LA STAMPA

ANNO 132. N. 131. VENERDI' 15 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. [illegible] FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» DI FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE [illegible] 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.
SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.600.000 (1.800.000), COMMALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.580.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Otto vittime nel giorno della Nakba

Gaza, sangue sulla protesta

TEL AVIV. Otto palestinesi sono stati uccisi dall'esercito israeliano e altri duecento sono stati feriti ieri nei Territori negli scontri più duri degli ultimi anni, verificatisi mentre la popolazione celebrava solennemente la *Nakba*, la «Catastrofe» del 14 maggio 1948, data di nascita dello Stato d'Israele. In serata l'Autorità palestinese (Anp) di Yasser Arafat - che aveva voluto commemorare l'inizio della diaspora palestinese con un milione di persone in piazza - ha accusato l'esercito israeliano di aver compiuto «crimini» e di avere sparato indiscriminatamente contro i manifestanti e contro le forze di soccorso. Da parte sua Israele accusa i palestinesi di aver perso il controllo della situazione e di aver provocato sul terreno «un confronto che non era assolutamente necessario». Intanto a Washington il premier Benyamin Netanyahu arringava il Congresso Usa sperando di dover concedere il meno possibile nella trattativa. **Borgna Hirenstein e Pantarelli A PAG. 2**

LA POLITICA SI SEPARI DALLA STORIA

AVRA' pure un significato la discordanza dei calendari, tra quello lunare e quello solare, per cui gli ebrei hanno festeggiato per conto proprio lo scorso 30 aprile il mezzo secolo di vita del loro Stato, lasciando che la data incisa su tutti i libri della storia mondiale, cioè il 14 maggio del 1948, venisse ieri fatta propria dagli *altri*, i palestinesi, cioè coloro che la rievocano in termini di catastrofe.

Il significato di tale discordanza, e del sangue nuovamente versato a riconferma di una memoria tragicamente divisa, è quello di riproporre la terra d'Israele e di Palestina quale luogo cruciale di confine tra due mondi.

Due mondi dal destino intrecciato, tra i quali è pressoché impossibile indicare una linea divisoria, condannati a escogitare un'intesa pena la propria catastrofe, ma pur sempre due mondi irriducibili. Quel fazzoletto di terra, dunque, ha continuato e continua ad occupare una centralità plateale nelle vicissitudini del pianeta, indipendentemente dal fatto che di volta in volta vi ritrovassimo simboleggiati il confine ideologico tra Ovest e Est, economico tra Nord e Sud, religioso tra Laicità ebraico-cristiana e Islam. E' nell'esistenza stessa di quel confine che dal Medio Oriente s'irraggia verso l'Asia, l'Europa e l'Africa il dramma mondiale contemporaneo: tanto più che l'Irrazionale tende a sovrastare il Razionale nella dinamica del conflitto e dunque le sue modalità tendono a deteriorarsi.

Almeno fino al 1964, data di nascita dell'Olp, di fatto non si è neppure posta la questione nazionale palestinese, restando quell'identità disciolta nel magma indistinto di un popolo ara-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Carri armati nelle vie della capitale. Il presidente: «Sono pronto a lasciare»

Giakarta brucia, Suharto vacilla

In Indonesia saccheggi e violenze: 22 morti



Giakarta, giovani rivoltosi fuggono tra le carcasse di auto in fiamme con i beni saccheggiati in un negozio

REPORTAGE

La rivolta dei paria

GIAKARTA

STASERA l'autostrada non si paga. I casellanti sono scappati, qualcuno ha spaccato i vetri delle garitte, non esiste controllo eppure non c'è auto che osi andare avanti.

Non è per rispetto alla proprietaria, Siti Hardjanti, figlia del presidente Suharto, ma per via delle bande. Ci sono posti di blocco lungo tutto il tracciato, la rivolta dei «pariah» è sfociata nel saccheggio, da lontano si vede il bagliore degli incendi, le ambasciate dicono agli occidentali di darsela a gambe. Questa silenziosa barriera di luci, metallo e semafori ormai segna il confine che separa l'una dall'altra due fortezze dell'opulenza.

Alle nostre spalle c'è l'aeroporto internazionale, una bolgia. Saranno duemila gli stranieri bloccati lì dentro: uomini d'affari, turisti di tutti i colori, misteriose falangi caucasiche con donne che sedute per terra intrecciano sotto i fazzolettoni discorsi di rassegnazione.

Non c'è un solo mezzo di trasporto che accetti di portarti da o verso la città, in direzione dell'altro zoo per ricchi, quel meraviglioso centro tutto grattacieli e insegne che in buona parte appartiene a Bambang, altro figlio del dittatore.

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La Camera accelera, Rifondazione e Lega: non voteremo più. Il Cavaliere: l'esposto non influirà sulla Bicamerale

Riforme: Capo dello Stato eletto dal popolo

Berlusconi denuncia il pool per «attentato agli organi costituzionali»

ROMA. La Camera ha dato il via libera all'articolo della Bicamerale che stabilisce i nuovi poteri del Presidente della Repubblica, che sarà eletto direttamente dal popolo. Tra le sue funzioni: nominerà il capo del governo tenendo conto dei risultati delle elezioni e, su sua proposta, nominerà e revocherà i ministri. Non parteciperà al Consiglio dei ministri, la cui presidenza sarà attribuita al premier. Rifondazione e Lega hanno abbandonato l'aula. Intanto, Berlusconi ha depositato un esposto alla procura di Brescia contro il pool di Milano: «La loro è stata una intimidazione politica». E invita a procedere penalmente contro Borrelli, Davigo, Colombo, Greco e Boccassini per attentato contro organi costituzionali e contro i diritti politici del cittadino, abuso d'ufficio e rivelazione di segreto d'ufficio. «Ma l'esposto - ha dichiarato Berlusconi - non influirà sul percorso delle riforme». **Rampino e Polatti ALLE PAG. 5 E 6**

NONOSTANTE IL CAOS

Il lavoro procede



ROMA. Nonostante i molti segnali contrari, le riforme marciano. La Camera ha esaminato buona parte degli emendamenti, e la nuova Costituzione ha fatto un altro passo avanti (nella foto, Berlusconi). **Minzolini A PAG. 5**

L'italiano risparmia di meno

Il rapporto Istat: la ripresa c'è ma aumentano tasse e senza lavoro

di Raffaello Masci A PAGINA 14

Alla Sapienza 350 esami truccati

Denunciati 70 laureati fasulli
Molti insegnano nelle scuole medie

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Sarno, è pronto lo sgombero

Mille evacuati in caso d'allarme
I ministri discutono di ambiente

di Fulvio Milone A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Bisogna quindi ritrovare in se stessi l'unità, l'immortalità dello spirito e riconoscere che il tutto è già nell'uno, così come l'io è nel tutto. Questo però è il momento conclusivo o più esattamente il momento centrale a cui soltanto l'amore ci permette di accedere. Anche questo è simboleggiato negli eventi legati al cancro. Come l'amore, anche il cancro supera i confini, annulla le distanze, penetra in tutte le barriere, vince tutti gli ostacoli. Come l'amore, non si ferma davanti a niente, si espande su ogni cosa, penetra in tutti i settori della vita, domina la vita intera. Come l'amore, anche il cancro tende all'immortalità e non teme la morte. Così il cancro è, di fatto, l'amore precipitato nell'ombra.

Rüdiger Dahlke, *Krankheit als Sprache der Seele* («Malattia linguaggio dell'anima», Ediz. Mediterranee, 1992)

LETTERA DI UNA RAGAZZA

ODIO LA STREGA DEL '68

AL tenutario maschile di una rubrica di sentimenti su «Specchio» può capitare di imbattersi, fra una lettera d'amore e una di corna, nella calligrafia rotonda di una ragazzina che trova la forza di scrivere a un giornale per raccontare una storia diversa, sebbene altrettanto universale. La storia del primo grande conflitto di potere della sua vita: quello con un'insegnante ostile e una famiglia assente. All'ombra dei pool, degli euro e delle bicamerali, si sta consumando nel nostro Paese l'ennesimo scontro fra il vittimismo depresso dei giovani e il sadismo spesso incosciente degli adulti. Ma con una novità: che la *prof* e i genitori della nostra mini-lettrice si dichiarano orgogliosamente sessantottini. E' una generazione di contestatori quella che viene contestata dai propri figli e sullo stesso terreno delle loro antiche battaglie: l'ordine, la gerarchia, la disciplina. Possibile che a quei vecchi cinici sia bastato cambiare ruolo in commedia per cambiare anche maschera? Volevano portare l'immaginazione al potere e invece al potere ci sono andati loro - in casa, a scuola, negli uffici - e senza neanche l'immaginazione. Al massimo, con l'immagine. La parola a Letizia di Alessandria, 13 anni.

«Ho un problema grande, per me almeno. La mia professoressa mi odia, davvero, ce l'ha proprio con me, a volte spero quasi di essere bocciata. Così non vedrò più la faccia della persona che mi ha rovinato la vita. Frequento la seconda media e fino all'anno scorso ero la prima della classe (non lo dicevo io, ma i professori). Poi quest'anno è cambiata quella di italiano e per me è stata la fine. Una ex figlia dei fiori: almeno è lei che

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Alle moto tedesche l'appalto dei carabinieri, respinto il ricorso Guzzi

L'Arma in sella alla Bmw

QUANDO non era ancora premio Nobel per la Letteratura Dario Fo aveva scritto con Iannacci una canzone esilarante intitolata «Per la moto non si dà»: la storia di un baratto fra due amici, di cui uno offre la ragazza per poter fare un giro con la moto dell'altro (che invece rifiuta). Data la personalità degli autori, la canzone percorreva la pista del doppio senso ed evitando con eleganza il pecoreccio finiva per decollare gioiosamente per i vasti cieli del nonsense.

Malgrando il suo proverbiale e secolare motto, l'Arma dei Carabinieri non ha dimostrato altrettanta fedeltà al proprio mezzo di trasporto. L'ultimo appalto relativo alla fornitura di motociclette ha infatti visto vincere la Bmw. La spodestata Guzzi non si è consolata pensando agli sconfinamenti americani della Benz o alla contesa tutta tedesca per la Rolls-Royce: ha fatto ricorso per due volte, inutilmente. Per la moto si dà, eccome (l'appalto), e non c'è nessuna legge che prescriva ai carabinieri di cavalcare selle italiane.

Con la vittoria definitiva della Bmw si realizza quella «germanizzazione» delle Forze dell'Ordine che veniva paventata nei decenni del Movimento. A dire il vero, non proprio *quella*: allora si pensava alla spietata efficienza militare, a una certa crudele miopia nell'annientamento dell'avversario, lo sprezzo e lo scherno della P38 fra gli spaghetti. Questa sarà invece una germanizzazione moderata, non arcigna ma veicolare, non militare ma economica. Nel nostro scorcio di secolo, infatti, le armi che sparano sono cose da Terzo Mondo o da cronaca nera, le vere conquiste si fanno a suon di banche. Peccato solo che non ci sia più un Bonvi che ci possa raccontare le nuove Brigaten di Karamben, che viaggiano su Bmw e parlano come le Sturmtruppen.

Stefano Bartezzaghi

L'avvocato difensore conferma: ha ammesso le sue responsabilità per diversi episodi

Bilancia confessa: sono il killer

Interrogatorio nella notte: «Dovete curarmi»

GENOVA. «Sono io il serial killer». Donato Bilancia ha confessato. Lo ha reso noto ieri sera il suo avvocato Enrico Franchini. «Aveva chiesto di essere ascoltato dal sostituto procuratore Zucca - ha detto il difensore. - Ha rilasciato dichiarazioni anche in relazione ad altri episodi, ammettendo le proprie responsabilità e dichiarando di aver agito da solo e di propria iniziativa». Alla fine, Bilancia ha chiesto di essere curato, perché - ha detto - non è in grado di rendersi conto di quello che ha fatto. **Conti, Giovara, La Licata A PAG. 12**

Un milione di arabi alla controcelebrazione dei 50 anni dello Stato ebraico, battaglia coi soldati

Il giorno della catastrofe in Israele

Marcia palestinese nei Territori, 8 morti e 200 feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Otto palestinesi sono stati uccisi dall'esercito israeliano e altri duecento sono stati feriti ieri nei Territori negli scontri più duri degli ultimi anni verificatisi mentre la popolazione celebrava solennemente la «Nakba», ossia la «Giornata della catastrofe» relativa alla costituzione dello Stato di Israele, il 14 maggio di mezzo secolo fa.

In serata l'Autorità nazionale (Anp) di Yasser Arafat - che aveva previsto di commemorare l'inizio della diaspora palestinese con un minuto di raccoglimento, e poi con raduni, comizi e con la mobilitazione di un milione di persone - ha accusato l'esercito israeliano di aver compiuto «crimini» e di aver sparato indiscriminatamente contro i manifestanti e contro le forze di soccorso.

Da parte sua Israele accusa l'Anp di aver perso il controllo della situazione e di aver provocato sul terreno «un confronto che non era assolutamente necessario». Tanto più che da Washington, dove il premier Benyamin Netanyahu è impegnato in serrati colloqui politici con il segretario di Stato Madeleine Albright, sembra prendere forma adesso una bozza di accordo in base alla quale Israele potrebbe finalmente accogliere la richiesta di un ritiro (condizionato e graduale) dal 13 per cento della Cisgiordania.

Gli incidenti più gravi della cruenta giornata sono avvenuti nel Sud della striscia di Gaza dove di prima mattina sono confluiti migliaia di dimostranti provenienti a bordo di autobus da Gaza. Il primo confronto fra manifestanti palestinesi ed esercito israeliano (dove anche si è avuto il primo morto) è avvenuto all'altezza dello strategico incrocio stradale di Gush Katif: la principale via di accesso a una decina di colonie israeliane.

Subito dopo migliaia di dimostranti hanno rivolto la loro furia anche verso gli insediamenti ebraici prossimi a Rafah e contro la colonia di Morag che è stata isolata da una folla ribollente fra cui si mischiavano agenti palestinesi. Da sette parti diverse si è aperto il fuoco contro Morag, mentre gli assediati replicavano sparando alla cieca nella folla. Al termine della battaglia restavano sul terreno cinque morti (fra cui due bambini di otto anni e un agente di polizia palestinese) e decine di feriti, mentre oltre le dune si intravedeva l'arrivo di una colonna di mezzi blindati israeliani.

La rabbia palestinese è divampata nel frattempo anche in Cisgiordania e a Gerusalemme Est dove - al lutto per la morte di un palestinese, pugnalato a morte mercoledì da un estremista ebreo - si è aggiunto l'oltraggio per il tentativo di appiccare il fuoco a una porta di accesso della spianata delle Moschee, terzo luogo santo per l'Islam. Centinaia di palestinesi hanno dato vita a una furiosa guerriglia urbana nelle eleganti strade del centro mentre la polizia israeliana a cavallo caricava a più riprese per impedire loro di osservare il solenne minuto di raccoglimento.

Lunghe raffiche di mitra in aria, sparate da uomini incappucciati, hanno aperto ieri a Ramallah le celebrazioni della «Nakba», mentre la centrale piazza Manara era pavesata con grandi vessilli palestinesi, con numerose bandiere nere e con una bandiera israeliana in cui la stella di Davide era stata sostituita da una svastica uncinata.

Dai microfoni della Voce della Palestina Arafat ha detto ai palestinesi che le loro tribolazioni sono sul punto di finire perché presto avranno un loro Stato indipendente con capitale a Gerusalemme che spalancherà le sue porte a tutti i profughi, a partire dal 1948. Anche il poeta nazionale Mahmud Darwish, in un raro intervento televisivo, ha parlato alla Nazione e ha esortato Israele a riconoscere finalmente la propria responsabilità politica e morale nelle sventure del popolo palestinese. «Solo dopo che questo riconoscimento sarà stato espresso - ha aggiunto Darwish - si potrà parlare di riconciliazione fra arabi ed ebrei».

In serata il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai e il ministro della Sicurezza interna Avigdor Kahalany hanno conversato con Mahmuud Abbas (Abu Mazen, il n.2 dell'Olp) per cercare di allentare la tensione in vista della giornata di oggi quando decine di migliaia di fedeli islamici confluiranno nelle moschee per le rituali preghiere del venerdì, nonché per i funerali delle vittime degli scontri.

Deputati nazionalisti israeliani hanno ieri esortato Netanyahu a tornare immediatamente in patria e a sospendere i colloqui sul ritiro dalla Cisgiordania: gli scontri di ieri dimostrano infatti, a loro avviso, che «un ridispiegamento sarebbe adesso troppo rischioso». Da parte palestinese si addossa invece proprio a Netanyahu la responsabilità politica degli incidenti. «Sono il frutto evidente - ha affermato il deputato Ziad Abu Ziad - di due anni di delusioni e di frustrazioni provocateci dal governo israeliano».

Aldo Baquis



A destra Yasser Arafat



Guerriglia urbana a Gerusalemme
Bruciata una porta d'accesso alla spianata delle Moschee
A Gaza uccisi 2 bambini, sparano sui coloni anche gli agenti di Arafat

A sinistra e sotto, due immagini degli scontri di ieri tra soldati e palestinesi a Gerusalemme Est



Urlano le sirene, tutti sull'attenti per la Nakba, come per la Shoah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Probabilmente secondo Arafat, la grande «marcia del milione» in nome della Nakba palestinese avrebbe dovuto essere soltanto un forte elemento di pressione politica sulle trattative di pace in corso a Washington; e anche, forse, una mano movimentista tesa verso Hamas per tenerlo tranquillo. Infatti le sue dichiarazioni di ieri, anche se forti e agguerrite, sono state di stampo piuttosto classico: «Reclamiamo i nostri diritti, il diritto al ritorno, quello a una pace giusta in Gerusalemme Est che deve divenire la capitale del futuro Stato Palestinese»; e il poeta Mahmud Darwish ha ripetuto alla tv palestinese la formula classica del diritto del suo popolo alla sovranità e all'indipendenza.

Ma in realtà Arafat ha ignorato, mentre in questi giorni i giornali propagandavano e ripetevano all'infinito la formula della Nakba, che le parole sono pietre, e in questo caso mai formula fu più letterale.

Dunque, Nakba vuol dire sciagura. Ma vuol dire anche qualcosa di più forte: vuol dire Olocausto. Anzi, è proprio la stessa parola. Il suggerimento è chiaro: come agli ebrei fu data l'ultima spinta per costruire il loro Stato nel 1948 dalla Shoah che stava alle loro spalle, anche lo Stato palestinese deve finalmente nascere in omaggio alla sofferenza del suo popolo. Intorno a questa parola, proprio nelle ore in cui Israele festeggia i suoi cinquant'anni, l'Autonomia Palestinese, e non a caso nella sua parte più addentro le istituzioni culturali, ha creato un insieme di eventi senza precedenti: film, spettacoli, conferenze, narrazioni e testimonianze raccolte sui vari episodi del 1948, sull'evacuazione dei villaggi palestinesi, sulla fuga di fronte agli ebrei, o sull'abbandono del territorio israeliano dopo il messaggio bellicoso degli Stati arabi.

Comunque siano andate le cose, per i palestinesi ci fu certamente una Nakba e di certo non è da poco il pasticcio concettuale che si è creato nel gestire i colloqui di pace. Per loro natura questi colloqui sono sempre cauti, parziali, rispettosi del carattere minimale dei giochi politici. Si è fatta una bandiera di un concetto totalizzante, che lascia pochi spazi alla fantasia: quando si dice Olocausto, disastro, sciagura, questo suggerisce a sua volta soluzioni totalizzanti, odii inveterati, del genere precedente agli accordi di Oslo. Tanto più impressionante è questa confusione perché a farla nascere, come tante ispirazioni nella nazione palestinese, è stata proprio Israele in prima persona, e mai tanto come adesso. Esiste ormai da alcuni anni una scuola storica israeliana detta «revisionista» il cui leader è il professor Benny Morris dell'Università di Beersheba: il professore ha studiato in tutti gli archivi britannici, insieme con molti suoi allievi, per dimostrare che l'espulsione araba da parte israeliana fu molto più massiccia di quanto gli ebrei non abbiano mai voluto ammettere, e che l'evacuazione di certi villaggi situati in punti strategici fu pianificata, e non si pose il problema di risparmiare la popolazione civile.

Questa tesi è ormai passata nella vulgata ed è stata un'enorme materia di rinnovamento culturale. E' diventata popolare attraverso il serial televisivo Tkuma, Rinascita, del canale statale della tv. In questo serial il cinquantenario d'Israele è stato in sostanza ricordato legittimando in pieno la Nakba palestinese: anzi una delle puntate, la più discussa, era proprio intitolata così. Quello che è successo ieri è che il Disastro che i palestinesi hanno tutto il diritto di lamentare, è apparso come l'unica modalità del rapporto israeliano-palestinese: una visione molto riduttiva, dato che questo rapporto è anche in momenti di difficoltà come quello ingenerato da Netanyahu, più articolato, migliore assai di come lo vorrebbe Hamas. Era interessante e toccante la scena dell'apertura della giornata della Nakba: con la sirena, sull'attenti, in silenzio, proprio in maniera identica al modo in cui gli ebrei ricordano i loro morti nel giorno della memoria della Shoah.

Fiamma Nirenstein

Netanyahu

Secondo round con la Albright

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era previsto per ieri sera il «secondo round» delle discussioni a Washington fra il segretario di Stato Madeleine Albright e il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu sul piano di pace in Medio Oriente, e nessuno nel pomeriggio era in grado di valutare quante speranze di accordo ci fossero. Di sicuro c'era tuttavia che per incontrare di nuovo Netanyahu (inizialmente era previsto solo il colloquio di mercoledì) la Albright aveva rinviato la sua partenza per l'Olanda, e questo era considerato un buon segno. Se non ci fossero buone probabilità di successo, dicevano tutti, la signora avrebbe mantenuto gli altri suoi impegni.

Ma su cosa potevano basarsi le speranze di successo? Di fronte all'assoluto silenzio degli uomini del Dipartimento di Stato, l'unica voce su cui regolarsi era quella dello stesso Netanyahu, che nelle ore che precedevano l'incontro è risultato estremamente ciarliero. Prima in un discorso pubblico, poi in una conferenza stampa, infine al Congresso, dove è stato accolto da grandi ovazioni da parte dei repubblicani, ha perorato la sua posizione, che è quella di non concedere ai palestinesi più del 9 per cento del territorio attualmente occupato da Israele.

La Albright, come si sa, insiste per il 13 per cento, già accettato dai palestinesi malgrado costituisca un grosso passo indietro rispetto agli accordi di Oslo. Ma il fatto che Netanyahu abbia parlato del contrasto con lei come di «un disaccordo attorno al tavolo di famiglia», induceva a pensare che forse quella posizione americana si era fatta meno rigida. In fondo, dicevano in molti, fra i due chi ha le mani più legate è Netanyahu, che se torna a Gerusalemme con il 13 per cento del territorio in meno rischia la crisi del suo governo minacciata dal «falco» Ariel Sharon.

L'argomento del primo ministro israeliano sostenuto ieri è stato quello solito: che la cessione del 13 per cento non consentirebbe il «cuscinetto territoriale» di cui Israele ha bisogno per la sua sicurezza. «Una pace durevole può essere ottenuta, ma solo con la sicurezza di Israele - ha detto - e solo Israele può decidere cosa è necessario per la sua sicurezza». I repubblicani hanno naturalmente fatto propri quegli argomenti, rendendo se possibile la posizione della Albright ancora più difficile.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SI SEPARI DALLA STORIA

bo. Per altri vent'anni circa, cioè fino all'esito controproducente dell'invasione del Libano, Israele ha potuto illudersi che la questione palestinese si risolvesse semplicemente eliminandola. Da allora una serie di fattori locali e internazionali, tra i quali primeggia l'*intifada* con il suo impatto sulla società israeliana, hanno imposto l'ineludibilità del riconoscimento reciproco a gruppi dirigenti che hanno dovuto eroicamente vincere la propria istintiva vocazione a combattersi.

Proprio quando sembravano ritornare protagoniste le diplomazie e si cominciavano a definire significati geografici compatibili a quelle due parole, Israele e Palestina, proprio in quel momento esplodeva la dimensione nuova del conflitto. Direi che il salto di qualità tragica della controversia può essere simboleggiato dalla comparsa dei kamikaze, gli uomini-bomba che ritenevano cosa buona e giusta non più *rischiare* la propria vita, bensì avviarsi a morte *certa*, pur di seminare la strage tra nemici individuati non più nei soldati bensì nella popolazione civile d'Israele. Da quel momento il conflitto palestinesi-israeliani veniva trascinato alla dimensione primitiva musulmani-ebrei. E anche da parte israeliana si rafforzavano le spinte alla guerra totale, alla contrapposizione fondamentalista. Così il conflitto novecentesco tra due nazionalismi rischia di precipitare mezzo secolo dopo in forma di conflitto etnico-religioso.

Poco importano, di fronte ai drammatici scontri di ieri a Gaza, Gerusalemme e in Cisgiordania, le considerazioni di ordine tattico. Arafat avrà pure voluto infiammare gli animi, con l'ambigua e improponibile riaffermazione di un «sacro diritto al ritorno» dei palestinesi verso case e villaggi che non esistono più, con il solo scopo tattico di esercitare una pressione sulle trattative in corso a Washington. Ma la marea umana che si è mossa oltrepassa le intenzioni del suo promotore e sollecita reazioni altrettanto istintive nel nemico ritrovato.

La simbologia della *Nakba*, cioè della Catastrofe palestinese, non può conciliarsi in alcun modo con la festa dell'*Ha-azmaut*, cioè dell'Indipendenza israeliana. Questo è evidente. Può sembrare paradossale, ma oggi solo una Politica che sappia separarsi dalla Storia è (forse) in grado di anestetizzare ferite dolorosissime, una volta riconosciuto che entrambi i popoli, israeliano e palestinese, hanno diritto a una patria. A questo punto Netanyahu e Arafat devono sapere che l'alternativa all'accordo territoriale è il disastro, cioè una guerra di qualità incommensurabilmente peggiore delle precedenti. Perché un'eventuale seconda *intifada* palestinese trasmuterebbe con tutta probabilità in un'*intifada* islamica. E allora per gli ebrei e per tutto il mondo civile diventerebbe davvero difficile ricordare la data del 14 maggio come un giorno di festa.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

ODIO LA STREGA DEL '68

si definisce così. Parla sempre del Sessantotto, dice che noi siamo dei fortunati che si sono trovati la pappa pronta senza fare niente.

«Non mi ha sopportato, fin da subito. Le mie interrogazioni durano tanto, finché io non sbaglio e mi metto a piangere, così lei può umiliarmi e dire che sono una stupida. Una volta mi ha costretta a ripetere davanti a tutta la classe che ero una presuntuosa. Tutto perché io avevo scritto in un tema che quelli che avevano fatto il Sessantotto erano diventati degli egoisti e degli ipocriti. Ma io parlavo dei miei genitori. Allora sono scoppiata a piangere, dicendo che la professoressa di prima non mi avrebbe mai trattato così. Lei ha risposto: "Si vede che aveva un debole per te" e tutta la classe si è messa a ridere.

«Non le va bene neanche come mi vesto. Dice che sono troppo "precisa". Lei è sempre in jeans e sbrindellosa. Io mi lamento e lei mi dà della lagna. Sto zitta e dice che sono orgogliosa. Appena sente un rumore in classe, grida a voce alta il mio nome, anche se io non ho fatto nulla. Pensi che una volta che stava girata verso la lavagna ha urlato: "Letizia, smettila!" e io quel giorno neanche c'ero. Me lo hanno detto i miei compagni.

«Fino a Natale ho resistito. Poi ho flippato. Sono sempre più triste. I miei voti sono peggiorati un po' in tutte le materie. Non ho più voglia di stare insieme ai miei compagni. Ce ne fosse almeno uno che mi capisce. Ho provato a parlarne a mio padre, ma mi ha detto solo "devi studiare di più" e ha alzato il volume del televisore. Mia madre, poi, a lei interessano solo le "figure" che le faccio fare davanti alle amiche. Anche per questo mi piacerebbe essere bocciata: le farei fare una figuraccia seria, per una volta. Da una sua frase mi è venuto il sospetto che lei e la professoressa si conoscessero da giovani. E se mia madre aveva già il carattere che ha adesso, capisco perché quella ce l'ha con me. Chissà cosa le avrà fatto.

«Ho chiesto alla prof perché mi odia tanto. Risposta: non stai mai al tuo posto, mi farai venire l'esaurimento nervoso. Ma anche lei, nel suo Sessantotto, avrà voluto cambiar posto e ribellarsi a qualcosa. A un colloquio con la preside mi è scappato di dirle che la professoressa mi perseguita, ma non mi ha creduto. Il fatto è che quella lì, davanti ai superiori si trasforma. Diventa buona e dolce, tipo Fata Turchina. Invece è una strega. Se sarò promossa, il prossimo anno ce l'avrò ancora addosso. Per questo voglio essere bocciata. Sennò ci provo: scappo di casa».

Come si diceva nel Sessantotto: il dibattito è aperto.

Massimo Gramellini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 14 Maggio 1998 è stata di 519.850 copie

DALLA PRIMA PAGINA

Suharto anticipa il rientro dal Cairo: «Pronto a lasciare». Il governo: parole male interpretate



Due immagini della rivolta che infiamma Giakarta
Ragazzi indonesiani portano via uno di loro ferito dalla polizia
Un altro sbandiera il vessillo indonesiano sullo sfondo dei roghi del quartiere cinese

Cronaca del sacco di Giakarta

Tra banditi, dimostranti, incendi e blindati

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

La polizia non può far nulla, gli alberghi neanche. Siamo qui solo perché un americano conosceva bene un autista e dopo lunga trattativa ha concordato un'avvicinamento in gruppo a Giakarta lungo strade periferiche, percorsi sicuri. Neanche tanto poi, visto che appena imboccata una via buia il primo incontro è con uno schieramento di bucanieri.

Una trentina di giovinastri a torso nudo sbarra il passaggio: saranno le letture d'infanzia, ma vederli e immaginare i loro avi che mozzavano teste fra Sumatra e il Borneo è tutt'uno. Impugnano oggetti che al buio paiono spranghe, anche se qualcuna di quelle spranghe ha le inquietanti dimensioni di un'arma da fuoco. L'autista è bravissimo: rallenta, sporge dal finestrino una mano zeppa di rupie e fa sventolare le banconote. Qualcuno agguanta al volo la mazzetta e l'auto può proseguire.

Non per molto. Qualche chilometro ed ecco un secondo blocco, stavolta a interrompere la strada ci sono pietre e pezzi di vetro, il taxi deve fermarsi ed i ferventi rivoluzionari che ci circondano impugnano grandi sassi. Picchiano sulla carrozzeria, spalancano gli sportelli, ti tastano le tasche urlando, vogliono trascinarti fuori.

L'americano perde in un attimo la sua preziosa ventiquattr'ore ed il danaro che aveva nella giacca. Poi una reazione ed una provvidenziale sgommata dell'autista risolvono il problema, e l'auto si allontana seguita da una gragnuola di colpi.

E' andata bene, in fondo: un'ora dopo, arrivando in città, mille scorci dimostrano come i «blocchi» e le violenze abbiano assunto andamenti molto più feroci. Per strada ci sono ancora centinaia di studenti: li distingui dall'ordine con cui si muovono, dalla distanza che cercano d'interporre fra sé e le bande fameliche che li seguono, pronte a scattare verso il saccheggio.

Da un quartiere a Ovest si vede il rosseggiare del fuoco. E' la Chinatown di Giakarta, nella fetida baraccopoli di nove milioni di persone altre «enclave» di relativa ricchezza. L'hanno assaltata a più riprese, con la polizia che stava a guardare. Negozi invasi, dati alle fiamme mentre dalle vetrine la gente portava via televisori, vestiti, lavatrici. Hanno tentato di assaltare anche la «Lippo Bank», banca cinese, ma lì i reparti speciali hanno fatto barriera.

In tutto il centro intanto si vedevano ragazzi che fermavano le poche auto in transito e ne facevano fuggire i proprietari a botte. Pochi minuti e quell'ammasso di metallo veniva trasformato in barricata e dato alle fiamme. Erano le «barricate delle Timor», auto di produzione nazionale, orgoglio e vergogna di un regime che in nessun caso può fare a meno di riferirsi a Suharto ed ai suoi sei voracissimi figli.

Anche mettere a fuoco una «Timor» significa prendersela con la famiglia al potere, perché l'auto indonesiana è frutto di una joint-venture con fabbriche coreane gestita dall'ennesimo Suharto, in questo caso Johnny, noto fra l'altro per aver imposto al Paese un dazio sui chiodi di garofano, che qui sostituiscono il tabacco nelle sigarette popolari.

Ieri si sono viste intere scolaresche abbandonare gli istituti e uscire compatte gridando al saccheggio. Sembra che i cinesi morti nel rogo dei loro negozi siano già più di dieci. Dicono che il computo ufficiale dei morti (22, fino a questo momento) sia largamente al di sotto della realtà. La comunità dei «cukong», i cinesi d'Indonesia, sta facendo le spese di tutta la rabbia di una nazione ridotta al lastrico. Sono il 4% della popolazione e detengono i quattro quinti delle risorse, forti della grande alleanza con la famiglia del dittatore. Adesso fuggono a precipizio, portano via tutto il possibile, all'aeroporto nei giorni scorsi hanno sorpreso più d'uno con valige cariche di preziosi e danaro contante.

Ma non è solo contro i cinesi che si sta compiendo il massacro. Diciotto studenti, per esempio, paiono scomparsi senza lasciare traccia, i quindicimila poliziotti che occupano la città paiono interessarsi più alle loro manifestazioni politiche che al dilagare dello sciacallaggio.

Qui, dinanzi all'albergo che domina Indonesia Square, cuore pulsante del centro direzionale, i reparti antisommossa sono schierati in maniera massiccia. Difendono i simboli del Paese che avrebbe potuto essere ostentando una bizzarra tenuta coloniale stile olandese. Quando devono affrontare gli studenti si travestono invece da guerrieri «Ninja». Eppure nonostante la durezza che sta dimostrando anche la polizia sembra percorsa dalle prime fratture, animata da qualche dubbio.

Ieri durante le ennesime manifestazioni studentesche, si sono visti agenti che fraternizzavano coi ragazzi. Nel centro direzionale, quando camion della milizia hanno caricato un esercito di impiegati e segretarie che non poteva tornare a casa, anche dall'università sono partiti applausi. Raccontano che anche l'esercito segua sempre più perplesso lo svolgersi dei fatti: il capo di stato maggiore, generale Wiranto, nonostante sia stato appena nominato mostra «comprensione» verso chi si ribella. Il rettore dell'università, Mudanta Martejo, si spinge fino a definire «eroi» i ragazzi che stanno sconvolgendo la capitale.

Varrà la pena di conoscerli presto, questi «eroi», prima che il ritorno del presidente li metta a tacere. Ieri dal Cairo, dove si trovava in visita, il «Bepak», e padre della patria, ha fatto balenare l'idea di dimissioni, ma poi le cose hanno velocemente mutato aspetto.

«Se il popolo non crede più in me io non ho più le forze per restare al mio posto»: questa la dichiarazione attribuita a Suharto, pronto secondo indiscrezioni a defilarsi per assumere il ruolo di «pandit», vecchio saggio. Avrebbe tutte le possibilità di farlo senza perdere una briciola di potere, tali sono le sue relazioni, tanti gli uomini collocati in una burocrazia trasformata in una piramide dell'estorsione, e di fatto onnipotente.

Già però l'Assemblea nazionale, coagulo dell'«establishment» con oltre mille rappresentanti, fa sapere che a lei sola spetta il diritto di accettare dimissioni ed eventualmente indicare un nuovo presidente, dopo l'ottavo mandato ed i 32 anni di potere di Suharto.

Il ministro degli Esteri Alatas aggiunge che «le parole di Suharto sono state male interpretate». Ieri pomeriggio il preidente ha lasciato il Cairo per tornare in patria e subito dopo l'annuncio le forze di polizia si sono esibite in una strana prova di forza.

Più che intervenire, hanno mostrato i muscoli: all'improvviso, poco prima del tramonto colonne di blindati hanno fatto ingresso in città, traversando il centro, mostrando a tutti quel che potrebbe accadere mentre dalle parti dell'università reparti speciali scendevano addirittura dagli elicotteri scivolando sulle corde, come superuomini pronti a tutti.

Giuseppe Zaccaria

Già ventidue morti Molti soldati fraternizzano con gli insorti

Bloccata la strada per l'aeroporto Le ambasciate «Lasciate il Paese»

LA FARNESINA

«Rinviate ogni viaggio»

ROMA. L'Unità di crisi della Farnesina «sconsiglia vivamente» i cittadini italiani di recarsi nelle zone dei disordini in corso in Indonesia, in particolare a Giacarta, Bandung, Surabaja, Jogykarta, Surakarta e «invita a rinviare viaggi per turismo o lavoro di almeno una settimana». I gravi problemi non sembrano però, almeno finora, avere provocato ripercussioni sui turisti italiani in partenza per il Paese asiatico o già in vacanza nei paradisi di Bali e delle numerose isole che formano l'arcipelago indonesiano. Tra i principali tour operator presenti in Italia non si segnalano annullamenti delle prenotazioni o richieste di rientri anticipati, anche perché le vacanze sono dirette soprattutto verso Bali e le isole limitrofe. «Induiste e molto lontane dai disordini della capitale», afferma Francorosso, leader italiano e tra i primi in Europa per la destinazione asiatica. [Ansa]



Bloccata la missione Usa

Era segreta, i giornali l'annunciano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era stata organizzata con discrezione, la missione militare americana in Indonesia. La partenza per Giakarta della delegazione guidata dall'ammiraglio Joseph Prueher, comandante delle forze americane nel Pacifico, non era stata annunciata pubblicamente, e anzi era stata decisa dopo che il ministro della Difesa, William Cohen, aveva emesso una circolare per invitare tutti gli ufficiali del Pentagono ad astenersi, in questo periodo, dai loro viaggi «di routine» in Indonesia. In pratica, quel viaggio era un'«eccezione» che si spiegava con la sua importanza.

Ma c'è stata una fuga di notizie, alcuni giornali hanno raccontato l'imminente partenza per Giakarta della delegazione, spiegando il compito che le era stato affidato, e il viaggio è stato annullato con la scusa (risibile, ma evidentemente nella fretta non è stato trovato di meglio) che le comunicazioni con la capitale indonesiana in questi giorni sono molto difficili. Ancora una volta, l'incapacità di mantenere il segreto ha giocato un brutto scherzo al governo americano.

Il compito dell'ammiraglio Prueher, se fosse riuscito ad arrivare a Giakarta, era quello di parlare con il generale Wiranto, il comandante delle forze armate indonesiane forti di 400.000 uomini, per dirgli senza mezzi termini che gli attacchi contro i dimostranti civili sono malvisti a Washington. Una missione diplomatica «anomala», insomma, affidata agli uomini in divisa americani e rivolta agli uomini in divisa indonesiani.

Perché questa anomalia? Gli artefici della fuga di notizie l'avevano spiegata con il fatto che era stato ritenuto più efficace un colloquio «da soldato a soldato», visto che il presidente Suharto nell'ultimo periodo aveva già ignorato gli inviti alla moderazione rivoltigli da vari leader del mondo e anche dallo stesso Clinton, che nel marzo scorso aveva mandato a Giakarta l'ex vicepresidente Walter Mondale. Ma forse di spiegazione ce n'è anche un'altra, e cioè che a Washington si sono convinti che il lungo potere di Suharto, conquistato sanguinosamente 32 anni fa, è ormai giunto al capolinea e che un passaggio il meno indolore possibile a una situazione di maggiore democrazia lo può garantire solo chi detiene il potere militare: appunto il generale Wiranto.

Oltre tutto, i rapporti diplomatici di questi giorni dicono che Wiranto ha fatto di tutto, recentemente, per distinguersi dal vecchio tiranno Suharto. Il mese scorso ha addirittura creato una commissione di militari, alcuni a riposo, altri ancora in servizio, con il compito di studiare i punti necessari per una riforma politica in Indonesia. Se non è una candidatura alla «successione», le somiglia moltissimo, ma Wiranto ha un rivale nel tenente generale Prabowo Subianto, che oltre a essere il genero di Suharto è anche il comandante delle forze di élite, 27.000 uomini preposti alla difesa della regione della capitale.

Le potenzialità di uno scontro fra i due, se la situazione dovesse precipitare, sono consistenti, ed è probabilmente per questo che l'ammiraglio Prueher aveva in programma un colloquio «da soldato a soldato» anche con Prabowo Subianto. Ora la sua missione è saltata, ma l'importanza che Washington le attribuiva rimane. Forse la prossima volta cercheranno di essere più discreti.

Franco Pantarelli



LA QUARTA NAZIONE DELLA TERRA

- ABITANTI: 195 milioni
- SUPERFICIE: 1 milione 948 mila kmq (quasi sette volte l'Italia)
- CAPITALE: Giakarta (9 milioni di abitanti)
- ORDINAMENTO DELLO STATO: repubblica presidenziale, indipendente dal 1945 (ex colonia olandese, le ultime truppe lasciarono l'Indonesia nel 1949)
- PRESIDENTE: generale Hadji Mohamed Suharto dal 12 marzo 1967
- REDDITO PROCAPITE ANNUALE: 600 dollari
- ANALFABETI: 47,9% (dati del 1995)
- ULTIME ELEZIONI: 29 maggio 1997, con l'esclusione dei comunisti (al bando fin dal 1965): maggioranza assoluta al Sekber Golkar, partito appoggiato dalle forze armate; altri seggi al partito unito per lo sviluppo (islamico) e al partito democratico (cristiano-nazionalista)
- LINGUA: bahasa Indonesia (lingua di origine malese; molto diffuso il giavanese, dialetto dell'isola principale, Giava)
- RELIGIONE: l'87% della popolazione è musulmana; i cristiani sono il 9,6% (tra cui molti a Timor Est, l'isola ex colonia portoghese vittima di una sanguinosa repressione), gli induisti l'1,9% (concentrati nelle isole di Bali e Lombok), i buddhisti l'1%, più alcune tribù animiste sull'isola di Sulawesi (Celebes)

Ma la strategia del premier non piace né al ppi né alle Botteghe Oscure



Rutelli, Bassolino, Cacciari e Bianco papabili per il voto europeo

Prodi prepara l'euro-Ulivo

A Strasburgo i sindaci delle grandi città?



La contromossa di Marini e D'Alema: inserire nelle riforme l'incompatibilità per i primi cittadini ancora in carica

A sinistra il premier Romano Prodi
Qui accanto il sindaco di Roma Francesco Rutelli

ROMA. Romano Prodi nel suo ufficio di palazzo Chigi, tra la preparazione di un vertice internazionale e l'altro, si occupa anche dei più prosaici affari italiani. Quelli che riguardano i nuovi assetti del potere e quelli più propriamente politici. Il problema, rispetto a quest'ultimo aspetto, è sempre il medesimo: come rafforzare l'Ulivo in quanto soggetto politico?

Il presidente del Consiglio sa bene che per raggiungere un obiettivo ambizioso, boicottato dai «partiti-partiti» che compongono la coalizione, deve muoversi con diplomazia e gradualità. Ma pds e ppi, che hanno capito quello che Prodi ha in mente, hanno già studiato le contromosse, che passano pure attraverso alcune leggine dall'apparenza innocua.

Nella testa del presidente del Consiglio la prima tappa del processo politico che intende avviare dovrebbe essere quella delle elezioni europee. «Io vorrei - ha confidato Prodi ad alcuni amici nei giorni scorsi - che si andasse a queste consultazioni con l'Ulivo». Un'idea, questa, che non è nuova, per il capo del governo. Nell'ultima riunione del coordinamento della coalizione il capo del governo spiegava: «Non possiamo andare alle europee non in coerenza con l'Ulivo. La formula dell'Ulivo infatti può essere una proposta che ha la sua forza anche fuori dell'Italia». Una prospettiva suggestiva che non vede Prodi isolato perché c'è il partito dei sindaci che punta alle europee. Sì, i primi cittadini italiani più attivi nella coalizione di centro sinistra, e, cioè, Rutelli, Bassolino e Bianco, ma anche un «outsider» come Cacciari, vorrebbero buttarsi in questa competizione elettorale. Farlo avendo l'Ulivo alle spalle sarebbe molto meglio per loro perché, in caso contrario, dovrebbero subire i condizionamenti dei rispettivi partiti, mentre l'ipotesi del trampolino di lancio europeo, a cui si pensa e si lavora, a palazzo Chigi come nei municipi di alcuni Comuni italiani, parte da tutt'altri presupposti.

In soldoni, l'idea sarebbe quella di ratificare l'esistenza, grazie al passaggio elettorale, di una nuova classe dirigente dell'Ulivo. Prodi, del resto, non ha mai nascosto, anzi lo ha sempre detto pubblicamente, che nei primi cittadini vede i quadri dirigenti del soggetto politico da lui agognato. E i sindaci hanno più di una convenienza in questo progetto. Se non si muovono adesso, infatti, rischiano di restare tagliati fuori dalla politica nazionale. Già, perché, a meno di elezioni anticipate, la scadenza naturale del mandato di Rutelli & company è nel novembre del 2001, mentre la legislatura muore di morte naturale prima, in aprile. Questo significa che per una manciata di mesi i primi cittadini verrebbero fatti fuori dall'agone della politica nazionale. Perciò i sindaci si stanno muovendo. Chi, restando assolutamente fedele al proprio partito, come Bassolino, chi, invece, spingendosi avanti e ipotizzando, come Rutelli, addirittura la nascita di una nuova forza politica tutta sua. Comunque c'è sempre un filo che sembra legare indissolubilmente i primi cittadini dell'Ulivo. Lo ha spiegato molto bene Cacciari quando ha detto: «Credo che un'esperienza fatta insieme ormai da tanti anni, su una lunghezza d'onda molto vicina sui temi della riforma costituzionale, sia un patrimonio comune tale che renderà difficile, anche quando smetteremo di fare i sindaci, che possano esserci divisioni e divergenze tra noi».

Tra l'altro alle europee la nuova classe dirigente dell'Ulivo che potrebbe fare un altro acquisto importante come Luigi Abete. Ma... c'è un ma grande come una casa, anzi, come i partiti, che si oppongono a questa prospettiva perchè temono l'Ulivo soggetto politico. Per questo motivo sia il ppi che il ds stanno facendo di tutto per andare alle europee ognuno per conto proprio.

Ma c'è di più, molto di più. Sia a Botteghe Oscure che a piazza del Gesù hanno preparato una contromossa: quella di inserire l'incompatibilità nelle elezioni europee per i sindaci. Insomma chi è primo cittadino non potrà presentarsi. Nel comitato ristretto della commissione Affari costituzionali della Camera che deve occuparsi della materia elettorale europea ppi e ds hanno già affilato le armi. Riusciranno a contrastare i piani di Prodi e dei sindaci? Sia Massimo D'Alema che Franco Marini non più tardi di una settimana fa, parlando con i loro colleghi di partito, hanno lasciato chiaramente intendere di essere favorevoli all'incompatibilità. Nell'Ulivo è iniziata una nuova guerra sotterranea.

Maria Teresa Meli

Alla «Mille Miglia»

Cesare Salvi al volante come Nuvolari



Il senatore Cesare Salvi

ROMA. Cesare Salvi come il «mitico» Tazio Nuvolari. Infatti in coppia con il senatore ds Alessandro Pardini, il capogruppo a Palazzo Madama dei Democratici di Sinistra, ha messo da parte per alcune ore la politica, per impugnare lo sterzo di una Lancia Aprilia del 1938 nella settantunesima edizione della Mille Miglia partita ieri notte da Brescia. L'auto dei due senatori, ironia della sorte, è di colore blu scuro, ma, gli interni bianco-neve, non la fanno certo un'auto di Palazzo. Per la coppia Salvi-Pardini il numero di corsa è il «101», un numero, questo sì, non casuale, in quanto rappresenta il numero dei senatori che fanno parte del gruppo ds di Palazzo Madama.

Cesare Salvi guida la «vecchia signora» della strada, mentre Alessandro Pardini, classe 1951, cardiochirurgo bresciano, è il navigatore, col compito di dare a Salvi i tempi esatti per tenere testa ad altri concorrenti. Tra questi c'è l'ex campione del mondo di «Formula uno» Emerson Fittipaldi. [Agi]

Per il finanziamento

Ai partiti anche i fondi dell'anticancro

ROMA. Centodieci miliardi ai partiti politici, stanziati per il 1998. Centodieci miliardi da «recuperare» tagliando qua e là alle altre voci della spesa pubblica. Secondo un'inchiesta pubblicata oggi da «Milano Finanza», la Ragioneria generale dello Stato ha già operato - prima ancora della pubblicazione definitiva sulla Gazzetta Ufficiale - i prelievi ai vari capitoli di bilancio. Si scopre così che, per finanziare i partiti, saranno sottratti fondi anche alla ricerca sui tumori e sulle patologie rare (circa un miliardo e mezzo sugli 8 stanziati in origine), ai vigili del fuoco (cui toccheranno soltanto 60 milioni: un miliardo e 640 milioni in meno del previsto), al fondo statale per il patrocinio legale per i non abbienti (un centinaio di milioni in meno rispetto ai 525 attesi). Altri 54 miliardi arriveranno dal taglio dei fondi per la formazione degli insegnanti.

«Siamo di fronte a un comportamento predatorio che non si arresta davanti a nulla - ha commentato il deputato di Forza Italia Marco Taradash - Ora spetta al Capo dello Stato, che non ha ancora firmato la legge, annullare o meno questa procreazione e restituire dignità alla legge e al Parlamento italiano». [r. i.]

Il presidente onorario di Mediobanca: no comment

L'inchiesta Sme-Buitoni Cuccia sentito come teste



Enrico Cuccia

MILANO. Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, è stato interrogato come teste il [illegible] marzo dai magistrati di Milano per l'inchiesta sui giudici romani. Cuccia è stato sentito sul ruolo di Mediobanca nella vicenda Sme-Buitoni dal Procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e dal sostituto Paolo Ielo, nella sede milanese di Mediobanca, in vista dell'udienza preliminare del prossimo 29 giugno, nella quale sono stati invitati a comparire come imputati Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e Attilio Pacifico accusati di concorso in corruzione in atti giudiziari e Berlusconi anche di falso in bilancio. La vicenda Sme dovrebbe essere il principale argomento dell'udienza preliminare. I magistrati milanesi hanno interrogato alcune persone, tra cui l'ing. Carlo De Benedetti, Vittorio Ripa di Meana, il commercialista Pompeo Locatelli e Guido Maria Barilla, figlio di Pietro Barilla. Su un conto corrente svizzero di Pacifico sarebbe stato accreditato un versamento di un miliardo e 750 milioni di lire da Pietro Barilla. Parte dei soldi, secondo l'accusa, sarebbero andati a Previti, cento milioni a Squillante. Secondo i pm milanesi questa sarebbe la prova che l'iter processuale della vicenda Sme avrebbe subito «aggiustamenti». Per questo hanno acquisito le sentenze delle vertenze Sme-Buitoni. (Ansa)

Cossutta accusa la Quercia d'essersi alleata con An. D'Alema: falso, non ci sono patti blindati

Al Quirinale un Presidente eletto dal popolo

Rifondazione e Lega annunciano: non voteremo più

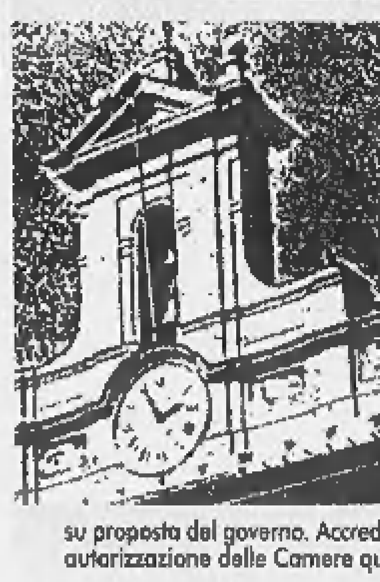
ROMA. Nella giornata in cui il Parlamento passa ai voti l'elezione diretta del capo dello Stato, respingendo gli emendamenti dell'opposizione che vorrebbero che egli sedesse anche a capotavola in Consiglio dei ministri, viene notato l'onorevole Diliberto che passeggia, a mezza mattinata, sottobraccio all'onorevole Domenico Comino. Il capogruppo di Rifondazione, e colonnello cossuttiano, sta intessendo col suo omologo della Lega Nord una strana alleanza che maturerà nel pomeriggio, con la decisione congiunta di Prc e Lega di abbandonare per protesta i lavori. «Niente di strano: noi trattiamo con tutti», dice Diliberto se gli si fa notare la strana «passeggiata». Il fatto è che i neo-comunisti sono favorevoli a un sistema parlamentare. La mattina prima, in comitato ristretto, Cossutta l'aveva preannunciato, con il consueto linguaggio criptico: «Sento dire che non c'è intesa sulle riforme: allora, o respingiamo tutti gli emendamenti, oppure bisogna cercare un nuovo equilibrio *su tutto*». Niente da fare, gli aveva risposto D'Alema. E ieri, sapendo che la Lega, i cui voti il 4 giugno erano stati determinanti a far scegliere il sistema semi-presidenziale nella proposta di riforma costituzionale varata dalla Bicamerale, aveva cambiato idea d'improvviso, e si era dichiarata contraria alla elezione diretta del capo dello Stato, ecco la via dell'insolito accordo. In serata, quando in aula viene respinto un emendamento dei popolari volto a sopprimere il potere di rinvio alla Camera del primo ministro da parte del capo dello Stato, Diliberto annuncia che Rifondazione non parteciperà più alle votazioni sulla riforma costituzionale, e a ruota Comino fa la stessa cosa. «Normale dialettica parlamentare» commenta D'Alema: il presidente della Bicamerale non perde la calma. Ma, in aula, c'è stata bagarre: Rifondazione, per bocca di Cossutta, accusa il pds di essersi alleato con an, la prova è proprio l'elezione diretta del presidente della Repubblica, «una soluzione verticistica, autoritaria e antidemocratica». Tutto falso, «non c'è nessun patto blindato, e l'elezione diretta era nel programma dell'Ulivo», dice D'Alema. Ma per la verità, già dall'inizio di una seduta tanto turbolenta che a un certo punto per calmare i parlamentari Violante ha dovuto dire «colleghi, per favore, non fate i cretini...», Fini già diceva ai giornalisti «vedrete, non passerà nessun emendamento, la Lega non vuole quelli più presidenziali, la sinistra non vuole quelli meno presidenziali». Insomma, quasi un «presagio» di quello che sarebbe poi accaduto in aula.

Il dibattito in aula era stato aperto da un lungo intervento del relatore sulla «Forma di governo»: Cesare Salvi ha spiegato tutti i modelli semipresidenziali esistenti, motivando con forza le scelte operate dalla commissione, e lasciando al Polo lo spiraglio contenuto nell'articolo 66, la cui votazione è stata però accantonata, per ampliare i poteri del capo dello Stato in materia di difesa e politica estera. Tutto è poi filato liscio, nonostante le dichiarazioni di «incomprensione con l'Ulivo» rilasciate da Giuliano Urbani, e la notizia che Berlusconi aveva depositato a Brescia un ricorso contro il pool di Milano. Un esposto che, hanno precisato sia Fini che lo stesso Berlusconi, «è del tutto ininfluente sulle riforme». Con il Cavaliere, anzi, preoccupato di precisare: «Le ultime vicende giudiziarie personali non influiscono sul cammino delle riforme». Alle 4 e mezzo del pomeriggio, assai speditamente, vengono respinti (399 voti a favore, 99 contrari, «un bel successo», dice D'Alema) gli emendamenti volti a riportare l'elezione del presidente in Parlamento: è il via libera all'elezione a suffragio diretto. Un'ora dopo, non subiscono modifiche gli articoli sulle funzioni di rappresentanza dell'unità della nazione, e garante di indipendenza e integrità: cose scontate. E viene respinta la richiesta del Polo che il capo dello Stato sia anche capo del governo. Finché Rifondazione non accusa: «C'è una maggioranza trasversale, il testo della Bicamerale non può essere migliorato, e dunque noi non parteciperemo più alle votazioni», dice Diliberto. Salvo poi aggiungere, una volta uscito dall'aula, «torneremo solo nei casi in cui potremo migliorare il testo». Un colpo di teatro, insomma, in una giornata che ne ha presentato anche un altro: ieri Massimo D'Alema ha smentito di voler «difendere il patto di casa Letta». «Una smentita della venticinquesima ora», per dirla con Fini. Anche perché il presidente della Bicamerale ha confermato che è necessario trovare un accordo, e un patto politico sulla legge elettorale.

A tarda sera, un nuovo colpo di scena: «I deputati di Rifondazione torneranno domani in aula per svolgere un "presidio democratico" nelle votazioni sulle riforme Costituzionali», annuncia Bertinotti.

Antonella Rampino

IL PRESIDENTE ELETTO DAL POPOLO



- E' eletto a suffragio universale e diretto da tutti i cittadini maggiorenni
- Nomina il capo del governo, tenendo conto dei risultati delle elezioni e, su sua proposta, nomina e revoca i ministri. Non partecipa al Consiglio dei ministri, la cui presidenza sarà attribuita al Primo ministro
- In momenti di crisi, può chiedere al governo di presentarsi dinanzi alle Camere per verificare la sussistenza del rapporto di fiducia
- Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge governativi e l'emanazione dei decreti-legge e dei regolamenti approvati dal Consiglio dei Ministri, di cui però può chiedere il riesame (se il governo li approva nuovamente, li deve emanare)
- Indice le elezioni delle Camere, fissandone la prima riunione, e i referendum popolari
- Può inviare messaggi alle Camere
- Dichiara lo stato di guerra deciso dal Parlamento in seduta comune
- Può concedere grazia e commutare le pene
- Decreta le nomine previste dalla Costituzione e, nei casi di nomine previste dalla legge, la stessa legge deve indicare in quali casi provvede su proposta del governo. Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali previa autorizzazione delle Camere quando occorre

Poi il contrordine di Bertinotti: torniamo in aula a presidiare



Berlusconi assicura «Le mie vicende personali non influiranno sul cammino delle leggi»



RETROSCENA

LA POLITICA DEI PARADOSSI

Avanti nonostante il caos

Riforme, si fa strada il compromesso



A sinistra il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema. Qui sopra il capo dello Stato Scalfaro. A destra Bertinotti

ROMA

NEL Transatlantico di Montecitorio Alfredo Mantovano, vicesegretario di An, non nasconde il suo rammarico, per usare un eufemismo, sul rischio sempre più probabile che il prossimo Csm venga eletto con la vecchia legge elettorale. «Io - si sfoga - quelli di Forza Italia non li capisco più. Per me la trattativa sul Csm si poteva concludere e avremmo anche potuto alzare le bandiere, perché l'intesa che si era profilata poteva essere considerata sicuramente una vittoria del Polo. Invece, a quanto pare, qualcuno, a differenza di quello che professa in giro, preferisce avere 10 pm nel prossimo Csm. A me importa poco, dato che sono convinto che il problema non sono le mansioni ma le ideologie, cioè la lotta tra le correnti dei magistrati. Ma per Forza Italia che non la pensa così, no. Ecco perché non li capisco. L'accordo c'era e non era male: lodo Tinebra, il sistema elettorale australiano come voleva Pera, l'ulivo non ha voluto nessuna divisione tra elettorato attivo e passivo tra giudici e pm, ma intanto erano disposti a marcare in Costituzione in termini chiari la diversità di funzioni tra giudici e pm. Insomma, io lo consideravo un risultato più che soddisfacente. Invece, qualcuno non lo ha voluto. Per questo ho deciso di non dannarmi più l'anima. Aspetto che si decidano e basta. Nessuno può immaginare di aprire una trattativa sui reati di concussione e corruzione. Io non sono disposto. Chi ci va in piazza a spiegarlo ai cittadini? E comunque c'è un problema di dignità».

Eh sì, a prima vista questa può sembrare una giornata nera per le riforme. Rifondazione e leghisti abbandonano l'aula durante la votazione degli emendamenti sul semi-presidenzialismo. Di deputati di Forza Italia dentro l'aula di Montecitorio, nell'imbarazzo generale, ne sono presenti davvero pochi. La trattativa sulla giustizia sembra arenata. Giuliano Urbani professa pessimismo. Silvio Berlusconi denuncia il «pool» alla procura di Brescia. Insomma, di segnali poco rassicuranti ce ne sono tanti e lo stesso Gianfranco Fini si mostra nei lunghi corridoi di Montecitorio più che perplesso.

Eppure - questo è il punto - *paradosso dei paradossi* della politica italiana, le riforme marciano. Eccome se marciano. L'aula di Montecitorio ha esaminato buona parte degli emendamenti sulla forma di governo e la nuova Costituzione ha fatto un altro passo avanti. C'è contraddizione in tutto questo? Se c'è, è solo apparente. Basta leggere in filigrana i discorsi di ieri per capire che si sta facendo largo a fatica e lentamente la logica del compromesso. Ad esempio, la denuncia del pool a Brescia può sembrare un atto dirompente, eppure uno dei due avvocati che l'hanno presentata, Alfredo Biondi, che è anche vicepresidente della Camera, ne dà questa interpretazione: «Se da una parte può creare polemiche - spiega - dall'altra finalmente si trova una sede per affrontare il problema dell'accanimento giudiziario contro Berlusconi. Una sede in cui si circoscrivono le polemiche. I magistrati hanno usato la questione in termini politici, noi adesso la affrontiamo in termini giudiziari».

Un discorso condiviso anche da Berlusconi che ieri non ha voluto parlare dell'argomento e, anzi, a differenza di quanto aveva detto in altre occasioni, ha separato il problema dei procedimenti giudiziari che lo riguardano dalle riforme costituzionali. «Le mie vicende personali - ha spiegato il Cavaliere - non influiscono e non influiranno sul cammino delle riforme costituzionali».

Stesso discorso si può fare per la trattativa sulla giustizia. Anche se ridotta al lumicino Marcello Pera, cioè il plenipotenziario di Berlusconi sulla materia, ancora pensa che ci sia la possibilità di votare il prossimo Csm con una nuova legge elettorale. «L'accordo non c'è - ha detto ieri dopo un incontro con il pidiessino Pietro Folena - ma non è ancora detta l'ultima parola».

Se si osserva attentamente la situazione, si può capire anche la ragione di fondo alla base del *paradosso dei paradossi* di questa fase della politica italiana. Basta riflettere attentamente sulle parole di uno degli esponenti di Forza Italia che ieri più di altri ha chiesto invano un maggiore potere per il Capo dello Stato eletto dai cittadini. Non ne facciamo il nome solo perché, visto il momento, si entrerebbe sicuramente nella querelle del detto e non detto. Osserva il personaggio: «La verità è che nel confronto l'esigenza politica di un accordo sta diventando preminente rispetto al confronto sulle norme. Poi, certo, uno deve dire i suoi no, per essere coerente con quello che ha detto visto che tutti hanno un futuro, ma credo che alla fine le riforme passeranno, qui alla Camera».

Discorso chiaro e onesto che spiega i tanti *paradossi* di ieri. Tutti debbono difendere le proprie convinzioni, Forza Italia sul semi-presidenzialismo e magari D'Alema sulla legge elettorale, ma tutti non sembrano aver messo da parte l'esigenza primaria di trovare un accordo. Non per nulla ieri più di qualcuno ha ironizzato su chi ragiona solo per commi o emendamenti come Giuseppe Calderisi. «Lui - ci ha riso su Fini - se trovasse un emendamento nudo ci farebbe l'amore».

Per cui non c'è nessuna contraddizione nel dire che le riforme date per morte vanno avanti. E forse sono proprio gli atteggiamenti di chi le avversa a dimostrarlo: Achille Occhetto che nell'aula di Montecitorio vota con Forza Italia o Bertinotti che alle 19 fa abbandonare l'aula e alle 23 annuncia che tornerà. E che in fondo in fondo la baracca della bicamerale tiene lo si arguisce anche dalle parole di Romano Prodi che l'altra sera, a Palazzo Chigi, parlando con i suoi ha cambiato i termini della polemica con D'Alema. «Come presidente della Bicamerale - ha detto - D'Alema sta dimostrando di essere capace. Semmai è sul governo che dimostra di non saper controllare i suoi come dovrebbe un segretario di partito...».

Augusto Minzolini

SALVI E SALVATO (DS E PRC)

«Una legge per aiutare l'indulto»

ROMA. Per chiudere con gli «anni di piombo», che «appaiono irripetibili, perché è inesistente il contesto politico-sociale in cui maturarono e senza il quale non sarebbero maturati», i senatori Salvato (prc) e Salvi (ds) hanno presentato una proposta di legge per facilitare «tecnicamente» l'approvazione di provvedimenti di amnistia o indulto. Dall'entrata in vigore della Costituzione fino al '92, sono stati concessi 21 provvedimenti di amnistia: da quelli celebrativi del 1959 (per il quarantennale di Vittorio Veneto), del '63 (per il Concilio Vaticano II), del '66 (ventennale della Repubblica), a quelli del '68 e '70 (volti a chiudere le vicende penali derivanti dai movimenti sociali di quegli anni). Dal '92 invece, si è invertita la rotta ed è stato raggiunto il record negativo di indulgenze. La causa, secondo i proponenti, sta nella maggioranza qualificata prevista dalla legge del '92 di modifica dell'art. 79 della Costituzione, per l'approvazione dei provvedimenti di amnistia e indulto. [Ansa]

Il leader dell'udr voleva convincere il cancelliere a non accettare Berlusconi tra i popolari europei

Cossiga: Kohl non mi riceve? E' maleducato

Prodi chiama Martens: non voglio Forza Italia nel ppe

Contrari anche olandesi, belgi e lussemburghesi «Prima il Cavaliere rompa con An»



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Più che l'avvio di una trattativa è l'inizio di una tempesta. L'apertura del ppe a Forza Italia, annunciata dal presidente Wilfried Martens, sta scardinando le relazioni tra i componenti della grande famiglia del centro europeo. Tutti contro tutti. Su diversi fronti. Romano Prodi telefona a Martens per esprimergli senza troppi giri di parole il suo «disaccordo». Il forzista Enrico La Loggia replica: «Prodi non ci vuole, ma governa con i comunisti». Helmut Kohl oppone un secco rifiuto alla richiesta di incontro che gli arriva da Francesco Cossiga. Il popolare Castagnetti parla di «colpo di mano» e rivendica il diritto di veto del ppi.

Che l'ipotizzata adesione dei 24 eurodeputati di Forza Italia avrebbe provocato sussulti nel ppe era ampiamente scontato. Ma le tensioni stanno superando ogni previsione. Incrinano anche solide amicizie. Come ammette Francesco Cossiga in un breve scambio di battute sul suo mancato incontro con Kohl. «E' vero, Kohl non ha voluto ricevermi perché con lo spagnolo Aznar e con Martens vuole imbarcare quel Berlusconi nel ppe. Dispiace scoprire che le persone sono diverse da quello che si pensava». Ma come considera questo gesto di Kohl? «Un atto di maleducazione. Io sono sempre stato amico della Germania. Però non mi preoccupa tanto, perché tra qualche mese Kohl potrebbe contare molto meno di me».

Se Cossiga è deluso e amareggiato, Prodi è furioso di fronte alla prospettiva di ritrovarsi sotto il tetto europeo del ppe gli azzurri del suo avversario Berlusconi. E' stato lo stesso Martens a confermare la telefonata del presidente del Consiglio italiano: «Non è d'accordo, non è affatto d'accordo», ha precisato Martens. Ma il presidente del ppe ha confermato che la trattativa sull'ingresso di Forza Italia partirà comunque e che guiderà personalmente la delegazione europopolare che negozierà con Berlusconi. La delegazione sarà «rappresentativa» di tutte le componenti del ppe e sarà costituita durante la sessione del Parlamento europeo convocata a Strasburgo per il 27 e 28 maggio.

Non è difficile prevedere che in quell'occasione si accenderà un nuovo scontro interno. Il popolare Pierluigi Castagnetti, presidente della delegazione italiana nel ppe, ha annunciato che opporrà il diritto di veto «previsto nella versione italiana dello statuto del partito popolare europeo» e, già ieri, i capigrupo di cinque delegazioni - tra le quali quella italiana, olandese, belga e lussemburghese - hanno sottoscritto un documento che pone delle condizioni all'adesione degli azzurri. Che Silvio Berlusconi sia, prima, prosciolto dai procedimenti giudiziari in corso e che Forza Italia cessi ogni cooperazione con An.

Condizioni subito definite «stupefacenti» da Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia: «Anche in Europa dovrebbe valere la presunzione di innocenza fino all'ultimo grado di giudizio. La verità è che qualcuno vuole condizionare il dialogo alle sorti del progetto di grande centro di Cossiga». La Loggia alza il tiro della polemica anche su Prodi. «Ha una gran faccia tosta. Come può chiedere di non includere nel ppe un partito democratico e moderato come Forza Italia, quando poi governa sorretto da Rifondazione comunista?».

Ma anche all'interno di Forza Italia ci sono delle voci polemiche. Quelle di Antonio Martino, di Marco Taradash e di Ernesto Caccavale che esprimono riserve e dubbi sull'opportunità dell'adesione al ppe in base a quello che è stato già battezzato il «patto dei maccheroni» tra Martens e Berlusconi. Patto dei maccheroni perché è proprio mangiando un piatto di pasta tricolore che nella villa di Arcore, lunedì scorso, Martens e Berlusconi hanno dato il via all'operazione-apertura.

Enrico Singer



Biondi e Contestabile presentano un esposto a Brescia. Fini: il cammino delle riforme non è a rischio

Berlusconi: magistrati, vi denuncio

«Attentato contro i diritti dei cittadini»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

MILANO. Silvio Berlusconi continua la sua guerra. E in un esposto depositato alla procura di Brescia, lancia l'ultima offensiva contro il pool di Milano. «La loro è stata una vera e propria intimidazione politica», scrive senza mezzi termini il leader di Forza Italia a riga cinque della sua maxi denuncia.

E così per settanta pagine, riga dopo riga. Però senza un fatto nuovo. Senza un elemento inedito, indicato dal leader degli Azzurri per dimostrare la sua innocenza. E quella dei manager delle sue aziende. «Portiamo sul piano giudiziario quello che fino ad ora era rimasto nel dibattito politico», spiega l'avvocato Alfredo Biondi, che insieme a Domenico Contestabile presenta l'esposto, prima di volare a Roma dove entrambi sono vicepresidenti del Parlamento.

Due frasi contro il pool, tra le tante scritte da Silvio Berlusconi, danno il clima. Entrambe sono contro Francesco Saverio Borrelli. Definito: «Un *dux* dell'italica nazione, proprio come un novello Mussolini, che già prefigura un futuro cataclismatico e un provvidenziale incarico di governo a se stesso e ai suoi collaboratori».

E ancora, su Borrelli: «C'è un chiaro intento politicamente persecutorio, che di lì a poco emergerà con solare evidenza. Al Nord scatena la guerra totale: dal gennaio '94 parte la più grande, sistematica, impressionante mobilitazione giudiziaria della storia italiana (e forse mondiale) contro un singolo gruppo imprenditoriale. La Fininvest».

Non sembra che queste parole di Berlusconi in tema di giustizia, siano il *de profundis* per la Bicamerale. Almeno a giudicare dalla prima tonnellata di dichiarazioni. Che iniziano con i distinguo di Gianfranco Fini, il leader di an, l'alleato più forte nel Polo: «L'esposto è ininfluente rispetto al percorso delle riforme. Si direbbe che Berlusconi ha colto il suggerimento di tenere separato il piano giudiziario da quello politico».

Lucio Colletti, voce critica dentro Forza Italia, non si trattiene: «Il suo è un errore. Lasci quei compiti agli avvocati, ai *professori* che hanno la fedina penale pulita e possono condurre certe battaglie con altrettanta efficacia».

Un occhio alla tenuta della Bicamerale, lo tiene anche la sinistra. Fabio Mussi: «E' un diritto di Berlusconi». Pietro Folena, responsabile Giustizia dei democratici di sinistra: «Non ho nulla da commentare, quel dossier non è stato presentato in Bicamerale...». Glissa, anche Massimo D'Alema: «Non l'ho letto».

L'unica apertamente d'accordo con Silvio Berlusconi è la parlamentare di Forza Italia Tiziana Maiolo: «Ha fatto bene... Non è accettabile che la storia di un Paese venga intorbidita e poi riscritta da soggetti in toga o in divisa». Sicuramente contraria è invece Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati: «E' molto preoccupante, anche se purtroppo non è una novità».

In queste settanta pagine, che Berlusconi illustrerà oggi in una conferenza stampa, c'è tutta la storia della guerra tra Berlusconi e la procura di Milano. Dalle prime perquisizioni in casa Fininvest diventate oggi alcune centinaia, al caso di Stefania Ariosto, la teste *Omega* contro Cesare Previti e Silvio Berlusconi.

Berlusconi, fa anche paragoni con il trattamento subito da altre aziende finite in Tangentopoli: «Sono colpevole a priori ed a fronte delle ammissioni di *nero* in casa Fiat, della catastrofe del gruppo Ferruzzi o del naufragio della Olivetti, l'unica richiesta di commissariamento resta quella di Publitalia. Si afferma e prevale la logica dei due pesi e due misure».

Una logica che, secondo Berlusconi, gli è costata la poltrona di presidente del Consiglio e il primato alle ultime elezioni. Tutta colpa dei magistrati, allora? Per il leader di Forza Italia non ci sono solo loro: «C'è la sinistra che ha il vizio di usare la menzogna da un lato e i giudici politicamente schierati dall'altro».

L'esposto inviato alla magistratura di Brescia, si conclude con un invito: quello di procedere penalmente contro Francesco Saverio Borrelli, Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Francesco Greco e Ilda Boccassini per i reati di attentato contro organi costituzionali e contro i diritti politici del cittadino, abuso d'ufficio e rivelazione di segreto d'ufficio.

All'elenco dei magistrati milanesi manca quello di Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che pure in passato disse che «non abbiamo arrestato Berlusconi, solo perché è un parlamentare». Un *elogio* dell'imparzialità di D'Ambrosio lo ha già fatto Cesare Previti. Silvio Berlusconi si accoda. Preferisce andare all'attacco di quei magistrati che più si sono occupati di lui. E Biondi ammette: «A quell'esposto, gli ho consigliato di togliere certe frasi...».

Fabio Poletti





In alto il Procuratore di Milano Borrelli. Qui sopra il leader di An Gianfranco Fini

LA CURIOSITA'

E la bandiera fa «flop»

CAGLIARI. Un doppio incidente «coreografico» è avvenuto durante la conferenza stampa di Silvio Berlusconi a Cagliari. Mentre il presidente di Forza Italia rispondeva ad una domanda sull'esposto al pool di Brescia, la grande bandiera di Forza Italia che era affissa alle spalle del presidente Berlusconi ha cominciato ad allentarsi, cedendo in parte e minacciando di cadere. Un «pronto intervento» ha però evitato il peggio. Ma quando il leader di Forza Italia si è soffermato sull'opportunità che il Consiglio superiore della magistratura venga eletto mediante sorteggio tra i magistrati, la bandiera ha nuovamente ceduto, staccandosi in parte dalla parete. L'imprevisto non è passato inosservato tra i dirigenti regionali di Forza Italia che hanno subito sollecitato la sua definitiva sistemazione. [Agi]

Interrogato Borrelli

Diffamazione a Previti E' indagato a Roma

ROMA. Francesco Saverio Borrelli è stato interrogato per circa un'ora, come indagato per diffamazione, nell'ambito di un procedimento aperto dalla procura di Roma sulla base di una querela presentata da Cesare Previti.

L'interrogatorio si è svolto davanti al procuratore di Roma, Salvatore Vecchione e al sostituto Giuseppe Pititto. La querela si riferisce a un'intervista che il procuratore di Milano concesse alla «Repubblica» l'11 settembre dello scorso anno. Il procuratore di Milano sostenne che la decisione del Parlamento sulla richiesta di arresto di Previti, coinvolto nelle indagini sulla corruzione dei giudici romani, avrebbe dato un segnale morale al Paese. Il titolo dell'articolo era: «Borrelli: Parlamento alla prova». Nell'intervista Borrelli, tra l'altro, affermava: «Se accoglierà questa richiesta il Parlamento darà un segnale forte all'opinione pubblica. Il segno di volersi liberare di comportamenti ed incrostazioni del passato». Nel procedimento è indagato anche il giornalista del quotidiano Luca Fazzo, per diffamazione, e, per omesso controllo, il direttore Ezio Mauro. Paola Severino, difensore di Borrelli, ha dichiarato: «Il riserbo sui contenuti dell'interrogatorio è ispirato al rispetto del delicato compito di cui è destinataria la magistratura, nella cui assoluta imparzialità pienamente confidiamo. L'interrogatorio rappresenta un atto dovuto rispetto alla presentazione di una querela». [Ansa]

Lo dice il figlio. Catania, indagato il medico del Venerabile, che forse tratta un rientro soft

«Gelli teme di essere ucciso in carcere»

Mozione di Lega e udr: sfiducia a Flick e Napolitano

ROMA
DALLA REDAZIONE

Licio Gelli non si costituisce perché teme di essere ucciso in carcere, e comunque «per un cardiopatico di 79 anni finire in prigione vuol dire morire». Lo dice il figlio dell'ex Gran Maestro Venerabile, Maurizio, mentre in non meglio precisati «ambienti investigativi e giudiziari» si sparge una «voce», diffusa dall'agenzia Ansa: sarebbero in corso trattative per un rientro *soft* del capo della P2, il che significherebbe garantirgli di finire in una clinica, magari piantonato, ma non in cella. Immediata la reazione di una parte dell'opposizione politica: Lega Nord e Udr chiedono le dimissioni di Flick e Napolitano, e presentano alla Camera una mozione di sfiducia contro i ministro della Giustizia e dell'Interno.

Maurizio Gelli parla dei timori di morte di suo padre in un'intervista alla trasmissione tv *Moby Dick*. Sulle condizioni di suo padre riferisce: «E' un cardiopatico grave che deve essere operato». Di qui i rischi per la sua salute, che si uniscono ai timori di una brutta fine dietro le sbarre. E, sempre ai microfoni di Michele Santoro, Serena Paci, la nuora di Licio Gelli, ha aggiunto: «Non ricordo chi, ma qualcuno ci avevano avvertito che per mio suocero, comunque andassero le cose, era pronta la Certosa di Parma, il carcere, quali che fossero state le sue condizioni fisiche». La nuora di Gelli ha poi protestato per le pressioni che dice di aver subito in questi giorni: «Abbiamo 50 persone che si occupano solo di noi. Ci stanno trattando come nessun altro è stato trattato, come dei nazisti».

Il figlio dell'ex Venerabile lancia l'accusa contro quell'«atto di persecuzione politica della sinistra» che sarebbe - a suo dire - la sentenza di condanna di Gelli (otto anni e sei mesi di carcere) per concorso nella bancarotta del Banco Ambrosiano.

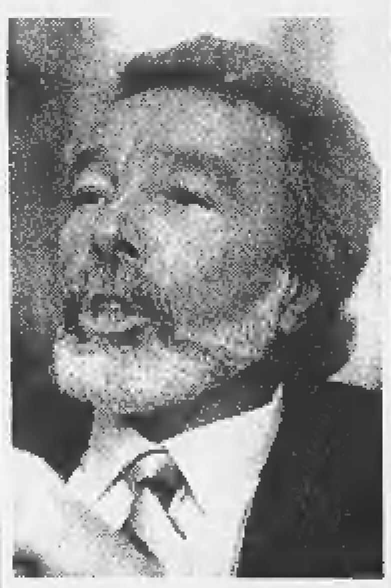
«Si dà la caccia a una persona di 79 anni - dice Maurizio Gelli -, ritenuta colpevole di un reato che non ha certo lo stesso valore di reati di sangue, sequestri di persona e rapine... E poi sono rimasto sorpreso dell'assoluzione del signor De Benedetti, che è stato vicepresidente del Banco per 60 giorni, ricevendo una buonuscita di circa 50 miliardi, mentre mio padre è stato condannato non essendo stato né socio, né azionista, né cliente del Banco Ambrosiano, ma solo per la sua amicizia con il suo presidente, Roberto Calvi».

Secondo Gelli jr., «l'operazione architettata dalla sinistra» contro suo padre ha addirittura un nome in codice, «si chiama Edera '97, è nata circa un anno fa per fargli togliere il passaporto in previsione della conferma della condanna». Questa, spiega il figlio dell'ex Gran Maestro della P2, «è la convinzione della famiglia Gelli, avvalorata da ciò che è successo». Il figlio dice di aver partecipato alla cena con suo padre il 21 aprile scorso, di averlo visto anche dopo, ma quando se ne è andato «non mi ha detto dove andava».

Nel frattempo si sparge la «voce» sulla trattativa per un rientro concordato, a patto di evitare il carcere al famoso e quasi ottantenne latitante. Secondo i *boatos*, protagonisti della trattativa sarebbero gli stessi figli di Gelli, i suoi avvocati e forse altri personaggi. Uno dei legali eventualmente interessati, l'avvocato Michele Gentiloni, dice che «spazi per soluzioni di tipo giuridico ce ne sono, e sono molti; compito di un avvocato è di dar corso alle richieste che vengono dal suo cliente». Poi aggiunge: «Non credo che l'intenzione di una persona come Gelli sia quella di trascorrere il resto della sua vita nascosto, che si trovi in una grotta dell'Aspromonte o in un'isoletta tropicale». E se il tribunale di sorveglianza di Firenze ha già respinto una richiesta di differimento pena per l'ex Venerabile, a metà giugno ci sarà un'udienza in camera di consiglio nella quale saranno nuovamente esaminate le sue condizioni di salute.

Ovviamente di trattative e contatti con il loro cliente gli avvocati non parlano. Un altro legale «storico» di Gelli, l'avvocato aretino Raffaello Giorgetti, dice: «A me non risulta che sia in corso qualcosa del genere, e sinceramente non ne vedo gli spazi; non sono in grado però neppure di escluderlo». E ovviamente - vere o meno che siano le «voci» - continuano le ricerche del latitante, non solo in Italia ma anche all'estero. Le notizie sulla possibilità che il latitante sia in possesso di un passaporto liberiano non trovano conferme, ma è possibile che Gelli di passaporti ne abbia più di uno.

Le «preoccupanti notizie in merito a una trattativa» tra «organi dello Stato» e l'ex capo della P2 - che vengono bollate come «oltraggiose e offensive» - hanno spinto l'Udr di Cossiga e la Lega Nord a presentare alla Camera una mozione di sfiducia individuale contro Flick e Napolitano. Prime risposte dei ministri interessati a questa iniziativa: «No comment». Ieri, intanto, durante una perquisizione nella divisione di cardiologia del Vittorio Emanuele di Catania, sono state sequestrate dalla Digos alcune cartelle cliniche di Gelli. Direttore della clinica è il professor Mauro Abbate, il medico che ebbe in cura il venerabile della P2.



Il professor Mauro Abbate

Trasferimento d'ufficio: la commissione si spacca

Caso Mele, l'istruttoria finisce tra le polemiche



Il procuratore generale di Roma Vittorio Mele

ROMA. Il Csm ha chiuso l'istruttoria sul caso del pg di Roma Vittorio Mele: sembra avvicinarsi la prospettiva di un trasferimento d'ufficio per incompatibilità funzionale. La prima commissione che gli ha aperto la procedura di trasferimento per i suoi rapporti con l'ex presidente delle case di cura riunite di Bari Francesco Cavallari ha infatti deciso di depositare gli atti: non compirà più alcun accertamento. Una decisione che ha diviso i sei consiglieri che ne fanno parte e che ha fatto finire in minoranza, solo contro tutti, il relatore della pratica Franco Franchi di An, che ha rassegnato l'incarico.

Franchi voleva che l'inchiesta proseguisse, non ritenendo sufficienti gli atti finora acquisiti per provare che all'epoca dei fatti contestati a Mele - due viaggi nel '90 e uno scambio di regali con Cavallari - fosse nota la «cattiva reputazione» dell'imprenditore barese, finito in seguito sotto inchiesta penale. Il consigliere di An aveva chiesto di ascoltare Ennio Sepe, sostituto pg in Cassazione e che presentò Mele a Cavallari. «L'istruttoria compiuta non è completa: gli accertamenti sinora svolti - ha spiegato Franchi - non hanno provato la notorietà della dubbia reputazione di Cavallari: nel '90 i giornali esaltavano l'imprenditore barese». [Ansa]

A giudizio dal Csm

«Crivelli ha leso il prestigio dei magistrati»

ROMA. La sezione disciplinare del Csm ha fissato per il 26 giugno il giudizio a carico del presidente di sezione del Tribunale di Milano Carlo Crivelli, che parlò della «tecnica del bastone e della carota». Dopo un'udienza del processo sulle tangenti alla Guardia di Finanza in cui erano imputati Silvio e Paolo Berlusconi, nel corso della quale era stata accolta una istanza di anticipazione all'uno anziché al due ottobre '96 della successiva udienza, venne casualmente intercettato le battute tra il pm Colombo e il presidente Crivelli: «Andiamo all'uno invece che al due», disse Colombo; «Sì, e dobbiamo dirlo - rispose Crivelli -. E' la tecnica del bastone e della carota», «si cerca di utilizzarla al massimo». Da qui l'accusa di avere mancato «ai doveri connessi alle sue funzioni», e di avere danneggiato il prestigio dell'ordine giudiziario. [Agi]

La crisi innescata dall'India oggi al G-8 di Birmingham. Sonia Gandhi approva le esplosioni

Clinton non ferma la Bomba pakistana

«Domenica il test di rappresaglia»

EISENACH
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del G-8, Bill Clinton si prepara ad incassare un altro schiaffo, questa volta ad opera del Pakistan. Nonostante le sue forti pressioni su Islamabad, il Presidente americano teme che una serie di test nucleari venga comunque scatenata nei prossimi giorni in risposta a quelli indiani.

«Stiamo seguendo la situazione molto attentamente. Speriamo che non lo facciano, ma i segnali sono preoccupanti», ha confessato un alto funzionario della Casa Bianca al seguito del Presidente. E il New York Times, citando fonti della Cia, ha scritto che le esplosioni potrebbero avvenire già domenica.

Immediata risposta dei pakistani. «Ma dov'erano questi analisti della Cia l'11 maggio quando l'India ha fatto esplodere le sue bombe?», ha protestato il portavoce del governo di Islamabad Tarik Altaf riferendosi al fiasco dei servizi di intelligence americani. «La nostra risposta sarà perfettamente proporzionata alla minaccia che incombe su di noi».

Le notizie dal Pakistan, insomma, sono scoraggianti per Clinton. Così come lo sono le numerose dichiarazioni a favore dell'India da parte di personalità carismatiche e popolari come il Dalai Lama. Ieri è arrivata anche quella di Sonia Gandhi: «Il Paese è fiero dei suoi scienziati. Ci tengo a sottolineare l'orgoglio per i nostri ingegneri che hanno portato la ricerca nucleare dell'India ai primi posti».

Questa visita del Presidente in Germania doveva servire per celebrare la nuova Europa e rendere omaggio al Cancelliere tedesco. I festeggiamenti sono continuati anche ieri. In mattinata Clinton e Kohl hanno evocato all'aeroporto di Tempelhof i 50 anni del ponte aereo degli alleati su Berlino. Si sono spostati in Turingia a bordo dell'Air Force One per una visita alla fabbrica modello della General Motors. E hanno concluso la giornata brindando all'amicizia tedesco-americana in questa cittadina nel cuore della Germania luterana. Ma la crisi nucleare nel subcontinente indiano ha finito per gettare un'ombra su tutta la festa.

L'umore del presidente Clinton, che ha preso la sfida indiana come un affronto personale, rimane pessimo. E il mal di schiena che lo ha improvvisamente colpito ieri mattina e che lo ha costretto a apparire alle folle strascicando il passo e stringendo la mascella non lo ha certo risollevato.

Clinton aveva intenzione di fare la sua prima visita in India e Pakistan quest'anno. Quella in India, dicono fonti della Casa Bianca, è già saltata. Quella in Pakistan forse dipenderà da come Islamabad si comporterà nei prossimi giorni.

Ha detto Jim Steinberg, consigliere di per la Sicurezza nazionale: «Abbiamo esortato con la massima forza il Pakistan a non seguire l'India. Abbiamo spiegato che un'azione del genere danneggerebbe il Paese. Ma siamo ovviamente preoccupati, perché il governo sta subendo una fortissima pressione interna».

Clinton ha spedito a Islamabad il numero due del Dipartimento di Stato Strobe Talbot e il generale Anthony Zinni, capo delle forze americane in Medio Oriente e Asia centrale, per vedere in che modo gli Stati Uniti potrebbero compensare il Pakistan nel caso decidesse di rinunciare ai test. I due inviati dovranno fare rapporto a Clinton domenica a Birmingham, alla fine del G-8.

Anche il vertice dei Grandi, ormai è chiaro, sarà dominato dalla crisi nucleare. Francia, Gran Bretagna e Russia hanno criticato l'India ma si oppongono a sanzioni, e gli Stati Uniti rischiano di non ottenere la dura condanna che vorrebbero. Una cosa è certa: il governo pakistano seguirà con attenzione i colloqui di Birmingham, e una reazione blanda e poco compatta del G-8 potrebbe diventare un elemento decisivo nello spingere il Pakistan a seguire la strada imboccata dall'India.

L'Amministrazione insiste che quella strada non è nel suo interesse, e che astenendosi il Pakistan potrebbe d'un colpo assumere la guida morale («the high moral ground») nella regione. Ma è poco probabile che Islamabad si accontenti di benefici morali: le promesse, dicono gli osservatori, dovranno essere cospicue e concrete. Ma la Casa Bianca sa bene che alla fine la decisione non dipenderà dal legame con gli Stati Uniti ma da dinamiche regionali di geopolitica.

La Cina, con la quale l'Amministrazione, tramite Madeleine Albright, è stata in stretto contatto in questi ultimi giorni, è l'unica altra potenza nucleare ad aver attaccato con durezza l'India (una reazione scontata, visto che la Cina e l'India si considerano rivali nella regione).

E mentre il Pakistan tiene il mondo con il fiato sospeso, la crisi nucleare già si estende nel continente asiatico. Dalla Corea del Nord arriva infatti la notizia che il regime di Pyonyang ha deciso di sospendere l'applicazione degli accordi del 1994 per il congelamento del programma nucleare e di riaprire il reattore di Yong Bon.

Andrea di Robilant



Una manifestazione favorevole al programma nucleare indiano davanti alla residenza del premier a New Delhi. Nella foto piccola lo scrittore Amitav Ghosh

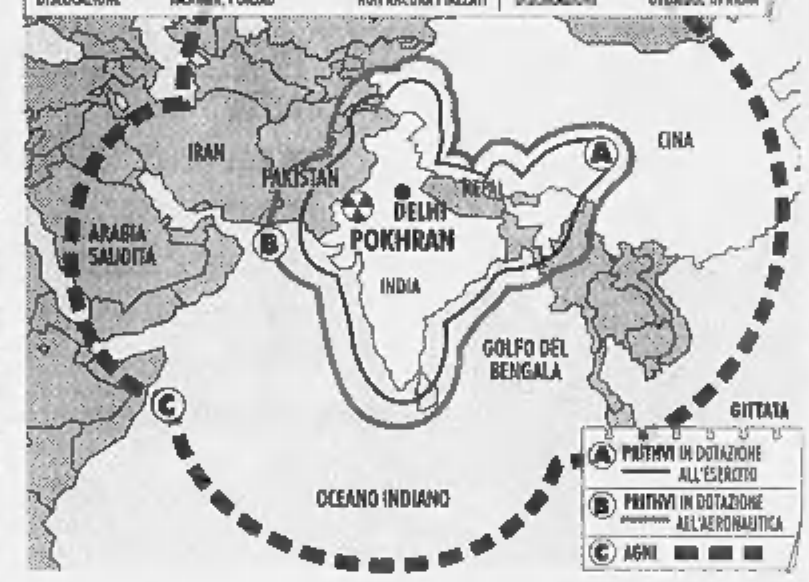
IL POTENZIALE NUCLEARE INDIANO

MISSILI TERRA-TERRA

NOME DEI MISSILI	PRITHVI	AGNI
GITTATA	150 KM-250 KM	[illegible]
MARGINE DI ERRORE	250 M	[illegible]
NUMERO	25 ESERCITO-75 AERONAUTICA	
LUNGHEZZA	9,0 M	10,4 M
DISLOCAZIONE	KASHMIR, PUNJAB	NON ANCORA PIAZZATI

MISSILI ARIA-TERRA
CACCIA BOMBARDIERE [illegible]

RAGGIO D'AZIONE	[illegible]
VELOCITA'	[illegible]
NUMERO	95
DISLOCAZIONE	OVUNQUE IN INDIA

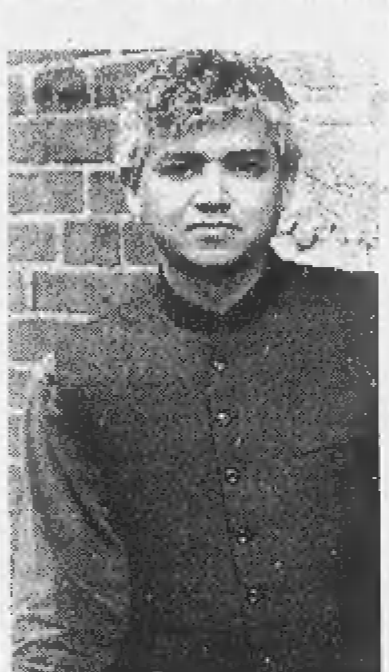


INTERVISTA

L'AUTORE DI «ESTREMI ORIENTI»

«E io condanno il mondo ipocrita»

Ghosh: le due misure delle potenze atomiche



LONDRA

LA verità - osserva Amitav Ghosh - è che l'atomica indiana non solo serve fini di politica internazionale, cioè come avvertimento alla Cina e al Pakistan, ma soprattutto risponde alle esigenze interne del primo ministro Vajpayee e del suo Bharatiya Janata Party. Il nazionalismo è una potente arma; e non mi sorprenderebbe se in tempi brevi il primo ministro decidesse, sull'onda dell'entusiasmo popolare che lo ha avvolto negli ultimi giorni, di andare alle urne, per trasformare in una salda maggioranza il suo governo di minoranza». Ghosh è figura di spicco nella nuova generazione di scrittori indiani in lingua inglese aperti al mondo: 42 anni, vive e lavora a New York, ma è ben noto anche ai lettori italiani, soprattutto per opere come «Le linee d'ombra» - una struggente introspezione tra realtà e memoria - e il più recente «Estremi Orienti», entrambi editi da Einaudi.

Quella bomba non la ferisce, come pacifista dichiarato e avversario del nucleare?

«Assolutamente; e ne provo molto dolore. Trovo profondamente destabilizzante il desiderio indiano di entrare nel club nucleare. Ma lo capisco. E soprattutto mi vanno di traverso i venti d'ipocrisia che si sono levati da più parti del mondo».

Perché ipocrisia?

«Perché le vere contraddizioni non sono in India, ma nella politica nucleare internazionale. E' logica e coerente l'obiezione del governo di Delhi ai trattati di non proliferazione e per l'interdizione degli esperimenti, inutili se anche chi ha già il nucleare non imbocca la via del disarmo e della denuclearizzazione. Ma gli Stati Uniti e le altre potenze atomiche sono sordi, anche se la logica suggerisce una certa inconsistenza - ipocrisia, appunto - nel pretendere regole diverse per sé e per l'India. Tuttavia con questo comportamento Washington dà nuovo fiato al movimento antinucleare: paradossalmente l'atomica indiana potrebbe portare a un riesame di molte cose anche in America».

Ma a costo di un'immagine, per l'India, di Stato-canaglia?

«In un mondo che fosse perfetto, forse. Ma proprio a ridosso dell'India ci sono due Paesi - la Cina e la Russia - che rifiutano la denuclearizzazione. E un terzo, il Pakistan, che si avvale della tecnologia cinese per arrivare allo stesso traguardo raggiunto dall'India. Non mi si fraintenda: non ritengo che Mosca o Pechino intendano aggredirci domani; ma la loro presenza armata, in quella parte del mondo, è una realtà che Delhi non può ignorare».

Vajpayee ha fatto bene, allora?

«Non dico questo. L'India è un Paese con tremendi problemi economici, tutti degni di essere affrontati prima di spendere una sola rupia nel programma nucleare. Quello che dico è che nessuno può realisticamente affermare che la posizione dell'India, facendo le scelte che ha fatto, sia immorale».

Lo stesso Clinton, in una sorta d'esame di coscienza, ha riconosciuto che non sempre le aspirazioni globali dell'India sono state rispettate.

«E' proprio questo il punto. L'India, con oltre un miliardo di abitanti, è la più grossa democrazia al mondo. Quando è chiamata a operare per la pace nel mondo non si tira mai indietro: tant'è che è forse la maggior fornitrice di "caschi blu" delle Nazioni Unite. Ha quindi diritto, come se non più di altri Paesi della sua stazza, di svolgere un ruolo mondiale. Invece è sempre dimenticata, sminuita, marginalizzata. E non c'è via d'uscita se non c'è un impegno da parte di tutti per riconoscere il ruolo dell'India».

Anche a costo di una nuova guerra fredda, questa volta nel subcontinente asiatico?

«Non è una cosa molto nuova, perché la guerra fredda, in quella parte del mondo, c'è già. E non solo fredda: l'India ha già avuto tre conflitti con il Pakistan e uno con la Cina. E poi che sorpresa e sorpresa: tutti sapevano che l'India disponeva del know-how nucleare, come tutti sappiamo che ne dispone il Pakistan. Certo, ci troviamo di fronte a una forma di escalation: tale, appunto, perché il mondo in cui viviamo non è perfetto».

E la popolazione indiana sembra d'accordo.

«E' compatta dietro Vajpayee. Il nazionalismo, in India, è una cosa molto popolare. Ma lo è, suppongo, anche in molti altri Paesi: provate a chiedere agli americani di rinunciare alle loro bombe, al loro esercito, ai loro missili, e vedrete la sollevazione. In India se ne era già accorta la stessa Indira Gandhi, e sono convinto che il primo esperimento nucleare indiano, quello del 1974 che poi non ebbe seguiti, fu proprio concepito per un teatro politico interno».

Ora Vajpayee, lei dice, con le cinque bombe di Pokhran si gioca il futuro politico?

«Sarebbe assurdo se non tentasse. Perché ogni critica dall'Occidente, ogni sanzione americana o giapponese non fa che accrescere la compattezza indiana e portare dalla sua anche chi, alle ultime elezioni, aveva avuto paura di dare il suo voto a un partito induista e aveva votato per il Congress Party della tradizione gandhiana».

Fabio Galvano

La latitanza di pacifisti, ambientalisti e intellettuali italiani

Chi ha visto quelli di Mururoa?

ROMA

MARINA Ripa di Meana e l'animalista Stefano Apuzzo alla fine sono riusciti ad espugnare un balcone con vista dell'ambasciata indiana davanti alle telecamere di tutto il mondo mentre folti gruppi di pacifisti ed ecologisti gridavano la loro indignazione contro il governo di Nuova Delhi. Gli ardimentosi battelli di Greenpeace hanno deciso di solcare le tranquille acque del Tirreno per ricordare in versione casereccia l'epopea nelle acque, splendide, di Mururoa. Gli esponenti di spicco del variegato arcipelago verde-ambientalista hanno invitato con grande determinazione i consumatori al boicottaggio dei ristoranti che preparano e servono pollo tandoori. Anzi no, non è vero niente.

Ricordate la straordinaria mobilitazione per gli esperimenti nucleari voluti da Chirac tre anni fa? L'audace assalto di Marina Ripa di Meana alla festa del 14 luglio presso l'ambasciata francese a Roma? L'applauso universale a quei temerari di Greenpeace che sfidavano il Golia francese nei pressi dell'atollo di Mururoa per protestare contro la terribile ferita inferta da quel guerrafondaio di Chirac? E i serissimi inviti (mica invenzioni di quelli di *Striscia la notizia*) partiti dallo schieramento ecologista e pacifista per dissuadere i distratti consumatori di tutto il mondo dall'acquisto di camemberi e di cravatte targate Hermès e irrimediabilmente inquinate dal marchio franconuclearista d'origine? Dimenticate tutto. I molteplici esperimenti nucleari indiani nel Rajesthan creano stupore, fanno infuriare il Pakistan, suggeriscono ai grandi della Terra sanzioni contro Nuova Delhi. In compenso sono spariti i pacifisti e gli ambientalisti che tre anni fa avevano sollecitato l'indignazione collettiva contro la Francia testarda e sorda agli appelli di tutto il mondo. Nessun appello di intellettuali. Nessun corteo e manifestazione spettacolare. Nessun accenno di presenza dei Verdi italiani, prima impegnati con maggior profitto a inserire negli organigrammi delle Ferrovie dello Stato e della Rai esponenti del mondo dell'informazione e dell'impresa che godono della fiducia del Sole che ride, poi coinvolti nella grande ridistribuzione di potere ministeriale innescata dalla catastrofe della Campania.

Un tempo questo accendersi a giorni alterni di spasmodico interesse e di abulia si chiamava «indignazione selettiva». Ma un tempo dominava la grande contrapposizione ideologica e la ragione della selettività era tutta interna a logiche di schieramento per cui lo stesso fenomeno cambiava di segno a seconda di chi ne fosse il responsabile: «buono», se è dei «nostri», «cattivo», se è degli altri. Logiche deplorevoli, ma facilmente decifrabili. Nella evidente sproporzione di reazioni che hanno accompagnato gli esperimenti nucleari francesi di tre anni fa rispetto a quelli indiani di pochi giorni orsono, finisce invece per perdersi ogni ragione di schieramento di appartenenze ideologiche precostituite. Resta invece il riflesso, magari sempre più sbiadito eppure straordinariamente resistente e persistente, di un antico sentimento di colpa di matrice terzomondista. Quel grumo di automatismi mentali e di sentimenti politici che rende intollerabile e fonte di aperta indignazione atti e gesti che partono dal mondo dei «ricchi» all'universo metropolitano del capitalismo maturo e, al contrario, dà allo stesso atto compiuto da un Paese più o meno impropriamente incluso nella lista dei «dannati della terra» una connotazione infinitamente meno grave. Dunque, non è vero che verrà dato l'assalto all'ambasciata indiana e che il governo di Nuova Delhi verrà assordato dai cortei di protesta dei pacifisti. L'«ambiente», quello neutro e non schierato, può attendere. «Chirac boia» era più emozionante.

Pierluigi Battista



Luglio '95: l'«assalto» di Marina Ripa di Meana a Palazzo Farnese

Il Dalai Lama

«Il nucleare è un diritto»

NEW YORK. Tutto ci si sarebbe potuto aspettare, meno la difesa della bomba atomica indiana da parte di un laureato del premio Nobel per la Pace, in nome dell'uguaglianza tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo. E quale laureato, poi: in visita negli Usa, è stato il Dalai Lama in persona a difendere il diritto dell'India a entrare nel «club atomico» di cui fanno già parte le grandi potenze nucleari dichiarate: Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna e Cina.

«Bene ha fatto l'India a farsi valere», ha dichiarato, avvolto nella sua tunica color zafferano, il capo spirituale di milioni di buddisti, in una conferenza stampa tenuta a Madison, nel Wisconsin, al termine di un viaggio americano durato due settimane, durante le quali ha incontrato molti semplici fedeli, ma anche divi di Hollywood come Richard Gere, Harrison Ford e Martin Scorsese.

Il Dalai Lama, che è considerato dai buddisti come la quattordicesima reincarnazione di Avalokitesvara, il Buddha della Compassione, ricevette il Premio Nobel per la pace nel 1989. Ma il fatto è che con l'India ha un debito di riconoscenza: quarant'anni fa le autorità di New Delhi lo accolsero infatti a braccia aperte, dandogli asilo politico dopo che la rivolta tibetana contro il dominio degli invasori cinesi era stata domata nel sangue dalle truppe di Pechino.

Da allora il capo spirituale dei buddisti ed il suo governo tibetano in esilio risiedono a Dharamsala, la città dell'India nota come «Piccola Lhasa» in ricordo della capitale tibetana caduta sotto il giogo della Cina comunista nel 1957.

Parlando ieri dei test nucleari indiani, il Dalai Lama ha osservato che il possesso dell'arma atomica non può essere considerato un privilegio esclusivo del mondo ricco o delle superpotenze: «C'è a volte l'impressione che si ritenga giusto che alcuni Paesi possiedano armi nucleari, mentre il resto del mondo no», ha detto. «Questa è però un'idea antidemocratica. Il mondo ricco non può imporre diktat di comportamento alle nazioni in via di sviluppo. E - ha aggiunto - se le nazioni più grandi hanno il diritto all'atomica, allora anche l'India è una grande nazione e gode di questo diritto».

Il Dalai Lama ha ammesso d'altra parte che l'objettivo più a lungo termine dovrebbe essere l'abolizione delle armi atomiche su scala mondiale: «Le armi nucleari sono troppo pericolose e questa è la strada maestra da seguire - ha infatti affermato -. E sono sicurissimo che se si andrà alla totale eliminazione delle armi atomiche, anche l'India sarà d'accordo». [Ansa]

Sei morti in un giorno di sparatorie, a Durazzo bimba uccisa da una granata

Albania, il ritorno del kalashnikov

In cella il re delle finanziarie

TIRANA. Il re è in galera: evviva il re! E ora che è in carcere c'è il rischio di un nuovo terremoto, stavolta con epicentro Tirana e prospettive catastrofiche. Perché esiste la possibilità che, prima o poi, crolli pure il suo regno, la finanziaria Vefa, la più grande fabbrica d'illusioni, qui in Albania e questo riattizzi l'incendio che, un anno e mezzo fa, lacerò il paese. Segnali: a Tirana, in pieno centro, la polizia ha messo le mani su Artan Basha, detto «Oqja», uno accusato di aver assassinato, tre anni fa, Bujar Kaloshi, direttore delle carceri. «Oqja» indossava una maglia antiproiettile: ucciso con 4 colpi in testa; a Durazzo, bomba a mano contro una casa: è morta Lediana Kucaj, 2 anni, feriti il padre e il fratello; al Sud, a Valona, di giorno, 5 morti in sparatorie diverse; ad Argirocastro, ordigni contro i ponti di Derviqan e Goraxin.

Vebbi Alimucaj, il re, è un uomo di 48 anni, corpulento, testa leonina e criniera grigia, ai polsi un cronometro d'oro del peso di un lingotto e un bracciale di platino grosso come quelli delle manette; eppoi il portasigarette d'oro, l'accendino d'oro, la stilografica d'oro; e in tasca una pistola Derringer, di quelle a due colpi, con canne sovrapposte: inutile quando gli agenti della Direzione di polizia e del «commissariato numero 1» si sono presentati al cancello della sua villa, ai piedi del monte Dajti; come i 200 guardaspalle.

Negli anni in cui a Tirana c'era ancora un muro più alto di quello di Berlino e l'Albania pareva un'isola, il futuro signor Vefa, che è originario di Valona, faceva il militare: sergente furiere. «Ma io ero ricco di famiglia, per questo ho potuto mettermi in affari». La gente ricorda ancora che il giorno in cui il partito democratico, quello di Sali Berisha, trionfò alle elezioni, sul palco dei vincitori accanto alle bandiere albanese e americana garrivano pure quelle bianche e azzurre della finanziaria Vefa. Lui ama presentarsi così: «Sono un economista». E di economie doveva averne fatte parecchie considerato che, con enfasi, era solito ripetere: «Il mio capitale è talmente grande che neppure conosco la cifra». In sei anni ha messo insieme un impero che snocciola contando sulle dita, dal mignolo al pollice: fra i 5 e i 7 milioni di dollari di *argent de poche*, catena di supermercati, canale televisivo, una fabbrica di salami, un traghetto, cinque elicotteri, tre aerei. Per mesi uno di quei jet, un bireattore «BE 40», è rimasto sulla pista di Caselle: ora è ad Atene, sotto sequestro.

> L'arresto del proprietario della Vefa potrebbe innescare una nuova catena di crack e violenze

Agli sportelli della Vefa si erano rivolti, forse, in 300 mila. Otto per cento garantito, naturalmente mensile, ridotto al tre, quando la situazione era precipitata. Poi era stato bloccato tutto e la società era finita sotto una specie di campana di vetro: c'era da capire quale fosse la situazione reale, se in qualche modo si potesse evitare il fallimento e, con quello, una nuova sommossa nell'Albania già inquieta per mille motivi, Kosovo compreso. Certo, non aveva contribuito ad alleggerire l'atmosfera la notizia che nei giorni della rivolta, quando anche Tirana pareva destinata a diventare preda degli insorti e gli stranieri fuggivano, pure il signor Vefa aveva chiesto il visto per gli Stati Uniti. Negato. Ora lui è nel carcere di Tirana: ce lo hanno accompagnato con un corteo di 25 auto. L'accusa è: falso in bilancio. Sorte simile, la sua, a quella di Sudja Kademi, detta la zingara, la titolare della prima finanziaria crollata nel gennaio del '97, quella che, come per un effetto domino, si era trascinata dietro le altre «piramidi»: Giallica, Xhaferri, Populli. E, con loro, l'Eldorado albanese.

Dopo la fine del sogno e le sommosse di piazza, la Vefa era rimasta come il solo punto fermo. Ma non rassicurante. Così appariva indispensabile capire quali fossero le condizioni della holding e il viaggio nei suoi misteri è stato fatto dalla Deloitte and Touch e ora tocca alla Coopers & Lybrands che per il disturbo avrebbe ricevuto dal Fondo monetario 600 mila dollari. Le dimensioni del buco, perché naturalmente di questo si tratta, sarebbero di 358 milioni di dollari. L'impero di Alimuchaj conta di 214 proprietà, calcolano che se sarà possibile venderle, i disperati creditori potrebbero recuperare dal 10 al 15 per cento. Lui, il re, finito davanti ai giudici, ha ripetuto che se non lo lasciano lavorare le cose non potranno essere sistemate. «Sono stato aiutato dagli americani», ha ripetuto, facendo intravedere chissà quali misteri. E ha vantato amicizie con una certa società Red e alcune banche Usa. Non lo hanno creduto, tantopiù che l'ambasciata americana è stata tempestiva nel prendere le distanze. Per questo il re rimarrà «a tempo indeterminato» in una cella del carcere 313.

Vincenzo Tessandori



Tornano le violenze in Albania, sette morti in un giorno

All'assemblea dell'Oms di Ginevra

Un applauso di Castro al discorso di Hillary

La First Lady non lo degna d'uno sguardo e diserta il ricevimento col Líder Máximo

GINEVRA. Castro ha alloggiato al 18° piano dell'Hotel Intercontinental - nella stessa suite che ospitò Ernesto «Che» Guevara 34 anni fa -, la First Lady Hillary Clinton al 16°. Ma il casuale e temuto incontro tra i due non c'è stato.

A Ginevra per partecipare alle cerimonie del 50° anniversario dell'Organizzazione mondiale della sanità, Castro ha pronunciato ieri mattina un discorso all'assemblea dell'Oms ed è rimasto nella sala anche quando è arrivata Hillary Clinton. La First Lady statunitense non lo ha però degnato di un solo sguardo. I due hanno poi lasciato l'assemblea da due uscite separate. Ieri sera erano stati entrambi invitati ad un ricevimento offerto dalla Svizzera nell'hotel Intercontinental. Ma Hillary aveva declinato anticipatamente l'invito.

La First Lady ha invece ricevuto gli applausi del presidente cubano Fidel Castro quando ha citato Martin Luther King. «L'ingiustizia sulla salute è la più raccapricciante e la più inumana», ha detto Hillary Clinton, usando le parole del leader nero americano, mentre Castro, seduto a pochi metri di distanza, l'ascoltava con attenzione e batteva le mani assieme ai delegati di 191 Paesi riuniti a Ginevra.

Gli sforzi per combattere le malattie nel pianeta, ha sostenuto la First Lady, potranno continuare solo se i Paesi sapranno compattare la volontà politica e i fondi necessari: «Non c'è un minuto da perdere. Abbiamo la tecnologia. Abbiamo il know-how. Abbiamo le risorse. La sola cosa di cui abbiamo bisogno è la volontà di agire», ha esortato Hillary, e ha affermato che la salute «è un diritto umano fondamentale». A Hillary è stato consegnato il premio della Fondazione degli Emirati Arabi Uniti per la Salute.

Nel suo intervento ha toccato anche alcuni dei temi denunciati in mattinata nella stessa assemblea Oms dal presidente cubano Fidel Castro sulla disparità delle risorse dedicate alla sanità nei Paesi ricchi e quelli poveri. Secondo gli osservatori, la signora Clinton è apparsa più pragmatica e ottimista: «Basta con le solite cassandre - ha detto - che ci parlano dei mali e delle sofferenze che toccano tutti. Occorre affrontare i malanni con le ricerche più avanzate di cui disponiamo. E speriamo che nel 2048 quando l'Oms festeggerà il suo centenario questi mali saranno stati debellati».

Il presidente cubano, in una dichiarazione ai giornalisti, ha ieri ricordato che sarebbe disposto a stringere la mano a Bill Clinton. «Non avrei nessun problema a salutarlo, ma capisco la sua situazione. Lui non può, deve stare attento perché altrimenti gli darebbero addosso e lo criticherebbero», ha detto. Quando gli è stato chiesto se sia giunto il momento di un riavvicinamento tra l'Avana e Washington, ha però risposto che «non vi sono mai state tante divergenze».

Castro ha anche fornito ai giornalisti la sua ricetta per vivere a lungo. Il tabacco può uccidere, ma non la cioccolata. «Si può morire di un cancro ai polmoni o di sclerosi, ma si può mangiare tutto il cioccolato che si vuole», ha detto Castro, la cui passata passione per i sigari Havana è leggendaria. Ha quindi dato il suo sostegno alla campagna contro il tabacco promossa dall'Oms. «Appoggiamo la campagna contro il tabacco, benché questo sia una risorsa importante dell'economia del nostro Paese». [Ansa-Agi]

Al Sinodo sull'Asia

Il Papa: Pechino si apra anche alla Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha auspicato che «siano presto superate le presenti difficoltà» tra Vaticano e Pechino e che «mentre la Repubblica Popolare Cinese si apre sempre più al resto del mondo, anche alla Chiesa in Cina sia consentito di aprirsi sempre di più alla Chiesa Universale».

E' con un pensiero alla nazione più numerosa del mondo che Giovanni Paolo II ha chiuso ieri il sinodo dei vescovi sull'Asia. Un rito religioso caratterizzato dai canti, dalle danze, dai colori e dalle suggestioni dell'Oriente. [Ansa]

Forum al Bit di Torino

Onu e imprese insieme per lo sviluppo

TORINO. Per tre giorni a partire da oggi i rappresentanti di numerose agenzie delle Nazioni Unite e quelli di 16 multinazionali discuteranno della possibilità di unire gli sforzi per migliorare la sicurezza, lo sviluppo e la crescita economica nelle aree meno fortunate del globo. L'incontro, organizzato dall'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil), unica agenzia Onu ad includere rappresentanti di imprenditoria e sindacati, e dal Prince of Wales Business Leaders Forum, si terrà al Centro di formazione di Torino che fa capo all'Oil.

Divisa la gerarchia ecclesiastica, contrari i vescovi conservatori

Brasile, la carica delle tonache

Cinquanta preti candidati alle elezioni

SAO PAULO
NOSTRO SERVIZIO

Cinquanta sacerdoti in Brasile stanno pensando seriamente a candidarsi in vista delle elezioni del prossimo ottobre, per il rinnovo del Parlamento nazionale e di quello di alcuni Stati della federazione. I vescovi sono preoccupati, ma la questione è diventata pretesto per uno scontro, l'ultimo in ordine di tempo, tra l'anima progressista e quella conservatrice della Chiesa. Già adesso sono almeno altri cinquanta i sacerdoti che hanno incarichi politici a livello locale, nei Parlamenti e nei Comuni.

Il padre Valderi da Rocha, presidente della Commissione del clero dei vescovi, ha dichiarato che il problema è molto dibattuto e tra i fedeli la percentuale è divisa a metà, tra favorevoli e contrari all'impegno politico diretto dei sacerdoti.

A livello di vescovi, si sta approfondendo il solco tra progressisti e conservatori, i due grandi settori in cui si divide l'episcopato. La discussione è esplosa prima e durante l'ultima assemblea generale: monsignor Krieger, della regione del Paranà, quella più toccata dall'ingresso dei sacerdoti in politica, ha sostenuto la necessità di un documento comune della Conferenza episcopale per ribadire in maniera decisa e solenne il no a qualsiasi tipo di impegno politico.

Nel Paranà ci sono oggi dodici sacerdoti attivi nei partiti politici, tra cui un deputato federale e due sindaci; altri quindici hanno annunciato l'intenzione di candidarsi. «Di questo passo - ha detto monsignor Krieger - torneremo all'epoca in cui la Chiesa cumulava potere politico e religioso». E per frenare l'emorragia, i vescovi dello stesso Stato del Paranà hanno recentemente pubblicato un documento di condanna, approvato anche dal Nunzio apostolico, cioè dal rappresentante del Vaticano.

Queste posizioni però sono rimaste isolate: l'idea di un pronunciamento solenne di tutti i vescovi è stata bocciata, nonostante abbia avuto l'approvazione compatta del fronte cosiddetto conservatore, che vede in prima fila il cardinale Moreira Neves, arcivescovo di San Salvador de Bahia.

Il no è stato motivato a colpi di Codice di diritto canonico: i vescovi hanno ricordato che già due articoli proibiscono ai sacerdoti di assumere cariche pubbliche e di iscriversi ai partiti politici. Ma con un'eccezione: se «il bene comune lo esige», i vescovi possono dare il permesso a qualcuno dei loro sacerdoti di derogare e candidarsi senza rinunciare allo stato clericale.

E su questa linea i vescovi hanno deciso di attestarsi, mandando un segnale politico al Capo dello Stato, che già vede male l'impegno sociale della Chiesa in un Paese scosso da grandi tensioni e da grandi ingiustizie, con il movimento dei «senza terra» che ha deciso di rivolgersi direttamente a Giovanni Paolo II per chiedere giustizia e di intervenire sul governo. In tutti è ancora vivo il ricordo del simbolo della lotta dei sacerdoti per la giustizia: quel don Cicero Batista, venerato come un santo, che alla fine dell'Ottocento da proprietario terriero divenne sacerdote e poi deputato federale e vicepresidente.

Luca Tomasi

Voto in Parlamento

Parigi, tassa sugli alloggi lasciati sfitti

PARIGI. Per cercare di alleviare il problema delle migliaia di senza tetto, gli alloggi sfitti da oltre due anni saranno d'ora in poi tassati in Francia. In base al provvedimento, approvato la scorsa notte dai deputati francesi, le case non occupate negli agglomerati urbani di oltre 200 mila abitanti verranno colpite da una tassa del 10% del loro valore di locazione per il primo anno di imposizione, del 12,5% il secondo e del 25% a partire del terzo.

La misura, che è stata osteggiata dall'opposizione di centro destra che la ritiene una forma di requisizione, fa parte del progetto di legge contro l'emarginazione, una piaga sociale che affligge quasi 7 milioni di francesi. Scopo di questo provvedimento, che è stato approvato con 60 voti a favore e 14 contrari, è quello di riportare sul mercato migliaia di alloggi non occupati e di aumentare dunque il patrimonio abitativo sociale. [Ansa]

Dopo la funzione

Mosca, bomba neonazista alla sinagoga

MOSCA. Una bomba è esplosa mercoledì sera in una sinagoga ortodossa di Mosca, nel quartiere di Maryina Roscha, pochi minuti dopo la fine della funzione per la festa del Lag ha-omer. Nessuno dei fedeli è rimasto ferito, ha detto il rabbino Berel Lazar, ma sono rimasti leggermente feriti due muratori di un cantiere vicino. I responsabili dell'attentato, secondo fonti della comunità ebraica, vanno cercati nei gruppi neo-nazisti russi. La bomba aveva una potenza pari a circa mezzo chilo di tritolo. La zona è stata a lungo chiusa dalla polizia e da funzionari dei servizi segreti (Fsb) che conducono l'indagine incontatto anche con un rappresentante dei servizi israeliani. Nei giorni scorsi un incendio era stato appiccato in un'altra sinagoga moscovita, mentre martedì un cimitero ebraico è stato profanato a Irkutsk, in Siberia.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1998

Abdel Shahid Davide; **Andreotti** Carlotta; **Bottiglieri** Marco; **Capodiferro** [illegible] Olga; **Colavita** Eros; **Cratere** Flavio; **Emara** Ahmed; **[illegible]** Jonathan; **Ferrero** Erica; **Galofaro** Daniela; **Giraudo** Mirco; **Lapolla** Riccardo; **Lapolla** Lorenzo; **Leo** Mara; **Man** Daniela; **Michelini** Martina; **Roveda** Luca; **Tedesco** Alessia; **Torino** Alessandro; **Villata** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1998

Negli ospedali: **Bellone** Luigi, anni 87, Molinette, nato a San Giorio di Susa (To); **Brunetti** Piergiorgio, a. 53, Molinette, nato a Cavaglià (Vc); **Russo** Salvatore, a. 64, Molinette, nato ad Aci Catena (Ct); **Piccolo** Giuseppe, a. 86, Maria Vittoria, nato a Lione (Francia); **Alessandrano** Maria in **Di Costanzo**, a. 49, Gradenigo, nata a Niscemi (Cl); **Plumatti** Giuseppe, a. 67, Mauriziano, nato a Bra (Cn); **Demedici** Mario, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gallo** Giovanni Battista, a. 85, [illegible], nato a Torino; **Grisorio** Giuseppina, a. 63, Sant'Anna, nata [illegible] Murge (Ba); **Troa** Remo, a. 78, Mauriziano, nato a [illegible] Argentina (To); **Picchetti** Filomena ved. **Cristalli**, a. 98, Maria Vittoria, nata a San Severo (Fg); **Ormea** Ernesto, a. 69, Molinette, nato a Montaldo Torinese (To); **Origlia** Maddalena ved. **Colombino**, a. 92, Molinette, nata a Volvera (To); **Antro** Antonia in **Antro**, a. 71, Molinette, nata a Bari.

Presso residenza: **Marmolino** Giovanni, anni 70, via Frossasco 6, nato a Napoli; **Zanchetta** Natale, a. 71, via M. Lessona 25, nato a Mareno di Piave (Tv); **Rasoitt** Marisa in **Brescia**, a. 62, piazza Conti di Rebaudengo [illegible], nata a Torino; **Rolle** Carlo, a. 89, via G. Borsi [illegible], nato a Torino; **Forte** Eufemia ved. **Marando**, a. 95, via Monfalcone 18, nata a Spresiano (Tv).

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Naso** Salvatore, anni 68, casa di cura San Paolo, nato a Buenos Aires (Argentina); **Rotti** Giacomina in **Masuelli**, a. [illegible], casa di cura San Paolo, nata a Nizza (Francia); **Landi** [illegible], a. 73, casa di cura Bernini, nato a Manduria (Ta).

Presso Medicina Legale: **Ferrari** Giovanni, anni 70, nato a Torino; **Insalaco** Angelo, a. 74, nato a Canicattì (Ag).

Nati 20 — Morti 24

Ci ha lasciati

Amelia Dappiano ved. Battezzato

di anni 85

Lo annunciano il figlio **Pierluigi** con la moglie **Paola**, i nipoti **Manuela** e **Davide**, le zie **Angiolina** e **Marcella**. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato alle ore 10 nella parrocchia di San Martino. La cara salma giungerà dall'ospedale di Rivoli.
— **Alpignano**, 15 maggio 1998.

Le famiglie **Fiumara** e **Ropolo** sono affettuosamente vicine a Piero e Paola.

E' mancato

Giovanni Mario Mensio

Con dolore lo annunciano la moglie, il figlio **Gino** e famiglia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 16.
— **Montechiaro d'Asti**, 14 maggio 1998.

Germana Sola partecipa al dolore della famiglia Mensio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nuccia Bonzano nata Vaccaneo

L'annunciano con profondo dolore la figlia **Lella** con **Pino** e **Nicolò**.
— **Torino**, 14 maggio 1998.

E' cristianamente mancata

Maria Grazia Merlo

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali in Rivalta sabato 16 maggio ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Rivalta**, 15 maggio 1998.

E' mancato ai suoi cari

Remo Palenzona

di anni 80

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Delmira**, i figli **Giampiero** e **Fabrizio**, la nuora **Alia**, i cari nipotini **Mattia** e **Tatiana**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Nicolò in Pozzolo Formigaro (AL) partendo dall'abitazione di Tortona. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Tortona**, 15 maggio 1998.

Il **Vice Presidente**, gli **Assessori**, i **Consiglieri**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **Provincia di Alessandria** si uniscono al dolore del Presidente Fabrizio Palenzona per la scomparsa del padre **REMO**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** dell'**Iccri - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Fabrizio Palenzona, Consigliere dell'Istituto, per la scomparsa del padre **REMO**.

Il Presidente dell'**U.P.P. Mercedes Bresso**, l'**Ufficio di Presidenza**, il **Direttivo**, la **Segreteria** dell'**Unione Province Piemontesi** partecipano al lutto che ha colpito Fabrizio Palenzona Presidente della Provincia di Alessandria e Vice Presidente dell'U.P.P. per la scomparsa del padre

Remo Palenzona

— **Torino**, 15 maggio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **F.A.I. Service**, i **Collaboratori** e **Dipendenti tutti** si stringono al loro Presidente e suoi familiari per la dolorosa perdita del padre

Remo Palenzona

— **Cuneo**, 14 maggio 1998.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e **Direzione Generale** di **Banca Mediocredito** partecipano al lutto del dott. Fabrizio Palenzona per la perdita del padre

Remo Palenzona

— **Torino**, 15 maggio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Segretario Generale** della **Fondazione Crt - Cassa di Risparmio di Torino**, partecipano con vivo cordoglio al dolore del Consigliere dott. Fabrizio Palenzona e della sua famiglia per la scomparsa del padre, signor

Remo Palenzona

— **Torino**, 14 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio di Torino SpA** partecipano al profondo dolore del dott. Fabrizio Palenzona, Consigliere di Amministrazione della Fondazione Crt, per la scomparsa del padre, signor

Remo Palenzona

— **Torino**, 14 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, ed il **Collegio Sindacale** di **Unicredito SpA** prendono parte al lutto del Consigliere dott. Fabrizio Palenzona per la scomparsa del padre, signor

Remo Palenzona

— **Torino**, 14 maggio 1998.

Francesco e **Manfredi Lefebvre** partecipano con affetto al dolore dell'amico Fabrizio Palenzona per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, l'**Amministratore Delegato** ed il **Personale tutto** della **Con.RI.T. S.p.A. - Concessione Riscossione Tributi**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il dott. Fabrizio Palenzona, Consigliere della Fondazione Crt, per la scomparsa del padre, signor

Remo Palenzona

— **Torino**, 14 maggio 1998.

Ci ha lasciati la nostra meravigliosa mamma

Claudina Do ved. Guarena

Lo annunciano i figli **Giorgio** e **Maria Teresa** con il marito **Giuseppe Cenuzzi** ed il nipote **Paolo** con la moglie **Paola** e la piccola **Margherita**. Mamma e nonna carissima, grazie di tutto. Si ringraziano Medici e Personale della 1ª Divisione Medicina Generale dell'ospedale Martini ed in modo particolare per l'amorevole assistenza le signore Adriana e Rosa. Il funerale avrà luogo nella chiesa del Sacro Cuore in Luserna San Giovanni, sabato 16 maggio alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Martini Nuovo alle ore 9,15.
— **Luserna S. Giovanni**, 15 maggio 1998.

FIAT Ge.Va., il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del dott. Giorgio Guarena per la perdita della mamma, signora

Claudina Do ved. Guarena

— **Torino**, 15 maggio 1998.

Giovanna, **Pierangelo** ed **Emanuele** partecipano al dolore di Giorgio per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 15 maggio 1998.

Milena e **Giancarlo Gimelli** partecipano al dolore del caro amico Giorgio.
— **Torino**, 15 maggio 1998.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Giuseppe Barreri

Reduce di Russia

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 10,30 parrocchia di Oncino (CN).
— **Borgaretto**, 14 maggio 1998.

La famiglia **Baudino** si unisce al dolore.

Cristianamente è mancata

Giovanna Bianco in Rosinganna

La salutano con tanto amore **Renato**, **Giorgio** e **Anna**, **Lella** e **Luca** e i suoi adorati nipoti. Funerale sabato 16 ore 11,45 parrocchia S. Giulio D'Orta.
— **Torino**, 14 maggio 1998.

Ti vorrò sempre bene, **Elis**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** e il **Personale tutto** dell'**Aem Torino S.p.A.** prendono viva parte al dolore del consigliere Luigi Castellani per la scomparsa del padre

prof. Ettore Castellani

— **Torino**, 14 maggio 1998.

Francesca Luciano Cagnassone sono vicini a Mino e Sandra con commozione e amicizia.

E' mancata

Maria Vaschetto in Volpiano

anni 81

L'annunciano: il marito **Antonio**, i figli **Teresa** con **Sergio**, **Roberto** con **Rossella**, parenti tutti. Funerali sabato 16 maggio ore 9 parrocchia S. Maria.
— **Venaria**, 14 maggio 1998.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti tutti** della **Società La.Ra. S.p.A.** prendono parte al dolore che ha colpito le famiglie Walter Talpo e Paglia per la perdita del loro caro

Lorenzo Paglia

— **Torino**, 14 maggio 1998.

E' mancato

Franco Milone

Uomo di nobili sentimenti, pensava prima agli altri che a se stesso. Lo annunciano la moglie **Emilia**, la sua cara famiglia e tantissimi amici.
— **Torino**, 11 maggio 1998.

E' mancata

Maddalena Galfré ved. Bertone

anni 98

Lo annunciano: il nipote **Mario Galfré**, nipoti e pronipoti **Galfré** e **Bertone**, la cara **Anna**, cugini e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15,30 parrocchia «Madonna dei Poveri». La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Barge.
— **Collegno**, 15 maggio 1998.

E' mancato

Paolo Rainaudo

di anni 33

Addolorati lo annunciano: la moglie **Cristina** con **Matteo**, la mamma **Marilena**, il papà **Dario**, la sorella, i suoceri e parenti tutti. Funerale sabato 16 corr. ore 10 chiesa Madonna di Fatima.
— **Pinerolo**, 14 maggio 1998.

E' mancata

Margherita Pirro ved. Tolaro

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15. Parrocchia La Pace.
— **Torino**, 13 maggio 1998.

E' mancata ai suoi cari

Ernestina Bori ved. Bocchiotti

Funerali sabato 16 ore 8,15, parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 14 maggio 1998.

Direzione e **Collaboratori Vox Assicurazioni SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rodolfo Tricomi

— **Torino**, 15 maggio 1998.

ANNIVERSARI

15-5-1994 — 15-5-1998

avv. Gianfranco Arduino

Sempre nel ricordo.

1993 — 1998

prof. Agostino Gianetto

Sempre amato e ricordato.

1975 — 1998

ing. Aldo Cerrato

Il tuo ricordo è sempre vivo tra noi.

1963 — 1998

XXXV ANNIVERSARIO

Gualtiero Carboni

Vive nell'affettuoso ricordo.



La protezione civile rassicura: l'allontanamento dalle abitazioni a rischio sarà temporaneo

«Se piove evacuazione anche con la forza»

Pronto a Sarno piano di sgombero per mille persone

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

L'ok a quello che con un linguaggio burocratico viene definito «piano di emergenza speditiva» ma che in pratica è un'evacuazione, sarà dato sulle frequenze di radio Punto Zero, la più ascoltata nell'Agro Nocerino-Sarnese. Gli abitanti delle frazioni di Episcopio, Sant'Eramo, San Vito, Foce, Curti e Quattrofuni sono stati invitati dal sindaco a sintonizzarsi con l'emittente al fine di poter consentire in tempo reale lo svolgimento di adempimenti urgenti riguardanti modalità, percorsi e punti di raccolta a cui tutti i cittadini interessati dal piano di emergenza predisposti dal Centro operativo misto dovranno scrupolosamente attenersi».

La fase più delicata del piano, quella dell'esodo che riguarda un migliaio di persone, scatterà solo se i meteorologi segnaleranno, senza margini di dubbio, l'arrivo della pioggia. Dovranno allontanarsi proprio tutti; chi farà resistenza sarà portato via con la forza. Insomma, questa volta si vuole evitare a tutti i costi che si ripeta un disastro costato, secondo l'ultimo bilancio, 147 morti, 70 feriti ancora ricoverati in ospedale, 136 dispersi e oltre mille sfollati.

«Purtroppo le probabilità di precipitazioni sono molto alte - ha ammesso Andrea Todisco, capo del dipartimento della Protezione civile - gli esperti hanno annunciato piogge dal primo pomeriggio di venerdì fino a sabato mattina. Sia ben chiaro, però, che il piano di speditività avrà carattere cautelativo e soprattutto provvisorio. Dopo il maltempo la gente potrà rientrare in casa. Resta sempre la speranza sia pur remota che i meteorologi sbaglino».

Lo stato di preallarme verrà dato sin dal mattino, quando le auto di carabinieri, polizia e vigili urbani batteranno a tappeto le frazioni disastrate con gli altoparlanti a tutto volume, per spiegare alla gente come comportarsi in caso di pioggia. Inoltre saranno consegnate agli abitanti migliaia di schede informative sulle varie fasi del piano. Nelle stesse ore i tecnici della Protezione civile parleranno sulle frequenze di radio Punto Zero.

L'ultima fase del piano scatterà solo se i radar dell'aeroporto militare di Grazzanise segnaleranno rischi di piogge intense. In questo caso le sirene suoneranno ininterrottamente. Gli abitanti di Episcopio, Sant'Eramo, San Vito e le altre zone a rischio dovranno recarsi al più presto in cinque punti di raccolta, dove troveranno gli autobus che li porteranno nella caserma dell'esercito di Nocera Inferiore.

Finito l'allarme-pioggia, i tecnici faranno altri controlli sulla montagna e sulla solidità degli stabili. La gente potrà rientrare in casa solo quando verrà escluso ogni pericolo di crolli o di altre frane.

In caso di allarme gli abitanti saranno raccolti da autobus e portati in caserma

A Quindici poche gocce hanno scatenato il caos: centinaia di persone sono fuggite terrorizzate



Militari preparano un muro con sacchi di sabbia a protezione del municipio di Quindici in previsione di una nuova ondata di maltempo

Il sindaco di Sarno, Gerardo Basile, teme un'ondata di panico generale in caso di temporali. «Utilizzeremo al meglio - dice - tutto il tempo per spiegare la situazione e invitare la gente alla calma, soprattutto chi non è coinvolto nel piano».

Paura e tensione sono quasi palpabili nelle strade ancora piene di fango di Episcopio, dove l'idea di diffondere via radio le informazioni sul piano di evacuazione è piaciuta poco. «Pure la radio ci dobbiamo comprare - sbotta Francesco Grasso, falegname - avrebbero potuto darcela quelli della Protezione civile». Massimo Corrado, stuccatore, dice che il piano non servirà a niente: «Non c'è bisogno della Protezione civile per capire che in caso di pioggia bisogna andarsene da qui». Filomena Gigi è letteralmente terrorizzata: «Meglio andarsene subito», dice mentre si allontana con la valigia in mano.

Un assaggio del panico che il maltempo può scatenare nelle zone disastrate si è avuto a Quindici, l'altro centro sepolto dal fango. Sono bastate poche gocce di pioggia perchè il paese piombasse nel caos. Centinaia di persone terrorizzate sono fuggite con ogni mezzo verso le campagne creando ingorghi e intasando le vie di fuga. «Si è verificato quello che in gergo definiamo un effetto panico - spiegano gli esperti della Protezione civile di Quindici -; entro domani raggiungeremo le famiglie casa per casa, per spiegare che le avvertiremo tempestivamente quando ci sarà la vera emergenza». Anche qui l'ora x sarà scandita dall'urlo delle sirene che avvertiranno gli abitanti di avviarsi al più presto verso i centri di raccolta.

L'esodo in caso di pioggia scatterà anche nei comuni di Bracigliano e Siano. Nel primo Comune le zone più esposte al rischio di frane sono due, Casale e Nocelleto: contano 180 abitanti. A Siano la gran parte della popolazione ha già abbandonato le case e trovato ospitalità presso parenti e amici.

Mentre nelle zone disastrate gli uomini della Protezione civile mettono a punto gli ultimi dettagli del piano di evacuazione in caso di pioggia, un'équipe composta da geologi, ingegneri idraulici, topografi e meteorologi dell'università salernitana di Fisciano è al lavoro per completare una relazione sui rischi che ancora incombono sulla popolazione. L'«informativa» dovrà essere pronta per domenica, e sarà vincolante per le scelte sul futuro urbanistico dei paesi travolti dalle frane.

Fulvio Milone

I prefetti

«Barberi fa disastri»



Franco Barberi

ROMA. Non si ribellano solo i cittadini di Sarno, davanti alle inefficienze dello Stato. Si rivoltano anche i prefetti. Sembra che l'ultima catastrofe naturale abbia fatto da detonatore alle tensioni. Non bastava la lite tra i ministri Costa (Lavori pubblici) e Ronchi (Ambiente). Né l'intemerata del sottosegretario Barberi (Protezione civile). Ora è la volta dei prefetti che, con una lettera al ministro Napolitano dai toni durissimi, si scagliano contro il movimentismo di Barberi. La Protezione civile, infatti, specie negli ultimi tre anni, da quando è retta dal vulcanologo, ha smesso i panni caritatevoli di un tempo e ha guadagnato in protagonismo. Ci hanno rimesso le prefetture, che non erano considerate un modello di efficienza. Così Barberi ha rivoluzionato il sistema: anziché il prefetto, a gestire le operazioni è un «disaster manager», figura inventata da Barberi.

Ovvio che i prefetti se la siano presa. Ecco che cosa scrivono: siamo d'accordo che ci vogliano dei catalizzatori delle attività di emergenza, ma «questo problema non può essere risolto con l'estemporaneo invio da Roma di personaggi più o meno qualificati, e probabilmente superpagati, che è di moda chiamare "disaster manager", i quali sono del tutto avulsi dal contesto delle amministrazioni locali e della società presso la quale vanno ad operare».

I prefetti, invocando anche loro una riorganizzazione dei ministeri e delle competenze, lamentano il «processo di progressiva emarginazione del ruolo delle prefetture, non tanto a vantaggio degli enti locali quanto della burocrazia centrale nella gestione delle emergenze e della cosiddetta prevenzione di Protezione civile». E' questa, la «prevenzione», la parola chiave su cui i prefetti sollevano il caso. Appunto a difesa della «prevenzione» Barberi aveva fatto fuoco e fiamme. «Se mi tolgono la prevenzione me ne vado», aveva sostenuto.

Ma, se si legge la lettera del Sinpref, su quella «prevenzione» c'è una micidiale stilettata. I prefetti criticano la «dilatazione di quell'ambiguo concetto della prevenzione di Protezione civile, governata con il sistema delle ordinanze in deroga alla contabilità pubblica e dei lavori di somma urgenza». In ben altra maniera vanno spesi i soldi, sostengono. «Restituendo alle amministrazioni la piena responsabilizzazione». La guerra della Protezione civile s'è aperta. **[fra. gri.]**

Micheli ricuce

E Ronchi ottiene più competenze



Edo Ronchi

ROMA. Faticosamente il governo si avvia a ricucire la spaccatura creatasi sulla proposta di accorpare in un unico ministero le competenze di ambiente e territorio avanzata dai Verdi. La questione sarà oggi affrontata dal Consiglio dei ministri, ma i principali dissensi sono stati risolti in un vertice interministeriale durato oltre tre ore a Palazzo Chigi fra i ministri Costa, Ronchi e Bersani, - rispettivamente dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente, e dell'Industria - e il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli. Dopo una lunga trattativa dalla riunione i ministri sono usciti con un'intesa di massima sull'attribuzione delle competenze: tutta la materia delle emergenze, della gestione delle crisi e del dissesto idrogeologico nelle aree a rischio verrebbe trasferita al ministero dell'Ambiente. La gestione ordinaria della difesa del suolo rimarrebbe al ministero dei Lavori Pubblici. Il ministro Ronchi avrebbe poi strappato la promessa di veder approvata nel lungo termine la propria proposta di accorpare in uno stesso ministero le competenze su ambiente e territorio.

Con quest'intesa il governo affronterà oggi il Consiglio dei ministri dopo aver spianato la strada dei dissensi, anche se non è detto che l'accordo riscuota il consenso generale. Difficile dunque che il consiglio di oggi possa concludersi con un decreto-legge. E' molto più probabile che oggi si avvii la discussione e che per un provvedimento definitivo si debba attendere la prossima riunione del governo. Attesa che non preoccupa il ministro Ronchi: «Qualche giorno in più - ha affermato - non cambia l'urgenza di questa svolta necessaria della difesa del suolo e del territorio. Non si possono accumulare emergenze senza dare risposte».

Sarebbe questo dunque il punto di arrivo di un braccio di ferro culminato ieri in una contro-proposta messa a punto dal ministro Paolo Costa. Prevedeva la costituzione di un direttorio di ministri controllato dal presidente del Consiglio, perché, a parte pochissime questioni di sicurezza, lo Stato deve indirizzare, coordinare, verificare e, infine, sostituirsi cooperativamente agli inadempienti». Il decreto-legge proposto da Costa dovrebbe essere accompagnato da incentivi e premi per rafforzare l'azione delle amministrazioni locali. Decisa la bocciatura di Ronchi: «Se questa è la novità non ci siamo proprio. La legge 183 prevede già da 9 anni un comitato interministeriale presso la presidenza: non mi sembra che un direttorio sia un elemento di novità né di svolta».

Cerimonia all'Accademia

Modena nomina Luca di Montezemolo cadetto ad honorem

MODENA. Al tradizionale passaggio della stecca accademica tra gli allievi del 178° corso e quelli del 179° dell'Accademia militare, quest'anno seguirà il conferimento del titolo di «cadetto ad honorem» all'avv. Luca Cordero di Montezemolo e al prof. Luigi Caprioli, docente universitario e insegnante all'Accademia per diverse generazioni di allievi ufficiali. La cerimonia ha luogo oggi. Il titolo vuole porre in risalto la figura di coloro che si sono distinti per attaccamento, disponibilità e spirito di collaborazione verso l'Esercito e in particolare verso l'Accademia militare. Il comandante consegnerà agli insigniti lo spadino, segno distintivo del cadetto. Luca di Montezemolo, presidente della Ferrari e dell'Associazione degli industriali di Modena, ha «consentito di far conoscere la realtà produttiva della prestigiosa Casa a personalità militari italiane e straniere». **[r. q.]**

Vigevano: l'uomo, divorziato, viveva con la madre

Assassinato davanti a casa E' giallo per un bancario

VIGEVANO. Bancario ucciso davanti a casa, a colpi di pistola: è un mistero il delitto di Enrico Praga, 45 anni, avvenuto ieri sera verso le 20,35 a Candia Lomellina, centro al confine tra le province di Pavia e Alessandria. Gli avrebbero sparato da un'auto parcheggiata lì davanti. Lui era appena uscito di casa (divorziato, era tornato ad abitare con la madre), nel centro del paese: stava chiudendo il portone quando qualcuno ha fatto fuoco in rapida successione. Sarebbero stati trovati sei bossoli.

Praga è crollato, colpito alla schiena, alla gola e al torace. Fra i primi ad accorrere il fratello gemello Santino, che abita lì accanto, avvisato da un amico di famiglia. La madre non si è accorta di nulla, solo in seguito è stata avvertita.

All'inizio quel corpo riverso in mezzo alla strada sembrava quello di un uomo vittima di un malore: non c'era quasi sangue. E gli spari, avvertiti da molti lì attorno (anche al vicino campo sportivo dove si stava allenando la locale squadra di calcio) sono stati scambiati per petardi. «Questo è un paese tranquillo - ha detto uno di quelli accorsi sul posto -. Un delitto è l'ultima cosa che potevamo attenderci. Enrico, poi, era una brava persona: perché ucciderlo?». E' la domanda che si pone anche il sostituto procuratore di Vigevano, Erminio Rizzi, arrivato con i carabinieri.

Praga era nato a Casale, nella vicina provincia di Alessandria, ma le radici della famiglia sono a Candia, dove possiede anche alcuni appezzamenti di terra. Molti anni fa, il bancario era stato attivista del pli, ma poi non si era più occupato di politica. Lavorava all'agenzia Cariplo di Mede (un paese vicino a Candia) e dipendente di banca è anche il fratello gemello. **[s. m.]**

RESPONSABILE PROGETTAZIONE MECCANICA

Il nostro Cliente è una affermata Società industriale di livello internazionale operante in campo **elettromeccanico.** Alla persona prescelta sarà affidato il coordinamento di progetti relativi a nuovi prodotti **destinati** ad una produzione di grande/media serie e [illegible] **da involucri di plastica, azionamenti elettromeccanici, pulsanteria con particolari in lamiera, plastica e pressofusione. Partendo dal design la progettazione comporta lo studio, l'esecuzione di particolari e complessivi, il coordinamento della prototipazione ed il supporto dell'ingegnerizzazione.**
Desideriamo pertanto contattare consolidati professionisti che abbinino ad indiscusse competenze tecnico-progettuali spiccate capacità di guida e gestione di gruppi di lavoro. Le condizioni economiche e di inquadramento saranno strettamente correlate alle conoscenze acquisite e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10931**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MANPOWER

SOCIETÀ di FORNITURA di LAVORO TEMPORANEO

assume lavoratori temporanei per missioni di lunga durata

- **Buyer (rif. KB).** Requisiti: esperienza nell'acquisto di componenti per auto, conoscenza norme ISO 9000, ottimo inglese scritto e parlato, autonomia e flessibilità, età 25-40 anni.
- **Ingegneri meccanici e elettronici (rif. KI).** Requisiti: esperienza anche breve nella progettazione di componenti per auto, gradita conoscenza CAD 3D e Catia.
- **Periti elettronici (rif. KP).** 4-6 anni di esperienza nell'assemblaggio di componenti elettronici, manutenzione di impianti o macchinari, sviluppo di linee di produzione; conoscenza linguaggi di programmazione Basic e Pascal, PLC.
- **Responsabili di manutenzione (rif. KM).** Requisiti: diploma di perito meccanico/elettronico/industriale/tecnico/laurea in ingegneria meccanica/elettronica; pluriennale esperienza nella manutenzione di impianti a livello meccanico e/o elettronico, età massima 40 anni.

Sede di lavoro: società multinazionale leader nel settore componentistica elettronica auto.
Per tutte le posizioni è richiesta una **ottima conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte all'estero.**
Presentarsi personalmente o inviare C.V., specificando il rif. di interesse e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96, a:
Manpower S.p.A. - Via Valperga Caluso 7/f - 10125 Torino - Fax 011/6692275.

LEI

Ha un'età compresa tra i 30-45.
E' distinta, elegante, intelligente.
Dispone della propria automobile.
Vuole la libertà di organizzare il Suo lavoro.
Vuole guadagnare più di un dirigente.
Stiamo cercando consulenti per trattamenti naturali per la salute.
Le visite sono su appuntamenti prefissati.
Allora chiami subito il gruppo
VITANOVA SRL
167232410 dalle 9,30 alle 12,30.

Il nostro Cliente è una **ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA** operante a livello nazionale che, a fronte di un piano di potenziamento di alcune aree di responsabilità, ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di

UN LAUREATO AD ELEVATO POTENZIALE CON SOLIDE COMPETENZE IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRALI

Il Candidato prescelto dovrà possedere una approfondita conoscenza della legislazione del lavoro e dei rapporti sindacali e dovrà essere fortemente motivato a sviluppare una attività con forti contenuti e valenze professionali. La posizione richiede: età orientativa intorno ai 35-40 anni ed una solida cultura universitaria ad indirizzo giuridico; pluriennale esperienza nell'area del personale ed in particolare, in trattative e vertenze, individuali e collettive; spiccate doti di comunicazione ed attitudine alla gestione di riunioni e gruppi di lavoro. I contenuti e lo sviluppo della funzione sono garanzia di aspetti economici e normativi estremamente interessanti. La sede di lavoro è Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza il consenso del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10934, indirizzate all'attenzione del dott. BONELLI**, consulente incaricato della ricerca, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, dovranno pervenire alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società operante nel campo dell'**INFORMATICA** e dei **SERVIZI**, con sede nelle vicinanze di Ivrea, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE SVILUPPO (Rif. SP 10932)
ANALISTA/PROGRAMMATORE (Rif. SP 10933)
con esperienza di analisi e sviluppo di applicativi gestionali e conoscenze di **VISUAL BASIC, ACCESS, SQL** server ed ambiente office

SISTEMISTA JUNIOR (Rif. SP 10936)
con due anni di esperienza in installazione, configurazione e gestione di reti (WINDOWS-NT).
Per tutte le posizioni le condizioni economiche e normative verranno definite sulla base della professionalità maturata. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una solida ed affermata Società industriale di Torino, operante in Italia ed all'estero con qualificati prodotti **elettromeccanici**, ci ha incaricati di ricercare un valido

PROGETTISTA MECCANICO

Desideriamo entrare in contatto con Periti Meccanici che vantino una profonda **esperienza di progettazione su prodotti quali piccoli elettrodomestici, dispositivi elettromeccanici, componentistica per auto, macchine per ufficio**; sono indispensabili l'abitudine all'uso di Cad e caratteristiche personali quali autonomia e responsabilità. Le condizioni d'assunzione saranno pattuite con la persona prescelta su basi di concreto miglioramento rispetto al livello raggiunto. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10930**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

UN LEADER MONDIALE APRE A 12 LAUREATI O DIPLOMATI IMMEDIATE OPPORTUNITA' DI LAVORO E CARRIERA

COME? Mediante un innovativo Programma di Formazione e di Avviamento Professionale della durata di sei mesi SENZA SPESE DI ISCRIZIONE E DI PARTECIPAZIONE
QUANDO? L'inserimento Professionale, superato il Programma di Formazione, E' IMMEDIATO
QUANTO? I 6 mesi di Formazione, che comportano addestramento di vendita sul campo - grazie all'ausilio di un esperto Tutor - oltre a incentivi e viaggi premio, GARANTISCONO IMMEDIATI GUADAGNI
PERCHÈ? Il know-how di vendita è indispensabile per avviare i Candidati alla carriera cui sono destinati: dal MANAGEMENT fino alla ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
DOVE? L'opportunità è aperta a 12 Candidati in PIEMONTE
CON CHI? Con la rete di Promotori Finanziari della

realtà italiana di un Leader mondiale

ACTIS Sim
Società del Gruppo Internazionale

INVIARE CURRICULUM (RIF. 12), ANCHE VIA FAX, A: ACTIS SIM
Via Cusani 5 - 20121 MILANO - Tel. 02/48.084.911 - Fax 02/48.084.912
Si garantisce la massima riservatezza

Azienda Multinazionale, leader nello stampaggio di articoli tecnici in plastica, in fase di notevole espansione, per l'ampliamento dei propri organici ci incarica di ricercare:

n. 30 OPERAIE/OPERAI (Rif. GB1)
militesenti, massimo 35enni da assegnare ai reparti di stampaggio ed assemblaggio. Parte degli addetti lavorerà sui 3 turni.

n. 3 CAPI TURNO (Rif. GB2)
massimo 40enni, che abbiano maturato significativa esperienza nella gestione delle risorse, nell'attività di cambio stampi ed avviamento della produzione.

n. 1 ADDETTO COLLAUDO DIMENSIONALE (Rif. GB3)
massimo 35enne, in possesso di attestato di qualifica professionale, che abbia maturato almeno cinque anni di esperienza in aziende operanti nel settore dello stampaggio materie plastiche.

Sede di lavoro: Moncalieri.
L'inquadramento e la retribuzione sono regolati dal CCNL Plastica e Gomma.
Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando il riferimento di interesse ed includendo la seguente dichiarazione: "Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96", a:

ACTA
ACTA CONSULTING S.r.l.
Via Fonti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/5617116

SEMA GROUP

Sema Group S.p.A., società leader nei servizi di Information and Communications Technology, consociata italiana dell'omonimo gruppo internazionale che, quotato alle Borse di Londra e Parigi, opera con 16.500 dipendenti in oltre 120 sedi nel mondo e il cui fatturato 1997 ha raggiunto i 5.400 miliardi di lire, nell'ambito di un ampio progetto di espansione nel mercato italiano ricerca per le proprie sedi di Roma, Napoli, Milano, Ivrea e Torino risorse qualificate per i seguenti ruoli:

CONSULENTE (RIF. C4)
esperto di project management, di analisi e organizzazione dei processi, di realizzazione dei sistemi informativi e di change management.

SPECIALISTA APPLICATIVO (RIF. C7)
esperto nella progettazione di sistemi informativi basati su soluzioni ERP SAP R/3, Baan Triton/Baan IV, Oracle Applications, J. D. Edwards OneWorld nelle aree logistica, produzione, accounting.

I candidati ideali dovranno avere consolidato un'esperienza pluriennale nello sviluppo e implementazione di business systems o avere maturato competenze affini in ambiente operativo. Spiccate doti organizzative e una forte predisposizione al team working completano i requisiti necessari. L'inserimento in unità organizzative in sicura crescita e le posizioni proposte sono garanzia di sviluppi professionali e di carriera decisamente stimolanti per i candidati qualificati. Per tutte le posizioni sono richieste la laurea, la disponibilità a spostamenti, una buona conoscenza della lingua inglese (preferibilmente anche di quella francese) e un'età non superiore a 45 anni.

I candidati sono pregati di inviare il curriculum vitae, citando il riferimento di interesse e autorizzando il trattamento dei propri dati personali in relazione alla legge 675/96, a:

Sema Group S.p.A. - Direzione del Personale
via Jervis 77 P.U. 2, 10015 Ivrea (To), fax 0125-522620
e-mail: hr@semagroup.it - www.semagroup.it

AZIENDA IN FORTE ESPANSIONE CERCA AGENTI

Per le Province di
ALESSANDRIA, CUNEO, TORINO

Si richiede: età 24-30 anni.
Indispensabile una seppur breve esperienza di vendita.

Si offre: cospicuo parco clienti attivo con reali possibilità di sviluppo; provvigioni al massimo livello di mercato, con minimo garantito mensile per i primi 6 mesi di L. 2 milioni.

Inviare curriculum via fax allo **02/86.22.01** oppure scrivere a **MEDIARES - VIA PRIVATA MARIA TERESA, 4 - 20123 MILANO.**
Nella domanda specificare il riferimento ST4

Importante azienda costruttrice estera operante in Kenya, Santo Domingo, Madeira e Cuba nel settore dell'immobiliare per il turismo ricerca:

RESPONSABILE DI AREA

a cui affidare lo sviluppo ed il coordinamento della propria rete di vendita per il PIEMONTE - Si richiedono:
- significativa esperienza maturata nel settore delle vendite immobiliari;
- buone capacità organizzative ed attitudine ai contatti interpersonali.

Si offrono:
- trattamento provvigionale di sicuro interesse con possibilità di reddito superiore alla media del settore;
- adeguato supporto pubblicitario attraverso una importante campagna di Televendita su emittenti a livello nazionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum vitae a:
PRIMEA s.r.l. - Corso Nizza 88 - 12100 CUNEO

Multinazionale Leader nel settore della detergenza per industria e catering
ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

su tutto il territorio nazionale
Offre: mandato di agenzia in esclusiva e provvigioni con minimo garantito per 1 anno.
Inviare curriculum al fax n° 0362/544208

Primaria azienda di automazione industriale ricerca, per ampliamento organico, le seguenti figure professionali:

A) PROGETTISTI MECCANICI SENIOR
Ai quali affidare il ruolo di capo-commessa per lo sviluppo di impianti «chiavi in mano». La mansione prevede l'impostazione delle commesse, il coordinamento di team di lavoro, composto da collaboratori interni ed esterni e lo sviluppo diretto di parti di commessa.
Si richiede esperienza pluriennale nella progettazione di macchine speciali, autosufficienza nell'utilizzo di sistemi CAD 2D e 3D, predisposizione al lavoro di gruppo, capacità di gestione risorse umane.

B) PROGETTISTI MECCANICI JUNIOR
Ai quali affidare lo sviluppo di attrezzature speciali, con [illegible] di studi, complessivi e particolari.
Si richiede completa [illegible] nell'esecuzione dei particolari, autosufficienza nell'utilizzo di sistemi CAD 2D e 3D, predisposizione al lavoro di gruppo.
Per entrambe le posizioni si offre l'inserimento in un'azienda dinamica, leader nel proprio settore, presente sul mercato mondiale ed in fase di continua evoluzione.
Inviare dettagliato curriculum citando il rif. a **Publikompass 251 - 10100 Torino** e esprimendo il consenso al trattamento dei dati in base alla legge 675/96.

Industria operante settore **telefonia cellulare accessori**, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFRESI: ricavo di circa L/mese [illegible] comprensivo di L. 4/5.000.000 per [illegible] spese e provvigioni; addestramento in area con propri funzionari; ns. disponibilità [illegible] industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione.
RICHIEDESI: disponibilità di magazzino (20/50 mq.); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - Telefonare ore ufficio **0522/91.78.25/6 - 91.79.21/2.**

PROVINCIA DI TORINO

Avviso pubblico di procedimento per il conferimento di incarichi per dirigente e per alte specializzazioni (VII - VIII Q.F.) mediante contratto di diritto privato a tempo determinato. Art. 6, commi 4 e 8 della legge 15 maggio 1997, N. 127 e art. 7 del regolamento per l'accesso agli impieghi della provincia di Torino.

La Provincia di Torino ricerca le seguenti professionalità:

A) n. 1 dirigente per il SERVIZIO TURISMO E PRATICA SPORTIVA:
Requisito richiesto: Diploma di laurea e specifica esperienza nel settore, adeguata al livello dell'incarico, anche per quanto attiene attività di marketing turistico. Oggetto dell'incarico: provvede ai servizi svolti su delega regionale, con particolare riferimento al rilevamento, alla disciplina (autorizzazioni e idoneità professionali dei direttori tecnici) e alla vigilanza sulle [illegible] di organizzazione e intermediazione di viaggi e turismo, curando altresì i compiti in materia di disciplina delle professioni turistiche; curare, anche in collaborazione con le comunità locali e con gli organismi operanti nel settore, la realizzazione di iniziative volte a favorire la [illegible] e lo sviluppo del turismo nel territorio provinciale; [illegible] la partecipazione dell'ente ad iniziative e manifestazioni sportive; provvedere ad eventuali interventi diretti a favorire lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi nel territorio provinciale, in collaborazione con comuni e altri enti pubblici, curandone il compimento e assicurando direttamente gli interventi amministrativi e quelli tecnici in collegamento con i servizi dei dipartimenti competenti.

B) n. 1 collaboratore per il SERVIZIO AVVOCATURA (ufficio dirigenziale 0.4):
Requisito richiesto: Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato. Oggetto dell'incarico: supporto al Dirigente per attività di contenzioso nelle materie di competenza (in particolare ambiente e personale) e per collaborazione ed assistenza agli organi dell'ente in materia stragiudiziale.

C) n. 1 collaboratore per il DIPARTIMENTO TERRITORIO E TRASPORTI - SERVIZIO TRASPORTI:
Requisito richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza ed adeguata esperienza [illegible] e conoscenza delle norme disciplinanti lo specifico settore dell'autotrasporto merci (in particolare Legge 6.6.1974, n. 298; Decreto Ministro Trasporti 16.5.1991, n. 198; Legge 23.12.1997, n. 454). Oggetto dell'incarico: supporto al Responsabile dell'ufficio Albo autotrasportatori di cose per conto terzi nell'esercizio dell'attività istruttoria finalizzata alla tenuta dell'albo stesso.

D) n. 1 collaboratore per il DIPARTIMENTO TERRITORIO E TRASPORTI - SERVIZIO TRASPORTI:
Requisito richiesto: diploma di laurea in economia e commercio ed adeguata esperienza nel settore dei trasporti. Oggetto dell'incarico: Istituzione dell'Ufficio Relazioni con gli utenti [illegible] concessionarie) del trasporto su gomma interessanti la Provincia di Torino e le zone limitrofe; - gestione del "Numero Verde [illegible] con l'utente" mediante impiego di risorse informatiche ed eventualmente umane. - aggiornamento della banca dati orari del trasporto su gomma (omnibus) - elaborazioni statistiche e [illegible] di reports, strumentali sia all'attività di direzione e sia all'attività del servizio di vigilanza. - Collaborazione con l'Ufficio analisi e Controllo di gestione finanziario; - analisi e controllo dei costi a carico dell'amministrazione e dei [illegible] delle aziende concessionarie.

E) n. 1 collaboratore per il DIPARTIMENTO AMBIENTE - SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO - RISPARMIO ENERGETICO:
Requisito richiesto: diploma di laurea in Chimica ed abilitazione all'esercizio della professione di chimico, adeguata esperienza connessa alle problematiche ambientali legate ai fenomeni di inquinamento atmosferico. Oggetto dell'incarico: valutazione ed elaborazione dei dati relativi alla qualità dell'aria e delle relazioni tecniche allegate alle domande di autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 203 del 24 maggio 1988.

Le domande, corredate del relativo curriculum dovono essere presentate **entro il 4 giugno 1998** alla Provincia di Torino - Dipartimento Personale via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino.
Informazioni: Servizio Acquisizione e Sviluppo delle Risorse Umane - Dipartimento Personale, tel. 011/5756-2240/2287.
Torino, 15 maggio 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Patris

Un'importante azienda di distribuzione, operante nel settore ferramenta, ci ha incaricato di ricercare

UN AGENTE DI VENDITA

per Torino e provincia

La persona che stiamo cercando dovrà avere possibilmente un'età inferiore ai 30 anni ed una cultura a livello di diploma. E' inoltre gradita una precedente esperienza di vendita, anche se sarà requisito fondamentale una personalità ambiziosa con spiccate doti di contatto. Saranno quindi prese in considerazione anche candidature alla prima esperienza che rispondano a queste caratteristiche.
Si prega di inviare il curriculum per posta o fax, specificando un recapito telefonico e l'autorizzazione a trattare i dati personali secondo la legge 675/96 a:
Amica-Soluzioni x l'Azienda
via Olona 12 - 20123 Milano - fax n. 02/4987550

Società Servizi Informatici ricerca per sedi di Torino e Milano

ANALISTI E ANALISTI PROGRAMMATORI

- Ambiente Mainframe con esperienza almeno 2 anni.
- Ambiente Oracle 7-X - Oracle Developer 2000 con esperienza almeno 1 anno.

Inviare curriculum a: Cuattro Informatica - C.so Moncalieri 67 - 10133 TORINO.

ADOC

Media azienda del settore metalmeccanico appartenente ad un prestigioso Gruppo Europeo di componentistica auto, ubicata nel PINEROLESE, ci ha affidato la ricerca di un

CONTABILE (RIF. 828)

Il candidato ideale è un ragioniere o analista contabile con 3-4 anni di esperienza in contabilità generale, con buona conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi applicativi su PC: la conoscenza del programma SAP R/3 è titolo preferenziale; oltre alla redazione del bilancio civilistico dovrà provvedere al report mensile verso la Casa Madre. Gli interessati sono pregati di inviare un dettaglio c.v., corredato di autorizzazione, in base alla Legge 675/96, alla diffusione dei dati personali, indicando anche sulla busta il riferimento a:

ADOC GROUP - Via Casalis 33 - 10143 TORINO

Il **Gruppo A.S.P.**, composto da 5 Società di **Sviluppo Software** e che occupa una **primaria posizione** nel suo settore in **Piemonte**

RICERCA

rif. 1 - LAUREATI
in discipline scientifiche ed economiche da avviare alla carriera di **ANALISTI**

rif. 2 - DIPLOMATI
in informatica o ragionieri programmatori da avviare alla carriera di **PROGRAMMATORI o SISTEMISTI.**

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando il riferimento prescelto, al seguente indirizzo:

A.S.P. s.r.l.
Via San Quintino, 46 - 10121 TORINO - *Ufficio Selezione del Personale*

American Group searching plant Quality Responsible - under Quality Assurance Responsible - co-ordinating and safeguarding Quality aspects, internal process. 25/30 years.
Skill - English fluent, high school, team capacity, technical training, objectives attainment, experience of 2-3 years in the same rule or subordinate.
Please send urgently your C.V. to Publikompass 5306 - 10100 Torino

---

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

Milano, l'ex delle farmaceutiche: in ospedale con le mani immobilizzate

«Mia figlia soffocata con un'arancia»

La denuncia di De Angeli

MILANO. Quando le hanno scostato le lenzuola - stanza numero 3, reparto di Neuropsichiatria, Policlinico - Emanuela, 31 anni, figlia di Floriano Angeli, della farmaceutica, e di Giovanna Carissimi, grande famiglia bolognese, era morta da un bel po' di minuti. Erano 17,25 del 30 aprile scorso: «Aveva la pelle blu - dirà degli infermieri - il segno del soffocamento».

Non era certamente suicidio: sottoposta a una speciale terapia del sonno, Emanuela, rimaneva gran parte del giorno sotto sedativi tranne durante i pasti assistiti, aveva braccia gambe legate per impedirle farsi del male. Poteva essere (e a questo pensò la madre arrivando nel tar pomeriggio di quel 30 aprile) ria di malasanità, incuria, incidente doloso. Per questo la mattina dopo firmò un esposto ai carabinieri. La pretura ordinò l'inchiesta. L'inchiesta prevedeva l'autopsia. Solo che adesso - referto finalmente ultimato - l'autopsia cambierà per intero i contorni della storia.

«Mia figlia - racconta con voce ferma e dura Floriano De Angeli - è stata soffocata. Non so da chi, non perchè, ma so come: le hanno trovato, all'altezza della laringe arancio di otto centimetri di diametro. Un mezzo arancio, capisce? Spinto giù in fondo alla gola che mai e poi mai lei avrebbe potuto inghiottire da sola».

Non sa da chi, non sa perchè. Il referto, firmato dai professori Goi e Lodi, è arrivato sulla scrivania di Margherita Taddei, sostituto procuratore della repubblica. Così è arrivato l'esito dell'inchiesta interna fatta dal Policlinico: «Neghiamo ogni responsabilità del personale».

Floriano De Angeli, che ha modi di gentilezza misurata, fa da molti anni un lavoro speciale. Ha smesso di occuparsi di farmaci, si è ritirato grande cascina dalla parti Pavia e ha creato dei più importanti archivi sulla criminalità economica e finanziaria. Si chiama «Mafia Connection - Biblioteca e Centro Documentazione». Viene consultato da giornalisti, associazioni, studiosi, volte persino investigatori. Raccoglie alcune migliaia dossier - ritagli di giornali, inchieste parlamentari, atti giudiziari, libri - gestiti da una mezza dozzina di computer che ogni giorno, da fonti elettroniche, ampliano moltiplicano le informazioni.

«Io non so se ci sia relazione il mio lavoro e la morte di mia figlia - dice -. Non trovo nessuna spiegazione plausibile, non trovo un senso... So solo che mia figlia non è morta per un incidente perchè l'autopsia lo dimostra. quando Policlinico dice che non ha responsabilità, perchè davvero il reparto un piccolo modello di efficienza, implicitamente conferma che Emanuela è assassinata». Racconta: «Mia figlia soffriva di disturbi psichici da quando era. Stava per lo più in una clinica vicino Lecco, un paio di volte all'anno veniva sottoposta alla del sonno... Le terapie e la clinica le consentivano di vivere una vita decente».

Tornando quel 30 aprile. Intorno alle 17 si apre la porta del reparto per le visite dei familiari. Emanuela condivide con due altri pazienti anche loro sottoposte a sedativi e sonniferi. Sono i genitori di una delle due compagne a dare all'allarme. Diranno i testimoni che Emanuela De Angeli aveva il lenzuolo tirato su fin quasi ai capelli. Devono avere intravisto il viso cianotico e immobile. Hanno scostato il lenzuolo. Hanno chiamato aiuto.

Riferisce l'inchiesta del Policlinico: «Sono accorsi gli infermieri il medico di turno. Nessuno però ha più potuto fare nulla perchè la giovane non dava più segni vita». L'allarme è stato dato alle 17,25. Riferisce il Policlinico: «Poco tempo prima il personale appurato che la paziente stava bene». Quanto tempo prima? Potrebbe esserci uno scarto sufficiente tempo, tra l'ultimo controllo e l'allarme, per un ipotetico omicidio?

La stanza era in ordine perfetto. Non c'era cibo di fianco al letto. La suora che ogni giorno rimaneva ad assistere Emanuela era andata via intorno alle 14,30. La cena sarebbe stata distribuita solo dopo le sei di sera. Ma c'erano pur sempre gli infermieri e i medici di turno: possibile che qualcuno sia potuto entrare, uccidere e sparire? E davvero il Centro Documentazione di Floriano De Angeli può essere il movente di una vendetta?

Resta il fatto che Emanuela, con le braccia bloccate, non era in grado mangiare da sola. E che secondo l'autopsia il mezzo arancio è stato «spinto in profondità», «fino alla laringe», sebbene non ci siano tracce di arancio nello stomaco. Così l'altra mattina - ascoltando l'intera storia - la procura di Milano ha aperto l'inchiesta. Ci sono gli indizi di un omicidio, non un movente, e ritardo di quindici giorni. [p. cor.]

A COMO

Conte si barrica per protesta

COMO. Barricato dentro un antico condotto fognario per bloccare il suo collegamento alla te, i cui lavori sconfinerebbero in una sottoposta a vincolo ambientale. La clamorosa protesta è stata attuata ieri dal conte Lodovico Gallarati Scotti, 75 anni, rappresentante della società proprietaria Villa Melzi D'Eril di Bellagio, una delle più note e prestigiose dimore storiche del Lario. L'uomo, che pur calzando stivali di gomma non ha rinunciato alla giacca e alla cravatta, si infilato nel cunicolo fognario risalente ai primi dell'800 impedendo l'inizio dei lavori per il collegamento al nuovo tratto della rete. Ha lasciato il cunicolo dopo che i carabinieri gli hanno assicurato che i lavori erano bloccati. [m. m.]

Possiede un grosso archivio sulla criminalità

«Non so se ci sia una relazione con questo lavoro»



Il Policlinico di Milano al centro del giallo De Angeli

Dramma della follia ieri mattina a Forlì

Passeggia lungo il fiume poi getta il bimbo in acqua

Il bimbo annegato sedici mesi «Luca adesso sta bene: l'ho affogato»

FORLI'
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno vista passeggiare lungo il fiume il figlioletto stretto fra le braccia. Nessuno l'ha fermata. Chi poteva immaginare che una madre, pochi istanti dopo, avrebbe ucciso la sua creatura di 16 mesi. Luca è morto affogato. Ha finito la breve esistenza nel modo più assurdo, ammazzato da chi aveva dovere di proteggerlo avviarlo alla vita. Il dramma ieri verso le 7. La mamma, Bruna Saragoni di 39 anni, lo ha fatto tenendo la testa del suo piccolo premuta sott'acqua, poi, quando anche la più flebile resistenza è sfumata ha lasciato che quel corpicino venisse trasportato dalla corrente del fiume Bidente per poi tentare, a sua volta, di togliersi la vita senza riuscirvi.



Bruna Saragoni, arrestata

Così è tornata verso la sua casa distante poche centinaia di metri con i vestiti tutti inzuppati. Questo particolare ha destato i sospetti della suocera Ottavia Corzani: «Che cosa è successo, dov'è Luca? «Luca sta bene... l'ho affogato», è stata la sua risposta. E' scattato subito l'allarme a Civitella di Romagna, un paese di duemila abitanti, a trenta chilometri da Forlì.

Alcuni vicini di casa della madre si sono precipitati al fiume, hanno cercato ovunque il corpo del bambino. Anche i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Forlì stati allertati per le ricerche, mentre sono subito accorsi i Carabinieri della vicinissima stazione. Proprio i carabinieri hanno visto un fagottino bianco affiorare dall'acqua, incastrato sotto piccola roccia.

«Sembrava respirare ancora», ha detto uno di loro. «Per un attimo abbiamo sperato, abbiamo sperato anche quando abbiamo visto i soccorritori che tentavano di rianimarlo, ma era solo disperazione.

Tutti in paese conoscevano Bruna Saragoni anche se si era trasferita a Civitella solo da quattro anni per sposarsi, in seconde nozze, col Mario Fattini, 48 anni, un artigiano specializza nella costruzione di carri agricoli, allestiti all'interno di un capannone sul retro della loro. Dall'unione tra i due era nato Luca, che aveva portato un po' di allegria in quel pugno di case silenzioso che si attraversa proprio per arrivare al fiume.

Bruna Saragoni, originaria di Cesena, si era sposata all'età di 18 anni e da quella prima unione, poi fallita, era nata una figlia che ora ha 21 anni. Ieri Monia, la sorellastra di Luca, non si dava pace. Anche lei non riusciva capire.

Baldoni

«Sapevano della trattativa con Delfino»



Il generale dei carabinieri Francesco Delfino grande accusato nella vicenda del rapimento Soffiantini

Alghisi incastra altri 2 ufficiali

BRESCIA
DAL NOSTRO

«Signor giudice, nonostante tutto, non riesco a credere che il generale tenuto per sé quei soldi». Giordano Alghisi, al secondo giorno di incidente probatorio per l'inchiesta Delfino, tiene banco per al 12 rivelando una tempra formidabile e il candore degli animi semplici. Se mostra di non aver dimenticato l'antica amicizia per il generale, con le risposte al controesame delle difese non solo confer la sua versione dei fatti che l'avvocato Raffaele Della Valle tenta di smontare, ma inguaia pesantemente anche i due ufficiali dei carabinieri di Brescia, il capitano Arnaldo Acerbi e il colonnello Giuseppe Pinto che, secondo l'accusa, l'avrebbero indotto a fidarsi di Delfino, fino rassicurarlo nel versamento quel miliardo Soffiantini. «Dopo la telefonata con Delfino, io, Pinto e Acerbi andammo a pranzo. E parlando tutti e tre si disse che Delfino sarebbe stata la persona giusta per intervenire e dare un contributo determinante per il sequestro».

Così, tra il verbale compilato lunedì scorso e i racconti fatti nell'aula a porte chiuse, l'imprenditore Manerbio ha chiarito ieri il ruolo svolto in questa storia dai due militari che, stando ad Alghisi, mentre ufficialmente partecipavano alle indagini per la liberazione di Soffiantini, sottobanco assecondavano il «sistema Delfino», ben consapevoli di commettere un'illegalità. Sudditanza psicologica verso il generalissimo? O complici in un crimine odioso? loro interrogatori, la prima volta i due ufficiali hanno negato ogni addebito. La da, quando Alghisi si era deciso a parlare, si avvalsi della facoltà di non rispondere.

«Fu a fine dicembre - ha raccontato Alghisi - che soprattutto con Acerbi e in parte con Pinto si valutò come strada percorribile per intervenire in favore dei Soffiantini il rivolgersi a Delfino». Il quale, però, ha negato di aver conosciuto i due ufficiali. Anzi, Delfino è sbottato: «Quei due ufficiali dovrebbero la alla Usl non nell'Arma». Carlo Soffiantini invece, parlando di Acerbi e Pinto ebbe nei loro confronti dei giudizi poco lusinghieri, immortalati in un'intercettazione telefonica: «Non capisco come fa mio fratello Giordano ad andare a cena con quei cazzoni».

Alghisi subiva il fascino della divisa, visto che dai racconti è emerso che i due ufficiali erano messi al corrente di ogni sua mossa. Così, li vide anche il 31 dicembre per riferire com'era andato il primo incontro Cremona con il generale. Del resto, spiega Alghisi, le notizie che inizialmente passò a Delfino sulle indagini per la liberazione di Soffiantini, a suo dire fu Acerbi a fornirgliele. Lo stesso che, quando Alghisi stava per andare a Meina a consegnare i soldi al generale, gli disse: «Non succederà niente». [p. col.]



Svolta nella notte, con i magistrati di Genova il serial killer ammette le responsabilità dei delitti

«Li ho uccisi io: ho fatto tutto da solo»

Bilancia confessa e chiede: «Curatemi, sono malato»

DAI NOSTRI INVIATI

«Li bo uccisi io: ho fatto tutto da solo. Curatemi, malato». Donato Bilancia è crollato così, ieri sera alle 19, davanti al sostituto procuratore di Genova, Enrico Zucca. Ha cominciato a raccontare dell'omicidio della nigeria Tessy Edoghaye ed ha poi continuato nelle ammissioni, confessando tutti i delitti di cui era stato accusato dalla procura genovse: oltre a quello della prostituta di colore anche quelli degli «sposini» di piazza Cavour Maurizio Parenti e Carla Scotto, quelli degli «orefici» Bruno Solari e della moglie Maria Luigia, più il metronotte Giangiorgio Canu. Ma l'ex biscazziere si è mostrato disposto a continuare il racconto di tutta le se- di delitti che hanno insanguinato la Liguria, compresi quelli dei treni. Oggi continuerà parlare davanti procuratore di Savona, Scolastico, e nei prossimi giorni la volta di tutti gli altri.

Una decisione, quella parlare, presa nel primo pomeriggio, dopo l'ennesimo colloquio con il avvocato, Enrico Franchini. A quel punto è stato avvertito il direttore del carcere di Marassi. E le 19, all'interno del Forte San Giuliano, sede del Comando Provinciale dei carabinieri, ha cominciato a raccontare la sua verità al sostituto procuratore Enrico Zucca ed al gip Anna Ivaldi. La deposizione si è conclusa poco dopo le 23, quando il legale del serial killer ha improvvisato conferenza stampa, di fronte alla Procura: «Il mio cliente ha le sue colpe sia per quanto riguarda la nigeriana, sia per quanto altri episodi».

Quali? «Questo è oggetto delle indagini, ma posso dir- che il signor Bilancia ha ammesso le proprie responsabilità ed dichiarato di agito da solo e di propria iniziativa. E' emerso chiaramente che i comportamenti di Bilancia ed i fatti di cui ha dichiarato di essere responsabile dimostrano grossi problemi legati a personalità. Bilancia ha chiesto essere curato, perchè non è in grado rendersi conto di quello che è successo». Avvocato, chiederà una perizia psichiatrica? «Già domani mattina verranno nominati dei consulenti che dovranno esaminare il mio cliente e decidere se necessi- di cura».

Intanto, ieri mattina, del serial killer si occupata l'Antimafia. I legami fra Donato Bilancia ed il mondo della malavita organizzati sono stati il tema di una lunga riunione svoltasi Palazzo di Giustizia, nell'ufficio per procuratore capo Francesco Meloni. Presente il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, i magistrati impegnati nell'inchiesta su Bilancia (Zucca, Tuttobene e Tondina) hanno incontrato i pm Anna Canepa Pio Macchiavello della Direzione Distrettuale Antimafia.

Sotto la lente dei magistrati innanzitutto le amicizie del serial killer, ma anche le dichiarazioni del «collaborante» che ha offerto chiavi di lettura su alcuni fatti di sangue avvenuti nel Genovese, raccontando anche del progetto di una spedizione di esplosivo, da Palermo a Milano via Genova, in vista di un attentato mafioso. Che doveva avere come obiettivo il sostituto procuratore Ilda Boccassini, il magistrato di Mani Pulite che condusse l'operazione conclusasi con l'arresto di Totò Riina. Una rivelazione che preoccupa, anche perchè nessuno sa certezza se quella spedizione sia poi effettivamente avvenuta e dove possa essere nascosto l'esplosivo.

Sempre in seguito alle confidenze del pentito si appreso che accertamenti in corso sulla vita e le amicizie di Andrea Branca, il pregiudicato, già condannato per omicidio l '75, che 14 aprile scorso si lanciò dalla finestra della questura di Savona dove si trovava, in attesa di essere arrestato proprio in conseguenza alle affermazioni del collaborante.

I carabinieri hanno introdotto la riunione con l'attesa conferma ufficiale sull'attribuzione degli omicidi di Maurizio Parenti Carla Scotto, gli «sposini» assassinati nella loro abitazione 24 ottobre scorso, nonchè di quelli di Bruno Solari e Maria Pitto, gli anziani orefici colpiti a morte tre giorni dopo. In entrambe le occasioni a sparare fu il revolver Smith & Wesson 38 special canna corta di Donato Bilancia. E vennero usati gli stessi proiettili già recuperati sulle altre scene di delitti: i rarissimi Lapua Patria fabbricazione finlandese. La conferma da parte dei periti Cis dei carabinieri, ancorchè ormai scontata, fondamentale perchè proprio la figura del Parenti e la complessa posizione di fronte alle famiglie mafiose che operano nel Genovese potrebbe offrire la chiave di lettura dell'esplosione di violenza del Bilancia.

Angelo Conti
Brunella Giovara

RETROSCENA

«Ho dovuto uccidere tutti e due gli sposini Loro mi avevano riconosciuto ed ero finito»





Accanto: Donato Bilancia, il giorno dell'arresto. Sopra: il serial killer

«La prima è stata Tessy»

«So che l'ho ammazzata, ma non so perché»

DAL NOSTRO INVIATO

Il primo delitto che ha ammesso è stato quello di Tessy Edoghaye. E' l'omicidio da cui partito il sostituto procuratore Zucca, quando si è trovato seduto davanti Donato Bilancia. questa volta deciso a raccontare come sono andate veramente le cose. Zucca gli ha subito domandato di Tessy anche perchè era il delitto su cui la procura aveva raccolto prove inequivocabili. Contro il biscazziere c'erano ormai da giorni accuse che non potevano essere scardinate, e cioè non solo l'analisi dei residui di sparo e quelli effettuati sui proiettilie estratti dal cadavere, ma soprattutto la prova del Dna reso possibile dalle tracce di sperma, dopo che il Bilancia aveva preteso un rapporto sessuale non protetto con la giovane nigeriana.

Bilancia non ha avuto esitazioini ed ha di essere lui il colpevole. Scosso, a tratti incerto nel parlare, ha subito messo le mani avanti ed ha detto: «Però, guardate, che ho dei problemi. Sono malato. Io ho bisosogno di un medico, ho bisogno di farmi curare perchè sono andato fuori di testa non mi accorgo di che è bene e di ciò che è male. Anzi, non mi rendo nemmeno bene conto di quello che ho fatto, di quello che è successo quella volta con la nigeriana. So che l'ho ammazzata, ma non perchè. Purtroppo non ho ammazzato solo lei».

E qui Zucca è intervenuto ed ha guidato i suoi ricordi verso il doppio delitto degli sposini, di piazza Cavour, commesso la sera del 24 ottobre scorso. E anche qui Bilancia ha spiegato come sono andate le cose: «Ho fatto tutto da solo, volevo portargli via roba che avevano nella cassaforte. Ho dovuto ammazzarli tutti due, perchè mi avevano riconosciuto». Quella refurtiva è legata al doppio omicidio degli anziani orefici compiuto appena quattro giorni più tardi, neanche tanto lontano dalla casa dei Parenti: «Sì, ho ucciso anche loro, Lì c'è stata una grana improvvisa. Non avevo previsto di ammazzarli, ho dovuto farlo».

il metronotte? Bilancia avrebbe ammesso di averlo conosciuto e ricorda di averlo ucciso: il perchè ha saputo spiegarlo con chiarezza, si è rifugiato dietro quella frase, ricorrente una cantilena: «Guardate che io sono malato. Voi dovete curarmi, dovete farmi del male».

Quattro ore con brevissime pause durante le quali Bilancia ha fumato due pacchetti di sigarette: apparso nervoso, scostante, insieme deciso a parlare dopo il silenzio dei primi interrogatori. Forse l'avvocato lo ha convinto ad ammettere le proprie colpe, o forse lui stesso non ha retto più alla tensione ed al peso psicologico di una condotta difensiva da mantenere ancora a lungo di fronte ad una lista di delitti che, giorno dopo giorno, gli vengono contestati.

Pochi minuti dopo le 23, l'interrogatorio è stato interrotto, probabilmente perchè Bilancia era disposto a parlare anche di altri omicidi, fuori dalla competenza della magistratura genovese. Prima di allontanarsi l'avvocato Franchini ha però aggiunto: «Credo che la competenza resterà a Genova per tutti delitti». Lasciando così intendere che ci potrebbere essere un altro delitto, non ancora noto, commesso Genova prima di tutti altri, già conosciuti.

[a. con.]

Quattro amici e un clan

Un'alleanza criminale nella Genova delle bische

DAL NOSTRO INVIATO

«Si ricorda quella canzone di Bruno Lauzi, "Eravamo quattro amici al bar"...». I quattro al bar, spiegano i carabinieri con la metafora delle canzonette, erano Donato Bilancia, Mario Rossi, Cesare Chiti e Gaetano Gardini. Del primo si conosce bene l'ultimo anno di vita, grazie all'etichetta di serial killer che probabilmente non riuscirà più a togliersi di dosso. Del secondo, detto Marietto, si ricordano le audaci rapine e sparatorie strada, la fine galera. Vivo, però, perché se non fosse stato per la protezione del carcere, forse Marietto sarebbe stato ucciso da chi gli preso il posto, negli anni Settanta. E cioè i siciliani, sbarcati in Genova da Riesi, confusi tra la folla di gente perbene richiamata al Nord dal lavoro offerto dall'Italsider. Gente disposta a tutto - i mafiosi di Riesi - pur di conquistare il giro delle scommesse, del traffico di droga, riciclaggio denaro, strappato un paio di anni a quella vecchia malavita genovese che, al massimo, faceva la guerra ai marsigliesi, senza sapere che il peggio doveva ancora arrivare.

Il terzo Cesare Chiti, detto «il boia delle carceri». Condannato all'ergastolo per l'omicidio di carabiniere, qualche anno fa rinunciò alla fama di duro e fece sciopero della fame, a Palmi: protestava perché gli erano state revocate semilibertà e permessi di uscita, diceva di «un uomo cambiato», rispetto ai vecchi tempi di Genova. Il quarto è morto: Gardini Gaetano, boss Totonero ucciso in un ristorante di Genova nel '90. Un delitto chiave, in tutta questa storia, come fondamentale - per capire ruolo di Bilancia nella criminalità organizzata che ha come base Genova - è quello di Maurizio Parenti la moglie Carla Scotto, uccisi - Genova - nell'ottobre scorso. Da chi? Dalla mafia, certo, per un ordine arrivato dalla Sicilia.

Ma cominciamo da Gardini, l'«amico del bar» e di scorribande di Bilancia, assieme al «boia» al rapinatore impavido Rossi. Per la morte la corte d'assise d'appello condannato all'ergastolo (31 dicembre 1997) i fratelli Davide, Alessandro e Nunzio Emmanuello, famiglia siciliana Riesi. E Salvatore Fiandaca, capodecina di Genova, che nell'ambito dello processo aveva preso un secondo ergastolo per il delitto di Angelo Stuppia, «ordinato» in Sicilia da Giuseppe «Piddu» Madonia, eseguito a Genova con il consenso della famiglia Fiandaca. Un omicidio «necessario» - motivò la Corte - perché questo Stuppia aveva voluto mettersi in proprio, e assieme a Salvatore Riggio (poi pentitosi) aveva creato la Stidda, organizzazione in contrasto con i nisseni facenti capo a Madonia. Riggio di fare uccidere il boss Madonia, ma la risposta era immediata, e Stuppia dal braccio armato del clan, ovvero gli Emmanuello. Tanto per capire il peso della morte di Stuppia, bisogna ricordare che dopo il delitto a Riesi ci fu la «risposta»: morti e due feriti, nel novembre del '90, strage definita dagli investigatori siciliani come «espressione della faida esistente tra i siciliani emigrati Genova».

Difficile da capire? No, nella logica del controllo di un territorio - Genova - troppo importante per non essere conteso da più parti. Uno scenario di lotte tra cosche, e di lotte all'interno delle cosche, che rimbalza Sud Nord senza che peraltro a Genova vi sia data importanza, visto che fino due anni procuratore generale - nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario - puntualmente diceva «la mafia a Genova non esiste». Poi ha smesso, e solo l'anno scorso anche qui scattato ufficialmente, e finalmente, l'allarme mafia.

E qui mafia vuol dire Fiandaca, il capodecina Salvatore, il fratello Gaetano (anche lui all'ergastolo per il maxiprocesso in cui è stato condannato Madonia). E Pietro, coinvolto in modo marginale nelle faccende dei fratelli (ma d'occhio dai carabinieri per il giro delle bische clandestine), ma amico fraterno della coppia Parenti, quelli ammazzati a fine ottobre. Pianse al loro funerale (a cui forse partecipò anche Bilancia, amico della coppia, sospettato pesantemente di averli uccisi). Ma forse Pietro sapeva che quelle due morti ordinate Sicilia, avevano un qualche assenso genovese. Lui però non si poteva fare niente, contro quell'ordine era impotente. E quando, dopo l'omicidio, qualcuno in aula chiese Fiandaca (28 ottobre '97) se vero che stati loro, Gaetano convocò una specie di conferenza stampa e disse: «Sono stati dei balordi, forse dei tossicomani. Non certo professionisti che volevano lanciare messaggio a noi. Conoscevo Parenti, era un vero signore. Tra noi c'era amicizia ma nessun rapporto di la- «Piddu» Madonia, inavvicinabile in aula data la sorveglianza a cui sottoposto, mandò a dire «Non c'è alcuna guerra a Genova, come affermano i giornali». Con la promessa di querelare chiunque sostenesse il collegamento tra la sua famiglia e il doppio delitto di piazza Cavour. Ma non era guerra tra clan, ha voluto dire il boss, allora poteva essere un «riassestamento» degli equilibri genovesi, e in questo ambito Bilancia - segnalato alle udienze del processone, non si sa se per prendere ordini, osservare, controllare, riferire - sì, aveva un ruolo, e era un ruolo da niente.

[bru.gio.]

ANALISI

I LEGAMI TRA IL KILLER E LA MAFIA



Il boss Giuseppe «Piddu» Madonia

Il Nord nella ragnatela di don Piddu

La strategia di Madonia, uno dei re storici della mafia

Una sentenza della magistratura ligure decreta con certezza che in Liguria ha ordinato stragi

Dal '92 è in carcere, da un mucchio di guai giudiziari La partecipazione a Capaci

VISTA dall'esterno, questa storia del Bilancia che nasce serial-killer e finisce mafioso - con tanto di faide racket di tutto rispetto - non risulta molto comprensibile. Secondo le «ultimissime da Genova» - dunque - il sadico assassino dei treni, l'uomo che uccideva le signore sole godeva, sarebbe anche uno spietato sicario. Questa sorta di «lavoro straordinario» lo svolgeva addirittura per Cosa nostra, la mafia siciliana che a Genova e più in generale in Liguria può vantare un *buon insediamento*, addirittura alle dipendenze di Giuseppe Madonia di Vallelunga (Caltanissetta). Il nome del boss è di quelli che fanno notizia, essendo *don Piddu* indicato come uno dei grandi capi della mafia siciliana. Ma c'è un piccolo particolare non trascurabile, che andrebbe chiarito. Bilancia - per quello che se ne sa - sarebbe arrivato alla ribalta in epoca relativamente recente, forse un paio d'anni fa. *Don Piddu*, invece, si trova in carcere dall'autunno del 1992, sempre sottoposto al regime del carcere duro (il famigerato 41 bis) e da un mucchio di guai giudiziari - la strage di Capaci, per esempio - che difficilmente gli avrebbero lasciato la voglia di dedicarsi ad un personaggio decisamente mediocre Bilancia. Altra cosa, evidentemente, è l'ipotesi circa i contatti tra Donato Bilancia e il bell'ambientino di malavitosi che popola una certa fetta di illegalità in Liguria.

Giuseppe Madonia, è vero, ha frequentato il Nord Italia. Una sentenza della magistratura ligure, anzi, decreta con certezza che in quella regione Madonia ha fatto uccidere gente. Ma quando? Certamente non ieri. E' utile, in proposito, tracciare una bre- storia del boss.

Piddu è figlio di un capo storico di Cosa nostra: Francesco, detto Ciccio, che morì nella seconda metà degli Anni 70, colpito dal piombo corleonese che iniziava la scalata alla piramide mafiosa. Fe- clamore la morte di *don Ciccio*, sulla cui tomba fu posto l'epitaffio voluto dal figlio: «Francesco Madonia, un uomo». Erano tempi duri, quelli. L'altro grande boss di Riesi, Giuseppe Di Cristina, verrà ucciso poco dopo, «colpevole» di non essersi allineato Totò Riina e di aver ceduto alle lusinghe di un maggiore dei carabinieri. Lui, *Piddu*, capisce al volo ed accetta le proposte dei «corleonesi». Una buona fetta della provincia nissena diventa territorio della mafia vincente, quella di Riina Provenzano. Per qualche anno Madonia non viene sfiorato dalla repressione poliziesca, anche perché coperto dal cognome di altri Madonia, quelli palermitani Resuttana, Francesco e i suoi figli, Pino, Aldo, Antonino e Salvatore. L'emigrazione verso il Nord è del 1983, anno in cui il giudice Giovanni Falcone comincia ad interessarsi a *don Piddu*. E ne aveva tutti i motivi. L'importanza del boss, infatti, era stata sempre sottovalutata. Madonia appartiene quella categoria di «mafiosi doc» che, mai strafare, riesce a gestire molto potere.

Ironico, spiritoso, anche colto a modo suo, *don Piddu* ha sempre intrattenuto buoni rapporti con la politica. Ed è questo il motivo per cui ha spesso ricevuto la corte di quegli ambienti, non giudiziari ma egualmente investigativi, sempre a caccia di notizie da utilizzare necessariamente in un rapporto al pubblico ministero.

Lui stesso ha detto di essere stato invitato «collaborare» in cambio di soldi promesse. Certo, ne avrebbe cose da dire. Riesi, la mafia nissena, San Cataldo, Mussomeli, sono nomi che evocano grandi misteri. Come quello che vide il banchiere Michele Sindona, già latitante ed ufficialmente in mano a fantomatici terroristi, ospite di club privato San Cataldo. Sono questi strani intrecci che hanno spesso indotto Madonia ad ironizzare sul rapporto tra mafia e Stato. Una delle sue battute più riuscite? Rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano esiste la «piovra», disse: «Esiste una commissione antimafia, deduco che esisterà anche la mafia».

Dal '92 sta in carcere respingendo le chimere pentitistiche. Che cosa può in comune, un personaggio simile, con Donato Bilancia? Tranne che questi non assassino al soldo di tutti. Uno di quelli che può ritrovarsi in una trama più grande di lui, utilizzato proprio perchè uomo da bruciare.

Francesco La Licata

IL CASO

L'ULTIMO SCANDALO ALL'UNIVERSITA'

Roma: un'organizzazione con complici negli uffici di segreteria e tra gli assistenti

Mercato degli esami alla Sapienza

Denunciati 70 laureati fasulli

ROMA. Ci risiamo: scoppia per l'ennesima volta lo scandalo degli esami truccati all'università La Sapienza. Sulla base di una denuncia l[illegible] magistratura romana ha aperto un'inchiesta e il commi[illegible]to di ps dell'Università ha individuato almeno 70 laureati fasulli. Persone tutte oltre la quarantina, con in tasca una laurea per metà comprata in sociologia, pedagogia o psicologia. La centrale degli esami venduti era [illegible] Magistero. Funzionava una decina di [illegible] fa. La polizia pensa di avere individuato un paio di imbroglioni che falsificavano firme e validavano esami mai effettuati. Uno sarebbe un professore associato.

Questo nuovo filone di esami venduti s'è scoperto per caso: due anni fa un professore, per partecipare [illegible] un concorso, ha fatto fare una ricerca d'archivio su tutta la sua attività universitaria, sia di ricerca che amministrativa. La prima cosa che gli è balzata agli occhi era l'enorme numero di esami che portavano la sua firma. Non ricordava di aver esaminato così tanti studenti. Ha guardato i documenti [illegible] più attenzione. [illegible] ha visto facilmente che la firma non [illegible] la sua. Era stata contraffatta e nemmeno troppo bene. Di qui l'inchiesta.

Gli agenti di stanza all'università, sotto la guida del commissario Laura Vilardo, hanno spulciato migliaia di documenti. E hanno individuato finora 350 esami falsificati. Le cattedre sotto attacco dei falsari erano Pedagogia 1, Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa, Storia della filosofia, Sociologia politica, Storia delle dottrine economiche e didattiche.

Quella dei falsari doveva es[illegible] [illegible] miniorganizzazione ben introdotta, con complici negli uffici di segretria e tra gli assistenti (o i cultori della materia), perché ognuno dei 70 [illegible] studenti denunciati ha almeno quattro-cinque firme false sul [illegible] libretto universitario. Ma c'è addirittura chi ostenta 15 firme false su 20 esami sostenuti. Una laura falsa per tre quarti.

Sull'identità dei denunciati si sa poco, che erano studenti di Magistero negli Anni 80 [illegible] oggi sono sui 40 anni. Molti fanno i professori di scuola media, per lo più sono donne. Ci sono tra le denunciate anche due blasonate nobildonne, [illegible] romana e un'altra napoletana.

Un particolare, però, ha tradito i falsari. Buona parte degli statini, che dovrebbero documentare la correttezza dell'esame sostenuto, portano la data di un giorno festivo. Nel caso di uno studente, a giudicare dallo statino di segreteria, addirittura avrebbe sostenuto più esami nello stesso giorno.

«Io non mi stupisco. In un mastodonte [illegible] la Sapienza - sostiene Gianni Statera, preside di Sociologia -, che è praticamente ingestibile, i controlli sono sempre meno possibili. [illegible] lo dico usando un eufemismo».

Il professor Statera, ovviamente, difende il buon nome della sua facoltà, nata nel 1991-92 da una costola di Magistero. Ma su quanto accadeva 10 anni fa non mette la [illegible] sul fuoco. «A quei tempi - ricorda - Magistero [illegible] un mostro da 30 mila studenti, con organici limitati [illegible] pochi professori. Non [illegible] certo Oxford. E comunque mi sembra che questa

Il caso ha riportato alla luce la truffa che risale a 10 anni fa

indagine possa e[illegible]re considerata un "revival" di quella condotta negli anni '70-'89 a Giurisprudenza, Economia e commercio, Lettere e filosofia. Io ero professore di Lettere. Venni chiamato a [illegible] la mia firma sotto alcuni documenti, ma era palesemente contraffatta».

Lo scandalo torna, insomma. Come sosteneva il professor Flavio Manieri, docente di Psicopedagogia all'Università di

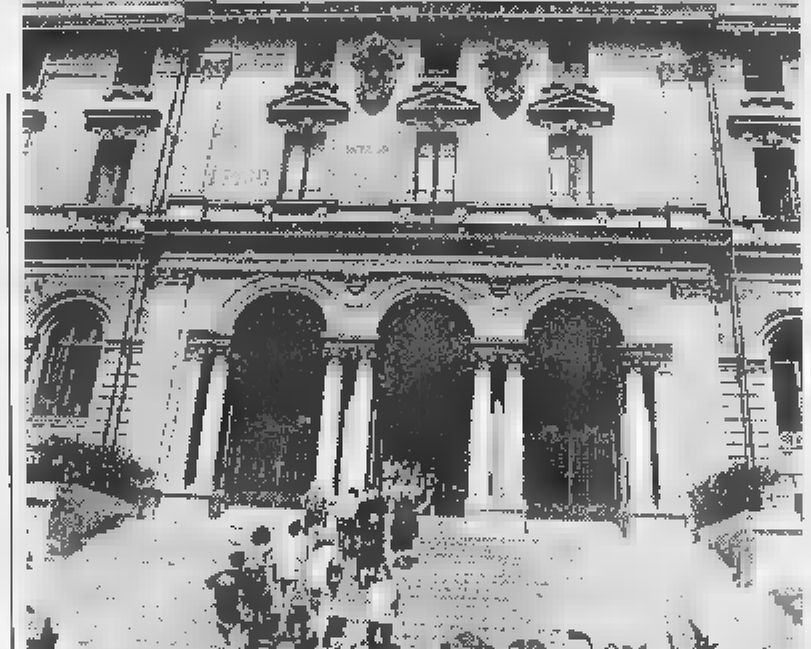
Molti degli accusati oggi sono professori nelle scuole medie

Roma Tre, ma anche presidente del Codacons: «Finalmente [illegible] comincia a scavare nei misteri dell'università, di cui tutti parlano, che tutti intuiscono, ma [illegible] cui tutti tacciono, perché [illegible] costruendo il loro inte[illegible] particolare».

Il Codacons aveva denunciato l'anno scorso un'analoga vicenda di esami universitari venduti. Ma ora il neorettore, Giuseppe D'Ascenzo, non si sbilancia. «Su questa vicenda voglio prima vederci chiaro. Comunque ci autotuteleremo [illegible] tutti i livelli per difendere l'immagine dell'ateneo. Ho saputo che nell'inchiesta sono coinvolti docenti e amministrativi. Faremo controlli, oltre [illegible] quelli che sta portando avanti la magistratura ordinaria. Se le accuse saranno provate, i responsabili verranno deferiti alla commissione di disciplina interna e al consiglio universitario nazionale».

I 70 denunciati, invece, accusati di portare in tasca una laurea fasulla, oltre a una condanna (sia pure mite), rischiano di vedersi annullato il pezzo di carta. Per qualcuno potrebbe significare anche il licenziamento in tronco.

Francesco Grignetti





Accanto: il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. In alto, a destra: l'università «La Sapienza» [illegible] Roma

Da Bologna a Torino Addio ai mega-atenei

Sei le università interessate al progetto Berlinguer: riequilibrio che migliora la qualità

ROMA. Sono sei i megatenei italiani che dovranno essere smembrati per primi, secondo le indicazioni del ministero dell'Università. Lo prevede il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 maggio, con cui il ministro Luigi Berlinguer dispone «la separazione organica» dei sei atenei, con l'obiettivo «di migliorare la qualità della vita e del processo formativo di quelle comunità universitarie».

Gli atenei sono quelli [illegible] Roma-La Sapienza (160 mila iscritti), Bologna (95 mila), Milano (96 mila), Napoli-Federico II (75 mila), Torino (72 mila e Bari (56 mila). In particolare, la seconda università statale di Milano è in dirittura di arrivo. Il ministro Berlinguer ha firmato il decreto istitutivo formale dell'ateneo [illegible] prima dell'estate cominceranno tutte le procedure di costituzione.

Il secondo obiettivo di Berlinguer è «il riequilibrio del sistema in rapporto alla domanda e all'offerta di istruzione universitaria», valutando i bacini territoriali. Saranno individuate come sovraffollate, [illegible] quindi sdoppiate per prime, le facoltà che h[illegible] più [illegible] cinquecento docenti oppure più di diecimila studenti in [illegible].

Ciascuno dei sei megatenei, in collaborazione con gli atenei vicini e col coinvolgimento delle facoltà interessate, dovrà predisporre un piano di decongestionamento che trasmetterà al ministro dell'Università, dopo il parere tecnico dell'«Osservatorio [illegible]er [illegible] valutazione del sistema universitario».

La divisione dei mega atenei [illegible] parte della riforma dell'università ormai in cantiere. Il ministro Berlinguer spiega che entro due mesi ci sarà il [illegible] formale attraverso atti del governo. In tema di università uno dei problemi che ciclicamente viene sollevato è quello del numero chiuso.

«Non è un problema dell'università italiana - afferma il ministro - dove la grandissima maggioranza dei corsi non [illegible] a numero chiuso. I problemi sono altri. Quello del [illegible] chiuso è totalmente secondario, riguarda solo alcuni corsi di lau[illegible] dove è necessario fare una selezione prima dell'ingresso perché in caso contrario diventerebbero fabbriche di disoccupati. La malattia più grave dell'università italiana sta nel fatto che la grande maggioranza degli studenti che [illegible] iscrive [illegible]n finisce. E chi arriva alla fine - sottolinea Berlinguer - [illegible] fa con enorme ritardo. Ma di questo nessuno parla. Noi vogliamo evitare che ciò continui ad accadere: con questa riforma vie[illegible] cambiata tutta l'impostazione didattica perché finora i corsi [illegible] laurea venivano stabiliti a Roma deresponsabilizzando gli organi accademici, ora invece dovranno seguire attentamente l'andamento dell'insegnamento, differenziandolo in base alle vocazioni degli studenti».

Pochi giorni fa un rapporto dell'Ocse sulle politiche italiane dell'istruzione osservava che uno dei punti dolenti del siste[illegible] è quello del corpo insegnante: eccessivo, mal pagato, con diffuse demotivazioni, con elementi bravi ma preparati [illegible] maniera superata. Le riforme impostate da Berlinguer venivano giudicate «estremamente audaci e tali da poter contribui[illegible] notevolmente a ridurre il ritardo dell'Italia in campo educativo».

Le riforme preparate da Berlinguer, docente a Siena oltre che ministro, superano dunque l'esame Ocse, sia pure accompagnate da molte osservazioni e dalle relative raccomandazioni. In ogni caso, per l'Ocse le riforme impostate nel nostro Paese [illegible] tali «da fare, [illegible]in dall'inizio del secolo venturo, del sistema scolastico italiano un sistema innovativo, creativo e di successo». **[p. pol.]**

Presi [illegible] Ragusa

Ragazzini al servizio del clan

RAGUSA. Ragazzini terribili. Uno di loro ha partecipato [illegible] un agguato con un morto [illegible] un ferito, l'altro faceva l'esattore per conto del racket delle estorsioni. Il primo ha diciassette anni, l'altro appena quindici.

Sono I due più giovani presunti mafiosi arrestati ieri dalla polizia e dai carabinieri nel corso di un'operazione antimafia che, condotta tra Vittoria e Ragusa, ha sgominato quel che resta dello storico clan Dominante, e ha decapitato il gruppo emergente dei D'Agosta.

Secondo gli investigatori e i magistrati della procura antimafia di Catania, i due erano «picciotti a pieno titolo». Il ragazzino di diciassette anni nel dicembre dello scorso anno avrebbe avuto il suo «battesimo del fuoco» partecipando all'agguato nel quale morì il pregiudicato Roberto Rocchetta e rimase ferito Francesco Nobile.

Il più giovane, che compirà tra breve i sedici anni, era incaricato di ritirare il «pizzo» da un commerciante di Vittoria, sempre per conto del clan D'Agosta. Entrambi, dicono gli investigatori, fanno parte di famiglie umili che «vivono ai margini dell'ambiente criminale».

Nel blitz di i[illegible]ri sono state arrestate ventisei persone. Altre due risultano ancora latitanti. Le accuse vanno dall'associazione mafiosa, agli omicidi, alle estorsioni, al traffico di droga.

In manette è finito anche Francesco D'Agosta, ritenuto il capo della nuova cosca, che a Vittoria girava sempre su una Thema blindata e con addosso un giubbotto antiproiettile. Già segretario del psdi locale, D'Agosta lo scorso anno ha fondato un minipartito, il «Puci», che ha sostenuto un candidato sindaco e che è riuscito [illegible] portare in consiglio comunale un suo iscritto.

Nelle rete sono finiti anche tre dei cinque figli di Francesco D'Agosta, due dei quali sono gemelli. Gli altri due figli (uno di loro è stato presidente della squadra di calcio del Vittoria) sono in carcere già da tempo. **[f. a.]**

Usa: verso il sì [illegible] nuovo farmaco anti-obesità

Da una pillola speranze per chi ha chili di troppo

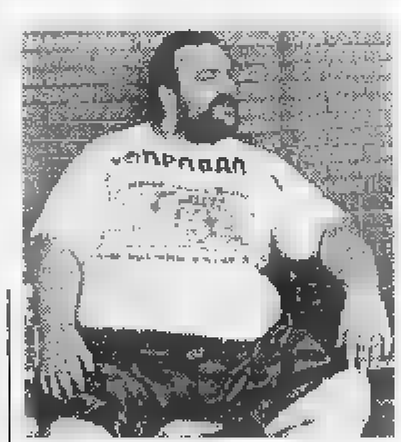
WASHINGTON. L'attesa tra [illegible] quasi sessanta milioni di obesi americani è febbrile: un nuovo farmaco che promette di far sparire i chili di troppo [illegible] accompagnato da una dieta controllata (e questo [illegible] il punto più difficile da realizza[illegible], viste le pessime abitudini alimentari dei cittadini Usa), potrebbe venir presto approvato dalla Food and Drug administration (Fda).

Dopo il ritiro dal mercato statunitense dei due usatissimi medicinali anti-grasso che davano luogo alla miscela Fen-Pen (accusata di danneggiare le valvole cardiache), [illegible] la prima volta che l'Agenzia Usa per il controllo sui farmaci mostra interesse all'autorizzazione di un nuovo prodotto.

La Fda ha inviato una lettera all'azienda produttrice del ritrovato (la svizzera Hoffmann-La Roche, celebre in Italia anche per il caso Seveso) in cui [illegible] fa presente che il medicinale potrebbe ottenere il disco verde a fronte di nuove [illegible] più aggiornate informazioni sui suoi possibili effetti collaterali.

Il prodotto è il primo di una [illegible] categoria di farmaci dietetici chiamati «inibitori della lipasi»: bloccano l'assorbimento dei grassi nel tratto gastro-intestinale. Nei test il farmaco ha indotto una perdita di chili pari al 10 per cento del peso corporeo iniziale in un numero di pazienti tre volte più alto di quelli che erano dimagriti solo seguendo una dieta.

Ma a lasciare aperti dei dubbi è un lieve aumento dell'incidenza di tumori del seno tra le pazienti che hanno sperimentato [illegible] prodotto. La multinazionale elvetica intende provare che i tumori erano già in fase iniziale prima dell'avvio dei test. **[r. cri.]**



Dagli Usa rimedio contro l'obesità

Usa: scoperto il segreto del quoziente intellettivo

«Geniali come Leonardo? Dipende tutto da un gene»

NEW YORK. L'avranno avuto Albert Einstein e Leonardo, e magari ce l'ha Sharon Stone, l'attrice-imprenditrice che possiede un quoziente d'intelligen[illegible] superiore alla media (148)? Una ricerca di psicologi [illegible]cani ha per la prima volta dimostrato l'esistenza di [illegible] «gene del genio», un segmento del genoma umano responsabile [illegible] un quoziente intellettivo al di sopra della media, come quello vantato dalla diva nell'ormai celebre film «Basic Instinct».

Il gene è stato individuato da Robert Plomin, uno scienziato americano considerato tra i leader della genetica che lavora all'Istituto di Psichiatria di Londra, in collaborazione [illegible] David Lubinsky [illegible] Camilla Benbow. Hanno fornito «le cavie» dell'esperimento 50 liceali particolarmente dotati. E' stato individuato un gene presente con frequenza doppia rispetto agli studenti «normali».

La ricerca viene pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Psychological Science». «E' la prima volta che un gene è associato con un aspetto del comportamento e del processo conoscitivo», [illegible] John Kilhstrom, il direttore della rivista mettendo ironicamente in guardia contro i rischi della scoperta: «Temo che spuntino Centri genetici per misurare la presenza del gene in potenziali genitori».

Il gene individuato da Plomin ha comunque un effetto minimo sull'intelligenza: comporta una variazione di appena quattro punti nella scala del quoziente intellettivo. «Ma pur essendo un piccolo passo, ha un enorme significato [illegible] dovesse rivelarsi prova definitiva che l'ereditarietà ha un ruolo nella trasmissione dell'intelligenza», commenta Nathan Brody, psicologo della Wesleyan University. **[r. cri.]**



Lo scienziato Albert Einstein

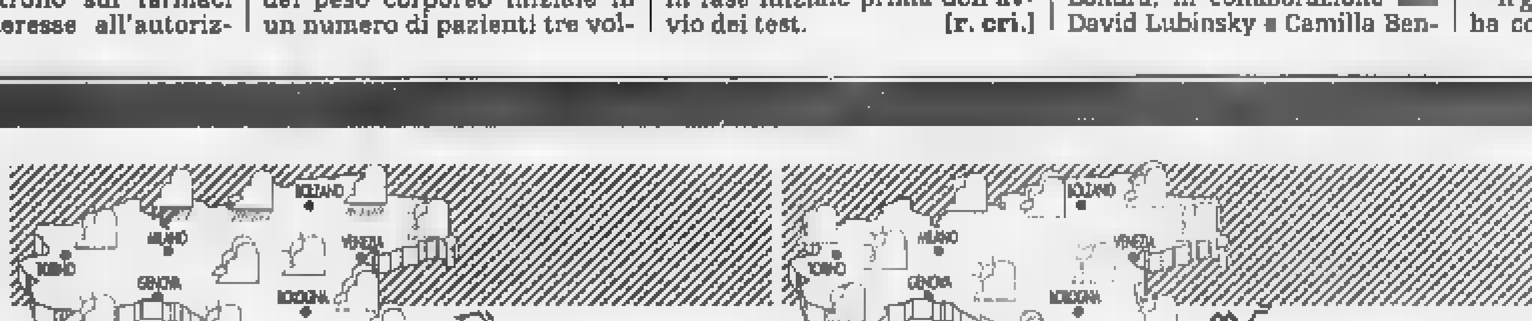
IL TEMPO

a cura [illegible]i Marcello Loffredi



[illegible] TEMPERATURA. Una veloce perturbazione attraversa il Mediterraneo, provocando condizioni di cattivo tempo sulle nostre regioni, principalmente quelle meridionali. Le precipitazioni al Nord saranno modeste, mentre al Sud potranno verificarsi temporali; si avrà tuttavia un sensibile abbassamento della temperatura che porterà un po' di sollievo in questo anticipo [illegible] estate.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, condizioni di tempo buono, con possibilità di locali nebbie sulla pianura padana. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile. Temperatura stazionaria.



OGGI. Sulle regioni settentrionali [illegible] irregolarmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di cattivo tempo, con precipitazioni anche temporalesche. In serata avremo un progressivo miglioramento. La temperatura sarà in diminuzione.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche nuvolosità variabile. Sulle rimanenti regioni, da inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate piogge, avremo un progressivo miglioramento, ad eccezione della Puglia e della Calabria orientale.

CITTA' ITALIANE

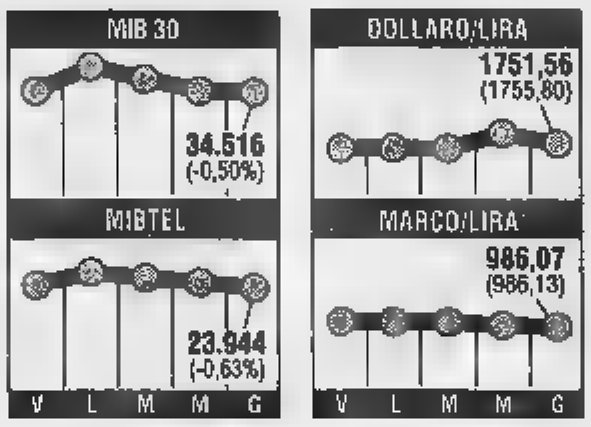
	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	28	Bologna	17	26	Bari	11	25
Bolzano	18	27	Firenze	13	26	Napoli	15	27
Verona	18	25	Pisa	12	27	Potenza	15	22
Trieste	19	25	Ancona	13	23	S.M. Leuca	17	24
Venezia	18	24	Perugia	9	28	R. Calabria	18	22
Milano	17	29	Pescara	13	24	Palermo	16	25
Torino	15	29	L'Aquila	9	28	Catania	12	24
Cuneo	15	23	Roma Urbe	15	24	Messina	19	25
Genova	19	25	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	12	27
Imperia	18	25	Campobasso	15	21	Cagliari	13	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	25	sereno	Lisbona	12	22	variabile
Atene	14	26	variabile	Londra	17	25	pioggia
Bangkok	27	37	variabile	Los Angeles	[illegible]	18	sereno
Berlino	5	20	sereno	Madrid	12	21	pioggia
Bruxelles	14	24	sereno	Montreal	11	24	sereno
Bucarest	14	15	nuvoloso	Mosca	6	7	nuvoloso
Budapest	10	20	variabile	New York	8	18	sereno
Buenos Aires	11	17	pioggia	N[illegible]	19	24	variabile
Copenaghen	[illegible]	16	nuvoloso	Parigi	17	28	variabile
Dublino	11	18	nuvoloso	Pechino	15	28	sereno
Francoforte	13	30	sereno	Praga	12	21	sereno
Gerusalemme	11	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Ginevra	14	25	variabile	Sofia	10	20	nuvoloso
Helsinki	3	15	nuvoloso	Sydney	18	20	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tokyo	17	21	[illegible]
Il Cairo	19	[illegible]	variabile	Varsavia	2	16	variabile
Istanbul	12	[illegible]	variabile	Vienna	14	23	sereno

«La Merloni cambierà nome»

Prima [illegible] ritirarmi, vorrei ribattezzare la società per tagliare il legame tra il nome della famiglia [illegible] quella del gruppo: lo ha dichiarato Vittorio Merloni, presidente della Merloni Elettrodomestici, al quotidiano parigino «Le Monde». In un articolo intitolato «La successione esemplare di Vittorio Merloni», il giornale cita il caso dell'imprenditore italiano che ha affidato le sorti del [illegible] gruppo - uno dei maggiori produttori europei di elettrodomestici - a Francesco Caio per dare la possibilità ai suoi quattro figli di «affilare le [illegible] armi altrove» prima di prendere eventualmente la guida della società. «Ho voluto ripetere con loro quello che [illegible] fatto mio padre con [illegible]: farsi le ossa al [illegible] fuori delle [illegible] attività principali» ha detto. Merloni non esclude, «anche se a malincuore», la possibilità di una Merloni Elettrodomestici senza un Merloni alla guida. «Sì - dice - posso arrivare a immaginarlo ed è per questo che vorrei cambiare il [illegible] [illegible] società».



Milano, sì a Aem privatizzata

Il Consiglio comunale di Milano ha approvato [illegible] delibera che definisce i criteri di vendita del 49% dell'Azienda elettrica milanese (Aem). [illegible] documento [illegible] passato ieri [illegible] intorno alle 23,30 con 31 voti favorevoli (i consiglieri del Polo più un leghista), [illegible] contrari e [illegible] astenuti. Il dibattito, assai acceso, è durato oltre 5 ore. Il coordinatore milanese di Rifondazione comunista, Saverio Ferrari, si è incatenato davanti [illegible] Palazzo Marino «per fare in modo che il sindaco Albertini dia più ampia informazione sul referendum che si terrà il 14 giugno a Milano proprio sulla privatizzazione di Aem». Poco prima dell'inizio del dibattito, l'assessore alle privatizzazioni [illegible] Giorgio Porta [illegible] spiegato che «in Borsa intendiamo andare ai primi di luglio». Quanto alle prospettive per la cittadinanza dopo [illegible] privatizzazione, Porta ha ricordato che «in tutte le realtà dove si è venduto ai privati i servizi [illegible] i prezzi sono migliorati. Speriamo sia così anche per Milano».

Italia '97 ai raggi X: sono salite le tasse, 70% dei senza lavoro al Sud, povere 800 mila famiglie

Si risparmia meno, grande fuga dai Bot

L'Istat: la ripresa c'è, ma non cresce l'occupazione

ROMA. L'Italia va moderatamente bene, [illegible] comunque meglio dello scorso anno: l'inflazione è diminuita, la produzione aumentata, la bilancia commerciale è ancora favorevole per tutti, Sud compreso, i consumi dopo un lunghissimo letargo sono in netta risalita anche se a scapito del risparmio (calato di [illegible] punti percentuali). Le tasse sono sì aumentate (dello 0,7%) ma sono state anche meglio distribuite, regalando in media 140 mila lire a famiglia.

Ma - ovviamente - questo smalto [illegible] adombrato da alcuni «però», [illegible] [illegible] gravi. [illegible] primo [illegible] questi riguarda il lavoro: due milioni e mezzo di famiglie hanno problemi [illegible] disoccupazione al proprio interno, in [illegible] mila di questi casi, il disoccupato è la persona di riferimento (padre o madre). 800 mila famiglie sono prive di qualsiasi reddito da «persona attiva», vivono cioè [illegible] lo della pensione del nonno e 200 mila - infine - [illegible] prive di reddito in assoluto. Il 70% di tutti i disoccupati [illegible] al Sud, vera sacca di povertà.

Il quadro viene dall'Istat, l'istituto centrale di statistica che ieri - nella persona del [illegible] presidente Alberto Zuliani e alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante - ha presentato il suo annuale rapporto sulla situazione del Paese: [illegible] specie di check-up della vita italiana che quest'anno si [illegible] concentrato specialmente [illegible] temi economici. Vediamoli.

IL SISTEMA ITALIA. Il Pil è aumentato dell'1,5%, registrando una forte accelerazione rispetto all'anno precedente (era dello 0,7%). Anche i consumi, che stagnavano da tempo [illegible] avevano messo in ginocchio [illegible] commercio, sono in ripresa. Le esportazioni conti[illegible] a tirare, ma un po' di meno dello scorso anno (la bilancia commerciale era [illegible] attivo nel [illegible] di 67 mila miliardi, mentre nel '97 lo è stata [illegible] 51 mila). In compenso, però, anche le regioni meridionali hanno partecipato a questo mini-boom: la quota loro attribuibile è passata dal 9,1% al 9,6%.

[illegible] [illegible] Lo Stato si è dimostrato accorto: gli oneri per il servizio del debito sono passati dal 10,8 al 9,5% del Pil e l'avanzo primario è passato dal 4,1% al 6,8%. L'unico aumento delle spese è dovuto a un «virtuoso» incremento degli investimenti. Il governo dell'Ulivo non ha però saputo rispettare la promessa di non aumentare [illegible] pressione fiscale, passata dal 42,4% al 44,3% (+1,9%): un piccolo salasso in onore dell'Europa (senza la quale sarebbe comunque stato dello 0,7%).

LE FAMIGLIE. L'ultima finanziaria, ridistribuendo [illegible] carico fiscale, porterà ai bilanci familiari circa 140 mila lire l'anno, che diventeranno 270 nel caso di famiglie indigenti. A pagare saranno però i lavoratori autonomi (50 [illegible] lire) e soprattutto i professionisti (650 mila lire). Nonostante [illegible] potere di acquisto [illegible] rimasto quasi invariato (+0,1%), è finita la grande paura e le famiglie hanno ripreso a consumare con un incremento del 2,4%, determinato [illegible] buona parte dalla «rottamazione» che ha spinto il settore automobilistico ad un più 31,8%. I soldi finiti in consumi, ovviamente, sono stati sottratti al risparmio: meno 1,9%, pari a circa 20 mila miliardi, a [illegible] di un trend che dura dall'inizio degli Anni Novanta (30% in [illegible] in sei anni) ma che è stato accelerato dalla contrazione delle rendite da capitale (bot e altri titoli di Stato). Il '97 è stato l'anno della grande fuga dai bot.

[illegible] VISTA [illegible]

- **IL [illegible] BRUCIA IL RISPARMIO.** Nel '97 il risparmio [illegible] famiglie è diminuito del 9 per cento rispetto all'anno precedente, una flessione più marcata di quella registrata nel '93, quando in presenza [illegible] [illegible] grave recessione la [illegible] minuzione fu del 7,8 per cento. Un calo che ha ridotto la propensione al risparmio dell'1,9 per cento passando dal 16,3 per cento del [illegible] al 14,4 per cento, toccando il [illegible] punto minimo.
- **CRESCONO [illegible] E [illegible]** Nel [illegible] del '97 il [illegible] disponibile delle famiglie è cresciuto del 2,6 per cento [illegible] termini nominali in presenza di un aumento dei prezzi del 2,5 per cento, mostrando quindi [illegible] aumento reale dello 0,1 per cento. I consumi [illegible] presentato un ritmo di crescita vivace con un aumento [illegible] 4,9 per cento [illegible] prezzi correnti e del 2,4 per cento a prezzi costanti.
- **C'E' [illegible] [illegible] [illegible].** La ripresa economica c'è e il ciclo di crescita, iniziato a fine '96, è proseguito per tutto il 1997 trascinando anche i primi [illegible] del '98. Non è però aumentata l'occupazione, anzi è cresciuto il numero [illegible] «cercalavoro» (+1,5%) [illegible] ormai [illegible] famiglia [illegible] dieci ha almeno un disoccupato in [illegible] Le famiglie ufficialmente povere sono il 10,3% (oltre due milioni), vivono cioè al di sotto della soglia minima di consumo per una famiglia di [illegible] persone che [illegible] pari [illegible] 1.190.000 [illegible] al mese. Il 70% delle famiglie povere vive infatti nel Mezzogiorno ed è prevalentemente una famiglia numerosa, [illegible] 5 o più componenti.
- **[illegible] SU [illegible] FA [illegible]** Se criminalità in aumento, burocrazia [illegible] sanità che non funzionano restano [illegible] costanti del Paese, stupisce che il finanziamento per legge dei partiti trovi sempre pochi consensi, visto che [illegible] 11 milioni di italiani adulti dichiarano di partecipare attivamente alla vita politica attraverso partiti, sindacati e associazioni culturali, senza dimenticare il volontariato che impegna il 3% della popolazione.
- **ITALIA [illegible] ALLE [illegible] ORE.** L'Italia non è poi tanto lontana dall'orario [illegible] lavoro [illegible] 35 [illegible] settimanali. In media [illegible] nostro Paese i lavoratori dipendenti lavorano 38,6 ore, ed è l'orario più basso in Europa subito dopo il Belgio (38,3 ore). La maglia rosa degli stakanovisti tocca [illegible] al Regno Unito, dove dal 1983 ad oggi l'orario è aumentato (da 42,3 [illegible] 43,9 ore).
- **PENSIONI, SPESA STABILE [illegible] 50 ANNI.** Tra quasi cinquant'anni la spesa pensionistica potrà dirsi finalmente [illegible] controllo: [illegible] 2045 l'incidenza di spesa rispetto al Pil si stabilizzerà [illegible] modo [illegible] che [illegible] ogni individuo [illegible] attività lavorativa corrisponderanno 1,7 prestazioni pensionistiche.
- **IDENTIKIT DEL PENSIONATO [illegible]** E' maschio, avanti negli anni, ha lavorato nello Stato e vive [illegible] una regione del Centro-Nord. Mediamente il dipendente pubblico ottiene [illegible] pensione pari [illegible] 27,6 milioni [illegible] lire annui, [illegible] [illegible] preferenza per i maschi che strappano un importo di 29,8 milioni a danno delle donne (24,4 milioni). I più fortunati sono gli statali (30,1 milioni), seguiti [illegible] dipendenti Fs (29,1) e da quelli degli enti locali (23,5).

[illegible]

La Consob vuole buste-paga trasparenti

ROMA. Milano [illegible] Wall Street. La Consob è orientata a dare maggiore pubblicità ai compensi di amministratori e sindaci delle società quotate e in [illegible] bozza di lavoro in preparazione dei regolamenti per la «riforma Draghi», che [illegible] in vigore a luglio, sembra propendere per il modello più trasparente, quello anglosassone. Ma la scelta finale deve [illegible] ancora fatta [illegible] potrebbe essere diversa. Come avviene negli Stati Uniti, [illegible] società dovrebbero rendere noti con nome, cognome e carica gli emolumenti percepiti dai «top manager», i «benefits» di cui godono, i «bonus» e gli altri incentivi, oltre agli eventuali altri compensi. Un approccio [illegible] questo tipo, quello anglosassone appunto, spiega [illegible] Consob, «appare maggiormente coerente con la filosofia della riforma», che vuole favorire un sistema di «corporate governance» basato sulla responsabilizzazione del management [illegible] sulla partecipazione attiva e «informata degli azionisti». Per il mondo del capitalismo italiano sarebbe una rivoluzione, almeno dal punto di vista dei «conti in tasca» che si potrebbero fare ai personaggi di [illegible] spicco. Oggi infatti le [illegible] comunicano questi dati alla Consob, che però li tiene riservati. Oltre agli stipendi, la Consob ritiene che gli azionisti debbano [illegible] anche quali sono le partecipazioni che hanno i dirigenti delle aziende nelle quali hanno investito. Il modo migliore per rendere noti questi dati è la nota informati[illegible] al bilancio, nel quale dovrebbe esserci un quadro con i compensi, compresi quelli accessori [illegible] gli onorari per consulenze [illegible] prestazioni professionali, e i piani [illegible] «stock options», cioè [illegible] cessioni [illegible] azioni della società.

IL LAVORO. Il dramma dell'Italia si chiama «lavoro». Nonostante la ripresa economica i disoccupati sono aumentati dell'1,5% e hanno sforato quota 2 milioni [illegible] ottocentomila. I nuovi disoccupati sono tutti al Sud: [illegible] la metà delle imprese del Centro-Nord conta di assumere [illegible] prossimi anni, al Sud la previsione riguarda solo un terzo. Quasi la metà di tutti i neo-assunti nel 1996, inoltre, (ultimo dato disponibile) hanno avuto forme contrattuali atipiche: stagionali, a tempo parziale, a tempo determinato, con contratti di formazione lavoro. In una parola: precariato.

[illegible] [illegible] la pubblica amministrazione è [illegible] una palla al piede per l'economia (il costo [illegible] scartoffie è pari all'1% delle spese delle aziende), lo Stato si va snellendo e modernizzando: è informatizzata l'attività di un dipendente pubblico [illegible] tre. Su 103 capoluoghi, 75 sono collegati ad altre reti informatiche e telematiche, 41 comuni hanno anche postazioni anagrafiche self-service, tra questi non ci sono due metropoli come Milano e Napoli. 623 comuni hanno un sito Internet.

L'Italia però spende pochissimo in ricerca e innovazione tecnologica: «Nel '95 - denuncia l'Istat - l'Italia occupava il 20° posto con riferimento alla spesa per ricerca [illegible] sviluppo, per un valore pari all'1,01%. Negli ultimi anni è peggiorato il cronico squilibrio della bilancia tecnologica». Il rischio - denuncia l'Istat - è che tra pochi anni non avremo più prodotti concorrenziali da offrire al mercato. Oltre che al lavoro, dunque, le emergenze dell'Italia restano la ricerca, la formazione e la scuola.

RISORSA SOCIALE. La partecipazione sociale e la solidarietà - [illegible] ferma l'Istat - [illegible] la grande risorsa umana di questo Paese: un italiano [illegible] quattro [illegible] impegnato [illegible] attività associative di tipo sociale o politico e lavora per la crescita civile della società. Qua[illegible] quattro milioni di italiani, infine, spendono «sistematicamente» tempo [illegible] risorse in attività di volontariato.

Raffaello Masci

[illegible] poveri

Quando il padre è senza lavoro

ROMA. La povertà è la disoccupazione. Punto e basta. Così [illegible] può sintetizzare il giudizio dell'Istat [illegible] questo problema.

Se l'indigenza, infatti, in questa Italia in ripresa, si [illegible] ridimensionando (dall'11,6% della popolazione nel '90 al 10,3% di oggi), resiste invece uno zoccolo duro che coincide, tragicamente, con la condizione di non-lavoro.

E cambia anche l'identikit del povero: non è più - secondo l'Istat - soltanto l'anziano solo delle grandi periferie urbane (sempre più sostenuto da una rete di servizi sociali e di volontariato), ma è il giovane padre di famiglia, meridionale e disoccupato da almeno tre anni.

Per [illegible] - sentenzia inclemente l'Istat - la probabilità di restare in [illegible] situazione di sostanziale marginalità anche nei prossimi tre anni è pari all'83%. In mancanza - ovviamente - di una politica capace di cambiare la situazione.

Le famiglie italiane che vivono al di sotto della soglia di povertà (fissata in 1.192.000 lire al [illegible] per un nucleo familiare di 2 persone), sono il 4,7% del totale (per un totale di circa tre milioni [illegible] persone). Il limite più basso è toccato da 778 mila famiglie in cui nessuno ha un la[illegible] e [illegible] [illegible] fonte di sostentamento «ufficiale» esiste solo un «trasferimento» pubblico, cioè una pensione.

All'interno di questo universo - rileva l'Istat - c'è poi [illegible] sacca di circa 200 mila famiglie che non dispone di nessun reddito. Si tratta sempre di famiglie [illegible] annosi problemi di disoccupazione [illegible] concentrate per il 70% al Sud.

Speculare a questa situazione di disagio economico [illegible] l'incidenza della criminalità: al Sud si sono registrati 66 mila delitti riferibili alla criminalità organizzata, 1,4 ogni mille abitanti [illegible] base annua. In testa alla classifica regionale, la Campa[illegible] e la Sicilia.

L'insicurezza personale è avvertita drammaticamente da una larga fascia della popolazione residente nelle città: il 40% delle donne si sente minacciato se esce solo di sera, un valore che sale al [illegible] se si tratta di ragazzine tra i 14 e i 17 anni.

[illegible] 29% degli intervistati ha dichiarato di sentirsi «poco o per niente sicuro» nel camminare per strada quando [illegible] buio nella zona in cui vive. Le variabili più fortemente legate [illegible] [illegible] paura del crimine sono il sesso e l'età.

L'incidenza dell'insicurezza personale è più alta nei Comuni [illegible] oltre 50 mila abitanti. Le regioni a più alto rischio sono la Campania, il Lazio (in pratica solo Roma), la Puglia [illegible] la Sardegna. Il maggior in[illegible] di denunce per violenze sessuali (+9,2%) si è avuto a Catania, seguita da Bologna e Napoli.

[r. mas.]

L'OCCUPAZIONE NON [illegible] AL SUD

[illegible] [illegible] l'andamento [illegible] l'occupazione e [illegible] variazioni [illegible]ntuali nel periodo 1993-1997 suddivise per Regioni:

Regione	Variazione
PIEMONTE	-1,5
VALLE D'AOSTA	0,8
LOMBARDIA	-1,0
TRENTINO-ALTO ADIGE	3,2
[illegible]	2,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,7
LIGURIA	-2,2
EMILIA-ROMAGNA	0,3
TOSCANA	-1,0
UMBRIA	-0,4
MARCHE	0,3
LAZIO	-2,1
ABRUZZO	0,7
MOLISE	-5,6
CAMPANIA	-6,7
PUGLIA	-6,7
BASILICATA	-5,7
CALABRIA	-10,6
SICILIA	-4,2
SARDEGNA	-1,8

Redditi da capitali, il Fisco indica tre vie

Dal primo luglio scatterà il nuovo regime di tassazione

ROMA. «Dichiarazione», «risparmio amministrato» o «risparmio gestito» a meno di 50 giorni dall'entrata in vigore del decreto di riforma del sistema di tassazione delle attività finanziarie, i risparmiatori dovranno scegliere [illegible] quale di questi tre regimi [illegible] assoggettare i loro risparmi. Anche [illegible] [illegible] ancora i decreti di attuazione che il ministero delle Finanze sta predisponendo sarà bene ricordare fin da ora due scadenze e tre opzioni.

PRIMO [illegible] [illegible] Scatta il nuovo regime [illegible] tassazione di tutti i redditi derivanti dall'impiego [illegible] capitali. Le aliquote saranno soltanto due: il 12,50% ed il 27% (quest'ultima soprattutto per i conti correnti bancari). La novità di maggior rilievo riguarda però l'introduzione della tassazione (appunto al 12,50%) delle plusvalenze (e, cioè, dei guadagni) realizzate con [illegible] compravendita di azioni (finora la tassazione era sospesa), obbligazioni, titoli di Stato [illegible] strumenti più raffinati come i prodotti derivanti (futures, options, swaps ecc.). Per fare un esempio: se avete sottoscritto all'asta [illegible] Btp alla pari (100 lire per ogni 100 di valore nominale) [illegible] lo rivendete a 120 lire perché nel frattempo i tassi di mercato sono scesi ed il vostro Btp si è quindi rivalutato, dovrete pagare [illegible] 12,50% sul guadagno (125 mila lire di tassa su un guadagno di un milione, corrispondente ad un Btp acquistato [illegible] 5 milioni e rivenduto a sei.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

30 [illegible] [illegible] Entro questa data i risparmiatori dovranno comunicare alla loro banca la scelta del regime [illegible] quale intendono far sottostare i loro risparmi, altrimenti scatterà automaticamente il regime della dichiarazione.

[illegible] Si tratta del regime ordinario in base al quale il risparmiatore continuerà [illegible] subire le normali imposte sostitutive da parte della banca sugli interessi [illegible] sulle cedole mentre dovrà inserire nella [illegible] dichiarazione dei redditi [illegible] eventuali plusvalenze [illegible] minusvalenze (perdite) realizzate sui suoi investimenti. Dovrà conservare tutta la documentazione e potrà compensare i guadagni con le perdite. [illegible] risultato finale sarà tassato al 12,50%. L'imposta andrà versata dal contribuente con le stesse modalità previste per l'Irpef. La banca [illegible] gnalerà alle Finanze tutte [illegible] singole operazioni effettuate dal risparmiatore.

[illegible] AMMINISTRATO. I risparmiatori che hanno titoli in custodia [illegible] in amministrazione presso una banca potranno scegliere questo regime per evitare tutte le complicazioni del regime ordinario [illegible] [illegible] l'anonimato nei confronti del Fisco. L'imposta del 12,50% sarà infatti applicata automaticamente [illegible] banca sugli interessi, sulle cedole e anche sulle plusvalenze al netto [illegible] eventuali minusvalenze. [illegible] risparmiatore non dovrà indicare nulla sul 740 (o, meglio, sul nuovo modello Unico) né la banca segnalerà alle Finanze i nominativi cui [illegible] riferiscono le operazioni soggette a tassazione.

RISPARMIO GESTITO. Per scegliere la terza opzione occorrerà conferire alla banca un incarico di gestione patrimoniale. In questo caso [illegible] ci saranno più imposte sui dividendi o sulle plusvalenze ma soltanto un'imposta sostitutiva del 12,50% applicata sul risultato finale maturato dalla gestione. Questo regime, analogo a quello applicato dalle società [illegible] gestione dei fondi comuni d'investimento, consente l'immediata deduzione delle minusvalenze (anche latenti) e l'eventuale compensazione [illegible] interessi e dividendi.

Sciopero generale: un corteo di 40 mila persone contro la fuga delle aziende

Genova in piazza per il lavoro

«Chiarezza su Elsag e Ansaldo»

GENOVA. Con uno sciopero tanto massiccio quanto anomalo esplode il «caso Genova», così ieri i sindacati confederali hanno lanciato il grido d'allarme per [illegible] disoccupazione che, attualmente attestata intorno al 12,5% (95 mila iscritti alle liste di collocamento su 648 mila abitanti al 31 dicembre), rischia [illegible] crescere per l'emorragia [illegible] posti di lavoro.

Sono in atto le grandi dismissioni di Piaggio, Elsag e soprattutto Ansaldo. E' stata chiusa la sede genovese di United Distillers, è ancora incerto il futuro dei 300 operai dell'area a caldo delle Acciaierie [illegible] Riva a Cornigliano e dei 500 dipendenti del centro direzionale Ip. Tutta da decidere la [illegible] del polo petrolchimico, un comparto da 2000 persone. L'ultima emergenza è la morte dell'antica azienda dolciaria Socao di Nervi, passata alla Barry Callebaut che ha deciso inderogabilmente di tagliare il ramo produttivo italiano.

A tutto questo si aggiunge [illegible] serie di trasformazioni in atto nelle aziende municipalizzate, che hanno già provocato tensioni fra la giunta comunale del sindaco Giuseppe Pericu e i sindacati. Il [illegible] maggio, ad esempio, sciopereranno i dipendenti dell'Azienda municipale igiene urbana contro [illegible] proposte di riorganizzazione avanzate dal Comune.

L'anomalia dello sciopero di [illegible]ri era proprio in questo aspetto schizofrenico: una protesta anche contro gli amministratori locali che però ha visto lo [illegible] sindaco (senza fascia tricolore) e buona parte degli assessori in mezzo al corteo, con il presidente della Regione Giancarlo Mori. [illegible] nessun politico, ad eccezione dell'ex sindaco ed [illegible] sindacalista Fulvio Cerofolini, è stato ammesso a parlare sul palco, in piazza De Ferrari.

«Mi auguro che l'amministrazione di Genova, dopo la battaglia per le ultime elezioni - è stata la dura dichiarazione del segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni - non si sieda soddisfatta sulla vittoria. Genova si dimostra immobile, si potrebbe dire che si comporta [illegible] alcune città del Mezzogiorno, mentre nel resto d'Italia ci sono i precupposti economici per sviluppo e investimenti». «Che la nostra città sia un po' immobile, è vero. [illegible] D'Antoni fa male a non [illegible] alcuni fatti positivi: per esempio il porto - ha replicato Pericu -. Oggi siamo in grado di competere internazionalmente e ci sono altri punti di forza per il futuro: il terziario, i servizi, il turismo, la tecnologia avanzata».

Sciopero anomalo anche perché ha visto una mobilitazione [illegible] tutti i settori, con le serrate dei commercianti, i trasporti bloccati, gli aerei a terra, l'orchestra del Comunale dell'Opera che [illegible] in piazza, 40 mila persone in corteo e alla fine diecimila sotto il palco, ma, tranne [illegible] contestatori dei centri sociali che hanno fischiato D'Antoni e se ne sono andati a fare [illegible] corteo alternativo sino alla prefettura, non ha coinvolto i giovani, quella fascia tra i 18 e i 25 anni direttamente interessata nel prossimo futuro dalle conseguenze delle scelte di oggi.

Qual è alla fine, per i sindacati, la strada per risalire la china? «Bisogna ripartire dalle prospettive [illegible] grandi aziende come Ansaldo ed Elsag, di cui [illegible] sono da vendere i pezzi migliori. Il governo però [illegible] ha mai avuto un piano industriale preciso, ha tenuto [illegible] atteggiamento ambiguo e [illegible] vorremmo chiarezza. Con Iri [illegible] Finmeccanica deve scegliere».

Alessandra Pieracci

Altri scioperi a giugno

[illegible] Dopo lo sciopero di due giorni, che si è concluso ieri sera, il coordinamento dei gestori degli impianti [illegible] distribuzione carburanti Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc/Anisa-Confcommercio ha programmato ulteriori 72 [illegible] di sciopero per i prossimi 9, 10 e 11 giugno, questa volta esclusivamente contro le compagnie petrolifere. In una nota, i sindacati dei gestori pur esprimendo «soddisfazione e grande apprezzamento» per l'operato del governo che «ha saputo cogliere lo stato di grave disagio della categoria», denunciano la «totale latitanza» delle compagnie petrolifere che, a loro giudizio, [illegible] intendono rispettare gli impegni assunti. Non è stata infatti sufficiente l'intesa raggiunta l'altra [illegible] presso il ministero dell'Industria neanche per scongiurare la seconda giornata di chiusura delle pompe [illegible] benzina.



Il leader della Cisl Sergio D'Antoni durante il comizio a Genova

---

A Castelfranco, la Berco (cingoli per mezzi pesanti) aumenta gli investimenti e crea 100 posti di lavoro

Ai tedeschi piace il Nord-Est: meglio della Cina

Osram fa il bis a Treviso: è l'impianto più flessibile del mondo

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Perché proprio a Treviso, herr Bopst? «Perché qui possiamo sfidare tutti, sotto il profilo dei costi e della qualità». Non esagera? «Noi - risponde il numero [illegible] della Osram, [illegible] mila miliardi di fatturato, uno dei tre grandi al mondo nell'illuminazione - abbiamo messo a confronto i nostri 51 stabilimenti in 18 Paesi: l'impianto di Treviso batte quello cinese».

[illegible] così la Osram ha deciso di investire 100 miliardi nel [illegible] stabilimento [illegible] Treviso, 960 dipendenti, per farne l'impianto di punta per [illegible] produzione d'avanguardia, quella degli alimentatori elettronici, [illegible] settore che promette [illegible] al ritmo del 15-20% annuo, il 90% circa della produzione destinato ad [illegible] esportato in tutto il mondo. Sembra impossibile, ma proprio qui, dove si parla di delocalizzazione, di fuga di imprese, di protesta fiscale, ci sono le condizioni migliori per un investimento di questo respiro. E la sorpresa [illegible] se si affronta la questione delle 35 ore... «Da noi, oggi, in media si lavora [illegible] ore a settimana - spiega Antonio Molinari, direttore tecnico del gruppo in Italia - a cui vanno detratte due ore e mezzo di pausa pranzo». L'orario effettivo, insomma, è di 33 [illegible] e mezzo... «Ma il conto va fatto sul monte ore annuo - precisa Molinari -. L'importante è il [illegible] utilizzo degli impianti: da noi a Treviso 4 squadre [illegible] 144 [illegible] a settimana». A Medugno, provincia di Bari, altra sede italiana della Osram, si va ancora più in là: 152 ore di lavoro a settimana più 8 di manutenzione grazie a 3 squadre che lavorano tutta la settimana e due impiegate part-time nei weekend. [illegible] davvero l'Italia è così flessibile? «Per la nostra esperienza, sì». Eppoi, l'amministrazione comunale, [illegible] volta tanto, ha battuto in velocità ogni record: quattro mesi [illegible] lavoro, autorizzazioni comprese, e il magazzino automatizzato (costo 6 miliardi) è stato costruito da [illegible]

Basta fare pochi chilometri da Treviso per capire [illegible] il caso Osram [illegible] sia poi così eccezionale. A Castelfranco ha sede uno degli stabilimenti italiani della Berco, proprietà tedesca, che si occupa [illegible] cingoli per mezzi pesanti. Anche qui sono in cantiere investimenti, una quindicina di miliardi, con la creazione [illegible] cento nuovi posti di lavoro. [illegible] dove troverete gli operai, qui nel cuore del Nord-Est? «Ci sono problemi - ammette il direttore dello stabilimento, l'ingegner Mercuriali - [illegible] l'immagine del nostro gruppo è così buona che, a parità di condizioni, la gente preferisce venire da noi». E le 35 ore, non sono un problema? «Possono esserlo, se gestite dal centro, in maniera cieca. Altrimenti si può trovare [illegible] soluzione». E in Berco l'hanno trovata: l'impianto lavora a ciclo continuo, sette giorni su sette. L'orario? Solo 34 [illegible] a settimana.

Ma qual è, allora, il segreto della competitività di Treviso? Come fanno a battere i cinesi, pur con [illegible] costo del lavoro molto superiore? La parola a Wolf-Dieter Bopst, presidente mondiale della Osram. «Per la nostra produzione di alimentatori elettronici - spiega - avevamo bisogno di un ambiente di alta tecnologia, di personale esperto, di imprese fornitrici adeguate. E' molto importante saper combinare lo sfruttamento degli impianti con la gestione dei materiali, che pesano [illegible] più del costo del lavoro sul prezzo del prodotto finito». E Treviso offre tutto questo? «Noi abbiamo affidato all'Italia - risponde - la responsabilità degli acquisti di componenti a livello mondiale. E' vitale, per noi, che i componenti rispondano perfettamente ai requisiti previsti dagli standard». E a Treviso ci [illegible] fare... «Sfiorano la perfezione», tronca netto Herr Bopst.

Ugo Bertone

Impennata dei due titoli a Piazza Affari

La Borsa fiuta le nozze tra Comit e Bancaroma

Paribas smentisce un'Opa ostile
Maranghi e Geronzi a Palazzo Chigi

MILANO. Come interpretare l'incontro a palazzo Chigi tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli, il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi e Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca? E' un passo avanti [illegible] le nozze Comit-Bancaroma? E' solo un segno di cortesia da parte dei due artefici dell'operazione, desiderosi di mettere al corrente il governo di ciò che bolle in pentola? E' una richiesta di aiuto?

Piazza Affari ha già dato la risposta, mandando immediatamente al rialzo i titoli dei due istituti che, nonostante la flessione finale dell'indice, hanno continuato a correre terminando in forte progresso: più 3,48% per Comit, più 7,28% per Bancaroma. La Borsa, insomma, è convinta che l'intesa stia entrando nella fase conclusiva, e scommette ormai [illegible] valori del concambio.



Cesare Geronzi

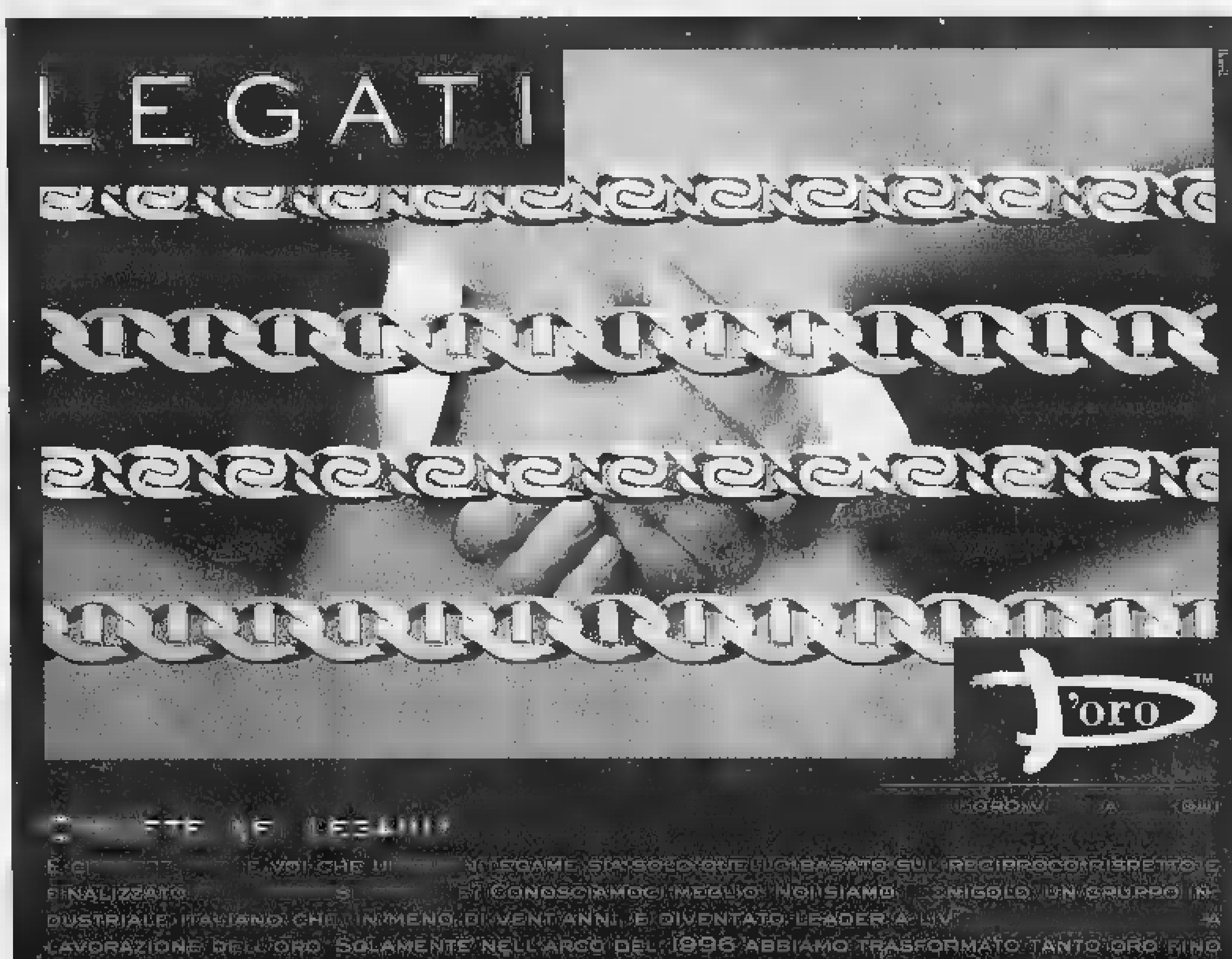
Il merger, ovviamente, non può che trovare orecchie ben disposte a palazzo Chigi. Ricordiamo che lo stesso Prodi a più riprese aveva auspicato un processo di concentrazioni tra banche, in vista della sfida europea. Sempre il governo si era recentemente attivato nella mediazione tra Abi e sindacati sul rinnovo del contratto dei bancari, preoccupandosi di introdurre nella finanziaria un fondo per agevolare gli esodi.

La visita di Maranghi a Palazzo Chigi conferma, se mai ce n'era bisogno, che l'amministratore delegato di via Filodrammatici tiene moltissimo a questa concentrazione che darebbe vita al maggior polo bancario italiano. Una macchina potente che, oltre a Banca[illegible] e Comit, comprenderebbe anche Mediobanca (insieme i due istituti ne diventerebbero azionisti di riferimento) e le Assicurazioni Generali.

Anche il presidente di Bancaroma Geronzi sembra ansioso di arrivare presto al matrimonio, avendo in [illegible] qualche problema da risolvere. Più cauto, anzi in certo senso finora piuttosto negativo, l'atteggiamento del presidente della Comit Luigi Fausti. Intanto sul fronte degli azionisti Comit va registrata [illegible] smentita di Paribas su voci di Opa. «Paribas smentisce ufficialmente le informazioni apparse sulla stampa italiana in merito al lancio di un'Opa su Comit» recita il testo ufficiale della sede parigina dell'istituto che, come è noto, si è già detto contrario alla fusione con Bancaroma.

Al di là delle visite, delle smentite e dei *rumors* appare sempre più chiaro il terreno di scontro: la valutazione delle due banche. Fattore importante non solo sotto il profilo della tutela degli interessi degli azionisti, ma ai fini del controllo del mega-gruppo. Si tratta di decidere chi ad avere in [illegible] le carte più forti sarà la Fondazione romana di origine papalina o banche estere come Commerzbank (azionista Comit) in sintonia [illegible] gruppi privati a matrice più laica. Non è certo una questione secondaria. Ma le combinazioni, nel nuovo matrimonio, possono [illegible] diverse. Finora le voci si sono concentrate soprattutto sui favorevoli e contrari, poco si conosce del quadro d'insieme cui sta lavorando lo staff di Maranghi.

Valeria Sacchi



InterSearch

SETTORE CHIMICO

La società nostra cliente è un'Azienda Chimica Italiana appartenente ad un prestigioso gruppo industriale. Per la propria sede di **Milano Nord**, siamo stati incaricati di ricercare un

Venditore
Additivi Organici per l'Industria

destinato ai Settori pitture e vernici, ausiliari cuoio, materie plastiche.

La posizione comporta la responsabilità un importante budget di vendita, conseguito sul mercato italiano ed estero.

Il candidato ideale, preferibilmente laureato o diplomato e di circa 35 anni, è in possesso di una esperienza tecnico-commerciale e della conoscenza del mercato e del settore di applicazione.

Completano il profilo la conoscenza dell'inglese e possibilmente di una seconda lingua e la provenienza dal settore specifico.

Il trattamento prevede, oltre allo stipendio fisso che si colloca ai massimi livelli di mercato, anche un sistema di incentivazione commerciale articolato e di assoluto interesse.

L'azienda curerà la selezione sin dalle prime fasi. Si prega di indicare pertanto le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **citando in indirizzo il Rif. 200/98**, a:

InterSearch - Piazza De Angeli, 9 - 20146 Milano - Tel. 02/48020335

Miba

Il Gruppo MIBA, azienda multinazionale leader nello sviluppo e nella fornitura di componenti per i settori motoristico e automotive, intende ampliare il proprio Team di.

Per fronteggiare l'incremento del proprio volume d'affari è sorta la necessità di potenziare l'area Controlling rappresentante uno dei settori strategici. Ricerchiamo pertanto una giovane risorsa per il ruolo di:

JUNIOR CONTROLLER

che possa operare come responsabile di una Divisione nonché in progetti speciali.

Il/la candidato/a ideale è laureato/a in Economia, di età intorno ai 30 anni, orientato/a al lavoro in Team e disponibile a trasferte all'estero. La perfetta del tedesco e/o dell'inglese è requisito indispensabile.

Le condizioni di inquadramento e di retribuzione saranno commisurate alla effettiva capacità ed esperienza.

La sede di lavoro è in **Austria**.

Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V., autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **indicando anche sulla busta il Rif. MIBACONTR**, a:

GROUP
Direzione Risorse Umane - Strada del Francese, 157 -

LE

Il nostro cliente, una società Multinazionale leader nel Settore Terziario, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO LEGALE — Rif. 20/LEG

laureato in Giurisprudenza di età compresa tra i 32 ed i 38 anni, che abbia maturato una pluriennale esperienza preferibilmente in Uffici Legali di grandi Imprese.

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO
da inserire Fiscale — Rif. 21/FISC

di età compresa tra i 28 e i 35 anni, in possesso di pluriennale esperienza acquisita preferibilmente in Studi Professionali o Uffici di grandi Aziende.

Completa il profilo dei candidati ideali la buona conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze e comunque di sicuro interesse. La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato C.V., autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **indicando anche sulla busta il riferimento di interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SETTORE AUTOMOTIVE

Azienda appartenente ad un gruppo multinazionale che opera a livello mondiale nel settore plastico/componentistica per autoveicoli, ricerca:

DUE SPECIALISTI ANALISI COSTI

che nell'ambito della Direzione Tecnica svolgano attività di preventivazione su differenti linee di prodotto.

Si richiede diploma di scuola media superiore ed un'esperienza di almeno 3 anni nel campo della preventivazione e della gestione/analisi costi di progetto, maturata nel settore componentistica auto. Sono requisiti indispensabili la conoscenza dei principali pacchetti applicativi PC e la buona conoscenza della lingua francese o della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella **prima cintura sud di Torino**.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato - precisando un recapito telefonico - autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **indicando anche sulla busta il Rif. 208/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Azienda multinazionale leader nel settore del trasporto espresso e dei servizi, ricerca per il potenziamento della propria struttura il

RESPONSABILE DELLA FILIALE
di NOVARA

che avrà il compito di gestirne tutti gli aspetti commerciali, logistici, operativi ed amministrativi.

I requisiti preferenziali sono:
- età non superiore ai 35 anni;
- diploma (o laurea);
- gradita conoscenza della lingua inglese;
- esperienza qualificata operativa e commerciale in società di servizi;
- residenza in e buona conoscenza della sua realtà economica.

Le persone interessate sono pregate di inviare un **dettagliato curriculum, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96** sulla tutela della privacy, a mezzo fax 011/9016380 o per espresso, **indicando anche sulla** il Rif. 17/98/CF, a:

TNT TRACO S.p.A. - Formazione Selezione e Sviluppo
Via 1° Maggio, 6 - Orbassano (TO)

InterSearch

Società di progettazione stampi termoplastici di medie e grandi dimensioni per il settore automobilistico ricerca:

PROGETTAZIONE STAMPI

si richiede:
- età compresa tra i 35-40 anni
- titolo di studio corrispondente
- capacità organizzativa e analisi economica
- conoscenza Autocad
- forte motivazione professionale.

La società offre un inquadramento in grado di soddisfare il candidato più qualificato. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

Società farmaceutica

AGENTI
PER LE ZONE DI TORINO - NOVARA - BR100

Si offre: contratto di agenzia con interessanti prospettive economiche.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando busta il riferimento, a:

ITALCHIMICI spa
Direzione del personale
via Pontina km 29, n. 5
00040 Pomezia RM fax 06/9106945

L'invio del curriculum vitae autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge 675/96

Una solida ed affermata **azienda metalmeccanica** operante nel settore dei beni durevoli sita in prima cintura sud di Torino

RICERCA

responsabile produzione

INGEGNERE

35-40 da collocare alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento. Richiesta esperienza di logistica e produzione di serie con linee assemblaggio a trasferimento automatico, con pratica gestione officina meccanica. Notevoli possibilità di miglioramento a breve termine. Conoscenza lingua inglese gradita. Livello retributivo adeguato all'esperienza. Scrivere **Publikompass** n° 303 - 10100 Torino.

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la struttura tecnica, :

APPLICATION ENGINEER (Rif. 1430)

Che sulla stregua delle esigenze tecniche della clientela e/o sulla stregua delle indicazioni fornite dalla produzione e dalla stessa R&D, fornisca soluzioni applicative rispetto alle necessità definite, con particolare attenzione al componente in gomma del prodotto finale.

Si richiede:
- laurea in ingegneria meccanica o chimica;
- esperienza di 3 e 4 anni in analoga posizione (Assistenza tecnica della clientela, R&D operativo, Application engineering) in azienda del settore automobilistico/componentistica auto;
- conoscenza della lingua inglese.

La posizione si colloca all'interno della funzione Ricerca e Sviluppo.

PROGETTISTA MECCANICO (Rif.)

Il candidato ideale dovrà:
- avere un diploma di perito disegnatore meccanico o cultura equivalente;
- età superiore ai 35 anni;
- aver maturato un'esperienza di 3-4 anni nella progettazione meccanica nel settore Automotive;
- avere un'ottima conoscenza dei sistemi **CAD Computervision** 5 e **IBM**;
- avere una forte predisposizione a lavorare in team di specialisti, in un ambiente dinamico e fortemente stimolante.

La sede di lavoro sarà **nella cintura Nord di Torino**.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.

L'azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni con i candidati, segnalare pertanto le Società con le quali si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:

- ORGA SELEZIONE S.r.l.
00184 ROMA
Viale del Monte Oppio
Tel. 06/47.45.654

MILANO · TORINO · PADOVA · BOLOGNA · ROMA

Società facente parte di un primario gruppo internazionale operante nel settore della componentistica auto, ricerca per la **sede di Settimo Torinese:**

RESPONSABILE COMUNICAZIONE

In tale posizione egli/ella dovrà:
- gestire le attività di promozione delle vendite per i diversi prodotti;
- preparare, anche attivando agenzie specializzate, la veste grafica della documentazione tecnica, nonché tutto il materiale pubblicitario;
- organizzare meetings, conventions, partecipazioni a fiere;
- definire ed attuare le campagne di direct mail;
- definire il budget relativo al piano di comunicazione, e controllare costantemente l'andamento delle spese;
- valutare i ritorni delle campagne pubblicitarie e delle strategie di.

Si richiede:
- laurea in economia e commercio, scienze della comunicazione o formazione equivalente;
- 35;
- ottima conoscenza della lingua inglese (gradita la di un'altra lingua straniera);
- almeno 5 anni di esperienza in posizione analoga preferibilmente maturati in aziende operanti nel settore della componentistica auto.

Si offre:
- inquadramento e condizioni contrattuali commisurati alla posizione ed alle esperienze maturate dai candidati.

L'azienda curerà direttamente la selezione e le con i candidati; segnalare pertanto le società con le quali si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1430** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
00184 ROMA
Viale del Monte Oppio 24
Tel. 06/47.45.654

SELEZIONE · BOLOGNA · ROMA

Nazareno Gabrielli - Renato Balestra - Roberta Di Camerino
Egon Furstenberg - Pino Silvestre
Generation by Pino Silvestre - Compagnia delle Indie - R. Capucci

1 AGENTE MONOMANDATARIO
CUNEO-ASTI

Siamo una dinamica azienda con fatturati in costante crescita, distribuiamo numerose linee di prodotti ad elevata gratificazione per il consumatore e proprio per incrementare il nostro business vogliamo incontrare un giovane, attivo, dinamico, età massima 25 anni, esperienza biennale preferibilmente nel settore igiene e cura della persona, residenza nelle zone suindicate.

Se è convinto che la persona che cerchiamo è **proprio Lei** si presenti in C.so Moncalieri 381 a Torino lunedì maggio p.v. dalle ore 10,00 alle ore 13,00 o dalle ore 14,00 alle 18,00, oppure se impossibilitato, mandi il Suo curriculum tramite fax al n. 011 - 6611348.

Azienda operante nel settore metalmeccanico ricerca il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il candidato ideale è un Ingegnere Meccanico o cultura equivalente, che già ricoperto il ruolo di **Capo Officina**. È abituato ad operare su macchine tradizionali e a controllo numerico. Coordinerà un gruppo di 30 collaboratori e sarà responsabile della gestione della struttura operativa, dalla programmazione della produzione al coordinamento dell'officina, dalla logistica agli approvvigionamenti alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza. Esperto di qualità, avrà contribuito all'impostazione del controllo di gestione. Il lavorare per obiettivi e forti doti di leadership ne completano il profilo. Gradita la conoscenza dell'inglese e del francese. Inviare curriculum a Studio

Ricerca Quadri e Dirigenti — **MARIA RITA COSTANTINO**
Via U. Rattazzi 3 - 10123 Torino

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 Torino

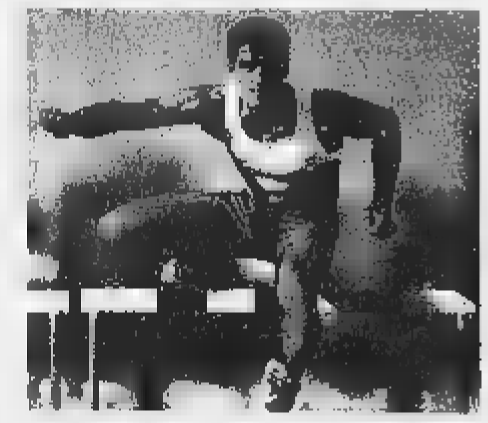
PK publikompass

Dopo il successo dell'inserimento di un nuovo componente nella nostra struttura siamo alla ricerca di un altro candidato.

Il profilo ideale del nostro candidato è quello di un **perito meccanico/aeronautico** dinamico che abbia operato come **FRESATORE, TORNITORE O ALESUARISTA** e che aspiri a diventare un valido **TECNICO** di utensili per lavorazioni meccaniche.

La zona di lavoro prevista è la **provincia di Torino**.

Si offrono: buon inquadramento economico, assunzione diretta contratto commercio, auto aziendale, la possibilità di partecipare allo sviluppo di un'azienda unica nel suo settore in cui le capacità individuali vengono riconosciute e premiate.



UTC Italia — U.T.C. srl - Rivoli Tel. 957.55.33 (6 linee r.a.)
STELLRAM - UX -
25 DI

RICERCA-SELEZIONE-FORMAZIONE-VALUTAZIONE-ORIENTAMENTO

Un **PRESTIGIOSO GRUPPO CHIMICO ITALIANO, leader nella produzione di lubrificanti per industria, in fase di espansione**, ci ha incaricato di cercare:

AGENTI MONOMANDATARI
in esclusiva per AT-CN-AL-VC
(AMSP9852)

La persona cercata è un **agente ENASARCO** che abbia maturato una buona esperienza nella **vendita di prodotti all'industria**. Il Gruppo ha già predisposto un **addestramento, un trattamento economico, fringe benefits, un pacchetto retributivo ed un percorso di crescita professionale e personale di sicuro interesse.** Gli interessati possono **telefonare al n° 030-2420212** nei giorni di Venerdì **16, Lunedì 18 e Martedì 19 MAGGIO 1998** o trasmettere dettagliato Curriculum Vitae **via fax**, specificando espressa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675.

PROFILI
PROFILI - RISORSE UMANE - VIA RODI 27 - 25124 BRESCIA
TEL. (030) 2420212 - 2420115 - FAX (030) 2420491
Sito internet: www.profili-ru.it — E-mail: info@profili-ru.it

---

Società di consulenza informatica ricerca per sé e per propri clienti

ANALISTA AS/400
È richiesta una approfondita esperienza del linguaggio RPG ed in tutte le fasi di sviluppo delle applicazioni. Elemento qualificante sarà la conoscenza delle ACG IBM. — Rif. AP

JUNIOR AS/400
È richiesta una buona del linguaggio RPG e dei tools di sviluppo dell'AS/400. — Rif. JB

PROGRAMMATORE LINGUAGGIO C
La figura dovrà essere avviata allo sviluppo di applicazioni Java multipiattaforma. — Rif. PL

Si offrono interessanti prospettive di crescita professionale in un ambiente proiettato verso le nuove tecnologie informatiche ed una retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Inviare dettagliato C.V. **indicando sulla busta il riferimento d'interesse**, a:

InterSearch — Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

E IL LAVORO SI IMPENNA!



INVESTIMENTO DI L. 20.600.000
OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO
E REMUNERATIVO
AD UN'ATTIVITÀ IN
SEMPLICE E DINAMICA,
IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI
ED IN CONTINUO SVILUPPO,
QUELLO DEL GIOCO.
UN SUPPORTO
CONTINUATIVO E PROFESSIONALE
NEL DI UN RAPPORTO
DI
SANCITO DA

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando il rif. ST 15/5

ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Ha tre giorni per un'intesa

Gates congela Windows 98

NEW YORK. Gli acciarini erano stati battuti, gli omini addetti alle spingarde li stavano già avvicinando al detonatore, proprio all'ultimo momento, come si conviene ai film a lieto fine, è arrivato il contrordine. Per ora, la guerra fra il dipartimento della Giustizia americano e la Microsoft di Gates non è scoppiata. Siccome però il lieto fine dei film è per definizione provvisorio, quella raggiunta non una pace ma solo un armistizio, una scadenza piuttosto ravvicinata. Lunedì prossimo, se Bill Gates riuscirà trovare un accordo con i suoi tanti nemici (il dipartimento federale della Giustizia è spalleggiato nella azione contro di lui dalle autorità ventina di Stati), si assisterà allo scatenamento di una delle più importanti azioni antimonopolistiche mai intraprese da governo americano.

Per oggi prevista la consegna produttori di computer del «Windows 98», cioè un aggiornamento del programma «Windows 95» lanciato dalla Microsoft appunto nel 1995. La vendita al pubblico quel programma comincerà il 25 giugno, ieri per i produttori programmato questo anticipo proprio per dare loro il tempo di inserirlo nei loro computer consegnarli per la vendita in contemporanea con il nuovo dischetto.

In pratica, i potenziali acquirenti potevano decidere comprare «Windows 98» e imbarcarsi nell'impresa inserirlo nel loro computer casa, ma potevano anche decidere di cambiare il loro computer con uno nuovo, già «attrezzato».

Ma la consegna del programma ai produttori, verso le undici ieri, era diventata estremamente improbabile. Il dipartimento della Giustizia, infatti, annunciato una conferenza stampa per mezzogiorno e tutti sapevano che sarebbe servita a comunicare l'azione giudiziaria contro la Microsoft, rea di concorrenza sleale per avere imposto l'inserimento dei suoi programmi nei computer scapito dei suoi concorrenti, il più danneggiato dei quali era stato «Netscape».

Sennonché, visto che tanto con l'avvio dell'azione giudiziaria la distribuzione di «Windows sarebbe automaticamente bloccata, che Bill Gates offre al dipartimento della Giustizia bloccarla lui stesso, per il tempo necessario a negoziare un nuovo «comportamento» da parte della Microsoft sul mercato. D'accordo, solo fino lunedì, gli risponde il dipartimento della Giustizia dopo essersi consultato i rappresentanti della California, di York, del Connecticut e degli altri Stati, tutti fieramente uniti contro Gates, e così questo weekend sarà impiegato nei negoziati.

Il breve tempo concesso alla trattativa sembra rispecchiare il fatto che l'autorità pubblica ritiene molto su cui trattare. O Bill Gates accetta di «aprire» anche agli altri o viene denunciato. rispecchia anche le esigenze dei fabbricanti di computer, per i quali ritardo nella distribuzione di «Windows 98» può rappresentare un problema serio nella produzione. «Un intero ecosistema», avevano detto imploranti, dipende dalla messa in circolazione del nuovo programma Microsoft. Con la decisione presa, ritardo sarà pratica di solo giorno lavorativo, sempre che la trattativa vada a buon fine.

Franco Pantarelli

Le vendite d'auto in aprile: Europa -1,7%, Italia +0,8 (l'Alfa +55% sul '97)

Daimler sbarca anche in Giappone

Sua al 60% Nissan Diesel

MILANO. Sull'impero Daimler-Benz non tramonterà mai il sole. Dopo essersi annessa l'americana Chrysler il colosso tedesco copre i pochi meridiani che gli sbarcando in Giappone. Da ieri è suo il 60 per cento di Nissan Diesel, branca del gruppo Nissan che produce veicoli commerciali esportati soprattuto in altri Paesi asiatici. Sempre meno, in futuro, la di Stoccarda multinazionalizzata avrà da preoccuparsi cali di vendita sul mercato interno come quello, pur nettissimo, verificatosi in Germania in aprile (-14%) anche nel complesso dell'Europa (-1,7%), dove però le immatricolazioni mensili registrano un nuovo segno positivo per l'Italia (+0,8%, dati diffusi ieri).

colpo della Daimler Giappone è «prima» storica perché non mai successo che società straniera acquisisse quota di maggioranza nel mercato automobilistico locale. General Motors ha nel portafogli il 37,4% Mazda, Ford il 33,3 di Isuzu. La stessa Chrysler arrivò controllare il 24 per cento della Mitsubishi, dall'85 in poi ridusse fino ad annullare le sue quote (il terzo gigante di Detroit, ora in orbita tedesca, continuerà fino al prossimo anno a importare motori e distribuire in America le vetture prodotte dall'ex socio nipponico in uno stabilimento dell'Illinois). In base all'accordo annunciato ieri, la casa di Stoccarda acquisterà il 39,8% delle azioni Diesel detenute dalla Nissan Motors, più quote azionarie di nuova emissione fino a raggiungere il 60 per cento della partecipazione. Il gruppo Nissan conserverà un 20%.

Alla Nissan Diesel, comunque, non si vedranno facce nuove: il sistema economico giapponese considerato troppo particolare per esportarvi top manager, tedeschi o d'altra origine, che potrebbero incontrare difficoltà a muoversi e a capire la mentalità degli interlocutori, per cui alla presidenza andrà l'attuale amministratore delegato Hirofumi Nakazawa.

Nel frattempo, l'inchiostro ancora fresco sul contratto di acquisizione dell'americana Chrysler e a Stoccarda si continuano a compiere i passi per preparare la completa fusione (che verrà ufficializzata dalle assemblee previste per quest'autunno): ieri il consiglio di sorveglianza del colosso tedesco ha detto sì, all'unanimità, al matrimonio. Quando le nozze saranno compiute, Daimler-Chrysler sarà il terzo produttore automobilistico del mondo con un fatturato annuo di 230.000 miliardi di lire. Sempre sul versante giapponese, commentando l'accordo tedesco-americano la Toyota ha fatto sapere ieri per bocca del suo presidente Horoshi Okuda che non sta cercando nuovi partner né acquisizioni «perché siamo già abbastanza grandi da soli», con gli impianti negli Usa e la seconda fabbrica europea che viene realizzata in Francia.

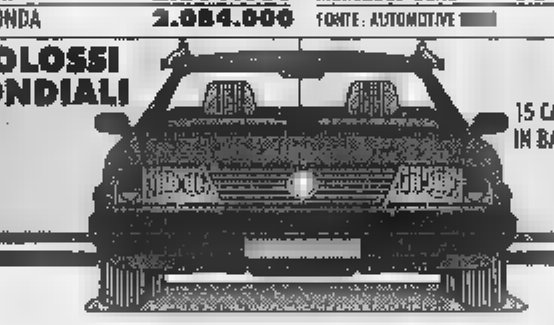
Nella stessa Europa, in aprile, si è registrato un calo delle immatricolazioni dell'1,7% rispetto marzo, benché l'Associazione continentale dei produttori di auto (Acea) segnali da Bruxelles che il computo relativo ai primi quattro mesi dell'anno segna +8,5% rispetto allo stesso periodo del '97. In Italia quest'ultimo dato cresce all'11,9%. A livello europeo i gruppi in più forte crescita sono Alfa Romeo (+55,4%, grazie al successo della 156), Skoda (+53,8%) e Jaguar (+26,2%).

Luigi

I COLOSSI MONDIALI

CLASSIFICA DELLE PRIME 15 CASE IN BASE AI VEICOLI ITI NEL '96

MOTORS	8.400.000	PSA	1.990.000
	6.750.000	MITSUBISHI	1.943.000
TOYOTA	4.756.000	RENAULT	1.805.000
VOLKSWAGEN	3.977.000		1.789.000
CHRYSLER	2.860.000		1.281.000
NISSAN	2.742.000	BMW	1.143.000
FIAT	2.586.000	MERCEDES-BENZ	986.000
HONDA	2.084.000	FONTE: AUTOMOTIVE	



Il gruppo cresce in Brasile

SAN PAOLO. La Magneti Marelli, del Gruppo Fiat, investirà 160 milioni di dollari (al cambio attuale circa miliardi di lire) in Brasile qui al 2001. Lo ha annunciato responsabile dell'impresa italiana componenti auto in Brasile, Sandro Bonsiuti. La Marelli ha già cinque fabbriche in Brasile dove produce soprattutto sistemi di iniezione elettronica, spinterogeni, strumentazione cruscotto, specchi retrovisori, tubi di scappamento. Con i nuovi investimenti passerà anche a produrre fanali e pompe dell'olio con il via alla produzione, in settembre, nella fabbrica di Contagem, presso Belo Horizonte.

Sale 500 mila copie la diffusione dei quotidiani locali del gruppo

L'Espresso pieno

Compra da Melzi Il Piccolo e il Messaggero Veneto

Il gruppo editoriale «L'Espresso» sarà il nuovo azionista di riferimento della società «Nce-Newco Edit», holding del gruppo editoriale dell'imprenditore siderurgico Carlo Emanuele Melzi che controlla le società editrici dei quotidiani «Messaggero Veneto» di Udine, «Il Piccolo» di Trieste, e la «Vita Spa» proprietaria dell'impianto dove si stampa il «Messaggero Veneto». L'acquisizione avverrà ad un prezzo di 125 miliardi.

In un comunicato diffuso Roma il gruppo L'Espresso precisa che con «l'acquisizione viene consolidata la posizione di primato nel campo dei quotidiani locali, con una diffusione complessiva di quasi 500.000 copie giornaliere» distribuite sul territorio italiano.

Il Messaggero Veneto Il Piccolo sono leader nelle province di riferimento. Nei primi due mesi del 1998 le due testate hanno registrato una diffusione in crescita: il Messaggero Veneto attestato sulle 51.000 copie giornaliere (+2,5% sul corrispondente periodo '97) e Il Piccolo sulle 49.000 (+6%); positivo anche l'andamento della raccolta pubblicitaria. [r. e. s.]



IL PUNTO DEI MERCATI

In Borsa torna la prudenza

UN po' Wall Street che perde colpi subito dopo la pubblicazione dell'ultimo dato congiunturale, quello sull'andamento dell'inflazione in Usa [illegible] aprile, il core rate dei prezzi al consumo, che vede [illegible] rialzo superiore al previsto: lo 0,2% in più rispetto [illegible] marzo. E un po' la crisi asiatica che ricomincia a preoccupare per la drammaticità degli avvenimenti in Indonesia. In più aggiungete una certa [illegible] per le scadenze tecniche di oggi (che accomunano molti mercati europei) e così, ecco spiegato il giovedì ribassista delle Borse. Niente di catastrofico. Né a Wall Street partita in ribasso di 17 punti né a Londra (-0,4%), né a Parigi (-0,2%) né a Francoforte (-0,3%). Tutte giù, piazza Affari compresa dove l'ultimo indice Mibtel ha fatto segnare un -0,63% e gli scambi (3700 miliar[illegible] di controvalore) [illegible] stati un po' di più di quelli del giorno prima.

Ribasso tecnico, spiegano in piazza Affari, per via delle scadenze di premi e opzioni (oggi) che per il mercato sono sempre un'occasione per muoversi con cautela. E grande su e giù anche del Fib scadenza giugno che si [illegible] mosso a cavallo dei 34.500 punti. Fatto [illegible] che in tanta volatilità, [illegible] spesso succede in questi casi, tutti ad aspettar segnali da Wall Street che di segnale ne ha rimandato uno solo: cautela. L'aumento (non previsto) dell'inflazione ad aprile alimenta infatti antiche paure di [illegible] intervento della Federal Reserve per rialzare i tassi. Finora le temute minacce della Fed sono rimaste lettera morta ma in prospettiva? E così basta che uno 0,1% di aumento previsto dei prezzi si trasformi [illegible] uno 0,2% di aumento vero per (ri)scatenare mai sopite paure. Nell'incertezza, insomma, tutto fa ribasso. E nemmeno la decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi tedeschi, altro timore dei mercati, è così riuscita a riportare [illegible] pizzico [illegible] ottimismo in più nelle Borse della vecchia Europa: niente da fare, non ha dato la carica nemmeno il potente Tietmeyer che ha assicurato la convergenza dei tassi europei entro fine '98.

Così, aspettando le scadenze tecniche di oggi, in piazza Affari hanno tenuto banco voci e [illegible]tezze sul tema più gettonato del momento: [illegible] giochi a incastro nel sistema bancario. Più che voci, a dar retta agli uomini di piazza Affari, si tratterebbe solo di certezze: nessun dubbio che per il grande matrimonio dell'anno, quello tra Comit [illegible] Banca di Roma, sia questione di giorni, forse di [illegible].

Nessun dubbio e, semmai qualcuno ne avesse avuto ancora uno, ecco [illegible] viavai dei massimi vertici delle banche promesse spose: Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma, che varca il portone di Palazzo Chigi per incontrare il sottosegretario Enrico Micheli. Stessa visitazione romana per Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca, sponsor attivissimo della maxioperazione. Sono [illegible] conferme, scommettono in piazza Affari, dell'imminenza dell'annuncio. E poco male se da Parigi sia arrivata una piccola doccia fredda per chi sperava in un finale [illegible] sorpresa con tanto di Opa [illegible] Comit targata Paribas, la banca francese (azionista [illegible] banca milanese di piazza Scala) che si è sempre detta contraria a una fusione Comit-Bancaroma ha negato ogni «ipotesi di Opa». Poco male. Il tam [illegible] già pensa al futuro [illegible] ai concambi (il più gettonato: 2,6-2,7 azioni Bancaroma per un'azione Comit) [illegible] i prezzi si adeguano: 3688 lire per la banca romana (+7,28%), 10.206 lire per la banca milanese (+3,48%).

IL [illegible]

Alinor 1000; Cassa di Risparmio di Bologna 31300-32800; Deutsche Bank 62000; Kariba 86-90; Norditalia Assicurazioni 600-650; Ifitalia 1500; Cassa di Risparmio [illegible] Parma [illegible] Piacenza 3900-3925; Banca Popolare di Verona 135000.

[illegible] Bonaparte '99 35-36; Sai Risparmio 2800-2900; [illegible] '94-'99 350; Kariba 67-68; Danieli 2470; [illegible] 11000-11300; Finmeccanica 170-190.

LE [illegible]RSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1164,09 (-0,84%); Bruxelles (Bel 20) 3106,67 (-0,16%); Francoforte (Dax) 5361,22 (-0,29%); Hong Kong (Hang Seng) 9591,85 (+1,30%); [illegible] (Ftse 100) 5948,50 (-0,41%); Madrid (Ibex 35) 9854,90 (+0,89%); Parigi (Cac 40) 4011,98 (-0,19%); Sidney (Allord) 2759,40 (-0,52%); Tokyo (Nikkei) 15307,69 (-0,24%); Zurigo (Smi) 7550,60 (-0,42%); [illegible] York (Dow Jones) 9171,73 (-0,44%).

OBBLIGAZIONI DEL 14-05-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]									

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	MILANO	
	[illegible]	
Dollaro Usa	1751,58	1756,80
ECU	1939,56	1942,44
Marco tedesco	988,07	988,13
Franco francese	294,84	294,67
Sterlina	2842,61	2872,14
Fiorino olandese	875,08	875,10
Franco belga	47,801	47,880
Peseta spagnola	11,608	11,641
Corona danese	258,87	258,47
Lira irlandese	2463,19	2463,59
Dracma	5,697	5,690
Escudo portoghese	9,624	9,625
Dollaro canadese	1206,88	1222,04
Yen giapponese	13,083	13,061
Franco svizzero	1185,48	1184,75
Scellino austriaco	140,14	140,15
Corona norvegese	234,82	235,24
Corona svedese	227,78	229,10
Marco finlandese	324,38	324,49
Dollaro australiano	1096,58	1100,89

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	[illegible]
Overnight	5,650	5,740
Call	5,760	5,730
T/N	[illegible]	5,740
S/N	5,560	[illegible]
1 Settim.	5,540	5,620
2 Settim.	5,520	5,680
1 mese	5,380	5,470
2 mesi	5,140	5,220
3 mesi	5,040	5,120
6 mesi	4,720	4,800
9 mesi	4,540	4,620
12 mesi	4,520	4,600

A cura dell'istituto [illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]		[illegible]
Autostrade Merid.	28.600	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema.	91.400	[illegible]
Banca Pop. Cremona	16.190	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	—	—
Banca Pop. Lodi	23.450	1,95
Banca Pop. Luino e Varese	12.095	0,79
Banca Pop. Sondrio	24.950	0,20
Banca Pop. Novara	16.290	-4,54
Banca Pop. Sondrio	37.000	0,54
Banca Prov. Napoli	1630	0,49
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	21.350	-1,61
Napoletana Gas	4375	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance priv.	—	—
Frette	6660	1,17
Zerowatt	—	—
Carboindustria priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3090	-1,28
Ifis priv.	1489	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	145	3,57
Borgosesia risp.	145	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	13-05-1998	12-05-1998
Londra	299,10	300,35
Zurigo	299,10	300,35
Parigi	299,10	300,35
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16834,00	16831,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA FLASH

Italcementi aumenta [illegible] 7,3% [illegible] fatturato a inizio '[illegible]

Il gruppo Italcementi ha archiviato il primo trimestre '98 con una crescita del fatturato consolidato del 7,3% [illegible] quota 1278,6 miliardi. Sul fronte della redditività, Giampiero Pesenti, presidente del gruppo, ha assicurato che il '98 «registrerà senza dubbio un miglioramento» rispetto ai 78 miliardi di utile netto di gruppo '97. L'indebitamento finanziario netto è sceso dai 1940 miliardi di fine anno a circa 1650 miliardi il 31 marzo.

Sale a 700 milioni [illegible] Euro l'emissione obbligazionaria di Olivetti

Per soddisfare la domanda degli investitori la Olivetti ha riaperto la recente emissione obbligazionaria in Euro per un ammontare di ulteriori 100 milioni, portando complessivamente l'emissione a 700 milioni di Euro. Le obbligazioni, quinquennali, danno una cedola annua del 5,875%.

Marcegaglia, nell'area [illegible] [illegible] impianto per energia da biomasse

Entro sei mesi sarà pronto il progetto dell'iniziativa di EuroEnergy Group, la joint-venture tra il Gruppo Marcegaglia e l'americana Thermo Ecotek Corporation, che realizzerà a Cutro, nell'area di Crotone, un impianto per la valorizzazione energetica delle biomasse. La centrale, operativa nel 2000, produrrà circa 14 mw di energia utilizzando biomasse forestali provenienti dalla Sila crotonese.

Autogrill fattura 2100 miliardi e punta a sbarcare in Germania

Autogrill prevede di realizzare nel '98 un fatturato di 2122 miliardi: lo ha detto l'amministratore delegato del gruppo Paolo Prota Giurleo, illustrando anche un piano [illegible] investimenti per il periodo 98-2000 di 430 miliardi. Si punta, in particolare, a un'espansione in Germania.

Telefonini roventi

Terzo gestore l'offensiva [illegible]

NAPOLI. Oggi, nella sua veste di presidente, Giancarlo Elia Valori presenterà a Napoli Telon, [illegible] nuovo consorzio che parteciperà alla gara per aggiudicarsi la terza licenza per la gestione della telefonia mobile con standard Dcs 1800. La compagine sociale di Telon è costituita da Autostrade [illegible] Bell Canada International (entrambi con il 27 per cento del capitale), da Distacom International (con il 22 per cento), da Cofiri (7,5 per cento), Unicredito (con il 7 per cento), Satap (3 per cento), Kefi (2 per cento) e Tad Fin (1,5 per cento). Il pacchetto di controllo del Consorzio è in mano ad operatori italiani, che complessivamente controllano il 51 per cento del capitale, e Telon, la cui sede è a Napoli, «nasce - come dice il presidente Valori - con una evidente vocazione meridionalistica». I progetti operativi strategici prevedono infatti che il consorzio operi nel Sud del Paese [illegible] vi effettui importantissimi investimenti.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-98	46	99,300	5,590
31-07-98	77	98,832	5,620
31-08-98	108	98,513	5,480
30-09-98	138	98,179	4,930
15-10-98	153	98,005	4,850
16-11-98	185	97,675	4,700
15-12-98	214	97,250	4,750
15-01-99	245	96,950	4,680
15-02-99	276	96,566	4,670
15-03-99	304	96,270	4,650
15-04-99	335	95,930	4,620
14-05-99	364	95,626	4,580

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 140.000
Sterlina (post.'74)	123.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 122.000
Marengo sv.	101.000 - 109.000
Marengo fr.	100.000 - 108.000
Marengo b.	100.000 - 108.000
Marengo a.	100.000 - 108.000
20 March	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 560.000
4 ducati Austria	294.000 - 335.000
100 corone Austria	513.000 - 555.000
100 pesos Cile	327.000 - 344.000
Krugerrand	527.000 - 575.000
50 pesos Messico	641.000 - 685.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	14-5	13-5	Variaz.
Alleanza	26.000	25.809	190,9
Banca di Roma	3725	[illegible]	0
Benetton	38.900	39.053	-153,30
Bulgari	12.150	11.360	789,7
Cir	[illegible]	[illegible]	0
Comit	10.135	10.135	0
Compart	1425	1425	0
Credit	[illegible]	9920	0
Edison	15.715	15.715	[illegible]
Eni	11.968	12.011	-42,6
Fiat ord.	6075	6075	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1482	1483	-0,5
Generali	55.900	55.900	0
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	33.375	33.375	0
Ina	5680	5680	0
Italgas	8750	8750	0
Mediobanca	25.300	25.300	0
Montedison	2440	2440	0
Olivetti ord.	2530	2550	-20,07
Parmalat	2725	2725	0

[illegible]	14-5	13-5	Variaz.
[illegible]	6037	6038	-0,5
[illegible]	29.875	29.336	539,5
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo To	28.495	28.495	[illegible]
[illegible]	11.500	11.500	0
Telecom	13.575	13.450	125
Telecom r.nc.	[illegible]	9820	15,45
Tim ord.	10.750	10.750	0
Tim r.nc.	6725	6725	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	14 maggio	%
Indice MIB	1428	-1,99
Indice MIBTEL	23.944	-0,63
Indice MIB 30	34.516	-0,50
Indice MIDEX	[illegible]	-0,85
Indice IMR (Ristretto)	1376	0,00

FIB 30

[illegible]	[illegible]	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	34.950	34.609	34.125	35.125
Set. 98	35.085	34.549	34.235	35.195
Dic. 98	0	35.122	0	0

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-05-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
[illegible]					

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-05	12-05
ITALIANI		
Adriatic bond	24225	24169
Adriatic Americ.	33080	32979
Adriatic Europa	33085	32916
Adriatic Far East	9875	9912
Adriatic global	25811	25760
Adriatic Multi Fund	21885	21795
Agrifutura	24897	24852
Alleanza Obblig.	10852	10852
Alpi Azionario	15345	15348
Alpi Obbligaz.	10675	10658
Alto Obblig.	12380	12372
Alto Bilanciato	21473	21392
Alto Azionario	24146	23922
Alto Monetario	10564	10554
America 2000	28254	26811
Amerigo Vespucci	16421	16504
Aputa Azionario	20289	20091
Aputa Internaz.	14600	14505
Aputa Obbligaz.	10925	10913
Arca Az. America	33894	33567
Arca BT-Bt. Term.	12980	12976
Arca Az. Europa	22085	22940

	13-05	12-05
B N Dippersonalo	12810	12841
B N Reddito Italia	11902	11889
B N Previdenza	23227	23286
B N Vårfa Fondo	10106	10107
Blue Ca.	16329	16944
BPB Rendimento	11861	11855
BPB Rubens	15787	15794
BPB Tiepolo	12347	12342
BPB Tiziano	29571	29346
Bilancia Reddito	10210	10200
Capitalcredit	25595	25468
Capitalgest	37585	37448
Capitalgest az.	34002	33894
Capitalgest B. Dollari	10805	10843
Capitalgest B. Marchi	10891	10374
Capitalgest Europa	13592	[illegible]
Capitalgest Internaz.	[illegible]	19154
Capitalgest Moneta	15525	15521
Capitalgest Pacifico	6771	6649
Capitalgest rend.	14526	14619
Capitalraro	37598	[illegible]
Carifondo Ala	[illegible]	15172

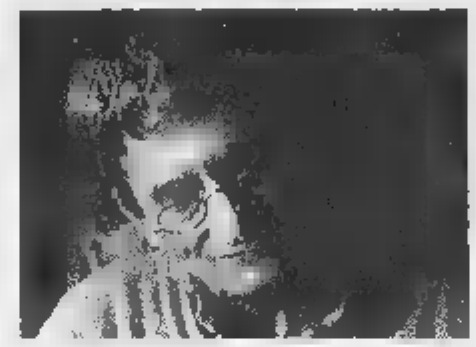
METROPOLIS



HOEPLI PRESIDENTE EDITORI EUROPEI



Carlo Ulrico Hoepli sarà nominato oggi presidente della Federazione Editori europei, la cui assemblea annuale si svolge per la prima volta in Italia, [illegible] Palazzo dei Giureconsulti [illegible] Milano.



E' morto Sergio Charrier, 61 anni, scrittore di favole per bambini e poeta. Da 30 anni viveva da solo, unico abitante nella borgata Bourcet in Val Chisone. Aveva da poco finito [illegible] scrivere il suo ultimo libro.

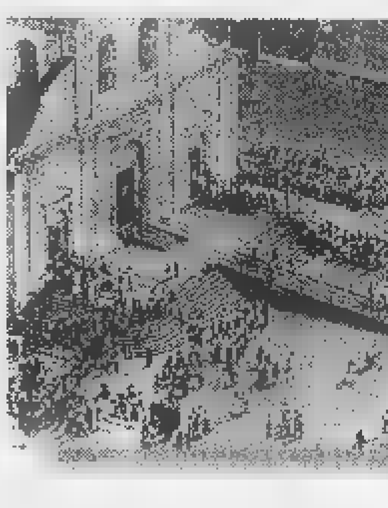
Devoto, dubbioso, commosso: vent'anni dopo l'ultima ostensione, un sociologo indaga sul «popolo di Dio»

Fra turismo, fede, curiosità e Internet: così cambiano i fedeli che sfilano davanti all'«icona del dolore»

SINDONE



ritratto del pellegrino



Monsignor Giovanni Saldarini all'interno del Duomo. Sopra, l'ostensione nel '78. Sotto il titolo, da sinistra, il Duomo [illegible] e un'immagine dei pellegrini.

TORINO

C'E' chi scoppia a piangere e a pregare, chi si butta in ginocchio [illegible] chiede perdono, chi [illegible] alla ricerca del po[illegible] migliore per scrutare [illegible] telo. Un bambino [illegible] voce candida avverte il babbo che quel lenzuolo è giallo, [illegible] bianco come quelli di casa. Non mancano i delusi che si chiedono [illegible] è tutto qui, mentre alcuni non riescono a mettere [illegible] fuoco la figura. Altri invece non si staccherebbero da quel volto che trasmette loro un'emozione intensa. C'è persino chi si interro[illegible] se quello [illegible] il telo originale o [illegible] copia.

Sfila senza sosta la gente nel Duomo di Torino. L'icona dell'uo[illegible] [illegible] dolori attira a sé persone di ogni età e ceto sociale, in prevalenza italiani e residenti nel Centro-Nord, ma non pochi sono gli stranieri e i gruppi da ogni parte del mondo. In 20 giorni lo storico sudario ha richiamato a Torino quasi un milione [illegible] visitatori «prenotati» e 500.000 non prenotati che hanno dovuto accontentarsi di guardare la Sindone a distanza. Di questo passo le previsioni di più di 3 milioni di visitatori saranno ampiamente rispettate. Per una volta tanto, Torino è invasa da pullman, da auto con targhe le più diverse, da gruppi di pellegrini che - dietro cartelli guida - sfilano veloci per le vie [illegible] e si preparano o si congedano [illegible] questo singolare «rendez vous».

Sono passati 20 anni dall'ultima ostensione, un tempo troppo lungo per [illegible] contribuire a d[illegible] risalto all'avvenimento. Già allora la Sindone aveva richiamato a Torino circa [illegible] milioni di visitatori, nel ristretto arco di 43 giorni. Era il 1978, un anno emblematico per la [illegible] del nostro Paese, non soltanto perché è stato l'anno dei tre Papi (Montini, Luciani, Wojtyla), ma anche perché si era al culmine della stagione del terrorismo politico, col rapimento e l'assassinio di Aldo Moro. Il clima sociale poteva scoraggiare [illegible] larga partecipazione di popolo alla Sindone. Così non [illegible] stato; anzi, alcuni osservatori hanno interpretato l'adesione [illegible] massa all'evento come una risposta del Paese a quegli anni bui e senza prospettive. Per altri, invece, il richiamo dell'iniziativa [illegible] specificamente religioso, anche in rapporto ad [illegible] simbolo che - per comprensibili problemi di conservazione - viene esposto molto raramente e che presenta vari richiami alla passione di un uomo che la tradizione identifica nel Gesù di Nazareth.

Chi scrive [illegible] condotto [illegible] anni fa un'approfondita indagine sui pellegrini-visitatori di quella ostensione. Sono stati intervistati 2200 pellegrini alla loro uscita dal Duomo di Torino [illegible] 400 autisti di pullman. Il tutto ha dato vita al libro, ormai introvabile, «Il volto di Dio», pubblicato nel 1981 da «De Donato», [illegible] [illegible] bella introduzione di Gian Enrico Rusconi.



Un'immagine di sofferenza [illegible] anche di pace, che si contempla senza stancarsi: «Mentre la guardavo mi veniva il fiato corto»



Quali gli elementi di continuità e di diversità tra quella ostensione [illegible] l'attuale? L'ostensione della Sindone costituisce un evento particolare nel panorama delle visite ai luoghi santi, nella pratica [illegible] pellegrinaggi? Qual è oggi il richiamo di questo singolare simbolo religioso? Prevale il turismo e la curiosità o un'esperienza religiosa [illegible] spirituale?

A differenza dei luoghi sacri per eccellenza - come Lourdes, Fatima, ecc. - l'ostensione della Sindone avviene in una città operosa, che non sospende la sua attività ordinaria [illegible] rapporto all'evento. I visitatori e i pellegrini si immergono dunque in una realtà dinamica e profana, sfilano [illegible] po' spaesati sotto i portici di via Po e di Piazza Castello, tra i banchi di Porta Palazzo, tra i gruppi di extracomunitari e le loro mercanzie. All'uscita dal Duomo alcuni fanno una puntata al Museo Egizio, altri si spingono alla Consolata e all'Ausiliatrice. Poi ritornano [illegible] pullman e pongono termine a una visita incentrata su un richiamo troppo [illegible] per mescolarlo con altre attrazioni.

Ieri [illegible] oggi, inoltre, appare del tutto singolare l'oggetto della visita. Il popolo di Dio si nutre [illegible] molte immagini, reliquie, simboli. In questo cosmo sacro, la Sindone si presenta come un simbolo [illegible] quotidiano, poco ricorrente nell'immaginario collettivo. Anche perché il sudario resta per molti anni nascosto all'attenzione della gente [illegible] un simbolo deposto e velato cade nell'oblio. Proprio il nascondimento ordinario [illegible] alla base del forte potere evocativo che questo telo [illegible]ita quando viene esposto alla pietà popolare.

Che cosa spinge dunque tanti pellegrini [illegible] visitatori? «C'è [illegible] forza interna a questo telo» - notava Gian Enrico Rusconi commentando l'indagine [illegible] [illegible] anni fa - «che colpisce la gente, la interpello, non la lascia indifferente; è il richiamo del sacro». La cosa non riguarda solo la devozione popolare, non la si può leggere soltanto come residuo di una cultura marginale. Anche le donne e gli uomi[illegible] del nostro tempo, intrisi [illegible] una cultura razionalistica, figli di un clima freddo, hanno bisogno di segni visibili per scaldare la propria fede.

Ieri come oggi, molti rimangono [illegible] di fronte alla Sindone. «Mi si sono ingarbugliati tutti i sentimenti», «ho provato paura e sgomento, quasi una sofferenza fisica», «più la guardavo e più sentivo fede, viene [illegible] mancare il distacco tra cielo e terra», «ho detto dentro di me: "credo"», [illegible]azione di avere qualcosa di vivo davanti», «adesso so che il mio Salvatore è vivo», «mi sono sentita piccola e peccatrice di fronte a tale grandezza», «mi sembrava che il corpo martoriato di Cristo non fosse solo il suo, ma quello di ogni uomo sulla terra», «mi ha colpito il contrasto, tra i segni delle spine e il volto sereno e buono».

I più coinvolti [illegible] i fedeli che non mettono in dubbio l'autenticità evangelica della Sindone. Tra questi la reazione diffusa è che «per [illegible] la Sindone è [illegible] sudario di Cristo», con quel «per [illegible]» che si situa al di là delle prove del carbonio 14, che esprime l'esigenza di riscontri concreti della propria fede. Chi nutre dubbi non può fare a meno di notare la corrispondenza tra quei segni di passione e i racconti dei vangeli. Chi non vi crede, rimane comunque colpito dal dramma di un uomo sofferente, da quell'immagine densa di mistero. Altri sono spinti dalla curiosità per [illegible] documento unico al mondo o dal richiamo esercitato dai [illegible] [illegible]dia, in un'epoca in cui non si può mancare ai più importanti appuntamenti «culturali». Si impone comunque la riflessione e il raccoglimento. Anche le scolaresche comprendono che la visita alla Sindone [illegible] ben diversa da una gita fuori porta, e si aprono al silenzio e al mistero man mano che si avvicinano al luogo dell'incontro.

Non mancano i disincantati e i delusi: chi [illegible] attendeva che il vol[illegible] della Sindone fosse posizionato in verticale; quanti trovano l'immagine troppo «evanescente», per cui «queste [illegible]se, come le partite di calcio, [illegible] meglio vederle in tv»; quelli a cui dà fastidio che di fron[illegible] al telo la gente sia invitata a pregare; quelli che vedono solo una massa credulona e incline alla suggestione; chi ritiene che la gente s[illegible] come San Tommaso, che vuol vedere per credere; quanti non accettano che si parli della «santa» Sindone; quelli per cui il fenomeno è perlopiù turistico [illegible] commerciale.

L'ostensione, tuttavia, ha anche una portata turistica e economica, più rilevante di quanto ammesso dagli operatori nostrani. Quella di 20 anni fa [illegible] stata un affare da 100 miliardi, tenendo conto del bilancio spese dei visitatori. Parte di questi soldi sono stati spesi fuori Torino, per i viaggi e i soggiorni altrove. [illegible] stime attendibili hanno accertato che almeno 30-40 [illegible]liardi sono allora rifluiti in città. Aggiornando i costi, dunque, anche l'attuale ostensione rappresenta un indubbio vantaggio [illegible]nomico per la città.

Rispetto a 20 anni fa, il fenome[illegible] Sindone gode oggi di una maggior considerazione pubblica, soprattutto tra i laici. In campo religioso, invece, [illegible] dissenso cova sotto la cenere. Alcuni gruppi cattolici vorrebbero una chiesa meno incline alle grandi manifestazioni. In campo evangelico la critica è forte, verso un'iniziativa in cui il culto delle reliquie rischia di prevalere rispetto alla fede nel Risorto. Ai tempi della precedente ostensione un pastore valdese ammoniva che «solo [illegible] chiesa che ha perso il senso della presen[illegible] di Gesù vivente può tornare al sepolcro a cercare i segni [illegible] [illegible] Signore morto». Ma [illegible] queste posizioni critiche, altri rispondono che vi sarà pure qualche importante ragione sociale [illegible] religiosa per cui la gente accorre alla Sindone e che tutto il fenomeno non può [illegible] letto come indice di ignoranza o di religiosità regressiva.

Reazioni diverse e ricorrenti, ieri come oggi. Ma nell'attuale ostensione non sono pochi i fattori di novità. Questa è l'ostensione dell'informatica, della prenotazione computerizzata, della prelettura multimediale. Vent'anni fa l'organizzazione era più provinciale, tutto era scandito sulla pazienza. Nei weekend la gente stava in coda per 5-6 ore, sotto il sole accecante [illegible] fine agosto e dei primi di settembre. Poi di colpo entrava nella penombra del Duomo, con l'unico contrasto rappresentato dalla Sindone sotto i fari dei riflettori. Poi di nuovo fuori, sul sagrato del Duomo, sotto il sole impietoso. Un contrasto di luci e ombre che ben rifletteva l'alternanza di emozioni individuali e collettive provate dalla gente nella visita.

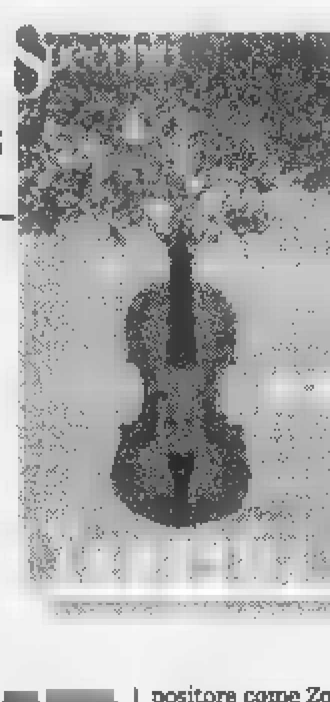
Oggi il gradimento dei visitatori [illegible] generalizzato, con molti complimenti a Torino, alla sua amministrazione, a quanti [illegible] sono impegnati in un'impresa resa più ardua dall'incendio che ha devastato la cappella della Sindone. «E' da più di un anno che siamo sotto pressione», [illegible] dice don Giuseppe Ghiberti, docente di Sacra Scrittura al seminario di Torino e alla Cattolica di Milano, che coordina il Comitato organizzatore. Proprio la [illegible] testimonianza avverte come quella della Sindone sia un'esperienza individuale, che può richiamare ogni persona alle radici della propria umanità: «L'immagine è impressionante, non ti stanchi mai di guardarla. A chi la vede per la prima volta e per poco tempo viene il fiato corto. Io, che ho la fortuna di contemplarla a ogni inizio di giornata, sono sempre più pervaso dal senso di sofferenza ma anche di pace che quel volto [illegible]».

Franco Garelli

Domani con «Specchio» il cd dei Berliner Philharmoniker con due concerti

Beethoven-Chopin, duello tra giganti

Al pianoforte i «poeti del suono» Kempff e Vásáry



La copertina del cd allegato a «Specchio» con il «Quarto concerto per pianoforte e orchestra» di Beethoven e il «Secondo [illegible]» di Chopin

DOPO il periodo barocco e la prima età classica, il viaggio lungo la forma del Concerto [illegible] la soglia dell'Ottocento, incontra la generazione romantica [illegible] scopre il protagonismo del pianoforte, lo strumento che in quegli anni conosce decisive trasformazioni tecniche e nuovi orizzonti espressivi. Il *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven e il *Secondo* [illegible] Chopin [illegible] in edicola [illegible] partire [illegible] domani, come sempre con *La Stampa* e lo *Specchio*. In ambedue le incisioni suonano i Berliner Philharmoniker, diretti rispettivamente [illegible] Ferdinand Leitner e Janos Kulka. Si tratta [illegible] registrazioni dei primi Anni 60, ora trasferite su cd; come solisti sono impegnati Wilhelm Kempff e Tamás Vásáry, pianisti che hanno segnato la storia dell'interpretazione e che, ancora oggi, restituiscono un'idea di libertà capace di non tradire la fedeltà alla pagina musicale. «Poeta del suono», si dice ancora pensando allo stile di Kempff, artista tedesco così innamorato dell'Italia da sceglier Positano, dove è morto nel 1981, [illegible] seconda residenza. Più volte ha eseguito dal vivo tutte le 32 Sonate e i [illegible] Concerti per pianoforte del prediletto Beethoven, consegnati anche alla testimonianza discografica: ma ogni seduta di registrazione era per lui una fatica, come [illegible] l'assenza del pubblico potesse bloccare il flusso di emozione che sentiamo attraversare la sua [illegible] e la [illegible] [illegible]. Il *Quarto Concerto* percorre tutto lo spettro della poetica beethoveniana di quegli anni, con un gusto per i contrasti narrativi che ancora non avevamo incontrato in questo libero itinerario lungo la forma [illegible] concerto. L'accostamento con Chopin darà conto anche della radicale diversità [illegible] i due musicisti nel modo di considerare e sfruttare l'orchestra: il sinfonismo del primo, l'invenzione tutta pianistica del secondo, in un'opera che tuttavia rappresenta [illegible] [illegible] più ampio «compromesso» con il [illegible] orchestrale.

Tamás Vásáry è figura rara del Novecento musicale; figlio [illegible] nipote di uomini politici ungheresi, a 15 anni [illegible] il Con[illegible] Liszt di Budapest. In quello stesso anno il padre e lo zio vengono rimossi dalle loro funzioni. Per vivere, Tamás suona il piano-bar, accompagna i cantanti d'operetta, fa jazz: lo difende [illegible] grande compositore come Zoltán Kodály. Aiutandolo [illegible] vincere le malinconie e le depressioni che lo spingono a un passo dall'abbandono, sono poi personalità come Clara Haskill. Ferenc Fricsay, [illegible] una borsa [illegible] studio offertagli dalla Deutsche Grammophon, a dargli la forza di continuare. «Facilement, facilement», raccomandava Chopin ai suoi allievi: così deve cadere [illegible] mano sul tasto, senza enfasi, senza retorica. E con questo abbandono controllato, Vásáry interpreta un Concerto a cui «non siamo degni di avvicinarci se non con le labbra, per baciarne i lembi», come ha scritto Robert Schumann.

Sandro Cappelletto

[illegible] Sassari oggi rievoca i moti del 1796 contro i piemontesi

Perché un potente «alternos» del viceré decise di guidare la truppa stracciona dei miserabili?

Il condottiero era un magistrato della Reale Udienza. Mise in pratica le idee «francesi» che [illegible]



Va in scena la rivolta della Sardegna giacobina

ENTRA in Sassari [illegible] cavallo. E nei volti in strada, nel popolo riconosce ciò che ha segnato il suo viaggio da Cagliari: ha di fronte le vittime di un sistema feudale che deve finire. L'hanno mandato a stroncare le ribellioni, [illegible] ristabilire l'ordine. Invece, Gian Mario Angioy, magistrato della Reale Udienza, *alter*[illegible] del vicerè, con pieni poteri, [illegible] quel febbraio 1796 decide di mettersi alla guida degli sfruttati e ripetere a ritroso [illegible] viaggio.

Non fu una conversione quella di Angioy, piuttosto la svolta concreta di teorie già radicate in lui, influenzate dai giacobini francesi. Ma fu, senz'altro, un momento fondamentale nella storia sarda. Se la cacciata [illegible] piemontesi nel '94 fu *sa die de* [illegible] *Sardigna* per Cagliari, molti vedono «il giorno della Sardegna» sassarese proprio nella vicenda dell'*alternos*.

E l'*alternos* rientra questa sera in città, attraverso una colossale rievocazione organizzata da Regione, Comune e Compagnia Teatro Sassari. Trecento attori e comparse diretti dal regista Giampiero Cubeddu reciteranno nelle [illegible] un testo (*1796, Alternos*, appunto) del giovane scrittore Michele Pio Ledda. Un'avventura dalle grandi speranze, quella di Angioy, eppure fallita: sulla via per Cagliari, le sue «truppe» si sfaldarono, l'anelito antiassolutista [illegible] antifeudale abortì, la repressione guidata da Giuseppe Valentino, feroce funzionario inviato dai piemontesi, fu spietata, al limite della [illegible] sadica. Perché, allora, quell'episodio è innalzato [illegible] un ruolo, almeno simbolico, alto come quello della rivolta di Cagliari di tre anni prima? «Perché è il momento della presa di coscienza da parte di [illegible] uomo del potere, che diviene figura emblematica per la nascita dell'autonomia», risponde Giampiero Cubeddu.

Ma per quale ragione [illegible] Reale Udienza invia questo docente, imprenditore agricolo, industriale, magistrato quando già [illegible] le idee avanzate? Di [illegible] l'ala moderata della Reale Udienza pensava d'allontanarlo, [illegible] immaginare un voltafaccia. Voltafaccia che si inseriva nei venti [illegible] arrivo dalla Francia e dalla Liguria. Spiega lo storico Federico Trancioni: «C'è un volume, la *Storia de' torbidi occorsi nel Regno di Sardegna*, opera della parte a lui avversa, che rivela come Angioy fosse fin dal '94 una figura di spicco di queste nuove tendenze».

Tendenze dal solido legame con i giacobini al di là del mare. Trancioni ricorda una lettera di Filippo Buonarroti a Onorato Cortese, cognato [illegible] Angioy, spedita da Oneglia: «Libertà, uguaglianza, virtù periscano tutti i tiranni». E' in quel clima che alcuni personaggi si soprannominano «Pétion sassarese», «Mirabeau sardo». Ed è con questa cultura in corpo che Giovanni Maria Angioy arriva [illegible] Sassari, non folgorato lungo la via, ma sempre più portato all'agire concreto.

Nasce così la truppa di centinaia di uomini in marcia verso Cagliari, per imporre con [illegible] atto di forza la fine del feudalesimo. Ma è [illegible] disastro. Perché? Risponde Trancioni: «Lui [illegible] era certo un capo militare. Quella tempra l'avevano piuttosto i due uomini che lo affiancavano, l'avvocato Gioachino Mundula e il notaio Francesco Cilocco, [illegible] Mundula [illegible] rimasto [illegible] Sassari». L'*alternos* finisce all'esilio in Francia, sugli altri si abbattono reazione e repressione, con i «ribelli» portati fu[illegible] dal carcere, torturati, impiccati, decapitati.

Tutto ciò questa sera si ripeterà nelle strade, nelle piazze, dal Tea[illegible] Civico (allora Palazzo di Città) in Duomo [illegible] negli altri luoghi storici. Angioy (l'attore Gian Paolo Podda ghe) è accolto dai popolani mentre il coro intona il *Te Deum* e quando, nella seconda parte, riflette sui quattro [illegible] precedenti, le immagini girate dalle telecamere poco prima, proiettano la folla degli spettatori intorno a lui, [illegible] i loro antenati all'arrivo.

La violenta repressione chiude la recita, ma non la Storia, perché, dice Trancioni, «questi tre anni sono un continuum del quale la vicenda [illegible] Angioy è [illegible] momento culminante. Ma è [illegible] quell'insieme che viene la Sardegna libera. C'è un significato progressivo, che fin da allora smentisce il luogo [illegible] ne di una [illegible] arcaica e in ritardo».

[illegible]

La repressione fu dura, ma l'episodio diventò il simbolo dell'indipendentismo



A destra [illegible] ritratto di Angioy imprenditore agricolo, industriale e magistrato dalle idee troppo a[illegible] e sospette. In alto il suo ingresso a Sassari

Esce «Lettere ai Romani» di Piero Ferrero

Se un prete scrive a un monsignore

«Habent sua fata libelli», [illegible] il proverbio latino: i libri hanno il loro destino. E il fatum del libro di Piero Ferrero, *Lettere ai Romani* (Garzanti) in libreria da oggi è davvero bizzarro. Questo romanzo epistolare, ambientato negli Anni 50, ai tempi della Chiesa trionfante (in senso politico), fra un canonico spedito a Susa a rimettersi in salute e un monsignore romano, era un capriccio, un dispetto al mondo dell'editoria che Piero Ferrero si era voluto concedere. Sessantatré anni, drammaturgo allo Stabile [illegible] Torino, librettista per compositori contemporanei, traduttore dal francese (da Molière [illegible] Cocteau), F[illegible] è di quei personaggi che fertilizzano la cultura torinese con le sue parole sempre provocatorie, affilate come il [illegible] volto da ligneo santo medievale. Deluso da un primo libro non baciato dal successo editoriale, il secondo Ferrero ha deciso di pubblicarselo da sé: «Giusto cento copie, da regalare agli amici - racconta -. Non mi è neppure costato molto. Pubblicato dall'editore "Par delicatesse", inesistente ovviamente: fa parte del motto di Rimbaud "Par delicatesse j'ai perdu ma vie"». Il volume è finito [illegible] mano a lettori amici: Guido Ceronetti, Gianni Vattimo.

«Vattimo lo ha segnalato sull'*Espresso* [illegible] lettura per l'estate. Nel volgere di [illegible] settimana il libro era diventato un caso. *Tuttolibri* mi ha intervistato. Il giorno dopo tre editori si facevano avanti per pubblicarlo», ricorda Ferrero.

Lettere ai Romani, titolo paolino, [illegible] così [illegible] da Garzanti [illegible] si [illegible] con uno scambio epistolare fra don Sebastiano Conocchia, che accompagna per l'ultimo viaggio la salma di un confratello a Susa, e il romano monsignor Serafino Maria Dottori. L'argomento di partenza è la donna [illegible] cui lo scomparso [illegible] anni conviveva more uxorio, con grande scandalo del mondo ecclesiastico: «Un monsignorone - spiega Ferrero - di quei preti trafficoni [illegible] un grande elettore: [illegible] quelli che fanno i direttori delle banche, nominano i presidenti [illegible]la centrale del latte, con le mani in pasta dappertutto. Però anche teologo, studioso. L'ho conosciuto veramente io un tipo così, in quegli anni».

Un libro sul matrimonio dei preti? «Neanche per sogno, anche [illegible] quel fatto della convivenza, pur non essendo al centro del romanzo, è un elemento scatenante. Perché a Susa don Conocchia subisce l'improvvisa aggressione di una malattia che gli fa scoprire un mondo di semplicità, di forza, di sentimenti elementari che la sua dottrina e il suo sapere non gli spiegano».



Piero Ferrero (foto Mario Monge)

Conocchia è in seminario, malato: [illegible] in questo mondo [illegible] preti mediocri meschini, vandeani, la vita gli si rivela in forme immediate che sono i discorsi con i reietti, gli emarginati di provincia. Gente segnata [illegible] dito: quella è una puttana, quello è un ladro. Poi c'è la scoperta [illegible] mondo della natura. Lo [illegible]volge scoprire quanto è bello il [illegible]lo, le erbe, i profumi, le nubi che passano nel cielo».

Un mondo, quello [illegible] provincia montanara piemontese, che Ferrero conosce bene per esserci cresciuto: «Non solo, ma sono venuto su frequentando i preti del seminario. Lì ho trovato [illegible] nutrimenti inattesi, avevo a disposizio[illegible] una grande biblioteca. Certo [illegible]ano preti conservatori dal punto [illegible] vista della tradizione e della politica. A 14 anni ero nell'Azione cattolica di Gedda. Poi crescendo ho cambiato molte idee».

Ma ora quel mondo ritorna, magari con un po' di rimpianto.

Sergio Trombetta

[illegible] AL GIORNALE

Nel Mar Ligure, la danza della sporcizia. Colpe pubbliche per un suicidio

Un bagnante che [illegible] si rassegna

[illegible] riferisco al rapporto del ministero [illegible] Sanità sullo stato del mare italiano. L'indagine si riferisce al grave inquinamento da colibatteri, ma ritengo altrettanto grave l'inquinamento macroscopico superficiale da idrocarburi, detersivi, residui solidi di scarichi fognari ecc.

Da cinquant'anni frequento la Liguria, ed in particolare la riviera di Levante. Un tempo il mare qui era uno splendore sia lungo le spiagge che sugli scogli. Da molti anni non è più così. Lungo costa [illegible] superficie è quasi ovunque chiazzata da schiume giallastre, bolle, polverina bianca in sospensione, iridescenze degli idrocarburi ed ha [illegible] odore sgradevole (i sacchetti di nylon in fondo sono i più puliti [illegible] meno spiacevoli). Per fare il bagno in un tratto «pulito» bisogna valutare ogni giorno il gioco delle [illegible]renti, la direzione del vento ecc.

I Comuni [illegible] pochissimo sensibili al problema, aiutati in questo dalla «buona bocca» dei bagnanti che sguazzano [illegible] anche in mezzo all'acqua torbida. Non senti indignazione [illegible] parte dei bagnanti: sono soddisfatti così [illegible] rassegnati. Pare che lo stato del mare sia come lo stato del tempo meteorologico: quando è brutto non c'è niente da fare, quando è bello grandi esclamazioni di gioia. I Comuni poi attribuiscono sempre la colpa dell'inquinamento ai Comuni limitrofi.

Ad imitazione di quanto fatto più seriamente in Costa Azzurra, alcuni Comuni impiegano d'estate dei battelli cosiddetti «ecologici», con risultati pratici assolutamente ridicoli (forse qualche risultato psicologico). Il loro compito consiste nel raccogliere con una grossa rete posta a prua (come il becco di un pellicano) le plastiche [illegible] quant'altro di solido incontrano nel loro giro casuale. In caso di chiazze di idrocarburi possono gettare solventi. [illegible] aspirazione e filtraggio delle zone [illegible] acqua visibilmente inquinate, almeno davanti alle spiagge più frequentate, non se ne parla. Ovviamente tali battelli, dotati di motori diesel, inquinano l'aria ed anche il mare, visto lo scarico laterale dell'acqua di raffreddamento.

In corrispondenza dei paesi si nota spesso lo scarico in mare di alcuni rigagnoli, le cui acque torbide hanno spesso il caratteristico odore di scarico bianco dei lavandini. Il mare si dimostra spesso «collaborativo» con l'uomo addensando sotto costa, grazie alle correnti [illegible] al [illegible] ondoso, dense chiazze o strisce di schiuma giallastra che potrebbero essere facilmente aspirate da un natante attrezzato o addirittura dalla costa. Ma nulla viene fatto e poco dopo tale massa inquinante viene [illegible]vamente dispersa. Lungo [illegible] costa si assiste quotidianamente alla «danza della sporcizia»: di notte la brezza di terra la sospinge al largo, di giorno la brezza [illegible] mare [illegible] spinge a terra.

Non mi rassegno a questo degrado sperando che l'azione di Legambiente sullo stato del mare sia nel futuro sempre più incisivo.

Luigi Force, Torino

Il disinteresse delle [illegible]

In merito [illegible] lettera di Franca Demarchi pubblicata [illegible] 7 maggio, concernente il suicidio della guardia giurata di Lecce, riteniamo oppor[illegible] osservare che, se le istituzioni (Regione Puglia, Comuni [illegible] Usl) [illegible] rispettato le leggi vigenti, non avrebbero richiesto al fratello o agli altri parenti nessun contributo economico.

Infatti, se la sorella del suicida [illegible] malata di mente (come hanno riferito alcuni giornali), la degenza doveva [illegible] a totale carico dell'Usl in base alla legge 23 dicembre 1978 n. 833. In tal senso si è anche pronunciata la Corte Suprema di Cassazione con sentenza n. 10150 del [illegible]. Se invece, come risulta da altre fonti, la sorella [illegible] colpita da handicap intellettivo, l'obbligo di assistenza spettava, fin dal secolo scorso e compete tuttora, al Comu[illegible] di residenza.

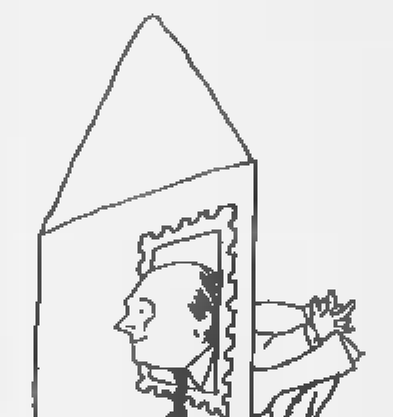
In ogni caso la responsabilità spettava alle istituzioni e dimostra, ancora una volta, il loro grave disinteresse [illegible] la loro deplorevole consuetudine di scaricare sui familiari competenze che spettano solo a loro.

Carlo Pessano
U.T.I.M.
Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali

[illegible]

Egregio Signor [illegible] Buono, desidererei metterla al corrente di quan[illegible] segue. Tempo fa, notando la campagna di sensibilizzazione da parte dell'Admo, Associazione Donatori Midollo Osseo, decidevo di dare la mia adesione. Oggi ho ricevuto il prospetto informativo che sapevo [illegible] sarebbe stato inviato. E ho [illegible] subito, purtroppo, che difficilmente sarei stato preso in considerazione perché la fascia dei limiti d'età dei potenziali donatori era ristretta da 18 anni a 40...

Alessandro Caserio
Torino



Midollo osseo chi protegge i donatori?

GENTILE signor Caserio, apprezzo molto la sua volontà di essere utile agli altri. «Io ne ho trentanove e mezzo, di anni, per cui ho telefonato alla Fondazione Admo», lei prosegue, «di Milano, in via Aldini 72, e l'addetto al telefono si è rivelato "ancora fermo ai 45 anni" (ex fascia limite) e mi ha invitato a chiedere ulteriori lumi alla Admo del Piemonte, sede in Villar Perosa. Qui ho parlato addirittura con il fondatore dell'Admo che mi ha confermato che l'ultima circolare del ministero della Sanità abbassava a 35 (!) anni il limite massimo di cui sopra. Tutto questo [illegible] mi è stato gentilmente spiegato per la difficoltà di compatibilità tra midolli ossei (1 su 1000). Così al cercar di esaminare, testare, inserire [illegible] banca dati tanti nominativi probabilmente inutili [illegible] preferiva dare la precedenza ai soliti "giovani" che hanno più possibilità di potere essere scelti. Vengo al dunque. Quello che mi ha più colpito è stato di apprendere che a tutt'oggi il nostro Stato [illegible] tutela, come fa, a esempio, per i donatori di sangue, i possibili donatori di midollo osseo. Le giornate utilizzate per un primo prelievo di sangue per testare uno stato di sanità personale, [illegible] secondo prelievo in seguito per stabilire il tipo di midollo in questione [illegible] poi, a Dio piacendo, il prelievo vero e proprio di midollo [illegible] (in anestesia generale). Tra degenza ospitaliera [illegible] riposo precauzionale a casa, sono circa 7 giornate all'Admo per una buona causa, ma anche regalate a uno Stato che non riconosce l'utilità del dono... Mi spia[illegible] anche che, pur essendo attento ai problemi sociali, [illegible] venuto [illegible] sapere in modo del tutto casuale di questa incongruenza da parte del mini[illegible] della Sanità. Mi scusi le correzioni ma le ho scritto di getto e avevo finito la carta da lettere».

Gentile signor Caserio, lei è scusatissimo, a mia volta devo chiederle scusa io [illegible] non ho decifrato giustamente la sua scrittura.

Oreste del [illegible]

Caffè, le [illegible] «della [illegible]»

Dopo tre secoli dalla pubblicazione riecco il *Trattatello sul caffè* di Luigi Ferdinando Marsili, di cui ha dato notizia Mirella Appiotti (*La Stampa*, 11 maggio) dandogli l'opportunità di dire due parole sulla nostra tazza di caffè. Originario dell'Etiopia, il caffè deriva il [illegible] nome d[illegible] [illegible] turca khavè, fatto conoscere per primo in Europa dal medico e botanico Prospero Alpini (1553-1617), avendone avuto cognizione durante la sua permanenza in Egitto. Al rapido estendersi delle coltivazioni del caffè nel mondo [illegible]seguì la rapida diffusione dell'uso dell'aromatica bevanda segnatamente in Europa, dove a Costantinopoli, nel 1554, i mercanti turchi Hakim di Aleppo e Gema di Damasco aprirono le prime botteghe di caffè, chiamate «scuole delle persone colte», antesignane dei Caffè letterari.

Ma [illegible] poeta [illegible] medico Francesco Redi, cui piaceva immensamente «il sangue amabile dell'uva», dissentiva al punto di tonare: «Berrei prima il veleno / che [illegible] bicchier che fosse pieno / dell'amaro e rio caffè», ma dovette ricredersi: per placare i suoi bruciori [illegible] stomaco, l'autore di *Bacco in Toscana* ingeriva durante il giorno più di una tazza della «torbida bevanda», per lui, ma una «delizia» per un napoletano verace come Benedetto Croce, il quale avrà un vero culto per «a tazza 'e caffè».

Angelo Giumento, Palermo

[illegible] l'odio dal nostro vocabolario

Se potessi - per gioco o per follia - esaminare [illegible] parole che mi piacerebbe estromettere dai vocabolari e di conseguenza dalla coscien[illegible] individuale e collettiva, caccerei via la parola «odio» con i [illegible] sinonimi.

L'«odio» colpisce intimamente tutte le persone, con la differenza che alcune gli spalancano la porta della coscienza e ne restano rozzamente affascinate, altre invece soffrono quella viscida e spettrale presenza e cercano con la forza dell'umiltà di sconfiggere il brutto sentimento di contrarietà, di antipatia per le persone [illegible] gli animali, l'avversione verso la vita e [illegible] mondo.

Penso che le gravi conseguenze provocate dall'«odio» resisterano tenacemente a qualsiasi piccolo o grande tentativo di dissolverne o anche solo mitigarne [illegible] pericolose ripercussioni sulla vita di tutti noi.

Però, chissà! Cominciare a parlarne può forse servire a qualco[illegible] [illegible] buono.

Fabio Sicari
Bergamo

I corvi, una minaccia [illegible] parchi [illegible] giardini

Un merlo maschio lotta disperatamente in giardino contro un corvo per difendere i suoi piccoli accovacciati nel nido, ma cede al nemi[illegible] che con beccate potenti distrug[illegible] la nidiata. Un episodio per molti insignificante, ma casi simili accadono spesso in primavera (periodo delle nidiate) al sorgere dell'alba e al calar del sole. In tali momenti comincia un intenso gracchiare [illegible] corvi svolazzanti sui tetti, nei giardini e sui viali pronti a colpire i nidi, soprattutto delle specie di uccelli di taglia inferiore a quella corvina. Questa, a causa della rottura di equilibri naturali, si riproduce in eccesso, invadendo [illegible] habitat. Temo che i corvi, oltre ad arrecare i soliti danni ai seminativi agricoli, saranno una delle [illegible] maggiori dell'estinzione di molte specie di uccelli da sempre abitatori di giardini e viali.

Giovanni Massimino

Un argomento mai trattato

Leggo su *La Stampa* di ieri in un interessante articolo di Augusto Minzolini un'affermazione a me attribuita fra virgolette, che non ho mai pronunciato, non avendo parlato [illegible] ieri né nei giorni precedenti [illegible] Minzolini, [illegible] con altri giornalisti degli argomenti di cui trattava l'articolo.

Pietro Folena, Roma

La persona che ha parlato [illegible] l'on. Folena e mi ha riferito la sua affermazione non [illegible] tipo da capire fischi per fiaschi. [au. min]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Milano, in 120 opere l'avventura dello scultore francese

César, mago delle lamiere

Con lui i rottami diventano capolavori

MILANO

HA detto una volta: «D'altronde, a rifletterci, non sono mai arrivato ■ niente, altrimenti mi sarei fermato. E' per questo che continuo, alla mia età». Continua davvero la sua eterna ricerca alchemica, César, nato a Marsiglia il 1° gennaio del '21, figlio di italiani. A Milano, per l'apertura oggi di questa sua spettacolare ed emozionante retrospettive (120 opere), ■ ogni domanda si mette sull'attenti, un po' ironicamente un po' no, come un milite dell'arte moderna: e per rispondere, decorosamente, s'infila in una giacca sfoderata da Cacciatore delle Alpi.

Piccolo, scattante, gli occhi d'acciaio, la faccia incisa alla Courbet, i vecchi baffoni ■ manubrio da *chansonnier* che gli hanno invaso il volto trasformandosi in un bian■ cespuglio di barba, lisciandosi i baffi come un oste dell'Ottocento, questo profeta della modernità getta subito le mani avanti, le mani incallite della sua caparbietà di ruvido «ferrivecchi». «Non c'è nulla da spiegare. Devo dire qualcosa? Io so fare, non parlare. A quello ci pensa già l'amico Restany, da quanti anni lo conosco, guardate che barba bianca gli è venuta. Non c'è teoria. Io vado per le città, vedo ■ rottame, mi piego e lo raccolgo». Come faceva Braque con i *collages*. O il ■ adorato Picasso che raccattò un manubrio di bicicletta ■ ne fece un toro. «E' come fare l'amore, un'avventura. Non sai mica spiegare ■ capita, tu vedi una bella fanciulla, provi ad accarezzare di qui di là e aspetti che cosa succede se la "materia" reagisce». Ed intanto disegna nell'aria rotondità voluttuose.

L'adoratore di una materia «straordinariamente intelligente» (Restany) capace di fare di una scatoletta di sardine ritrovata una magnifica natura morta, il Mago delle Lamiere, come altri ha scritto, un po' più reclamisticamente «il più grande scultore del secolo, così come il più grande pittore fu Picasso», sostiene ancora Restany, il santone del Nouveau Réalisme. Un'esagerazione? Lasciamolo dire al poeta Reverdy: «Rendiamo a César quel che è di César. / Egli ■ lo scultore del secolo / perché è ■ più grande, / Dalle ferraglie alle resine plastiche, dagli imballaggi di auto alle montagne di schiuma / egli avrà il dominio della sua epoca / da vero poeta della mutazione industriale. / Nel Regno dei ciechi meccanici / egli avrà incarnato lo stupore dell'essere». «Non sono mica stato il primo a usare il ferro - dice -. Ci sono stati Gonzales, Picasso, anche degli italiani»: ■ lui lo fa con un genio speciale, una poesia senza confronti. Tutto ■ causa del destino: figlio ■ genitori toscani di Pietrabuona, «se fossi rimasto in provincia di Lucca sarei diventato uno sbozzatore perché non sapevo che cosa fosse l'interpretazione. Essere creatore non ■ avevo idea». E' bambino, non ■ tutti capita di abitare sopra Giacometti («passavo per la scala che tagliava il ■ atelier»), intravede uno strano gioco di materie attraverso i vetri rotti e dentro ci sono Picasso, Cocteau, Boris Vian ■ Sartre. Quello poi non guida e quando non ■ a prostitute, lui se lo riporta spesso a casa: è ancora un adolescente, ma pronto ad imparare. «Teneva aperta la porta anche di notte, era acceso, delle volte mi guardava e mi faceva ■ segno». Un segno del destino, perché poi per caso incontra anche lo «sbozzatore» Brancusi, «dolcissimo» e poi Picasso che lo apprezza e Germaine Richier che ■li chiede di posare.





Figlio di immigrati toscani, da ragazzo ha avuto per «insegnanti» Giacometti e Picasso, Sartre Boris Vian e Cocteau



Qui accanto, «Autoritratto quadrettato» realizzato ■ bronzo saldato, ■ 1996; ■ sinistra César ■ «Il pollice-inox» del 1965

Santone del Nouveau Réalisme, trasforma in poesia resine plastiche, imballaggi d'auto

Tutti hanno la porta aperta e lui sbircia dentro, come attraverso le ■ compatte *Compressioni*. No, non ■ la Richier la mia maestra, ha detto una volta, io ■ allievo di Pompei. Ed in effetti c'è tutto ■ aspetto di César (quelle colate liquide, *dripping* poliespanso di panna che scivola dalle mensole ■ una linguata morbosa ed ironica insieme, immaginario fantascientifico di scatenamento della lussuria materica ■ freni) che deriva da quell'impressione cadaverica e di lava trionfante di una visita ai luoghi vulcanici.

E difatti sarebbe un errore limitare questo Rodin del pattume industriale alla sua immagine più riconoscibile, quasi un'icona del contemporaneo: quella dello scultore delle automobili compresse (appiattirlo insomma alla stregua di un Arman, che rischia ormai la scolastica del tubetto spremuto o del violino spezzato). Questa bella mostra che proviene, con varianti, dal Jeu de Pomme (e che reinserisce comunque Milano nel giusto circuito delle rassegne internazionali) vive appunto di questa sua doppiezza «cardiaca», tra compressione ed espansione: *menhir* di reperti (jeans o cestini) masticate dalle macchine o liberazione distesa della materia ■ una polenta» da distribuire quale cibo degli occhi. E ■ geniali i suoi *Autoritratti inchiavardati* o gli *Omaggi ■ Morandi*, spremute meravigliose di bricchi in smalto che spandono sulla tela un miracolato ■ Staël di lapilli infuriati.

Marco ■

César, Retrospettiva
Milano, Palazzo Reale. *Tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 9,30 alle 18,30 Sino al 12 luglio. Catalogo Mazzotta*

Scelto dagli Amici della Scala

Il «Mecenate» è Dow Lovett

MILANO

NASCE un nuovo premio, il Premio Mecenate, ed è ■ segno dei tempi, che prediligono ormai nettamente il dare dei privati nel sostegno dell'arte e della cultura. Lo Stato annaspa e declina, non solo non ha più denari ma non ■ neppure più tanto convinto che faccia bene a imporsi come primattore. E il premio lo danno, non a caso, gli Amici della Scala, che sono a loro volta tanti mecenati riuniti in associazione; e sono loro stessi, con altri amici, a fare appunto i mecenati premiando un altro mecena■. Un bel girotondo. Donano poesie di Zanzotto, prose di Santucci, musiche di Malipiero, opere di Dorazio e Vedova, tante altre ■ preziose. L'importante è festeggiare, diffondere l'idea e la pratica del mecenatismo, «che ■ una passione, una tensione amorosa, ha qualcosa di paterno o di materno», come dice l'ispiratrice del premio, la scrittrice Anna Crespi Morbio, presidente degli Amici. «Bisogna aiutare i mecenati a rivelarsi a ■ stessi», sostiene. E il mecenatismo è diverso dalla sponsorizzazione, perché uno sponsor ■ solito s'aspetta un ritorno di notorietà e di credito; il mecenate invece ama restare spesso nell'ombra.

Come il primo premiato, un americano sui settant'anni che viene dalla Florida ■ da una famiglia di pionieri, l'harvardiano Lawrence Dow Lovett, presidente di lungo corso di *Save Venice*, l'organizzazione internazionale che vuole contribuire a preservare il patrimonio veneziano. Riceve il premio domani pomeriggio proprio a Venezia, e proprio in quella Scuola Grande di San Rocco restaurata grazie alla ■ *SaveVenice*.

Lovett è ■ uomo ricco che s'è ritirato dagli affari, navi da carico e per crociere. Dà un'occhiata alla Borsa ogni tanto e questo gli basta. La sua voca■ vera, la ■ attività, ■ godere. L'ha sempre saputo, e appena se l'è potuto permettere ci si dedica completamente. Nulla per lui vale ■ il piacere estetico. Se ne sta sei o sette mesi all'anno nella sua casa sul Canal Grande, s'affaccia dalla terrazza sul mercatino di verdure là sotto, ascolta le chiacchiere in veneziano, guarda il ponte di Rialto a sinistra, Ca' Pesaro e il casinò a destra, il sole che gli sfolgora davanti, ed è felice. «E' una specie d'estasi - confida -. Provo un sentimento di gratitudine per tanta bellezza e m'inchino a Dio. Mio fratello dice che sono pazzo, che avrei dovuto continuare gli affari per fare ancora più soldi, ma io sono sempre stato condizionato, ho ancora oggi nelle orecchie la voce suprema, la voce totale e commovente della cantante Kirsten Flagstad. La sentii che avevo cinque anni. Da allora ho suonato il piano, ho dato concerti, eseguo ancora per me Debussy e Mozart, ■ ricordo le voci della Callas, della Pagliughi, di Di Stefano alla Scala negli Anni 50... La Scala ■ un po' in decadenza, certo, ma oggi lo è tutto il canto».

Lovett ha una lunga carriera, come mecenate. Prima di approdare a *SaveVenice*, ha dato molto all'Opera del Metropolitan. Dice: «Le più importanti influenze su ■ me ■ venute dal mio amore per la musica ■ dalla tradizio■ americana, che dice questo: quelli che hanno avuto la fortuna di avere successo hanno il dovere di dividerlo con gli altri e di dar loro tempo, esperienza, soldi. E' quel che ■ di fare». Prova forse anche una sorta di frustrazione nel ■ prodigarsi per Venezia? Pensa che gli italiani facciano abbastanza? «Ne provo molta, tanto che direi ■ politici: "Sveglia! Fate presto! Dov'è la promessa barriera contro l'acqua alta?". Sono amico del bravo sindaco Cacciari: non mi rivolgo a lui». Che cosa direbbe ai ricchi italiani? «Date ■ più all'arte». Loro sostengono che danno già, con le tasse. «Gli auguro di provare la gratificazione segreta e forte che provo io».

Claudio Altarocca

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [illegible] **DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; [illegible]**STI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-[illegible]; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1, t. 14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Gorizia 13, t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** c.so Cavour 19, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4680011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

	[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti** [illegible]	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a norma: il doppio. Avvisi urgenti [illegible] fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le [illegible] e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [illegible]. [illegible] trattenendo [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanz[illegible]mo velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tansky LLC - Lugano 004191 690.0485. Registro Commercio n. CH-5149000420 9.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] industriali, artigianali, [illegible], turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. [illegible] 295.16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI [illegible] licenza [illegible] to Tel [illegible].

DISCOTECA famosa lungo mare Finale Ligure [illegible] centralissima capienza 300 posti svende. [illegible] 0335 808.1139.

GRANDE Marvin [illegible] proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni Telefonare allo 011 562.4033 dott. Beroggio.

OROLOGERIA oreficeria in Torino arredamento nuovo vendesi causa malattia. Tel. 011 707.1084.

PROFUMERIA vendesi buon giro d'affari Giaveno zona centro. Telefonare allo 011 938.4152 ore negozio.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DITTE individuali o imprese artigiane per montaggi meccanici e impianti fluidici cercansi. Si richiede esperienza [illegible] settore dell'automazione. Telefonare allo [illegible]1 309.7464 o presentarsi presso OGB str. strada del Portone 75 Torino.

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294.05038

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]RINI

A.A.BATTILASTRA esperto azienda costruzione prototipi cerca, no operazioni [illegible] zona. Tel. 451.5100 per appuntamento

AGGIUSTATORE stampista esperto in costruzione e manutenzione stampi termoplastici con [illegible] conoscenza di macchine tradizionali industria componenti auto cerca. Scrivere: Publi[illegible] 2137 - 10100 Torino.

AZIENDA artigiana [illegible] specializzata nella [illegible] e [illegible] di infissi metallici in lega e opere di carpenteria leggera. Tel 011 405.1515.

[illegible] costruzione stampi per lamiera [illegible] fresatori C.N. Fidia e aggiustatori V livello. Tel. 784.497.

AZIENDA meccanica cerca periti industriali primo impiego da utilizzare come addetti macchine utensili. Inviare curriculum a: Publikompass 5304 - 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica cerca operatore [illegible] linea macchine tradizionali. Scrivere: Publikompass 7147 - 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica cerca tornitore aggiustatore attrezzista. Scrivere: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese cerca responsabile manutenzione stampi con esperienza nel settore pressofusione o stampaggio plastica. Telefonare al n° 451.6458.

CERCASI personale per laminazione vetroresina e compositi in genere. Si richiede esperienza. Scrivere: Publikompass 2141 - 10100 Torino.

CERCASI solo se esperti tubisti oleodinamici e pneumatici a bordo macchina meccanici industriali elettricisti carpentieri, disponibilità immediata e per ferie '98. Tel. 904.8552.

DITTA lavorazione lamiera ricerca esperto-reparto assemblaggio addetto saldatrice e un addetto alla punzonatrice. Tel. ore ufficio 011 957.5349 - 957.5359.

FRESATORE per stampi attrezzature con esperienza minima quinquennale ed apprendista preferibilmente con qualifica fresatore-tornitore azienda in Rivoli assume. Tel. ore ufficio 959.2671.

FRESATORI III livello per stampi lamiera su macchine tradizionali azienda in Pianezza cerca. Tel. 968.1285.

FRESATORI V livello CNC attrezzista stampista [illegible] Telefonare [illegible] ore 10,30 - 19,30.

OFFICINA [illegible] zona Mirafiori cerca fresatore attrezzista 3/4 livello. Telefonare 010.950 ore ufficio.

RETTIFICATORE [illegible] ed esterni cercasi. [illegible] 18,30 - 19,30.

TIPOGRAFIA nel pinerolese cerca macchinista per macchine tipografiche. Tel. [illegible] 598.122.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] apprendista e contratto di formazione commessa/o abbigliamento, calzature massimo [illegible] anni non compiuti. Telefonare 541.473.

CERCASI commessa/o esperienza pluriennale nella vendita di carte da parati accessori Tel. ore negozio 011 311.5009.

CERCASI estetista qualificata esperienza referenze pratica pedicure massaggi varie tecniche. Astenersi se non in possesso di requisiti. Tel. 650.4058 ore 15/17.

CERCASI personale disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come com[illegible] vetrinisti/e nella grande e [illegible] dia distribuzione. Età 18/26 anni. [illegible] 011 669.2554

RISTORANTE in montagna a Ceres cerca [illegible] anche pensionato. Telefonare 0123 533.97.

[illegible]

AFFERMATA azienda operante nel settore metalmeccanico [illegible]cerca giovane ingegnere meccanico da affiancare al [illegible]sponsabile di produzione e logistica per successiva responsabilità. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5312 - 10100 Torino

Agenzia di pubblicità zona Torino Esposizioni ricerca:
[illegible] SEGRETARIA/O
esperienza minima triennale in contabilità, autonoma. Attitudine ai rapporti interpersonali, bella presenza. Conoscenza lingua inglese. Età massima 29 anni. Inviare c.v. Publikompass 2139 - 10100 Torino

AZIENDA a Moncalieri leader [illegible] distribuzione di apparecchiature per metanodotti assume commerciale diplomato max 31enne. Richiedesi esperienza almeno biennale di vendita, disponibilità a viaggiare in tutta Italia, grande dinamismo. Retribuzione adeguata, incentivi, auto aziendale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5311 - 10100 Torino

AZIENDA [illegible] con pluriennale esperienza possibilmente in mobilità. Tel solo se veramente esperta/o [illegible] 546.[illegible].

AZIENDA [illegible] in Grugliasco cerca diplomato/a max 24enne buona cono[illegible] inglese [illegible] uso PC. Tel. 411.2677.

AZIENDA costruttrice macchine utensili assume giovane commerciale [illegible] 35enne preparazione tecnica e conoscenza inglese. Inviare [illegible] 273.3768.

AZIENDA metalmeccanica zona autostrada To-Mi cerca impiegata/o autonoma determinata buona conoscenza inglese e francese parlati e scritti, pratica [illegible] P.C programma Office 97 Win 95. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

[illegible] prima cintura nord Torino, ricerca giovane ragioniere/a [illegible] esperienza contabile, pratico/a PC, buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato mezzo fax n. 011 964.2904.

AZIENDA trasporti To - Nord ricerca responsabile amministrativo/a gestione Co. Ge., bilanci, normativa fiscale societaria, conoscenza PC e programmi gestionali. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

CERCASI responsabile amministrativo con cognizioni di informatica e capacità di stesura di conti economici trimestrali e annuali. Inviare curriculum a: Schreder Spa - 10040 San Gillio Torino. Tel. 011 994.[illegible] fax 011 994.9977.

CERCASI urgentemente personale esperto per servizi di antitaccheggio in zona Pinerolo. Chiamare 0348 232.4578.

COMMERCIALISTA assume part-time impiegata/o con esperienza almeno quinquennale recente paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 6049 - 10100 Torino.

CORRIERE espresso ricerca personale esperto addetto vendite. Scrivere: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

GIOVANE assistente direzione di stabilimento, con alcuni anni di esperienza maturata nei servizi tecnico/produttivi di aziende di medie e medio/piccole dimensioni, con capacità organizzativo/gestionali e conoscenza dell'inglese, assume industria conosciuta per i suoi prodotti in Italia e all'estero. La sede di lavoro è in provincia di Cuneo. Scrivere a Consulta Medos via Collegno 7 - 10143 Torino - fax 011 438.2440 rif. SELP 1530.

IMPRESA edile edilizia cerca geometra - assistente preferibilmente con esperienza nel settore delle coperture tetti in genere. Inviare curriculum a: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

[illegible] **EUROPEA** [illegible] leader per la produzione di banche dati professionali legislative, mediche, terziario e visure internazionali seleziona per filiali di Savona/Torino ambosessi disponibili immediatamente. I candidati di 23 anni automuniti desiderosi intraprendere attività innovativa e definitiva sosterranno corso formazione, opereranno in propria regione percependo inizialmente L. 2 milioni 500 mila mensili, rimborso spese eventuale auto aziendale, forti incentivi. Per colloquio preselettivo in Savona o Torino telefonare ore ufficio 035 224.007.

INDUSTRIA chimica seleziona massimo 30enne con esperienza in pneumatica idraulica o meccanica per manutenzione macchine. Inviare curriculum a: Publikompass 2138 - 10100 Torino con [illegible]senso al trattamento dei dati.

INTERPRETE madrelingua tedesca industria metalmeccanica cerca da inserire nel settore marketing pratica lavori ufficio e disponibile trasferte. Tel. 011 900 9632.

PRIMARIA società di [illegible] crediti ricerca ambosessi esattori per potenziamento delle proprie reti regionali. Inquadramento e compensi saranno commisurati alle effettive capacità e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Curriculum vitae [illegible] fax allo 06 442.51587 entro il 22/05/98 citando la zona d'interesse.

RAGIONIERE/A max 35enne assume industria chimica multinazionale Leini. Conoscenza bilancio, Iva, CO.GE inglese. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 2145 - 10100 Torino

RESPONSABILE nazionale [illegible] zione animalista [illegible] 'braccio destro' eclettico, meticoloso, tenace, ottimo inglese, disposto a trasferirsi (50 Km da Torino). Un impiego che può dare più senso alla vita. Inviare curriculum con votazioni scolastiche presso: Publikompass 2142 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible] consulenza cerca segretaria/o direzionale, esperta contabilità, adempimenti amministrativi e conoscenza inglese/francese. Tel. 011 888 268.

STUDIO tecnico in Settimo Torinese cerca geometra con buona esperienza in procedure opere pubbliche, contabilità e CAD. Scrivere: Publikompass 8048 - 10100 Torino.

2ª multinazionale europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte - Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

Tecnico (preferibilmente estrazione meccanica) con spiccate capacità comunicative e predisposizione alla vendita primaria azienda costruttrice di macchine utensili ricerca come
IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE
con funzioni di coordinamento agenti Italia. Gradito inglese e pratica uso PC. Inviare curriculum vitae: Publikompass 2143 - 10100 Torino

TECNICI

AFFERMATA azienda operante nel settore metalmeccanico ricerca esperto manutenzione stampi a Passo Transfer componenti in lamiera per coordinamento squadra manutenzione. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5313 - 10100 Torino

[illegible] sistemista conoscenze cad sociale. selezione. Sede lavoro Torino retribuzione superiore mercato dettagliare curriculum a Publikompass 6 - 16121 Genova.

[illegible] di [illegible] operante nell'automazione ricerca disegnatore-progettista meccanico esperienza minima 5/6 anni su sistema Autocad. E' richiesta conoscenza Excel età compresa 26/35. Tel. dalle 9,00 alle 12,00 allo 011 997.4197 - fax 011 997.6196.

AZIENDA di produzione [illegible] beni durevoli cerca giovane ingegnere elettronico o telecomunicazioni per ricerca e sviluppo Hardware e Software nonché supporto tecnico telefonico clienti. Necessita ottima conoscenza P.C. relativi programmi tecnici e gestionali di rete (Novell). Gradita [illegible]rienza anche hobbystica [illegible] trasmissioni RF a bassa potenza. [illegible] immediato in una piccola realtà produttiva efficiente ed in rapida espansione. Telefonare allo 0335 566.4257

AZIENDA primaria impianti di aspirazione ed insonorizzazione seleziona tecnici solo provata [illegible] inquadramento adeguato. Inviare curriculum [illegible] Fax 011 450.0887.

[illegible]**ENDA** settore progettazione carrozzerie ed interni vettura cerca operatori CAD da inserire nell'interno del proprio orga[illegible]. Tel. 403.1658.

CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia [illegible]. Tel. 011 961.3131 - 0335 524.9302

CAPO MANUTENZIONE
per una media azienda con una attività industriale articolata che comprende impianti elettromeccanici a ciclo continuo e che si avvale sia di risorse interne dedicate, sia di enti esterni per interventi specialistici, valuteremo un esperto con conoscenze di meccanica e di elettrotecnica, di circa 35 anni. Egli sarà abile a organizzare il servizio e a gestire il personale di fabbrica su più turni, e opererà in modo responsabile e dedicato, in un contesto stabile e di buona qualificazione. Sede di lavoro Torino nord. [illegible] Ifserbo. Scari [illegible]ting - corso Vittorio Emanuele 199 - 10139 Torino tel. 011 771.0004 ore ufficio.

CERCASI perito elettronico, militesente, patente B, gradita esperienza, buon trattamento economico. Scrivere: Publikompass 5306 - 10100 Torino.

MANUTENTORE impianti [illegible] condizionamento buona conoscenza centrali frigorifere [illegible]. Tel. 011 663.2615.

METODISTA esperto in [illegible] messa a punto attrezzature [illegible] biaggio con particolare specializzazione in tavole rotanti linee Bosch e definizione cicli lavorazioni [illegible] Nord [illegible] Torino cerca. Scrivere: Publikompass 2136 - 10100 Torino

[illegible] azienda [illegible] disegnatore meccanico con esperienza [illegible] macchine utensili. Inviare fax [illegible]

SOCIETA' di progettazione ricerca periti meccanici/industriali militesenti ai quali offre corso gratuito "Car Engineering" ed eventuale successiva assunzione. Tel. 011 641.130 dalle 9 alle 13.

PROGETTISTA elettrotecnico senior con esperienza decennale nella progettazione di quadri ed impianti elettrici per macchine operatrici automatiche. Si richiede ottima conoscenza della componentistica e delle normative di riferimento, forte orientamento alla industrializzazione e riduzione costi in collaborazione con la progettazione meccanica, buona conoscenza della programmazione PLC. Il candidato ideale ha una sufficiente conoscenza della lingua inglese ed età compresa tra 30 e 35 anni. Titolo di studio Perito Elettrotecnico o equivalente. La sede di lavoro è Trana (To). Gli interessati possono inviare il curriculum via fax a: Bottero s.p.a. ufficio personale 0171 310.813.

SOCIETA' multinazionale cerca: 1) perito meccanico con esperienza nella realizzazione elementi carrozzeria [illegible] sistemi CAD (CATIA - Computer Vision). La buona [illegible] della lingua inglese sarà titolo preferenziale 2) ingegnere o perito meccanico con esperienza progettazione strutturale per autoveicoli. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino

SOFTWARE HOUSE ricerca analista ambiente Cobol/Cics disponibile trasferimento e comprovata esperienze settore [illegible]. Tel. allo 011 981.5233.

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore co[illegible] saldatura pratico [illegible]. Tel. 011 935.8043.

URGENTE Hysys ricerca tecnici specializzati in programmazione PLC in Siemens Step5 con conoscenza robot Kuka, [illegible] ratori [illegible] o [illegible] Elec, [illegible] Catia, ingegneri elettrotecnici. Tel. 011 959.1605 fax 011 959.1653.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] coppia custodi marito giardiniere moglie collaboratrice domestica. Tel. 0338 252.289.

[illegible]

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, e nuovi volti pub[illegible]. Ufficio casting tel. 02 268.29630.

CEPU seleziona docenti [illegible] economia e commercio per insegnamento materie economiche. Tel. 011 562.9374 dopo le ore 15.

OFFRIAMO lavoro nei migliori locali della città e provincia come baristi/e camerieri/e cuochi/e pizzaioli/e pasticceri/e previa formazione. Tel. 011 489.659.

PRIMARIA Società ricerca personale qualificato e/o con esperienza per assistenza anziani e disabili. Tel. 187 663.389.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 387.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. TOSCANO SPA cerca 10 agenti, giovani diplomati anche senza esperienza desiderosi di avere successo, offriamo l'opportunità di un corso di formazione per agente immobiliare retribuito L. 1 milione 400 mila un mese. Superato il corso, avrete un vera opportunità [illegible] lavorare e crescere in un'azienda lea[illegible] in tutta Italia. Per fissare un colloquio chiamateci allo 011 561.3050.

AFFERMATA azienda del settore odontoiatrico e farmaceutico ricerca venditori/trici [illegible] avviare alla posizione [illegible] responsabili commerciali. Richiedesi [illegible] 25/35 anni, attività, determinazione, capacità comunicazione, automuniti. Offresi formazione, rimborso spese ed elevate provvigioni, [illegible] in esclusiva. Per colloqui telefonare allo 0471 204.205.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Collegno Sas seleziona persone da inserire proprio orga[illegible] giovani max 25 anni militesenti. Tel. [illegible].2535.

AFFILIATO Tecnocasa studio San Donato d.l. seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 437.6253.

AGENTI anche plurimandatari prodotti naturali erboristeria, dietetici, estetica, ecc. Offresi alte provvigioni più rimborso spese progressivo. Tel. 011 317.3619.

AGENTI IMMOBILIARI
venditori/acquisitori/trici con precedente esperienza e patentino ricerchiamo per potenziamento uffici. Massima riservatezza. Fella & Bertinetto 741.2874.

AGENZIA di primario gruppo assicurativo italiano [illegible] subagenti esperti [illegible] assegnare portafoglio [illegible]. [illegible] cultura superiore, esperienza almeno biennale nel settore [illegible] sede di lavoro [illegible] Torino. [illegible] dettagliato curriculum a: Publikompass 5240 - 10100 Torino

AGENZIA Ipsoa, leader nel settore [illegible]'editoria cartacea ed elettronica e nel software, rivolta esclusivamente al mercato professionale ed aziendale, ricerca venditore, diplomato, con [illegible] informatiche di base. Offresi portafoglio clienti consolidato, percorso formativo personalizzato, rimborso spese mensile più provvigioni più premi budget. Inviare curriculum vitae al fax 011 318 2153.

AZIENDA commerciale attrezzature edilizie/arredamento per magazzini ed imprese cerca agenti mono-plurimandatari con esperienza per zone libere Piemonte e Lombardia. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare 011.[illegible]7248.

AZIENDA introdotta nel settore auto ricerca venditori/trici. Provvigioni ai massimi della categoria. Inviare curriculum vitae: Publialba - casella postale Alba (CN). Rif. 770.

[illegible] multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti in zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, a[illegible] continuo, ottime possibilità [illegible] professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23

BAYERISCHE NETWORK seleziona per l'inserimento nella propria struttura promotori finanziari e subagenti ai quali affidare un portafoglio clienti. Laureati e diplomati da avviare alle professioni di agente [illegible] e promotore finanziario. Offre: formazione crescita professionale carriera e partnership. Inviare curriculum o telefonare Bayerische Network corso Vittorio Emanuele 2/L - Torino. Tel. 612.5294.

[illegible] agenti [illegible] vendita nel settore alimentare: ristorazione. Tel. 0330 541.508.

CONCESSIONARIA auto [illegible] nazionale cerca per ampliamento proprio organico venditori/venditrici anche primo esperienza. Scrivere: Publikompass 2135 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca venditori/trici con provata esperienza pluriennale. Richiedesi altissimo livello professionale. [illegible] 011 646.679

D.AV. ing[illegible] materiale elettrico seleziona venditori [illegible] Enasarco, con maturata esperienza nel settore per To, At, Cn, No, Vc, e Liguria. Telefonare 011 725.032 ore ufficio[illegible].

[illegible] editoriale cerca agenti vendita spazi pubblicitari testate di settore per futuro incarico capo area. Tel. 304 0429.

IDROCENTRO idrotermosanitari ricerca venditori esterni. Inviare fax allo [illegible]

Importante azienda meccanica ricerca
AGENTE
[illegible]
con esperienza, al quale offrire interessanti prospettive professionali. Zona competenza: Piemonte - Valle d'Aosta. Inviare dettagliato curriculum vitae: Publikompass 2144 10100 Torino

[illegible] Arenzano (GE) seleziona agenti Enasarco, patente C ottimo trattamento. Tel. 011 455 [illegible].

(continua)

SPAZIO AFFARI

3

RAPPRESENTANTI

MANFREDI GROUP
ingrosso abbigliamento uomo - donna - bimbo - intimo
RICERCA
agenti ambosessi con esperienza automuniti per zone libere. Tel. lunedì ore, - 9,00 - 13,00 al 011 436.2000.

PER apertura filiali e agenzie Piemonte selezioniamo manager, capi gruppo 23/35 provenienti vendite cui affidare selezione formazione reti vendite. Utili L. 70/100 milioni anno. Possibilità carriera. Tel. 045 652.0166.

PRIMARIA azienda settore arredamento ricerca, per ampliamento proprio organico venditori venditrici. Si garantisce: fisso mensile più provvigioni. Tel. da lunedì a venerdì al 431.0343.

e personale esterno al quale l'incarico di promotore tecnico/scientifico presso classe medica. Zona di lavoro: Torino città. Si offre: contratto Enasarco e rimborso spese a piè di lista. Si richiede: ottima, documentata conoscenza nel settore della medicina di base. Manoscrivere 'curriculum vitae': Publikompass 5314 - 10100 Torino.

A' commerciale, automazione industriale cerca persone con esperienza già introdotte, iscrizione Enasarco, disponibilità breve termine, Piemonte. Appuntamento. Telefonare allo 011 411. 2856 ore 9/11.

SOCIETA' settore farmacie seleziona agenti: Torino città, Asti, Alessandria. Cerca giovani professionisti massimo 35 anni, grande serietà. Offriamo: corso formazione, portafoglio clienti, concorso spese e interessanti provvigioni. Tel. 02 660.13178.

SOCIETA' trasporti ricerca per Torino e provincia agenti monomandatari, fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

STUDIO SANTA RITA Snc affiliato Tecnocasa seleziona ambosessi militesenti da inserire nel immobiliare. Tel. 316.0496.

TECNOCASA affiliato Studi Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento organico per Trofarello/Pecetto. 011 649.8202/3.

TORO ASSICURAZIONI Agenzia di Torino 'Re Umberto' nell'ambito del
"PROGETTO DONNA 2000"
ricerca 5 collaboratrici di età compresa tra i 25 e i 35 anni da avviare alla professione di assicurativo con uno specifico percorso di carriera manageriale che sfocerà in una importantissima realtà. Richiediamo cultura superiore e vasta rete di conoscenze interpersonali. Tel. ore ufficio al 560 8176.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 38enne patente D/E Kap - ADR A/B cerca lavoro presso ditta esperienza quindicennale. Tel. 011 957.1039.

K D occuperebbesi presso ditta testing autoveicoli. Telefonare allo 967.735.

RAGAZZO rumeno libretto lavoro offresi per qualsiasi lavoro al sabato. Telefonare 616.649 ore 18/21.

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Telefonare 011 959.4526.

IMPIEGATI

CONTROLLO di gestione e responsabile o pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 968.5228 ore ufficio o al 995.2481 sera.

DIPLOMATO, 29 anni, perito aziendale corrispondente in lingue estere, laureato in storia, uso Windows '95, Ms Office '97, conoscenza lingua inglese, impiego Torino e/o provincia. Disponibilità immediata. Telefono 0532 412.448.

FUNZIONARIO commerciale l'informatica pluriennale esperienza offresi. Tel. 0347 226.1300.

GRAFICA 24enne pratica PC e Macintosh cerca lavoro presso seria ditta. Disponibilità ad altre mansioni e part-time. Telefonare 011 248.4268.

IMPIEGATA. amministrativa ventennale esperienza prima nota, fatturazione clienti, fornitori, iva, banche, pratica computer, esamina offerte zona Torino nord e Canavese. Tel. 5489.

con esperienza bolle lavori d'ufficio uso PC vaglia proposte interessanti. Tel. dopo le 17 allo 0368 212.806.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione bolle gestione clienti magazzino uso PC offresi part-time. Tel. 681.1656.

IMPIEGATA esperienza ventennale settore trasporti nazionali, offresi. Tel. 0338 705.2147.

IMPIEGATA receptionist 6 anni organizzazione ufficio PC lingue a luglio 2 anni disoccupazione offresi Tel. 357.511.

46enne pratica bolle, fatture, 1ª nota, cassa, banche, vari lavori ufficio, offresi. Tel. 965.0767.

decennale esperienza ufficio acquisti, buon inglese, francese, portoghese, P.C. vaglia proposte interessanti, passaggio diretto. Telefonare dopo le 17 allo 0338 235.2822.

LAUREATA in lingue inglese e tedesco uso P.C. Microsoft interpretariato passaggio diretto time, Tel. ufficio - casa 284.394.

LAUREATO in giurisprudenza cerca azienda per un periodo di praticantato nel settore giuridico - amministrativo o gestione del personale. Tel. 0347 255.0529.

MADRELINGUA tedesca diplomata lingue in Germania, francese, inglese, italiano, pratica uso PC, Word, Excel, breve esperienza impiegatizia, valuta offerte. Tel. 011 226.0094.

RAGAZZA 23enne diplomata non primo impiego pratica PC, AS400, prima nota, fatturazione, bolle offresi. Tel. 898.7014

esperienza ventennale contabilità generale su IBM AS400 iva clienti fornitori in mobilità. Telefonare 450.9580 - 0347 682.2973.

27enne, pluriennale esperienza ambito amministrativo-partita doppia iva banche etc. uso PC, vaglia proposte serie. Tel. dopo ore 15 allo 0368 21.806.

RAGIONIERE programmatore 27enne esperienza direttiva ed amministrative offresi. Tel. 0338 933.4518.

RESPONSABILE acquisti ventennale esperienza, lingue straniere, uso PC offresi media azienda. Tel. 0338 727.5613.

amministrativa consolidata esperienza tutte procedure della funzione esamina. Tel. 011 342.889 - 0335 527.7339.

SIGNORA esperienza lavori ufficio, bolle, fatturazione, prima nota offresi part-time anche centralino reception. Tel. 739.6393.

SIGNORA ventennale esperienza settore trasporti nazionali, livello dirigenziale cerca lavoro part-time. Tel. 0338 705.2147.

SOFTWARISTA perito elettronico con esperienza Visual Basic offresi presso software house. Tel. 011 989.0962.

VENDITORE ventennale arredo ufficio proposte come show-room anche settore casa. Scrivere: Publikompass 5315 - 10100 Torino

22ENNE con 6 anni di esperienza come terminalista offresi per lavoro similare o altro purché serio. Tel. ore pasti 011 382.1117.

segretaria ottimo conoscenza inglese Excel Word pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 937.7040.

36ENNE diplomata liceo linguistico referenziata cerca urgentemente impiego mezza giornata. Tel. 0335 534.0912 sera

42E impiegata esperta gestione aziendale aree sicurezza ecologia organizzazione amministrazione. Tel. 011 918.8812.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

patente B/H per accompagnamenti quotidiani altri servizi domestici o giardinaggio referenziato. Tel. 548.517.

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa compagnia signora anziana. Tel. 010 912.4986 mattino.

URGENTEMENTE referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi portieri guardiani. Tel. 0347/3880308.

30ENNE offresi come domestico fisso con 1 anno di esperienza. Tel. 749.1181 dopo le ore 20

5

TORINO CITTA'

A. VENDO alloggio 4 camere salone cucina zona Torino Expo L. 230 milioni più mutuo. Tel. 0368 253.204.

A. VIA della Rocca 6, 1º piano, privato vende alloggio mq 245 salone, 5 camere, cucina, biservizi, garage. Tel. 882.208.

A.ZONA corso Raffaello - corso Dante libero privato vende 3 camere cucina grande biservizi L. 265 milioni. Tel. 650.6760.

> corso Unia 8º piano ampio luminoso ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

CAMPIDOGLIO corso Tassoni in stabile signorile libero 6º piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 756.668.

CASA ANTONELLI via Vanchiglia finemente ristrutturato salone 4 camere 2 bagni. Gabetti Crimea 660 4240.

CORSO Sommeiller bella casa libero spazioso 2º piano ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Vercelli pressi camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. I.I.T. 779.0786.

CROCETTA via Torricelli libero 3º piano camera cucina servizio 2 arie L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

LOFT pressi piazza Statuto ottimamente ristrutturato libero di circa 90 mq su due livelli. Gabetti Parella 756.668.

via Carrera libero ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.668.

PIAZZA Adriano divisibile 9º piano doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 165. Campisi 011 226.2626.

POZZO STRADA via Borgone libero piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

POZZO STRADA via Cristalliera libero quarto piano camera tinello bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

PRIVATO a privato vende ristrutturato vero affare: 3 cucina bagno L. 160 milioni trattabili. Tel. 317.0112 sera.

PRIVATO vende alloggio libero nuovo Pellebelgio 8 piano con mansarda 3 bagni box doppio mq 240. Tel. 385.5600 sera.

PRIVATO vende prestigioso alloggio mq 170, box auto, strada Val San Martino. Tel. ore ufficio 531.423.

STATUTO privatamente vendesi ristrutturato 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale. Tel. 776.4765.

signorile panoramico salone cucina biservizi bilngressi, Piazza Nizza. 011 669.2087

VIA Baracca ristrutturato living su soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio. Studio Audi 812.5222.

VIA Pedrotti piano rialzato buone condizioni camera tinello cucinino bagno box. Studio Audi 812.5222.

> **PORPORA**
> splendido vendiamo 2 camere cucina 2 bagni. 1653.

VIBERTI via Fattori libero L. 120 milioni in recente panoramica palazzina. Tel. 543.045.

TORINO

ALMUGNANO privato vende villa panoramica mq 250 con terreno mq 5.000. Tel. ore ufficio 531.423.

BRUINO centro vendesi orto posto auto garage finiture di pregio. Tel. 904.8141 ufficio.

BRUINO vendesi Alba Serena alloggio in villa verde esclusivo garage cantina mansarda abitabile. Tel. 904.8141 ufficio.

CANTALUPA alloggi nuovi salone cucina 2 camere doppi servizi sottotetto o giardino da L. 248 milioni. GR 011 505.039.

COLLEGNO in complesso residenziale living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo box. Gabetti 405.3870.

LA LOGGIA vicolo Verde ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno balconi cantina posto auto. Gabetti 842.563.

Torinese contro paese vendesi 2 villette unifamiliari attigue mq 90 e mq 110. Studio Audi 011 812.5222.

OULX impresa alloggi in villetta da 40 mq e 80 mq, splendida posizione. Tel. 0122 850.776.

OULX privato vende alloggio in zona centrale mq 55 L. 80 milioni più L. 60 milioni di mutuo 6%. 850.776.

OULX privato vende locale commerciale in zona centrale mq 45, ristrutturato e L. milioni più L. 60 mutuo, Tel. 0122 850.776.

PINEROLO libero 2º piano ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina, GR 011 505.039 - 0121 795.353.

PINO TORINESE impresa vende in costruzione prestigiosa villa ottima esposizione panoramica. Tel. ore ufficio 531.423.

> **REVIGLIASCO**
> luminoso recente doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi 2 box cortile. Gabetti 842.563.

RIVALTA villa indipendente 4 camere cucina biservizi box terrazzo. Gabetti 956 6022.

libero splendido ristrutturato ampia dimensione terreno mq 1750 circa. GR 0121 353.211 - 011 505.039.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel.

D'OULX privato vende nel centro storico baita su due piani, piano terra ristrutturato cortile (mq 100). Secondo piano da ristrutturare mq. Tel. 0122 850.776.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vicinanze Asti vendesi bellissima casa di campagna completamente ristrutturata su due piani composta: ampissima cucina, soggiorno, 5 camere letto, 3 servizi, dispensa, lavanderia, stupenda ampia vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantina attrezzata per vinificazione, garage, a corpo unico, mq ; vigneto, frutteto, orto, piccolo prato. Richiesta L. milioni. Tel. 0383 929.02.

impresa vende direttamente ultimo alloggio in palazzina 2 piani prezzo convenzionato mutuo regionale L. 75 milioni 2,0% consegna fine anno dilazioni e permute. CO.R.I.E.P 568.2922.

CEVA (CN) vendesi cinque grande terrazzo, giardino condominiale L. 55 milioni trattabili. Tel. 010 614.181.

LIMONE I.D.L. vende in costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino mutuo, mono/bi/trilocali. Tel. 0171 - 0337 234.745.

MONFERRATO colline di Moncalvo in posizione dominante vista impagabile vendesi bellissima casa di campagna in mattoni a vista abitazione su 2 piani, ampio salone con camino cucina con camino 4 camere letto 3 bagni pavimenti vecchio cotto soffitti a mattoni a vista, splendida cantina a voltone porticato barbecue terreno recintato mq 7000 giardino vigneto frutteto prato L. 558 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 958.639.

SAVIGLIANO privato vende villa indipendente nuova con terreno, 6 vani box taverna 2 bagni mansarda. Tel. 011 985.1226.

LIGURIA

ALBENGA vicino mare vista nuovi bi/trilocali stupendi L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 -

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478 - 0337 378.450.

BERGEGGI TORRE DEL MARE attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria. Gabetti 019 877.

BORDIGHERA vendesi monolocale terrazzo, arredato 3 posti letto, in tranquilla a metri dal mare. Telefonare ore pasti 0175 42.291.

bilocale villa ingresso indipendente riscaldamento autonomo L. 162 milioni. Tel. 0182 970.777.

BORGHETTO ultimo piano soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza L. 105 milioni. Aurelia 0182 873.027.

CERIALE ampio bilocale arredato 2 balconi soleggiati in piacevole contesto affare L. 160 milioni. Tel. 0182 992.181.

CERIALE mare pronta consegna bilocali con terrazzo. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

LAIGUEGLIA 50 mt mare vista mare bilocali nuovi prezzo interessante. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 281.676.

LOANO 3 camere biservizi soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo L. 880 milioni. Gabetti 019 877.307.

NOLI Savona stupenda villetta panoramica indipendente, giardino ampio box. Tel. 019 749.0156 ore pasti.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo possibilità box e giardino L. 160 milioni. Tel. 019 616.984.

RESIDENZA Joanneret Loano 3 km. appartamenti varie metrature prestigiosamente ristrutturati in panoramico borgo trecentesco tra gli ulivi vista mare, impresa vende. Tel. 0336 393.228 - 019 669.335.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena nuove interessantissime soluzioni abitative 2-3-4 locali con panoramiche terrazze, in esclusivo residence a mare. Da L. 156. Tel. 030 242.6

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato alloggi in terrazzo da L. 125 milioni Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Europa vu Verdun 1 tel. 0033 893 575.705 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Garavan introvabili calli fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

ampio monolocale con cucina indipendente a mt mare FF. 340 mila. Tel. 0033 493 - 0338 636.4931.

Promenade 8º piano terrazza vista mare palazzo di lusso FF. 450 mila. Giovanni 0033 812.103.385.

ESTERO

CORSICA da l'anno, le Rousse mein stupendo bilocale completamente arredato verandato vista mare, posto auto proprietà. Da non credere L. 29 milioni compromesso, L. 99 milioni in 3 anni. 035 319 666.

LOCALI UFFICI

> **Adiacenze piazza M**
> **vendo libero o a reddito 8%**
> **PALAZZINA CON LOCALE**
> **mq 600 circa coperti**
> più cortile mq 80 con passo carraio
> **costruzione ristrutturata**
> **Telefonare 501.114.**

vendesi locali con nuovi centro paese consegna immediata ottima posizione. 904.8141 ufficio.

artigianale 1.000 mq nuovo ampliabile zona Pinerolo vendo. Tel. 011 952.498

CIT TURIN (Nuovo Tribunale) in interno cortile, privato vende magazzino mq 200 uffici e servizi, posti auto, intermediari. Tel. 0335 294.290

CORSO Vigevano ottima posizione vendesi mo basso fabbricato mq 1000 su 2 piani. Prezzo interessante. Tel. 562.1875.

GABETTI Carignano capannone fronte statale di 450 mq oltre uffici 200 mq recintato. Tel. 539.007.

OULX vendesi terreno edificabile mq 900. Tel. 0122 850.776.

TERRENO industriale artigianale mq 750 ideale per esposizione e vendita fronte prestigiosa aeroporto tangenziale vendesi progetto personalizzato approvato con oneri pagati Tel. 0335 682.3543

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

medie dimensioni ricerco in vendita massima serietà no perditempo. Signor Lorenzini 817.6000

RICERCHIAMO per nostra clientela in Santa Rita salone camera cucina. Gabetti Santa Rita 359 393

pedonale Crocetta o privato acquista alloggio mq 130 : Publikompass 5050 - 10100 Torino.

ACQUISTO aree edilizia abitative Torino e cintura destinazione commerciale al dettaglio minimo mq ubicate Piemonte, nord Italia. Riservatamente. Studio Viscusi 011 515.3311

AFFITTI OFFERTE

TORINO

ABBIAMO accoglienti arredati varie metrature stabile recente casa Centro affitta Rubiola Immobili 751.826

ADIACENZE piazza Maria teresa affittasi alloggio ristrutturato tre stanze cucina doppi servizi circa mq stabile anni 30 ammodernato. Tel. 548 746

, zona signorile, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box auto, affittasi a privato. Telefonare 011

affitta appartamento via di ingresso e bagno. Per zioni rivolgersi al 953.1991

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO zona residenziale appartamento 120 mq in villa bifamiliare giardino, orto, frutteto, box 3 auto. Trattativa privata riservata. Tel. 011 318.5930

VILLA del immersa in parco secolare 15 minuti aeroporto Caselle affittasi a referenziati Tel. 011 921.0066

PIEMONTE

AFFITTASI villetta in Vallenera d'Asti zona residenziale a pensionati o referenziati. Tel. 0141 939 177 ore pasti.

LIGURIA

PIETRA LIGURE alloggi vista uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edimord 019 618 984.

AMPIO ingresso, salone riunioni, uffici metrature diverse per complessivi mq 360 luminoso affitto. Tel. 011 503.056

VIA Giachino stabile ristrutturato affittiamo locale commerciale 90 mq termoautonomo ottimo prezzo. Salerno 378 700

CROCETTA via Lamarmora ufficio signorile con portineria rialzato mq ampio 6 vani grande ingresso due bagni terrazzino cantina/archivio L. 2 milioni. Tel. 533.986 - 540.801.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1098. Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4

JEEP Grand Cherokee TD Laredo, metallizzato, aprile '96, ottime condizioni, L. 52 milioni. Tel. 0337 227.119.

VENDO Fiat Dino spyder 2.400 ottimo stato tutto originale, 2 proprietari, L. 55 milioni. Tel. 0184 261 998

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

A Finale Hotel Santamaria 019 692 880 familiare comforts parking. Settimana L. 360 mila con bevande week-end L. 125 mila giugno L. 57 mila luglio L. 65 mila.

A Rimini affittiamo appartamenti ostivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541 387.096

Hotel Astra *** 0183 497.611 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. bambini

Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggio, scelta menù. Giorni 10 L. 450 mila

DIANO MARINA villa Almeri *** 497 304 camere servizi telefono, menù Parking. L. 60 mila al giorno

LOANO Albergo Fiordaliso 019 669 723 camere vista mare servizi telefono Tv menù a scelta, prezzi modici

WEEKEND a Savona Villa De Franceschini 019 263 222, 1/2 pensione L. 33 mila, pernottamento e colazione L. 18 mila

MATRIMONIALI

PROFESSIONISTA affermata laureata affettuosa bella 35enne sposerebbe colto sincero dolce professionista. Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass - via Carducci 29 - 20123 Milano

29ENNE nubile graziosa delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 530 948 Top Service

36ENNE separata presenza semplice cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Tel. 011 533 640 Top Service

38ENNE divorziato pediatra aspetto gradevole semplice cerca compagna scopo matrimonio. Tel. 011 532 554 Top Service

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino via Tripoli 85

B. OREFICERIA GE.MA. acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi seriotà Tel. 0175 248 802

CARELLI ELEVATORI in occasione. Vendita per lotti Tel. 0033 4. 94. 59. 86. 20 Si parla unicamente



Incontro con l'attrice lanciata da Woody Allen: «Oggi temo solo la violenza sessuale»

Sorvino: «Io, angelo perverso»

Dopo il fidanzamento col «maledetto» Tarantino ora è nato un nuovo amore con Kevin Costner

DAL NOSTRO INVIATO

Viso da bambina timida, corpo da schianto e cervello degno di una laureata in studi cinesi ad Harvard: il miracolo Sorvino è tutto qui, in un miscuglio di contrasti che forse non è poi tanto tra le ragazze che, come lei, trent'anni nel Duemila.

Figlia dell'attore italo-americano Paul, accademica mancata, neo-attrice arrivata in tempi record ad ottenere le due cose più importanti che possono succedere a chi fa il suo mestiere, inclusa nel di un film di Woody Allen (la tenera e querula Judy Orgasm di «La dea dell'amore») e vincere un Oscar, Sorvino ha l'aria saggia e gentile di quelle ragazze di buona famiglia che, all'occasione, possono rivelarsi capaci di tutto. Finita la storia con Quentin Tarantino, un fidanzamento perfetto anche dal punto di vista dei media perché sanciva il legame tra i due ragazzi-prodigio del internazionale, Sorvino si è buttata a capofitto nel lavoro. Il regista di «Pulp Fiction» fatto sapere che la fidanzata frequenta da un po' Kevin Costner, l'ombra di questo amore non ha ostacolato il lavoro dell'attrice che ha recitato nelle parti più varie, senza tirarsi indietro nemmeno quando le è stato proposto di diventare Marilyn Monroe nella produzione della tv via cavo americana intitolata «Norma Jean and Marilyn». Dopo è stata la scienziata coraggiosa dell'horror «Mimic», la falsaria dalle amicizie pericolose di «Costretti a uccidere» e ora, con Paul Auster che l'aveva conosciuta e apprezzata ai tempi di «Blue in the face», la ritroviamo alle prese, in «Lulu on the bridge», con il personaggio di Celia Burns, giovane attrice scelta per interpretare Lulu in un remake de «Il vaso di Pandora». Soave nell'abito di Armani a veli sovrapposti, con i capelli castani e i sandali dal tacco infinito, Sorvino spiega che la Celia «è una persona speciale, migliore di quello che la gente in genere riesce ad Anche se vive e si arrabbia come tutti gli altri, lei ha una spiritualità più forte, è un po' un angelo».

Al Festival di Cannes lei è stata anche l'anno scorso, nelle vesti di membro della giuria: che cosa le è rimasto di quell'esperienza?

«La gente tende a credere che nelle giurie dei Festival si passi il tempo a litigare, invece la nostra è stata una convivenza appassionante, tutti insieme costretti a vedere 25 film in undici giorni. Alla fine mi sentivo come se avessi fatto un corso accelerato di cinema all'università. I più simpatici di tutti stati Nanni Moretti e Mike Leigh, le battute del regista inglese erano sempre le più colorite».

In che modo sceglie i suoi ruoli?

«Decido sempre da sola, in base a una combinazione di elementi che comprendono il nome del regista, il valore della sceneggiatura, ma soprattutto il fascino della sfida che mi viene offerta. La più importante, per me, è non ripetermi mai, tentare sempre strade nuove».

Le capita di farsi consigliare da suo padre Paul?

«Lui ha i suoi gusti personali che non necessariamente coincidono con i miei. E' d'accordo con la mia decisione di fare l'attrice, ma rispetta molto le mie individualità e quindi evita in ogni modo di condizionarmi».

Quali le paure nella vita reale?

«Ultimamente il cinema mi ha offerto l'occasione di superarne molte. Penso a che cosa è stato recitare in "Mimic", sempre a contatto con gli scarafaggi, un'esperienza che mi ha fatto un sacco di notti insonni. In realtà l'unica vera paura che mi accompagna è quella della violenza sulle donne».

Che cosa ne è stato dei suoi studi di cinese: si tiene allenata la lingua oppure la carriera non glielo permette?

«Sto cercando in tutti i modi di non dimenticare il cinese, ma è difficile perché è da tempo che non mi capita di parlarlo. Ho molta voglia, però, di tornare in Cina, magari per fare un film con registi che ammiro tanto come Chen Kaige e Zhang Yimou: i loro lavori pieni di amore e di spiritualità».

E' che le è capitato di da vicino i giorni dei tumulti in Piazza Tienanmen?

«Si, ed è stato proprio allora che ho capito quanto sarebbe stato difficile, anzi impossibile, per me, vivere in un Paese con quel tipo di problemi».

Quale sarà il prossimo impegno?

«Sarò un architetto che s'innamora di un non vedente nel nuovo film di Irvin Winkler intitolato "At first sight". Al mio fianco ci sarà Val Kilmer».

Caprara



Mira Sorvino tra Willem Dafoe (a sinistra) e Paul Auster



Mira Sorvino e Harvey Keitel in una scena di «Lulu on the bridge» presentato nella sezione «Un certain regard». A destra: Mimmo Calopresti in concorso alla «Quindicina». Il suo «La parola amore esiste» è stato molto applaudito

Lulu devastante per Keitel

Non convince il debutto di Auster

CANNES. Chi ha letto «Sbarcare il lunario» (Einaudi) conosce la storia del primo, poco promettente incontro il mondo del cinema di Paul Auster: quando a Parigi, giovane e senza un soldo, si trovò a lavoricchiare per un produttore, Monsieur X, che dal modo in cui lui lo descrive sembra mezzo gangster. La finì malamente, con la portiera di una Jaguar sbattuta e il nostro mollato senza tanti complimenti sul marciapiede di un quartiere periferico, ma con il tempo il rapporto con la settima è stato riallacciato. Nel '93 Philip Haas ha adattato uno dei romanzi di Auster, «La del caso»; nel '95 il cineasta cino-californiano Wayne Wang, ispirato da un suo racconto su «The New Yorker», lo ha coinvolto nella sceneggiatura di «Smoke» e nella co-regia di «Blue in the Face»: un simpatico filmetto fra documentario e fiction buttato su in una settimana sul set di «Smoke», con il tabaccaio Harvey Keitel e numerose stars ospiti fra cui Mira Sorvino la quale lo maggio qui a Cannes in giuria con lo scrittore. Conclusione: quest'anno la sezione Un Certain Regard è stata inaugurata da «Lulu on the Bridge», esordio dietro la macchina da presa di Auster, con Keitel e Sorvino protagonisti nei ruoli di Izzy, sassofonista dalla carriera stroncata dopo che una pallottola vagante gli ha colpito un polmone; e di Celia, un'aspirante attrice che si guadagna da vivere facendo la cameriera.

Dentro la borsa di un cadavere su cui inciampa durante una peregrinazione notturna, lui trova una specie di pietra magica e un numero di telefono che lo conduce a lei; e nel giro di pochi istanti, irradiati dalla luce azzurrina che la pietra emana nel buio, i due si scoprono pazzamente innamorati. Ma mentre Celia lo attende a Dublino, dove impersona Lulu nel rifacimento filmico di «Il vaso di Pandora», il sassofonista viene rapito e interrogato da uno strano personaggio (Willem Dafoe), che passato sa molte, troppe cose... Tipicamente austeriano nella scansione a scatole cinesi, in un'atmosfera alla Kafka e contrappuntato dalla musica del caso, «Lulu on the Bridge» manca purtroppo delle qualità di leggerezza e ironia che l'autore sa mettere sulla pagina: sullo schermo il meccanismo narrativo risulta un tantino faticoso e il riferimento a Wedekind pretestuoso e intellettualistico. Però l'opera prima denota anche intelligenza e sensibilità, Keitel ha un'insolita dolcezza e la Sorvino sprigiona un'ingenua e accattivante tenerezza.



Il postino suona sempre due volte e in Ungheria lo fa con «Passione»

Letteratura e cinema a braccetto anche in «Passione» di György Fehér (in programma al Regard), ennesima versione di «Il postino suona sempre due volte» di James M. Cain. Fotografato in un bellissimo bianco e nero sgranato e ambientato negli Anni Trenta nella Puszta, che un cinema un tempo grande ha reso familiare in tutto il mondo, il triangolo infernale è raccontato il ritmo lento e inesorabile del piano sequenza, che ben suggerisce il clima di tensione pronta a esplodere nella violenza distruttrice. Classe '39, con una brillante esperienza di documentarista e autore della notevole opera prima «Crepuscolo» premiata a Locarno nel '90, Fehér è riuscito a realizzare un film forte e intenso che sembra proprio «la copia ritrovata di una vecchia pellicola» come lui voleva; e gli interpreti straordinari confermano la qualità della scuola magiara. C'è però un aspetto allarmante nella rigorosa quanto suggestiva scelta di astrazione stilistica del regista: il segno di un aristocratico appartarsi dalla vita, quasi che in Ungheria tutto sia rimasto indicibile e imperscrutabile, come prima della trasformazione sociale e politica.

Alessandra

Hurt, Sherlock del 2000

Investigatore in «Dark City»

CANNES. Attori alla ricerca di se stessi: esigenti fino allo spasimo come il problematico William Hurt, detective in «Dark City» di Alex Proyas; coraggiosi come il bel Vincent Perez che ha rinunciato al fascino maschile per recitare vestito da donna nel film di Chereau «Ceux qui m'aiment prendront le train»; stanchi del grande schermo e assetati di vita vera Jean-Louis Trintignant; profondamente romantici Willem Dafoe.

Certe volte il cinema realizza felicemente le loro aspirazioni, altre, invece, non fa che immobilizzarli sotto etichette che non li rappresentano. E così vien fuori disagio certe volte difficile da gestire, una sensazione di non essere del tutto ripagati dei propri sforzi che William Hurt, per esempio, dà l'impressione di conoscere bene. A chi gli chiede se preferisce lavorare nel e nel teatro spiega che l'unica cosa importante è «trovarsi in situazioni in cui il lavoro dell'attore viene rispettato».



William Hurt dice di amare il teatro quanto il cinema «Ma sul palcoscenico sei solo a difendere il tuo lavoro»

Fascinoso e insieme scostante, i sottili capelli biondi pettinati all'indietro, la camicia azzurra a righine e la mano tenacemente tenuta all'altezza degli occhi, per ripararsi dalle troppo invadenti luci dei riflettori, l'attore di «Il bacio della donna ragno» e «Dentro la notizia», «Turista per caso» e «Smoke», dice che le scelte cinematografiche sono legate a tante cose diverse, i registi, le sceneggiature, i colleghi, e che quindi la riuscita di un personaggio è il frutto composito di un insieme di fattori. Il teatro è un'altra cosa: «Nel momento in cui il sipario si alza si è completamente soli sul palcoscenico a difendere il proprio lavoro».

La parte del detective in «Dark City», che a suo parere non ha nulla a che vedere con i film di fantascienza, lo ha molto affascinato, ma se gli si chiede quali sono i suoi investigatori preferiti, sia nel cinema che nella letteratura, si limita a regalare una battuta: piacciono quelli che risolvono i casi». Il prossimo impegno di William Hurt dovrebbe essere un film basato su una sceneggiatura di Orson Welles e male che la sua spasmodica ricerca di perfezione recitativa ha smesso di spingerlo sulle vie, battute in passato, dell'alcol e della droga.

Il legame tra vita e film è molto forte anche per Willem Dafoe, il dottor Van Horn, nel film di Paul Auster «Lulu on the bridge»: «In genere - dice - sono attratto dalle storie in cui, in qualche modo, mi posso ritrovare». vale anche il contrario: «Mi vengono spesso affidati ruoli da malvagio ed io li affronto con un certo senso di liberazione: nella vita cerco di essere una persona che si comporta bene e sono anche un tipo romantico, ma sullo schermo non è poi male potersi finalmente abbandonare alla cattiveria».

Profondamente riconoscente a Scorsese che, con «L'ultima tentazione di Cristo», lo ha aiutato a «credere di più nella spiritualità», Dafoe reciterà, al fianco di Jennifer Jason Leigh, nel film di David Cronenberg: «Sarò un artista, un disegnatore esperto di realtà virtuale».

Fulvia Caprara

Calopresti

Il più amato dalle donne

CANNES. Applausi alla prima proiezione riservata alla stampa e molta curiosità del pubblico raccolto sotto il tendone riservato alla «Quinzaine des realisateurs». E' stato accolto così il primo film italiano a Cannes, «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti. Alla conferenza stampa molte state le domande prima per Valeria Bruni Tedeschi, la protagonista che qui è una piccola star, e poi anche per il regista di cui il pubblico di appassionati francesi ricordava molto bene anche il primo film, «La seconda volta», passato a Cannes in concorso tre anni fa.

Soprattutto il pubblico femminile ha fatto a Calopresti domande molto circostanziate sull'amore, la psicanalisi, la politica, la felicità, il coraggio e anche la musica. A chi gli chiedeva il perché di un film sui sentimenti dopo un esordio su temi forti come quello del terrorismo, Calopresti ha risposto: «Ho sempre detto che il mio primo film non era politico. storia incentrata su un incontro, esattamente come questa che visto ora». Per Calopresti c'è niente di più politico della capacità che il singolo ha di costruire la propria vita». Ieri sera per Calopresti la prova del nove con il pubblico e proprio e poi di notte una festa in onore del suo film originalmente organizzata nella Cannes antica.

Bruni Tedeschi

«Interpreto le paure»

CANNES. Valeria Bruni Tedeschi l'italiana, nata a Torino ma trasferitasi a Parigi all'età di nove anni, è l'attrice del giorno a Cannes. Oltre al film di Chereau, infatti, è anche protagonista di «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti che apre la rassegna della «Quinzaine». In entrambi i film Bruni Tedeschi è una donna ferita dall'amore, negato o solo sognato e mai davvero conquistato. «Effettivamente - ammette - deve esserci qualcosa in me che attira personaggi di questo genere. d'altra parte io li perché i momenti di crisi sono molto più interessanti da raccontare di quelli di gioia».

Secondo Bruni Tedeschi «è la maggioranza della gente che è così, e a me sembra semplicemente di rappresentare la vita con le sue ossessioni, i suoi sogni e le sue paure». Timida e poco a agio nelle conferenze stampa, l'attrice si definisce «una bambina viziata ed una donna insoddisfatta».

L'altro protagonista, Trintignant, 67 anni, ieri aveva annunciato il suo addio al cinema, ma ora ammette di aver fatto uno «strappo per Chereau. ha proposto una storia davvero interessante ma giuro che stavolta è davvero l'ultimo film».



Gaviria racconta la terribile vita dei ragazzini colombiani tra narcos e poliziotti violenti

Gli sciuscià di Medellin schiavi della droga

E Valeria Bruni incanta con due film nello stesso giorno

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Se è vero, è terribile. «La vendedora de rosas» (La venditrice di rose) di Victor Gaviria, 43 anni, colombiano, descrive le giornate delle ragazzine, dei ragazzi ■ dei bambini di strada che in tanti Paesi latinoamericani vivono e dormono per le vie, spesso vittime di violenza poliziesche ■ no: li descrive alla vigilia di Natale nella capitale colombiana della droga, Medellín, divisa tra soldi sporchi e miserie della guerra e del dopoguerra narcotrafficante, dove [illegible] già ambientato la sua opera prima «Rodrigo D. - No futuro».

Neorealista e sentimentale come «Sciuscià», il film comincia nel crepuscolo con ■ fiume lurido ingombro di detriti e rifiuti, finisce all'alba con i nuovi cadaveri quotidiani. Nella violenza, nel [illegible], nel disfacimento delle famiglie, nella mescolanza di crimini neri e buone intenzioni, nella solitudine dei piccoli abbandonati a se stessi, colpisce soprattutto il fatto che ragazzini e bambini siano tutti drogati, fatti e sniffati: di continuo aspirano i vapori della colla dalla bottiglia ■ da un sacchetto di plastica, perdono il controllo, giacciono attoniti lamentandosi ■ inseguendo nelle allucinazioni la nonna morta o la felicità, si sfrenano in repentine inconsulte aggressioni. Colpisce la vitalità infantile che resiste in queste vite perdute: le bambine che nei locali notturni tentano di vendere i propri fiori e rubacchiano, che avvertono subito ogni minaccia sessuale e (quando non sono prostitute) si sottraggono con la fuga correndo a perdifiato, che dormono ammucchiate in una stanza d'affitto, sono pure capaci d'iniziativa e d'energia, si divertono ■ cantare, ballare e comprarsi vestiti nuovi, vogliono bene alla madre ■ disprezzano i pigri, inetti uomini di casa. Il film interpretato da bambini di strada ha soprattutto ■ valore sociologico ■ di testimonianza, ha il merito di far conoscere una realtà troppo brutta per venire ignorata o misconosciuta.

Le raffinatezze e le crudeltà d'una società colta, della civiltà parigina, [illegible] invece al centro di «Ceux qui m'aiment prendront le train» (Chi mi vuol bene prenderà il treno) di Patrice Chéreau, con Jean-Louis Trintignant, Pascal Greggory, Valeria Bruni-Tedeschi, Charles Berling ■ con Vincent Perez in una parte di transessuale. Un vecchio famoso pittore gay, ossessionato da Bacon prima adorato poi odiato, maestro seducente, muore dopo aver deciso d'essere sepolto non a Parigi ma nella città natale, Limoges, che ha il più grande cimitero d'Europa contenente quasi duecentomila morti. Alla stazione d'Austerlitz e in treno, nel viaggio caotico per partecipare al funerale, ■ ritrovano gli amanti dell'artista ■ le amanti degli amanti, le nuove donne degli ■ amanti, le amanti immaginarie, gli amici di sempre, i discepoli ■ i fedeli in gara di dolore, il ragazzo sieropositivo e promiscuo ultimo [illegible] dello scomparso, e ■ Limoges ■'è la famiglia d'origine, più solida all'apparenza che nella sostanza. Il funerale, occasione cinematografica tipica coi suoi rimpianti e ricordi, alimenta ogni inquietudine ma ha pure effetti positivi nella coreografia degli affetti. Il film interpretato molto bene, girato con dinamismo nervoso e forte, è il primo dei quattro film francesi (troppi) presenti nel concorso: magari con grande verbosità non dice molto, magari ha qualche difetto d'accumulazione disordinata e ripetitiva, però ■ ben fatto.

Intanto, mentre di Benigni quasi nessuno parla, Nanni Moretti ■ su tutte le copertine delle riviste specializzate francesi: i «Cahiers du Cinéma» gli dedicano oltre alla copertina un reportage di 23 pagine contenente una lunga intervista; anche i quotidiani come «Le Monde» ne esaltano le qualità cinematografiche ■ l'importanza nel panorama del cinema italiano; settimanali e mensili lo interrogano naturalmente su «Aprile», che viene presentato in concorso al festival, ma anche sulla politica italiana, sul giornalismo italiano, sul carattere degli italiani. Quasi un oracolo nazionale.

Lietta Tornabuoni

IL [illegible]

IN CONCORSO

- **MY NAME IS JOE** *(Mi chiamo Joe)* di Ken Loach, Inghilterra/Germania.
- **DANCE ME TO MY SONG** *(Balla la mia canzone)* di Rolf De Heer, Australia.
- **FEAR AND LOATHING IN LAS VEGAS** *(Paura e disgusto a Las Vegas)* di Terry Gilliam, Inghilterra.
- **DARK CITY** *(Città buia)* di Alex Proyas, Usa. Fuori concorso.

UN CERTO [illegible]

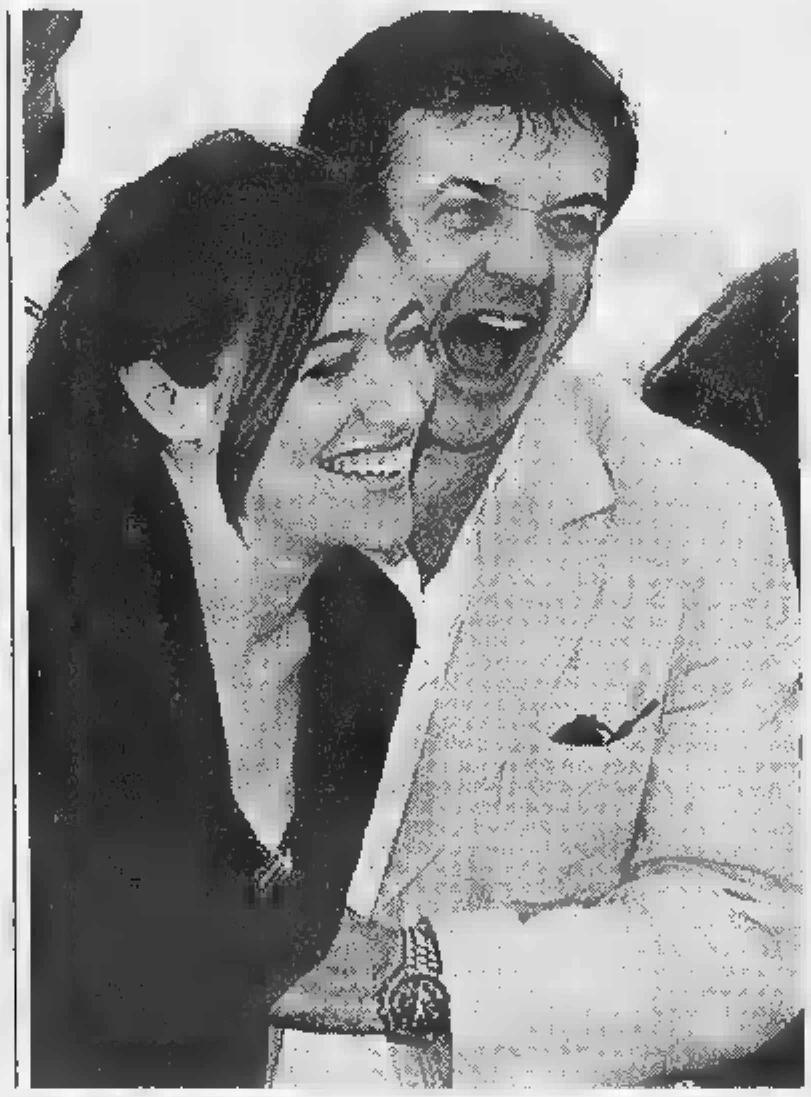
- **ZERO EFFECT** *(Sistema Zero)* di Jake Kasdan, Usa.
- **KLEINE TEUN** *(Piccolo Tony)* di Alex Van Warmerdam, [illegible].

QUINDICINA DEI REGISTI

- **HAPPINESS** *(Felicità)* di Todd Solondz, [illegible].
- **SPRINGTIME IN MY HOMETOWN** *(Primavera nella mia città)* di Kwangmo Lee (Repubblica di Corea).

[illegible] DELLA CRITICA

- **CHRISTMAS IN AUGUST** *(Natale d'agosto)* ■ Hur Jin-ho (Corea).



Nessuno parla di Benigni, mentre i giornali, dai «Cahiers» a «Le Monde», esaltano Moretti intervistandolo come un oracolo nazionale

A sinistra, Valeria Bruni Tedeschi ■ Patrice Chéreau il regista francese di «Chi mi vuol bene prenderà il treno»; qui sotto una scena del film colombiano «La venditrice di rose» ■ colombiano Victor Gaviria



VERO [illegible]

Roger Corman non porta rancore Travolta rilancia i capelli grigi

ROGER Corman, 71 anni, figura leggendaria del cinema americano indipendente, maestro ■ iniziatore di **Martin Scorsese**, **Sylvester Stallone**, **Jack Nicholson**, **James Cameron**, **John Sayles**, produttore in 47 anni di carriera di 400 film, 200 circa dei quali diretti da lui e tutti economicamente redditizi, non era mai sato ammesso a Cannes. Ma ■ senza rancore, con benevola calma, understatement ■ umorismo, che ha fronteggiato l'omaggio resogli dal festival che celebra quest'anno i produttori: in questo caso, con la presentazione di cinque film da lui realizzati, compreso il suo «La maschera della morte rossa».

Bell'idea, il nuovo Mercato Internazionale della Tecnica e dell'Innovazione nel Cinema s'è battezzato, con le proprie iniziali, MITIC: con relativi Mitic Pavilion, Mitic Meeting, Mitic cocktail e Mitic ritardi.

Tendenze: **John Travolta** è un esempio del nuovo uso degli uomini famosi di non tingersi più i capelli ch. imbiancano; sparite le brutte ciocche troppo nere-inchiostro o troppo rossastre, le pettinature maschili ingrigite risultano più dignitose, e le facce meno volgari.

Nicola Pecorini, direttore della fotografia molto speciale di «Paura e disgusto a Las Vegas», il film di **Terry Gilliam** in concorso, figlio del giornalista ■ scrittore **Giorgio Pecorini**, nipote del pioniere del fotogiornalismo italiano **Fedele Toscani**, ammiratore di **Oliviero Toscani** che ■ suo zio, specialista della Steadicam come ex assistente di **Rotunno**, **Storaro** e **Delli Colli**, è il nome nuovo nel gruppo internazionale dei tecnici italiani del cinema. «American Cinematographer» dedica ■ reportage di dieci pagine al suo lavoro nel film ■ alla sua «carriera creativa».

Per il concerto del 30 ■ San Siro treni speciali e siti internet

Stones, ■ palco ciclopico

Mick Jagger canta a 54 metri d'altezza

MILANO. La marcia ■ avvicinamento dei Rolling Stones verso lo stadio di San Siro dove si esibiranno il ■ maggio per l'unica data italiana sta proseguendo nel migliore dei modi. Dei 55.000 biglietti disponibili ne sono già stati venduti ben 30.000 e ciò significa che nella gente sta crescendo la febbre per quello che molti considerano «il» concerto dell'estate. «Gli organizzatori non fanno in tempo a rifornire le prevendite - dicono dall'ufficio stampa - che i biglietti finiscono. Suggeriamo al pubblico di rivolgersi anche agli sportelli delle filiali Cariplo che, grazie a un sistema computerizzato ■ prenotazione, sono in grado di soddisfare le moltissime richieste ■ questi giorni». Va ■ che detto che David Zard, storico organizzatore dei concerti dei Rolling nel nostro Paese ha deciso, date le enormi dimensioni del palco, ■ ridurre la capienza appunto a 55.000 persone rispetto alla stima iniziale di 65.700 posti disponibili. «E' ■ palco [illegible] se [illegible] se ne sono mai visti - ci ha detto Zard -. E' largo 25 metri ■ si svilupperà dentro il terreno di [illegible] per oltre 14 metri ■ 26 metri di profondità e 54 di altezza. La cosa incredibile, e bisogna vederlo per rendersi conto della grandezza, è il il gigantesco ponte ■ ■ metri (di cui ■ sospesi) che uscirà a sorpresa dal palco principale ■ si collegherà a un altro stage di 36 ■ tri quadrati posto ■ fronte in mezzo al pubblico».

Per darvi un'idea ulteriore dello sforzo profuso dalla produzione per assicurare a Mick Jagger e soci ■ show fantasmagorico, basterà citare qualche numero. ■ persone coinvolte nel progetto sono 245, di cui 125 per la produzione, 75 tecnici ponteggiatori e carpentieri e 45 tra managment e produzione artistica; settantasei sono i camion impegnati per i trasporti. I bus per il personale sono dieci e ben 4 generatori di potenza, sufficienti per illuminare quattro grattacieli, ■ cureranno l'energia elettrica che passerà attraverso ■ chilometri di cavi. Il suono sarà diffuso all'interno dello stadio con una potenza di 252.000 watts.

Naturalmente ■ ■ show di questa portata l'organizzazione non poteva dimenticare i trasporti per permettere alla gente di raggiungere Milano. Il ■ maggio da Roma, Livorno ■ Trieste (toccando altre città) partiranno i «Rolling Trains», treni speciali voluti ■ Zard in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. La stazione d'arrivo (e di partenza per il ritorno) sarà quella di Sesto S. Giovanni. Informazioni all'147.888.088 dalle 7 alle 21.

In attesa del concerto c'è comunque ■ modo per saperne di più ■ ciò che sta accadendo al gruppo. Basta ■ ■ computer e navigare in Internet all'indirizzo www.the-rolling-stones.com e i patiti potranno addirittura votare il loro brano favorito fra quelli della scaletta che Jagger, Richard, Watts e Wood proporranno dal vivo il ■ maggio. Sempre a proposito di Internet, ■ da poco fatto il suo esordio on-line ■ sito italiano dei Rolling curato da Rock Online Italia e l'indirizzo è www.rockol.it/stones/. E ora, il calendario del tour: 22 maggio Berlino, 24 Monaco, 26 Gelsenkirchen, ■ Zagabria, 30 Milano, 1° giugno Barcellona, 5 Lione, 7 Mannheim, 13 Nurenburg, 16 Gijon, 18 Bilbao, 20 e 21 Werchter, 24 Düsseldorf, 26 Hannover, 29 giugno e 1, 2, 5 e 6 luglio all'Arena di Amsterdam.

Luca Dondoni

Il 7 giugno ■ Roma

Per gli Smashing tutto esaurito domani a Genova

GENOVA. Biglietti esauriti a Genova per il concerto degli Smashing Pumpkins domani al Porto Antico. Gli organizzatori del concerto della band di Chicago invitano ■ pubblico ■ non arrivare a Genova senza biglietto perché non si potrà entrare ■ ■ lo si è già acquistato in prevendita. ■ tour degli Smashing Pumpkins partirà oggi da Amburgo e, dopo la data di Genova, passerà per Cannes, Lisbona, Bilbao, Londra, Stoccolma, Copenaghen, Bruxelles, Dublino, Landgraaf, Parigi, Lione, Roma e Atene per poi proseguire fuori Europa in Australia e Giappone. Il trio capitanato da Billy Corgan sarà ■ Roma ■ 7 giugno alla scalinata dell'Eur: i biglietti ■ ancora disponibili.

Gli Smashing Pumpkins saranno in tour con la formazione originale composta da Billy Corgan (voce, chitarra), James Iha (chitarra), D'Arcy Wretzky (basso) e saranno accompagnati da Kenny Aronoff alla batteria, la multistrumentista Lisa Germano, i percussionisti Dan Morris e Stephen Hodges e il tastierista Mike Garson.

Roma, Santa Cecilia «Il franco cacciatore» in forma di concerto

Chung, la sfida del direttore

Myung-Whun Chung sarà sul palco Santa Cecilia a Roma



«I registi delle opere rispettino i compositori»

ROMA. «Prima di un'idea, il regista di un'opera lirica deve rispettare compositore: lo ha capito, può provare inventare qualcosa. Altrimenti sia più prudente».

Domani pomeriggio Myung-Whun Chung dirigerà la prima delle tre repliche del «Franco cacciatore» forma di concerto. La «opera romantica» di Carl Maria von Weber è in scena in questi giorni alla Scala, con perplessità del pubblico sulla regia di Pier'alli e proteste per la mancanza dei sopratitoli, che rende faticosa la compren- dei dialoghi parlati, proposti in versione pressoché integrale, in lingua tedesca. A Roma i sopratitoli, invece, ci saranno, i dialoghi verranno ridotti all'essenziale, ma la novità è un'altra: un ente sinfonico, quale è Santa Cecilia, per la prima volta propone delle suggestioni visive: un diverso delle luci, per mascherare la bruttura del cosiddetto Auditorium, e le proiezioni video di Daniele Abbado con le anima- computerizzate di suo cugino Adriano.

Una terza via per il futuro dell'opera lirica, una nuova mediazione possibile tra esigenze della musica, interpretazioni del direttore e creatività del regista, che se non «inventa» tale, non fa notizia? Coreano di Seul, Chung è nato in una delle famiglie musicalmente più «occidentalizzate» dell'Asia. Ha 44 anni, è stato allievo di Oliver Messiaën, delle cui opere è eccellente interprete. Dopo un'esperienza importante controversa a Parigi e un paio d'anni erratici, nel giugno scorso è stato nominato direttore principale dell'orchestra di Santa Cecilia.

«Io ho terrore del regista che vuole "provocare". Prima devi capire la musica, poi decidi se la tua idea è ancora valida, se non sia meglio dimenticarla».

Quale la esperienza più negativa?

«A Ginevra, Ken Russell per "L'Italiana in Algeri" di Rossini. Mi chiese tagliare alcuni minuti musica perché - disse proprio così - non gli serviva; cioè, non sapeva cosa fare».

Arriverà alla decisione di Carlo Maria Giulini, che da tempo non dirige più opere ritenendo insufficienti le condizioni offerte dai teatri?

«Giulini riferisce anche ai cantanti, che arrivano due giorni prima non sanno niente del lavoro di preparazione. La sua è stata una scelta di enorme dignità; per quanto mi riguarda, non dirigerò mai spettacoli in cui la questione più importante non venga considerata il lavoro sulla musica».

Al contrario, ricorda delle esperienze positive?

«A Parigi, la "Lady Macbeth" di Shostakovic con André Engel e "Butterfly" Bob Wilson. Ero io, orientale, a chiedere a lui americano di eliminare tutte le giapponeserie superficiali e false. Bob creò uno spettacolo meravigliosa purezza».

Quando arrivò lei disse: «Questa orchestra sa poter migliorare». Un anno dopo?

«Sono molto soddisfatto dello sforzo che stiamo facendo, in un'orchestra che si rinnovando. Sapere poter migliorare e volerlo sempre è la qualità più importante di ogni orchestra».

Sulla prima di domani, si allunga l'ombra di uno sciopero di orchestra coro, che chiedono nuove assunzioni chiarezza sull'età pensionabile. L'agitazione giunge pochi giorni dopo un improvviso attacco dei partiti romani di opposizione all'attuale gestione dell'Accademia. «Critiche immotivate», secondo il sovrintendente Cagli.

Cappelletto

GLI ALTRI

Tutto cominciò vent'anni fa, a Bayreuth quando Patrice Chéreau Pierre Boulez crearono una «Tetralogia» in abiti moderni. Il pubblico wagneriano insorse, la prima rappresentazione in una . Ora, quello spettacolo è considerato un eccezionale esempio di collaborazione creativa tra regia e direzione. Poi, vennero le Walkirie motocicletta giubboni di pelle: quando pensa, Wolfgang Sawallisch suda ancora freddo. E la Tosca fiorentina ambientata nel ventennio fascista. «Don Giovanni» trasferito Peter Sellars nel Bronx, ancora il suo «San Francesco d'Assisi» di Messiaen dove la croce è formata da televisori. E il sogno di Butterfly, che Ken Russell immaginò in una cucina da middle-class americana, tra Mickey Mouse e pop-corn. Invenzioni rivelatrici, oppure banalità? Perché Luca Ronconi, che non conosce la musica, il bisogno vestire i pastori dell'«Orfeo» di Monteverdi come i contadini visti nella sua infanzia e il giovane talento Denis Krief, invece è musicista, immagina la mozartiana «Clemenza di Tito» l'imperatore romano vestito come uno spregiudicato uomo politico dei nostri giorni, clemente solo perché gli conviene? come dimenticare il Tamino che, nel «Flauto magico», Roberto De Simone fa frustare a sangue come Cristo prima del Calvario? Il «teatro di regia» è il tormento salvezza dei teatri lirici: più i cartelloni si riducono, più il repertorio prende il sopravvento sulle novità, più il punto di vista del regista diventa l'elemento che discrimina, catalizza le reazioni del pubblico, le frecciate della stampa, l'attenzione complessiva.

In al Parioli col la regia di Missiroli

Marchesini: addio Trio in teatro parlo da sola

«Non sono più "comicarola" Lopez e Solenghi? Storia finita»

ROMA. Primo spettacolo sola, senza Trio e senza nessun altro partner, per Anna Marchesini, la donna di Tullio Solenghi e Massimo Lopez, che debutta 19, al Parioli di Maurizio Costanzo, «Parlano da sole». E per questo passo della sua carriera Anna Marchesini ha voluto uno dei registi più tradizionali ed esperti, Mario Missiroli, chiamato a farle da sostegno e da interlocutore proprio perché la sicura lavorare con chi sa fornirle risposte. L'offerta, racconta, l'è arrivata Costanzo: «Avrei potuto limitarmi a portare in scena i miei tanti personaggi tv, ma ho preferito misurarmi con testi da altri, in quanto credo che una carriera sia fatta anche di esperimenti e tentativi». Ecco, dunque, due monologhi al femminile: dell'inglese Alan Bennett, l'altro del napoletano Annibale Ruccello, per arrivare nel finale girotondo intitolato. «femminacce» il quale affettuosamente prende le distanze dal passato: «Non sono più una "comicarola", come definì Fellini quando, da ragazza, mi fece provino, mi molto alla fine non mi prese».



Anna Marchesini

Attrice uscita dall'Accademia, popolarissima grazie alla tv col Trio - i promessi sposi» ottennero 14 milioni di spettatori - , Anna Marchesini rivendica orgogliosamente le origini teatrali alle quali deve l'abitudine una preparazione meticolosa, la capacità lavorativa, qualità che stanno alla base del ottenuto lei e compagni in tv. «Non improvvisavamo niente: tutto provato e riprovato decine di volte per avere tempi perfetti e incertezza. Oggi mi che la tv venga fatta con maggiore noncha- , anche perché, chi la fa, spesso viene dal cabaret dove l'arte dell'improvvisazione è assai più praticata». Ma in questa televisione meno elaborata lei, Anna Marchesini, tornerebbe volentieri? «Vorrei una fiction per la Rai, ci sto dietro da un anno, spero si realizzi. Certo non mi vedo come conduttrice di un varietà». In questi anni di assenza la televisione l'ha cercata? «Certamente, non dimenticata. La mia vita, però, è stata sconvolta dalla nascita, cinque anni fa, di mia figlia Virginia. Aver a che fare con un bambino mi ha provocato sbalordimento quale lentamento sto venendo fuori. Non come facciano le altre, ma io riesco più a essere un'attrice a tempo pieno. perfino rifiutato proposta Piccolo rifare l'"Opera da tre soldi" perché non ho voluto trasferirmi a Milano. Da quel momento ho deciso con me stessa che lavorerò solo a Roma, la città dove vivo con mia figlia». Questo naturalmente la limita? «Forse ma non ne ne soffro. Vivo pensando a quel che ho, non quello che mi manca. Adesso il mio desiderio è di tornare recitare in teatro protetta personaggi creati da altri e guidata da un maestro che sappia praticare la dialettica». A un ricongiungimento del Trio ci pensa mai? «Non lo vedo possibile: ciascuno di noi deve far la sua strada».

[si. ro.]

NOTIZIE

MULTATO. George Michael, arrestato 7 aprile scor- per atti osceni in un bagno pubblico zona di Beverly Hills, se l'è cavata con una multa di 810 dollari (un milione e mezzo di lire) e l'obbligo di pre- 80 ore al servizio della comunità e di chiedere l'assistenza di uno psicologo. Michael fu sorpreso da un agente in borghese in atteggiamento osceno.

Luciano Ligabue sarà presto padre. Il di Correggio ha confermato di aspettare un figlio dalla moglie Donatella Messori.

Alan Parson, il musicista noto soprattutto per essere stato il produttore di «The dark side of the moon» dei Pink Floyd, sarà Italia per una breve tournée che toccherà Trieste (il 23 maggio), Bolzano (il 24) e Milano (il 25). E' prima volta che Par- in Italia.

Le avventure del cane poliziotto Rex, questa volta versione baby e per il grande schermo, hanno battuto il calcio. Ieri su Raidue gli spettatori del film con Rex sono stati 7 milioni 276 mila (share 28,44), mentre su Raiuno Chelsea-Stoccarda, finale Coppa delle Coppe, stato seguito da 6 milioni 395 mila.

Allestire un cartellone «degno di un quarantennale» richiede «una presenza quotidiana» sul lavoro, per questo Pippo Baudo ha deciso di rifiutare l'incarico di direttore artistico del Teatro Stabile Catania. I motivi della decisione stati spiegati in una lettera inviata dal presentatore al presidente del Teatro Di Grado.

STEIN Peter Stein, il «mostro sacro» del teatro tedesco, può finalmente coronare il sogno della via mettere in in versione integrale il «Faust» Goethe. Stein ha precisato che le prove cominceranno il agosto 199, giorno del 250° anniversario del vate.

Da Cascella per arredare con personalità e a prezzi convenienti

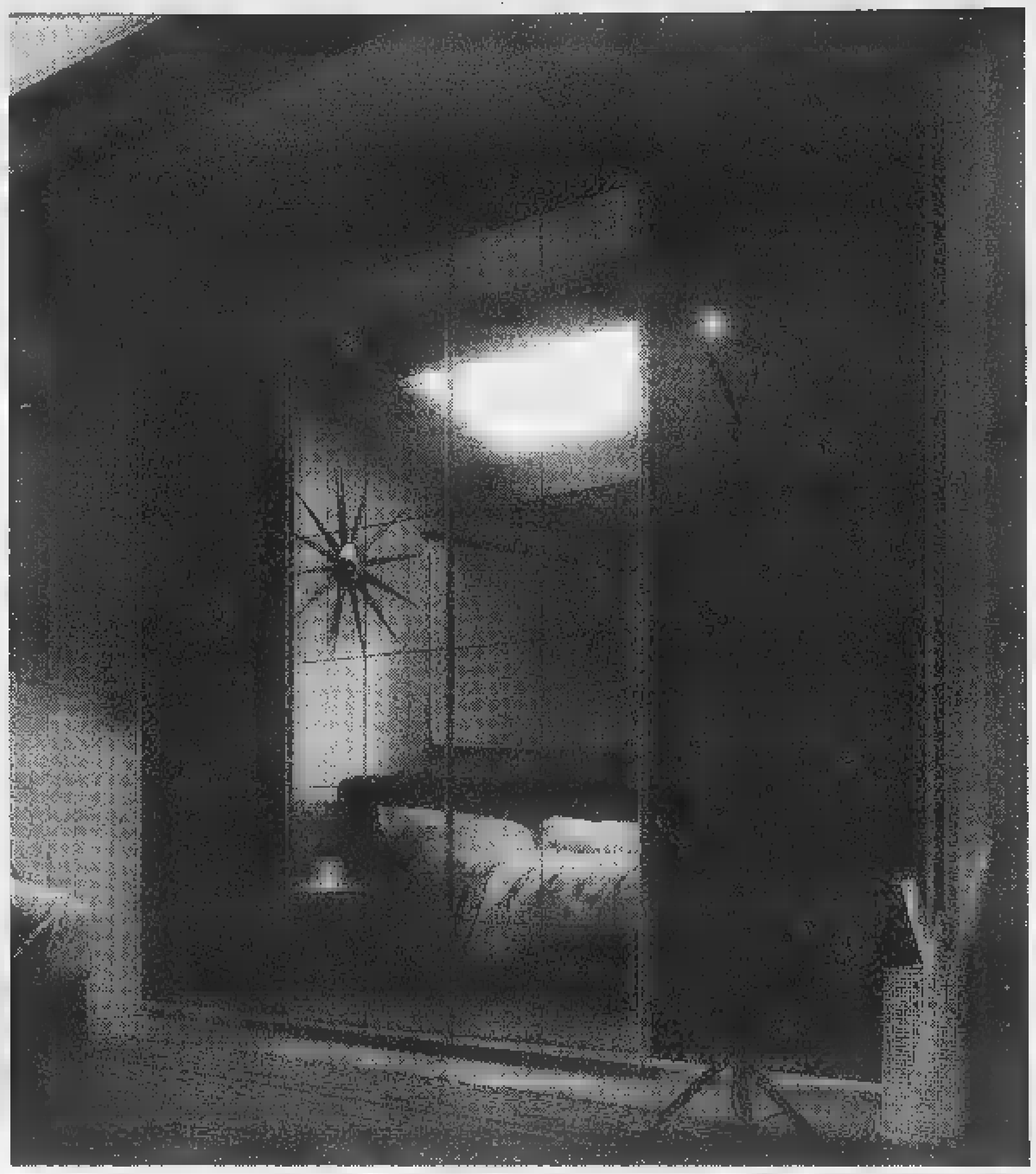
Ecco il «mobiliere di famiglia»

In Sala relax cartoni animati per i bimbi

Sono migliaia e migliaia le famiglie che nel corso degli ultimi 25 anni, di padre in figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il «mobiliere di famiglia» e con un certo orgoglio lo consigliano a parenti e amici. Cascella, bisogna ammetterlo, merita veramente l'appellativo di «mobiliere di famiglia». Infatti ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo di accogliere i clienti, di ascoltarli, di consigliarli, tipico del buon tempo andato. Contemporaneamente, ha dato vita a un grande Centro di arredamenti con oltre 2000 mq di esposizione che vi consente di vedere e scegliere tra un'immensa quantità di ambienti. Ma anche in questa grande esposizione c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, come ad esempio la Sala relax, dove potete tranquillamente godervi un caffé o una bibita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire con un cartone animato mentre voi visitate l'esposizione.

Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e tendenza di gusto: moderno, classico, arte povera...; camere, soggiorni, divani e poltrone, armadi, librerie, e per i ragazzi camerette di tutti i tipi (a partire da meno di un milione). Anche chi desidera solo un piccolo ritocco alla propria casa troverà quello che cerca: mobili, vetrinette, quadri e i più vari complementi d'arredo.

I prezzi? La forza e il successo di Cascella, costruiti in tanti anni di lavoro, consentono di mantenere i prezzi molto convenienti anche per gli arredamenti più importanti. E' poi da rilevare che Cascella, per ogni ambiente della vostra casa, propone soluzione di arredamento di tutte le fasce di prezzo: quindi soluzioni molto economiche, accuratamente scelte tra le migliori prodotte in Italia, e soluzioni di elevato prestigio, che per design, qualità e materiali si posizionano ai vertici di mercato... e poi trovate tutta una serie di soluzioni intermedie. Uno stesso tipo di ambiente o di mobile lo potete quindi scegliere tra una gamma pressoché infinita di modelli e prezzi e questo vi consente di trovare sempre la soluzione che fa per voi.





Per toccar con mano vi suggeriamo di andare a fare un giro da Cascella in via Pavia 18 (ingresso anche da corso Brescia 35, int. cortile). In piena libertà potete guardare, toccare, provare e valutare le proposte, i prezzi e gli ulteriori sconti che Cascella ha riservato ai clienti che faranno i loro acquisti nel mese di maggio. Un suggerimento: se volete fare il grande colpo e avere subito a casa i mobili che avete scelto a un prezzo ancora più conveniente, il sistema c'è. Chiedete a Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruire l'ambientazione, ma alla fine, è probabile, vi accontenterà.

Ma non è tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni, Veneta Cucine e Lube, è stato inaugurato proprio in questi giorni un nuovo, grande show room dedicato alla «regina della casa». In questo periodo c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare, che vi consente di acquistare una favolosa Cucina Berloni (oltre 100 modelli), completa di elettrodomestici di gran marca, con lo sconto dal 22 al 30%. Con la promozione Berloni a tutti gli acquirenti viene inoltre offerta una lavastoviglie Ariston, Rex o Indesit la prezzo simbolico di 10 mila lire (sì, diecimila) e, se avrete un po' di fortuna potrete anche aggiudicarvi una favolosa crociera alle isole greche con la Costa Crociere (da Cascella troverete il regolamento completo del concorso). Una promozione così non si era mai vista e infatti Cascella sta riscuotendo un incredibile successo, perché consente a tutti di acquistare una Cucina Berloni.

Ma Cascella ha voluto aggiungere una ciliegina sulla torta e ha deciso di favorire ancora di più i suoi clienti, in modo particolare le giovani coppie che magari pensano di mettere su casa in autunno o il prossimo anno. Da Cascella sono infatti stati predisposti molti arredi completi, di ottima qualità e design, acquistabili davvero per pochissimi milioni, anche usufruendo di finanziamenti personalizzati. Un esempio: un arredamento completo, molto interessante nel rapporto qualità/prezzo, è composto da una Cucina Berloni di 3 metri con telaio vetrine in legno e ante smussate, una stupenda camera con giro letto cassettiera e settimanale, una parete soggiorno con anta vetrine in massello di legno e due stupendi divani in alcantare (un 3 posti e un 2 posti) dalla linea morbida e avvolgente: il prezzo proposto da Cascella è anch'esso una favola: soltanto 10.900.000 lire.

Con tutte queste meraviglie, un giretto da Cascella, in via Pavia 18 o corso Brescia 35 (int. cortile), conviene proprio farlo.

[illegible]

Con Roversi i quiz sui libri I dolori della dottoressa Giò

LO sfoglia Topolino quando ha fame. Che cos'è? «La certosa di Parma». Oppure: qual è il sogno erotico di Alberto Tomba? Biancaneve. Enigma: che cosa disse Calipso a Ulisse salutandolo? «Va' dove ti porta il cuore». Che cosa unisce Bertinotti e Zio Paperone? «Il capitale». Sono alcuni dei giochini di «Per un pugno di libri», un programma che va in onda il pomeriggio su Raitre in preparazione della festa del libro, domenica 17. Poi comincerà anche il Salone del libro di Torino, per un maggio, come dire, voluminoso. Alla trasmissione partecipa ogni giorno una coppia di concorrenti (Mirabella-Garrani, Lella Costa-[illegible] Marrazzo, Donatella Scalfati-Massimo Wertmüller), che devono rispondere ad alcune domande un po' fuorvianti sulla letteratura del mondo, dalle origini ai giorni nostri. Ogni volta c'è in studio anche una classe (l'altro giorno toccava al liceo Archimede di Roma), e di fronte a questa classe gli sfidanti devono rispondere ai quesiti che pone Patrizio Roversi, preceduti dalla celebre aria del film, firmata da Morricone. Roversi, questa volta [illegible] la moglie Syusy Blady, e senza andare in giro per il mondo a fare il turista per caso, distribuisce testi ai partecipanti e pure a chi risponde al telefono. I libri sono ridotti a quiz, però tutto è positivo se può incuriosire, invitare alla lettura, sollecitare a capire che cosa arriva dopo il quiz. Anzi, se vogliamo sperare che la televisione, con il suo grande potere divulgativo, divulghi anche qualcos'altro che non sia se stessa, non possiamo storcere il naso, ma gradire comunque che sul video si parli di libri. I libri, poi, quelli vinti dai concorrenti, saranno devoluti ad alcune istituzioni a loro scelta.

Su Rete 4 è [illegible] la dottoressa D'Urso nel camice verde di Giò. Tanto per non lasciare i telespettatori [illegible] il loro medico (televisivo) di fiducia, visto che sono terminati «Amico mio» ed «E. R.», la bella ginecologa ha ripreso la sua opera che è praticamente un apostolato. Nella prima serie di telefilm la incontravamo separata dal marito Fabio Testi, ma alla fine la coppia si ricomponeva. Adesso fosche nubi sono [illegible] ad addensarsi sul loro orizzonte: lei lavora troppo, dice che torna a casa ma non torna perché la fermano in sala operatoria; a lui, che è avvocato, fa gli occhi dolci una cliente. Intanto, secondo la formula ormai diffusa della vita privata che si mescola con quella professionale, la dottoressa incontra sul suo cammino casi difficili, donne violentate, donne tormentate. E trova anche l'invidia dei colleghi, che spettegolano su di lei e sul primario dell'ospedale, che la trova la migliore. Ascolto bassino (1 milione 717 mila spettatori), forse gli affezionati della fiction erano tutti su Raidue presso il cane Rex da piccolo (7 milioni 276 mila spettatori).

Ricordiamo che «La Stampa» sta preparando un nuovo supplemento dedicato alla televisione, che si chiamerà «In Tivù» e che sarà diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Anche i lettori collaboreranno, scegliendo un programma e facendone una breve critica, che verrà pubblicata, [illegible] le loro osservazioni, le loro idee. Possono scrivere a questa rubrica, «La Stampa», via Marenco 32, oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] rapina malriuscita

CHI UCCIDERA' CHARLEY VARRICK?
1974, Retequattro alle 22,40; dur. 111'

Di Don Siegel con Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr. Varrick, ex acrobata sugli aerei, rapina una banca senza sapere che la mafia ricicla proprio in quell'agenzia il suo denaro sporco. Preso di mira, si difenderà con abili trovate. Una storia di crimine costruita alla pefezione, con un protagonista solo contro tutti.

UNA GIORNATA AMARA
1974, Raiuno alle 9,45; dur. 101'

Un film di René Allio con Simone Signoret, Jacques Debray e Gérard Depardieu. Una madre di famiglia, afflitta da problemi personali e di lavoro, evade dalla sua condizione entrando, con la fantasia, nel mondo dell'alta società.

DALLE NOVE ALLE CINQUE
1980, Italia 1 alle 10,20; dur. 105'

Colin Higgins firma questa pellicola che vede in primo piano Jane Fonda, Lily Tomlin e Dolly Parton. Tre segretarie si coalizzano contro il loro dispotico capo e riescono ad avere soddisfazione [illegible] mettere [illegible] una startegica vendetta.

[illegible]
1994, Italia 1 [illegible] 20,45; dur. 106'

Un storia di fantascienza ambientata nel 2022. Il protagonista, l'ex militare Robbins (Ray Liotta), viene trasferito in un carcere su un'isola. Qui trova due fazioni, quella degli Interni, civilizzati e guidati da un leader carismatico e quella degli Esterni, barbari e feroci, contro i quali difendersi come è possibile. In tutti i modi cercherà la fuga. Regia di Martin Campbell.

[illegible]
1987, Raitre [illegible] 4,05; dur. 125'

Diretto e interpretato da Giancarlo Giannini. Un truffatore viene condannato al carcere per un omicidio che non ha commesso. In cella, fa la co[illegible] di un camorrista che si rivelerà molto interessato alla sua capacità di indovinare i numeri del lotto attravero l'interpretazione dei sogni.

[illegible] DEL [illegible]
1957, Tmc alle 14; dur. 96'

Richard Widmark e Dolores Michaels. Guerra di Corea: un ufficiale firma una dichiarazione sull'uso di armi chimiche da parte degli Stati Uniti. Il gesto gli costerà caro, finirà davanti alla corte marziale accusato di collaborazione con il nemico. Unica esperienza di regia per Karl Malden, nei panni del prete in «Fronte del porto».

ANTENNA

[illegible]
I resti dell'antica Babilonia a *Superquark* (Raiuno, ore 20,50), il *Maurizio Costanzo Show* si occupa di sette religiose (Canale 5, alle 23,10), l'ictus a *Check Up salute* (Tmc, ore 23), Mario Giordano parla delle straniere costrette a prostituirsi in Italia (*Dalle 20 alle 20*, Raitre, ore 20), Claudia Koll a *Fuego* (Italia 1, alle 15), Federica Panicucci e Roberta Manfredi tra gli ospiti di *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), disoccupazione e nuovi impieghi a *Speciale Tg3* (Raitre, alle 8).

[illegible]
In arrivo dalla California i giochi virtuali «Girlfriend» e «Boyfriend» che permetterebbero di avere rapporti sessuali «con le celebrità che si vedono in tivù e negli annunci pubblicitari». I programmatori promettono «numerose posizioni in uno dei giochi per computer più realistici e stimolanti». Il partner virtuale, oltre a muoversi, emette gemiti, sospiri, grida, lamenti. E' in grado di ricordare il nome, i gusti, il compleanno, perfino le antipatie e le simpatie di chi possiede il gioco. Il programma, ancora in prova, costa adesso dieci dollari (un quinto di quello che sarà il prezzo definitivo).

[illegible]
Sabrina Impacciatore, la Darla di *Macao* che sognava di recitare con Citto Maselli, sta girando a Cinecittà, proprio con Maselli, un film dal titolo *Il compagno* tratto dal romanzo di Cesare Pavese (la protagonista è Amanda Sandrelli). Interpreta Giulianella, una soubrette di avanspettacolo che scopre la politica alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

[illegible] 1
Francesco Paolantoni sarà il protagonista di una fiction di Raidue dal titolo *Solo per te*. Interpreterà un professore alle prese con il fantasma di un [illegible] allievo. Altro progetto: una striscia comica in seconda serata, sempre su Raidue.

[illegible] 2
Quando deve decidere tra due o tre cose, Paolantoni si sente un uomo finito.

[illegible]
Molti personaggi hanno interpretato spot in Oriente con la clausola che non vengano mai trasmessi nel resto del mondo. Bruce Willis ha reclamizzato gioielli, Ringo Starr (ex batterista dei Beatles) un succo di mela, Harrison Ford una birra giapponese, Daniel Day-Lewis una crema per viso. Sylvester Stallone ha preso tre miliardi di lire per fare il testimonial di un prosciutto, stesso compenso a Paul Newman per la Fuji Bank, un miliardo e mezzo a Woody Allen per una catena di supermercati, nove miliardi a Michael Jackson per un walkman Sony.

[illegible]
Alcuni divi della tivù protagonisti di spot. Elenoire Casalegno, dopo aver girato la campagna della Tim, sarà la testimonial del tonno Palmera in un filmato diretto da Giuseppe Tornatore. Ramona Badescu ha girato uno spot della Zuppa del Casale. Alessandro Greco, diretto da Sergio Japino, pubblicizza lo scooter Yesterday; Nastasha Stefanenko il giornale «Fit for fun»; Serena Dandini la nuova numerazione Telecom; Melba Ruffo il riso Gallo.

[illegible]
«Quando devi fare una pubblicità e non hai niente da dire, trova qualcuno che lo dica bene» (detto americano).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] 7 [illegible] 7,35 (2555573); 11,30 (583488); 13,30 (22488); 18 (047); 20 (54134); 22,40 (23554); 0,10 (34603);
6 — Euronews, attualità (4979)
6,30 Che tempo fa, rubrica (368-4979)
6,45 Unomattina, attualità (864-7026)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3030778)
9,35 10 minuti di.: Ass. Familiari vittime strage di Bologna, attualità
9,45 Una giornata amara, film drammatico (Francia, 1974). Regia di R. Allio (9818738)
11,35 Verdemattina, attualità (50-18979)
12,30 TG1 Flash, attualità (56891)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm - "Non temele" (1830009)
13,55 TG1 Economia, attualità (1-209467)
14,05 Verdemattina "in giardino", attualità (313689)
14,40 Cara Giovanna, attualità (2550301)
14,55 Question Time, attualità (8-888202)
16 — Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (13134)
17 — TG Ragazzi, rubrica (55738)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (341115)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (3679778)
18,10 Primaditutto, attualità (93-5525)
18,45 Colorado, gioco (7642134)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (4594496)
20,40 Fratelli [illegible], rubrica sportiva (9789202)
20,50 Super Quark, documenti (197221)
22,45 Prima donna, rubrica (221221)
23,50 Dietro le quinte di: "La parola amore esiste", attualità (1641660)
0,35 Agenda - [illegible] - Che tempo fa, rubrica (14321065)
[illegible] Tempo, attualità (9702513)
1,05 Rai Educational Filosofia, attualità (25721067)
1,10 Sottovoce, attualità (7692177)
1,35 Presentazione "Venerdì Magia", rubrica (8565326)
1,40 Storie di magia, rubrica (35-27974)
2,40 Venerdì Magia, rubrica (32-26239)
3 — Lo spirito dell'esilio (668-8968)
5 — Franco Battiato, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (340700); 13 (1221); 16,15 (7568); 17,15 (28050); 18,15 (4264863); 20,30 (85202); 23 (4825); 23,45 (8131134);
6,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (4252)
7 — Go Cart mattina, varietà ragazzi (30047)
7,05 Babar, cartoni - "Il grande amore per il circo" [illegible] (89931)
7,10 Tom e Jerry Kids, cartoni (3316775)
7,30 Pingu, cartoni (8645422)
8 — Banane in pigiama, cartoni (71370)
[illegible] gemelle e una strega, cartoni (6683757)
8,30 Popeye, cartoni (8661370)
8,55 Lassie, telefilm (427[illegible])
9,15 Io scrivo, tu scrivi, attualità (3268486)
9,40 Quando si ama, soap opera (4320950)
10 — Santa Barbara, soap opera (2055134)
10,45 Racconti di vita, attualità (3211912)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (54365)
11,30 Anteprima I Fatti vostri, varietà (4198)
12 — I Fatti vostri, varietà (28080)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (19912)
13,45 TG2 Salute, attualità (7965-999)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3740134)
16,30 La [illegible] in [illegible], attualità (5257592)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1835009)
18,40 In viaggio con Sereno variabile, documenti (2812026)
19,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm - "Falsi profeti" (549644)
20 — Speciale I Fatti Vostri..., varietà (831)
20,50 Tel Tanic, varietà (87030641)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (2007239)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (9837351)
0,25 Io scrivo, tu scrivi (R), attualità (57600)
0,50 Rai Sport, rubrica sportiva (14415448)
0,55 Tennis, sport (8698081)
1,35 Automobilismo, sport (92-65177)
2,20 Mi [illegible] in [illegible] replay, musicale (2768718)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle 5,55 (245-79158)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (335047); 12 (76863); 14,20 (832047); 19 (5806); 22,30 (68115); 0,35 (3860770);
6 — Morning [illegible] (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (22026)
8 — TG3 Speciale, attualità (9283)
8,30 Rai Educational, attualità (7426554)
10,30 [illegible] Educational, attualità (2414)
10,30 Tribuna Elettorale (Per la Regione Sicilia), attualità (0)
11 — Rai Educational Media /Mente, attualità. (51318)
12,10 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (7636270)
12,15 Eureka, attualità (2126486)
12,15 Tribuna Elettorale attualità (0)
12,35 Telesogni, rubrica (28399)
13 — Rai Educational, attualità (27901)
13,25 Tribuna [illegible]le, attualità (8540347)
13,30 Rai Educational Il Grillo, [illegible] (6134)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (97776)
14,30 TGR Leonardo, attualità (1782955)
15 — TGR Mediterraneo, attualità (5283)
15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo (37370)
15,35 Tiro a volo, sport (3589824)
15,45 Golf, sport (5054573)
16,05 Tennis, sport (4295405)
17,30 Per un pugno di libri, rubrica (1202)
18 — Geo magazine, documenti (89680)
18,30 Un posto al sole, telenovela (8450)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, [illegible]lità (632931)
20 — Dalle 20 alle 20, attualità. Con Mario Giordano (54318)
20,15 81° Giro d'Italia, sport (337047)
20,50 Crocevia per l'inferno, film drammatico (Usa, 1996). Regia di J. McNaughton (713283)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (5906993)
22,45 Tribuna Politica, attualità (0)
23,45 Prima della prima (331047)
0,10 Nizza, giro d'Italia, sport (8-543413)
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (2136167)
2,20 Dalle parole ai fatti, rubrica (8073061)
2,30 Helzacomic, documenti (5-276852)
2,55 C'era [illegible] [illegible] io..., documenti (23076326)
4,05 Tempesecco, film grottesco (Italia, 1987). Regia di G. Giannini (1202245)
5,55 Una vita sbagliata...una morte sbagliata, telefilm

CANALE 5

Tg5: 6 (3107047); [illegible] (446370); 13 (3405); 20 (8467); 1 (62321622); 3 (2484210); 5,30 (71005518);
6,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5304863)
10,15 Maurizio [illegible] Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. (6059080)
12 — Casa Vianello, telefilm - "Trasloco" "La rapina" (462-34)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (86-196)
13,45 Beautiful, soap opera (749-863)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con [illegible] De Filippi (7326-950)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (847688)
16,15 Stefanie, telefilm - "Un amore magico" (751689)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (3-0573)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (849-3776)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7445026)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (7738)
21 — Una goccia nel mare, attualità. Con Mara Venier (6-[illegible])
23,10 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Tema della puntata: le "sette" e i "nuovi movimenti religiosi". Ospiti del programma: [illegible] Forglone del sovrano ordine della Via della Luce; Fabio Amicarelli, portavoce di Scientology; Lorenzo Minuti, presidente del Gris; Massimo Introvigne, sociologo; Stefano Zecchi, filosofo e Massimo Polidoro, responsabile delle indagini Cicap (5434573)
1,30 [illegible] [illegible] (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (3963581)
2 — [illegible] Impossibile, telefilm - "Il killer" (9855167)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - "Sora prima del giorno dopo" (1271622)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - "Un'amicizia preziosa"

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (3288405); 18,30 (512); 0,10 (5322413);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - "La decisione" (7617216)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (34937979)
9,20 Supercar, telefilm (1288047)
10,20 Dalle nove alle cinque... orario continuato, film commedia (Usa, 1980). Regia di Colin Higgins (4363115)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8589554)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (2156688)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (214-8880)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (95931)
13,25 Ciao [illegible] Parade, v[illegible] ragazzi (2136825)
14 — I Simpson, cartoni (68776)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (700991)
15 — !Fuego!, varietà (1263)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - "La seduttrice" (4370)
16 — Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (89221)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (3387757)
[illegible],55 [illegible] Bum Bam, varietà ragazzi (7699009)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7803262)
17,30 Sinbad, telefilm (4162283)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (6258641)
19 — I Simpson, cartoni (7775)
19,30 La tata, telefilm (9198)
20 — Sarabanda, varietà [illegible]
20,45 Fuga da Absolom, [illegible] drammatico (USA, 1994). Regia di Martin Campbell, con Ray Liotta (114467)
23,10 Moby's, attualità. Con Michele Santoro (5341573)
0,15 Fatti e misfatti, [illegible] (5410822)
0,20 Studio sport, rubrica sportiva (66326)
0,40 Mundial Clip, rubrica sportiva (389777852)
0,50 Italia 1 sport, rubrica sportiva (2988790)
1,20 Rassegna Stampa, attualità (2359719)
1,30 Super (R), musicale (3021518)
2,30 !Fuego! (R), varietà (39-70871)
3 — Le avventure e gli amori di Scaramouche, film grottesco (Italia, 1976). Regia di Enzo Girolami (7426351)
5 — Robin Hood, telefilm - "Scacco matto"

RETE 4

Tg4: 11,30 (340405); 13,30 (6776); 18,55 (453573);
6 — Piccolo [illegible] telenovela (9871950)
6,50 Aroma di caffè, telenovela (9774912)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8668047)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (1793060)
9,35 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (4269931)
9,45 Sei forte papà, telenovela (1891263)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (6374592)
[illegible] Forum, attualità. Con Paola Perego (4943254)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (3689)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con [illegible] Bongiorno (7405)
14,30 Sentieri, soap opera (34641)
15,30 Le stagioni dell'odio (Replica 1a parte), film drammatico (USA, 1995). Regia di David Greene, con Patrick Dempsey (300757)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (84-48738)
18,50 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (31487)
19,35 Flinstones, cartoni - "L'eroe" (941738)
20,05 Ace Ventura, cartoni - "Una corsa mozzafiato" (8-79405)
20,35 Le stagioni dell'odio (2a e ultima puntata), film drammatico (USA, 1995). Regia di David Greene, con Patrick Dempsey (6984554)
22,40 Chi ucciderà Charlie Varrick?, film drammatico (USA, 1973). Regia di Don Siegel, con Walter Matthau, Joe Don Baker (7186573)
1,10 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3563500)
1,20 Eurovillage (R), attualità (2221068)
1,45 Congo vivo, film drammatico (Italia, 1961). Regia di Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Jean Seberg, Ferruccio De Ceresa (6767429)
3,20 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica (6140687)
3,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (2944448)
3,50 Rubi, telenovela (3745326)
4,40 Topazio, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 7 (381); 8,20 (28043); 12,40 (774863); [illegible] (72-2060); 22,35 (557738); 1,45 (7-383121);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5065-663)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con [illegible] Malavacca e Riccardo Santoliquido (4-403738)
8,30 Casa Amore e Fantasia, at[illegible] Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5909486)
11 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (3979)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (9250488)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (913950)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (642405)
14 — Il fronte del silenzio, film drammatico (Usa, 1957). Regia di Karl Malden, con Richard Widmark (508047)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (589293)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Piccolo detective" e "Ranma" (60554)
19 — F[illegible] Fortissima, [illegible]le. Un programma di musica e cinema. Con [illegible] Forte e Claudio [illegible]. Fava (3134)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (92060)
20,45 Calcio: Argentina - Bosnia (Amichevole), sport (573195)
[illegible] — Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Manduca. Tema della puntata: l'ictus (3-6168221)
— — Mondocalcio, rubrica sportiva. Con I. Savelli e C. Fantoni (86245)
1 — [illegible]or Spot, rubrica. Con Lillo Perri (2069448)
1,05 ... È moda (R), rubrica. Con Cinzia [illegible] (1821790)
2,10 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Capua
2,10 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible]; 8; 13; 19; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo di Elios; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,57 Speciale Oggiduemila; 12,32 Voci del mondo; 13,32 Aspettando i Mondiali; 1[illegible] Bolmare; 14,08 Lavori in corso; 15,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,40 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; [illegible] Radiouno Musica; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,43 Stasera a Via Asiago 10; 23,40 Bolmare.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e [illegible] 2000 sciò; 14,02 Hit Parade - Dance Chart; [illegible] Punto d'incontro; 16,45 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

[illegible] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "L'isola riflessa"; 11,10 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 [illegible] su poesia; 20,12 Raitre Suite; 20,30 Le Comte Ory.

TMC 2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (6669912)
7,45 Clip to Clip, musicale (9210026)
9,30 Coloradio Giallo, musicale (2235405)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4067467)
13,05 Tennis Internazionali d'Italia - In diretta, sport (1479554)
15,30 Coloradio Rosso, musicale (869478)
16 — Help, musicale (980680)
18 — Showcase, musicale (437641)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (445680)
19 — Seinfeld, telefilm (716009)
19,35 Formula Cart - Sinteal, sport (3253-[illegible])
20,30 Campionati Mondiali di Aerobica, sport (5996757)
21,40 Volley, sport (312318)
22 — Liga Spagnola: Real Madrid - Betis in diretta, sport (8965115)
0,05 Coloradio Viola, musicale

TELE +

12 — Tutti giù per terra, film (3380757)
13,35 Ocean Acrobats, documenti (865450)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (4229793)
[illegible] Frasier, telefilm (4049080)
15,30 Giù le mani dal mio periscopio, film comico (645683)
17,45 La prossima vittima, film thriller (37-38467)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (725863)
19,55 Zona: Magazine Calcio - In diretta chiaro, rubrica sportiva (7054826)
20,45 35 a Cannes - In chiaro, rubrica (3-640115)
20,55 Premium, [illegible] (3210641)
21 — Spia e [illegible] spiare, film [illegible] (1634009)
22,30 La 12a notte, film commedia (2-4022486)

[illegible] +

10,15 Blood & Wine, film drammatico (78-24757)
11,55 Alla ricerca dello stregone, film commedia (7923202)
13,20 On seventh avenue, film thriller (2-881776)
14,45 Luna e l'altra, film fantastico (557-1283)
16,20 Blù: Magazine Style, rubrica (1780775)
17,15 Little giants, film commedia (2277-486)
19 — Palookaville, film commedia (3384-66)
20,30 Di giorno e di notte, film commedia (453844)
22,10 Contesto - In chiaro, varietà [illegible] 1991)
23,55 35 a Cannes - In chiaro, rubrica (4-036467)

MTV - RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
[illegible] — Mtv Greatest Hits
11 — So 90's, musicale
12 — Mtv Mix, musicale
[illegible] Pop Up [illegible]s, musicale
14 — [illegible] List Italia, musicale
15 — Non stop [illegible] musicale
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
19 — TgA: News & News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Hit List Italia, musicale
[illegible] — Week in Rok, attualità
21,30 Mtv Fresh, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Star Trax, musicale
0 — All Time Top 10, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RateA 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Artemisia» Passione estrema



Valentina Cervi

VERSIONE veterofemminista dell'esistenza di Artemisia Gentileschi, la pittrice romana seicentesca il cui dipinto più famoso è «Giuditta che decapita Oloferne», vista come vittima dei pregiudizi del suo tempo nell'arte (divieto, perché donna, [illegible] frequentare l'Accademia o di ritrarre nudi maschili), vittima della sopraffazione virile nell'amore (la violenza carnale subita nell'adolescenza da parte del pittore suo maestro di prospettiva), vittima della prepotenza giudiziaria nel processo per stupro. Le notizie storiche sul personaggio sono poche: il film medio reinventa Artemisia, interpretata da Valentina Cervi.

ARTEMISIA
[illegible]
di Agnès Merlet
con Valentina Cervi, Michel Serrault, Miki Manojlovic; Francia, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Studio Ritz
MILANO, Colosseo Visconti
GENOVA, America A, Cineplex 4
BOLOGNA, Fellini Federico
[illegible] Giulio Cesare 3
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Fiamma

[illegible]

«Lo straniero che venne dal mare»

D[illegible] esclusi si uniscono in [illegible] film ottocentesco strano e selvaggio, a volte ridicolo ma non brutto, tratto dal racconto [illegible] Joseph Conrad «Amy Foster», girato nei paesaggi aspri e bellissimi della Cornovaglia. Lei è una cameriera considerata squinternata se non pazza dai famigliari e dal villaggio. Lui [illegible] un contadino russo, scampato al naufragio d'una nave [illegible] emigranti diretta negli Stati Uniti e all'ecatombe dei [illegible] compagni di viaggio, che non [illegible] parlare la lingua locale né farsi capire. I due giovani solitari, respinti dal pregiudizio paesano, cominciano a frequentarsi uniti dalla passione per il mare, si innamorano, vincendo ogni ostilità [illegible] sposano, ricevono in dono una [illegible] dal medico del villaggio, hanno un figlio: ma il destino impedirà loro d'essere felici. Naturalmente il film vuole [illegible] una metafora della condizione [illegible] tutti i diversi, di tutti i pregiudizi che li colpiscono; e nel racconto c'è forse anche il sentimento di Joseph Conrad, polacco emigrato tra gli inglesi. La regista Beeban Kidron ha diretto [illegible] passato film carini («Antonia [illegible] Jane») e film tremendi («La vedova americana»): stavolta resta a metà tra gli uni e gli altri.

LO STRANIERO CHE VENNE DAL [illegible]
[illegible] Beeban Kidron
con Vincent Perez, Rachel Weisz, Ian McKellen, Joss Ackland, Kathy Bates; Inghilterra/Usa, 1997

TORINO, Cinema Eliseo Grande
GENOVA, America B
FIRENZE, Portico [illegible]
ROMA, Cinemablu, Sala Umberto
NAPOLI, Filangieri

[illegible]

«Night Watch» Il guardiano

RIFACIMENTO [illegible] de «Il guardiano notturno» del giovane regista danese Ole Bornedal, grandissimo successo in Danimarca. L'esito interessò gli americani, che hanno scritturato Bornedal per fargli rifare il film, con la stessa trama [illegible] sceneggiatura ma [illegible] mezzi [illegible] attori hollywoodiani. Il protagonista rimane il medesimo, uno studente che per guadagnare qualcosa lavora come guardiano notturno in [illegible] obitorio nel quale si rifugia [illegible] serial killer che tenta di attribuire a lui i propri crimini. Tensione, morti che forse ritornano, spavento, tutto abbastanza divertente anche se non intenso quanto il film originale.

NIGHT WATCH
[illegible] Ole Bornedal
con Ewan McGregor, Josh Brolin, Patricia Arquette; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Centrale, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Olimpia 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 4, Eurcine 3, Jolly [illegible], Maestoso 3
NAPOLI, Empire
PALERMO, Metropolitan

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»



Jeff Bridges

I fratelli Coen, Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori, ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano [illegible] l'Iraq [illegible] c[illegible] Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee [illegible] d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, chiarezza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è [illegible] ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-nichilisti [illegible] nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, [illegible] posto caldo illuminato bene per stare con gli amici. John Goodman reduce dal Vietnam e John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL [illegible] LEBOWSKI
di Joel Coen
[illegible] Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, David Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Romano; **MILANO,** Ariston, Gloria Sala Marilyn, Plinius 1; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Eolo 2, Fi[illegible] 3, Marconi [illegible] Principe 1; [illegible], Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Reale 2, Universal; **NAPOLI,** Santa Lucia; [illegible], Odeon; **PALERMO,** Abc

[illegible]

«Deep Impact» Il corpo celeste

LA Terra è minacciata d'essere investita e distrutta da un immenso corpo celeste, nella storia di fantascienza contemporanea [illegible] cui il peggiore [illegible] alieno nemico dell'uomo è l'uomo. Un'astronave carica di armi atomiche viene inviata contro la cometa per farla esplodere o almeno per deviarne il percorso. Ma i danni maggiori arrivano dal panico collettivo, che il presidente [illegible] degli Stati Uniti Morgan Freeman tenta invano di controllare. Esplosioni, grandi scene di massa, vistosi effetti speciali sono rari nei film diretti da donne che [illegible] siano la Bigelow: la regista Mimi Leder li padroneggia con autorità.

[illegible]
di Mimi Leder
con Robert Duvall, Tea Leoni, Elija Wood, Morgan Freeman; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** [illegible]; [illegible] Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3; **MILANO,** Odeon 1, Orfeo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 6; **BOLOGNA,** Jolly, Medica Palace, Minerva, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; [illegible] Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1; **NAPOLI,** Arcobaleno, Modernissimo; [illegible] Armeni[illegible]; **PALERMO,** King, Nazionale

THRILLER

«Codice Mercury» con bambino

UN altro film in cui la storia d'azione coinvolge (o meglio, ha [illegible] protagonista) un bambino: e non soltanto [illegible] bambino minacciato, come ne «Il cliente» di Schumacher tratto [illegible] romanzo di Grisham, [illegible] un bambino malato, come in «Soluzione estrema» di Barbet Schroeder. La tendenza [illegible] dare enfasi al thriller attraverso la fragilità e il pathos infantile è abbastanza facile, sleale [illegible] odiosa, anche se questo film tratto dal [illegible] «Simple Simon» di Ryne Douglas Peardon [illegible] meglio di altri. Un bambino autistico [illegible] speciali doti matematico-enigmistiche trova la chiave d'un codice indecifrabile ideato dallo spionaggio militare americano per comunicare con i propri agenti e pubblicato per metterlo alla prova su un giornaletto di enigmistica. Il bambino prodigio viene identificato, i suoi genitori vengono uccisi dai militari che vorrebbero uccidere anche lui. Il Fbi, all'oscuro di tutto [illegible] quasi, incarica di proteggerlo Bruce Willis, agente emarginato [illegible] depresso in conflitto con la propria agenzia: la lunga fuga dell'uomo [illegible] del bambino che non sa parlare [illegible] disseminata di morti, trappole, rischi, rivalità tra diversi servizi di sicurezza, scontri, avventure interessanti.

CODICE MERCURY
[illegible] Harold Becker
con Bruce Willis, Miko Hughes, Alec Baldwin, Chi McBride; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corso (Mestre)
[illegible] Ambrosio 3, Ideal
[illegible] Astra, Metropol
[illegible] Cineplex 1, Universale 1
[illegible] Capitol 2
[illegible] Excelsior
[illegible] Alhambra 3, Cola [illegible] Rienzo, Eurcine 2, King, Maestoso 2, Ulisse
NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma
BARI, Orfeo
[illegible] Astoria

DRAMMATICO

«Teatro di guerra» Martone [illegible] Napoli



Iaia Forte

UNA compagnia teatrale napoletana decide di rappresentare a Sarajevo, che è in guerra da tre anni [illegible] dove il regista ha degli amici teatranti, «I Sette contro Tebe» di Eschilo, tragedia del conflitto fratricida. Alle prove dello spettacolo s'intrecciano situazioni della Napoli dei Quartieri Spagnoli, momenti della vita privata degli attori, il contrasto tra due modi (non ufficiale, ufficiale) di fare teatro, e i rimorsi, le tensioni, gli slanci, le viltà con [illegible] viviamo le feroci, remote piccole guerre contemporanee. Alla fine, andare a Sarajevo risulterà impossibile: ma il film collocato nel 1994 [illegible] va tutta la sua eloquenza.

TEATRO DI [illegible]
[illegible] Mario Martone
con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto, Iaia Forte, Roberto [illegible] Francesco, Toni Servillo; [illegible] 1998

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
[illegible] Nazionale [illegible]
MILANO, Gloria Sala Garbo, Plinius [illegible]
[illegible] Adriano
ROMA, Alcazar, [illegible]
NAPOLI, Modernissimo 1

[illegible]

«Mr. Magoo» miliardario

ERA un azzardo mettere insieme: Mr. Magoo, personaggio distratto, lieto e mite dei cartoni animati americani, passato nel 1960 dal cinema [illegible] alla televisione: un attore comico cattivo [illegible] bravo come Leslie Nielsen; un regista di Hong Kong, Stanley Tong, che ha lanciato Jackie Chan. Il risultato è infatti modesto: con l'aiuto del suo cane e di suo nipote, affannandosi tra Cia, Fbi, complotti [illegible] belle ladre internazionali di gioielli, Quincey Magoo affronta con tipica incoscienza avventure e pericoli derivanti dal possesso inconsapevole d'un rubino rubato, la Stella del Kuristan, naturalmente d'inestimabile valore.

MR. MAGOO
[illegible] Stanley Tong
con Leslie Nielsen, Kelly Lynch, Matt Keeslar, Malcom McDowell; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Manzoni
GENOVA, Cineplex [illegible]
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Alhambra 2, Barberini [illegible]
NAPOLI, Acacia
BARI, Nuovo Palazzo

[illegible]

«Aprile» Caro Diario 2

IL «Caro Diario» di Nanni Moretti continua, registrando una crisi creativa o un blocco di ispirazione seri, la mancanza d'interesse ormai insuperabile verso la politica e i problemi sociali generali, la concentrazione appassionata sulla nascita e la crescita del bambino suo e di Silvia Nono, Pietro. [illegible]a vittoria elettorale di Berlusconi Moretti si fa una canna per la prima volta in vita [illegible]; alla vittoria elettorale del centrosinistra nel 1996 festeggia esultante gridando il peso del neonato. Ma il fatto più importante resta che in «Aprile» Moretti non riesce più [illegible] fare un film né un documentario. Divertente, affettuoso, fragile

[illegible]
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Silvia Nono, Pietro Mo[illegible], Silvio Orlando, Agata Apicella Moretti; Italia, Francia, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo 100, Colosseo Chaplin, Ducale 4
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Admiral
FIRENZE, Teatro [illegible] Compagnia
ROMA, Mignon 2, Nuovo [illegible]
NAPOLI, [illegible] 4
BARI, Carella
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Breakdown La trappola»

DURANTE un viaggio turistico, una donna scompare lasciando solo e sgomento il suo compagno che cerca disperatamente e rischiosamente di ritrovarla: succedeva ne «L'avventura» di Antonioni, in «Frantic» di Polanski; ma stavolta la sparizione non ha nulla di metaforico né di autorale, avviene in territori americani desertici (Utah, Nevada), dà l'allarmante impressione di qualcosa che potrebbe capitare a tutti, ha un'origine criminale e Kurt Russell vi reagisce decidendo di farsi giustizia da solo. Primo film diretto dallo sceneggiatore Jonathan Mostow, «Breakdown» è conciso, ritmato con intensità, bene interpretato.

BREAKDOWN - LA TRAPPOLA
di Jonathan Mostow
con Kurt Russell, Kathleen Quinlan, J.T. Walsh; Usa, 1997

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Colosseo Allen, Mediolanum
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Supercinema
ROMA, Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Tiziano 1
NAPOLI, La Perla, Plaza 1
PALERMO, Imperia

[illegible]

«La parola amore esiste»

VALERIA Bruni Tedeschi è bravissima nel secondo lungometraggio di Mim[illegible] Calopresti, 43 anni, già autore de «La seconda volta»: recita molto molto bene il personaggio d'una giovane donna malata di nervi che vuole innamorarsi («l'amore guarisce»), che s'innamora del nevrotico insegnante di violoncello Fabrizio Bentivoglio senza che lui lo sappia, che forse finalmente s'unisce a lui. Film intelligente, toccante, divertente, più vicino al cinema francese che [illegible] quello italiano: il regista vi interpreta una parte di psicoanalista, Gérard Depardieu vi appare come avvocato, Marina Confalone è un'immagine allarmante.

LA [illegible] AMORE ESISTE
[illegible] Mimmo Calopresti
[illegible] Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Marina Confalone, Mimmo Calopresti, Valeria Milillo, Daria Nicolodi, Gérard Depardieu; Italia, 1998

[illegible] Cinema Sala Azzurra
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Anteo 400, Mignon
GENOVA, [illegible]
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Colonna Atelier, Ideale
ROMA, Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1
BARI, Abc; **PALERMO,** Igiea Lido

[illegible]

«The Full Monty» Disoccupati nudi

DALLA tuta blu al tanga rosso, la storia di sei operai inglesi delle acciaierie di Sheffield licenziati, disoccupati, che per fare qualche soldo mettono [illegible] un numero di spogliarello per signore. Film bello [illegible] divertente, scritto benissimo da Simon Beaufoy, ammirevole per intelligenza, serietà, sensibilità, ha incassato sinora [illegible] volte più di quanto sia costato, ha avuto gran successo internazionale. Ha pure confermato secondo molti la capacità attuale del cinema inglese di affrontare i problemi sociali contemporanei in modo non lagnoso. Lo spogliarello occupa appena un attimo finale, quasi non si vede.

[illegible] FULL MONTY
di Peter Cattaneo
[illegible] Robert Carlyle; Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Capitol, Etoile
MILANO, Cavour, [illegible] Carlo
GENOVA, Cineplex 3
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Ciak Atelier, Puccini (da domani)
ROMA, Academy Hall, Golden, Lux 5, Odeon 4
NAPOLI, Amedeo (sera), Plaza 2 (sera)
[illegible] Marconi

[illegible]

«Titanic» Amore e naufragio

TRIONFATORE all'Oscar con undici premi importanti, grande spettacolo lungo tre ore [illegible] un quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fe[illegible] inabissare il Titanic, lussuo[illegible] [illegible] transatlantico ritenuto inaffondabile, [illegible] che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, tutti [illegible] due molto bravi; d'una appassionata analisi sui rapporti di classe.

TITANIC
[illegible] James Cameron
[illegible] Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Apollo, Splendor
GENOVA, Ariston 1, Cineplex 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Fiamma 2, Firenze 1
ROMA, Doria 2, Lux 3, Missouri 1, New York, Savoy [illegible]
NAPOLI, Amedeo (solo pomeriggio)
BARI, Royal; **PALERMO,** Tiffany

Ayala e Tudor per la Juve



[illegible] Potrebbe [illegible] Ayala (foto), libero argentino del Napoli, il sostituto di Montero nella prossima stagione. In attesa [illegible] definire questa operazi[illegible] la Juve ha concluso ieri con il nazionale croato Igor Tudor, stopper 20enne dell'Hajduk Spalato. Entrambi possono essere utilizzati come centrali difensivi. Intanto fra la Juve e il [illegible] c'è ancora l'Atalanta. Con lo scudetto ormai conquistato, Lippi darà via libera alle seconde linee per non rischiare infortuni in vista [illegible] Amsterdam. Sarà quindi una Juve in versione molto alternativa, senza sei-sette titolari. Sono destinati alla panchina, o alla tribuna, Del Piero, Inzaghi, Deschamps, Zidane, Davids, [illegible] Livio e Pessotto. In dubbio anche Conte che ha dolori al collo. Dopo Bergamo la Juve si allenerà domenica mattina al Comunale, quindi lunedì alle 10 partirà per Amsterdam dove in serata ci sarà una seduta a porte chiuse.

Il Real Madrid: no a Capello

MADRID. Sale la «febbre da Juve», anche tra i tifosi del Real Madrid. Quattro di loro potranno vincere un viaggio ad Amsterdam, per la finale, superando una [illegible] organizzata dal club che raccoglie i supporters [illegible]el giornale *Marca*. Questo pomeriggio, i fans si cimenteranno in un tiro al bersaglio contro una sagoma di Peruzzi, protetto da una barriera (altre sagome juventine). Chi segnerà i più bei gol su punizione, vincerà il viaggio premio. Intanto [illegible] presidente del Real, Lorenzo Sanz, ieri ha smentito il ritorno di Capello. «Una volta per tutte, e con chiarezza, dico di no: non è candidato [illegible] panchina. Gli sono affezionato, [illegible] non dimentico che è stato Capello a rompere il contratto per il Milan. Lo posso soltanto invitare [illegible] Amsterdam, nel palco vip». Replica del tecnico, [illegible] Milanello: «Non s[illegible] andrò, perché se il Real perdesse mi dispiacerebbe troppo».

[illegible] OGGI [illegible] TV [illegible]

[illegible],05	Rassegna stampa sport	[illegible]
12,20	Studio Sport	Italia1
13,05	**Tennis.** Internazionali d'Italia	[illegible]
15,40	**Tiro a volo.** Camp. del mondo	Raitre
16,05	**Tennis.** Internazionali d'Italia	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,25	Studio Sport	[illegible]
[illegible]5	**Automobilismo.** Formula Cart. GP di Rio	Sintesi Tmc2
[illegible]	Tmc [illegible]	Tmc
20,45	[illegible] Argentina-Bosnia, amich.	Tmc
22,00	**Calcio.** Real Madrid-Betis Siviglia	Tmc2
0,20	Studio sport e Italia 1 sport	Italia1

Dopo il trionfo in Coppa delle Coppe il fantasista rilancia la propria candidatura per un posto in Francia

ZOLA

«Un [illegible] fa non potevo muovermi, ho lavorato duro: il gol in finale mi ha ridato fiducia»

«Ho fatto un miracolo per stregare Maldini»



«Ora aspetto soltanto una chiamata dal ct; lui mi è stato vicino nel momento più difficile e sa quanto tengo a questo Mondiale. Ma se non mi convocherà, rispetterò senza polemiche la sua decisione»

A Gianfranco Zola [illegible] bastati 27 secondi per segnare, dopo [illegible] subentrato a Flo, il gol che ha dato [illegible] Chelsea la vittoria in Coppa delle Coppe: Vialli all'inizio lo aveva escluso dall'undici titolare (ANSA)

LONDRA. «Adesso aspetto soltanto una telefonata: quella di Cesare Maldini. Spero che abbia visto la partita. Di più, sinceramente, non potevo proprio fare». Gianfranco Zola è rientrato a Londra da autentico re. Il [illegible] gol vincente a Stoccolma, nella finale di Coppa Coppe contro lo Stoccarda, ha mandato in estasi i tifosi, che [illegible] tornati ad adorare il tamburino sardo proprio come quando era arrivato al Chelsea. Ma non è stato facile riconquistare i titoloni sui giornali, per l'ex parmense.

Il trionfo di Vialli, allenatore-giocatore, è anche [illegible] soprattutto quello del piccolo fantasista, che ora racconta di «aver vissuto mercoledì [illegible] il miglior momento della carriera». Per completare il sogno, mancano soltanto i Mondiali. Ma lui ci sarà, con gli azzurri di Cesarone?

In attesa della fatidica telefonata, Zola sorride. [illegible] spera: «Venti giorni [illegible] avevo uno strappo di d[illegible] centimetri nella zona inguinale. Pensavo che il mio anno calcistico si fosse concluso così. Invece il mio terapista, Mimmo Pezza, mi ha rimesso a posto in 18 giorni. E' quasi un miracolo. Quando ero in Italia in attesa di guarire Maldini mi ha chiamato, per verificare le mie condizioni. Adesso spero che riprenda in mano [illegible] telefono, ma se non lo farà accetterò la sua scelta con filosofia. Non posso fare nient'altro. Lui però molto bene sa quanto significhi per me questo Mondiale».

Un primo schiaffetto psicologico gli è arrivato mercoledì, [illegible] poche [illegible] dal match, quando Zola ha scoperto di [illegible] [illegible] inserito tra i titolari per la finale: «Ci [illegible] rimasto male, dopo tutto quello che ho fatto per essere pronto. Poi mi sono abbondantemente rifatto. Questo gol rimarrà [illegible] dei momenti più belli della mia carriera. Ho perfino esagerato nei festeggiamenti, ma non riuscivo a smettere. Ero così felice! Mi frullavano in corpo e nella mente così tante emozioni che non riesco quasi ad esprimerle in parole».

La sensazione [illegible] che non [illegible] molte le chances [illegible] del fantasista, anche [illegible] Cesare Maldini non si sbilancia: «Fino a giovedì, nessuna anticipazione. Dopo darò tutte le spiegazioni». Roberto Di Matteo, compagno di Zola nel Chelsea, è più fortunato, lui sa già di essere fra i convocati: «Sarebbe carino se anche Gianfranco potesse essere dei nostri - dice -. Purtroppo non spettano [illegible] me le convocazioni».

E Vialli? Nel compagno-allenatore Zola non trova uno sponsor attivo: «No, io [illegible] chiamerò Maldini per dargli consigli, non sarebbe giusto. Anche se sono il primo a sperare che Gianfranco vada [illegible] Francia: se lo merita». Da buon manager di gruppo, tuttavia, il tecnico (che aspetta a giorni l'arrivo di Casiraghi) divide i meriti del successo europeo: «Il gol di Zola [illegible] stato magnifico, ma la vittoria è opera di tutta la squadra. Tutti infatti ci siamo impegnati al massimo. Perché non ho messo Gianfranco dall'inizio? Mi sembrava che avesse perso troppe partite per giustificare subito una presenza».

E' stato Graham Rix, il vice allenatore, a insistere con Vialli per inserire il sardo a metà ripresa. «Rix - sorride Gianluca - [illegible] ha fatto un cenno per indicarmi che voleva richiamarmi in panchina. Gli ho gridato di non osare, e così è toccato a Flo far posto a Zola. Quando gioco, lascio a Rix certe responsabilità tecniche; ha avuto ragione. Il merito è suo».

[g. m.]

[illegible]

PORTIERI [3]
Sicuri: **PERUZZI, PAGLIUCA, BUFFON**

DIFENSORI [7]
Sicuri: **CANNAVARO, COSTACURTA, IULIANO, P. MALDINI, NESTA**
In dubbio: **PESSOTTO** [80%], **TORRICELLI** [60%], **BERGOMI** [30%], **SARTOR** [30%]

CENTROCAMPISTI [7]
Sicuri: **ALBERTINI, D. BAGGIO, DI BIAGIO, DI LIVIO, DI MATTEO, MORIERO**
In [illegible]: [illegible] [60%], **FUSER** [40%]

ATTACCANTI [5]
Sicuri: **DEL PIERO, INZAGHI, VIERI, CASIRAGHI**
In [illegible]: **RAVANELLI** [45%], **R. BAGGIO** [45%], **ZOLA** [10%]

Cesare Maldini diramerà le [illegible] ufficiali giovedì 21 maggio; il giorno dopo in conferenza stampa spiegherà le proprie scelte.

INCHIESTA

[illegible]

Un centrocampo senza talenti

Zaccarelli e Antognoni: troppi stranieri

MASSIMO Moratti conosce Pescante per antica frequentazione e se sbaglia a definirlo l'unico laziale antisportivo è solo perché noi [illegible] cono[illegible] altri due o tre. Dove Moratti è in torto, è nel misurare l'antisportività del presidente del Coni dall[illegible] sua critica ai troppi stranieri dell'Inter: con lo stesso metro dovrebbe valutare anche Cesare Maldini [illegible] chiunque pensi al futuro della Nazionale.

«Tra qualche anno - dice Giancarlo Antognoni - il ct non avrà più l'imbarazzo della scelta. In certi reparti avrà 4 o 5 giocatori bravi e chiamerà quelli. Vent'anni fa, Bearzot poteva scegliere tra 15 centrocampisti che avrebbero meritato il posto, altri tempi».

Il monopolio degli stranieri sul centrocampo dei club italiani è diventato soffocante. Nessun presidente ha [illegible] [illegible] promesse fatte nei giorni dell'apertura incondizionata [illegible] comunitari. L'esempio [illegible] da Inter [illegible] Juve, le protagoniste del campionato: Simoni ha dato spazio a un solo italiano, Moriero; Lippi ha dovuto sacrificare Conte (che fino a un anno fa giudicava il centrocampista più bravo del mondo, e adesso la Juve sta per venderlo) perché Davids [illegible] Deschamps [illegible] escludono dalla formazione b[illegible] frenando anche la maturazione di Tacchinardi. La terza finalista europea, la Lazio, punta [illegible] Nedved e Jugovic, con in più Almeyda. Il Milan ha lasciato Albertini ad affondare tra francesi, croati, tedeschi e sudamericani. Maldini porterà dunque in Francia una Nazionale che a centrocampo avrebbe poche alternative.

«I grandi club hanno l'esigenza di vincere subito - commenta Re[illegible] Zaccarelli, che [illegible] passato di centrocampista unisce l'incarico di tecnico federale -. E con un mercato senza confini pescano dove ci [illegible] giocatori già pronti». Ma comprano anche stranieri giovani, perché [illegible] [illegible] fanno con gli italiani? «Perché all'estero i giovani hanno più spazio ed emergono in fretta. Pensate alla Francia, dove la cura e lo sfruttamento dei vivai è enorme. Nella nostra Under 21, invece, è difficile trovare qualcuno titolare nel [illegible]o club. E' [illegible] po' la storia del [illegible] che si morde la coda: i club non impiegano le pro[illegible] italiane perché trovano all'estero chi ha più esperienza ma, finché non hanno un posto, i nostri giovani non fanno esperienza».

«Il guaio è che tutti i club devono tagliare i fondi al settore giovanile, perché non c'è più convenienza a lavorare su quei ragazzi - prosegue Antognoni, general manager [illegible] Fiorentina -. Non ci si investe più come una volta. Non lo fa neppure il Toro, che sui giovani ha costruito le [illegible] fortune». L'aspetto anomalo è che, mentre scompaio[illegible] [illegible] i centrocampisti, [illegible] [illegible] numero [illegible] la qualità delle punte. L'invasione degli stranieri non avrebbe dovuto toccare anche loro? Forse è solo un fatto generazionale, o ci sono motivi più profondi.

«In Italia è sparita la cultura del centrocampista - denuncia Giancarlo De Sisti, cervello della Nazionale che fu seconda a Messico '70 - [illegible] costruiscono dei recuperatori di palloni, li si abitua alla corsa [illegible] al pressing perché strappino la palla agli avversari, [illegible] la conseguenza che troppo spesso poi gliela restituiscono. Noi venivamo formati nelle strade, nei prati e con un'attenzione ad altre cose». Ad esempio? «Io imparai due nozioni fondamentali da Schiaffino, che era uno straniero. Primo: la capacità di leggere la partita e di avere una visione completa del campo prima che la palla [illegible] arrivasse tra i piedi. Secondo: guardare l'avversario negli occhi e [illegible] nei piedi, per capire le sue intenzioni e recuperare la palla. Credo che siano principi utili anche oggi, ma chi [illegible] insegna se l'unica preoccupazione degli allenatori è di formare dei podisti instancabili?».

Zaccarelli ha una chiave di lettura originale. «Il calcio italiano ha vinto con [illegible] zona e con [illegible] gioco a uomo, ma sicuramente quello che si fa [illegible] mette i centrocampisti più in difficoltà: i ragazzini che a sette-otto anni imparano un calcio inquadrato negli schemi, quando arrivano a sedici [illegible] diciassette non si divertono più. E se non hanno grandi prospettive, smettono. Si perdono buoni giocatori. I Del Piero, quelli che hanno saputo conservare la fantasia oppure che segnano molto, [illegible] invece i più invogliati a proseguire; per questo riescono a emergere».

Il risultato è che in certi ruoli l'Italia di oggi e del futuro è scoperta. «A parte Di Biagio, il ct Maldini dovrà puntare sul centrocampo di 4 anni fa», dice De Sisti. «Per il futuro - aggiunge Antognoni - vedo qualche talento, come Pirlo, [illegible] la Fiorentina ne ha lanciati alcuni in campionato. Pochi, però».

Addio all'abbondanza del passato. Ed è una mistificazione dire che nella nuova Europa chi distingue tra italiani e stranieri è di retroguardia: finché [illegible] saranno abolite le Nazionali, le preoccupazioni di Pescante avranno sempre una ragione.

[illegible] Ansaldo

Il tecnico che l'ha «costruito» a Bergamo ci racconta i segreti del bomber del momento

«Inzaghi, un fenomeno da Pallone d'Oro»

Mondonico: ho fatto da padre al suo battesimo di campione



Emiliano Mondonico domani si gioca la salvezza contro la Juve; nel [illegible] futuro c'è un ritorno al Torino



Pippo Inzaghi in azione: sa segnare in tutti i modi

TORINO. Emiliano Mondonico quasi sicuramente domani non vedrà [illegible] campo, nella Juve [illegible] Bergamo, quello che in molti [illegible]finiscono «la sua creatura». Non si dispera certo per l'assenza di Inzaghi (che probabilmente andrà in panchina, in vista della finale di Champions League), ma sicuramente gli dispiace infinitamente non averlo avuto più [illegible] lui: «Non saremmo qui a soffrire, non dimentico che ci siamo salvati proprio pareggiando in casa contro i bianconeri, alla penultima partita della scorsa stagione».

E lei è stato il creatore dell'asso Inzaghi.

«No: lui ha segnato nelle squadre Allievi, nella Primavera, in serie C ed in B. Al massimo io sono stato il più diretto testimone dei suoi 24 gol in [illegible]ie A, [illegible] chiusura di [illegible] stagione davvero da favola. La sua, non la mia. Avevo un tridente [illegible] scudetto, o quasi: lui per il gol, la fantasia di Morfeo, Lentini per le capacità di sfondamento sulla fascia sinistra. Ecco, accetto solo quando si dice che Mondonico è stato [illegible] padre, macché, diciamo lo zio, [illegible] battesimo di Inzaghi nella massima divisione».

Ma quali sono i segreti di questo ragazzo, in apparenza [illegible] discoteca più che da stadio?

«La voglia del gol, sempre, per lui un fatto istintivo, non una malattia. E' unico in questo, Inzaghi. [illegible] capita una domenica in cui sembra di non volerlo, è il gol che gli va incontro. Certo, attraverso una sua prodezza, l'assist di un compagno, l'errore di [illegible] [illegible] Ma credetemi, è il gol che è andato incontro a lui».

E' da Nazionale?

«Domanda che respingo, troppo scontata la risposta. E' già da Pallone d'Oro, in quanto a qualità: la maglia azzurra dovrebbe essere un timbro [illegible] qualità [illegible] è già quella bianconera».

L'anno scorso, a fianco di Inzaghi, perfino Lentini [illegible] sfracelli.

«I grandi giocatori si trovano tra di loro istintivamente. Sembrava che si capissero senza doversi neppure guardare».

Per chi gioca Inzaghi. [illegible] la sua squadra o [illegible] se stesso?

«Per battere [illegible] difesa avversaria, ma soprattutto per sconfiggere, annullare, le regole ostruzionistiche del football».

La sua è quindi una [illegible] continua al fuorigioco?

«Sicuramente, [illegible] [illegible] braccio [illegible] ferro continuo contro la situazione che sembra inventata per lottargli contro. [illegible] lui accetta un match che lo appassiona».

Un giornale francese scrisse: ogni domenica Inzaghi sta 90' sul filo di un rasoio.

«Il rischio è il suo mestiere. Il fuorigioco lo attacca cinque, dieci, venti volte per partita. Inzaghi è l'avversario che la regola del fuorigioco teme di più in assoluto».

Il ragazzo sa segnare in diversi modi. Quale dei suoi gol le piace di più?

«Quello che segna mentre gli avversari [illegible] di metterlo in offside. E' il momento in cui c'è tutto: visione del gioco, riflessi, velocità di reazione, anticipo del movimento, furbizia. Tutto».

Ci dia la sua classifica delle armi vincenti di Inzaghi-gol.

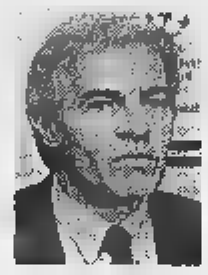
«Il destro, senza dubbio, al primo posto. Poi il colpo di testa giocato d'anticipo su quello dell'avversario. Terza arma il sinistro. La tiene di riserva».

[illegible] Perucca

Dopo il Trap («Batistuta è incedibile») si congeda dalla Bundesliga anche Scala

Ancelotti, addio al Parma

E Boskov lascia la Samp a Spalletti



Scala aveva un contratto col Borussia fino al 2000: «Con il club divergenza di opinioni» Potrebbe allenare l'Espanyol

Carlo Ancelotti non allenerà il Parma [illegible] nella prossima stagione. «Mi dispiace per questa decisione ma avevo sempre detto che era diritto della società valutare [illegible] mio operato. Si vede che i risultati raggiunti non erano sufficienti. E' giusto che [illegible] Parma operi questa scelta. [illegible] prendo atto». Sul futuro ha escluso un'emigrazione: «Potrei avere offerte dall'estero, ma io [illegible] so le lingue [illegible] preferisco rimanere in Italia». Il Parma ufficializzerà a giorni l'ingaggio [illegible] Malesani.

Contemporaneamente Nevio Scala lascia il Borussia Dortmund dopo [illegible] sola stagione in panchina e con due anni di anticipo rispetto alla scadenza del contratto. I dirigenti del club tedesco hanno motivato la decisione, sollecitata dallo stesso tecnico, a causa del deludente campionato di quest'anno che la squadra ha concluso al decimo posto senza qualificarsi per nessuna delle coppe europee. Secondo la stampa sportiva, Scala, [illegible] anni, sarebbe in contatto con l'Espanyol di Barcellona. «Abbiamo dovuto costatare - ha detto l'allenatore - divergenze di opinione. Pertanto ho chiesto di essere rilevato dai miei incarichi». Scala intende rinunciare alla buona uscita. Con [illegible] partenza di Scala e Trapattoni la Bundesliga resta senza allenatori italiani.

Anche [illegible] Genova un allenatore lascia. E' Vujadin Boskov. «Non sono più il tecnico della Sampdoria. Visibilmente scosso, ha specificato che i dirigenti liguri non gli hanno prospettato la possibilità di [illegible] [illegible] altro incarico. «E' finita - ha mormorato Boskov - [illegible] io resterò sempre blucerchiato». Lunedì verrà ufficialmente presentato il successore, l'attuale tecnico dell'Empoli, Spalletti.

Mentre in Spagna sta per arrivare Sacchi (e vuole portarsi dietro Albertini e Maldini, o in alternativa Chamot e Almeyda), il presidente del Real, Lorenzo Sanz conferma il no a Capello. I madrileni punterebbero su Sven Goran Eriksson come sostituto del tedesco Jupp Heynckes. Capello (soluzione inverosimile) subentrerebbe secondo gli spagnoli proprio allo svedese sulla panchina della Lazio.

Trapattoni e Cecchi Gori dichiarano incedibile Batistuta. Dice il [illegible] tecnico viola: «In molti mi chiedono se ho un'alternativa [illegible] proporre alla società al posto di Batistuta ma voglio dire, una volta per tutte, che il centravanti è insostituibile [illegible] che non c'è nessuna alternativa reale». L'Inter avrebbe offerto, per [illegible] numero [illegible] viola, Zanetti, Kanu ed [illegible] conguaglio. Il Trap è categorico: «Zanetti ha giocato un ottimo campionato, Kanu è bravo, ma Batistuta è un'altra cosa». Cecchi Gori comunica: «Contrariamente a quanto scritto negli ultimi giorni Batistuta è incedibile». Da Buenos Aires giunge notizia che il giocatore ha firmato un contratto commerciale con la Parmalat: si riapre la pista Parma?

[illegible]

Shalimov cerca un contratto via Internet

Un video via Internet per [illegible] [illegible] nuovo contratto. E' la strada scelta da Igor Shalimov, [illegible] enne centrocampista russo in [illegible] di contratto con il Bologna. Shalimov ha realizzato uno spot di 4' accompagnato dal [illegible] curriculum professionale e dai giudizi che hanno dato [illegible] di lui compagni ed avversari. Lo scorso [illegible] [illegible] nazionale austriaco Dietmar Kuhbauer riuscì [illegible] trovare [illegible] contratto alla Real Sociedad proprio grazie a questo sito Internet [illegible] Shalimov [illegible] [illegible] ricevuto [illegible] le prime proposte da Tolosa, Spartak Mosca e Aek Atene. Il Milan sta per acquistare per [illegible] miliardi il centrocampista Flavio Conceiçao, 25 anni, in forza al Deportivo La Coruña. La Juve sta aspettando la finale di Champions League per concludere con gli esterni difensivi Panucci e Candela. Infine, Michele Padovano, 31 enne attaccante del Crystal Palace, potrebbe tornare a Torino [illegible] sulla sponda granata anche se ha ancora [illegible] contratto biennale con il Crystal Palace di 1,8 miliardi [illegible] stagione. Pare che anche nel Toro, al [illegible] [illegible] delle smentite ufficiali, l'ex juventino trovi qualcuno interessato [illegible] lui. Ma è soprattutto il Venezia, una delle principali candidate alla serie A, che lo vuole. In particolare il ds Di Marzio. Se il Crystal Palace terrà basso il prezzo, e Padovano sarà disposto a ridimensionare il proprio ingaggio, l'operazione potrebbe anche andare in porto.

TOTOCALCIO

Al Totocalcio [illegible] può giocare fino [illegible] mezzanotte di oggi, poiché la serie A anticipa [illegible] turno [illegible] domani, [illegible] [illegible] verdetto [illegible] schedina ci sarà domenica, con i risultati dei match [illegible] serie B e C.

[illegible] (45)-LAZIO (56). Sulla bilancia situazioni diverse: la Lazio è crollata, Ulivieri ha vinto [illegible] delle ultime 7 gare casalinghe, però lo «X» [illegible] sta. **Indisponibili:** Almeyda, Boksic, Chamot, Nedved e Poncaro (L). **Squalificati:** Casiraghi (L).

FIORENTINA (54)-MILAN (44). Il Milan va a caccia d'Europa via Intertoto, la Fiorentina vuole salutare il pubblico in santa pace. **Indisponibili:** Falcone, Bigica, Batistuta (F), Savicevic [illegible] Kluivert (M).

IN[illegible] (66)-EMPOLI (37). Il miracoloso Empoli, [illegible] la pelle in salvo, opporrà deboli resistenze. Ed è possibile che si scateni Ronaldo, anche per la classifica dei bomber. **Indisponibili:** Bergomi, Zanetti, Simeone, Djorkaeff, Zamorano, Kanu e West (I), Kocic (E). **Squalificati:** Ze Elias (I) e Ametrano (E).

LECCE (26)-PIACENZA (34). Al Piacenza [illegible] basta un punto, a meno che il Brescia passi a Parma. Nel dubbio tenterà di vincere, ma Sonetti ci tiene a sigillare bene una stagione cominciata male. **Indisponibili:** M. Rossi, Rossini, Mancuso, Lorieri e Viali (E), Dionigi e Sacchetti (P). **Squalificati:** Casale (L).

[illegible] (13)-BARI (37). Napoli retrocesso, Bari salvo. La spunterà l'orgoglio partenopeo per salvare la faccia coi tifosi? **Indisponibili:** Ayala, Turrini, Protti (N), Giorgetti, Olivares e Masinga (B). **Squalificati:** Goretti, Rossitto, Manighetti (B).

PARMA (57)-BRESCIA (32). Parma sazio [illegible] rimaneggiato, Brescia a [illegible] passo dalla B, tenta di espugnare il Tardini. Potrà [illegible] peso la disperazione. D'obbligo la tripla. **Indisponibili:** Sensini, Crespo, Benarrivo, Blomqvist [illegible] Adailton (P), Javorcic (B). **Squalificati:** Hubner (B).

ROMA (56)-SAMPDORIA (48). Doriani in Intertoto, giallorossi stuzzicati da [illegible] progetto: sorpassare [illegible] Lazio [illegible] beccarsi un ricco premio da Sensi. **Indisponibili:** Konsel (R) [illegible] Veron (S). **Squalificati:** Zago (R), Scarchilli e Franceschetti (S).

VICENZA (36)-UDINESE (61). Lo scontro del Triveneto è senza sugo. I vicentini sono al sicuro, i friulani comodamente in Uefa. **Indisponibili:** Beghetto e Baronio (V), Geneaux, Gargo e Walem (U). **Squalificati:** Zauli e Di Carlo (V), Helveg (U).

FOGGIA (35)-PERUGIA (49). Il Foggia deve cavare qualcosa dai 90' se vuole staccarsi dalla zona C. Il Perugia prova il colpaccio.

TORINO (52)-[illegible] (66). Campani appagati, granata affamati dopo il ko di Castel di Sangro e decisi a vincere per rintuzzare le ambizioni perugine.

VERONA H. (41)-REGGIANA (46). La Reggiana non ha perso le speranze promozione, il Verona cerca il vantaggio sicurezza.

PALERMO (34)-FERMANA (41). Sapore di «1», anche se il Palermo è già concentrato sui play-off.

BENEVENTO (54)-MARSALA (60). I siciliani sono promossi ma non appagati, perciò... [r. c.]

[illegible] N. 42

1	Bologna	Lazio	1	X	
2	Fiorentina	Milan	1		
3	Inter	Empoli	1		
4	Lecce	Piacenza	X	2	
5	Napoli	Bari	1		
6	Parma	Brescia	1	2	X
7	Roma	Sampdoria	1		
8	Vicenza	Udinese	X	[illegible]	
9	[illegible]	Perugia	[illegible]	[illegible]	2
10	Torino	Salernitana	1	X	
11	Verona H.	Reggiana	1		
12	Palermo	Fermana	1		
13	[illegible]	Marsala	2		

TOTIP

Grande trotto domenica [illegible] Palermo per la corsa che apre la schedina del Totip. Nonostante il numero di partenza, sembra l'occasione buona per Ruth Bi (gruppo 1) opposta ad un nutrito gruppo di internazionali. Nelle altre [illegible] consigliamo poi Rattuso (gr. 2) alla seconda, Picin d'Anzola (gr. 1) alla terza, Nepal d'Assia (gr. X) alla quarta e Libero (gr. 2) alla sesta. Le varianti sembrano utili soprattutto per la quinta corsa, intorno al segno 2.

[illegible] N. 20

PRIMA CORSA Palermo (trotto)	1 [illegible] X 1
SECONDA CORSA Albenga (trotto)	2 2 X 1
TERZA CORSA Castelluccio (trotto)	1 X X 1
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	X X X 2
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	2 2 1 2 X 2
SESTA CORSA Firenze (galoppo)	2 2 1 2
CORSA PIU' Roma (galoppo)	[illegible] 4

Celebrazioni Figc

[illegible] per i 100 [illegible]

ROMA. Italia-Resto del Mondo si giocherà [illegible] 16 dicembre all'Olimpico: «Una grande partita per celebrare il centenario - dice Nizzola - che stiamo organizzando con la Fifa». A Roma saranno sugli spalti rappresentanti [illegible] istituzioni del calcio mondiale [illegible] delle federazioni straniere, poi sfilate e giochi allo stadio concluderanno la giornata. Dal punto di vista calcistico sarà il clou dei festeggiamenti per i cento anni della Figc, ma sono già pronte a [illegible] d[illegible] iniziative. Domenica a Roma prenderà il [illegible] il prologo di «Stradacalciando» [illegible] 2.500 bambini che saranno ricevuti dal Papa e che poi giocheranno a pallone in via della Conciliazione (pali fatti con cartelle come tanti anni [illegible] e campo misurato a passi). La manifestazione riprenderà il 15 settembre salendo sul «treno azzurro» che partirà da Torino portando le [illegible] «Italia campione» e che vuole esaltare il rapporto tra il calcio e il Paese. Venti fermate in tutta Italia: da Aosta a Firenze, da Milano a Cagliari. Per «Stradacalciando», Firenze ha garantito la partecipazione di 439 scuole, Roma di 800, Trento 300, Cagliari 450. Si prevede un'affluenza di 50.000 ragazzi. Si giocherà a pallone 3-contro-3 [illegible] strade; a Firenze molte «partite» saranno disputate in piazza della Signoria. Poi calciatori in erba, insegnanti e genitori visiteranno il Treno azzurro. Le scuole sono chiamate in [illegible] anche col concorso [illegible] giovani [illegible] il calcio nel centesimo anniversario della Figc»: [illegible] tema sarà l'auspicio di Giovanni Paolo II «che le manifestazioni sportive [illegible] sempre portatrici degli autentici valori di umanità e fraternità». In [illegible] le «stazioni» sarà allestito un punto di raccolta di vecchie cose, si vuole così promuovere il [illegible] del calcio che sarà realizzato presso il centro tecnico di Coverciano. In preparazione un libro sui cento anni, curato da Sergio Zavoli, che verrà presentato in novembre. Con lo stesso principio, cioè evidenziando il rapporto calcio-società, è in allestimento un video con la collaborazione dell'Istituto Luce. Infine, per la gioia dei collezionisti, la Swatch sta preparando l'orologio del centenario. [p. ser.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] «C'è una macchina che scricchiola. Sono emerse vicende e comportamenti preoccupanti», afferma Veltroni. «Non mi va che il designatore arbitrale [illegible] eviti contatti discutibili. Ci vuole trasparenza».

■ [illegible] «D'Alema, [illegible] la frase "siamo poveri" pronunciata in tv a "Porta a porta" ha fatto arrabbiare persino Sensi, che ha tirato fuori un sacco [illegible] quattrini». E' il fan laziale Gianfranco Fini a difendere il presidente romanista dalle affermazioni «ingenerose» del segretario [illegible] Quercia, tifoso giallorosso.

■ [illegible] **STOP** [illegible] Fowler, attaccante della Nazionale inglese, ha chiuso fino a fine anno per la lesione cartilaginea a un ginocchio denunciata in gennaio.

■ [illegible] Nell'estate [illegible] poste in vendita schede telefoniche con effigiati gli otto maggiori cannonieri italiani degli ultimi 20 anni (Altobelli, Baggio, Boninsegna, Mancini, Pruzzo, Pulici, Riva e Savoldi). Un'altra serie verrà dedicata ai giocatori che nell'album Panini di quest'anno compaiono con maglie sbagliate.

■ **FERRARI, GOMME OK.** Positivi i test della Ferrari a Magny Cours. Irvine, secondo tempo, ha provato diversi tipi di gomme che paiono dare buoni risultati. Ieri [illegible] e oggi Schumi in pista a Fiorano.

■ **[illegible] AL MUGELLO.** Prima giornata [illegible] prove in vista del GP d'Italia, quarta gara del motomondiale, oggi al Mugello.

■ [illegible] Federciclismo propone: collocare i Mondiali nell'ultima settimana [illegible] agosto, dare più risalto [illegible] Giro e Vuelta, contenere la durata delle grandi corse a tappe in 20 giorni, no al Mondiale nell'anno olimpico.

■ **BASKET, MORTO LAMBERTI.** E' morto per aneurisma Beppe Lamberti (avrebbe compiuto 61 anni in giugno), il tecnico che più di tutti ha legato il nome alla Fortitudo Bologna nei tempi eroici del basket.

■ **[illegible] IN COMA [illegible]** E' in coma vigile e rischia di perdere l'uso delle gambe per lesioni alla schiena la 18enne fantina francese Virginia Poiret, caduta in allenamento all'ippodromo Maia di Merano.

■ [illegible] A Firenze (galoppo) combinazione 14-9-17. In [illegible] vincono 1.371.300 lire. Quota coppia (rit. 11) 219.900.

Open di tennis: il «cinesino» liquida il Re di Roma, sorpreso da una serie magica di imprendibili servizi

Chang, lezione al maestro Sampras

La favola di Sanguinetti finisce contro Vicente



Chang, un saluto al pubblico del Foro Italico (ANSA)

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Una vecchia fotografia, già passata alla storia, mostra due ragazzetti che si sfidano a tennis con la racchetta più grande di loro. Quello con il faccino da cinese, raccontano le cronache, [illegible] più bravo dell'altro, un piccoletto bruno che all'epoca era affidato alle cure di uno strano personaggio a metà fra il pedagogo e l'allenatore, il dottor Pete Fisher, che di recente, detto di passaggio, è pure finito in galera per pedofilia. Michael Chang e Pete Sampras, i due fanciulli della foto, si conoscono dunque dalla notte dei tempi, fra di loro non esistono segreti, parliamo ovviamente di tennis. Nella loro carriera nel grande circuito, prima di ieri, si erano incontrati 18 volte, la prima delle quali al Roland Garros nel 1989, quando il piccolo cinese, battuto il figlio di Sam il greco, finì per vincere il [illegible] dopo aver coperto di ridicolo Lendl ed Edberg. Su [illegible] scontri diretti, Sampras, [illegible] a un certo punto ha [illegible] la freccia superando l'antico rivale, ne aveva vinti 11. E poiché nei primi due turni sotto il cielo azzurro di Roma aveva mostrato di essere in buona salute, fisica e mentale, l'ago della bilancia, come si usa dire, pendeva dalla [illegible] parte.

E' capitato invece che il piccolo Chang, il quale sembrava non avere più segreti per Sampras, ha cavato dal cilindro un coniglione bianco: il servizio. L'amico Pete è rimasto di sale, parole sue, quando ha contato gli ace: il cinese ne ha messi a segno 11, più del doppio del re in carica (5), il quale invece, almeno ieri, purtroppo per lui, ha [illegible] proiettili a salve nella [illegible] leggendaria pistola. «Questa è stata la chiave del match. Michael ha capito che doveva migliorare in qualcosa e ha lavorato sodo sulla battuta: il servizio è stata la [illegible] arma vincente», ha detto Pete riconoscendo la propria colpevole impazienza, specie nel primo set, e lamentandosi delle palle troppo leggere, il che per la verità è un controsenso viste le [illegible] qualità di giocatore d'attacco.

Il pubblico di Roma, abituato a esprimere in maniera rumorosa le proprie passioni, ha incitato Sampras quando faceva il bel punto e l'ha fischiato quando cacciava fuori di dritto, come raramente gli accade: «I fischi ti fanno sentire solo in campo», ha detto Sampras. Solo con i suoi miliardi, però, e va capita la gente che dimostrava tutta la sua delusione per la caduta della stella. Ma ieri, come si dice, non era giornata.

Un'altra stella, certo più piccola in assoluto [illegible] abbastanza luminosa per i cupi cieli d'Italia, ha cessato di brillare. Davide Sanguinetti, senza benzina, è stato battuto in due set dallo spagnolo Fernando Vicente, [illegible] 120, un giocatore alla portata del tennista di La Spezia. Davide ha sciupato l'occasione d'oro: arrivare nei quarti del torneo di Roma due anni dopo Andrea Gaudenzi, un'opportunità che forse, sperando ovviamente di sbagliarci, non gli [illegible]terà più nella vita.

«Ho sentito la stanchezza tutta d'un botto», ha detto Davide ricordando il suo viaggio dagli Stati Uniti, lunedì scorso, e la tre giorni di tennis che l'ha asciugato come bucato al sole. «All'occasione sprecata [illegible] voglio pensare, altrimenti sarei distrutto come dopo la Davis: devo guardare avanti», ha detto ancora con un pallido sorriso nel volto scavato dalla fatica e tensione. «Volevo continuare a sognare ma mi hanno svegliato con un pizzicotto», ha ammesso. Con una gran sberla, verrebbe voglia di dire. «L'unica cosa che chiedo, adesso, è di dormire per due giorni», ha concluso quasi chiedendo scusa per la sfida mancata, nei quarti, con Kuerten, ultimo re di Parigi.

[illegible] Coscia

[illegible] STEVEN

ROMA. Una conferma e una sorpresa ieri negli altri match degli ottavi. Il cileno Rios in due set ha travolto Muster, due volte vincitore a Roma, e il neozelandese Steven, specialista delle superfici veloci, ha eliminato Moya rifilandogli addirittura un 6-0 nel secondo set. Singolare (ottavi): Steven-Moya 7-5, 6-0; Kuerten-Haas 6-4, 6-2; Berasategui-Ulihrach 7-6 (7-3), 4-6, 6-2; Chang-Sampras 6-2, 7-6 (8-6); Krajicek-Kafelnikov 6-2, 3-6, 7-6 (8-6); Rios-Muster 6-3, 6-1; Vicente-Sanguinetti 6-2, 7-5; A. Costa-Alami 6-2, 7-6 (9-7). Oggi (quarti di finale): Chang-A. Costa; Steven-Berasategui; Krajicek-Rios; Kuerten-Vicente.

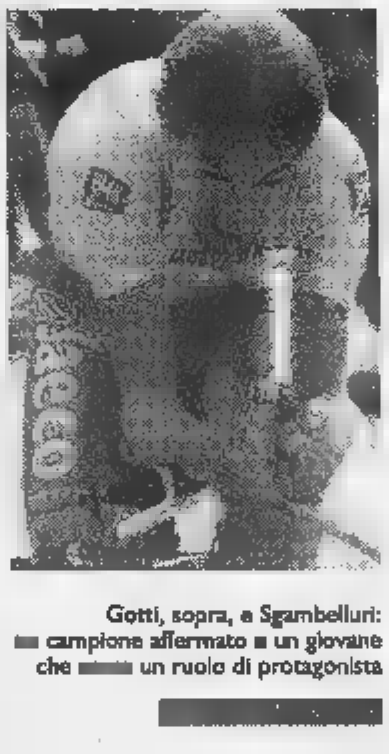
CICLISMO

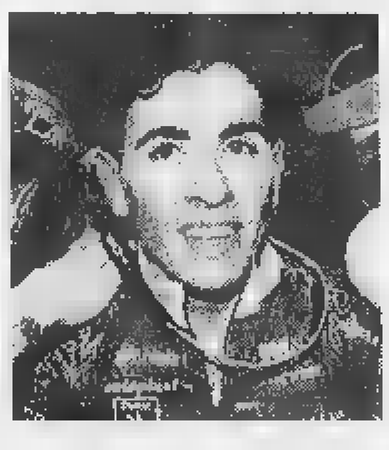
Domani parte da Nizza la caccia alla maglia rosa e l'Italbici cerca campioni per il futuro

Pantani e Gotti lanciano la sfida a Zülle, ma in agguato c'è anche la nuova guardia

Il Giro chiede battaglia ai giovani

Martini: vogliono emergere, daranno spettacolo





Gotti, sopra, e Sgambelluri: un campione affermato e un giovane che [illegible] un ruolo di protagonista

Pantani, Gotti, Tonkov, Zülle: i quattro principali aspiranti alla maglia rosa. Cosa bella e insolita, tutt'e quattro stanno bene e non ce n'è uno tra loro che possa dirsi decisamente superiore agli altri. Dal momento che è da escludere possano vincere insieme il Giro d'Italia, chiediamo all'ex citì Alfredo Martini lumi sulle possibilità di ognuno. E sulle speranze dei giovani, perché ci sono anche i giovani.

Cominciamo da Pantani. «E' lo scalatore più forte - dice Martini - ma siccome da quanto s'è visto negli ultimi tempi prendere in salita un vantaggio tale da assicurarsi il successo finale è un sogno, bisognerà che Pantani si arrangi anche su altri terreni. Che [illegible] vuol dire? Vuol dire che non deve farsi bastonare a cronometro. Alla penultima tappa, la crono di Lugano, deve arrivarci con un buon margine di sicurezza. [illegible] ragione a temere Zülle che è passista di lusso e regge in montagna. E ha ragione a sentirsi comunque in grado di poterlo contrastare. Le gambe le ha e non gli manca il cervello. Ce la metterà tutta. Vincere questo Giro è il suo grande obiettivo, il Giro è il traguardo che più gli manca».

Gotti. «Abbiamo visto l'altr'anno che Gotti è capace di un'impresa con i fiocchi. A Tonkov che gli fu rivale, si sono aggiunti Pantani e Zülle, gli sarà più difficile stabilire come e quando muoversi, però ha senso tattico e fiuto della caccia. Aver già vinto un Giro gli dà sicurezza straordinaria nei propri mezzi. E' corridore che sa vagliare, interpretare la corsa. E ha fatto grossi progressi a cronometro. Le cronometro del Giro non hanno la lunghezza di quelle del Tour, Gotti ha la possibilità di non allontanarsi troppo da Zülle. Siamo al solito vecchio discorso: non aspettare, non rimandare, perché aspettando e rimandando si dà coraggio agli avversari. Aspettare e rimandare, e questo vale anche per Pantani, significa rendere un favore a Zülle».

E siamo allo svizzero. «Un campione, ma non sempre va a braccetto con la fortuna. Quando ha potuto gareggiare in salute, sfuggendo a cadute e a guai vari, ha dimostrato d'essere combattente d'eccellenza. Ha coraggio, è [illegible] attaccante, ha classe. Il punto debole è [illegible] certa svagatezza tattica, conseguenza del carattere fiammeggiante, o la non eccessiva confidenza con le discese. Ha tentato di vincere il Tour e vi ha trovato più disgrazie che gioie. Si è rifatto alla Vuelta spagnola, è uno specialista mondiale della cronometro. Il Giro gli arricchirebbe un bagaglio già notevole. Indispensabile picchiarci sopra, non concedergli soste. Il compito di Pantani e Gotti è chiaro: portargli via in salita quello che lui guadagnerà a cronometro».

Tonkov. «L'altranno s'è fatto sorprendere da Gotti, è caduto in trappola. Sono errori che difficilmente si ripetono. E' corridore completo. Pantani e Gotti non commettano lo sbaglio di pensare soltanto a Zülle».

Ma dal Giro ci si aspetta anche l'avvento d'un nome per il futuro, una bella vampata giovanile. «Savoldelli e Garzelli si [illegible] divertiti e ci hanno divertito l'altr'anno. Si ripeteranno, hanno tempra, voglia di mettersi in mostra, posseggono stoffa. Sgambelluri ha corso il Giro '97 da studente, senza sprechi, s'è guardato intorno, ha misurato se stesso e gli avversari. Questa volta dovrebbe bussare qualche colpo robusto».

C'è altro? «Se c'è lo vedremo pedalando».

Gianni Ranieri

[illegible] NELLA CORSA ROSA

E' di 2,5 miliardi il montepremi ufficiale del Giro, cui va aggiunto un centinaio di milioni in premi, anche in natura, estemporaneamente messi in palio da appassionati. Ai 2,5 miliardi si arriva con 810 milioni di premi regolamentari (24 milioni al giorno per gli arrivi delle [illegible] tappe più 12 per il prologo, più 270 per i primi 25 della classifica generale), 395 di premi speciali per la classifica generale (275 al vincitore, [illegible] al secondo, 40 al terzo), 46 per chi porta la maglia rosa (2 al giorno) e ancora: 250 per la classifica Intergiro, 210 per la classifica a punti, 160 per la maglia verde dei Gp [illegible] Montagna, 150 per il Gp Combattività, 30 per la classifica delle tre crono), 9 per il Premio Azzurri d'Italia, 250 per la classifica per squadre a tempi, 150 per la classifica per squadre a punti e 40 per il Premio Disciplina. Vincere una tappa fa incassare 5.620.000 lire.

Verso il Duemila: i costruttori tedeschi scuotono l'industria dell'auto

UNA SFIDA SEMPRE PIU' MONDIALE

Daimler-Benz, Bmw e Volkswagen: forte sviluppo con l'aiuto del sistema-paese

PRODUZIONE [illegible] (dati 1997)

EUROPA	14.767.000
EST EUROPA	[illegible]
NORD AMERICA	[illegible]
[illegible] LATINA	2.188.000
ASIA	[illegible]
GIAPPONE	8.495.000
SUD AFRICA	214.000
AUSTRALIA	300.000

L'Europa comprende: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Turchia. Nord America: Usa, Canada e Messico

COSI' IN GERMANIA NEL 1997

[illegible]	GRUPPO VOLKSWAGEN	DAIMLER-BENZ	BMW ROVER	OPEL (+)	PORSCHE
Vetture prodotte	4.290.875	715.058 (#)	1.194.704	1.834.000	32.390
di cui, in Germania	[illegible]	-	-	[illegible]	32.390
dipendenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	81.490	7.000
fatturato (*)	[illegible]	[illegible]	60.137	43.398	4.094

(*) = milioni di DM (#) = più 417.384 fra veicoli commerciali e industriali (+) = Opel/Vauxhall

N.B. Nel 1997 il Gruppo Chrysler ha prodotto 2.886.981 veicoli e ne ha venduti 2.864.329, con 122.000 dipendenti nel mondo, fatturando 61,1 miliardi di dollari e vendendone in Europa 105.918. In Austria ha costruito 87.027 veicoli, tra Voyager (57.205) e Grand Cherokee (29.822).

I [illegible]

- [illegible] BMW, Rover/Land Rover
- [illegible] Chrysler, Dodge, Jeep, Plymout, Mercedes, Mcc
- [illegible] Alfa Romeo, Autobianchi, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati
- FORD: Ford Usa, Aston [illegible]n, Ford Europa, Jaguar, Mazda
- [illegible], Cadillac, Chevrolet, Gmc, Oldsmobile, Pontiac, Opel, Vauxhall, Saab
- NISSAN: Nissan, Subaru
- PSA: Citroën, Peugeot
- TOYOTA: Toyota, Daihatsu, Hino
- VOLKSW[illegible] VW, Audi, Seat, Skoda

In questi giorni è salita in primo piano l'industria tedesca dell'auto. Da una parte l'acquisizione (presentata come fusione, ma in pochi hanno abboccato) della Chrysler da parte della Daimler-Benz, dall'altra la sfida tra i gruppi Volkswagen e Bmw per l'acquisto della Rolls-Royce: il rullo compressore targato Germania estende il suo dominio, forte di risultati finanziari e produttivi eccellenti.

Prima in Europa con Volkswagen, Opel (già dall'anteguerra in mano alla Gm, però) Bmw, Mercedes e Porsche, l'industria tedesca sta ampliando i suoi confini, seguendo una politica di globalizzazione produttiva e commerciale ad ampio respiro. Ad esempio, Mercedes e Bmw hanno dall'anno scorso impianti negli Usa. VW controlla la ceka Skoda e la spagnola Seat, [illegible] Bmw si è comprata nel '94 il gruppo Rover. Ora la Chrysler, che proietta la Daimler-Benz tra i colossi mondiali.

E' una situazione che nasce da vari fattori, [illegible] che trae l'origine essenziale dalla forza del mercato tedesco, numero [illegible] in Europa, dalla solidità del Sistema Germania, dallo sviluppo internazionale che prima Volkswagen e poi Mercedes e Bmw hanno dato alle loro gamma di modelli. E sullo sfondo, a torto o a ragione, il mito di un Paese tecnicamente avanzato.

In questo [illegible] è interessante notare [illegible] Bmw e Mercedes da un lato e Volkswagen dall'altro stiano incrociando le loro strade in un gioco delle parti assolutamente nuovo. La Casa di Monaco e quella di Stoccarda erano fino a pochi anni fa specializzate nei modelli di lusso, quella di Wolfsburg nelle auto di grande produzione. Ora, la Bmw ha esteso il suo raggio d'azione alle piccole e alle medio-inferiori nonché (Land-Rover) ai fuoristrada, la Mercedes - lasciamo perdere per un attimo la Chrysler - si è spinta verso il settore delle piccole (Classe A e Smart). E la VW, per contro, ha intrapreso [illegible] dura lotta con la Bmw per impossessarsi (e, pare, con successo) dei marchi Rolls e Bentley allo scopo di accrescere la sua immagine e di aumentare il peso della [illegible] sfida verso Monaco e Stoccarda.

L'aspetto più significativo della politica di Mercedes e Bmw sta nella dichiarata volontà di aumentare i propri volumi. Bmw lo ha fatto [illegible] Rover, Mercedes sembrava puntare sull'allargamento verso il «basso» della propria fascia di modelli. Insomma, sempre meno costruttori «specialisti» (anche [illegible] pingui fatturati dato il tipo delle proprie auto) per poter superare il traguardo del milione di unità annue. Naturalmente, con il «colpo Chrysler» il Gruppo Daimler ha superato ogni ostacolo.

Due altri aspetti sono da sottolineare: il notevole costo del lavoro in Germania e la necessità di produrre [illegible] Paesi in cui si vende ha indotto Volkswagen, Mercedes e Bmw ad ampliare la rete dei propri impianti (dagli Usa al Messico, dalla Spagna al Portogallo alla Repubblica Ceka); i volumi - anche se alcuni modelli sono in pole position, [illegible] Golf, Serie 3 e Classe C - vengono raggiunti con una sempre crescente gamma di vetture, collegate da piattaforme e componenti in comune per diminuire i costi.

L'industria dell'auto è entrata così in una nuova fase. Quella italiana, per ora, ha scelto con il Gruppo Fiat una [illegible] via (Palio e C., crescita [illegible] Paesi emergenti, dove il mer[illegible] è destinato a espandersi) per aumentare i propri volumi e salire in campo globale. Del resto le strade per raggiungere il successo sono sempre molte.

Michele Fenu

La Germania fa la spesa

Dalla Chrysler al duello per la Rolls

FRANCOFORTE. L'affare Daimler-Benz/Chrysler è salito alla ribalta negli scorsi giorni in tutti i giornali. E ha finito per sottolineare il ruolo di protagonista che l'industria tedesca dell'auto ha via via assunto negli ultimi decenni, dopo esser risorta dai disastri della guerra. Il Gruppo Volkswagen-Audi, che ha preso il controllo di Seat (1986) e di Skoda (1991), quello Bmw (la Casa di Monaco si è comprata la Rover/Land-Rover nel 1994), la Opel, marchio dell'americana Gm ma considerato germanico a tutti gli effetti, la piccola ma prestigiosa Porsche e, naturalmente, la Mercedes hanno per vendite, volumi produttivi e fatturato la leadership in Europa.

La Germania dell'auto in questi anni ha fatto un po' di shopping (e sta continuando, a quanto pare), la locomotiva ha aggiunto nuovi vagoni e il treno fila verso il Duemila a tutto vapore. Le dimensioni complessive dell'industria, [illegible] si vede nella tabella in pagina, [illegible] ragguardevoli sotto tutti gli aspetti e l'acquisizione della Chrysler da parte della Daimler è chiaramente destinata a rafforzarne le posizioni, anche se - è evidente - sotto il segno della stessa bandiera vi sono fierissime rivalità: basti pensare al caso Volkswagen-Bmw-Rolls.

Nel '97 la Daimler-Benz aveva prodotto 1.132.500 veicoli (715 mila auto e 417 mila tra veicoli commerciali e industriali) contro i quasi 2,9 milioni targati Chrysler. Abbastanza comparabili i giri d'affari: 71,5 miliardi di dollari la Casa tedesca e 61,1 miliardi quella americana. Ma quest'ultima [illegible] chiuso i conti con profitti notevolmente superiori: 5,7 miliardi di dollari contro 2,5. Come dire che a Detroit erano stati capaci di portare a casa il 9,3% di profitti operativi sul fatturato e a Stoccarda il 3,5%. Un buon affare quello di Herr Schrempp.

Ma la spinta del rullo tedesco poggia anche sui risultati ottenuti nella componentistica, in particolare in quel settore dell'elettronica divenuto ormai l'asse portante dei progressi tecnologici. Si pensi ai sistemi di gestione elettronica del motore, della frenata, dell'accelerazione, delle sospensioni, [illegible] trasmissione. Il Gruppo Bosch, all'avanguardia dagli Anni 70, fornisce costruttori di tutto il mondo.

Soltanto Usa e Giappone producono più vetture E ora crescono le ambizioni

E' un'industria che è riuscita a crearsi una forte credibilità, anche se, come capita per tutti i costruttori, talora non mancano problemi (basti pensare ad alcuni recenti incidenti di percorso, [illegible] la vicenda della Classe A o i ritardi produttivi della Golf 4). E che vanta un'invidiabile solidità finanziaria, maturata in un Paese che forma il mercato europeo n. 1 dell'auto.

L'anno [illegible] le fabbriche tedesche hanno sfornato 4,678 milioni di vetture: la Germania come Paese produttore è soltanto alle spalle di Giappone (8,495 milioni) e Usa (6,007). E quando non si costruisce in patria [illegible] in giro per il mondo si pone l'accento sull'elemento «teutonico» di origine: ad esempio, la Bmw tende a valorizzare lo slogan «progettato in Germania» (e poi, magari, realizzato in America).

Sostenuta da un sistema-paese altamente efficiente (ma [illegible] costi del lavoro molto elevati) e da un marco stabile e inaffondabile, l'industria tedesca ha sempre guardato lontano. Andando a operare in nazioni lontane, ma strategiche per produrre a costi contenuti, nelle vici[illegible] dei consumatori finali (Nord America e America Latina soprattutto), coinvolgendo al proprio seguito le aziende dell'indotto.

I risultati [illegible] stati positivi. Nel '97, su quasi 8,3 milioni di auto immatricolate negli Usa, 413,392 sono state vendute dai marchi tedeschi (136.093 Volkswagen, 122.467 Bmw, 107.696 Mercedes, 34.160 Audi e 12.976 Porsche), cioè il 5%. E in Giappone, su 6,725 milioni di consegne, la parte del leone fra gli stranieri è ancora spettata alle stesse Case: 177.075 unità, contro 83.344 statunitensi, 31.946 inglesi (di cui 27.508 Rover e Land Rover, ovvero Gruppo Bmw), 20.082 svedesi, 10.262 francesi e 8.075 italiane. In pratica, la Germania ha monopolizzato il 52% dell'import sul difficilissimo mercato giapponese.

Fortissimi in [illegible] - la Germania è l'unico Paese europeo in cui le top ten [illegible] tutte rigorosamente nazionali, e la prima «straniera» si piazza, solitamente, ol[illegible] il 15° posto -, i tedeschi [illegible] sempre più forti anche nel mondo. Basta guardare un loro telegiornale, nel quale il [illegible] di notizie estere supera normalmente quelle interne, per capire come il pubblico in generale abbia allargato i suoi orizzonti.

Crescono le ambizioni e i risultati. La mitica Rolls è ormai in mani tedesche, siano quelle della Volkswagen o quelle della Bmw, rinasce la leggendaria e superlussuosa Mercedes Maybach e la stessa Volkswagen, fermamente convinta di dover diventare un «Global Player» (come da dichiarazioni di Ferdinand Piëch) e decisa a crescere nei volumi produttivi e nelle vendite, gioca al rialzo. Vuole costruire 300 supersportive anti-Ferrari, con motore W12 di 5,6 litri, 420 Cv e carrozzeria disegnata da Giugiaro e pensa a una maxi-Passat con motore 12 cilindri. E intanto la Daimler-Benz [illegible] si accontenta del matrimonio con la Chrysler: consapevole dell'opportunità di sfruttare la momentanea debolezza delle economie asiatiche, tratta con la Nissan per comprare il 33,4% della Nissan Diesel, il quarto costruttore giapponese di veicoli industriali. Sta nascendo il nuovo volto dell'auto del Terzo Millennio. Almeno quello economico e produttivo. E, a quanto pare, l'industria tedesca si sta preparando un impero su cui non tramonterà mai il sole.

[illegible] Mangano

Mercato italiano

[illegible]

MILANO. La Lexus riparte all'attacco del mercato italiano. Il marchio di lusso della Toyota, nato dieci anni fa per il mercato Usa e poi portato anche in Europa, non è finora riuscito a sfondare nel nostro Paese: dal '92 ad oggi ha venduto soltanto [illegible] vetture. Dal primo gennaio, chiuso l'accordo [illegible] il precedente importatore, la Lexus è sotto il diretto controllo della Toyota Motor Italia, di cui costituisce una Divisione. Un piccolo team curerà distribuzione e assistenza, poggiando su una rete di concessionari destinata progressivamente a [illegible] dagli attuali 4 dealers (sostenuti da [illegible] centri tecnici) a 40 nel Duemila.

La gamma di prodotti che si riconosce nel nome Lexus è oggi costituita da due modelli, cui se ne aggiungerà nel prossimo anno un terzo. Si tratta delle LS 400 e della GS 300, due berline lussuose che sfidano Bmw, Mercedes, Jaguar e altri marchi di prestigio. La prima, a tre volumi, [illegible] un 8V plurivalvole di 284 Cv (250 km/h, da zero a 100 l'ora in 6,5 secondi); la seconda, a due volumi e mezzo, dispone di un 6 cilindri di tre litri (221 Cv, 230 km/h, 8,2 secondi).

Entrambe vantano una ricchissima dotazione di serie (dall'Abs ai sistemi di controllo della trazione, dagli interni in pelle ai sedili regolabili elettricamente e al climatizzatore) e concentrano il meglio della tecnologia giapponese. E se la linea della LS 400, ispirata alla Mercedes Classe S, appare un po' datata (è nata nel 1989), la GS 300, al cui design ha contribuito Giorgetto Giugiaro, ha un aspetto più dinamico e sportivo. La prima costa, chiavi in mano, 136 milioni di lire, la seconda 91 milioni.

«Il nostro punto di forza - giurano in Lexus - sarà il [illegible] La cura del cliente rientra nella tradizione di questo marchio e, insieme all'affidabilità delle vetture, ne ha decretato il successo negli Usa». Nel 1998 alla Toyota Motor Italia contano di vendere [illegible] Lexus. I numeri saliranno nella primavera del prossimo anno con l'arrivo della IS2000. La nuova berlina, presentata in anteprima al Salone di Ginevra, rientrerà nella categoria delle medio-alte, [illegible] dire [illegible] Avensis in formato superlusso. Avrà un 6 cilindri di due litri con 160 Cv, trazione posteriore e cambio a 6 rapporti. «Contiamo di distribuirne 1600 e di salire, in totale, a duemila unità». Inoltre, si pensa di introdurre altri modelli Lexus, in primo luogo lo Sport Utility visto in gennaio al Motor Show di Detroit. [m. fe.]

[illegible]

UN VECCHIO AMORE

Un rally non agonistico celebra anche in Italia la ricorrenza

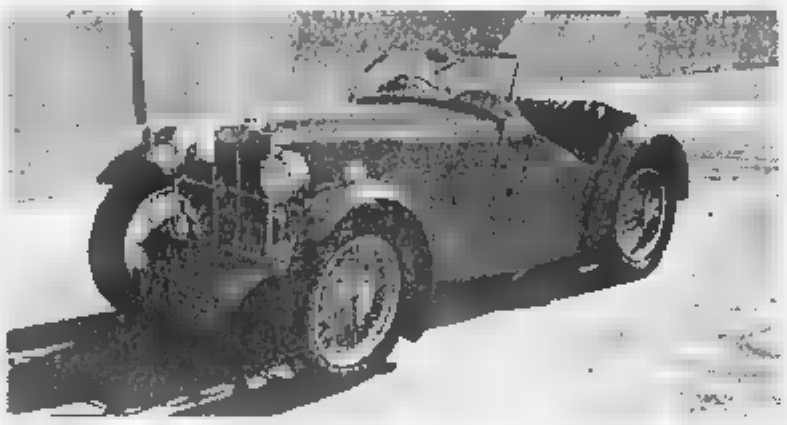
Spider all'inglese, un mito

La MG è in festa: compie i 75 anni

ASSISI. Dopo un rally non agonistico - un Gentlemen Drivers' Cup Event per dirla all'inglese - tra le [illegible] colline di Umbria e Toscana si sono concluse nel cuore di Assisi, presso la basilica di Santa Maria sopra Minerva, le celebrazioni per il 75° anniversario di un marchio inglesissimo: la MG. Un marchio tuttavia, che anche in Italia gode di un'ammirazione - di un [illegible] addirittura - seconda forse [illegible] a quella riscossa nella terra d'origine, dove la MG è venerata come un gioiello della [illegible].

Un amore così viscerale, quello dei britannici per questo loro marchio, che fa comprendere, anzi giustifica in pieno, la seconda rinascita nel giro di pochi anni della MG. Una prima volta «assassinata» nel 1980 - è proprio così scrissero all'epoca i giornali inglesi -, resuscitata con poco coraggio nel 1992 (furono utilizzate le scocche della MGB per l'operazione, ma equipaggiate [illegible] un motore «eccessivo» il Rover V8 di 3.9 litri) e finalmente riportata a nuova vita, stavolta in modo definitivo, tre anni fa [illegible] l'attuale e originale spider a motore centrale di 1.8 litri, la MG conta ormai di godersi una serena e meritata vecchiaia.

Una vecchiaia fatta di non molte migliaia di [illegible] prodotte (neppure 14 mila nel '97, qualcosa in più - si prevede - nel '98), ma la MG non è [illegible] stata, storicamente, un'azienda capace di grandi [illegible]. Poco prima della chiusura del 1980, i suoi 1500 operai producevano ad Abingdon neppure [illegible] mila unità all'anno, con una punta di 47 mila nel 1976. In totale nei suoi 75 anni, seppure discontinui, la Casa non è arrivata al milione di vetture, contando soltanto le «vere» MG e non quelle semplicemente marchiate [illegible] il classico ovale, come la Metro Turbo degli Anni 80.



La MG (qui uno dei vecchi apprezzati modelli, la Midget) fa parte del Gruppo Rover

E le «vere» MG sono auto capaci di scatenare orgoglio e passione da parte dei propri utenti sin dai lontani Anni Venti, quando il direttore della Morris Garages di Oxford (le cui iniziali serviranno a battezzare le future MG), Cecil Kimber, decide di trasformare nelle proprie officine, destinate fino allora alla manutenzione e alla riparazione delle Morris, l'asmatica Oxford dotandola di una carrozzeria più sportiva e, dopo alcune titubanze iniziali, cavando dal [illegible] motore qualche cavallo in più.

Fu un grande successo. I clienti non volevano più sentire parlare delle Morris, chiedendo a viva voce a Cecil Kimber un prodotto sempre più diversificato. Intervenne il proprietario della Morris, lord Nuffield, che finì - anche allora? - per dar ragione ai clienti, impostando e lanciando in breve tempo una nuova serie di vetturette sportive a due posti, le celebri Midget, derivate nella meccanica (ma [illegible] una buona iniezione di cavalli) dalle Morris Minor.

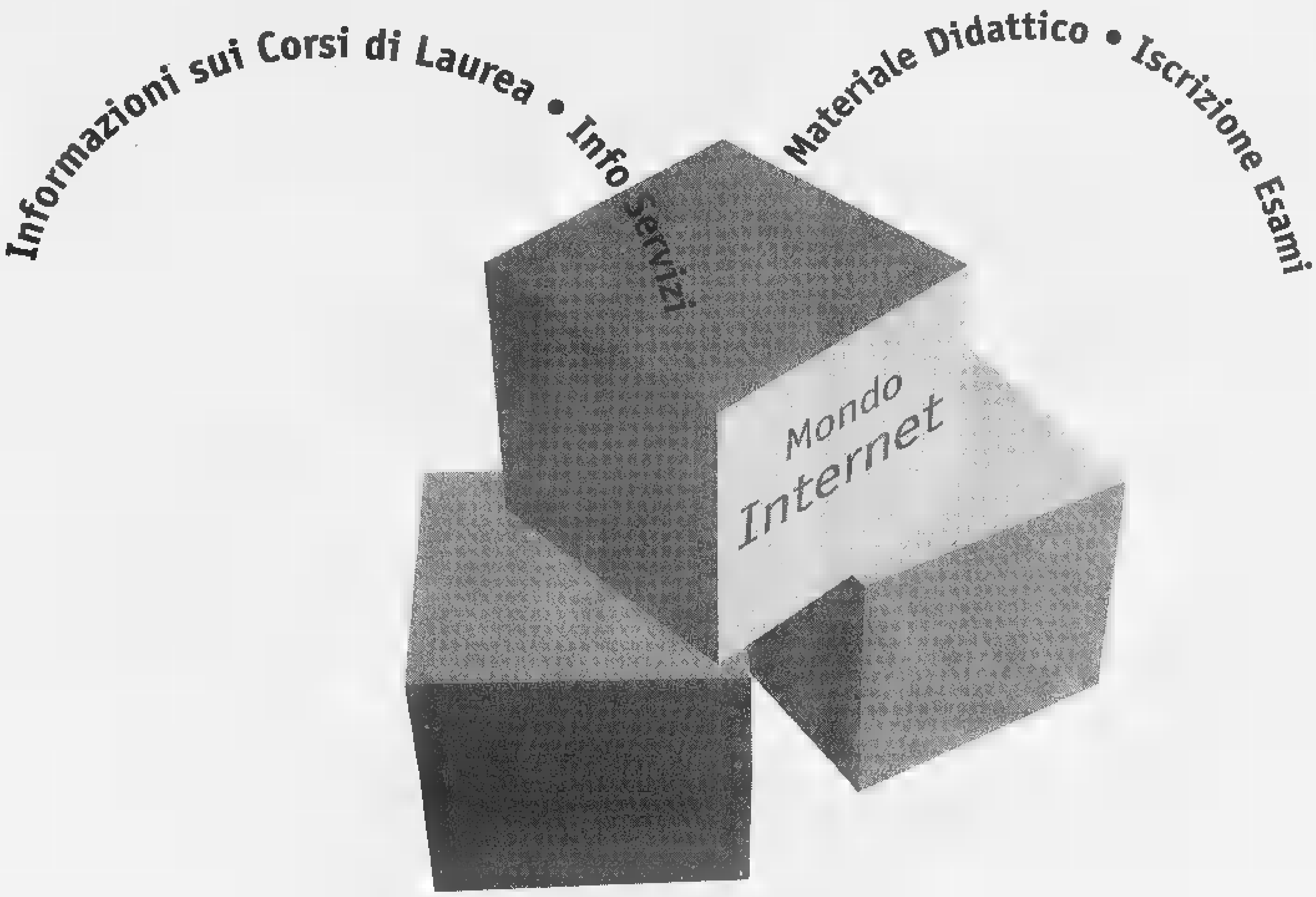
Stavolta fu un vero trionfo. Delle Midget si parla ancora oggi, così [illegible] dei suoi record e delle [illegible] vittorie sulle piste di mezzo mondo. Dalla Midget deriverà poi la celebre [illegible] delle T (quasi tutte dalla cilindrata di 1250 cc; solo le ultime prodotte, nel 54-55, erano di 1470 cc): chi ha 50 anni, e anche più, ricorda con nostalgia le TD e TF con i fari esterni, il lungo cofano e il classico radiatore. Erano auto sportive nel pieno senso della parola, scomode come soltanto una macchina inglese di questo tipo sa essere. Talmente scomode da giustificare, forse, la proposta - già dagli Anni Trenta - di una più confortevole berlina a quattro posti: [illegible] proposta che la MG rinnoverà nel dopoguerra prima con la Y, poi con la Magnette di 1500 cc.

Nel 1955 la [illegible] sorprende il mondo degli appassionati con un'inedita spider dalla linea [illegible] dinamica e, apparentemente, in contraddizione con quella dei modelli precedenti (di cui tuttavia conserva il solido ma antiquato telaio a longheroni). Battezzata MGA, in breve tempo riuscirà a fare molti più proseliti di quanti [illegible] abbia avuti la T in tutta la [illegible] lunga carriera: sarà infatti prodotta in oltre centomila esemplari in neppure sette [illegible]. Ma la A migliora rapidamente e già alla fine del 1962 si trasforma in B, con motore portato a 1800 cc, prestazioni più brillanti e soprattutto un maggior comfort di marcia. E sarà la B - la MG più [illegible] di tutti i tempi: oltre 500.000 unità - a chiudere i battenti di Abingdon nel 1980. Ma prima ancora, a partire dal '61, viene introdotto un modello «minimo» (inizialmente di 950 cc, poi portato a 1300 e quindi a 1500 cc), ribattezzato [illegible] come quello degli Anni Trenta e che [illegible] realizzato fino al 1979.

Piccole o grandi, sportive di razza o derivazioni da auto di grande serie, le vere MG [illegible] comunque capaci di [illegible] a piene mani il feeling del vecchio spider inglese: un pizzico di rumore, una spruzzata di scomodità, poco spazio a bordo, una spruzzata di prestazioni (senza esagerare) e una buona cucchiaiata di fascino. Agitare con [illegible] e, voilà, la ricetta è servita.

Alberto Bellucci

www.unito.it
l'Università a casa tua



Con il programma di "Accesso a Internet" su tutto il territorio Italiano del Nord Ovest, potrai......

- Utilizzare **Internet** comodamente ■ casa tua come strumento di ricerca di informazioni, per facilitare i tuoi studi
- Accedere alle **biblioteche** per consultazione, prenotazione, reperimento testi
- Accedere ■ **banche** [illegible] per informazioni su borse di studio, corsi di perfezionamento, job placement
- Accedere al sito web **www.unito.it** e ottenere utili informazioni sui corsi, le attività istituzionali e i servizi amministrativi
- **Avere** a disposizione materiale didattico
- **Redigere** e controllare il tuo **piano di studi**
- **Consultare il calendario esami** ■ prenotarti
- **Iscriverti** a corsi, seminari, laboratori

Tutto questo con:

- Abbonamento al Provider **ALPcom** a **£ 170.000** annue
- **Sconto Telecom del 50%** sulle chiamate al Provider con un canone minimo
- **Il tuo PC:** qualunque sistema con Windows 3.11 o Windows 95, un modem e qualsiasi Internet Browser per navigare

Incontri di [illegible]
P[illegible] Nuovo [illegible] 39
19.5 [illegible] 15-18 • [illegible] 15-18

Iniziativa promossa dal Comitato Guida per il Sistema Informativo di Ateneo

Università degli Studi di Torino

CSI piemonte

Da «Maluan Koko» in via Capelli svendita totale di pelletteria e valigeria

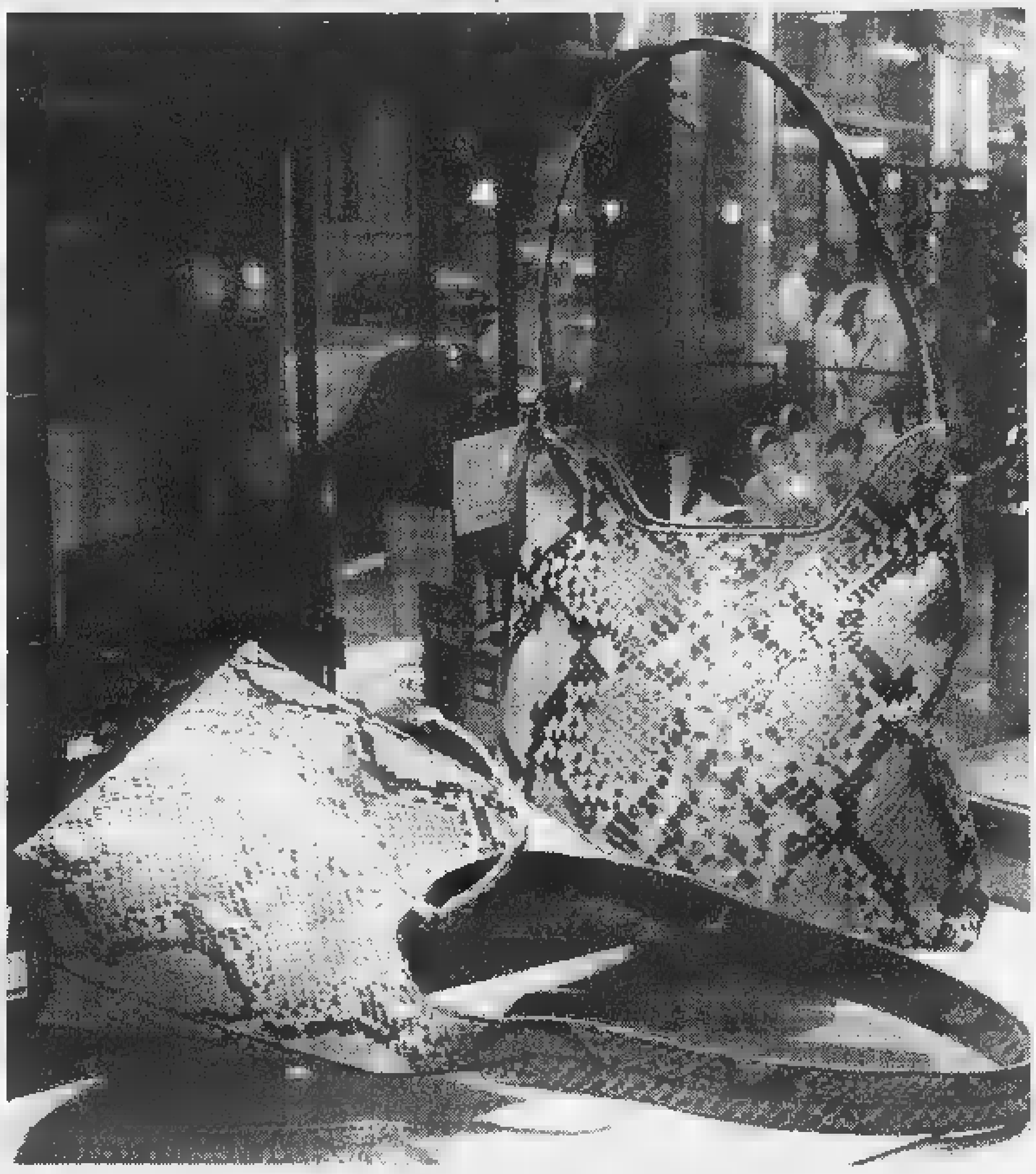
Borse, il sogno diventa realtà

Linee classiche e la moda dell'estate '98

Piccole, preziose, adatte a una serata importante, a [illegible] cerimonia per la quale - [illegible] volta acquistato l'abito - manca soltanto il tocco in più di un accessorio adatto [illegible] attuale. Oppure, sportive, di grande formato, in pelle [illegible] tessuti indistruttibili, strapazzabili tutti i giorni tra ufficio, commissioni, auto, bambini. Di borse c'è sempre davvero un gran bisogno. Non solo. Le borse sono anche uno dei complementi capaci di trasformare, in ogni circostanza, [illegible] abbigliamento «normale», non particolarmente ricercato, in un look assolutamente personale, in linea con le ultime tendenze di moda. Per questo [illegible] bella borsa [illegible] un oggetto sempre desiderato. L'unico neo, i costi. Chi [illegible] cambiare, chi non vorrebbe mettere la stessa tutti i giorni, in tempi normali deve circoscrivere gli acquisti a pochi l'anno.

Da domani a fine giugno, però, le torinesi hanno un'occasione veramente interessante per fare scorta di borse d'ogni tipo. Il negozio «Maluan Koko» di via Carlo Capelli 4 in zona Tesoriera (orario 10-19 da martedì a sabato e 15,30-19,30 il lunedì) liquida tutto con sconti dal 30 al 70 per cento: appena terminata la svendita la boutique verrà completamente ristrutturata e acquisirà un volto nuovo, modernissimo. Attenzione però a non sbagliare: «Maluan Koko», tra i nomi più noti nel campo della pelletteria a Torino con tre boutique in città, offre queste occasioni scontatissime esclusivamente nel negozio di via Capelli (tra gli articoli in liquidazione non rientrano le linee «I Classe» di Alviero Martini e «The Bridge», la cui vendita prosegue negli altri due punti).





Dunque, la promozione che parte domani consente di rinnovare completamente la propria dotazione [illegible] borse: vastissima scelta c'è ovviamente nei modelli estate '98, ma altrettanta è disponibile per essere sfoggiata nella prossima stagio[illegible] invernale. Tra le tante [illegible]sioni-moda da non lasciarsi sfuggire si trovano le creazioni in pitone nei colori primavera-estate: tutte le sfumature del beige, il bluette, il rosso, [illegible] roccia, ma anche i tradizionali blu [illegible] nero. C'è davvero una scelta vastissima per ogni età, gusto, circostanza. Alle donne più sportive è dedicata l'ampia panoramica di zainetti piccoli e grandi, di tutte le marche, in pelle e nei tessuti più diversi. Un vasto assortimento c'è naturalmente tra le borse firmate, anche in questo caso in pelle, microfibra, tessuti impermeabili, lavabili, [illegible] una quantità di colori.

Non è tutto. In via Capelli 4 ci si può rifornire anche di piccola pelletteria tra cui cinture uomo e donna, portafogli, foulard, cravatte e infinite altre idee ottime per una bella scorta di regali da tenere pronti per compleanni, onomastici e magari per il prossimo Natale. Chi conosce «Maluan Koko» sa che tutti gli articoli proposti sono di livello medio-fine.

Non dimentichiamo poi che le vacanze sono alle porte e che sovente, all'ultimo momento, ci si accorge che i bagagli - solo lo scorso anno ancora accettabili - quest'anno devono essere assolutamente rinnovati. Oppure sono diventati insufficienti ed è indispensabile comperare un'altra grande valigia rigida o semirigida con [illegible] ruote, un borsone. E ancora: per il viaggio negli Stati Uniti programmato in settembre ci servirebbe un pratico bagaglio a mano per ae[illegible] e forse [illegible] beauty-case coordinato. Anche in questo caso «Maluan Koko» di via Capelli 4 ha molte proposte in serbo che uniscono la praticità alla solidità [illegible] al buon gusto: sia che si debba rinnovare completamente la propria valigeria, sia che si debba aggiungere [illegible] elemento [illegible] sintonia con quanto già possediamo, sia ancora che si voglia fare un regalo (la valigeria [illegible] sempre un dono di una [illegible] importanza tra i più graditi).

E in fatto di regali - anche per se stessi, naturalmente - sono poi da segnalare le cartelle da uomo in pelle e altri materiali per tutte le esigenze e in tanti modelli diversi.

Dunque, in attesa di ripresentarsi dopo l'estate con un look completamente rinnovato, «Maluan Koko» di via Capelli 4 (ricordate, gli altri due punti vendita non sono interessati dalla liquidazione) vale una visita. E i primi, [illegible] evidente, saranno i più fortunati.

Analisi del mercato: le tendenze del pubblico

Aumentano in Italia le piccole e le medie

TORINO. Un bilancio annunciato quello delle vendite [illegible] auto in Italia nei primi 4 mesi: 100 mila unità in più rispetto [illegible] stesso periodo '97. Con circa 950.000 consegne, le [illegible] a fine [illegible] restano in linea con quelle formulate nei mesi scorsi: 2.200.000 unità circa.

Gli analisti e le principali associazioni di categoria, Anfia, Unrae e Federaicpa fanno però notare come il miglioramento delle vendite sin qui acquisito (+11,9% su [illegible] anno fa) sia stato determinato per la gran parte dagli ordini inevasi a [illegible] '97 e di quelli assai elevati raccolti nel gennaio scorso. Come dire che la spinta maggiore è arrivata dagli incentivi statali alla rottamazione, scaduti il 31 gennaio, mentre gli ecoincentivi, in vigore dal 1° febbraio fino al 31 luglio, pur con risvolti positivi, sembrano avere effetti non particolarmente rilevanti. Per questo, sempre secondo gli esperti, maggio appare [illegible] il mese destinato a segnare uno spartiacque fra [illegible] mercato sospinto dalla leva degli aiuti governativi per gli ordini pregressi e uno che deve sapersi sostenere con le proprie forze.

Alla luce di queste considerazioni c'è da chiedersi che [illegible] potrà accadere dopo la scadenza del 31 luglio in mancanza di un adeguato e stabile sostegno alla domanda. «Potranno [illegible] - afferma l'Anfia - segnali di debolezza, con possibili cadute [illegible] immatricolazioni, simili a quelle osservate in Francia, dove nel '97 le vendite (-20%) [illegible] arretrate di colpo ai minimi degli ultimi vent'anni. Solo un provvedimento strutturale, teso ad alleggerire [illegible] pesante pressione fiscale sull'auto, potrà impedire al nostro Paese di sfociare in [illegible] situazione di tipo francese, con il ritorno a una crisi che l'anno scorso è stata allontanata solo dagli incentivi». In tale scenario al [illegible] del [illegible] si affianca, sempre per l'onerosa fiscalità, la pesantezza di quello dell'usato e la diminuzione degli acquisti di auto da parte delle società.

Una indicazione sull'evoluzione delle scelte dei clienti viene data dall'andamento dei segmenti, come risulta da una elaborazione Anfia. Anche se oggi le separazioni non [illegible] più così nette come in passato, si [illegible] che, il primo, quello A, cui appartengono le «piccole» (vetture fino a ieri come la Cinquecento, oggi come Seicento, Panda ecc.), aveva chiuso il 1997 con il 9,4% del [illegible]. Bene, nei primi 4 mesi '98 è cresciuto al 10,58%, percentuale che potrebbe [illegible]tare con l'avvio a regime delle vendite della nuova Seicento.

Il secondo, quello B, cui appartengono le cosiddette «compatte», trascinato dal costante successo della Punto, è di gran lunga il più importante nel nostro Paese. Comunque, rispetto al '97 quando, [illegible] quasi 1.100.000 unità vendute, [illegible] rappresentato il 46,13% del mercato globale, nel primo quadrimestre '98 è sceso al 43,53% a favore dei due settori più elevati, il C (medie) e il D (medio-alte).

E' la conferma che la defiscalizzazione generata dagli incentivi e il miglioramento economico del Paese, in buona parte dovuto alla ripresa dell'auto, hanno permesso agli italiani acquisti più importanti e impegnativi. Il segmento C (Bravo e Brava, Lancia Delta, Alfa Romeo 145 e 146, VW Golf, Opel Astra, Ford Escort e tanti altri modelli famosi) è il più affollato d'Europa: ha registrato a fine aprile '98 il 23,97% del mercato contro il 22,95% del '97.

Quello D [illegible] anch'esso salito dal 12,19% al 12,69% e con ogni probabilità è destinato a [illegible] merito va soprattutto al successo dell'Alfa Romeo 156, che in aprile [illegible] stata protagonista della felice performance di Fiat Auto in Europa con vendite cresciute del 6,1% in un quadro generale [illegible] dell'1,3%. Un successo che ha rilanciato il marchio [illegible] Biscione.

Tutti in calo i segmenti superiori (E, lusso; G, superlusso; H, sportive; L, monovolume), praticamente insensibili ad ogni tipo [illegible] incentivazione. A parte quello E, che comprende modelli come la Lancia k, la Bmw Serie 5, le Mercedes Classe C ed E, le Volvo 850, 940 ecc. e che ha coperto [illegible] 3,74% nei primi tre [illegible] contro il 3,97% nel '97, gli altri rappresentano piccoli numeri. Quello delle superlusso [illegible] stabile (0,20%); quello delle sportive da 2,22% a 1,97%, dove le quote [illegible] fatte soprattutto dai modelli di nicchia di Fiat Auto e dalla Opel Tigra. Passo avanti dei monovolume: dall'1,24% all'1,32%. Sono aumentate anche le vendite di fuoristrada (segmento I) passate dall'1,71% all'1,90% del mercato. Negli specifici settori - fa [illegible] l'Unrae - cresce la domanda di vetture Diesel, ormai stabilmente oltre il 20%; salgono anche, tra le nicchie di mercato, le station wagon che (il dato in questo caso è dei primi tre mesi) hanno raggiunto una quota del 16,9% (13,8% nel 1997).

Renzo Vill[illegible]

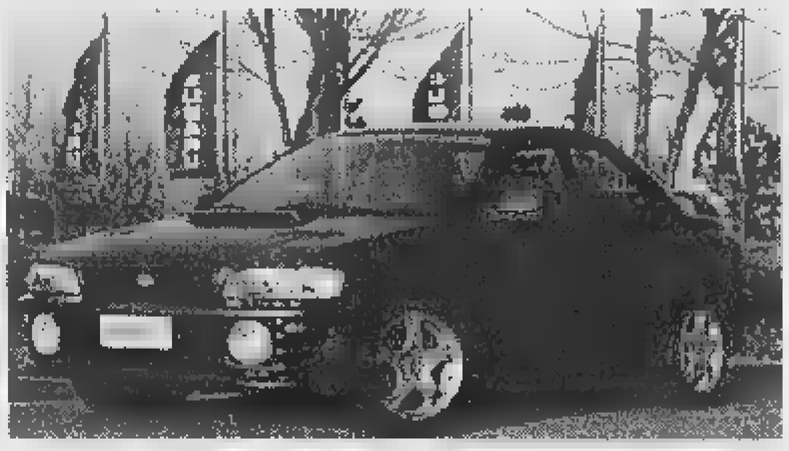
FLASH [illegible]

■ **[illegible]** La Mazda Europa ha un nuovo presidente, [illegible] norvegese Jan Brentebraten, ex-Ford. Da giugno, inoltre, verrà creata [illegible] società completamente controllata dalla Casa giapponese, la Mazda Motor Europa, con sede in Germania. E' prevista una fusione con la Mazda Motor [illegible] Center.

■ **[illegible]** Festa alla Hyundai Italia, azienda [illegible] Gruppo Koelliker, per aver superato il traguardo delle 100 mila auto vendute nel nostro Paese in 10 anni di attività. Per celebrare l'evento è stato donato alla Croce Rossa un fuoristrada Galloper.

■ **[illegible]** L'assemblea generale annuale dell'Oica, l'organizzazione internazionale che raggruppa i costruttori di auto, ha nominato primo vice-presidente l'italiano Emilio di Camillo, direttore generale dell'Anfia. L'Oica attualmente è impegn[illegible] soprattutto nei problemi dei costi sociali dell'autotrasporto e dell'inquinamento.

Subaru e Kia: al volante delle berline giapponese e coreana



La berlina Subaru Impreza a trazione integrale protagonista del rally



La Kia Shuma: è la vettura dello «scandalo» per lo spot su Lady Diana

Impreza «mondiale» brividi e tecnologia

TORINO. Sembra una chiave telematica, [illegible] internauti. Ma la sigla WWW della Subaru Impreza 2.0i AWD rappresenta [illegible] l'accesso inebriante al mondo avventuroso [illegible] rally: World Wide Winner, ecco la sua vera identità. E' la vettura dei tre titoli mondiali consecutivi, portata al trionfo anche la scor[illegible] stagione dal britannico Colin McRae. La Subaru Italia ha replicato la versione da competizione [illegible] serie limitata, 200 esemplari (numerazione all'interno), per i veri patiti del brivido. Rigidamente originale anche il colore, bluette metallizzato. Costa 66,9 milioni (chiavi in mano) [illegible] piacere di sentirsi piloti. Aggressivo il frontale, con fascione inferiore aerodinamico modellato per ospitare le bocche di raffreddamento, mentre la presa d'aerazione più grande (dello scambiatore di calore aria-aria) è alloggiata al centro del cofano. La fiancata evidenzia nervature sportive, le vetrature non hanno cornici, così si riduce il peso. In coda un grande spoiler che comprende la terza luce di stop e che accentua l'effetto stabilizzante.

Per chi, invece, desidera un approccio più soft, c'è la Impreza 2.0i «normale» (56,2 milioni), [illegible] lo stesso portentoso motore, ma senza alcuni dettagli dello specifico allestimento da [illegible]: leggermente diversa la carenatura sotto al musetto anteriore, niente cerchioni in lega dorati, pedaliera classica non sagomata e interamente metallica. Però sono identici i sedili Recaro, comodi e avvolgenti (anche i posteriori) rivestiti di pelle, e la conformazione high-tech [illegible] cruscotto. Diffuso l'impiego di materiali sofisticati come carbonio e alluminio, volante (con airbag) e cambio Momo in alluminio, di conformazione ultrasportiva. L'impostazione di guida [illegible] decisamente comoda, anche per gli spostamenti turistici. Essenziale non badare troppo [illegible] consumi, perché ogni pigiata d'acceleratore provoca, fatalmente, un piccolo trauma al portafogli. Dettaglio che il cliente di una macchina così ricca di personalità ben sopporta.

Provare la Subaru mondiale, per un profano, non [illegible] «spaventoso». Il test, anzi, può rivelarsi divertente quanto emozionante: dipende dal tipo di guida che si desidera impostare. La Impreza, anche nell'allestimento più «sparato», sorprende per l'insospettabile doppia [illegible] Puledro di razza eppure, all'occorrenza, berlina quasi da famiglia, grazie alle 4 porte e alla spaziosità dell'interno. [illegible] motore è un generoso boxer 2 litri sovralimentato, [illegible] ritocchi all'elettronica per ottenere un regime di coppia più basso. Soluzione che [illegible] traduce in una spinta poderosa ma dolce, senza fastidiose vibrazioni. Oltre i 4500 giri si apprezzano particolarmente il soffio del turbo e l'elasticità del motore. Una macchina [illegible] 230 all'ora, che però sa «perdonare» eventuali errori [illegible] traiettoria, grazie anche al differenziale centrale (con giunto viscoso autobloccante) che ottimizza la trasmissione sulle 4 ruote motrici.

Piero Bianco

C'è la nuova Shuma per guardare avanti

TORINO. Arriva anche in Italia la vettura dello «scandalo»: quella Shuma finita sulle pagine di tutti i giornali per lo spot tivù [illegible] una sosia di Lady Diana e il messaggio, neanche tanto sotterraneo, che la principessa si sarebbe salvata se avesse viaggiato su questa vettura. Una provocazione, naturalmente, visto, tra l'altro, che la Shuma è [illegible] modello di classe media, ben più piccolo della Mercedes su cui Diana è morta. E, poi, mettere in concorrenza la Kia con la Mercedes è un po' eccessivo.

La Shuma, dunque. E' una berlina a due volumi e mezzo con cui la Kia conferma [illegible] volontà di continuare nei suoi piani di espansione, anche [illegible] la crisi economica coreana resta grave e la situazione della Casa non facile. «Ma - sottolineano in Kia Italia - la Ford, che detiene il 17% della proprietà, è pronta a partecipare, insieme con [illegible] banche, all'aumento di capitale previsto per il risanamento dell'azienda. Inoltre, [illegible] minor valore della moneta locale contribuisce a rafforzare le esportazioni rendendo più competitivi i nostri prodotti».

Mentre aspetta di finire sotto il controllo della Ford (o una analoga operazione è attesa l'altra grande [illegible] Detroit, la General Motors con la Daewoo), la Kia propone con la Shuma una trazione anteriore di design moderno, anche se [illegible] originale, con un buon spazio interno e una lunghezza di quasi 4,5 metri. Cambio a [illegible] rapporti, sospensioni indipendenti. Piacevole il comportamento, con un discreto comfort complessivo e prestazioni (180 km/h) in linea [illegible] la classe della vettura.

Nel nostro Paese la Shuma viene proposta con una motorizzazione di 1498 cc (a richiesta, è possibile avere un 1800) con [illegible] kW-88 Cv e tre allestimenti. Tutte le versioni hanno vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata e antifurto con codice, correttore dei fari, servosterzo e volante regolabile. La LS costa 21 milioni [illegible] mila lire (chiavi in mano), la Confort (con [illegible] condizionatore) 23 milioni 600 mila e la Top (Abs e doppio airbag) 26 milioni. A richiesta [illegible] disponibili il cambio automatico (2 milioni 200.000 lire) e sulla Top gli interni in pelle (2,4 milioni). Accanto ai prezzi italiani, quelli in Euro: rispettivamente, 11.277, 12.162 e 13.388.

La Kia Italia conta di vendere quest'anno un migliaio di Shuma, salendo così dalle 2300 consegne del '97 (in primo piano lo Sportage) a quattromila. Il nuovo modello (a proposito, curiosa l'origine del nome: niente di orientale, ma [illegible] versione fonetica [illegible] latino Summa e compendio) sarà prodotto in 220 mila unità, di cui 140 mila destina[illegible] all'esportazione e [illegible] mila al mercato interno. Nel '96 la Kia aveva costruito 700 mila veicoli, scesi a 600 mila l'anno scorso. Per il '98 i coreani contano di tornare sui livelli '96. La gamma, oltre alla Shuma, comprende le berline Sephia, Pride, Clarus (ora anche wagon), il monovolume Carnival e lo Sport Utility Sportage.

Gianni Rogliatti


Calvo Automobili
un mondo di Porsche
Tutta la gamma delle vetture dirigenziali
della fabbrica Porsche
disponibile presso la nostra sede
Garanzia Totale Porsche
Show Room
MARKET

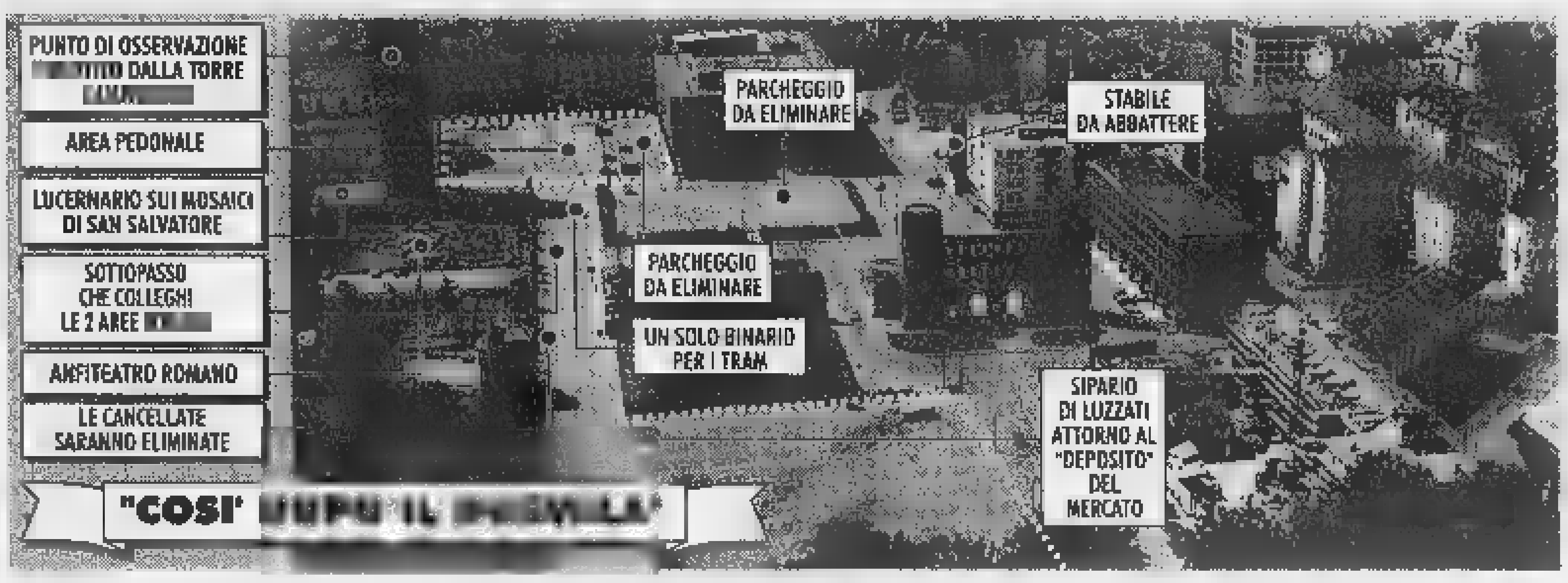
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 15 Maggio 1998 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Dopo piazza Castello, per il Giubileo rivoluzione urbanistica nell'area intorno al Duomo

Quadrilatero romano, si cambia

I gioielli archeologici restituiti alla città



Cancellate, tram, parcheggi, carretti del mercato, brutti stabili [illegible] boom economico. Il tutto a incorniciare (e rovinare) l'area del Duomo e i gioielli archeologici della città incastonati fra piazza San Giovanni e corso Regina Margherita. Presto quella zona, [illegible] così importante valore storico e turistico, cambierà volto: di qui al Duemila, infatti, gli uffici tecnici del Comune saranno impegnati a ridisegnare l'intero ambito architettonico della parte più significativa del «Quadrilatero Romano». Obiettivi del progetto: [illegible] percorso turistico [illegible] che colleghi il [illegible] le Porte Palatine, eliminando tutte le brutture di stampo moderno. Prima tappa della più importante operazione urbanistica che la città dovrà sostenere entro il millennio, il 13 giugno: quando verrà inaugurato l'artistico sipario realizzato da Emanuele Luzzati e Carmelo Giammello per nascondere il cantiere del sottopasso di Porta Palazzo. [illegible] il momento-clou della metamorfosi è previsto per [illegible]mbre, quando partirà il [illegible] internazionale di idee per restituire a piazza San Giovanni l'antico fascino: «Abbiamo fissato alcune linee-guida - spiega l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - fra cui quella di realizzare una specie di quinta che delimiti piazza San Giovanni così da dare il giusto risalto [illegible] facciata della cattedrale». Un altro elemento importante del progetto sarà quello di schermare il frontale del palazzo dei Lavori Pubblici: «Stiamo valutando diverse soluzioni: dal viale alberato ai vetri a specchio, [illegible] sarà il concorso a fornire quella finale» aggiunge Vernetti.

Per la piazza dove oggi sfilano i pellegrini [illegible] previste altre modifiche di cui dovrà tenere conto la gara internazionale: «Il traffico, che oggi [illegible] doppio [illegible], si ridurrà ad un senso unico - aggiunge l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - in questo modo si manterrà soltanto [illegible] linea di mezzi pubblici che partendo dal centro andrà verso Porta Palazzo». Per capirci, l'effetto sarà quello di piazza Carignano, dove un solo binario sfila lungo marciapiedi raso terra. Inoltre verrà eliminato il parcheggio di fronte agli uffici dei Lavori Pubblici.

Una prima risistemazione della piazza comincerà già nel '99: «In questo modo i pellegrini che arriveranno per l'Ostensione [illegible] Duemila potranno già passeggiare in un'area semipedonale». In quello stesso anno scatterà il mega-lifting che prevede altri importanti interventi nell'area archeologica. A cominciare dalla realizzazione di [illegible] lucernario a fianco del Duomo da cui si potranno ammirare i mosaici [illegible] chiesa paleocristiana S. Salvatore. «Novità cui seguirà l'eliminazione del parcheggio riservato ai dipendenti [illegible]ali a fianco del palazzo dei Lavori Pubblici, l'abbattimento [illegible] vecchio stabile che sta dietro lo stesso edificio e [illegible] rimozione delle cancellate di via XX Settembre che oggi occultano l'anfiteatro [illegible] aggiunge l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico. Ma non basta ancora: l'anfiteatro verrà collegato alle mura che stanno sul fronte opposto da [illegible] sottopasso pedonale. Ciliegina finale la possibilità che la torre campanaria venga trasformata in punto di osservazione panoramico dell'area archeologica come suggerito alla Curia dall'architetto Maurizio Momo che ha curato il restauro del Duomo dopo l'incendio di un anno fa.

Emanuela [illegible]

TROMBA D'ARIA NELLA NOTTE



Alberi [illegible] allagamenti

Fulmini, pioggia a rovesci, grandine, ma soprattutto vento fortissimo, che a Caselle ha raggiunto i 52 nodi (quasi 100 chilometri orari) hanno flagellato la città e la cintura. Un violento nubifragio, che a tratti aveva tutte le caratteristiche di [illegible] tornado, ha colpito ieri sera dalle 22 a mezzanotte tutta l'area torinese, scendendo da Nord a Sud [illegible] lasciando una scia di danni. Nella foto, piazza Carlo Felice. Per fortuna si registrano solo due feriti leggeri: [illegible] vigile [illegible] fuoco a Torino e un automobilista a Baldissero. Mappano e San Giusto d'Ivrea [illegible] rimasti senza luce, a Borgaro c'è stata una tromba d'aria, a Moncalieri è crollato un [illegible]. L'aeroporto [illegible] rimasto chiuso per 50 minuti.

SERVIZIO A PAG. 41

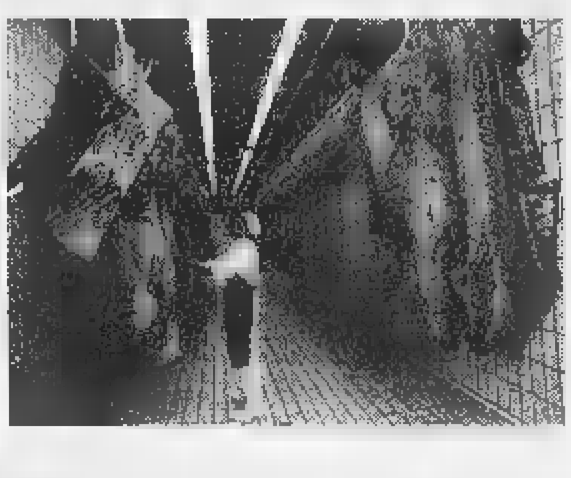
IL CASO

UMILIAZIONE COCENTE

Dopo l'ispezione Ue, niente «bollino blu» per la struttura di via Traves

L'Europa [illegible]

«E i macellai devono tornare a scuola»



L'ispezione dei commissari dell'Ue [illegible] il 7 maggio e l'esito non [illegible] stato favorevole alla struttura di via Traves

NIENTE bollo [illegible] per [illegible] macello torinese. L'azzurro e il giallo d'Europa che hanno trasformato la Mole non arrivano al mattatoio di via Traves, bocciato [illegible] almeno «rimandato» dalla équipe europea di ispettori che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari [illegible] gravi ma in grado [illegible] bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Ed è l'ennesimo problema di una struttura in continuo declino, dopo il boom vissuto negli Anni Settanta. Nel '95 il suo trasferimento in concessione dal Comune ai grossisti [illegible] «Consorzio industria e commercio carni» sotto la presidenza [illegible] Sergio Demo, con l'impegno [illegible] ristrutturazione valutata allora sui venti miliardi. L'estate scorsa il blocco temporaneo di due locali di macellazione (sancito con un'ordinanza [illegible] sindaco Castellani, in accordo con i veterinari della Asl [illegible] che vigila sul macello) causa carenze igienico-sanitarie successivamente risolte.

Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose che rimbalzano tra i macellai locali - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri [illegible] bollo incongruenti in quanto macellate per metà [illegible] Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori [illegible] via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare [illegible] scuola per un aggiornamento professionale, imparando a regola d'arte le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Niente di grave, secondo Sergio Demo. «Per le modifiche richieste ci basterà un paio di mesi mentre, per quanto riguarda il corso di aggiornamento dei macellatori, abbiamo preceduto la Cee mettendo a punto un progetto di prossima realizzazi[illegible] con contributi regionali». Ma [illegible] ammissibile - come ha spiegato Demo ai commissari e ripete adesso - minimizzare il problema dei canoni comunitari «perché in fondo il macello di Torino [illegible] esporterà [illegible] niente»?

Da Roma, dove è volato per sana[illegible] sanabile, il veterinario-capo del mattatoio Marco Miglietti rifiuta qualsiasi commento. Riassume il commissario della Asl 3 Gianluigi Boveri, non ancora informato della novità: «Alcuni stabili del complesso di via Traves che riunisce macellazione, lavorazione e confezione delle carni sono stati riorganizzati con garanzie ottimali. Altri invece ci stanno arrivando e, rispetto alla faciloneria generalizzata di dieci anni fa, è un grosso traguardo. Adeguarsi al continuo aggiornamento delle [illegible] normative, al mattatoio come dappertutto, è tutt'altro che facile».

Nessun problema, invece, per i tanti macellai torinesi che da anni (scomparso in via Traves [illegible] servizio per «minutanti», che permetteva a ognuno [illegible] loro [illegible] macellarsi le proprie bestie), optano per mattatoi fuori città. Per esempio a Chieri: «Una sede nuova e accogliente dove i veterinari ti dedicano tutto il tempo che vuoi. Con [illegible] lavorata con più cura. E con il bollino della Cee». [l. r.]

PAURA

Mille operai sono stati evacuati per disinnescare l'ordigno bellico

Giacomo [illegible] A [illegible]

Aumentano i disagi La protesta dei postini anziché placarsi si moltiplica

Claudio Giacchino A PAG. 36

SORPRESA

E' di 2 miliardi e non di uno il passivo accumulato negli anni

di [illegible] Tropeano A [illegible] 37

RAPINA

Momenti di terrore per una donna e la figlia di 7 anni sequestrate dal malvivente

di Ezio Mascarino [illegible] PAG. [illegible]

Il «sabotaggio» [illegible]

Guerra della carne tra Comune e Regione

Tra Regione Piemonte [illegible] Comune [illegible] Torino è scoppiata [illegible] «guerra [illegible] carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricolt[illegible] Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando [illegible] locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che [illegible] uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni [illegible] del [illegible] di una mucca, l'interno, cioè gli [illegible] naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per [illegible] consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto [illegible] l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare come [illegible] scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota [illegible] produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per [illegible] co[illegible] della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che [illegible] un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta [illegible] Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il con[illegible] di carne». Mauro Battuello [illegible] Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per uso alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso [illegible] patrocinio ad un'iniziativa che riteniamo meritevole [illegible] che mira [illegible] promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

Continua il braccio di ferro nell'azienda, contestati i sindacalisti-dirigenti

Trentamila famiglie senza posta

Triplicate le zone «scoperte»

Le poste, che vergogna. Che strazio. E, che comica. I sommi capi, da Roma, lunedì [illegible] avevano chiesto scusa ai torinesi per il pessimo servizio promettendo che nessun cittadino sarebbe rimasto più una mattina senza vedere il portalettere. Promesse da marinaio: non solo c'è gente che non riceve corrispondenza da una settimana [illegible] questa gente aumenta quotidianamente. Martedì erano 12 le zone del centro prive di postino. Mercoledì, sono salite [illegible] 15. Ieri, [illegible] sono quasi triplicate: 42. Il che significa: per circa 30 mila famiglie, ditte e uffici niente stampe, niente lettere, niente raccomandate, niente di niente.

Altroché se bisogna parlare di vergogna: perché scusarsi e promettere demagogicamente migliorie che, allo stato delle cose, paiono impossibili? I sindacati ribadiscono: «Senza assunzioni immediate la situazione peggiorerà, l'agitazione continuerà ad allargarsi. L'anno scorso, per ovviare alle [illegible] estive dovute alle ferie, furono assunti 700 trimestrali. Adesso, ce [illegible] vogliono dare 300. Ridicolo».

E qui, veniamo allo [illegible]. Ascoltate Vito Colletti, segretario regionale [illegible] categoria della Uil: «Siamo da Terzo Mondo, da Roma privilegiano l'Emilia e la Lombardia, da sempre il Piemonte è trascurato perché la classe politica piemontese [illegible] s'è [illegible] interessata al problema. Mancano postini, mancano tecnologie, mancano anche dirigenti. Quei dirigenti che altrove sono nominati a pioggia: sarà o no un [illegible] che dell'ultima tornata nazionale [illegible] promozioni nessuna ha riguardato Torino [illegible] regione? Forse che siamo tutti stupidi, incapaci? No, è che politicamente contiamo zero. Inconcepibile che Piemonte [illegible] Valle d'Aosta siano stati affidati alla tutela del direttore Salvatore Cocchiaro che già ha la responsabilità terribile di Milano».

Colletti aggiunge una considerazione pesante: [illegible] corrisponde a verità allora bisogna concludere che [illegible] sommi capi importa [illegible] del funzionamento delle nostre poste da Terzo Mondo, che a loro sta a cuore solo la bega politica. «Prenda Vaciago, il direttore generale. E' del Pds, il disegno suo è: distruggere il potere assoluto della Cisl sull'ente».

E così ecco entrare in scena il comico. Preceduto da questo dato: a Torino i postali senza tessera sindacale sono quasi [illegible] rarità. Su 5763 ben 3319 sono iscritti alla Cisl: 813 alla Uil, 600 alla Cgil. Inoltre, ci sono le frange degli autonomi. I numeri testimoniano la forza della Cisl: forza storica. Ma, il curioso, o [illegible] scandaloso, è che in questo ente disastrato e ipersindacalizzato ci sono, o ci [illegible] stati, casi di direttori che erano anche rappresentanti sindacali con alte cariche. Insomma, dei Fregoli dell'amministrazione, che da un lato mandano avanti una gestione e dall'altro la discutono. Uno [illegible] questi Fregoli: il dottor Angelo Agricola, dal 1982 direttore di Torino-Ferrovie e contemporaneamente segretario provinciale e poi [illegible] regionale Slp-Cisl. «Però, dal 1996 - dice [illegible] telefono dall'ufficio direttoriale via Nizza di Torino Ferrovie - sono distaccato al sindacato, mi ha trovato qui casualmente. La Cisl, [illegible] differenza delle altre organizzazioni confederali, nel congres[illegible] sanremese '96 ha votato l'incompatibilità tra le due funzioni». Quell'incompatibilità che alla Uil «sparirà presto» annuncia Colletti e che per la Cgil «non è un problema dato che mai abbiamo avuto sindacalisti che fossero anche capi. Anzi, da sempre rivendichiamo trasparenza e correttezza». Parole di Nino Scianna, dell'esecutivo regionale cigiellino. Secondo Scianna, il malcostume dei «Fregoli delle Poste» dura ancora: «Due mesi fa Agricola, a 75 lavoratori che chiedevano lumi sul pagamento di un premio di produzione, rispose [illegible] documento che firmò come direttore [illegible] Torino Ferrovie, mica come segretario regionale Cisl. Le carte dimostrano che ricopre sempre entrambi i ruoli».

Insomma, tra direttori-sindacalisti d'oggi o di ieri, tra massimi dirigenti che promettono senza mantenere, tra postini inesistenti, tra uffici postali dove si lavora ancora con il pennino e fare la coda [illegible] una iattura storica, [illegible] come stupirsi se [illegible] poste sono una vergogna, uno strazio e, anche, una comica?

Claudio Giacchino

E domani arriva Passera

Cade a proposito l'iniziativa dei Democratici di sinistra di Torino che hanno organizzato per domani alle 9,30 nella sala «Pia Lai» della Camera del lavoro, in via Pedrotti 5, il convegno regionale dal titolo «Le nuove Poste. Un'importante occasione di sviluppo per il Paese». Il titolo suona quasi ironico a fronte della situazione delle poste torinesi. Sono annunciati gli interventi di Corrado Pas[illegible] (amministratore delegato delle Poste), [illegible] Cesare Vaciago (direttore generale) e di Giovanni Grottola (membro del Consiglio d'amministrazione) insieme con i segretari nazionali di categoria di Cgil, Cisl [illegible] Uil. Al convegno parteciperà anche l'onorevole Vincenzo Vita, sottosegretario al ministero della Comunicazione. Intanto stamane l'organizzazione di categoria della Cisl terrà una conferenza stampa sulla situazione alle Poste in via Volturno.



Nel deposito continua ad accumularsi la corrispondenza da consegnare

Ricordati i 50 anni dello Stato



Ebrei provenienti da tutto il mondo sbarcano cinquant'anni fa nel nuovo Stato d'Israele. L'indipendenza fu proclamata la mezzanotte del 14 maggio 1948 da David Ben Gurion

«Ecco come vivemmo la nascita di Israele»

Dan Segre, Arrigo Levi e Gad Lerner «Anche ora la scelta tra guerra e pace»

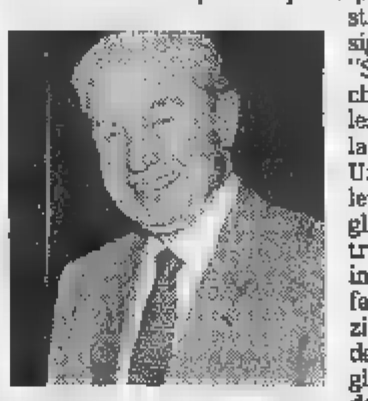
Vittorio Dan Segre cerca nella memoria una lontana emozione per fissare il ricordo personale della nascita dello Stato [illegible] Israele. Cinquant'anni fa, alla [illegible] del 14 maggio 1948. Fra il pubblico [illegible] alla sala conferenze della Galleria d'arte moderna, ieri sera, non sono pochi quanti han[illegible] ricordi diretti come il giornalista, storico [illegible] diplomatico. [illegible] quei ricordi insiste Gad Lerner nell'intervistare Segre e Arrigo Levi, «combattenti della libertà di Isreale».

«Il giorno della proclamazione dello Stato d'Israele mi trovavo su una torre [illegible] avvistamento, pianta[illegible] nel fitto [illegible] un aranceto. Il mio cavallo, legato a un albero, bruca[illegible] l'erba. Ero di guardia solo, con [illegible] pistola e due bombe a [illegible]. Stavo lì nel silenzio e nella contemplazione di un sole arancione che stava tramontando quando vidi sbucare all'orizzonte un aereo egiziano. Scendeva nel sole, con il sole, e andava a bombardare Tel Aviv. Una scena surreale».

«Fu a giugno, un mese dopo la proclamazione che io - non si fa pregare l'ex diret[illegible] de La Stampa - "salii" in Israele (il ritorno di [illegible] ebreo in Eretz Israel si esprime in ebraico con l'u[illegible] del termine "alià", "salita") sbarcando all'aeroporto di Haifa. Ero uno dei 2500 ebrei che in quelle settimane accorsero da vari paesi e molti direttamente dai campi di raccolta dei sopravvissuti alla Shoà, l'Olocausto. Per arruolarsi nella Zavà, l'esercito di Israele, che era allora senza uniformi e quasi senza armi».

Lerner rammenta che Levi, al ritorno in Italia, fu processato e condannato per espatrio clandestino. «Da Roma eravamo partiti con passaporti falsi e allora vigeva ancora [illegible] legge fascista del 1924, promulgata contro gli antifascisti, e che puniva i fini politici dell'espatrio illegale. Non si poté non applicarla e i giudici mi condannarono [illegible] tre mesi [illegible] alla non menzione con questa motivazione: "Ha commesso [illegible] delitto [illegible] alto valore morale"».

I ricordi cedono rapidamente al bisogno di sperare insieme - intervistatore, intervistati [illegible] pubblico - nella pace fra ebrei e arabi. Per introdurre il passaggio al futuro, Vittorio Dan Segre estrae quest'ultimo flash back: «Sulla nave che mi portava per la prima volta in Palestina nel 1939, una signora mi ammonì: "Si rammenti bene che le carezze in Palestina si fanno [illegible] la carta vetrata"». Una frazione di silenzio. Segre raccoglie i pensieri e li traduce così: «Gli immigrati hanno fatto la storia, selezionando i ricordi del l[illegible] passato negli immensi spazi delle Americhe e dell'Australia. La Palestina non aveva e non ha quegli spazi e la storia ha sopraffatto la geografia». Levi aggiunge: «Dopo 50 anni stiamo ancora vivendo [illegible] momento di scelta fra la guerra e la pace; questo [illegible] sentimenti struggenti».





Vittorio Dan Segre (sopra) e il giornalista Arrigo Levi

L'uno ha appena inaugurato presso l'Università di Lugano l'Istituto di Studi Mediterranei, pensato e voluto come contributo alla convivenza fra ebrei e arabi; l'altro ha appena scritto per la Commissione Trilaterale [illegible] «Rapporto sul Medio Oriente» (edito in Italia dal Mulino) e testimonia: «Nonostante gli intoppi del processo di pace e gli atti di terrorismo che creano ondate di paura, il rapporto con i palestinesi, nell'immaginario collettivo israeliano, sta cambiando, diventa parte della vita di tutti i giorni. E l'idea di uno Stato palestinese (confermano tutti i sondaggi) è oggi accettata dalla maggioranza degli israeliani, anche [illegible] politici della destra, almeno in privato». **[al. ga.]**

Venti minuti di terrore, la donna era stata aggredita col coltello a un bancomat

Madre e bimba sequestrate dal rapinatore

Il bandito preso dopo la fuga in auto con gli ostaggi

«Ho davvero temuto che potesse ucciderci», racconta Maria Amina G., 40 anni. Il bandito l'ha aggredita allo sportello del Bancomat, poi l'ha spinta sull'auto dove c'era la figlia di sette anni. Ha puntato il coltello al collo della bimba: «Voglio tutti i soldi».

Venti minuti di terrore, [illegible] giro per la città. [illegible] rapinatore ha sequestrato mamma e figlia, minacciando la bimba poi la donna: «I soldi, il portafoglio, i gioielli». Ha preso anelli, bracciale. «Poi mi ha ha [illegible]esso le mani addosso», sulle spalle, sul seno. Rideva il bandito: «Mi scusi, ma voglio controllare se ha delle collane nascoste».

Gli uomini della Mobile hanno arrestato il rapinatore: Marcello Guadalupi, 33 anni, abita in corso Molise. «Una brutta storia, il giovane è un tossicodipendente, già noto ai nostri uffici, per furti [illegible] rapine», racconta Salvatore Mulas, capo della Mobile.

Una storia che Maria Amina G., una pittrice, racconta con parole soppesate: «Ho davvero avuto paura, poteva fare del male a Giada, la mia bambina». Alcune sere fa, [illegible] le 19, racconta Maria Amina: «Avevo fermato la mia auto, con targa francese, imprestatami da un amico, davanti ad una banca di via Botticelli. Dove[illegible] prelevare del denaro al Bancomat. Ho detto a mia figlia di restare a bordo. Stava sentendo musica. Ho fatto [illegible] prelievo, 300 mila lire. Mi sono girata per tornare a bordo della vettura»

E' comparso il bandito. A volto scoperto, il coltello in pugno. «Sali in auto», ha minacciato. «Si è messo alla guida, ha tenuto la bambina davanti, accanto al posto di guida. Poi l'ha fatta sposta[illegible] dietro. Un lungo giro per le vie di Barriera Milano. Parlava, diceva strane cose che [illegible] neppure sentivo. Voleva i soldi. Gli ho dato il portafogli, poi due anelli, poi [illegible] braccialetto. Parlava e rideva, di[illegible] di stare tranquilli, [illegible] intanto puntava il coltello [illegible] collo di mia figlia».

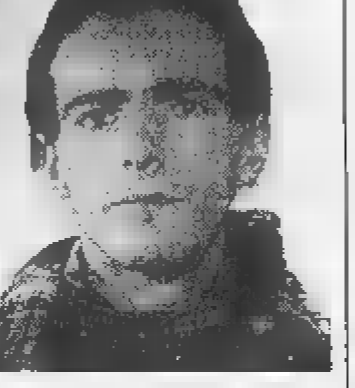
Poi le mani addosso: «Sì, ha toccato per vedere se avevo sotto la camicetta delle collane. Mi ha sorriso, ha chiesto scusa. Siamo arrivati alle Basse di Stura, quasi all'angolo con corso Venezia. [illegible] ha fatta scendere. L'ho pregato per mia figlia, mi ha detto che non le avrebbe fatto nulla».

L'auto è ripartita. Duecento, forse trecento metri. Si è rifermata. «Ha aperto la portiera, mi ha fatto segno di scendere, dicendo di aspettare la mamma, sarebbe arrivata subito», ha raccontato [illegible] commissario Patrizio Canale Parola la piccola Giada.

La bimba si è [illegible] a piangere, l'hanno vista due pensionati. «Che cosa ti è successo?». Lei ha raccontato. Subito l'allarme, alla centrale radio della questura. Precise le indicazioni date dalla bimba: «Un'auto, rossa, con targa francese». E pochi minuti dopo alcune pattuglie della Mobile hanno fermato in corso Venezia Marcello Guadalupi, [illegible] alla guida della vettura. Aveva la borsa della donna, il bracciale, i due anelli, [illegible] suo cellulare.

«Non ho nulla da dire», ha [illegible]morato in questura. «Lo giuro, non volevo fare del male [illegible] nessuno». **[e. mas.]**

> «Puntava la lama anche contro mia figlia, ho temuto che ci uccidesse»



Marcello Guadalupi arrestato dopo l'aggressione e il sequestro

Diffamazione

A giudizio i vertici sindacali

Ventitrè le persone rinviate a giudizio: avevano denunciato «violazioni del lavoro [illegible] nessuna prevenzione nonostante gravi infortuni». Nessuna di loro è comparsa ieri davanti al pretore Quinto Bosio. Ventitrè imputati: il vertice del sindacato Fim, Fiom, Uilm del Piemonte, Lombardia, Liguria, accusato di diffamazione.

Nella primavera [illegible] due anni fa, durante una vertenza sindacale, del marzo 1966, con [illegible] contenuto di [illegible] lettera [illegible] di un volantino avrebbero offeso la reputazione e l'immagine di una ditta di Bergamo, la Rete-Gamma spa. E l'amministrato[illegible] della ditta ha presentato una denuncia-querela alla Procura della repubblica.

Tra gli altri imputati, Giovanni Vizio (Fim Piemonte), Carlo Spreafico (Fim Lombardia), Gianni Bacchione (Fim Liguria), Giorgio Cremaschi (Fiom Piemonte), Celestino Magni (Fiom Lombardia) e Valter Fabiocchi (Fiom Liguria). Il processo è stato rinviato per l'assenza di alcuni difensori.

Specchio dei tempi

«Negato a mio padre, 92 anni, invalido [illegible] 100% il permesso per la circolazione [illegible] auto» - «Al San Luigi [illegible] polo di riferimento regionale» - «Chi [illegible] Torino?» - «La rabbia della guida di Venaria»

Un lettore ci scrive:

«La visita medica sostenuta presso l'Ussl [illegible] Torino da mio padre dell'età [illegible] anni per ottenere il contrassegno di "circolazione [illegible] sosta ex art. [illegible] Dpr 384/78" ha dato esito negativo. Questo, nonostante il giudizio della Commissione medica di prima istanza della Ussl 2 attestante l'invalidità del soggetto al 100% e la difficoltà di deambulazione (a base larga) [illegible] di orientamento spazio-temporale dello stesso.

«La cosa mi lascia perplesso [illegible] suona violenza verso una persona che merita più rispetto, soprattutto per l'età del sogget[illegible] ed in presenza di una dichiarazione ufficiale di invalidità, che, tra l'altro, ha portato al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

«E' semplicemente tutto molto amareggiante. Ed ancor più si dovrebbe vergognare questa stolta [illegible] sterile burocrazia che, apparentemente giustificata da un giudizio medico forse troppo superficiale, condanna chi dovrebbe avere solo diritti, in quanto [illegible] "vecchiaia" è già una tassa penalizzante per chi la deve subire.

«Forse, il medico che ha negato il "diritto al contrassegno" [illegible] ha capito tutto questo [illegible] si è arroccato su un "capitolato" semplicistico che, però, nella fattispecie, contempla proprio quell'infermità, [illegible] al riconoscimento del "contrassegno" stesso.

«Mi viene a questo punto un dubbio. L'applicazione pedissequa delle norme richiede forse un'utenza incapace di deambulare al 100% e l'uso costante di una carrozzella?».

Nicola Cassano

Il commissario del San Luigi [illegible] Orbassano ci scrive:

«Ho letto [illegible] attenzione la lettera di Manuela Rolle, pubblicata in data [illegible] maggio, con cui la stessa esprimeva un giudizio ampiamente positivo della nostra struttura, di cui la ringraziamo.

«L'unica perplessità [illegible] invece riferita al fatto che la lettrice ignori l'esistenza del nostro servizio Recupero [illegible] Rieducazione funzionale.

«Tale servizio, infatti, svolge un'ampia azione proprio nel campo della funzionalità respiratoria ed è un polo di riferimento regionale sia per le dotazioni tecniche di cui dispone che per le professionalità presenti.

«Intendo con la presente quindi rassicurare la lettrice, e garantisco sin d'ora la più ampia disponibilità dell'Azienda Ospedaliera San Luigi nei confronti delle necessità della gentile utente».

Luciano Scarabosio

Un lettore ci scrive:

«Avevo scritto contro gli squatter. Mi ero sbagliato. I veri distruttori di Torino sono forse altri. Sono gli urbanisti post-moderni, che stravolgono la storia di Torino, le sue piazze [illegible] i suoi monumenti. Sono i commercianti che alterano le facciate. Sono gli studenti che dicono: "Il centro non ci piace"».

Roberto Griandi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una guida volontaria a Venaria. Leggo nella rubrica la lettera di Vincenzo Carena sulla visita al museo Egizio [illegible] subito vorrei rispondergli, poi due pagine dopo vedo che la risposta è già stata data: "Il museo Egizio non lascerà Torino" in breve: Veltroni non ne può più dei bizantinismi dei politici torinesi ma deve piegarsi all'amor patrio, [illegible] "Comunale" degli assessori che mai [illegible] poi mai vogliono tale Museo a Venaria. Certamente si sarà capito che [illegible] venariese, appartengo alla cosiddetta "Area metropolitana" che quando fa comodo comprende Torino e Comuni limitrofi, in altri casi [illegible]

«Teniamolo sempre lì, il museo Egizio, non c'è dubbio sul suo stile "Barocco", Barocco per quanto riguarda (come ha detto il lettore) la polvere, l'illuminazione, la pulizia e soprattutto la mentalità "bugia nen" di chi lo gestisce.

«La politica continua ad essere la rovina della cultura».

Segue la firma

L'aiuto [illegible] lettori [illegible] la Campania

La drammatica situazione che [illegible] è creata in Campania, dove l'alluvione di fango ha spezzato vite e portato via intere case, ha commosso i lettori che, come in altri simili occasioni, hanno già inviato numerose offerte alla Fondazione *Specchio dei tempi* per un aiuto concreto alle popolazioni più colpite. I versamenti possono essere effettuati presso tutte le redazioni e gli uffici de *La Stampa*, presso le sedi dell'Istituto ban[illegible] San Paolo [illegible] Torino, attraverso [illegible] conto corrente postale numero 7104 o, inviando per lettera, assegni a *La Stampa-Specchio dei tempi*, via Marenco 32, 10126 Torino.



La rassegna «LuciCanti» ha trasformato in un teatro le vie di Torino

Il centro come un palcoscenico

Ogni sera sei chiese diventano quadri

Sono le 21,30 in piazzetta Corpus Domini, a due passi da Palazzo Civico. E il centro storico, anche stasera, [illegible] trasforma: diventa teatro virtuale. Una quarantina di persone percorre un tracciato lungo un'ora per ammirare le facciate di sei chiese e di Palazzo Reale su cui - fino al 26 maggio - sono proiettati dipinti religiosi dei maestri dell'arte italiana: da Tiziano a Caravaggio, dal Tintoretto al Beato Angelico. Un itinerario di fede e arte, tra architettura e pittura che s'intrecciano e si completano, per celebrare i giorni della Sindone e riscoprire [illegible] Torino «sconosciuta». Un gioco affascinante di luci e di colori, dedicato ai temi del calvario e della deposizione del Cristo.

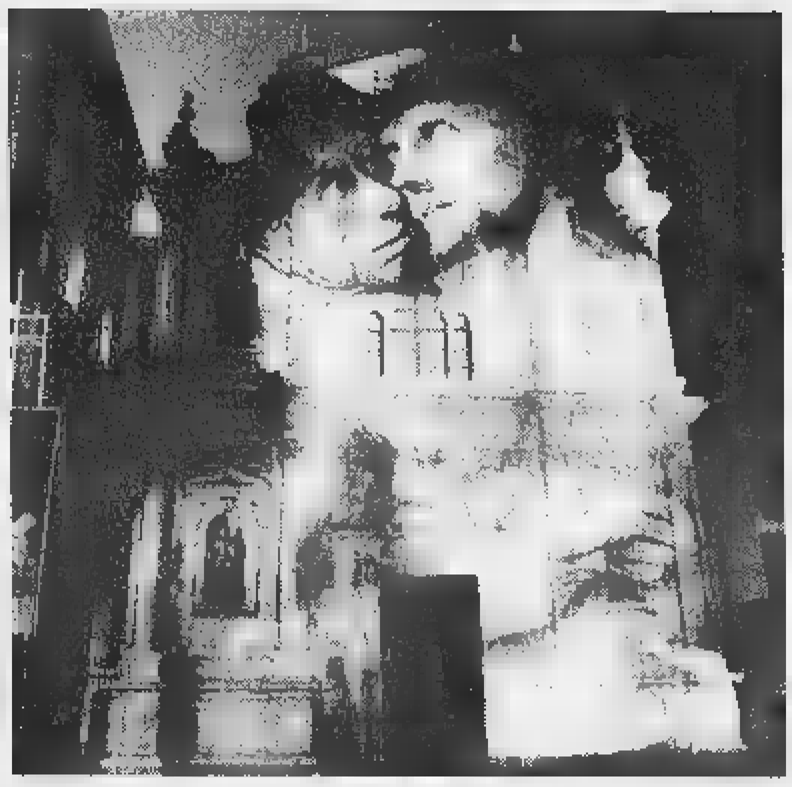
La proposta [illegible] firmata «Itineraria», associazione di guide turistiche che regala ai torinesi [illegible] ai fedeli giunti nella nostra [illegible] per l'Ostensione [illegible] Sacro Lino una sera [illegible] diversa. La città come una galleria d'arte a cielo aperto. Da piazzetta del Corpus Domini si percorrono pochi metri, ed eccoci in via Pietro Micca, davanti alla chiesa di San Tommaso. La guida racconta del tempio che avrebbe dovuto essere abbattuto per lasciar spazio alla strada, poi in dissolvenza appare e sfugge l'immagine di «Maria e delle tre dolenti», con la Madonna che [illegible] per svenire. Altra dissolvenza: ora sul marmo si staglia la Pietà di Luis De Morales. E di strada in strada, di chiesa in chiesa, il gruppo sfila davanti a Santa Teresa, poi [illegible] San Carlo, [illegible] Santa Cristina, a San Francesco da Paola e San Lorenzo. «L'obiettivo - spiega Riki Ferrero, regista di tutta l'operazione - è di offrire ai cittadini come ai pellegrini l'opportunità [illegible] godere delle bellezze architettoniche sotto una luce diversa: arricchite dai capolavori della pittura».

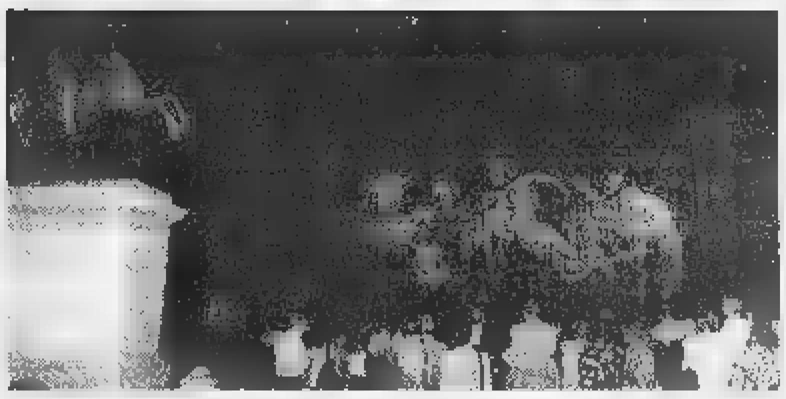
L'idea di un percorso misto nell'arte e nella [illegible] s'intitola «LuciCanti di maggio» [illegible] racchiude in sé l'altra iniziativa di «Itineraria»: contemporaneamente, all'interno [illegible] altre chiese (Santissimi Martiri, San Filippo, Sant'Agostino, [illegible] Francesco [illegible] Paola e San Lorenzo dove [illegible] si esibiscono i musici di Santa Pelagia) risuonano le note dei concerti che alternano luoghi e patrimoni musicali lontani fra loro, nel tempo e nello spazio: Mozart, Haydn e Vivaldi, ma anche Marie Keyrouz, sublime interprete [illegible] tradizione cristiano-maronita.

Architettura, pittura, [illegible]. Per essere spettatori delle suggestive passeggiate notturne fra i dipinti dei maestri vissuti dal XIII al XVIII secolo basta presentarsi in piazzetta Corpus Domini. «Non occorre prenotazione, né pagamento di biglietto». Ogni sera ci sono tra i [illegible] e i cinquanta spettatori. [illegible] ognuna delle facciate delle sei chiese e di Palazzo Reale vengono proiettati in sequenza come [illegible] uno schermo da [illegible] a cinque dipinti che si compenetrano alla perfezione nell'architettura, al punto da sembrare disegnati apposta per quelle chiese: il particolare della Crocifissione di Grünewald, la pietà di Bellini e Luis De Morales, la Madonna della Misericordia di Clemer, fino alla celebre Pietà di Michelangelo [illegible] al Crocifisso [illegible] Niccolò Tomma[illegible].

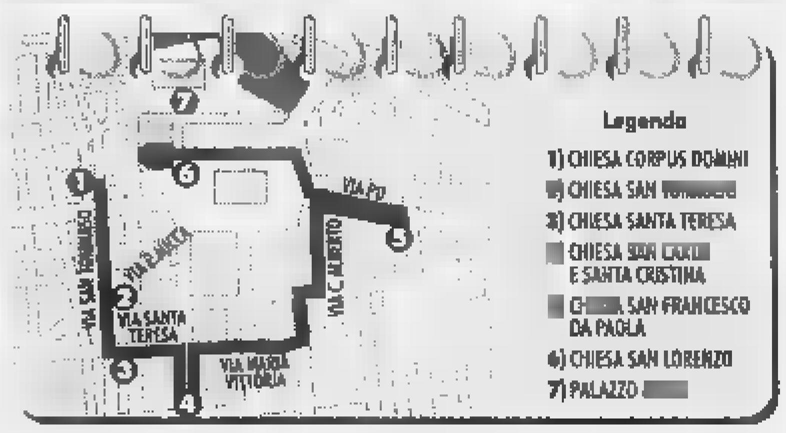
Un appuntamento, questo di «Itineraria», che non [illegible] solo un omaggio ai giorni della Sindone. E' uno spunto verso la riscoperta della città. Dopo il [illegible] viaggio nella Torino magica proposto da un altro giovane tour-operator cittadino, l'itinerario fra architettura e pittura rilancia l'immagine della Torino dell'arte, ricca [illegible] storia [illegible] di bellezze che basta solo illuminare nella notte [illegible] un riflettore.

Marco Accossato



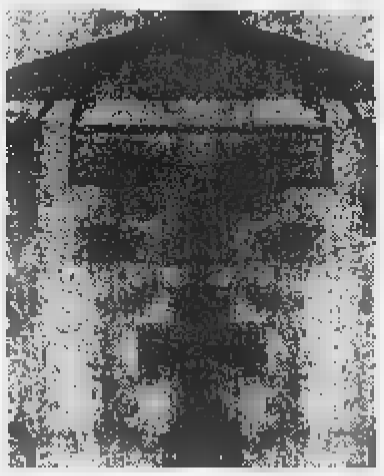


Due opere proiettate sulla facciata del Corpus Domini (sopra) e di Palazzo Reale



LA RICERCA

[illegible]



La rielaborazione della Sindone

Scoperte sulla Sindone una croce e una scritta

Un docente del Politecnico ha letto il sudario in modo speculare con due mezze facce
I risultati resi noti oggi ad un convegno

QUANTE cose [illegible] nascoste nella Sindone, sempre più enigmatica, sempre più frugata in ogni lembo, sempre più sorprendente. Ce n'è per tutti: per chi ci crede e la considera un corpo estra[illegible] alla fede e alla devozione, p[illegible] chi la vuole autentica [illegible] chi la allontana [illegible] blasfemo prodotto di astuzia luciferina, falso ricalco, opera costruita. Come? E qui non c'è uno che sappia rispondere. Intanto si è [illegible] il computer ad esplorare le foto esemplari di Pia, Enrie, Judica Cordiglia, [illegible] sullo schermo [illegible] comparendo l'imprevisto e l'imprevedibile: monete diverse sugli occhi [illegible] cadavere sindonico, segni non ancora interpretati, scritte in arabo, tracce di sangue, figurazioni esoteriche.

L'ultimo capitolo lo ha scritto il professor Bruno Fabbiani, docente al Politecnico e i risultati (curiosi, sorprendenti) della [illegible] li illustrerà oggi nel cor[illegible] di un convegno internazionale che si tiene a Torino Incontra all'insegna di «Security '98» sul tema «Originalità e antifalsificazione nei documenti di valore [illegible] di certificazione» che a noi profani pare argomento [illegible] mentre è una cosa serissima.

Fabbiani propone una «lettura» nuova del volto sindonico che ha analizzato «specularmente», ponendo cioè a confronto due [illegible] facce» dell'immagine. Per capirne qualcosa, meglio ripetere le parole dell'esperto: «La fotografia della Sindone è stata scansionata [illegible] scanner ad alta risoluzione e duplicata specularmente (con computer grafico) per ciascuno dei due lati del volto. Si sono ottenuti così due volti di cui uno risulta più stretto, con una geometria tendenzialmente rettangolare e l'altro più largo con [illegible] fisionomia più vicina a quella dell'originale». In prima battuta il volto sindonico è quindi asimmetrico (il lato destro è più largo rispetto all'omologo di sinistra).

Altre novità: la simmetria speculare del lato sinistro del volto determina in corrispondenza della fronte un triangolo, simbolo della Trinità. Curioso: anche se [illegible] formazione del triangolo è conseguenza della piega esistente sul tessuto. Più stimolante è vedere apparire tra naso e mento una croce di origine ematica, una croce netta, chiara. [illegible] ancora più sorprendente «è la presenza di una scritta all'interno dell'asse orizzontale della croce [illegible] corrispondenza della bocca». Dice Fabbiani: «Bisognerà approfondire l'interpretazione di questi grafismi. A me pare di leggere le lettere AFapH...Rex». Il docente promette ulteriori ricerche e future comunicazioni sugli enigmi che affiorano attorno il volto sindonico: «Una ventina di particolari inediti di natura iconografica e alfabetica» che si aggiungono al già copioso materiale raccolto in questi ultimi decenni (dalla elaborazione tridimensionale di Jumper e Jackson all'individuazione delle monete di epoca romana).

A forzare quell'immagine si scopre proprio di tutto, meno la traccia che conduce ad individuare le modalità [illegible] formazio[illegible] dell'immagine stessa.

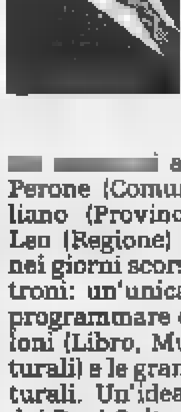
Pier Paolo Benedetto

[illegible] PAGINA 47
«Mille sacerdoti celebreranno la messa col Papa»

Gli amministratori della Fondazione individuano i conti in rosso della gestione Accornero

Salone del libro, il buco s'allarga

Passivo di due miliardi, servono nuovi capitali



Guido Accornero ha dovuto dimettersi da amministratore delegato del Salone

Due miliardi di lire, il doppio di quanto originariamente preventivato. [illegible] questo il p[illegible] che ha [illegible] il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gesti[illegible] il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed [illegible] probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'uni[illegible] cosa certa è la decisione [illegible] convocare l'assemblea dei soci (la data non è stata ancora fissata ma è probabile che si svolga subito dopo la fine di questa edizione).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice [illegible] Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco di Torino, Valentino Castellani, annuncino novità significative. Insomma c'è la volontà politica di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale [illegible] libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulla ripartizione delle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro come inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo [illegible] vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i [illegible] alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) [illegible] Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

[illegible] Tropeano

Al teatro Agnelli

Da Plaza de Mayo per ricordare i «desaparecidos»

In due per rappresentare migliaia di donne, dare [illegible] una dolente «maternità collettiva». Calorosa accoglienza dei torinesi per Hebe De Bonafini e Carmen Guede dell'Asociación Madres de Plaza de Mayo, ospiti ieri pomeriggio al Teatro Agnelli. Una minima delegazione di quella moltitudine di donne che dal 30 aprile '77, ogni giovedì alle 15,30 [illegible] raduna davanti alla Casa Rosada di Buenos Aires per chiedere conto di figli e mariti fatti sparire perché oppositori del regime. Dei «desaparecidos» e della loro tragica sorte han[illegible] parlato le due donne, raccontando di «giovani gettati nell'Atlantico con i "vuelos de la [illegible]te"» e della loro fattiva reazione al dolore. Una reazione «cui il governo reagì [illegible] anni di dura repressione e poi inaccettabili proposte di risarcimento in denaro». Canzoni e letture [illegible] tema [illegible] state proposte da Vittorio Nocenzi, Gisella Bein, Lino Spadaro, Pascale Charreton e i Cattivo Esempio.

Scoperto alle Carrozzerie da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

A [illegible] un ordigno [illegible]

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si [illegible] imbat[illegible] [illegible] la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro e [illegible] di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha [illegible] il grosso ordigno. Si tratta di uno dei nu[illegible] «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti [illegible] tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.



Il camion degli artificieri, scortato da un'auto dei carabinieri, porta al poligono di Ciriè la bomba dell'ultimo conflitto trovata sotto un capannone [illegible] Mirafiori. Il residuato bellico, del peso di circa [illegible] libbre, era nascosto sotto un [illegible] e mezzo [illegible] terra

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa [illegible] 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai [illegible] impiegati, ieri [illegible] rimasti [illegible] [illegible]. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte [illegible] accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori [illegible] gli artificieri dell'esercito, che al[illegible] ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiu[illegible] ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. [illegible] nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo [illegible] frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa [illegible] Vercelli era stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente [illegible] stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, u[illegible] ventina di giorni fa: anche in questo caso [illegible] bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita [illegible] due artificieri.

Giacomo Bramardo

Il cardiochirurgo in aula a novembre

[illegible] dirigente [illegible] processato

Vincent Dor, [illegible] notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò [illegible] [illegible] il dirige[illegible] della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per [illegible] 26 novembre. Nell'indagine [illegible] rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero [illegible] Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda che ha portato il noto cardiochirurgo monegasco [illegible] banco degli imputati risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, [illegible] anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. L'intervento, almeno all'inizio, era andato benissimo. Dor aveva sostituito [illegible] valvola aortica e un parte del tubo dell'aorta ascendente [illegible] una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò [illegible] Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato [illegible] Torino, [illegible] 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose [illegible] serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. L'inchiesta. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria [illegible] [illegible] consulenza del professor Di Summa: «Ci [illegible] stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche [illegible] consulente del pm: «Errore nella scelta e nella colloca[illegible] della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico», che alla fine ha mandato [illegible] giudizio Vincent Dor. Il cardiochirurgo, difeso dall'avvocato Giovanni Lageard ha sempre respinto l'accusa: «L'operazione era riuscita perfettamente. Ne ho fatte centinaia di quel tipo. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] CON DROGA. [illegible] marocchino, trovato [illegible] 200 grammi [illegible] eroina purissima e di molta refurtiva, è stato arrestato dagli agenti del commissariato San Secondo. E' El [illegible]abib Lyassi, 22 anni, domiciliato in via Emanuel 23, con precedenti per spaccio di droga. Il giovane - ha riferito la dirigente del commissariato San Secondo, Anna Maria Piccirillo - era stato notato in zona Santa Rita, come possibile fornitore di alcuni spacciatori. Dopo alcuni pedinamenti gli agenti l'hanno bloccato, trovandolo in possesso di dieci ovuli [illegible] eroina. Nella [illegible] abitazione [illegible] stata rinvenuta la droga rimanente, nascosta in alcuni barattoli della cucina, con sostanza da taglio e a parecchia refurtiva (sette telefoni cellulari, nove autoradio, due lettori cd, un amplificatore, tre videoregistratori, una macchina fotografica professionale, cinque orologi).

■ [illegible] [illegible] Il vigile del fuoco Dario Concato, 34 anni, è rimasto ferito la scorsa notte durante un intervento in strada Cuorgnè a Torino. Faceva parte di [illegible] delle due squadre impegnate nello spegnimento di un incendio sviluppatosi verso le 3,30 nel deposito di un autodemolitore, quando è stato investito dall'esplosione di un serbatoio che conteneva ancora gpl. Soccorso dai compagni, è stato portato all'ospedale Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato per ustioni di primo e secondo grado giudicate guaribili in 25 giorni.

■ [illegible], [illegible] Momenti di paura, ieri intorno a mezzogiorno, al supermercato Continente di strada Cacciatori, a Nichelino. A causa probabilmente di un cortocircuito si è incendiata la macchina per il caffè: il focolaio ha sprigionato del fumo denso che ha fatto scattare i rilevatori e l'impianto antincendio. In via dei Cacciatori è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco: per precauzione [illegible] personale del supermercato ha fatto evacuare i clienti.

■ **MOLINETTE.** «L'azienda ospedale, le prospettive: nuove linee di gestione e organizzazione», è il titolo del convegno che [illegible] tiene domani alle [illegible] al Centro congressi delle Molinette. Partecipa Elio Guzzanti, docente di organizzazione sanitaria.

■ **PISCINA.** La Esl Nuoto-Torino comunica che la piscina estiva [illegible] acqua riscaldata della Pellerina è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.

■ [illegible] **FAMILIARE.** «Scuola e famiglia oggi: a che gioco giochiamo?» è il titolo del seminario dedicato a insegnanti e educatori che si svolge oggi dalle 9 alle 17,30 in via Vela 32. Organizza il Centro studi di Terapia familiare e relazionale. Intervengono Paola Pozzi, Walter Ferrarotti, Domenico Chiesa, Pier Giuseppe Defilippi, Giorgio Gallino.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

[illegible] psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»

TROFARELLO. «L'ho [illegible] perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi [illegible] pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza [illegible] tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che [illegible] da [illegible] l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto [illegible] perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso [illegible] le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, [illegible] rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. [illegible] sparato cinque colpi, quattro [illegible] andati [illegible] [illegible]gno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore [illegible] agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta [illegible] il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi [illegible] chiedersi [illegible] questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio [illegible] bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano senza risposta. «Giovanni veniva spesso [illegible] trovarmi per raccontare [illegible] confidare i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa [illegible] quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato [illegible] lungo. Era amareggiato, non pensava altro che al figlio [illegible] al dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: «Ma era anche avvilito perché non era riuscito a trovare un piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]



Maurizio Marino, l'omicida

L'ex guardia giurata cercava conforto anche dal parroco: «Sono amareggiato»

[illegible] [illegible]

Pirelli e sicurezza sul lavoro

SETTIMO. Ci sono voluti due morti in appena sei mesi allo stabilimento Pirelli perché il Comune di Settimo decidesse di affrontare il problema della sicurezza nei posti di lavoro. Una richiesta avanzata nei mesi scorsi da Rifondazione comunista era stata respinta dall'assemblea consiliare. Ora sarà, infatti, la terza commissione consiliare [illegible] farsi carico del problema [illegible] una serie [illegible] incontri dei vari organismi delegati alla verifica e all'applicazione delle norme di sicurezza, per il momento soltanto della Pirelli. I consiglieri hanno anche deciso di devolvere [illegible] loro gettone di presenza alla vedova di Luigi Petrilli, il lavoratore morto dopo [illegible] caduto da un ponteggio qualche settimana fa.

Villar Focchiardo, fatto da un'anziana [illegible] un'amica

«Regalo» [illegible] Interrogato [illegible]

I carabinieri hanno interrogato mezzo paese di Villar Focchiardo. A tutti hanno posto la [illegible] domanda: «Elisabetta G., classe 1909, [illegible] in grado di intendere e di volere, tra [illegible] '93 e il '95, quando regalò 100 milioni alla donna che si prendeva cura di lei?». Perché il processo in corso in terza sezione (presidente Maccario) deve rispondere soprattutto [illegible] questa domanda. Per alcuni anni Bruna G., 39 anni, ha assistito Elisabetta [illegible] [illegible] marito Emilio. Entrambi pensionati, con [illegible] loro casetta e [illegible] discreto conto. I due anziani si fidavano della Bruna, tanto da cointestare un libretto postale anche a [illegible] [illegible]me.

Già il libretto. E' l'origine di tutto. Un giorno infatti compare nella bacheca dell'ufficio postale di Villar Focchiardo l'annuncio che si [illegible] perso il libretto intestato congiuntamente ad Elisabetta [illegible] Bruna. Quante chiacchiere [illegible] sprecarono in paese, su quei due nomi sullo stesso libretto? Perché Elisabetta si fidava tanto di Bruna? Faceva bene? Quelle voci arrivarono anche ai parenti della pensionata, che si preoccuparono. Cercarono di capire come erano andate le [illegible] poi si rivolsero ai carabinieri. [illegible] scoprì che tra il '93 e il '95 almeno 100 milioni erano passati su [illegible] conto [illegible] Bruna. Aveva approfittato delle condizioni della pensionata?

Dal '95 Elisabetta è ricoverata [illegible] una casa di cura, [illegible] interdetta. Il consulente del pm Enrica Gabetta ha concluso così la sua perizia: «Ora di certo non è capace di intendere [illegible] [illegible] volere». Ma lo era anche quando ha ceduto i 100 milioni a Bruna? Perché Bruna, assistita dall'avvocato Francesco Bosco, non ha affatto negato di [illegible] ricevuto quel denaro. Ha però replicato: «E' stata Elisabetta a regalarmelo perché mi sono presa [illegible] di lei e del marito. Voleva lasciarmi anche altri beni in eredità». [illegible] problema è quindi questo: la pensionata era circonvenibile quando ha deciso [illegible] «regalo» alla sua amica? Per chiarire questo accusa e difesa hanno chiesto al tribunale di sentire come testimoni decine di abitanti di Villar Focchiardo. Saranno loro a spiegare ai giudici come si comportava la pensionata. La prossima udienza è fissata al 26 giugno.

L'Azienda: «Nel piano mancano indicazioni su siti e nuovi impianti»

Rifiuti, scoppia la guerra

Tra l'Amiat e la Provincia di Torino

Sui rifiuti scoppia la guerra tra l'Amiat e la Provincia di Torino. In questo scontro Bernardo Ruggeri, presidente dell'Azienda, trova alleati nei popolari e, in parte, anche nel pds. Non solo. Durante l'audizione di sindacati e vertici aziendali da parte della sesta commissione consiliare c'è stato un duro scambio di battute tra lo stesso Ruggeri e l'assessore all'Ambiente della città, Gianni Vernetti, che fra poche settimane presenterà il piano comunale.

Il motivo del contendere? Dove e come realizzare l'inceneritore e dove collocare una nuova discarica. Secondo Ruggeri «il piano provinciale non dà indicazioni precise sui siti e sulla necessità di nuovi impianti. Sono scelte che bisogna compiere entro quest'anno altrimenti sarà troppo tardi». Aggiunge: «La raccolta dei rifiuti a Torino è in fase di pre-allarme. Senza scelte precise oggi nel dovremo affrontare vera emergenza».

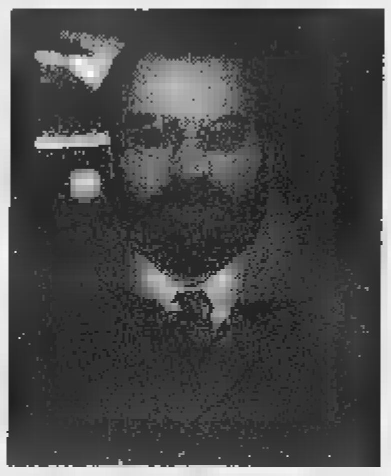
E le parole di Ruggeri hanno trovata eco in quelle di Giovanni Porcellana, capogruppo del ppi: «Si tratta di indicazioni molto belle ma che fissano obiettivi irraggiungibili come quello raccolta differenziata al per cento. La verità è che la Provincia non indica con chiarezza la necessità di realizzare impianto di termodistruzione e un'altra discarica». Aggiunge Porcellana: «E' evidente che ai Comuni che dovrebbero ricevere queste strutture deve riconosciuta una qualche forma di agevolazione». Più cauto il giudizio dei Democratici di sinistra: «L'impostazione del piano provinciale va bene. Il problema è che la Provincia non ha definito sede politico-istituzionale di ambito sovracomunale e sovraconsortile dove possano essere assunte le scelte definitive per i siti e per gli impianti». Aggiunge: «Le questioni sollevate da Ruggeri, comunque, indicano che ci sono dei problemi che devono ancora risolti».

Immediata arriva la replica di Giuseppe Gamba, provinciale all'Ambiente: «Nessuna altra azienda ha espresso simili critiche e nessuna azienda si può permettere di influenzare le scelte politiche e strategiche degli enti locali. C'è una gerarchia: la Provincia elabora un programma che dà le linee generali; il Comune prepara i piani operativi e le aziende le eseguono». Aggiunge: «Non vorrei che queste osservazioni, comprese quelle dei partiti, non derivino fatto che tocca a questi soggetti indicare siti e impianti è indubbio che queste siano scelte impopolari. Dunque meglio che decidano altri».

Durissimo Vernetti: «Il nervosismo di Ruggeri forse dipende dal fatto che il programma provinciale ha dimostrato i servizi offerti dall'Amiat costino il doppio di quelli delle altre aziende. Il piano provinciale per quanto riguarda siti e impianti definisce le aree territoriali agricole su cui potranno sorgere le discariche e quelle industriali dove inserire le tecnologie. Il piano comunale è coerente quei principi». Il capogruppo dei verdi e democratici, Silvio Viale, spiega di «avere piena fiducia nel piano che sta predisponendo l'assessorato all'Ambiente». Gli altri partiti della maggioranza, invece, prima di pronunciarsi aspettano di vedere il piano. Per Mauro Battuello, capogruppo del Cdu «il piano dei rifiuti, purtroppo, è solo un fiume di parole». [m. tr.]

Archivio storico sull'ex Ipca

Un archivio storico sull'attività dell'ex Ipca di Ciriè, l'azienda di coloranti, da tempo chiusa, nota anche la fabbrica . Sarà sistemato in alcune stanze dell'ex casa del custode dello stabilimento e realizzato su iniziativa del procuratore aggiunto p della pretura di Torino, Raffaele Guariniello, che ha incaricato gli archivisti della procura di mettere in ordine tutta la documentazione custodita nell'azienda e a tempo seque. Nell'archivio saranno raccolti documenti aziendali, libretti sanitari, libretti di rischio, e altro materiale di possibile utilità per storici, studiosi, giuristi e magistrati. «Abbiamo dato la disponibilità a questo iniziativa - ha commentato il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero - in quanto la consideriamo molto importante per la città e collegata ai nostri progetti per il recupero dell'ex Ipca, che dovrà essere non solo un luogo di memoria, ma anche centro di documentazione sulle malattie professionali».



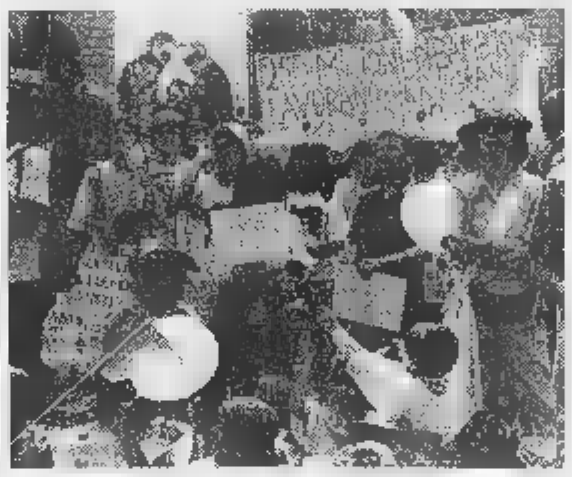
Bernardo Ruggeri, presidente Amiat

Un corteo di mille piccoli contro i soprusi del lavoro minorile

Ricordando i bimbi sfruttati

Marcia sotto la bandiera dell'Unicef

Oltre mille bambini lungo le vie del centro per ricordare che nel mondo tanti coetanei soffrono perché costretti a lavo. E' partita alle da piazza Solferino questa pacifica «global march», la quarta marcia della solidarietà e della tolleranza, che unisce idealmente i bambini del mondo sotto la bandiera dell'Unicef, per chiedere rispetto ed amore. Soprattutto per dire basta allo sfruttamento del lavoro minorile che in molti Paesi asiatici e non solo vede i più piccoli vittime dei fabbricanti senza scrupoli, costretti a turni di dodici quattordici ore al giorno per poche lire.



Un momento della marcia della solidarietà e tolleranza che ha visto impegnati ieri oltre mille bambini variopinto corteo nelle vie della città

Quel serpentone colorato di berretti e striscioni, rallegrato voci e canti, è passato fronte alle sedi istituzionali della Provincia in via Maria Vittoria e della Regione in piazza Castello per finire in piazza del Municipio.

Qui una delegazione è stata ricevuta nella sala del Consiglio dall'assessore Stefano Lepri, a nome del sindaco Castellani, che ricopre la carica di «difensore ideale dei bambini». I ragazzi hanno illustrato una serie di lavori svolti a scuola. Tra gli altri una ricerca sull'intolleranza verso lo straniero elaborata dalla terza D della media Drovetti. Ed anche il giornalino «S.O.S. infanzia» della media Alvaro.

L'assessore Lepri li ha ascoltati e si è anche poco commosso di fronte all'appassionato entusiamo dei ragazzini impegnati a testimoniare e combattere i soprusi subiti dai coetanei. Tanto che ha proposto, anzi promesso, a nome del sindaco Castellani e del presidente del consiglio Mauro Marino, di riservare una seduta per consiglio comunale tenuto dai ragazzi e dedicato ai loro problemi. [m. val.]

Federapi-sindacati

Lavoro, progetto di formazione per 500 giovani

Circa 500 giovani, tra i 16 e i 24 anni, potranno essere assunti in Piemonte, il '99, con l'avvio di progetto apprendistato realizzato dall'ente bilaterale (Ente regionale per la formazione e l'ambiente), costituito ieri da Federapi Piemonte e Cgil-Cisl-Uil regionali. La nascita dell'Ente - che si occuperà anche di sicurezza sul lavoro - è stata annunciata dal presidente della Federapi, Alessandro Cocirio, segretari generali Cgil-Cisl-Uil, Mercenaro, Scotti, Croce, e dall'assessore regionale Massracchio.

Il progetto apprendistato nasce l'obiettivo di offrire nuove opportunità di lavoro, colmando la carenza di figure professionali specializzate da sempre lamentata imprese: tornitori, fresatori, stampatori, attrezzisti, operatori Cad-Cam. I giovani saranno assunti per un periodo di apprendistato variabile fra i 18 mesi e i 4 anni, durante il quale acquisiranno anche una significativa formazione teorica all'esterno delle aziende. Per il sindacato «questo accordo rappresenta la possibilità di conciliare le esigenze flessibilità delle imprese e il rispetto delle regole contratto».

Fulmini e vento a cento km l'ora: chiuso l'aeroporto di Caselle

Tromba d'aria nella notte

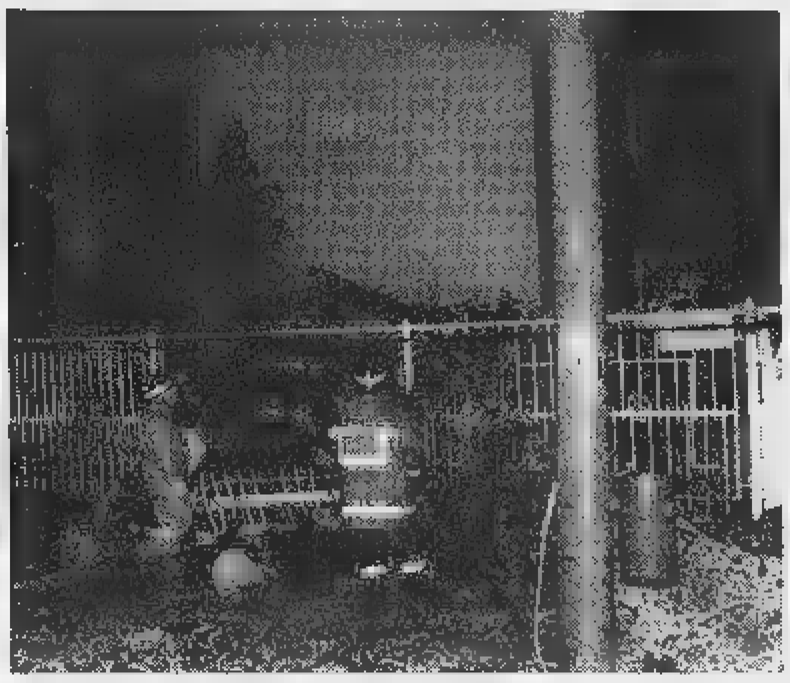
Alberi abbattuti, danni e due feriti

Un violento nubifragio, che a tratti [illegible] tutte le caratteristiche di un tornado, ha colpito ieri sera dalle 22 a mezzanotte [illegible] l'area torinese, scendendo da Nord a Sud [illegible] lasciando [illegible] scia [illegible] danni. Per fortuna si registrano solo due feriti leggeri: un vigile del fuoco e un automobilista. Fulmini, pioggia a rovesci, grandine, ma soprattutto vento fortissimo, che ha Caselle ha raggiunto i 52 nodi (quasi 100 chilometri orari) hanno flagellato la città [illegible] la cintura.

L'aeroporto è stato chiuso dalle 22,10 [illegible] per il maltempo: due velivoli [illegible] stati dirottati [illegible]-nova, [illegible] i tecnici controllavano l'efficienza delle [illegible] chiature della pista. Uno, già dirottato, è stato recuperato dopo la fine del nubifragio, [illegible] 0,30.

I vigili del fuoco sono stati tempestati di chiamate per alberi abbattuti, linee elettriche strappate, tetti pericolanti, cartelloni stradali sradicati, antenne abbattute, muri crollati, allagamenti di scantinati. Solo oggi sarà possibile fare un bilancio preciso dei danni. Nella notte tutte le squadre dei pompieri, con l'ausilio [illegible] carabinieri, polizia e vigili urbani, sono state impegnate nell'opera di normalizzazione, insieme con tecnici di Enel, Aem [illegible] Telecom.

Decine [illegible] alberi [illegible] stati abbattuti dal vento in tutta la città. In corso Siracusa un vigile del fuoco è rimasto coinvolto dalla caduta di una pianta mentre stava intervenendo a liberare la strada. Il 118 lo ha portato in ospedale con [illegible] leggero [illegible] toracico.


In via Servais [illegible] caduti due pini, sono subito intervenuti i vigili [illegible] fuoco

La prima zona ad essere colpita è stata quella di Caselle e Venaria: qui, in piazza Cavour, un albero finito su una lin[illegible] elettrica ha provocato un principio d'incendio. Cadute [illegible] piante [illegible] alto fusto sono segnalate anche nel parco de La Mandria. A Mappano è mancata la luce in tutto l'abitato per oltre un'ora. Senza luce anche San Giusto [illegible] Ivrea. La provinciale per le Valli di Lanzo è rimasta interrotta da alberi caduti a Ceretto, San Maurizio [illegible] Grosso. A Borgaro c'è stata una vera e propria tromba d'aria: in via Ciriè, un tetto è stato scoperchiato e le macerie hanno danneggiato numerose auto. In via della Regina 38, [illegible] Savonera, è crollato un fienile.

Il nubifragio si [illegible] poi trasferito sulla città: un platano centenario è caduto [illegible] un furgoncino in piazza Carlo Felice, davanti all'hotel Ligure, schiacciandolo, ed ha bloccato completamente la strada. In via Servais angolo via Capelli due pini [illegible] sono abbattuti sulle linee elettriche e sulle auto. Anche il Palastampa, dove si stava svolgendo [illegible] spettacolo, [illegible] rimasto al buio ed i vigili del fuoco hanno dovuto inviare delle fotoelettriche perché il pubblico potesse uscire. In largo Grosseto, nelle vicinanze di via Venaria, i tombini intasati a causa dei recenti lavori alla sede tranviaria hanno provocato l'allagamento di [illegible] cantine. Acqua alta, per i soliti tombini intasati, anche in [illegible] Traiano, corso Unità d'Italia [illegible] nel sottopasso del Lingotto [illegible] in quello di Corso Massimo d'Azeglio, dove numerose auto [illegible] rimaste bloccate in un lago di [illegible] di centimetri.

Alberi [illegible] caduti un po' ovunque, ingombrando corsi e controviali e danneggiando decine di au[illegible]. Molte impalcature hanno ceduto sotto le raffiche di vento violentissimo e sono crollate danneggiando le auto in sosta e bloccando la circolazione.

Il tornado si è poi scaricato sulla zona Sud, provocando problemi anche [illegible] ripetitori Rai della collina. A Moncalieri, in via Carducci 8, un muro ha ceduto per la pioggia ed [illegible] vento, abbattendosi [illegible] due auto. Tra Baldissero e Superga un albero è caduto su un'utilitaria: il conducente, lievemente ferito, è stato portato al Mauriziano.

Interrogazione

[illegible] vertici Sitaf [illegible]

E' vero [illegible] occasione dell'assemblea sul bilancio, a giugno, gli attuali amministratori della Sitaf, in scadenza il 31 dicembre, presenterebbero le proprie dimissioni «con una tacita intesa con gli azionisti di riferimento [illegible] la immediata rielezione per un triennio»? Ed è vero che [illegible] tale decisione «sarebbe motivata dalla volontà di evitare l'attuazione di norme di cui alla legge Bassanini che potrebbero incidere pesantemente sull'organizzazione dell'Anas, facendo così venir meno inte[illegible] eventualmente e [illegible]tiziamente intercorse tra i consiglieri di amministrazione, il vertice Anas [illegible] i privati di riferimento?».

Sono due domande che nove parlamentari piemontesi - Massa, Merlo, Ortolano, Dameri, Chiamparino, Cambursano, Acciarini, Lillo [illegible] Delfino - rivolgono ai ministri dei Lavori pubblici e del Tesoro in un'interrogazione che contiene [illegible] bordata [illegible] critiche e di sospetti sulla gestione della Sitaf.

Il gioco del «rinnovo improvvisato», prima che le azioni dell'Anas passino al Tesoro secondo la Bassanini, potrebbe coprire grossi problemi della società, a partire dalla posizione di controllore-controllato dell'Anas, che - con l'as[illegible] di altri azionisti - nomina [illegible] dei [illegible] amministratori senza aver versato [illegible] tutta la sua quota di capitale. I parlamentari chiedono chiarezza sulle quote azionarie [illegible] sulla [illegible]cile situazione finanziaria della Sitaf. [g. b.]

Santuario di Bra

[illegible]

[illegible] «Miracolo? Andiamoci piano, i miracoli sono una cosa seria... Parliamo piuttosto di una guarigione repentina, che si sarebbe verificata subito dopo una visita al santuario. Ma l'episodio risale a cinque anni fa, e io non so niente di più di quel che mi ha comunicato, solo ora, la famiglia». Don Michele Germanetto, rettore della Madonna dei Fiori di Bra, il santuario che [illegible] secoli è meta di pellegrini, getta acqua sul fuoco della notizia [illegible] un intervento soprannaturale nella storia di [illegible] bambino [illegible] 4 anni, sordo, che avrebbe riacquistato l'udito uscendo dalla chiesa con la mamma [illegible] un gruppo di fedeli di Chivasso.

Segnalazioni del genere [illegible] sono rare, ma [illegible] sacerdote - interprete rigoroso della prudenza [illegible] Chiesa al riguardo - le valuta con occhio disincantato: «Gridassimo al miracolo ogni volta che ci riferiscono di una grazia ottenuta, il nostro santuario [illegible]rebbe un fenomeno da baraccone, altro che le Madonne piangenti qua e là per l'Italia. Da Piasco, per esempio, mi dicono che un giovane affetto da schizofrenia è guarito dopo [illegible] stato qua. Poi c'è il caso di un gruppo di ragazzi convinti di essere scampati a una raffica [illegible] pallottole per intervento della Madonna. Gli ho detto di tornare dopo il processo [illegible] tizio che ha sparato, tanto per [illegible] elementi in più [illegible] com'è andata».

[illegible]

[illegible]

Lunedì chiusa per assemblea

A causa di una assemblea del personale indetta per lunedì 18, tra le ore 8,15 e le 10,30, rimarranno chiusi al pubblico gli uffici dell'anagrafe centrale in via della Consolata, dello [illegible] civile e [illegible] servizi elettorale [illegible] leva militare.

SETTIMO

Gli studenti delle medie in Consiglio comunale

Sei classi delle scuole medie, Gramsci, Niccoli [illegible] Gobetti partecipano, domani, [illegible] partire dalle 9 al Consiglio comunale di Settimo. L'iniziativa [illegible] stata proposta dall'Anci. Tra i punti proposti dagli studenti c'è l'istituzione [illegible] Consiglio comunale dei ragazzi, una mo[illegible] di indirizzo per la sistemazione delle aree esterne alle scuole medie, un'area sportivo-culturale nel quartiere Borgonuovo. «I punti proposti - spiega il presidente dell'assemblea Silverio Benedetto - verranno discussi dal Consiglio comunale».

RIVOLI

Incontro giovani e anziani all'Agar

Giovani ed anziani insieme, oggi alle 21, a Rivoli [illegible] piazza della Repubblica nella sede dell'Agar. Nata nel '91, l'Associazione giovani ed anziani di Rivoli continua nella sua attività di promozione di iniziative culturali e assistenziali per giovani e non.

[illegible]

Il 18 conferenza su Carlo Emilio Gadda

Lunedì 18 maggio, nell'aula 37 di Palazzo Nuovo, alle 12, si terrà una conferenza di Maria Antonietta Grignani su «La hispanidad di Carlo Emilio Gadda tra autobiografia e straniamento». E' organizzata dalla facoltà di Lingue e Letterature straniere.

[illegible]

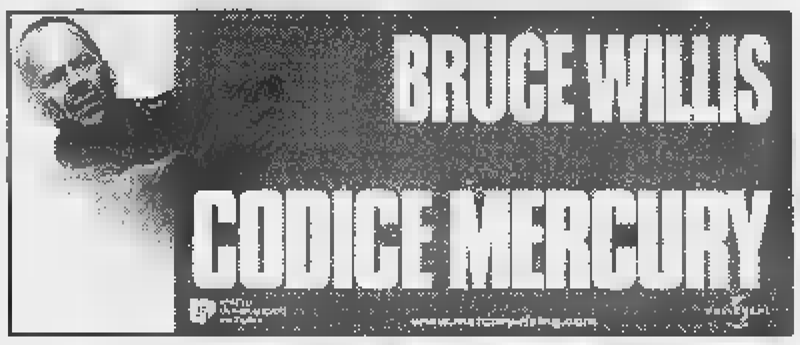
[illegible] Rivoli chiude l'anno accademico

Cerimonia conclusiva, ieri alle 16 nel salone del collegio San Giu[illegible]pe di Rivoli, del 14° anno accademico dell'Unitre. Quest'anno i corsi più frequentati sono stati quelli di «memoria», «cristalloterapia» e «conoscere la schiena».

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per i centri estivi

Sono aperte [illegible] Nichelino le iscrizioni ai centri estivi '98 per gli alunni [illegible] scuole materne, elementari e medie. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 30 maggio: informazioni all'ufficio scuola del Comune dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.









Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici cuneesi e astigiani [illegible] consegnato [illegible] prefetto Sabatino Marchione un documento in cui si chiede al Governo [illegible] accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

CUNEO. «Roma torna a rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti [illegible] noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato [illegible] dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno [illegible] emendamento: «Fatto salvo il finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per il tratto dalla A6 a Cuneo, che non l'ha mai ottenuta. Se [illegible] tutto a posto, come chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

[illegible] capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando [illegible] rispettare le intenzioni [illegible] popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». **[m. bo.]**

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano [illegible] po' di più con l'«Asti», ma lo fanno meno i tedeschi [illegible] gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e se [illegible] stanno innamorando, così co[illegible] [illegible] accaduto alla nuova borghesia russa. In tutto sono state 70 milioni e 900 mila [illegible] bottiglie di «Asti» vendute lo scorso anno nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni [illegible] bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione di «cittadino [illegible] mondo», con il 75% delle bottiglie vendute all'estero, [illegible] registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in meno su un totale di 23,6) e [illegible] (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra [illegible] perfino in Messico. [illegible] ripresa anche il mercato italiano, risalito al 25% del totale c[illegible] 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti a moscato, 6800 aziende agricole, 83 impre[illegible] trasformatrici e [illegible] c[illegible] produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni [illegible] 500 miliardi, ma è alla continua [illegible] di equilibrio [illegible] di necessità [illegible] governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale [illegible] perso l'occasione per indicare le linee del nuovo corso. «Dobbiamo investire in Italia e all'e[illegible] per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad esserne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci sono [illegible] vigne?». La capacità produttiva [illegible] vigneti equivale [illegible] 86 milioni [illegible] bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che cosa fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che è docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. [illegible] [illegible] discuterà anche domenica 24 a Canelli, con un ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'As[illegible] dei produttori di uva [illegible]o.

Sergio [illegible]le

IN [illegible]

[illegible] pronto [illegible] Vercelli per la [illegible] del Papa



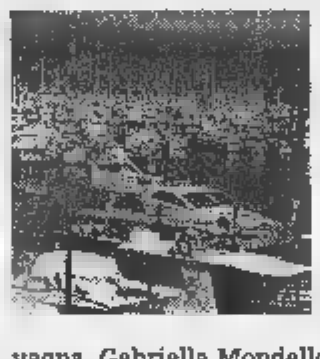
VERCELLI. Sabato [illegible] maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II farà tappa [illegible] Vercelli per [illegible] visita pastorale. Tra gli appuntamenti la celebrazione della messa in piazza Duomo e la beatificazione del cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da [illegible] sul fronte montenegrino durante la seconda guerra mondiale. Nella sua visita [illegible] Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto [illegible] prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci [illegible] i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: [illegible] suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e [illegible] prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia, Giovanni Maria Flick.

Costa da candidato a scrutatore di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma come scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione [illegible] Sant'Anna Avagnina. Il [illegible] dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha [illegible]iato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni [illegible] per l'[illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato [illegible] fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.



Lavagna, il Comune vuol gestire il porto

LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata [illegible] ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si [illegible] parlato della necessità di costituire [illegible] società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati [illegible] prendere in [illegible] la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna [illegible] disponibile alla gestione integrale del porto.

Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre [illegible] Regione Liguria ricorda «che [illegible] sono altri soggetti interessati».

Neppure Deschamps credeva che la Juve potesse ripetersi

«La finale? Un miracolo»

«Non siamo favoriti»

Non ci credeva neppure lui. Anche Deschamps si era iscritto nel club degli scettici. Ammette: «E' vero, ero perplesso all'inizio della stagione, pensa- che dopo tutte quelle cessioni potessimo ripetere un'altra annata così importante. non ero il solo ad dubbi. Adesso si può dire che le scelte sono state azzeccate».

Parla della vecchia guardia, di quelli che ogni aiutano Lippi a far capire cosa sia la Juve. Uno che nello spogliatoio ha un peso. Spiega an- Didier: «Il fatto di alla quarta finale consecutiva nelle coppe europee dimostra che questa squadra ha qualità, voglia di soffrire ogni giorno una forte mentalità vincente. Sono tutte doti che non si acquistano al supermarcato come il latte, ma che devono essere innate in quasi tutti i giocatori che arrivano qui. A chi ha dei dubbi o non si sente pronto, noi che quattro anni ci battiamo su tutti i fronti spieghiamo giorno dopo giorno cosa è questa voglia. Che una volta era fame e adesso è diventata qualcosa di più raffinato, ovvero il desiderio continuo migliorarsi. Ma prima di insegnare agli altri dobbiamo noi a rimetterci in discussione. Finora ci siamo riusciti piuttosto bene».

Deschamps è alla quinta finale europea. Passa in rassegna le esperienze precedenti: «La prima è stata quella con il Milan. Ero capitano del Marsiglia, vincere la Coppa Campioni è qualcosa di incredibile per club francese, infatti abbiamo festeggiato per dieci giorni. Con il Parma in Uefa è andata male, a me malissimo perché non ho giocato il ritorno. Ed eccoci all'Ajax, partita dalle tensioni forti, vittoria esaltante e meritata. Infine la delusione di Monaco: avevamo battuto Borussia sette volte, all'ottava ecco ciò che nessuno si sarebbe aspettato. Siamo si in campo sicuri di vincere, ma eravamo stanchi. L'ottimismo ci ha fregati».

Come l'anno scorso c'è un diffuso senso di sicurezza in tutti gli ambienti. Ma Deschamps non d'accordo: «A livello fisico e mentale stiamo meglio della stagione, tuttavia noi non ci sentiamo favoriti. Essere arrivati ad Amsterdam è vero miracolo. Siamo rientrati in gioco dopo aver rischiato di uscire dall'Europa. Contro il Manchester siamo stati protagonisti di una grande impresa, senza l'aiuto della fortuna non ci sa- riusciti».

Deschamps è uno dei bianconeri più ascoltati. Più volte quest'anno è intervenuto a nome dei compagni e ancora una volta difende la Juve dagli attacchi delle ultime settimane: «Ci hanno rivolto accuse pesanti ingiuste. E' impossibile mettere in discussione la no- superiorità. Mi spiace per l'Inter, ma due-tre episodi favorevoli non macchiano nostro scudetto, anche perché pure gli altri hanno avuto arbitraggi favore. E poi, sbaglio, a gennaio loro avevano quattro punti in più e adesso ne hanno sette di meno».

Una frecciata al cuore dei nerazzurri, subito bissata da altro uppercut: «Il Real un mito l calcio come in Italia lo sono Juve e Milan. E spero che all'Inter si offendano se li cito».

Fabio Vergnano



Deschamps a inizio stagione era scettico, pensava che la Juve potesse ripetersi. «E' vero, ero perplesso anche ora penso che essere arrivati alla finale di Champions League un miracolo»

ROLFO E MANNA AL MUGELLO

SCARPERIA. Dopo tre Gran Premi rodaggio, per Roberto Rolfo Christian Manna è giunto il momento di scoprire le carte. Da oggi, nella prima giornata di prove cronometrate del Gran Premio d'Italia l Mugello, quarta prova del motomondiale, i due piloti torinesi dovranno dimostrare il loro reale valore.

Soprattutto Christian Manna, finora più penalizzato da moto (la Yamaha 125) non all'altezza delle migliori, al punto che il suo team manager, Semprucci, ha minacciato di passare, armi bagagli, alla Honda le fossero cambiate. «Per fortuna ci hanno sentito - dice Manna - e da oggi abbiamo materiale di prim'ordine: cilindri, pistoni, centraline elettroniche. Se tutto filerà liscio - conclude - potrò conquistare i primi punti in classifica mondiale».

Chi invece decisamente meglio Rolfo: pilota chierese già a quota 7 punti (4 in Malaysia e in Spagna): «Ma ora abbiamo colmato il gap le altre scuderie - dice Roberto - la mia Honda è al livello delle migliori. Il Mugello? E' un tracciato bello, mi piace, lo conosco bene. Insomma, se proprio non commetto errori penso di stare con i primi dieci». Oggi i primi responsi. [e. b.]

Reja li schiererà entrambi contro la Salernitana

Brambilla e Ficcadenti due cervelli per il Toro

Il Toro testa di Castel di Sangro, ritrova di colpo due «cervelli». Un Toro al fosforo, dunque. Contro la Salernitana, Reja potrà infatti disporre di Brambilla, che ha scontato squalifica, e di Ficcadenti, guarito dal malanno muscolare. Ieri Ficcadenti ha sostenuto un buon collaudo nell'amichevole con i dilettanti del Volpiano vinta 10-1 dai granata, con tripletta di Ferrante (uno su rigore per bomber che domenica sfida «re» Di Vaio), doppiette di Sommese e Carparelli, completate da Lentini, Tricarico e Foglia, e da Pallitto per i padroni casa.

La doppia regia ha funzionato nonostante il gran caldo ed il ritmo inevitabilmente blando della partita. Nella ripresa, ha giocato anche Dorigo. L'inglese sta bene e domenica potrebbe fare staffetta Pusceddu. A centrocampo, assente lo squalificato Tricarico, con Asta convalescente da contrattura muscolare, Reja sa che con Brambilla e Ficcadenti può contare su un maggior ordine più geometrie, si augura di non «ballare» di non soffrire troppo maggiore dinamismo dei campani.

Reja ribadisce che darà fiducia a Lentini, ieri autore di un gol con un tocco di classe. Chiederà al capitano di dare tutto almeno per un'ora poi, se sarà necessario, lo farà rifiatare inserendo Foglia o Carparelli.

Il rientro di due elementi freschi, fisicamente, e non coinvolti direttamente nella clamorosa sconfitta l'ultima della classe, dovrebbe servire a tonificare un reparto in crisi. Ficcadenti Brambilla, comunque, anche arrabbiati. E cercheranno di trasmettere compagni la loro carica contro la capolista, neopromossa e meno stressata, in una partita che il Toro non può assolutamente fallire.

Ficcadenti ha archiviato in fretta Castel di Sangro: «Ha già fatto troppi danni, è inutile tornarci su. Brambilla ed io non siamo i "salvatori della patria" ed abbiamo bisogno della collaborazione dei compagni. Per rendere al meglio bisogna essere in undici. Ci sono segnali positivi. In tutti noto una gran voglia riscatto. E il Perugia Foggia andrà certo a fare una passeggiata. Sarà dura per noi e anche per gli umbri».

Per Brambilla, il Toro non deve prestare orecchio alle polemiche perugine ma preoccuparsi di tornare ai migliori livelli in questo sprint lungo cinque giornate, senza fare tabelle e lottando per vincere in ogni gara: «Abbiamo ancora tre punti vantaggio e, faremo il nostro dovere, Perugia Reggina non ci raggiungeranno più».

Ma ci vorrà il vero Toro. In tv un Toro brutto come quello domenica scorsa a Castel di Sangro, Brambilla non l'aveva mai visto: «Dopo la lunga sequenza di risultati utili siamo incappati in una partitaccia in cui niente ci riusciva. Può capitare. Drammatizzare non serve. Ormai abbiamo "digerito" la sconfitta. Tutta la squadra è pronta a reagire. La Salernitana giocherà in scioltezza, senza patemi d'animo. Potrebbe essere positivo per loro ma anche negativo. A prescindere da come la Salernitana si presenterà al Delle Alpi, dovremo giocare da Toro».

Bruno Bernardi

SPORT

Calcio: e oggi Lascaris

Si disputa oggi (dalle 18,30, Claviere) la seconda giornata 26° Trofeo Lascaris per Allievi. In programma Rappr. regionale-Torino, Venaria-Atalanta, Pro Vercelli-Juventus, Lascaris-Sampdoria.

il destino della Juve è mistero

La Juventus Baseball non ha inviato alcun telegramma alla Federazione dichiarando l'intenzione di ritirarsi dal campionato: tuttavia, se i bianconeri si presenteranno in campo questa sera a Parma, verranno automaticamente estromessi dalla classifica non potranno più disputare alcun incontro.

Ginnastica, quattro torinesi agli Assoluti

Volta, Forte, Corona (Allievi) Daniele Cassano (Senior) sono gli atleti della Reale Società Torino impegnati nel weekend ai campionati -colori individuali a Caserta.

Torino Triathlon punta

La Torino Triathlon dopo buon risultato con Mione e De Faveri (1° e 2° posto) allo Sprint di Fiumane, punta al titolo italiano a squadre che verrà assegnato domenica a Forte dei Marmi.

Basket, programma gare odierne

Serie D masch.: Edilgas Alpignano-Atlavir Rivalta (ore 19,30; str. Anti- Rivoli 21, Collegno); Boxer Chieri-Ferrero Ceva (20,45; v. Bersezio 1); Kappadue To-Asti '86 (21; v. Car- 31); 3R Grugliasco-Beinaschese (20,15; v. Olevano 81); Ggf Pinerolo-Susasport (21; v. Rochis); Kairos Chivasso-As Casale (21; v. Blatta 26). C femm.: Gandhi To-Omicron Rivoli (20,30; c. Vercelli 147). Intan- l'Extratour Carmagnola, battendo l'Abet Bra 99-91 (and. 79-88), ha conquistato la finale nei playoff C1.

Impianti e promozione a «Torino Incontra»

Domani a Torino Incontra (via Costa) si svolge la prima conferenza dello sport della Provincia di Torino dedicata alle problematiche dell'impiantistica e della promozione sportiva. Introduce i lavori (ore 9,30) l'assessore Accossato. Nel corso dei lavori premiato Comune di San Sebastiano Po che ha vinto la prima edizione della manifestazione «Porte aperte allo sport» con 370 partecipanti su 1750 abitanti.

Al Cus corsi estivi di windsurf

Aperte le iscrizioni per i corsi estivi di vela del Cus Torino. Dal 7 giugno al 20 settembre partono turni di sette giorni di navigazione vela su Show 42 nell'arcipelago della Maddalena (Sardegna). Costo per gli universitari 500.000 lire (700.000 per tutti gli altri). Sono in corso, fino al 15 luglio, lezioni di approfondimento e perfezionamento al windsurf sul Lago Grande di Avigliana. Costo per universitari, donne ragazzi fino a 14 anni lire 230.000 (260.000 per gli altri). Per iscrizioni e informazioni: via Braccini 1, tel. 011-385.55.66; fax 385.94.01.

VELA

Padre, madre e figlio in barca

A Portofino ha stravinto Whippet, l'X 362, di Aldalberto d'Albertas, ingegnere 65enne, che nella scintillante raccolta di coppe ha aggiunto un trofeo ambito e prestigioso, l'Ermenegildo Zegna, tre primi posti tre gare contro un centinaio di barche.

«Regate divertenti - commenta D'Albertas -, talora pericolose perchè si parte tutti grandi velieri da metri e piccoli di 6-7 metri, è difficile fare bordi stretti per sfilare via ed evitare le collisioni». Ce l'ha fatta energia scioltezza invidiabili «merito, delle vele nuove di Gigio Russo» si schermisce. La barca invece non è giovanissima è dieci metri da crociera, abbastanza pesante: è riuscito («Non sulla carta con i vantaggi rating, ma lottando in mare») a distaccarsi da prestigiose o leggerissime regine vento governate da famosi professionisti. Trofeo ancora più prezioso perché appartiene tutta la famiglia.

barca si va in tre, io, mia moglie, Carla Ceriana, e mio figlio Vittorio. Gli altri due figli non così appassionati, ma noi siamo in sintonia: da quando ci siamo sposati, da quando Vittorio ha incominciato, a 4 anni, a navigare con noi, si va in crociera in regata». In equipaggio si aggiungono amici come Elena Sala, Mariana Papadia, Fabio Sanguineti e Lorenzo Bacigalupo e l'amico di lunga data Baldo Nuvoli.

La famiglia d'Albertas si diverte in mare soprattutto se c'è competizione: hanno vinto trentina gare fra cui due Giraglie e due coppe d'oro Mondino. «Invecchiando siamo migliorati, giochiamo in attacco. Il sogno non è fare il giro del mondo (non mi interessa, non mi piace allontanarmi da ospedali dalla famiglia) ma vincere gli assoluti, quest'anno in Sardegna: la voglia andarci non tutto dipende però dal bilancio». [re. cab.]

La fumata bianca in seconda convocazione, con 21 voti favorevoli su 36

provinciale, Porqueddu

Gozzelino, lo sconfitto: «Massima collaborazione»

La fumata bianca è arrivata alle 21,10. In seconda convocazione, 21 voti favorevoli su 36 votanti (mancavano i rappresentanti del calcio dell'Aci), Gianfranco Porqueddu, 56 anni, coordinatore dei servizi periferici di educazione fisica al provveditorato agli studi di Torino, è stato eletto presiden- Coni provinciale.

«Ringrazio tutti, chi mi ha votato e chi - ha detto -. Da domani si tratterà di lavorare sodo per dare nuovo prestigio un comitato che ha bisogno di ricrearsi un'immagine».

Lo sconfitto, Bruno Gozzelino, ha sportivamente augurato buon lavoro al vincitore e ha promesso la massima collaborazione. L'imperativo è adesso quello di voltar pagina, dopo che nei mesi scorsi erano venute alla luce irregolarità di gestione (ammanco superiore ai 400 milioni di lire) che portato al commissariamento della giunta presieduta da Angelo Cremascoli.

Il Coni nazionale aveva quindi nominato commissario straordinario Giannantonio Romanini, presidente nazionale della Federcanottaggio, conferendo lui il compito di traghettare il comitato provinciale verso nuove elezioni.

Non è stata, comunque, una vigilia serena: prima di arrivare al ballottaggio, Domenico Serra, rimasto escluso per non raggiunto il numero minimo f a sostegno della propria candidatura, aveva sparato a zero su Gozzelino. E forse, nel momento in cui Torino si trova davanti agli occhi del mondo grazie alla candidatura per le Olimpiadi Invernali del 2006, sarebbe stata auspicabile almeno candidatura unica. L'importante è che da oggi, comunque, si torni a ragionare sullo sport e per lo sport, favorendone la pratica e la diffusione in tutti i modi possibili. [d. l.]

BASKET 3-CONTRO-3

Seicento ragazzi al Ruffini

Inizia la stagione del tre contro tre basket: oggi pomeriggio, dalle 15 in poi, i viali di Parco Ruffini ospiteranno il «Primo trofeo Palmar, Boys and Girls Playground» rivolto ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori di Torino provincia. Grazie alla collaborazione del Provveditorato agli studi e dell'aiuto sponsor quali Assicurazioni Generali, Sport Line e Converse, la manifestazione sarà completamente gratuita per tutti i giovani cestisti. Previsto un grosso successo partecipazione: saranno infatti 25 le scuole coinvolte, per un totale circa ragazzi che daranno vi- ad un pomeriggio interamente dedicato al basket. Quattordici i campi allestiti: caso di cattivo tempo, tutto rinviato data da destinarsi. Verranno stilate sei classifiche, tre maschili e tre femminili. Ogni scuola ha potuto iscrivere più rappresentative divise per sesso e per anno scolastico.

CICLISMO

Dopo la frattura alla gamba destra

Simona Parente, sfortunata ciclista azzurra che il 3 maggio Volvera venne travolta da un'auto mentre si allenava, riportando la frattura scomposta del femore della gamba destra, è stata dimessa ieri mattina dal Cto ed è rientrata nella sua abitazione San Bernardino di Trana. L'intervento effettuato dall'équipe del professor Gallinaro perfettamente riuscito e Simona, che mercoledì in ospedale aveva ricevuto visita del presidente della Regione Ghigo, ha già cominciato la fisioterapia per la rieducazione dell'arto infortunato, che non è stato ingessato. Entro un potrà tornare a pedalare, sia pure cautamente, sulla cyclette, mentre la ripresa vera propria degli allenamenti non potrà avvenire prima di agosto. Ma Simona non si arrende e spera di recuperare tempo per i Mondiali di ottobre in Olanda e che costituivano il suo principale obiettivo stagionale dopo il brillante esordio dell'anno scorso a San Sebastian.

Intanto, con due successi a testa, il torinese Angelo Papa e il chierese Marco Brossa, entrambi della Rostese, i mattatori della seconda riunione stagionale su pista a San Francesco al Campo. Papa si è imposto nella velocità nell'eliminazione esordienti, battendo entrambe le prove valenzano Depetris, mentre Brossa ha dominato gli 800 metri junio- con partenza da fermo (ottimo il suo tempo di 55"3) davanti all'eporediese Enrione e poi ha fatto bis nella a punti, dove ha avuto la meglio confronti di Manera. Nelle altre gare, successi di Taraglio (Rostese) nell'australiana allievi, di Giuliani (Sassi Katoxyn) nella a punti allievi, mentre nella gara multipla riservata agli élite-under 23 si è imposto a sorpresa Walder (Brunero Olio Vezza) davanti all'azzurro Garavelli. [C. bo.]

Centoventi immagini di vette lontane al Museo della Montagna

Foto delle Alpi, ma giapponesi

Opere di celebri reporter dal 1907 a oggi

Uno scampolo di storia della fotografia «alpina» giapponese approda al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) in un'ampia raccolta di scatti in bianco e nero firmata da 29 autori diversi. Inaugurata ieri sera alle 18, la mostra **Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane** è quasi un inedito, «primizia» per il mondo occidentale: 120 immagini esposte sono state attinte dalla collezione di Makoto Sugimoto, il più noto studioso nipponico sull'argomento che per anni ha indagato sulla storia della foto giapponese di alta quota. Davanti all'obbiettivo scorre una cultura millenaria dalla quale trapela un profondo rispetto verso la natura, una filosofia di vita immortalata da celebri reporter tra 1907 al 1991. Aprono carrellata i lavori di Kono Reizo Kono, educatore e botanico scomparso nel 1939, che viene considerato «padre fondatore» dell'arte nipponica ritrarre i monti: si vedono alpinisti in cammino nel grande nevaio del Monte Shirouma a 2933 metri d'altitudine poi, scalate in parete sul Monte Togakushi dove i monaci Yamabushi usavano salire aiutandosi con catene fissate alla roccia ma anche numerose foto ricordo come quella che testimonia la prima traversata dei Monti Ushiro Tateyama avvenuta il 22 luglio del 1910. Fra i «maestri» dell'immagine figurano pure artisti moderni Shiro Shirahata, Ryohei Uchida, Kunio Kawaguchi e Kiichiro Yamashita specializzato sul tema delle acque sorgive. Fotografie d'effetto, quasi in movimento, giocate sui contrasti luce e sulle forme fantastiche create dagli elementi atmosferici: nuvole piuma adagiate sulla vetta dell'Everest, «sculture» surreali formate da fiocchi di neve, superfici erose dai venti, alberi avvolti da una corazza di ghiaccio tipici del Monte Zao. Né figure di uomini sorpresi in piena bufera o impegnati in una discesa sugli sci soggetto, quest'ultimo, a Koyo Shibazaki uno dei pionieri della fotografia sciistica in Sol Levante.

Per l'occasione il museo ha editato un catalogo illustrato che, oltre alle foto, propone saggi storici e testi esplicativi di Makoto Sugimoto e Fosco Maraini (160 pagine, mila lire). La rassegna - realizzata la Regione Piemonte in collaborazione con il Comitato Mostra «Alpi Giapponesi» di Toyota e la Fondazione Crt - rimarrà allestita sino al 30 agosto. Gli orari di visita: dal martedì al venerdì ore 8,30-19,15; sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Ingresso, 10 mila.

Del Santo





Nella foto grande, il Monte Fuji da Tokyo in uno «scatto» del '28. Sopra, alberi gelati sul Monte Zao

Filippo di Sambuy, originale pittore

L'informazione diventa quadro



La notizia diventa quadro. Alla Galleria «Milleventi» si è inaugurata ieri sera la mostra personale del pittore **Filippo di Sambuy**, organizzata insieme con Guido Carbone, intitolata «Il resto dell'informazione rivista e corretta» (in via dei Mille 20, sino al 23 maggio, telefono 011/812.68.13, orario: 16-19, ingresso libero). Nato a Roma, l'artista che realizza opere nello studio di Sabaudia e in quello Torino, in particolare, ha recentemente utilizzato le pagine de «La Stampa» come supporto per dipingere. Sui fogli che riportano quotidianamente notizie di cronaca, articoli sugli avvenimenti sportivi ed eventi artistici, Filippo di Sambuy delinea figure simboliche, volti sottilmente evocativi, immagini di una realtà rivisitata reinterpretata una rapida pennellata. E una linea immediata vitale, una vibrante zona di colore, un'intuizione che diviene documento, rappresentano i momenti espressivi Filippo di Sambuy, la chiave lettura della sua ricerca ricca di riferimenti letterari. Si tratta, perciò, di pagine di diario intimo che si possono anche vedere esposte nelle vetrine del «Salone La Stampa», in via Roma 80 (sopra, nella foto).

Angelo Mistrangelo

L'EVENTO

Rock, cabaret e un mare di facce per la notturna festa mobile di un'«Hiroshima» tutta nuova

BEH, non è stata un'inaugurazione come tante altre. Intanto, perché l'aspettavano da due anni. E due anni senza «Hiroshima mon Amour» sono stati lunghetti, hanno coinciso - pura casualità, s'intende - con un momento proprio difficile per la città. Almeno, per quella parte della città che in qualche modo s'identifica con il «popolo di Hiroshima». Okay, ci si domandava esistesse davvero, ancora, il «popolo di Hiroshima». E' presto per dirlo. Sono capitate cose, in questi due anni, alcune poco belle, siamo un po' più vecchi, un po' più stanchi. Però la festa, l'altra sera, è stata festa vera, notturna mobile, come non vedevano da un pezzo, sapete quelle feste di notte miliardi di persone, un mare di facce e sembra che tutti si conoscano anche se non si sono mai visti prima e girano con il naso in su ed esplorano curiosi la nuova creatura, la nuova «casa», insomma la nuova «Hiroshima» in via Bossoli 83. Che fin dall'indirizzo è altra - mica diversa, «altra» - dalla vecchia «Hiroshima», quella di via Belfiore chiusa abbandonata perduta e ancora ricordata chissà mai dimenticata. La vecchia «Hiroshima» era un piccolo posto che stava in una piccola via di un quartiere piccolo e difficile. Questa «Hiroshima» è enorme, una scuola abbandonata con attorno un piazzale, alberi, persino un prato, e oltre la cancellata campi sportivi, i mercati generali con i camion che attraversano la notte come squali, poche case, già periferia.

Ma dicevamo della festa: nelle due sale, corridoi, ai bar, si pigiano assessori artisti, disoccupati e professionisti, impiegati studentelli, hippies stagionatissimi e b-boys e fly-girls e barbette e capelli rasta e giacche e felpe e canottiere che ti dicono che la bella estate è cominciata e sarà piacevole star lì, seduti sul prato di «Hiroshima» a bersi una birra mentre dentro suonano, recitano, o s'inventano qualcosa. Qualsiasi cosa. Sul palco salgono i vecchi amici, ha l'onore di aprire le celebrazioni la homegirl Luciana Littizzetto, e poi tanti altri cabarettisti, gente che è nata nell'«Hiroshima» numero uno e torna per festeggiare la casa ritrovata; e musicisti, Persiana Jones pimpantissimi, Amici di Roland pimpantissimi, Tiziano Lamberti pimpantissimo, chitarre batterie nella notte per dire che che si ricomincia. Perché, in fondo, quel che serve è un posto dove tornare, trovare una birra, un amico, un po' di musica. Roba che sta diventando rara, dalle nostre parti.

Gabriele Ferraris



Luciana Littizzetto

Nella «casa» di via Bossoli un'affollata inaugurazione

Hiroshima mon Amour, via Bossoli
telefono 011/317.66.36
Oggi alle 21 concerto: Il Parto delle Nuvole Pesanti

TRE DELLA JUVE IN BOUTIQUE



Un pallone

Anteprima di «Coppa del Mondo» ieri sera nel negozio Louis Vuitton di via Roma. Ospiti d'eccezione Didier Deschamps, Zinedine Zidane e Gianluca Pessotto. I tre calciatori della Juventus (nella foto insieme con la direttrice della boutique torinese Nadine Bouteiller) hanno - per così dire - reso omaggio all'ultima creazione della Maison ideata per celebrare gli ormai imminenti Mondiali di Francia: un pallone da football regolamentare in tela. Monogramma stampato con il logo ufficiale «World Cup France 98». Il «gadget» da collezione, edito in soli mila esemplari, costa sul milione e 200 mila lire ed è già in via di esaurimento. [e. d. s.]

Incontri didattici

Se il sabato si trascorre nella cascina

Pomeriggi di vita agreste pur rimanendo in città. E' l'offerta didattico-vacanziera proposta dall'iniziativa **Il sabato della cascina**: dieci incontri alla Cascina Falchera, da domani all'11 luglio (orario: 14,30-17,30) per conoscere le attività di campagna. La fattoria di strada Cuorgnè 159 diverrà un laboratorio dove ragazzi, genitori e nonni insieme potranno scoprire e apprendere il ciclo della produzione agricola, dalla semina alla preparazione di ricette golose. Poi, gli animali nella stalla nello stagno, visitare la mostra sugli spaventapassari e quella di vecchi attrezzi. S'inizia domani con lo stage «Prepariamo il formaggio» per continuare il 23 con «La civiltà dell'arco» che prevede un primo approccio con questa arcaica disciplina sportiva un tempo rivolta alla caccia. Il 30 maggio si lavorerà farina mentre il 6 giugno verrà spiegata la preparazione di tomini e tome. Partecipazione gratuita, ma occorre prenotare allo 011/442.91.31. [e. d. s.]

L'operetta in piazza

Cavallino Bianco e amorose storie stasera Santena

L'operetta va in piazza questa sera a **Santena**, nel quadro del festeggiamento per il «Maggio» dedicato agli asparagi. Il tempo, per fortuna, si mantiene al bello, e dunque sarà possibile apprezzare un lavoro frizzante e gioioso «en plein air». Infatti, la compagnia Alfa Folies si presenta alle ore 21, nel teatro all'aperto allestito in piazza Martiri della Libertà, per presentare «Al cavallino Bianco» Benatsky - Stolz.

Le vicende amorose, piene di humour, che si svolgono nel grazioso alberghetto, avranno protagonisti Susy Picchio, Augusto Grilli, Laura Bonfante, Domenico Crescente, Claudio Bertoni, Alessandra Cecchetti, Marco Grilli, Gerardo Formicola, Francesco Amanta, Hugo De los Rios, Raffaele Artuso, Sarah Grilli e Fulvio Trivero.

Coreografie di Anita Cedroni, direttore d'orchestra Leonardo Nicassio, regia di Cesare Goffi.

Corso al Pannunzio

Andare a lezione per trasformarsi in abile fotografo

Superate le inquadrature standard e la monotonia dei soggetti, **la fotografia** si fa creativa. E' quasi un gioco sperimentazione, corso in cinque lezioni in calendario al Centro Pannunzio a cominciare da martedì maggio. In «cattedra» Diego Surace, fotografo ed autore di libri, spiegherà i «segreti» dell'immagine: dal come evitare gli errori più banali, ai «trucchi» per recuperare le foto male passando poi attraverso la scelta di e pellicola, la composizione, il montaggio di un fotoracconto sino alla fotografia in 3D.

Gli allievi impareranno così le mille possibilità espressive di un semplice «clic», dove ogni scatto - anche principiante - può trasformarsi in arte. Le lezioni, tenute nella sede del centro in via Maria Vittoria 33b, hanno inizio alle 21. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 011/812.30.23.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

LEO KOTTKE
Un mito chitarra: Leo Kottke chiude trionfalmente la stagione del «Folk Club» con il in programma stasera sul palco di via Perrone 3 (ore 21,15).

Un reading di Emidio Clementi, leader dei Volume, accompagnato ovviamente band, stasera Peremptuner di Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21).

Al «Gabrio» (via Revello 3) con Dowtown e Alchimia Mediterranea. Zydeco con i Chicken Mambo al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). I Dottor Livingstone all'«Abasto» (strada del Cascinotto 59). Al «Caffè Florio» (via Po 8) Testa; «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis) il Music Makers Quintet; Corner «Le Ginestre» (via Valprato 15); Fuori Misura allo «Zoo Bar» (corso Casale 127); Gianobifronte «Divina Commedia» (via San Donato 47); Brosio-Scoletta al «Friends» (corso Moncalieri 506/35); Cani rapina allo «011» (via Monginevro 27); Banda Bassotti «Mary Giò» (via Montanaro 66); Mandala all'«Xò» via Po 46; 60/70 «Didgeridoo» (via 240/36); Mediterraneo al «Morgan» (corso Trapani 190/b); Pau de Arara al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411); al «Newroz» (piazza Campanella 23/5); Bloody Mary «Peach Pit» (Cumiana, strada Pinerolo 42); Disco Inferno «Settimo Sigillo» (Orbassano, strada da Circonvallazione esterna 10); Atelier Confuzia Aquilkella a «La Spada nella Rocca» (Rocca Canavese borgata Gerbido 69); Onabla Sbit «Tassobarbasso» (San Mauro, corso Lombardia 75); Chi-Odo al «Peocio» (Trofarello, via 31); Ice Eyes al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66); Florio Mignone Piras alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 8); F.a.d.o. «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4); Elektradrive al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62). Per tutti inizio intorno ore 21,30-22.

Musiche popolari e ne con Edoardo Degioanni al Circolo a Salerano Ivrea (Cascine Praie) ore 21,30.

DOVE *andiamo*

Allestimento pomeridiano oggi per il dramma buffo in tre di Gaetano Donizetti «Don Pasquale» con Fabrizio Maria Carminati direttore e la regia di Ugo Gregoretti. Il sipario si alza alle 15.

Il pianista Ludovico Einaudi presenta questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello, il compact disc titolo «Le Onde». I biglietti costano mila lire. Il lo comincia alle 21, la biglietteria alle 20,30.

Penultima sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, per lo spettacolo «Al bergo Bergonzoni», allestimento a della compagnia Assemblea Teatro del testo scritto dall'omonimo attore. La regia è di Renzo Appuntamento 21, i biglietti costano 15 mila lire.

A PIANA SAN
In programma questa chiesa del Sacro Cuore Gesù a Piana San Raffaele il concerto dell'Accademia del Ricercare. Sul podio, Pietro Busca. Nel programma «Dialogo Pastorale al Presepio Nostro Signore», «Tre nenie natalizie» «Concerto in dialogo, a voci, quattro canti, alto, due tenori basso». S'inizia 21,15, ingresso libero.

FILM
«I reporter che si trovavano prima linea sentivano necessità di testimoniare davanti a tutto il mondo le atrocità che accadevano. Per questo, spesso, anziché soccorrere i feriti, dovevano scegliere riprenderli con telecamere. Ma il problema era che la guerra in Bosnia non faceva audience. Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata». Sono parole del regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go »), il cui ultimo lavoro «Benvenuti Sarajevo» viene proposto questa sera al Trento di Torre Pellice per il cineforum. Il film ricalca la vera storia di reporter della tv inglese che portò fuori da Sarajevo bambina bosniaca per poi adottarla. Gli interpreti principali sono Stephen, Woody Harrelson e Marisa Tomei. S'inizia alle 21, i biglietti mila lire.

qua e là

INCONTRI

ANORESSIA. Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito dedicato «L'anoressia: disturbo dell'età giovanile?», organizzato da Lions Club Torino Host. Partecipano Franco Balzola, Mario Scatti, giacomo Rovera, Giuseppe Maffi, Carlo Campagnoli Claudio Grasso; modera Silvia Rosa Brusin.

Alle 21 libreria Campus, in Rattazzi 4, conferenza di Guy Briole, psicoanalista, su «Nell'attuale disagio quale posto per la psicoanalisi?». Domani 9,30 l'Antenna Torino del Campo Freudiano organizza invece il seminario «L'uomo, con l'analista, si risveglia», a cui parteciperà ancora Guy Briole.

DALLE STELLE. Alle ore 18 nella Sala Consiliare Vinovo, in piazza Marconi 1, conferenza di Piero Bianucci intitolata «Dalle stelle alle stelle».

SCUOLA Dalle 17 al Centro Studi di Terapia Familiare, in via Vela 32, seminario per insegnanti, educatori psicologi dal titolo «Scuola famiglia: a che gioco giochiamo?». Intervengono Paola Pozzi, Walter Ferrarotti, Domenico Chiesa, Pier Giuseppe Delfilippi, Giorgio Gallino Francesco Bruni, Germana Prato e Graziella Burzio. Altre informazioni allo 011/561.12.30.

SESSANTOTTO. Alle 21 rivista «Bandiera Rossa» organizza, via Santa Giulia 64, il dibattito «Successe un sessantotto», Sergio Dal Diego Giachetti.

Alle 17,45 all'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4b, per «la magia della matematica» incontro su «Predicibilità e decidibilità: la fisica del caos, la geometria frattale, il teorema Godel» Mario Rasetti.

SCHUBERT. Alle 20,45 alla Biblioteca Civica di Borgaretto, in via Don Minzoni 12/a, prima di quattro serate dedicate a «La musica grandi», l'argomento di oggi «Franz Schubert: alle fresche sorgenti della musica romantica». Ingresso libero.

Alle 21 al Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, Pier Giorgio Corino e Giorgio Ponzio intervengono su «L'evoluzione delle fortificazioni dell'arco alpino occidentale, la dei sdi» A cura dell'Associazione per gli studi di storia e architettura militare.

AL Alle 21 nella sede Fogolar Furlan, in corso Francia 275, incontro con Ermis Segatti su «I Longobardi e il Cristianesimo».

VIVERE Oggi domani alle 17 a Torino Esposizioni, in Massimo D'Azeglio 17, ultime iniziative di «Vivere nel Verde»: nello spazio «Piazza delle Erbe» Progetto Ambiente organizza l'incontro «Come, dove, quando e perché coltivare le piante aromatiche».

MAL DI 21 all'Associazione Culturale Mongreno, strada Mongreno 343, per le «Serate salute» Paola La Bruna, terapista, parlerà su «Mal di schiena, cura e prevenzione». Ingresso libero.

LIBRI

Alle ore 21 all'Assoclassion Piemontéisa, in via Vanchiglia 6, presentazione del libro «Qualcosa deve avvenire. L'anoressia come ricerca della libertà» di Andreina Berl, edito da Laura Rangoni. Alcuni saranno letti da Desirée Olmi.

Alle 16 alla Biblioteca Civica Moncalieri, in via Cavour 31, per il ciclo «Autori tra i libri» a cura del Gasp, incontro con Carlo Castellaneta che presenta il suo ultimo volume «L'amore immaginario». Coordina Cecilia Marchionni e intervengono il sindaco Carlo Novarino e Maria Giuseppina Puglisi.

Domani alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, aperitivo con lo scrittore Nello Mangiameli, che parlerà dei suoi due libri «L'animazione del pensiero» e «Il libro vivente» pubblicati dall'Editrice Mediterranee.

CONVEGNI

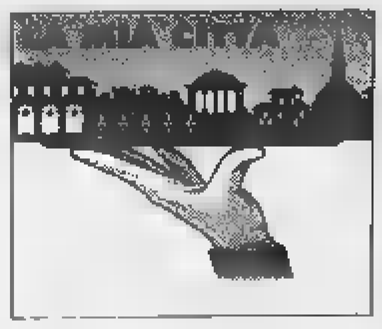
LA MANDRIA. Domani dalle 9,15 alle 13,30 al Borgo Castello Parco La Mandria, a Venaria, convegno intitolato «La Mandrie - forti della loro origine comune - si incontrano». Organizza l'associazione «La Mandria monumentale» Chivasso; informazioni allo 011/919.52.50.

MOSTRE

AL ore 18 nello spazio espositivo dell'ospedale Mauriziano, in corso Umberto, s'inaugura la pittura «La quinta stagione», i lavori Gruppo Amici dell'Arte del Cral Telecom. E' allestita sino 14 giugno.

IL NOVECENTO. Da oggi al 30 giugno spazio espositivo dello Sda Express Courier, in via Pietro Micca 16, è allestita la mostra classico», con 22 opere di artisti primo Novecento: Carrà Sironi, da Carena Manzù. Ingresso libero.

AI PORTICI. Alle 18 ai Portici del Lingotto, via 262, vernissage della mostra «Il segno alfabetico in ricordo di Aldo Novarese». Proseguirà sino al giugno; è realizzata da Agfa Progresso Grafico.



Le risposte alle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

Tante vie poco illuminate Ecco i progetti dell'Aem

Diamo ancora spazio alle risposte per i lettori. Dall'Aem abbiamo ricevuto dettagliate spiegazioni sulle vie male illuminate segnalate sulla rubrica «La Mia Città» e ora le pubblichiamo.

CORSO G. FERRARIS. L'illuminazione in corso Galileo Ferraris tra corso Stati Uniti e piazza D'Armi è troppo scarsa, segnalava Alberto Pallavicino il 29 marzo. Bisogna procedere al rinnovo totale dell'impianto, spiega l'Aem: per il tratto fra [illegible]so Einaudi e piazza [illegible] Costantino il Grande è previsto nel '99, mentre per il tratto fra via Cernaia e corso Einaudi nel 2000.

LUNGO PO [illegible]. La signora Lia Barberis aveva segnalato il 29 gennaio la scarsa illuminazione a fronte della scomparsa delle strisce pedonali sui dossi. «La tipologia dell'impianto non consente significativi miglioramenti», ammette l'Aem. Nel '99 si lavorerà alla redazione del progetto preliminare per il rinnovo totale dell'impianto.

PARCO COLONNETTI. Manca l'illuminazione nel parco, protestava un lettore il 27 marzo. L'Aem ne conviene ma precisa che «l'intervento di costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica [illegible] è previsto a breve e medio termi[illegible].

[illegible] Come [illegible] il lampio[illegible] all'angolo [illegible] via Druento con corso Toscana è sempre spento?, segnalava il 27 [illegible] una lettri[illegible]. La lampada non è di nostra competenza, spiega l'Aem, «in quanto appartenente agli impianti di illuminazione pubblica di Venaria Reale».

VIA LUSSIMPICCOLO. Il tratto di via Lussimpiccolo fra [illegible] Racconigi e via Rivalta non è abbastanza illuminato, scriveva Stefano Noto il 27 marzo. «La tipologia dell'impianto non consente significativi miglioramenti - risponde l'Aem - se non procedendo al rinnovo totale, intervento peraltro non previsto a breve e medio termine».

VIA TUNISI. In data 27 marzo la signora Rossi lamentava «la scarsa, anzi inesistente» illuminazione pubblica in via Tunisi al numero 68. «Gli interni sono privi di illuminazione in quanto non classificati [illegible] "comunali"», precisa l'Aem. La costruzione dell'impianto è di competenza dei rispettivi frontisti.

VIA MURIAGLIO. Ancora illuminata [illegible] i bracci a pastorale, il 27 marzo un lettore sollecitava provvedimenti. L'Aem precisa che il progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto è già stato presentato e approvato. In ogni caso, «si ritiene che si potrà dare corso ai lavori non prima dell'inizio del '99».

[illegible] METASTASIO. La via [illegible] accesso alla media statale «Olivetti», non è illuminata, segnalava la signora Casalegno il 27 marzo. La costruzione dell'impianto è in progetto, ma i lavori incominceranno [illegible] prima dell'inizio del '99».

[illegible] BOCCARDO. Troppo scarsa l'illuminazione, lamentava in data 27 marzo Laura Conforti. «La tipologia degli impianti non consente significativi miglioramenti [illegible] non procedendo al rinnovo totale dei medesimi», risponde l'Aem. Rinnovo previsto nel '[illegible].

VIA FREJUS. Il 27 marzo Sergio Pavoni segnalava la scarsa illuminazione fra [illegible]so Racconigi, Peschiera, Frejus e Di Nanni. La costruzione dell'impianto è inserita nell'ambito di [illegible] progetto più vasto, risponde l'Aem. Avvio dei lavori all'inizio del '99.

[illegible] Perché mai strada della Pansa, via che collega corso Regina con via Villa Cristina, è completamente al buio, chiedeva il [illegible] marzo un lettore. «Non risulta appartenere al patrimonio comunale - obietta l'Aem -. Pertanto la costruzione dell'impianto è di competenza dei proprietari frontisti».

CORSO MARCONI. Illuminazione insufficiente in largo Marconi al capolinea dei bus, scriveva il 27 marzo Maria Lucia Berardi. «L'illuminazione della pensilina a servizio del capolinea [illegible] rientra fra i compiti dell'azienda - risponde l'Aem -. L'area è tuttavia interessata dai lavori di rinnovo degli impianti di corso Marconi e di via Nizza, previsti nell'ambito di due progetti. Si prevede che i lavori possano essere appaltati nel [illegible] del 1° semestre 1998».

VIA [illegible] Scarsa illuminazione con lampade obsolete, segnalavano alcune residenti in data 27 marzo. L'Aem ne prende atto ma spiega che non [illegible] possibili grossi margini di miglioramento, dato il tipo di impianto. Né l'intervento di rinnovo, che peraltro non può riguardare soltanto via Beaulard, «è previsto a breve o medio termine».

LARGO TIRRENO. La rotonda fra largo Tirreno e largo Adriatico è poco illuminata - scriveva il geometra Giovanni Pandullo il 27 marzo -, obsoleto l'impianto. Purtroppo non [illegible] possibili rilevanti miglioramenti, risponde l'Aem, né è previsto un intervento di rinnovo a breve e medio termine. Tuttavia, «poiché la problematica lamentata è causata dalla crescita della vegetazione, si è richiesto al competente settore comunale un intervento di potatura e sfoltimento delle piante ivi esistenti».

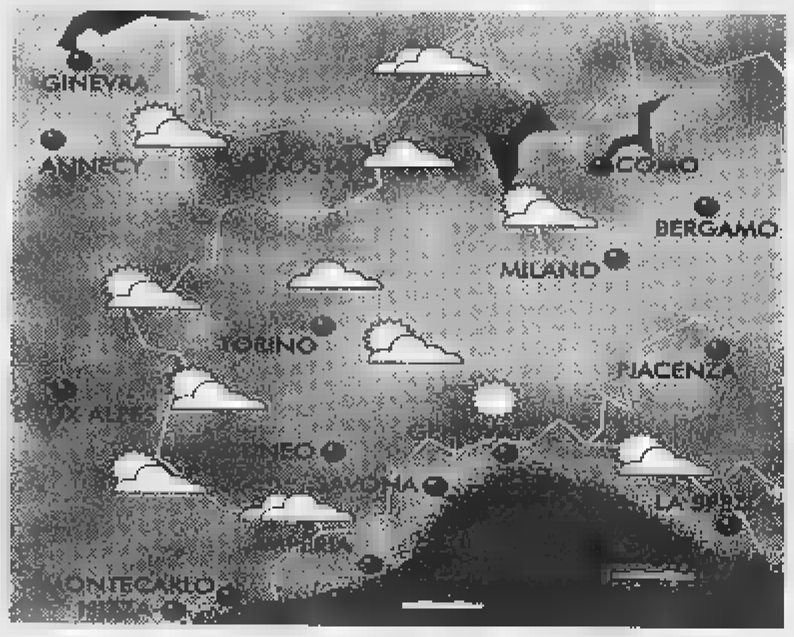
PARCO EUROPA



«Le panchine sotto l'amianto»

Ci aveva segnalato la signora An[illegible] Felice, a proposito di amianto, che «sul piazzale del parco Europa, c'è una tettoia in eternit sotto cui ci sono parecchie panchine. Non sarebbe il caso di cambiarla o rimuoverla?»

COME SARÀ IL WEEKEND



LA [illegible]

Una depressione proveniente dal Nord Africa apporta sul bacino del Mediterraneo aria calda, molto umida. Il contrasto termico con l'aria fresca che discende dal Nord Europa provocherà tempo incerto tra nubi, caldo e piogge sparse sui rilievi.

DOMANI [illegible] VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo variabilmente nuvoloso, più intensamente nel pomeriggio con possibili piogge e temporali sui rilievi alpini. Temperature stazionarie. Venti di brezza.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con possibili precipitazioni anche temporalesche. Temperature stazionarie. Venti variabili da S-W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Soleggiato con nuvolosità variabile in intensificazione nel pomeriggio accompagnata da probabili precipitazioni. Temperatura in moderato ribasso. Venti di brezza.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso per [illegible] cumuliformi pomeridiane [illegible] con possibili piovaschi. Temperature stazionarie. Mare poco [illegible].
- [illegible] DI PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità variabile [illegible] rilievi con ampie [illegible] sereno lungo la costa. Copertura in intensificazione nel pomeriggio con possibili temporali. Mare poco mosso.

PIANURA

- TORINESE. Velatura nel cielo con foschie per calore [illegible] addensamenti nuvolosi pomeridiani a ridosso [illegible] rilievi dove saranno possibili temporali. Temperature stazionarie. Venti di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo variabilmente sereno con copertura strato cumuliforme pomeridiana e possibili isolate precipitazioni. Temperature stazionarie in riduzione.
- [illegible]. Sereno o poco nuvoloso con intensificazione della nuvolosità pomeridiana accompagnata da possibili temporali di calore. Temperature in riduzione. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER [illegible]

La situazione meteorologica lascia intravvedere un controllo delle condizioni del tempo sull'Europa da parte di un consistente anticiclone sul Mar Baltico. Il contrasto termico delle sue correnti fredde con quelle caldo umide atlantiche continuerà a provocare ancora annuvolamenti sparsi, isolate piogge e temporali con temperature stazionarie.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 15 Maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalente[illegible] [illegible] a poco nuvoloso, salvo addensa[illegible] sui rilievi. [illegible]: buona. Temperatura: stazionaria. [illegible]: [illegible] settentrionali.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	28,3
MINIMA	15,3
UMIDITA' (ore 14)	48%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	28,2	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	24,1	MINIMA	11,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6; tramonta alle ore 20 e 51 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti; cala domani alle ore 9 e 5 minuti.

- Primo quarto 3 maggio [illegible] 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 7
- Luna nuova 25 [illegible] ore 22

[illegible] sorge in direzione Est Nord-Est [illegible] prima del Sole.

VENERE: brilla come la luce di una candela vista da 105 metri.

MARTE: si trova nella parte [illegible] della costellazione dell'Ariete.

[illegible]: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 150 metri.

[illegible] a 1529 milioni di km dalla [illegible], che si avvicina.

IL [illegible] tutti i principali pianeti (quelli visibili ad occhio nudo) e il Sole sono raggruppati in un settore di cielo di 62°.

[illegible]RVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37, Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23). Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44, Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00 66 22.

[illegible]

Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00. C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; [illegible] 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.50.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**: prenotazioni tel. 438.01.66; Informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; **Canile munic.** tel. 262.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ [illegible]** tel. 53.08.56; **Atm** 167.019152; **Aeroporto [illegible]** tel. 55.76.361; **Satti** tel. 167.217.216.

[illegible]

Adisco tel. 313.47.18; **Aima** (Alzheimer) tel. 63.35.328; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** tel. 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelfia contro la malasanità**, tel. 0360 55.41.20, **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva [illegible]** tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Discal.** tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Sermig** tel. 436.65.66; **Amnesty Int.** tel. 817.05.30; **[illegible]** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Aplce** (epilessia) tel. 31.90.623; **Anspaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lega AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città [illegible]** tel. 590.225; [illegible] tel. 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg. [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **[illegible] Osteoporosi Piemonte** tel. 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harwest** (tossicod.) tel. 898.00.63. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) tel. 167-012.729.



Si precisa il programma della visita di domenica 24

Mille sacerdoti con il Papa alla messa in piazza Vittorio

Mentre il fiume dei pellegrini continua ad ingrossarsi (ieri si sono aggiunte 25.592 prenotazioni), precisano le modalità di svolgimento della giornata più intensa dell'Ostensione, domenica 24 maggio, quando a Torino arriverà Giovanni Paolo II.

Per la messa in piazza Vittorio, programma alle 10, l'accesso - libero settori appositamente predisposti - sarà consentito dalle 8 attraverso Lungo Po Cadorna Lungo Po Diaz. Sono poi previsti alcuni settori con posti sedere destinati pellegrini delle diocesi «ospiti», cui appartengono i personaggi che saranno beatificati dal Pontefice. Altri due settori saranno riservati ai giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Gioventù di Parigi (in piedi) ai malati. I posti riservati alla diocesi di Torino sono molto limitati e verranno assegnati dietro prenotazione attraverso le parrocchie, associazioni, i movimenti. Chi è in- deve telefonare da oggi al 19 maggio in orario d'ufficio segreteria organizzativa (011/5216292). I sacerdoti e i dia- concelebranti saranno un migliaio: questi giorni stanno ricevendo invito personale con le norme per raggiungere piazza Vittorio. Domenica nelle chiese non saranno celebrate messe.

Nel pomeriggio, quando alle 17 il Papa si recherà in visita alla Sindone, in Duomo saranno i soli invitati (tra questi i parroci torinesi). Tutta la giornata del 24 (in cui non ci sarà il normale pellegrinaggio in Duomo) sarà trasmessa in diretta Telesubalpina. Raiuno trasmetterà in diretta la del e, dalle 16,45, la visita in Cattedrale.

Ieri alle 16, tra i pellegrini, è entrato in Duomo il rabbino della Comunità Ebraica di New York Michael Shevack, pubblicitario di e figura di rilievo nel dialogo diverse religiose. Oggi previste persone della Famiglie Salesiana, 200 zingari rom e sinti accompagnati da Fredo Olivero del Servizio Migranti Caritas e, alle 17,20, il Consiglio Regionale.

Intanto si pensa al Giubileo. E tra il Comune e la Curia si registra qualche divergenza di vedute sulla possibile durata dell'Ostensione 2000. La Curia desidererebbe una durata simile quella attuale ma spostata l'estate (e con l'inclusione del mese di agosto) mentre l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri preferirebbe un periodo più lungo, a partire dalla pri- magari «spezzato» in due l'esclusione luglio. L'obiettivo è definire le date nei prossimi giorni per poterle comunicare al Papa il 24. [m. t. m.]



Il rabbino New York **Michael Shevack** ieri in visita Sindone



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-30
TOTALE VISITATORI 13:	.061
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.714.840
VENERDI' 15:	21.327
SABATO 16:	3205 (ore7-9 e 19-20)
DOMENICA 17:	413

libere sono le prime del mattino praticamente esauriti i posti disponibili per tutti sabati e le domeniche

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e la Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo c.so Vercelli, Piazzale Caio e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MOSTRE E MUSEI

MUSEO DELLA SINDONE. Via San Domenico . Tutti i giorni, 9-21. L. . Alla basilica di Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18. Gratuita.
BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto » Palazzo Barolo, via Orfane 7. Tutti i giorni 10-19. Lire 5 mila
«L'immagine rivelata 1898». All'Archivio Stato, piazza Castello Tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Lire 6 mila.
«Immagini Sindone nella Biblioteca Reale di Torino». In piazza Castello 191 (martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e mercoledì fino alle 17,45. Gratuito.
«Sacrarium apostolicum». A Palazzo Accorsi, via Po . Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22. Lire 8 mila.
«Le monete tempo di Gesù», via Milano 20. Tutti i giorni dalle alle 18. Gratuita.
«Misterium Fascinosum et Tremendum». A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19). L. mila.
«Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro». Nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21. Gratuita.

LE

. **Orario 7-19,30** Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): p. Statuto 3; c. Moncalieri 59; Vercelli 111; Boccaccio 16; via Filadelfia 142; Grosseto 221; via Po ; Saluzzo 1; Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Ge- 124; Oropa .
NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele .

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
	15	26	20	50	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	66	36
	89	85	78	73	65
VA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	45	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
PALERMO	53	19	44	82	47
	91	85	65	59	57
ROMA	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	55	36	34	69
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-89	8-40	8-33;
8-28	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	8-24	8-88	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova (4); Milano (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	2-88	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare Bari:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincita: Cagliari 67; Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - - 15 - 81 - 68
combinazioni	
L. 5600	7 - 14 - 21 -28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni	- varianti = - - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana a, via Viana 27, Candelo.

RITROVI

AMBRA Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal ... con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
AMERICA: Stasera grande festa della musica ospiti: Den Harrow, Ivan Cattaneo, I Righeira.
CHALET DEL VALENTINO: 668.97.77. Gio. 21 ore 21 riapertura, ingresso libero.
CLUB 84: 15.30 e 21,00 danze by Rocky. Ore 21 festa della donna.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Teorema. Prossima apertura terrazza estiva.
FEMINABAR: Via Pomba 7 To, tel. 812.73.95. Oggi show dal ... eccitanti eroticstars Kristine Klaus Michelle Otrò Nicol. Novità table dance serv. rist. orario spett. 17,45 - 23,45.
FRENZY: Ivrea. Anni 60/90 La Troupe.
GARDEN: ...43. Ore 21 ... voglio perderti happy party Gribaudo.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto 208, Tel. 210.097 15 d.j. - 21 ingr. libero orch. G. Romeo.
LE ROI: Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
... **DANCING:** Ore ... orchestra Daniela e i Balla Balla. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.
PATIO + INVIDIA: 661..., Ore 22,30.
PIPER: Vigone tel. 011/980.14.02. Ore 21 liscio, ... con d.j. Max ingr. libero cons.ne obbligatoria.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21-1,30 il venerdì elegante.

MINICABARET: Tel. 613.650. Venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331. Intagli & morsure.
ARTE 80: Savigliano (CN) tel. 0172/712.922. Daniele Fissore opere uniche (maggio/giugno). Feriali 10/12-16/19 festivi 10/19.
DAVICO: Renato Balsamo.
DEL CENASCO: 645.247. Marco Gas.
FOGLIATO: Anna Ferrari.
GALLERIA ABACO: Via Vanchiglia 6. Espone Casetta Annita sino al 22 maggio 98.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA: Tel. 532.662. G. B. Quadrone, inedito.
BERMAN: Cesare Ghedlizzi.
BERMAN: Carlo Jacono tempere 30 anni di copertine "Gialli Mondadori". Inaugurazione oggi ore 18.
...A: Personale di G. Soffiantino.
...O': Romano Campagnoli.
NARCISO: Scultura di Floriano Bodini.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Giramondo; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Patapunete; 20 TG 9; 20,30 **Rodger il re dei cieli**, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

...
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; 10 Caleidoscopio; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Medicina amara; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; ... I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 ... il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Città in fiamme**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando ... show '98; 23,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
8 Cybamella; 9 Cartoons; 10 The box; ... Videonotizie; 14 Il lotto ... Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; ... Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Trentaminuti; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTE...
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Salvatore; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocone; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Verusca; 18 Io mangio, tu mangi; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento ... 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Volley: Sintesi partita Alpitour Traco CN.

... RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria; 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 18 Grandangolo; 20,15 Fun tv; 21 **Top line**, film; 23,30 ... blue.

...
9,30 TG Time; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 17,10 Golmania; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG Time notiziario.

... RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Piazza Montecitorio; 19,15 Cartoni; 19,40 TG ...; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Venerdì 13**, film; 21,45 Panico; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Uomini contro.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio pro...; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

SESTA ...
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Ultima difesa**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
11,30 The bold ones; 13 ... tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il sindaco e la città; 21,40 Motori Italia; 22,20 Vivere Torino.

... 3
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero Sud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Kiolo; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 ... dell'occulto; 20,40 **Bobo vita da cani**, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione ... - 2a parte.

...
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 **Ombre a cavallo**, film; 13,50 Il regionale; 14 Cartoni; 18,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Grandangolo; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

TAI ...
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; ... Gli appuntamenti; 12 **Ombre a cavallo**, film; 13,50 Il regionale; ... Telegiornale locale; 18,15 Il regionale; 16,30 Due onesti ...fuorilegge; 17,30 Il prezzo del potere; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obbiettivo sport; 21 Puzzle; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

... 1
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 ...o ... genio; 20,30 M.F. Trivellin; 21 Gente e paesi; 23,30 Telegiornale.

...
12,40 Alpi time; ... Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi ... Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELEST...
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 ... **sono morta**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Sprint; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo ...; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; ...,30 Sprint; 19 TG; 19,30 Ruote in pista; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Fuoridaidenti; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,40 **Chi è senza peccato...**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi ... non tempesti... cazione delle emittenti.

TRAME

[illegible] Animazione. Tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar, il cartone narra di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni e la nascita del figlio Pietro. [Centrale]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel [illegible]: il film della francese Agnès Merlet [illegible] descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi. [Studio Ritz]

[illegible] Thriller. In viaggio [illegible] Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

[illegible] TREMULA. Thriller erotico. Il [illegible] lavoro di Pedro Almodóvar racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese. [Ambra]

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ideal, Ambrosio 3]

[illegible] IMPACT. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto [illegible] una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]

[illegible] Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da [illegible] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. [Arlecchino]

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia di Presley e [illegible] Monroe, vengono invitati [illegible] nostro Paese da un impresario per una [illegible] rie di spettacoli. [Chaplin 2]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, [illegible] gruppo [illegible] disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

IL GRANDE [illegible] Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro [illegible] Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Adua 400, Romano]

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata [illegible] agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie [illegible] accetta di collaborare con [illegible] giustizia. [Erba 1]

IN [illegible] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Kong]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda [illegible] misterioso e sfortunato fratello [illegible] Re Sole. [Ciak, Reposi 1]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per l'interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore [illegible] John Brown. [Eliseo blu]

I [illegible] PIU' [illegible] AMICI. Commedia. Sei [illegible] attori sono ospiti del castello [illegible] loro conoscente. [Erba 2]

[illegible] Comico. Approdano al cinema con attori «in [illegible] e ossa» le divertenti avventure [illegible] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

[illegible] NIAGARA. Anteprima. Drammatico. Il viaggio in auto [illegible] due ragazzi sradicati e perduti, duramente provati dalla crudeltà della vita. [Chaplin 1]

[illegible] Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, [illegible] in [illegible] obitorio e [illegible] sospettato di essere il serial killer che uccide in città. [Ambrosio 1, Olimpia 1]

[illegible] AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

[illegible] COSA [illegible] FATTO. Thriller. Una notte 4 giovani in auto investono un uomo: si liberano del cadavere. [Nazionale 1]

LO [illegible] CHE VIENE DAL MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad [illegible] ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko. [Eliseo Grande]

TEATRO [illegible] GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale [illegible]]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di [illegible] donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Adua 200, Massimo 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [illegible] Titanic e la [illegible] d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. [Cristallo]

LA VITA E' [illegible] Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento [illegible] [Valentino]

[illegible] Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani. [King]

[illegible] - CACCIA SENZA TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. [Reposi [illegible]]

[illegible] - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. [Eliseo Rosso]

AL TEATRO AGNELLI

«Al bergo Bergonzoni» l'ascensore sale verso l'assurdo

UNA cabina d'ascensore impazzita, un albergo del libero omicidio e un tribunale dove un processo per uxoricidio si svolge sul filo della follia. Tre ambienti dove le parole possono scorrazzare inseguendo la sintassi rapida e creativa di Alessandro Bergonzoni. E' firmato proprio dal comico bolognese (che diventa drammaturgo, oltre che autore dei propri monologhi) il testo di «Al bergo Bergonzoni», spettacolo che Assemblea Teatro riallestisce all'Agnelli (sino a domani), dopo una prima messinscena del '96. Ai due atti unici «Ambetre» e «Chi ha ucciso il maiale» si aggiunge il nuovo «Sospetto o coscia?» per una trilogia in puro stile Bergonzoni ma anche lontana dal teatro bergonzoniano più noto. Come dire che l'Alessandro dal linguaggio stravolto e riplasmato in forme inedite, qui c'è e non c'è. Lo si sente affabulare il pubblico dietro le quinte leggiadre di una impalcatura verbale che quanto più sembra franare verso il nonsenso, tanto più rivela potenzialità imprevíste dal dire.

[illegible] si cerchi, qui, la consueta comicità dall'autore de «Le balene restino sedute»: e non perché lo spettacolo, diretto da Renzo Sicco non sia divertente. Piuttosto perché, in questo caso, il vulcanico talento espressivo di Bergonzoni [illegible] diversa storia teatrale: storia cui regista e interpreti conferiscono autonoma fisionomia. E il verbo bergonzoniano diventa polifonico concerto per i differenti talenti di un affiatato [illegible]. Vi figurano Gisella Bein, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto (molto inventive e divertenti anche quando non duettano come Sorelle Suburbe), Giovanni Boni, Guido Ruffa e Monica Fantini.

Il gruppo anima tre quadri d'atmosfera stralunata e giocosa. In un ascensore in tilt, [illegible] drappello di passeggeri intrappolati si dibatte tra liti, flirt e claustrofobia prima di planare in un altro tempo. In albergo, un investigatore rievoca un assassinio e la surreale lite tra la vittima moribonda e un addetto alle pulizie. Più irraccontabile e lanciato sulla pista della visionarietà, l'episodio ambientato in tribunale, dove la parola, nella sua più ludica deformazione, il protagonista tra battute fulminanti e voli pindarici che puntano dritto [illegible] l'assurdo.

[illegible] Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. pom. [illegible]; [illegible] 11.000.

[illegible] v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [illegible], regia P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch,** di O. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. [illegible]7. **Deep Impact,** di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000 ●●●

[illegible] MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard [illegible]; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[illegible] Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **[illegible] Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [illegible]. ●●●●

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara,** regia Bob Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn,** regia A. Nanni con E. Olszewska; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino [illegible]** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero [illegible] venne dal mare,** di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]. [illegible] 11.000. ●●●

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs Brown,** di J. Madden con J. Dench, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]sia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] 8000. ●●●

ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Ore 22,30. ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] Monty,** regia [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. ●●●●

[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000. ●●●

[illegible] v. Beccaria 4, tel. 521.43.16 **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Una vita esagerata,** di Danny Boyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] via S. [illegible] 5, tel. 534.614. [illegible] di Franc Oz con Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] [illegible] San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch,** regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible]. ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia Randall Wallace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. [illegible] - [illegible] tregua** regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]a, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella,** regia Roberto Benigni, con [illegible] Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible]down,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani e domenica: **The game - Nessuna regola,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 668.75.68. **The Jackal (Lo sciacallo),** con Bruce Willis, Richard Gere. Ore 19,30; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Domani e domenica **Flubber** di Les Mayfield con R. Williams. Ingresso L. [illegible].

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Figli di Annibale,** di Maurizio [illegible] con Diego Abatantuono e [illegible] Orlando. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica [illegible] - **Un professore fra le nuvole** con [illegible] Williams. Or.: 14,40; 16,30; 18,10. 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo [illegible], telef. 284.028. Domenica 17 maggio **Tre uomini e una gamba.** Ore 21. Ingr. 7000; rid. 5000 abb. il film a scelta 10.000

[illegible] via Salerno 12, tel. 522.42 79. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 tel. 562.1293. **Le meraviglie dello stallone,** con Robert Malone, Jessica Rizzo. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da [illegible] a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO [illegible] c. [illegible] Oddone [illegible] 484.621. **Jessica e le sue compagne** con Jessica Rizzo. **Top checking** [illegible]. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.85 Prima visione. **Perversione di donne,** con Miss Pomodoro, Luana Borgia. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [illegible] con Rossanna Doll, Luana Borgia. Ap. 10,30, ult. ore 23. Spettacoli dal vivo [illegible] dive dell'amore di [illegible] Futura.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Incontri intimi di coppie viziose.** Apertura ore 10,30. Dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo; continua la gran baldoria.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Che... [illegible] pensando.** Orario apertura 15; ultimo 22,30.

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487 765. [illegible] **privé [illegible] fanciulle aperte a tutti** con Gina Carrera, Sheri St. [illegible] Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17 **[illegible] settimane in [illegible],** con Luana Borgia, Barbarella. Orario: ap. 15, [illegible] 22,30 [illegible] lunedì e venerdì ingresso [illegible]: rid. 7000; [illegible] 5000

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 98. Tel. 749.2907. Prima visione. [illegible] con Lea Martini e Jovanka. Apertura: ore 15; ultimo 22.

[illegible] CULTURALI

C. CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Galerie Michel Rein aperta [illegible] al venerdì 11-13 e 15,30-19,30, sabato 10-13, fino al 10-6-1998.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. I [illegible] di A. Ferrara: **Paura su Manhattan,** ore 16,30 e 20,30 [illegible] **girl,** ore 18,30 e 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Il gabinetto del dottor Caligari** di R. Wiene, ore 16. **Cabiria,** di G. Pastrone, ore 18. **La lettera,** di D. Migliardi. **Cosmos,** di A. Alleyn, ore 20,30 e 22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: **Deep Impact**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Deep Impact**

[illegible]
NARCISO 0122/49.249: **Deep Impact**

[illegible]
MARGHERITA [illegible] 971.6525: **Codice Mercury**

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: 959.3437: chiuso

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601. **L'avvocato del diavolo**
[illegible] 941.1567: **Deep Impact**

[illegible]
CINECITTA' 911.1586: **Aprile**
MODERNO 910.9737: **Mr. Magoo**
[illegible] 910.1433: **Deep Impact**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9954: **Teatro**

COLLEGNO
[illegible] 405.6795: **Titanic**
REGINA 1 781.623: **Deep Impact**
REGINA [illegible]: **Nightwatch**
STAZIONE 789.792: **Will Hunting - Genio ribelle**
STUDIO LUCE 415.3737: **Mr. Magoo**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: **Cosa fare a Denver quando sei morto**

CUORGNE'
MARGHERITA: non pervenuto
[illegible]: **Mr. Magoo**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible] 786.314: **Spawn**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.064: **Kundun**
[illegible] pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Stars**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098: riposo

[illegible]
K. K. [illegible] 841.236: **Deep Impact**

[illegible]
[illegible] 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968 2088: **Deep Impact**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957: **La parola [illegible] esiste**
ITALIA 200 393.905: **Mr. Magoo**
[illegible] 500: **Deep Impact**

RIVOLI
GIOIELLO [illegible]: **Qualcosa è cambiato**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850 974. riposo

[illegible]
FRAITEVE 0122/76.336: Non pervenuto

SUSA
[illegible]O 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096. **Benvenuti a Sarajevo**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **Deep Impact**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible]O. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di Gaetano Donizetti. (Turno pomeridiano 1); Fabrizio M. Carminati dir., reg. [illegible] Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». Ore 21 Hiroshima Mon [illegible] presenta **Il Onde,** [illegible] vico Einaudi al pianoforte in concerto. Musiche originali di Ludovico Einaudi. Informazioni Hiroshima Mon Amour Tel. 317.6636 - 317.4997 [illegible] Box Office [illegible] piazza [illegible]. 561.1262.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71 [illegible] PERVENUTO

[illegible]FA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21 la Compagnia teatrale Maschera [illegible] presenta **Ultimo saluto.** Autore e regia [illegible] Corrado Gallo [illegible] inf. e pren. tel. 433.27.87. Si prenota per la **Principessa della Czardas** del 22-23-24 maggio con la compagnia Alfa Folies, regia Cesare [illegible] Per inf. [illegible] tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [illegible] 562.38.00 Ore 20,45 Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro & Gaspare in **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Questa sera e domani ore 21,30 la coop. teatrale SantiBriganti presenta [illegible] di Antonio Fava con Daniela De Pellegrin e Federico Ott. regia Claudio Zucca. Inf. e pren. 331.764 - 645.740.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

AUDITORIUM [illegible] Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro Stabile di Torino dal 19 maggio andrà in scena al Teatro Alfieri **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di [illegible] e Luporini con Giorgio Gaber. Per informazioni Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. telefono 669.80.34 [illegible] 23 [illegible] la compagnia Music All presenta **Joseph** di A. Lloyd Webber e Tim Rice. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10-13 / 15-19 Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47 Stasera ore 21 prova [illegible] dello spettacolo **[illegible] macchina della felicità** di Antonio Di Stefano premio [illegible] drammaturgia [illegible] Cappellini al Festival [illegible] Colline Torinesi [illegible] Regia Sergio Anotti. Informazioni feriali 9-13, 17-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e [illegible] 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] la [illegible]gnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. V. Juvarra 15. tel. 532.087 Ore 20,45 [illegible] Produzioni in **Caccia al topi** di Peter Turrini con Rossana Carretto e Bolo Rossini regia Giampiero Solari. Inf. 540.675 ore 16-19. Café Procope: ore 22,30 Tango argentino con il Barrio Tanguero

[illegible] Piazza Santa Giulia [illegible] bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo [illegible] di Torino - Progetto Caleidoscopio. Oggi ore 17 [illegible] 18 **La [illegible] del cuore.**

[illegible]. Via Paolo Sarpi 111. telefono 619.23.51. Questa sera ore 21 fino al 16 maggio, la compagnia [illegible] Teatro presenta **Al Bergo Bergonzoni.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso [illegible] 15.000 ridotti 10.000. Per [illegible] e prenotazioni tel. (011) 437.52.30 ore ufficio, e tel. (011) 619.23.51 dalle 19 in poi

TEATRO VALDOCCO. [illegible] Salerno 12, Torino. Domenica 17 maggio, ore 21, la compagnia teatrale La Ribalta di Valdocco presenta **Finestre sul Po** tre atti di A. Testori, rielaborazione Giorgio Molino. Ingresso [illegible], rid. 6000

[illegible] TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telef. 401.33.28. Questa sera ore 21 concerto di **Massimo Volume** in collaborazione con Hiroshima mon Amour. Ingressi 15.000 [illegible] 10.000

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua 9. Domenica 17 [illegible] **Decima Rassegna [illegible]** [illegible] e pren. ore 10-13 15-19 tel. 779.5803

T[illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21.30 l'Ass. artistico culturale 'ppogrillo per la VII ed. rassegna Festival Demiourgos presenta il laboratorio Teatrale di Cambiano in **Il re muore** di Eugène [illegible], regia Claudio Zucca. Ingresso L. 15.000 [illegible] 3ª serata in corda rassegna chitarra classica e rock. Inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle 16 alle [illegible] tel. 257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telef. 284.028. Oggi ore 18 e 20.30 3ª rassegna di teatro fatto dai bambini **Mi fai amico?**, organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **Miseria e [illegible].** Prevendita e ore [illegible] 568.31.58

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

CHIESA DEI BATU'. Giaveno - **Tastar de Corda** Sabato [illegible] maggio ore 21,30 Paul O'Dette, liuto rinascimentale - musiche: Dalza Da Milano Newsidler, Borrono, Dowland. Biglietti L. 15.000 [illegible] 20,30 no prevendita. Informazioni tel. - fax. 011 581 7656. Sabato 30/5 concerto Maurizio Colonna, prev. Vetrina per Torino P. San [illegible] 159 To. N. verde 167-015475 lun. e ven. ore 11/19.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Cesare Vodani in **Diario di una farfalla** [illegible] Debutto. Rassegna [illegible] Uomini Soli e [illegible] di SantiBriganti. Interi 20.000, ridotti 15.000.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-[illegible] - Informazioni a cura della Regione. Orario. 9-13, 14-18)

ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono [illegible]). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (piazza C[illegible], telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

[illegible] [illegible] 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[illegible] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

[illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [illegible] martedì e sabato 8,30-13,30.

[illegible] (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [illegible] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite [illegible] «Lumière» [illegible] 21 su prenotazione. Informazioni. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 661.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FON[illegible] PER LA [illegible]FIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CON[illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: [illegible] 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible]LERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/236) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti [illegible] teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. [illegible] chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. [illegible] all'8 giugno.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNO[illegible] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.64). Or.: 16-18, [illegible] chiuso. Visita su appuntamento. Mostra: «Luci [illegible] 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e [illegible] giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.

MUSEO [illegible]OMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

[illegible] DI ANTICHITA' ([illegible] Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a [illegible] 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

[illegible] Teatro Gianduja ([illegible] Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via [illegible] Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Video: «Il mondo di Ferdinand Ramuz» fino al 17/5.

[illegible]O NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni [illegible].

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147) Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra. «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica [illegible] 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO [illegible] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 alle 16,20; lunedì chiuso.

[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Or. [illegible] lun. a dom. 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660) Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggen» Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96 04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). [illegible], mer. giov. sab. e dom. 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

[illegible] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[illegible] LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22, lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45) Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO [illegible] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: [illegible] Classico» [illegible] 15/5 al 30/6.



LA STAMPA

ANNO 132. N. 131. VENERDI' 15 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX 221121. FAX 011/655306. ROMA: V. [illegible] TEL. 06/47661. [illegible] MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571 FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5663334/335, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». IN FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET AL. 2.800. A RICHIESTA CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4.20; CANADA $ C.3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO [illegible] 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; [illegible] SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible] CANTON TICINO FRS. 1.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

[illegible] PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, [illegible] CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E [illegible] 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGIE L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80515

Otto vittime nel giorno della Nakba

Gaza, sangue sulla protesta

LA POLITICA SI SEPARI DALLA STORIA

AVRA' pure un significato la discordanza dei calendari, tra quello lunare e quello solare, per cui gli ebrei hanno festeggiato per conto proprio lo scorso 30 aprile il mezzo secolo di vita del loro Stato, lasciando che [illegible] data incisa su tutti i libri della storia mondiale, cioè il 14 maggio del 1948, venisse ieri fatta propria dagli *altri*, i palestinesi, cioè coloro che [illegible] rievocano in termini di catastrofe.

Il significato di tale discordanza, e del sangue nuovamente versato a riconferma di una memoria tragicamente divisa, è quello di riproporre la terra d'Israele e di Palestina quale luogo cruciale di confine [illegible] due mondi.

Due mondi dal destino intrecciato, tra i quali è pressoché impossibile indicare una linea divisoria, condannati a escogitare un'intesa pena la propria catastrofe, ma pur sempre due mondi irriducibili. Quel fazzoletto di terra, dunque, ha continuato e continua ad occupare [illegible] centralità plateale nelle vicissitudini del pianeta, indipendentemente dal fatto che di volta in volta vi ritrovassimo simboleggiati il confine ideologico tra Ovest e Est, economico tra Nord e Sud, religioso tra Laicità ebraico-cristiana [illegible] Islam. E' nell'esistenza stessa di quel confine che dal Medio Oriente s'irraggia verso l'Asia, l'Europa e l'Africa il dramma mondiale contemporaneo: tanto più che l'Irrazionale tende a sovrastare il Razionale nella dinamica del conflitto [illegible] dunque le sue modalità tendono a deteriorarsi.

Almeno fino al 1964, data di nascita dell'Olp, di fatto non si è neppure posta la questione nazionale palestinese, restando quell'identità disciolta nel magma indistinto di [illegible] popolo ara-

Gad Lerner

CONTINUA [illegible] PRIMA COLONNA

TEL AVIV. Otto palestinesi sono stati uccisi dall'esercito israeliano e altri duecento sono stati feriti ieri nei Territori negli scontri più duri degli ultimi anni, verificatisi mentre la popolazione celebrava solennemente la *Nakba*, la «Catastrofe» del 14 maggio 1948, data di nascita dello Stato d'Israele. In [illegible] l'Autorità palestinese (Anp) di Yasser Arafat - che [illegible] voluto commemorare l'inizio della diaspora palestinese con un milione di persone in piazza - ha accusato l'esercito israeliano di [illegible] compiuto «crimini» e di avere sparato indiscriminatamente contro i manifestanti e contro le forze di [illegible]. Da parte sua Israele accusa i palestinesi [illegible] aver perso il controllo della situazione e di aver provocato sul terreno «un confronto che non era assolutamente necessario». Intanto a Washington [illegible] premier Benyamin Netanyahu arringa [illegible] il Congresso Usa sperando di dover concedere il meno possibile nella trattativa.

Baquis Nirenstein [illegible] PAG. 2

Carri armati nelle vie della capitale. Il presidente: «Sono pronto a lasciare»

Giakarta brucia, Suharto vacilla

In Indonesia saccheggi e violenze: 22 morti



Giakarta, giovani rivoltosi fuggono [illegible] le [illegible] di auto in fiamme [illegible] i beni saccheggiati in un negozio

REPORTAGE

La rivolta dei paria

GIAKARTA

STASERA l'autostrada non [illegible] paga. I casellanti sono scappati, qualcuno ha spaccato i vetri delle garitte, non esiste controllo eppure non c'è auto che osi andare avanti.

Non è per rispetto alla proprietaria, Siti Hardjanti, figlia del presidente Suharto, ma per via delle bande. Ci sono posti di blocco lungo tutto il tracciato, la rivolta dei «pariah» è sfociata nel saccheggio, da lontano si vede il bagliore degli incendi, le ambasciate dicono agli occidentali di darsela a gambe. Questa silenziosa barriera di luci, metallo e semafori ormai segna [illegible] confine che [illegible]para l'una dall'altra due fortezze del-l'opulenza.

Alle nostre spalle c'è l'aeroporto internazionale, una bolgia. Saranno duemila gli stranieri bloccati lì dentro: uomini d'affari, turisti di tutti i colori, misteriose falangi caucasiche con donne che sedute per terra intrecciano sotto i fazzolettoni discorsi di rassegnazione.

Non c'è un solo mezzo di trasporto che accetti di portarti da o verso la città, in direzione dell'altro zoo per ricchi, quel meraviglioso centro tutto grattacieli e insegne che in buona parte appartiene a Bambang, altro figlio del dittatore.

Gi[illegible] Zaccaria

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La Camera accelera, Rifondazione e Lega: non voteremo più. Il Cavaliere: l'esposto non influirà sulla Bicamerale

Riforme: Capo dello Stato eletto dal popolo

Berlusconi denuncia il pool per «attentato agli organi costituzionali»

ROMA. La Camera ha dato il via libera all'articolo della Bicamerale che stabilisce i nuovi poteri del Presidente della Repubblica, che sarà eletto direttamente dal popolo. Tra le sue funzioni: nominerà il capo del governo tenendo conto dei risultati delle elezioni e, su sua proposta, nominerà [illegible] revocherà i ministri. Non parteciperà al Consiglio dei ministri, la cui presidenza sarà attribuita al premier. Rifondazione [illegible] Lega hanno abbandonato l'aula. Intanto, Berlusconi ha depositato un esposto alla procura [illegible] Brescia contro il pool di Milano: «La loro è stata una intimidazione politica». E invita [illegible] procedere penalmente contro Borrelli, Davigo, Colombo, Gre[illegible] e Boccassini per attentato contro organi costituzionali e contro i diritti politici del cittadino, abuso d'ufficio e rivela[illegible] di segreto d'ufficio. «Ma l'esposto - ha dichiarato Berlu[illegible] - non influirà sul percorso [illegible] riforme».

Rampino e Poletti ALLE PAG. 5 E 6

NONOSTANTE IL [illegible]

Il lavoro procede



ROMA. Nonostante i molti segnali contrari, le riforme marciano. La Camera ha esaminato buona parte degli emendamenti, e la [illegible] Costituzione ha fatto un altro passo avanti (nella foto, Berlusconi). **Minzolini** A PAG. 5

L'italiano risparmia di meno

Il rapporto Istat: la ripresa c'è ma aumentano tasse e senza lavoro

di Raffaello Masci [illegible] 14

Alla Sapienza 350 esami truccati

Denunciati 70 laureati fasulli Molti insegnano nelle scuole medie

[illegible] Francesco Grignetti A PAGINA 13

L'Antimafia indaga sul killer

Bilancia accusato di 4 omicidi legati alle scommesse clandestine

Conti, Giovara, [illegible] Licata A PAGINA 12

O[illegible]

di Guido Ceronetti

Bisogna quindi ritrovare in se stessi l'unità, l'immortalità dello spiri[illegible] e riconoscere che il tutto è già nell'uno, così [illegible] l'io è nel tutto. Questo però è il momento conclusivo o più esattamente il momento centrale a cui soltanto l'amore ci permette di accedere. Anche questo è simboleggiato negli eventi legati al [illegible]. Come l'amore, anche [illegible] cancro supera i confini, annulla le distanze, penetra in tutte le barriere, vince tutti gli ostacoli. Come l'amore, non si ferma davanti a niente, si espande su ogni cosa, penetra [illegible] tutti i settori della vita, domina la vita intera. Come l'amore, anche il cancro tende all'immortalità [illegible] teme [illegible] morte. Così il cancro è, di fatto, l'amore precipitato nell'ombra.

Rüdiger Dahlke, *Krankheit als Sprache der Seele* («Malattia linguaggio dell'anima», Ediz. Mediterranee, 1992)

LETTERA DI UNA RAGAZZA

ODIO LA STREGA DEL '68

AL tenutario maschile di una rubrica di sentimenti su «Specchio» può capitare di imbattersi, fra una lettera d'amore e una di corna, nella calligrafia rotonda di una ragazzina che trova la forza di scrivere a un giornale per raccontare una storia diversa, sebbene altrettanto universale. La storia del primo grande conflitto di potere della sua vita: quello con un'insegnante ostile e una famiglia assente. All'ombra dei pool, degli euro e delle bicamerali, si sta consumando nel nostro Paese l'ennesimo scontro fra il vittimismo depresso dei giovani e il sadismo spesso incosciente degli adulti. Ma con una novità: che la *prof* e i genitori della nostra mini-lettrice si dichiarano orgogliosamente sessantottini. E' una generazione di contestatori quella che viene contestata dai propri figli [illegible] sullo stesso terreno delle loro antiche battaglie: l'ordine, la gerarchia, la disciplina. Possibile che a quei vecchi cinici sia bastato cambiare ruolo in commedia per cambiare anche maschera? Volevano portare l'immaginazione al potere [illegible] invece al potere ci sono andati loro - in casa, a scuola, negli uffici - e senza neanche l'immaginazione. Al massimo, con l'immagine. La parola a Letizia di Alessandria, 13 anni.

«Ho un problema grande, per me almeno. La mia professoressa mi odia, davvero, ce l'ha proprio con me, a volte spero quasi di essere bocciata. Così non vedrò più la faccia della persona che mi ha rovinato la vita. Frequento la seconda media e fino all'anno scorso ero la prima della classe (non lo dicevo io, ma i professori). Poi quest'anno è cambiata quella di italiano e per me è stata la fine. Una ex figlia dei fiori: almeno è lei che

Massimo Gramellini

CONTINUA [illegible] 2 QUARTA COLONNA

Alle moto tedesche l'appalto dei carabinieri, respinto il ricorso Guzzi

L'Arma in sella alla Bmw

QUANDO non era ancora premio Nobel per la Letteratura Dario Fo aveva scritto con Iannacci una canzone esilarante intitolata «Per la moto non si dà»: la storia di un baratto fra due amici, di cui uno offre la ragazza per poter fare [illegible] giro con la moto dell'altro (che invece rifiuta). Data la personalità degli autori, la canzone percorreva la pista del doppio senso [illegible] evitando con eleganza il pecoreccio finiva per decollare gioiosamente per i vasti cieli del nonsense.

Malgrando il suo proverbiale e secolare motto, l'Arma dei Carabinieri non ha dimostrato altrettanta fedeltà al proprio mezzo di trasporto. L'ultimo appalto relativo alla fornitura di motociclette ha infatti visto vincere la Bmw. La spodestata Guzzi [illegible] si [illegible] consolata pensando agli sconfinamenti americani della Benz o alla contesa tutta tedesca per la Rolls-Royce: ha fatto ricorso per due volte, inutilmente. Per la moto si dà, eccome (l'appalto), [illegible] non c'è n[illegible] legge che prescriva ai carabinieri di [illegible] selle italiane.

Con la vittoria definitiva della Bmw si realizza quella «germanizzazione» delle Forze dell'Ordine che veniva paventata nei decenni del Movimento. A dire [illegible] vero, non proprio *quella*: allora si pensava alla spietata efficien[illegible] militare, [illegible] una certa crudele miopia nell'annientamento dell'avversario, lo sprezzo e lo scherno della P38 fra gli spaghetti. Questa sarà invece [illegible] germanizzazione moderata, non arcigna ma veicolare, non militare ma economica. Nel nostro scorcio di secolo, infatti, le [illegible] che sparano sono cose da Terzo Mondo [illegible] da cronaca nera, le vere conquiste si fanno [illegible] banche. Peccato solo che [illegible] ci sia più un Bonvi che ci possa raccontare le nuove Brigaten di Karamben, che viaggiano [illegible] Bmw e parlano come le Sturmtruppen.

Stefano Bartezzaghi

Oggi al Consiglio dei ministri si discute delle competenze sull'Ambiente

Sarno, pronto il maxi-sgombero

Evacuazione per mille persone in caso di allarme

SALERNO. E' pronto il piano per l'evacuazione: l'ordine sarà dato sulle frequenze di radio Punto Zero, la più ascoltata nell'Agro Nocerino-Sarnese. Gli abitanti di Episcopio, Sant'Eramo, [illegible] Vito, Foce, Curti e Quattrofuni so[illegible] stati invitati [illegible] sintonizzarsi con l'emittente. [illegible] fase più delicata del piano, l'e[illegible] di un migliaio di persone, scatterà se i meteorologi segnale[illegible] l'arrivo della pioggia. Chi farà resistenza sarà portato via con la forza. E oggi al Consiglio dei ministri [illegible] discutono le competenze sull'Ambiente. **Milone** A PAG. 9

Ma la strategia del premier [illegible] piace né al ppi né alle Botteghe Oscure

Rutelli, Bassolino, Cacciari e Bianco papabili per il voto europeo

Prodi prepara l'euro-Ulivo

A Strasburgo i sindaci delle grandi città?





La contromossa di Marini e D'Alema: inserire nelle riforme l'incompatibilità per i primi cittadini ancora in carica

A sinistra il premier Romano Prodi
Qui accanto il sindaco [illegible] Roma Francesco Rutelli

ROMA. Romano Prodi nel suo ufficio di palazzo Chigi, tra la preparazione di un vertice internazionale e l'altro, si occupa anche dei più prosaici affari italiani. Quelli che riguardano i nuovi [illegible] del potere [illegible] quelli più propriamente politici. Il problema, rispetto a quest'ultimo aspetto, [illegible] sempre il medesimo: [illegible] rafforzare l'Ulivo in quanto soggetto politico?

Il presidente del Consiglio [illegible] bene che per raggiungere un obiettivo ambizioso, boicottato dai «partiti-partiti» che compongono la coalizione, deve muoversi con diplomazia [illegible] gradualità. [illegible] pds e ppi, che hanno capito quello che Prodi ha in mente, hanno già studiato le contromosse, che passano pure attraverso alcune leggine dall'apparenza innocua.

Nella testa del presidente del Consiglio la prima tappa del processo politico che intende avviare dovrebbe essere quella delle elezioni europee. «Io vorrei - ha confidato Prodi ad alcuni amici nei giorni scorsi - che si andasse [illegible] queste consultazioni [illegible] l'Ulivo». Un'idea, questa, che non [illegible] nuova, per [illegible] capo del governo. Nell'ultima riunione [illegible] coordinamento della coalizione il capo del governo spiegava: «Non possiamo andare alle europee non in coerenza con l'Ulivo. La formula dell'Ulivo infatti può [illegible] una proposta che ha la sua forza anche fuori dell'Italia». Una prospettiva suggestiva che non vede Prodi isolato perché c'è [illegible] partito dei sindaci che punta alle europee. Sì, i primi cittadini italiani più attivi nella coalizione di centro sinistra, e, cioè, Rutelli, Bassolino e Bianco, [illegible] anche [illegible] «outsider» come Cacciari, vorrebbero buttarsi in questa competizione elettorale. Farlo avendo l'Ulivo alle spalle sarebbe molto meglio per loro perché, in caso contrario, dovrebbero subire i condizionamenti dei rispettivi partiti, mentre l'ipotesi del trampolino [illegible] lancio europeo, a [illegible] si pensa e si lavora, [illegible] palazzo Chigi come nei municipi di alcuni Comuni italiani, parte da tutt'altri presupposti.

In soldoni, l'idea sarebbe quella di ratificare l'esistenza, grazie al passaggio elettorale, di una nuova classe dirigente dell'Ulivo. Prodi, del resto, non ha mai nascosto, anzi lo ha sempre detto pubblicamente, che [illegible] primi cittadini vede i quadri dirigenti del soggetto politico da lui agognato. E i sindaci hanno più di una convenienza in questo progetto. [illegible] non si muovono adesso, infatti, rischiano di restare tagliati fuori dalla politica nazionale. Già, perché, a meno [illegible] elezioni anticipate, la scadenza naturale del mandato di Rutelli & company [illegible] nel novembre del 2001, mentre la legislatura muore di morte naturale prima, in aprile. Questo significa che per una manciata di mesi i primi cittadini verrebbero fatti fuori dall'agone della politica nazionale. Perciò i sindaci si stanno muovendo. Chi, restando assolutamente fedele al proprio partito, come Bassolino, chi, invece, spingendosi avanti e ipotizzando, come Rutelli, addirittura la nascita [illegible] una nuova forza politica tutta [illegible]. Comunque c'è sempre un filo che sembra legare indissolubilmente i primi cittadini dell'Ulivo. Lo ha spiegato molto bene Cacciari quando ha detto: «Credo che un'esperienza fatta insieme ormai da tanti anni, su una lunghezza d'onda molto vicina sui temi della riforma costituzionale, [illegible] un patrimonio comune tale che renderà difficile, anche quando smetteremo di fare i sindaci, che possano esserci divisioni e divergenze tra noi».

Tra l'altro alle europee la [illegible] classe dirigente dell'Ulivo che potrebbe fare un altro acquisto importante come Luigi Abete. Ma... c'è un ma grande [illegible] una casa, anzi, come i partiti, che si oppongono a que[illegible] prospettiva perchè temono l'Ulivo soggetto politico. Per questo motivo sia il [illegible] che [illegible] ds stanno facendo di tutto per andare alle europee ognuno per conto proprio.

Ma c'è di più, molto [illegible] più. Sia [illegible] Botteghe Oscure che [illegible] piazza del Gesù hanno preparato una contromossa: quella di inserire l'incompatibilità nelle elezioni europee per i sindaci. Insomma chi è primo cittadino non potrà presentarsi. Nel comitato ristretto della commissione Affari costituzionali [illegible] Camera che deve occuparsi della materia elettorale europea ppi e ds hanno già affilato le armi. Riusciranno a contrastare i piani di Prodi [illegible] dei sindaci? Sia Massimo D'Alema che Franco Marini non più tardi di [illegible] settimana fa, parlando con i loro colleghi di partito, hanno lasciato chiaramente intendere [illegible] favorevoli all'incompatibilità. Nell'Ulivo [illegible] iniziata una nuova guerra sotterranea.

[illegible]ria Teresa [illegible]

Alla «Mille Miglia»

Cesare Salvi al volante come Nuvolari



Il senatore Cesare Salvi

ROMA. Cesare Salvi [illegible] il «mitico» Tazio Nuvolari. Infatti in coppia con il senatore ds Alessandro Pardini, il capogruppo [illegible] Palazzo Madama dei Democratici di Sinistra, ha [illegible] da parte per alcune ore la politica, per impugnare lo sterzo di una Lancia Aprilia del 1938 nella settantunesima edizione della Mille Miglia partita ieri notte da Brescia. L'auto dei due senatori, ironia della sorte, è di colore blu scuro, ma, gli interni bianco-neve, non la fanno certo un'auto [illegible] Palazzo. Per la coppia Salvi-Pardini [illegible] numero di corsa è il «101», [illegible] numero, questo sì, non casuale, in quanto rappre[illegible] il [illegible] dei senatori che fanno parte del gruppo ds di Palazzo Madama.

Cesare Salvi guida la «vecchia [illegible] della strada, mentre Alessandro Pardini, classe 1951, cardiochirurgo bresciano, [illegible] il navigatore, col compito di dare [illegible] Salvi i tempi esatti per tenere testa ad altri concorrenti. Tra questi c'è l'ex campione del mondo di «Formula [illegible] Emerson Fittipaldi. [Agi]

«Tradito da Prodi»

Don Mazzi «folgorato» da Di Pietro



Don Antonio Mazzi

ROMA. [illegible] Presidente della comunità «Exodus», don Antonio Mazzi ha deciso [illegible] aderire al [illegible]vimento di Antonio di Pietro «L'Italia dei Valori». «Con l'avvento dell'Ulivo al governo - scrive don Mazzi sul settimanale *Vita* -, credevo sinceramente che il "no" alla droga fosse praticabile. Invece mi sto ricredendo e le ultime dichiarazioni di Romano Prodi [illegible] favore della liberalizzazione delle droghe leggere confermano questa mia sensazione».

Don Mazzi si dice «abbastan[illegible] soddisfatto» della campagna di prevenzione contro le nuove droghe presentata dal ministero della Solidarietà sociale. Tuttavia sottolinea di non «poter nascondere un'amarezza di fondo». Per questo ha deciso di aderire al movimento [illegible] Di Pietro, «[illegible] fuori dal gioco dei partiti». «Comunque - conclude -, il governo deve impegnarsi maggiormente contro la droga, con particolare attenzione ai luoghi frequentati dai giovani, dalla scuola al tempo libero». [Ansa]

Il presidente onorario di Mediobanca: no comment

L'inchiesta Sme-Buitoni Cuccia sentito come teste



Enrico Cuccia

MILANO. Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, è stato interrogato come teste [illegible] magistrati di Milano per l'inchiesta sui giudici romani. Cuccia è stato sentito sul ruolo di Mediobanca nella vicenda Sme-Buitoni dal Procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e dal sostituto Paolo Ielo, nella sede milanese di Mediobanca, in vista dell'udienza preliminare del prossimo 29 giugno, nella quale sono stati invitati a comparire come imputati Silvio Berlusconi, Ce[illegible] Previti, Renato Squillante [illegible] Attilio Pacifico accusati di concorso in corruzione in atti giudiziari e Berlusconi anche di falso in bilancio. La vicenda Sme dovrebbe [illegible] il principale argomento dell'udienza preliminare. I magistrati milanesi hanno interrogato alcune persone, tra cui l'ing. Carlo De Benedetti, Vittorio Ripa di Meana, il commercialista Pompeo Locatelli e Guido Maria Barilla, figlio di Pietro Barilla. Su un conto corrente svizzero di Pacifico sarebbe stato accreditato un versamento di [illegible] miliardo e 750 milioni di lire da Pietro Barilla. Parte dei soldi, secondo l'accusa, sarebbero andati a Previti, cento milioni a Squillante. Secondo i pm milanesi questa sarebbe la p[illegible] che l'iter processuale della vicenda Sme avrebbe subito «aggiustamenti». Per questo hanno acquisito le sentenze delle vertenze Sme-Buitoni. [Ansa]



La protezione civile rassicura: l'allontanamento dalle abitazioni a rischio sarà temporaneo

«Se piove evacuazione anche con la forza»

Pronto a Sarno piano di sgombero per mille persone

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

L'ok [illegible] quello che con un linguaggio burocratico viene definito «piano di emergenza speditiva» ma che in pratica è un'evacuazione, sarà dato sulle frequenze di radio Punto Zero, la più ascoltata nell'Agro Nocerino-Sarnese. Gli abitanti delle frazioni di Episcopio, Sant'Era[illegible] San Vito, Foce, Curti [illegible] Quattrofuni sono stati invitati dal sindaco «a sintonizzarsi con l'emittente al fine di poter consentire in tempo reale lo [illegible]lgimento di adempimenti urgenti riguardanti modalità, percorsi [illegible] punti di raccolta a cui tutti i cittadini interessati dal piano di emergenza predisposti dal Centro operativo misto dovranno scrupolosamente attenersi».

La fase più delicata del piano, quella dell'esodo che riguarda un migliaio di persone, scatterà solo se i metereologi segnaleranno, [illegible] margini di dubbio, l'arrivo della pioggia. Dovranno allontanarsi proprio tutti; chi farà resistenza sarà portato via con la forza. Insomma, questa volta si vuole evitare [illegible] tutti i costi che si ripeta [illegible] disastro costato, secondo l'ultimo bilancio, 147 morti, 70 feriti [illegible] ricoverati in ospedale, 136 dispersi [illegible] oltre mille sfollati.

«Purtroppo le probabilità di precipitazioni sono molto alte - ha ammesso Andrea Todisco, capo del dipartimento della Protezione civile - gli esperti hanno annunciato piogge dal primo pomeriggio di venerdì fino a sabato mattina. Sia ben chiaro, però, che il piano di speditività avrà carattere cutelativo e soprattutto provvisorio. Dopo il maltempo la gente potrà rientrare in casa. Resta sempre la speranza sia pur remota che i metereologi sbaglino».

Lo stato di preallarme verrà dato sin dal mattino, quando le auto di carabinieri, polizia e vigili urbani batteranno a tappeto le frazioni disastrate con gli altoparlanti [illegible] tutto volume, per spiegare alla gente come comportarsi in caso di pioggia. Inoltre saranno consegnate agli abitanti migliaia di schede informative sulle varie fasi [illegible] piano. Nelle stesse [illegible] i tecnici della Protezione civile parleranno sulle frequenze di radio Punto Zero.

L'ultima fase del piano scatterà solo [illegible] i radar dell'aeroporto militare di Grazzanise segnaleranno rischi di piogge intense. In questo caso le sirene suone[illegible] ininterrottamente. Gli abitanti di Episcopio, Sant'Era[illegible]o, San Vito e le altre zone a rischio dovranno recarsi al più presto in cinque punti di raccolta, dove troveranno gli autobus che li porteranno nella caserma dell'esercito di Nocera Inferiore.

Finito l'allarme-pioggia, i tecnici faranno altri controlli sulla montagna [illegible] sulla solidità degli stabili. La gente potrà [illegible] in casa solo quando verrà esclu[illegible] ogni pericolo di crolli o di altre f[illegible]

In caso di allarme gli abitanti saranno raccolti da autobus [illegible] portati in caserma

A Quindici poche gocce hanno scatenato il caos: centinaia di persone sono fuggite terrorizzate



Militari preparano un muro [illegible] sacchi di sabbia a protezione [illegible] municipio di Quindici in previsione di una nuova ondata di maltempo

Il sindaco di Sarno, Gerardo Basile, teme un'ondata di panico generale in caso di temporali. «Utilizzeremo al meglio - dice - tutto il tempo per spiegare la situazione e invitare la gente alla calma, soprattutto [illegible]hi [illegible] coinvolto nel piano».

Paura [illegible] tensione sono quasi palpabili nelle strade ancora piene di fango di Episcopio, dove l'idea di diffondere via radio le informazioni sul piano di evacuazione è piaciuta poco. «Pure la radio ci dobbiamo comprare - sbotta Francesco Grasso, falegname - avrebbero potuto darcela quelli della Protezione civile». Massimo Corrado, stuccatore, dice che il piano [illegible] servirà a niente: «Non c'è bisogno della Protezione civile per capire che in caso di pioggia bisogna andarsene da qui». Filomena Gigi è letteralmente terrorizzata: «Meglio andarserne subito», dice mentre si allontana con la valigia in mano.

Un assaggio del panico che [illegible] maltempo può scatenare nelle zone disastrate [illegible] è avuto [illegible] Quindici, l'altro centro sepolto dal fango. Sono bastate poche gocce di pioggia perché [illegible] paese piombasse nel caos. Centinaia di persone terrorizzate sono fuggite con ogni mezzo verso le campagne creando ingorghi e intasando le vie di fuga. «Si [illegible] verificato quello che in gergo definiamo effetto panico - spiegano gli esperti della Protezione civile di Quindici - entro domani raggiungeremo le famiglie casa per casa, per spiegare [illegible] le avvertiremo tempestivamente quando ci sarà la vera emergenza». Anche qui l'ora x sarà scandita dall'urlo delle sirene che avvertiranno gli abitanti di avviarsi al più presto verso i centri di raccolta.

L'esodo [illegible] caso di pioggia scatterà anche nei comuni di Bracigliano [illegible] Siano. Nel primo Comune le zone più esposte al rischio di frane sono due, Casale e Nocelleto: contano 180 abitanti. A Siano la gran parte della popolazione [illegible] già abbandonato [illegible] case [illegible] trovato ospitalità presso parenti e amici.

Mentre nelle zone disastrate gli uomini della Protezione [illegible] [illegible] mettono a punto gli ultimi dettagli del piano di evacuazione in caso di pioggia, un'equipe composta da geologi, ingegneri idraulici, topografi e metereologi dell'università salernitana di Fisciano è al lavoro per completare una relazione sui rischi che ancora incombono sulla popolazione. L'«informativa» dovrà essere pronta per domenica, [illegible] sarà vincolante per le scelte sul futuro urbanistico dei paesi travolti dalle frane.

Fulvio Milone

I prefetti

«Barberi fa disastri»



Franco Barberi

ROMA. [illegible] si ribellano solo i cittadini di Sarno, davanti alle inefficienze dello Stato. Si rivoltano anche i prefetti. Sembra che l'ultima catastrofe naturale abbia fatto da detonatore alle tensioni. Non bastava la lite tra i ministri Costa (Lavori pubblici) e Ronchi (Ambiente). Né l'intemerata del sottosegretario Barberi (Protezione civile). Ora [illegible] la volta dei prefetti che, con una lettera al ministro Napolitano dai toni durissimi, si scagliano contro [illegible] movimentismo di Barberi. La Protezione civile, infatti, specie negli ultimi tre anni, da quando è retta dal vulcanologo, ha smesso i panni caritatevoli di un tempo e ha guadagnato in protagonismo. Ci hanno rimesso le prefetture, che non ora[illegible] considerate un modello di efficienza. Così Barberi ha rivoluzionato il sistema: anziché il prefetto, a gestire le operazioni è un «disaster manager», figura inventata da Barberi.

Ovvio che i prefetti [illegible] [illegible] siano presa. Ecco che cosa scrivono: siamo d'accordo che [illegible] vogliano [illegible] catalizzatori delle attività di emergenza, ma «questo problema non può essere risolto con l'estemporaneo invio da Roma di personaggi più [illegible] [illegible] qualificati, e probabilmente superpagati, che è di moda chiamare "disaster manager", i quali sono [illegible] tutto avulsi dal contesto delle amministrazioni locali e della società presso [illegible] quale vanno ad operare».

I prefetti, invocando anche loro [illegible] riorganizzazione dei ministeri [illegible] delle competenze, lamentano [illegible] «processo di progressiva emarginazione del ruolo delle prefetture, non tanto a vantaggio degli enti locali quanto della burocrazia centrale nella gestione delle emergenze o della cosiddetta prevenzione di Protezione civile». E' questa, [illegible] «prevenzione», la parola chiave [illegible] cui i prefetti sollevano il caso. Appunto a difesa della «prevenzione» Barberi av[illegible] fatto fuoco e fiamme. «Se mi tolgono la prevenzione me ne vado», aveva sostenuto.

Ma, se si legge la lettera [illegible] Sinpref, su quella «prevenzione» c'è una micidiale stilettata. I prefetti criticano la «dilatazione di quell'ambiguo concetto della prevenzione di Protezione civile, governata con il sistema delle ordinanze in deroga alla contabilità pubblica e dei lavori di somma urgenza». In ben altra maniera vanno spesi i soldi, sostengono. «Restituendo alle amministrazioni la piena responsabilizzazione». La guerra della Protezione civile s'è aperta. [fra. gri.]

Micheli [illegible]

E Ronchi ottiene più competenze



Edo Ronchi

ROMA. Faticosamente [illegible] governo si avvia a ricucire [illegible] spaccatura creatasi sulla proposta [illegible] accorpare in un [illegible] ministero [illegible] competenze [illegible] ambiente e territorio avanzata dai Verdi. La questione sarà oggi affrontata dal Consiglio dei ministri, ma i principali dissensi [illegible] stati risolti in un vertice interministeriale durato oltre tre ore a Palazzo Chigi fra i ministri Costa, Ronchi e Bersani, - rispettivamente dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente, e dell'Industria - e il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli. Dopo [illegible] lunga trattativa dalla riunione i ministri sono usciti con un'intesa di massima sull'attribuzione delle competenze: tutta la materia delle emergenze, della gestione delle crisi e del dissesto idrogeologico nelle aree [illegible] rischio verrebbe trasferita al ministero dell'Ambiente. La gestione ordinaria della difesa del suolo rimarrebbe al ministero dei Lavori Pubblici. Il ministro Ronchi avrebbe poi strappato la promessa di veder approvata nel lungo termine la propria proposta di accorpare in uno stesso ministero le competenze [illegible] ambiente e territorio.

Con quest'intesa il governo affronterà oggi il Consiglio dei ministri dopo aver spianato la strada dei dissensi, anche se non è detto che l'accordo riscuota il consenso generale. Difficile dunque che il consiglio di oggi possa concludersi [illegible] un decreto-legge. E' molto più probabile che oggi si avvii la discussione e che per un provvedimento definitivo si debba attendere la prossima riunione del governo. Attesa che non preoccupa il ministro Ronchi: «Qualche giorno in più - ha affermato - n[illegible] cambia l'urgenza di questa svolta necessaria della difesa del suolo [illegible] del territorio. Non si possono accumulare emergenze senza dare risposte».

Sarebbe questo dunque il punto di arrivo di un braccio di ferro culminato ieri [illegible] una contro-proposta [illegible] [illegible] punto dal ministro Paolo Costa. Prevedeva la costituzione [illegible] un direttorio di ministri controllato dal presidente del Consiglio, perché, «a parte pochissime questioni di sicurezza, lo Stato deve indirizzare, coordinare, verificare e, infine, sostituirsi cooperativamente agli inadempienti». Il decreto-legge proposto da Costa dovrebbe essere accompagnato da incentivi o premi [illegible] rafforzare l'azione delle amministrazioni locali. Decisa la bocciatura di Ronchi: «Se questa è la novità non ci siamo proprio. La legge 183 prevede già da 9 anni un comitato interministeriale presso la presidenza: non mi sembra che un direttorio sia un elemento di novità né di svolta».

Cerimonia all'Accademia

[illegible]

[illegible] Al tradizionale passaggio della stecca accademica tra gli allievi del 178° [illegible] e quelli del 179° dell'Accademia militare, quest'anno seguirà il conferimento del titolo di «cadetto ad honorem» all'avv. Luca Cordero di Montezemolo [illegible] al prof. Luigi Caprioli, docente universitario [illegible] insegnante all'Accademia per diverse generazioni di allievi ufficiali. La cerimonia ha luogo oggi. Il titolo vuole porre in risalto la figura di coloro che si sono distinti per attaccamento, disponibilità [illegible] spirito di collaborazione verso l'Esercito e in particolare verso l'Accademia militare. Il comandante consegnerà agli insigniti lo spadino, segno distintivo del cadetto. Lu[illegible] di Montezemolo, presidente della Ferrari e dell'Associazione degli industriali di Modena, ha «consentito di far [illegible] la realtà produttiva della prestigiosa Casa a personalità militari italiane e straniere». [r. q.]

Cagliari: il deputato dc venne rapito 23 anni fa

Riccio fu ucciso dall'Anonimo
I resti trovati nell'Oristanese

ORISTANO. Sofisticati esami di laboratorio hanno chiuso uno dei più feroci capitoli negli annali della criminalità sarda: il sequestro del deputato democristiano Pietro Riccio, rapito il 14 novembre '75 mentre rientrava nella [illegible] casa di Oristano, dopo aver tenuto un comizio in [illegible] paese dell'interno. La prova del Dna ha dimostrato che sono del parlamentare i resti trovati nello scor[illegible] dicembre, qualche metro sotto terra, in una zona impervia nelle campagne di Neoneli, 50 chilometri da Oristano. La verità definitiva è emersa dalla pe[illegible] depositata in procura dagli esperti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Cagliari. Ex sindaco di Oristano, penalista ricco e famoso, personaggio brillante, impetuoso e passionale, Riccio, sposato, cinque figli, era caduto in trappola mentre [illegible] dirigeva da Asuni a Oristano. Quattro banditi armati e mascherati avevano bloccato la vettura; legato a un albero l'autista, [illegible] erano allontanati con l'ostaggio. Il sequestro aveva avuto un'eco fragorosa: per [illegible] prima volta i banditi avevano portato al livello più alto la sfida allo Stato impadronendosi di un deputato. I fuorilegge avevano preteso un riscatto da mezzo miliardo, poi si [illegible] «accontentati» di 400 milioni. Ma, incassata [illegible] somma, non avevano rilasciato il prigioniero. Ancora [illegible] [illegible] come sia stato ucciso Riccio, ma certo aveva capito di [illegible] [illegible] condannato: nell'ultima lettera inviata ai familiari [illegible] inserito diverse croci e tentato di dare indicazioni sui responsabili del sequestro.

Quindici [illegible] dopo i tre responsabili erano stati condannati a 30 anni con una sentenza ora definitiva. L'accusa aveva sostenuto che il capo della banda, Giovanni Santo Puddu, aveva agito per vendetta: riteneva di essere stato difeso male in un processo per un duplice omicidio, voleva punire il penalista e recuperare, con gli interessi, i soldi versati per la parcella. [c. g.]



Al centro dell'inchiesta il presunto viaggio di esplosivo per un attentato alla Boccassini

Il caso Bilancia sotto la lente dell'Antimafia

E nella notte l'uomo avrebbe cominciato a parlare

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Donato Bilancia parla. Ha spiegato le sue intenzioni ieri mattina [illegible] una guardia carceraria, che ha avvertito il direttore della prigione di Marassi. Nel successivo colloqui con l'avvocato Enrico Franchini, il serial killer ha spiegato [illegible]glio le sue intenzioni. [illegible] verso le 19, all'interno del Forte San Giuliano, sede del Comando Provinciale dei carabinieri, ha cominciato [illegible] raccontare la sua verità al sostituto procuratore Enrico Zucca ed al gip Anna Ivaldi. L'interrogatorio, confermato dalla difesa, è in corso nella notte. Al momento è difficile indicarne i punti, ma si sarebbe cominciato a parlare dell'omicidio di Tessy Edoghaye.

Intanto, ieri mattina, del serial killer si era occupata l'Antimafia. I legami fra Donato Bilancia ed il mondo della malavita organizzati sono stati il tema di una lunga riunione svoltasi a Palazzo [illegible] Giustizia, nell'ufficio per procuratore capo Francesco Meloni. Presente il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, i magistrati impegnati nell'inchiesta su Bilancia (Zucca, Tuttobene e Tondina) hanno incontrato i pm Anna Canepa e Pio Macchiavello della Direzione Distrettuale Antimafia.

Sotto la lente dei magistrati innanzitutto le amicizie del serial killer, ma anche le dichiarazioni del «collaborante» che ha offerto chiavi di lettura su alcuni fatti di sangue avvenuti nel Genovese, raccontando anche del progetto [illegible] una spedizione di esplosivo, da Palermo a Milano via Genova, in vista di un attentato mafioso. Che doveva avere come obiettivo il sostituto procuratore Ilda Boccassini, il magistrato di Mani Pulite che condusse l'operazione conclusasi [illegible] l'arresto di Totò Riina. Una rivelazione che preoccupa, anche perchè nessuno sa con certezza se quella spedizione sia poi effettivamente avvenuta [illegible] dove possa essere nascosto l'e[illegible]losivo.

Sempre in seguito alle confidenze del pentito si è appreso che accertamenti [illegible] in [illegible] sulla vita e [illegible] amicizie di Andrea Branca, il pregiudicato, già condannato per omicidio commesso nel '75, che il 14 aprile scorso si lanciò dalla finestra della questura di Savona dove si trovava, in attesa di essere arrestato proprio in conseguenza alle affermazioni del collaborante.

I carabinieri hanno introdotto la riunione con l'attesa conferma ufficiale sull'attribuzione degli omicidi di Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli «sposini» assassinati nella loro abitazione il 24 ottobre scorso, nonchè di quelli di Bruno Solari [illegible] Maria Pitto, gli anziani orefici colpiti a morte tre giorni dopo. In entrambe le occasioni a sparare fu il revolver Smith & Wesson 38 special a canna corta di Donato Bilancia. E vennero usati gli stessi proiettili già recuperati sulle altre [illegible] di delitti: i rarissimi Lapua Patria di fabbricazione finlandese. La conferma da parte dei periti del Cis dei carabinieri, ancorché ormai scontata, era fondamentale perchè proprio la figura del Parenti e la sua complessa posizione di fronte alle famiglie mafiose che operano nel Genovese potrebbe offrire la chiave di lettura dell'esplosione di violenza del Bilancio.

Le indagini sul delitto degli sposini si sviluppano attorno a tre ipotesi. La prima, la più credibile, [illegible] che Maurizio Parenti e Carla Scotto siano stati uccisi nel [illegible] di una guerra fra cosche siciliane per il controllo del totonero e soprattutto della ricca gestione dei videopoker elettronici. Parenti era l'uomo di fiducia del clan [illegible] Riesi, il «cavallo» che raccoglieva le puntate nel centro storico. La polizia ha accertato che la sua cosca era entrata in conflitto [illegible] quella di Gela, anche questa attiva a Genova nel totonero. L'ipotesi è che Parenti sia stato ucciso dai gelesi per colpire i rivali. Donato Bilancia potrebbe essere stato l'assassino, con l'aiuto di uno o due complici. La sera dell'omicidio la vittima era rientrata a casa d[illegible] una bisca di Bogliasco, nel levante genovese, frequentata anche [illegible] Bilancia. Quest'ultimo avrebbe potuto entrare in casa con la sua vittima, quindi uccidere lui e la moglie. Come compenso, [illegible] sarebbe impossessato del contenuto della cassaforte: mezzo miliardo in contanti e [illegible] collezione di orologi d'oro. Che avrebbe poi cercato di vendere al gioielliere Bruno Solari.

La seconda ipotesi è che Parenti [illegible] stato ucciso dalla sua stessa cosca, legata al capomandamento di Caltanissetta, Giuseppe «Piddu» Madonia, perchè resosi responsabile [illegible] uno sgarro. Anche in questo caso Bilancia potrebbe essere stato assoldato come killer. Denaro e gioielli sarebbero stati la sua ricompensa.

La terza ipotesi, la meno credibile, è quella della rapina: Bilancia sapeva dei soldi e dei preziosi custoditi in quella casa. La notte del 24 ottobre, sarebbe entrato nell'appartamento con uno o più complici, si sarebbe fatto aprire la cassaforte e quindi avrebbe ucciso i due sposini per non avere testimoni.

Angelo Conti

ANALISI

Così il Nord è caduto nella tela di don Piddu

V[illegible] dall'esterno, questa storia del Bilancia che [illegible] serial-killer e finisce mafioso - con tanto di faide e racket di tutto rispetto - non risulta molto comprensibile. Secondo le «ultimissime da Genova» - dunque - il sadico assassino dei treni, l'uomo che uccideva le signore sole e ne godeva, sarebbe anche [illegible] spietato sicario. Questa sorta di «lavoro straordinario» lo svolgeva addirittura per Cosa nostra, la mafia siciliana che a Genova e più in generale in Liguria può vantare un *buon insediamento*, addirittura alle dipendenze di Giuseppe Madonia di Vallelunga (Caltanissetta). Il nome del boss è di quelli che fanno notizia, essendo *don Piddu* indicato come [illegible] dei grandi capi della mafia siciliana. [illegible] c'è un piccolo particolare non trascurabile, che andrebbe chiarito. Bilancia - per quello che se ne sa - sarebbe arrivato alla ribalta [illegible] epoca relativamente recente, forse un paio d'anni fa. *Don Piddu*, invece, [illegible] trova in carcere dall'autunno del 1992, sempre sottoposto al regime del carcere duro (il famigerato 41 bis) e sommerso da un mucchio di guai giudiziari - [illegible] strage di Capaci, per esempio - che difficilmente gli avrebbero lasciato [illegible] voglia di dedicarsi ad un personaggio decisamente mediocre come Bilancia. Altra cosa, evidentemente, è l'ipotesi circa i contatti tra Donato Bilancia e il bell'ambientino di malavitosi che popola una certa fetta [illegible] illegalità in Liguria.

Giuseppe Madonia, è vero, ha frequentato il Nord Italia. Una sentenza della magistratura ligure, anzi, decreta [illegible] certezza che in quella regione Madonia ha fatto uccidere gente. Ma quando? Certamente [illegible] ieri. E' utile, [illegible] proposito, tracciare [illegible] breve storia del boss.

Piddu [illegible] figlio di un capo storico di Cosa nostra: Francesco, detto Ciccio, che morì nella seconda metà degli Anni 70, colpito dal piombo corleonese che iniziava la scalata alla piramide mafiosa. Fece clamore la morte di *don Ciccio*, sulla cui tomba fu posto l'epitaffio voluto dal figlio: «Francesco Madonia, un [illegible]». Erano tempi duri, quelli. L'altro grande boss di Riesi, Giuseppe Di Cristina, verrà [illegible] poco dopo, «colpevole» di non essersi allineato con Totò Riina e di [illegible] ceduto alle lusinghe di un maggiore dei carabinieri. Lui, *Piddu*, capisce al volo ed accetta le proposte dei «corleonesi». Una buona fetta della provincia nissena diventa territorio della mafia vincente, quella di Riina [illegible] Provenzano. Per qualche anno Madonia non viene sfiorato dalla repressione poliziesca, anche perché coperto dal cognome di altri Madonia, quelli palermitani di Resuttana, Francesco e i suoi figli, Pino, Aldo, Antonino e Salvatore. L'emigrazione verso il Nord è del 1983, anno [illegible] cui il giudice Gio[illegible] Falcone comincia ad interessarsi [illegible] *don Piddu*. E ne aveva tutti i motivi. L'importanza del boss, infatti, era stata sempre sottovalutata. Madonia appartiene a quella categoria di «mafiosi doc» che, senza mai strafare, riesce a gestire molto potere.



Giuseppe Madonia

Ironico, spiritoso, anche colto a modo suo, *don Piddu* ha sempre intrattenuto buoni rapporti con la politica. Ed è questo il motivo per cui ha spesso ricevuto la corte di [illegible]li ambienti, [illegible] giudiziari ma egualmente investigativi, sempre a caccia di notizie da non utilizzare necessariamente in un rapporto al pubblico ministero. Lui stesso ha detto di essere stato invitato a «collaborare» in cambio di soldi [illegible] promesse. Certo, ne avrebbe cose da dire. Riesi, [illegible] mafia nissena, San Cataldo, Mussomeli, sono nomi che evocano grandi misteri. Come quello che vide il banchiere Michele Sindona, già latitante ed ufficialmente in mano a fantomatici terroristi, ospite di [illegible] club privato di San Cataldo. Sono questi strani intrecci che hanno spes[illegible] indotto Madonia ad ironizzare sul rapporto tra mafia [illegible] Stato. Una delle sue battute più riuscite? Rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se esiste la «piovra», disse: «Esiste una commissione antimafia, deduco che esisterà anche la mafia».

[illegible] '9[illegible] sta in carcere respingendo le chimere pentitistiche. Che cosa può avere in comune, un personaggio simile, con Donato Bilancia? Tranne che questi non sia un assassino al soldo di tutti. Uno di quelli che può ritrovarsi in [illegible] più grande di lui, utilizzato proprio perchè [illegible] da bruciare.

Francesco La Licata

RETROSCENA

I SOLDATI DEL BOSS





Sopra Donato Bilancia. A sinistra [illegible] portato in carcere

Col sicario lavoravano il re del totonero, il boia delle carceri e un rapinatore

Quattro amici, il killer e un clan

Alleanza criminale nella Genova delle bische

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Si ricorda quella canzone di Gino Paoli, "Eravamo quattro amici al bar"...». I quattro al bar, spiegano i carabinieri [illegible] la metafora delle canzonette, [illegible] Donato Bilancia, Mario Rossi, C[illegible] Chiti e Gaetano Gardini. Del primo si conosce bene l'ultimo anno di vita, grazie all'etichetta di serial killer che probabilmente non riuscirà più a togliersi di dosso. Del secondo, detto Marietto, si ricordano le audaci rapine e le sparatorie per strada, e [illegible] fine in galera. Vivo, però, perché se non fosse stato per la protezione del carcere, forse Marietto sarebbe stato ucciso da chi gli aveva preso il posto, negli Anni Settanta. E cioè i siciliani, sbarcati in massa a Genova da Riesi, confusi tra la folla di gente perbene richiamata al Nord dal lavoro offerto dall'Italsider. Gente disposta a tutto - i mafiosi di Riesi - pur di conquistare il giro delle scommesse, del traffico di droga, del riciclaggio di denaro, strappato in un paio di anni a quella [illegible] malavita genovese che, al massimo, faceva [illegible] guerra ai marsigliesi, senza sapere che il peggio doveva ancora arrivare.

Il terzo è Cesare Chiti, detto anche «il boia delle carceri». Condannato all'ergastolo per l'omicidio di un carabiniere, qualche anno fa rinunciò alla fama di duro conquistata a caro prezzo, e fece un lungo sciopero della fame, nel carcere [illegible] Palmi: protestava perché gli erano stati revocati semilibertà e permessi di uscita, diceva di essere «un uomo cambiato», rispetto ai vecchi tempi di Genova.

Il quarto è morto: Gardini Gaetano, boss del Totonero ucciso in un ristorante di Genova nel '90. Un delitto chiave, in tutta questa storia, come fondamentale - per capire il ruolo [illegible] Bilancia nella criminalità organizzata che ha come base Genova - è quello di Maurizio Parenti e [illegible] moglie Carla Scotto, uccisi - a Genova - nell'ottobre scorso. Da chi? Dalla mafia, certo, per un ordine arrivato dalla Sicilia.

Ma cominciamo da Gardini, l'«amico del bar» e di scorribande di Bilancia, assieme [illegible] «boia» e al rapinatore impavido Rossi. Per la sua morte [illegible] corte d'assise d'appello ha condannato all'ergastolo (31 dicembre 1997) i fratelli Davide, Alessandro [illegible] Nunzio Emmanuello, famiglia siciliana di Riesi. E Salvatore Fiandaca, capodecina [illegible] Genova, che nell'ambito dello stesso processo aveva preso un secondo ergastolo per il delitto di Angelo Stuppia, «ordinato» in Sicilia da Giuseppe «Piddu» Madonia, eseguito a Genova con il [illegible] della famiglia Fiandaca. Un omicidio «necessario» - motivò la Corte - perché questo Stuppia [illegible] voluto mettersi in proprio, e assieme a Salvatore Riggio (poi pentitosi) aveva creato la Stidda, organizzazione in pieno contrasto con i nisseni facenti capo a Madonia. Riggio stesso aveva cercato di fare uccidere [illegible] boss Madonia, ma la risposta era stata immediata, e Stuppia [illegible] dal braccio armato del clan, [illegible] gli Emmanuello. Tanto per capire il peso della morte di Stuppia, bisogna ricordare che subito dopo [illegible] delitto a Riesi ci fu la «risposta»: tre morti e due feriti, nel novembre del '90, strage definita dagli investigatori siciliani [illegible] «espressione» della faida esistente tra i siciliani emigrati a Genova». Difficile da capire? No, nella logica del controllo di un [illegible]rritorio - Genova - troppo importante per non essere conteso da più parti. Uno scenario di lotte tra cosche, e di lotte all'interno delle cosche, che rimbalza tra Sud e Nord senza che peraltro a Genova [illegible] sia data eccessiva importanza, visto che fino a due anni fa il procuratore generale - nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario - puntualmente diceva: «la mafia [illegible] Genova non esiste». Poi ha smesso, e solo l'anno scorso anche qui è scattato ufficialmente, e finalmente, l'allarme mafia.

E qui Cosa Nostra vuol dire Fiandaca. [illegible] capodecina Salvatore, il fratello Gaetano (anche lui all'ergastolo per il maxiprocesso in cui è stato condannato Madonia). [illegible] Pietro, coinvolto in modo assolutamente marginale nelle faccende dei fratelli (ma tenuto d'occhio dai carabinieri per il giro delle bische clandestine), ma amico fraterno della coppia Parenti, quelli ammazzati a fine ottobre. Pianse e gridò, [illegible] loro funerale (al quale forse partecipò anche Bilancia, noto amico della coppia, ora sospettato pesantemente di averli uccisi). Ma forse Pietro sapeva che quelle due morti ordinate [illegible] Sicilia avevano un qualche assenso genovese. Lui però non ci poteva fare niente, contro quell'ordine era assolutamente impotente. [illegible] quando, dopo l'omicidio, qualcuno in aula chiese ai Fiandaca (28 ottobre '97) se era vero che erano stati loro, Gaetano convocò una specie di conferenza stampa e disse: «Sono stati dei balordi, forse [illegible] tossicomani. [illegible] certo professionisti che volevano lanciare un messaggio proprio a noi. Conoscevo Parenti, era un ve[illegible] signore. Tra noi c'era amicizia ma nessun rapporto [illegible] lavoro». E «Piddu» Madonia, inavvicinabile in aula dato la strettissima sorveglianza cui era sottoposto, mandò a dire: «Non c'è assolutamente alcu[illegible] guerra a Genova, come affermano i giornali». Con la promessa di querelare chiunque sostenesse ancora il collegamento tra la sua famiglia [illegible] il doppio delitto di piazza Cavour. Ma se non era guerra tra clan, come ha voluto dire il boss, allora poteva essere un «riassestamento» interno degli instabili equilibri genovesi, e in questo ambito Bilancia - segnalato alle udienze del processo, non si sa se per prendere ordini, osservare, controllare, riferire - sì, aveva [illegible] ruolo, e [illegible] un ruolo [illegible] niente.

Brunella Giovara

IL CASO

LE RIVELAZIONI [illegible]

Un verbale d'accusa lungo centodieci pagine: «Mi tempestava perché trovassi un killer»

«Maurizio è il mio cancro, deve essere ucciso»

La maga: la Gucci pensava che così sarebbe guarita

> *«Quando il marito è andato via di casa, non l'ha più voluta vedere e ha abbandonato le figlie»*

> *«La signora Patrizia era legata più al marchio della doppia G che al patrimonio di famiglia»*

MILANO

L[illegible]E era venuto [illegible] fissazione, diceva che il tumore [illegible] era venuto per stress. Quindi, eliminando il marito lo stress non c'era più», giustifica Pina Auriemma, la maga del caso Gucci. La «stressata» della quale parla è Patrizia Reggiani Martinelli, il marito da uccide[illegible] naturalmente è Maurizio Gucci, tre colpi [illegible] pistola alla schiena il 27 marzo del 1995.

Erano amiche, Patrizia Reggiani e Pina Auriemma. Amiche da [illegible] anni, come conferma la maga nel primo interrogatorio, quello del 3 marzo '98 [illegible] San Vittore, quello in cui confessa di aver partecipato all'omicidio dell'ultimo erede della griffe con la doppia «G» incrociata.

Un omicidio nato dall'odio di Patrizia Reggiani, da un amore finito da tempo, dal livore che solo una donna può avere per il suo ex marito. «Tra loro i rapporti sono stati sempre tempestosi», racconta la Auriemma.



Pina Auriemma, la maga del caso Gucci

Fino a entrare nei dettagli: «Quando lui è andato via di casa, questa moglie [illegible] l'ha più voluta vedere e ha abbandonato anche le figlie. Con tutti i difetti della Reggiani, difetti e pregi che io non sto qui a giudicare, comunque la signora Reggiani è sempre stata un'ottima madre».

Deve essere stato breve, secondo Pina Auriemma, il passo da «ottima madre» ad assassina. Breve quanto il brindisi [illegible] Maurizio Gucci [illegible] la sua nuova compagna, la sera prima dell'operazione al cervello di Patrizia Reggiani. Breve quanto la firma di quel contratto con gli arabi della Investcorp, a cui Maurizio Gucci aveva venduto per 300 miliardi l'azienda di famiglia.

«Patrizia era legata più alla firma Gucci che al patrimonio. Diceva che le figlie vendendo questo cognome, non avevano più identità», giura la maga in quel verbale lungo 110 pagine, ennesima accusa sulla testa di Patrizia Reggiani Martinelli.

«Lei pressava, pressava, pressava...», spiega la Auriemma. Premeva perché qualcuno le amazzasse l'ex marito, lo togliesse [illegible] mezzo, lo cancellasse dalla faccia della terra. [illegible] è qui, che entra in azione la maga-amica-confidente e ora pure complice. Ne parla con un amico, il portiere d'albergo Ivano Savioni. Lui ci sta, dice che ha già le persone giuste. E' l'autunno d[illegible] '94, a Maurizio Gucci [illegible] pochi mesi di vita.

Seicento milioni, [illegible] cifra pattuita. Soldi che in piccole tranche Pina Auriemma fa arrivare a Ivano Savioni e questi ai due killer che entrarono in azione quella mattina in via Palestro, Orazio Cicala [illegible] Benedetto Ceraulo.

Racconta tutto, Pina Auriemma. Non per liberarsi di un peso, non per un rimorso nato quei giorni quando pure diceva [illegible] avere paura, di [illegible] terrorizzata. Il suo è forse solo un calcolo processuale, per evitare quell'accusa da ergastolo sulla testa.

«Basta che questa [illegible] non trapeli, non deve trapelare...», si raccomanda Pina Auriemma, nella sala degli interrogatori di San Vittore, davanti al pubblico ministero Carlo Nocerino e al gip Maurizio Grigo. «Perché [illegible] no [illegible] mi fanno a pezzetti...», balbetta lei. Che da quel giorno viene tolta dalla sua cella [illegible] primo piano, raggio femminile.

«Dove la signora aiuta i drogati, fa un sacco [illegible] cose belle...», spiega con enfasi il [illegible] difensore, l'avvocato Trofino. E lei conferma, più per paura che per altro, [illegible] che è diventata una «pentita»: «No, no, io San Vittore non lo lascio».

E' ancora lì nel vecchio carcere [illegible] piazza Filangieri, Giuseppina Auriemma. Con il suo verbale, qualche rimorso [illegible] un mare di accuse. Che tornerà [illegible] ripetere in aula, in corte d'Assise, da martedì prossimo.

[f. pol.]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	13-05	12-05
Adriatic bond	24225	24160
Adriatic Americ	33090	32870
Adriatic Europe	32896	32616
Adriatic Far East	9875	9912
Adriatic global	25831	25700
Adriatic Multi Fund	21885	21795
Agrifutura	24307	24282
Alleanza Obblig	10852	10852
Alpi Azionario	15345	15248
Alpi Obbligaz	10675	10658
Alto Obblig	12380	12372
Ala Bilanciato	21473	21262
Ala Azionario	24146	23922
Ala Monetario	10554	10558
America 2000	28254	28811
Amerigo Vespucci	16421	16504
Aquila Azionario	20209	20091
Aquila Impresa	14600	14505
Aquila Obbligaz	10926	10910
Arca Az. America	33894	33567
Arca BT-Bt Term	12980	12976
Arca Az. Europa	22088	22340
Arca Az. Far East	9456	9616
Arca Az. Italia	30394	30351
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	13-05	12-05
B N Opportunità	12910	12841
B N Reddito Italia	11902	11899
B N Previdenza	23277	23208
B N Valuta Forte	9898	9807
Bim Co	16428	16044
BPB Rembrandt	11961	11926
BPB Rubens	15797	15794
BPB Tiepolo	12347	12342
BPB Tiziano	29671	29346
Brianza Reddito	10210	10200
Capitalcredit	26535	26468
Capitalgest	37505	37448
Capitalgest az.	34402	33804
Capitalgest B. Dollaro	10005	10843
Capitalgest B. March	10391	10374
Capitalgest Europa	13342	
Capitalgest Internaz	19233	19154
Capitalgest Moneta	15525	15521
Capitalgest Pacifico	6771	6649
Capitalgest rend.	14676	14619
Capitalrise	37566	37363
Carifondo Ala	15106	15172
Carifondo Arete	[illegible]	25253
Carifondo Aquilone	25934	25859
Carifondo Az. America	[illegible]	13564
[illegible]	[illegible]	[illegible]



ALFA 145.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire da L. 326.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale [illegible] Targa Assistance per [illegible] mesi.

Alfa 145 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso [illegible] prezzo di listino chiavi in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula '98. Un versamento iniziale contenuto, 23 quote mensili da L. 326.000 e tra due anni, la possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo di Alfa 145 non è mai stato così facile.

Offerta valida fino al 31/5/98. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

L. 25.400.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) — FORMULA — L. 326.000 al mese

Esempio di acquisto con Formula '98 per **Alfa 145 1.4 T.S. 16V**: Prezzo di listino L. **25.400.000** • Versamento iniziale (35%) L. **8.890.000** • 23 quote da L. **325.907** • Maxi rata finale al [illegible]° mese (50%) L. **12.700.000** • Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. **14.732.000** • T.A.N. **12,50%** • T.A.E.G. **14,30%**. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com — Toro Targa — Alfa Romeo consiglia Selenia Motor Oil

Concessionari Alfa Romeo

Analisi del mercato: le tendenze del pubblico

Aumentano in Italia le piccole e le medie

TORINO. Un bilancio annunciato quello delle vendite di auto in Italia nei primi 4 mesi: 100 mila unità [illegible] più rispetto allo stesso periodo '97. Con circa 950.000 consegne, le previsioni [illegible] fine anno restano in linea con quelle formulate nei [illegible]esi scorsi: 2.200.000 unità circa.

Gli analisti e le principali associazioni di categoria, Anfia, Unrae e Federaicpa fanno però notare [illegible]ome il miglioramento delle vendite sin qui acquisito (+11,9% su [illegible] [illegible] fa) sia stato determinato per la gran parte dagli ordini inevasi a fine '97 e di quelli assai elevati raccolti nel gennaio [illegible]. Come dire che la spinta maggiore [illegible] arrivata dagli incentivi statali alla [illegible]tamazione, scaduti il 31 gennaio, mentre gli ecoincentivi, in vigore dal 1° febbraio fino al 31 luglio, pur con risvolti positivi, sembrano avere effetti non particolarmente rilevanti. Per questo, sempre [illegible]condo gli esperti, maggio appare come il [illegible] destinato [illegible] segnare uno spartiacque fra un mercato sospinto dalla leva degli aiuti governativi per gli ordini pregressi e [illegible] che deve sapersi sostenere [illegible] le proprie forze.

Alla luce di queste considerazioni c'è da chiedersi che cosa potrà accadere dopo la scadenza del 31 luglio in mancanza di un adeguato e stabile sostegno alla domanda. «Potranno emergere - afferma l'Anfia - segnali di debolezza, con possibili cadute delle immatricolazioni, simili a quelle osservate [illegible] Francia, dove nel '97 le vendite (-20%) sono arretrate di colpo ai minimi degli ultimi vent'anni. Solo un provvedimento strutturale, te[illegible] ad alleggerire la pesante pressione fiscale sull'auto, potrà impedire al nostro Paese di sfociare in una situazione di tipo francese, con il ritorno a una [illegible] che l'anno scorso [illegible] stata allontanata solo dagli incentivi». *In tale scenario al mercato del nuovo* [illegible] *affianca*, sempre per l'onerosa fiscalità, la pesantezza di quello dell'usato e la diminuzione degli acquisti di auto da parte delle società.

Una indicazione sull'evoluzione delle scelte dei clienti viene data dall'andamento dei segmenti, co[illegible] risulta da una elaborazio[illegible] Anfia. Anche [illegible] oggi le separazioni non [illegible] più così nette come in passato, si nota che, il primo, quello A, [illegible] appartengono le «piccole» (vetture fino a ieri come la Cinquecento, oggi come Seicento, Panda ecc.), aveva chiuso [illegible] 1997 con il 9,4% del mercato. Bene, nei primi [illegible] mesi '98 [illegible] cresciuto al 10,58%, percentuale che potrebbe aumentare con l'avvio a regime delle vendite della nuova Seicento.

Il secondo, quello B, cui appartengono le cosiddette «compatte», trascinato dal costante successo della Punto, è di gran lunga il più importante nel nostro Paese. Comunque, rispetto al '97 quando, con quasi 1.100.000 unità vendute, aveva rappresentato il 46,13% del mercato globale, nel primo quadrimestre '98 è sceso al 43,53% a favore dei due settori più elevati, il C (medie) e il D (medio-alte).

E' la conferma che la defiscaliz[illegible] generata dagli incentivi e il miglioramento economico del Paese, [illegible] buona parte dovuto alla ripresa dell'auto, hanno permesso agli italiani acquisti più importanti e impegnativi. Il segmento C (Bravo e Brava, Lancia Delta, Alfa Romeo 145 e 146, VW Golf, Opel Astra, Ford Escort e tanti altri modelli famosi) è il più affollato d'Europa: ha registrato a fine aprile '98 il 23,97% del mercato contro il 22,95% del '97.

Quello D è anch'esso salito dal 12,19% al 12,69% [illegible] con ogni probabilità è destinato a crescere. Il merito [illegible] soprattutto al [illegible] dell'Alfa Romeo 156, che in aprile è stata protagonista della felice performance di Fiat Auto in Europa [illegible] vendite cresciute del 6,1% in un quadro generale aumentato dell'1,3%. Un successo che ha rilanciato il marchio del Biscione.

Tutti in calo i segmenti superiori (E, lusso; G, superlusso; H, sportive; L, monovolume), praticamente insensibili ad ogni tipo di incentivazione. A parte quello E, che comprende modelli [illegible] la Lancia k, la Bmw Serie 5, le Mercedes Classe C ed E, le Volvo 850, 940 ecc. [illegible] che ha coperto il 3,74% nei primi tre mesi contro [illegible] 3,97% nel '97, gli altri rappresentano piccoli numeri. Quello delle superlus[illegible] è stabile (0,20%); quello delle sportive da 2,22% a 1,97%, dove le quote sono fatte soprattutto dai modelli di nicchia di Fiat Auto [illegible] dalla Opel Tigra. Passo avanti dei monovolume: dall'1,24% all'1,32%. Sono aumentate anche le vendite di fuoristrada (segmento I) passate dall'1,71% all'1,90% [illegible] mercato. Negli specifici settori - fa notare l' Unrae - cresce la domanda di vetture Diesel, ormai stabilmente oltre il 20%; salgono anche, tra le nicchie di mercato, le station wagon che (il dato [illegible] questo caso è dei primi tre mesi) han[illegible] raggiunto una quota del 16,9% (13,8% nel 1997).

Renz[illegible] Vil[illegible]

FLASH [illegible]

■ **MAZDA EUROPA [illegible]** La Mazda Europa ha un nuovo presidente, il norvegese Jan Brentebraten, ex-Ford. Da giugno, inoltre, verrà creata [illegible] società completamente controllata dalla Casa giapponese, la Mazda Motor Europa, [illegible] sede in Germania. E' prevista una fusione con la Mazda Motor Parts Center.

■ **[illegible] 100 MILA.** Festa alla Hyundai Italia, azienda del Gruppo Koelliker, per aver superato il traguardo delle 100 mila auto vendute nel nostro Paese in 10 anni di attività. Per celebrare l'evento [illegible] stato donato alla Croce Rossa [illegible] fuoristrada Galloper.

■ **OICA, DI [illegible]** L'assemblea generale annuale dell'Oica, l'organizzazione internazionale che raggruppa i costruttori di auto, ha nominato primo vice-presidente l'italiano Emilio di Camillo, direttore generale dell'Anfia. L'Oica attualmente è impegnata soprattutto nei problemi dei costi sociali dell'autotrasporto e dell'inquinamento.

Subaru e Kia: al volante delle berline giapponese e coreana



La berlina Subaru Impreza a trazione integrale protagonista dei rally



La Kia Shuma: è [illegible] vettura dello «scandalo» per lo spot [illegible] Lady Diana

Impreza «mondiale» brividi e tecnologia

TORINO. Sembra una chiave telematica, da internauti. Ma la sigla WWW della Subaru Impreza 2.0i AWD rappresenta invece l'accesso inebriante al mondo avventuroso dei rally: World Wide Winner, ecco la sua vera identità. E' la vettura dei tre titoli mondiali consecutivi, portata al trionfo anche la scor[illegible] stagione dal britannico Colin McRae. La Subaru Italia ha replicato la versione da competizione in serie limitata, 200 esemplari (numerazione all'interno), per i veri patiti del brivido. Rigidamente originale anche il colore, bluette metallizzato. Costa 66,9 milioni (chiavi in mano) il piacere di sentirsi piloti. Aggressivo il frontale, con fascione inferiore aerodinamico modellato per ospitare le bocche di raffreddamento, mentre la presa d'aerazione più grande (del[illegible] scambiatore [illegible] calore aria-aria) è alloggiata al centro del cofano. La fiancata evidenzia nervature sportive, le vetrature [illegible] hanno cornici, così si riduce il peso. In [illegible] da un grande spoiler che comprende la terza luce [illegible] stop [illegible] che accen[illegible] l'effetto stabilizzante.

Per chi, invece, desidera [illegible] approccio più soft, c'è la Impreza 2.0i «normale» (56,2 milioni), [illegible] lo stesso portentoso motore, [illegible] senza alcuni dettagli dello specifico allestimento da corsa: leggermente diversa la carenatura sotto [illegible] musetto anteriore, niente cerchioni in lega dorati, pedaliera classica non sagomata [illegible] interamente metallica. Però [illegible] identici i sedili Recaro, comodi [illegible] avvolgenti (anche i posteriori) rivestiti di pelle, [illegible] la conformazione high-tech del cruscotto. Diffuso l'impiego di materiali sofisticati [illegible] carbonio e alluminio, volante (con airbag) e cambio Momo in alluminio, di conformazione ultrasportiva. L'impostazione di guida [illegible] decisamente comoda, anche per gli spostamenti turistici. Essenziale non badare troppo ai consumi, perché ogni pigiata d'acceleratore provoca, fatalmente, [illegible] piccolo trauma al portafogli. Dettaglio che il cliente di una macchina così ricca di personalità ben sopporta.

Provare la Subaru mondiale, per un profano, non è «spaventoso». Il test, anzi, può rivelarsi divertente quanto emozionante: dipende dal tipo di guida che si desidera impostare. La Impreza, anche nell'allestimento più «sparato», sorprende per l'insospettabile doppia anima. Puledro di razza eppure, all'occorrenza, berlina quasi da famiglia, grazie alle [illegible] porte e alla spaziosità dell'interno. [illegible] motore è un generoso boxer 2 litri sovralimentato, [illegible] ritocchi all'elettronica per ottenere un regime di coppia più basso. Soluzione che si traduce [illegible] una spinta poderosa ma dolce, senza fastidiose vibrazioni. Oltre i 4500 giri si apprezzano particolarmente il soffio del turbo e l'elasticità del motore. Una macchina da [illegible] all'ora, che però sa «perdonare» eventuali errori di traiettoria, grazie anche al differenziale centrale (con giunto [illegible] autobloccante) che ottimizza la trasmissione sulle 4 ruote motrici.

Piero Bianco

C'è la nuova Shuma per guardare avanti

TORINO. Arriva anche in Italia la vettura dello «scandalo»: quella Shuma finita sulle pagine di tutti i giornali per lo spot tivù [illegible] una sosia di Lady Diana e il messaggio, neanche tanto sotterraneo, che la principessa si sarebbe salvata [illegible] avesse viaggiato [illegible] questa vettura. Una provocazione, naturalmente, visto, tra l'altro, che la Shuma [illegible] un modello di classe media, ben più piccolo della Mercedes su cui Diana è morta. E, poi, mettere in concorrenza la Kia con la Mercedes è un po' eccessivo.

La Shuma, dunque. E' una berlina a due volumi e mezzo con cui la Kia conferma la volontà di continuare nei suoi piani di espansione, anche se la crisi [illegible] coreana resta grave e la situazione della Casa non facile. «Ma - sottolineano in Kia Italia - la Ford, che detiene il 17% della proprietà, è pronta [illegible] partecipare, insieme con le banche, all'aumento di capitale previsto per il risanamento dell'azienda. Inoltre, il minor valore della moneta locale contribuisce a rafforzare le esportazioni rendendo più competitivi i nostri prodotti».

Mentre aspetta di finire sotto [illegible] controllo della Ford (a una analoga operazione è attesa l'altra grande [illegible] Detroit, la General Motors [illegible] la Daewoo), la Kia propone [illegible] la Shuma una trazione anteriore di design moderno, anche [illegible] originale, con un buon spazio interno e una lunghezza di quasi 4,5 metri. Cambio a 5 rapporti, sospensioni indipendenti. Piacevole il comportamento, con un discreto comfort complessivo e prestazioni (180 km/h) in linea con la classe della vettura.

Nel nostro Paese [illegible] Shuma viene proposta con una motorizzazione di [illegible] cc (a richiesta, è possibile [illegible] 1800) con [illegible] kW-88 Cv [illegible] tre allestimenti. Tutte le versioni hanno vetri [illegible] specchietti elettrici, chiusura centralizzata e antifurto [illegible] codice, correttore dei fari, servosterzo [illegible] volante regolabile. La LS costa [illegible] milioni 900 mila lire (chiavi in mano), la Confort (con il condizionatore) 23 milioni 600 mila e la Top (Abs e doppio airbag) 26 milioni. A richiesta sono disponi[illegible] il cambio automatico (2 milioni 200.000 lire) e sulla Top gli interni [illegible] pelle (2,4 milioni). Accanto ai prezzi italiani, quelli in Euro: rispettivamente, 11.277, 12.152 e 13.388.

La Kia Italia conta di vendere quest'anno un migliaio di Shuma, salendo così dalle 2300 consegne del '97 (in primo piano lo Sportage) [illegible] quattromila. Il nuovo modello (a proposito, curiosa l'origine [illegible] nome: niente di orientale, ma la versione fonetica [illegible] latino Summa o compendio) sarà prodotto in 220 mila unità, di cui 140 mila destina[illegible] all'esportazione [illegible] 80 mila al mercato interno. Nel '96 la Kia aveva costruito 700 mila veicoli, scesi a 600 mila l'anno scorso. Per il '98 i coreani contano [illegible] tornare sui livelli '96. La gamma, oltre alla Shuma, comprende le berline Sephia, Pride, Clarus (ora anche wagon), il monovolume Carnival e lo Sport Utility Sportage.

Gianni Rogliatti

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni urgenti	[illegible]
Centro Antiveleni	[illegible]
[illegible] a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti [illegible]	6636620
Droga che [illegible]	[illegible]
[illegible] veterinario	5800340

[illegible]

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra il genio del Bernini

AVEVA appena vent'anni Gian Lorenzo Bernini quando Scipione Borghese lo chiamò per un lavoro "da bottega": dare un letto e un cuscino, in [illegible]o s'intende, all'Ermafrodito, opera ellenistica tra le più pregevoli della collezione del principe-cardinale. Cominciò così, nel 1618, l'avventura meravigliosa di Gian Lorenzo Bernini - che già lavorava con il padre Pietro - come scultore. Un'avventura durata una ventina d'anni, fino a quando Bernini si trasformò in architetto e urbanista, complice Papa Urbano VIII che gli affidò il compito di rifare Roma. Ma sono vent'anni cruciali durante i quali Bernini ha rivoluzionato la scultura del Seicento [illegible] capolavori come il Ratto di Proserpina, Enea e Anchise, il putto sul delfino, Apollo e Dafne, il David, il fauno molestato da Cupido. Tutte sculture che da oggi, fino al [illegible] settembre, si possono ammirare nella grande mostra **Bernini scultore e la nascita del barocco in [illegible] Borghese** allestita nella Galleria Borghese. La mostra si apre proprio [illegible] l'Ermafrodito (arrivato in prestito dal Louvre) per il quale il giovane Bernini realizzò l'elegante giaciglio marmoreo. Sono tante le sculture arrivate da altri [illegible]i e questo rende l'esposizione un'occasione preziosa per avere una visione d'insieme dell'opera di Bernini. La mostra si chiude con La Verità, un possente gruppo scultoreo incompiuto, che è una delle ultime opere del Bernini.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]

Centralino	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229[illegible]
[illegible] soccorso stradale	116
[illegible]	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	182

[illegible]

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello [illegible]	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] E MORTE A [illegible]. Commedia drammatica. Dal romanzo [illegible] Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) [illegible] diventa un fan [illegible] un giovane attore (Jason Priestley).
[Greenwich 2]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti
[Mignon 2, Nuovo Sacher, Superga]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice [illegible] talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès Merlet [illegible] descrive l'ini[illegible] alla pittura e il rapporto [illegible] Agostino Tassi
[Giulio Cesare 3]

[illegible]. Thriller. [illegible] viaggio da Bo[illegible] a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo [illegible] deserto [illegible] la macchina in [illegible]. Un ca[illegible] [illegible] a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE [illegible]. Thriller. A [illegible] agente Fbi (Bruce Willis) [illegible] disgrazia e sull'orlo [illegible] un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 2, King, [illegible] 2, Ulisse]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa [illegible] sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto]

DEEP [illegible]. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da [illegible] viene assalita da [illegible] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine si risveglia un [illegible]
[Jolly 3, [illegible] 4, Metropolitan]

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. L'esordio [illegible] regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, [illegible] rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli
[Quattro Fontane [illegible]]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia [illegible] trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi
[Quattro Fontane [illegible]]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown.
[Holiday, Quirinale 2]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita [illegible] [illegible] tassista pakistano che abita in [illegible] città [illegible] nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista
[Intrastevere 1]

[illegible] MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" [illegible] divertenti avventure del cartone animato [illegible]. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen
[Alhambra 2, [illegible] 2]

NIAGARA NIAGARA. Drammatico. Il film dell'indipendente americano Bob Gosse s'incentra sulla storia d'amore [illegible] Marcy, ragazza affetta da una rara malattia [illegible]tale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, [illegible] vinto la Coppa Volpi a Venezia
[Antares 2, Intrastevere 2, Lux 6, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 2]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' [illegible] soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato [illegible] essere il serial killer che uccide [illegible] città
[Barberini 1, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante [illegible] musica (Fabrizio Bentivoglio)
[Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

[illegible] COSA HAI [illegible]. Thriller. Una notte quattro giovani [illegible] buio investono un [illegible] [illegible] allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
[Adriano, America, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Royal 1]

LO STRANIERO [illegible] [illegible] DAL MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko
[Cinema Blu, Sala Umberto]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in [illegible]na a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida
[Alcazar, Eden]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, [illegible] trovano a lottare insieme per la sopravvivenza [illegible] Alaska [illegible] seguito a [illegible] incidente aereo
[Odeon [illegible]]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani, lui lavora [illegible] custode in un'azienda, lei è la viziata figlia [illegible] proprietario.
[Augustus 1, Missouri [illegible]]

PRIME VISIONI

POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I FRATELLI Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, [illegible] film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata [illegible] falsi miliardari, mogli adultere [illegible] voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato be[illegible] per stare con gli amici.
John Goodman e John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI
[illegible] Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
[Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, [illegible] 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

[illegible] HALL 1100 — via Stamira [illegible] tel. 44237778. **Full Monty** [illegible] Peter Cattaneo [illegible] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL 775 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con [illegible] Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 240 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan F[illegible] Robert [illegible]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 320 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. **Mr. Magoo** di [illegible] Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. **[illegible] Mercury** [illegible] Harold Becker, [illegible] Bruce [illegible] Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE 832 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible]-19.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AMERICA 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **[illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [illegible]-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 130 — viale [illegible]atico 15-21 tel. 8184388. **Niagara Niagara** [illegible] Bob Gosse, con Henry Thomas, [illegible] Tunney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **[illegible] professore [illegible]** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE 240 — via Archimede 71 tel. 3242508. **La parola amore esiste** [illegible] Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.[illegible] 12.000

ARISTON [illegible] — via Cicerone 19 tel. 3212597. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** [illegible] Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **So cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [illegible] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Anastasia** [illegible] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La vita è bella** di e con Roberto Be[illegible], con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 230 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Una vita esagerata** di Danny Boyle [illegible] Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 100 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **[illegible] mia vita in rosa** di Alain [illegible]ner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 500 — piazza [illegible] 24-25-26 tel. 4827707. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 100 — [illegible] Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, [illegible] Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [illegible] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible] cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [illegible] — via dei Narcisi [illegible] tel. 2303408. **[illegible]sia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL 675 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA 845 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** [illegible] Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, [illegible] Billy Crystal, [illegible] Moore. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [illegible] — via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 96 — via Cassia 692 tel. 33251607. **La parola [illegible] esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 331 — Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724. **Lo straniero che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI [illegible] 590 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 92 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **La Sirenetta** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000. **[illegible]** Orario: 20.10 L. 10.000. **[illegible] nights** Orario: 22.00 L. 10.000

DORIA Sala 1 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, [illegible] Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 3 110 — via Andrea Doria [illegible] 39721446. **[illegible] faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMBASSY 790 — [illegible] Stoppani 7 tel. [illegible]. **Deep Impact** di Mimi [illegible], [illegible] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] 884 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ETOILE 707 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel [illegible], con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 400 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 220 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, [illegible] Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 230 — via Liszt 32 [illegible] 5910986. **Nightwatch** [illegible] Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EUROPA 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. **[illegible] trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [illegible]-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 480 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible] hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 130 — via [illegible] V. Carmelo 2 [illegible] 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **[illegible] scirocco** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 1 [illegible] — via Bissolati 47 [illegible] 4827100. **[illegible] per [illegible]**

[illegible] 170 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

GARDEN [illegible] — viale Trastevere 246 tel. 581[illegible]. **[illegible]down-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt [illegible]. Orario: [illegible]-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO 217 — [illegible] Nomentana 43 tel. 44250299. **Wag [illegible] Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, [illegible] D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [illegible] — viale Giulio Cesare [illegible] 39720795. **[illegible] Impact** [illegible] Mimi Leder, [illegible] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 227 — viale Giulio Cesare 259 [illegible] 39720795. **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] CESARE 3 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN [illegible] — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Full Monty** [illegible] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 220 — via G. [illegible] 5745825. **[illegible] parola [illegible]** di Mimmo Calopresti [illegible] Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 140 — via G. [illegible] 59 tel. 5745825. **Amore e [illegible] a long [illegible]** di R. Kwietniowski, con J. [illegible]. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible] 90 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Le tentazioni [illegible] luna** [illegible] Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GREGORY [illegible] — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY 274 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **La mia Regina-Mrs. [illegible]** [illegible] John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 230 — [illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5[illegible]. **[illegible] figlio il [illegible]** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40-17.20-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 327 — via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Impact** [illegible] Mimi Leder, [illegible] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY [illegible] 100 — [illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] — [illegible] Fogliano 37 tel. [illegible]. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

LUX 1 330 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il matrimonio della [illegible]** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.05-21.00-22.55 L. [illegible]

LUX 3 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **T[illegible]** di James Cameron, [illegible] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

LUX 5 175 — via Massaciuccoli 39 tel. 86204960. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.55 L. [illegible]

MADISON Sala 1 [illegible] — [illegible] Chiabrera 121 tel. 5417926. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 190 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Flubber-Un professore tra le nuvole** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Will Hunting** Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 190 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 694 — [illegible] Appia Nuova 416 tel. 786[illegible]. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [illegible] Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: [illegible]-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible]** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 465 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

METROPOLITAN 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con [illegible]. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 320 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **[illegible], parole, parole** di Alain Resnais, [illegible] Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 400 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **T[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.30 L. 8.000 20.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 115 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **George re della giungla...?** Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] [illegible] Irano: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1100 — via Cave 36 [illegible] 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo [illegible] Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA 1 200 — via in Lucina 16/G tel. [illegible]. **I volontari** [illegible] Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 90 — via in Lucina 16/G tel. [illegible]. **L.A. [illegible]ential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER 300 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e [illegible] Nanni Moretti, con Silvio [illegible]. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30-24.00 L. 12.000

ODEON 1 250 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. [illegible]: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 125 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.55 L. 12.000

ODEON 3 [illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

ODEON 4 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [illegible] Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

PARIS 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 106 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Full Monty** VO di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola [illegible] [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Elvjs & Merilijn** [illegible] Armando [illegible], con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il [illegible] [illegible] [illegible]** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 70 — via [illegible] Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] di tutto** di Luca Manfredi, [illegible] Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 300 — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, [illegible] V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 100 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible] mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 300 — [illegible] Minghetti 4 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 720 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [illegible]: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO 300 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ 900 — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **[illegible] cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, [illegible] Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 370 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROMA [illegible]74 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **[illegible] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET [illegible] 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **So cosa [illegible] [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 200 — via E. [illegible] 175 tel. 70474549. **[illegible] oltre [illegible]** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRIONI [illegible] — via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. [illegible]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 400 — via [illegible] Mercede 50 tel. 6794753. **Lo straniero [illegible] venne [illegible] [illegible]** [illegible] Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 400 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 220 — [illegible] Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 3 130 — via Bergamo [illegible] tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 100 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Lo faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO 505 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. [illegible]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SUPERGA 664 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]. **Aprile** [illegible] e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.00-18.40 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 400 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Breakdown-La [illegible]** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 300 — via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible]. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 200 — [illegible] Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] di Napoli** [illegible] Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]ON Sala 4 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Lo faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 5 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE 700 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [illegible] — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L. 7.000. **Riposo.**
ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Marius e Jeannette.** Orario: 20.30-22.30.
[illegible] LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **[illegible]** Orario: [illegible]-22.30.
ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30
[illegible] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile** Orario: 9.15 **[illegible] Madigan** Orario: 18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il prato di Bezhin** Orario: 19.30 **Ottobre.** Orario: 20.00 **Que viva Mexico** Orario: 22.00
[illegible] via Levanna 11 tel. 82000959. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**
CARAVAGGIO via Paisiello 24/b tel. 8554210. L. 7.000 **L'uomo della pioggia.** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri snc, tel. 8271545 Ingr. [illegible] **Riposo**
CINEFORUM MONTEVERDE via di Monteverde 57/a [illegible] 58230791 **Mash** Orario: 20.30 **Tre donne** Orario: 22.30
CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550 L. 5.000. **Heimat 2** 6° episodio. Orario: 19.00. **[illegible] anni in tasca** Orario: 21.00.
KAOS [illegible] Calfaro, 10 tel. 5124656-5130273. L. 5.000 **Riposo**
DELLE PROVINCIE [illegible] [illegible] Provincie, 41 [illegible]. 44236021 [illegible] **Paradiso perduto.** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. L. 5.000 **Riposo**
GRAUCO via Perugia, 34 [illegible]. 7824167. [illegible] Orario [illegible] **Il Trovatore** [illegible]. Orario: 21.00
[illegible] [illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465 L. 12.000 Rassegna "Nouvelle vague e dintorni". **La [illegible] Serge** Orario: [illegible] **[illegible]l'amour existe** Orario: 20.30
PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000 **Wag the dog** VO. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15.
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo, 13/A [illegible]. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Frigidaire (il film)** Orario: 17.00-18.45. **Ca[illegible]** Orario: 20.30-22.30.
[illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000 **Spawn** Orario: 15.30-17.10. **Allen [illegible]** Orario: 18.50-20.40-22.30.
TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. [illegible] L. 6.000. **Marius e Jeannette.** Orario: [illegible]
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [illegible] L. 7.000. **The boxer** Orario: 20.30-22.30

Chiuse da tempo sia Ciriè sia Lanzo, i cittadini insorgono

La piscina? E' un miraggio

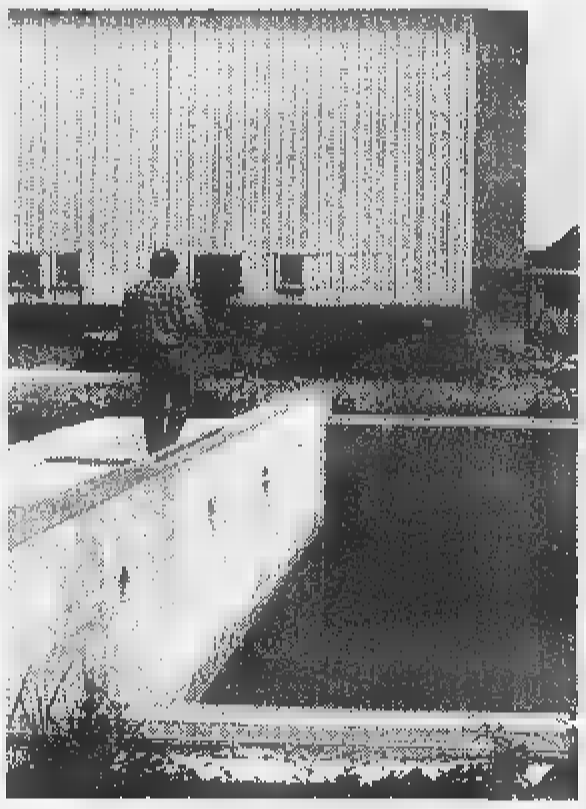
I complessi polisportivi bersaglio dei vandali
Il sindaco non fa previsioni sulla riapertura

CIRIE'. Con la colonnina del termometro oltre i 25 gradi, nel Ciriacese e nella Valle di Lanzo riesplode problema delle piscine. Il complesso polisportivo di Lanzo è chiuso da quasi tre anni, la vasca di via dello Sport Ciriè, dei bersagli preferiti dai vandali, addirittura da sei. Tra le migliaia di utenti infuriati c'è chi ormai ha fatto l'abitudine a raggiungere gli impianti di Borgaro o Caselle o addirittura Rivoli e Torino.

A Ciriè i lavori di ristrutturazione della vasca interna e di costruzione quella esterna, affidati alla ditta Cannizzo di Messina - spesa 1 miliardo e 650 milioni, ottenuti dal Credito Sportivo - avrebbero dovuto terminare tra due settimane anche già mesi fa l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Facchini, previsto slittamento. «Abbiamo dovuto affrontare delle opere che non erano previste - spiega il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero -. Siamo buon punto, faccio previsioni sull'apertura: sono già stato smentito volta».

Per il Centro polisportivo di Lanzo la situazione è la stessa dell'agosto '97 quando l'amministrazione firmò un contratto la società Vercelli Nuoto che si aggiudicò l'appalto per i lavori. preoccupati anche perché avevano un anno di tempo per aprire il cantiere sono già trascorsi nove mesi - precisa Luigi Costa, assessore ai Lavori Pubblici, che ha già inviato una decina di solleciti -. Come Comune non avevamo in cassa il miliardo e duecento milioni necessari per rifare piscina e palestra così abbiamo indetto la gara. Se Vercelli Nuoto eseguirà i lavori, gestirà l'impianto incamerando gli utili per vent'anni».

La prossima puntata-piscine dovrebbe arrivare in autunno con l'inizio dei corsi per le scolaresche. [g. gia.]



Ecco appare l'impianto chiuso da tempo a Ciriè: gli sportivi per fare un bagno costretti a spostarsi a Borgaro a Caselle

Impianto olimpico degradato dalle ruspe

CHIVASSO. Da piscina olimpica con tanto di trampolino a per i pesciolini. Durante i lavori di ristrutturazione della piscina scoperta di via Gerbido a Chivasso, attualmente in corso, l'impianto è stato ristretto di due corsie. La dimensione sarà di 50 metri di lunghezza per 13,5 metri di larghezza, mentre la profondità varierà tra 130 e 180 centimetri.

Questo progetto, predisposto dalla precedente amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Lacelli, è sempre stato contestato, appunto per questo ridimensionamento della vasca. «Avevamo una piscina da far invidia per le dimensioni, con queste modifiche saremo costretti a cancellare parecchie attività in acqua, come ad esempio la pallanuoto», protesta Enzo Canuto, consigliere della Libertas Nuoto Chivasso che ha in gestione l'adiacente piscina coperta.

Come non bastasse, i lavori di ristrutturazione della piscina (spogliatoi esclusi) dovrebbero essere ultimati entro 14 luglio. «Se la commissione provinciale autorizzerà ad utilizzare gli spogliatoi della piscina coperta, non ci sarà alcun problema entro la fine luglio potremo aprire l'impianto; in contrario saremo costretti a rimandare il tutto all'estate prossima», osserva laconico l'assessore ai Lavori pubblici, Massimiliano Verna. [d. an.]

Interrogazione

Rielezione vertici Sitaf nel mirino

E' che in occasione dell'assemblea sul bilancio, a giugno, gli attuali amministratori della Sitaf, in scadenza il 31 dicembre, presenterebbero le proprie dimissioni «con tacita con gli azionisti di riferimento di ottenere la immediata rielezione per triennio»? Ed vero che una tale decisione «sarebbe motivata dalla volontà di evitare l'attuazione di norme cui alla legge Bassanini che potrebbero incidere pesantemente sull'organizzazione dell'Anas, facendo così venir meno intese eventualmente e surrettiziamente intercorse tra i consiglieri di amministrazione, il vertice Anas e i privati di riferimento?».

Sono due domande che nove parlamentari piemontesi - Masse, Merlo, Ortolano, Dameri, Chiamparino, Cambursano, Acciarini, Lillo e Delfino - rivolgono ai ministri dei Lavori pubblici e del Tesoro in un'interrogazione che tiene una bordata di critiche e di sospetti sulla gestione della Sitaf.

Il gioco del «rinnovo improvvisato», prima che le azioni dell'Anas passino al Tesoro secondo Bassanini, potrebbe coprire grossi problemi della società, a partire dalla posizione di controllore-controllato dell'Anas, che - l'assenso di altri azionisti - nomina 3 dei 6 amministratori versato ancora tutta la sua quota di capitale. I parlamentari chiedono chiarezza sulle quote azionarie e sulla situazione finanziaria della Sitaf. [g. b.]

Santuario di Bra

Chivassese «miracolato» nel Cuneese

BRA. «Miracolo? Andiamoci piano, i miracoli sono una cosa ria... Parliamo piuttosto di una guarigione repentina, che si sarebbe verificata subito dopo una visita al santuario. Ma l'episodio risale a cinque anni fa, e io non so niente di più di quel che mi ha comunicato, solo ora, la famiglia». Don Michele Germanetto, rettore della Madonna Fiori di Bra, il santuario che da secoli di pellegrini, getta acqua sul fuoco della notizia di intervento soprannaturale nella storia di un bambino di 4 anni, sordo, che avrebbe riacquistato l'udito uscendo dalla chiesa con la mamma e un gruppo di fedeli di Chivasso.

Segnalazioni del genere rare, ma il sacerdote - interprete rigoroso della prudenza della Chiesa al riguardo - le valuta con occhio disincantato: «Gridassimo al miracolo ogni volta che ci riferiscono una grazia ottenuta, santuario sarebbe un fenomeno baraccone, altro che le Madonne piangenti qua e là per l'Italia. Da Piasco, per esempio, mi dicono che un giovane affetto da schizofrenia è guarito dopo essere stato qua. Poi c'è il caso di un gruppo di ragazzi convinti di scampati raffica di pallottole per intervento della Madonna. Gli ho detto di tornare dopo il processo al tizio che ha sparato, tanto per avere elementi in più su com'è andata».

PROVINCIA

■ Tre banditi armati, camuffati con parrucche e barbe finte, hanno assaltato ieri verso 13,30 filiale di Carmagnola della Banca di Credito di Casalgrasso e del Carmagnolese, in via Dante 8. Il bottino è stato di circa 350 milioni. Un colpo da professionisti: in pochi minuti hanno arraffato decine di assegni denaro contante dalle casse. I tre banditi per assicurarsi la fuga hanno poi rinchiuso il direttore della filiale Giuseppe Rovere, 56 anni, gli altri impiegati dell'ufficio sul retro della banca. Infine, hanno portato via anche la videocassetta delle telecamere a circuito chiuso.

■ Il valico del Moncenisio che collega Susa e Lanslebourg in Francia l'altro ieri è stato riaperto al transito. Il caldo di questi giorni ha infatti sciolto la neve caduta abbondante tre settimane fa sui tornanti della statale 25 ai 2000 metri del valico e la gendarmeria ha deciso di riaprire traffico che rimane però limitato ai mezzi con peso massimo di 12 tonnellate.

■ **LIBRO.** Per i Venerdì letterari di Chivasso, stasera alle 21, presso la Sala riunioni del Collegio San Giuseppe, via Collegio 6, il giornalista Darwin Pastorin presenterà il suo libro «Ti ricordi, Baggio, quel rigore?».

■ **SAN CONCERTO.** Nell'ambito delle manifestazioni per il anniversario del Comune, stasera alle 21, presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, alla Piana di S. Raffaele, concerto dell'Accademia del Ricercare diretta dal maestro Pietro Busca.

■ **PINEROLO, MOSTRE.** «Dalla persecuzione alla libertà: testimonianze sulla storia valdese nei libri e nei documenti della biblioteca di Pinerolo» e «La maschera di ferro: leggenda e realtà», due mostre bibliografiche allestite nella biblioteca Alliaudi in via Cesare Battisti Pinerolo che sarà possibile visitare domenica 17. L'iniziativa rientra nell'ambito della manifestazione «Città d'arte a porte aperte».

■ **PINEROLO,** Si inaugura domenica 17 alle 16 presso la galleria d'arte Storello la mostra dal titolo «Nel blu dipinto di blu». Espongono le loro opere i pittori: Agosti, Borgna, Coco Cano, Carena, Casorati, Fissore, Garis, Giordano Grindatto. La mostra rimarrà aperta fino al maggio.

■ **SAN PO.** Il Comitato spontaneo «Ambiente Nostro», in collaborazione con Wwf e Parco faunistico «L'oasi degli animali», da oggi domenica organizza una passeggiata bird-watching, lungo le sponde del Po, in territorio sansebastianese, con percorso guidato. Appuntamento alle 8,15 regione Caserma.

■ Patronale S. Eligio alla Mandria di Chivasso da oggi al 18 maggio. In programma appuntamenti per tutti e danzanti. E' anche allestita la 6ª Rassegna internazionale di pittura naïf. Funzionerà anche un padiglione gastronomico.

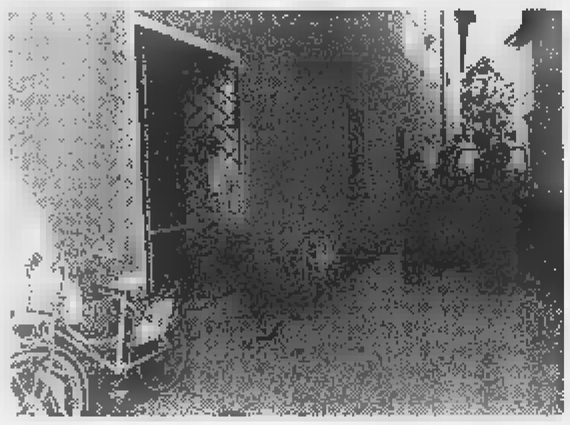
Tre uomini fuggono con un magro bottino e molta carta

Assalto all'ufficio postale

Borgofranco, caccia ai banditi

BORGOFRANCO. Speravano probabilmente in un bottino più consistente, i rapinatori che ieri hanno dato l'assalto al furgone che scaricava la corrispondenza all'ufficio postale di Borgofranco. Nei sacchi rubati, infatti, c'erano [illegible] milioni, ma di questi soltanto 6 in contanti. Il resto erano assegni intestati all'Ente Poste, quindi [illegible] riscuotibili.

Il colpo è stato messo a segno pochi minuti dopo le 8. Piero Gardis, 38 anni, di Ivrea, un corriere privato che lavora per la ditta barese Balducci Nunzia snc, è arrivato come tutte le mattine (dopo essere passato dalla sede centrale eporediese) di fronte alla Posta di Borgofranco, in vicolo della Speranza. «Stavo scaricando i primi due sacchi della corrispondenza - avrebbe poi raccontato ai carabinieri di Settimo Vittone -, quando qualcuno mi ha dato uno spintone alle spalle».



I rapinatori sono entrati in [illegible] alle 8 in vicolo Speranza. Hanno minacciato l'autista del furgone che scaricava la corrispondenza e sono fuggiti con sei sacchi

Appena si è voltato, Gardis ha visto [illegible] uomo armato [illegible] pistola, con [illegible] volto semicoperto da un fazzoletto e il berretto calato fino agli occhi. Il tutto è durato pochi secondi. Mentre il rapinatore armato teneva [illegible] bada il corriere e chiunque tentasse di avvicinarsi all'ingresso (nell'ufficio, in quel momento, c'erano soltanto i 2 impiegati), un suo complice ha arraffato [illegible] sacchi dal furgone. I due banditi si [illegible] poi allontanati di corsa, uscendo dal vicolo. E' probabile che ad attenderli ci fosse [illegible] terzo complice, in auto.

Subito [illegible] stato dato l'allarme al centralino del 112, e sul posto sono intervenute le pattuglie della stazione di Settimo Vittone. Dei rapinatori, però, [illegible] si [illegible] trovata alcuna traccia; [illegible] inutili sono state, finora, le ricerche in tutta la zona. Intanto è stata accertata l'entità del bottino: [illegible] milioni in contanti [illegible] 80 in assegni, oltre a parte della corrispondenza destinata agli uffici di Settimo, Carema, Quincinetto e Tavagnasco.

Non è la prima volta che il paese di Borgofranco viene preso [illegible] di mira dai banditi. Il colpo più clamoroso era stato messo a segno nel gennaio di [illegible] fa, quando le due banche che si affacciano sulla statale 26 (distanti poche decine di metri l'una dall'altra) erano state rapinate contemporaneamente dalla stessa banda.

[illegible] Revello

[illegible]

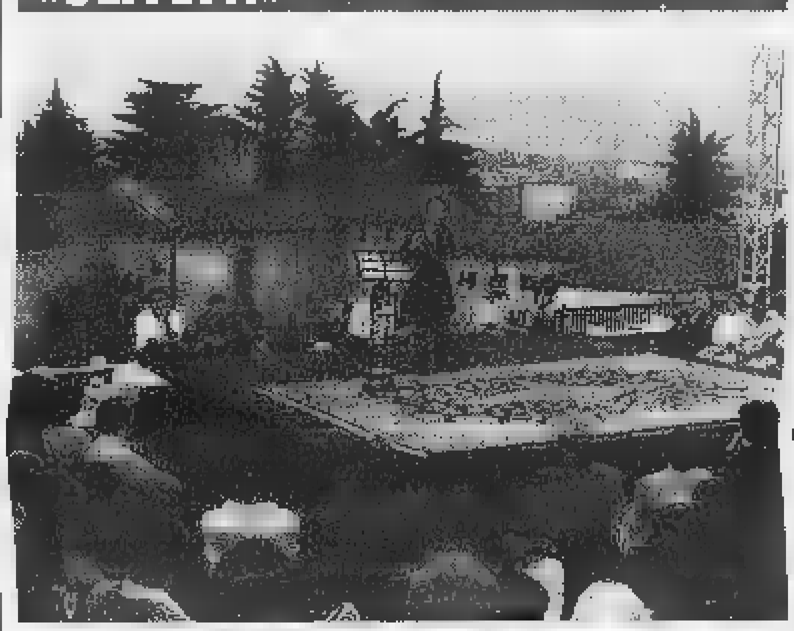
IN [illegible]

■ [illegible] **SCIOPERO.** Non finiscono le mobilitazioni alla OP Computers [illegible] Scarmagno, dopo l'annuncio, avvenuto lo scorso [illegible] maggio, del ricorso alla cassa integrazione per 449 dipendenti. Le Rsu hanno indetto per stamane un nuovo sciopero. I lavoratori incroceranno le braccia per due ore, a partire dalle 9,30. In seguito, raggiungeranno in corteo il municipio del paese, dove avranno un incontro [illegible] il sindaco Eugenia Caligaris per manifestarle le preoccupazioni [illegible] tutto il Cana[illegible]

■ [illegible] **CROCE ROSSA.** Si rinnova, come ogni anno, l'appuntamento con la festa della Croce Rossa a Ivrea. Quest'anno è in programma domani a partire dalle 10 fino alle 19,30 in piazza Ottinetti e via Palestro con giochi, simulazione di interventi, concerto della filarmonica di Borgofranco, [illegible] dopodomani nella sala congressi dell'Hotel «La Serra» con il concerto «Ensemble Opera Singers».

■ **CASTELLAMONTE.** Domani alle 11,30, nella sala consiliare [illegible] Castellamonte, verrà consegnata la cittadinanza onoraria al maestro e scultore Arnaldo Pomodoro. Nell'occasione viene presentata una monografia sull'opera «Arco-In-Cielo», verrà inaugurata la [illegible] «Grafica-scultura [illegible] Arnaldo Pomodoro» in programma dal 16 maggio al 7 giugno e [illegible] sarà la consegna ufficiale dell'arco, dono del maestro alla città.

«OLIVETTI»



Monologo [illegible] Raidue, [illegible] polemica

IVREA. Ultima serata delle riprese di «Olivetti», monologo di Laura Curino del Laboratorio Teatro Settimo che andrà in onda il 26 ottobre su Raidue. L'evento è seguito con [illegible] in città, ma non mancano le polemiche. «E' un'iniziativa [illegible] pessimo gusto», insorge Alberto Tognoli di An, «ricordare i bei tempi, mentre oggi l'azienda caccia i dipendenti».

Sulla provinciale

Forno, dopo la frana due [illegible] di [illegible] [illegible] senso alternato

FORNO CANAVESE. Rimarrà a traffico alternato per almeno due mesi [illegible] tratto di strada provinciale franato all'imbocco di Forno nei giorni scorsi a [illegible] delle piogge che avevano provocato l'ingrossamento [illegible] torrente Viana. L'acqua, che ha roso [illegible] tratto di [illegible]muraglione [illegible] costruito poco più di vent'anni fa, aveva portato [illegible] sé anche un tratto di asfalto. Per ricostruire la [illegible] spondale, secondo i primi rilievi dei tecnici del Comune di Forno, occorreranno circa 300 milioni di lire. «Speriamo che la Regione ci dia una [illegible] e [illegible] almeno la metà della cifra - si augura il vicesindaco di Forno, Giuseppe Ricca -. I soldi che impegneremo noi sono comunque fondi risparmiati nella ricostruzione del dopo-alluvione, che è quasi ultimata».

Rivarolo, polemica

[illegible]

[illegible] E' di nuovo polemica [illegible] attorno alla Ribes, la società di Colleretto Giacosa a cui numerosi [illegible] [illegible] zona hanno affidato il controllo per riscontrare eventuali evasioni da parte dei cittadini sulla tassa rifiuti e sull'Ici. [illegible] accusa, sarebbe il forte ritardo nei pagamenti - anche [illegible] diversi mesi - dello stipendio ad alcuni dipendenti da parte della società. Fatto che avrebbe convinto alcuni di loro ad interrompere il rapporto [illegible] lavoro [illegible] formalizzare la protesta dei sindacati.

«Abbiamo un paio di vertenze aperte - ammette Claudio Barinotto, della Cgil - e la questione non è affatto chiusa per niente. Al momento, infatti, non esiste nulla di scritto da parte della società che [illegible] l'impegno a saldare i pagamenti».

Un caso già sollevato a suo tempo anche da Fabrizio Bertot, consigliere [illegible] minoranza [illegible] Rivarolo (la città dove più di tutte le polemiche sul rapporto Ribes-Comune erano [illegible] accese in passato). [illegible] ora Bertot ripropone la questione: «Vorrei che l'amministrazione comunale verifi[illegible] [illegible] i dipendenti della Ribes siano stati regolarmente retribuiti dall'inizio dell'attività ad oggi. Se così non fosse sarebbe proprio opportuno sciogliere ogni tipo di rapporto».

Tutto a posto, [illegible]ece, per uno dei titolari della società, Enrico Gaspare: «I pagamenti verranno tutti saldati con il doppio dell'in[illegible] legale. Poi va aggiunto che i comuni ci pagano con determinate scadenze e questo ci crea [illegible] pochi problemi, mentre le banche, nonostante l'accumulo consistente di crediti nei confronti degli enti per i quali lavoriamo, [illegible] ci concedono prestiti illimitati».

DOVE & QUANDO

[illegible] Il gruppo rivarolese dei Metastasia, che propone cover di Nirvana, Pearl Jam, Faith No More e altri, suona alle 22 alla birreria La Torbiera [illegible] Alice Superiore. Alla Piola di Borgiallo suonano i Crudelia.

[illegible]. L'associazione culturale 21 Marzo di Caluso, in collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale [illegible] gruppo teatrale Lo Zodiaco, organizza il ciclo degli «Incontri con l'autore»: alle 21, nella sala di piazza Ubertini, lo scrittore Dario Voltolini presenta «Il giovane Holden» di Salinger. In sala Santa Marta a Ivrea, alla stessa ora, Luisa Accattino propone al pubblico il volume da lei curato, «Lettere dall'Albania», raccolta epistolare risalente al periodo della «campagna albanese» della guerra 1915-'18.

[illegible] Alla Camera del Lavoro [illegible] piazza Pinelli a Cuorgnè ha luogo, alle 21, uno degli «Incontri del venerdì» promossi dal Corsac. Pier Mauro Giachino, del Museo di Scienze Naturali di Torino, parla de «La fauna in Canavese».

[illegible] **PAESE.** La Pro Loco e i coscritti [illegible] Mercenasco propongono, dalle 21, una serata con la discoteca mobile Nightlife di Radio Alfa. Iniziano i festeggiamenti anche [illegible] Lugnacco: alle 19,30 apre il padiglione gastronomico per la «Serata del pesce»; dalle 21 si balla con I Mirage.

[illegible] Il gruppo comico [illegible] Gomitolo è alle 22 al Magazzino [illegible] via Aosta, 20/A a Ivrea.

SCUOLA [illegible] E P[illegible] Incontro su «Pubblico [illegible] privato nella scuola della Repubblica» domani alle [illegible] a Quincinetto. Nel salone del Comune intervengono Cesare Panciola, vicepresidente del comitato torinese per la laicità della scuola, l'assessore torinese Fiorenzo Alfieri [illegible] l'assessore regionale Giampiero Leo.

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta al poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è [illegible] nel [illegible] della notte, [illegible] le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si [illegible] imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale [illegible] di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro e mezzo di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato ri[illegible] e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno [illegible] poligono militare [illegible] Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato [illegible] Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice [illegible] un'impresa edile che stava eseguendo lavori [illegible] risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta di uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa [illegible] mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri sono rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare [illegible] bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente [illegible] stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - [illegible] altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

[illegible] Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 [illegible]

Due miliardi [illegible] lire, il doppio [illegible] quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

[illegible] qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, [illegible] sottoscrivere [illegible] aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probab[illegible] che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data [illegible] è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice [illegible] Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è [illegible] volontà politi[illegible] di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato [illegible] capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di [illegible] di Accornero) [illegible] non è stata presa nessuna deci[illegible] sulle competenze. Insomma, un nulla [illegible] fatto soprattutto per il posto [illegible] amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente [illegible] Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in [illegible] prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al [illegible] maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale [illegible] Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in [illegible] unico organismo garantisce [illegible] visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Tutto pronto a [illegible] per la [illegible] del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima [illegible] arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, [illegible] sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] da candidato a scrutatore di [illegible]

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa [illegible] affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma [illegible] scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che [illegible] rinuncerà all'incarico.

Lezioni [illegible] all'alunno malato

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.



Lavagna, il [illegible] vuol gestire il porto

LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revo[illegible] della concessione. Il sindaco [illegible] Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale [illegible] porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

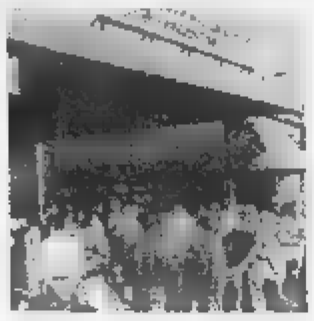
Premio [illegible] i [illegible]

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine [illegible] albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie [illegible] il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e [illegible] una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero [illegible] De Agostini contro i licenziamenti



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente [illegible] della Vittoria.

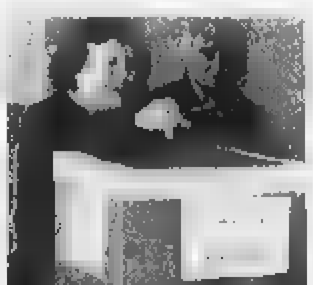
I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

[illegible] studenti [illegible] Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione [illegible] stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero [illegible] dimessi oggi). Sulle [illegible] malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti [illegible]ti o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi [illegible] campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il 24 in [illegible]

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti [illegible] musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.



[illegible] in [illegible] d'Aosta Dodici [illegible] in [illegible]

AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta [illegible] l'Ulivo, il numero 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al [illegible] 9 la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostani», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scopp[illegible] la «guerra della carne». Ad accendere [illegible] scontro il patrocinio che l'assesso[illegible] all'Ambiente [illegible] città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha [illegible] portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca [illegible] sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita [illegible] sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci [illegible] oltre [illegible] milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza [illegible] pianeta». Insomma [illegible] e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne [illegible] Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare [illegible] scelta di campo mentre [illegible] pubblico dovrebbe avere [illegible] atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte [illegible] vita dei cittadini e non propendere per [illegible] parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il [illegible] della [illegible]. Questa iniziativa va nel [illegible] opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigli[illegible] di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e [illegible] impedire la macellazione per uso alimentare [illegible] tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere [illegible] cultura intelligente e rispettabile [illegible] quella vegetariana». (m. tr.)

A TORINO

Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] sanate entro fine [illegible] per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - [illegible] bovine prive di bollo, [illegible] con numeri [illegible] bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, [illegible] giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre [illegible] quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate [illegible] pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la [illegible] istanza» dice l'av[illegible] Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso [illegible] le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro [illegible] andati a [illegible] il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addo[illegible] Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di [illegible]calieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta ora il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano senza risposta. «Giovanni veniva spesso a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - [illegible] don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da [illegible] in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: [illegible] anche avvilito perché non [illegible] riuscito a trovare [illegible] piccolo impiego come [illegible]le in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». (m. peg.)

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente con [illegible] protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per [illegible] controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il [illegible] maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò [illegible] memoria e una consulenza del professor Di Summa: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della [illegible] ha pro[illegible] plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 15 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

Ambiente e salute, i Comitati si rivolgono alla magistratura

Dossier dalla Fraschetta

«Si indaghi sull'inquinamento»

Prime reazioni

«Terrorismo ecologico»

ALESSANDRIA. L'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, non ritiene ■ dover commentare i dati diffusi dai Comitati: «Non intendiamo confrontarci ■ chi, sino a oggi, ha preferito sottrarsi ■ una ■ discussione sui veri problemi, trincerandosi dietro a pregiudizi ■ allarmismi». E dall'assessorato fanno sapere che i problemi della Fraschetta - quelli reali, come ad esempio il rio Lovassina - vengono attentamente seguiti ■ Provincia e Arpa, ma ogni comunicazione ■ trattativa si svolgerà soltanto ■ livello istituzionale.

Due tecnici dell'Arpa e del servizio Ambiente della Provincia, i dottori Pinuccia Pavese ■ Giuseppe Puccio, si sono invece incontrati, ■li scorsi giorni, con i consiglieri della Circoscrizione della Fraschetta per esporre i dati relativi agli studi e monitoraggi svolti nell'area.

Definito il dossier preparato per la ■ ■ «il peggiore dei documenti sinora predisposti dai Comitati», si lascia intravedere il sospetto che si stia facendo ■ «terrorismo ecologico».

«I dati esposti nel dossier - hanno detto i tecnici - ■ trattati a livello assurdo, senza alcun riscontro reale, malgrado l'ampia documentazione che l'Arpa e la Provincia hanno sempre fornito ai responsabili dei Comitati». Ai consiglieri della Circoscrizione è stato fatto presente che non hanno alcun riscontro i dati sulla radioattività, che l'aria non è più inquinata che altrove («Anche se, certamente, non siamo sul Cervino»), che c'è inquinamento nel rio Lovassina, ma in massima parte di natura fognaria.

«Certo - è stato detto - siamo di fronte a una situazione ambientale con problemi che devono essere tenuti sotto controllo, non dimenticando la concentrazione ■ aziende, ■ anche a rischio come l'Ausimont, così come ci sono la "Fn" e la discarica di Castelceriolo. Per questo motivo si svolge un continuo monitoraggio, ma questa non ■ un'area ad alto rischio ambientale». [f. m.]

ALESSANDRIA. I Comitati della Fraschetta non si arrendono ■ hanno deciso ■ presentare alla magistratura un voluminoso dossier per «ottenere un intervento ■ urgenza allo scopo di accertare, prevenire e reprimere i danni all'ambiente ed alla salute delle popolazioni della Fraschetta». Un documento destinato ■ rinfocolare le dure polemiche degli scorsi mesi, quando i Comitati diedero vita a diverse manifestazioni di protesta.

L'esposto-dossier sarà presentato alla procura della Repubblica ■ Alessandria e presso le preture di Alessandria ■ Novi. Domani mattina, prima di consegnare il carteggio alla procura, ci sarà una manifestazione pubblica davanti a Palazzo di Giustizia, con una folta rappresentanza ■ Comitati della Fraschetta.

Tutta la documentazione è stata inviata, per competenza, alla prefettura e ai ministeri per l'Ambiente, dell'Industria, della Sanità ■ ■ Lavoro, e, per conoscenza, alla Provincia, ai sindaci dei Comuni interessati e all'Arpa.

«Riteniamo - dicono i responsabili dei Comitati - vi siano condizioni per valutare l'intervento della magistratura essendo la Fraschetta un'area caratterizzata da gravi alterazioni degli equilibri ecologici nei corpi idrici, nell'atmosfera ■ nel suolo che comportano danni e rischi per l'ambiente e la popolazione, in un quadro evolutivo di ulteriore peggioramento».

Secondo i promotori di questa nuova clamorosa azione la lettura dei dati scaturiti da uno studio dell'Arpa (Agenzia regionale protezione dell'ambiente), dell'Istat e ■ Legambiente dimostrerebbero il manifestarsi ■ ■ allarmante emergenza sanitaria, con alti quozienti di mortalità, in particolare tra i lavoratori ■ per l'incidenza dei tumori. Definiscono la Fraschetta «quale ■ a più alto rischio di inquinamento atmosferico, senza, al contrario, corrispondenti e adeguate prescrizioni da parte delle autorità pubbliche per reprimere, risarcire e prevenire». Lo stesso vale per lo stato delle acque, ■ partire dal rio Lovassina.

Denunciano la presenza ■ alta radioattività - nella zona c'è la Fabbricazioni nucleari, che produceva combustibile per centrali nucleari -, pertanto ritengono ■ Fraschetta ■ ad alto rischio ambientale».

Franco Marchiaro



Una manifestazione di protesta di alcuni abitanti della Fraschetta. I Comitati non si arrendono e invieranno alla magistratura un esposto dossier sull'inquinamento

Prima della consegna dei documenti ci sarà una protesta davanti al Palazzo di Giustizia

Delfino indagato, slitta l'udienza dal gip

Automobili d'epoca inguaiano il generale

ALESSANDRIA. Il generale dei carabinieri Francesco Delfino, in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro dell'imprenditore Giuseppe Soffiantini, è citato per lunedì davanti al gip Simone Perelli: l'udienza, fissata per ieri, è slittata causa lo sciopero degli avvocati.

Il magistrato deve pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione presentata ■ pm Marcello Maresca per tre episo■ ■ abuso d'ufficio contestati all'ufficiale. Se non viene accolta, gli atti devono essere restituiti dal gip al collega per il proseguio delle indagini.

L'abuso d'ufficio si riferisce ■ fatti risalenti al periodo ■ cui ('89-92) Delfino comandava la Legione carabinieri di Alessandria -Asti-Cuneo. Riguardano l'assegnazione degli appalti per la ristrutturazione della caserma «Scapaccino», all'epoca sede del Comando Legione, e ■ altre identiche strutture; una vicenda di mobili «scomparsi»; alcune auto d'epoca - 5 o 6 - che l'ufficiale avrebbe venduto ■ privati ■ prezzi superiori al valore di mercato.


Il generale Francesco ■lfino

Dice l'avvocato Tino Goglino, difensore dell'indagato: «Dalla lettura degli atti mi pare la riproposizione ■ questioni già vagliate dall'allora pm Carlo Tramontano in ordine alle quali Delfino, interrogato dal magistrato, aveva dato ampie spiegazioni. Il pm aveva chiesto l'archiviazione degli atti, provvedimento poi firmato dal gip».

Ma c'è un'altra indagine (si tratterebbe di due inchieste parallele ■ episodi in parte analoghi) aperta dal pm Bruno Rapetti, poi trasferito ■ Torino, e ripresa dal collega Maresca.

Erano state alcune lettere anonime pervenute al comando generale dell'Arma ■ inviate alla magistratura a imputare a Delfino la responsabilità di comportamenti non leciti. Riguardano anche l'atteggiamento tenuto ■ gli imprenditori addetti alla ristrutturazione delle caserme.

Emma Camagna

Ieri sera, verso le 20,30. Trovati sei bossoli. Fra i primi ad accorrere il fratello, che lavora a Pontestura

Misterioso omicidio di un bancario a Candia

Crivellato di proiettili davanti a casa, era originario di Casale

CANDIA. Misterioso delitto ieri sera in Lomellina, vittima un dipendente di banca nato a Casale. Gli hanno sparato almeno sei colpi di pistola nelle vici■ della casa dove abitava con la madre: ne era appena uscito.

Si chiamava Enrico Praga, aveva 45 anni, lavorava alla Cariplo di Mede, paese poco distante. Il fratello gemello Santino, anche lui bancario, lavora invece a Pontestura, alla Popolare di Novara.

■ delitto è avvenuto verso le 20,35. Enrico Praga era appena uscito di casa: divorziato, era tornato a vivere ■ la madre Savina; il padre è morto qualche tempo fa.

La casa si trova in ■ Vittorio Emanuele 18, nel centro del paese, ■ poca distanza dal campo sportivo e dal bar. Enrico Praga era ancora voltato di spalle, forse per chiudere il portone, quando sono stati esplosi contro ■ lui i colpi di pistola, probabilmente hanno fatto fuo■ da un'auto parcheggiata lì vicino. Sono stati trovati sei bossoli.

Il bancario ■ riuscito ■ voltarsi in direzione del killer: ■ stato trovato supino, con un braccio davanti al viso, forse in un disperato tentativo di ripararsi il volto dalle pallottole.

I colpi lo hanno raggiunto alla schiena, alla gola e al torace. La morte dev'essere stata quasi istantanea. In molti hanno sentito gli spari - anche dal vicino campo sportivo dove si stava allenando la locale squadra di calcio - ma li hanno attribuiti a dei petardi. «Il nostro ■ un paese tranquillo, chi andava ad immaginare una ■ del genere».

Il corpo ■ vita di Enrico Praga è stato visto da un passante che ha raggiunto ■ corsa il bar per dare l'allarme: lì c'era un amico di famiglia dei Praga. Gli ha detto: «Vieni, qui fuori c'è uno che sta male».

Non c'era molto sangue ed evidentemente, all'inizio, sembrava un malore. L'amico è accorso, ha chiamato per nome Enrico Praga ma questi non ha risposto. Allora è andato dal fratello Santino, che abita poco distante, l'ha avvisato e con lui ■ tornato di corsa sul luogo dell'omicidio.

Hanno subito chiamato mamma Savina che non s'era accorta di nulla: hanno dovuto bussare a lungo per farla scendere.

Sul possibile movente per ora gli inquirenti non si sbilanciano. In paese tutti consideravano ■ Enrico Praga una brava persona, nessuno riesce a spiegare il perché dell'omicidio.

Sul luogo sono subito intervenuti i carabinieri e ■ sostituto procuratore ■ Vigevano, Erminio Rizzi, ■ il medico legale.

Enrico Praga molto tempo fa era stato attivista nel partito liberale, ma in seguito non si era più occupato di politica. La famiglia possiede dei terreni nella zona. [s. m.]

SERIAL KILLER

Nuovi quesiti su esami della Scientifica

■ Trasferta emiliana per i sostituti procuratori di Genova e Alessandria, Enrico Zucca ■ Andrea Canciani, che accusano Donato Bilancia dell'omicidio della prostituta nigeriana Tessy Adodo, a Cogoleto, e dei metronotte Massimino Gualillo e Candidò Randò, uccisi ■ 24 marzo ■ Novi. «Siamo andati a Parma - dice Canciani- solo per riordinare il contenuto dei quesiti posti ai tecnici del Centro investigazioni scientifiche che devono effettuare consulenze sul duplice omicidio di Novi e sull'assassinio della prostituta. Si è voluto anche stabilire come ci si deve ■ per fare nuovi accertamenti o per ripetere quelli già effettuati in contradditorio con Donato Bilancia». «Su questa nostra trasferta so■ state fatte illazioni - prosegue Canciani - ma non ■ sono fatti nuovi e ■ si è fatto alcun riferimento ad altri delitti che l'accusato potrebbe aver compiuto. Al di là ■ al di fuori di nuove contestazioni per altri episodi criminosi, occorre concludere gli accertamenti iniziati ■ suo tempo». Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri il presunto serial killer Donato ■ stato condotto al Palazzo di Giustizia di Genova per essere interroga■ dal gip Anna Ivaldi e dal pm Zucca. Secondo indiscrezioni, Bilancia, difeso dall'avvocato Enrico Franchini, avrebbe deciso di parlare ■ di raccontare le ■ verità. Bilancia è entrato nel mirino degli inquirenti non solo per i delitti delle prostitute e dei due metronotte, ma per una serie di omicidi compiuti a Genova. [e. c.]

ALTRI SERVIZI ■ NAZIONALE

IL CASO

LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA LA SCUOLA

Iniziativa sperimentale per ■ allievo di seconda, i risultati sono buoni

«Alunno virtuale» alla Vochieri

Non può uscir di casa, lezioni in video-conferenza

ALESSANDRIA

Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo ■ seconda classe il quale, per gravi motivi di salute, non può frequentare la scuola e allora segue le normali lezioni ■ video-conferenza.

«In questo modo - dicono preside e vice preside della media Vochieri - il nostro "alunno virtuale" ■ presente in tempo reale in video e in voce alle lezioni che i compagni seguono regolarmente. Il ragazzo si è sentito molto coinvolto da questa attività, realmente partecipe alla vita scolastica ■ sempre più proiettato a reintegrarsi tra i suoi compagni».

Il giovane dimostra ■ seguire con attenzione le lezioni, la preparazione risulta molto buona. ■ sperimentazione ■ sta dimostrando quindi valida e contribuisce anche a cementare l'affiatamento tra gli alunni della classe e ad aumentare il loro ■ di responsabilità, offrendo alla scuola nuove possibilità ■ nuovi spazi».



L'aula ■ ■ dotata delle attrezzature per consentire collegamenti in video

Il giovane, reduce da ■ difficile intervento chirurgico, non può assolutamente uscire ■ ■ per seguire regolarmente le lezioni, la presidenza della «Vochieri» si è quindi impegnata, grazie alle sovvenzioni del ministero della Pubblica istruzione nell'ambito del «Programma di sviluppo delle tecnologie didattiche 1997-2000», alla consulenza fornita dalla sede alessandrina del Politecnico di Torino e ■ un impegno economico, a dotare l'aula di informatica delle strumentazione ■ alla video - conferenza. La ■ dell'alunno è quindi collegata con una speciale linea telefonica.

A parte il fattivo interessamento della famiglia, ha ■ntribuito certamente alla riuscita dell'iniziativa la disponibilità degli insegnanti del corso che hanno dovuto adattare i loro metodi di insegnamento alle nuove tecnologie.

«Le tecnologie informatiche - dice la vice preside Carla Fer■ - entrano nella scuola per fornire esperienze diversificate ma nello ■ tempo dilatano le strutture oltre gli stretti confini spaziali per permettere di arrivare direttamente nelle case, nei luoghi di ■ od anche in un altro istituto». [f. m.]

Le manifestazioni domani e domenica, con apertura festiva dei negozi

«Primavera» a Borgo Rovereto

Due giorni di festa, fra musica e bancarelle

ALESSANDRIA. Due giorni [illegible] grandi e interessanti appuntamenti in Borgo Rovereto, domani [illegible] domenica, con un'anteprima questa sera, in occasione della Stra-Alessandria alla quale il comitato organizzatore ha dato ampia ed entusiastica adesione. Proprio per dimostrare che non si vuole isolare il Borgo dal resto della città che si intende coinvolgere anche in futuro.

Arrivata alla sua quarta edizione, la «Festa di Primavera» di Borgo Rovereto coinvolgerà quest'anno veramente l'intero quartiere, dalle vie Vochieri, Migliara, Milano, Inviziati, Verona, Volturno, Vescovado, Bissati [illegible] Chenna, a spalto Rovereto e [illegible] Monferrato, da piazza Santa Maria di Castello a piazza Santo Stefano e a piazzetta Santa Lucia. E altre vie ancora.

«Abbiamo tracciato - dicono al Comitato di Borgo Rovereto presieduto da Mauro Zerbo - i confini del nostro territorio secondo la storia del Borgo e tutto quanto [illegible] racchiuso all'interno sarà interessato alla Festa».

Una festa nata in sordina, dopo l'alluvione del '94 che ha duramente colpito la zona, quasi come sfida alla violenza del Tanaro [illegible] prova di volontà a risorgere. Con gli anni è cresciuta e si presenta oggi come elemento importante per rivitalizzare questa parte [illegible] città.

«Ma non vorremmo restare soli - dicono al Comitato -, chiediamo agli altri quartieri di organizzare analoghe iniziative, per confrontarsi, un incentivo per tutti a fare meglio, un modo per far crescere Alessandria in tutti i sensi».

Festa del Borgo e, naturalmente, [illegible] importante corollario i negozi che domenica, per l'occasione, resteranno aperti per l'intera giornata. Mentre i ristoranti, le tavole calde, i vari punti di ristorazione prepareranno piatti tipici alessandrini [illegible] assicurano prezzi veramente stracciati.

In tutte le vie verranno allestite bancarelle di arti e mestieri e in piazza Monserrato ci saranno anche quelle del mercatino biologico, per una volta trasferito da Casale.

Un altro aspetto della festa [illegible] quello musicale, con gruppi che [illegible] esibiranno in diversi punti del Borgo: dal rock al country dei Western Confort, al Bernini Funky Group, ai cori (ci saranno gli alpini della «Valletanaro»), alla musica classica.

In programma, domenica, anche un raduno di moto d'epoca, una grande occasione il cui merito va agli organizzatori di Borgo Rovereto che sono riusciti a mettere d'accordo i tre Moto club che operano in città. Momenti saranno riservati anche ai più piccoli [illegible] in piazza Santa Maria di Castello ci sarà [illegible] Banco di beneficienza.

Non mancherà Paolo Paoli con «Un volto per il turismo» che proclamerà Miss Borgo '98 e le sue damigelle. [f. m.]

Un appello per la chiesetta

«Sottoscrizione per restaurare la facciata del Monserrato»



L'antica chiesetta del Monserrato sorge nel cuore del Borgo Rovereto

ALESSANDRIA. Borgo Rovereto è in festa e questa [illegible] anche l'occasione per richiamare l'attenzione su quello che è un simbolo del rione, l'antica chiesetta del Moserrato, che sorge nella piazzetta [illegible]. Un gruppo di abitanti della zona ha lanciato una campagna per sistemare la facciata dell'edificio sacro e per intonacare la parte dell'adiacente asilo che si affaccia su un cortile interno.

La cifra necessaria non [illegible] elevata: poche decine [illegible] milioni. I ragazzi del quartiere stanno consegnando buste nei negozi e nelle case per la raccolta delle offerte. «Speriamo che gli alessandrini si dimostrino solidali - commentano i promotori -, così che possa essere riportato in buone condizioni quello che [illegible] patrimonio di tutti». [m. fa.]

Per la Sindone

Dalla diocesi tremila pellegrini

ALESSANDRIA. Erano almeno 3000 gli alessandrini in visita l'altra [illegible] a Torino alla Sindone. Sono giunti [illegible] 57 pullman messi a disposizione dalla curia, che ha organizzato il pellegrinaggio: c'erano giovani e anziani, intere famiglie, religiose e uno stuolo [illegible] sacerdoti. Più di quaranta preti, con [illegible] vicario Carlo Canestri, hanno fatto da corona al vescovo Fernando Charrier che alle 21 ha celebrato in Duomo una messa accompagnata dai canti della Cappella Alexandrina. A rappresentare il Comune c'[illegible] il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio [illegible] l'assessore Dario Pavanello. Il sindaco Francesca Calvo [illegible] rientrata dopo l'omaggio al [illegible]lino.

Anche trenta malati, accompagnati [illegible] dame e barellieri dell'Oftal, hanno sostato davanti alla Sindone e sono stati poi riaccompagnati in città.

«La vostra Chiesa è in festa - ha detto il cerimoniere del Duomo - sia perché ha iniziato il cammino del dopo-Sinodo sia perché a giorni vedrà beatificata una sua figlia», cioè Madre Michel, il 24 maggio a Torino.

«E' la fede in Cristo, [illegible] certo solo la curiosità, che ci ha portato qui - ha detto il vescovo nella breve omelia durante la [illegible] che in molte centinaia hanno dovuto ascoltare dal piazzale antistante per mancanza di spazio - ed è con Cristo che vogliamo celebrare la gioia di trovarci insieme». [e. c.]

Inaugurazione oggi

Ambulatori intitolati a Gardella



L'architetto Ignazio Gardella: a lui viene intitolato oggi il nuovo Poliambulatorio realizzato nell'ex Dispensario

ALESSANDRIA. Presente il direttore generale Paolo Tofanini, s'inaugura oggi alle 11 il nuovo Poliambulatorio dell'Azienda ospedaliera. E' ospitato nell'ex Dispensario di via Don Gasparolo 4, una struttura che venne progettata da Ignazio Gardella e che proprio al noto architetto milanese sarà intitolata. Gardella, ultranovantenne, è stato invitato all'inaugurazione, ma non potrà essere presente: sarà rappresentato dal figlio Jacopo.

Al Poliambulatorio, che sarà in funzione da lunedì, ci si potrà rivolgere per i prelievi di sangue, senza prenotazione (dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 9,30), per visite di dermatologia, otorinolaringoiatria, oculistica, chirurgia plastica (le prenotazioni vanno fatte al Cup dell'ospedale) e per la terapia antalgica (per [illegible] prenotazione ci si deve rivolgere al reparto di rianimazione).

Nel piano interrato sarà ospitata la centrale del 118. [r. al.]

Domani e domenica

In arrivo «Valenza in fiore»

VALENZA. Per due giorni esplode la festa con «Valenza in fiore», manifestazione promossa dal comitato «Valenza [illegible]...», in collaborazione con Comune, Associazione commercianti e Confesercenti. «E' una delle iniziative tese a valorizzare la città nel [illegible] complesso - spiega Armando Pretto, presidente del comitato -, riserva piacevoli sorprese [illegible] chi vorrà visitarci nei prossimi due giorni».

S'inizia domani pomeriggio con la mostra nelle vie del centro storico di fiori e vivaismo. «Tutti gli angoli più suggestivi saranno arredati [illegible] progetti di arredo floreale studiati appositamente - prosegue Pretto -. L'idea del verde come mezzo per migliorare l'immagine della città, nata da una proposta del Comune, è stata accolta con entusiasmo». L'iniziativa sarà accompagnata da musica, spettacoli, mercato biologico e degli antichi mestieri. Frutta, verdura, formaggi, pane, marmellate, olio e vino saranno a disposizione per assaggi e acquisti sulle bancarelle dei produttori mentre il Forum delle donne, il Comitato «Insieme per [illegible] pace» e «Donne insieme» offriranno alimentari di tipo biologico.

Il «clou» sarà domenica [illegible] gruppi musicali [illegible] orchestre in diversi punti della città, gli spettacoli di animazione e i clown, la distribuzione di dolci e amaretti. I negozi resteranno aperti e i ristoranti proporranno [illegible] menù a prezzo fisso. [r. c.]

Iniziativa della Lega

Raccolta firme per dodici referendum

ALESSANDRIA. Domani, con due banchetti in corso Roma [illegible] piazzetta della Lega, inizierà la raccolta [illegible] firme per la presentazione da parte della Lega nord di 12 referendum abrogativi. Sarà poi possibile firmare alle segreterie dei principali Comuni e saranno allestiti punti di raccolta, con incaricati abilitati a convalidare le firme.

L'iniziativa [illegible] stata presentata dal segretario provinciale Fabio Faccaro assieme al capogruppo in Provincia Domenico Saporito ed al responsabile enti locali Sergio Finesso.

Quattro referendum per abrogare articoli del codice Rocco: integrità della nazione, vilipendio della bandiera, sentimento nazionale e intangibilità della costituzione. Si chiede l'abrogazione del sostituto d'imposta, la liberalizzazione di patronati e scelta del servizio sanitario [illegible] l'abolizione delle trattenute sindacali. Tre referendum su nomina, carriera [illegible] responsabilità dei magistrati, infine uno per abrogare parte della legge su immigrati. [f. m.]

A Palazzo Cuttica

In mostra i «corali» di San Pio V

ALESSANDRIA. S'inaugura oggi pomeriggio alle 17,30, a Pa[illegible] Cuttica, la mostra «Grandi pittori per piccole immagini nella corte pontificia del '500» dedicata ai corali miniati commissionati da San Pio V. La rassegna sarà visitabile fino al [illegible] luglio, tutti i giorni dalle [illegible] alle 18 (lunedì è il giorno di chiusura). E' proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Regione, Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

L'esposizione riguarda i «corali» (libri con musica e testi utilizzati dai cori durante le celebrazioni) della basilica di Santa Croce di Bosco Marengo. Inserita nell'ambito delle iniziative collaterali all'Ostensione della Sindone, la mostra ha anche lo scopo [illegible] valorizzare il patrimonio culturale della città. E con l'obiettivo di valorizzare invece la produzione enogastronomica locale, le tre organizzazioni di categoria agricole si occuperanno del rinfresco legato all'inaugurazione della rassegna. [m. fa.]

Conferenza alle 17,30

Piero Fassino e i rapporti con l'estero



Piero Fassino, sottosegretario per gli Affari Esteri, sarà oggi in città

ALESSANDRIA. Il sottosegretario agli Esteri onorevole Piero Fassino sarà oggi pomeriggio in città. E' stato invitato dai responsabili del gruppo alessandrino «Alessandro Branch» del Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale.

Il sottosegretario, che si è distinto per [illegible] sue iniziative [illegible] politica estera, terrà alle 17,30 [illegible] conferenza sul tema «Il rilancio della politica estera italiana» in programma nei locali del Museo del Cappello, all'interno della Palazzina Borsalino di via Cavour 84, sede dell'Università [illegible] Alessandria. [f. m.]

Allievi del «Noè»

Studenti valenzani a Montecitorio

VALENZA. Cinque allievi dell'istituto tecnico «Noè» parteciperanno domani alla seduta di Montecitorio, che sarà tra[illegible] in diretta su Raidue, dalle 10,05 alle 13. A presiedere sarà Luciano Violante. Sono Rosalia Marino, Sarah Richetti, Stefano Grassi, Marco Pedron [illegible] Michele Raselli, tutti della 2ª A, che saranno accompagnati dalla professoressa Eliana Agostini e dalla preside Lia Borea.

Il riconoscimento [illegible] venuto dalla partecipazione al [illegible] «Ragazzi in aula», indetto dalla Presidenza della Camera [illegible] dal ministero della Pubblica istruzione. Gli studenti hanno formulato una proposta [illegible] legge riguardante la frequenza obbligatoria [illegible] un corso per educazione stradale per coloro che intendono guidare motocicli di cilindrata fino ai [illegible] cc.

Per arrivare all'appuntamento di domani a Montecitorio, gli allievi della classe 2ª A hanno dovuto superare due selezioni, la prima in ambito provinciale e [illegible] seconda a livello nazionale. [r. c.]

Oggi in tribunale

Giudice unico Dibattito con avvocati

ALESSANDRIA. «Giudice unico: decollo [illegible] tracollo del pro[illegible] penale?» E' il tema [illegible] un pubblico dibattito organizzato dalla Camera penale della provincia e che [illegible] tiene alle 18 [illegible] oggi nell'aula collegiale del tribunale in corso Crimea.

Relatori saranno i legali alessandrini Piero Monti [illegible] Roberto Cavallone, mentre il presidente del tribunale di Torino, Mario Garavelli è stato invitato a trarre le conclusioni.

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha definito «epocale» la riforma che istituisce il giudice unico (doveva entrare in vigore a giugno ma [illegible] slittata nel tempo). Non tutti, però, sono d'accordo a cominciare proprio dagli avvocati che temono ripercussioni negative sul processo penale.

Con l'istituzione del giudice unico si sopprime la figura del pretore e la quasi totalità delle [illegible] penali verrà demandata al tribunale che potrà giudicare, in composizione collegiale (tre membri), oppure in forma monocratica. [e. c.]

STRA-ALESSANDRIA



Tutti in marcia per i bimbi cubani

ALESSANDRIA. Tutti insieme questa sera, alle 20,30, da piazza della Libertà, per [illegible] o camminare in nome dell'amicizia, dello stare insieme, ma soprattutto della solidarietà. E' in programma la terza edizione della «Stra-Alessandria» organizzata dall'Istituto per la Cooperazione allo sviluppo che contribuisce al progetto internazionale «Miranda». Si vuole ristrutturare [illegible] ampliare, dotandolo di nuovi reparti, l'ospedale infantile «José Luis Miranda» di Santa Clara di Cuba. Ci si può ancora iscrivere alla sede dell'Istituto in via Gagliaudo o in piazza della Libertà prima della marcia. Moltissimi i premi in palio. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco spiega il perché del «sole»

I colleghi del pci, pardon, pds, pardon, [illegible] (ma come cavolo si chiamano), mi accusano e mi spingono al «ludibrio nazionale», perché ho tagliato [illegible] nastro verde, perché ho chiamato il progettista numero uno del mondo per dare lustro [illegible] questa città, perché sto cercando di far [illegible] che quel carrozzone mangiasoldi del teatro (da loro creato) si autofinanzi e [illegible] pesi sulle tasche dei cittadini. Queste sono colpe gravissime per un sindaco. Ma loro dov'erano quando i loro assessori (tra cui Bellotti) permettevano la costruzione delle case sugli argini, non asfaltavano, lasciavano andare in malora tutto quello che era pubblico, [illegible] stimolavano le autorità preposte per pulire i fiumi con i risultati che abbiamo visto? Forse che essere stati in giunta all'epoca di Tangentopoli vi fa dire che voi non c'eravate, che c'erano solo i socialisti? Ebbene non è così; anche se la saggezza popolare fa dire che chi va con lo zoppo impara a zoppicare, per [illegible] non è senz'altro così, [illegible] c'eravate e allora siate una volta tanto seri. Quello che conta, [illegible] che vi rode, è che questa città, dopo quattro anni [illegible] sana amministrazione leghista, ha cambiato aspetto [illegible] la gente lo sa, lo vede, lo apprezza e lo ha dimostrato con il voto del [illegible] novembre.

Aderisco comunque all'invito di dare qualche nozione più precisa sul simbolo del «Sole delle Alpi». Il simbolo appartie[illegible] a una definita cerchia [illegible] «simboli radici» appartenenti un po' a tutto il mondo. Lo possiamo trovare dalle Asturie (Nord-Ovest della penisola iberica), all'arco alpino (soprattutto in Savoia, Piemonte, Val d'Aosta, Bergamasco, l'artigianato friulano fino alla Carnia), in Rutenia fino alla Bulgaria, in alcune simbologie dell'arte popolare dell'Himalaja. Il suo significato, solare, dimostra la sua origine legata al culto del fuoco e il [illegible] opposto dell'acqua (in asturiano viene chiamato Flor de Agua). Trasportato nello specifico dell'artigianato alpino, si è caricato di un valore positivo e di buon auspicio per [illegible] casa.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di [illegible], dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma [illegible] (254.731). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione [illegible] cette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
[illegible] Cucchiara, s. Marocorda 30 (452.186).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
[illegible]: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo [illegible] (861.264).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [illegible] (951.311).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible]: Cri [illegible]
Bosco Marengo: Asap 270.027.
[illegible] **L.:** Croce [illegible] 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde [illegible].
Novi L.: Croce Rossa 20.[illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.348.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [illegible] infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; **Castellazzo** [illegible] 270.027; [illegible] **S.:** 858.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

[illegible] Vittorio [illegible]

I mille anni dei Savoia

Il club reale Vittorio Amedeo II, propone questa sera alle 21,15 [illegible] palazzo Vitali in via XXIV maggio di Alessandria una conferenza sui mille anni di casa Savoia. Interverrà Sergio Boschiero segretario nazionale [illegible] federazione monarchica. [se. c.]

[illegible]

Il sistema solare

Stasera alle 21 al planetario di via 1821 ad Alessandria incontro sul sistema solare. [r. sc.]

Poste e podismo

Un annullo speciale

Un annullo speciale, oggi [illegible] 15 [illegible] 21, negli uffici postali di piaz[illegible] della Libertà, in occasione della Stra Alessandria. [r. g.]

Interviste dei ragazzi

Il problema occupazione

Stasera alle 21,15, nell'auditorium San Michele di Villanova, Cesare Demichelis e Luca Perani intervistano Angelo Miglietta, ex assessore al Bilancio [illegible] docente universitario alla Cattolica di Milano, e l'esperto di economia locale Carlo Beltrame. Tema dell'incontro «Occupato o disoccupato. Questo [illegible] il problema». [r. sa.]

Gruppo EquAzione

Assemblea a Casale

Il gruppo EquAzione questa [illegible] alle 19 [illegible] riunisce in assemblea nel salone Anffas in via Leardi 8 a Casale. [r. sa.]

Forza Italia

Incontro per i giovani

Incontro «Giovani liberi per la libertà» stasera [illegible] 21 al teatro Don Bosco di Alessandria promosso dal coordinamento giovanile [illegible] Forza Italia. [r. g.]

[illegible] e giovani

[illegible] preghiera col vescovo

Questa [illegible] alle ore 21 nella chiesa di [illegible] Filippo [illegible] Casale il vescovo Germano Zaccheo incontra i giovani per una serata [illegible] di riflessione e preghiera. All'incontro prendono parte i giovani che sono impegnati nelle attività parrocchiali e nelle associazioni di volontariato. [r. sa.]

Sindacato pensionati

Salute [illegible] uso dei farmaci

Oggi alle 16 presso la sede della Cgil di Acqui, per il cinquantenario del sindacato pensionati, Gianfranco Ghiazza parla sul [illegible] «Salute e uso dei farmaci». [g. l. f.]

Convegni M. Cristina

La famiglia e la tv

Oggi alle 17, nell'ambito degli incontri dei Convegni Maria Cristina di Savoia, in via Trevigi, a Casale, Ettore Andenna interviene su «Rapporti tra famiglia [illegible] televisione». [r. sa.]

E' mancato ai suoi cari

Remo Palenzona

di anni 80

Lo annunciano [illegible] profondo dolore la moglie **Delmira**, i figli **Giampiero e Fabrizio**, la nuora **Alla**, i cari nipotini **Mattia e Tatiana**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Nicolò in Pozzolo F.ro (AL) partendo dall'abitazione di Tortona. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Tortona, 15 maggio 1998.

Il Vice Presidente, gli Assessori, i Consiglieri, il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti della Provincia di Alessandria si uniscono al dolore del presidente Fabrizio Palenzona per la scomparsa del padre **REMO**.

Novi, da parte del gruppo Riva sarà anche presentato il piano industriale

Sospeso lo sciopero [illegible]

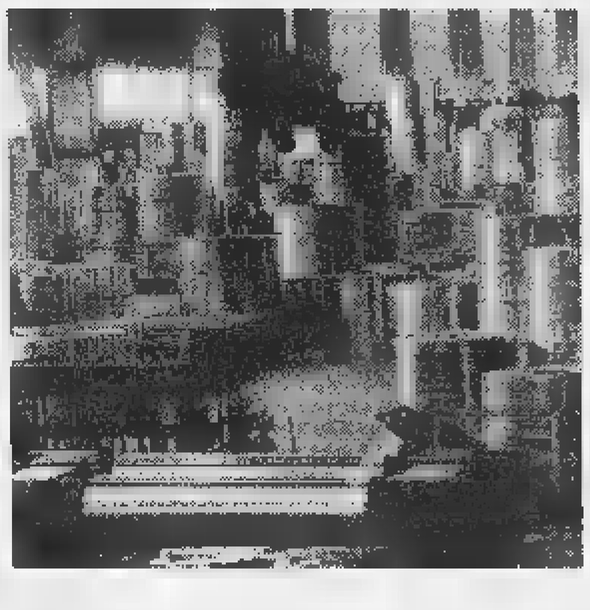
A Roma parte la trattativa ad oltranza

NOVI LIGURE. E' stato sospeso all'Ilva lo [illegible]iopero di otto ore che i sindacalisti di Fim, Fiom [illegible] Uilm [illegible] proclamato p[illegible] oggi. La decisione è stata adottata in seguito all'inizio di una trattativa con l'azienda per la soluzione dei problemi che assillano gli stabilimenti del gruppo Riva. «C'è stato un primo incontro mercoledì, al ministero dell'Industria - spiega Bruno Motta, della Fiom-Cgil -. Il sottosegretario Minopoli si è fatto [illegible] dell'organizzazione di un tavolo con Emilio [illegible] Claudio Riva e con i segretari nazionali delle organizzazioni dei metalmeccanici, Sabatini, Angeletti e Baretta. Da lunedì, si svolgerà a Roma [illegible] "no-stop" di 48 ore e si analizzeranno le questioni occupazionali e le relazioni sin[illegible]cali. Per la prima volta dopo la privatizzazione, i vertici dell'Ilva Laminati Piani presenteranno anche il piano industriale».

In pratica, si farà il punto della situazione per i vari siti produttivi (Novi, Taranto, Genova, Torino [illegible] Marghera) e comincerà [illegible] trattativa ad oltranza. «E' un passo in avanti davvero importante - afferma Motta -. Se i rapporti con la proprietà cambieranno [illegible] ci verranno date precise garanzie [illegible] tutte le tematiche aperte alle acciaierie di Novi, rinunceremo allo sciopero. In caso contrario, sceglieremo [illegible] date per le iniziative di lotta».

I delegati di Fim, Fiom e Uilm e gli esponenti del Cdf [illegible] già illustrato i problemi del [illegible] siderurgico di Novi ai componenti della commissione parlamentare d'inchiesta, istituita su richiesta del presidente della Camera, Luciano Violante. «Le questioni su cui intendiamo dibattere con Riva sono note - dicono al Cdf -. [illegible] due anni, il personale in fabbrica è diminuito sensibilmente e chi è rimasto in attività deve prestare turni massacranti e ore di straordinario. Qualcuno non può neppure usufruire delle regolari ferie. Inoltre, [illegible] ci [illegible] adeguate [illegible] di sicurezza».

[illegible] Delfino



Uno scorcio dello stabilimento Ilva di Novi. Si apre [illegible] spiraglio nei rapporti tra sindacalisti ed Emilio Riva proprietario dell'azienda siderurgica

Cava, [illegible]

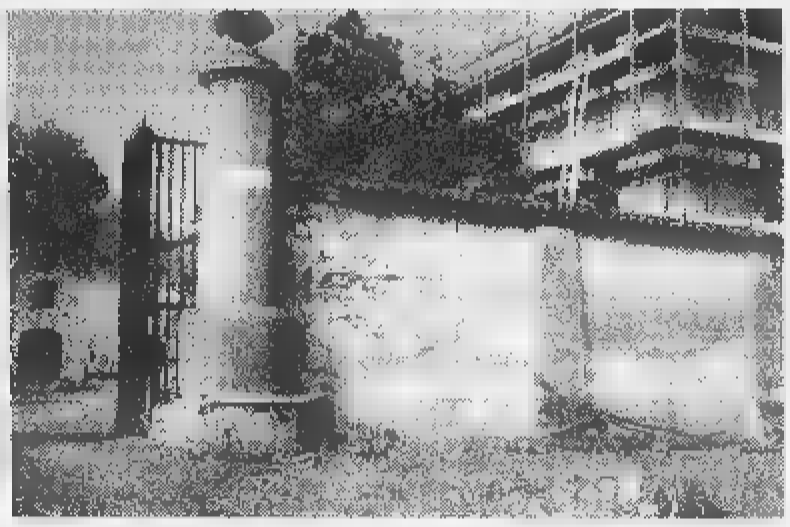
Gavi chiede documenti alla «Arquata cementi»

ARQUATA SCRIVIA. Protagonista il Comune di Gavi nel terzo «round» della Conferenza dei servizi relativa all'autorizzazione per l'apertura della nuova cava dell'Arquata cementi. Durante la riunione di ieri, come le altre programmate a palazzo Ghilini in Alessandria, sono stati esaminati gli atti relativi alla progettazione da parte dell'Arquata cementi sia della nuova miniera sia dell'acquedotto alternativo che dovrebbe rifornire d'acqua Gavi e Carrosio.

Il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, ha evidenziato la [illegible] di una parte della documentazione ed ha quindi ottenuto che le integrazioni richieste vengano prodotte entro la fine di questo mese. Per consentire al Comune di Gavi l'esame della documentazione richiesta, è stata così posticipata al 16 giugno l'ultima riunione della Conferenza dei servizi che invece era stata fissata per [illegible] 27 maggio. «Quello [illegible] ieri - commenta il funzionario della provincia dottor Tamburelli, che ha rappresentato l'ente in assenza del presidente Fabrizio Palenzona colpito da un lutto familiare - [illegible] stato un incontro ancora interlocutorio». Carrosio, l'altro Comune che con Gavi si oppone alla cava, ha ribadito, tramite [illegible] sindaco Carlo Massa, la propria posizione contraria suffragata ora dall'esito del recente referendum nel quale la stragrande maggioranza della popolazione ha detto «no» alla nuova miniera, [illegible] che «non intende essere chiamato in causa [illegible] colpevolizzato per l'insuccesso di strategie manageriali altrui». [m. pu.]

E' in progetto tra Novi e Serravalle

Un museo-città delle biciclette



Cascina Praga, dove sarà allestito Spazio 92 e quindi la città del ciclismo

SERRAVALLE. «Libarna»: così si chiamerà la città del ciclismo che sarà costruita fra Novi [illegible] Serravalle. Ieri il gruppo di tecnici [illegible] consulenti incaricati di sviluppare il progetto ha illustrato le caratteristiche principali. La città è inserita nel contesto più ampio di Spazio '92, l'area di 600 ettari alla periferia di Serravalle, a ridosso della statale 35 bis dei Giovi, che prevede la realizzazione di insediamenti per il commercio, la piccola [illegible] media industria ed il turismo.

Ma per Tarcisio Persegona, l'imprenditore amministratore unico della Praga srl, società proprietaria e promotrice dell'operazione, che con l'ingegner genovese Enrico Bodoano è stato fra gli ideatori di Spazio '92, la città del ciclismo è l'obiettivo principale dell'intera iniziativa. «Siamo a buon punto - annuncia Persegona -: sono state ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, da quella regionale alla relativa variante al piano regolatore ai nulla osta dell'A[illegible] e delle Ferrovie per la risoluzione dei problemi legati alla viablità. Per ogni aspetto della progettazione ci [illegible] poi rivolti ai massimi esperti del settore italiani e stranieri».

La società inglese Chapman Taylor Open Project [illegible] occuperà della progettazione delle strutture architettoniche ed urbanistiche. La progettazione della città del ciclismo è stata affidata all'architetto Luca Rascaroli dello studio Arc, che ha recentemente ottenuto l'incarico di organizzare una rete informatica di collegamento fra i vari musei del ciclismo esistenti in Europa ed ha realizzato la progettazione del museo ciclistico del Ghisallo.

«Innanzitutto - dice il professionista - ci sarà la possibilità di fare sport, svolgere attività ricreative, privilegiando ovviamente il ciclismo: oltre alle piste ciclabili saranno costruiti circuiti sia per gli atleti che per [illegible] pubblico più vasto di amatori ed appassionati. Il museo del ciclismo sarà qualcosa [illegible] innovativo, un luogo [illegible] incontro per approfondire le conoscenze scientifiche e tecnologiche ed ospitare manifestazioni promozionali. Un'altra struttura sarà il velodromo con a fianco un centro [illegible] medicina e ricerca sportiva [illegible] la possibilità di allestire una scuola di ciclismo».

L'augurio di Persegona è che i lavori per quella che il sindaco di Serravalle Antonio Molinari definisce «L'unica vera proposta di sviluppo per tutta la zona del Novese», comincino già dall'anno prossimo.

[illegible] Putzu

[illegible]

Alessandria

Patteggia per furto di un portafoglio

L'alessandrino Salvatore Scontrino, 30 anni, abitante in corso Cento Cannoni 14, arrestato dalla polizia per furto aggravato (era da poco uscito [illegible] carcere), ieri ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] 550 mila lire di multa. Era accusato di aver rubato il portafoglio [illegible] un operaio in un cantiere. [e. c.]

Alessandria

E' morto il padre di Fabrizio Palenzona

E' morto il padre del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona: Renzo, [illegible] anni, fu presidente delle Acli negli Anni [illegible] e cancelliere capo del tribunale di Tortona. I funerali oggi alle 15,30 a Pozzolo nella chiesa di San Nicolò. [r. al.]

Alessandria

Brucia un'automobile in corso Borsalino

Intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] corso Borsalino, ieri, di fron[illegible] al supermercato Esselunga, per il rogo di un'auto: circoscritte le fiamme ma distrutto il motore. [r. c.]

Novi Ligure

Traffico bloccato per Tir rovesciato

Traffico bloccato, ieri alle 18, in via Raggio per il recupero di un camion che si era rovesciato. Nessun ferito, ma l'intervento della gru per riportare sulla strada il Tir ha creato una lunga coda. [m. d.]

Ovada

Coda e tamponamenti sull'Autotrafori

Ieri mattina sull'autostrada dei Trafori automezzi incolonnati [illegible] tamponamenti [illegible] feriti: all'origine una strettoia per lavori in corso vicino alla galleria del Turchino. [r. bo.]

Novi Ligure

Donna cade dalla bici [illegible] finisce in ospedale

Guarirà in un mese la novese Piera Rampi, 59 anni, vittima di un incidente avvenuto in via Verdi. La donna è caduta dalla bicicletta [illegible] si è fratturata il malleolo. E' ricoverata al «San Giacomo». [m. d.]

E' di Tortona, riconosciuto colpevole di estorsione [illegible] danni di un valenzano

[illegible] il carrozziere tradito

Chiese un risarcimento all'amante d[illegible] moglie

ALESSANDRIA. La moglie lo aveva tradito per sei anni e lui aveva chiesto al rivale un risarcimento [illegible] sei milioni, uno per anno. Era, però, finito in carcere, nei giorni scorsi ha ottenuto gli arresti domiciliari e ieri il gip Fernando Baldini lo ha processato con giudizio abbreviato per estorsione condannandolo a due anni, due mesi [illegible] venti giorni di reclusione.

L'uomo, il carrozziere Leonardo Maronati, 50 anni, di Tortona, assistito da Roberto Cavallone, deve anche risarcire la parte lesa, costituitasi parte civile con Alberto Raiteri, con 5 milioni [illegible] danni morali.

Il suo dipendente, Carlo Ghiglio, 33 anni, di Casasco, accusato di concorso in estorsione (lo ha difeso Lorenzo Repetti), è stato condannato a un anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione con la condizionale. Pene di poco superiori [illegible] state proposte dal pm Marcello Maresca.

Il carrozziere ha sostanzialmente ammesso i fatti: voleva che il rivale (un rappresentante di commercio di 63 anni di Valenza) gli facesse le proprie scuse. Non le aveva ottenute e gli aveva chiesto il risarcimento cercando di «mettergli paura» con minacce.

Il valenzano aveva finto di cedere al ricatto e i due [illegible] erano dati appuntamento il 15 febbraio scorso davanti alla stazione ferroviaria cittadina, ma mentre Maronati stava per ritirare l'assegno [illegible] 6 milioni era intervenuta la polizia, avvisata dal valenzano.

Poco dopo sul posto era giun[illegible] Ghiglione, denunciato [illegible] piede libero per concorso in estorsione. L'uomo si è detto estraneo alla vicenda e ha asserito di essersi limitato ad accompagnare ad Alessandria il suo datore di lavoro. Poi [illegible] andato per i fatti propri: al ritorno aveva constatato che il carrozziere era stato ammanettato dalla polizia. [e. c.]

[illegible]

Detenuto tenta suicidio

ALESSANDRIA. Un detenuto, giunto ieri mattina in pretura per essere processato (è accusato di tentato furto avendo cercato [illegible] rubare in un appartamento) ha tentato [illegible] uccidersi. L'imputato che ha 22 anni e abita in città, in carcere per altra causa, non appena è entrato nell'aula, al quarto piano del Palazzo di Giustizia, ancora con le manette ai polsi, si è improvvisamente [illegible] inaspettatamente divincolato dai tre agenti della polizia penitenziaria lanciandosi contro la finestra. I militari lo hanno subito bloccato. Alla domanda del pretore che voleva conoscere i motivi del gesto, il giovane ha risposto di [illegible] disperato perché teme per che la sua vitae quella della madre siano [illegible] rischio in quanto gli organi di informazione henno dato notizia dell'evasione dal carcere del padre, detenuto per omicidio. L'uomo sarebbe un collaboratore di giustizia. Il processo è stato rinviato per lo sciopero dei penalisti. [e. c.]

L'assalto a Pozzolo

Un minorenne [illegible]

POZZOLO. C'era anche [illegible] ragazzo di 17 anni tra i componenti della banda che ha tentato di assaltare la pizzeria Petit Grand di via Roma 16, [illegible] Pozzolo. B.D. è stato arrestato dai carabinieri insieme al complice Gianfilippo Nicosia, di 24 anni, originario di Paternò ma domiciliato in paese, in via San Martino 2. Sull'auto usata dai rapinatori per la fuga dopo il mancato colpo (la reazione di alcuni clienti aveva spaventato i banditi) c'erano anche due ragazze, [illegible] nei loro confronti non [illegible] state formulate accuse. Nicosia è tuttora in carcere ed è già stato interrogato dal gip.

Il minore è detenuto al «Ferrante Aporti» di Torino. Sembra che entrambi i giovani abbiano già confessato. Erano entrati in pizzeria con il volto coperto da una calzamaglia, avevano puntato [illegible] pistola (poi risultata un giocattolo) contro i titolari, ma erano scappati dopo la rea[illegible] di alcuni clienti e una breve collutazione. I carabinie[illegible] di Novi e Pozzolo erano subito intervenuti [illegible] avevano intercettato i presunti banditi due ore dopo la rapina. [m. d.]

Casale, sperimentazioni alimentari in tre mense

Cibi biologici a scuola

Si inizia con mele, pane e pasta

CASALE. I cibi biologici entrano nelle mense scolastiche casalesi. E' partita in questi giorni la sperimentazione a Casale Popolo, per i bambini che frequentano la materna «Walt Disney» e l'elementare «Giulio Verne». In particolare sono state inserite nel menù mele prodotte biologicamente, pasta integrale (una volta alla settimana) e pane integrale (mercoledì e venerdì).

«La sperimentazione sarà attuata per quattro settimane e sarà un valido test per verificare l'indice di gradimento da parte dei bambini» spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti. Se il riscontro sarà positivo, gli alimenti biologici saranno introdotti, dal prossimo anno, anche nelle altre mense scolastiche comunali.

In questo modo viene accolta una sollecitazione del consigliere comunale ambientalista Secondo Guaschino che più volte, sia in consiglio che nella commissione della Pubblica istruzione, aveva caldeggiato l'integrazione della dieta scolastica con cibi biologici: «[illegible] più sani e più sicuri» ha ripetuto. L'unico timore,d'altro canto, è che tali prodotti, meno invitanti esteticamente, siano scartati dai bambini. Appunto per questo si è deciso di fare una prova graduale.

Un'altra sperimentazione viene attuata, poi, da alcuni giorni, alla scuola Martiri. I pasti vengono serviti in piatti di porcellana termica suddivisi in tre scomparti che contengono tutte le portate: primo, secondo e contorno. «Questa inizitiva ha lo scopo di far sì che il bambino mangi equamente tutti gli alimenti, evitando di limitarsi alla minestra (di cui spesso chiede anche una seconda razione) e rifiutando poi gli altri piatti» spiega l'assessore. Aggiunge: «Il tentativo è quello, dunque, di rendere più equilibrata l'alimentazione dei bambini, in base alle indicazioni fornite dalla specialista che ha stilato il menù per le [illegible] scolastiche».

Le due sperimentazioni vengono seguite e controllate dalle apposite commissioni mensa.

«Se ci [illegible] suggerimenti da parte dei genitori, in base al gradimento riscontrato nei loro figli, sono bene accetti, in modo da poter mettere a punto il piano per il prossimo anno». [s. m.]

Casa di riposo nel mirino

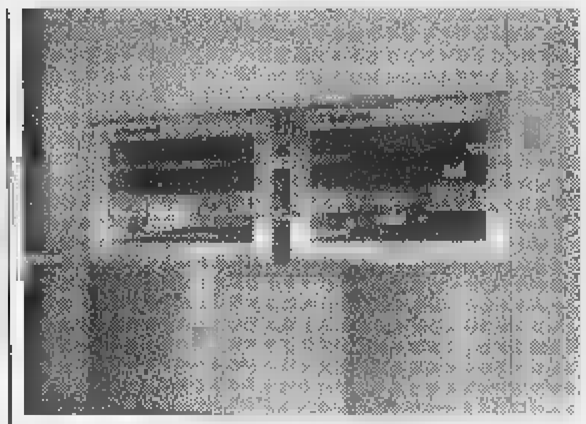
Daffara: «Non ancora ultimata ma già da adeguare alle norme»

CASALE. Altro che ritocchi di poco conto: il parere igienico sanitario rilasciato dal Servizio di Igiene pubblica dell'Asl al Comune in merito alla casa di riposo di Casale Popolo, in fase di costruzione («di ultimazione» secondo l'assessore Luigi Merlo) impone «modifiche e prescrizioni» di un certo rilievo che avranno come «effetto immediato che la prospettata apertura di fine anno si protrarrà ulteriormente». Lo dice il consigliere Pierangelo Daffara dopo aver letto la relazione seguita al sopralluogo. «E quel che inquieta - aggiunge - è che queste prescrizioni sono inerenti alle sole opere architettoniche, mentre non sono ancora stati prodotti gli elaborati per l'impianto elettrico, idro-termo-sanitario, di scarico, di segnalazione, l'area verde, accessi e parcheggi». Daffara chiede che vengano «individuate all'interno dell'amministrazione comunale le responsabilità, poiché l'investimento ulteriore per l'adeguamento della struttura a questo punto risulta essere estremamente consistente dopo che già diversi miliardi [illegible] stati spesi, a quanto pare anche male». [s. m.]

Acqui, l'apparecchiatura fuori uso da mesi dopo un furto

Bancobol ancora guasto Disagi per i pagamenti

ACQUI. «Quando verrà ripristinato il Bancobol, per pagare la bolletta telefonica?». E' la domanda sollevata dagli acquesi, visto che i due sportelli automatici all'interno del posto telefonico pubblico di piazza Matteotti sono ormai da tempo fuori uso. E' stato apposto un cartello con la scritta «Telecom Italia spa - Filiale di Alessandria - Bancobol fuori uso causa furto». Infatti, alcuni mesi fa, qualche malvivente, nel tentativo di appropriarsi del denaro, danneggiò i dispositivi per il pagamento delle bollette.



Il Bancobol manomesso da alcuni ladri qualche mese fa nel posto telefonico pubblico è [illegible] fuori uso: gli acquesi ne chiedono il ripristino

«Ormai, è passato molto tempo, ma fino ad oggi nessuno ha aggiustato le apparecchiature "Bancobol" - commenta amareggiato un cittadino -. Anche questa volta, dovrò andare in Posta pagando così 1200 lire in più per ogni versamento».

Pronta la replica dell'ufficio stampa della Telecom di Torino: «Putroppo, i due Bancobol sono stati danneggiati irreparabilmente. Nonostante questo, stiamo valutando la possibilità di ripristinare tale servizio, anche se il secondo comma dell'articolo 33 del Regolamento di servizio, pubblicato nell'elenco degli abbonati, specifica che il gestore del servizio garantisce la possibilità di effettuare il pagamento delle bollente in esenzione di spesa tramite dispositivi automatici in ogni città sede territoriale, come è ad esempio Alessandria».

Insomma, la Telecom non ha l'obbligo del ripristino delle apparecchiature manomesse.

[illegible] Luca Ferrise

Casale, Muzio «boccia» la fornitura dell'azienda di Viale

Duello politico per i krumiri

Portinaro scalza Bistefani alla Camera

CASALE. Duello a colpi di krumiri alla Camera: l'esclusione dei tradizionali biscotti casalesi prodotti dalla ditta Bistefani spa (di cui è presidente, tra l'altro, l'onorevole Eugenio Viale, di Forza Italia) dalla buvette di Montecitorio è stata interpretata come un affronto politico, visto che la decisione di sostituirli con i «Rossi» prodotti dalla famiglia casalese Portinaro è stata presa dall'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, capo dei Questori della Camera.

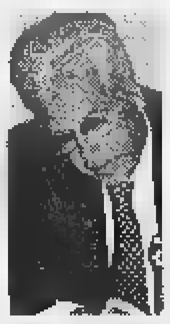
Essendo entrambi deputati del collegio casalese, si è subito colta l'occasione per sollevare un polverone, al di sopra dei due protagonisti che se devono conquistare voti non usano certo i krumiri per armeggiare.

Anzi, sorridono quando vengono a sapere che il [illegible] è stato segnalato addirittura nella pagina «Denaro & Politica» del quotidiano finanziario «MF».

Precisa Muzio: «Non c'è nessuna discriminazione nei confronti di Forza Italia - spiega -. Il regolamento della Camera prevede la cancellazione dall'albo-fornitori delle ditte che hanno qualche contenzioso con la Giustizia». Per la Bistefani c'era stato un rilievo in materia di sicurezza sul lavoro. «Spetta al settore dell'amministrazione occuparsi di tali questioni, io [illegible] ho fatto altro che formalizzare una situazione nel rispetto della normativa. Peraltro, mi pare, che nel frattempo tutto si sia risolto».

Infatti, l'onorevole Viale, che insieme ai fratelli gestisce l'azienda di dolciumi fondata dal padre, precisa che «da quella vicenda giudiziaria siamo usciti assolti, perché si è accertato che non c'era nessuna violazione di legge».

Quindi la Bistefani rientra alla buvette di Montecitorio scalzando i Krumiri Rossi? Per ora no. Semplicemente, rientra di diritto nell'albo dei fornitori (peraltro, ha in distribuzione altri tipi di dolciumi). [s. m.]





Eugenio Viale (Forza Italia) e Angelo Muzio (Rifondazione)

Casale, ladro inseguito e arrestato

Ruba la Mercedes a commercialista

CASALE. I carabinieri hanno arrestato un marocchino che aveva rubato una Mercedes a un noto commercialista e una nomade che aveva fornito più di cento nomi falsi.

L'altro giorno, verso mezzogiorno, il marocchino Karim Bennoua, [illegible] anni, abitante a Torino, aveva rubato una Mercedes da quasi 100 milioni al commecialista Giovanni Zingarini, 55 anni, di Alessandria. Il professionista si era fermato ad un distributore in via Giordano Bruno e, mentre parlava con il gestore, ha visto il ladro salire in auto e allontanarsi. Il marocchino è stato intercettato dai carabinieri di Occimiano. E' iniziato l'inseguimento per le vie del paese, ma la «Uno» dei carabinieri ha tenuto testa alla Mercedes. Bennoua si è schiantato contro un muro. Ha tentato di fuggire a piedi, ma inutilmente.

Il secondo arresto risale all'altra mattina. I carabinieri hanno bloccato due uomini e due donne e li hanno condotti in caserma per controlli. Insospettiti dal fatto che i quattro fossero senza documenti, hanno rilevato le loro impronte digitali. Successivamente si sono recati a Torino per confrontare i dati raccolti con quelli a disposizione della squadra scientifica. Dopo alcune ore di ricerca è emerso che una delle due donne, Sultanja Ahmetovic, [illegible] anni, aveva fornito oltre cento generalità false. Inoltre su di lei pendeva un ordine di carcerazione: deve scontare 8 mesi e 28 giorni di prigione per furto. [r. sa.]

Un libro di Cino Chiodo

Poesie dialettali dedicate agli acquesi

ACQUI. «La curt di mirôco». E' il titolo di un volume di poesie in dialetto, scritte dal poeta acquese Cino Chiodo, che viene presentato oggi alle 17,30 nella sala delle conferenze di palazzo Robellini, dalla professoressa Celestina Costa. Cino Chiodo ripercorrere con la memoria tempi passati e luoghi cari a molti generazioni di «Sgaientò», come vengono definiti gli abitanti della città termale. «Questa raccolta di alcune mie poesie in dialetto è un omaggio che faccio alla mia città ed ai miei amici, - spiega l'autore - nell'introduzione del volume. Ammetto, che essendo un tenace assertore della comunicazione orale del dialetto, ho dovuto fare violenza a me stesso». Cino Chiodo, oltre a rendere omaggio alla città dove è nato e dove è sempre vissuto, ha voluto lanciare un grande messaggio alle future generazioni, ricordando l'importanza del dialetto ritenuto l'elemento essenziale per quanto riguarda l'identità culturale di un popolo. [g. l. f.]

IN BREVE

Predosa

Camion si ribalta L'autista era ubriaco

Un autotreno condotto da un camionista spagnolo ubriaco, l' altra sera, sulla bretella della A26, si è rovesciato bloccando il traffico verso Milano. Una pattuglia della polstrada ha segnalato l'ostacolo scongiurando incidenti. L'autotreno era carico di polveri alimentari dirette alla Parmalat. [r. bo.]

Casale

Due nomadi fermate dopo furto in alloggio

Due nomadi di 10 e 14 anni sono state bloccate dalla polfer dopo un furto in un alloggio in via Magnocavallo. Le ragazzine dopo un breve inseguimento sono state bloccate in piazza Mazzini. Avevano un milione in contanti e oggetti d'oro. Dopo aver cercato di forzare la porta d'ingresso, si sono arrampicate al secondo piano e sono entrate nell'alloggio di G.R. [r. sa.]

[illegible]

Scontro tra auto e moto per evitare una ruspa

Scontro tra una moto e un'auto l'altra sera, dopo le 20, all'incrocio fra via Capello e via Alfieri. La moto tentava di aggirare una ruspa. [r. [illegible]]

Terruggia

«La pulce nell'orecchio» al teatro di Terruggia

Appuntamento con la commedia oggi alle 21,15 al Comunale di Terruggia con «La pulce nell'orecchio» di Feydeau. La messa in scena è dell'associazione culturale Parole dei Bozzoli con l'adattamento e regia di Hermes Beltrame. [r. sa.]

Casale

L'ambulanza del 118 diventa sala travaglio

L'ambulanza del 118 ieri nel primo pomeriggio si è trasformata in sala travaglio per una giovane di Fontanetto. Poco dopo le 13, l'ambulanza ha caricato a bordo la partoriente. Ha fatto appena in tempo ad arrivare al «S. Spirito» ed è venuta alla luce una bimba. [r. sa.]

Casale

Premiazione concorso «La poesia nel cassetto»

Oggi alle 10,30 all'auditorium S. Chiara, si svolge la premiazione del concorso «La poesia nel cassetto», dedicato al professor Sergio Boarino. Tra 215 poesie ne sono state segnalate 16, poi votate dai genitori degli alunni delle medie. [r. sa.]

Asl, Zerella chiama in causa i predecessori

«Ecco in che stato è l'impianto elettrico»

CASALE. Si fa aprire dai tecnici i locali degli impianti elettrici nei sotterranei dell'ospedale il commissario dell'Asl Emilio Zerella e mostra quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare su quella che è ormai diventata la querelle del black out.



Il [illegible] straordinario dell'Asl Emilio Zerella ribalta sui predecessori le accuse che gli vengono mosse

«Questi sono i quadri elettrici nuovi installati sotto la supervisione dell'ingegner Corbellini, uno dei maggiori esperti nazionali - spiega -. Siamo stati fortunati ad averlo qui per due giorni interi. I tecnici hanno lavorato giorno e notte per metterli in funzione in modo da garantire la sicurezza in ospedale». Ma non è finita. «Corbellini sta preparando una relazione sulla situazione preesistente in modo che si sappia come stavano le cose e una spiegazione dettagliata di quanto è stato eseguito» aggiunge Zerella.

Si fa aprire un'altra porta: «Questo il gruppo di continuità: serve per dare ad alcuni reparti, come la Rianimazione e le sale operatorie, ancora un'ora di energia, fornita da una serie di batterie, nel caso di black out». E, allora, come è potuto accadere che non sia entrato in funzione la famosa notte in cui gli impianti sono andati in tilt? «Perché mancava la segnalazione di allarme - spiega Zerella -. Succede come per il serbatoio del carburante su un'auto: quando la spia si accende significa che c'è ancora un tot di autonomia. Qui non ha funzionato». Passa lungo i sotterranei e mostra fili elettrici che pendono o arrivano non si sa da dove. Si ferma e punta il dito: «Lo vede questo sarcofago appoggiato a terra? E' una cabina elettrica nuova, è qui dal 1991, mi dicono. E' costata decine di milioni e [illegible] è [illegible] neppure disimballata. Chi era amministratore nel '91? Io no di sicuro: ero a Napoli». Poi aggiunge: «Mi accusano di [illegible] responsabile del black out perché non si fa manutenzione. Ma quale manutenzione? Quella ordinaria la facciamo, ma questo impianto risente di gravi errori del passato. Caso mai mi sono attivato per rifare l'impianto: il Cipe 10 giorni fa ha stanziato i fondi. Ora serve che siano assegnati».

Respinge le accuse che in queste settimane sono salite da più parti. Dai sindaci dell'Asl, ad esempio, che lo hanno accusato di rifiutare la «concertazione della politica sanitaria». «Smentisco con documenti alla mano. Se ho [illegible] a leggi e regolamenti mi denuncino all'autorità giudiziaria, ma su fatti concreti non chiacchiere».

Silvana Mossano

Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici cuneesi [illegible] astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione [illegible] documento [illegible] si chiede [illegible] Governo di accelerare i tempi [illegible] realizzazione della Cuneo-Asti

CUNEO. «Roma torna [illegible] rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti [illegible] noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della di[illegible] sulla legge [illegible] finanziamento dell'opera alla commis[illegible] Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita [illegible] Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte [illegible] Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo il finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per [illegible] tratto dalla A6 a Cuneo, che non l'ha mai ottenuta. Se è tutto a posto, come chi vuole la costruzione [illegible] Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

Il capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede [illegible] commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislati[illegible]. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando [illegible] rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' [illegible] più [illegible] l'«Asti», ma lo fanno meno i tedeschi [illegible] gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto [illegible] ne stanno innamorando, così co[illegible] accaduto alla [illegible] borghesia russa. In tutto [illegible] 70 milioni [illegible] 900 mila le bottiglie di «Asti» vendute [illegible] scorso anno nel mondo. Un risultato che migliora di [illegible] soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa [illegible] principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione di «cittadino del mondo», con il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma regi[illegible] flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in meno su [illegible] totale [illegible] 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quo[illegible] milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino in Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito [illegible] 25% del totale con 17,5 milioni di bottiglie.

[illegible] il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti a moscato, 6600 aziende agricole, [illegible] imprese trasformatrici e 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno 500 miliardi, ma [illegible] alla continua ricerca di equilibrio e di necessità [illegible] governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era [illegible] prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale non perso l'occasione per indicare le linee del nuovo [illegible]. «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, [illegible] soprattutto bisogna che i primi ad esserne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle [illegible] del Piemonte dove ci sono le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che [illegible] fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che [illegible] docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. Se [illegible] di[illegible] anche domenica [illegible] a Canelli, con [illegible] ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di uva moscato.

Sergio Miravalle

SPETTACOLI [illegible] BREVE

[illegible]

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto il Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café di Lu.

ASTI

Classica a Belveglio

BELVEGLIO. Musica classica, domenica, con il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello [illegible] Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo [illegible] flauto

BIELLA. S'inaugura stasera [illegible] Biella la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, [illegible] esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) [illegible] l'ucraino Georgij Agratina (flauto [illegible] Pan).

CUNEO

Ma[illegible] Musicale a Staffarda

REVELLO. «Musica e danze tra Rinascimento [illegible] Barocco», domani sera alle 21 all'abbazia di Staffarda, per il secondo [illegible] del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano con I Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

[illegible]

Musica per avere più musica

TRECATE. Jazz [illegible] canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani sera (ore 21) a Trecate che vedrà in scena il quartetto [illegible] pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio [illegible] Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la [illegible]segna (6 concerti, chiusura il [illegible] giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni e Mozart.

[illegible]

Da domani «Armonie notturne»

VERCELLI. Al via domani la rassegna «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche della città, [illegible] prologo parlato. Il [illegible] alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» [illegible] «Musica sull'acqua» di Handel.

AOSTA

Raduno delle bande

CHAMBAVE. Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno con la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.

Tortona, martedì verrà proposto il film «Aura» del regista Scafidi

S. Croce fra cinema e cultura

Al Civico gli alunni reciteranno in inglese

TORTONA. numerosi gli appuntamenti che compongono il calendario della Festa di Santa Croce, specialmente quelli a carattere culturale. Domenica, alle 21,15, Teatro Civico, si terrà la serata di gala (ingresso libero) dell'ottavo concor internazionale musica Agimus, con consegna di borse studio l'assegnazione del Trofeo Kawai. Si esibiranno i vincitori di tutte le sezioni.

Martedì alle 21, nella sala della Crt in via Puricelli, il Circolo del cinema e il Centro di aggregazione presenteranno proiezione del film «Aura», regista il giovane tortonese Simone Scafidi; interpreti: Cinzia Amerio, Michela Bia, Lorenzo Fezia, Mauro Carrea, Solange Zanotti, Mattia Carturan, Giuliano Poggi, Barbara Borghi.

«Aura» un film in cui le immagini la funzione di veicolo dell'interiorità dei personaggi della vicenda, così riscoprire la capacità cinema di illustrare le sofferenze e le gioie dell'animo umano. Aura, la protagonista del film, è una candida ragazza attorno alla quale ruotano le delle persone a lei vicine. Mercoledì alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico andrà in scena «Sogno di una notte di estate» di Shakespeare, rappresentazione teatrale in lingua originale, allestita dalla scuola media «Mario Patri» e dalla elementare del secondo Circolo «Salvo D'Acquisto» di Tortona.



scena al Civico «Sogno di una notte di estate» in lingua originale coi ragazzi della «Patri» e della «D'Acquisto»

Gli interpreti sono: Marco Bensi, Ilaria Carta, Fabio Magrassi (narratori); Simone Buccini (Theseus), Sara Corsico (Hippolita), Andrea Pisa (Philostrate), Alessandro Zanardi (Egues), Barbara Santagostino (Demetrius), Alice Pernigotti (Hernia), Francesca Torti (Lysander), Alice Guerci (Helena), Silvia Fontanive, Silvia Marchesi (Bottom), Vanessa Rumi (Quince), Manuela Pierro (Plute), Alessandro Bertolotti (Snug), Elisa Salinetti (Snout), Jonathan Campisi (Starveling), Emilio Locatelli, Matteo De Filippo (Puck); ancora, Chiara Alvigini, Chiara Battegazzore, Marta Carrà Lucchini, Giulia Centurione, Francesca Cossu, Connie Giuliano, Jessica Massone, Francesca Mogni, Silvia Pastorello, Valeria Piazza, Giulia Semino, Debora Suppa, Rita Veronesi (Fairies); Emanuela Roldi, Francesca Roldi (Titania), Mattia Ricci, Marcello Figuerra (Oberon), Andrea Calderan, Matteo Casadoro, Andrea Frau, Luca Smania (Elves).

Il 23 maggio sarà la volta della manifestazione enogastronomica «Assaggia Tortona '98», che si svolgerà nei locali della Cantina sociale, in via Muraglie Rosse. Sempre il 23 maggio, alle 15, al Teatro Civico, 4° concorso per corali - premio «Lorenzo Perosi» -. Il 26 e 27 maggio, nella sala giovani, dalle 21 alle 24 saggi degli allievi dei corsi liberi di musica leggera dell'Accademia musicale «Perosi». Il 30 maggio, alle 21, al Civico, andrà in scena la rappresentazione «Leoniero Da Dertona», allestita dallo scientifico «Peano».

Tortona: lo spettacolo venerdì 22, di sera, nell'ambito di Santa Croce

Il Canzoniere scende in strada

Brani e musica folk nell'area pedonale



I componenti del gruppo del Canzoniere popolare tortonese in [illegible] immagine [illegible] qualche [illegible] fa

TORTONA. Il canzoniere popolare tortonese torna «lungo i marciapiedi della città». E' que[illegible] il titolo dello spettacolo in programma venerdì 22, [illegible]lle 21, nell'area pedonale di via Carducci, nell'ambito delle manifestazioni di Santa Croce.

Il sottotitolo recita «Itinerari fra canzoni e suonatori popolari, ricordando Attilio Mantelli e Remo Panario», due grandi maestri della tradizione musicale tortonese. L'appuntamento apre la stagione di concerti del Canzoniere popolare (Cpt). Lo spettacolo si intitola «E ben ch'u [illegible] mag», come la seconda raccolta del gruppo folk, datata maggio 1978, nella quale comparivano alcune preziose testimonianze del canto popolare del Tortonese, rielaborate dal canzoniere, di origine contadina e anche urbana.

Lo spettacolo comprende anche le canzoni di «Cantà par no muri», la prima raccolta del Canzoniere popolare presenta[illegible] il 9 maggio 1977, nel cortile della caserma «Passalacqua», dove ebbe luogo il primo concerto [illegible] assoluto del canzonie[illegible]. Le canzoni [illegible] già state trasmesse dalla radio locale Rtl e in città se ne parlava da qualche settimana. Fu un successo: oltre [illegible] migliaio di audiocassette vendute. E oggi, dopo 20 anni, il Canzoniere popolare tortonese che fa parte dell'Associazione culturale «Graphonica», propone la ristampa delle due raccolte su cd (la seconda per «E ben ch'u vena mag», la terza per «Cantà par no muri»).

Oggi fanno parte del Cpt: Pie[illegible] Porta, Alfio Contarino, Giuliano Illiani, Giancarla Guerra, Stefano Gilardone, Matteo Processi, Roberto Ariata, Stefano Guagnini, Mario Sturla, Michele Ventura, Vittorio Ciparelli, Aldo Mauro, Gino Bartalena.

Buon successo al «Salone» all'aperto allestito nell'ambito della Fiera

Passerella di tutte le auto-novità

Presentate da 14 esponenti dell'Ascat di Tortona

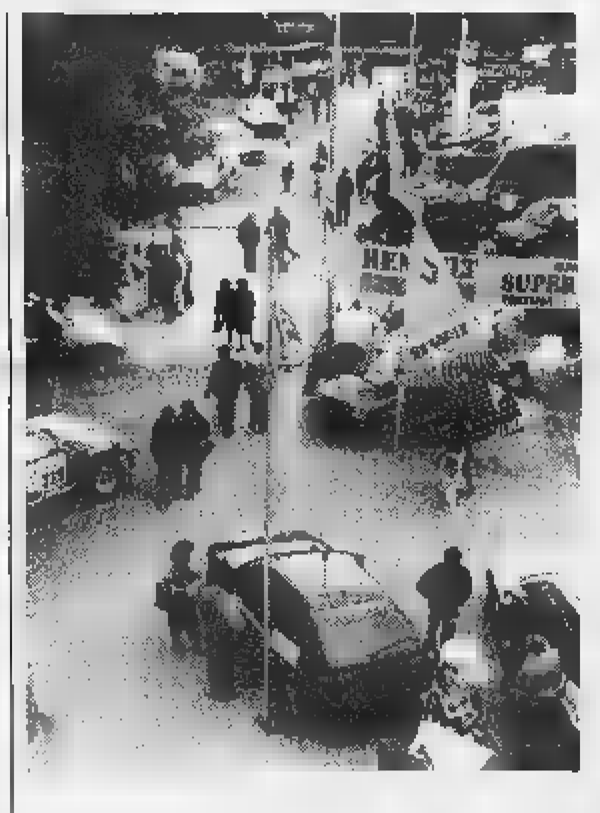
TORTONA. Ha riscosso successo il «Salone dell'auto» all'aperto organizzato dall'Ascat, l'Associazione dei commercianti di automobili tortonesi, in occasione della Fiera di Santa Croce. In 14, tra concessionari e rivenditori autorizzati, hanno aderito all'iniziativa lanciata dall'Ascat, apprezzata non solo dal pubblico tortonese, ma anche dai numerosi visitatori giunti da fuori città. Le vetture sono [illegible] esposte in viale Pieve (di fronte alla stazione) e in piazza Malaspina (zona ospedale).

C'erano tutte le novità del momento. Un successo [illegible] più grande rispetto all'esposizione dell'anno scorso. In viale Pieve c'erano le Citroen de «L'auto s.s.», le Opel di «Maccarini s.r.l.», le Peugeot di «Novac s.r.l.», le Rover di «Autoeuropa s.r.l.», le Volkswagen dei «F.lli Salvatore», le Mitshubishi di «Biauto s.n.c.», le Hyundai di «Car Service» [illegible] le Lancia Autobianchi di «Autotre [illegible].r.l.».

In piazza Malaspina, invece, erano esposte le ultime nate in casa Alfa Romeo (concessionaria «Bertè e C. S.a.s.»), ma anche le Fiat di «Visauto S.r.l.», le Ford di «Bi e Vi S.r.l.», le Suzuki di «Autojolly», le Nissan di «Autogarden S.r.l.», le Volkswagen [illegible] «Cart S.a.s.».

Nell'Ascat, nata a dicembre '96, [illegible] confluiti tutti i marchi automobilistici.

L'associazione, affiliata all'Unione commercianti, si propone di tutelare il cliente dal contratto alla consegna della vettura. Tutti gli associati si [illegible] impegnati ad adottare il contratto europeo e c'è un numero [illegible] telefono per eventuali reclami da parte dei clienti: l'867040 (fax 868553). Il [illegible] telefonico serve anche per segnalare [illegible]malie di carattere commerciale o richiedere informazioni e precisazioni. L'Ascat ha sede in vicolo Pocasale Ghisolfo 2.



Uno scorcio del «Salone dell'auto» organizzato nello scorso fine settimana dall'associazione Ascat di Tortona in occasione della Fiera di Santa Croce

Atto finale del laboratorio di educazione all'ambiente

Va in scena la notte

Domani bambini-attori in Teatro

ALESSANDRIA. I bambini portano in scena la notte. Per l'intera giornata di domani, sul palco del Comunale si alterneranno gli allievi di materne, elementari e medie che hanno partecipato al laboratorio teatrale [illegible] educazione all'ambiente promosso da Regione, Comune e Ata. Il progetto didattico è [illegible] da un presupposto: da sempre gli artisti [illegible] stati affascinati dalla notte, intesa come l'altra faccia della medaglia, l'ombra, l'inconscio.

Ai bambini e ai ragazzi impegnati in quest'avventura è stato chiesto [illegible] elaborare un proprio concetto della notte: in ciò sono stati guidati, insieme ai loro insegnanti, da Guido Castiglia della compagnia Non solo teatro e da Ombretta Zaglio del Teatro [illegible] Rimbalzo.

Oltre agli operatori teatrali hanno collaborato Romeo Cavanna dell'associazione «Italia Nostra» e Massimo Volante del Gruppo Astrofili «Galileo». Domani sarà possibile anche compiere una visita al planetario itinerante allestito nell'ambito del «Progetto Starlab».

L'obiettivo [illegible] quello di far superare quello stereotipo della notte in cui prevale la negatività dell'oscuro, privilegiando soprattutto il concetto del mistero. Sono scaturiti due spettacoli che saranno presentati domani.

Il primo s'intitola «Di Notte...»: i piccoli attori sono allievi di scuole dell'infanzia [illegible] del primo ciclo delle elementari.

Ombretta Zaglio spiega che il lavoro è partito dalle 101 definizioni che i bambini hanno fornito della notte. Sono stati costruiti sette racconti, partendo da improvvisazioni che dessero spazio alla libera espressione. Contemporaneamente, si è sviluppato un lavoro con teli, maschere, candele, carillon per la realizzazione delle storie.

Guido Castiglia ha invece realizzato con i bambini del secondo ciclo [illegible] delle medie «Quattro quadri per la notte», dove vengono messi in risalto poeticità, affetto e paura dettati dalla notte, [illegible] anche il rapporto [illegible] la creazione dei miti. «Il teatro - spiega Castiglia - diventa un gioco attraverso cui i bambini comunicano». [b. v.]

IL PROGRAMMA

Si comincia in mattinata

ALESSANDRIA. Cominciano alle 10,30 di domani, nella sala Ferrero del Comunale, le rappresentazioni che concludono il laboratorio teatrale dedicato all'educazione ambientale. Si parte con lo spettacolo «Di notte...», coordinato e diretto da Ombretta Zaglio, i bambini della materna «Galilei» (assistiti dalle insegnanti Anna Bazzano, Maura Bobba [illegible] Felicita Loro) e delle elementari «Galilei» (2ª A e 2ª B, insegnanti Alda Amelotti, Teresa Borra [illegible] Maria Scaramuzza) [illegible] «Villaggio Europa» (3ª B, Lorella Lunardi e Paola Zanotti). Lo spettacolo viene replicato alle 15, con i bambini della materna «Micca» (insegnanti Carmela Auriemma e Lilia Malenotti) e dell'elementare «Villaggio Europa» (3ª A e 3ª C, Marcella Battistini, Anna Damilano, Efisio Loi [illegible] Antonio Pozzati).

Alle 16,30, in sala grande, I «Quattro quadri per la notte» [illegible] Guido Castiglia con le quarte A e B dell'elementare «Galilei» (insegnanti Graziella Bertassello, Nadia Ferrarese, Graziella Ronchi e Franca Tacchino), la [illegible] E della media «Vochieri» (Vittoria Russo), la 2ª C della media «Alfieri» (Piera Maldini) [illegible] un gruppo misto della media «Manzoni» (Anna Maria Rolando). [b. v.]





Guido Castiglia, di «Non solo teatro», e Ombretta Zaglio, del Teatro del Rimbalzo, hanno guidato i bambini alla realizzazione degli spettacoli

Il chitarrista è al Mulino. Gli altri appuntamenti

Con Bambi Fossati rivive il mito di Jimi Hendrix

ACQUI. Al Palladium si balla stasera [illegible] Tonya Todisco, mentre nella sala disco Anni '60-70-80 c'è il dj Andrea. Al Kursal i dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è musica latino-americana.

BOSCO [illegible] Al Master, musica con il dj Andrea e, nell'altra sala, liscio con Santino Rocchetti [illegible] Gian Feola.

CASALE. All'Azzurro [illegible] viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, suona la cover band Preludio. [r. sa.]

[illegible] Heavy metal al Maltese [illegible] gli Emmeth: [illegible] pezzi propri. Aprono gli Speedworms, punk rock.

CASTELCERIOLO. Al New Niky's di Ventolina suona questa [illegible] la rock [illegible] band S. S. 31.

CERESETO. Al Coco Loco Fog, discoteca con i dj Ricky Cenzi e Alex Raimondi. [r. sa.]

[illegible] Al Thunder Road, «beer & rock party» [illegible] il rock'n'roll show dei Wine Spirit: cover [illegible] ZZ Top, Bryan Adams, Deep Purple, AC/DC e Van Halen.

[illegible] «Venerdì latino» alla churrascaria La Bisbal.

LU. Suonano i milanesi Fuori su Cauzione al Mephisto café.

[illegible] «Lap dance» al Ribe Ribe e musica con un dj.

NOVI. Al Saxo pub si balla stasera con la musica di dj Anna.

[illegible] Al Mamunja, prima serata con le cover di Paolo Pilo, poi si balla con i dj Ico [illegible] Max.

[illegible] Per [illegible] «Maggio musicale», il Centro culturale San Francesco ospita, alle 22, [illegible] concerto del Bernini funky group.

SALE. Alla Cometa, serata di liscio con Mauro [illegible]zzi.

[illegible] «Notte [illegible] cinema» al Club House: tema della festa è il festival di Cannes, con i sosia di Marilyn Monroe, James Dean, Humprey Bogart, Rita Haiword [illegible] Rossella O'Hara. Animazione di Michelle Altieri, live music con Franz [illegible] Nico. [d. sa.]

[illegible] Si esibiscono i Jammin di Arquata al Planet Rock. [m. pu.]

[illegible] Funky [illegible] soul al Cov'Hause [illegible] strada Pavia, con il gruppo Al-Express. [r. c.]

Nell'Apocalipse Tour '98, serata col dj Lele all'ex Palomar, in via Melgara 10. [r. c.]

[illegible] Suona la French Blues Band, alle 22, [illegible] Caffè della Pesa. [r. sa.]

VILLAROMAGNANO. Rock d'annata al Mulino con Bambi Fossati, il chitarrista italiano che meglio di altri esegue i successi di Jimi Hendrix. Con lui, la band Garybaldi.

VOGHERA. Rock melodico dalle 21 al Palatenda [illegible] i Mister X. [d. sa.]

Rock con gli Abuso al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi



Bambi Fossati suona con i Garybaldi

A Valenza

Gli studenti interpretano Mascagni

VALENZA. Due-giorni del [illegible] lodramma al Centro comunale [illegible] cultura. Il merito è ancora della scuola media Pascoli che, bissando l'iniziativa dello scorso anno (quando mise in scena il «Nabucco» di Giuseppe Verdi), propone stasera [illegible] domani (alle 21,30) «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni.

Sul palco salgono 60 ragazzi che hanno lavorato per [illegible] all'allestimento della rappresentazione: «I problemi interpretativi erano numerosi - spiega il professor Renato Contino, coordinatore, regista e docente di musica della scuola -. Basti pensare che tutta la vicenda si svolge in poco più [illegible] un'ora, pur essendo pregna di bruncianti conflitti e sorretta da una tensione crescente. Agli interpreti del coro è richiesta continua concentrazione, agli altri lo spartito impone un impegno vocale logorante, imposto dalla tessitura di un canto proteso verso le regioni più impervie della voce umana». [r. c.]

Nuova sala concerti. E a Ovada c'è un duo

Castelnuovo, serata nel nome di Pessini

S'inaugura in piazza Vittorio Veneto [illegible] Castelnuovo Scrivia, una sala per concerti e manifestazioni culturali, intitolata a Gennaro Pessini, scrittore e poeta. E' stata ricavata dal magazzino degli operai e dei tecnici comunali nell'antico Collegio dei Gesuiti. Questa sera, alle 21, vengono premiati i vincitori dei concorsi [illegible] poesia «Guido Autelli» ed «E. Arzani».

Seguirà la prova d'esame, con saggio musicale, degli allievi della scuola di pianoforte [illegible] chitarra [illegible] maestro Luigi Bernini.

Ci sarà poi un seguito domenica, alle 21, con una serata intitolata «Concerto per Gennaro Pessini: le parole e la musica».

Il letterato castelnovese sarà ricordato dal professor Bellettato di Padova e attraverso la lettura, da parte del giornalista Rai Vittorio Mangili, di alcuni suoi brani [illegible] poesie azteche da lui tradotte [illegible] amate, come la musica spagnola [illegible] sudamericana, che verrà eseguita dal gruppo Raymi. [e. p.]

Altro appuntamento, stasera, alle 21, alla sala concerto «Rebora» di Ovada, per «Musica Insieme '98», con il duo trombone-pianoforte, Gian Piero Malfatto e Marina Delle Piane. In programma musiche di Henry Purcell, Johann Georg Albrechtsberger, V. Ded Le Nux, Sigismond Stojowski, Leonard Bernstein, [illegible] Bartok [illegible] Henry Dutilleux.

Gian Piero Malfatto si [illegible] diplomato [illegible] trombone presso al Conservatorio «Verdi» di Torino. Ha collaborato con l'Orchestra del «Vivaldi» di Alessandria e, per musica jazz e leggera, con At Lazy River Big Band, Improvvisatori Indipendenti Italiani, Giorgio Gaslini, Paolo Conte e Mau Mau. Marina Delle Piane si è diplomata in pianoforte al «Bruni» [illegible] Cuneo ed in Didattica della Musica al «Verdi» [illegible] Torino. Svolge intensa attività concertistica come solista e in duo con varie formazioni. E' anche docente e corista del gruppo Ha[illegible] Madrigalis. [r. bo.]

Al Teatro Civico

Prosegue il concorso dell'Agimus

TORTONA. Un'altra giornata dedicata alla musica è in programma oggi, al Teatro Civico, per il concorso internazionale per borse [illegible] studio Agimus.

Dalle 8,30, [illegible] sala giovani, continuano le prove per i solisti nati dal '70 in poi, iniziate ieri. Dalle 14, audizioni per i gruppi di musica da camera.

Stasera, alle 21,15, concerto di premiazione dei solisti nati dal '70 in poi [illegible] dei gruppi di musica da [illegible] Presenta Elena Fiorani, l'ingresso è libero.

Nella categoria solisti nati dal '75 in poi, è stata assegnata una borsa di studio alla flautista genovese Elisa Parodi e altri due primi premi: Eugjen Gargiola, violino, dell'Albania, [illegible] Fabio Luis Rossini Schio, viola, dal Brasile. Domenica, alle 21,15, in Teatro, serata di gala per il [illegible] dei vincitori delle borse [illegible] studio, che si contenderanno il trofeo «Kawai» e la coppa «Simpatia», sempre ad ingresso libero. [m. t. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	15	28	20	58	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	66	36
	89	85	78	73	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	46	43
[illegible]	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
PALERMO	53	[illegible]	44	82	47
	91	65	65	59	57
ROMA	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	[illegible]	55	36	[illegible]	69
	80	70	69	66	57
[illegible]	11	25	9	50	72
	[illegible]	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	[illegible]	8-15;
8-44	8-18	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
[illegible]	8-84	8-24	8-88	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (6); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	2-68	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-64	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano [illegible]

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
2 combinazioni	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
L. 5600	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 69 - 8 - 10 - 1
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 85 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Telef. (0131) 252.644. **Deep impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) [illegible]. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. (0131) 234.240. **[illegible] esagerata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **Il grande Lebowski** di [illegible]. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **[illegible] Magoo** con L. Nielsen. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Nightwatch** di [illegible]. Bornedal, con E. McGregor, P. Arquette, J. Brolin. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Sfera** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. [illegible]. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Deep impact.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **[illegible] Hunting. Genio ribelle.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO Tel. 824.889. **Deep impact,** con [illegible]. Duvall, V. Redgrave, [illegible]. Schell. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) [illegible]. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Sesso e potere** con [illegible]. Hoffman, R. De Niro. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. **Boogie night.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **So cosa hai [illegible]** di J. Gilespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, [illegible]. Philippe, F. Prize jr. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 701.496. **Deep impact** di [illegible]. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. [illegible]. 701.459. **Fuochi d'artificio,** di L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Deep impact** [illegible]. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. [illegible]. (0143) 76.290. **Nightwatch** di O. Bornedal, con E. [illegible]gor, P. Arquette, J. Brolin. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible]ce Mercury** con B. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Mr. Magoo,** con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. **Deep impact** [illegible]. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA c. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **[illegible] Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **April[illegible].** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. [illegible] I v. [illegible] 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero [illegible] venne [illegible].** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,1[illegible] 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 22,30.

ETOILE via Buozzi [illegible] v. Roma, [illegible] 530.[illegible]. **The Full Monty.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Orario: 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Deep impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.[illegible]. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,45; 21.

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. [illegible]. **Le [illegible] luna.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **[illegible] cosa nel fritto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 3: **Deep impact.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Arte[illegible].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible]. Orario: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621739. **Break[illegible]** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** [illegible]ma buffo di G. Donizetti (turno pomeridiano 1). [illegible] M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. [illegible] e coro del [illegible] Regio, con D. Colaianni, V. Manno, A. [illegible], E. [illegible]. Biglietteria ore 10,30-18, [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

Gran festa al circolo Ilva di Novi per la premiazione del referendum ideato da La Stampa

Sul palco i campioni del Golden Boys

Presentato da Cabrini e Furino il nuovo «Punto Juve»

SPORT FLASH

Calcio

Grigi: le squalifiche di Giannoni e Scaglia

I grigi Mario Giannoni e Massimiliano Scaglia [illegible] stati squalificati per un turno dal giudice sportivo di serie C. [r. g.]

Torneo

Casale, i risultati del «Comprensorio»

I risultati dei primi scontri al torneo del Comprensorio casalese, al campo Junior di Oltreponte: Cabrino Gusmano- Batazzi 1-1; Los Nimalos-Balzola 2-1; Voglinese-Santa Maria del Tempio 1-0; Desana- Madonnina 0-0; Bozzole Paola gioielli-Casale 90 1-1; Caresana-Ideal mobili 2-2. [r. c.]

Aics

Il Poliplast Felizzano alle finali regionali

Il Poliplast Felizzano batte ai rigori (4-3) la Rubinetti Parella [illegible] accede alla finale regionale del campionato Aics. [r. c.]

Calcetto

Cascinagrossa, domani al via il Fraschetta Cup

S'inizia domani, alle 9,30, a Cascinagrossa il «Fraschetta Cup», torneo scolastico per le quinte elementari. [r. g.]

Equitazione

Si disputa al «Torrione» il trofeo Città di Tortona

Al via oggi, si concluderà domenica il Concorso ippico nazionale di salto [illegible] ostacoli, dotato di 40 milioni di premi e valido per l'assegnazione [illegible] 18° trofeo Città di Tortona. Le gare si svolgeranno al centro ippico Torrione di cascina Riccarda, strada per Castelnuovo. [e. p.]

[illegible]y

Tre squadre in vetta alla Prima divisione

Un terzetto guida [illegible] campionato di volley, Prima divisione femminile. Il Molare ha vinto al tie-break (3-2) la sfida col Canelli e lo ha agganciato in vetta. Primato anche per la Pozzolese (3-0 sul Castellazzo). [m. d.]

[illegible] Simpatica cerimonia ieri al teatro del circolo Ilva. [illegible]a presenza di un centinaio di giovani calciatori e del sindaco di Novi, Mario Lovelli, oltrechè dei massimi esponenti dell'Us Novese, si è svolta la cerimonia [illegible] consegna dei premi del referendum Golden Boys, ideato da La Stampa.

[illegible] svolta la presentazione del nuovo «Punto Juve» con interventi di Beppe Furino, responsabile del settore giovanile del club bianconero, [illegible] di Antonio Cabrini, mondiale a Spagna '82, che ha illustrato gli scopi [illegible] «Punto Juve»: [illegible] scuola calcio per i bambini dai 6 ai 12 anni, intesa [illegible] divertimento e formazione.

Poi Furino, Cabrini e il sindaco Lovelli hanno proceduto alla consegna dei premi: una targa che riproduce la pagina [illegible] Alessandria sport [illegible] domenica 10 maggio e la videocassetta «Az[illegible] mondiale: la nazionale italiana verso Francia '98».

Per la categoria Primi calci sono stati premiati Giacomo Soldani (Novese), Andrea Giacobbe (Acqui) e Giacomo Ivaldi dell'Aurora Alessandria. Tra i Pulcini riconoscimenti a favore di Danilo Bottazzo (Novese), Nicolò Conigliaro (Acqui) e Gian Maria Buonincontro (Don Bosco Alessandria). Lorenzo Priano (Novese), Roberto Bogliolo dell'Acqui e Michele Arecco della Novese sono stati i giovani calciatori più votati fra gli Esordienti, categoria che ha registrato anche la premiazione di Nicole Scarabello (Castellazzo), «golden girl» del sondaggio.

Il successo di Fabio Crisafulli fra i Giovanissimi riveste un rilievo partiolare: il [illegible] sinistro del Fresonara è stato l'atleta che ha ricevuto il maggior numero di preferenze. Ha preceduto Gabriele Coppa (Acqui) e Daniele Grassi (Castellazzo).

Fra gli Allievi i premi sono andati [illegible] Fabio Pannone (Novese), Gian Luca Camagna (Orti Alessandria) ed Emanuele Deriu (Casale), mentre nella categoria Juniores targhe ricordo per Fabrizio Lazzarin (Novese), Andrea Pepe (Acqui) e Claudio Tanga (Castellazzo).

Si invitano i vincitori, che non hanno potuto presenziare alla cerimonia, [illegible] ritirare i premi giacenti alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in piazza Libertà 15 (3° piano).

Roberto [illegible]



Primo gruppo di premiati ieri al teatro Ilva Vincitori [illegible] i Primi calci sono Giacomo Soldani Andrea Giacobbe e Massimo Ivaldi Tra i Pulcini Danilo Bottazzo Nicolò Conigliaro e Giacomo Ivaldi



La golden girl Nicole Scarabello (prima a sinistra) [illegible] cinque protagonisti delle categorie Esordienti [illegible] Giovanissimi Ultimo a destra è il sindaco di Novi Mario Lovelli



Tra Antonio Cabrini [illegible] Beppe Furino quattro vincitori per Allievi e Juniores. In queste due categorie successi [illegible] Fabio Pannone Gian Luca Camagna Emanuele De Riu Fabrizio Lazzarin Andrea Pepe e Claudio Tanga

[illegible] AMATORIALE

Udace: a Sarezzano s'impone Rampollo

L'EX professionista Gabriele Rampollo ha vinto il «Criterium Comune di Sarezzano», organizzato dal locale Veloclub e dall'Udace. Al via 99 atleti, ma 31 [illegible] giunti fuori tempo [illegible]. Il portacolori del Team Bike Fun (già trionfatore la [illegible] settimana nella tappa inaugurale del Giro della Provincia) ha coperto i 60 chilometri del tracciato in un'o[illegible] [illegible] 35 minuti, alla media di 37,890.

Piazza d'onore per Christian Bertoni (Happy Bike), davanti [illegible] Roberto Nervi, della Società Maggiora Vaillant. Eccellente il quarto posto ottenuto dal novese Fabrizio Fracassi, che ha confermato di essere sempre tra i protagonisti assoluti. L'altro alfiere dell'Ergobike Novi, Ezio Soro, [illegible] giunto [illegible].

Sono invece in calo le quotazioni dei corridori della Rivanazzanese, che avevano dominato in aprile. Il migliore è stato Maurizio Berruti, sesto.

Nella prova riservata ai Veterani, ha vinto Roberto Giannini (Team Bike Fun Santangelo), davanti [illegible] Roberto Maini (Enzo Bici) [illegible] Francesco Dottore, l'atleta [illegible] punta della Ceramiche Sonaglio Castellazzo.

Il genovese Loreto Valenza (Quinto al Mare) è stato il numero uno tra i Gentleman e ha preceduto l'alessandrino Roberto Gnoatto (Sonaglio).

Si [illegible] gareggiato anche in mountain-bike: la prova di Acqui ha fatto registrare [illegible] record [illegible] 227 iscritti, a cui si sono aggiunti 62 non tesserati.

Il primo posto è andato a Riccardo Tagliavacche (Bike O'Clock), che ha preceduto Piero Sedaboni (Veloclub Olmo La Biciclissima) e Davide Acarne, del Cartosio Bike. Di seguito, [illegible] giunti al traguardo Giuseppe Pastorino (Bike O'Clock), Gianluca Rovera (I Bric Alessandria), Enrico Lombardi (Club Giorgio), Stefano Scapitta (La Fenice) [illegible] Francesco Bianco (Cicloteca Team). Tra i Veterani, netto suc[illegible] per Massimo S[illegible] (Gs Oliva), davanti a Guido Cognetto (Dream Bike) [illegible] Giacomo Macciò (Vallestura). Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi) è stato [illegible] migliore tra i Gentleman, mentre Bruno Ricci (Gs Mac) ha trionfato tra i Supergentleman. Nella categoria Debuttanti, trionfo per Davide Gilardo (Cicli Zanini) che ha battuto Gian Paolo Pisaturo (Cicli Guizzardi) e Andrea Romagnolo (Mtb Excurtion). Infine, tra le donne, ancora un successo per Sandra Klomp (Cicli Zanini).

Massimo Delfino

[illegible]

Domani la prima sfida, giovedì si gioca a Ovada

Tre Rossi [illegible] a Loano il «biglietto» per la C1

OVADA. La Tre Rossi Ovada accede alle finali del campionato ligure di C2 e ora contenderà il passaggio in serie C1 all'Albenga. Sarà promossa la squadra che vincerà tre dei cinque incontri previsti.

La prima sfida è domani, alle [illegible] 18 ad Albenga, mentre il successivo match [illegible] disputerà giovedì 21 maggio, con inizio alle 21, al «Geirino» di Ovada.

I precedenti non [illegible] favorevoli alla Tre Rossi, battuta nei due confronti della fase eliminatoria, ma allora i ragazzi di Luca Maestri avevano molte attenuanti, mentre nelle [illegible]ti prestazioni hanno dimostrato grandi risorse. Quindi, [illegible] molte le possibilità di battere [illegible] forte club ligure.

La conferma viene anche dai due ultimi confronti con il Loa[illegible]. Dopo essere stati battuti nel primo match, gli ovadesi hanno vinto [illegible] secondo, conquistando il diritto [illegible] disputare lo spareggio, martedì scorso a Loano.

Nonostante il campo avverso, Ponta e compagni si [illegible] imposti 70-61.

Nel primo tempo, gioco altalenante: gli ovadesi hanno fallito numerosi tiri liberi e il punteggio a metà gara [illegible] equilibrato (27-27). Nella ripresa, la Tre Rossi ha acquisito maggior velocità e determinante è stato [illegible] gioco in difesa svolto da Lippolis e Caneva.

Per la società ovadese non c'era miglior modo di festeggiare il 15° anno di attività. [r. bo.]







Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta il poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro e mezzo di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fonderie). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. È [illegible] di uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri sono rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate operazioni per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente era stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 6 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

[illegible] Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestisce il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, cifra finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori [illegible] chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa [illegible] è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data non è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sarà nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Rita Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) [illegible] non è stata presa [illegible] decisione sulle competenze. Insomma, [illegible] nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va [illegible], intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Giampiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce [illegible] visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto nel 1941 sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] a scrutatore di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma come scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni «virtuali» all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Lavagna, il Comune vuol gestire il porto



LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi interessati non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

Premio Bancarella a [illegible] i finalisti

[illegible]. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze [illegible] arrestati 4 albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini [illegible]



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha [illegible] portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

Il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre [illegible] milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma [illegible] vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare come una scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

Il contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e impedire la macellazione per [illegible] alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

A TORINO

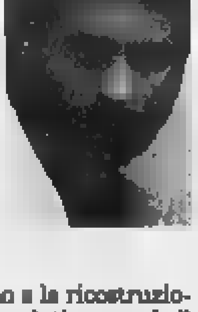
Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno essere sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo fonti ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesanti aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì mattina verso le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta ora il dolore per una famiglia distrutta. E non in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di mettere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano senza risposta. «Giovanni spesso a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: «Ma era anche avvilito perché non era riuscito a trovare un piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma [illegible] nascondeva a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 26 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti, e parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Summa: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provocato una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

Intossicati [illegible] studenti del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» [illegible] Piemonte

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.

Elezioni in [illegible] Dodici le liste



AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al numero 9 la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostana», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per le elezioni regionali non ci sarà il sistema elettronico già usato per alcuni Comuni

Alle urne con la scheda tradizionale

Gli elettori saranno 102.289

AOSTA. Dodici liste per candidati alla posti di consigliere regionale. Tre blocchi da quattro liste con simboli di partiti e movimenti a colori. Il simbolo di Rifondazione comunista con il numero 1 in alto a sinistra per aprire la scheda e quello degli Autonomisti con il numero 12 per chiuderla. E' la scheda che verrà consegnata 31 maggio a 102.289 valdostani per votare il Consiglio regionale.

Per questa tornata elettorale il metodo di voto sarà quello tradizionale. Niente voto elettronico sperimentato nelle recenti elezioni per i sindaci in alcuni Comuni valdostani, ma solite scheda cartacea e matita copiativa. Per l'appuntamento del 31 maggio, per il quale è già in atto la consegna dei certificati elettorali, verranno allestiti 209 sezioni, oltre ad alcuni seggi speciali per il voto negli ospedali, nel carcere in qualche comunità. I seggi verranno costituiti sabato 30 maggio alle 16, le operazioni di voto si svolgeranno dalle 7 alle 22 di domenica. Gli scrutini sono in programma lunedì 1° giugno e i risultati sono attesi per la tarda mattinata.



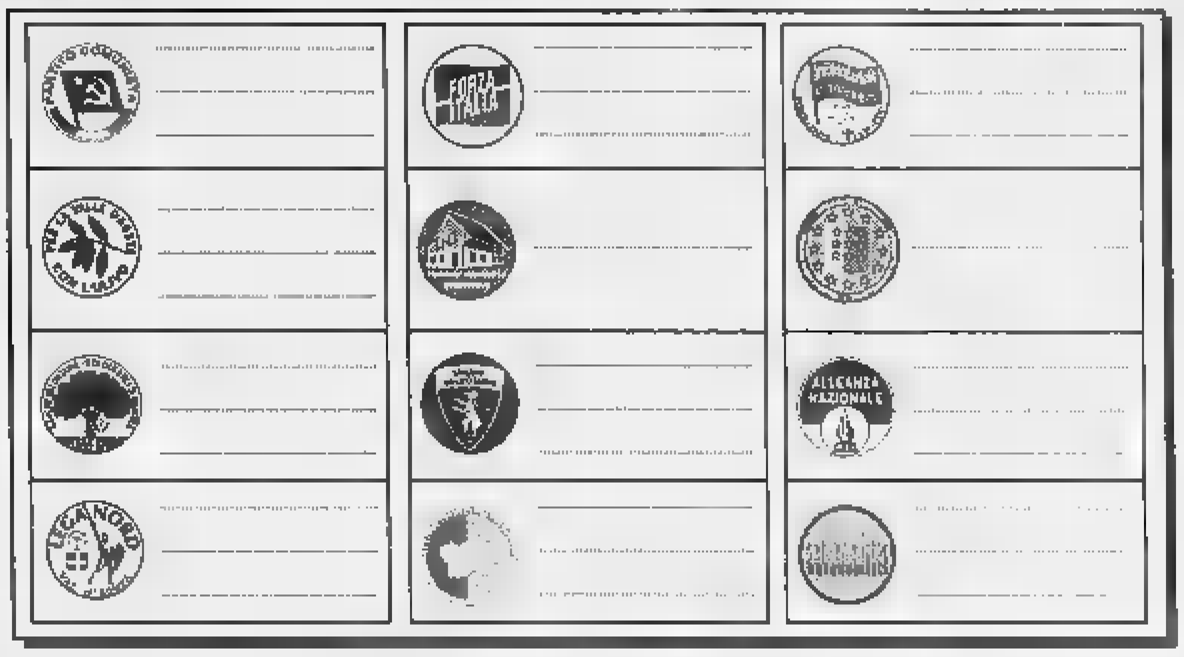
Le elezioni saranno 31 maggio

Ad Aosta, dove gli elettori saranno 30.224 (14.218 uomini 16.006 donne), verranno allestite 60 sezioni elettorali. I presidenti dei seggi percepiranno 231 mila lire, mentre agli scrutatori andranno 184 mila lire. Meno ricco il compenso per i seggi speciali, con 138 mila lire per presidente e mila per gli scrutatori. Gli elettori potranno esprimere preferenze.

Per la prima volta in una elezione regionale potrà essere espresso un voto per l'elezione nell'assemblea di un candidato della comunità walser. Due le liste specifiche: «Insieme, ensemble, e «Unione walser valdostani» che propongono rappresentanti walser residenti nei comuni di Gressoney-St-Jean, Gressoney-La-Trinité, Issime Gaby.

Gli abitanti di Ayas, 1078 elettori con maggioranza femminile (545 donne e 533 uomini) oltre alla scheda per il rinnovo del Consiglio regionale riceveranno anche una scheda per eleggere sindaco, vice sindaco Consiglio comunale. Tre le liste nella scheda, al numero 1 «Ayas», al numero 2 «Les jeunes corbeaux» al numero 3 «Pe'teut Ayas».

Alessandro Camera



Il facsimile della scheda che verrà consegnata agli elettori per rinnovo Consiglio regionale

PRIMO PIANO

Sarre

Il castello oggi riapre al pubblico

Oggi Maria José, ultima regina d'Italia, ritorna a far visita al castello di Sarre dimora estiva, tra gli Anni e 40, della famiglia Savoia. L'occasione sarà la cerimonia apertura al pubblico del maniero restaurato dalla sovrintendenza ai Beni culturali. PAG. 36

Aosta

La terza età secondo il Censis

Gli anziani della Valle d'Aosta sono attivi e guardano con ottimismo al futuro. E' il risultato di un'indagine compiuta dal Censis nella regione intervistando 1000 persone con più di 65 anni. PAG.

Sarre

Il «Cirillo Blanc» di calcio giovanile

E' in programma domenica al campo sportivo di Sarre la 18ª edizione del torneo calcio giovanile «Cirillo Blanc». Vi partecipano le formazioni della categoria esordienti della Juventus (vincitrice lo scorso anno), dell'Inter, del Genoa e del Sarre. PAG. 45

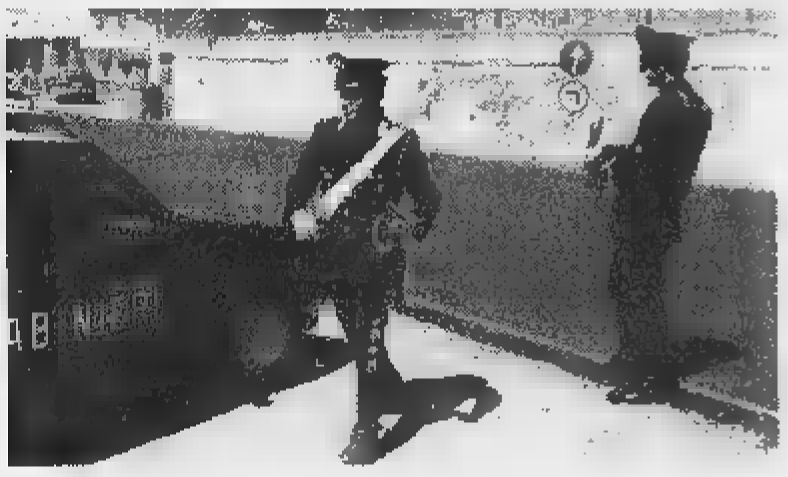
Lo sconosciuto è scappato su una Y 10 dopo aver tentato di travolgere i militari. Tracce per la rapina?

Auto in fuga a Châtillon, spari e tensione

Una mandria di mucche blocca l'inseguimento dei carabinieri

CHATILLON. Notte di tensione, per i carabinieri di Châtillon. Un'auto ha forzato posto di blocco e due militari hanno rischiato di essere travolti. Sono stati sparati colpi di pistola ed è cominciato un inseguimento lungo le stradine del paese. Ma il fuggitivo ha avuto un imprevisto aiuto da una mandria mucche: ne ha travolta una, le altre si sono spaventate hanno impedito all'auto dei carabinieri di proseguire nell'inseguimento.

Da quel momento, erano le 21,30 di mercoledì, attorno alla zona di Saint-Vincent e Châtillon si è stretto il cerchio dei carabinieri per bloccare lo sciuto. Una fuga inquietante, la sua, perché avvenuta a tre giorni di distanza dalla rapina alla banca di Fénis. Ci sono collegamenti tra le due vicende? Mistero, i carabinieri non si lanciano proseguono le indagini.



I carabinieri di Châtillon, coinvolti l'altra notte in un inseguimento in auto

L'allarme, l'altra sera, è scattato nella della stazione ferroviaria di Châtillon, dove due militari erano impegnati in una serie di controlli. Hanno visto un uomo vicino ad un'auto, Lancia «Y 10». Si sono insospettiti e lo hanno avvicinato, per chiedere i documenti. A quel punto lo sconosciuto è entrato di scatto nella «Y 10», ha acceso motore ed è partito a gran velocità, tentando di travolgere i due militari. E' scattato l'allarme, sono arrivati altri carabinieri del nucleo radiomobile nucleo operativo, molti dei quali in borghese e giubbotti antiproiettile e pistole in pugno. I posti di blocco, proseguiti fino notte fonda, non hanno dato esiti. Quella «Y 10» sembra essere svanita nel nulla. **[s. ser.]**

Fénis, il giorno «colpo»

FENIS. Spunta seconda auto, nelle indagini sulla rapina avvenuta al Credito cooperativo di Fénis. E' una Fiat «Uno Turbo», ritrovata vicino al car- Brissogne e rubata domenica sera ad Aosta, il giorno prima del «colpo» che ha fruttato a cinque sconosciuti circa milioni in contanti.

L'auto uguale, anche se in versione «Turbo», quella rubata a Châtillon e poi utilizzata Fénis. L'ipotesi degli inquirenti è che la «Uno» ritrovata a Brissogne possa essere stata rubata dai rapinatori, che l'avrebbero poi abbandonata un guasto alla coppa dell'olio, forse provocato da un urto.

A convincere polizia carabinieri sull'importanza della «Uno Turbo» anche il luogo ritrovamento: la strada che scorre davanti al carcere di Brissogne. E' in direzione di Fénis, i rapinatori potrebbero quindi aver abbandonato l'auto dopo un incidente, cercando a Châtillon seconda Fiat «Uno» da utilizzare il giorno successivo. La polizia scientifica è al lavoro per tentare di ricavare tracce utili sull'utilitaria ritrovata a Brissogne.

Nella banca Fénis, intanto, la situazione tornata alla normalità dopo gli attimi di terrore vissuti dai dipendenti l'altra mattina. Una cassiera ha ancora i lividi provocati dai rapinatori, un impiegato è stato colpito da un pugno alla nuca. Violenza gratuita, che non ha impedito ai dipendenti di dare l'allarme appena i malviventi sono usciti dalla banca. **[s. ser.]**

In aula un aostano e 2 extracomunitari

Furti, tre condanne per «direttissima»

AOSTA. Una condanna e due patteggiamenti per furto, ieri mattina, in tre processi per direttissima svoltisi nella pretura di Aosta, davanti al pubblico ministero Fabrizio Celenza e al pretore Eugenio Gramola. Ermido Bonocore, 34 anni, Aosta, arrestato martedì a Charvensod mentre tentava di forzare con un coltello la portiera di un'auto, ha patteggiato mesi di reclusione. Resterà in carcere, a Brissogne.

La condanna più pesante toccata Dame Fall, 33 anni, senegalese fermato due settimane fa, con due complici, dai carabinieri Aosta. I tre svaligiavano le auto nei parcheggi e, per trasportare la refurtiva, utilizzavano un «Fiorino» rubato a Charvensod. Le auto prese di mira dal terzetto erano quasi tutte di turisti rientrati dalla montagna. E quindi la merce sequestrata dai carabinieri dopo un inseguimento nelle vie di Aosta, era degna di un negozio di articoli sportivi: zaini, borse, scarponi, tute da ginnastica, maglioni, accappatoi, ma anche profumi, videogiochi, una balestra e una bottiglia di grappa al mirtillo. Dame Fall ieri mattina è stato condannato un anno e 9 mesi di carcere per furto aggravato. Resterà cella. I due complici, Sergio Dellaira, anni, di Torino e Adelkader Chinoune, 38 anni, marocchino, avevano già patteggiato giorni scorsi 10 di reclusione.

L'ultimo processo per direttissima ha coinvolto Salah El Kharbouchi, 20 anni, marocchino arrestato martedì pomeriggio dai carabinieri di Valtournenche per aver rubato 9 milioni in contanti da un'abitazione di frazione Crepin. Il ragazzo (già denunciato perché clandestino) ha patteggiato un anno 6 mesi di carcere ed è stato rimesso in libertà. Allontanandosi dall'abitazione svaligiata, El Kharbouchi aveva gettato i soldi in un prato, perché padrone di casa si era accorto del furto. Quando sono arrivati i carabinieri, hanno trovato una vipera che «vigilava», appoggiata sulle mazzette di banconote. **[s. ser.]**

Dall'autunno il pillolo «anti-impotenza» potrebbe essere prescrivibile

Il Viagra richiesto anche in Valle

L'andrologo: «In Italia per ora non si può vendere»

AOSTA. Qualcuno andato in farmacia a cercarlo. Sono arrivate telefonate dalla Francia. Altri, e non pochi, si sono rivolti al medico di fiducia oppure all'andrologo. Tutti alla caccia una sola : le pillole di Viagra, il farmaco che circola liberamente in Usa e del quale si dicono meraviglie a proposito dell'efficacia contro l'impo- sessuale maschile. Ma per il momento le speranze so- destinate ad andare deluse.



Una confezione da 30 pastiglie «Viagra» circa mila lire

«Il Viagra in Italia non c'è. Probabilmente - Teresio Enria, responsabile del settore andrologia dell'ospedale di Ao- - arriverà in autunno, dopo che avrà superato la trafila cui sono sottoposte in Italia le medicine prima di poter essere prescritte vendute». Il «pillolo» contro l'impotenza al momento reperibile nelle farmacie della Repubblica di San Marino, in quelle dello Stato Vaticano ed in quelle della Confederazione elvetica. Il prezzo di confeziona da 30 pillole si aggira intorno alle 800 mila lire.

Anche potendo disporre del denaro e liberi di andare in Svizzera oppure in uno dei due Stati sovrani «ospiti» del territorio italiano, c'è un grosso ostacolo superare. «Il Viagra non è ancora nel prontuario delle medicine prescrivibili - dice Enria - quindi il medico non può fare ricetta. Violerebbe le regole professione e rischierebbe sanzioni da parte dell'Ordine dei medici». L'andrologo smorza anche eventuali, facili entusiasmi: «Attenzione. Il Viagra non origina l'erezione, la durata. non si conoscono ancora gli effetti a lungo termine sulla circolazione e sulla funzionalità epatica». **[a. c.]**

Maria José di Savoia partecipa oggi all'inaugurazione dopo i restauri svolti dalla Regione

Sarre, il castello riapre per la regina

Negli antichi saloni sono stati raccolti oggetti e sculture della famiglia sabauda

SARRE. Era l'aprile del 1945, quando la regina Maria Josè di Savoia, rientrando in Italia dopo l'esilio svizzero, ritornò tra le mura del castello di Sarre, che Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia, aveva trasformato in residenza di caccia della casa sabauda. Il castello aveva perso lo splendore [illegible] un tempo, saccheggiato durante la guerra.

Oggi Maria Josè, ultima regina d'Italia, ritorna a far visita a quella dimora che aveva ospitato tra gli Anni Trenta e gli Anni Quaranta le vacanze estive della sua famiglia. Oggi, il castello di Sarre ritorna ad assumere le sembianze di un tempo, dopo le «cure» della Sovrintendenza regionale ai Beni culturali, che ha cominciato i restauri del maniero nel 1989, quando la struttura fu acquistata dalla Regione.

E oggi il pubblico, per la prima volta dal dopoguerra, può ritornare a visitare le stanze del castello che è all'imbocco della valle di Cogne, posizione strategica che Giacomo di Bard volle sfruttare per far costruire, nel 1242, un edificio munito di torre quadrata. Di quell'antica costruzione rimane soltanto la parte inferiore, che il barone Jean François Ferrod fece trasformare, nel 1708, nel castello che Vittorio Emanuele II acquistò nel 1869.

Per l'inaugurazione l'amministrazione regionale ha organizzato una cerimonia in programma per oggi, alle 17. Parteciperà Maria Josè di Savoia, accompagnata dalla figlia, la principessa Maria Gabriella, e dal duca Amedeo di Aosta. Il castello rimarrà visitabile per i mesi estivi. I lavori di restauro e allestimento si concluderanno nel 1999, quando si potrà visitare anche il secondo piano dell'edificio, ora chiuso al pubbli[illegible].

Al piano terra, nell'antica sala da pranzo, è stata allestita l'esposizione dedicata alla residenza, che ricorda la storia e le fasi di rinnovamento che ha subito la struttura. Al piano superiore sono invece stati riarredati i locali più significativi della residenza dei Savoia: la galleria, la famosa sala delle corna [illegible] le stanze private, tra cui la camera da letto della regina. Mobili, sculture, quadri, stampe, autografi, fotografie, libri e oggetti preziosi sono stati collocati in ordine cronologico. E' [illegible] questa sezione che si possono ritrovare le memorie dinastiche dei Savoia, già esposte nel dopoguerra, quando per un breve periodo il maniero [illegible] aperto al pubblico. Le collezioni [illegible] state classificate dagli addetti alla Sovrintendenza per i beni culturali per tipologie [illegible] per serie iconografiche dinastiche, [illegible] seconda della logica del cambiamento di destinazione del castello, da dimora a museo. Operazione questa già cominciata dagli stessi Savoia, che [illegible] Sarre raccolsero molte opere del loro patrimonio. [sa. b.]



Il castello di Sarre riapre oggi dopo i lavori di ristrutturazione svolti dalla Regione. Ci sarà anche Maria José, ultima regina d'Italia

[illegible] di Aosta

I Savoia protagonisti anche in libreria. E' infatti da oggi in vendita [illegible] libro di Laura Agostino, «I Savoia [illegible] Sarre», edito dall'Avi Presse, l'agenzia di pubbliche relazioni e produzioni audiovisive che entra così nel settore dell'editoria. La riapertura del castello di Sarre è l'occasione per proporre un volume sulla «vita a castello» della famiglia Savoia, soddisfando anche le curiosità più diverse.

Nel libro di Laura Agostino il castello [illegible] Sarre rivive nella storia dei Savoia, nei 70 anni in [illegible] la famiglia reale ne occupò i saloni nelle vacanze estive. Il castello, acquistato [illegible] dimora di caccia, fu anche mèta estiva di Umberto I e della regina Margherita, di Vittorio Emanuele III [illegible] la consorte Elena e le figlie Maria, Mafalda, Jolanda e Giovanna; di Umberto II [illegible] di Maria José, con i piccoli Vittorio Emanuele, Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice. Il castello fu anche tenuta agricola, abitata dai custodi, le cui storie di vita si [illegible] intrecciate con quelle dei reali.

Le antiche sale del castello non [illegible] però state solo testimoni di momenti di svago. Fu proprio nei saloni di Sarre che Maria José condusse un'intensa attività antifascista, prima e dopo l'espatrio in Svizzera. Anche per questi motivi la «regina di maggio» è sempre rimasta legata alla Valle.

Con «I Savoia di Sarre» Laura Agostino ritorna ad un'«antica passione», la storia valdostana. La sua tesi di laurea aveva come tema la vita [illegible] l'attività [illegible] storico Tancredi Tibaldi. Sa di storia anche la sua prima pubblicazione, nel 1986, un volume su «La Ferrovia in Valle d'Aosta (1886-1937)». Il libro «I Savoia di Sarre» sarà presentato il [illegible] maggio, alle 17, [illegible] biblioteca. [sa. b.]

[illegible]

Le offerte di posti anche fuori Valle

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	SCADENZA
Camera dei Deputati	Interpreti	3	Laurea	16/5
Ministero della Difesa	Uditori giudiziari	9	Laurea	16/5
Arma dei carabinieri	Allievi Cc	1080	[illegible]. media	17/5
[illegible] Valle d'Aosta	Dirigenti sanitari	3	Laurea	18/5
Comune di Oyace	Istruttore tecnico	1	Diploma	20/5
Comune di Donnas	Ufficiale amministrativo	1	Diploma	21/5
Regione	Istrut. amministrativo	1	Laurea	21/5
Comunità mont. Grand Paradis	Animatori	[illegible]	Diploma	21/5
Ministero Grazia e Giustizia	Operat. amministrativi	33	Diploma	22/5

LA Camera dei Deputati offre 3 posti da interprete-traduttore: uno con 1ª lingua inglese e 2ª tedesco, uno [illegible] 1ª lingua francese [illegible] 2ª inglese e uno con 1ª lingua inglese e 2ª spagnolo, laureati in traduzione e interpretazione [illegible] diploma universitario per traduttori [illegible] interpreti. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Camera dei Deputati, via della Missione, [illegible] - 00186 Roma, entro sabato. Il bando è sulla Gazzetta Ufficiale numero 30.

Nove posti nel concorso del ministero della Difesa per uditore giudiziario militare. Ci vuole [illegible] laurea in giurisprudenza. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del ministero in via XX Settembre, 123 - 00187 Roma. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 30 del 17 aprile.

C'è tempo fino al 17 maggio per il concorso per l'ammissione di 1080 allievi carabinieri effettivi al 109° corso. Possono partecipare i giovani, celibi [illegible] vedovi che abbiano compiuto e non superato i 26 anni (28 anni per chi ha già adempiuto agli obblighi di leva) al 18 maggio 1998. Le domande vanno presentate alla stazione dei carabinieri del luogo di residenza entro il 17 maggio. Il bando è sulla Gazzetta Ufficiale numero 30.

L'assessorato regionale alla Sanità ha indetto [illegible] per coprire posti vacanti all'Usl: uno [illegible] chirurgo vascolare, uno di ginecologo e [illegible] farmacista (equiparati [illegible] dirigenti [illegible]tari di 2° livello). I primi 2 concorsi sono destinati [illegible] laureati in medicina [illegible] chirurgia, il 3° [illegible] per laureati in farmacia [illegible] chimica. Le domande vanno trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il [illegible] maggio.

[illegible] Comune di Oyace cerca un geometra [illegible] funzioni di tecni[illegible] comunale anche per il Co[illegible] di Bionaz in regime di convenzione. Occorre il relati[illegible] diploma [illegible] le domande [illegible] trasmesse al sindaco di Oyace entro il 20 maggio.

Scadono il 21 i termini per il concorso del Comune di Donnas per un posto di ufficiale amministrativo. E' richiesto il diploma. Stessa scadenza per un posto de istruttore amministrativo per il servizio legislativo e documentazione della presidenza del Consiglio. E' richiesta la laurea in giurisprudenza. Le domande vanno inoltrate al dipartimento del personale della presidenza della Giunta.

La Comunità montana del Grand Paradis cerca 2 animatori a tempo determinato. Verranno utilizzati per il settore dei servizi sociali, culturali e assistenziali. Occorre il diplo[illegible] di scuola media superiore o, almeno, il corso biennale di formazione per animatori. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana entro il 21 maggio.

Il 22 maggio scadono i termini per [illegible] concorso indetto dal ministero di Grazia e Giustizia per 33 operatori amministrativi al Provveditorato regionale di Torino dell'amministrazione Penitenziaria (è esclusa Aosta). Si richiede il diploma [illegible] segretario d'azienda o corrispondente commerciale in lingue estere. Le domande vanno inoltrate al ministero di Grazia e Giustizia - dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, largo Daga, 2 - 00100 Roma. Il bando è sulla Gazzetta Ufficiale numero 31. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	15	28	28	50	42
	80	70	69	66	63
[illegible]	81	18	58	66	36
	89	85	78	73	65
[illegible]	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	56	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
PALERMO	53	19	44	82	47
	91	65	65	58	57
ROMA	21	59	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	65	36	24	69
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20 [illegible] 8-69 8-40 8-33;
8-26 8-61 8-78 8-14 8-5;
8-75 8-76 8-11 8-38 8-15;
8-44 8-16 8-70 8-17 8-90;
8-73 8-39 8-18 [illegible] 8-83;
8-23 8-84 8-24 [illegible] 8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10 2-30 2-12 75-20 75-80;
2-71 2-61 2-32 75-51 75-16;
2-22 2-40 2-44 75-52 75-60;
2-84 2-48 [illegible] 75-19 75-58;
2-20 2-50 2-10 75-30 75-12;
2-51 2-16 2-71 75-81 75-42;
2-52 2-60 2-22 75-40 75-54;
2-18 2-58 2-84 75-48 75-88.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 8-1-2;
1-9-10 4-7-8 8-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCI[illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
2 combinazioni	
L. [illegible]	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni	- varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

[illegible] Ricevitoria n° [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo.

Fondazione Sapegno

[illegible] europea» nelle scuole

AOSTA. Per oggi [illegible] domani il «Centro studi storico-letterari Natalino Sapegno» organizza due iniziative culturali. Oggi, l'appuntamento è per le 15, nell'aula magna del Liceo scientifico di Aosta, dove verrà presentato il progetto di sperimentazione negli istituti superiori della Valle d'Aosta per l'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale che mettono in attuazione il bilinguismo nella scuola valdostana.

Coordinato da Lionello Sozzi, docente di Letteratura francese all'Università di Torino, il progetto è stato finalizzato all'introduzione dell'insegnamento della «Letteratura europea» nel triennio delle scuole superiori della regione. Sozzi, per l'occasione, relazionerà sul tema «Una tradizione senza confini: per un disegno storico [illegible] letteratura europea». Poi l'illustrazione del progetto da parte [illegible] Bruno Germano, direttore della Fondazione Sapegno. Domani, il salone ducale del municipio di Aosta ospiterà invece la «Giornata Sapegno». [sa. b.]

Progetto Cernobyl

[illegible] di nuovo ospiti [illegible]

AOSTA. Non si fermano [illegible] iniziative per raccogliere fondi da devolvere al «Progetto Cernobyl, aiutiamoli a vivere», l'istituzione fondata per aiutare i bambini di [illegible] orfanatrofio in Bielorussia. Con la manifestazione, «Vivisport, una passeggiata con 100 amici», le offerte dei partecipanti hanno raggiunto [illegible] 229 mila lire. «Aumenta, a poco [illegible] poco, la somma [illegible] denaro destinata ai piccoli amici dell'Est - dice Antonio Zema, presidente dell'Acsi e promotore di questi programmi di notevole rilevanza sociale -. La solidarietà della gente faciliterà il ripristino delle cucine dell'orfanatrofio».

Intanto, è tutto pronto per riaccogliere in Valle [illegible] bimbi e due accompagnatori dal 30 maggio al 1° luglio, ospiti di 19 famiglie. Nel gruppo, sono stati inseriti di nuovo gli 11 bambini dello scorso anno. Il 18 maggio, alle 20,30, nella sala della biblioteca regionale, Antonio Zema presenterà il programma del soggiorno dei piccoli ospiti in Valle. [s. l.]

«Trofeo Italia»

[illegible] dei [illegible] valdostani

AOSTA. Quattro coppie di «amatori» [illegible] 2 di «professionisti» del Centro Culturale Sportivo Cogne hanno partecipato al palazzetto dello sport di Meda (Milano) alla 1ª edizione del «Trofeo Italia». Uno solo il successo pieno dei ballerini valdostani, ottenuto da Alex Dal Grande e Nicole Blanc, vincitori nel liscio tradizionale classe 4° per la categoria 14-15 anni. Il duo Dal Grande - Blanc ha ottenuto anche il 2° posto nelle danze standard e il 3° nel liscio unificato.

Nel liscio tradizionale, tra i professionisti, 2° posto di Luigi Mastroianni e Cinzia Amato (19-45 anni) e 3° posto della coppia Alberto Ercolei - Luciana Bosi per la categoria oltre 46 anni; negli «amatori», categoria 10-11 anni, Mirko Nigozzo [illegible] Noemi Lardiello si sono classificati sesti; Marco Diodato e Monica Picciavanni (12-13 anni) [illegible] approdati in semifinale mentre nella categoria 19-35 anni, Michel Blanc e Stefania Mastroianni hanno ottenuto il [illegible] posto. [a. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Perché quel limite in autostrada?

Mi piacerebbe che qualcuno spiegasse i motivi del limite di velocità a 100 chilometri all'ora in tutta l'autostrada Aosta-Morgex. Tenendo conto che, appunto, di autostrada si tratta, e quindi che non attraversa centri abitati e che non incrocia altre strade, che motivo c'è di far andare così piano gli automezzi? Eppure non ci sono tratti pericolosi (tranne, forse, [illegible] parte di curva in galleria in discesa poco sotto Morgex). Visto che si paga un pedaggio, si presume che chi sceglie questa via di comunicazione lo faccia perché ha fretta [illegible] per comodità. Ma [illegible] gli si impone [illegible] velocità ridicola (ovviamente rispetto al normale limite autostradale dei 130 all'ora), allora tanto vale fare la SS 26: si andrà più piano in prossimità [illegible] paesi e degli incroci, ma almeno non si pagherà il pedaggio e non si rischieranno multe, impiegando soltanto una manciata di minuti in più per fare il tragitto.

Comunque ribadisco la mia domanda: chi mi spiega il perché di quel limite continuo? Non posso credere che la risposta sia perché l'autostrada è stata fatta male [illegible] perché così è più facile fare le multe (come qualcuno ironicamente afferma).

Lettera firmata, Courmayeur

[illegible]ioni [illegible] per l'estate

Ora che la «Saison culturelle», organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, sta terminando, bisogna pensare al futuro. O meglio: bisogna pensare all'estate. L'an[illegible] scorso (prescindendo dal tradizionale appuntamento dei concerti per organo) Aosta ha avuto ben poco di culturale, anzi niente. Saint-Vincent [illegible] stata la capitale, la scorsa stagione, della cultura regionale. Sono arrivati nomi di spicco nel panorama della musica leggera italiana. Spero che anche quest'anno Saint-Vincent riproponga [illegible] stagione estiva [illegible] auspico che Aosta (anche in qualità di capoluogo regionale [illegible] carrefour d'Europa) organizzi manifestazioni di alto livello.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
[illegible] **1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica [illegible]gente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **7:** *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
[illegible] **10:** *Champoluc*
[illegible] **11-12-13:** *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

1991 [illegible]
comm. Sergio Ramera
Sempre nei nostri cuori. Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di Santa Croce venerdì 15 c.m. alle ore 18,30.
— **Aosta,** 15 maggio 1998.

STASERA [illegible]L CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.686. **Deep Impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Comizio elettorale della lista degli autonomisti.**

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0125) 307.463. [illegible].

[illegible] Tel. (0335) 525.85.85. [illegible] **Lockdown** (ore 20) [illegible] (ore 22). Pren. posti (ore 15-18) (0166) 512.366. L. 6000.

[illegible]. (0125) 641.571. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

ARCHEMA. Tel. (0125) 425.084. **Kundun.** Or.: 20; 22,15. Lire 9000.

TV [illegible] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della [illegible]**
19,55 **L'homme et les Alpes**

France [illegible]

13; 20; 0,05 [illegible]
13,50 [illegible] **renard,** série
14,55 **L'as des privés,** série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,45 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an [illegible]**
19,25 **C'est l'heure**
20,50 **Point Route**
20,55; 21,50 **Wycliffe,** série
22,55 **Bouillon de culture,** doc

Television [illegible] Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,55 **L'as de la crime,** série
15,30 **Les craquantes,** série
16 — **La parade du paone du tigre**
16,30 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Pacific Police,** série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie!**
20,50 **Tequila sunrise,** film
22,50 **Les dessous de Palm beach**
23,30 **Sans aucune défense,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Giovane denunciato per furto

La polizia ha denunciato per furto Christian Del Guerra, 24 anni, di Aosta. Fermato da [illegible] guardia giurata, avrebbe preso un'autoradio da un'auto in sosta davanti all'ospedale e lasciata aperta.

[illegible]

Incendio spento con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per spegn[illegible] un incendio in località Estoul, in Val d'Ayas, evitando alle f[illegible] [illegible] estendersi ai boschi vicini. I danni [illegible] stati contenuti.

[illegible]

Solidarietà per il popolo tibetano

La biblioteca regionale ospita oggi, dalle 20,30, una serata a favo[illegible] del popolo tibetano. In programma filmati inediti sull'occupazione cinese [illegible] una mostra di foto. Tra gli ospiti il rappresentante del Dalai Lama alle Nazioni Unite.

[illegible]

[illegible] sul ruolo della donna nella società

«Il ruolo della donna nella società di oggi [illegible] presente [illegible] futuro» è il [illegible] dell'incontro organizzato per domani alle 21 al Palasport dall'associazione Baha'i di Aosta. [s. l.]

Pollein

Incontro sull'ictus cerebrale [illegible] la prevenzione

Organizzato dall'associazione Alice, domani alle 15 nel centro polifunzionale, incontro [illegible] «L'ictus cerebrale nel 3° millennio, un futuro migliore?». Alle 17,30 confronto su «Diritto alla prevenzione».

I risultati di uno studio del Censis sulla terza età

Felici, attivi e ottimisti gli anziani valdostani

ANZIANI attivi, che guardano al proprio futuro con ottimismo. E' quan[illegible] è emerso dall'indagine demografica [illegible] sociale sulla terza età in Valle d'Aosta, condotta dal Censis su incarico della giunta regionale.

«Dai dati - spiega Anna Italia, responsabile del lavoro di ricerca - è emersa la figura di un anziano impegnato nelle attività domestiche come in iniziative esterne, con uno stato di salute soddisfacente e, soprattutto, orientato al proprio futuro con un certo ottimismo».

La ricerca è stata articolata in tre fasi: l'analisi statistica dei dati demografici e della tipologia di vita quotidiana degli anziani valdostani, [illegible] [illegible] raffronto con quelli del resto d'Italia; un'indagine di campo [illegible] un campione di mille abitanti (pari a 5 per [illegible] degli anziani residenti in Valle); [illegible] rilevazione su 100 persone che usufruiscono dei servizi di assistenza domiciliare, delle micro-comunità e dei centri diurni e di incontro.

Dai dati demografici (che fanno riferimento all'ultimo rilevamento, datato 1996) [illegible]ge che in Valle d'Aosta gli abitanti che hanno più di 65 anni sono 21 mila 394. L'indice di invecchiamento (misurato rispetto alla popolazione totale, ogni cento) è del 17,9, leggermente superiore alla media nazionale che è [illegible] 17,1 [illegible] di poco inferiore alla media delle regioni italiane del Nord-Ovest, che è del 18,2.

Mentre l'indice [illegible] vecchiaia (calcolato rispetto ad ogni cento ragazzi sotto [illegible] 14 anni) [illegible] 143,2, contro 116,5 della media nazionale. Altro valore: l'indice di dipendenza, che valuta [illegible] «peso» che hanno gli ultrasessantacinquenni sulla popolazione attiva, tra i 15 e i 64 anni. La Valle d'Aosta ha un valore del 25,8 per cento, mentre [illegible] media italiana è del 25,1 per cento.

Dai dati Censis e da una proiezione dell'Istat sull'indice di invecchiamento emerge che, partendo dal 1998 con un indi[illegible] del 18,3 per cento (media italiana 17,4), si arriverà nel 2010 [illegible] un valore del 21,4 per cento (20,4 media nazionale).

Il [illegible] per cento degli anziani valdostani vive ad Aosta. Un dato che è legato alla problematica, emersa dalle interviste, dell'accesso ai servizi sociosanitari, la maggior parte dei quali concentrata nel capoluogo regionale. Dalle interviste, realiz[illegible] tra febbraio e marzo a domicilio a 1000 ultrasessantacinquenni, è emerso che il 43,9 per cento abita con il coniuge e il 31,6 per cento da solo. Alla domanda «Con chi vorrebbe abitare?» il 23,3 di questi ultimi ha risposto che se dovesse scegliere opterebbe per la vita da «single». Quindi molti degli anziani che vivono soli [illegible] cambierebbero la loro situazione.

Tra le attività nel tempo libero il 28,9 per cento degli intervistati ha dichiarato di andare al parco o ai giardini, il 26,3 per cento in montagna e il 25,9 per cento a casa di amici. Basse le percentuali di coloro che frequentano i centri per anziani (3,4) e i circoli ricreativi (2,8). [illegible] 12,6 per cento ha invece dichiarato di non uscire. «E' su questa fascia - ha detto Anna Italia - che devono intervenire i servizi socioassistenziali».

Tra le occupazioni in casa, la «preferita» è la televisione (74,1 per cento). Alto però anche il dato di chi legge quotidiani, riviste e periodici (47,6 per cento».

Dato curioso: il 43,4 per cento degli intervistati alla domanda «Quali prestazioni socio-sanitarie ritenga dovrebbero essere potenziate?» ha risposto «i sussidi economici». [sa. b.]



Per l'indagine sugli [illegible] il Censis ha intervistato 1000 valdostani con più di 65 anni

[illegible] IN VALLE D'AOSTA [illegible] SULLA POPOLAZIONE

Censimento 1961	9,9
Censimento 1991	16,1
Ultimo dato a disposizione ('96)	17,9

[illegible] ISTAT [illegible] «INDICE DI INVECCHIAMENTO» (RAPPORTO % TRA ANZIANI E RESIDENTI)
(SU DATI CENSIS)

ANNO	VALLE D'AOSTA	ITALIA
1998	18,3	17,4
2000	18,7	18
2005	20,1	19,4
2010	21,4	20,4

[illegible] FLASH

AN
Il comizio in città

Comizio di apertura alle 21 nel salone del municipio del capoluogo. A presentare candidati e ad illustrare il programma [illegible] Giancarlo Borluzzi, Sylvie Diémoz e Paolo Marcoz.

[illegible]
Appuntamento a Cogne

Incontro con gli elettori di Cogne alle 21 all'hotel Herbetet.

DEM. DI SINISTRA
Incontri in 6 Comuni

Molti appuntamenti con gli elettori per i candidati della gauche valdôtaine: alle 10 al mercato di Etroubles e alle 21 a Roisan all'hotel Tzan in frazione Ladretzo, a St-Marcel nella sala polifunzionale, a Châtillon al bar «Les Amis», a Montjovet nella scuola elementare [illegible] Ruelle e a St-Nicolas in Comune.

ULIVO
Questa [illegible] [illegible] comizi

I candidati di «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» incontrano alle 20,30 gli elettori a Champorcher nella sala consiliare, [illegible] Brissogne in municipio e a Donnas nella sala polivalente.

[illegible]
A scuola e in Comune

Quattro gli incontri con gli elettori programmati alle 20,30 per i candidati della lista unionista: a La Salle, Challand-St-Victor [illegible] Pontey in Comune e a Gignod nelle scuole elementari.

LEGA NORD
I tre incontri di oggi

I candidati d[illegible] l[illegible] della Lega Nord Val d'Aohta incontrano gli elettori alle 19 a Ollomont al bar Taverne, alle 21 a Valpelline nella saletta comunale e a Bionaz al bar Dzovennoz.

[illegible]
Candidati in biblioteca

Incontro dei candidati con gli elettori della zona Morgex e La Salle alle 21 nella sala in biblioteca [illegible] Morgex e con gli elettori di Fontainemore e Lilianes al ristorante Europa di Fontainemore.

[illegible]
Quattro appuntamenti

Comizi alle 20,30 in 4 località per i candidati della lista degli autonomisti: al teatro Giacosa di Aosta, al Musik Haus di Issime, all'hôtel Bellavista di [illegible]t-Nicolas ed all'hotel Perret di Valgrisenche.

RIFONDAZIONE
Dibattito al circolo

Incontro al mercato, dalle 10 alle 13, dei candidati con gli elettori di Ayas, [illegible] incontro [illegible] gli elettori di Verrès, alle 21 al circolo di rifondazione in via Duca d'Aosta, per discutere sul tema: «Lavoro autonomo: una realtà da qualificare per [illegible] nuova politica di sviluppo economico e sociale».

[illegible]SIEME
Comizio a Gressoney

I candidati della lista «Insie[illegible] incontrano alle 21 i candidati di Gressoney La Trinité.

A Courmayeur

Giovane ferito nello scontro sulla statale

COU[illegible]: Antonio Giuliano Vasquez, 32 anni, di Courmayeur, [illegible] finito in ospedale con traumi in varie parti del corpo e la frattura del bacino. Il giovane era alla guida [illegible] un'«Ape Poker» sulla statale 26 a Courmayeur, diretto verso il paese: il motocarro è finito contro un Tir che arriveva dal Tunnel del Monte Bianco. Lo scontro è stato violento.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 2 di ieri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del «gruppo taglio» [illegible] Courmayeur, che hanno tirato fuori il giovane rimasto incastrato nell'abitacolo del motocarro. Un'ambulanza del «118» di Morgex ha trasportato Vasquez in ospedale. Alcuni schizzi di acqua bollente del radiatore [illegible] Tir, poi, avevano anche ustionato il giovane: la prognosi è di 40 giorni.

Gli agenti della polizia stradale di Aosta hanno avviato gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incendente. Il giovane potrebbe [illegible] [illegible] colto da malore.

A Brissogne

«Percorso vita» nella pineta di Les Iles

BRISSOGNE. Il bosco a disposizione di residenti, turisti, appassionati di passeggiate ecologiche e cultori della ginnastica a corpo libero. L'opportunità è offerta dagli amministratori di Brissogne, impegnati nel completamento del «Percorso della salute, il percorso vita». In un'area della pineta, situata nella piana [illegible] Les Iles, di proprietà comunale, è in fase di sistemazione un tratto di un chilometro, attrezzato per la ginnastica. Costo dell'opera, 30 milioni.

«Dislocheremo una dozzina di punti di sosta - dice il sindaco, Italo Cerise - in cui posizioneremo attrezzi ginnici [illegible] svariati esercizi fisici». E aggiunge: «L'area è di comodo accesso, pianeggiante, a lato della strada [illegible] l'envers, percorsa, di continuo, [illegible] appassionati del pedale».

Dice [illegible] il sindaco: «Con questo intervento, continuiamo il programma di riqualificazione del territorio, migliorando, oltretutto, la qualità della vita degli abitanti». [a. L.]

Dopo 4 mesi

E' firmato il contratto degli edili

AOSTA. Dopo 4 mesi di trattative è stato sottoscritto il contratto integrativo di lavoro degli [illegible]i, con decorrenza [illegible] 1° maggio. Punto di riferimento - dicono associazione industriali e sindacati - è stato «lo sviluppo del settore con la dovuta attenzione al risultato economico».

Tra le novità c'è l'istituzione dell'«"elemento economico territoriale", con le caratteristiche di [illegible] retributiva legata ad andamenti e produttività del settore». L'accordo prevede «la lotta al lavoro nero, all'evasione contributiva, alla concorrenza sleale, l'incentivazione della formazione professionale e nel campo della sicurezza».

E' stato istituito un «Osservatorio congiunturale dell'edilizia», le principali voci di aumento sono state ripartite nell'«elemento economico territoriale» e nell'indennità di [illegible]a. Aumentata anche l'indennità [illegible] trasferta, quella [illegible] alta montagna è [illegible] di un punto. Al personale in servizio al 1° maggio sarà corrisposta l'«una tantum» di 200 mila lire. [a. c.]

Un incontro dei vertici dell'azienda con la Regione per un bilancio dell'attività

La Balteadisk punta ai 100 miliardi

Il volume d'affari quasi quintuplicato in 5 anni

ARNAD. Incontro nei giorni scorsi tra l'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica e i vertici della Balteadisk [illegible] Arnad. L'iniziativa ha permesso di analizzare i dati sull'andamento occupazionale ed economico dell'azienda per il 1997 [illegible] per il primo trimestre 1998.

Le risultanze dell'analisi sono state valutate positivamente. La Balteadisk, azienda specializzata nella produzione di testine per stampanti a getto d'inchiostro occupa attualmente 455 persone, cioè ben 375 in più rispetto agli 80 che aveva nel 1993 quando l'attività [illegible] società [illegible] [illegible] alla realizzazione [illegible] supporti magnetici flessibili (floppy disk).

Con l'incremento occupazionale l'azienda ha anche fatto registrare un aumento nel volume d'affari, passato dai [illegible] miliardi del biennio 1993/94 agli 85 miliardi [illegible] 1997 ai 100 miliardi previsti per il 1998. Dall'inizio di quest'anno la Balteadisk ha occupato le strutture che precedentemente erano utilizzate dallo stabilimento [illegible] Trinver [illegible] Verrès, ed ha potuto quindi trasferire [illegible] Valle le attività di ricerca, di progettazione e di produzione che in precedenza erano parzialmente svolte in altre regioni.

Per stare al passo con i tempi e per sostenere il processo i consolidamento e sviluppo della produzione, nell'ultimo quinquennio (1994 - 1998) la Balteadisk ha fatto investimenti per 145 miliardi. Per il presidente della società Giovanni Truat e per l'amministratore delegato Mau[illegible] Marta «è preventivabile [illegible] ulteriore miglioramento della capacità di penetrazione commerciale dell'azienda sui mercati internazionali» anche perché, hanno aggiunto i due dirigenti, «è stato raggiunto un accordo commerciale con la Xerox».

Per l'assessore Demetrio Mafrica «siamo di fronte a dei risultati occupazionali e commerciali soddisfacenti, che lasciano presagire un ulteriore crescita del volume d'affari per l'esercizio in corso».

La giunta regionale, ha detto ancora l'assessore «è quindi interessata [illegible] completare il processo di radicamento dell'attività produttiva della Balteadisk in Valle, in base ai positivi riscontri ottenuti per la collaborazione tra l'amministrazione regionale [illegible] l'azienda». [a. c.]



Lo stabilimento Balteadisk ad Arnad. L'azienda è passata da 80 dipendenti nel 1993 agli attuali 455

Rock con la Copapan band, Stefano Frison e i Fratelli di Maysa

Tre band in gara al Peacock pub per la finale del «Festivald'Aosta»

AOSTA. Ultima [illegible] [illegible] «Festivald'Aosta», organizzato [illegible] «Peacock pub» e dedicato al rock e ai gruppi giovanili locali. Oggi la finale per le tre band selezionate tra le 22 partecipanti: la «Copapan band», 425 voti; Stefano Frison, 416 e i «Fratelli di Maysa», 386.

Sarà la formazione storica della «Copapan band» a presentare le [illegible] composizioni di rock «demenziale»: Claudio Lazzoni al piano «erotico», Maurizio Venturini alla chitarra «dorata», Guido Mazzanti al basso, Danilo Fedele alla batteria, Roberto Borra alla tromba, Davide Sarteur al trombone «a calesse» e Paolo Linty al sassofono.

Stefano Frison (chitarra acustica), proporrà brani acustici [illegible] sua composizione, accompagnato da Marco Giovinazzo (percussioni), Mauro Gino (batteria), Marco [illegible] (chitarra) [illegible] Giovanni Bornay (basso).

Infine i «Fratelli di Maysa», [illegible] di recente formazione che riunisce musicisti quali Erik Noro e Gianluca Chamonal alle batterie e Daniele Iacomini al basso, già componenti dei «Los Bastardos». I tre accompagnano la vocalist Morena Avenoso.

In giuria: Luca Bringhen, Giancarlo Zedde, Alfio Raffaele, Manuela Bisacca, Giorgio Zigiotti, Corrado Ferrarese, Guido Cortivo, Beppe Magri, Marco Cocciolo, Enrico Marcoz e Andrea Gorret. Il vincitore si esibirà il 5 giugno al «Liberatutti», nell'ambito di una festa del rock valdostano. Tra i finalisti verrà anche scelto un rappresentante al «Rock au fort», l'annuale festival di Albertville. [sa. b.]







Da sinistra in senso orario la Copapan band Stefano Frison e i Fratelli di Maysa

«Progetto giovani»

[illegible]

AOSTA. «Oggi è domenica, domani si muore» è l'insolito titolo dello spettacolo teatrale organizzato dal Progetto giovani di Aosta per oggi alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa. Lo spettacolo viene portato in scena dal «Teatro Tascabile» di Bergamo, regia [illegible] Simone Capula.

La pièce si ispira alla vita di Pier Vittorio Tondelli [illegible] ne racconta la [illegible] attività letteraria, la sua solitudine e la sua voglia di vivere il rock'n roll padano, l'Emilia e il Sangiovese.

In scena un giovane (l'attore Alessandro Rigoletti) che rievo[illegible] Pier Vittorio Tondelli, attraverso parole e danza. Tondelli è morto di Aids nel dicembre del 1991. Da «Oggi è domenica, domani si muore» emerge quindi [illegible] solitudine, l'abbandono e la morte di questo personaggio e, parallelamente, vengono sottolineati particolari momenti della storia degli Anni 80. [sa. b.]

DALLA VALLE

Pont-Saint-Martin
Rinviato l'incontro con Dalla Noce

L'incontro con Everardo Dalla Noce, organizzato dalla biblioteca e previsto per oggi, è stato rinviato a domani, alle 21, a Villa Michetti. [sa. b.]

Saint-Vincent
Amedeo Minghi alla Brasserie

Questa [illegible] e domani Amedeo Minghi sarà in concerto alla Brasserie del Casinò. [sa. b.]

Pont-Saint-Martin
Sfida di belote, a coppie alla Festa delle cascine

Alla «Festa delle [illegible] oggi alle 21,30 gara di belote, a coppie. Domani, alle 13, «bataille de reines» di Pont-St-Martin, Perloz e Donnas. [sa. b.]

Châtillon
Due giorni [illegible] gara per «Ragazze sprint»

In biblioteca oggi e domani, alle 21, la 4ª edizione del c[illegible] «Ragazze sprint». [sa. b.]

Tre uomini fuggono con un magro bottino e molta carta

Assalto all'ufficio postale

Borgofranco, caccia ai banditi



I rapinatori [illegible] entrati in azione alle 8 in vicolo Speranza Hanno minacciato l'autista del furgone che scaricava la corrispondenza [illegible] sono fuggiti con sei sacchi

BORGOFRANCO. Speravano probabilmente in un bottino più consistente, i rapinatori che ieri hanno dato l'assalto al furgone che scaricava la corrispondenza all'ufficio postale di Borgofranco. Nei sacchi rubati, infatti, c'erano sì [illegible]5 milioni, ma di questi soltanto 6 in contanti. Il [illegible] [illegible] assegni intestati all'Ente Poste, quindi non riscuotibili.

Il colpo è stato [illegible] [illegible] segno pochi minuti dopo le 8. Piero Gardis, 38 anni, di Ivrea, [illegible] corriere privato che lavora per la ditta barese Balducci Nunzia snc, [illegible] arrivato [illegible] tutte le mattine (dopo [illegible] passato dalla sede centrale eporediese) di fronte alla Posta di Borgofranco, in vicolo della Speranza. «Stevo scaricando i primi due sacchi della corrisponden[illegible] - avrebbe poi raccontato ai carabinieri [illegible] Settimo Vittone -, quando qualcuno mi ha dato uno spintone alle spalle».

Appena si [illegible] voltato, Gardis ha visto un uomo armato di pistola, [illegible] il volto semicoperto da un fazzoletto e [illegible] berretto calato fino agli occhi. Il tutto [illegible] durato pochi secondi. Mentre [illegible] rapinatore armato teneva a ba[illegible] il corriere e chiunque tentasse [illegible] avvicinarsi all'ingresso (nell'ufficio, in quel momento, c'erano soltanto [illegible] 2 impiegati), un [illegible] complice ha arraffato 6 sacchi dal furgone. I due banditi si sono poi allontanati di corsa, uscendo dal vicolo. E' probabile che ad attenderli ci fosse un terzo complice, in auto.

Subito è [illegible] dato l'allarme al centralino del 112, e sul posto sono intervenute le pattuglie della stazione di Settimo Vittone. Dei rapinatori, però, non [illegible] [illegible] trovata alcuna traccia; e inutili sono state, finora, le ricerche in tutta la [illegible]. Intanto è stata accertata l'entità del bottino: [illegible] milioni in contanti e [illegible] in assegni, oltre [illegible] parte della corrispondenza destinata agli uffici di Settimo, Carema, Quincinetto e Tavagnasco.

Non è la prima volta che il paese [illegible] Borgofranco viene pre[illegible] di mira dai banditi. Il colpo più clamoroso [illegible] stato messo a segno nel gennaio di un [illegible] [illegible], quando le due banche che si affacciano sulla statale 26 (distanti poche decine di metri l'u[illegible] dall'altra) erano state rapi[illegible] contemporaneamente dalla [illegible]sa banda.

Mauro [illegible]

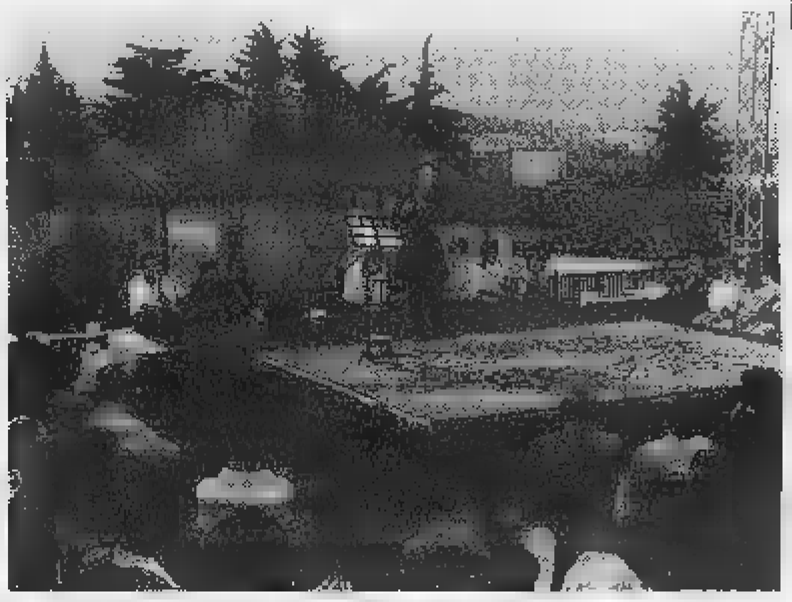
IN [illegible]

■ [illegible] [illegible] Non finiscono le mobilitazioni alla OP Computers [illegible] Scarmagno, dopo l'annuncio, avvenuto [illegible] scorso [illegible] maggio, del ricorso alla cassa integrazione per [illegible] dipendenti. Le Rsu hanno indetto per stamane un [illegible] sciopero. I lavoratori incroceranno le braccia per due ore, a partire dalle 9,30. In seguito, raggiungeranno in corteo il municipio del paese, dove [illegible] un incontro con [illegible] sindaco Eugenia Caligaris per manifestarle le preoccupazioni di tutto il Cana[illegible].

■ [illegible] CROCE ROSSA. Si rinnova, come ogni anno, l'appuntamento con la festa della Croce Rossa a Ivrea. Quest'anno è in programma domani a partire dalle 10 fino alle 19,30 in piazza Ottinetti e via Palestro con giochi, simulazione di interventi, concerto della filarmonica di Borgofranco, e dopodomani nella sala congressi dell'Hotel «La Serra» con il concerto «Ensemble Opera Singers».

■ [illegible] Domani alle 11,30, nella sala consiliare di Castellamonte, verrà consegnata [illegible] cittadinanza onoraria al [illegible] e scultore Arnaldo Pomodoro. Nell'occasione viene presentata una monografia sull'opera «Arco-In-Cielo», verrà inaugurata la mostra «Grafica-scultura di Arnaldo Pomodoro» in programma dal 16 maggio al 7 giugno e ci sarà la consegna ufficiale dell'arco, dono del maestro alla città.

«OLIVETTI»



Monologo [illegible] Raidue, [illegible] polemica

IVREA. Ultima serata delle riprese di «Olivetti», monologo di Laura Curino del Laboratorio Teatro Settimo che andrà in onda il [illegible] ottobre su Raidue. L'evento è seguito con interesse in città, ma [illegible] [illegible] le polemiche. «E' un'iniziativa di pessimo gusto», insorge Alberto Tognoli [illegible] An, «ricordare i bei tempi, mentre oggi l'azienda [illegible] i dipendenti».

Sulla provinciale

Forno, dopo la frana due [illegible] di [illegible] [illegible] senso alternato

FORNO CANAVESE. Rimarrà [illegible] traffico alternato per almeno due mesi il tratto di strada provinciale franato all'imbocco [illegible] Forno nei giorni scorsi a causa delle piogge che avevano provocato l'ingrossamento del torrente Viana. L'acqua, che ha roso un tratto di muraglione costruito poco più di vent'anni fa, aveva portato [illegible] [illegible] anche un tratto di asfalto. Per ricostruire la difesa spondale, secondo i primi rilievi dei tecnici del Comune di Forno, occorreranno circa 300 milioni di lire. «Speriamo che la Regione ci dia una mano e stanzi almeno la metà della cifra - si augura il vicesindaco di Forno, Giuseppe Ricca -. I soldi che impegneremo noi sono comunque fondi risparmiati nella ricostruzione del dopo-alluvione, che [illegible] quasi ultimata».

Rivarolo, polemica

[illegible] [illegible] [illegible] i [illegible]

RIVAROLO. E' di nuovo polemica attorno alla Ribes, la società di Colleretto Giacosa a cui numerosi comuni della [illegible] hanno affidato il controllo per riscontrare eventuali evasioni da parte dei cittadini sulla tassa rifiuti e sull'Ici. Ad [illegible] [illegible] sotto accusa, sarebbe il forte ritardo nei pagamenti - anche di diversi mesi - dello stipendio ad alcuni dipendenti da parte della società. Fatto che avrebbe [illegible]to alcuni di loro ad interrompere il rapporto di lavoro e formalizzare la protesta dei sindacati.

«Abbiamo un paio di vertenze aperte - ammette Claudio Barinotto, della Cgil - [illegible] la questione [illegible] è affatto chiusa per niente. Al [illegible]to, infatti, non esiste nulla di scritto [illegible] parte della società che sancisce l'impegno a saldare i pagamenti».

Un caso già sollevato a suo tempo anche da Fabrizio Bertot, consigliere di minoranza [illegible] Rivarolo (la città dove più di tutte le polemiche sul rapporto Ribes-Comune erano [illegible] accese in passato). E ora Bertot ripropone la questione: «Vorrei che l'amministrazione comunale verifi[illegible] [illegible] i dipendenti della Ribes siano stati regolarmente retribuiti dall'inizio dell'attività ad oggi. Se così [illegible] fosse sarebbe proprio opportuno sciogliere ogni tipo di rapporto».

Tutto a posto, invece, per uno dei titolari della società, Enrico Gaspare: [illegible] pagamenti verranno tutti saldati con il doppio dell'inter[illegible] legale. Poi va aggiunto che i comuni ci pagano con determinate scadenze e questo ci crea non pochi problemi, mentre le banche, nonostante l'accumulo consistente di crediti nei confronti degli enti per i quali lavoriamo, non ci concedono prestiti illimitati».

DOVE & QUANDO

[illegible] Il gruppo rivarolese dei Metastasia, che propone cover di Nirvana, Pearl Jam, Faith [illegible] More e altri, suona alle [illegible] alla birreria La Torbiera di Alice Superiore. Alla Piola di Borgiallo suonano i Crudelia.

[illegible] L'associazione culturale 21 Marzo di Caluso, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il gruppo teatrale Lo Zodiaco, organizza il ciclo degli «Incontri con l'autore»: al[illegible] 21, nella sala di piazza Ubertini, lo scrittore Dario Voltolini presenta «Il giovane Holden» di Salinger. In sala Santa Marta a Ivrea, alla stessa ora, Luisa Accattino propone al pubblico il volume da lei curato, «Lettere dall'Albania», raccolta epistolare risalente al periodo della «campagna albanese» della gu[illegible] 1915-'18.

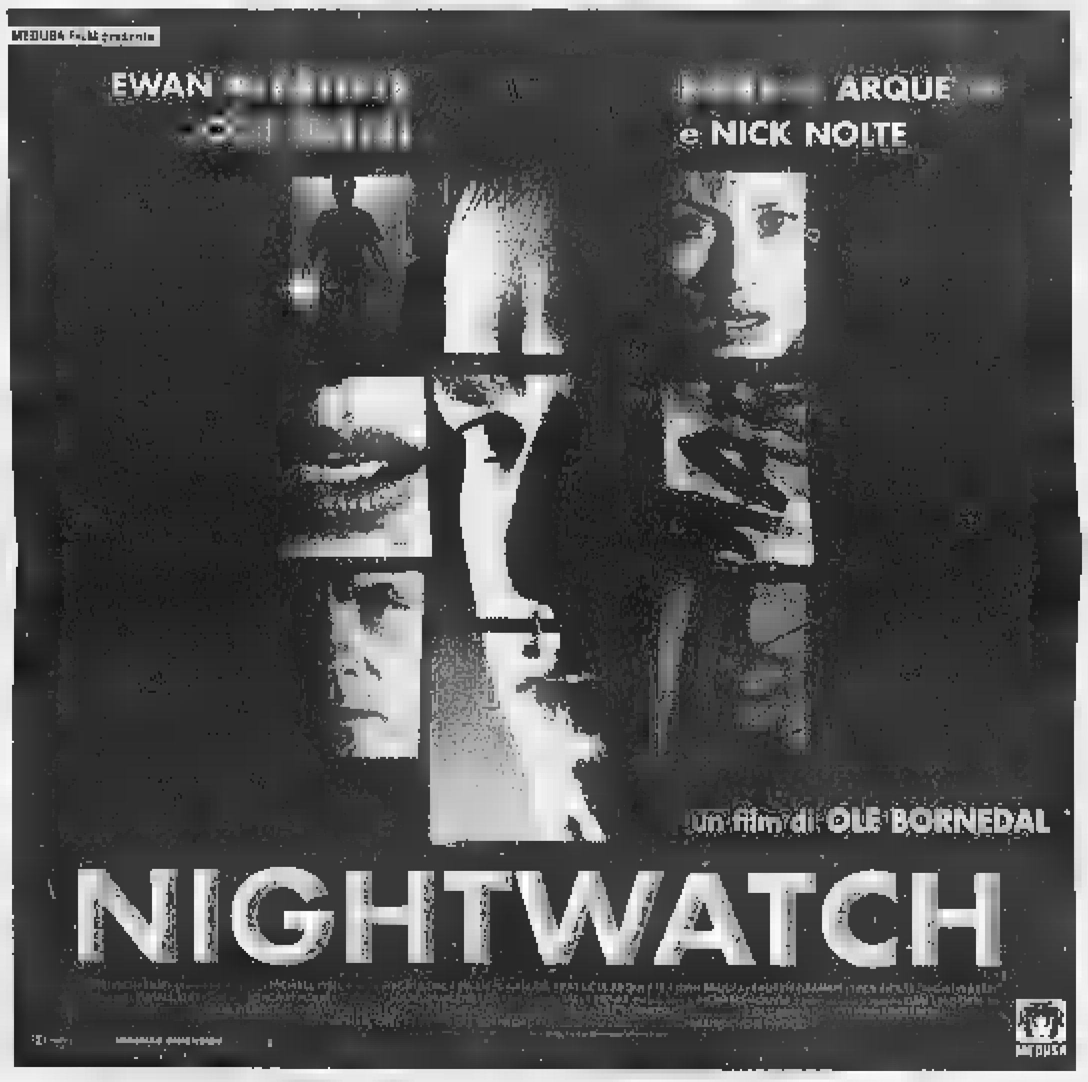
[illegible] [illegible] Alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè ha luogo, alle 21, uno degli «Incontri del venerdì» promossi dal Corsac. Pier Mauro Giachino, [illegible] Museo di Scienze Naturali di Torino, parla de «La fauna in Canavese».

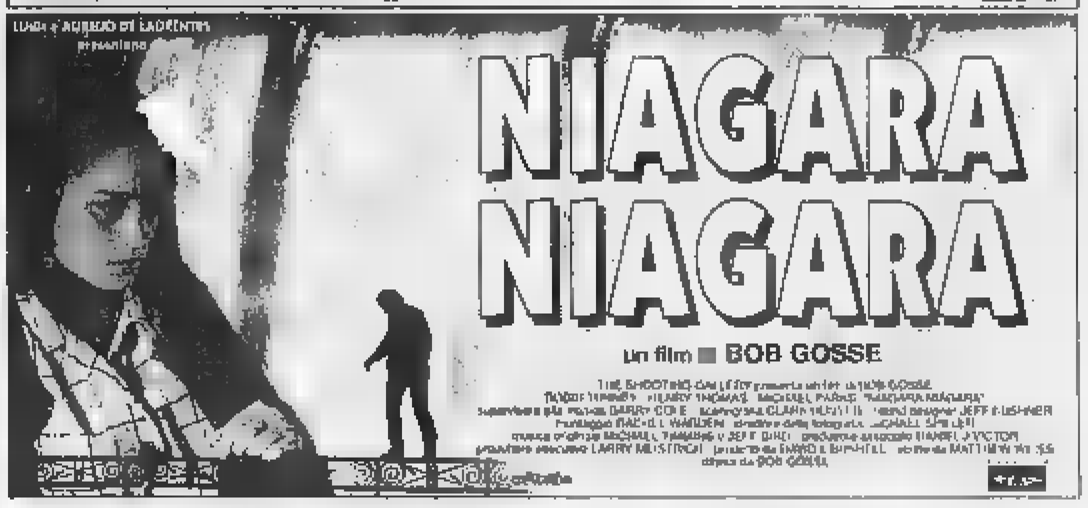
[illegible] [illegible] [illegible] La Pro Loco [illegible] i coscritti [illegible] Mercenasco propongono, dalle 21, una serata con la discoteca mobile Nightlife di Radio Alfa. Iniziano i festeggiamenti anche a Lugnacco: alle 19,30 apre il padiglione gastronomico per la «Serata del pesce»; dalle 21 si balla con I Mirage.

CABARET. Il gruppo comico Il Gomitolo [illegible] all[illegible] [illegible] al Magazzino [illegible] via Aosta, 20/A [illegible] Ivrea.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Incontro su «Pubblico e privato nella scuola della Repubbli[illegible] domani alle [illegible] a Quincinetto. Nel salone del Comune intervengono Cesare Panciola, vicepresidente del comitato torinese per la laicità della scuola, l'assessore torinese Fiorenzo Alfieri e l'assessore regionale Giampiero Leo.









Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



CUNEO. «Roma torna [illegible] rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti e noi torneremo a occupare le Prefetture». [illegible] la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione [illegible]essa in atto per tre settimane nel [illegible]cembre '97. [illegible] Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato [illegible] approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». [illegible] consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo il finanziamento [illegible] tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per [illegible] tratto dalla A6 a Cuneo, che non l'ha [illegible] ottenuta. Se [illegible] a posto, come chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

Il capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando di rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

I rappresentanti del «Comitato [illegible] monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici cuneesi e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento in cui si chiede al Governo [illegible] accelerare i tempi [illegible] realizzazione della Cuneo-Asti

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano [illegible] po' [illegible] più con l'«Asti», ma lo fanno meno i tedeschi [illegible] gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto [illegible] stanno innamorando, così come è accaduto alla n[illegible]va borghesia russa. In tutto sono state 70 milioni e 900 mila le bottiglie [illegible] «Asti» vendute lo scorso anno nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore [illegible] Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la voca[illegible] [illegible] «cittadino del mondo», [illegible] il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in [illegible] su un totale di 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate [illegible] Giappone che ha superato quo[illegible] [illegible] un milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,5 milioni, pari [illegible] +51%). [illegible] anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino in Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito al 25% del totale con 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti [illegible] moscato, 6600 aziende agricole, [illegible] impre[illegible] trasformatrici e [illegible] produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno 500 miliardi, ma [illegible] alla continua ricerca [illegible] equilibrio e di necessità di governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale [illegible] perso l'occasione per indicare [illegible] linee del nuovo corso. «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad esserne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci [illegible] le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni [illegible] moscato, in forte crescita). Che cosa fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che è docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. Se [illegible] discuterà anche domenica [illegible] a Canelli, con [illegible] ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di uva [illegible].

Sergio [illegible]

SPETTACOLI IN [illegible]

[illegible]

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto il Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café [illegible] Lu.

[illegible]

Classica a Belveglio

[illegible] Musica classica, domenica, con il ciclo [illegible] concerti organizzati dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo [illegible] flauto

[illegible] S'inaugura stasera a Biella la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto di Pan).

CUNEO

Maggio Musicale a Staffarda

[illegible] «Musica [illegible] danze tra Rinascimento [illegible] Barocco», domani sera alle 21 all'abbazia [illegible] Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano [illegible] I Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto [illegible] Armando Valsania.

[illegible]

Musica per avere più [illegible]

TRECATE. Jazz e canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani sera (ore 21) [illegible] Trecate che vedrà in scena il quartetto del pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna [illegible] concerti, chiusura [illegible] 20 giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni e Mozart.

VERCELLI

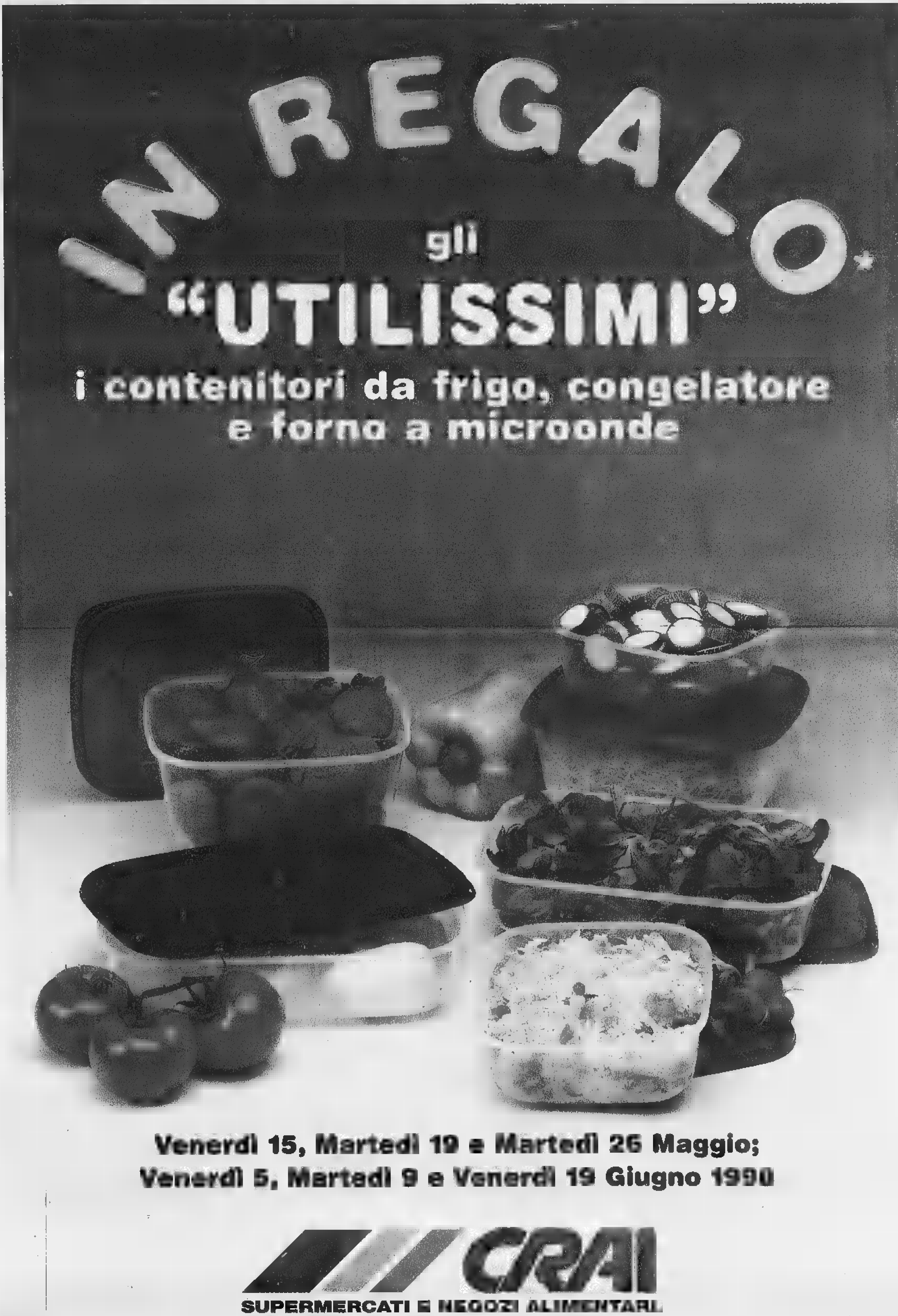
Da domani «Armonie notturne»

VERCELLI. Al via domani la rassegna «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche della città, con prologo parlato. Il via alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» e «Musica sull'acqua» di Handel.

AOSTA

Raduno [illegible] bande

CHAMBAVE. Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno con la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.


IN REGALO*
gli
"UTILISSIMI"
i contenitori da frigo, congelatore
e forno a microonde
Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 26 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Al torneo di calcio partecipano gli esordienti di Sarre, Juve, Inter e Genoa





In palio il «Cirillo Blanc»

I bianconeri difendono il titolo

Sopra, da sinistra, le squadre della categoria esordienti della Juventus [illegible] del Sarre

SARRE. Saranno [illegible] Juventus, l'Internazionale, il Genoa [illegible] il Sarre Vallée d'Aoste le squadre che domenica sul campo sportivo di Sarre si contenderanno la 18ª edizione del Trofeo Cirillo Blanc, una delle manifestazioni calcistiche più datate della Valle d'Aosta. Anche quest'anno la categoria scelta è quella degli esordienti nazionali [illegible] le squadre invitate sono di tutto prestigio.

Una scelta mirata quella della Scuola calcio Fc Sarre Vallée d'Aoste, una società che negli ultimi anni ha fortemente voluto dare al trofeo [illegible] connotazione ben precisa, rivolgendosi dapprima alla categoria juniores per approdare nella [illegible] edizione, agli esordienti nazionali.

E dopo il [illegible] della passata rassegna, il direttore della Scuola calcio, l'infaticabile Alberto Contini, ha voluto riproporre la formula invitando ancora società di prestigio nazionale. Ritorneranno così la Juventus, vincitrice lo scorso anno, l'Inter, una delle società ai vertici per quanto riguarda il settore giovanile, e il Genoa, società di grande tradizione calcistica.

«Per i nostri giovani - dice Contini - è un'esperienza positiva perché hanno l'opportunità di confrontarsi [illegible] le qualità dei loro pari età di livello nazionale. Sono certo che la giornata riscuoterà ancora il grande interesse che da sempre accompagna questa iniziativa, [illegible] cui riuscita [illegible] legata anche alla disponibilità dimostrata dalle società professionistiche [illegible] alla sensibilità di coloro che hanno voluto contribuire all'edizione di quest'anno».

La manifestazione [illegible] calcio giovanile si svolgerà nella sola giornata di domenica [illegible] gli incontri [illegible] semifinale in mattinata e le finali nel pomeriggio. Alle 10 [illegible] affronteranno la Juventus e il Sarre Vallée d'Aoste, mentre alle 11 scenderanno [illegible] campo l'Internazionale e il Genoa.

Nel pomeriggio, alle 16, è in programma la finale per il terzo [illegible] quarto posto [illegible] alle 17 la finalissima decreterà la squadra vincitrice.

La formazione del Sarre Vallée d'Aosta di mister Giorgio Majo sarà composta da Gallizzi, Lucci, Marguerettaz, Lanfranchini, De Ceglie, Scalise, Péaquin, Bazzani, Calabrò, Garbini, Verduci, Barmette, Burtolo, Peinetti, Melito [illegible] Bocchia.

Per l'occasione, ci sarà la possibilità di assistere [illegible] tutti gli incontri [illegible] un prezzo di settemila lire.

Piercarlo [illegible]

Nel campionato di baseball di C2

Aggancio sfumato per l'Aosta Bugs



Jean-Claude Balla, dell'Aosta Bugs

AOSTA. Attività sempre intensa per il baseball [illegible] per [illegible] softball, [illegible] le squadre dell'Aosta Bugs alla ricerca di successi importanti per migliorare le posizioni in classifica. Nel campionato di C2 maschile i rossoneri giocheranno domenica [illegible] Burolo, mentre la compagine femminile sarà impegnata in casa contro la Sanremese. I ragazzi scenderanno in campo sabato a Novara per affrontare il Porta Mortara.

In C2 maschile alla squadra di Achille Gallarini non [illegible] riuscito l'aggancio alla capolista Porta Mortara. I novaresi hanno centrato la 4ª vittoria consecutiva, infliggendo alla compagine del presidente Tavano la seconda sconfitta stagionale. Il punteggio finale di 11-5 [illegible] spiega [illegible] sufficienza l'equilibrio dell'incontro, con i rossoneri che si [illegible] fatti sorprendere nei primi due inning (2-0 e 4-1) per poi lottare alla pari contro la battistrada. Fatali sono stati alcuni errori difensivi, [illegible] l'attacco che [illegible] ha trovato la giusta continuità per dare un altro volto alla partita. Buona la prestazione di Jean Claude Balla (3 valide [illegible] 4 turni).

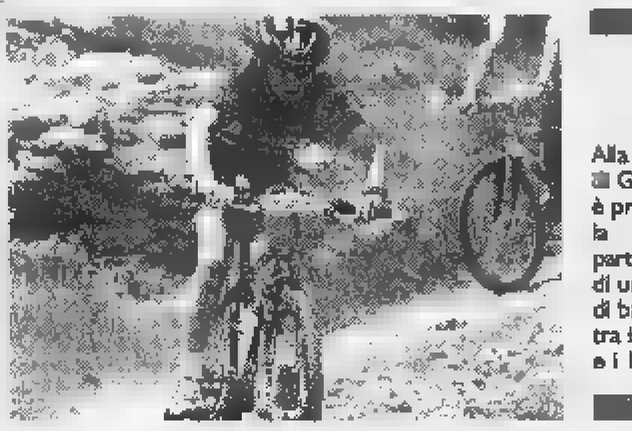
Nel softball, nulla da fare per le rossonere contro il Biella. Le laniere hanno sorpreso la squadra di Stefano Peirano [illegible] un avvio bruciante (6-0 dopo 2 inning) per poi controllare la reazione dell'Aosta Bugs. I problemi maggiori [illegible] sono riscontrati in difesa; in attacco ci sono stati confortanti progressi. A livello individuale, da segnalare la prestazione di Loredana Gobbo.

E' proseguita la marcia vincente della formazione ragazzi. La compagine allenata dai fratelli Maurizio e Jean Claude Balla ha centrato il 3º successo di fila, superando l'Alessandria per 24-2. Il punteggio finale la dice lunga sulla supremazia dei rossoneri. Ottimo l'esordio [illegible] Riccardo Mureddu, con [illegible] valide [illegible] 3 turni. La compagine cadetti [illegible] stata superata dalla Juventus '[illegible] per 34-6, pagando a caro prezzo un inizio disastroso: 20-0 nel primo inning. (s. b.)

MOUNTAIN BIKE

Gara di abilità aperta ai più giovani

A Gressan confronto tra aspiranti campioni



Alla gara [illegible] Gressan è prevista la partecipazione di un centinaio di bambini tra i 6 e i 14 anni

GRESSAN. Spazio ai giovani appassionati di mountain bike domani nell'area verde di Gressan, nei pressi del campo sportivo. Organizzato dal Gs Simea e dalla Pro loco di Gressan si svolgerà il 2º appuntamento della stagione dedicato ai ragazzi. Alle 14, un centinaio di bambini tra i 6 [illegible] i 14 anni, suddivisi in varie categorie, si confronteranno [illegible] 4 prove; risulteranno vincitori coloro che [illegible] ottenuto il punteggio migliore. La giornata, che vuole [illegible] un momento ludico più che agonistico, rientra nel programma voluto dalla Federazione ciclistica per incoraggiare e incrementare l'uso della bici, in questo caso della mountain bike. La 1ª gara [illegible] [illegible] tenuta [illegible] Pont-St-Martin, mentre la 3ª sarà [illegible] Fénis il [illegible] giugno.

Nella prima prova, detta dell'«imbuto», i concorrenti dovranno percorrere [illegible] tratto evitando i birilli; per ogni birillo abbattuto 10 punti di penalizzazione. La seconda prova consiste [illegible] uno slalom rapido tra birilli con penalizzazione per ogni birillo colpito, mentre nella terza, deniminata «colpisci oggetti», i ragazzi devono colpire, alternativamente con il piede destro e sinistro, i birilli posti lungo il percorso. La gara si concluderà [illegible] la prova di slalom parallelo che prevede salti e ostacoli.

Alla manifestazione, la cui iscrizione [illegible] gratuita e per la quale [illegible] richiesta l'idoneità medica, sarà presente anche il campione italiano Daniele Bruschi, mentre non ha potuto confermare la propria presenza la campionessa olimpica Paola Pezzo perché impegnata in una cronometro su strada. A tutti i partecipanti saranno consegnate medaglie. In caso di maltempo la manifestazione si disputerà nel bocciodromo di Gressan.

Sempre in tema di mountain bike, proseguono i contatti tra la Federazione italiana e [illegible] comitato organizzatore dei campionati tricolori [illegible] discesa di Pila della [illegible] stagione per l'organizzazione di prove di Coppa del Mondo tra il 1999 [illegible] il 2001. Gli organi federali hanno fatto esplicita richiesta circa la disponibilità a ospitare tale manifestazione; [illegible] non resta che definire nei dettagli l'appuntamento. (p. l.)

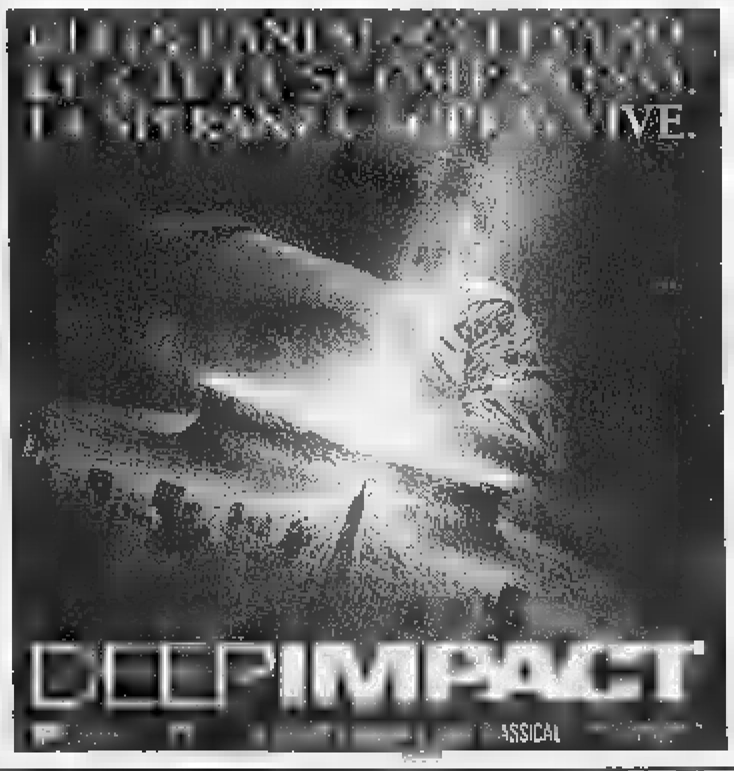
NUOTO

Nel «Trofeo Libertas»

A Cremaschi il 3º posto nei 100 dorso

AOSTA. Simone Cremaschi ha ottenuto un eccellente 3º posto nei 100 metri dorso juniores del Trofeo Libertas di nuoto disputato domenica alla piscina comunale di Novara. L'atleta del Nuoto Club Valle d'Aosta ha conquistato il 3º gradino del podio in [illegible] delle più importanti manife[illegible] natatorie italiane, giunta alla 15ª edizione.

In gara, con i valdostani, altre 34 società piemontesi e lombarde. Per gli altri atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta sono da segnalare il 4º posto [illegible] Junia Chenevier nel [illegible] stile libero femminile junior, il 6º della stessa nuotatrice nei 100 dorso, il 6º posto di Luca Duc nei 100 farfalla maschili esordienti A e lo stesso piazzamento [illegible] Paolo Fazzari nei 100 rana maschile seniores, il 7º posto [illegible] Simone Santomassimo nei 100 farfalla maschili seniores ed un altro 7º posto con Irene Camilletti nei 100 farfalla femmine juniores. (a. c.)







Consorzio Rete Industria di Confindustria e Omnitel. 110.000 aziende italiane scelgono di guardare più avanti.

Altre centodiecimila aziende da oggi possono trasformare i costi delle bollette telefoniche in investimenti produttivi dotando i propri dipendenti di telefono cellulare solo per lavoro. Sono le centodiecimila aziende associate al Consorzio Rete Industria.

Consorzio Rete Industria e Omnitel diventano partner con un accordo che rende ancora più accessibile la telefonia cellulare GSM. E questo per offrire alle aziende associate un miglior servizio in termini di funzionalità e contenimento dei costi.

La rivoluzione verde è cominciata con la possibilità di chiamare i colleghi a 95 lire al minuto*. Ma per le aziende del Consorzio Rete Industria, con gli ulteriori sconti, la rivoluzione continua.

167-208208

CONSORZIO
RETE INDUSTRIA

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Contattare il n° verde o consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito internet: http//www.Omnitel.it ▪ *Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Tutti i costi indicati sono al netto di IVA.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31-03-98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): [illegible] popolazione, 87% del territorio.

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta al poligono [illegible] Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno [illegible] capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si [illegible] imbattuti con la pala meccanica in [illegible] bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un [illegible] e [illegible] di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato ri[illegible] e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno [illegible] poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella [illegible] Sud [illegible] complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. [illegible] tratta [illegible] uno dei numerosi [illegible] «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti [illegible] tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse [illegible] l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento [illegible] stata fatta [illegible] ed un migliaio, tra operai e impiegati, [illegible] rimasti a [illegible]. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune [illegible] più tardi hanno provveduto [illegible] togliere la spoletta (già in par[illegible] staccata) per scongiurare ogni pericolo [illegible] esplosione.

Dopo [illegible] isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Ver[illegible] le 12,30 - una volta resa [illegible]pletamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, [illegible] fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di [illegible]. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare una bombe venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

[illegible] a Torino, la segnalazione più recente era stata quella arrivata dal parco della Mandria, [illegible] Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo [illegible] una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - [illegible] altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il [illegible] giugno '96 costò la vita a due artificieri.

Giacomo [illegible]

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi [illegible] lire, il doppio [illegible] quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione [illegible] Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone [illegible] Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo [illegible] quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia [illegible] Regione, [illegible] sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena [illegible] fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, [illegible] finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali [illegible] ulterio[illegible] finanziamento. L'unica cosa [illegible] è la decisione [illegible] convocare l'assemblea dei soci (la data [illegible] è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata [illegible] dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica [illegible] non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche [illegible] ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone [illegible] Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) [illegible] non è stata presa [illegible] decisione sulle competenze. Insomma, un nulla [illegible] fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per [illegible] affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto prosegu[illegible] gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio [illegible] che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) [illegible] Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica [illegible] Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che [illegible] ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento [illegible] un [illegible] organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

[illegible] Tropeano

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente [illegible] città ha concesso alla campagna «Una vita [illegible] carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in [illegible] lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto af[illegible] per [illegible] vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il [illegible] e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra [illegible] titolo: «Una vita [illegible] carne» e sotto tre motivazioni. La prima. «Perché ol[illegible] [illegible] milioni [illegible] animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma [illegible] vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare [illegible] una scelta [illegible] campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

[illegible] contro l'iniziativa è sceso [illegible] campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che [illegible] un'iniziativa così unilaterale abbia aderito [illegible] città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta [illegible] Vernetti [illegible] «sostenere un'analoga campagna per l'uso della [illegible] nell'alimentazione».

Immediate le reazioni [illegible] Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere [illegible] Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui [illegible] chiede come mai la «città [illegible] un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiaverino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico [illegible] di impedire la macellazione per uso alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziziativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per [illegible] macello torinese di [illegible] Traves, bocciato [illegible] almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi [illegible] in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno essere sanate [illegible] fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, [illegible] con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni [illegible] ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare [illegible] scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite [illegible] colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva [illegible] evitata

[illegible] psichiatrica [illegible] parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino Il giovane che l'altra mattina all'alba [illegible] ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola [illegible] padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gebetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di [illegible] psichiatra per accertare le [illegible] condizioni mentali del ragazzo, [illegible] cui vengono contestate [illegible] pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro [illegible]dente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini [illegible] Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa [illegible] cura ma [illegible] tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto [illegible] [illegible] [illegible] ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì [illegible] verso le 5,30 nell'apparta[illegible] all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque [illegible] il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, [illegible] rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore [illegible] agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta [illegible] il dolore per una famiglia distrutta. [illegible] sono in molti oggi [illegible] chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di [illegible] la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi [illegible] restano senza risposta. «Giovanni veniva spesso [illegible] trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quar[illegible] -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato [illegible] lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: [illegible] [illegible] anche avvilito perché non era riuscito [illegible] trovare un piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«[illegible] nell'operazione [illegible] la morte del [illegible]»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore [illegible] fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), [illegible] entrambi sono [illegible] prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, [illegible] anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardia[illegible] da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica [illegible] una parte del tubo dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza [illegible] Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie [illegible] accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò [illegible] memoria [illegible] una consulenza del professor Di S[illegible]ma: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha pro[illegible] una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. [illegible] fosse stata posizionata male la valvola sarebbe [illegible] [illegible] tavolo operatorio».

IN BREVE

Tutto pronto a [illegible] per [illegible] visita [illegible] Papa



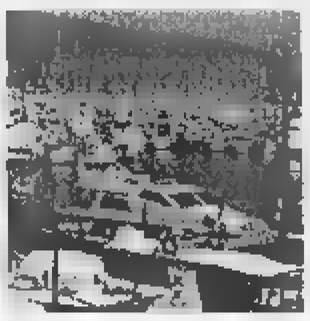
VERCELLI. Sabato [illegible] maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II [illegible] in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto [illegible] prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il [illegible] segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] da [illegible] a [illegible] di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali [illegible] candidato [illegible] [illegible]sigliere ma come scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni «virtuali» all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale [illegible] stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.



Lavagna, il Comune [illegible] gestire [illegible] porto

LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti [illegible] della Navigazione. Nell'incontro romano si [illegible] parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati [illegible] prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

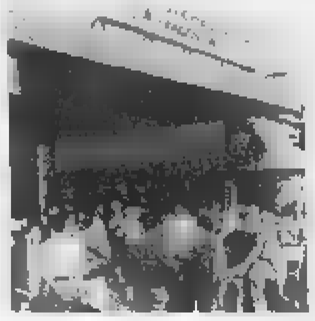
Premio [illegible] a Biella i [illegible]

BIELLA. Oggi [illegible] 17, [illegible] teatro Sociale, [illegible] i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno [illegible] penna [illegible] Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri [illegible] Gianni Farinetti. L'unico assente [illegible] l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta [illegible] giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine arrestati [illegible] albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure [illegible] [illegible] Squadra mobile di Savo[illegible] hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista [illegible] di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini contro i [illegible]



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda [illegible] hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto [illegible] incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

[illegible] [illegible] studenti del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro [illegible] formazione professionale alberghiero della Regione [illegible] stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero [illegible] dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati [illegible] contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà [illegible] giornata diversa, fatta non solo di vino, [illegible] anche [illegible] intrattenimenti [illegible] musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori [illegible] far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa [illegible] curata dal Movimento Turismo del vino.



[illegible] in [illegible] d'Aosta [illegible] le [illegible] in gara

AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, [illegible] numero [illegible] ai Democratici di sinistra, il [illegible] alla Lega Nord. Nel secondo blocco della [illegible]scheda, il numero 5 [illegible] toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «insieme», il 7 all'Union valdôtaine [illegible] il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al [illegible] [illegible] la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, [illegible] 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostana», al [illegible] 11 Alleanza nazionale [illegible] al 12 gli Autonomisti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

[illegible]

Antonio Fassone in corsa per il centro sinistra



Prosegue [illegible] Antonio Fassone, architetto e consigliere comunale dal 1978, la serie di interviste ai candidati a sindaco. Fassone, capogruppo in Comune dei democratici di sinistra, [illegible] appoggiato, oltre che dal suo partito, da Rifondazione comunista, Democratici per l'Ulivo e dalla lista Ppi-Dini.
Cavagnino A [illegible]

Rinviato ad oggi il pronunciamento del tribunale sul ricorso di «Asti libera»

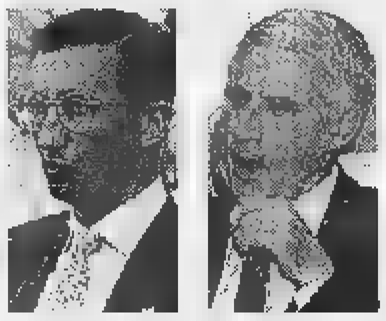
Rischio Tar per le elezioni?

Berlusconi dà forfait. Oggi Fini e Marini

ASTI. L'ombra del Tar si allunga sulle elezioni amministrative. Atteso in un primo momento per ieri, è slittato ad oggi il pronunciamento del tribunale amministrativo regionale sul ricorso presentato dalla lista «Asti libera». Parallelamente alla battaglia legale, [illegible] presidente del movimento Renato Longo, ha iniziato da domenica lo sciopero della fame.

[illegible] pannelliani sostengono nel ricorso di [illegible] stati danneggiati dal Comune nella raccolta delle firme in appoggio alla lista; pertanto gli elettori sono stati privati della possibilità di scegliere tra una «rosa» più ampia [illegible] candidati [illegible] sindaco e consiglieri. «Asti libera» [illegible] assistita dall'avvocato torinese Paolo Scaparone.

In attesa [illegible] conoscere le sorti del movimento che aveva candidato a sindaco Fernanda Marchisio, la campagna elettorale continua a [illegible] i propri rituali. Oggi due comizi: alle 17, al Centro culturale San Secondo parlerà il segretario nazionale del ppi, Franco [illegible]rini. I popolari, in lista con Dini, appoggiano Antonio Fassone e presentano come capilista Mauro Trivelli [illegible] Massimo Carcione. Alle 20,30 l'attenzione del mondo politico si sposterà in piazza San Secondo per il comizio del presidente nazionale [illegible] Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, presente Luigi Florio. Non farà invece tappa ad Asti Silvio Berlusconi: ieri Forza Italia, con [illegible] scarno comunicato, ha annunciato la sospensione del comizio di lunedì [illegible] in piazza Alfieri. Per il centro destra, dopo Fini, giungeranno Raffaele Costa e Maurizio Gasparri.



Gianfranco Fini (An) e Franco Marini (Ppi) sono oggi ad Asti

Domani sarà invece la volta della Lega Nord che propone un pomeriggio di intrattenimento in piazza san Secondo; alle 15 «La musica Lega», alle 18 comizio dell'ex sindaco di Milano, Marco Formentini e alle 21 musi[illegible] Piero Montanaro e Pino Minier. Lunedì il «Carroccio» replicherà con Bossi (ore 21), mentre lo stesso giorno l'ex magistrato Antonio Di Pietro sarà in città tra le 15,30 [illegible] le 17 ai banchetti di via Garibaldi [illegible] in corso Alfieri allestiti dal movimento «L'Italia dei valori». [f. c.]

V[illegible]SO
IL 24 MAGGIO

Si eleggono i dirigenti dei democratici di sinistra Lega Nord «by night» e Florio viaggia sul bus



Candidati al Consiglio comunale. A sinistra **Marco Bonino** che si presenta per Alleanza nazionale e **Alfonso Rubano** [illegible] socialisti del Carecs in lista [illegible] i democratici di sinistra



A [illegible] Oggi, venerdì 15, è una data [illegible] suo modo «storica» nelle vicende del partito democratico della sinistra. Con l'assemblea congressuale in programma alle 20,30 nel salone della Provincia, verrà infatti ufficializzata la nascita nell'Astigiano dei Democratici di sinistra (Dds). Analoghe assemblee si svolgono a livello regionale e provinciale in tutta Italia.

Apre i lavori il segretario provinciale, Mauro Oddone. Sono stati invitati: Silvano Miniati (movimento Riformatori per l'Europa), Pier Luigi Romita (movimento democratico socialisti laburisti), Mimmo Lucà (Cristiano sociali), Gustavo Visentini (Repubblicani di sinistra). Si eleggeranno anche gli organismi [illegible]rigenti a livello provinciale.

SUL [illegible] Insolito tour del candidato a sindaco del Polo, Luigi Florio e di Pierpaolo Gherlone (Asti al centro); stamane dalle 10 alle 13 incontreranno i cittadini sugli autobus dell'Asp per conoscere i problemi della viabilità e dei trasporti. Florio e Gherlone si sposteranno da un quartiere all'altro, sostando anche in negozi e ditte artigianali.

DAI NOMADI. Florio visiterà nel pomeriggio il campo nomadi di via Guerra (zona corso Alessandria), accompagnato da don Francesco Quagliotto, incaricato diocesano della commissione «Migrantes»; il sacerdote nei giorni scorsi aveva inviato ai cinque candidati [illegible] sindaco un questionario sulle problematiche dei nomadi.

Alle 18, Florio sarà al banchetto di Forza Italia in via Lessona nel quartiere San Rocco.

LEGA [illegible] Stasera alle 23 il candidato a sindaco della Lega Nord, Guido Bonino, accompagnato da un gruppo di camicie verdi «visiterà - come si legge in [illegible] nota - le aree del degrado notturno astigiano», dove imperversano spaccio [illegible] prostituzione. Prima (ore 21,30), Bonino incontrerà gli abitanti di Montemarzo nei locali delle ex scuole.

[illegible] Rifondazione comunista eleggerà oggi via Garibaldi base per il volantinaggio [illegible] la distribuzione [illegible] programma. I militanti saranno presenti dalle 16 alle 19.

IO SONO [illegible]BRIZIO. Fabrizio Brignolo, 29 anni, avvocato, candidato dei democratici [illegible] sinistra, in una lettera invita gli insegnanti delle scuole astigiane ad un incontro che si terrà lunedì 18 maggio, alle 16,30, all'hotel Lys, per discutere sulle problematiche del mondo scolastico.

[illegible] E LO [illegible] Lunedì 18 maggio il candidato di Ulivo e Rifondazione, Antonio Fassone incontrerà nella sede della società di basket Eurovita, rappresentanti di alcune delle più importanti discipline sportive presenti in città. Si parlerà di strutture, nuovo palazzetto, pratica sportiva di base, ruolo dell'Amministrazione comunale nella promozione dello sport.

SICUREZZA CON [illegible] «Sicurezza dei cittadini, qualità della vita» è il titolo del convegno in programma martedì 19 (ore 21, Centro culturale San Secondo di via Carducci). Relatore [illegible] deputato Pietro Folena, responsabile nazionale del settore Giustizia dei democratici di sinistra.

[illegible]

[illegible]

Asti ai primi posti per il risparmio

E' ancora tempo di statistiche: Asti è al 37° posto per depositi bancari in Italia, ma ha il primato dei furti in appartamento. [illegible] prima statistica [illegible] di Bankitalia, l'altra emerge del Rapporto sicurezza '98.

A [illegible] 39

Enologia

Festa mondiale nelle cantine aperte

Ultimi preparativi per l'iniziativa «Cantine aperte» fissata per domenica [illegible]4: centoventi case vinicole piemontesi (complessivamente sono [illegible] migliaio in tutto il mondo), organizzano una giornata [illegible]i intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative.

A PAGINA 41

Appuntamenti

Magia ad Agliano rock [illegible] Cassinasco

Sono numerosi gli appuntamenti fissati anche per questo fine settimana. Cucina sarda e magia ad Agliano. Rock a Cassinasco e Mongardino, musica classica ad Asti.

A PAGINA 44

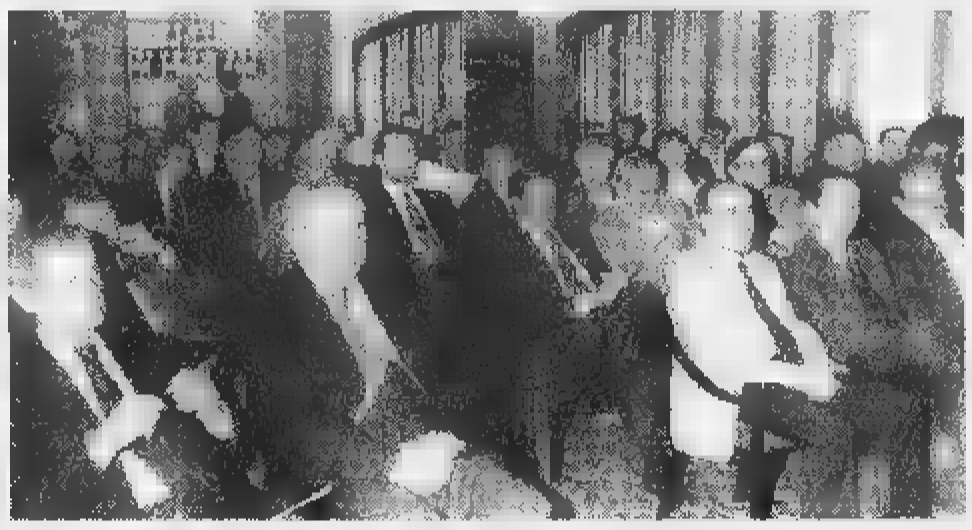
Annunciata [illegible] nuova strategia di promozione rivolta al territorio piemontese

L'Asti spumante profeta in patria?

Il Consorzio cercherà alleati tra i ristoratori

ASTI. Il mondo del vino piemontese si è ritrovato, ieri mattina, all'Hasta Hotel [illegible] Valle Benedetta, invitato dal Consorzio di tutela dell'«Asti», che ha presentato alla stampa i risultati di vendita del 1997. Le cifre testimoniano che, il più diffuso spumante italiano nel mondo, sta attraversando un periodo di turbolenze, con alcuni mercati in crescita [illegible] altri in [illegible]. Il dato [illegible]plessivo si attesta sui 70 milioni [illegible] bottiglie, per tre quarti esportate, ma [illegible] comparto è come una fotografia in bianco e nero dove brillano poche certezze. La prima è che un grande vino non può essere forte nel mondo se non è apprezzato nel suo territorio d'origine. E' la sindrome del «profeta in patria» che, il [illegible] presidente del Consorzio Ottorino Liuzzi, intende sconfiggere. Ieri ha annunciato una campagna [illegible] riconquista del territorio, cercando alleanze con l'Associazione dei produttori di moscato con cui - ha detto - «ci [illegible] state tensioni incomprensibili» [illegible] con gli enti locali, albergatori [illegible] ristoratori. Ci si domanda: perchè il moscato «tappo raso» dei piccoli produttori conquista spazi nella fascia alta del mercato mentre l'Asti è relegato nei supermercati [illegible] combattere la battaglia del prezzo basso contro gli spumantelli? Problemi di immagine che si possono superare [illegible] serie politiche di promozione. Ezio Rivella, presidente del comitato nazionale delle denominazioni di origine, ha dato la [illegible] ricetta: alzare i prezzi e imporre alle aziende [illegible] lire a bottiglia da destinare ad [illegible] fondo di una trentina di miliardi l'anno da spendere con efficacia in Italia [illegible] all'estero. Si comincerà [illegible] una cartellonistica adeguata e interventi ai caselli autostradali. Sull'esempio dello Champagne [illegible] arriverà anche [illegible] creare degli «ambasciatori» permanenti dell'«Asti» sui principali mercati, lasciando alle singole [illegible] le politiche commerciali. Primo obbiettivo la Germania, dove esistono i problemi più seri, poi Usa e Asia, la nuova frontiera dei brindisi.

SERVIZIO A PAGINA 42



Il salone dell'Hasta Hotel ieri mattina gremito di operatori del settore vinicolo [illegible] rappresentanti degli enti locali che hanno assistito alla presentazione dei dati forniti dal Consorzio dell'Asti spumante

INTERVISTA

ANTONIO FASSONE CANDIDATO A SINDACO

Architetto, in Consiglio comunale dal 1978, ama definirsi «un riflessivo»

Per una città davvero più amica

Il Comune aiuti idee e progetti a camminare

Meno ruote e più suole nel centro di Asti

Un palazzetto sull'area Morando e nuove occasioni per uscire la sera

ASTI. «La campagna elettorale? Faticosa, ma è un'esperienza che consiglio» dice Antonio Fas[illegible]. E' appena rientrato da un caffè in quel solito bar, vicino al suo studio di architetto, dove tengono sul bancone solo «santini» di Florio «Ma io li prendo, nessun problema, [illegible] sottraggo risorse all'avversario», scherza. Questa vigilia di voto dai toni soft, è ideale per il carattere pacato del candidato del centro sinistra, che ha raccolto dalle mani di Bianchino l'eredità amministrativa del centro sinistra. In Consiglio comunale dal 1978, Fassone si era iscritto al pci nel 1974; poi ha aderito al pds dalla fondazione e oggi fa parte dei democratici di sinistra.

Come sono stati questi quattro anni con Bianchino?

Bianchino ha avuto il merito di aver reso agibile e credibile la politica e l'amministrazione [illegible] un momento di grave crisi della città. Ha interpretato bene la straordinarietà di questi anni.

Nel programma [illegible] Fassone ricorre il concetto di città «leggera». Che cosa significa?

Vuol dire che è più importante investire nell'organizzazione che sulle grandi strutture. Penso alla segnaletica di accesso alla città, ad un buon controllo di agibilità di Campo del Palio piuttosto che ad un nuovo parcheggio da [illegible] miliardi che non si [illegible] bene da chi e quando verrà costruito, al raddoppio di quello di via Natta, ad una migliore fruibilità dell'ex caserma Colli. Voglio un Comune che sostenga il cammino delle idee e delle risorse, che aiuti i progetti che costituiscono servizi: un motel [illegible] una banca che vogliono insediarsi nell'area industriale, vanno appoggiati. Non è solo un problema di [illegible] di urbanizzazione, che stiamo già ribassando, ma di abbattimento di costi, di autentico appoggio economico.

E sull'organizzazione della viabilità c'è un segno di continuità oppure no con l'attuale amministrazione?

Serve più rigore nell'isola pedonale. Un'isola pedonale pura non credo esista, ci vuole invece [illegible] progetto di disincentivazione del traffico, in cui le ruote di gomma private contano sempre meno e le suole private sempre di più. Via Brofferio, per esempio, non può [illegible] scelta per l'attraversamento a sud della città.

Si parla molto di ordine pubblico. Che cosa [illegible] pensa il candidato del centro sinistra?

Non dobbiamo fare il mestiere [illegible] altri, [illegible] il nostro. Bisogna essere più incisivi [illegible] sensori, ma anche fare in modo [illegible] aiutare l'occupazione civile della città. Gli astigiani [illegible] grandi lavoratori e la sera [illegible] poco: noi invece dobbiamo far sì che ci sia più cinema, più teatro, più occasioni. A volte basta un gruppetto che suona jazz all'angolo della strada per [illegible] attenzione. E poi esiste una realtà che non va esorcizzata, ma censita e legittimata: si deve sapere [illegible] chi vende accendini in Campo del Palio è regolarizzato. Ma serve anche [illegible] dormitorio pubblico ed è importante insistere nella bonifica di certe parti della città, come la [illegible] Saffa, il Casermone, l'ex Avir: sono segnali di sviluppo e di occupazione civile del territorio ed eliminano anche il degrado sociale.

Pure [illegible] teatro Alfieri può diventare occasione per restituire un pezzo [illegible] città agli astigiani.

Siamo alle fasi dell'appalto. Oltre alla consistente possibilità offerta dai Boc, lavoriamo per ottenere un finanziamento in base alla [illegible] legge Veltroni; [illegible] sarò eletto insedierò subito una commissione per un progetto [illegible] gestione del teatro perchè [illegible] il nodo non è più quello [illegible] progettare manufatti, ma di gestirli.

Il discorso che vale anche per un eventuale palasport.

Vedo una struttura da 1.500, 2 mila posti, tipo tensostruttura, pensata con i privati, anche per gli sport di base. E' [illegible] grande interesse la soluzione di utilizzare l'area della Morando [illegible] Torino, anche alla luce della nuova viabilità lungo il Borbore [illegible] cui c'è già un segno nel Piano regolatore e della necessità di non meno di 800, 900 posti macchina. E il posteggio del Pam, la domenica è libero.

Chi è Fassone al [illegible] fuori dell'attività politica e professionale?

Sono importanti i piccoli momenti, [illegible] vacanza o [illegible] sera trascorse con la famiglia. [illegible] appassionato [illegible] montagna [illegible] quando ho tempo faccio escursioni anche lunghe. Ogni anno rinnovo il permesso di pesca, ma visti gli impegni la mia attività di pescatore si ferma lì.

E nel rapporto con i cittadini sindaco e Comune [illegible] devono porsi?

Lo slogan potrebbe essere: far prevalere il principio di responsabilità su quello di controllo. Sono più per la politica del fare che del controllare; vorrei una struttura comunale che lasci i cittadini liberi di rispondere di che cosa fanno, [illegible] un conseguente grosso guadagno [illegible] tempo per il Comune a tutto vantaggio della sua operatività.

I rifiuti: altra grande emergenza; [illegible] cosa si sente di dire agli elettori?

Guai a mollare sulla strada intrapresa. Per esempio l'impianto di pretrattamento di Valterza, da solo, significa [illegible] 20 - 30% [illegible] rifiuti in meno da smaltire. Sulla termodistruzione siamo pronti ad ascoltare, ricordando che quello che stiamo facendo [illegible] la premessa indispensabile all'impiego [illegible] questo di tipo di smaltimento.

Com'è Antonio Fassone in campagna elettorale?

Qualcuno mi rimprovera di [illegible] poco spumeggiante. Sono riflessivo per carattere, non posso cambiarmi in campagna elettorale.

A quando la «squadra degli assessori»?

Se andrò al ballottaggio verrà presentata prima [illegible] secondo [illegible] del 7 giugno.

Franco Cavagnino

LA CARTA D'IDENTITA' E [illegible]

ANTONIO FASSONE nato ad Asti il 19 giugno 1949.

ABITA [illegible] Asti in via Canova 11.

PROFESSIONE: architetto, libero professionista, con [illegible] via [illegible] Asti, opera nel campo [illegible] restauro, dell'urbanistica e dell'edilizia civile e sociale.

STATO CIVILE: [illegible] con Anita [illegible] ha [illegible] figli, [illegible] e Alberto.

PERCORSO POLITICO: al liceo classico «Alfieri» è stato tra gli organizzatori del primo organismo studentesco d'istituto (1967-68). Consigliere comunale [illegible] 1978, assessore nella giunta Vigna (1980-82), acquisisce le aree della zona industriale (Pip) e contribuisce ad attivare [illegible] interventi di recupero convenzionato di immobili del centro storico. Delegato [illegible] Bianchino, ha [illegible] la variante al Piano [illegible] di [illegible].

SPORT E HOBBY: montagna «quando posso» e «cucino per gli amici».

ISCRIZIONE A[illegible]: Federazione italiana pesca sportiva, Club alpino italiano, Istituto nazionale di Urbanistica.

[illegible] «a tavola sono [illegible], ma apprezzo la cucina e il vino fatti con cura e amore».

AUTOMOBILE: Fiat [illegible] del 1994.

REDDITO: nel 1996 ha denunciato [illegible] milioni.

LINGUE: bene il francese, qualche parola di spagnolo. Capisco il piemontese e, anche se male, mi piace parlarlo qualche [illegible].

[illegible] 15 milioni con il contributo di amici e sostenitori.

[illegible] «Scegli Asti».

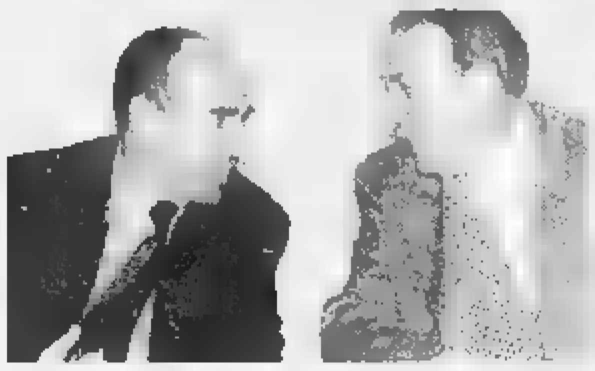
DALL'ALBUM DI ANTONIO FASSONE

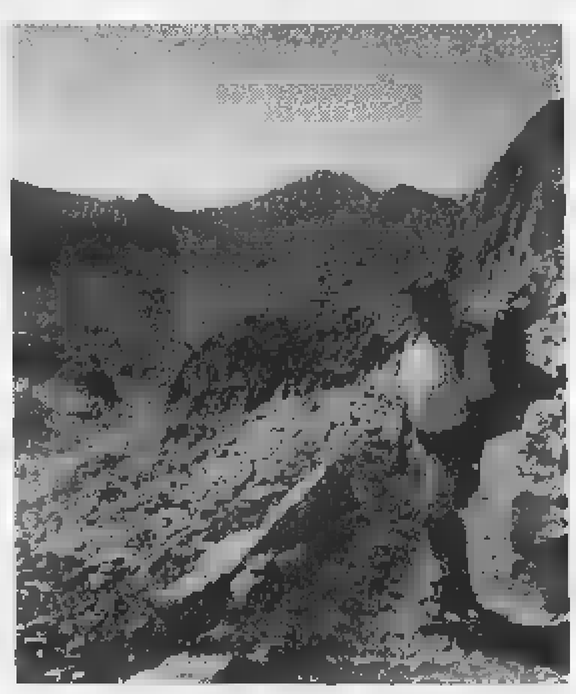




Antonio Fassone con la moglie Anita e i figli Alberto e Riccardo. Escursionista in montagna e negli anni [illegible] pantaloni corti. Con barba «professorale» e insieme [illegible] Alberto Bianchino







Motorizzazione

Al collaudo auto e camion del 1990

ASTI. E' stato esteso ai veicoli immatricolati per la prima volta entro il dicembre '90, l'obbligo della revisione periodica.

Auto [illegible] camion dovranno andare [illegible] collaudo secondo un calendario prefissato, previa prenotazione. Queste le scadenze (in base all'ultimo numero di targa della vettura): 6 (30 giugno); 7 (31 luglio); 8-9 (30 [illegible]tembre); [illegible] (31 ottobre); 1-2-3 (30 novembre); 4-5 (31 dicembre). Per chi circola dopo le scadenze è prevista una sanzione amministrativa, [illegible] il ritiro immediato della carta di circolazione.

«Suggeriamo agli utenti - spiegano i tecnici della Motorizzazione - di provvedere ad un accurato controllo preventi[illegible] del veicolo [illegible]che per quanto riguarda la leggibilità del numero [illegible] telaio (quello impresso sul telaio o sulla scocca e non solo quello sulla targhetta).

Ad Asti le revisioni si fanno dal 1 aprile al [illegible] settembre in via Cirio (una traversa di corso Savona) [illegible] dal 1 ottobre al 30 marzo in via Delle Corse (zona viale Pilone), dal lunedì al venerdì dalle 6,30 alle 13,30. La domanda [illegible] fatta agli sportelli della Motorizzazione, dove si possono anche ritirare gratuitamente i moduli.

Da quest'anno la revisione si può fare anche in officine autorizzate dal ministero. Ad Asti [illegible] attiva per ora l'officina dell'Errebi Renault, in corso Alessandria. **(f. b.)**

Firme a Sessant

Asti-Chivasso troppo pericolosa

ASTI. Rendere più [illegible] statale Asti-Chivasso: [illegible] quanto chiedono un centinaio [illegible] abitanti di frazione Sessant e dintorni in una petizione inviata al sindaco Bianchino [illegible] all'Ente nazionale strade.

Nel documento si segnala, in particolare, [illegible] pericolosità che si registra all'altezza degli incroci con le strade comunali Vallebaciglio [illegible] Sessant: «La segnaletica orizzontale, realizzata con la linea tratteggiata, induce gli automobilisti [illegible] fare sorpassi a elevata velocità», si rileva.

La petizione, ricordando che da anni in zona si registrano incidenti anche mortali, chiede l'adozione di una serie di accorgimenti, come la collocazione di un lampeggiatore all'altezza dei due incroci e il rifacimento della segnaletica orizzontale, tracciando [illegible] linea continua a partire da località Valbella (deposito Asp) fino a 200 metri dopo l'incrocio per Sessant.

I firmatari suggeriscono pure la creazione di una piazzola «di fronte all'unico, [illegible] peraltro molto frequentato, negozio di commestibili, posto all'incrocio per Vallebaciglio, per evitare che le auto in sosta sulla carreggiata restringano ulteriormente lo spazio libero».

La petizione segnala pure la [illegible] visibilità, per gli automobilisti, creata dalle spallette del ponte vicino all'incrocio per Vallebaciglio. **(l. n.)**

AGENDA

Giornata Unicef [illegible] convegno e [illegible]

Tra le iniziative promosse dal Comitato provinciale Unicef (responsabile Giuliana Barucco Binello) per la [illegible] Giornata dell'Infanzia dedicata alla «Nuova convenzione sui diritti dell'infanzia», oggi alle [illegible] nella sala consiliare della Provincia, parleranno il presidente della Provincia Goria, il sindaco Bianchino, il provveditore Iennaco, l'assessore Debenedetti, l'eurodeputato Florio (anche candidato a sindaco), il preside del «Monti» Dellepiane, la professoressa Castaldo, referente Unicef per la scuola di Asti. Interverranno studenti della media Jona e magistrali Monti. Nell'atrio del salone, [illegible] di allievi delle scuole astigiane.

Quella firma [illegible] al castello [illegible] Variglie

Stasera alle 21, al Centro culturale san Secondo, via Carducci, presentazione della seconda rievocazione della firma del trattato di pace del [illegible] giugno 1615 al castello di Variglie.

Come prevenire [illegible] cuore

[illegible] terrà questa sera alle [illegible] 20,15 un incontro organizzato all'Hasta Hotel dall'Inner Wheel (presidente Marina Scirè) sul tema «Il [illegible] in generale. Quale la prevenzione, quali le cure». Relatore il professor Fiorenzo Gaita, primario della divisione di Cardiologia all'ospedale di Asti.

L'Unione ragionieri incontra l'assessore

Questa [illegible] all'hotel Lis, in via Rosselli, incontro promosso dall'Unione ragionieri enti locali, l'assessore regionale agli Enti locali [illegible] alcuni parlamentari. Si inizia alle ore 21: si affronteranno le principali problematiche della categoria.

Oggi si saprà dove [illegible] porterà i rifiuti

Il Consorzio rifiuti astigiano terrà oggi una conferenza stampa per comunicare il no[illegible] della ditta che, dal 1° giugno, «esporterà» i rifiuti fuori provincia. Saranno pure indicati l'impianto che accoglierà l'immondizia [illegible] il prezzo di smaltimento. L'incontro è fissato per le ore 18 nella sede di via Roero.

Convegno [illegible] linguaggio

Domani all'hotel Salera, dalle ore 9 alle ore 13, seminario sui «disturbi del linguaggio [illegible] di apprendimento nell'età evolutiva; importanza della diagnosi precoce».

[illegible] AL GIORNALE

Tempi stretti per quell'esproprio

In relazione alla lettera del signor Fontana, relativa all'acquisizione e demolizione di [illegible] fabbricato in corso Savona di proprietà Compagni-Fontana, [illegible] per la realizzazione del prolungamento di via Pisa, puntualizzo quanto segue.

I tempi per l'espletamento della pratica, strettamente legati ad un iter procedurale della legge al quale non è possibile venir meno, non sono stati poi così lunghi se si considera che il progetto preliminare relativo al prolungamento della strada è [illegible] approvato dal Consiglio comunale il 28/10/1997 ed il progetto esecutivo è stato deliberato nel marzo '98. Il [illegible] mar[illegible] è stato avviato il procedimento espropriativo degli immobili in questione, [illegible] l'invio degli avvisi agli espropriandi. Gli interessati avranno la facoltà di accettare o meno la cifra offerta con dichiarazione esplicita in [illegible] accettazione e silenzio-rifiuto in [illegible] di non accettazione. Tale iter è obbligatorio per legge e la tempistica necessaria [illegible] consentirà [illegible] addivenire alla conclusione del procedimento prima dell'esta[illegible]. Come si può evincere da quanto fin qui detto, date alla mano, i tempi impiegati per la redazione ed approvazione del progetto e per l'espletamento delle conseguenti procedure di esproprio [illegible] stati contenuti il più possibile nei termini minimi consentiti dalla legislazione vigente [illegible] non solo, ma vorrei anche sottolineare che gli uffici competenti hanno preso per il giusto verso la problematica anche sotto il profilo umano, considerando la situazione e le esigenze del signor Fontana, e dando alla pratica la priorità necessaria, pur nel rispetto delle procedure. Il signor Fontana inoltre è stato recentemente ricevuto sia dall'assessore al Patrimonio che dal sottoscritto [illegible] ha avuto i chiarimenti necessari in merito alla tempistica delle varie fasi espropriative.

Per quanto riguarda invece la valutazione delle aree in questione, [illegible] detto che la stima tie[illegible] conto dei prezzi di mercato e delle reali caratteristiche [illegible] zona e degli immobili ed è stata anche sottoposta ad un confronto verbale all'Ute di Asti. Credo che nel caso specifico le lagnanze mosse nei confronti del Comune siano ingenerose ed ingiustificate, considerato l'impegno profuso dagli uffici, impegno e disponibilità che il signor Fontana ben conosce.

Alberto Bianchino, sindaco

[illegible] più acqua [illegible] Valgera

Rispondo alla lettera del 22 aprile, a firma del sig. Valente Palma in merito [illegible] idrica lamentata dai residenti di via Salvemini e via Curiel. Esiste attualmente una carenza di pressione dell'acqua, dovuta principalmente al fatto che i fabbricati, oltre ad [illegible] ubicati in quota elevata, sono alimentati [illegible] una condotta di [illegible] mm di diametro per il tratto di via Curiel e 32 mm [illegible] diametro per la via Salvemini.

E' comunque previsto il potenziamento delle canalizza[illegible] idriche e la posa di nuove condotte atte a rifornire anche i nuovi insediamenti abitativi dell'area tra corso Casale e strada Valgera.

Giovanni Periale, direttore generale Asp

NUMERI UTILI

[illegible]

118

[illegible]

CROCE VERDE

[illegible] 726.390. Mon[illegible] 955.333. Montalia: 997.555. Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola 958.665
Moncalvo: 989.237 [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti**: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 594.701 dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], c.so Alba 72, tel. 592.666.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558 **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196 **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: [illegible] **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/[illegible] **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.096. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI [illegible] 117

Asti: 593.232-31.743, [illegible] 823.461 **Nizza**: 721.166

[illegible] pronto [illegible] 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Scade oggi il termine per la presentazione dei [illegible] concorso indetto dall'Associazione turistica Langa astigiana per la creazione [illegible] cartelli segnaletici sulla promozione [illegible] territorio. In palio [illegible] milioni per la migliore [illegible]. Informazioni allo 0144/852.010.

CASTEL ROCCHERO. Il bando di [illegible] per l'assunzione di [illegible] istruttore amministrativo (VI qualifica) scade oggi: la prova è stata indetta dal Comune. Per informazioni rivolgersi in municipio (tel. 760.132).

REVIGLIASCO. La Regione ha riservato al Comune [illegible] contributo per [illegible] stenere interventi di pronto intervento sul territorio. Lo stanziamento [illegible] di 12 milioni e [illegible]

[illegible] **LANZE.** Il monumento [illegible] potrebbe essere spostato [illegible] cortile interno della scuola elementare: questo, almeno, sono intenzionati a chiedere al Comune genitori e insegnanti per garantire una maggiore incolumità ai bambini. Al Comune anche il sollecito a risistemare il cortile.

ASTI. Sono cambiati gli orari al pubblico dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa) di corso [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì 9-11; martedì e giovedì 14-16.

MONTIGLIO. Il 1° settembre decadranno i Consigli comunali di Montiglio (sindaco Angelo Lago), Scandeluzza (Francesco Mattioli), Colcavagno (Alfonso Pescarmona). La costituzione dell'unico Comune, Montiglio Monferrato, sarà regolata da un commissario prefettizio fino alle elezioni congiunte [illegible] si terranno nella tornata autunnale. Intanto in Regione si [illegible] lavorando alla bozza [illegible] statuto.

[illegible] Si attende il parere positivo della Soprintendenza per indire la gara d'appalto [illegible] l'intervento di restauro (140 milioni) [illegible] Confraternita, la chiesa sconsacrata situata in centro. Una volta sistemato, l'edificio diventerà sala polivalente per mostre e iniziative culturali.

[illegible] Ancora un'iniziativa promossa dal locale nucleo di protezione [illegible]: il 19 e [illegible] maggio si terranno, nelle scuole elementari, riservati ai bambini, due incontri di approfondimento sul [illegible]. Per il [illegible] maggio [illegible] una simulazione di evacuazione [illegible] scolastico: al lavoro i volontari [illegible] degli insegnanti.

CORTIGLIONE. Dovrebbe concludersi stasera la riasfaltatura della «provinciale» Castello d'Annone-[illegible] territori di Cortiglione e Incisa. La [illegible] è interdetta al passaggio dei [illegible] 4 maggio, durante le ore di cantiere (7,30-19).

Ancora statistiche: la città è al 37° posto nella graduatoria di Bankitalia

Asti, città di risparmiatori

Ma ha il primato dei furti in appartamento

ASTI. C'è chi la considererà la statistica del pollo»: lo mangi tu, secondo la statistica è metà per uno. Tuttavia i numeri in questo caso mostra- una città a due volti: astigia- buoni risparmiatori ma impegnati a difendersi dai ledri a causa dell'emergenza furti.

E' quanto emerge da due stu- pubblicati in questi giorni. Asti si piazza al 37° posto nella graduatoria nazionale dei depositi bancari, con un dato superiore alla media nazionale, detiene primato negativo dei colpi appartamento.

La prima statistica, riferita al '97, è stata realizzata da Bankitalia. Ogni astigiano custodirebbe in banca 18,7 milioni contro la media nazionale di 17,1.

A guidare speciale graduatoria è Milano con 30,9 milioni, davanti Trieste (25,9) Bologna (25,5). Il Trentino complessivamente la regione con la più alta incidenza di depositi per cittadino.

In fondo alla classifica c'è in- la provincia di Vibo Valentia dove secondo la statistica ciascun residente ha messo in banca poco più sei milioni.

La leadership in Piemonte è detenuta da Vercelli, quindicesima un risparmio medio di 22,3 milioni, davanti a Cuneo (17° posto con 21,9 milioni).

Precedono Asti, anche Torino (30° 19,8 milioni in banca per abitante) e per pochi spiccioli anche Alessandria (35°, 19,1 milioni).

Più indietro, oltre cinquantesimo posto, nella classifica compilata da Bankitalia ci sono Biella (16,5), ed il Verbano-Cusio-Ossola (14,7).

Un risultato più che soddisfacente per l'Astigiano, considerata da tempo una provincia in crisi.

In uno studio realizzato dall'Osservatorio della congiuntura della Camera di commercio a fine '97 gli sportelli nell'Astigiano 136, con 19 istituti di credito: la banca più diffusa la Cassa di risparmio di Asti, seguito dall'Istituto San Paolo di Torino.

Per quanto riguarda invece il dato complessivo delle depositate, al 31 dicembre '97 ammontavano a 3830,551 miliardi, con un calo del 14,2 % rispetto all'anno precedente.

Per Asti c'è primato di cui non andare invece particolarmente fieri: la provincia guida la graduatoria (relativa ai primi nove mesi del '97) ai furti appartamento. Lo stabilisce il Rapporto sicurezza '98, ricavato da dati forniti dall'Interpol, presentato alla biennale internazionale sulla sicurezza.

A dar retta ai numeri ad Asti, i «soliti ignoti» sarebbero impegnati senza tregua: ben furti denunciati ogni 100 mila abitanti, contro i 798 Savona ed i 752 di Udine. La media nazionale è 6,7 colpi ogni mille persone mentre la regione più afflitta dai furti è la Liguria.

Complessivamente in Italia le svaligiate ogni anno sarebbero oltre 200 mila.

Particolarmente elevato il numero complessivo di denun- (scippi, borseggi e furti su auto) ogni anno: un milione e 340 mila.

Per questo motivo, oltre un terzo delle famiglie ha in casa una porta blindata e quasi il 20 % un sistema d'allarme.

Roberto Gonella

Un convegno alla sala Pastrone

Dopo anni di costo del denaro alle stelle, le banche hanno iniziato ad abbassare i tassi di interesse. Per chi deve investire, in particolare per le piccole e medie aziende, si abbatte uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo. Anche questo tema, di particolare importanza, verterà il convegno «Banche sotto la lente» promosso dalla Confederazione nazionale artigiani (Cna) e da Coop.gar., la cooperativa di garanzia legata alla Cna (oltre 800 soci, più miliardi finanziamenti garantiti). L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 15, in sala Pastrone.

«Il vero scopo del convegno - spiega Giuseppe Conti, presidente provinciale della Cna che conta oltre 2300 associati - è proporre confronto non più basato sulla contrapposizione interessi, ma sulla collaborazione. I futuri rapporti con le banche, devono basarsi sul merodo della concertazione: così vi saranno vantaggi per tutti». Al convegno interverranno Bruno Gagliardi, dell'Associazione Impresa-Banca, Tito Musso, direttore generale di Artigiancassa; Ezio De Angelis, presidente del Consorzio Artigiancredit Piemonte; Franco Cruciani, responsabile nazionale Cna dell'Ufficio politiche del credito. Le conclusione al dibattito, moderato da Ercole Zuccaro, saranno del segretario nazionale della Cna, Giancarlo Sangalli. [f. la.]

Tra sindacati e la spagnola Ferrovial

Cantiere ospedale firmato un accordo



Nella foto d'archivio ruspe al lavoro nel cantiere del ospedale al Fontanino

ASTI. Tra poco meno di un mese il cantiere al Fontanino, dove sorgerà il nuovo ospedale, compirà anno. I lavori, che dovrebbero concludersi nel 2001, sono entrati nella fase cruciale. Nelle prossime settimane il numero degli addetti dovrebbe dagli attuali 50 ad 80. E così sindacati Ferrovial, l'impresa spagnola che con la lombarda Quadrio Curzio ha in appalto i lavori, si sono incontrati per firmare un protocollo d'intesa che riguarda numerosi aspetti; dalla sicurezza al controllo dei subappalti.

Il documento è stato sottoscritto dal direttore dei lavori José Marin dai responsabili delle tre organizzazioni sindacali di categoria, Pierluigi Guerrini (Feneal-Uil), Stefano Celella e Piero Tarizzo (Filca Cisl) Piero Canepa (Fillea Cgil).

«Il protocollo servirà da base alle relazioni tra il sindacato e le imprese che lavoreranno alla realizzazione della più importante opera pubblica degli ultimi anni nell'Astigiano - spiega Guerrini - il grosso del lavoro comincia adesso servivano regole a normalizzare un mercato generalmente non sempre trasparente»

Tra gli aspetti principali del protocollo, sindacati e Ferrovial hanno inoltre deciso istituire un «tavolo permanente confronto» che dovrebbe riunirsi ogni tre mesi per fare il punto della situazione: incontri ogni sei mesi per esaminare invece la situazione infortuni e malattie professionali.

Per la trasparenza sui bappalti, l'impresa spagnola dovrà fornire informazioni sulle imprese subappaltatrici.

In materia di sicurezza, ogni lavoratore avrà a disposizione un pacchetto di 4 ore (retribuite) per partecipare a corsi: funzionerà anche un apposito coordinamento formato da rappresentanti delle ditte componenti della Rsu. [r. gon.]

A Portacomaro si preparano le celebrazioni

Festa del grignolino per i 25 anni di doc

PORTACOMARO. «Grignolino d'Asti-venticinque anni Doc». Con questo titolo Comune e associazione produttori Bottega del Grignolino organizzano una iniziative, sabato 30 domenica 31, a venticinque anni dall'emanazione del decreto che istituiva la denominazione di origine controllata «Grignolino d'Asti».

Per l'occasione stato indetto un concorso tra i produttori del Grignolino, nell'area doc, che comprende Comuni astigiani.

I campioni, che esaminati da una commissione di assaggio Onav dovranno essere consegnati alla Bottega del Grignolino (tel. 0141 202.666) entro sabato 23.

Sabato 30, alle 16,30, nel salone comunale Alfieri ci sarà invece convegno per fare punto sulla situ e sulle prospettive di questo vino di grande tradizione qualità cui si producono ogni circa due milioni di bottiglie. Al termine la premiazione dei migliori vini in concorso.

Domenica 31, le celebrazioni si concluderanno con animazioni e degustazioni libere in piazza Marconi dove sarà allestito un ufficio postale straordinario, per l'annullo speciale dedicato al grignolino d'Asti.

E' prevista anche la pubblicazione una speciale cartolina d'autore per ricordare la data, una curiosità collezione per i sempre più numerosi appassionati raccoglitori di gadget ispirati al mondo del e alle mille particolarità. [r. a.]

Acquisiti dal Comune 7 mila mq di bosco

A Castelnuovo d. B. un polmone verde

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Comune, utilizzando parte dei venti milioni del «Premio di cultura ecologica 1997» pro- da Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Comune di Cocconato, ha acquistato da privati circa settemila metri quadrati bosco in località Valpinzolo (verso Pas- Capriglio).

L'area sarà data in gestione all'associazione «Terra, boschi, gente e memorie». Intanto il presidente del gruppo (un centinaio soci) Franco Correggia annuncia «l'acquisizione ufficiale del primo tassello di un progetto che mira difendere aree naturali di assoluto interesse, con vegetazioni da tutelare, studiare e far mediante escursioni guidate e laboratori didattici».

Correggia anche il curatore del progetto con cui a Castelnuovo e Pino sono stati assegnati il premi «Cultura '97» (altro paese premiato Castello d'Annone). L'associazione lavora formalmente da quattro anni (la presentazione ufficiale risale al gennaio del '94) e più fronti. Il territorio sul quale operare tocca i Comuni di Castelnuovo, Pino, Passerano, Capriglio e si estende ad Albugna- e Montafia.

primo impegno «Terre e boschi» risale agli inizi degli Anni Novanta con la mobilitazione contro l'ipotesi di collocare nel «cuore verde del Nord-Astigiano» una discarica per rifiuti solidi urbani. Dopo quella vittoria l'associazione si è rivolta alla difesa del patrimonio naturale, storico e artistico. [m. t.]

IN BREVE

Furto

Rubano collezione di 212 elefantini

Singolare furto in seconda casa a Castello d'annone di proprietà di una pensionata genovese. I ladri si sono impossessati di una collezione composta da 212 elefantini diverso materiale. Dalla segreteria delle scuole elementari sono state rubate invece 120 mila lire. [r. gon.]

Incidente

E' grave dopo lo scontro in via Conte Verde

Restano gravi le condizioni di Luciano Bosticco, anni, via Platone. A bordo della Honda Dominator 650, mentre percorreva via Conte Verde, ha perso il controllo ed finito contro uno degli alberelli, nel tratto vicino al campo di calcio di fianco allo stadio. Bosticco ha riportato numerose fratture e guarirà in due mesi. Sulla dinamica indaga la polstrada.

Via Spandre

Ladri a caccia di betulle e prunus

Sei piante di betulle tre prunus sono state rubate in via Tagliamento strada Spandre dove erano state a dimora. La denuncia è stata presentata dal Servizio aree verdi del Comune. [r. gon.]

sistenza

Lajolo vicepresidente dell'Istituto nazionale

Laurana Lajolo, assessore per le Culture uscente, è stata eletta vicepresidente dell'Istituto nazionale per la storia della Resistenza guidato da Giorgio Rochat. La carica durerà due anni. L'amministratrice, ex direttrice dell'istituto, è entrata nel consiglio direttivo nazionale nel '92 e dal '94 è presidente della commissione didattica. [l. n.]

Riscaldamento

Chiesta una proroga per le le autodenunce

Forza Italia Lega chiedono al presidente Goria un Consiglio provinciale sul problema dell'autocertificazione degli impianti di riscaldamento: il 31 maggio scadrà il termine fissato dall'amministrazione per presentare le autodenunce, leghisti e «azzurri» chiedono che la data sia spostata al 31 dicembre e ricordano che la scadenza non riguarda i cittadini di Asti. «Si crea una disparità di trattamento - segnalano - tra abitanti del capoluogo e della provincia». [l. n.]

Stasera presentati i libri di Edoardo Angelino e Luigi Ghia

Asti prepara la Festa del libro

Domani arriva Camilleri e si parlerà del «Platano»



Da sinistra, gli scrittori Edoardo Angelino di Asti, e Andrea Camilleri

ASTI. Mentre si prepara «Festa del libro», fissata per domenica, in questi giorni si presentano scrittori e nuovi volumi.

Stasera alle 21 alla Biblioteca Astense l'astigiano Edoardo Angelino, professore al liceo scientifico, presenterà il suo secondo romanzo «Binario Morto» (Besa editore). Dopo il fortunato esordio di «L'inverno mongoli» (Einaudi), Angelino propone nuova indagine un omicidio, ambientata nell'immediato dopoguerra. Introdurranno Giovanni Tesio, critico di «Tuttolibri» Laurana Lajolo, assessore comunale per le Culture. Ingresso libero.

VIVERE DUE. Sempre stasera alle 21 alla casa diocesana «Famiglia e vita» via Giobert 56, si terrà la presentazione libro «L'alfabeto della coppia», di Luigi Ghia (ed. Elle Di Ci, Torino). Interverranno la psicologa Silvana Alessandria e Gianfranco Monaca, funzionario comunale e scrittore. Organizzano il Cif, Centro italiano femminile, il consultorio «Baggio».

Domani alle 17,30 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, si terrà un incontro con lo scrittore Andrea Camilleri. Introdotto da Roberto Gonella, giornalista de «La Stampa», lo scrittore siciliano terrà conversazione il pubblico. Per anni è stato serie televisive del «Commissario Maigret» e del «Tenente Sheridan». Attualmente è pubblicato dall'editore Sellerio: il suo ultimo libro, «La concessione del telefono» è best-seller (30 mila copie in poche settimane).

STORIA ASTIGIANA. Domani alle 17 al palazzo dei Leoni in via Balbo 4, sarà presentato il primo numero del rivista di storia e cultura astigiana «Il Platano». Ne parlerà Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani. Ivana Bologna presenterà inoltre riedizione della «Piccola storia dell'arte astigiana» di Silvia Taricco.

LA L'iniziativa ha l'adesione quasi unanime dei librai astigiani. Domenica rimarrà chiusa solamente la «Pellicano» (ex Paoline) in corso Alfieri. Chiuderà anche la «Bottega del libro» in via dell'Ospedale, che però sarà presente in piazza Santa Maria Nuova alla Sagra Borgo, a cui parteciperà anche «Alberi d'acqua» (con bancarella e libreria aperta). «Bis» anche per Alphabeta, aperta e un banco alla Festa dei commercianti corso Dante. Per chi occasioni fumetti è aperta anche la «Bancarella del libro» in via XX Settembre.

Anche quest'anno la Biblioteca Astense organizza una trasferta al Salone del Libro, che si svolgerà al Lingotto di Torino dal al 25 maggio. La partenza prevista alle 14 di sabato maggio, da piazza Cairoli (dal Cavallo), con rientro 20. L'ingres- al Salone è gratuito per insegnanti, librai, bibliotecari. Per aderire rivolgersi alla Biblioteca (tel. 593.002 531.117). [c. f. c.]

Con il rettore Bertolino

sull'università e sviluppo

VINCHIO. Il rapporto fra istruzione, mondo del lavoro e della cultura è stato al centro di un vivace dibattito svoltosi mercoledì sera alla Confraternità della Trinità.

Oltre cento partecipanti, hanno seguito attentamente le relazioni di Gianpiero Leo, assessore alla Cultura della Regione (invitato dal consigliere regionale e comunale astigiano Mariangela Cotto) e del fico rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, originario del paese.

Tra il pubblico si contavano soprattutto studenti delle scuole superiori, interessati al futuro sviluppo dell'Università piemontese. si sono notati anche numerosi esponenti dell'economia locale. Si rivelati attenti in particolare ricerca di forma di sviluppo scientifico favorito dall'università che consenta di valorizzare il territorio. Questo, incentivando le ricerche sulle potenzialità della zona, e allo stesso tempo offrendo occasioni di lavoro ai giovani, farli emigrare nelle città.

L'incontro è stato introdotto dal sindaco di Vinchio Lorenzo Giordano e concluso giovane assessore comunale alle Manifestazioni Andrea Laiolo, che al termine della serata ha consegnato targa ricordo al rettore Bertolino, ricordandogli il suo impegno nel mondo della cultura anche «vinchiese di qualità».

L'omaggio è stato accolto con un sorriso uno scambio di battute docente, nel paese di casa. [e. os.]

Al palazzo dei Leoni

ASTI. Continuano le manifestazioni per la neonata «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro di studi teatrali d'arte figurativa». Oggi alle 18,30 palazzo dei Leoni, via Balbo 4, sarà inaugurata la mostra «Ferri e bronzi Guglielminetti», organizzata dalla Provincia.

Alle 18 si terrà uno spettacolo del «clownatosorie» di strada Paolo Stratta, dal titolo «Petrolinik». La rassegna resterà aperta fino al 10 giugno e potrà visitata dalle 15 alle 19. Il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Chiuso il lunedì.

Ieri, invece, alla Biblioteca Astense si è tenuta una tavola rotonda sull'attività teatrale dell'artista astigano. Vi hanno partecipato Ezio Quarantelli, scrittore editore della «Lindau» di Torino; Paolo Levi, scrittore e critico d'arte, Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri. Assenti gli annunciati Bruno Gambarotta e Sergio Santiano.

Ha fatto gli onori di casa Gra- Bologna, amministratrice Biblioteca. Durante l'in- l'attrice Valentina Fortunato, che ad asti aveva partecipato alle celebrazioni alfieriane negli Anni Cinquanta, interpretando il ruolo di Micol nel «Saul», ha letto brani dalle tragedie di Alfieri.

Sabato 23 maggio, alle 17,30 alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» sarà inaugurata un'altra mostra di Guglielminetti: «Arazzi e dipinti preparatori». Al telaio degli arazzi ha collaborato Maria Maddalena Terzuolo. [a. b.]

Casale, sperimentazioni alimentari in tre mense

Cibi biologici a scuola

Si inizia con mele, pane e pasta

CASALE. I cibi biologici entrano nelle mense scolastiche [illegible] salesi. E' partita in questi giorni la sperimentazione [illegible] Casale Popolo, per i bambini che frequentano la materna «Walt Disney» [illegible] l'elementare «Giulio Verne».

In particolare sono state inserite nel menù mele prodotte biologicamente, pasta integrale (una volta alla settimana) e pane integrale (mercoledì [illegible] venerdì).

«La sperimentazione sarà attuata per quattro settimane [illegible] sarà un valido test per verifica[illegible] l'indice di gradimento da parte dei bambini» spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti. Se [illegible] riscon[illegible] sarà positivo, gli alimenti biologici saranno introdotti, dal prossimo anno, anche nelle altre mense scolastiche comunali.

In questo modo viene accolta [illegible] sollecitazione del consigliere comunale ambientalista Secondo Guaschino che più volte, [illegible] in consiglio che nella commissione della Pubblica istruzione, [illegible] caldeggiato l'integrazione della dieta scolastica [illegible] [illegible]i biologici: «Sono più sani e più sicuri» ha ripetuto. L'unico timore, d'altro canto, è che tali prodotti, [illegible] invitanti esteticamente, siano scartati dai bambini. Appunto per questo si è deciso di fare una prova graduale.

Un'altra sperimentazione viene attuata, poi, da alcuni giorni, alla scuola Martiri. I pasti vengono serviti in piatti [illegible] porcella[illegible] termica suddivisi in tre scomparti che contengono tutte le portate: primo, secondo e contorno. «Questa inizitiva ha lo scopo di far sì che il bambino mangi equamente tutti gli alimenti, evitando di limitarsi alla minestra (di cui spesso chiede anche una seconda raziona) e rifiutando poi gli altri piatti» spiega l'assessore. Aggiunge: «Il tentativo è quello, dunque, di rendere più equilibra[illegible] l'alimentazione dei bambini, in base alle indicazioni fornite dalla specialista che ha stilato il menù per le mense scolastiche».

Le due sperimentazioni vengono seguite [illegible] controllate [illegible] apposite commissioni mensa.

«Se ci [illegible] suggerimenti da parte dei genitori, in base al gradimento riscontrato nei loro figli, sono bene accetti, in modo da poter mettere a punto [illegible] piano per il prossimo anno». [s. m.]

Casa di riposo nel mirino

Daffara: «Non ancora ultimata [illegible] già da adeguare alle norme»

CASALE. Altro che ritocchi di poco conto: il parere igienico sanitario rilasciato dal Servizio di Igiene pubblica dell'Asl al Comune in merito alla casa di riposo di Casale Popolo, in fase [illegible] costruzione («di ultimazione» secondo l'assessore Luigi Merlo) impone «modifiche e prescrizioni» di un certo rilievo che [illegible] [illegible] «effetto immediato che la prospettata apertura di fine anno si protrarrà ulteriormente». Lo dice [illegible] consigliere Pierangelo Daffara dopo [illegible] letto la relazione seguita al sopralluogo. [illegible] quel che inquieta - aggiunge - [illegible] che queste prescrizioni [illegible] inerenti alle sole opere architettoniche, mentre non sono ancora stati prodotti gli elaborati per l'impianto elettrico, idro-termo-sanitario, [illegible] scarico, di segnalazione, l'area verde, accessi [illegible] parcheggi». Daffara chiede che vengano «individuate all'interno dell'amministrazione comunale le responsabilità, poiché l'investimento ulteriore per l'adeguamento della struttura [illegible] questo punto risulta essere estremamente consistente dopo che già diversi miliardi sono stati spesi, a quanto pare anche male». [s. m.]

Il 24 maggio: coinvolti produttori italiani ed esteri

Nelle cantine aperte una festa «mondiale»

NI[illegible]. Ultimi preparativi per l'iniziativa «Cantine aperte» fissata per domenica 24 [illegible]gio: centoventi case vinicole piemontesi (un migliaio in tutto il mondo), stanno organizzando una giornata di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari, per ospitare i visitatori [illegible] far loro degustare i vini [illegible] una cornice diversa dal solito.


Degustazioni e feste in molte cantine

L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino (in Piemonte la delegazione è guidata da Delfina Quattrocolo) e presenta diverse novità rispetto agli anni passati. «E' importante innanzi tutto - ricorda Nico Conta, direttore commerciale della Bersano, impegnato nel Movimento - il fatto che per la prima volta "Cantine aperte" è diventata mondiale. Il "Wine day" unisce [illegible] [illegible] catena ideale alle nostre aziende produttori californiani, australiani, francesi».

L'altra novità, [illegible] la creazione di «Vinotel», un [illegible] telefonico (0141/720.875), che fornisce 24 ore su 24, informazioni utili agli enoturisti.

[illegible] c'è di più: da quest'anno i visitatori potranno avere la tessera di «socio esperto», che darà diritto ad una serie di agevolazioni, ma soprattutto farà entrare a buon diritto nell'associazione, il turista aman[illegible] dei vini. «Abbiamo bisogno di consigli per migliorarci - aggiunge Conta - l'enoturista di solito [illegible] un personaggio attento ed esigente. Critico, ma anche capace di aiutarci a valorizza[illegible] il nostro prodotto».

In provincia di Asti sono una cinquantina le cantine che si preparano a[illegible] aprire i battenti il 24 maggio: ognuna, oltre al vino da degustare proporrà momenti di spettacolo.

Da annotare in particolare le iniziative di Rocchetta Tanaro: ci sono [illegible] produttori [illegible] attorno al Movimento turismo del vino [illegible] è catalizzata l'attività di tutto il paese. Con pranzo in piazza cucinato dalla Pro loco, concorsi per balconi fioriti, bande musicali e concerti.

[illegible]

IN BREVE

Canelli

Arrestati due giovani rubavano in [illegible] cantiere

I carabinieri hanno arrestato per furto Alessandro Piano, 21 anni, [illegible] Roger Calderon, 23, cittadino dominicano, residenti a Santo Stefano. I due sono stati sorpresi a notte fonda, in regione Marmo, da una pattuglia del Radiomobile mentre cercavano di rubare tegole da un cantiere dell'impresario Carlo Icardi. Era stato l'artigiano edile, che abita a poca distanza dal cantiere, [illegible] dare l'allarme. [fi. l.]

[illegible]

Assemblea [illegible] San Grato sull'impianto rifiuti

Prosegue la battaglia del comitato «Villafranca per noi» contro il progetto di installare un impianto di lavorazione dei rifiuti in paese [illegible] cura della società Ecodeco. Il Comitato afferma di [illegible] «raccolto 1513 firme che rappresentano il 62,4% degli aventi diritti al voto: per questo chiediamo la revoca della delibera di Consiglio riguardante l'impianto». Intanto per stasera alle 21, al circolo rurale di San Grato si terrà un'assemblea di informazione. [m. t.]

Canelli

Altri volontari in aiuto a Quindici

Altri due volontari della Protezione civile canellese, Adriano Montanaro e Antonio Debonis, da ieri [illegible] nel Comune alluvionato di Quindici, [illegible] dare man forte alla squadra (5 persone) già in loco guidata dal presidente Franco Bianco. I soccorritori canellesi opereranno in Campania fino a sabato. [fi. l.]

Calamandrana

Attrezzatura agricola rubata da magazzino

Attrezzature meccaniche, tosaerba, rotoli [illegible] filo da taglio ed altri oggetti per un valore di una trentina di milioni, sono stati rubati dai magazzini della ditta Gabutto nella notte tra mercoledì e giovedì. I malviventi hanno divelto parte di [illegible] cinta per poter arrivare più vicini al deposito. [e. ce.]

Albugnano

Oltre 40 silvicoltori al meleto [illegible] Vezzolano

Una quarantina [illegible] esperti selvicoltori provenienti da tutta Italia e iscritti all'associazione Pro Silva ha visitato l'antico meleto di Vezzolano, ricreato un paio di anni fa accanto all'abbazia sulla base di documenti che risalgono al Cinquecento. [m. t.]

Coinvolte anche Canelli, Montiglio, Montechiaro, Cortazzone, Castelnuovo Calcea [illegible] S. Marzano

Da Costigliole in tour fra le bellezze del Monferrato

«Città aperte» su arte, monumenti, grandi vini e prodotti doc

CANELLI. Una finestra aperta sull'Astigiano, per scoprire capolavori dimenticati, antichi manieri, pievi medievali, ma anche grandi vini, ristoranti rinomati e prodotti agroalimentari di pregio. Questo, in sintesi, il programma della prima edizione di «Città Aperte '98 in Astesana [illegible] Monferrato». L'iniziativa, presentata mercoledì all'agriturismo Rupestr di Canelli, [illegible] dell'associazione culturale «Astesana e Monferrato». Il progetto, articolato [illegible] cinque domeniche, [illegible] svolge tra maggio e giugno toccando sette città astigiane.

S'inizia [illegible] 24 maggio con Costigliole; il 31 sarà la volta di Canelli. In giugno le tappe saranno Montiglio, il 7; Montechiaro d'Asti [illegible] Cortazzone, il 14: [illegible] Castelnuovo Calcea con San Marzano Oliveto il 28. «In ognuno di questi paesi, nelle date previste dal programma, [illegible] allestiti punti [illegible] accoglienza. Turisti [illegible] appassionati potranno visitare castelli, chiese, enoteche, [illegible] e collezioni private, che spesso non sono aperti al pubblico» dice Gianluigi Bera, storico, produttore vinicolo [illegible] presidente del gruppo «Astesana e Monferrato».

Tra le iniziative [illegible] «Città aperte» anche degustazioni vini tipici [illegible] menù gastronomici a prezzi convenzionati. «Le linee guida della manifestazione - spiega Bera - sono state fornite da Turismo [illegible] Langa, associazione del Cuneese con la quale l'Astesana ha legami di collaborazione [illegible] che da cinque anni, nell'Albese, ha avviato, [illegible] successo, Città aperte».

La formula è semplice: informati su date e itinerari da [illegible] guida illustrata e inserzioni [illegible] giornali, singoli o comitive, accederanno a visite guidate per conoscere le attrattive, urbanistiche, paesaggistiche [illegible] enogastronomiche, delle città coinvolte. «Lo scopo - sottolinea Bera - è rilanciare il turismo nell'Astigiano [illegible] la riscoperta del suo patrimonio storico». [fi. l.]


Il castello di Costigliole è [illegible] delle [illegible] comprese nel tour di «Città aperte»

A San Pietro ad Asti

[illegible] i [illegible] del [illegible] di [illegible] Tanaro

ROCCHETTA TANARO. Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale si terrà il rosario in memoria di Roberto Paiuzza, 31 anni, Asti, corso Alessandria 221, morto martedì sera mentre rincasava a bordo della sua moto Kawasaki Gpz 1000.

Il giovane, proveniente da Quarto, [illegible] è scontrato con la Mercedes 190 E di Luciano Balbo Mussetto, 53 anni, corso Alessandria 484, titolare di un'autofficina. L'auto, giungendo da Asti, stava svoltando a sinistra, verso la propria abitazione. Paiuzza ha frenato, ma [illegible] è riuscito a evitare l'urto, finendo sbalzato sull'asfalto.

Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Asti. E' stata inoltre disposta l'autopsia di Paiuzza.

I funerali sono previsti per domani alle 15,30 nella chiesa di San Pietro ad Asti. Dopo il corpo di Roberto Paiuzza sarà sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero di Rocchetta Tanaro. [r. a.]

Asl di Casale, Zerella chiama in [illegible] i predecessori

«Ecco in che stato è l'impianto elettrico»

CASALE. Si fa aprire dai tecnici i locali degli impianti elettrici nei sotterranei dell'ospedale il commissario dell'Asl Emilio Zerella e mostra quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fa[illegible] [illegible] quella che è ormai diven[illegible] la querelle del black out.


Il commissario straordinario dell'Asl Emilio Zerella ribalta sui predecessori le accuse che gli vengono mosse

«Questi [illegible] i quadri elettrici nuovi installati sotto la supervisione dell'ingegner Corbellini, uno dei maggiori esperti nazionali - spiega -. Siamo stati fortunati ad averlo qui per due giorni interi. I tecnici hanno lavorato giorno [illegible] notte p[illegible] metterli in funzione in modo [illegible] garantire la sicurezza in ospedale». Ma [illegible] è finita. «Corbellini sta preparando una relazione sulla situazione preesistente in modo che [illegible] sappia [illegible] stavano le cose [illegible] una spiegazione dettagliata di quanto è [illegible] eseguito» aggiunge Zerella.

Si fa aprire un'altra porta: «Questo [illegible] gruppo [illegible] continuità: [illegible] per dare ad alcuni reparti, come la Rianimazine o le sale operatorie, ancora un'ora di energia, fornita [illegible] [illegible] serie di batterie, nel caso di black out». E, allora, come è potuto accadere che non sia entrato in funzione la famosa notte in cui gli impianti sono andati in tilt? «Perché mancava la segnalazione di allarme - spiega Zerella -. Succede come per il serbatoio del carburante su un'auto: quando la spia si accende significa che c'è ancora [illegible] tot [illegible] autonomia. Qui non ha funzionato».

Passa lungo i sotterranei e mostra fili elettrici che pendono o arrivano non si sa da dove. Si ferma e punta il dito: «Lo vede questo sarcofago appoggiato a terra? E' una cabina elettrica nuova, è qui [illegible] 1991, mi dicono. E' costata decine di milioni e non [illegible] [illegible] neppure disimballata. Chi era [illegible] nel '91? Io no [illegible] sicuro: [illegible] a Napoli». Poi aggiunge: «Mi accusano di [illegible] responsabile [illegible] black out perché non si fa manutenzione. Ma quale manutenzione? Quella ordinaria [illegible] facciamo, [illegible] questo impianto risente di gravi errori del pas[illegible]. Caso mai mi sono attivato per rifare l'impianto: il Cipe 10 giorni fa ha stanziato i fondi. Ora serve che siano assegnati».

Respinge le accuse che in queste settimane sono salite da più parti. Dai sindaci dell'Asl, ad esempio, che lo hanno accu[illegible] di rifiutare la «concertazione della politica sanitaria». «Smentisco con documenti alla mano. Se ho mancato a leggi e regolamenti mi denuncino all'autorità giudiziaria, [illegible] su fatti concreti non chiacchiere».

[illegible]



Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



CUNEO. «Roma torna a rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti e noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi [illegible] un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere [illegible] anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo il finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per il tratto dalla A6 a Cuneo, che [illegible] l'ha mai ottenuta. Se è tutto a posto, come chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

Il capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando di rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici [illegible] e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento in cui si chiede al Governo di accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' di più con l'«Asti», ma lo fanno meno i tedeschi e gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e se ne stanno innamorando, così come è accaduto alla nuova borghesia [illegible]. In tutto sono state 70 milioni e 900 mila le bottiglie di «Asti» vendute lo scorso anno nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione di «cittadino del mondo», con il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in meno su un totale di 23,6) e [illegible] (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino in Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito al [illegible] del totale con 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna [illegible] ettari di vigneti a moscato, [illegible] aziende agricole, [illegible] imprese trasformatrici e 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno 500 miliardi, ma è alla continua ricerca di equilibrio e di necessità di governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale non perso l'occasione per indicare le linee del nuovo [illegible] «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare a far brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad [illegible] serne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci sono le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che [illegible] fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che è docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. Se ne discuterà anche domenica 24 a Canelli, con un ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di uva moscato.

Sergio Miravalle

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto il Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café di Lu.

ASTI

Classico a Belveglio

BELVEGLIO. Musica classica, domenica, con il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo e flauto

[illegible] S'inaugura stasera a Biella la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto di Pan).

CUNEO

Maggio Musicale a Staffarda

REVELLO. «Musica e danze tra Rinascimento e Barocco», domani sera alle 21 all'abbazia di Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano con i Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

[illegible]

Musica per avere più musica

TRECATE. Jazz e canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani [illegible] (ore 21) a Trecate che vedrà in [illegible] il quartetto del pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna (6 concerti, chiusura il 20 giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni e Mozart.

VERCELLI

Da domani «Armonie notturne»

VERCELLI. Al via domani la [illegible] «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche della città, con prologo parlato. Il via alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» e «Musica sull'acqua» di Handel.

AOSTA

Raduno delle bande

CHAMBAVE. Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno [illegible] la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g 1 pezzo 4500 3 pezzi 9000
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g 1 pezzo 2320 3 pezzi 4640
CAFFÈ SAO ORO 250 g 1 pezzo 4190 3 pezzi 8380
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g 1 pezzo 6350 3 pezzi 12700
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO DI OLIVA 3X80 g 1 pezzo 3490 3 pezzi 6980
OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL 1 pezzo 7980 3 pezzi 15960
GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g 1 pezzo 2170 3 pezzi 4340
PATATINE SAN CARLO 185 g 1 pezzo 1940 3 pezzi 3880
CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT 1 pezzo 2790 3 pezzi 5580
SCALA PIATTI 75 CL 1 pezzo 1640 3 pezzi 3280
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL 1 pezzo 6680 3 pezzi 13360
POLPA BELLA STAR 3X400 g 1 pezzo 3570 3 pezzi 7140
PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g 1 pezzo 4230 3 pezzi 8460
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g 1 pezzo 3220 3 pezzi 6440
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g 1 pezzo 2690 3 pezzi 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g 1 pezzo 2330 3 pezzi 4660
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g 1 pezzo 3690 3 pezzi 7380
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g 1 pezzo 3860 3 pezzi 7720
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL 1 pezzo 4350 3 pezzi 8700
4 ROTOLI CARTA IGIENICA CAMOMILLA 1 pezzo 2800 3 pezzi 5600
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT 1 pezzo 1450 3 pezzi 2900
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT 1 pezzo 790 3 pezzi 1580
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL 1 pezzo 5550 3 pezzi 11100
4 WURSTEL KNACK VISMARA 100 g 1 pezzo 1200 3 pezzi 2400
BIRRA PERONI 33 CL 1 pezzo 1130 3 pezzi 2260
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg 1 pezzo 4380 3 pezzi 8760
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
BIBITE PARADISO ASSORTITE 1,5 LT 1170 al Litro L. 780 2340 al Litro L. 520
CETRIOLI/CIPOLLINE/ SACLÀ 350 g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13105 4980 al kg L. 873
ENERVIT ARANCIA/AGRUMI/TROPICALE 50 CL 1790 al Litro L. 3580 3580 al Litro L. 238
SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg 9900 al Kg L. 2829 19800 al Kg L. 1886
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Cucina sarda e magia ad Agliano

Rock a Cassinasco e Mongardino, classica ad Asti

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

[illegible]. Alle 21 a palazzo Ottolenghi si aprono i Concerti dell'Istituto «Verdi».

[illegible] soprano Tatiana Korra Elmazi e il pianista Andrea Turchetto presenteranno brani di Mozart, Verdi, Puccini e altri. Ingresso libero.

ASTI. «Asti Teatro Ragazzi»: Alle 9 e alle 11 [illegible] sala della Fontana spettacoli allestiti [illegible] studenti delle medie Brofferio [illegible] di Villanova. Ingr. libero.

[illegible]. Serata musicale alla tavernetta del «Canestrello d'oro». Dalle 22 sono di scena «Gli insoliti tre»: Aristide Cassullo, Stefania Sturzo e Sal Belvedere. Ingressi 7 mila lire [illegible] consumazione.

[illegible] Al Rebus pub fino [illegible] domenica dalle [illegible] piatti della cucina sarda. Alle 21,30 spettacolo [illegible] il Mago Antimo. Ingr. libero.

CASSI[illegible]CO. Concerto heavy metal al Maltese: dalle 22 suoneranno «E-meth» [illegible] «Speedworm». Ingresso libero.

[illegible] Alle 22,30 rock con gli «Slam» all'Osteria dell'uva. Ing. libero.

[illegible] Alle 22,30 [illegible] Blue Bird serata west coast con «Can & Booyoun's». Ingr. libero.

[illegible] Musica alle 22,30 al Bistrò. Suonano «I nati sfunky». Ingresso libero.

[illegible] Al dancing Gazebo alle 21,30 «Grazie a Dio è venerdì»: discoteca Anni '70 e '80 latinoamericano.

[illegible]. Ultima serata di «Gruppi allo sbaraglio», concorso musicale che si tiene all'Akhenaton di via Ospedale. Dalle 21,30. Ingr. libero.

[illegible] Alla vineria Meeting (824.966) di regione Dota menù con paella alla valenciana a 18 mila lire (bevande escluse).

[illegible]

[illegible] Alle 21, al teatro dell'Oratorio: la compagnia «Amici dell'Oratorio» replica la farsa «La statua di Paolo Inciodas». Ingresso 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza.

MONCALVO. S'inizia la festa patronale: alle 19 grigliata sotto i portici, alle 22 danze con «Music System».

[illegible] «Asti Teatro Ragazzi»: alle 11 e alle 12 in piazza San Secondo esibizione di alunni della materna Pilone ed elementare San Domenico Savio. Alle 21 ai giardini Alganon concerto corale. Ingresso libero.

[illegible] Serata blues al Maltese: di scena i «Blues power» di Genova. Ing. libero.

[illegible] Alle 22 al Caffè Roma serata musicale [illegible] gli «Alice Castle» (repertorio folk-rock).

Ingresso libero.

[illegible] Cabaret al club «La voglie». Dalle 22 è di [illegible] il comico Enzo «Vincent» Cortese. Ingresso riservato ai soci.

ASTI. Alle 21,30 al Centro Giovani concerto del complesso folk-rock «Pronto soccorso». Ingresso libero.



[illegible] «Insoliti tre»: Aristide Cassullo, Stefania Sturzo e [illegible] Belvedere

DOMENICA 17 [illegible]

[illegible] Corsa delle Botti: al mattino qualificazioni, alle 16 gare. Al foro boario, 12 Pro loco preparano piatti tipici. In [illegible]ta concerto dei «Cantavino».

[illegible] Alle 15,30 partirà da piazza Cattedrale la visita guidata a palazzi e torri del rione, col Comitato Palio Cattedrale.

MONCALVO. Festa patronale: alle [illegible] grigliata, alle 21,30, danze con l'orchestra di Massimo Favo.

ASTI. Alle 11 alla «Crota» di Mombarone, s'inaugura una mostra dedicata [illegible] Secondo Pia, allestita da Giuseppe Franco.

[illegible] apre alle 12,30 «El Farolito», in regione Reale (tel. 906.380), specializzato in cucina argentina. In [illegible] musica sudamericana con Miguel Angel Acosta.

MONCUCCO. Dalle 9,30 alle 17 seminario [illegible] «Drammatizzazione della voce» [illegible] Centro di Armonia di cascina Valgomio. Info: 011/987.49.17.

ASTI. In piazza Alfieri dalle 8 al [illegible] 19 collettiva di pittura, ceramica [illegible] scultura organizzata dal Centro informazioni artistiche (tel. 532.054).

A Moncalvo c'è «Cabaret lirico»

MONCALVO. Sarà [illegible] programma originale e divertente quello del secondo appuntamento della rassegna «Orizzonti tra parole [illegible] m[illegible] organizzata dall'associazione «Arte & musica». Stasera alle 21,30 al Teatro Comunale sarà presentato un inedito «Cabaret lirico» (sottotitolo «Comicità d'opera, operetta [illegible] opera buffa»).

[illegible] sarà interprete il soprano astigiano Laura Giorcelli, con il pianista Giorgio Paronuzzi. La cantante presenta una parata di «femmes fatales», dive capricciose, fanciulle innamorate, argute servette, sedotte e abbandonate, vedove allegre, che [illegible]contano una storia della musica alternativa.

Il programma comprende brani tratti da opere come «Don Pasquale» di Donizetti, «Così fan tutte» di Mozart, «Il matrimonio segreto» di Cimarosa, «Faust» di Gounoud, «Bohéme» di Puccini, «West [illegible] story» di Bernstein, «Opera da tre soldi» di Brecht-Weill, «La vedova allegra» di Lehàr, oltre a brani di Satie e Offenbach.

Laura Giorcelli, allieva di Franca Mattiucci con cui si è diplomata e si sta perfezionando, attualmente canta nel coro [illegible] Teatro Regio. [illegible] ottenuto importanti riconoscimenti e ha inciso il «Miserere» [illegible] Durante. Nello spettacolo cambia i costumi (disegnati da lei) ad ogni brano. Inoltre ha scritto introduzioni a ogni pezzo, che saranno lette da Patrizia Porcellana.

Ingressi: da 15 a 25 mila lire; prenotazioni: 31.383 (dalle 15 alle 18) o 437.714. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Laura Giorcelli

Mini cantanti a San Damiano

Stasera prosegue la «Nota d'oro» con le canzoni per i più piccoli

SAN DAMIANO. Seconda serata della «Nota d'oro», la rassegna canora dedicata ai bambini fino [illegible] 12 anni. Stasera alle 21 [illegible] sipario del cinema Cristallo si aprirà per presentare altri 24 miniinterpreti che partecipano al concorso «canzoni edite». Ieri sera 25 piccoli cantanti hanno proposto al pubblico 19 canzoni note [illegible] repertorio per i più piccoli.

La rassegna, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con il Comune, è giunta alla 24ª edizione. La serata sarà presentata da Giulia Franzoso e Carlo Sacchetti, conduttori della trasmissione «Ciao ciao» di Italia 1.

Anche questa sera le canzoni [illegible] gara sono 19, una giuria formata da esperti e il pubblico attribuirà alla migliore interpretazione il trofeo della «nota d'argento».

I bambini saranno accompagnati come ogni anno dal gruppo musicale femminile «Diapason», diretto da Luigina Rabino. Le canzoni saranno intervallate da scenette teatrali e cori organizzati dagli alunni delle scuole sandamianesi. Intanto si prepara il megaschermo in piazza Libertà che consentirà di seguire le fasi d[illegible] concorso delle canzoni inedite di domani sera.

Ecco i concorrenti di stasera: Federica Volpiano, 6 anni, Valfenera; Alessandro Rapallino, 7, Diano d'Alba; Roberta e Stefano Masoero, 5 e 8, San Damiano; Francesca Sponga, 7, San Damiano; Alice Nervo, 8, Villafranca; Cristina Gai, 8, San Damiano; Alessandra Tinelli [illegible] Giulia Pessino, [illegible] ani entrambi, Cortanze e Montechiaro; Giulia Isnardi [illegible] Michela Repellino, [illegible] e 9, Canale; Ailin Myriam Meterazzi, 9, Alano di Piave; Francesca Bordignon, 9, Valdobbiadene; Federica Merlo, 7, Valentina Andriuolo, 9, Emanuela Torchio, 10, Portacomaro; Alessandra Furnari, 9, Venaria; Mattia Novo, 9, Canale; Manuela Recchia, 9, Premaor di Piave; Stefa[illegible] Bruno, 10, San Damiano; Noemi Trinchero, 10, San Damiano; Lucia Rabbione, 10, San Damiano. [cl. o.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	[illegible]
CAGLIARI	15	28	20	50	[illegible]
	80	70	69	65	[illegible]
FIRENZE	81	18	58	66	36
	89	85	78	73	65
[illegible]	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	59	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	55	52	44	44	42
PALERMO	63	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	55	36	34	88
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 [illegible] Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
[illegible]	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	[illegible]	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-64	8-24	8-88	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:

[illegible] 15 (0); Cagliari 62 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota [illegible] Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-64	2-48	2-68	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[illegible] Cagliari 67; Milano [illegible]

SUPER ENALOTTO [illegible] **JACKPOT**

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65 / 63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 69 - 9 - 18 - 1

[illegible] combinazioni — varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **[illegible]ep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, [illegible]. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Night watch**, di O. Bornedal, con E. McGregor, J. Brolin, P. Arquette e N. Nolte. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. [illegible]. **L'uomo della pioggia**. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Mr. [illegible]**, di S. Tong, con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **La parola [illegible] esiste**, di M. Calopresti, con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] **(DON BOSCO).** Tel. 410.858. **Codice Mercury**. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Boogie night**. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie, con J. L. Hewitt, R. Phillippe, S. M. Gellar. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, [illegible]. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 975.016. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 9975.124. **[illegible] d'oro.** Ore 21.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Deep Impact**. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Will Hunting. Genio ribelle.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0142) [illegible]. **[illegible]p Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. (0142) 452.081. **Mr. [illegible]**, di S. Tong, con L. Nielsen e K. Lynch. [illegible] 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) [illegible]. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, W. Harrelson. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. Teatro: **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) [illegible]. **Codice Mercury**, di H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Una vita esagerata**, di D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] (0131) 234.240. **Il grande Lebowski**, di J. Cohen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0131) 268.080. **Mr. [illegible]**, di S. Tong, con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Lire [illegible].

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Night watch**, di [illegible]. Bornedal, [illegible] E. McGregor, J. Brolin, P. Arquette, N. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. [illegible].

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. [illegible] e S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. [illegible]. (0173) 363.021. RIPOSO.

[illegible] (0173) [illegible]. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

TORNABUONI CONSIGLIA [illegible]ONO •• [illegible] •• MEDIOCRE [illegible]

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le ten[illegible] della Luna** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. [illegible] 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[illegible] tremula**, regia [illegible]. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: [illegible],30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MUL[illegible] 1 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, [illegible] M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. [illegible] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara**, regia Bob Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.07.23. **[illegible] e Marilijn**, regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La [illegible] di ferro**, regia R. Walace, [illegible] Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]TALLO [illegible] Gorio 5, tel. 650.71.00. **[illegible] topolino [illegible] stratto**, [illegible]. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, [illegible] Stanley Tong [illegible] L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare**, di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs Brown**, di J. Madden con J. Dench, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. [illegible] 5, tel. 817.1642. **[illegible]ela**, cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. 8000. ●●●

[illegible]OILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] Monty**, regia [illegible] Cattaneo, [illegible] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. ●●

[illegible] via Po 30, [illegible]. 617.33.1[illegible] regia J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.[illegible]. **Una vita esagerata**, di Danny Boyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]00; sera 11.000; Alace [illegible]. ●●●●

KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **In & Out** di Franc Oz con Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni [illegible] luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Nightwatch**, regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible] parola amore esiste**, regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia Randall Walace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **U.S. Marshals - Caccia [illegible] tregua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible] **Il grande Lebowski**, di J. Coen [illegible] J. Bridges, [illegible]. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnes Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[illegible]**, regia Roberto Benigni, con Roberto Benigni e Nicoletta [illegible]hi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. 8000. ●●●

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow [illegible] Russell. Or.: 15,50; 18,05; [illegible] 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●



La formazione del Grande Volley Biemmedue che si appresta a giocare la sfida decisiva per la promozione in serie A2

Volley. Domani al Giobert gli astigiani si giocano la A

Biemmedue: sale la febbre per la sfida promozione

ASTI. Conto alla rovescia per la sfida decisiva con la Sestese che dovrebbe sancire la promozione in serie A2. Tra gli appassionati cresce l'attesa alla partita di domani che si gioca alle 18 al Giobert. In [illegible] di successo per 3-0 la promozione sarà matematica: non sarebbe neccessario attendere il risultato della gara di Lavagna dove, alle 17,30 i rivali del Crema affrontano l'Admo Volley. Con altri risultati il verdetto arriverebbe dal quoziente set.

A sovvertire la situazione i due set conquistati dal Bergamo nel derby dell'ultimo turno sul campo [illegible] Reima Crema.

Gli astigiani dovranno amministrare un set di vantaggio sui lombardi. Un finale avvincente dopo un campionato lottato spalla a spalla. La Biemmedue ci ha creduto fino in fondo e anche nei momenti più difficili ha giocato con grande concentrazione e determinazione infilando, nelle ultime partite, sei vittorie consecutive per 3-0.

Il sestetto composto da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali-ricettori, Becchio [illegible] Costa centrali, scelto dal tecnico Anghelov ha ridato alla squadra il giusto assetto ed equilibrio.

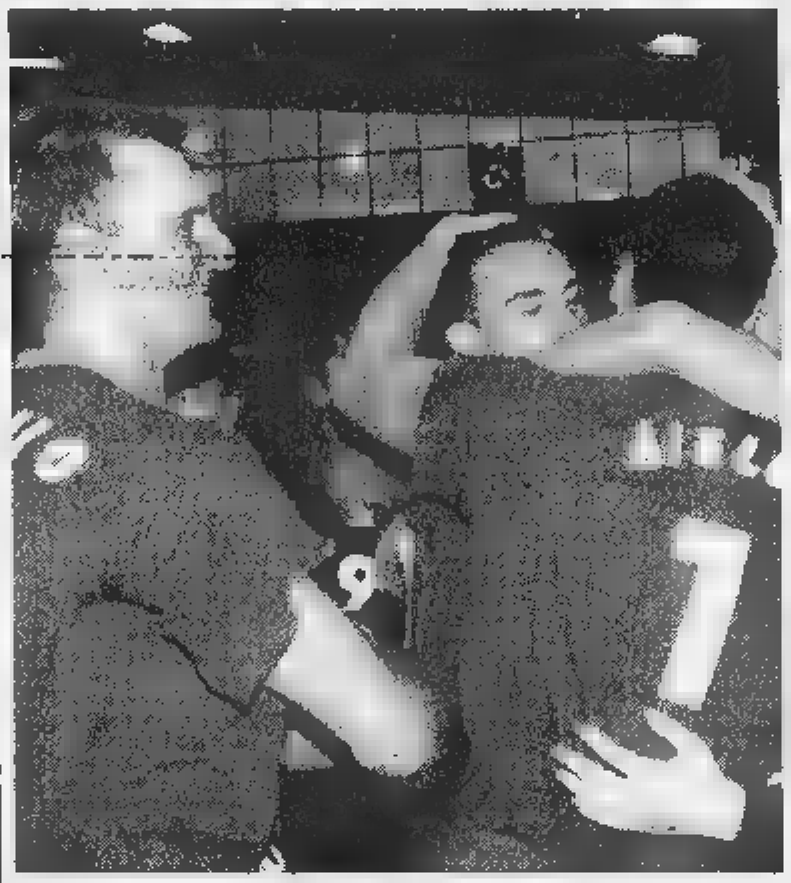
Su quale sarà l'epilogo della stagione c'è molta fiducia, anche se [illegible] momento la [illegible] sembra prevalere.

Sarebbe l'ennesima promozione: nel '92 la Biemmedue giocava in serie D, poi ha infilato un successo dopo l'altro arrivando [illegible] contendere il primato cittadino alla «storica» Voluntas. Tutti aspettano con ansia la sfida di domani per poi dare il via alla festa.

Il biglietto costerà [illegible] mila lire: ingresso gratuito per i bambini fino a 10 anni. [ca. l.]

IL [illegible]

1987: campione regionale [illegible] finale nazionale Superminivolley; **[illegible]88:** finale nazionale Superminivolley; **1990:** campionato regionale Ragazzi e finale nazionale Allievi; **1991:** campione nazionale Superminivolley femminile; **1992:** vincitore serie D maschile e Coppa Piemonte; **1993:** vincitore serie C2 maschile e Coppa Piemonte; **1994:** vincitore serie C1 maschile; **1995:** quinto posto in serie B2 maschile e campione provinciale under 14; **1996:** quarto posto in serie B2 maschile; **1997:** vincitore serie B2 [illegible] (imbattuto) e terzo posto [illegible] Coppa [illegible] Lega; [illegible] promozione [illegible] A2?



E' il 1997: i giocatori della Biemmedue festeggiano la vittoria del torneo di B2

Lusinghiero bilancio della formazione astigiana presieduta da Luigi Fornaca

Il Giraudi leader tra i giovani

I biancoverdi campioni in due categorie

ASTI. Il Massimiliano Giraudi ha chiuso da protagonista la stagione 97/98 del [illegible] giovanile, imponendosi nei campionati Juniores e Giovanissimi. Due vittorie diverse tra loro per come sono maturate, ma unite da un filo conduttore: la voglia [illegible] crescere di una società che nel giro di pochi anni (il sodalizio biancoverde è nato nel '91) ha saputo mettere salde radici nel tessuto astigiano e fondare un vivaio che va dalla scuola calcio alla Terza categoria.

Il [illegible] più sudato è stato quello della formazione Juniores, guidata da Piero Amerio, [illegible] giocatore di Astimacobi, Acqui e Canelli. «Abbiamo avuto un inizio stentato - spiega l'allenatore - in quanto per me, che arrivavo dal V. Mazzola, era la prima esperienza con questi ragazzi, e per loro c'era la difficoltà di apprendere il modulo [illegible] zona. Dopo un periodo di ambientamento, però, la squadra ha iniziato a girare e i risultati sono arrivati». I biancoverdi hanno chiuso il torneo al primo posto a quota [illegible] punti, con uno scarto esiguo rispetto alle rivali Villafranca e San Domenico.

«Sono le uniche due squadre che ci hanno battuto - continua Amerio - e in effetti [illegible] titolo è stato incerto fino al termine. La vittoria, arrivata all'ultimo turno, è stata sofferta». Di particolare rilievo la stagione dell'attaccante Lorino, che ha [illegible] segno più di trenta gol in quattordici partite. Questi gli altri protagonisti della cavalcata vincente: Ramello, Negro, Di Muro, Giurbino, Signorile, Castiglione, Chirieleison, Cicigoi, Virdis, Cortese, Lazzaro, Chieppa, Fatti, Lorino, Coppo, Sesta, Ollino.

Nei Giovanissimi il dominio del M. Giraudi è stato più netto: i giocatori del mister Paolo Laiacona, infatti, hanno vinto il campionato con sette punti di vantaggio sulla seconda.

Alcuni, [illegible] Perosino [illegible] Sabia (quasi quaranta gol [illegible] due), hanno già mostrato il proprio valore, tanto che l'Asti è interessato [illegible] loro. Laiacona, che in passato ha militato nell'Albese, [illegible] stato coadiuvato nella conduzione tecnica da Pietro Candela e Michele Gliuni. La rosa della squadra era costituita da: Musso, Chirieleison, Marchese, Testa, Trafè, Cotticelli, Matina, Gioeli, Gharizadeh, Maturro, Mattioli, Sabia, Territo, Perosino, Prandi, Laiacona, Candela.

I primi successi a livello giovanile non bastano a far dimenticare al presidente Luigi Fornaca i numerosi sacrifici fatti per tutta la stagione: «Purtroppo - dice - gli sponsor sono pochi e dobbiamo contare tutto sul volontariato. Servono forze nuove, speriamo che arrivino».

Claudio Rosmino



La formazione Giovanissimi del Massimiliano Giraudi allenata da Paolo Laiacona che ha vinto il campionato provinciale

Ecco il calcio d'estate

Tornei ad Asti e Vigliano

Con la conclusione dei campionati Figc e amatoriali, l'attività calcistica si concentra sui tornei giovanili e di solidarietà.

Memorial «Cavagna». Si svolgerà domenica la 1ª edizione del memorial «Giovanni Cavagna», quadrangolare di calcio tra comunità terapeutiche impegnate nel recupero della tossicodipendenza.

Il torneo si disputerà alle 10 sul campo [illegible] Vigliano. Le associazioni partecipanti saranno la «Casa famiglia Rosetta-comunità 'Villa Milena'», il centro solidarietà «Saint Jaques» di Mongardino, il gruppo Arco di Torino e l'Approdo di Asti. Gli arbitri delle gare saranno messi [illegible] disposizione dal Csi.

Trofeo «Marcoz». Prosegue domani, con la disputa del secondo turno, questa competi[illegible] riservata agli Allievi e organizzata dal Don Bosco. Le squadre iscritte sono dodici, suddivise in tre gironi.

Alle 16 [illegible] giocano: Santostefanese-Asti; Mombercelli-Poirinese (girone A); Sandamianferrere-Castagnole; San Domenico Savio-Koala (girone B); Don Bosco-Voluntas; Canelli-Quattordio (girone C).

Memorial «Cendola». Dieci i sodalizi in lizza per aggiudicarsi la competizione amatoriale dell'Aics. Il «Cendola» parte domani per concludersi domenica. Il torneo ha un respiro nazionale. Le gare di qualificazione [illegible] giocano a Isola e sul campo [illegible] via Gerbi. Le finali, che si disputeranno domenica alle 15 e alle 16,45, sono in programma allo stadio Comunale.

Il girone A è formato dalla rappresentativa Aics di Asti, dall'Atletico Firenze, dal Due Pozzi di Brescia e dalla Plastal Castelceriolo di Alessandria. Il girone [illegible] è composto da Torto[illegible] Torino, Tornaco Novara, Violino Brescia e Genova. La formazione astigiana ha conquistato il successo nel '91 e nel '94.

Torneo «Pozzo». Questo tor[illegible] giovanile, giunto all'ottava edizione, prenderà il via il 30 maggio. Quattro le squadre iscritte: Virtus Canelli, Canelli, Cristo e San Domenico Savio. Le finali sono previste il 6 giugno. Gli incontri si giocheranno sul terreno del San Domenico Savio, società organizzatrice.

Torneo «Torre Rossa». Si è invece concluso nell'oratorio di Santa Caterina il 6° torneo internazionale «Torre Rossa», riservato a Pulcini ed Esordienti. La manifestazione, organizzata dal Csi, è stata dominata dai Puri e Forti di Nuoro e dal Santa Creus, formazione spagnola. Nei Pulcini l'undici nuorese ha battuto il Santa Creus per 4-2 con un grande rimonta: stava infatti perdendo 2-0. Tra gli Esordienti i sardi hanno ripetuto contro gli spagnoli lo stesso risultato dei loro compagni più piccoli.

Enzo Armando

[illegible]

ASTI. E' in preparazione la grande festa finale del referendu «Golden Boys», l'iniziativa de «La Stampa» dedicata ai giovani calciatori dagli [illegible] ai 18 anni.

In due mesi sono pervenuti a «La Stampa» 52 mila tagliandi; 350 i giocatori votati. Un successo che ha largamente superato quello dello scorso anno; per [illegible] tecnici, genitori, allenatori, amici e tifosi dei baby calciatori hanno inviato tagliandi, sottolineando con la loro partecipazione l'interesse verso il referendum che, va ricordato, ha voluto essere essenzialmente un gioco, senza pretese di laureare campioni.

La Stampa in collaborazione con «Albatros comunicazione», ha fissato per il 4 giugno (ore 20,30) al palazzetto dello sport di via Gerbi, in anteprima alla finale del torneo dei borghi di calcio a cinque, la premiazione dei vincitori [illegible] ogni categoria.

A tutti i giocatori votati (anche a coloro che hanno ricevuto una sola preferenza) verrà consegnata una maglietta personalizzata della Cassa di Risparmio di Asti che sarà lo sponsor di questo atto finale dell'iniziativa. Ricordarsi quindi della data data del 4 giugno.

[illegible]

Calcio. Stasera alle 21 Ivo Anselmo presenta il libro della Figc da lui curato e contenente la rassegna tecnico-fotografica della stagione calcistica '97-98. La presentazione si terrà nella sede della Figc in corso Alfieri 185. [e. a.]

Pallavolo. La Futura si è classificata al terzo posto [illegible] campionati italiani under 15 di pallavolo femminile. Le finali si sono disputate [illegible] Bologna. la compagine astigiana allenata da Nicola Burrascano [illegible] Alberto Tamborini ha eliminato nei quarti il Legnano, vincendo per 3-0. Nelle semifinali la formazione gialloblù si arrendeva per 2-1 al Livorno. Nella finale per il 3° posto la Futura superava 3-0 il Modena. [e. a.]

Podismo. Proseguono le iscrizioni alla «StraAsti», la popola[illegible] corsa podistica, che si svolgerà attraverso le vie cittadine venerdì 29 maggio. Le iscrizioni si ricevono nel negozio «Di[illegible] Sport» in piazza Medici. L'incasso sarà devoluto al Gruppo Pegaso, la società che si occupa dello sport per i disabili. **Tifosi.** Il Torino Club Asti [illegible] un pullman per la sfida di serie B tra la formazione granata e la Salernitana. La partita si giocherà domenica alle 16,30 al «Delle Alpi». La partenza avverrà alle 15 da piazza Alfieri. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660). [e. a.]

Battuto San Martino

[illegible] la vittoria al [illegible] Viatosto

ASTI. Il rione di Viatosto ha iscritto per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro del [illegible] rial «Italo Bologna».

Il torneo di volley «Lui & [illegible]», riservato ai comuni e ai rioni che partecipano al Palio, si è conclu[illegible] mercoledì sera.

La finalissima, che opponeva Viatosto e San Martino [illegible] Rocco, si è disputata sul campo dell'oratorio [illegible] Bosco.

I vincitori hanno chiuso sul 3-1, rimontando [illegible] set. I parziali sono stati 4-15, 15-8, 15-13 [illegible] 15-11. Le due formazioni [illegible] erano qualificate martedì per la sfida decisiva battendo San Damiano (15-5, 15-4) e Castell'Alfero (15-10, 16-17, 15-13).

Nella finale per il terzo [illegible] quarto posto Castell'Alfero ha vinto 2-0 contro San Damiano, con un doppio 15-7.

Valeria Trotta [illegible] Mauro Zigarini sono stati premiati come migliori giocatori della competizione. Dopo la disputa di due delle quattro manifestazioni sportive paliofile (bowling e volley «Lui [illegible] Lei», [illegible] cui si aggiungeranno calcio a cinque [illegible] podismo [illegible] la StraAsti), la classifica del «superprestige vede al comando San Martino con 27 punti, che precede Castell'Alfero (25), Don Bosco e Tanaro (24) e Viatosto (21). [e. a.]

Manifestazione a Pesaro

«[illegible] dell'acqua» [illegible] 15 [illegible] podio

ASTI. I nuotatori dello Junior Pentathlon Asti hanno partecipato alla manifestazione «Sportinfiore», che si è svolta a Pesaro. La competizione, intitolata «Festa dell'acqua», era organizzata dall'Associazione italiana cultura [illegible] sport.

La compagine astigiana, composta da trentotto atleti, [illegible] accompagnata dal tecnico Fabrizio Bitner [illegible] dal dirigente nazionale dell'Aics Giuseppe Inquartana.

Lo Junior ha raccolto un ricco bottino di medaglie. Il migliore è stato Tommy Poltrone (classe '89) che ha conquistato due primi posti nei [illegible] misti e [illegible] stile libero.

Sei gli argento individuali con Romeo Grattapaglia nei 50 stile libero juniores; Gabriele Merlino nei 100 rana Ragazzi; Elisa Lioce nei [illegible] farfalla Ragazze; Elisa Oddone nei [illegible] stile juniores; Giorgia Viotti nei 50 dorso classe '91 e Sara Badarello ('90) nei 100 misti.

Sette infine [illegible] bronzi con Romeo Grattapaglia nei 100 stile juniores; Gabrile Merlino nei 200 misti Ragazzi; Francesca Gandolfo ('91) nei 50 dorso; Emanuela Tasso ('87) nei 50 dorso; Cristina Vigna ('89) nei 100 misti; Fabio Vigna ('87) nei 50 rana; Jacopo Franco ('88) nei 50 stile libero. [e. a.]

Seguirà il Trotter

Da lunedì 18 a Canelli il [illegible]

CANELLI. Annunciati i calendari dei tornei notturni di calcio organizzati dalla Virtus Canelli, la società sportiva presieduta da Aldo Prazzo che, da oltre 40 anni si occupa di calcio giovanile. S'inizierà, il 18 maggio, con l'11ª edizione del memorial «Roberto Picollo», riservata agli Esordienti. In gara [illegible] squadre: Asti, Casale, Santostefanese, Albese, Aurora Calcio Alessandria e Virtus Canelli. Nei tre turni di qualificazione del torneo si giocheranno, sempre due partite: alle 20,30 e alle 21,30. Il 18 ci sarà Asti-Casale e Albese Aurora; il 20, Asti-Santostefanese e Aurora Virtus; il 22, Casale-Santostefanese e Albese-Virtus. Le finali sono previste per il 24 maggio: alle 15 la finale per il 5° posto, alle 16 quella per il 3° e alle 17 quella per il 1°. Altro appuntamento di rilievo la 28ª edizione del torneo «Bruno Trotter» per la categoria Giovanissimi. Anche in questo caso scenderanno in campo 6 squadre: Alessandria, Bra, Virtus Canelli, Casale, Asti e Voluntas Nizza. Tre le giornate di qualificazione (2 partite a sera, si gioca alle 20,30 e alle 21,45): s'inizia il 28 maggio con Alessandria-Bra e Casale-Asti; il 30, Alessandria-Virtus [illegible] Asti-Voluntas; il [illegible] giugno, Bra-Virtus e Casale-Voluntas. Il 6 le semifinali, l'8 le finali. [fi. l.]

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta al poligono di Ciriè la bomba [illegible] sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, [illegible] le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si [illegible] imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di [illegible] libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto [illegible] un metro e mezzo di [illegible]. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso [illegible] successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella [illegible] Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta di uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa [illegible] mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta [illegible] ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri [illegible] rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno [illegible] cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è [illegible] caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di [illegible] Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era [illegible] fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente [illegible] quella arrivata dal parco [illegible] Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il [illegible] giugno '96 costò la vita a due artificieri.

[illegible] Brenardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data non è stata [illegible] fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della [illegible] ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato [illegible] giorni scorsi da Salvatore Carruba, [illegible] alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione [illegible] ci [illegible] stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) [illegible] non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro come inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al [illegible] maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato [illegible] giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

Costa [illegible] candidato a scrutatore di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma [illegible] scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni [illegible] all'alunno malato

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Lavagna, il Comune vuol gestire il porto



LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in [illegible] la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia [illegible] intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci [illegible] altri soggetti interessati».

Premio Bancarella a [illegible] i finalisti

[illegible] Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze [illegible] arrestati 4 albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi [illegible] di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini contro i [illegible]



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 176 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente [illegible] della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

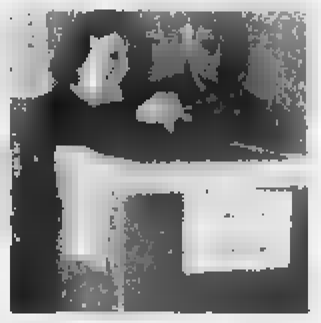
[illegible] Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastro-intestinali mentre [illegible] a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il 24 in [illegible]

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti [illegible] musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.

Elezioni in Val d'Aosta Dodici [illegible]



AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i [illegible] consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il numero 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al [illegible] la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostana», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha [illegible] portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è [illegible] fiori all'occhiello della [illegible] agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita [illegible] e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il [illegible] in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci [illegible] oltre [illegible] milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare come una scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

E [illegible] l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per [illegible] alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile [illegible] quella vegetariana». **[m. tr.]**

[illegible]

Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una [illegible] di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno essere sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive del bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, [illegible] molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello [illegible] l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesanti aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura [illegible] il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto [illegible] di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso verso le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane [illegible] agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale [illegible] Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta ora il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva [illegible] evitata. «Maurizio [illegible] bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano [illegible] risposta. «Giovanni veniva [illegible] a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il [illegible] dote: [illegible] anche avvilito perché non [illegible] riuscito a trovare un piccolo impiego [illegible] manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». **[m. peg.]**

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

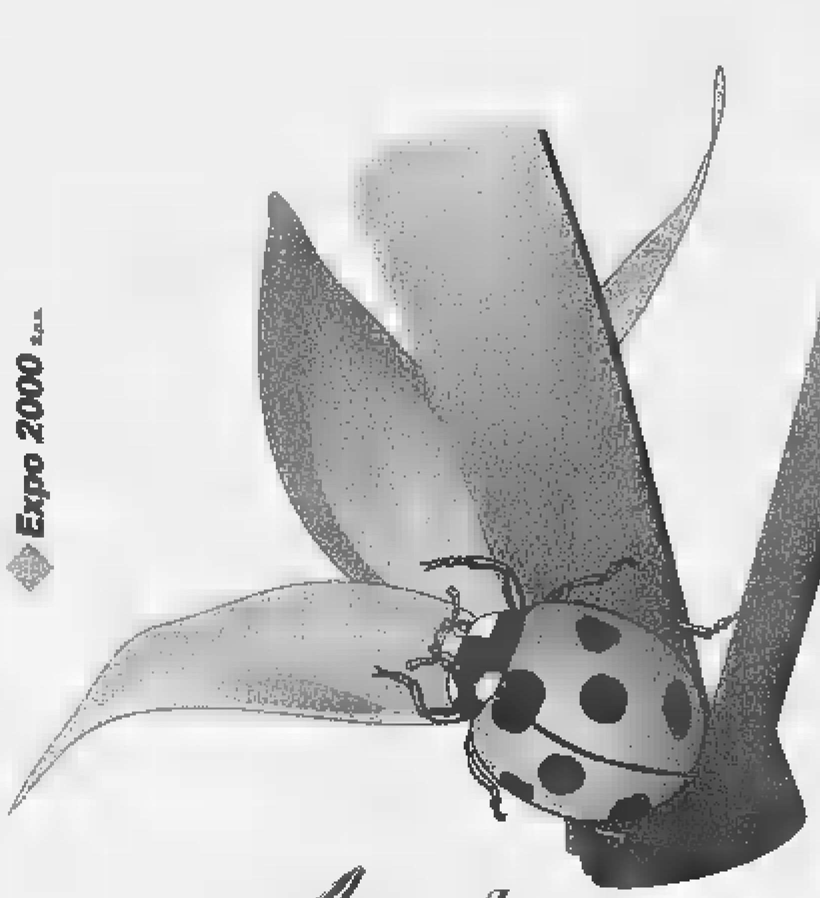
«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, [illegible] deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una [illegible] dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Summa: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse [illegible] posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO



VIVERE NEL VERDE

Expo 2000 s.a.s.

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £ 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Setti e [illegible]

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO

**UN [illegible]
A [illegible]
ALLA [illegible]
ED [illegible] PARTICOLARE A:**

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA [illegible] GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 15 Maggio 1998 — Redazione: Via della Repubblica; 29. Tel. (015) 26.191 / 355.230. Fax (015) 252.2379

Giornata campale al Villaggio, «invaso» ieri dalla carovana dei giostrai

Mercato in tilt per il luna park

Traffico paralizzato, ambulanti in rivolta



Traffico nel caos, ieri nella nuova area del mercato: gli ambulanti annunciano guerra se il Comune non correrà ai ripari [MICHELETTI]

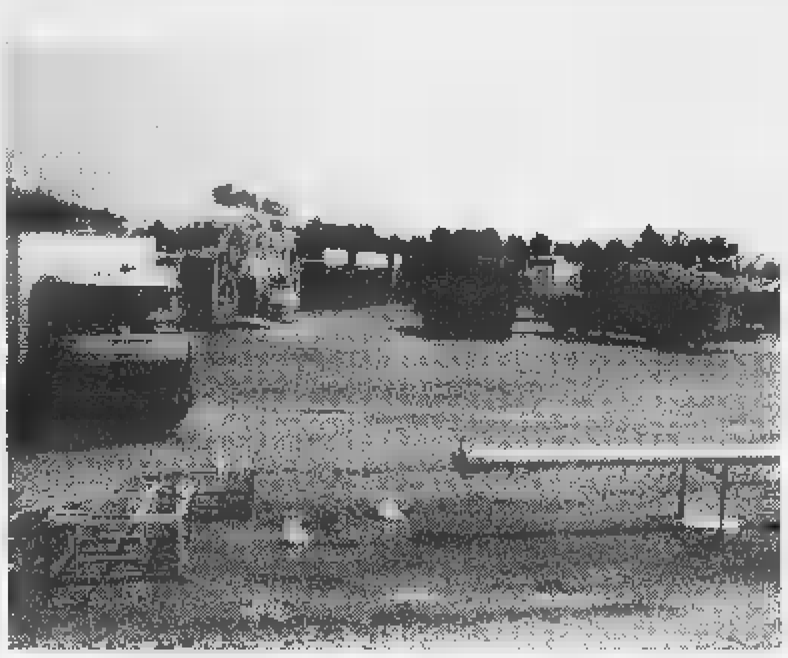
[illegible] Arriva la fiera di maggio ed è subito caos nella zona del nuovo mercato, [illegible] dichiarazioni di guerra da parte degli ambulanti, che accusano l'amministrazione comunale di non aver previsto in tempo i disagi e minacciano di occupare per protesta «le rotonde alla fran[illegible] dell'assessore Canuto».

A mandare [illegible] tilt traffico [illegible] mercato è stato l'arrivo della colorita carovana dei giostrai, che l'altra notte ha occupato [illegible] camion e camper la zona adiacente la nuova area mercatale ed in particolare il piazzale [illegible] Fanteria [illegible] via Liguria. Ieri mattina, quando sono arrivati i mezzi degli ambulanti e i primi clienti, il traffico si è subito intasato. L'istituzione del senso unico nel piazzale fra la piscina e lo stadio, decisa dal Comune, ha un poco migliorato la [illegible], ma non ha eleminato i disagi. «Molti clienti hanno rinunciato al mercato, spaventati dal caos e dalla prospettiva [illegible] non trovare un posto per l'auto», lamentano gli ambulanti.

«E' stato un disagio momentaneo, ampiamente previsto, compensato dalla definitiva risoluzione di un problema», replica l'assessore Edgardo Canuto, che accusa alcuni ambulanti di «soffiare sul fuoco [illegible] polemiche a fini politici».

Il fatto è che, occupata dall'area mercatale la zona che veniva abitualmente riservata alla fiera, le giostre sono state trasferite nella nuova area attrezzata di Città Studi, dove però non c'è ancora spazio per le roulottes dei giostrai.

«Abbiamo in programma di acquisire e adattare un'area adiacente al piazzale già attrezzato, ma sarà pronta solo per il prossimo anno - dice Canuto -. Per attrezzare le aree del mercato [illegible] della fiera abbiamo già speso 3 miliardi, non si può fare tutto e subito, abbiamo rispettato i programmi».



L'area riservata alle roulottes dei giostrai, che non trovano posto a Città Studi

Sloggiati dall'area del merca[illegible] i camion che hanno portato le giostre (saranno sistemati in parte nel piazzale dell'ex macello comunale e in parte in altre zone), resteranno per [illegible] quindicina di giorni in piazzale 53° Fanteria e in [illegible] Liguria le «case mobili» dei giostrai. «Ci tolgono almeno 400 posti auto», lamentano gli ambulanti. «Abbiamo istituito il [illegible] per consentire il posteggio a pettine sui due lati e recuperare spazi, il disagio [illegible] minimo», replica l'assessore.

La prova del fuoco avverrà sabato, quando le carovane dei giostrai dovranno convivere con [illegible] mercato più affollato della settimana. «Non ci saranno grossi problemi», promette il comandante dei vigili, Rossi. «Vedremo, ma molti di noi sono decisi a protestare: lunedì pomeriggio potremmo occupare con i nostri automezzi tutte le [illegible] rotonde alla francese», minacciano gli ambulanti.

[illegible]io Pozzo

Salta l'udienza per il crollo del ponte

Avvocati, sciopero e qualche polemica

[illegible] Sciopero con polemica per gli avvocati. Ieri era la penultima giornata [illegible] astensione dalle udienze penali, delle cin[illegible] proclamate a livello nazionale contro i recenti provvedimenti del governo in tema giustizia, primo tra tutti l'istituzione del giudice unico. Ma quando il rappresentante biellese della Camera Penale, Fernando Bello, si è presentato in aula per leggere davanti ai giu[illegible]i il documento di protesta, si è accorto che alle sue spalle vi erano appena altri due colleghi. E il commento è stato duro. «Noto l'assenza di molti avvocati che invece ci sono sempre - ha detto Bello -. Vorrei invitarli ad occuparsi maggiormente delle questioni della giustizia e non solo del loro particolare quotidiano».

Oltre [illegible] contestare il giudice unico, le rivendicazioni dei penalisti riguardano anche l'effettiva difesa d'ufficio, la necessità che entri in vigore la normativa sulle indagini difensive, la salvaguardia dei principi della nuova formulazione dell'articolo 513 del codice di procedura, la «non rinviabilità della modifica dell'articolo 192 prevedendo - si legge in un comunicato - che le dichiarazioni dei collaboratori trovino [illegible]scontro esclusivamente negli elementi obiettivi esterni ed individualizzanti».

Colpisce l'inizio di una lettera diffusa a livello nazionale dall'Unione camere penali: «Potresti accettare [illegible] essere condannato da un fantasma? E' un grave errore pensare che le regole [illegible] processo penale non interessino il cittadino comune, ma solo chi delinque. Oggi chiunque, accusandoci [illegible] in malafede, può determinare una indagine [illegible] nostro carico».

Ieri [illegible] città, tra le udienze rinviate a causa dell'astensione, quella per il crollo del ponte sul Cervo. L'appuntamento è stato riprogrammato per giovedì prossimo, quando si svolgerà il confronto tra gli imputati Tessieri e Prigionieri: uno dice di aver avvisato del pericolo, l'altro nega di essere stato messo al corrente. [d. p.]

Da Taibo [illegible] Zavoli: alle 17 il terzo gala biellese, con la premiazione degli studenti

«Bancarella», ecco i big della penna

Oggi al Sociale l'incontro con i 6 scrittori finalisti



Una delle precedenti edizioni dell'incontro [illegible] finalisti del premio Bancarella, che oggi arrivano in città per la terza volta. A presentare l'incontro al Sociale sarà il giornalista Bruno Vespa

BIELLA. E' l'ora [illegible] «Bancarella»: oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano le grandi firme della narrativa e della saggistica, cioè i finalisti '98 del famoso premio letterario. A Biella, quest'anno, [illegible] attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore [illegible] «Le ceneri di Angela», un autentico best-seller internazionale.

Anche il presentatore è un pezzo grosso (della tv): il giornalista Bruno Vespa. Quello col «Bancarella» è ormai un appuntamento tradizionale: questa è la terza volta che i finalisti vengono in città, invitati da Emanuele Giovannacci (che fa parte dell'Unione librai pontremolesi, inventrice del premio nel '52) e da Biverbanca. In platea ci saranno soprattutto ragazzi e studenti: per 12 di loro (vercellesi e biellesi) le Fondazioni delle Casse di risparmio delle due province hanno messo a disposizione altrettanti premi da [illegible] mila lire l'uno. Saranno consegnati oggi, agli autori delle migliori recensioni ai sei libri.

Ognuno dei vincitori farà una domanda al suo scrittore preferito, e ci sarà anche un botta e risposta col pubblico. L'ospite di maggior rilievo, forse, è Paco Ignacio Taibo, uno dei più grandi narratori messicani: è in gara con «Senza perdere la tenerezza», una biografia di Che Guevara. Gli altri libri [illegible] «L'Italia dell'Ulivo» (di Montanelli e Cervi), «Ma quale giustizia» (Zavoli), «La voce del violino» (un delizioso giallo di Camilleri) e «L'isola che brucia» (del torinese Farinetti). Franc McCourt, che è un sessantenne al suo primo romanzo, sarà sostituito da Ottavio D'Orrico, che parlerà dell'infanzia infeli[illegible] raccontata ne «Le ceneri di Angela». Oltre ai ragazzi delle superiori, oggi, [illegible] premiati due studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli, che hanno recensito anch'essi i libri della «sestina». [g. bu.]

PRIMO PIANO

Giro d'Italia

Nel '99 a Biella una super-tappa?

Parte domani il Giro d'Italia, che per la prima volta dal '93 non toccherà il Biellese. Ma lo «sgarbo» è solo apparente: si lavora già, infatti, per portare la corsa rosa in città nel '99, [illegible] arrivo a Oropa e partenza, il giorno dopo, ancora da Biella.

Pasquarelli A PAG. 38

[illegible]

«La Bozzalla? Ce la può fare»

Primo incontro ufficiale coi sindacati, ieri all'Uib, per il commissario giudiziale della Bozzalla & Lesna di Coggiola, ammessa alla procedura di amministrazione controllata. Secondo Carlo Ferraro, [illegible] lanificio è «competitivo», [illegible] può uscire dalla crisi con [illegible] forze.

Pozzo A PAG. 39

[illegible]

Winchester, ecco il grande reggae

Grande reggae, stasera al Babylonia, dove alle 22,30 arriva il musicista giamaicano Winchester, erede di Bob Marley e dei «rasta» caraibici. E domani, alla «Peschiera» di Valdengo, risorgono i Nuovi Angeli.

Buffa A PAG. 44

La scoperta è di Alfonso Sella e il Comune ha deciso di valorizzarlo

Un sambuco degno del Guinness

Occhieppo Inferiore, è il più antico del Biellese



Nella foto di Micheletti un particolare del gigantesco sambuco che ora è diventato [illegible] vanto del Comune di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE. Si trova lungo il pendio [illegible] via Opifici il più antico (e grosso, ha ormai le dimensioni di un albero), sambuco del Biellese. Lo ha «scoperto» Alfonso Sella e l'amministrazione comunale ha deciso di vincolarlo e valorizzarlo: l'area attorno alla pianta è stata così ripulita ed una targa evidenzia quest'opera d'arte della Natura.

Ora il sambuco [illegible] nello splendore [illegible] piena fioritura. Come noto Alfonso Sella ha censito in tutto il territorio della provincia gli esemplari di ogni specie, rintracciando di ognuno il più vetusto [illegible] di conseguenza a maggior dimensione: i cinquantenni che vivono in paese si ricordano che, quand'erano bimbi, il sambuco era già lì.

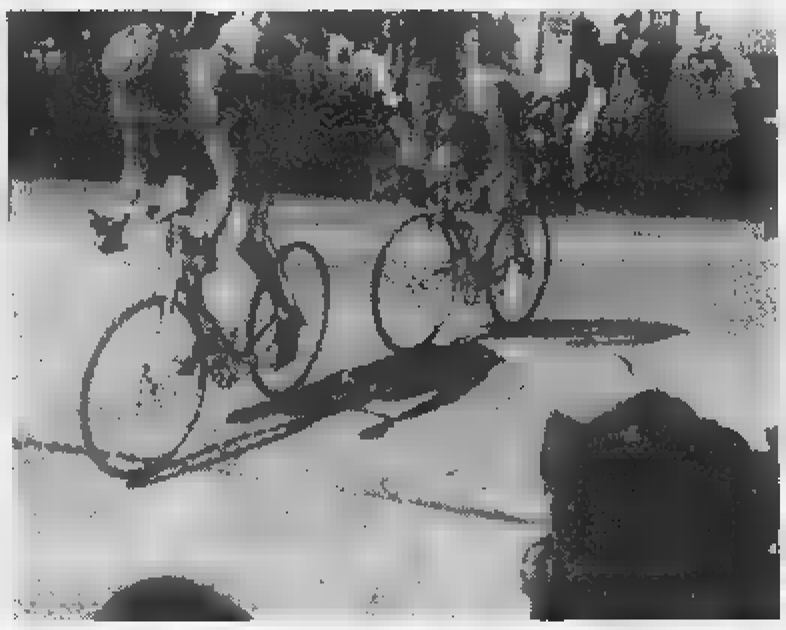
L'amministrazione comunale [illegible] inoltre finito di abbellire «il Rondò», ossia l'entrata del paese da Biella, [illegible] siepi e fiori [illegible] bene si accostano con [illegible] storiche panchine che appaiono già nelle fotografie di fine [illegible]lo.

Sempre nell'ottica di offrire agli abitanti aree verdi, è completamente ultimato ed attrezzato [illegible] «percorso natura» lungo via Prealpi, che è molto frequentato. Resta ancora da stabilire la data dell'inaugurazio[illegible] ufficiale dell'impianto: sarà inoltre un'occasione per presentare la struttura ai paesi vicini, i cui abitanti potranno così usarla. [d. sa.]

La corsa, che parte domani, per la prima volta dal '93 non coinvolge la provincia laniera

Niente «Giro», ma si lavora per il '99

In progetto, dopo 6 anni, un altro arrivo [illegible] Oropa





Il sindaco [illegible] Susta [illegible] al lavoro per preparare, nel '99, l'arrivo [illegible] Giro d'Italia [illegible] Oropa. Quest'anno la corsa [illegible] coinvolge la provincia laniera: [illegible] '93 è sempre stato proposto [illegible] passaggio nel Biellese, ma a detta del primo cittadino i costi per [illegible] un solo «traguardo volante» [illegible] troppo elevati rispetto [illegible] pubblicità che [illegible] ricava



BIELLA. Con la tappa franco-piemontese Nizza-Cuneo, domani parte il Giro d'Italia. Dopo 5 anni, sarà la prima volta che la [illegible] [illegible] non avrà neanche [illegible] briciolo di sapori biellesi: nessun corridore in gara (tutti i nostri alfieri del pedale sono rimasti a casa); nessuna tappa con arrivi o passaggi tra i confini lanieri. [illegible] quello che appare come [illegible] débacle per la diplomazia di Comune [illegible] Provincia, costituisce un [illegible] trampolino di lancio per un'edizione '99 da ricordare: tappa con arrivo [illegible] Oropa [illegible] partenza, il giorno dopo, ancora [illegible] Biella.

Un abboccamento tra il sindaco Susta [illegible] l'organizzazione della corsa vi è già stato e la sintesi dell'accordo sarebbe questa: l'amministrazione stacca [illegible] assegno [illegible] quasi 200 milioni ed [illegible] Giro, in cambio, ripropone la stessa altimetria che, nella storica edizione del '93, mandò [illegible] crisi il «marziano» Indurain.

Tutti quei milioni sembrano troppi? I conti sono presto fatti. Complessivamente la carovana rosa comporta l'approdo di 3000 persone. Tra un [illegible] i lavori di ristrutturazione delle camere [illegible] Oropa [illegible] quasi terminati e lo stesso santuario sarà in grado di accogliere una buona parte di persone al seguito del Giro.

Inoltre, rispetto al 1993, la capacità ricettiva della provincia è di gran lunga aumentata con la costruzione di alcuni nuovi alberghi [illegible] questo consentirà di non perdere più quegli incassi che invece, cinque anni fa, [illegible] felici tutti gli operatori della zona di Torino, di Ivrea [illegible] del Lago Maggiore. A questo si devono aggiungere le trasmissioni tv organizzate sul posto.

«Con l'organizzazione del Giro sono stato chiaro: solo a queste condizioni [illegible] pronto ad impegnarmi per trovare i soldi necessari - dice il sindaco Susta -. In [illegible] contrario non se [illegible] parla: 20 milioni per un passaggio della corsa sono sprecati, 150 o 200 invece valgono quel gran battage pubblicitario».

Le premesse ci [illegible] quasi tutte: il percorso fino ad Oropa piace molto agli organizzatori che di recente l'hanno riproposto [illegible] al «Trofeo dello scalatore» ed anche i [illegible] anni di distanza constituiscono un intervallo di tempo più che buono per riproporre il tracciato. Resta un dubbio, il più importante: nel '99 ci sarà un «grimpeur» in grado di vincere il Giro, capace di attirare l'attenzione dei media e di far salire le quote del suo sponsor? Se sì, allora la tappa ad Oropa si farà. In caso contrario, il Giro prenderà altre strade, più pianeggianti. [d. p.]

[illegible]

Scuola

I ragazzi dello Scientifico in Consiglio regionale

Domani il Consiglio regionale si apre alle scuole con la manifestazione «Ragazzi in aula». A Palazzo Lascaris interverranno 14 gruppi [illegible] studenti provenienti dalle province del Piemonte e presenteranno progetti di legge da loro elaborati. Il Biellese [illegible] rappresentato dal liceo Scientifico, classe 1° D; la relatrice del pdl («Disciplina della convivenza»), è Silvio Triverio; presentatori Luca De Gasperin, Carlo Dolce, Paolo Olmo, Giulia Perona. [f. p.]

Appuntamenti

Un concerto organizzato dagli Amici della Domus

Sabato, alle [illegible] 20,30, gli Amici della Domus organizzano [illegible] [illegible] certo corale-strumentale c[illegible] la partecipazione della «Fisaorchestra Ottino» [illegible] «Coro Burcina» diretta dal maestro Bruno Giacomini. Presenta la serata Leonardo Forgnone e al termine sarà offerto un rinfresco servito dal Gruppo Volontari Antincendi Boschivi» di Tollegno. Ingresso libero. [r. mo.]

[illegible]

Con «Progetto Donna» tre [illegible] [illegible] l'autostima

«Progetto Donna», [illegible] collaborazione con l'Istituto Riza Psicosomatica di Milano, organizza per i giorni 16, 23 e 30 giugno, dalle 18,30 alle 21,30 nella sede di via Mazzini 25, un [illegible] di incontri sull'autostima condotti dai dottori Vittorio Caprioglio [illegible] Lorella Scanzio. Per informazioni rivolgersi a «Progetto Donna» (telefono 351149), il martedì e il venerdì dalle ore [illegible] alle [illegible] 12. [f. p.]

[illegible]

[illegible] consulenze del sindacato Piccoli proprietari

Dalla prossima settimana l'Aspgi, associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari di via Pajetta 25, attiverà un apposito servizio per il settore di consulenza e assistenza per gli [illegible] I giorni di apertura sono lunedì e giovedì (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18) [illegible] sabato (dalle 10 alle 12). [d. ss.]

Pro loco

Domenica [illegible] Andorno [illegible] Cena delle erbette

La Pro Loco di Andorno organizza [illegible] domenica una «Passeggiata in cerca di... erbette». Alle 14 partenza da piazza Cantono verso [illegible] Giuseppe di Casto; cena alle 19. [r. mo.]

Cronaca

Un artigiano [illegible] un pensionato suicidi [illegible] Cossato

Due suicidi nel Cossatese: un artigiano sessantenne, che soffriva [illegible] depressione, [illegible] un pensionato, gravemente malato, si sono tolti la vita, entrambi [illegible] un colpo di fucile. [f. p.]

Alle 17,30. E stamane c'è [illegible] Consiglio

Provincia, debutta il nuovo gonfalone

BIELLA. Oltre allo stemma, la Provincia ora ha anche il gonfalone, cioè lo stendardo usato di solito nelle manifestazioni ufficiali. Per presentarlo, la giunta Marsoni ha invitato in sede i sindaci di tutto il Biellese: l'appuntamento [illegible] oggi alle 17,30, nella sala del Consiglio (all'ultimo [illegible] piano). Sono attesi almeno 65 amministratori, e ci sarà anche il prefetto Pietro Troiano.

Il gonfalone, di colore bianco, è fatto esattamente come lo stemma (uno scudo a righe gialle e blu [illegible] al centro un orso), [illegible] la sua inaugurazione arriva [illegible] tre anni esatti dall'insediamento del primo Consiglio provinciale [illegible] Biella (maggio '95). La scelta dello stemma, due anni fa, aveva creato polemiche [illegible] imbarazzi: la prima versione prevedeva un [illegible] in piedi (ora è a quattro zampe), con gli attributi sessuali bene in vista e di colore rosso. Quando i sindaci lo videro rimasero sbalorditi, [illegible] il disegno (suggerito anche da esperti di araldica) venne poi modificato. Lo stemma ha debuttato l'anno scorso.

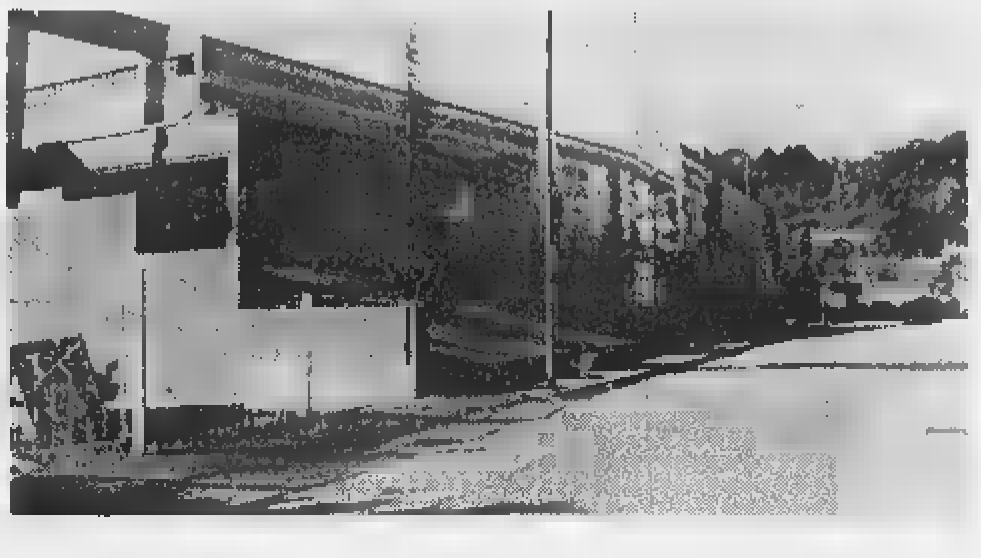
Cerimonie a parte, l'appuntamento più importante, oggi [illegible] Provincia, [illegible] quello col Consiglio, convocato per le 9,30. Gli argomenti di spicco sono due: il conto consuntivo del '97 (due miliardi di avanzo [illegible] 54 di residui passivi) e lo schema di convenzione con l'Università per [illegible] laurea breve in Beni culturali. Il bilancio è stato presentato ai giornalisti martedì, dall'assessore Paolo Mazzia e dalla presidente Silvia Marsoni. La giunta [illegible] soddisfatta, perché sostiene che nel '97 c'è stato un «boom» di progetti e e perché l'avanzo [illegible] dimezzato (nel '96 era di quattro miliardi). Oggi si parlerà anche di come [illegible] i 2 mila milioni non spesi, che serviranno a finanziare varie iniziative.

Qualche leggera modifica, invece, subirà il testo della convenzione con l'ateneo. Ma si tratta di aggiustamenti «tecnici»: l'accordo con Torino è fatto, e il diploma in Beni culturali debutterà il prossimo autunno [illegible] Città Studi. Il costo, per la Provincia, è di 556 milioni per i primi [illegible] anni. [g. bu.]

Ma, grazie alla politica di tagli alle spese, rispetto al '96 il bilancio è migliorato

Texilia, in «rosso» per 926 milioni

Sede troppo costosa e i privati si rivolgono altrove



La sede di Texilia è ritenuta troppo vasta e costosa rispetto alle esigenze dell'istituto che chiude il '97 con un passivo di quasi un miliardo

BIELLA. Una sede troppo grande e costosa e calo [illegible] interesse del settore privato, che sembra rivolgersi sempre meno ai servizi del centro di corso Pella. Sono queste le principali cause del bilancio in rosso di Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che chiude i conti del '97 con un passivo di 926 milioni.

Seppure in deficit, il recente [illegible] [illegible] Texilia [illegible] positivo. La perdita di esercizio è inferiore [illegible] quella dello scorso anno (28,5 per cento in meno rispetto al miliardo [illegible] [illegible] milioni del '96) ed è nettamente ridimensionata nei confronti del dato del '95.

Secondo i portavoce di Texilia, «ad incidere negativamente sui risultati dell'esercizio ed a farli diventare di segno negativo [illegible] soprattutto gli interessi passivi (334 milioni) e degli ammortamenti dell'immobile e delle attrezzature (483 milioni). La perdita (ancora in calo nei primi mesi di quest'anno), è generata in larga parte dai costi di gestione del fabbricato, sproporzionato in rapporto all'attività della società. Le spese per la gestione ordinaria [illegible] invece [illegible] contenute [illegible] nel '97 hanno subito un ulteriore ridimensionamento».

Sul fronte delle entrate i ricavi sono cresciuti [illegible] 18,5 per cento a fronte di un aumento dei costi del 7,5 per cento. Mentre per i ricavi dell'attività svolta per conto degli enti pubblici si [illegible] incrementati del 51,3 per cento, quelli derivanti dalle aziende private si sono ridimensionati del 13,40.

I programmi [illegible] [illegible] prevedono che Texilia continui ad operare al servizio del territorio nei campi della formazione, della tecnologia, dei progetti europei [illegible] dell'organizzazione [illegible] lavoro, ottimizzando i servizi, ma riducendo ulteriormente i costi per portare l'istituto a quel pareggio in bilancio, che rappresenta l'obiettivo del presidente Emanuele Giletti e del direttore generale Carlo Colombino. [r. b.]

All'Iti «Sella»

Rol, serata sul grande sensitivo

BIELLA. Appuntamento con [illegible] mistero, stasera all'Iti di via Rosselli. Nell'aula magna, alle 20,45, si parlerà di Gustavo Rol, il grande sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. A dipingere il [illegible] ritratto sarà Maria Luisa Giordano, che ha dedicato una biografia a Rol [illegible] ha partecipato a molti dei suoi straordinari esperimenti.

La serata è promossa dall'associazione «Natura [illegible] mente», guidata [illegible] Alberto Serena, [illegible] si annuncia molto interessante anche per i non appassionati di scienze occulte [illegible] fenomeni inspiegabili. Rol non si definì mai un [illegible] o un parapsicologo, e rispettò sempre la scienza ufficiale. Le sue doti, tuttavia, rimangono avvolte dal mistero: sapeva predire il futuro, scrive[illegible] a distanza, smaterializzava oggetti, li spostava senza toccarli e leggeva libri chiusi. Molti intellettuali furono testimoni dei fenomeni provocati da Rol: nell'elenco Federico Fellini, Di[illegible] Buzzati, Giorgio Strehler, Franco Zeffirelli. [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

«Tempo di mea culpa sul [illegible]

Come consigliere di amministrazione del Cosrab nominato dal sindaco di Masserano, voglio far rilevare l'inesattezza delle dichiarazioni dell'assessore [illegible] Mezzalama, riportate [illegible] La Stampa del 7 maggio. Mi riferisco alle frasi «Masserano poteva dirlo prima, senza farci perdere mesi e soldi»; «prima facevano le barricate, [illegible] propongono di accogliere la spazzatura fino [illegible] giugno '99 e di buttarla in discarica così com'è». Premetto che è dal lontano [illegible] 1992 che [illegible] [illegible] il termine della capienza del sito di Masserano, stimato fin da allora nella fine del 1998. Voglio rammentare che durante il consiglio di amministrazione del Cosrab, in data [illegible] ottobre '97, io personalmente avevo espresso la contrarietà di Masserano [illegible] ad un nuovo «buco». Il 3 novembre '97, durante una riunione in Provincia, alla presenza di Mezzalama, il sindaco Gugliotta aveva già accolto le richieste [illegible] due mesi [illegible] proroga (febbraio '[illegible], fatte dalla presidente Marsoni [illegible] San Giacomo il [illegible] luglio '97. Durante l'assemblea dei sindaci del 18 novembre '97, Gugliotta si [illegible] spinto oltre: aveva parlato di proroga fino a marzo-aprile '99, ribadendo il no a una sesta vasca. Ricordo che l'assemblea si chiuse [illegible] una «commovente» arringa dell'avvocato Susta [illegible] con l'approvazione [illegible] contestato progetto fatto su misura per venire incontro [illegible] Masserano; ma l'unico voto contrario fu proprio quello del Comune che io rappresento. Il 16 gennaio '98, durante un summit in discarica, presente il delegato di Mezzalama, l'ingegner Luridiana, io stesso [illegible] invitato Provincia e Cosrab a prendere in considerazione l'ipotesi di un rialzo, ma ero stato zittito da un responsabile della stesura del progetto con la frase: «Il rialzo non [illegible] può fare, anche perché [illegible] me non piace». Ultima osservazione, due conferenze dei servizi sono già state aggiornate anche per i forti dubbi espressi dal dottor Terzi (Usl) e dalla dottoressa Anselmetti (Arpa). Concludendo, assessore Mezzalama, il progetto concordato da Cosrab e Provincia ha [illegible] in evidenza tutti i propri limiti, e troppo facile è scaricare la colpa su Masserano. E' ora di recitare il [illegible] culpa, di assumersi le proprie responsabilità [illegible] di correggere le dichiarazioni rilasciate. Ricordo che tra un mese e mezzo circa la discarica sarà satura; questa ennesima emergenza ha già [illegible] colpevole? Sono aperte le scommesse [illegible]

Mauro Mascarello
Masserano

Quella cornacchia [illegible]

Ho letto la storia drammatica della cornacchia Checco, [illegible] ho l'impressione che l'animale sia sparito apposta: ha capito che se tornava, come [illegible] l'avrebbero messa agli arresti domiciliari. Andandosene ha dato [illegible] bella lezione a tutti, scegliendo la libertà.

Ora, [illegible] Checco, ti mando un messaggio: non tornare fra [illegible] noi, stai nel tuo mondo degli animali, che è tanto migliore del nostro... Se avrai un po' di tempo, fai una pernacchia [illegible] tutti coloro che ingiustamente hanno cercato di farti del male.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; [illegible] tel. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: telefono numero verde 167 - 120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.691. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 98.81.31.
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.
[illegible] (Biella): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino [illegible] 65, (015) 741.409.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) [illegible].

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] [illegible] Lamarmora [illegible] tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Si rende noto che [illegible] [illegible] [illegible] presentato avanti al Tribunale di [illegible] ricorso per la dichiarazione di morte presunta di

DE [illegible] [illegible]

nato a Candelo il 19.12.1951 ivi residente in Via Dei Campi n. [illegible]
Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire [illegible] Tribunale di Biella.
Biella, il 20 aprile 1998.

Avv. Luigi Maria Vigna

Ieri all'Unione Industriale l'incontro con i rappresentanti sindacali



L'industriale Giovanni Gremmo alla guida della «Bozzalla & Lesna»



Ottimismo per la «Bozzalla»

Il commissario è convinto della ripresa

BIELLA. Carlo Ferraro, commissario giudiziale della Bozzalla & Lesna di Coggiola, ammessa due mesi fa alla procedura per l'amministrazione controllata, è prudente ma ottimista. Ieri, nel primo incontro ufficiale con i rappresentanti sindacali, tenutosi all'Unione industriale, ha detto di non aver ancora completato l'analisi delle carte dell'azienda, ma ha confermato che dai primi esami l'impresa gli pare «competitiva», [illegible] in grado di uscire con le proprie forze dal momento di difficoltà che ha indotto il titolare Giovanni Gremmo a chiedere al tribunale di autorizzare il «congelamento» dei debiti per due anni.

L'analisi del commissario ricalca insomma le osservazioni fatte dall'azienda al momento di portare i libri in tribunale. Una struttura tecnologicamente solida e moderna, buone prospettive di mercato, ma una crisi [illegible] liquidità dovuta all'imponente crescita e agli elevati investimenti.

Ai sindacalisti i rappresentanti dell'azienda, fra cui il figlio dell'amministratore Gremmo, [illegible] hanno dato ampie [illegible]razioni sul futuro occupazionale, sostenendo che il ricorso alla cassa integrazione [illegible] stato deci[illegible] esclusivamente per eliminare le giacenze di magazzino, [illegible] pregiudizio per il futuro dell'attività.

Sulle voci di una trattativa ormai in fase avanzata per la cessione del lanificio ad un gruppo straniero vi è stata una smentita ufficiale, anche se l'azienda conferma che ci sono «persone o gruppi interessati», [illegible] che non [illegible] esclusa né l'ipotesi dell'ingresso [illegible] nuovi soci, né quella di una cessione.

Per il pagamento delle spettanze dei dipendenti «congela[illegible]» dall'amministrazione controllata (ferie arretrate [illegible] stipendi di febbraio), non vi [illegible] invece al momento speranze.

Lunedì i rappresentanti sindacali riferiranno [illegible] dipendenti della Bozzalla l'esito dell'incontro in due assemblee, una indetta dalle 13 alle 15, l'altra dalle 22 alle 23. [m. p.]

Messo in ombra da Candelo, lo promuove la Pro loco

Magnano, alla scoperta dell'«altro» Ricetto

MAGNANO. Con l'avvicinarsi dell'estate l'attività delle Pro loco si [illegible] più intensa: anche a Magnano l'associazione (una delle più vecchie in provincia, è stata costituita nel '69) sta definendo gli ultimi dettagli di un programma corposo. Uno dei soci fondatori, Franco Peretti, ne è il presidente; lo affianca [illegible] una decina [illegible] «lavoratori», il giovane e dinamico segretario Sergio Broglino.

Dicono: «Per la manifestazione "Biciclettiamo insieme" che mira alla scoperta della Baraggia, della Bessa, della Serra e di Masserano, lavoriamo in stretta collaborazione [illegible] Candelo; siamo gli unici due paesi della provincia ad avere un "Ricetto". Il nostro è quasi ignorato e l'impegno prioritario della Pro Loco [illegible] proprio quello di farlo conoscere. Peraltro è l'unico ad [illegible] in collina».

Il Ricetto venne edificato nel 1204 per volere del vescovo [illegible] Vercelli, [illegible] difesa dei confini tra il suo vescovado [illegible] quello cana[illegible] Purtroppo della fortificazione originaria resta ben poco, fatta eccezione per l'imponente torre-porta e di alcune costruzioni destinate quasi sicuramente alla conservazione delle derrate alimentari [illegible] dei beni degli abitanti del borgo. Spiega Sergio Broglino: «Domenica 21 giugno "Biciclettando" prevede come meta la Serra, raduno alle 14,30 alla nostra sede e partenza mezz'ora dopo con due percorsi [illegible] difficoltà diver[illegible]. Ma alla fine ci sarà, appunto, una visita guidata al Ricetto e poi "merenda snoira" con premiazione. Vogliamo che il nostro paese resti punto di riferimento musicale e quindi la sera di sabato 20, alle 21,30, ci sarà un concerto di canti popolari del Coro di Chiaverano [illegible] proiezioni di diapositive».



La Pro loco di Magnano ha messo in cantiere varie manifestazioni per l'estate

Questo il programma: domenica 16 agosto seconda edizione della «Fiera di San Rocco» al Ricetto con la riscoperta e la presentazione dal vivo di antichi mestieri; domenica 30 agosto quarta edizione della festa patronale nella chiesa romanica di San Secondo; a fine settembre «Gita enogastronomica»; a fine ottobre la «Castagnata»; la vigilia di Natale, dopo la messa, nella sede Ana «Auguri sotto l'albero» e [illegible] vin brulè [illegible] panettone. Tra gli appuntamenti fissi ad agosto il «Festival di musica antica», giunto alla tredicesima stagione.

Aggiunge il segretario: «Teniamo aperta la chiesa romani[illegible] di San Secondo ogni domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30, e nel futuro la doteremo di un'area attrezzata, per evitare che le auto di alcuni sconsiderati invadano il prato [illegible] posteggino proprio di fronte all'entrata».

Questa dinamicissima Pro Loco fa viaggiare Magnano anche in Internet, all'indirizzo www.biella.alpcom.it/man.

Daniela Sandigliano

Sindaci [illegible] studenti a confronto sulla lontananza fra [illegible] teen-ager e gli enti pubblici

«Le istituzioni trascurano i giovani»

Un sondaggio della scuola diocesana «Frassati»

BIELLA. L'altra sera, in Seminario, la Scuola [illegible] formazione all'impegno politico e [illegible]iale «Piergiorgio Frassati», della Diocesi, ha presentato il documento «I giovani e le istituzioni». Si [illegible] di un'importante inchiesta, che ha visto impegnati i corsisti, i loro insegnanti [illegible] il sociologo Bruno Guglielminotti. Il lavoro merita la pubblicazione, possibilmente con una seconda parte che coinvolga i giovani della stessa fascia di età ma appartenenti al [illegible]do del lavoro, per [illegible] un paragone fra due mondi che percorrono strade diverse.

L'inchiesta è stata condotta fra gli studenti dell'ultimo biennio delle scuole medie superiori, in parte minorenni e in parte maggiorenni: 596 ragazzi su 700 (per una popolazione totale [illegible] 1500 giovani) hanno risposto ai questionari; purtroppo solo 29 sindaci su [illegible] hanno fatto altrettanto. Quest'ultimo dato conferma, indirettamente, quel che [illegible] emerso dallo studio: i giovani sono importanti a livello superficiale, ma vengono dopo negli impegni di ogni amministrazione comunale, così come rimane sulla carta l'importante materia introdotta nelle scuole tre decenni orsono, ossia l'educazione civica.

Da una lettura critica dell'indagine emerge che i giovani e le istituzioni si cercano reciprocamente, [illegible] scarsi risultati concreti. Un fatto imputabile probabilmente [illegible] scarto generazionale e culturale, ma con un'importante differenza: i giovani [illegible] sono consapevoli; un po' [illegible] i sindaci, che si sono prudentemente cautelati [illegible] frasi del tipo «il distacco è frutto di investimenti insufficienti, individualismo accentuato, scarsa capacità di affrontare e gestire i sacrifici conseguente al protezionismo familiare».

Ma vediamo alcuni dati interessanti, in attesa della pubblicazione dell'indagine. La scuola, secondo gli intervistati, [illegible] al primo posto tra le istituzioni considerate utili; gli amministratori comunali del paese di residenza si impegnano [illegible] competenza per [illegible] bene della comunità solo [illegible] 14 per cento dei casi (con un 38,7 [illegible] «non so» oppure «non li conosco»). La fonte di informazioni sui compiti degli amministratori locali è nel 39,8 per cento [illegible] casi do[illegible] [illegible] famiglia. Non esiste [illegible]teresse [illegible] comunicare con le pubbliche istituzioni nella misura [illegible] 47 per cento (incerto il 40). Sul numero degli incerti occorrerebbe lavorare, per portarli a partecipare attivamente alla vita sociale. Dato assolutamente non [illegible] i luoghi di socializzazione sono nell'ordine la birreria, il bar, la piazza, [illegible] discoteca, la sala giochi, l'associazione sportiva, la sede [illegible] un'associazione di volontariato culturale. Le amicizie, [illegible] do punti [illegible] forte richiamo nel paese, si costruiscono a scuola, e si coltivano in quelli che si potrebbero definire locali pubblici. In compenso gli intervistati delegano in modo assoluto le loro istanze al Comune nella misura del 39 per cento, mentre quasi il [illegible] chiede di partecipare. Solo il 6 per cento, tuttavia, ha occasionalmente partecipato [illegible] un Consiglio comunale. «Che [illegible] è concesso sperare?» è il sottotitolo dell'inchiesta. La risposta nelle conclusioni: valorizzare le risorse umane e attivare la formazione di giovani che si occupino a loro volta di altri giovani. [d. sa.]



La scuola diocesana «Piergiorgio Frassati» ha condotto un'indagine sui rapporti fra giovani e istituzioni pubbliche, intervistando centinaia di studenti delle superiori e alcune decine di sindaci biellesi

Stasera il «verdetto» sull'appalto del Cosrab

Nuova discarica, scelta la ditta che la costruirà

BIELLA. Il Cosrab ha scelto [illegible] ditta che costruirà la nuova discarica: lo confermano il presidente, Luciano Pagani, e il direttore del Consorzio, Giuseppe Sanfilippo. Oggi alle 17,30 Pagani dirà quale delle [illegible] aziende in gara ha superato l'esame della commissione esaminatrice: lo farà davanti ai consiglieri di amministrazione del Cosrab, ma quasi certamente non davanti ai giornalisti, che n[illegible] sono ammessi alla riunione.

Le imprese in gara erano tre: la Ponticelli [illegible] Senesi, controllate dalla [illegible]op vercellese «L'arciere»; la Ecodeco di Giussago, in provincia di Pavia, [illegible] la «Sta» di Lorenzo Piccioni, attuale gestore della quinta [illegible] di Masserano. Curiosamente, tutte le ditte hanno guai giudiziari: il presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini, [illegible] momentaneamente in esilio fuori dal Piemonte e dalla Liguria, su ordine dei magistrati di Vercelli che hanno aperto un'indagine sulla coop che gestiva anche la raccolta rifiuti a Biella. Piccioni è coinvolto nell'inchiesta sull'esplosione a San Giacomo, che provocò la morte di Severino Salvan, mentre la «Ecodeco» è nel mirino dei pm lombardi, per un caso di presunto smaltimento illegale di rifiuti tossici.

La [illegible] discarica si farà a Salussola o a Cavaglià: la «Sta» ha scelto due siti in quest'ultimo paese; Arciere ed Ecodeco puntano entrambe sul Brianco. Il Cosrab diventerà socio [illegible] mi[illegible] della ditta vincitrice, e avrà più peso [illegible] oggi nella gestione dell'impianto.

La commissione che ha scelto il miglior concorrente [illegible] guidata dal commercialista Gabriele Mello Rella, [illegible] composta [illegible] un avvocato, da alcuni tecnici e dalla segretaria del Consorzio Franca Spina. Il verdetto [illegible] atteso ad aprile; poi il termine è slittato. [g. bu.]

Alta Valle Elvo

Le borse di studio per i figli degli agricoltori

GRAGLIA. La Comunità montana Alta Valle Elvo ha bandito due borse di studio di 2 milioni e 700 mila lire per l'anno scolastico 1998-'99, destinate a figli di agricoltori che intendano proseguire gli studi dopo [illegible] conseguimento della licenza media (nel contempo sono confermate [illegible] borse di studio concesse negli anni passati).

Per partecipare all'assegnazione [illegible] compiuto i 16 anni; essere residenti [illegible] uno dei Comuni dell'Alta Valle Elvo; possedere la licenza della scuola dell'obbligo; avere almeno uno dei genitori agricoltore; il reddito della famiglia non deve essere superiore ai 27 [illegible]oni.

[illegible] interessati all'iniziativa dovranno presentare domanda entro le 12 del prossimo 15 giugno negli uffici della Comunità montana, in regione Merletto. Per informazioni [illegible] telefona al 63788 o 63431. [d. sa.]

Passa alla Camera per il voto finale il disegno di legge per la riforma

Consorzi agrari, ora il rilancio

Lo Stato pagherà i 35 miliardi di debito



Soddisfazione è stata espressa dall'assessore provinciale all'Agricoltura Norberto Julini per il prossimo dalla legge di riforma dei Consorzi agrari, entrati in crisi perché lo Stato non ha pagato i debiti (35 miliardi a Vercelli) per l'ammasso del grano fino al

VERCELLI. Passerà alla Camera per l'ultima parola il disegno di legge di riforma dei consorzi agrari provinciali, tra cui c'è anche quello di Vercelli. commissione Agricoltura del Senato lo ha già approvato apportando solo alcune modifiche al testo originale.

Si apre così la possibilità, da lungo attesa dai consorzi, di vedersi riconoscere i crediti vantati nei confronti dello Stato per i servizi resi sugli ammassi del grano fino al 1965, il cui mancato incasso, assieme alla vicenda Federconsorzi, ha messo in grave crisi molti enti ora in liquidazione, come il Cap di Vercelli.

«Il provvedimento - commenta Nicola Fusillo del ppi, relatore del disegno di legge - dà certezza al credito che i consorzi agrari hanno maturato dallo Stato, si parla di mille e cento miliardi, e consente la ripresa delle attività consortili al servizio degli agricoltori in un momento in cui l'agricoltura italiana sta affrontando difficili sfide per essere competitiva a livello europeo e sul grande mercato globale».

Soddisfazione dai vertici consorzio agrario di piazza Zumaglini, che si vedrà riconoscere i 35 miliardi di crediti arretrati. La crisi era iniziata alla fine del 1995, quando fu messo in liquidazione coatta amministrativa, ma nonostante le difficoltà ha mai smesso funzionare. Se anche dalla Camera, come ci si attende, arriverà il via libera alla legge di riforma, entro settembre al massimo arriveranno nelle i 35 miliardi che permetteranno il rilancio dell'attività consorzio e il ritorno allo stato di amministrazione ordinaria.

Oltre alla soddisfazione Norberto Julini, provinciale dell'Agricoltura, dichiara che «l'amministrazione, a partire dal presidente Valeri, condivide che ora si debba delineare un'alleanza tra i consorzi limitrofi di Novara e Alessandria per conseguire possibili economie gestionali, operando in aree agricole omogenee. «Per questo - prosegue Julini - abbiamo prospettato questa esigenza al ministero delle Politiche agricole e lo provvedimento legislativo incoraggia questo tipo di intese».

Ora la parola passa Camera per l'approvazione di questa legge che lo Fusillo ritiene la più importante approvata in questa legislatura dalla commissione Agricoltura.

Sacco



Incontro all'Ascom; la Lega si presenta con Comino

Trino, faccia a faccia stasera tra i candidati

Oggi alle 21, al Teatro Civico, si terrà un incontro pubblico organizzato dall'Ascom trinese sul tema: «Commercio, quale futuro». Si tratta di un incontro/confronto tra i candidati a sindaco delle coalizioni in corsa alle prossime elezioni amministrative.

Il dibattito, introdotto dal segretario dell'Ascom di Trino, Gian Mario Demaria, avrà come moderatore il direttore di «Notizia Oggi» Roberto Leone. Interverrà il presidente provinciale Ascom, Giulio Baltaro. Parteciperanno Carlo Terrone, per la lista di centrodestra «Trino 2000», Alessandro Serra per la lista di centrosinistra «Cre Insieme» e l'onorevole Mario Barral (capogruppo della decima commissione parlamentare «Attività produttive, artigianato, commercio e turismo»), per la lista «Lavoro e Trasparenza» della Lega Nord, in sostituzione di Vanni Ghione, impegnato in piazza Audisio nella presentazione ufficiale della lista al pubblico trinese. L'incontro è aperto al pubblico e chi vorrà potrà porre domande ai protagonisti del dibattito.

Come detto, in piazza Audisio, alle 21, avrà luogo la presentazione della lista guidata da Vanni Ghione. E' previsto l'intervento dell'onorevole Domenico Comino, capogruppo alla Camera dei deputati e segretario piemontese del Carroccio. Durante la serata, battezzata «Trino in Musica» ed allietata da un gruppo locale, verranno presentati i candidati ed il programma elettorale. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata sotto il mercato coperto di piazza Comazzi.

Sempre in tema di elezioni, l'amministrazione polemizza con la lista «Trino 2000», guidata da Carlo Terrone, per il contenuto dei manifesti che sono stati affissi sui muri della città. I cartelloni elettorali sono una specie di collage di fotografie raffiguranti alcune degradate della città.

«Fotografare cassonetti, grondaie malconce e vespasiani pubblici sporchi - ribatte il sindaco Giovanni Tricerri -, denota una mancanza di argomentazioni da parte della lista "Trino 2000". Rilevo una incapacità di proporre cose nuove. Nel tabellone non ci sono progetti per il futuro, non si spiega come la coalizione di centrodestra vorrebbe governare i prossimi quattro o cinque anni nel caso venisse eletta. Si sono limitati a criticare il passato».

«Trino 2000» da parte sua rivendica il diritto di sottoporre all'attenzione dei trinesi alcune situazioni che si sono verificate in città. «Siamo tranquilli - spiegano i portavoce -, i cittadini che dovranno giudicare, non ci siamo limitati a fare alcune segnalazioni, che però a quanto pare hanno colto nel segno».

Riccardo Coletto

A VARALLO

Tutti i numeri del voto

Ultimi giorni di campagna elettorale anche in Valsesia. Ci sarà tempo fino alla di venerdì 22 per di convincere i varallesi a votare per questa o quella compagine poi, dopo ventiquattro ore di silenzio (sabato 23) il 24, dalle 7 alle 22, gli elettori potranno esprimere la loro preferenza ed eleggere così il «sindaco del Duemila». I varallesi avranno cinque possibilità: Pierangelo Pitto, Daniele Curri, Marcello Dellasette, Rita Giandolini e Marianna Corte. I cittadini aventi diritti al voto iscritti nelle liste elettorali del Comune 6.762 e la maggioranza è femminile: le donne sono infatti 3.566 contro i 3.196 maschi. Ancora qualche curiosità: il «popolo votante» è stato suddiviso in 17 sezioni oltre a quelle dell'ospedale e di Casa Serena. I giovani che per la prima volta andranno a votare sono invece 77, e anche in questo la maggioranza è «rosa»: 39 ragazze e 38 ragazzi. [i. fo.]

Varallo, riconoscimento alla memoria. Cerimonia in giugno

Al critico Carlo Dionisotti il premio «Lancia» del '98

VARALLO. Sarà consegnato «alla memoria», quest'anno, il premio «Vincenzo Lancia», il riconoscimento istituito nel '96 dalla Comunità montana Valsesia in occasione del novantesimo compleanno della casa automobilistica che porta ancora il nome del fondatore.

Vincenzo Lancia originario di Fobello, piccolo Comune della Val Mastallone, quindi, in occasione del 90° fondazione dell'azienda, l'ente presieduto da Guido Crevola voluto istituire un premio speciale, da assegnare ogni due anni a «un valsesiano che si sia particolarmente distinto nei settori dell'economia e cultura».

Per la prima edizione era stato assegnato a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e varallese di origine; nel '98 il premio andrà invece agli eredi di Carlo Dionisotti, scomparso a Londra in raio. Dionisotti nato e aveva vissuto la gioventù a Romagnano, dove è stato trasportato anche per la sepoltura; critico letterario di fama mondiale, Dionisotti è stato un profondo conoscitore della letteratura italiania. Galante Garrone l'ha definito «maestro di umanità» ed la Comunità montana intende ricordarlo segnandogli alla memoria il riconoscimento che si rifà ad un altro grande valsesiano, appunto Vincenzo Lancia.



Il valsesiano **Carlo Dionisotti**

Il ciclo di manifestazioni che farà da corollario alla consegna del riconoscimento abbraccia un intero fine settimana, dal 5 al 7 giugno. La cerimonia ufficiale è in programma venerdì 5 a Romagnano: la commemorazione sarà dal critico letterario Carlo Carena e al intervento seguirà un concerto dei vincitori del 14° Concorso internazionale «Viotti Valsesia» (sezione violino e orchestra) e dell'8° «Città di Cantù» (pianoforte e orchestra); parteciperà anche l'orchestra filarmonica rumena «Oltenia».

Per i tre giorni sarà aperta, nel palazzo municipale di Romagnano, una mostra sul puncetto valsesiano curata dalla Soms di Varallo, mentre domenica gli appassionati di auto si potranno divertire con «Valsesia in Lancia», il raduno vetture prodotte dalla piemontese: da quelle d'epoca per arrivare a quelle più evolute. Quest'appuntamento, organizzato dal «Valsesia Lancia Story», prevede anche una sfilata che prenderà il via a Romagnano per concludersi in alta valle, a Rima. [i. fo.]

Per cure mediche

Dal Leo club una raccolta di fondi

SANTHIA'. I giovani del «Leo club» di Santhià scendono in campo contro una malattia insidiosa che in alcuni casi limita addirittura la possibilità di una vita normale per chi ne soffre.

E' un gruppo eterogeneo formato dalle «epidermolisi bollose ereditarie», malattie che si manifestano sin dai primi mesi di vita rendendo la pelle molto fragile tanto che, anche in presenza di traumi minori, si formano bolle, erosioni ed ulcerazioni con scarsa tendenza alla guarigione. Le uniche cure note, che richiedono un'assistenza continua, consistono in bagni bi-settimanali con antisettici e nell'applicazione di creme antibiotiche e di garze neutre.

I club «Leo» di Italia hanno avviato una campagna di raccolta fondi aprendo il conto «I Leo per l'epidermolisi» presso la filiale di Peschiera (Varese) del Banco ambrosiano veneto (cc. 522/35 - Abi - Cab 59660), e venerdì 22 maggio vi dedicheranno un convegno all'hotel «Green park» di Cavaglià. [w. ca.]

Comune, Cisl e Admo parleranno delle donazioni di midollo

Quarona contro la leucemia

Domani il Convegno al Centro Sterna

QUARONA. La leucemia, oggi, è una malattia che si può sconfiggere. Attrezzature particolari unite ad una corretta informazione garantiscono un suc che significa speranza di vita per tanti ammalati, spesso giovanissimi.

Profetiche suonano perciò ora le parole di un giovane di Villar Perosa, Rossano Bella, che, colpito poco più che ventenne dalla leucemia, nel suo testamento morale chiedeva impegno concreto ai propri cari perchè questa terribile malattia potesse sconfitta entro il 2000. Suo padre fondò l'Admo piemontese.

L'Associazione donatori midollo osseo rilancia dunque, come già nell'ottobre del '96 a Vercelli, una nuova campagna di sensibilizzazione che si apre domani con un maxi convegno nel salone «Sterna» di Quarona. L'appuntamento è per le 20,30, quando il giornalista de La Stampa, caposervizio delle edizioni Vercelli e Biella, Enrico De Maria, insieme al sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni e al parroco don Francesco Gagliazzi, darà il via agli interventi dei principali esperti di immunoterapia del Nord Italia.

Aprirà i lavori, parlando del «donatore di midollo osseo», il primario del Servizio immunotrasfusionale del Sant'Andrea di Vercelli, Maria Rocella Conti. Seguiranno nell'ordine le relazioni della dottoressa Anna Maria Mangione del Centro trasfusionale dell'ospedale vercellese («Il registro donatori di midollo osseo») e della ricercatrice Maria Teresa Corsetti del reparto di Ematologia al San Martino di Genova («Ricerca sull'immunoterapia»).

Dopo le relazioni mediche, quelle tecniche, che saranno affidate al vice presidente dell'Admo regionale (intitolato proprio a Rossano Bella), Massimiliano Meineri, e al sindacalista della Cisl Raffaele Steriti.

La Cisl infatti, al pari dell'Admo, sponsorizza l'iniziativa è parte attiva del Comitato raccolta fondi «per attrezzature e ricerca sull'immunoterapia». E per chi volesse contribuire a sconfiggere la leucemia è stato un nella filiale Biverbanca di Quarona. Il numero è 525000.

Al termine della serata l'istituto Alberghiero «Pastore» di Varallo offrirà un buffet a tutti i presenti.

Donata Belossi



Le dottoresse Mangione e Roccella Conti, relatrici al convegno di domani

S.Germano, domenica c'è la protezione civile

Ore 9, via all'esercitazione per un finto annegamento

SAN GERMANO. Domenica mattina squadra di sommozzatori vercellesi del «Nucleo di protezione civile Massimo Fusetti» salverà una persona in procinto di annegare tra le acque del Naviglio d'Ivrea.

Naturalmente si tratterà di un'esercitazione, ma la corrente tumultuosa del Naviglio in prossimità del casello a fianco della statale tra San Germano e Santhià renderà l'intervento spettacolare ma non drammatico. Come, del resto, è stato quello di due settimane fa a Greggio, sotto il metanodotto che supera il Sesia, dalla squadra di sommozzatori.

L'esercitazione inizierà alle 9. «Sono interventi che noi definiamo "condotti in condizioni estreme" - spiega il responsabile del gruppo Mario Fiorentini - e i sommozzatori che vi parteciperanno sono particolarmente addestrati per interventi di salvataggio e recupero in acque torbide come a Greggio, o tumultuose nel Naviglio».

A poche distanza dal luogo dell'esercitazione, sul Canale Cavour, qualche anno fa è annegato un bimbo che, per raccogliere un pall, era sceso su una piattaforma di rifiuti mulati tra i piloni di un ponte.

Il suo cadavere era stato poi trovato a Greggio, alla confluenza del Canale Cavour con la Sesia. All'epoca il «Nucleo Massimo Fusetti» non era ancora costituito, ma probabilmente già fosse stato operativo, di certo sarebbe stato in grado di contribuire alle ricerche.

Il Nucleo dispone di una base operativa nei pressi del lago «Ripalta» di Asigliano dove, per delega della Fipsas, la federazione aderente al Coni che si occupa di pesca sportiva e di attività subacquee, a settembre organizzerà un corso regionale per operatore tecnico di protezione civile. [w. ca.]

Tutti gli itinerari da Boccioleto all'Alpe Seccio

Alla scoperta dell'arte sui sentieri valsesiani

BOCCIOLETO. Alla scoperta dell'arte, della cultura e della natura, i sentieri sui monti valsesiani. E' con questo spirito che la commissione «Montagna antica, montagna da salvare» della sezione di Varallo del Club alpino promuove per domenica la tradizionale «Giornata dell'arte» che porterà i partecipanti da Boccioleto all'Alpe Seccio.

L'itinerario consentirà di visitare oratori e cappelle della Val Sermenza il patrimonio artistico. Il raduno è previsto alle 9, in frazione Ronchi. qui, accompagnati da esperti di arte e storia locale, i partecipanti potranno via via all'oratorio e Madonna delle Grazie, alla cappella del Genestroso, all'oratorio di San Giovanni Battista a Oromezzano, per raggiungere l'Alpe Solivo in è prevista una doppia visita, chiesetta di Sant'Antonio da Padova e alla cappella di San Nicolao di Bari. Ancora, l'itinerario si snoda fra la cappella dei due San Rocco al Selletto e la chiesetta «Salus infirmorum» ai Rivetti, prima di raggiungere i 1.388 metri dell'Alpe Seccio dove campeggia l'oratorio trecentesco di San Lorenzo: qui, il restauratore Fermo Dedominici illustrerà gli affreschi e le tecniche di pittura e restauro.

Novità di questa settima edizione della «Giornata dell'arte» sarà il connubio con la musica: proprio nel suggestivo scenario di San Lorenzo, il duo strumentale del Coro Varade (Francesca Guala al violino e Valentina Giupponi alla chitarra) presenterà musiche del XVI secolo. Al rientro a Boccioleto, ultima tappa della visita guidata alla chiesa-museo dell'Annunziata che raccoglie opere d'arte provenienti edifici religiosi delle frazioni alte della Val Sermenza. [p. q.]

Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici cuneesi e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione [illegible] documento in cui si chiede al Governo [illegible] accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

CUNEO. «Roma torna a rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti [illegible] noi torneremo [illegible] occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica [illegible] analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo [illegible] respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) [illegible] Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo [illegible] finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per il tratto dalla A6 a Cuneo, che non l'ha mai ottenuta. [illegible] tutto [illegible] posto, [illegible] chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

Il capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando di rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assoluta[illegible] compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' di più con l'«Asti», ma lo fanno [illegible] i tedeschi e gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e [illegible] ne stanno innamorando, così come [illegible] accaduto alla nuove borghesia russa. In tutto sono state 70 milioni [illegible] 900 mila le bottiglie di «Asti» vendute lo scorso anno nel mondo. Un risultato che migliora [illegible] un soffio quello del 1996, lontano però dagli [illegible] milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa [illegible] principali aziende [illegible] settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri [illegible] tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione di «cittadino del mondo», con il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma regi[illegible] flessioni sul molti importanti mercati [illegible] cominciare [illegible] quello tedesco (2 milioni di bottiglie in [illegible] su un totale di 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate dal[illegible] che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,6 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra [illegible] perfino [illegible] Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito al 25% del totale con 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti [illegible] moscato, 6600 aziende agricole, 83 imprese trasformatrici e 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno 500 miliardi, [illegible] alla continua ricerca di equilibrio e di necessità di governo. [illegible] n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirig[illegible] della Cinzano, il quale [illegible] perso l'occasione per indicare [illegible] linee del [illegible] corso. «Dobbiamo investire in Italia [illegible] all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad es[illegible] orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci sono le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale [illegible] 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che cosa fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che [illegible] docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti [illegible] hanno animato il dibattito. Se ne discuterà anche domenica 24 a Canelli, con un ospite d'eccezione: [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di [illegible] moscato.

Sergio [illegible]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

T-Street Band, tributo al [illegible]

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto il Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café di Lu.

[illegible]

Classica [illegible] Belveglio

BELVEGLIO. Musica classica, domenica, [illegible] il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è [illegible] 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

[illegible]

In Duomo concerto per organo e flauto

BIELLA. S'inaugura stasera a Biella la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto [illegible] Pan).

CUNEO

Maggio Musicale a Staffarda

REVELLO. «Musica e danze tra Rinascimento e Barocco», domani sera alle 21 all'abbazia di Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano con i Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

NOVARA

Musica per avere più musica

[illegible] Jazz e canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani [illegible] (ore 21) [illegible] Trecate che vedrà in scena il quartetto del pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

[illegible] S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna (6 concerti, chi[illegible] il 20 giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni [illegible] Mozart.

[illegible]RCELLI

Da domani «Armonie [illegible]

VERCELLI. Al via domani la rassegna «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche [illegible] città, con prologo parlato. Il [illegible] alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» [illegible] «Musica sull'acqua» di Handel.

[illegible]

Raduno [illegible] bande

[illegible] Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno [illegible] la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bounin.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
DI'perDI'
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
9000
STECCO SAMMONTANA NERO 250 g
2320 4640
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g
7980 15960
OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL
2170 4340
GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g
4190 8380
CAFFÈ SAO ORO 250 g
6350 12700
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g
1940 3880
PATATINE SAN CARLO 185 g
3490 6980
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO DI OLIVA
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL
13360
CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT
5580
SCALA PIATTI 75 CL
3280
3570 7140
POLPA BELLA STAR 3X400 g
4230 8460
PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g
3220 6440
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g
3690 7380
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g
2690 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g
2330 4660
3860 7720
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL
4350 8700
2800 5600
4 ROTOLI CARTA IGIENICA CAMOMILLA
1450 2900
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT
790 1580
5550 11100
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL
1200 2400
4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g
1130 2260
BIRRA PERONI 33 CL
4380 8760
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
BIBITE PARADISO ASSORTITE 1,5 LT 1170 al Litro L. 780 2340 al Litro L. 520
CETRIOLI/CIPOLLINE/INSALATINA SACLÀ 350 g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13105 4980 al kg L. 8737
50 CL 1790 al Litro L. 3580 3580 al Litro L. 2387
SCALA LAVATRICE 3,5 Kg 9900 al Kg L. 2829 19800 al Kg L. 1886
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.



La rassegna presentata al Salone
«Città del riso» Torna il cabaret

VERCELLI. Concorso nazionale di cabaret «Città del riso» con qualche anticipo sui tempi. Se l'appuntamento con le serate sulle pedane dei pub e con il gran finale al Civico sarà per l'autunno, lo spettacolo è già iniziato con un happening (o quasi...) durante la presentazione della rassegna.

L'occasione inevitabile è stata quella del «Salone del libro umoristico e della satira», nella torrida canicola di questi giorni. I moschettieri di «Polvere di riso», Athos-Matteo Andreone, Porthos-Alberto De Maio, Aramis-Pongo (ma c'erano anche D'Artagnan e la Maschera di ferro sotto mentite spoglie) hanno spiegato le vele, i regolamenti e le novità della seconda edizione dell'evento.

Battuta dietro battuta, si è parlato del fatto che l'organizzazione dovrà selezionare, tra tutti, 50 cabarettisti da distribuire in tredici eliminatorie allo Chalet del lago («13», Jason o Krueger?) di Salasco, all'Oscar Wilde (c'è il regista Gilbert?) ed ancora da Cecco, al Tina Pica Rock, a Le Acacie e all'Astoria. Fin qui come da collaudato copione. E le novità?

Ogni locale sarà quest'anno abbinato ad una differente varietà di riso, Arborio, Baldo, Roma e così via, per le ricette proposte al pubblico. E a proposito di pubblico: verrà coinvolto in performances estemporanee! Vale a dire che gli spettatori saranno invitati sul stage per raccontarsi nella maniera più *incredibile*, diventando attori allo sbaraglio, ma senza possibilità di beccare i 3 milioni di premio.

All'inizio di ottobre sarà realizzata pro Anffas, allo stadio di via Massaua, la partita di calcio tra Smemoranda (Paolo Rossi & soci) e Dinamo Rock (Ligabue & soci). E ci sarà lo show del Duo di Picche, in piazza D'Azeglio.

Interessante il logo che seguirà la rassegna: un'ispirazione sulla doppia valenza del significato della parola «riso», attaverso una silhouette alla Matisse creata dal pubblicitario Andrea Mazzei. Anche in versione t-shirt, maglietta esibita audacemente tra le frasche durante la presentazione del concorso da Cristina Scagliotti, cantante attualmente impegnata in teatro a Milano con lo spettacolo di Caroline Carson.

Per le iscrizioni, i cabarettandi possono rivolgersi a «Polvere di riso» in via Galileo Ferraris 77 (0161.219.757). Altri telefoni «polverosi» 0347.266.47.25 e 0348.410.42.81.

Continua intanto il cartellone del «Salone» vercellese. Stasera (ore 21) Guido Pezzana parlerà su «Quando l'umorismo è gay».

Giovanni Barberis



Cristina Scagliotti propone per «La Stampa» la t-shirt di «Città del riso» [GREPPI]

GIORNO E NOTTE

Tricerro
Sellani in concerto
Domani alle 21 terrà concerto all'auditorium San Rocco il pianista Renato Sellani. Con Massimo Moriconi al contrabbasso.

Vercelli
Agenzia Tormenti
All'Oscar Wilde, stasera dopo le 22,30, suoneranno i componenti della band Agenzia Tormenti.

Borgosesia
Rock per lei
Stasera, al Cowboy Steak House, dopo le 22,30 suona la rock band al femminile Steel Drama.

Ponderano
Ecco le foto digitali
Al Garden Bar Art Cafè è aperta la mostra di fotografia digitale dedicata alle immagini rielaborate al computer e scattate con fotocamere senza pellicola. Espongono Lino Piu, Marco Rossetti e Pierluigi Primo. Delle 7 alle 24, tranne il lunedì.

Cossato
Cl[illegible] al Comunale
Concerto pro-Admo, [illegible] alle 21 al teatro Comunale: si esibiscono il flautista Simone [illegible]letto, la pianista Marina Gallerani e la corale Amici del canto.

E domani sera a Valdengo risorgono i «Nuovi Angeli»
Un Winchester reggae
Il rastaman oggi è a Ponderano

PONDERANO. Si chiama Winchester, non è un fucile ma sa fare esplodere i cuori, grazie alla sua musica reggae venata di «afro»: per alcuni è l'erede di Marley, per altri un semplice *rastaman* che vale la pena di ascoltare. Stasera, ad esempio, suona al Babylonia, spezzando una lunga serie di concerti «metal» e death-metal. Al suo fianco avrà la «Power & Positive Band»: lo show è alle 22,30; il biglietto costa 20 mila lire.

Winchester Samuels (il suo [illegible] completo) ha cominciato [illegible] trombonista, suonando con molte grandifirme della musica caraibica. Poi è afollato in Europa, a diffondere il verbo [illegible] e ad affascinare il popolo reggae. La sua ultima meta è stata l'Africa, dove Winchester ha tratto l'ispirazione per l'ultimo album: già il titolo rivela le commistioni «afro», e al disco hanno collaborato musicisti giamaicani e senegalesi. «Jahramafrica» sarà presentato questa sera, insieme ai vecchi successi di Winchester. Prima di lui, saliranno sul palco del Babylonia i Les Macraux, un gruppo biellese nato da poco ma di grande impatto: dieci strumentisti, e un repertorio che oscilla fra lo ska e il reggae, sulla scia di Giuliano Palma.

Sempre a Ponderano, domani tornano **Tigno Star & the Stars**, la big-band rock del vercellese Fausto Gargarone. Il gruppo era già stato al Babylonia un mese fa, e il gestore l'ha di nuovo arruolato «a grande richiesta»: con Tigno, una specie di Paolo Conte demenziale e di riseia, suona l'arrangiatore e sassofonista Wally Allifranchini (alle 23, 10 mila il biglietto).

Da segnalare, alla Peschiera di **Valdengo**, il concerto dei **Nuovi Angeli**, gruppo storico degli Anni 70 (salgono in pedana domani sera). Oggi si fa liscio con Magri & Lisoni, e musica da discoteca nell'altra sala. Domani, oltre ai Nuovi Angeli, tornano Carlos Ugueto e i roventi ritmi sudamericani. [g. bu.]



Il musicista reggae Winchester, in concerto questa sera al Babylonia

Il concorso a giugno
[illegible]

COSSATO. Al Comunale torna «Agon», la rassegna nazionale dedicata alle scuole di danza promossa dal Teatro Nuovo di Torino. L'appuntamento è per il 14 giugno, ma le iscrizioni sono già aperte: in palio ci sono [illegible] settimane di stage a Vignale Danza (dal 29 giugno al 1° agosto), oppure al Teatro Nuovo.

Le domande di ammissione per le scuole di ballo (classico e modern-jazz) sono già state distribuite. Ma [illegible] spiega Claudia Squintone, direttrice della scuola del Comunale di Cossato, possono partecipare al concorso anche i singoli allievi, prenotandosi allo 015-925620 (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11). Le borse di studio saranno assegnate domenica 14 giugno, fra le 11 e le 13.

Intanto s'inaugura mercoledì la stagione di danza «Il gesto e l'anima». Quattro gli appuntamenti: il debutto è affidato alla compagnia del Teatro Nuovo, che porta in scena «Stamping Ground» e «Adamo ed Eva». Le coreografie sono di Jiri Killian e Birgit Cullberg. [g. bu.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	[illegible]
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	16	28	28	50	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	56	35
	89	85	78	73	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	45	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
PALERMO	53	19	44	82	47
	91	85	65	59	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
[illegible]	57	55	38	34	89
	80	70	69	66	57
[illegible]	11	25	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
[illegible]	[illegible]	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	[illegible]	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	[illegible]	[illegible]	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 [illegible]; Palermo 6 (0); Roma 10 (5); Torino [illegible] (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-61	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	[illegible]	75-19	75-58;
[illegible]	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-18	2-71	75-81	75-42;
2-52	[illegible]	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] a terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano 26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	35 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
[illegible] combinazioni	
L. 5500	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni	- varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco di squadra** con Claude Van Damme. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown**, di Quentin Tarantino, con R. De Niro, B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000; 7000.

[illegible] CHIUSO.

PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. **Titanic.** Or.: 21,30.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty.** Or.: 21 continuato.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. [illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Cineforum. Or.: 21.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team - Gioco di squadra**, con Jean-Claude Van Damme.

[illegible]. Inf. [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Le parole amore esiste** di M. Calopresti, F. Bentivoglio, V. B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; [illegible], tessera.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible] e una gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari [illegible] 250.[illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Inform. telef. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] **BARBIERI.** Via Parini I. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

[illegible]ELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. [illegible]** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] straniero che [illegible].** [illegible]; 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting, genio [illegible].** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo v. Roma, telef. 530.353. **[illegible] Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 18,05; 21,40.
[illegible] corso Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible] Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** [illegible]; [illegible] 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562[illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Break[illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno pomeridiano 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio, con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30[illegible], tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI. P. [illegible]. RIPOSO.

Champions League di hockey, rivoluzionato a sorpresa il calendario

Slittano le finali di Euroclub

Si giocheranno il 6 e 7 giugno a Vercelli



VERCELLI. Non c'è pace per la «final four» di hockey. Dopo le roventi polemiche (soprattutto dal fronte novarese) per la scelta del Pala Isola, l'atto conclusivo di Champions League è slittato di una settimana. Anzichè il 30 e 31 maggio la «regina d'Europa» verrà eletta dunque nel week end del 6 e 7 giugno.

Oltre a «spiazzare» gli organizzatori, destano non poche perplessità le motivazioni del posticipo: sabato 30 maggio il Barcellona sarà impegnato nella finale di Coppa del Re. L'immediata reazione della «Fihp» non ha sortito alcun effetto: la Cers ha confermato il rinvio.

Fermo restando la sede del Pala Isola, i problemi logistici da ovviare per l'Amatori non sono indifferenti: «Siamo costretti a ripartire da [illegible] - conferma il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni - vanificando, in parte, il lavoro di queste settimane. La delusione, indubbiamente, è palpabile, ma il patron vercellese non ha dubbi sulla riuscita della final four, anzi la sfida è già rilanciata:

«Vogliamo uscire a testa alta sia a livello organizzativo che di risultati. In linea di massima cercheremo di non alterare i programmi già stabiliti, ma solo modificarli e adattarli alle nuove esigenze». Dunque non salterà il «galà» di benvenuto per la serata della vigilia (anche se, probabilmente, si dovrà cercare un'altra "cornice" rispetto al Dugentesco) e, forse, neppure la visita torinese alla Sindone. «Dimostremo di essere all'altezza della situazione - conferma Piccioni - rimediando alle "leggerezze" di altri...».

Oltrechè sotto l'aspetto organizzativo anche Caricato potrebbe trovarsi «spiazzato» dal nuovo calendario. Il tesseramento di Martin Romeo dovrebbe scadere il 31 maggio dunque il difensore argentino, utilizzabile solo in Coppa, sarà costretto a saltare la finale?

Tra molti dubbi, fortunatamente, anche qualche certezza: la «gara due» della finale scudetto si giocherà a Novara il 23 maggio, mentre la «gara tre» verrà anticipata al 30 maggio al Pala Isola. Gli ultimi, eventuali due incontri si disputeranno il 13 giugno a Novara e il 20 a Vercelli. [p. m. f.]



Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni** costretto a rifare il programma delle finali europee di hockey

Due assenti a Barcellona

Amatori senza Crudeli e Gonella ma con la qualificazione in tasca

VERCELLI. Sarà ancora un Amatori d'emergenza quello impegnato domani al Palau Blaugrana di Barcellona. L'avventura in terra spagnola comincerà quest'oggi alle 12 con la partenza per la capitale catalana.

Della truppa gialloverde non faranno parte Roberto Crudeli (squalificato) e Osvaldo Gonella. L'argentino, colpito da una violenta pallinata al capo nel derby con il Novara, è tornato ad allenarsi ma, precauzionalmente, verrà tenuto a riposo nell'ultimo incontro del turno eliminatorio.

«Vedremo d'onorare l'impegno - commenta il tecnico Antonio Caricato - anche se, ovviamente, le assenze di Gonella e Crudeli potrebbero penalizzarci. Fortunatamente la qualificazione è già stata da tempo archiviata, dunque anche un eventuale passo falso non pregiudicherà la nostra presenza nella final four».

Attualmente Amatori e Barcellona sono al comando del girone anche se gli «azul grana», vincitori al Pala Isola, devono ancora disputare il derby con il Liceo, in programma a La Coruña il 23 maggio. [p. m. f.]

Domenica biglietti a prezzi ridotti, gratis gli under 16

Pro, appello ai tifosi per il match dell'anno

VERCELLI. E' il momento di chiamare a raccolta i tifosi. C'è chi lo fa, come il Como, prima offrendo (domenica scorsa) l'ingresso gratuito, poi pagando per la sfida salvezza treno+biglietto a Fiorenzola (domenica prossima, con il costo scalato dagli stipendi dei giocatori che vogliono farsi perdonare la figuraccia di sette giorni prima). Chi mettendo a disposizione pullman a tariffe stracciati (un po' ovunque) o chi, come la Pro, applicando prezzi super ridotti e dando libero accesso a donne e ragazzi.

Domenica è l'ennesima partita della vita al Piola, l'ultima della serie, si spera. E per battere la Solbiatese, unico risultato che serve ai dolessiani, il club di via Massaua ha deciso di stabilire un biglietto unico. «Con 15 mila lire si potrà andare in ogni ordine di posti - spiega il direttore generale del club Chiaffredo Gallo -. Inoltre per le donne e i ragazzi fino a 16 anni l'ingresso sarà gratuito mentre quelli tra i 16 e 18 pagheranno 10 mila lire. Abbiamo bisogno del massimo sostegno e vogliamo favorire l'afflusso del pubblico. E' in questi momenti che si vede l'attaccamento alla squadra. Quindi invitiamo i nostri tifosi a ripetere il sostegno datoci con Cittadella e Mantova quando si [illegible] rivelati il giocatore in più della Pro».

E il popolo bianco è pronto a farsi sentire anche con la Solbiatese perchè la partita della vita diventi la partita della terza sospiratissima salvezza.

Ma per non finire nei play out occorrono due combinazioni favorevoli: il successo su una Solbiatese che si presenterà priva degli squalificati Lucarini, Gardini e Vanoli (la Pro a sua volta «paga dazio» con l'assenza di Bertolone) e contemporaneamente la sconfitta (o il pareggio) di almeno una delle due rivali dei vercellesi, vale a dire Giorgione o Pro Sesto.



Per evitare i playout contro la Solbiatese alla Pro serve solo la vittoria

I granata di Castelfranco Veneto sono impegnati a Ospitaletto, la squadra «abbinata» per questa domenica alla Pro. Infatti i bresciani sono nelle stesse condizioni dei bianchi: solo vincendo possono sperare di lasciare l'ultima posizione alla Solbiatese. Quindi anche in questo caso sarà partita vera.

Lo stesso dicasi per la Pro di Sesto San Giovanni impegnata sul terreno di una Biellese che nonostante la classifica non è ancora fuori dalla zona play off. I bianconeri a loro volta cercano i tre punti per provare l'aggancio alla Triestina.

Nel caso in cui la Pro vinca e Pro Sesto e Giorgione si ritrovino appaiati a 37 o [illegible] punti per stabilire la quint'ultima classificata si dovrà ricorrere alla differenza reti che attualmente vede i milanesi a -3 e i trevigiani a -2.

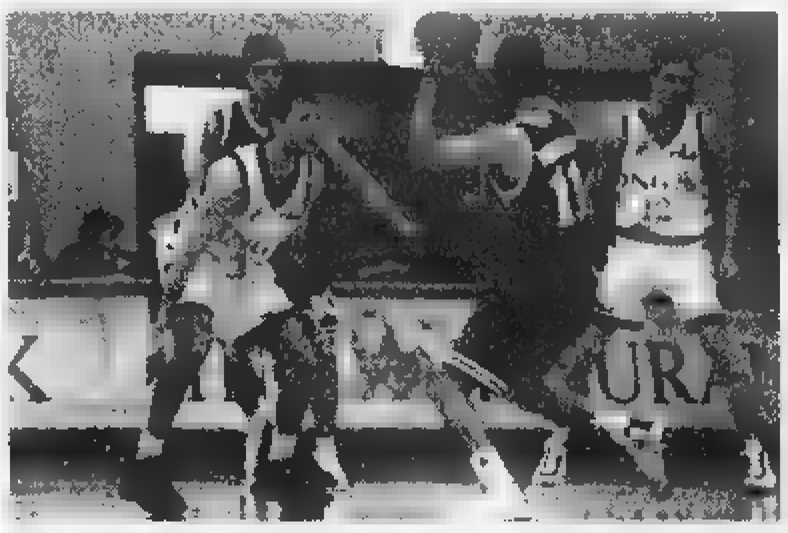
Alle 18,20 di domenica, minuto più minuto meno, la Pro conoscerà il suo destino. In ogni caso la sua rivale nei play out sarà la stessa Solbiatese o l'Ospitaletto. [r. eyn.]

BASKET

Al palazzetto c'è il Campli ormai in disarmo. Danna: «Attenzione, guai a mollare»

Ing, a un passo lo storico traguardo

Vincere domenica per conquistare la finali di A



All'Ing serve una vittoria con Campli per giocare la prima finale domenica 24

BIELLA. Cresce l'entusiasmo e l'attesa dei tifosi rossoblù per la partita in programma domenica al palazzetto con inizio alle 18,30. L'Ing è chiamata a compiere il passo decisivo per tagliare lo storico traguardo, atteso da trent'anni, del ritorno in serie A. Il momento è favorevole alla formazione di Federico Danna poichè da Campli, prossimo avversario dei rossoblù, giungono notizie di una squadra già con i pensieri rivolti alle vacanze.

«Tutte chiacchere. Posso credere ad una squadra incompleta, a causa di alcuni infortuni importanti, e demotivata, visto è andata ben oltre alla programmata salvezza anticipata, [illegible] non ad [illegible] Campli che rinunci alla vittoria quando [illegible] ne prospetti la possibilità - dice coach Federico Danna -. Noi dobbiamo pensare solamente a vincere perchè così ci confermiamo tra le quattro migliori squadre della serie B1 e coroniamo una stagione stupenda in cui siamo arrivati primi nella regular season e secondi in coppa di Lega».

Tra le fila degli abruzzesi, già battuti all'andata, saranno assenti per infortunio il «lungo» Capone e la guardia Sperduto, [illegible] Grossi potrebbe far rientro in panchina, ma soltanto per onor di firma. Campli, almeno sulla carta, sembra essere l'avversario ideale per ottenere i due punti necessari all'Ing per accedere allo spareggio promozione che la vedrà, con buone probabilità, opposta a Roseto.

«Non esistono partite facili e già vinte in partenza e i nostri tifosi dovrebbero saperlo molto bene se ricordano la partita interna contro Cividale, da tutti definita una semplice formalità, che per poco non ci costò la promozione in B1 - sostiene Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Con questa formazione, Campli è andata a vincere ad Imola e a Bergamo e questi non mi sembrano i risultati di una squadra rinunciataria e demotivata. Dobbiamo spegnere le velleità degli abruzzesi sin dall'inizio, e la partita potrebbe mettersi in discesa, altrimenti andiamo incontro a parecchi rischi. Ai giocatori ho raccomandato la massima concentrazione perchè non vi devono essere cali di tensione proprio ora che siamo vicinissimi al nostro obiettivo stagionale». Per quanto riguarda la condizione dei rossoblù da segnalare che in settimana Giampaolo Zamberlan si è fermato per dolori alla schiena e Luca Martinetti, pur stringendo i denti, ha svolto il consueto lavoro differenziato.

«Entrambi non destano particolari preoccupazioni e domenica saranno regolarmente in campo» conclude Danna.

[illegible] Di Biasio

TIRO A VOLO

Domenica in gara cento specialisti italiani

Carisio, grande sfida al Memorial Paladini

VERCELLI. Il poligono di Carisio sta ritagliandosi sempre più spazio tra gli «addetti ai lavori». Oltre a ospitare campioni conclamati quali l'azzurro Giovanni Pellielo per alcuni stage d'allenamento, la società diretta da Giancarlo Lucchiari sta organizzando, in questo scorcio inziale di stagione, gare quanto mai prestigiose che richiamano la presenza di molti specialisti.

Domenica si disputerà la prima edizione del memorial «Paladini» di tiro a volo dalla fossa olimpica. In palio un montepremi quanto mai nutrito e una coppa d'argento per il vincitore. Alla manifestazione prenderanno parte oltre cento tiratori provenienti da tutta Italia. «Hanno assicurato la propria presenza alcune tra le "doppiette" più famose del circuito» conferma patron Lucchiari. Si inizierà a sparare dalle 8. I primi dodici classificati di ogni categoria prevista s'affronteranno in finale per la conquista del trofeo.



Luciano Paladini ex sindaco di Carisio era un appassionato di tiro a volo dalla fossa olimpica

Il trofeo vuole ricordare Luciano Paladini, ex sindaco di Carisio scomparso negli anni scorsi: «Paladini apprezzava particolarmente il tiro a volo - commenta Lucchiari - disciplina che egli [illegible] praticò. Per questo ci è sembrato giusto intitolargli un trofeo che dovrebbe sicuramente esaltare le qualità tecniche e spettacolari di questo sport». [f. l.]

VELA

Domani e domenica

Regate nazionali grandi protagonisti i catamarani a vela

ORTA. Grande appuntamento per gli appassionati della vela domani e domenica sulle acque del lago d'Orta. Nelle due giornate, e con inizio alle 13, si disputa infatti la regata nazionale riservata ai catamarani della classe A.

Come noto, si tratta di imbarcazioni di 5,48 metri di lunghezza, 2,30 di larghezza, altezza dell'albero [illegible] metri e peso di 75 chilogrammi. Verranno disputate 5 prove su un percorso delimitato da boe disposte a triangolo.

La presenza dei migliori timonieri della categoria e le alte velocità che queste imbarcazioni dal profilo avveniristico possono raggiungere, assicurano alta spettacolarità alle gare che avranno come teatro il Cusio.

Le prove successive del campionato tricolore verranno disputate sul lago di Bracciano, su quello di Garda e infine sulle acque di Ostia.



Consorzio
Rete Industria
di Confindustria
e Omnitel.
110.000 aziende
italiane scelgono
di guardare più avanti.
Altre centodiecimila aziende da oggi
possono trasformare i costi delle bollette
telefoniche in investimenti produttivi dotando i propri
dipendenti di telefono cellulare solo per lavoro.
Sono le centodiecimila aziende associate
al Consorzio Rete Industria.
Consorzio Rete Industria e Omnitel diventano partner
con un accordo che rende ancora più accessibile
la telefonia cellulare GSM. E questo per offrire
alle aziende associate un miglior servizio in termini
di funzionalità e contenimento dei costi.
La rivoluzione verde è cominciata
con la possibilità di chiamare
i colleghi a 95 lire al minuto*. Ma per le
aziende del Consorzio Rete Industria, con gli
ulteriori sconti, la rivoluzione continua.
CONSORZIO
RETE INDUSTRIA
omnitel®
Persone in grado
di cambiare il mondo.
Contattare il n° verde o consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito internet: http//www.Omnitel.it • *Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate lire. Tutti i costi indicati sono netto di IVA.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel 31-03-98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 87% del territorio.

GESTNORDCONSULT S.I.M.p.A.

GRUPPO BANCA SELLA

Gestnord Consult è la S.I.M. di distribuzione finanziaria del Gruppo Banca Sella: un importante gruppo bancario e finanziario, in fase di forte espansione, a cui fanno capo più di 20 società e alcune banche. Gestnord Consult promuove i prodotti ed i servizi di numerose società del gruppo e può avvalersi del supporto di oltre 180 sportelli bancari. All'interno dei piani di sviluppo della Gestnord Consult è anche prevista l'apertura, nel 1998, di 20 Centri di Promozione Finanziaria.



Cerchiamo

- Diplomati o laureati
- Promotori Finanziari
- Dipendenti bancari con esperienza almeno triennale nell'area titoli e/o sviluppo

Costruite il vostro futuro su solide basi
Diventate Promotori Finanziari Gestnord Consult

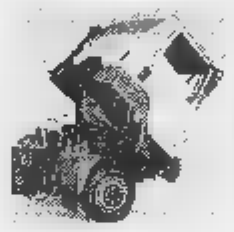
Offriamo

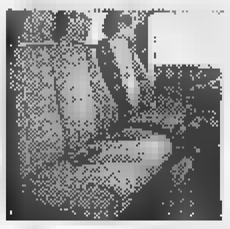
- Un contratto di agenzia finalizzato al **rispetto della libera professione**.
- Il riconoscimento della **proprietà del portafoglio clienti**.
- Una **totale autonomia operativa**, grazie all'eliminazione della struttura a piramide.
- Un **trattamento economico privilegiato** con:
  - compenso base mensile in funzione dell'esperienza professionale acquisita
  - impostazione di una struttura provvigionale univoca e un elevato management fee per assicurare la remunerazione del servizio, anche per la sola attività di assistenza.
- Un ambito operativo bancario, finanziario, previdenziale e assicurativo, grazie ad un **ampio portafoglio prodotti:** tra cui 21 fondi comuni di investimento, 4 società di gestioni patrimoniali, gestione fondi, raccolta ordini, banca telefonica e commercio elettronico.
- Una reale e **proficua integrazione tra Promotore e Banca** (Banca Sella, Banca Cesare Ponti, Banca Bovio Calderari, BancApulia, Banca Arditi Galati, Banca Generoso Andria, Banca di Palermo).
- Un piano articolato e continuativo di formazione per un **costante aggiornamento professionale** del Promotore.
- Un supporto informatico all'avanguardia per la **ricezione in tempo reale di dati** e comunicazioni.

INVIARE IL CURRICULUM VITAE A:
GESTNORD CONSULT S.I.M.p.A. Via Seminari, 5 - 13900 BIELLA (BI) Tel. 015/29947 Fax 015/20977 E-Mail: gnc@bansel.it NUMERO VERDE 167 - 81.10.36

WWW.NISSAN.IT

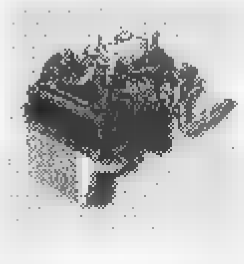
1, Primati Nissan
Se **Tuttotrasporti** ci ha ■ al primo posto della classifica 1997 della convenienza, se i lettori di ■ hanno proclamato NISSAN la "casa automobilistica preferita dagli italiani" e se ■ la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

2, 
■ B
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la
PATENTE B.

3, 
Cabina Insonorizzata
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile ■ guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic).
Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

Nissan ECO-T
Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...)



4, 
Turbo Intercooler
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". ■ motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, ■ Nissan
1 anno di garanzia senza limiti di percorrenza ■ tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

■ Truck ■
Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6,

LA GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-3.6	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,3	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. di 7 e 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. di 7,5 e 8 ton. R Rimorchiabile di 10 ton.

■ 15 ■
massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.
Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.

7, ■ **33.350.000** IVA ■

NISSAN

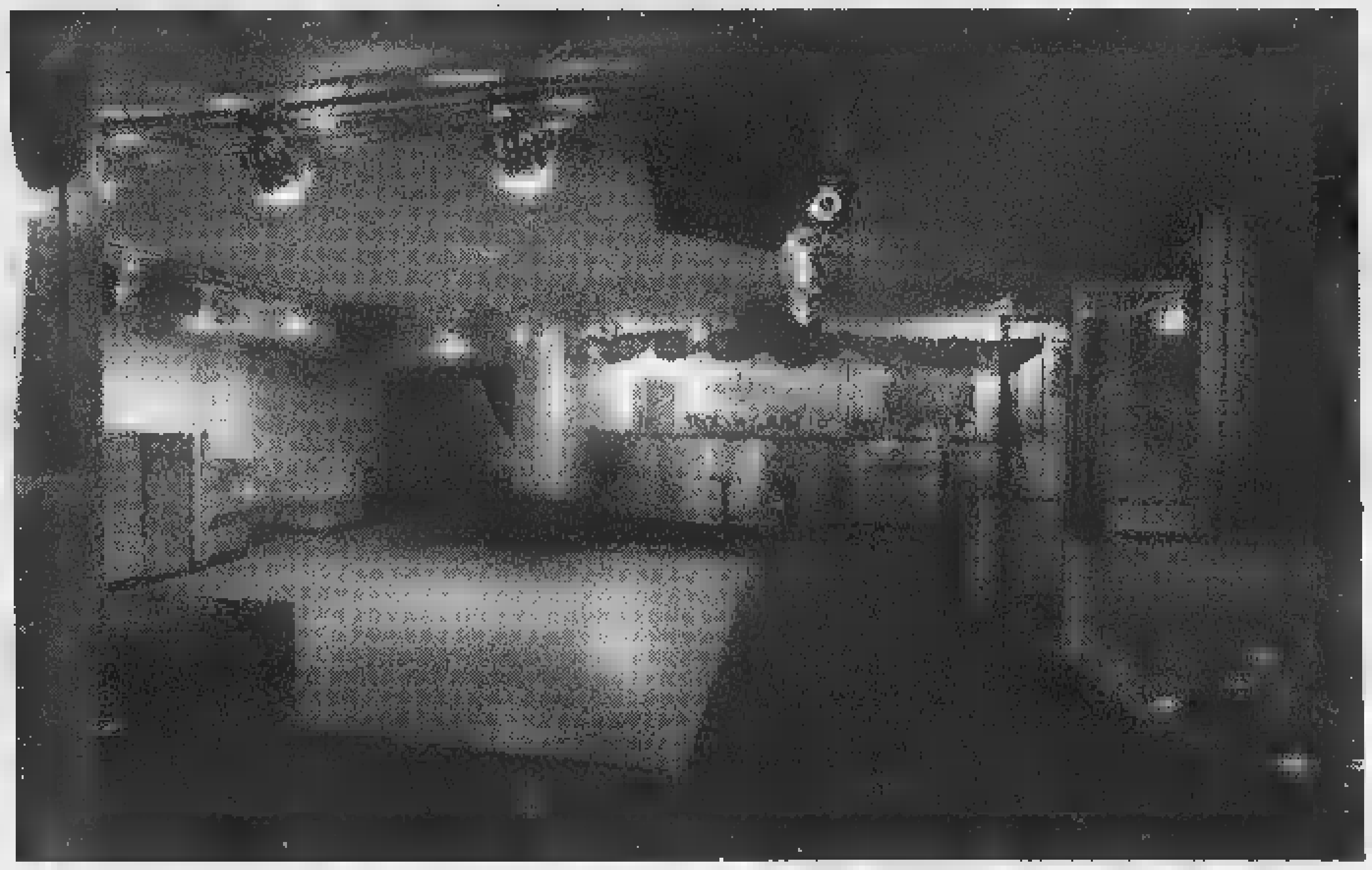
Veicoli industriali Nissan. Il motore dell'economia.

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547





«Versatile» è nata con un'ottica polifunzionale suggerita anche nel suo logo [illegible] disegno dell'uomo di Leonardo. Il locale propone tre sale con varietà di ambientazioni di musica

La nuova discoteca di Scarnafigi offre anche un «cafè» e presto il dehors estivo

Per chi ama la notte è nata «Versatile»

Musica per tutti i gusti con i «maghi» della consolle

SCARNAFIGI. Si chiama «Versatile» e non potrebbe esserlo davvero di più la nuova discoteca, restaurant, cafè appena inaugurata nel Villaggio della Fonte, nei locali che un tempo ospitavano l'ex discoteca Fantasy. Del passato però non è rimasto nulla, «Versatile» è un'esplosione di colori nata per il piacere del popolo della notte.

«Abbiamo studiato attentamente [illegible] struttura [illegible] locale proprio tenendo conto delle esigenze di un pubblico diverso - spiega il coordinatore "factotum", Alessandro Passetti - i giovanissimi che si vogliono scatenare [illegible] i ritmi del momento e clienti con qualche anno in più che preferiscono un'atmosfera più soft».

«Versatile» è nata così con un'ottica polifunzionale suggerita anche dal [illegible] logo, il disegno dell'uomo di Leonardo, in cui le estremità vanno a convergere [illegible] il centro che dovrebbe simboleggiare il cuore pulsante del locale: tre sale offrono varietà di ambientazioni e varietà di musica.

La più ampia, denominata Metro, ha un look da grande città con colori intensi tra cui domina il blu e il giallo, e al centro un [illegible] binario che evoca le rotaie di una metropolitana. Questo è [illegible] regno della musica house, il ritrovo «di tendenza» che cattura i più giovani.

«L'ambientazione suggerisce una stazione metropolitana con un grande poster londinese e cartelloni pubblicitari, di negozi del Saluzzese, che ricreano l'effetto di insegne - aggiunge Alessandro Passetti che ha curato l'arredamento di "Versatile"-. Qui si ascoltano i ritmi scatenati proposti da due resident dj: Peppo di Savigliano e Marchino di Mondovì».

Ci [illegible] sposta poi nella sala Optical, tutta in bianco e [illegible] [illegible] zebrature alle pareti che danno suggestioni africane. Fin dall'inaugurazione questo spazio è stato amato dalla clientela che vi trova la musica commerciale proposta dal dj saluzzese Fabrizio Toselli.

Riprende Passetti: «Sono ritmi che piacciono molto e che [illegible] incontro al gusto un po' tradizionale della nostra provincia che in genere rifugge da proposte particolarmente "ardite" e predilige il sound tranquillo».

Pochi passi ed ecco il privè, un salottino in damasco rosso e oro tutto avvolto da pareti trasparenti dove [illegible] può ballare in un'atmosfera particolarmente accogliente e un po' intima, lontano dall'affollamento delle altre due sale. Questo è lo spazio che «Versatile» ha pensato per chi vuole trascorrere una serata più rilassata, magari iniziandola con la cena al ristorante, da cui si accede con una scala. Nel privè c'è [illegible] piccola pista [illegible] un bar, luci smorzate [illegible] un look che incontra un pubblico anche non giovanissimo. Lo staff del locale, guidato dall'art director Giulia[illegible] O'Ffarell, si p[illegible]pa che ogni sala abbia il pubblico più adatto alla sua peculiarità, selezionando i clienti o meglio suggerendo, a secondo dei gusti, l[illegible] spazio più adeguato.

All'inaugurazione, superaffollata, aveva partecipato Mauro Marino, dj di Radio Dimensione Suono, ma la festa si ripeterà d'ora in poi tutti i venerdì e soprattutto al sabato con una «galleria» di maghi della consolle: stasera sarà ospite della discoteca il dj Mario Scalambrin, uno dei più famosi dj house d'Italia che animerà la serata nella sala Metro, mentre domani sera da Radio Station One arriverà Marco Mazzoli. La febbre del sabato sera crescerà con l'animazione [illegible] Sissy sorretta dalle musiche di Peppo& [illegible]archino, Fabrizio Toselli e Giorgio, nel privè. Ad entrambe le serate parteciperà Felix, vocalist «ufficiale» del «Prince» di Riccione che porterà al «Versatile» un anticipo dell'estate vacanziera delle spiagge.

Ma anche la discoteca si prepara per i prossimi mesi, quando verrà aperto il dehor estivo, rinfrescato da una piccola piscina. Si potrà allora ballare nel verde [illegible] sorseggiare un long drink sotto le stelle per vivere la notte del «Versatile». L'ingresso alla discoteca è con drink card, una tessera a buchi che viene consegnata al cliente all'arrivo [illegible] punzionata dal barista ad ogni consumazione; nella prima [illegible] compreso anche l'ingresso. Per evitare code davanti il locale [illegible] al bar, la scheda viene inserita in un computer all'uscita per il pagamento.

[illegible]VITA'

Golosità al ristorante

«Versatile» non solo offre tre ampi spazi per ballare e ascoltare musica, ma anche un ristorante raffinato dove si possono assaggiare specialità della cucina tradizionale, riletta in chiave personale dallo chef Davide Madala. La sala aperta solo alla sera, dal martedì alla domenica, propo[illegible] due liste: «Versatile» e il menu degustazione. Nella prima si può scegliere tra antipasti, primi, secondi e dessert, nella seconda vengono proposti assaggi abbinati, per non rinunciare a nulla. Una novità culinaria è sicuramente la carne di struzzo che il cuoco cucina con diverse ricette: da provare il filetto al burro [illegible] rosmarino. Ma fanno venire l'acquolina in bocca anche delicatesse come l'involtino di speak e rucola o l'ovetto ai porri gratinato al forno. Cura il servizio in sala il maitre Ruggine.







SALUZZO. Una galleria d'arte lunga 2500 metri: si presenta così ai visitatori la XXI Mostra Nazionale dell'Antiquariato, allestita fino a domenica nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La rassegna che ospita più di quaranta stand è già stata ammirata da oltre cinquemila persone richiamate dalla fama che questa esposizione si è costruita anno dopo anno, puntando sulla bellezza e sull'autenticità dei pezzi esposti. Fama che, evidentemente, ha invogliato alla visita anche i ladri, sabato scorso, un episodio, indubbiamente riprovevole, che ha strappato, però il sindaco Giovanni Greco una battuta lusinghiera: «Saluzzo è come il Louvre, lì hanno rubato una tela, a noi due braccialetti».

La prestigiosa rassegna di antiquariato chiude domenica prossima

In 5 mila alla mostra di Saluzzo

Mobili e oggetti d'alta epoca nell'ex caserma

In effetti non è possibile aggirarsi tra gli stand senza sognare di portarsi a casa qualche pezzo: consolle in preziosa radica, cornici intagliate in foglia d'oro, splendidi tavoli, anche di grandi dimensioni, di varie epoche e stili, estremamente raffinati, argenti, gioielli, vasi e piatti di grande pregio.

«Nelle ultime edizioni abbiamo cercato costantemente di aumentare il livello della Mostra», spiega Paolo Ansaldi, vicepresidente dell'Apac, l'Associazione provinciale degli antiquari cuneesi della Confcommercio, che ha collaborato con il Comitato della Sala d'Arte Amleto Bertoni, nell'allestimento della rassegna. Prosegue: «Abbiamo invitato gli espositori non solo a presentare i loro pezzi migliori, ma a curare con particolare attenzione anche la loro disposizione negli stand».

Gli oggetti e i mobili esposti sono stati vagliati dalla commissione di esperti della Fima, (Federazione nazionale mercanti d'arte) che quest'anno ha concesso alla Mostra saluzzese il [illegible] ambito patrocinio, un «onore» riservato finora solo a pochissime rassegna antiquarie di tutta Italia, meno di dieci. A tutela degli acquirenti la commissione rilascia un certificato di autenticità del pezzo che va ad aggiungersi a quello dell'espositore, nell'ottica di un discorso di serietà che mira a risollevare il mercato dalla crisi da cui è stato colpito negli ultimi anni, dovuta oltre che alla recessione economica, anche dal proliferare di rassegne che con troppa facilità si definiscono «antiquarie».

I visitatori che fino a domenica attraverseranno il lungo succedersi di ambientazioni, in cui oggetti, mobili, suppellettili, tappeti e [illegible] si succedono senza soluzione di continuità per mostrare quanto di più bello è pervenuto dalle abitazioni del passato, possono stare tranquilli. Ogni pezzo è autentico e i galleristi non solo lo affermano, ma volentieri ne illustrano l'antica storia, che per alcuni risale anche molto indietro nel tempo. I secoli dominanti sono però il Settecento e l'Ottocento, «interpretati» secondo stili diversi, con mobili e oggetti provenienti da differenti [illegible] dell'Italia e dell'estero, presentati da antiquari che, anche in questa edizione della rassegna, provengono da varie parti della penisola, dalla Francia e dal Belgio.

A catturare gli sguardi ammirati dei visitatori non sono però soltanto gli stand delle gallerie: la XXI Mostra presenta una esposizione di grande interesse culturale: alcune testimonianze d'arte [illegible] che la Diocesi di Saluzzo espone per la prima volta davanti al pubblico.

Nel salone d'onore un suggestivo allestimento curato da Piero Bolla, don Cesare Maero, gli architetti Antonio Arrò, Giorgio Rossi, Marco Tanga e Fabrizio Monticelli con la consulenza artistica di Sergio D'Angelo e Graziano Lingua, pone all'attenzione del visitatore alcuni oggetti e arredi di grande valore storico e artistico che fanno parte del patrimonio della Diocesi saluzzese, istituita nel 1511 da papa Giulio II.

Tra i pezzi scelti [illegible] Commissione d'arte [illegible] della Diocesi, presieduta da don Romano Allemano, compare proprio la bolla papale con cui il pontefice [illegible] la Diocesi e il vescovado di Saluzzo, accanto alla croce pettorale del 1600 in oro zecchino lavorato a lastra che appartenne al Beato Ancina, a due ostensori in argento, l'uno del XVIII e l'altro del XIX secolo, una lampada d'argento massiccio del Settecento definita «Lampada da Sacramento», mentre alcune grandi vetrine contengono alcune piante in sera con preziosi ricami.

Con questa iniziativa la Città del Marchesato rende omaggio all'Ostensione della Sindone di Torino e il valore della rassegna è tale da averla fatta inserire nel calendario ufficiale delle manifestazioni che fanno da corollario all'evento religioso torinese. Alla reliquia è dedicato anche il volume, pubblicato da tipografo saluzzese Gian Battista Bodoni, nel 1798, «Discorso sopra la Sacra Sindone di Gesù Cristo venerata in Torino...», esposto [illegible] ad altri volumi della collezione bodoniana di proprietà della biblioteca civica, nello stand dedicato al «Premio nazionale Bodoni per art director publishing» che la Sala d'Arte organizza per la prima volta con il Comune, la Regione e il patrocinio del Ministero Beni culturali, per valorizzare la figura professionale del direttore artistico editoriale. Il premio sara presentato ufficialmente il 21 maggio al Salone del Libro di Torino.



La Mostra è aperta oggi dalle 15 alle 10, domani dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 12 mila lire, 10 mila ridotto. E' a disposizione un catalogo illustrato.

la Sala d'Arte dopo questa importante manifestazione, fiore all'occhiello per la città, si appresta ad ospitare dal 4 al 7 giugno la «Fiera delle Meraviglie» interamente dedicata ai bambini con giochi e intrattenimenti fra cui il balletto di Solletico, un mago famoso, Tony Binarelli e tanti cartoon.



Alcuni momenti della XXI Mostra Nazionale dell'Antiquariato allestita nelle scuderie della «Musso» (FOTO MANO)

Per i collezionisti

Francobolli cartoline e monete

SALUZZO. La religione nel collezionismo è il tema di un particolare stand della Mostra nazionale di antiquariato. Monete, francobolli, importanti documenti postali, cartoline d'epoca ed altro interessante materiale è presentato dal Circolo Filatelico-Numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo.

Lo spazio espositivo, allestito dal sodalizio saluzzese, prende spunto dall'Ostensione della Sindone e dalla preziosa mostra di beni di arte sacra della Diocesi, presente alla rassegna, per illustrare al pubblico come il collezionismo possa [illegible] al centro gli argomenti a soggetto religioso. Si può ammirare una collezione tematica, di carattere filatelico, che tratta l'argomento: «Realizzarsi in Cristo». Si possono vedere il verso di alcune [illegible] (Cornuti, Testoni, Cavallotti), battuti dalla Zecca del Marchesato di Saluzzo e raffiguranti San Costanzo, patrono del territorio. Non mancano cartoline d'epoca che illustrano i particolari di alcune chiese della zona, così come sono esposti importanti documenti riguardanti il Beato Giovenale Ancina, già vescovo della Diocesi saluzzese. Un tocco di cultura e di spiritualità che desta l'attenzione dei visitatori della Mostra di antiquariato.

Il Circolo ha, inoltre, collaborato all'attivazione di una speciale targhetta, pubblicitaria della manifestazione, con cui viene bollata la corrispondenza in partenza, in questi giorni, dall'Ufficio postale di Saluzzo.

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare [illegible] Ciriè





Il camion degli artificieri porta [illegible] poligono [illegible] Ciriè la bomba [illegible] [illegible] un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme [illegible] scattato nel cuore della notte, [illegible] le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si [illegible] imbattuti con la pala meccanica [illegible] una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro [illegible] mezzo [illegible] terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato ri[illegible] e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella [illegible] Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori [illegible] risistemazione degli impianti idrici [illegible] urtato il grosso ordigno. Si [illegible] di uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al [illegible]pannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri [illegible] rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, [illegible] delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno [illegible] cominciate a metà mattinata. Ver[illegible] le 12,30 - una volta [illegible] completamente inerte - la bomba [illegible] stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guer[illegible] che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili [illegible] mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare [illegible] bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

[illegible] a Torino, la segnalazione più recente era stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

Giacomo Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone [illegible] Libro, [illegible] primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità [illegible] chiedere [illegible] soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena [illegible] fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulterio[illegible] finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data [illegible] è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica di [illegible] lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura [illegible] Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo [illegible] «capitale d[illegible] libro» anche se [illegible] aggiunto di [illegible] voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato [illegible] presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del [illegible] del Libro che si terrà [illegible] 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo [illegible] vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) [illegible] le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato [illegible] quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce [illegible] [illegible] completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

[illegible]zio Tropeano

IN BREVE

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare [illegible] Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale [illegible] Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo [illegible] per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il [illegible] segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, [illegible] il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

Costa da candidato a [illegible] di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato [illegible] consigliere [illegible] come scrutatore. Sarà [illegible] dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione [illegible] Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incari[illegible].

Lezioni «virtuali» all'alunno malato

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, [illegible] può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che [illegible] finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Lavagna, il Comune vuol gestire il porto



LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare [illegible] pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che [illegible] i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione [illegible] troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

Premio Bancarella a Biella [illegible]

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine arrestati 4 albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile [illegible] Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con [illegible] fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini [illegible] i licenziamenti



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti [illegible] consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto [illegible] stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda [illegible] hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Reg[illegible] in guerra per la [illegible]

«Così si peggiorano [illegible] problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la guerra [illegible] [illegible]. Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata [illegible] Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie [illegible] Torino, aggiun[illegible]: «Si [illegible]ta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello [illegible] nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma [illegible] vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, [illegible] patrocinio appare [illegible] [illegible] scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e [illegible] propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo [illegible] pazza. La Regione ha attivato [illegible] forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel [illegible] opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato [illegible] una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». [illegible] qui la richiesta a Vernetti di [illegible] un'analoga campagna per l'uso della [illegible] nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota [illegible] consumo [illegible] [illegible]. Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per [illegible] alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziativa che riteniamo meritevole e che [illegible] a promuovere una cultura intelligente [illegible] rispettabile come quella vegetariana». **[m. tr.]**

A TORINO

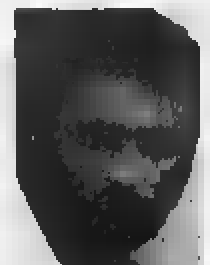
Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno essere sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesanti aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che [illegible] [illegible] dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale [illegible] respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata [illegible] la custodia in carcere alle Vallette, sotto [illegible] controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso verso le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati [illegible] segno: il proiettile calibro [illegible] mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino [illegible] spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti [illegible] quartiere di via Belvedere, invece, resta ora il dolore per [illegible] famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi [illegible] questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano [illegible] risposta. «Giovanni veniva spesso [illegible] trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato [illegible] lungo. [illegible] [illegible]reggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge [illegible] sacerdote: «Ma [illegible] anche avvilito perché non era riuscito a trovare un piccolo impiego come manovale in uno [illegible] tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». **[m. peg.]**

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«[illegible] [illegible] nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore [illegible] dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti [illegible] pretore Giuseppe Casalbore [illegible] fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi [illegible] stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica [illegible] una parte del tubo dell'aorta ascendente [illegible] [illegible] protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia [illegible] settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose [illegible] serie di accertamenti. [illegible] parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per [illegible] famiglia Chevallard, presentò [illegible] memoria [illegible] una consulenza del professor Di Sum[illegible]: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella [illegible] della valvola. Un punto della sutura ha p[illegible]vato una plicatura, una [illegible]a di ripiegamento del [illegible] aortico». [illegible] cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

Intossicati [illegible] [illegible] [illegible] Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione [illegible] stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere [illegible] fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati [illegible] contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Can[illegible] aperte» il 24 in Piemonte

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori [illegible] far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa [illegible] curata dal Movimento Turismo del vino.

Elezioni in Val d'Aosta Dodici le liste in gara



AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di [illegible] candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito [illegible] numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il numero 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 [illegible] toccato a Forza Italia, il 6 alla lista wal[illegible] «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al numero [illegible] la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostani», al [illegible] 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN MAGGIO COSTA MENO.



DA CALOSSO.



Se state progettando l'acquisto di una nuova camera da letto, maggio è il mese giusto. Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e la funzionalità delle camere da letto a un prezzo assolutamente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

DALL'1 AL 31 MAGGIO
CAMERE DA LETTO
A PREZZI IRRESISTIBILI!

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 15 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Ma la prefettura e le forze dell'ordine hanno studiato percorsi alternativi

Strade chiuse per il Giro d'Italia

I tracciati bloccati un'ora prima della corsa

Tunnel di Tenda

Sotto il traforo dopo 88 anni

[illegible] Quando il Giro d'Italia passò sotto il traforo del Tenda, unica volta non più ripetuta, nel lontanissimo 1910, la galleria era ancora in giovane età essendo stata inaugurata nel 1882, dopo 5 anni di lavoro per scavare, [illegible] 1300 metri [illegible] quota, [illegible] buco lungo 3200 metri, circa 100 anni dopo che Vittorio Amedeo, re [illegible] Sardegna, aveva fatto costruire la carrozzabile da Cuneo a Nizza dove sarebbero transitati [illegible] papa, Pio VII, costretto all'esilio da Napoleone, e molte truppe in guerra.

Ma se in quel 1910 la galleria del Tenda era ancora giovane, il Giro d'Italia era ancora quasi in fasce, essendo nato appena l'anno prima, nel 1909, quando vinse Luigi Ganna, [illegible] muratore di Induno. La tappa che lo fece transitare dal Tenda, provenendo dal mare come domenica, vinta da Pavesi, [illegible] lunga ben 333 km, con partenza da Mondovì, attraverso il Nava, Imperia, Val Roja, Cuneo, Sestriere e arrivo a Torino.

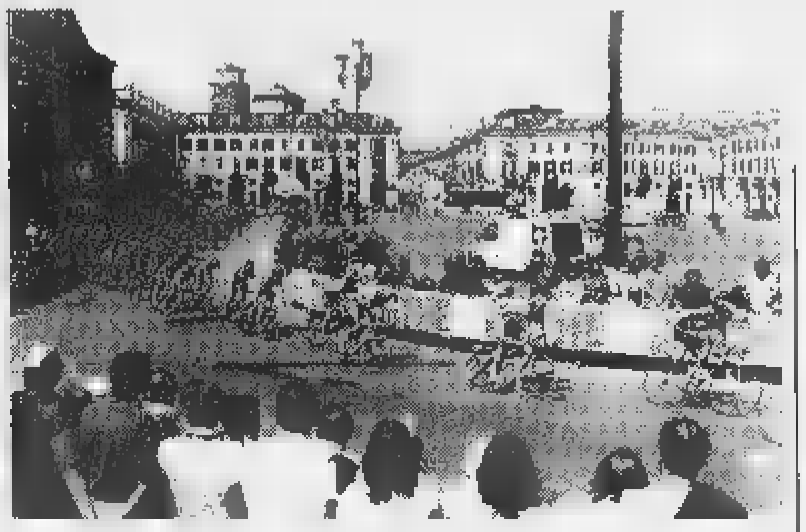
In quell'anno aveva debuttato in maglia bianca (solo l'anno dopo avrebbe adottato l'azzurro) la Nazionale di calcio, il [illegible] maggio a Milano con la Francia, con vittoria 6-2. In quel tempo [illegible] pane costava 39 centesimi il chilo, la [illegible] bovina una lira e sessanta; Gabriele D'Annunzio, oberato [illegible] debiti, andava in volontario esilio in Francia, l'Italia si apprestava a dichiarare guerra alla Turchia e i ciclisti correvano vestiti da capo a piedi, berretto di lana compreso.

Domenica transitando per la seconda volta [illegible] il Tenda, sebbene siamo passati la bellezza di 88 anni e stia per veder la luce un nuovo secolo, il Giro d'Italia troverà ahimè lo stesso traforo, con le uniche aggiunte dell'asfalto, la luce elettrica [illegible] un ventilatore per respirare un po' meglio. Ma infilandosi dentro quello stretto buco che collega le Alpi col mare, il Giro potrà per certi versi rivivere emozioni d'altri tempi e stabilire il primato della prima corsa che passa da [illegible] nazione all'al[illegible] [illegible] tagliar frontiere.

Giancarlo Spadoni

CUNEO. Un'ora prima del passaggio nel senso contrario alla corsa, mezz'ora nella stessa direzione. Questa, in generale, la regola della chiusura strade per il Giro d'Italia domenica (da Nizza, [illegible] 13,10, [illegible] Cuneo, [illegible] 16,30) [illegible] lunedì (Alba-Imperia). Poche le eccezioni: la galleria del Colle di Tenda sarà intransitabile dalle 13 di domenica; il tragitto Borgo S. Giuseppe, circonvallazione Nord, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Francia [illegible] San Rocco sarà bloccato dalle [illegible] alle 17,30 di domenica; alle 11 di lunedì passaggio interrotto pure in centro ad Alba.

Lunedì saranno chiusi in uscita i caselli della To-Sv di Carrù (13,20-14,20) [illegible] di Ceva (14-15,10). La prefettura, con le forze dell'ordine, ha studiato una serie di percorsi alternativi: domenica da Borgo S. Dalmazzo a Boves e da Boves a Cuneo, sulla «Bovesana»; da Cuneo a Borgo, via Confreria [illegible] Provinciale di Vignolo; lunedì da Alba per Monchiero attraverso Cinzano, Pollenzo e Narzole; da Monchiero per Carrù passando da Narzole, Lequio Tanaro, Piozzo; da Carrù per Mondovì sulla Provinciale Magliano Alpi; da Mondovì per Ceva con la To-Sv fino a Niella Tanaro, poi Castellino, Igliano, Torresina; da Ceva a Garessio per Lisio, Viola e Pamparato.



La maglia rosa arriverà a Cuneo domenica da Nizza. Lunedì la tappa da Alba a Imperia. Nella Foto Bedino il Giro in piazza Galimberti nel '97

A Cuneo, domenica, tre attraversamenti: corso Galileo Ferraris, corso Vittorio Emanuele; [illegible]ia don Minzoni, rotonda piazza d'Armi, corso Gramsci; S. Rocco, semaforo via Mellana, piazzale Repubblica. «La situazione strade è buona - spiega Lorenzo Tealdi, direttore del Giro nella "Granda" -. Dalla Provincia una collaborazione perfetta, siamo soddisfatti anche dell'Anas». Infine, un suggerimento per i tifosi più scatenati: domenica il rifornimento ai corridori sarà tra Limone [illegible] Vernante, è probabile che si possa rimediare qualche borraccia gettata dai campioni.

Lorenzo Tanaceto

Il piccolo malato visitò il Santuario

Bimbo miracolato a Bra? Il rettore: «Prudenza»

I genitori: «La Madonna dei Fiori ha ridato l'udito a nostro figlio»

BRA. «Miracolo? Andiamoci piano, i miracoli sono una cosa seria... Parliamo piuttosto di una guarigione repentina, che si sarebbe verificata subito dopo una visita al santuario. [illegible] l'episodio risale a cinque anni fa, [illegible] io non [illegible] niente di più di quel che mi ha comunicato, solo ora, la famiglia». Don Michele Germanetto, rettore della Madonna dei Fiori, il santuario che da secoli [illegible] meta di pellegrini, getta acqua sul fuoco della notizia di un intervento soprannaturale nella storia di un bambino di 4 anni, sordo, che avrebbe riacquistato l'udito uscendo dalla chiesa con la mamma e un gruppo di fedeli di Chivasso.

«E' quel che risulta anche a [illegible] - conferma don Germanetto - ma, ripeto, non ho nient'altro in mano che i risultati degli esami audiometrici trasmessi dalla famiglia [illegible] la testimonianza dei genitori sul responso del medico curante, che avrebbe giudicato inspiegabile la guarigione. Finora di questa vicenda non sapevo nulla, nonostante sia rettore del santuario già da parecchi anni».

Tempestività a parte, segnalazioni del genere [illegible] sono rare, ma il sacerdote - interprete rigoroso della prudenza della Chiesa al riguardo - le valuta con occhio disincantato: «Gridassimo al miracolo ogni volta che ci riferiscono [illegible] una grazia ottenuta, il nostro santuario sarebbe un fenomeno da baraccone, altro che le Madonne piangenti qua [illegible] là per l'Italia. Da Piasco, per esempio, mi dicono che [illegible] giovane affetto da schizofrenia è guarito dopo essere stato qua. Poi c'è il caso di un gruppo di ragazzi convinti di es[illegible] scampati [illegible] una raffica [illegible] pallottole per intervento della Madonna. Gli ho detto di tornare dopo il processo al tizio che ha sparato, tanto per avere elementi in più su com'è andata».

[g. n.]

Indagini del Servizio Igiene Asl a Barolo. Due le ipotesi: influenza virale o intossicazione alimentare

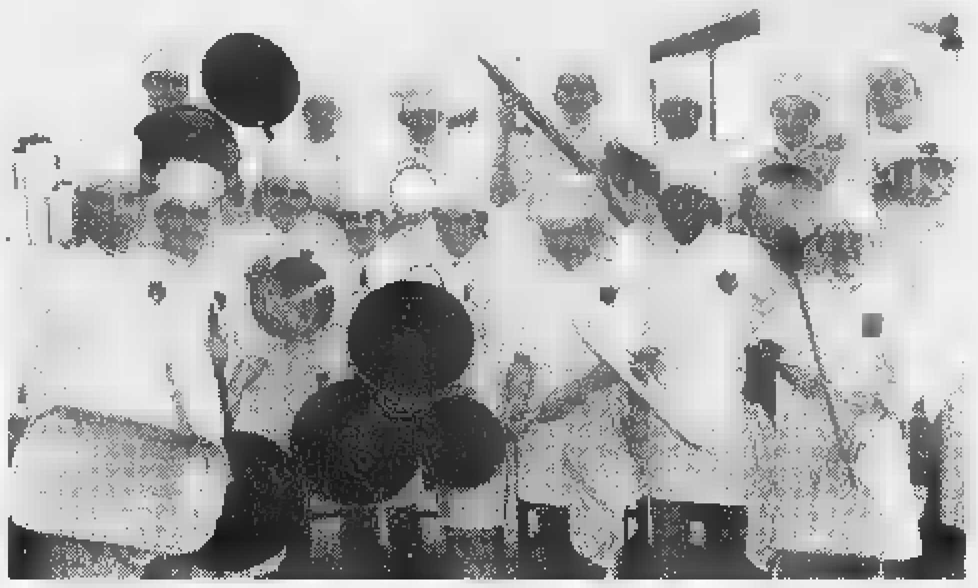
Epidemia di «mal di pancia» all'Alberghiero

Dieci allievi colti da malore, quattro i ricoverati in ospedale

BAROLO. Dieci studenti del Centro [illegible] formazione professionale alberghiero [illegible] Regione sono stati colti da malore mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba. Il fatto [illegible] duto l'altro ieri mattina durante l'orario scolastico. Hanno [illegible] dei disturbi gastro-intestinali all'improvviso e quasi contemporaneamente: ad alcuni [illegible] venuta anche la febbre. Sulle cause del malessere, che sono ancora in via di accertamento, si fanno due ipotesi: potrebbe trattarsi di un'intossicazione collegata agli alimenti consumati o un contagio virale.

I ragazzi colpiti dal malessere sono allievi di classi diverse, sui 15-16 anni.

Appena si sono manifestati [illegible] disturbi i responsabili della scuola alberghiera, che ha la sede nel castello, hanno chiamato il medico ed avvertito i servizi di Igiene dell'Asl 18 Alba-Bra. Le condizioni dei quattro ricoverati [illegible] sarebbero preoccupanti [illegible] con tutta probabilità [illegible] dimessi nella giornata di oggi.



Una simpatica foto di gruppo scattata nel marzo del 1997 agli allievi che frequentavano l'alberghiero di Barolo (FOTO MURIALDO)

Il dott. Francesco Morabito, direttore sanitario dell'Asl 18: «Appena ricevuta la segnalazione, il servizio igiene alimenti è intervenuto ed ha avviato una indagine epidemiologica allo scopo [illegible] vagliare se si tratti di una situazione legata al cibo oppure di altra natura. Sono stati prelevati campioni delle sostanze alimentari [illegible] eseguite analisi sulle persone. Siamo in attesa dei risultati».

Molto stupore al Centro for[illegible] professionale di Barolo dove si preparano gli addetti cucina [illegible] sala bar con corsi biennali dopo le Medie.

Gli studenti consumano solo il pranzo alla scuola: i ragazzi che sono stati colti da malore mercoledì mattina avevano consumato l'ultimo pasto al Centro il giorno precedente.

All'istituto fanno notare che su una ottantina di allievi e insegnanti che hanno mangiato [illegible] scuola, solo dieci hanno accusa[illegible] disturbi e che al momento non è stata accertata la causa. Aggiungono che le condizioni igieniche dei locali del Centro di f[illegible] professionale sono state trovate in regola e che i ricoveri sarebbero avvenuti [illegible] titolo cautelare e su richiesta degli interessati.

All'«alberghiera» i pasti [illegible] cucinati giornalmente dagli stessi allievi sotto la guida degli insegnanti. Si tratta di una scuola che, dalla [illegible] fondazione nel 1982, ha sempre goduto di buona fama: non si [illegible] mai verificati inconvenienti come quello di questi giorni.

Della situazione è stato informata la direzione della formazione professionale e lavoro della Regione.

[g. f.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Un monumento ai due fiumi

Una scultura dono della Provincia alla città sarà piazzata in una del[illegible] rotonde di piazza Torino. Pag. 38

Sede dei pompieri divide la città

La caserma dei vigili [illegible] fuoco dev'essere in [illegible] luogo centrale [illegible] periferico? Se n'è discusso l'altra sera in Consiglio comunale, decidendo infine di soprassedere sulla scelta, perché la questione è ritenuta «delicata». Pag. 39

«Piano emergenza per l'ex Ics»

La minoranza chiede al sindaco di «provvedere con urgenza a informare la popolazione [illegible] comportamento da tenere con incidenti gravi» alla «McWorther». Pag. 39

Alba

Negozi aperti fino alle 24

Ecco il programma estivo di borgo Piave e Moretta. Bancarelle, mercatini, mostre, spettacoli. Pag. 41

La scultura piazzata in una rotonda di piazza Torino

Monumento ai due fiumi

Dono della Provincia alla Città



CUNEO. Una scultura con le immagini allegoriche del torrente Gesso e del fiume Stura. E' il monumento che verrà piazzato nei prossimi giorni al centro di una delle rotonde piazza Torino (quella più verso il centro storico della città). Sarà donato dall'Amministrazione provinciale al capoluogo, occasione del Centenario. Gli ope- del Comune - al lavoro ormai da quattro giorni - stanno preparando il basamento che sosterrà l'opera, realizzata da Raffaele Mondazzi, insegnante all'Accademia Belle Arti Torino. L'artista, 45 anni, originario Mercato Saraceno (in provincia di Forlì), ha studiato all'Artistico di Torino quindi all'Accademia albertina, dove ha poi insegnato scultura. Mondazzi ha all'attivo anche l'insegnamento di restauro e scultura antica in una missione archeologica in Turchia. Il monumento raffigurerà due figure umane (le dimensioni prevedono un rapporto di 1 a 2) ad indicare i due corsi d'acqua che formano il cuneo della città. Scolpite nel marmo nero di Ormea, compariranno draiate su due massi mentre ver- acqua da due anfore, la cui acqua confluirà in un'unica sorgente. Il monumento verrà inaugurato il 23 giugno, giorno previsto per le manifestazioni celebrative dell'ottavo centenario di Cuneo. Complessivamente la Provincia spenderà 120 milioni. [g. p. m.]

Sul trasferimento delle Elementari

Braccio di ferro Valdieri-Andonno

Nei giorni scorsi «La Stampa» si è occupata del ventilato, parziale, trasferimento delle Elementari di Valdieri nella frazione di Andonno. Sull'argomento riceviamo e pubblichia- tre interventi.

In relazione all'articolo dell'8 maggio sul supposto trasferimento delle scuole elementari di Valdieri preciso che quanto affermato da alcuni genitori in merito all'ipotetico «abbandono» della scuola è assolutamente falso e facilmente confutabile.

Infatti, la soluzione intrapresa questa amministrazione comunale, pur prevedendo, per l'anno 1998-1999, l'insediamento ufficiale delle tre classi ad Andonno, contempla la proposta, che è stata fatta al direttore didattico, di svolgere anche attività a Valdieri. Prima fra tutte quella fisica-motoria, data la spaziosità della palestra.

Altre attività saranno concordate modalità e orari da definire prevedendo il minor disagio possibile per gli spostamenti.

Per ora la proposta è stata valutata, in generale, favorevolmente dalla direzione.

Pertanto stato deciso nessun «abbandono» in ogni caso ribadisco che la soluzione vale esclusivamente per l'anno 1998-1999.

In tal modo i due edifici scolastici Valdieri e Andonno potranno rimanere aperti e funzionali, garantendo appieno il servizio scolastico.

Peraltro la soluzione non comporterà aggravi economici rispetto alle attuali spese di funzionamento e mantenimento degli immobili. Quindi, sulla scorta dei fatti sopradescritti, fatti ben noti alla fronda dei genitori, appare curioso l'esagitato allarmismo dimostrato.

Come appare priva fondamento l'affermazione sulla «... gente di montagna che continua a perdere i servizi».

Ivano Giambattista
sindaco di Valdieri

Abbiamo letto con stupore e dolore l'articolo «Non spostate le elementari ad Andonno», apparso «La Stampa» l'8 maggio '98.

Con stupore perché: 1) pur abitando a Valdieri ed essendo genitori di uno dei due alunni portatori di handicap cui l'articolista fa riferimento, non siamo stati interpellati da nessuno e tantomeno ci è stato chiesto di essere rappresentati da altri.

2) la Scuola di Andonno non ci pare inidonea ad ospitare tre classi - una trentina alunni in tutto - essendo dotata di cinque aule e di accesso privo di barriere architettoniche; viceversa, per accedere alle quattro aule delle Elementari di Valdieri è necessario salire tre rampe di scale (e chi ha difficoltà di deambulazione capisce bene la differenza!).

Precisiamo tuttavia che non compito nostro né scegliere l'edificio da adibire scuola, né, tantomeno, stabilirne l'idoneità.

Ci addolora molto, questo sì, che la persona handicappata venga strumentalizzata per perseguire fini che ben lontani dalla sua integrazione scolastica e sociale.

Antonio Peragallo
Anita Rabbia, Valdieri

In relazione all'articolo apparso «La Stampa» dell'8 maggio «Non spostate le elementari ad Andonno», a proposito in particolare della dichiarazione del sindaco (che parla a nome dell'Amministrazione), vorrei precisare come consigliere comunale che al corrente dell'incontro del 7 maggio '98 con i genitori, giorno di ricevimento del sindaco.

Mi dissocio dalla dichiarazione fatta: a mio avviso le elementari vanno concentrate nel capoluogo, che fino prova contraria è Valdieri e non Andonno, che dista poi solo a 4 chilometri.

Chiedo pubblicamente che venga indetto con urgenza un Consiglio comunale straordinario sul problema specifico, prima del 18 maggio (data nella quale bisognerà iscrivere i ragazzi alla scuola) aperto a tutta la cittadinanza e che tutti insieme in nome della chiarezza e trasparenza, tanto acclamata in campagna elettorale, ogni amministratore e cittadino sia coinvolto.

Angelo Parracone
consigliere comunale, Valdieri

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Un luglio anticipato. E' il primo commento che viene in mente per riassumere la situazione meteo dell'ultima settimana. I dati di questi giorni confermano la valutazione. I record inizia- ti venerdì scorso una minima notturna di 13,5°: battuto il precedente primato del '58 (13,3°).

tutti i record La media supera i 21°

Da venerdì l'escalation è impressionante, visto che tutte le temperature notturne risultano, sino a ieri almeno, le più alte dell'intera serie storica, in un crescendo mai visto prima. Sabato la minima pareggia quella del '92 (14,1°); domenica mezzo grado in più rispetto al caldo maggio del '58 (14,9° contro i 14,4 di allora). Lunedì il record del '58, è di nuovo battuto: 15,5° contro 14,8. Così come martedì: 16,1 a fronte di 15,6°. Ma è stato tra martedì ieri che la canicola si è scatenata. Con non soltanto i valori «minimi» al di sopra della norma, ma anche quelli di , le «massime». E allora: martedì, primato anche diurno 25,9°, a fronte del 23,3° del '59. Mercoledì, di nuovo doppio primato: la minima che sale fino 16,9° (16,2 nell'86), la massima di 26,5 contro i 23,5° del '92. Altro super record ieri, col valore notturno schizzato a 17,6° (contro il record del '69 di 14,9°) e la massi- ancora sopra i 25°.

Per capire l'enormità questi dati si rifletta sul fatto che in questi ultimi giorni la temperatura media è stata di circa 21 gradi, mentre normalmente dovrebbe limitarsi a 13-14°! Che le temperature minime vanno in genere dagli 8,5 gradi dell'inizio della seconda settimana di maggio ai 9,5 metà mese: quest'anno le minime del periodo sono andate dai 13° ai 16,5°. Che le temperature massime, nello arco di tempo trascorrono dai 17 ai 18°, mentre ora abbiamo oscillato da 20 a 26.

Interessante vedere come si è formata questa congiuntura climatica eccezionale. E' stato il promontorio anticiclonico proveniente dalle Azzorre che si è sistemato in modo da convogliare su di noi, specie la notte, le calde correnti da Sud-Ovest. Nelle notturne sulla «Granda» hanno prevalso i venti meridionali-occidentali. Dal tramonto fino, in genere, alle 9-10 mattino. Da quell'ora, invece, prevalere le correnti da Est Nord-Est, che hanno contribuito a mantenere, almeno da noi, temperature massime alte accettabili. Interessante la concomitanza dei venti, da Est, e della diminuzione dell'umidità che, dal 60% della notte p del 30%, contribuendo così a rendere più che sopportabile il caldo.

Tre giorni variabili rischio di pioggia

Cosa succederà in questo fine settimana? Sono da evitarsi le previsioni catastrofiche di molti mass-media. La prevista perturbazione ieri è praticamente «scivolata» verso le Alpi orientali. Tra oggi lunedì dovrebbe continuare una situazione incerta confusa di tempo variabile disturbato, con temperature meno calde e la possibilità di fenomeni temporaleschi o rovesci sparsi, specie il pomeriggio verso le Marittime. Il cielo potrebbe mantenersi ancora irregolarmente nuvoloso sia sabato che domenica.

Romano

AL VOTO

Cuneo

Comizio di Gianfranco Fini

Alle 18,30, piazza Audiffredi, comizio di Gianfranco Fini, presidente di An. Intervengono Enzo Ghigo e il candidato Guido Bonino.

Cuneo

Dibattito con Franco Marini

Oggi, alle 21, nella sala della Provincia, incontro Franco Marini, segretario nazionale ppi. Interviene il candidato Elio Rostagno.

eo

Tavola rotonda a Madonna delle Grazie

Stasera, alle 21, alla bocciofila del circolo Acli di Madonna delle Grazie, tavola rotonda con i nove candidati sindaco.

Cuneo

Recital lirico promosso da «Impegno civico»

Stasera, alle 21, al Monviso, recital lirico promosso dalla lista «Impegno civico per Cuneo» (candidato sindaco Roberto Baravalle).

Borgo

Appuntamento con la lista di Borgogno a Beguda

Oggi, alle 19, incontro elettorale della lista «Torre civica» (candidato sindaco Marco Borgogno) al ristorante «Bel Sito» di Beguda.

Mondovì

In piazza Battisti parla Roberto Maroni

Stasera, alle 21, in piazza Battisti, comizio Roberto Maroni, a sostegno della candidatura a sindaco di Riccardo Vaschetti.

Mondovì

Doppio incontro Carassone e Christ

Il candidato sindaco Marco Botto incontra gli abitanti del Christ (cascina Vacchina ore 20,30) Carassone (circolo Anziani, alle 21).

PREMIATI A



CUNEO. Undici ragazzi della «Bersezio» hanno partecipato alla seconda edizione del Concorso nazionale di Varenna (provincia di Lecco) per allievi di medie ad indirizzo musicale. Gli studenti, esibitisi diverse formazioni d'insieme, hanno vinto un diploma di 1° premio, tre di 2° e uno 3°. Sono Marco Bigotti, Laura Di Meglio e Anna Pellegrino (chitarra), Enrico De Renzis, Lia Griseri, Lucia Giraudo Andrea Scarzello (flauto), Barbara Ambrosoli, Umberto Salvetti, Piero Trabucco (piano) e Claudia Girardi (violino).

Cuneese premiato

Divulgazione agricola I benemeriti

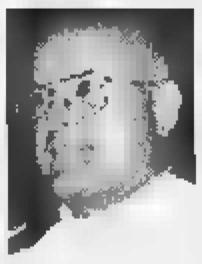


Gianni De ricevarà il riconoscimento nell'ambito di un convegno in Regione

CUNEO. Si lge questa mattina Torino nei locali dell'assessorato regionale il convegno su «Agricoltura in primo piano» promosso dai giornalisti agricoli del Piemonte. Le relazioni sono svolte da Mario Valpreda, Giovanni Martirano e Gianluigi Biestro; concluderà i lavori Claudio Cojutti, presidente nazionale dell'associazione. Alle 10,15 ranno premiati quali «Benemeriti della divulgazione agricola» i giornalisti professionisti Gianni De Matteis (Cuneo) e Enrico Villa (Vercelli), Margherita Borri e Maria Grazia Calzoni (Torino) pubblicista. [r. s.]

Messaggio alla città

Ultime assemblee del Sinodo



Don Gianfranco Agamennone vicario generale della Diocesi di Cuneo

CUNEO. Domani domenica alla sala Lanteri sono in programma le due ultime sessioni dell'assemblea plenaria del Sinodo. All'ordine del giorno la discussione delle conclusioni generali del documento che verrà consegnato al vescovo, mons. Carlo Aliprandi, per la redazione del «Libro sinodale». Domenica sarà discusso il «messaggio alla città» per gli 800 anni fondazione. «In quest'ultima seduta - spiega don Gianfranco Agamennone, vicario generale - i sinodali saranno chiamati alla votazione di tutti i documenti». [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Teatro a Boves l'Admo ringrazia

Grande per la compagnia «Amici teatro» di Beinette, che il maggio è andata in scena al teatro parrocchiale «Don Bernardi» di Boves, con la commedia «Il dito moglie e marito». La serata è stato anche occasione per riflettere sulla donazione del midollo osseo, trapianto è ormai una valida terapia per la cura e la guarigione di molti leucemici. Ringraziamo il parroco don Gianni Riberi, la compagnia teatrale, il presidente dell'Avis comunale di Boves, e quanti hanno collaborato.

Admo, sezione di Cuneo

L'Ordine sui turni dei farmacisti

Con riferimento all'articolo «Saluzzo farmacia 60 notti l'anno» pubblicato la scorsa settimana, l'Ordine dei farmacisti della Provincia di Cuneo precisa che ha espresso pare contrario alla proposta relativa ai in quanto ritiene che città di Saluzzo, in considerazione della posizione geografica, delle abitudini e dei servizi offerti non possa riman senza una farmacia di turno.

deve altresì precisare che allo stato attuale la Legge regionale n. 21 14 '91 la sentenza del Tar Piemonte n. 501 del 3.7.97 permettono la «turnazione» approvata dall'Asl.

A nostro parere sarebbe auspicabile, da parte della Regione Piemonte, una revisione legislativa adeguata alle reali necessità del territorio.

dottor Ernesto Cornaglia
presidente
Ordine dei farmacisti
Provincia di Cuneo

Carte fuori legge?

Nel 1975 riforma diritto di famiglia stabilì che la moglie non più cognome del marito: lo aggiungeva al proprio. All'atto pratico ciò significò l'abolizione della particella «in» tra i due cognomi.

Sono passati ventitré anni: un lasso di tempo decisamente troppo breve perché l'amministrazione comunale di Cuneo potesse rendersi conto di questa innovazione legislativa, avente valore per tutta l'Italia, dunque anche per questo Comune... E' più che plausibile e giustificabile, perciò, che in questo 1998 i certificati elettorali rechino ancora l'abolita particella «in»... la quale compare anche in recenti carte d'identità, sempre emesse da questa amministrazione comunale, la cui burocrazia è, evidentemente, molto verso le innovazioni legislative...! Il è singolare: un Comune che emette, per le donne coniugate, certificati elettorali (e carte d'identità) «fuori-legge»...

Gianni Ferrara, Cuneo

Camion e furgoni in via Schiapparelli

Al martedì e al giovedì, il marciapiede di via Schiapparelli 20 è occupato da camion, furgoni e auto. Perché nessuno provvede rimuoverli?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334.

Per gli Comuni farmacia turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel.440.024
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel.412.418
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero**
Usl di **Fossano** 147817817
Usl **Mondovì** 550.111
di 147817817varie
Usl **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44 85.333; 46.444 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: **Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.65.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Quartiere «rifiuta» [illegible] vigili del fuoco

Sede dei pompieri ora divide Fossano



I vigili del fuoco fossanesi devono lasciare la loro attuale sede in via Monviso

FOSSANO. La [illegible] dei vigili del fuoco deve [illegible] in [illegible] luogo centrale [illegible] periferico? [illegible] n'è discusso l'altra sera in Consiglio comunale, decidendo infine di soprassedere sulla scelta, perché la questione è «deli[illegible]. I vigili del fuoco volontari della città devono lasciare la loro vecchia sede in via Monviso, per far posto a strutture [illegible]sistenziali da affiancare alla nuova [illegible] di riposo («Sant'Anna») in costruzione su via Orfanotrofio. Al momento di scegliere la nuova localizzazione, l'amministrazione propose «piazza della paglia», in direzione del raccordo autrostradale (dove probabilmente sorgerà la nuova sede della «Croce bianca»).

«I vigili del fuoco non accettarono questa soluzione - spiega il sindaco Beppe Manfredi - considerando la zona troppo periferica, [illegible] da raggiungere da chi deve prestare soccorso. Trattandosi di volontari, essi [illegible] [illegible] sul posto, e il tempo [illegible] i pompieri impiegano per raggiungere la sede condiziona fortemente [illegible] tempi di intervento».

Fu scelta pertanto una zona più centrale, tra via Fornace, via Piano [illegible] viale della Repubblica, dove stanno sorgendo nuovi insediamenti residenziali. Ma i residenti non sono d'accordo a convivere con [illegible] caserma dei pompieri, [illegible] lo hanno scritto in una petizione inviata al sindaco, fatta propria dai consiglieri di opposizione.

«E' insensato [illegible] irrazionale collocare la caserma in una zona residenziale - [illegible] scritto nel documento - anche solo in considerazione dell'inevitabile inquinamento acustico. Quell'area era stata destinata [illegible] verde pubblico. Senza contare - proseguono i residenti - che le vie di collegamento [illegible]no già molto trafficate [illegible] "condizionate" da dossi, [illegible] e aiuole spartitraffico che impediscono rapidi spostamenti dei mezzi di soccorso». [illegible]. a.]

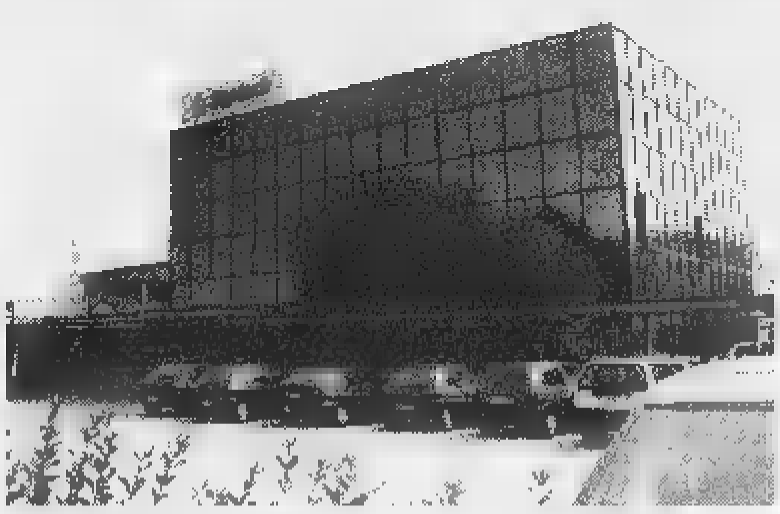
Il sindaco di S. Albano risponde alle critiche della minoranza

Non c'è pace sull'ex Ics

In discussione piano d'emergenza

SANT'ALBANO STURA. La diatriba sull'ex Ics, ora McWorther (concedere o no l'ampliamento all'azienda chimica di via Morozzo) [illegible] [illegible] sposta sul «piano d'emergenza». I consiglieri di minoranza chiedono al sindaco di «provvedere [illegible] urgenza [illegible] rendere noto alla popolazione il comportamento [illegible] tenere in ca[illegible] di incidenti gravi» e dichiarano che il primo cittadino «sarà considerato responsabile per eventuali danni che dovesse subire la collettività per le mancate istruzioni». Sulla vicenda è stato inviato [illegible] esposto alla Magistratura «perché accerti le ragioni della mancata informazione».

Il sindaco Vallauri ha immediatamente scritto [illegible] procuratore della Repubblica di Mondovì, prefetto e questore, informandoli sulle iniziative assunte dall'amministrazione. «Il piano di emergenza - scrive Vallauri - è giunto in municipio il 17 [illegible]; il 26 ho informato assessori e consiglieri della disponibilità del documento, che ho poi fatto recapitare entro il 30 marzo. Il 10 aprile ho inviato a tutta la popolazione una lettera in cui ho parlato del piano, citandone parti. Nel frattempo ho preso contatti con la "McWorther" perché predisponesse le informazioni integrative al piano, da inviare ai residenti nel raggio di 500 metri dallo stabilimento. La ditta [illegible] facendo stampare appositi opuscoli. Ritengo di aver compiuto [illegible] correttezza I miei compiti, denunciando l'ingiustificato allarme creato da manifesti e volantini». «Questo atteggiamento - conclude il sindaco - è di ostacolo per [illegible] raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio comunale si è preposto per lo sviluppo e la salvaguardia di tutto quanto riguarda la comunità». [l. a.]



Lo stabilimento chimico della «Mc Worther» (ex Ics) [illegible] in via Morozzo

In direttivo regionale 7 su 15 soci della «Granda»

E' [illegible] il vertice [illegible] produttori di [illegible]

CUNEO. Sono sette su quindici i rappresentanti dei produttori della «Granda» che entrano a far parte del direttivo regionale dell'Asprolat Piemonte per il prossimo triennio. Sono Albino Pistone (Cavallermaggiore), Giuseppe Bertola (Morozzo), Renzo Migliore (Busca), Giacomo Serra (Caraglio), Roberto Chialva (Tarantasca), Francesco Godano (Murello) [illegible] Gianpiero Testa (Genola). L'elezione è stata approvata dall'assemblea annuale dei delegati in rappresentanza degli oltre [illegible] mila soci del sodalizio, circa 4 mila dei quali vivono in provincia di Cu[illegible]. L'attuale presidente Albino Pistone sembra intenzionato a non riproporsi per la conferma nell'incarico per motivi di lavoro (è anche presidente dell'Anaborapi). A sostituirlo dovrebbe comunque essere un rappresentante dei produttori della «Granda». Roberto Chialva e Gianpiero Testa sono i nomi tra i più accreditati. L'assemblea Asprolat ha ribadito la richiesta di abolire la forbice di 18 lire il litro in più che ottengono i produttori lombardi. Commenta Albino Pistone: «Nel [illegible] contratto vogliamo anche adottare alcuni correttivi alle tabelle qualità in modo da incoraggiare i nostri produttori [illegible] migliorare ulteriormente la qualità del latte». [g. d. m.]



Dagli «abitanti delle sterpaglie» al «giovane vigoroso» di Savigliano

Prosegue la pubblicazione dei chiarimenti sulle radici dei cognomi chieste dai lettori - cercando [illegible] raggruppare indicazioni simili - al docente universitario Dario Soranzo, che ha curato, per «La Stampa», la «Guida ai cognomi», i cui fascicoli [illegible] stati distribuiti con il giornale a inizio [illegible].

B

[illegible] (di Beinette) rientra nel gruppo di voci che si collegano al provenzale brosso «brughiera, sterpo», fra cui il piemontese brossa «brusca, spazzola ruvida» e «carota», che si riferiscono all'ambiente naturale di vaste aree della Regione. Alla stessa tipologia appartiene la denominazione della località **BOSSOLASCO** (da [illegible] l'omoni[illegible] cognome), descrittiva della situazione ambientale del passato, dove evidentemente prevaleva [illegible] bosu «rovo, biancospino». Si noterà [illegible] suffisso (-asco), retaggio preromano e a quanto pare dello strato ligure, vista la [illegible] specifica diffusione nell'Italia nord-occidentale.

C

[illegible] (di Cuneo) è l'equivalente del dialettale ciambrin, derivabile dal fran[illegible] antico Chambli, vale a dire «stanzino, camerino». Rispetto alla base latina camera, si può notare l'inserzione di una labiale (b) con funzione eufonica, allo scopo di evitare l'incontro delle consonanti (m-r) che altrimenti verrebbe a crearsi nel passaggio: camera >*camra>*c'amrin.

[illegible] (di Cuneo) richiama il [illegible] della località di Pontechianale [illegible] Saluzzo. La particolarità di questo toponimo è quella di presentare l'intacco palatale tipico delle parlate regionali (canale) - (chianale) che la contraddistingue dall'uso italiano.

F

[illegible] (di Savigliano) sta in probabile relazione coll'aggettivo piemontese frandieul «giovane vigoroso e disinvolto», visto che la base comune è la voce franda «fionda», dal provenzalo frando, francese fronde, da cui il verbo frandé «lanciare», con il probabile e sottinteso significato di impetuoso e veloce.

P

[illegible] di (Borgo San Dalmazzo) è un altro esempio della straordinaria prolificità e diffusione dell'agionimo Pietro. Nell'Italia settentrionale [illegible] [illegible] (tr) passa di regola alla fase (dt) (yr=Sampeyre) ed infine cade. Perciò Perottino può dirsi l'equivalente dell'italiano Pierino.

Dario Soranzo

DALLA GRANDA

Fossano

Don Ciotti parla ai «Salesiani»

Don Luigi Ciotti parla oggi agli studenti delle Superiori su «La Costituzione dimenticata». L'incontro, organizzato dal Circolo «Marcovaldo» di Caraglio, alle 10, nella palestra dei Salesiani. [l. a.]

Saluzzo

Mimmo Càndito stasera in San Giovanni

Appuntamento stasera, alle 21, nel chiostro del convento di San Giovanni, con il giornalista Mimmo Càndito (de La Stampa), autore del libro «Dal nostro inviato in guerra». [r. c.]

Trinità

Incontro [illegible] l'Euro promosso [illegible] una banca

Stasera, alle 21, si parla di Euro nei locali [illegible] la [illegible] dei carabinieri. L'iniziativa [illegible] organizzata da Erbavoglio, con la Banca di credito cooperativo di S. Albano Stura. [l. a.]

[illegible]

Il movimento Di Pietro raccoglie firme

Stasera, alle 21, [illegible] Centro in[illegible] di piazza Burzio, presentazione del movimento politico di Antonio Di Pietro «L'Italia dei valori». Interverranno: Renato Cambursano, Giovanni Pizzale, Franco Cirelli e Alessandro Di Benedetto. Saranno anche raccolte firme per l'abolizione della «quota proporzionale». [m. b.]

Alba e Fossano

Studenti per un giorno consiglieri regionali

Due classi (dell'«Einaudi», [illegible] Alba e dell'«Ancina», di Fossano) parteciperanno domani a [illegible] seduta «speciale» del Consiglio regionale, durante la quale potranno presentare progetti di legge. [r. c.]

Cuneo

Novità sulla previdenza dei dipendenti pubblici

Al Centro incontri della Provincia si [illegible] svolto l'altro giorno [illegible] incontro sulla previdenza dei dipendenti pubblici: l'Inpdap ha predisposto [illegible] procedura informatica per la trattazione delle pratiche pensionistiche.

Il sindaco Beriachetto risponde alle polemiche

Denunce a Bagnolo «Dovere d'ufficio»

BAGNOLO. «Non è stata una mia iniziativa la presentazione [illegible] denuncia per corruzione nei confronti dell'avvocato Elio Ribotta nel luglio 1993 -puntualizza il sindaco di Bagnolo Francesco Beriachetto, intervenendo nella polemica che lo coinvolge con il suo predecessore -: e spie[illegible] perché tale notizia era errata. Infatti in detto periodo ricevevo in forma anonima una presunta notizia di reato di cui per dovere d'ufficio provvedevo a informare la la Procura della Repubblica [illegible] Saluzzo, che per altro era già a conoscenza dei fatti da me segnalati».

Continua il primo cittadino di Bagnolo: «Il sindaco, essendo infatti pubblico ufficiale, ha, come ad esempio il maresciallo dei carabinieri, il preciso obbligo di legge di informare l'autorità giudiziaria di ogni notizia di reato di cui viene [illegible] conoscenza, pena la propria incriminazione per omissione. Da questa segna[illegible] scaturiva una inchiesta da parte della stessa Procura che portava all'incriminazione [illegible] Ribotta e altri per il [illegible] [illegible] corruzione. Il giudice per le indagini preliminari esaminati gli atti della Procura disponeva [illegible] rinvio a giudizio degli imputati che venivano assolti dal tribunale di Saluzzo».

Sul secondo motivo della polemica di cui si discute a Bagnolo - il rimborso da parte del Comune delle spese legali all'avv. Elio Ribotta in quanto [illegible] stato assolto - il sindaco Francesco Beriachetto così spiega il suo pensiero: [illegible] tuttora seri dubbi che le stesse debbano essere liquidate [illegible] Comune ed era doveroso da parte mia la massima cautela nel liquidare. La normativa di riferimento infatti [illegible] quella che riguarda [illegible] pubblici dipendenti per i quali l'Amministrazione da cui dipendono può assumere a proprio carico la spesa per la difesa in un procedimento penale se dall'eventuale condanna del funzionario derivasse un danno all'amministrazione. Cosa molto improbabile nel procedimento in parola. Stupisce comunque il clamore dato [illegible] questo [illegible] dagli organi di stampa». Infine dice [illegible]



Il sindaco di Bagnolo Francesco Beriachetto

Francesco Beriachetto: «Che commento ci può [illegible] [illegible] tutta questa spiacevole vicenda che ha avvelenato non poco la vita politica di Bagnolo? La lotta politica va fatta sulle idee e non nelle aule giudiziarie». [g. d. m.]





L'auto [illegible] il pilota **Gianni Sabena** terzo assoluto [illegible] «Rally '97»
(SPORTFOTO MILANO)

Fossano, s'inizia domani con la notturna

Due giorni di rally nel Foro boario

FOSSANO. Sarà la città degli Acaja a dare il via al primo appuntamento stagionale del trofeo «991» Racing campionato Sparco di Formula Challenge.

La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio dell'assessorato allo Sport, ed è realizzata in collaborazione con la sezione fossanese dell'Admo (associazione donatori midollo osseo, intitolata a «Emanuela Bessone») si svolge domani [illegible] domenica nell'area del Foro boario opportunamente attrezzata.

Completata la recinzione dell'intera zona, i tecnici stanno preparando [illegible] circuito di gara che occuperà l'intero spazio comunemente destinato a parcheggio; un'altra ampia area (la cosiddetta «piazza della paglia») sarà invece destinata ad ospitare il parco assistenza.

Quella di domani è la terza edizione fossanese del trofeo.

«Nel '96 abbiamo scelto questa città per la [illegible] centralità [illegible] accessibilità - dice il presiden[illegible] della "991 Racing", Beppe Sarotto. Volendo estendere il nostro trofeo al Piemonte Sud, abbiamo ritenuto che Fossano si prestasse meglio di ogni altro centro [illegible] questo obiettivo. La piazza individuata costituisce un'ottima soluzione, perché prevede spazi coperti per il pubblico in caso di pioggia, e dispone di una tribuna naturale costituita dalle rampe del Foro boario; c'è spazio sufficiente per dislocare il circuito [illegible] il parco assistenza; inoltre l'area è servita dal bar della sala contrattazione».

Quest'anno il Comune ha asfaltato un'ampia zona che prima era sterrata; questo ha consentito agli organizzatori di disporre meglio [illegible] pubblico [illegible] di ampliare la zona di gara. Sotto i padiglioni di piazza Dompè è previsto una grande esposizione di auto e articoli del settore.

Quella di Fossano è l'unica competizione [illegible] qualifica in notturna.

«Trattandosi [illegible] una zona illuminata possiamo permetterci di articolare la manifestazione su due giornate, sfruttando il sabato sera - dice Sarotto -. Questa è una caratteristica specifica della gara fossanese, che non ci è possibile ripetere in nessun altro posto, per mancanza di illuminazione. La competizione in notturna è molto più suggestiva e spettacolare; gli appassionati di questo tipo di gare lo sanno, e non si lasciano certo sfuggire l'occasione».

Sono attese oltre 2500 persone, provenienti da tutto il Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

Quest'anno le novità non mancano a cominciare dal tracciato che sarà più lungo di quello dello scorso anno.

Tra le auto in competizione spiccano vetture da assoluto come le «Lancia Delta S4», il raggruppamento riservato alla «Lancia Delta» da rally e prototipi che nella prima edizione fossanese infiammarono [illegible] pubblico con le loro acrobazie. Quest'anno la gara sarà resa più interessante dall'aggiunta di nuovi piloti «Delta».

Numerose le vetture da rally gruppo A e N, i «Vst» con motorizzazioni motoristiche e vetture «Sport prototipi».

Hanno già dato l[illegible] loro adesione alla manifestazione i gemelli Piergiorgio e Romeo Deila che, con la «Peugeot 306 Gti» gruppo A e le vetture della concessionaria «Peugeot Cuneo 3», si sfideranno in una competizione fuori gara di sicure effetto spettacolare.

Saranno presenti i piloti fossanesi Gianni Sabena («Pegeot 205» gruppo A della scuderia Marchesato Corse) e Davide Cornaglia su «Golf Gt 20», gruppo A, che hanno collaborato all'organizzazione della manifestazione.

Ecco il programma: domani, dalle 13,30 alle 17,15, verifiche sportive tecniche. L'inizio gara è previsto per le 20; lo spettacolo si protrarrà fino a mezzanotte.

Domenica la gara riprende alle 10; la conclusione è prevista per le 19,30.

I piloti correranno con il marchio «Admo»; alla sezione fossanese andrà il ricavato di una sottoscrizione realizzata fra i piloti.

«Ringrazio gli organizzatori per averci proposto questo abbinamento - dice il presidente Gianfranco Bessone, appassionato di rally -; la nostra sezione ha sempre cercato di promuovere la donazione del midollo osseo tra gli sportivi, che si sono sempre dimostrati disponibili a questo discorso. Alcuni nostri testimonial sono campioni molto famosi».

Le tappe successive del trofeo si terranno ad Asti (21 giugno), dove lo sc[illegible] anno si registrò il record di iscritti con oltre cento piloti; il 6 settembre la «carovana» si sposterà ad Aosta, poi sarà la volta di Pinerolo (24 ottobre) che concluderà la serie [illegible] manifestazioni.



Presentato il programma estivo che animerà i borghi Piave e Moretta

Alba, negozi aperti fino alle 24

Bancarelle, mercatini, mostre e spettacoli

ALBA. Anche quest'anno la città sarà animata da numerose manifestazioni durante i mesi estivi. Le associazioni commerciali «Albauno» e «Albapiù» aderenti all'Aca hanno varato il programma di iniziative, che [illegible] proposte da fine maggio a settembre, rispettivamente nei borghi Piave e Moretta.

Per quanto riguarda [illegible] Piave (la via più importante del quartiere omonimo), s'inizierà il 24 maggio [illegible] il primo mercatino delle pulci della stagione. Il 7 giugno, ospiterà la nona edizione del [illegible] di pittura, al quale hanno aderito 300 artisti con duemila opere che [illegible] esposte per tutto il giorno lungo la via.

Dal 25 giugno scatterà l'appuntamento del giovedì sera con «Le bancarelle di Albauno» con i negozi aperti fino a mezzanotte, gruppi musicali e spettacoli di arte varia. I commercianti sistemeranno davanti ai loro esercizi dei gazebo in cui esporranno gli articoli.

L'associazione «Albapiù», che raggruppa i commercianti del borgo Moretta, propone anche quest'anno «Antichità sotto le stelle», una serie di mercatini dell'antiquariato e del collezionismo che si terranno ogni venerdì sera in [illegible] Langhe dal 29 maggio e fino a settembre. Anche i negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte.

Gli organizzatori dicono che quest'anno si cercherà soprattutto di puntare sulla qualità degli articoli esposti. Inviti alle rassegne, che vengono organiz[illegible] in collaborazione con l'associazione «Archimede», saran[illegible] diffusi [illegible] solo nelle regioni del Nord e Centro Italia, ma anche in Francia e Svizzera. Il Centro sportivo Santa Margherita, che opera in borgo Moretta, anticiperà «Antichità sotto le stelle» organizzando «Stravolley 98», torneo di pallavolo che si svolgerà dal 25 al 30 maggio (ore 20,30). La serata conclusiva coinciderà [illegible] una festa-spettacolo [illegible] gruppi musicali e artisti di strada. All'organizzazione collaborano l'équipe territoriale per i [illegible]ri del servizio socio-assistenza e il movimento giovanile Gioc.

Il turismo, che ad Alba ha il momento culminante [illegible] mesi autunnali, si sta affermando anche negli altri periodi.

«L'anno scorso - dice Fabrizio Pace, vice-direttore dei commercianti albesi - si è avuto un incremento consistente durante l'estate. Per questo inviteremo i titolari dei ristoranti a fare le ferie in modo scaglionato per garantire locali aperti in modo da soddisfare le esigenze».

Molti turisti diretti ai luoghi di villeggiatura del mare o montagna, si fermano qualche giorno anche nelle Langhe e Roero, soprattutto nelle strutture che dispongono di piscine, cavalli o altre attrattive complementari. [g. f.]





Due immagini scattate tempo fa in corso Piave invaso dalle bancarelle (FOTO MANO)

La decisione presa dall'assemblea dei soci

La Banca di Carrù apre uno sportello a Loano

[illegible]U'. «Vicini ai cuneesi, anche in [illegible]». Con questo slogan la «Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù» (che si chiamava Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese) annuncia la sua ultima iniziativa: l'apertura di uno sportello a Loano.

«Quello che verrà aperto in via Doria 38 sarà il primo sportello di una banca di credito cooperativo operante al di là dei confini regionali, in Liguria - recita il comunicato stampa diffuso ieri -. Più precisamente si tratterà di una sede secondaria, come tale contraddistinta da una maggiore autonomia nella definizione delle modalità di raccolta e assegnazione dei fidi».

Tra gli obbiettivi dichiarati dai dirigenti dell'Istituto c'è quello di [illegible] al servizio della clientela cuneese anche durante le vacanze, nei luoghi di villeggiatura. «In un primo tempo - spiega Sergio Nano, direttore della Banca carruccese - abbiamo pensato ad Albenga e Alassio, due centri della Riviera importanti e animati non solo d'estate. La scelta è caduta su Loano perché è questa la località a cui storicamente si rivolgono i cuneesi che amano il mare per trascorrervi le [illegible] oltre che per fare investimenti ad esempio in immobili».

La decisione della nuova sede è stata presa dall'Assemblea dei soci dove il presidente Ermanno Lingua ha sostenuto «che il 1997 è stato [illegible] molto significativo perché ha visto il rafforzamento dell'azienda con l'adozione di modifiche strutturali e organizzative interne e l'allargamento della rete commerciale, che ora include lo sportello di Beinette e la nuova sede di Loano».

Il presidente sostiene inoltre: «E' stato un anno importante anche per i servizi innovativi introdotti come il remote banking e la crescente attenzione ai mercati internazionale dei capitali, dove si avvertono già, chiaramente i cambiamenti che verranno portati dall'introduzione della moneta unica». [g. ma.]

Domani ad Alba

Donne e lavoro se ne parla in via Maestra

ALBA. Domani dalle 16,30 alle 19,30 in via Vittorio Emanuele si svolgerà un'iniziativa che vuole richiamare l'attenzione sui problemi del lavoro femminile e della disoccupazione. Sarà allestito un punto di incontro sullo stile di un caffè con un bancone centrale e tavolini di conversazione dove saranno distribuiti questionari, raccolte esperienze ed esigenze da parte delle donne in merito al lavoro. Il 70% degli iscritti alle liste di collocamento albesi è rappresentato da donne. Con l'occasione saranno illustrate le opportunità fornite dal progetto «Now: le donne fanno impresa» sostenuto dalla Comunità europea e dalla Banca del tempo.

L'iniziativa dal titolo «Donne e lavoro: tra disoccupazione e nuove opportunità» è organizzata dal Comune (Consulta pari opportunità e assessorato alla Cultura), da Informagiovani-Cilo sindacati, dalle associazioni Gioc, commercianti, artigiani, Donna Impresa, A.B.C. e Terziario Donna. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Prezzi in Euro nelle vetrine

Oggi alla sede Aca, (ore 12) si terrà una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa di esporre, nelle vetrine dei negozi, i prezzi in Euro a fianco di quelli in lire. Sabato 23 maggio in piazza del Duomo sarà allestito un punto di distribuzione di gadget, magliette, materiale informativo sulla nuova moneta, in collaborazione con la commissione europea.

Alba

Si parla di interventi su cataratta e glaucoma

Oggi in sala Fenoglio (ore 15), per le conferenze sulla salute, si parlerà di: «La cataratta e il glaucoma: nuovi metodi di intervento».

Alba

Incontro-degustazione del vino barolo

Questa [illegible] (cantina comunale, [illegible] 21) si terrà un incontro di degustazione del [illegible] barolo di diverse annate e produttori, in abbinamento con i formaggi. Relatore Armando Gambera.

Bergamasco

Ricettazione di assegni Condannato dal pretore

Il pretore di Alba ha condannato Franco Rebuffo, 28 anni, a sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa (senza condizionale) per ricettazione di blocchetti di assegni. I fatti risalgono al '92.

[illegible]

Sei mesi di [illegible] a trentenne di Guarene

Il pretore ha condannato Salvatore Sottile, 30 anni, di Guarene a sei mesi di reclusione (senza condizionale) per ricettazione di un assegno proveniente da un furto. Il fatto risale al '96. [g. f.]

[illegible]

Oltre [illegible] milioni per ampliare il cimitero

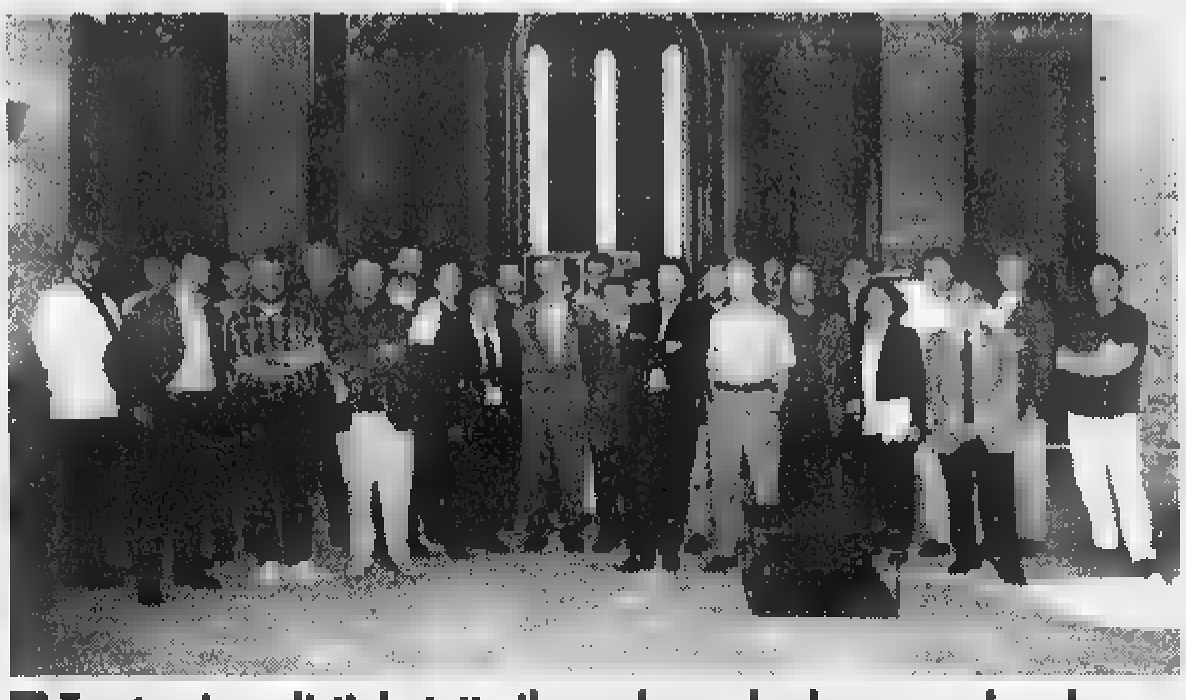
Il Comune spenderà oltre 220 milioni per ampliare, su progetto dell'ing. Guido Gaia, il cimitero di Bandito. I lavori dovrebbero prendere il via entro l'anno.

Bra

Un progetto per i lavori alla fognatura di Pollenzo

La giunta ha incaricato l'ing. Valter Peisino di redigere il progetto del quarto lotto [illegible] fognatura di Pollenzo, che permetterà il «risanamento» della collina di Fey. La [illegible] prevista è di 250 milioni. [g. n.]

ALBA



Trenta giornalisti da tutto il mondo per barbaresco e barolo

ALBA. Trenta giornalisti italiani e stranieri (nella foto Murialdo) specializzati nel settore enologico partecipano in questi giorni a «Wines exhibition», la manifestazione organizzata dall'Unione produttori vini albesi nell'ambito di Vinum. Da mercoledì scorso e fino a domani si degustano i vini barolo '94 e barbaresco '95, le due [illegible] entrate in commercio quest'anno al termine dell'invecchiamento. I giornalisti provenienti da Svizzera, Usa, Gran Bretagna, Austria, Finlandia, Germania, Danimarca, Olanda e Italia, sono rimasti entusiasti anche della sede delle degustazioni, la chiesa gotica di San Domenico nonché della suggestiva piazza tra il monumento e il Teatro Sociale dove [illegible] stati allestiti i buffet. All'iniziativa hanno aderito 150 produttori. [g. f.]



Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



CUNEO. «Roma torna [illegible] rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti [illegible] noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato [illegible] monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici del Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile [illegible] mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo il finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per il tratto dalla A6 a Cuneo, che [illegible] l'ha mai ottenuta. Se è tutto a posto, come chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

[illegible] capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando [illegible] rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici cuneesi e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento in cui si chiede al Governo di accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' di più [illegible] l'«Asti», ma lo fanno meno i tedeschi e gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e se ne stanno innamorando, così co[illegible] è accaduto alla nuova borghesia russa. In tutto sono state 70 milioni e [illegible] mila le bottiglie [illegible] «Asti» vendute in [illegible] nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni di bottiglie ottenuti negli [illegible] precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato [illegible] mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione di «cittadino del mondo», [illegible] il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in [illegible] un totale di 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) [illegible] dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino in Messico. In ripresa anche [illegible] mercato italiano, risalito al 25% del totale [illegible] 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti [illegible] moscato, 6600 aziende agricole, 83 imprese trasformatrici e 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno 500 miliardi, [illegible] alla continua ricerca di equilibrio e [illegible] necessità di governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale non perso l'occasione per indicare le linee del nuovo corso. «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad esserne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci [illegible] le vigne?». La capacità produttive dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che [illegible] fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che [illegible] docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. Se [illegible] discuterà anche domenica 24 a Canelli, con un ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di uva moscato.

Sergio Miravalle

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto [illegible] Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock [illegible] di Lu.

[illegible]

Classica [illegible] Belveglio

BELVEGLIO. Musica classica, domenica, [illegible] il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo e flauto

BIELLA. S'inaugura stasera a Biella [illegible] rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto di Pan).

[illegible]

Maggio Musicale [illegible]

REVELLO. «Musica [illegible] danze tra Rinascimento [illegible] Barocco», domani [illegible] alle 21 all'abbazia di Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano [illegible] i Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

NOVARA

Musica per avere più musica

TRECATE. Jazz e canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani sera (ore 21) a Trecate che vedrà in scena il quartetto del pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna (6 concerti, chiusura il [illegible] giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni e Mozart.

VERCELLI

Da domani «A[illegible]nie notturne»

VERCELLI. Al via domani la rassegna «Armonie notturne», concerti [illegible]lizzati dal Comune [illegible] la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in [illegible] storiche della città, [illegible] prologo parlato. Il via alle 20,45 sul sagrato della basilica [illegible] Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» e «Musica sull'acqua» [illegible] Handel.

AOSTA

Raduno [illegible] bande

CHAMBAVE. Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno con la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.

GIORNO E NOTTE

Cuneo

«Studi» [illegible] pianoforte

Nella sala concerti del Conservatorio stasera (ore 21), per la stagione concertistica, le classi di pianoforte di Maurizio Barboro, Guido Scano, Tiziana Costamagna e Silvia Mosca eseguiranno un programma di brani intitolato «Gli studi per pianoforte da Clementi a Ligeti».

[illegible]

[illegible]lli occitani

Stasera, alle 21,30, nel padiglione della sagra delle «quaquare», danze occitane con il gruppo «Gai Saber».

Bra

Alunni in scena

All'auditorium Arpino si conclude oggi la rassegna di teatro studentesco riservata ai bambini delle Elementari. Alle 10,30, con replica alle 21, andranno in scena due lavori del «Tempo pieno» braidese: «Aiuto, la natura!» e «Un po' e un po'...».

Cherasco

La città [illegible] immagini

Nella sala consiliare del municipio, stasera, alle 21, saranno proiettate centinaia di diapositive «in dissolvenza» sul tema «Cherasco, vita e immagini».

Cuneo

Pièce in piemontese

Stasera e domani, alle 21, nel teatro dei Salesiani, la Filodrammatica Don Bosco presenta tre atti comici: «I ciörgn» [illegible] Rossini, «La Tisana» di Bruno e «Nina» di Roberto. Saranno inaugurate [illegible] nuove poltrone della sala. Biglietto [illegible] mila lire.

[illegible]

Saggio musicale

Stasera, alle 20,45, nella sala concerti della scuola comunale di musica, si terrà il saggio delle classi di avviamento alla musica, violoncello, chitarra, pianoforte e flauto.

Cuneo

Incontro [illegible] i poeti

Oggi, alle 17, nella Sala riunioni del liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto, si terrà la presentazione della raccolta [illegible] poesie «Sessanta», edita da dell'Orso, con le liriche di quattro giovani: l'ex-allievo del liceo classico Amos Mattio, Rossano Pestarino, Franco Pierno e Fla[illegible] Santi. L'incontro, organizzato dall'associazione Ex-allievi del liceo classico «Pellico» sarà introdotto da Sandro Vertamy e Arturo Rosso. Interverranno gli autori.

Cuneo

Teatro studentesco

All'auditorium dell'Annunziata oggi, [illegible] 9, 11 e 21, per la rassegna di teatro studentesco, gli alunni della media Bersezio presentano «I due amici».

Stasera nei ritrovi della «Granda» tante feste, cabaret, musica e casinò

Le più belle d'Italia all'«Evita»

Selezione nazionale a Cavallermaggiore

[illegible] Stasera a «La Parranda» si balla la ruenda de casino e salsa con Evady e Claudia. Lezioni gratuite [illegible] danze latino-americane. In consolle il dj Luca.
BORGO [illegible] DALMAZZO. Atmosfere bavaresi al Cabiria con la festa della birra «Lowenbrau».
BOVES. Al «Betty boop», ore 21,30, rock classico proposto dalla «House band».
BRA. Al «Le Macabre» stasera, alle 23, concerto del duo «Montefiori Cocktail».
BUSCA. Al «Black Buffalo» ritor[illegible] (ore 21,30) il dj Elvik che propone successi internazionali.
[illegible] Stasera, alle 22, in piazza, i Trelilu presentano lo spettacolo «Ven che 'nduma».
[illegible] All'«Evita forever» dalle 23,30 selezione nazionale del 59° concorso di Miss Italia '98.
CUNEO. Al «Loola Paloosa», dalle 22, il dj Ciccio propone successi Anni '60/70/80.
[illegible] Alla cremeria «La Fontana» stasera (ore 21,30) intrattenimento musicale con Gino Bottero.
[illegible] Alla discoteca «Gipsy» (ore 22,30) «Panino-



Claudia Trieste eletta Miss Italia '97

poli party» con microdelizie e musica Anni '70/80. Ingresso libero.
[illegible] Guida stasera la festa nel privè del «Barçelona disco» il dj Silvio Cira che proporrà revival Anni '60/70/80 e ritmi latini.
[illegible] All'«Easy Rider», stasera ore 22, la band Hipocondrya propone cover rock.
LIMONE. A «La lanterna» stasera «Casinò party»: si tenta la for[illegible] con i croupier ai tavoli del black jack dove si potranno vincere [illegible] omaggio. Festa di compleanno [illegible] Tony Lampadina. In consolle Nadir. Ingresso libero.
MONTANERA. Al pub «Les artistes» stasera i «Mistero» interpretano rock italiano. Ingresso libero.
PAESANA. Stasera (ore 22), al Wellington pub, cover pop rock con gli Zauber. Ingresso libero.
REVELLO. Al «Nanni pub» stasera, [illegible] 21,30, cabaret con Beppe Braida. Ingresso libero.
[illegible] A «Le Louvre» stasera musica commerciale con William dj.
[illegible] Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub videoproiezioni, [illegible] quella medievale selezione musicale di Claude from Pisa. Animazione by Vanity. Al circolo «Internodue» stasera concerto di Giò. Ingres[illegible] con tessera. Al Don Chisciotte, [illegible] 21,30, i «Distakko» propongono cover di Vasco Rossi, Ligabue, Liftiba.
VILLANOVA [illegible] Stasera al «Secolo XIII» Sergio D'Angelo, Paolo Malatesta e Dottor Hannibal in «Flower party».

A Venasca

[illegible] di canti tradizionali

VENASCA. Un grande falò [illegible]ceso nei pressi della cappella [illegible] Bernardo darà il segnale d'inizio stasera, alle 21, della decima edizione del «Cantaprimavera», rassegna di canti e musiche tradizionali che animerà fino a domenica le borgate di Venasca che gravitano intorno alla frazione San Bernardo. Per celebrare il decimo compleanno della manifestazione che intende valorizzare il patrimonio culturale della Valle Varaita, stasera saranno invitati ad esibirsi alcuni «cantori» della sua tradizione.

Domani la rassegna si sposterà in località Combaginamo, alle 14,30, da dove muoverà una passeggiata attraverso i sentieri che portano a San Bernardo. All'arrivo si cenerà a ba[illegible] di polenta e salsiccia tra musiche e balli che proseguiranno fino a tarda notte.

Il «Cantaprimavera» che nasce all'interno dei festeggiamenti di San Grato, prevede inoltre domani la messa, [illegible] 15 e domenica, alle 14, la recita [illegible] rosario seguita dall'incanto [illegible] dei massari che si occupano dell'organizzazione. Dalle 14,30, anco[illegible] giochi popolari, canto spontaneo e [illegible]. [v. p.]

Ospite del Festival

Organista protagonista a Centallo

CENTALLO. Secondo appuntamento, stasera del prestigioso «Festival organistico internazionale» organizzato dal parroco don Giovanni Aimetta per valorizzare gli organi presenti nelle chiese centallesi, e restaurati di recente, costruiti dagli artigiani centallesi Vittino e Brondino Vegetti Bossi.

La direzione artistica della rassegna è stata affidata a Massimo Nosetti.

Dopo il successo della serata inaugurale (che si è tenuta nella Confraternita della Bianca), stasera la rassegna si sposta nella chiesa parrocchiale che risuonerà delle note del tedesco Willibald Guggen[illegible].

Organista titolare e diretto[illegible] di coro della chiesa [illegible] St. Martin in Wagen, dove è anche direttore artistico del ciclo di concerti organistici, Willibald Guggenmos possiede un vasto repertorio concertistico, che ha eseguito a partire dal '74 in Germania, Inghilterra e nelle varie tournée in Olanda, Austria, Islanda, Russia, Usa, Australia e HOng Kong.

Il programma della serata prevede brani di Zigout, Bairstow, Bach, Rousseau. [l. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Fossano

Collettiva all'Unitré

Nella sede dell'Unitre in via Salita al Castello, si possono am[illegible] fino a domenica i risultati brillanti dei diversi laboratori espressivi: la rassegna biennale dei corsisti dell'associazione. Circa 70 elaborati (pittura con il prof. Miller), disegno (prof.ssa Benassi). Una seconda collettiva di modellati e ceramiche con la prof.ssa Gentile. Orario: feriali 15,30-19; festivi 10-12, 15,30-19. Il castello degli Acaja ospita fino a domenica la rassegna «Umoristi Doc atto XI» con tavole [illegible] caricaturista Franco Bruna e di Raymond Peynet. Orario: feriali 16-19,30, 20,30-23, festivo 10-12, 15,30-19, 20,30-23.

Bra

Omaggio a Pardi

Da Peira Arte Contemporanea, in via Cavour, 59, si apre domani, presente l'artista, la mostra [illegible] Gianfranco Pardi, del quale si è appena conclusa una vasta rassegna a Palazzo Reale di Milano. «Magima», la stella che suggerisce segni, sagome di luce, forza irradiante luminosità nel buio della notte. La mostra braidese raccoglie grandi tavole, lamiere, tele e carte di medio e piccolo formato. Orario: feriale 10-20. Alla Galleria Gibigianna, fino [illegible] 30 giugno, una rassegna di autori storici del nostro Novecento: omaggio a Ruggeri, agli astrattisti Dorazio, Veronesi, Reggiani, agli incisori torinesi Eandi, Saroni, Soffiantino.

Cuneo

Immagini poetiche

Nella sala polivalente [illegible] palazzo San Giovanni, in via Roma 4, s'inaugura oggi alle 17,30 la mostra «Il filtro poetico-Sguardi [illegible] Cuneo di Emilio Milane[illegible]». L'obiettivo del fotografo (Cuneo 1898-1980) vissuto a Borgo San Dalmazzo, fissa nel rigore del bianco e nero immagini d'intensa emozione. Orario fino al 14 giugno, dal martedì al sabato 17-19; domenica 10-12, 17-19.

[illegible]

«Schegge di idee»

Da Alfero Arredamenti, in via Roma, 52, s'inaugura domani alle 18, «Schegge di idee», con Lidia Pezzuto, affascinante artista che ha saputo affinare un'intellettuale ricerca espressiva. Fino al 31 maggio.

Claudia [illegible]

Stasera a Mondovì

[illegible] per i bambini del Brasile

MONDOVI'. Un concerto per aiutare i bambini del Brasile. La banda musicale cittadina si esibirà, stasera, alle 21, nel teatro Baretti, per sostenere il progetto umanitario, devolvendo i proventi della serata alla «Casa do [illegible]» di don Renato Chiera, il missionario [illegible] Villanova Mondovì da anni impegnato nella tutela e nel recupero dei «rag[illegible] di strada» del paese sudamericano.

L'ingresso al concerto è gratuito, ma le offerte eventualmente raccolte saranno interamente destinate a don Renato. Il missionario ha incontrato, l'altra sera, a Milano, Ronaldo e altri calciatori brasiliani, ai quali è stata consegnata un distintivo che testimonia il loro impegno diretto in favore dei bambini.

La banda monregalese presenterà i pezzi più conosciuti del suo repertorio concertistico, sinfonie tratte da opere famose, marce e colonne sonore [illegible] film. [p. s.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	15	28	29	50	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	66	36
	69	65	76	73	65
[illegible]	71	1	26	39	17
	97	74	61	55	53
[illegible]	15	50	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
[illegible]	53	19	44	82	47
	91	65	65	58	57
ROMA	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	55	36	34	69
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	60	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	8-79	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	[illegible]	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	8-24	[illegible]	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino [illegible] (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia I 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-81	2-32	75-51	75-15;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	2-88	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-61	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-49	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]e normali e sistemi integrali

L. 1600	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 69 - 9 - 18 - 1
[illegible] combinazioni	- varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viasa 27, [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. [illegible]. 693.554. **Deep Impact.** Or.: 17; 19,30. Fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 18; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ALBA
[illegible]. Tel. 363.021. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.901. [illegible]. Or.: 21,15. Fest.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. Tel. 262.211. **Full Monty, squattrinati organizzati.**

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. **The game.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. [illegible]. 412.771. **L.A. Confidential.** Or.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
[illegible] **LUX.** Tel. 211.726. **L'avvocato del [illegible].** V.M. [illegible]. Or.: 21. Fest.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CHERASCO
GALATERI. [illegible]. 488.324. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 918.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. [illegible]. 62.407. **Mr. [illegible]goo.** Or.: 20; 22. Fest.: 20; 22.

[illegible]
EXCELSIOR. CHIUSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 47.898. **Deep Impact**

BERTOLA SALA 2. La seconda guerra civile americana

[illegible]
[illegible] [illegible]. 391.31. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
ROBY. Jackie [illegible] Or.: 21. Sab. e fest.: 19,30; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 43.756. [illegible] **Mercury.** [illegible].: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Deep rising (presenze dal profondo).** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. **Big fish.**

[illegible]. Tel. 712.477. **Deep Impact.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Le tes[illegible] [illegible] luna.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Carne [illegible].** Or.: [illegible]30.
[illegible] c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**TOL** via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi [illegible], t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **straniero [illegible] [illegible] mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - [illegible] Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.18.42. **Anastasia.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Bro[illegible].** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible] amici.** Ore 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi angolo v. Roma, telef. 530.353. **The [illegible] Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Orario: 18,05; 21,40.
[illegible] corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4318 [illegible] **Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esage[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni [illegible] luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa ha[illegible]o.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. [illegible]**ghtwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** [illegible]: 15,45; 17,30; [illegible] 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia [illegible] tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è [illegible].** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; [illegible] 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (turno pomeridiano 1). Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio, con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.



Stasera a Magliano Alfieri con Dotta

Stefano Dogliotti va in campo da ex

MAGLIANO ALFIERI. Comincia la serie degli incontri della [illegible] giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico. Nello sferisterio [illegible] Magliano Alfieri stasera alle 21 si affrontano l'Hotel Royal di Dotta [illegible] Rosso I e [illegible] Trasped Autostella di Dogliotti I e Massone. Si tratta di un confronto ad alto livello tra [illegible] campione in carica, «ex» dal «dente avvelenato» che torna [illegible] Magliano con l'intenzione di fare danni, [illegible] Dotta un atleta di razza che sta cercando la forma migliore in un inizio di campionato non esaltante.

In settimana si [illegible] disputati anche due recuperi della terza giornata: [illegible] Cuneo, Bellanti (Ipersidis) ha battuto Dotta p[illegible] 11-10 e a Santo Stefano Belbo Dogliotti I ha superato Papone (Pro Pieve) 11-3. In classifica Dogliotti [illegible] salito [illegible] punti e Bellanti ha raggiunto a quota [illegible] Dotta, Papone è [illegible] a 0.

La partita di Santo Stefano Belbo è stata senza storia, troppo ampio il divario tra i due contendenti. Molto più bella e combattuta quella [illegible] Cuneo tra due pretendenti allo scudetto.

Dopo l'equilibrio della prima fase (5-5 al riposo), Dotta, nettamente in crescita, ha preso il largo, portandosi sul 9-5. A quel punto ha rallentato il ritmo, ritenendo forse [illegible] a un passo dal successo, e Bellanti, pure lui decisamente migliorato, ha recuperato con grande determinazione. Dotta, [illegible] in vantaggio sul 10-9, si è fatto nuovamente raggiungere e ha ceduto nel ventunesimo gioco al rivale che è tornato a essere il Bellanti che lo scorso anno arrivò alla finale scudetto.

Buona la prestazione dei due capitani in campo, che hanno battuto costantemente oltre i 75 metri. [a. s.]


Il Tricolore Stefano Dogliotti

Basket: il sogno dell'Abet Bra finisce a Carmagnola

Giornalino alla «bella»

Alba può sperare ancora nella B2

ALBA. Non ci sarà l'atteso derby tra Abet e il Giornalino per la promozione alla serie B2 di basket. Mentre infatti la formazione albese di Aldo Fiorito ha vinto l'incontro di ritorno dei play-off con il Casalpusterlengo e andrà domani alla «bella», quella braidese [illegible] Dario Giandrona è stata sconfitta a Carmagnola [illegible] costretta a uscire di [illegible] già al primo turno.

Ad Alba il Giornalino doveva assolutamente battere il Casalpusterlengo per prolungare la [illegible] avventura nei play-off ed è riuscito nell'impresa al termine di [illegible] partita molto tesa. Di fronte a un pubblico finalmente caloroso, Cesco e compagni si sono imposti 68-64.

La partita [illegible] stata sempre in equilibrio tra due squadre che si equivalgono e che hanno nella difesa la loro [illegible] migliore. Il Giornalino Alba ha chiuso il primo tempo in vantaggio 30-27 [illegible] una «bomba» [illegible] da Burdese a fil di sirena.

A metà della ripresa ha toccato i 12 punti di vantaggio, [illegible] neanche a quel punto è stato sicuro del successo, perché gli avversari si sono rifatti sotto, riportandosi a [illegible] sola lunghezza.

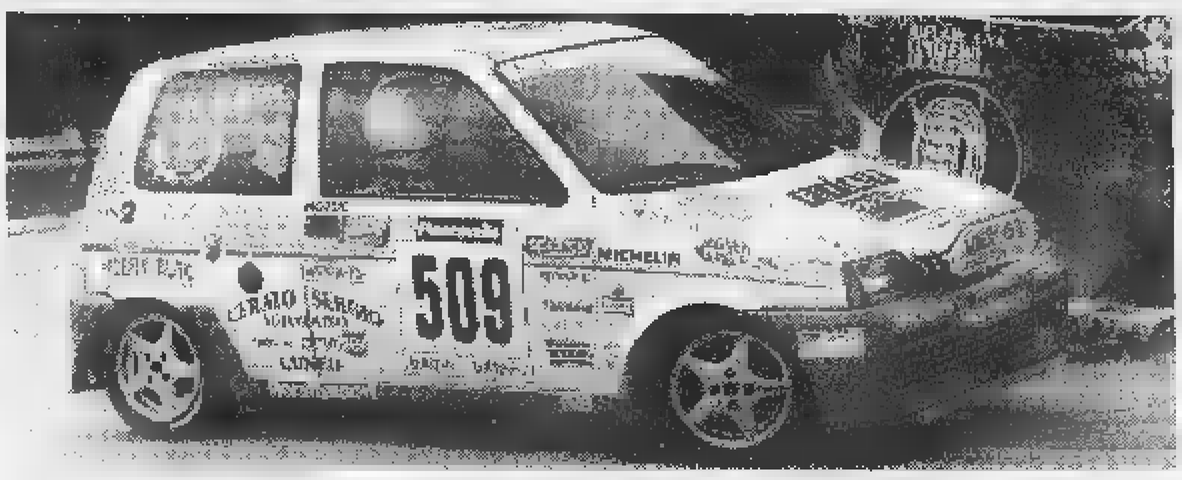
Emozionanti gli ultimi secondi, con il Giornalino che perde una palla importante [illegible] rischia di farsi superare, [illegible] che conserva comunque la freddezza per imporsi. Due tiri liberi [illegible] tempo scaduto [illegible] Cesco (miglior realizzatore con 19 punti) hanno dato al succes[illegible] albese una dimensione meno risicata.

Domani a Casalpusterlengo [illegible] gioca la «bella» che risulterà an[illegible] incertissima come i due precedenti confronti.

Nulla da fare, invece, per l'Abet a Carmagnola, dove Della Valle [illegible] soci erano chiamati [illegible] un'impresa difficile. Hanno sfiorato il «colpaccio», rimanendo in testa fino a 3' dalla fine, ma poi sono stati superati 99-91 (primo tempo 43-49) in seguito a una serie di decisioni arbitrali (tecnici, fallo antisportivo) che hanno consentito alla formazione di Borlengo di battere 6 liberi consecutivi e mettere a segno il sorpasso.


Il Giornalino del coach Aldo Fiorito (Foto Beltrami) ha battuto Casalpusterlengo grazie anche alla splendida prova [illegible] Cesco. Domani la sfida decisiva

«TROFEO [illegible]



Il cuneese Luca Betti primo classificato al rally di Piancavallo

CUNEO. L'equipaggio del Rally Club Provincia Granda formato dal pilota cuneese Luca Betti [illegible] dal «navigatore» Paolino Del Grande (nella foto) ha vinto il «Trofeo 500 Under 23 [illegible] Debuttanti» al rally di Piancavallo. Dopo un testa-coda nella prova speciale iniziale, Betti è passato al comando infliggendo 6 secondi al diretto rivale, Ceccato, che l'aveva preceduto all'Isola d'Elba. Il vantaggio è ancora salito [illegible] Betti-Del Grande hanno concluso sul gradino più alto [illegible] podio, conquistando inoltre un brillante quinto posto nella graduatoria assoluta, vinta [illegible] Basso. [r. s.]

GRANDA SPORT

Tennis

S'inaugurano i nuovi locali della Cuneese

Domenica mattina, alle 11, alla Cuneese Tennis di corso Monviso, in [illegible] del cinquantesimo anno dalla fondazione, s'inaugurano i nuovi locali. [r. s.]

Dog-trekking

«Purina Cup», le classifiche [illegible] Tricolore

Maria Teresa Occelli (categoria Donne), Giuseppe Anfossi (presidente nazionale della Federazione) fra i Veterani, [illegible] Martino Ruaro (Ragazzi), sono «leader» a punteggio pieno nella classifica del Campionato tricolore di dog-trekking «Purina Cup» dopo la terza prova disputata [illegible] Giaveno. Fra le Ragazze, vittoria di Paola Ruaro, in testa davanti [illegible] Eleonora Masetti [illegible] Giada Saccomanno. Luciana Pistelli si è imposta fra le Dame: nella «generale» è terza preceduta solo da Marta Billi e Aurora Cataldo. Luciano Goitre (secondo [illegible] Giaveno dietro [illegible] Gusmeroli) balza in vetta fra gli Amatori su Gianfranco Petitti, Vanni Restagno e Angelo Oliva. Roberto Punzi è giunto secondo a Giaveno [illegible] mantiene [illegible] primato assoluto davanti a Fabrizio Dutto [illegible] Alan Bagni. Martino Ruaro precede Alessandro Soffiaturo [illegible] Andrea Grasso. Anfossi è primo davanti a Vittorio Matteuzzi [illegible] Augusto Basso. Maria Teresa Occelli tiene [illegible] distanza Antonella Beraudo ed Elene Baricalla. Domenica il Tricolore prosegue al Lago di Pianfei, si gareggia dalle 18. [r. s.]

Canoa

Buoni risultati sul fiume Adige

Il Cuneo Canoa club «Auma» [illegible] è ben comportato nelle g[illegible] nazionali giovanili di slalom svolte sull'Adige, per i 35 anni del Club Verona. Fulvio Fina ha vinto nella canadese monoposto; Mattia Ambrogio, all'esordio fra i Ragazzi, è giunto sesto nel kayak, Luca Galliano quindicesimo. Fulvio Fina si [illegible] ripetuto anche nella seconda giornata, [illegible] i suoi compagni di squadra. [r. s.]

Calcio

Boano collabora con Moggi alla Juventus



«Colpo grosso» del cuneese di adozione (è originario di Casale Monferrato) Giacomo Boano, che dopo [illegible] chiuso il rapporto di collaborazione con l'Udinese, adesso opera [illegible] Juventus e, in particolare, per il direttore generale del club Luciano Moggi. «La [illegible] attività riguarderà anche il marketing» spiega il popolare «Mino» Boano, che insieme con figlio Alessandro [illegible] anche promotore degli «stage» estivi per giovani calciatori di Limone (per informazioni, telefono 0171-67448; fax 0171-696061), [illegible] «testimonial» il bianconero Moreno Torricelli. [r. a.]



Consorzio Rete Industria di Confindustria e Omnitel. 110.000 aziende italiane scelgono di guardare più avanti.

Altre centodiecimila aziende da oggi possono trasformare i costi delle bollette telefoniche in investimenti produttivi dotando i propri dipendenti di telefono cellulare solo per lavoro. Sono le centodiecimila aziende associate al Consorzio Rete Industria.

Consorzio Rete Industria Omnitel diventano partner con un accordo che rende ancora più accessibile la telefonia cellulare GSM. E questo per offrire alle aziende associate un miglior servizio in termini di funzionalità e contenimento dei costi.

La rivoluzione verde cominciata con la possibilità di chiamare i colleghi 95 lire al minuto*. Ma per le aziende del Consorzio Rete Industria, con gli ulteriori sconti, la rivoluzione continua.

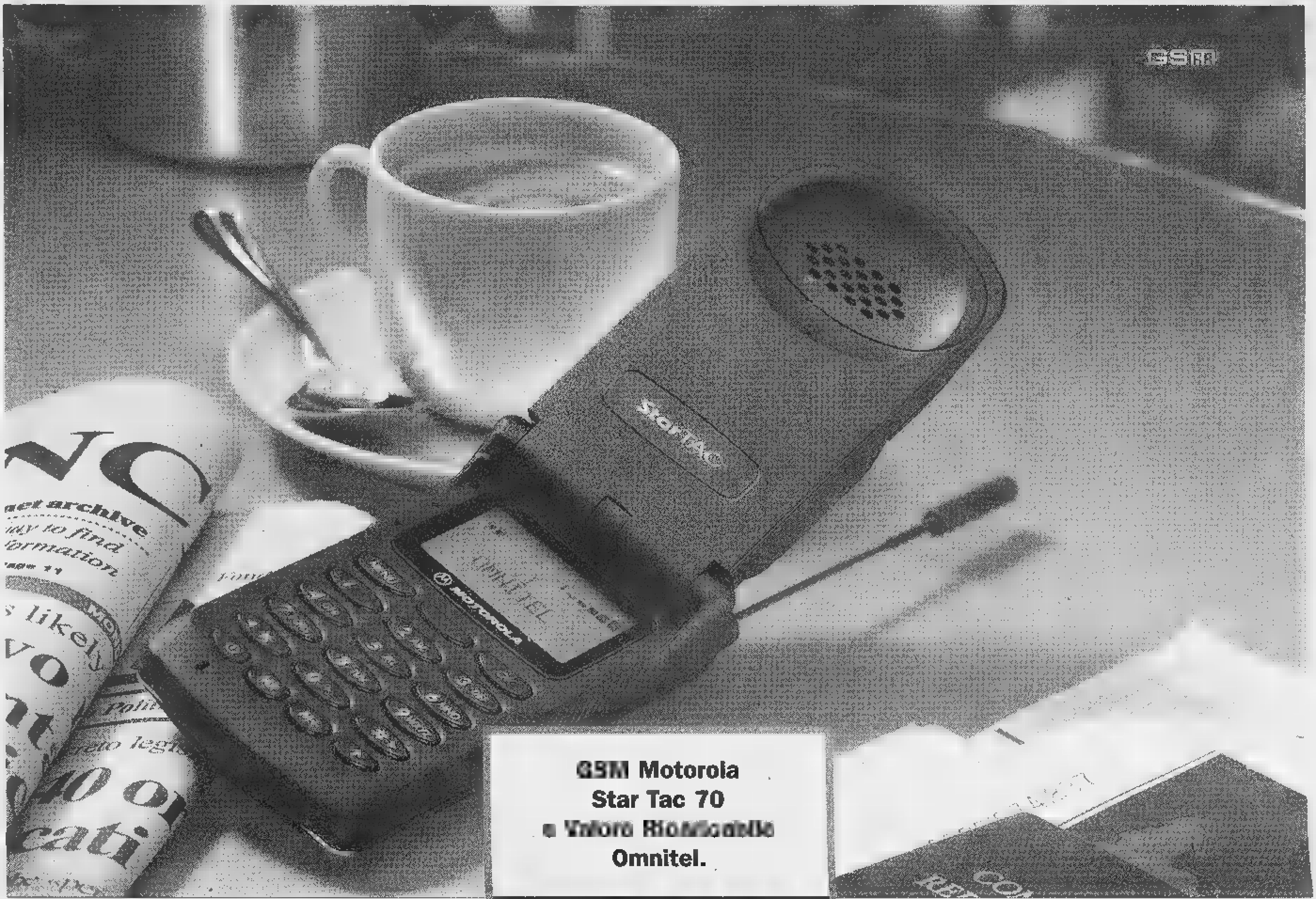
Numero Verde 167-208208

CONSORZIO RETE INDUSTRIA

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Contattare il n° verde consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: http//www.Omnitel.it *Per ogni telefonata risposta vengono addebitate 200 lire. Tutti i costi indicati sono netto di IVA. Copertura italiana della rete Omnitel 31-03-98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 67% del territorio.



GSM Motorola Star Tac 70 e Valore Ricaricabile Omnitel.

E l'offerta è Vip.



Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)	
	595
Durata scatto in secondi	16,6

Il sistema di conteggio [illegible] a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi tre secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa lire 200 (IVA inclusa). Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel [illegible] sostiene alcun costo.

L'offerta più vip, da oggi con Omnitel, è in confezione speciale. Il telefono cellulare Motorola Star Tac 70 [illegible] Valore Ricaricabile Omnitel, all'eccezionale prezzo di Lire 890.000 (IVA inclusa) con Lire 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico prepagato. Valore Ricaricabile Omnitel è la carta ricaricabile business abilitata anche al Roaming Internazionale (se l'addebito è autorizzato su carta di credito).

omnitel®

Persone in grado di [illegible] il mondo.

La carta Valore Ricaricabile [illegible] valida per 9 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione [illegible] ricarica, più un ulteriore [illegible] per [illegible] sola [illegible] [illegible] chiamate. Trascorso tale periodo la carta [illegible] disattivata e il credito disponibile non potrà più [illegible] utilizzato. Il costo [illegible] chiamate effettuate e/o ricevute all'estero non viene scalato [illegible] credito residuo che appare sul display del telefono cellulare [illegible] quanto [illegible] addebitato direttamente sulla carta di credito e il Cliente riceverà la relativa nota di addebito. Valore Ricaricabile funziona solo [illegible] GSM predisposti.

Copertura Italiana [illegible] rete GSM Omnitel al 31.3.98 (calcolata applicando il [illegible] Nazionale): 98% della popolazione, 87% [illegible] territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni.

ARICÒ GIUSEPPE - Via Cavour, 4 - 18039 Ventimiglia (IM) - Tel. 0184/351653

AUDIOTEL - Via Gioberti, 43 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/593322

TLC - Via Aurelia, 2 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

Signore e Signori, la Signora.



DAL 19 MAGGIO CON LA STAMPA,
LA VIDEOCASSETTA PER RIVIVERE
LA GRANDE STAGIONE
DEL 25° SCUDETTO BIANCONERO.
A SOLE L. 9.900.

Bianconeri di tutta Italia, martedì 19 tenetevi liberi. Avete un appuntamento con la Signora. Vi aspetta in edicola, insieme a La Stampa, per festeggiare il suo 25° scudetto con un grande evento: Juventicinque. Una videocassetta di 30' per rivivere a casa vostra tutta l'emozione di questo grande campionato, attraverso spettacolari immagini. E spettacolare è anche il prezzo: VHS + La Stampa a sole L. 9.900. Ricordatevi, dal 19 maggio in edicola c'è una videocassetta che vale una stagione.



Gli abbonati possono richiedere la VHS al prezzo di L.8.400 per posta a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax al numero 011/6568393.

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MANFREDI GROUP
ingrosso abbigliamento uomo - donna - bimbo - intimo
RICERCA
agenti ambosessi con esperienza munti per zone libere. Tel. lunedì ore, - 9,00 - 13,00 al 011 438.2000.

PER apertura filiali e agenzie Piemonte selezioniamo manager, capi gruppo 23/35 anni provenienti vendite cui affidare selezione formazione reti . Utili L. 70/100 milioni anno. Possibilità carriera. Tel. 045 652.0166.

PRIMARIA arredamento ricerca per ampliamento proprio organico venditori venditrici. Si garantisce: fisso mensile più provvigioni. Tel. da lunedì a venerdì al 431.0343

RICERCHIAMO e selezioniamo personale esterno al quale affidare l'incarico di promotore tecnico/scientifico presso la classe medica. Zona di lavoro: Torino città. Si offre: contratto Enasarco e rimborso spese a piè di lista. Si richiede: ottima, documentata conoscenza nel settore della medicina di base. Manoscrivere "curriculum vitae". Publikompass 5314 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale, automazione industriale persone con esperienza già introdotte, iscrizione Enasarco, disponibilità breve termine, zona Pie. Per appuntamento. Telefonare allo 011 411.2656 ore 9/11.

SOCIETA' settore farmacie seleziona agenti: Torino città, Asti, Cerca giovani professionisti 35 anni, grande Offriamo. corso formazione portafoglio clienti, spese e interessanti provvigioni. Tel. 02 660.13178

SOCIETA' trasporti ricerca per Torino e provincia agenti monomandatari, fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

STUDIO SANTA RITA Snc affiliato Tecnocasa seleziona ambosessi militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 318.0499.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento organico Trofarello/Pecetto. Tel.

TORO ASSICURAZIONI Agenzia di Torino "Re Umberto" nell'ambito del
"PROGETTO DONNA 2000"
5 collaboratrici di età compresa tra i 25 e i 35 anni da avviare alla professione di consulente assicurativo con uno specifico percorso di carriera manageriale che sfocerà in una importantissima realtà lavorativa. Richiediamo cultura superiore e vasta rete di conoscenze interpersonali. Tel. ore ufficio al 560 8176.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 38enne patente B/E Kap - ADR A/B cerca lavoro presso ditta esperienza quindicinnale. Tel. 011 957.1039.

PATENTE K D occuperebbesi presso ditta testing autoveicoli. Telefonare allo 0161 987.735

rumeno con libretto lavoro offresi per qualsiasi lavoro solo al Telefonare 616 849 ore 18/21.

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Telefonare 011 350.4526.

IMPIEGATI

CONTROLLO di gestione e responsabile amministrativo pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 988 5226 ore ufficio e al 995.2481 sera.

DIPLOMATO, 29 anni, perito aziendale corrispondente in lingue laureato in storia, uso Windows '95, Ms Office '97, conoscenza lingue inglese ricerca impiego Torino e/o provincia. Disponibilità immediata. Telefono 0532 412.448.

FUNZIONARIO commerciale per l'informatica pluriennale esperienza offresi. Tel. 0347 228.1300.

GRAFICA 24enne pratica uso PC e Macintosh cerca lavoro presso seria ditta. Disponibilità ad altre mansioni e part-time. Telefonare 011 248.4288.

IMPIEGATA amministrativa ventennale esperienza prima nota, fatturazione clienti, fornitori, Iva, banche, pratica computer offerte zona Torino nord e Canavese. Tel. 0338 983.5489.

con esperienza bolle fatture lavori d'ufficio uso PC vaglia proposte interessanti. Tel. dopo le 17 allo 0338 212.808.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione bolle gestione clienti magazzino uso PC offresi part-time, Tel. 881.1658.

IMPIEGATA esperienza ventennale settore trasporti nazionali, offresi. Tel. 0338 705.2147.

IMPIEGATA receptionist 6 anni organizzazione ufficio PC lingue a luglio 2 anni disoccupazione offresi Tel. 357.511.

46enne pratica bolle, fatture, 1ª nota, , vari lavori ufficio, offresi. Tel. 968.0767.

35enne decennale ufficio acquisti, buon inglese, francese, portoghese, uso P.C. vaglia proposte interessanti, passaggio diretto. Telefonare dopo le 17 allo 0338 235.2622.

LAUREATA in lingue inglese e tedesco uso P.C. Microsoft Office segreteria interpretariato passaggio diretto offresi full time. Tel. ufficio 397.2436 - 264.394.

LAUREATO in giurisprudenza azienda per periodo di praticantato nel settore giuridico - amministrativo o gestione del personale. Tel. 0347 255.0529.

MADRELINGUA tedesca diplomata lingue in Germania, francese, inglese, italiano, pratica uso PC, Word, Excel, esperienza impiegatizia, valuta . Tel. 011 226.0094.

RAGAZZA 23enne diplomata primo impiego pratica PC, AS400, prima nota, fatturazione, bolle offresi. Tel. 898.2014

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità generale su IBM AS400 iva clienti fornitori in mobilità. Telefonare - 0347 682.2973.

RAGIONIERA 27enne, pluriennale esperienza ambito amministrativo-partita doppia Iva banche etc. uso PC, vaglia proposte serie. Tel. dopo ore 16 0368 21.808.

RAGIONIERE programmatore 27enne esperienza direttiva ed amministrativa offresi. Tel.

acquisti ventennale esperienza, lingua straniera, uso PC offresi media azienda. Tel. 0338 727.5813.

amministrativa consolidata tutte procedure della funzione Tel. 011 - 0335 527.7329.

esperienza lavori ufficio, bolle, fatturazione, prima nota offresi part-time anche centralino reception. Tel. 739 6393.

SIGNORA ventennale esperienza settore trasporti nazionali, livello dirigenziale cerca lavoro part-time Tel 0338 705 2147

SOFTWARISTA perito elettronico con esperienza Visual Basic offresi presso software house. Tel 011 689.0982.

VENDITORE esperienza ventennale arredo ufficio esamina proposte come addetto show-room anche settore casa. Scrivere: Publikompass 5315 - 10100 Torino

22ENNE con 6 anni di esperienza come terminalista offresi per lavoro similare o altro purché serio. Tel. ore pasti 011 382.1117.

24ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese PC Windows Excel Word pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 937.7040.

35ENNE diplomata liceo linguistico referenziata cerca urgentemente impiego mezza giornata. Tel. 0335 534.0912 sera

52ENNE impiegata esperta gestione aziendale area sicurezza ecologia organizzazione amministrazione. Tel. 011 816.8912.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AUTISTA patente B/H per accompagnamenti quotidiani eventuali altri servizi domestici o giardinaggio referenziato. Tel. 548.517.

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa compagnia signora anziana. Tel. 010 912.4988 mattino.

UNGHERESI coniugi senza figli bella presenza offresi custodi portieri guardiani. Tel. 0347/3880308.

38ENNE offresi come domestico fisso con 1 anno di esperienza. Tel. 749.1161 dopo le ore 20.

5

TORINO CITTA'

A. VENDO alloggio 4 camere salone cucina zona Torino Expo L. 230 milioni più mutuo. Tel. 0338 253.204.

A. VIA della Rocca 6, 1º piano, privato vende alloggio mq 245 salone, 5 camere, cucina, biservizi, garage. Tel. 882.208.

A.ZONA corso Raffaello - corso Dante libero privato vende 3 camere cucina . Tel. 650.6760.

A L. 310 MILIONI
corso Urss 8º piano ampio ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

CAMPIDOGLIO Tassoni in stabile signorile libero 6º piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 758.888.

CASA ANTONELLI via Vanchiglia finemente ristrutturato salone 4 camere 2 bagni, Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Sommeiller bella casa libero spazioso 2º piano ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

CORSO Vercelli pressi camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. Li.T. 779.0766.

CROCETTA via Torricelli libero 3º piano camera cucina servizio 2 arie L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 561.8338.

pressi piazza Statuto ottimamente ristrutturato libero di circa 90 mq su due livelli. Gabetti Parella 758.588.

PARELLA via Carrera libero ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.888.

Adriano divisibile 9º doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 165. Campasi 011 228.2628.

POZZO STRADA via Borgone libero piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

POZZO STRADA via Cristalliera libero quarto piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRIVATO a privato vende ristrutturato alloggio: 3 camere cucina bagno L. milioni trattabili. Tel. 317.0112 sera.

PRIVATO vendo alloggio libero nuovo Palabelgio 9 piano con mansarda 3 bagni box doppio mq 240. Tel. 385.5800 sera.

PRIVATO vende prestigioso alloggio mq 170, box auto, strada Val San Martino, Tel. ore ufficio 531.423.

vicinanze privatamente ristrutturato 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale. Tel. 776.4765.

VENDESI signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi biingressi, Piazza Nizza Tel. 011 669.2087.

VIA Baracca ristrutturato living su soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio. Studio Audi 812.5222.

VIA Pedrotti piano rialzato buone condizioni camera tinello cucinino bagno box. Studio Audi 812.5222.

VIA PORPORA
splendido stabile del '90 vendiamo salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti

VIBERTI via Fattori camera tinello libero L. 120 milioni in recente panoramica palazzina. Gabetti. Tel 548.045.

TORINO PROVINCIA

privato vende villa panoramica mq 250 con mq 5.000. Tel. ore ufficio 531.423.

BRUINO centro vendesi alloggi ampie mansarde orto posto auto garage finiture di pregio. Tel. 904.8141 ufficio.

BRUINO vendesi Alba Serena alloggio in villa verde esclusivo garage cantina mansarda abitabile. Tel. 904.8141 ufficio.

CANTALUPA alloggi nuovi salone cucina 2 camere doppi servizi sottotetto e giardino da L. 248 milioni. GR 011 505.039.

COLLEGNO in complesso residenziale living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo box. Gabetti 405.3870.

LA vicolo Verde ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno balconi cantina posto auto. Gabetti 642.583.

MORIONDO Torinese centro paese vendesi 2 villette unifamiliari attigue mq 80 e mq 110. Studio Audi 011 812.5222.

OULX impresa prenota alloggi in villetta da 40 mq e 80 mq, splendida posizione. Tel. 0122 850.776.

privato vende alloggio in zona centrale mq 55 L. 80 milioni più L. 60 milioni di mutuo interessi Tel. 0122 850.776.

OULX privato vende locale commerciale in zona centrale mq 45, ristrutturato a L. 60 milioni più L. 60 milioni di mutuo, interessi 8%. Tel. 0122

PINEROLO libero 3º piano ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

impresa vende costruzione prestigiosa villa ottima esposizione panoramica. Tel. ore ufficio 531.423.

REVIGLIASCO
recente doppi ingressi 3 camere cucina 2 bagni 2 box auto. Gabetti 642.583.

Pasta villa indipendente salone 4 cucina biservizi box terrazzo. Giardino. Gabetti 958.6022.

ROLETTO libero splendido casale ristrutturato ampia dimensione terreno mq 1750 circa. GR 0121 353.211 - 011 505.039.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

SAUZE D'OULX privato vende nel centro storico baita su due piani, piano terra (mq 100). Secondo piano da ristrutturare mq 120. Tel. 0122 850.776.

panoramiche Monferrato vicinanze Asti vendesi bellissima casa di campagna completamente ristrutturata su due piani composta: amplissima cucina, soggiorno, camere letto, servizi, dispensa, lavanderia, stupenda mansarda con ampie vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantina attrezzata per vinificazione, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico, mq 5.000 circa adibito: vigneto, frutteto, orto, piccolo prato. Richiesta L. 430 milioni. Tel. 0383 929.02.

CARIGNANO impresa vende direttamente ultimo alloggio in palazzina 2 piani prezzo convenzionato mutuo regionale L. 75 milioni 2,0% fine anno dilazioni e permute. CO.R.I.E.P 588.2922.

CEVA (CN) vendesi cinque vani grande terrazzo, giardino condominiale L. 55 milioni trattabili. Tel. 010 814.181.

I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo. Tel. 0171 928.093 - 0337 234.746.

MONFERRATO colline Moncalvo in posizione dominante con vista impagabile vendesi di campagna in mattoni a vista abitazione su 2 piani, ampio salone con camino cucina con camino 4 camere letto 3 bagni pavimenti vecchio cotto soffitti a mattoni a vista, splendida cantina a voltone porticati barbecue terreno recintato mq 7000 giardino vigneto frutteto prato L. 558 Tel. 0141 595.117 - 0141 956.638.

SAVIGLIANO privato vende villa indipendente nuova con terreno 6 vani box taverna 2 bagni mansarda. 011 985.1228.

vicino vista mare nuovi L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più "in" della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza: grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. 0182 87.582 - 0337 378. - 0337 378.450.

BERGEGGI attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria. Gabetti 019 677.307.

BORDIGHERA vendesi monolocale con terrazzo, arredato 3 posti letto, in zona tranquilla a 300 metri dal mare. Telefonare ore pasti 0175 42.281.

BORGHETTO bilocale in villa ingresso indipendente riscaldamento autonomo L. 162 milioni. Tel. 0182 970.777.

BORGHETTO ultimo piano soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

CERIALE ampio bilocale arredato 2 balconi soleggiati in piacevole contesto affare L. 160 milioni. Tel. 0182 992.161.

costruzione pochi mare pronta consegna bilocali con terrazzo. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

LAIGUEGLIA 50 mt mare vista mare bilocali nuovi prezzo interessante, Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

LOANO biservizi soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo L. milioni. Gabetti 019 677.307.

NOLI Savona stupenda villetta panoramica indipendente, terrazzo giardino ampio box. Tel. 019 749.0158 ore pasti.

PIETRA LIGURE nuova costruzione termoautonomo possibilità box e giardino L. 160 milioni. Tel. 019 616.984.

RESIDENCE Loano 3 km. appartamenti varie metrature prestigiosamente ristrutturati in panoramico borgo trecentesco tra gli ulivi vista mare, impresa vende. Tel. 0336 393.228 - 019 669.335.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena nuove interessantissime soluzioni abitative 2-3-4 locali con panoramiche terrazze, in esclusivo residence a mare. Da L. milioni. Tel. 030 242.6066.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. in stabile invia per soluzione alloggi da L. 75

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA ampio monolocale con cucina indipendente a 100 mt mare FF. 340 mila. Tel. 0033 493 881.001 - 0336 638.4991.

NIZZA centro 20 mt Promenade 5º piano terrazza vista mare palazzo di lusso FF. 450 mila. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

da vivere tutto l'anno. Rovusso 200 metri spiaggia affittoso bilocale completamente arredato verandato vista mare, posto auto proprietà. Da non credere L. 29 milioni compromesso, L. milioni in 3 anni. Tel. 035 319.686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Adiacenze piazza Massaua
PALAZZINA CON LOCALE
mq 600 circa coperti
più cortile mq 80 con passo carraio
costruzione ristrutturata
Telefonare 501.114.

vendesi commerciali nuovi centro paese consegna immediata ottima posizione. Tel. 904.8141 ufficio.

CAPANNONE artigianale 1.000 mq nuovo ampliabile zona Pinerolo vendo. Tel. 011 952.498.

CIT TURIN (Nuovo Tribunale) in interno cortile, privato vende magazzino mq 200 uffici e servizi, posti auto, intermediari. Tel. 0335 234.290.

CORSO Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000 su 2 piani. Prezzo interessante. Tel. 562.1875.

Carignano capannone fronte statale di 450 mq oltre uffici di 200 mq cortile recintato. Tel. 538.007.

OULX vendesi terreno edificabile mq 900. Tel. 0122 850.776.

TERRENO industriale artigianale mq 750 ideale per esposizione e vendita fronte strada prestigiosa aeroporto tangenziale vendesi progetto personalizzato approvato con oneri pagati Tel. 0335 682.3543.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO medie dimensioni in vendita massima serietà no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

RICERCHIAMO per nostra clientela in Santa Rita salone 2/3 camere cucina servizi. Gabetti Santa Rita 359.393.

ZONA pedonale Crocetta o pressi privato acquista alloggio mq 130. Scrivere: Publikompass 8050 - 10100 Torino.

TERRENI

ACQUISTO aree edilizia abitative Torino e cintura aree destinazione commerciale al dettaglio minimo 5.000 mq ubicate Piemonte, Italia. Studio Viscusi 011 515.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro Rubiolo Immobili 751 826.

piazza terese affittasi alloggio ristrutturato stanze cucina doppi servizi circa 80 mq stabile anni 30 ammodernato. Tel. 548.786.

ARREDATO, signorile, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box auto, affittasi a privato. Telefonare 011 966.2651.

SI affitta appartamento in via di Nanni 4 camere, ingresso e bagno. Per informazioni rivolgersi al 953.1991.

TORINO PROVINCIA

IL GALLIO zona residenziale appartamento 120 mq in villa bifamiliare giardino, orto, frutteto, box 3 auto. Trattative private - riservate. Tel. 011 318.5930.

VILLA del '700 immersa in parco secolare 15 minuti aeroporto Caselle affittasi a referenziati. Tel.

PIEMONTE

AFFITTASI villetta in Valfenera d'Asti zona residenziale a pensionati o referenziati, Tel. 0141 939.177 ore pasti.

PIETRA LIGURE alloggi vista mare vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO ingresso, riunioni, metrature diverse per complessivi 380 luminoso affitto. Tel. 011 503.058.

VIA Giachino stabile ristrutturato affittiamo commerciale 90 mq termoautonomo ottimo prezzo. Salerno 378.700.

CROCETTA via Lamarmora ufficio signorile con portineria piano rialzato mq 180 ampio 6 vani grande ingresso due bagni cantina/archivio L. milioni. Tel. 533.986 - 540.801.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

Cherokee Laredo, blu metallizzato, aprile condizioni, L. 52 milioni. Tel. 0337 227.119.

VENDO Fiat Dino spyder 2.400 ottimo stato tutta originale, proprietari, L. 55 milioni trattabili. Tel. 0184 261.998.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria 019 692.680 familiare comforts parking. Settimana L. 360 mila con bevande week-end L. 125 mila giugno L. 57 mila, luglio L. 65 mila.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi vario dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

DIANO Hotel Astra *** 0183 497.011 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelta menù. Giorni 10 L. 450 mila.

DIANO MARINA villa Aranci *** 0183 497.304 camere servizi telefono, scelta menù. Parking. L. 60 mila al giorno.

LOANO Albergo camere vista mare servizi telefono Tv menù a scelta, prezzi modici.

WEEKEND a Savona: Villa Franchini 019 263.222. pensione L. 33 mila, pernottamento e colazione L. 18 mila.

MATRIMONIALI

PROFESSIONISTA affermata laureata affettuosa bella sposerebbe sincero dolce professionista. Massima riservatezza. Scrivere a: Publikompass 99/A - via Carducci 29 - 20123 Milano.

nubile graziosa delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 Top Service.

38ENNE separata presenza semplice cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Tel. 011 533.840 Top Service.

38ENNE divorziato pediatra aspetto gradevole semplice cerca compagna scopo matrimonio. Tel. 011 532.554 Top Service.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

CARELLI ELEVATORI in occasione. Vendita per lotti. Tel.: 0033. 4. 94. 59. 66. 20. Si parla unicamente

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta il poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme [illegible] scattato nel [illegible] notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di [illegible] capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti [illegible] la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto [illegible] un [illegible] e mezzo di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone [illegible] reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta [illegible] uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di [illegible] piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) [illegible] è interrotta. La zona circostante al capannone [illegible] ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri [illegible] rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno [illegible] cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba [illegible] stata caricata [illegible] un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare [illegible] Ciriè, [illegible] stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili [illegible] mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa [illegible] Vercelli era stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E [illegible] Torino, la segnalazione più recente era stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il [illegible] giugno '96 costò la vita a due artificieri.

Giacomo [illegible]

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, [illegible] più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data non è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sara nel corso della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata [illegible] dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politi[illegible] di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scor[illegible] da Salvatore Carruba, as[illegible] alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di [illegible] voler far per questo [illegible] guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, [illegible] grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) [illegible]stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, [illegible] nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato [illegible] giorni [illegible] allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro [illegible] Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento [illegible] un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima [illegible] arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale [illegible] Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo [illegible] per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da [illegible] sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: [illegible] suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, [illegible] il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

Costa da candidato a [illegible] di [illegible]

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma come scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni «virtuali» all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, [illegible] può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico [illegible] Torino.



Lavagna, il Comune vuol gestire il porto

LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito [illegible] porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire [illegible] società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco [illegible] Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna [illegible] disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia [illegible] intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci [illegible] altri soggetti interessati».

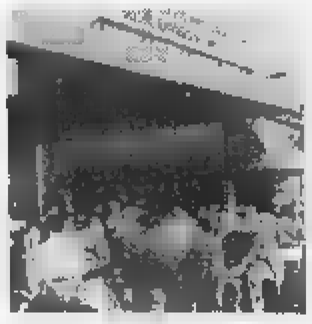
Premio Bancarella a Biella i finalisti

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città [illegible] presentare i loro libri [illegible] pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri [illegible] Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine arrestati 4 albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savo[illegible] hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche [illegible] tentato omicidio di un tassista e [illegible] una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero [illegible] De Agostini contro i licenziamenti



NOVARA. Sciopero [illegible] sit in [illegible] davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda [illegible] hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della [illegible] Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive [illegible] una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato [illegible] porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso [illegible] la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni [illegible] per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne [illegible] Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare [illegible] una scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e [illegible] propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota [illegible] produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che [illegible] un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione [illegible] parte così discutibile non [illegible] certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della [illegible] nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per uso alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'inizizìativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

A TORINO

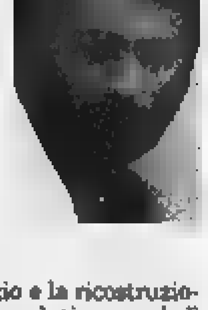
Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] sanate [illegible] fine [illegible] per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. [illegible] in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia [illegible] scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne [illegible] Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto [illegible] perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso [illegible] le 5,30 nell'apparta[illegible] all'ultimo piano del palazzo popolare [illegible] via Belvedere 60 [illegible] lascerebbero dunque dubbi. Il gio[illegible] ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni [illegible] così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro [illegible] andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addo[illegible]. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore [illegible] agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, [illegible], resta ora il dolo[illegible] per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. [illegible] che restano senza risposta. «Giovanni veniva spesso [illegible] trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da [illegible] in canonica: abbiamo parlato [illegible] lungo. Era amareggiato per il figlio [illegible] il dolore che gli procurava». Aggiunge il [illegible] dote: [illegible] era anche avvilito perché non era riuscito [illegible] trovare [illegible] piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, [illegible] stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe [illegible] degli errori quando operò al cuo[illegible] il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore [illegible] fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (dife[illegible] rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano [illegible] Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, [illegible] deciso di eliminare un [illegible] cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente [illegible] una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il [illegible] maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento [illegible] regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per [illegible] famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Sum[illegible]: «Ci [illegible] stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una [illegible] di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse [illegible] posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

Intossicati 10 studenti [illegible] Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro [illegible] stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi [illegible] campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il 24 in Piemonte

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori [illegible] far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa [illegible] curata dal Movimento Turismo del vino.



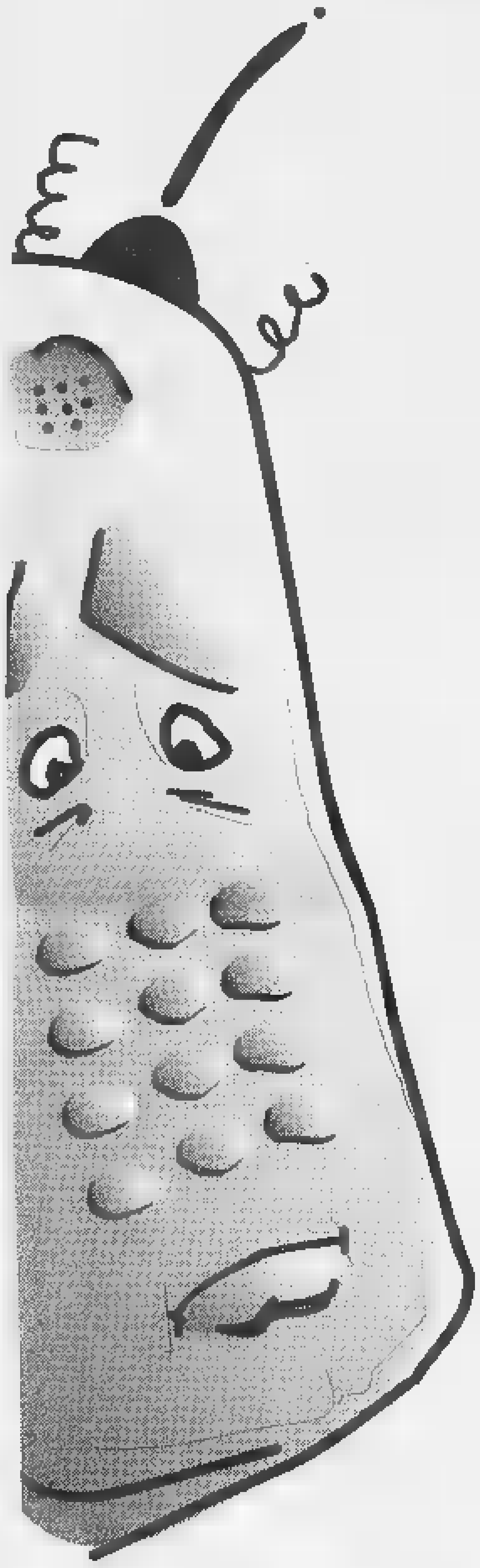
Elezioni in Val d'Aosta Dodici le liste in [illegible]

AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 [illegible] partito della Rifondazione comunista, il 2 [illegible] Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il numero 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al [illegible] [illegible] la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostani», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

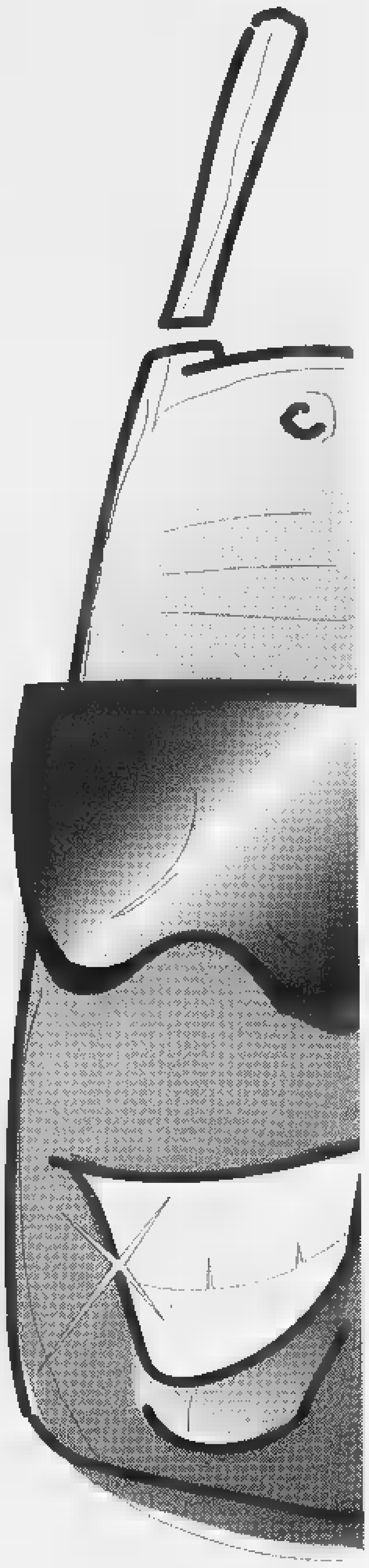
Il tuo vecchio TACS **attivo**

vale **120.000** lire

all'acquisto di un cellulare



NUOVO, RICARICABILE E SENZA POSSIBILITÀ DI CLONAZIONE!



VALIDO FINO AL 25 GIUGNO 1998

Oltre a tutti i vantaggi TIM, alla consueta disponibilità ed alla assistenza, oggi **IL TRILLO** *vi offre una concreta possibilità di risparmio! Sostituite il vostro vecchio telefonino TACS;* **IL TRILLO** *ve lo valuta ben 120.000 lire se acquistate un nuovo telefonino TACS protetto da clonazione.*

Timmy da Lit.390.000

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

IL TRILLO

VARAZZE - Via Coda, 31 tel. 019/935.047

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 15 Maggio 1998 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Hanno sfilato anche il sindaco, alcuni assessori e il vicepresidente della Regione: i giovani, grandi assenti

Genova si è fermata, settemila in corteo

Operai, impiegati, anziani e commercianti: no alla disoccupazione

GENOVA. Mentre la città si fermava, settemila genovesi hanno raggiunto ieri mattina piazza De Ferrari per partecipare alla [illegible] nifestazione indetta dai sindacati confederali contro la disoccupazione [illegible] per la [illegible] del posto di lavoro. Due cortei, uno dalla Stazione marittima e il secondo da piazza Verdi, sono confluiti fino al Carlo Felice dove il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni [illegible] ribadito il [illegible] ai tagli sull'occupazione. Operai, impiegati, lavoratori in mobilità, disoccupati e pensionati hanno marciato nei due cortei, soprattutto in quello che proveniva da Ponente. Alla Stazione maritti[illegible] si erano dati appuntamento i lavoratori [illegible] Ansaldo ed Elsag, preoccupati dal processo [illegible] privatizzazione e smembramento; i dipendenti della United Distilleries, che sperano almeno nella cassa integrazione; gli edili della Edilpamoter e della Mario Valle, perchè la crisi riguarda anche le costruzioni. C'era anche una piccola rappresentanza degli operai dell'Ilva, le associazioni di volontariato, Città aperta, Legambiente, le pubbliche [illegible] e 300 ragazzi dei centri sociali, che hanno dato vita ad un corteo nel corteo. E, per la prima volta, hanno aderito ad [illegible] sciopero generale anche i rappresentanti del commercio: Paolo Odone, segretario provinciale di Ascom, è sfilato dalla Stazione Marittima fino [illegible] De Ferrari dove lo ha raggiunto il segretario regionale della Confesercenti Roberto Orengo. Eppure buona parte dei negozi del centro sono rimasti regolarmente aperti durante il passaggio dei cortei. Adesione piena allo sciopero, invece, da parte degli autisti dell'Amt con oltre il 90 per cento delle astensioni e anche gli stabilimenti e gli uffici di Elsag e Ansaldo ieri erano deserti. Chiusi anche gli uffici pubblici, nel pomeriggio è stata la volta dei treni.

In prima fila, [illegible] [illegible] fascia tricolore e gonfalone, ieri matti[illegible] ha sfilato nel corteo di Ponente anche il sindaco Giuseppe Pericu con buona parte della giunta: «Partecipiamo per testimoniare la solidarietà nei confronti dei manifestanti - ha detto - ma l'iniziativa resta sindacale». La manifestazione, infatti, [illegible] anche «contro» il Comune, ritenuto [illegible] sindacati corresponsabile con il governo della mancanza di un piano industriale che salvaguardi l'occupazione. [illegible] il [illegible] maggio Pericu e sindacati discuteranno di tutti i temi dello sciopero [illegible] ieri. In rappresentanza della Regione, c'erano il vicepresidente della giunta Grazia[illegible] Mazzarello e l'assessore al lavoro Mario Margini. Nel cor[illegible] da piazza Verdi, in prima fila i lavoratori dell'Amiu, che in aperta polemica con il sindaco per il piano di riorganizzazione del servizio, il [illegible] maggio faranno uno sciopero di categoria; i lavoratori della Sanità, di Telecom, Enel e delle assicurazioni. C'era anche [illegible] ventina [illegible] lavoratori dell'Ip e i pensionati, ex operai siderurgici e metalmeccanici che hanno solo sfiorato le liste di mobilità e cassaintegrazione.

Ma nello sciopero di ieri mancavano soprattutto i giovani [illegible] questo ha reso la manifestazione meno vivace: pochi slogan [illegible] solo qualche rullo di tamburi dei lavoratori dell'Ip. I ragazzi, gli studenti dell'università, [illegible] arrivati a De Ferrari solo alla [illegible] quando, dopo il concerto pomeridiano dell'orchestra del Carlo Felice è stata la volta dei complessi di musica rock. Del resto, come diceva lo slogan dello sciopero, Genova è [illegible] in piazza «perchè si cambi musica».

Mariacristina [illegible]





Una panoramica di piazza De Ferrari durante il comizio
A sinistra il sindaco Pericu, che ha partecipato [illegible] corteo insieme ad alcuni assessori: [illegible] c'era, però, il gonfalone

D'Antoni: no all'immobilismo

«Sembra di essere in una città del Sud»

GENOVA. Che fare per affrontare e risolvere il «caso Genova», città con il 12,5% di disoccupati? «Creare infrastrutture, [illegible] tra queste il terzo valico, dare visibilità al porto, un assetto alle telecomunicazioni. Fin qui però non ci siamo ancora. E si pensa a Genova solo quando accadono incidenti gravissimi [illegible] quello recente in porto. Per il resto tutto sembra indeciso, abbandonato» è l'analisi del segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, intervenuto ieri alla manifestazione cittadina.

Quale strada intraprendere?

«Bisogna ripartire da punti fermi, innanzitutto dalle prospetti[illegible] di grandi aziende come Ansal[illegible] ed Elsag, [illegible] cui non [illegible] da vendere i pezzi migliori. Il governo però non ha mai avuto un piano industriale preciso, ha tenuto un atteggiamento ambiguo e ora vorremmo chiarezza. Con Iri [illegible] Finmeccanica deve scegliere. Per quanto riguarda l'Ansaldo, noi non tifiamo per i coreani della Daewoo in quanto tali, ma perchè questa soluzione ci sembra apra una prospettiva di sviluppo per l'azienda. D'altra parte anche Genova si dimostra immobile: si potrebbe dire che si comporta come alcune città del Mezzogiorno, mentre nel resto d'Italia ci sono i presupposti [illegible] per sviluppo e investimenti».

Il [illegible] [illegible] sciopero?

«Un segnale forte [illegible] importante per chi nei prossimi giorni deve prendere decisioni determinanti sul futuro industriale della città: non si potrà non tener conto di questa piazza. Gli scioperi non sono logori rituali, costituiscono l'unico modo per guardare in faccia la gente, capire quale peso può avere [illegible] decisione piuttosto che un'altra».

Una manifestazione un po' anomala, questa, [illegible] presenze non tradizionali... «Prendo atto dell'unità [illegible] intenti. La rappresentanza delle istituzioni può essere una buona cosa, ma è anche contraddittoria».

Durante il comizio, quando D'Antoni [illegible] affermato che «il sindacato ha ottenuto molti risultati», è scattata la contestazione, cioè i fischi, di esponenti di rifondazione, giovani comunisti, ragazzi dei centri sociali, con Legambiente e altre associazioni, che hanno abbandonato [illegible] piazza organizzando un nuovo corteo. «Questi gruppi hanno parole d'ordine diverse dalle nostre - ha commentato poi D'Antoni - noi non siamo d'accordo con il salario minimo garantito, vogliamo il lavoro».

«Siamo molto soddisfatti, perchè [illegible] ritenevamo uno sciopero complicato, [illegible] molte motivazioni - ha commentato [illegible] segretario della Cgil di Genova, Renzo Miroglio - Erano 11 anni, [illegible] l'eccezione del corteo contro [illegible] governo Berlusconi del '94, che [illegible] città non partecipava così massicciamente». **[a.p.]**

«Si pensa [illegible] Genova solo quando accadono incidenti gravi
Il resto è abbandono»

Per Sergio D'Antoni, segretario Cisl il [illegible] «caso Genova» va affrontato [illegible] infrastrutture e rilancio del porto



La crisi in cifre

Al Collocamento 95 mila iscritti

GENOVA. Dodici persone su cento, a Genova, non hanno un lavoro. Una media che si allinea sulla realtà dell'Italia meridionale mentre al Nord, dal Piemonte al Veneto, si oscilla fra il 6 [illegible] l'8%. Fra i 650 mila abitanti del capoluogo ligure, 95 mila sono iscritti alle liste di collocamento e, anche [illegible] questo numero comprende anche gli studenti, i dati forniti alla Uil dallo sportello del Comune «Informagiovani» confermano [illegible] gravità della situazione. Quasi il 60% dei ragazzi raggiungono i trent'anni senza essere entrati nel mercato del lavoro, cioè [illegible] aver ottenuto nemmeno una occupazione a tempo determinato. E, anche a Genova, la disoccupazione [illegible] rispetta le pari opportunità: il [illegible] di chi cerca lavoro [illegible] donne. E il titolo di studio, la qualificazione non allontanano lo spettro della disoccupazione: il 70% dei giovani che cercano un posto sono diplomati, il 12% sono laureati e solo il 18% sono ragazzi con un titolo di studio [illegible] scuola media inferiore.

A questa vastissima domanda di lavoro corrisponde una drastica riduzione dell'offerta: il declino del settore siderurgico e meccanico, la lunga crisi del porto e le recentissime vertenze [illegible] Piaggio, Ansaldo ed Elsag chiudono drasticamente orizzonti occupazionali. L'Ansaldo, su cui è avviato il processo di privatizzazione, [illegible] Genova garantisce il lavoro [illegible] 4500 persone, le sorti di altri duemila genovesi sono legate alle operazioni di vendita dell'Elsag mentre è ancora in piedi la vertenza Piaggio che nel capoluogo conta circa 600 addetti. E non ci sono ancora garanzie che Agip Petroli, dopo aver assorbito Ip, lasci una leadership direzionale negli uffici genovesi. «I settori [illegible] cui negli ultimi dieci anni c'è stato il calo maggiore di posti di lavoro - dichiara il segretario regionale Uil Floriano Cardini - sono l'industria, il settore alimentare e dell'edilizia. Ma chi riesce ad entrare nel mercato del lavoro, nel momento in cui [illegible] esce acquista comunque una visibilità. Penso quindi con più preoccupazione ai 95 mila ragazzi [illegible] voce e senza volto d[illegible] collocamento, che non hanno nemmeno storie di licenziamenti e di chiusure di fabbriche da denunciare». **[m. c. c.]**

IL CASO

UNA SVOLTA NELLE INDAGINI

«Certezza» per gli omicidi di piazza Cavour e via Monticelli, «probabilità» per l'esecuzione del metronotte

La perizia conferma: una pistola per 4 delitti

L'arma di Donato Bilancia ha ucciso gli sposini e gli orefici

GENOVA. Il risultato della perizia balistica lo conferma: è stata la pistola sequestrata a Donato Bilancia che ha esploso i colpi mortali contro Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini di Piazza Cavour, [illegible] Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, gli orefici di vi[illegible] Monticelli. Quattro vittime giro di tre giorni, il 24 e il 27 ottobre 97, due aggressioni in casa con [illegible] probabile presenza di uno [illegible] più complici. [illegible] c'è «compatibilità» di armi [illegible] proiettili per l'assassinio del metronotte Giangiorgio Canu, freddato in un ascensore [illegible] [illegible] Armellini il 26 gennaio.

La clamorosa notizia arriva dagli esperti del Cis di Parma che hanno eseguito la perizia balistica sull'arma a tamburo, una Smith & Wesson calibro 38, sequestrata [illegible] Bilancia al momento dell'arresto. Le rigature sui proiettili che hanno ucciso le due coppie sarebbero identiche a quelle provocate dalla pistola di Donato Bilancia sui proiettili sparati in laboratorio.



Giangiorgio Canu, il metronotte ucciso

Ieri mattina sulla perizia [illegible] Cis si è discusso [illegible] lungo in [illegible] improvvisato vertice al nono piano di palazzo di giustizia a cui hanno partecipato oltre al procuratore capo Luigi Francesco Meloni, il suo «aggiunto» Francesco Lalla, il sostituto Enrico Zucca che coordina le indagini sugli omicidi (il magi[illegible] si era recato di persona [illegible] Parma [illegible] giorno precedente, riportando evidentemente «a casa» i positivi risultati), [illegible] i tre sostituti procuraratori dell'antimafia Anna Canepa, Francesca Nanni [illegible] Pio Macchiavello. Una così folta partecipazione al summit (anche il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli) può significare che da qui a breve potrebbero esserci importanti sviluppi nelle indagini.

Intanto ieri pomeriggio Donato Bilancia è uscito dal carcere per essere interrogato dal sostituto Zucca [illegible] dagli altri inquirenti. Sarebbe stato lui stes[illegible] a chiedere al proprio difensore Enrico Franchini di potere parlare con i magistrati.

Fino all'arresto di Bilancia da parte dei carabinieri che indagavano sui delitti delle prostitute, le indagini portate avanti dalla Mobile sugli omicidi [illegible] Genova erano arrivate a configurare, per l'assassinio della giovane coppia di piazza Cavour, tre possibili scenari comunque compatibili con l'ipotesi che il killer possa essere Donato Bilancia e che permettono di agganciare il duplice omicidio con [illegible] delitto degli orefici.



Maurizio Parenti [illegible] la moglie Carla Scotto i due «sposini» [illegible] piazza Cavour sono stati [illegible] [illegible] la [illegible] arma usata per il delitto degli orefici [illegible] via Monticelli

La prima ipotesi è che Maurizio Parenti [illegible] la moglie siano stati uccisi in una guerra fra cosche siciliane per il controllo del totonero. Parenti era uomo di fiducia del clan di Riesi, raccoglieva le puntate nel centro storico. Ma [illegible] sua cosca era entrata in conflitto con quella di Gela, anche questa attiva [illegible] Genova nel campo delle scommes[illegible] clandestine. Parenti potrebbe essere stato ucciso dai gelesi per colpire i rivali, tramite un sicario, Bilancia, che conosceva bene Parenti. La sera dell'omicidio la vittima era rientrata da una bisca di Bogliasco, frequentata anche da Bilancia. Compenso per il delitto, il contenuto della cassaforte: mezzo miliardo e [illegible] collezione di orologi che poi l'assassino avrebbe cercato di vendere [illegible] Solari, provocandone la reazione indignata, e quindi [illegible] morte. La seconda ipotesi è che Parenti sia stato ucciso dalla sua stessa cosca, legata a Giuseppe «Piddu» Madonia, per ristabilire equilibri interni vacillati dopo l'arresto dei fratelli Fiandaca, referenti genovesi di Madonia. La terza ipotesi è quella della rapina vera e propria. **[a.p.]**

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, co[illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via [illegible] Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6.

S[illegible] **18,30-20:** *Dall'Aquila*, via Giacometti 30; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

San [illegible] Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Ribaldone*, [illegible] Europa 1140.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *N.S. Assunta*, [illegible] Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, [illegible] Giovanetti 87; *S.* [illegible], via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Sabbia*, via Cornigliano [illegible] *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *S. Francesco*, via Custo 32; *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Antola, [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

[illegible]
Colombo, [illegible] Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Valtara, [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l. Colombo 52, t. 41.024.

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi [illegible], tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] 771.119. [illegible] tel. 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** [illegible] 9. **Rapallo:** tel. 50.433, [illegible] tel. 322.422, 309.656. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. [illegible]; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo** [illegible]**mari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lava**[illegible] [illegible] 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 918.3456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]. Pe[illegible] (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, [illegible] Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** [illegible] **il 118 oppure il 167 - 65.44.33.**

[illegible]

Lunedì: P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso. [illegible]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, s. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, s. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; [illegible] **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible] 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.688, 55.969, 50.317, 60.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. [illegible] 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [illegible] 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

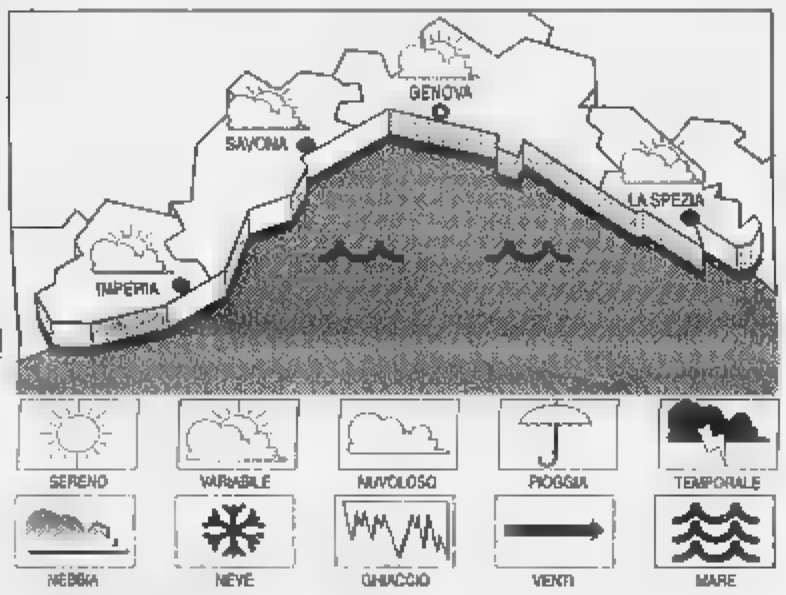
[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible] FORESTALE

Genova: tel. [illegible] - [illegible] - 586.553. [illegible] **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Schiarite prevalenti con locali foschie e sviluppo di nubi cumuliformi. **Tempo previsto per domani.** Giornata all'insegna della variabilità con cielo poco nuvoloso al mattino. **[illegible] DI IERI.** Temperatura del mare 20 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm.; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo poco nuvoloso-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 26	min 19
Savona	max 26	min 19
Imperia	max [illegible]	min 18

UN [illegible] FA A IMPERIA
[illegible] 26; min: 18; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,46. La **Luna** cala [illegible] e si leva domani alle 0,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] E A [illegible] A GENOVA

[illegible] A. Tel. 595.9146. **Artemisia**, regia di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

AMERICA - Sala [illegible]. Tel. 595.9146. **Lo straniero che venne dal mare**, con V. Perez, R. Weisz. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **Titanic**, regia di [illegible] Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 15; 18,30; 22.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Will Hunting genio** [illegible], regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 254.18.20. [illegible] **Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** [illegible]: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 25.41.820. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. Tel. 25.41.820. [illegible]**isia**, regia A. [illegible] con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. [illegible]: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 7.** Tel. 25.41.820. **So cosa hai fatto**, regia J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Michelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 275.6930. SALA RISERVATA.

[illegible] **PORTO ANTICO** - [illegible]. Tel. 275.6930. SALA RISERVATA.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **I volontari**, regia D. Costanzo con B. Enrichi, C. Monni, A. Cambi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia di N. Moretti, con V. Orlando, N. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 377.95.35. **Il ladro**, regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 561.091. **La mia regina**, regia di G. Madden, con J. Dench, B. Connolly. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **Magoo**, regia S. Tong [illegible] L. Nielsen, [illegible] Lynch. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 581.415. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie, J. L. [illegible], [illegible] Michelle. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 584.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 314.141. [illegible] **parola** [illegible] **celeste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Codice** [illegible] regia [illegible] con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - P[illegible] **DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Breakdown la trappola**, di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Niagara Niagara, regia B. Gosse. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Nightwatch**, regia [illegible] Bornedal con E. McGregor, P. Arquette. [illegible]: 16.15; 18.15; 20,20; 22,20.

LUCI [illegible] tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 e [illegible] tel. 580.380; [illegible] tel. 281.568; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.910.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. [illegible] 413.838. Il [illegible] **domani**, [illegible] A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; 5000.

CARIGNANO, [illegible]. Tel. 570.23.48. **Harry a pezzi**, regia W. Allen [illegible] M. Hemingway, W. Allen. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Parole**, [illegible]**le, parole**, di A. Resnais, con P. Arditi, S. Azema. [illegible] 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. [illegible] **ricerca di Jimmy**, regia S. H. [illegible] con J. Turturro, [illegible] Turturro. Or.: 20,15; 22,30. Dom.: 15,15; 17,15; 19.15; 21,15.

[illegible]. Tel. 569.640. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15. Lire 8000; 6000.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, [illegible] L. DiCaprio, J. Irons, [illegible] Malkovich. Or.: 15,20; 17.40; 20; 22,10.

[illegible]
CINEMA [illegible] Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 320.2564. [illegible] **Mercury** regia [illegible] Becker [illegible] B. Willis, A. Baldwin. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] dom.: 15,30; 17,45; 20.15; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 613.61.38. [illegible] **Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30. Dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Deep Impact**, regia [illegible] Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Mr. Magoo**, regia S. Tong con L. Nielsen, [illegible] Lynch. Or.: 20,30; 22,20. Sab. dom.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.761. [illegible], regia O. Bornedal con E. McGregor, P. Arquette. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Codice Mercury**, di H. Becker, con B. Willis, A. Bal[illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 41.505. [illegible]**p Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,05; 22,20, Sab. dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

[illegible]

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Sabato e domenica [illegible] **sinfonico.** Dirett. Serge Baudo. Ore [illegible]. Prezzi 60.000; [illegible].

[illegible] **STABILE** - [illegible]. Tel. [illegible]. Prenotazioni per [illegible] **immaginato** [illegible], [illegible] M. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

TEATRO STABILE - [illegible] **Duse**. Tel. [illegible].2200. Rassegna di letture drammatizzate: **La principessa ranocchio**, di K. Spechi. Ore 20,30. Ingresso libero.

POLITEAMA [illegible]. Tel. 839.589. Comp. M. Balstrocchi in [illegible] **se vuoi venire**. Int.: M. Biancalana, E. Ouistelli, R. Biancardi e il balletto [illegible] girls 12. Ore 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Trionfo**. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **I** [illegible] **persiani alla fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, in scena alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO [illegible] - [illegible] **Campana**. Telefono 247.0793. [illegible]**equivocabili. Dedicato a Sandro Pertini**, regia M. Stella con D. Balbi, F. Bisacchi, A. Cantarutti, A. Omano. Ore 21. Ingresso 15.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **MODENA (Sampierdarena).** Telefono 247.4168. [illegible]. Giovedì 21 maggio rassegna «L'America, l'Europa e G. Gershwin», orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21. Ingresso 15.000.

[illegible] - [illegible] Tel. 510.731. [illegible] **chimiche** [illegible]**ne video**[illegible]. Musiche di M. Cacciamani. Ore 21. Intero 10.000 (domenica riposo).

[illegible] A SAVONA

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. **Il grande leo**, spettacolo di cabaret con Enzo Iacchetti. Ore 21. Lire 35.000; 25.000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebowski**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La parola amore** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]0,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. [illegible] **diluci** [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30. 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [illegible] **d'**[illegible]. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Imp**[illegible]. Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. [illegible] Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

ASTOR. Tel. [illegible]. **Codice Mercury**. Or.: [illegible]; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]
ABBA. Cucciolo. Orario: [illegible]. Lire 8000; 6000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 692.910. Ore 20,30 [illegible] **ve avventure di Charlie**. Ore 22,30 **Jackie Brown**. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
TEATRO SASSELLO. [illegible] 21,15. Lire 7000.

[illegible] A IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. Laboratorio teatrale «Liceo Vieusseux»: **Sogno di una notte di** [illegible]. Ore 21.

[illegible] Tel. 63.871. **Deep Impact**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] **estrema**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 292,745. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Will** [illegible]**ting - Genio ribelle**. Ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Aprile**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **La** [illegible] **di** [illegible]. Ore 21,15.

[illegible]
DIANESE. [illegible]. 495.930. **Codice Mercury**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]
[illegible] **RITZ.** Tel. 506.050: **Nightwatch**. Orario; [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **- Sala 1-2-3.** [illegible]. 506.050. [illegible] **Fitness.**

[illegible]. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: [illegible] 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. [illegible] 507.070. Rassegna: [illegible]; inizio 15,30, ult. 22,30. [illegible]; 7000.

[illegible]. [illegible] 507.070. **Deep** [illegible]. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Telefono 662.333. **Codice Mercury**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Il sindaco Mondello: «Se le parti non troveranno un accordo, noi non ci tireremo indietro»

Lavagna, il Comune vuol gestire il porto

Vertice a Roma con gli amministratori cittadini

LAVAGNA. La questione [illegible] porto di Lavagna, per la quale dopo il fallimento della Cala dei Genovesi di parole se ne sono dette tante, di propositi [illegible] [illegible] sono sentiti altrettanti, è arrivata [illegible] Roma al ministero dei Trasporti [illegible] [illegible] Navigazione. La novità più consistente emersa nell'incontro romano è la proposta del Comune di Lavagna di gestire integralmente il porto.

Ad accogliere gli amministratori comunali di Lavagna, l'ammiraglio Sicurezza comandante [illegible] porto di Genova, il rappresentante della Regione Liguria, il curatore fallimentare Ottolenghi, l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo e i rappresentanti di alcune società [illegible] operano all'interno del porto; non c'era il ministro Burlando, probabilmente impegnato altrove.

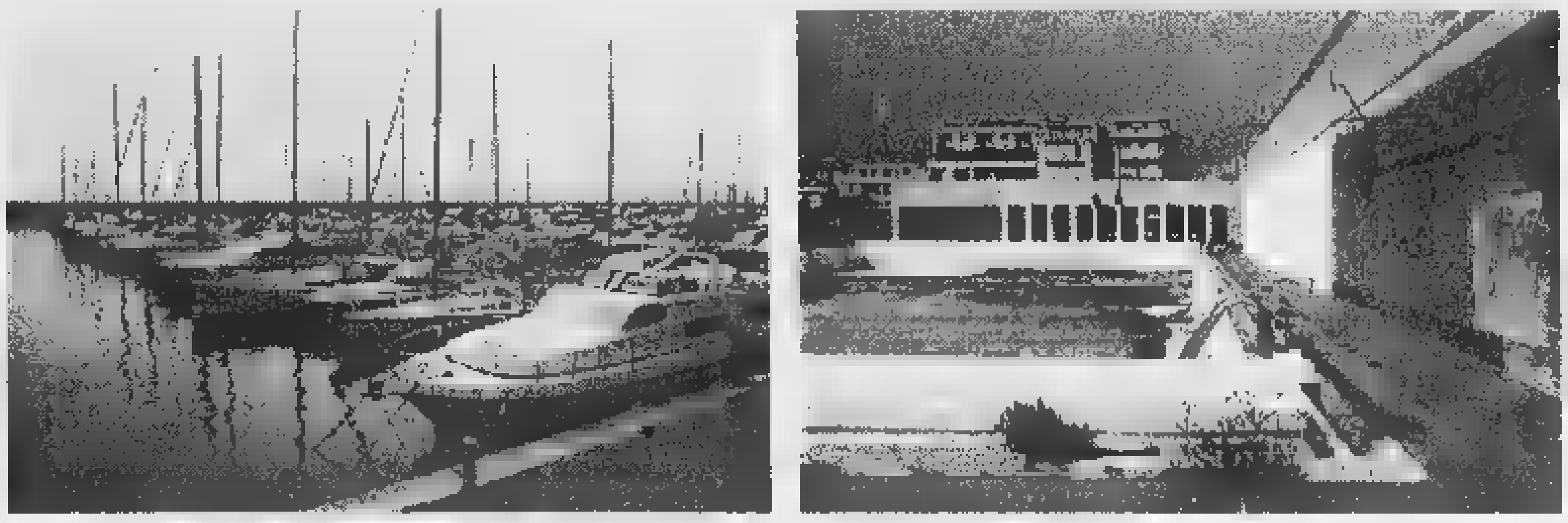
All'incontro erano presenti anche il consulente del capo di gabinetto Arato, [illegible] direttore generale del demanio marittimo Ciliberti. Conclusioni? Poche. La montagna ministero ha partorito un piccolo topolino sotto forma di intenti pronunciati dal dottor Giaccardi, capo di gabinetto del ministero, il quale ha parlato di «tutela [illegible] aspettative», «operatività», «tutela degli investitori». Il curatore fallimentare nominato dal tribunale di Milano, l'avvocato Ottolenghi, ha detto che la verifica dello stato passivo è fissata per novembre, che [illegible] porto si presenta molto vivo nel settore posti barca [illegible] è che è stato contattato da gruppi che vorrebbero gestire il porto. Ha concluso che terrà in considerazione le offerte [illegible] per questo [illegible] stato nominato un collegio di legali ed è stata preparata [illegible] una bozza di contratto. Quindi si vedrà.

La Provincia si è chiamata elegantemente fuori da una possibile gestione: «Bisogna seguire passo-passo la gestione perché [illegible] [illegible] passaggio delicato per la struttura. La Regione, rappresentata dall'architetto Sinagra, fa sapere che «ci [illegible] soggetti interessati alla gestione». Le prese di posizione decise [illegible] arrivate dall'ammiraglio Sicurezza [illegible] quale, ricordando che sono già avvenuti incontri tra l'autorità marittima e il curatore fallimentare, ha sostenuto che occorre arrivare ad una gestione provvisoria per non [illegible] il rischio della revoca della concessione.

Gli amministratori comunali di Lavagna hanno portato [illegible] Roma l'impegno contenuto nell'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale. Il sindaco Gabriella Mondello, che era accompagnata dagli assessori Paolo Nassano e Andrea Chiappe, ha [illegible] sul tavolo del ministero il suo [illegible]: «Se i diversi gruppi interessati alla gestione [illegible] non raggiungeranno un accordo - ha detto il sindaco - il Comune di Lavagna resta disponibile alla gestione integrale dell'approdo». Poi ha aggiunto che [illegible] livello [illegible] politica nazionale l'atteggiamento verso i porti turistici è cambiato e che il Comune, comunque vadano le cose, vuole rimanere parte attiva nella gestione del porto.

Gabriella Mondello [illegible] questo punto ha letto una lettera inviata [illegible] curatore fallimentare, [illegible] tenente appunto le intenzioni [illegible] entrare nella gestione [illegible] porto, sottolineando che la missiva [illegible] rimasta inevasa». Adesso la palla passa nuovamente al curatore fallimentare.

Giuliano Vignolo



Le contraddizioni del porto di Lavagna: a sinistra i pontili affollati di yacht, a destra lo stato di degrado dell'«Owner's club», un tempo locale di prestigio [illegible]

LA POLEMICA

LAVAGNA. Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna», in un'interrogazione ricorda la situazione [illegible] cui si trovano i locali dell'ex «Owner's club» sulla sovrapiastra del porto di Lavagna, chiusi da quattro anni. La struttura è in stato di totale abbandono. «Questi locali - scrive Gaggero - nelle ore notturne sono alloggio per balordi».

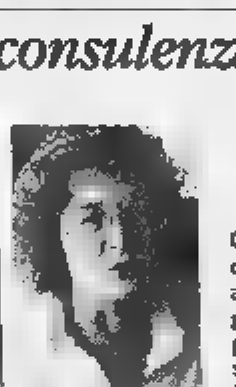
In una seconda interrogazione Gaggero chiede come mai lo stabilimento talassoterapico, realizzato sotto la passeggiata [illegible] mare nel tratto davanti alla stazione ferroviaria, non ha mai iniziato l'attività. Gaggero ricorda che per la realizzazione dei volumi furono spesi oltre 800 milioni: inoltre il Comune ha sempre pagato il canone demaniale ma da una verifica risulta che i locali so[illegible] tornati al demanio. [g. vi.]

Non piace il progetto di un impianto di stoccaggio della spazzatura

Recco, il Polo accusa la giunta

Contestata una consulenza per il piano rifiuti

RECCO. I consiglieri del Polo so[illegible] costantemente all'attacco dopo che hanno presentato [illegible] lo[illegible] candidato a sindaco, l'ex segretario provinciale del Ccd Gianluca Buccilli, in contrapposizione al sindaco dell'Ulivo Mariolina Diena. Adesso nel mirino di Stefano Bersanetti, por[illegible] di Forza Italia, c'è l'intricata questione della realizzazione di [illegible] centrale [illegible] stoccaggio per i rifiuti solidi urbani. «Con una delibera [illegible] giunta comunale [illegible] [illegible] un professionista, con la spesa [illegible] oltre 1 milione, l'incarico per uno studio geologico di fattibilità di un impianto di stoccaggio di rifiuti differenziati [illegible] Corticella - scrive Bersanetti. Questo è ancora [illegible] sperpero di denaro dei cittadini per [illegible] consulenza che appare senza fondamento, alla luce di quanto ha deciso la Provincia e di un'altra delibera della giunta [illegible] cui si prospetta di spostare l'impianto in Valle della Ne».



Gli esponenti del Polo accusano la giunta guidata [illegible] sindaco Mariolina Diena

In sintesi: la Provincia pare preferisca che l'impianto venga realizzato nell'area ora occupata dal casello autostradale, la giunta prima ha parlato di Corticella poi di Valle della Ne, quindi «appare inutile la consulenza per Corticella - dice ancora Bersanetti. Questa amministrazione ha il vizio delle consulenze facili e, in questo caso, inutili». [illegible] ne parla quindi dell'ipotesi impianto [illegible] stoccaggio, ma per adesso non si riesce [illegible] capire dove [illegible] se verrà realizzato. Il Polo comunque è nettamente contrario: «Il decreto Ronchi impone ai Comuni di porsi in condizione di raggiungere entro il Duemila determinati livelli quantitativi nella raccolta differenziata - dice il candidato a sindaco Buccilli - ma lo stesso decreto [illegible] obbliga certamente ogni Comune [illegible] realizzare sul proprio territorio un impianto di stoccaggio, come questa amministrazione vuole far credere, che trasformerebbe Recco [illegible] ricettacolo della rumenta del comprensorio». [g. vi.]

Decorazioni floreali e un grande concorso

Rapallo: vetrine in rosa arriva il Giro d'Italia

RAPALLO. Per la grande occasione della tappa del Giro d'Italia, la partenza della Rapallo - Forte dei Marmi di giovedì 19 maggio, la cittadina si [illegible] preparando ad accogliere degnamente i «girini» [illegible] la carovana al seguito. Rapallo sarà particolarmente addobbata grazie alla collaborazione tra Comune e Ascom. [illegible] principali negozi hanno aderito al concorso «vetrine in rosa» mentre una strada del centro storico, via Magenta, verrà trasformata in una vera bomboniera color rosa confetto. Una commissione esaminerà le vetrine dei negozi partecipanti al con[illegible] [illegible] al titolare [illegible] quella ritenuta più meritevole, verrà [illegible]gnato un premio consistente in [illegible] fine settimana per due persone a Venezia [illegible] un trofeo «Città [illegible] Rapallo».

I giardinieri comunali hanno predisposto una serie [illegible] decorazioni floreali dedicate al «Giro» tra cui spicca [illegible] particolare, una gigantesca maglia rosa composta da migliaia di garofani che, montata su apposito supporto mobile, verrà posizionata nell'area portuale dove avverrà la partenza della tappa. Dalle 8 di lunedì 18 alle 14 di martedì 19 maggio verranno apportate alcune modifiche al traffico come il divieto [illegible] transito [illegible] sosta in via Gramsci, via Diaz, Rotonda Marconi, piazza IV Novembre, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, via Giustiniani, lungomare, piazza Martiri della libertà. Dalla mezzanotte di lunedì alle 16 di martedì sarà vietato il transi[illegible] e la sosta nel parcheggio del porto pubblico, via Dante Alighieri, piazza Aldo Moro. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Allarme ozono: ancora esuberi dalla centralina di Quarto

Continua l'allarme rosso per l'inquinamento di ozono. L'altro ieri, sempre fra le 16 e le 17, le centraline della Provincia hanno registrato il superamento della soglia di attenzione nella stazione di rilevamento di Quarto. [m. c. c.]

SESTRI LEVANTE

Presentata [illegible] bozza finale del progetto per [illegible] lungomare

La bozza finale del ridisegno del lungomare di Sestri Levante è stata presentata al gruppo di maggioranza consiliare «Progresso per Sestri»: lo studio Dogliotti di Genova per l'elaborazione del documento ha avuto contatti [illegible] le associazioni cittadine. [g. vi.]

[illegible]

La storia dei filobus in [illegible] [illegible] Sampierdarena

Seconda edizione della mostra sulla storia dei filobus. Sabato prossimo si apre al centro civico di via Buranello una rassegna più aggiornata rispetto a quella del luglio scorso, a palazzo San Giorgio. L'iniziativa è dell'Amt: fino al 30 maggio verranno esposte 250 fotografie. [m. c. c.]

[illegible]

Oggi s'inaugura il laboratorio

Questo pomeriggio alle 17,30 viene inaugurato il laboratorio multimediale dell'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media «Vittorio G. Rossi». Alla cerimonia interverrà il provveditore agli studi di Genova Gaetano Cuozzo. [g. vi.]

[illegible]

Malattie psichiche: arriva la consulta

E nata ieri in Regione la consulta sulla salute mentale che seguirà il processo di smantellamento degli ospedali psichiatrici liguri. L'organismo è formato da usl, enti locali, sindacati e associazioni. [m. c. c.]

[illegible]

Interrogazione di Levaggi sul distretto industriale

L'assessore regionale Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione all'assessore all'industria in cui rimarca che la legge regionale sul distretto industriale della Fontanabuona, sta subendo notevoli ritardi [illegible] non [illegible] ancora stata nominato il comitato di distretto». [g. vi.]

L'uomo, un anziano, era stato massacrato con 21 coltellate

Uccise un «cliente», 11 anni

Tossicomane condannata per omicidio

GENOVA. Accusata [illegible] [illegible] ucciso [illegible] coltellate un amante occasionale, Salvatore Bonsignore, di [illegible] anni, è [illegible] condannata a 11 anni di reclusione Sonia Poggi, [illegible] anni, imputata di omicidio volontario. La sentenza è stata [illegible] ieri dai giudici della [illegible] d'assise presieduti [illegible] Loris Pirozzi che hanno escluso le aggravanti dei «motivi futili» e hanno invece riconosciuto le attenuanti generiche e quella della seminfermità mentale. Inoltre, l'imputata, su richiesta del difensore, l'avvocato Marco Redivo, ha potuto [illegible] un ulterore «sconto» [illegible] un terzo sulla pena per l'applicazione del rito abbreviato che non [illegible] stato concesso in un primo tempo dall'accusa. Il pubblico ministero Giuliana Tondina, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto una condanna a 17 anni di reclusione.

Il cadavere [illegible] stato rinvenuto il 24 gennaio dello [illegible] anno in un appartamento di Vico Casana. Secondo le perizie la morte sarebbe avvenuta fra l'11 e il 12 gennaio. I poliziotti erano stati chiamati dai vicini [illegible] [illegible] che non vedevano più Bonsignore da una ventina di giorni e sentivano provenire un forte odore dall'appartamento. La vittima era in ingresso, stesa in una pozza di sangue, ed era [illegible]stata colpita con 21 coltellate. Sonia Poggi, sin dai primi momenti, da quando [illegible] stata interrogata dal pm Andrea Beconi, [illegible]eva detto di non ricordare molto di quello che era avvenuto. E anche la sua deposizione al processo è stata molto confusa. Ha detto di [illegible] andata in una casa del centro storico, di aver avuto [illegible] rapporto sessuale [illegible] che poi si sarebbe arrabbiata con quella persona forse per i soldi o per le sue pretese. Infine era uscita e si [illegible] vista le mani sporche di sangue. Era andata in Sottoripa dove si era ripulita. Sonia [illegible] ricorda altro.

Il mattino successivo del 13 gennaio la Poggi [illegible] stata ricoverata nel reparto «infettivi» del San Martino. Sonia aveva avuto una vita distrutta dalla eroina. Da qualche tempo viveva separata dal marito e la figlioletta della coppia [illegible] [illegible] affidata ad un istituto. Secondo la ricostruzione della polizia l'imputata avrebbe incontrato Salvatore Bonsignore [illegible] vicoli intorno a Caricamento. L'uomo l'avrebbe invitata nel suo appartamento di Vico Casana. L'accordo era per un rapporto sessuale pagato con centomila lire.

Attilio Lugli

[illegible]

Scompare il bimbo conteso

Scomparso nel nulla il piccolo Laze, il bimbo di 16 mesi rapito alla madre, una nomade rumena, dall'ex marito, poi arrestato per [illegible] rissa, l'altro pomeriggio a San Benigno. La giovane Mariana [illegible] disperata e tramite il [illegible] legale, l'avvocato Lara De Bernardis, lancia un appello perché il piccino le venga restituito. Il sospetto è che il padre l'abbia affidato a parenti del [illegible] clan, a Milano, ma fino [illegible] questo momento le ricerche non hanno avuto alcun esito. Lo strazio della ventunenne Mariana è comprensibile, considerando il legame che [illegible] instaura tra una mamma e un figlio nel primo anno e [illegible] di vita. L'amore della donna per il piccino è dimostrato anche dal fatto che proprio una nomade, per tradizione legata a rituali di vendette e punizioni nell'ambito della comunità, abbia deciso di trasgredire e rivolgersi ai carabinieri. E' stato proprio questo suo gesto [illegible] provocare addirittura una spedizione punitiva dell'ex compagno che, l'altro pomeriggio, [illegible] arrivato [illegible] altri sei individui armati di bastoni, sciabole [illegible] coltelli. Nella rissa Mariana è rimasta ferita, [illegible] [illegible] ha voluto essere ricoverata proprio per poter cercare il suo bambino. Alla fine, grazie all'intervento di un militare della Guardia di Finanza che aveva sparato tre colpi in aria e chiesto rinforzi, due uomini erano [illegible] arrestati: avevano tentato di investire l'auto militare e poi avevano ferito due avversari, uno dei quali in modo serio. [a. p.]

Molte fermate in più tra Genova e Spezia

Treni: tutte le novità sulle linee regionali

GENOVA. Con l'entrata in vigore del [illegible] orario ferroviario, domenica 24, le Ferrovie hanno realizzato alcune modifiche sull'offerta di trasporto in ambito regionale che rimarran[illegible] in vigore fino la 27 settembre. Una consistente novità è la trasformazione in «diretti» degli interregionali Torino-Livorno. Questa nuova classificazione consentirà di incrementare il numero delle fermate sulla linea Genova-La Spezia: infatti tutti i Torino-Livorno fermeranno a Nervi, Recco, Camogli, Moneglia e Monterosso e Riomaggiore. I diretti 2044 e 2053 fermeranno anche a Lavagna e ogni convoglio sarà potenziato con una carrozza in più.

Per l'interregionale 2189, proveniente da Milano, [illegible] stata [illegible] prevista [illegible] perdita delle fermate di Bogliasco, Sori, Zoagli [illegible] Lavagna, che verranno servite da un regionale con coincidenza a Genova Brignole. Le Ferrovie assicurano che [illegible] queste variazioni si otterrà una velocizzazione del servizio, i cui tempi saranno ridotti di ben 45 minuti. Anche nel campo del comfort di viaggio alcune novità programmate nell'assegnazione delle [illegible] daranno [illegible] risultato una migliore disposizione dei posti a sedere. E' stato realizzato un monitoraggio per verificare il rapporto tra offerta di posti a sedere e posti effettivamente [illegible]; a fronte di risultati ottimali riscontrati dal lunedì al venerdì e la domenica, è stato registrato un certo sovradimensionamento il sabato, pertanto in tali giornate verrà ridotto il numero dei regionali [illegible] dei metropolitani.

Sulla tratta Voltri-Nervi complessivamente, rispetto all'estate '97, nei giorni feriali circoleranno quattro treni in più: due tra Voltri e Brignole [illegible] due tra Voltri [illegible] Nervi. Qualche novità anche nelle coincidenze serali: il diretto 2511 da Torino non fermerà più a Mignanego e arriverà [illegible] Brignole alle 19,22 in coincidenza con il regionale 11326 per il Levante; il regionale 6217 per Spezia partirà [illegible] Brignole alle 21,31, in coincidenza con il diretto da Limone: il regionale 11327 per Sestri Le[illegible] partirà da Genova Brignole alle 21,15 in coincidenza con il diretto da Ventimiglia.

Le principali novità sulle diverse linee della Regione [illegible] queste: sulla linea Genova Ventimiglia due diretti ce attualmente collegano Torino con Albenga raggiungeranno Ventimiglia. Sulla Genova Alessandria l'orario resta invariato sal[illegible] qualche ritocco a favore dei pendolari. Sulla linea Genova-Acqui Terme soltanto lievi modifiche agli orari di taluni treni per permette[illegible] la regolarità della circolazione, evitando le interferenze dovute alla prevalenza del binario unico. Sulla Spezia-Parma il primo treno della mattina, in partenza da Spezia alle 5,34, sarà in coincidenza con il primo treno da Sestri Levante che arriva [illegible] Spezia alle 5,29. [g. vi.]

Le nuove regole in vigore durante l'estate sulle spiagge della Riviera

Ecco il «galateo» del bagnante

Emanata l'ordinanza della Capitaneria

ALASSIO. L'ordinanza della capitaneria di porto si sdoppia per una maggiore chiarezza presentando alcune novità. Soprattutto per i bagnanti disabili. Nei prossimi giorni ogni stabilimento balneare, da Andora a Loano, avrà il suo manifesto dettagliato con tutte le regolamentazioni da seguire in spiaggia e in mare. Divieti, obblighi e concessioni che ogni anno vengono rivedute e corrette per disciplinare le attività balneari, i divertimenti e la nautica da diporto.

■■■ ■■■. La 22/98, in vigore dal 30 aprile, è l'annuale ordinanza, divisa in due parti principali, redatta e siglata dal tenente di vascello Giuseppe Bonelli, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. Nella prima sezione sono contenuti i 5 articoli che disciplinano le attività balneari e nella seconda gli altri ■ riguardanti le attività complementari alla balneazione. Quest'anno, la disciplina della nautica da Diporto in genere ed il noleggio sono separatamente regolate da una seconda ordinanza, la 21/98 del 27 aprile. Una terza (la 5/98 del 9 febbraio) regola l'accesso alle acque antistanti l'isola Gallinara.

■■■. La novità più rilevante riguarda la «visitabilità degli stabilimenti balneari ai soggetti portatori di handicap». E' stato stabilito infatti l'obbligo per ogni concessionario di sistemare un cartello informativo all'ingresso della spiaggia attrezzata. «Si è voluto andare ulteriormente incontro ai disabili, che prima di entrare in uno stabilimento sapranno già ■■■ troveranno a livello di servizi. In caso di mancanza o inutilizzabilità delle attrezzature in dotazione sul cartello verrà indicato lo stabilimento più vicino, a levante o a ponente, che potrà soddisfare le richieste», ha spiegato il comandante Bonelli. L'indicazione, che riporterà una simbologia internazionale, sarà corredata dal numero telefonico della spiaggia, del Comune e dell'associazione bagni marini.

SPIAGGE. La regolamentazione rimane pressoché la stessa. E' stata però anticipata dal primo aprile al primo marzo la possibilità per i concessionari di riordinare gli arenili con mezzi meccanici. Gli stabilimenti devono aprire entro il 15 giugno e rimanere in attività, in maniera sicura e funzionale, almeno fino al 15 settembre. Tra le norme da rispettare rimane quella di tenere cani e gatti fuori dagli stabilimenti a meno che non esistano aree debitamente attrezzate per la custodia. Il servizio di assistenza bagnanti dovrà essere assicurato almeno dalle 9 alle 19 di ogni giorno con circa una postazione di salvataggio ogni 80 metri di fronte mare. Lo stabilimento dovrà essere naturalmente in possesso di segnalazioni di pericolo e dotazioni di salvataggio e pronto soccorso.

■■■. Come sempre è vietato per barche a motore, barche a vela (compresi i windsurf) ed altre imbarcazioni da diporto o pesca, «navigare entro la fascia di mare di 200 metri dalla costa, quando è costituita da spiagge e scogliere». Il limite si restringe a soli 100 metri nel caso di «costa a picco sul mare». Le zone riservate alla balneazione possono ■■■ attraversate da tutti i tipi di imbarcazioni ma entro gli appositi corridoi. L'ordinanza regola anche ■ pesca, lo sci nautico ed il noleggio ■■■sconi e pedalò. Non sono esclusi i paracaduti ascensionali ed i rimorchi galleggianti del tipo «banana» trainati in mare. [m. br.]



Il comandante Giuseppe Bonelli

Un aumento del 3 per cento

E negli stabilimenti balneari sdraio e lettini costano di più

LAIGUEGLIA. Mentre i primi turisti, approfittando della calura di metà maggio, fanno comparsa in maniera sistematica in spiaggia i gestori di bagni marini si preparano alla piena funzionalità delle loro strutture. Prossimamente le locandine della capitaneria di porto con la nuova ordinanza troveranno la loro sistemazione sulle cabine ed in tutti gli stabilimenti. I primi commenti sulle, seppur limitate, innovazioni sono positivi.

«Non dobbiamo pensare che ogni novità comporti sacrifici che non vengono ripagati. Oppure una punizione. Con i cartelli che indicheranno ai disabili le spiagge attrezzate in maniera particolare noi concessionari faremo un passo avanti. Daranno un senso di maggiore organizzazione delle strutture balneari garantendo il rispetto per queste persone. Di questo gli operatori ■■ ne devono rendere conto», ha detto Natalino Maurizio delegato agli arenili del Comune di Laigueglia.

Una semplificazione arriva anche sulle operazioni di inizio stagione per la pulizia e il ripascimento degli arenili. Ha proseguito Maurizio: «L'anticipo della possibilità di inizio lavori va vista anch'essa in senso positivo. Permetterà a chi lo vorrà di anticipare la stagione. Ci sono tratti di spiaggia nel Ponente dove è necessario intervenire per tempo e a lungo prima di rimettere ■■■ sporcizia e ■■■ sull'arenile prima dell'estate». Ad Alassio poi, sono stati fatti esperimenti ■■ bagni di sole fuori stagione offrendo il minimo dei servizi e speciali sdraio durante l'inverno.

Una piccola anticipazione può essere infine fatta sui prezzi 1998 dei servizi. «Generalizzando le tariffe, grazie al raffreddamento dell'inflazione e ad altri motivi, avranno un aumento non superiore al 3 per cento. In alta stagione due persone in spiaggia con ombrellone, sdraio, lettino, cabina e utilizzo doccia e servizi pagheranno, in totale ed in media, tra le 17 e le 20 mila lire», ha concluso Natalino Maurizio. [m. br.]

E questa sera la fiaccolata di protesta con il vescovo

La Regione ha detto no per ostetricia ad Albenga

ALBENGA. E' durata più di tre ore l'incontro, svoltosi a Genova, fra i rappresentanti della Regione e gli amministratori del comprensorio ingauno per discutere della possibilità di sospendere la decisione della chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia. Ma il risultato sostanziale ■ stato un nulla di fatto: la programmazione ospedaliera regionale non si tocca, hanno detto gli amministratori di via Fieschi e ■■■ proposta diversiva hanno invitato a dibattere sulla costruzione ■■ un prossimo nuovo ospedale.

Il risultato negativo dell'incontro genovese ha fatto accentrare ancora di più l'attenzione dell'opinione pubblica sulla fiaccolata che si svolgerà questa ■■■ con partenza (alle 21) dal piazzale della Croce Bianca. Vi convergeranno i sindaci, le associazioni culturali e di volontariato, le organizzazioni rappresentanti dei settori economici, i cittadini non solo albenganesi ma di tutto il comprensorio (20 comuni da Ceriale ad Andora ed entroterra, ■■■ 57 mila 732 residenti anagrafici, a cui vanno aggiunti quelli dei Comuni della Valle Arroscia, Pieve di Teco compresa, e quelli di Alto e Caprauna appartenenti alla provincia ■■ Cuneo).

La manifestazione ■■■ poi particolare significato per la presenza del vescovo, monsignor Mario Oliveri, ed avrà, come cornice sonora di solennità, i possenti rintocchi del campanone comunale che dalla torre del centro storico seguirà lo snodarsi della manifestazione per le vie cittadine.

Intanto le tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil richiedono un incontro con la Regione e l'Asl per discutere della situazione. La Camera del Lavoro, infine, denuncia il fatto che la chiusura di ostetricia ad Albenga corrisponde alla solita «politica dei due tempi» non accettabile perché potrebbe preludere ad un progressivo smantellamento dell'ospedale ingauno e richiede serie garanzie al riguardo.

Intanto da Pietra c'è una dura replica del sindaco, Giacomo Accame, all'ennesima ipotesi di vendita del Santa Corona per realizzare un nuovo ospedale a Ponente. Dice: «Questo progetto è aberrante. Siamo totalmente contrari. Il Santa Corona, dal 1920 in posizione "incantevole", è il secondo ospedale ligure, ■■■ dei migliori in Italia. A Pietra abbiamo autorizzato lavori, da miliardi, per nuovi padiglione, ristrutturazioni ed altro. Questo progetto ci sembra un modo per sprecare denaro. Faremo ■■ tutto per difendere il nosocomio». [a. r.]



La prima manifestazione di protesta per difendere l'ospedale di Albenga

Anche la gastronomia cinese oltre a quella latina e thailandese

Nuovi ristoranti ad Alassio

«Esplodono» i locali con cucina etnica

ALASSIO. Tailandese, latinoamericana, mediterranea e si■■■: ad Alassio da un po' di tempo regna la cucina etnica. Con l'ultima inaugurazione di locale, avvenuta ieri sera in centro, salgono a sei i ristoranti dove i buongustai trovano un'alternativa alla tradizionale cucina ligure.

Si chiama «Il mandarino» e, manco a dirlo, è specializzato in cibi provenienti dall'Oriente. Da ieri sera il ristorante di via Mazzini 117 (ex «Aurelia», di fronte alla fermata centrale della Sar) propone piatti tipici cinesi. Garantisce il titolare che di nome fa Li Xin Guo. E' solo l'ultimo arrivato in città a soddisfare le esigenze sempre più raffinate della gente pronta di tanto in tanto a cambiare ambiente e sapori. «Bisogna amare i gusti particolari ed essere aperti a nuove esperienze culinarie», ha detto Li Xin Guo, che nel suo menù ha inserito pollo alle mandorle, maiale agrodolce, branzino al vapore e frutta caramellata.

La cucina tailandese ha ad Alassio un suo punto di forza. Sono ben tre i locali specializzati in tal senso. Si tratta del «Ban-Thai» di vico Foscolo 8, del «Royal Orchid» di via Dante 112 e del ristorante «Italia» di via XX settembre 124. E' una cucina, quella dell'estremo oriente, ricca di verdure e pesci, ma anche di carni bianche e maiale seguendo un'antichissima tradizione asiatica.

Il percorso gastronomico nella città del Muretto, che non può non tenere conto di locali di altissima classe e qualità, specializzati nella cucina a base di pesce, nella pasta ed in altre raffinatezze della nostra zona, punta anche verso il Sudamerica. In corso Marconi 30, al «Cielito lindo» si servono infatti specialità latino-americane.

Per coloro che non vogliono allontanarsi troppo in vico Berna 6 si «naviga» tra i sapori ed i profumi che troviamo lungo le coste del Mare nostrum. Sono specialità, quelle dell'«Osteria Mezzaluna», che si rifanno alla tradizione dei popoli e delle culture mediterranee. «Siamo soddisfatti dell'offerta perché Alassio, con i ■■■ ristoranti etnici ■■ continuo aumento può assumere davvero un ruolo di prestigio a livello provinciale. Con l'entrata in Europa avremo menù sempre più internazionali», ha detto Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet-Confesercenti. [m. br.]



Pino Maiellano presidente Fiepet

Iniziativa del Comune a Pietra Ligure

Dialetto a dispense per tutti i residenti

PIETRA L. Il sindaco «insegna» ■ vocabolario della parlata locale ai ■■■ cittadini. Avviene a Pietra Ligure dove il primo cittadino, Giacomo Accame, leghista doc della prima ora, pubblica su «Res Publica», il gazzettino ufficiale del Comune, il vocabolario.

Nel numero in distribuzione gratuita in questi giorni si trovano la lettera A e B. Spiega Accame: «Abbiamo impostato il vocabolario dall'italiano al pietrese perché ci rendiamo conto che al contrario molta gente non saprebbe trovare le parole giuste». La pubblicazione proseguirà, con un fascicolo di ■ pagine per diversi numeri ■ «Res Publica».

Probabilmente ci vorranno un paio di anni per completare tutto l'alfabeto. Solo nei numeri estivi di «Res Publica», quando il giornale finisce anche a molti non residenti, la pubblicazione dell'inserto verrà momentaneamente sospesa. «Res Publica», diretto da Marco Pesce, ■ stampato da tre anni ogni due mesi (sono «usciti» già 24 numeri) su carta riciclata salvo numeri speciali patinati.

Giacomo Accame, prima di dedicarsi alla vita politica attiva, è stato (ed è tutt'ora) uno studioso di storia e tradizioni locali. E' da anni autore di libri approfonditi ■■■ oggetto il dialetto e la storia della «sua» Pietra Ligure. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

NOTIZIE FLASH

LOANO

Trenta multe ai proprietari di cani che sporcano in strada

Trenta multe, in pochi mesi, a chi ha lasciato che il proprio cane sporchi giardini e strade pubbliche a Loano. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «L'obbiettivo ■ evidente a tutti. Stiamo individuando un luogo idoneo dove portare i cani per i loro "bisogni"». [a. r.]

PIETRA L.

Investito sulle strisce ■■ pensionato è grave

Innocente Pugnetti, 73 anni abitante a Pietra Ligure, ■ stato investito ieri mattina sulle strisce pedonali di fronte alla Stazione ferroviaria pietrese. Si trova ■■ ricoverato in rianimazione al Santa Corona. L'auto investitrice era guidata da Giuseppe Mondino, 81 anni, abitante ad Albenga. [a. r.]

LOANO

All'incrocio dell'Aurelia la nuova segnaletica

Per la prima volta è stata realizzata la segnaletica orizzontale all'incrocio fra la via Aurelia e l'accesso al lungomare di Loano nella zona dell'officina del gas. L'incrocio, «spezzato» dal passaggio a livello, crea sempre problemi agli automobilisti. [a. r.]

FINALE L.

L'esproprio dei Sivori accelererà i lavori

«Per accelerare le procedure a partire con l'appalto dell'opera si procederà all'esproprio dei palchetti del teatro Sivori. Naturalmente l'esproprio non riguarda coloro che hanno già fatto la donazione». La precisazione è ■■ sindaco. [a. r.]

FINALE L.

Arrivano quattro obiettori per la Comunità Pollupice

Il presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado, ha firmato nei giorni scorsi la convenzione ■■ il ministero della Difesa, per accogliere in servizio 4 obiettori di coscienza. I primi due ■■■ «assunti» a breve. [a. r.]

ALASSIO

Furti in appartamento ■■■ ■■■ i ■■■

Gruppi di zingari in arrivo da Albenga e Savona. L'allarme è stato lanciato dai carabinieri. Alcuni furti di poco valore ■■■ stati compiuti dai nomadi nei giorni scorsi. [m. br.]

L'Autorità di bacino finanzia Centa e Merula

Stanziati cinque miliardi per la sicurezza dei fiumi

SAVONA. Per mettere in sicurezza i corsi d'acqua l'Autorità Regionale di Bacino ha deciso di destinare alla Provincia di Savona la somma di 5 miliardi e 350 milioni di lire. Si tratta di ■■■ ventina di interventi che attingendo i sostegni finanziari ■■ tre diversi fonti (programma bacino del Po, bacino della Liguria e piano regionale) ■■■ sentiranno ■■ effettuare quegli interventi spesso da anni individuati ma rimasti sinora ■■■ risposta. In tal modo si dovrebbero scongiurare danni provenienti da alluvioni ed in alcuni casi evitare il rischio di frane determinato dallo scorrimento delle acque.

■■ ecco nel dettaglio gli interventi che consentirà il piano regionale: torrente Maremola in località Magliolo (140 milioni), Sansobbia in comune di Stella (100 milioni), Pennavaire a Nasino (60 milioni), rio Pollero a Rialto (150 milioni), pennello repellente in sponda sinistra del Centa (130 milioni), pulizia rio Basco nel comune ■■ Albisola Superiore (50 milioni), arginatura rio Massimino (23 milioni), sistemazione idraulica del torrente Zemola a Roccavignale (160 milioni), arginatura per bonifica di discarica abusiva a Carcare (1 miliardo), torrente Letimbro al Santuario (70 milioni).

Più impegnativi i lavori previsti grazie al piano triennale del bacino del Po: Rio Ferrere di Cairo (200 milioni), rio Mioglia (300 milioni), rio Parasacco a Cengio (290 milioni), rio Benentini a Dego (150 milioni), sistemazione torrente Valla a Giusvalla (200 milioni). Per quanto riguarda il piano ■ bacino della Liguria: a Tovo San Giacomo (550 milioni), rii Ligge e Galletta a Celle (950 milioni), rio Solcasso (1 miliardo), Neva a Zuccarello (300 milioni), Merula ad Andora (300 milioni). [r. sr.]

Già stampati diecimila talloncini per «anticipare» di mesi l'entrata in vigore della valuta unica

Finale, nel centro storico si compera in Euro

I commercianti esporranno i prezzi in lire e con la moneta Cee



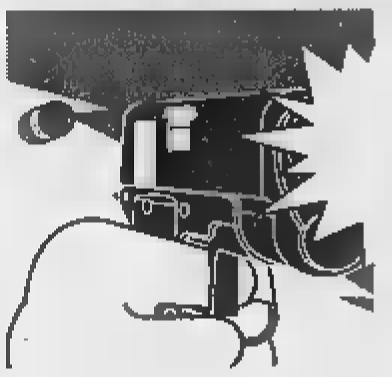
Nel centro storico di Finale i prezzi saranno esposti in lire ed in Euro

FINALE L. Dalla prossima settimana in molti negozi di Finale Ligure comparirà in vetrina anche il prezzo in euro dei prodotti in vendita. L'iniziativa dell'Associazione commercianti è una delle prime in Italia nel ■■■ genere. Dopo l'ingresso in Europa, sancito ■■ poche settimane, si moltiplicano le iniziative per cercare di far diventare l'euro anche un momento di richiamo.

Spiega Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom finalese: «Da tempo tutti parlano ■ euro, dai sindaci ai commercianti, ma nessuno lo mette in pratica. Dalla settimana prossima la nostra associazione, ■■ una iniziativa già approvata dal direttivo, distribuirà a tutti gli associati diecimila cartellini fatti ad hoc. Saranno divisi in due parti: una ■■ riportato il prezzo del prodotto in lire e una con il prezzo in euro. Speriamo di essere fra i primi in Italia e far sì che una città rivierasca e turistica possa iniziare a muoversi in anticipo a pochi ■■ dall'obbligo di pubblicizzare i prezzi in euro».

Conclude Gian Carlo Marco: «Si vuole offrire a tutti gli ospiti e ai residenti la possibilità di cominciare a ragionare con la nuova moneta comune dell'Europa. Mi auguro che i colleghi accettino ■ buon grado questa iniziativa, ma soprattutto che serva a cominciare una strada nuova, non facile, apportando nella nostra città una novità internazionale destinata a cambiare radicalmente ■ abitudini dei consumatori».

In centro a Finalmarina potrebbe realizzarsi, proprio per il 2000, uno dei primi Centri integrati di via della Liguria. ■ progetto, a cui hanno aderito oltre 120 attività di tutti i generi, è già pronto ed è in attesa del «giudizio» a del finanziamento regionale. [a. r.]



Riaperti i fascicoli di delitti insoluti a Bologna, Treviso, Arezzo, Mestre, Chiavari e Novi

«Serial killer», indagini su 28 delitti

Nuove accuse a Bilancia, tra dubbi e contraddizioni

Tutti i delitti di Donato «Walter» Bilancia: quelli «veri», e quelli virtuali, disseminati in [illegible] Italia.

PROSTITUTE. Si parte dal '97, quando, a febbraio, fu uccisa con due colpi di pistola la prostituta albanese [illegible] 21. Peccato però che, in quell'occasione, a sparare non fu la solita «38 S&W», caricata con i soliti «scamiciati» finlandesi, [illegible] un'arma calibro 32, o 7,65, una semiautomatica. E peccato però che, dopo due anno e mezzo di indagini, la polizia [illegible] ritenuto di individuare i responsabili tra un gruppo di sfruttatori albanesi. Ma l'effetto Bilancia ha spinto i pm di Savona a iscrivere «Walter» nel registro degli indagati anche [illegible] questo delitto. Oggi arriveranno le prove comparative [illegible] i proiettili del killer e quelli esplosi, nel marzo '98, [illegible] la prostituta albanese **Stela Truya** a Varazze. Sicura la «firma» di Bilancia nei delitti di **Ljudmyla Zubkova**, ucraina, uccisa a Pietra, sempre nel marzo scorso, di **Kristina Valla**, macedone, e **«Tessy» Evelyn** [illegible] nigeriana. Il dna di Bilancia è compatibile con lo sperma trovato sul corpo delle prostitute, le tracce di pneumatici (Zubkova) corrispondono alla Mercedes; a sparare è stata la sua «38», idem i proiettili in tutti gli altri tre casi. Bilancia sarà iscritto nel registro degli indagati anche a Bologna (**prostituta nigeriana**) e a Treviso, dove altre **tre «lucciole»** sono state eliminate da un assassino seriale.

[illegible] Bilancia è formalmente accusato della [illegible] di [illegible] 32 anni, infermiera, uccisa il giorno di Pasqua sull'Intercity «630» Tigullio. Colpo di [illegible] alla [illegible], dna compatibile, stessi proiettili. Idem per **Angela Maria Rubino**, 32 abbi, baby sitter, uccisa il 18 aprile sul treno regionale «2888» tra Sanremo e Ospedaletti.

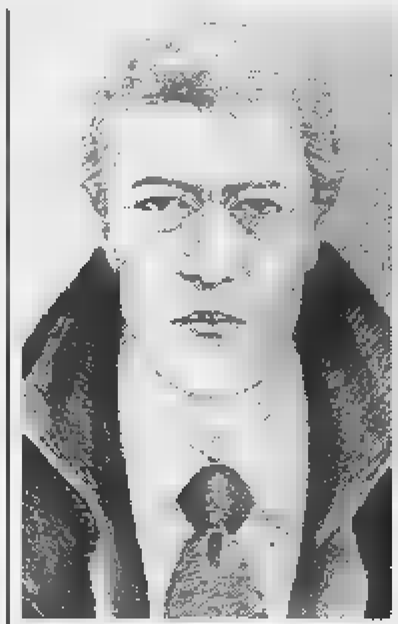


Donato Bilancia, presunto killer

METRONOTTE. La «38» di Bilancia, riconosciuto senza ombra di dubbio, dal viado **Lorena**, spara cinque volte: viado ferito e due metronotte, [illegible] e **Candido Randò**, spietatamente uccisi. Era il 25 marzo. Ma nella lista del killer ci sarebbe pure il metronotte di Genova **Giangiorgio Canu**, «giustiziato» con un colpo [illegible] un [illegible] di [illegible] Armellini a Genova, nell'autunno '97.

OREFICI. Due anziani coniugi, **Bruno Armando Solari**, 65 anni, e **Maria [illegible] Pitto**, 71 anni, titolari di [illegible] gioielleria nel quartiere di Marassi, vengono uccisi a colpi di pistola nella loro [illegible] di via Monticelli. La donna viene trovata nell'ingresso, con [illegible] foro alla schiena, e il marito nel salone attiguo, colpito alla nuca. I killer, due persone, probabilmente travestite da impiegati delle Poste, avrebbero finto di dover consegnare un pacco. Donato Bilancia conosceva l'anziana coppia, il negozio di oreficeria a Borgo Incrociati a Genova, era a pochi metri dall'abitazione di Bilancia, in via Montaldo.

SPOSINI. [illegible] ottobre 1997, ore 16: [illegible] **Parenti**, 42 anni e **Carla** [illegible] 34 anni, sposi da poco più di un mese, vengono trovati morti nel loro appartamento in piazza Cavour. Il delitto della «casa del boia», risale al giorno prima. Maurizio Parenti era rappresentante di video-games ed appassionato del gioco. Viene trovato seminudo sul letto. Ad ucciderlo, un colpo di 38 alla nuca. La cassaforte, che era nella mansarda, viene svuotata dall'assassino che porta via una grossa cifra: si parla di oltre [illegible] miliardo in contanti. Carla Scotto, commessa in un negozio di abbigliamento del centro storico genovese, viene uccisa perchè testimone del delitto del marito. Anche per lei il killer ha usato una «38». Donato Bilancia conosceva Maurizio Parenti.



L'ultimo identikit del killer

[illegible] Due cambiavalute uccisi: [illegible] e **Enzo Gorni**. A sparare la stessa [illegible] con i proiettili Lapu Patria. Bilancia, nel [illegible] Gorni, è riconosciuto mdal cognato della vittima. In questo teatro compare per la prima volta una misteriosa complice del killer: una donna bionda, di circa 30 anni, era alla guida [illegible] Mercedes blu di Bilancia. Infine il benzinaio [illegible] **Mileto**, massacrato a colpi di 38 per un bottino di due milioni.

[illegible] Bilancia potrebbe «anche» aver ucciso, in quel di Mestre, il rappresentante di gioielli **Enzo Magliocame**, di Genova, mentre sarebbe stato riaperto anche il fascicolo relativo all'omicidio di [illegible] **Repellini**, legato al mondo delle scommesse clandestine, ucciso a Chiavari (arma calibro 38) nel novembre '93. Ed è stato fatto anche il nome di **Nadia Colla**, segretaria uccisa a Chiavari. La ragazza avrebbe incontrato un uomo anziano [illegible] un'auto di «grossa cilindrata». Infine è stato collegato al suicidio del pregiudicato savonese [illegible] Poi il nome del serial-killer è stato collegato, in sequenza, a una Poi il nome del serial-killer è stato collegato, in sequenza, a una **turista** di Arezzo (l'assassino di dilettava a lanciare messaggi in latino), a alle **prostitute** uccise a Bergeggi ('81) e a Novi ('85).

Massimo Numa

Perquisita la casa di «Walter»

Genova, si cercano i vestiti visti dai testimoni oculari

SANREMO. La procura di Sanremo ha disposto una nuova perquisizione dell'alloggio genovese di Donato Bilancia. Carabinieri e polizia sono tornati quindi a scandagliare abiti e oggetti del presunto serial-killer. Si tratta di una nuova caccia ai riscontri che ha diversi obiettivi: individuare capi di abbigliamento emersi dal racconto dei testimoni oculari dei delitti, rilevare l'eventuale presenza di effetti personali appartenuti alle persone uccise da Bilancia. In particolare si cerca un gilet che indossava l'uomo che ha freddato in autostrada il benzinaio Giuseppe Mileto, delitto per il quale Bilancia è indagato.

Con il passare delle ore aumenta anche il numero degli indizi presenti nei fascicoli aperti dalla procura di Sanremo. Quelli per i delitti del cambiavalute Enzo Gorni e del benzinaio Mileto sono entrambi formalmente già intestati a Bilancia. E sempre lui, il «Walter» degli ambienti legati al gioco d'azzardo, è il sospettato numero uno per l'assassinio del cambiavalute Luciano Marro e della baby-sitter Maria Angela Rubina uccisa nella toilette del treno Regionale [illegible] Genova-Ventimiglia.



Maria Angela Rubino, [illegible] anni

«Attendiamo i riscontri delle ultime perizie balistiche - spiega il procuratore Mariano Gagliano - ma stiamo già lavorando su punti concreti». Già, perchè le conferme sul coinvolgimento di Bilancia nei quattro delitti del Ponente sono arrivate da più parti. I testimoni oculari, le presenze al casinò, i passaggi in autostrada. A questo proposito il «Walter» non pagava mai in contanti, «faceva segnare» dal casellante dicendo che [illegible] aveva soldi. Le foto della targa della sua Mercedes blu [illegible] state scattate in tutta la Riviera. Insomma, ha lasciato tante tracce, ha fatto errori imperdonabili [illegible] messi a confronto [illegible] le procedure di un killer professionista. Così gli investigatori stanno «tracciando» i suoi movimenti, in particolare quelli tra il 17 e il 20 aprile, i giorni degli ultimi due delitti. Per la procura Bilancia avrebbe trascorso almeno una notte in Riviera. [illegible] l'attenzione da Sanremo di è spostata al confine tra le province di Imperia e Savona. In una occasione, dopo l'assassinio di Maria Angela Rubino, Donato Bilancia aveva preso l'autostrada ad Albisola. un cambiamento di programma che gli inquirenti ritengono sospetto. Forse ha accompagnato qualcuno a [illegible] o ha sfruttato [illegible] «base» [illegible] albergo, un residence, l'alloggio di un amico.

Ieri, il gip Eduardo Bracco ha confermato che sono cinque le richieste di incidente probatorio della procura. Bilancia sarà messo a confronto con i testimoni la prossima settimana.

Giulio Gavino

E ora «guerra» fra procure

Ma chi deve guidare le inchieste Genova, Savona, Sanremo o la Dda?

GENOVA. Quale Procura si prenderà carico delle inchieste sui delitti di cui è accusato Donato Bilancia? L'attribuzione per precedenze temporali e territorialità, cui fanno riferimento i vari magistrati interessati, sembra nascondere, in questa occasione, una sorta di guerra di competenze tra procuratori interessati allo spasimo a un caso che farà [illegible] la notizia.

Difficile stabilire quale sia il primo delitto, in ordine di tempo, tra quelli attribuiti a Bilancia e quindi quale sia la Procura territorialmente competente.

Bilancia è stato arrestato il [illegible] maggio per l'omicidio della nigeriana Tessy Adodo, uccisa a Cogoleto il [illegible] Pochi giorni dopo è stato emesso un nuovo ordine di custodia cautelare per il delitto dei due metronotte di Novi Ligure, commesso il 24 marzo e la competenza è passata ad Alessandria. Poi Bilancia è stato iscritto nel registro degli indagati per gli omicidi del cambiavalute Enzo Gorni (Latte, frazione di Ventimiglia, 20 marzo) e del benzinaio Giuseppe Mileto (Arma di Taggia, 20 aprile). Tutto si è spostato sulla procura di Sanremo.

Mercoledì la magistratura savonese ha iscritto nel registro degli indagati Donato Bilancia per l'omicidio di Donika Hoxhollari (Albenga, [illegible] febbraio '97) a questo punto il primo della lista, anche se fino al mese scorso per quel delitto venivano sospettati altri personaggi e gli ordini di custodia cautelare sembravano imminenti. Oggi il pregiudicato verrà probabilmente indagato per i delitti di Pietra Ligure: Sljudmyla Zuskova (18 marzo) e Valbona Mema (14 aprile).

Considerando che la magistratura ritiene probabile l'attribuzione a Bilancia del delitto di Stela Truya (Varazze, [illegible] marzo), l'inchiesta su tutti i fatti di sangue potrebbe passare alla procura di Savona.

Ma il colpo di scena delle perizie di ieri fa ritenere imminente l'incriminazione di Bilancia per gli omicidi Scotto-Parenti (24 ottobre '97) e Solari-Pitto (27 ottobre), e probabile anche per quello del metronotte Giangiorgio Canu [illegible] gennaio). Tutta l'inchiesta passerebbe alla Direzione Distrettuale Antimafia di Genova, che si occupa del delitto Scotto-Parenti per i collegamenti con la criminalità organizzata. Ma da Savona il procuratore capo Vincenzo Scolastico dichiara: «Bisogna capire se dietro tutti i delitti c'è un unico disegno criminoso. Non credo ai collegamenti con la criminalità organizzata e anche se venissero confermati è necessario accertare se abbiano valenza per i delitti delle prostitute. Altrimenti le competenze rimarrebbero alle singole procure». (a.p.)



Il maggiore Riccarelli dei carabinieri

Oggi sentito a Savona

Il pm: «Si divertiva a uccidere»

SAVONA. Grande [illegible] oggi a Savona per l'arrivo di Donato Bilancia, il presunto serial killer. Verrà interrogato nel primo pomeriggio dal procuratore Vincenzo Scolastico [illegible] i sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi, presente il capitano dei carabinieri Giuseppe Amato.

Nulla è «filtrato» ieri da Palazzo di giustizia, per motivi di sicurezza, sulla sede del colloquio. Carcere, procura oppure una caserma. Qualcosa di più invece è emerso sui capi d'accusa, raccolti dagli inquirenti in una decina di pagine. A Bilancia vengono contestati innanzitutto gli omicidi delle prostitute Lyudmyla Zubkova e Kristina Valla alias Mema Valbona, sui quali gli esami peritali del Cis hanno fornito più d'una certezza. E gli verrà contestato anche quello di Stela Truya, per il quale è atteso stamane l'esito definitivo dell'esame del Dna sul liquido seminale trovato sul cadavere.

I magistrati savonesi contesteranno inoltre a Bilancia anche l'omicidio di Donika Hoxhollari, perchè ci [illegible] modalità di esecuzione ed elementi assonanti con gli altri delitti (ma l'ultima parola spetterà ancora agli esiti peritali richiesti dagli inquirenti). L'elenco dei capi d'accusa si completa con reati minori, dal porto d'armi abusivo agli spari in luogo pubblico, dalla ricettazione (la «Smith & Wesson» sequestrata a Bilancia è risultata rubata ad Arona nel '92) alla rapina.



Il tribunale di Savona dove Donato Bilancia potrebbe essere interrogato dai tre pm di Savona

«Bilancia si divertiva. Si accompagnava con le prostitute, dopo aver mercanteggiato su prezzo, e poi le uccideva», ha detto il procuratore Scolastico. Una personalità ben nascosta. [illegible] detto [illegible] carabiniere, che gli ha parlato dopo l'arresto: «Mi ha colpito la [illegible] eccessiva gentilezza. La ricercatezza dei modi, il tono pacato e la sua estrema lucidità». (f. p.)

I FUNERALI DEL PARA'



L'ultimo saluto a Yves Traversa

SAVONA. Tanti amici di un tempo e della famiglia, ma soprattutto un'autentica «parata d'onore» di paracadutisti giovani e meno giovani, provenienti da [illegible] Italia, ieri in Duomo a Savona per i funerali di Yves Giorgio Traversa, 73 anni, il decano dei parà tragicamente scomparso domenica nel Pavese. Nella foto, il momento in cui i labari delle varie associazioni rendono omaggio a Traversa.

IL CASO

AFFITTACAMERE NEL MIRINO

La polizia contesta a due di loro anche gli strangolamenti di un tassista e di un'ex prostituta russa

In manette quattro «sfruttatori» albanesi

Tentarono di «arruolare» Donika Hoxhollari, uccisa ad Albenga

SAVONA. Quattro arresti della Criminalpol e della Mobile di Savona. In [illegible] finiti tre uomini e una donna, albanesi, accusati di aver gestito diverse ragazze sui marciapiedi tra Albenga e Ceriale. Gli stessi che avrebbero anche tentato di «arruolare» nella loro scuderia Donika Hoxhollari, la ventenne albanese uccisa nel febbraio '97 ad Albenga.

Tutto comincia proprio da quest'ultimo omicidio. La mobile del vicequestore Usai, coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, si mette alle calcagna di una organizzazione che secondo l'accusa sfrutta le «lucciole», [illegible] matrice italo-calabrese e facente capo al presunto boss Enea Prifti. Nell'aprile '97 gli arresti, una dozzina. L'operazione, battezzata «K2», però, prosegue. Le indagini si estendono agli affittacamere che offrono alloggi alle ragazze e ai loro «fidanzati» a Loano, Borghetto, Albenga, ma anche agli altri sfruttatori, presunti rivali di Prifti.

Si arriva così alle quattro ordinanze di custodia cautelare eseguite ieri: Adrian Verdha, 29 anni, già detenuto ad Ancona per la detenzione di 70 chili di marjiuana; Dritan Nazarko, 29, bloccato a Campomorone; Demrozi Vullet, 29, fermato [illegible] Obia assieme a Rovena Shuteriqi, 25 anni. Sono accusati di introduzione clandestina di extracomunitarie ai fini dello sfruttamento della prostituzione. A Verdha e Nazarko, più una terza persona tuttora ricercata, la polizia contesta anche due aggressioni: il tentato strangolamento dell'ex prostituta russa Masha Romanova, avvenuto ad Albenga nel giugno '96; e quello ai danni del tassista Massimo Torri, tentato a Ceriale nel novembre '96.





La serra di Albenga dove è stato trovato il cadavere della prostituta Donika Hoxhollari (foto a destra) uccisa nel febbraio '97 con due colpi di pistola alla schiena e alla fronte

Secondo la Criminalpol gli arrestati potrebbero essere coinvolti anche nel delitto Hoxhollari. Ha precisato ieri il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico: «Sono emerse modalità di esecuzione ed elementi che trovano assonanza con gli altri delitti di prostitute per i quali pesano gravi indizi su Donato Biancia. Per tale ragione abbiamo iscritto quest'ultimo nel registro degli indagati e abbiamo richiesto ulteriori accertamenti. Attendiamo gli esiti definitivi delle perizie del Cis per formulare valutazioni più aderenti alla realtà».

[illegible] Pozzo

Il «papà» del Gabibbo oggi è [illegible] Balbi

Ricci fa lezione all'Università

GENOVA. «La principessa ranocchio» al Teatro Duse, una lezione-spettacolo sul giornalismo del «papà» di «Striscia la notizia» Antonio Ricci all'Università, la canzone d'autore alle Muse e una grande festa di compleanno al Fitzcarraldo fra i principali appuntamenti di oggi [illegible] Genova.

Si conclude questa sera alle 20,30, al Duse la rassegna di letture drammatizzate «Il teatro verso il 2000» promossa dallo Stabile con altri enti. In scena lo spettacolo «La principessa ranocchio», di Kerstin Spetch per la regia di Aleksandar Cvjetkovic. Interpreti: Ro[illegible] Naddeo, Ilaria Pardini, Fulvio Pepe, Federico Vanni, Camillo Milli, Roberto Serpi, Orlando Cinque, Stefania Maschio. Seguirà un incontro con l'autrice.

Alle Muse, in via Donghi, alle 22, concerto del giovane cantautore genovese Marco Fuori. Prima di Marco Fuori, che presenterà il recital «Giuda» salirà in palcoscenico Massimo Fani, un altro giovane esponente della canzone d'autore del capoluogo ligure.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 21, grande festa per il primo compleanno del locale con la partecipazione di molti artisti genovesi fra i quali i Sensasciou, i Soggetti Smarriti, Daniele Raco, Carlo Cicala. Ingresso libero.

«Striscia la notizia» entra all'Università. A spiegare agli studenti come nasce il telegiornale satirico di Canale 5 e i criteri seguiti dalla redazione di Cologno Monzese per scegliere argomenti [illegible] servizi, oggi alle 10, nell'aula della Meridiana di via Balbi 5, ci sarà il suo ideatore e direttore: Antonio Ricci.

L'incontro è stato organizzato dal corso [illegible] Storia del Giornalismo e da quello di Teoria [illegible] tecniche del linguaggio giornalistico.

Un appuntamento davvero speciale per Antonio Ricci che a Balbi si laureò negli anni Settanta. Proprio dai ricordi di quegli anni, di tante notti passate nei bar della zona a scrivere commedie e testi teatrali, il papà di «Striscia» ha creato il personaggio del Gabibbo, che [illegible] era ancora il «giustiziere» senza macchia e senza paura di oggi, ma più semplicemente una sorta di Forrest Gump proletario e di origini meridionali affettuosamente preso in giro dai portuali genovesi. Da non confondere con i razzismi grandi e piccoli di oggi.

Alla Biblioteca Berio, questa sera alle 20,30, concerto di musica celtica con i Singin' Pub. La biblioteca resterà aperta fino alle 22. Nel pomeriggio, alle 16, visita guidata gratuita alla mostra di libri antichi.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica del musical «Bella se vuoi venire», con la compagnia goliardica Mario Baistrocchi. Al Teatro Albatros, in via Roggerone, a Rivarolo, alle 22, performance «Ombelico-Altra [illegible] [illegible] stessa», [illegible] Federica Barcellona e Selene Parisi.

Al Teatro Garage-Sala Diana, alle 21, il Gruppo Fludd presenta lo spettacolo «Nozze chimiche», azione videomusicale con i brani di Marco Cacciamani [illegible] la regia di Gianriccardo Schiccheri. Ingresso lire 18 mila, ridotti 14 mila. Lo spettacolo, che sarà replicato domani, conclude la rassegna del teatro di San Fruttuoso «Genova per loro», dedicata ai giovani artisti genovesi. [m. b.]



Antonio Ricci, «lezione» a Balbi

Torna l'appuntamento che coinvolge locali, boutique e bagni marini

«Liguria Moda & Bellezza» al via

Selezioni per eleggere la «Miss delle Miss»

ALBENGA. Ritorna «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Ritorna per il sesto [illegible] confermando la formula vincente messa a punto nelle ultime edizioni. Ad organizzare la manifestazione è, come sempre, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio de La Stampa e la collaborazione [illegible] Tn4, Canale 7, Radio Onda Ligure 101, Lattemiele, birra Bud. «La finale, come tradizione, si svolgerà ad agosto ma, tra qualche settimana prenderanno il via le selezioni nei locali della Liguria», spiegano all'agenzia «Eccoci». E aggiungono: «L'obiettivo è semplice [illegible] importante: coinvolgere le categorie legate al turismo per animare e dimostrare che, assieme, la Riviera ligure ha ancora tanto da dire sotto il profilo del divertimento e dell'offerta turistica del "fuori albergo". Soprattutto per i giovani, una clientela che troppo spesso in passato [illegible] stata dimenticata».

La formula di «Liguria Moda & Bellezza» [illegible] semplice. A spiegarla sono gli organizzatori di «Eccoci»: «Ogni discoteca e "drink & music", intendendo [illegible] questo termine i disco-bar, le tavernette, le birrerie e i ritrovi, potrà partecipare alla manifestazione [illegible] una sua selezione da svolgersi, ovviamente, prima della finale di agosto. Durante la selezione nel locale verrà eletta una miss che prenderà parte alla serata conclusiva. E' necessario che il locale si abbini ad una boutique e ad un bagno marino. La boutique servirà per gli abiti della selezione e, alla serata finale, farà sfilare due suoi abiti dalla ragazza finalista. I bagni marini serviranno, invece, come "serbatoio" di ragazze partecipanti».

Nella serata finale, ad agosto, verranno premiate sia le miss che i locali, le boutique [illegible] i bagni marini. «E' un modo per coinvolgere le categorie turistiche più vicine al divertimento giovanile. Da parte nostra forniremo al locale che ospita le selezioni una serie di gadget e premi oltre all'assistenza tecnica. Le iscrizioni per le selezioni, aperte ai locali di tutta la Liguria, si ricevono allo 0182-554886», spiegano ancora ad «Eccoci».

Per la serata finale sono previsti gli interventi, oltre che delle miss finaliste e le sfilata di moda, [illegible] cabarettisti, cantanti, personaggi dello spettacolo. «Lo scorso anno, ai Giardini del Principe di Loano, sono intervenuti ospiti come Bruno Lauzi, Beppe Braida, la ballerina Anette, Morena Martini, il dj Marco Porticelli mentre i presentatori sono stati Arabella Biscaro e Maurizio Dj Maggio. Per questa edizione stiamo ancora lavorando su nomi e scaletta [illegible] possiamo già anticipare che lo spettacolo sarà all'altezza, e speriamo meglio, delle precedenti edizioni», aggiungono gli organizzatori.

Il libro d'oro di «Liguria Moda & Bellezza» è scritto da bellissime ragazze, vincitrici della fascia di «Miss delle Miss». Ecco i nomi delle cinque miss: edizione 1993, Elisabetta Mandraccio; edizione 1994, Susanna Stoccolma; edizione 1995, Barbara D'Alessandro; edizione 1996, Simona Villani; edizione 1997 Giuliana Kowacs. «Fa un certo effetto risentire tutti assieme i nomi delle vincitrici. "Liguria Moda & Bellezza" è nato ad Alassio nel 1993 ma ci sembra ieri. Non c'è dubbio che in questi anni sono stati fatti dei progressi notevoli sia dal punto di vista dell'organizzazione sia da quello della qualità dello spettacolo. Un lavoro che ha visto l'impegno non solo della nostra agenzia ma [illegible] tutti quelli che ci hanno dato fiducia. Anche quest'anno cercheremo [illegible] [illegible] tradirla dando il meglio [illegible] noi stessi per offrire un prodotto quanto mai valido per far divertire il pubblico, sia quello delle selezioni che quello della finale, e soprattutto dimostrare che la Riviera è ancora in grado [illegible] poter dire la sua nel divertimento turistico dedicato ai giovani e a chi si sente giovane», concludono a «Eccoci».

Stefano Pezzini







Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1993, Simona Villani, «Miss delle Miss 1997» e Giuliana Kowaks «reginetta» in carica

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	[illegible]
CAGLIARI	16	28	28	[illegible]	42
	80	70	[illegible]	66	[illegible]
FIRENZE	81	18	58	66	[illegible]
	89	85	78	73	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
PALERMO	63	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
ROMA	21	58	22	57	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	55	36	34	69
	60	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	[illegible]	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible]	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	[illegible]	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-60;
8-73	8-39	[illegible]	8-26	8-83;
8-23	[illegible]	8-24	8-88	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (0); Cagliari 82 (6); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44.	75-52	75-60;
2-84	2-48	2-88	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12:
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare [illegible] a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — 36 - 43 - 34 - 61 - 16 - [illegible] / 63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56

2 combinazioni

L. [illegible] — 7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 18 - 1

[illegible] combinazioni — varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Conservatorio, ciclo di lezioni del compositore Carlo Savina

La musica del cinema: un mondo che i giovani devono riscoprire

GENOVA. «Oggi nel mondo del cinema non mi ritrovo più. I film, ai miei tempi, erano un'altra cosa. La mia ultima colonna [illegible] [illegible] di otto anni fa. Da allora ho chiuso». Carlo Savina ricorda il suo rapporto pluridecennale con il cinema. Compositore, direttore d'orchestra, Savina ha al [illegible] attivo oltre duecento commenti musicali per film e per sceneggiati (si cita «Il conte di Montecristo») di registi di grande levatura fra i quali Blasetti [illegible] Damiani (per «Pizza Connection» ha ottenuto anche il premio David di Donatello).

In questi giorni il musicista è [illegible] Genova. Su iniziativa della Siae, sta infatti tenendo un seminario su «Musica e immagine» per i giovani allievi della classe di composizoone del Conservatorio. Spiega la tecnica, proietta sequenze cinematografiche, stimola gli stessi studenti [illegible] comporre un loro commento per una determinata scena.

Torinese, formatosi sotto la guida di Giorgio Federico Ghedini, Savina ha iniziato la propria attività nel dopoguerra, dirigendo alla Rai della sua città un'orchestra d'archi: «Passai poi [illegible] Roma a guidare un complesso più ampio che suonava un vasto repertorio. Lì cominciai [illegible] frequentare l'ambiente cinematografico. Erano anni d'oro per il cinema, [illegible] producevano centosessanta film l'anno. E per i musicisti c'era molto lavoro perchè le colonne sonore si facevano con grandi orchestre [illegible] lunghi turni di prove. Io ho cominciato dunque a scrivere [illegible] a dirigere».

Si può citare la collaborazione con Rozsa per il quale incise le colonne sonore di «Ben Hur» e «El Cid». Oppure il sodalizio con Fellini e Rota del quale diresse le principali colonne sonore: «Rota era un [illegible] di piccola statura ma fatto di ferro, sapeva sempre come ottenere le cose. Con lui ho avuto uno splendido rapporto perchè c'era una stima reciproca. Fellini aveva un carattere più difficile. Come regista quello con cui ho lavorato di più è stato Blasetti al quale ero legato da grande amicizia. Ricordo il film "Europa di notte". E' stato Blasetti [illegible] inventare il cinema italiano. Fra i musicisti invece [illegible] fraternamente unito a Lavagnino: insieme abbiamo firmato molte pellicole».

Fra le [illegible] colonne sonore, si può citare «Ultime grida dalla savana», «Liolà», «Simon Bolivar» e, la sua prima esperienza, «Te sto aspettando» con Totò: «Una persona squisita - ricorda - Dolcissimo [illegible] colto. Usava nel modo di rapportarsi estreme finezze. Era molto diverso da come [illegible] la gente lo vedeva al cinema».

«Oggi - prosegue Savina - è cambiato tutto. Le musiche nascono in cantine, non si scrivono più partiture, [illegible] si coinvolgono più orchestre. E' socialmente inutile. Prima si dava lavoro a centinaia di artisti. Oggi per questi giovani dei Conservatori è davvero molto difficile, perchè molte strade si sono irrimediabilmente chiuse».

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Una rosa per Genova»

Confermato questa [illegible] alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, il gala benefico «Una rosa per Genova» promosso da Ugo Benelli con il soprano Tiziana Ducati, il mezzosoprano Daniela Barcellona, [illegible] contralto Monica Bacelli, il tenore Kristian Johansson e lo stesso tenore Benelli. Biglietti in vendita [illegible] 30 [illegible] 60 mila lire.

L'incasso della serata sarà devoluto alla Scuola Lions di Limbiate per cani guida [illegible] per la [illegible] di accoglienza «Cilla» per il soggiorno dei familiari indigenti dei bimbi ricoverati al Gaslini.

[illegible]

Le stelle [illegible] Zerbi

Oggi alle 17,30, nella sala del Consiglio Provinciale, in Largo Eros Lanfranco, conferenza, con proiezione di diapositive su «Le stelle, un tassello fondamentale per la comprensione dell'universo».

L'iniziativa, curata da Filippo Mario Zerbi, dell'osservatorio astronomico di Brera-Marate è patrocinata dalla stessa Provincia di Genova. Ingresso libero.

[illegible]

Concerto di Centanaro

Recital del chitarrista Vittorio Centanaro con lo spettacolo musicale «Plaisir d'amour», questa sera alle 21,15, al centro culturale Satura, in Piazza Stella 5/1.

TOSSE

Omaggio a Sandro Pertini

Al Teatro della Tosse torna in scena questa sera alle 21 lo spettacolo «25.04.45» (Dedicato [illegible] Sandro Pertini), di Massimo Stella e Stefano Cerruti, con Davide Balbi, Francesca Bisacchi, Antonio Cantarutti, Antonio Ornano, Massimo Stella, Riccardo Traversa.

Ingresso lire 15 mila.

[illegible]

Rassegna di teatro-scuola,

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena prosegue oggi la prima rassegna di Teatro-scuola «Classe in teatro», organizzata dall'Archivolto con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Genova. Alle 10,30 la scuola elementare Ferrero presenterà lo spettacolo «il giro intorno al mondo», alle 16,30 toccherà ai ragazzi della scuola media Foscolo con «E lasciatemi divertire».

MATTEOTTI

La montagna [illegible] piazza

Manifestazioni folkloristiche [illegible] di musica e danza popolare, da oggi a domenica, in Piazza Matteotti, davanti [illegible] Palazzo Ducale, nell'ambito della manifestazione «La montagna in piazza» con gli stand delle Comunità Montane liguri e dei Parchi regionali.

[illegible]

Annaflor e Kindala «live»

Ritorna questa [illegible] al Senhor [illegible] Bonfim, sulla passeggiata [illegible] mare, [illegible] Nervi, la band [illegible] «Kindala» specializzata in un repertorio di classici brasiliani, guidata dalla bravissima cantante Annaflor.

Ingresso lire 20 mila, donne 10 mila lire. [m. b.]

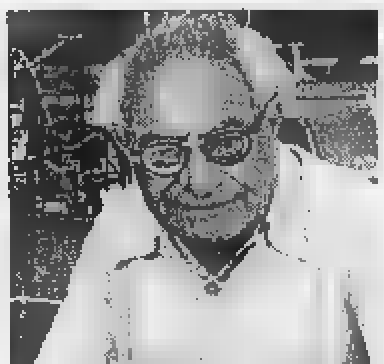
Museo a Villa Durazzo e un mese di iniziative, convegni [illegible] mostre

Santa, omaggio a Vittorio G. Rossi

Cento anni fa nasceva l'ultimo grande viaggiatore

SANTA MARGHERITA. Vittorio G. Rossi, uno degli ultimi grandi viaggiatori del passato, romanziere di successo, inviato del Corriere della Sera, verrà ricordato nel centenario della sua nascita con una serie [illegible] manifestazioni che si svolgeranno da domani al 26 giugno [illegible] Santa Margherita. Domani a Villa Durazzo [illegible] svolgerà [illegible] giornata di studi, organizzata dal Comune con la collaborazione [illegible] Circolo Amici [illegible] Santa Margherita, condotta [illegible] Giulio Nascimbeni. Saranno letti alcuni brani tratti dalle opere di Rossi [illegible] verrà inaugurato, all'interno della villa, il museo a lui dedicato che raccoglie manoscritti, appunti, lettere autografe. Nel mese di giugno a Villa Durazzo si svolgerà il ciclo [illegible] incontri «Viaggiando viaggiando» [illegible] cui parteciperanno i viaggiatori [illegible] oggi [illegible] chi ha fatto del vivere in altri contingenti una professione. Scrittori, giornalisti, fotografi, registi, esploratori [illegible] studiosi del viaggio racconteranno le loro avventure di ieri [illegible] quelle di oggi.

[illegible] calendario degli incontri: il 6 giugno «I grandi viaggiatori di mare e [illegible] terra», il 13 giugno «Il mondo dei grandi inviati»; il 20 giugno «Parole di carta: le riviste [illegible] le guide di viaggio»; il 27 giugno «L'occhio della 'Camera? Sul mondo». Sono state programmate anche alcune manifestazioni collaterali: il 28 giugno nel parco del Flauto magico, ideato da Lele Luzzati, sarà rappresentato lo spettacolo [illegible] burattini «Gli orsanti» [illegible] cura del teatrino «Donna Esa». Lo spettacolo rivolto [illegible] bambini [illegible] ragazzi di ogni età affronta l'argomento degli addestratori di animali ed è introdotto da una lettura tratta dal volume di Vittorio G. Rossi, «L'orso sogna le pere». Dal 27 giugno sarà aperta a Villa San Giacomo una mostra fotografica tratta dall'ampio archivio dello scrittore [illegible] curata dal Photoclub «Immagine Avis» di Santa Margherita. Saranno in [illegible] un centinaio di fotografie scattate in Cambogia, Cina, Amazzonia; immagini degli Anni '40 e '50 e la partenza dell'Apollo 11. [g. vi.]



S. Margherita ricorda Vittorio G. Rossi

Molière in genovese

Il dialetto entra da protagonista al Teatro Duse

GENOVA. Il teatro dialettale conquista il palcoscenico del Duse. Non [illegible] mai successo, un'impresa che non era riuscita neppure al grande Gilberto Govi. Ad entrare in questa sorta di Guinness dei primati tutto genovese [illegible] la commedia di Mario [illegible]gnara «O marotto immaginaio do scio Molière». Sì, [illegible] letto bene: trattasi proprio del «Malato immaginario» del grande drammaturgo francese tradotto e adattato [illegible] Mario Bagnara.

«O marotto immaginaio do scio Molière» debutterà giovedì prossimo per la regia di Patrizia Pasqui, con gli attori della Compagnia I Carrogè. Gli interpreti sono Carlo Mondatori, Stefania Galuppi, Teresa De Moro, Michele Firpo, Renzo Romairone, Cinzia Rapetto, Gino Carosini, Carlo Mario Giuso, Mafalda Mannu. Le musiche originali sono di Roberto Leoncino. [m. b.]



tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
dì per dì IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dì'perDì' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g 1 pezzo 4500 3 pezzi 9000
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g 4640
CAFFÈ SAO ORO 250 g 1 pezzo 4190 3 pezzi 8380
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g 1 pezzo 6350 3 pezzi 12700
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO DI OLIVA 3X80 g 1 pezzo 3490 3 pezzi 6980
OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL 1 pezzo 7980 3 pezzi 15960
GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g 4340
PATATINE SAN CARLO 185 g 1 pezzo 1940 3 pezzi 3880
CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT 1 pezzo 2790 3 pezzi 5580
SCALA PIATTI 75 CL 1 pezzo 1640 3 pezzi 3280
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL 1 pezzo 6680 3 pezzi 13360
POLPA BELLA STAR 3X400 g 1 pezzo 3570 3 pezzi 7140
PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g 1 pezzo 4230 3 pezzi 8460
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g 1 pezzo 3220 3 pezzi 6440
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g 1 pezzo 2690 3 pezzi 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g 1 pezzo 2330 3 pezzi 4660
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g 1 pezzo 3690 3 pezzi 7380
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g 1 pezzo 3860 3 pezzi 7720
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT 1 pezzo 790 3 pezzi 1580
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL 1 pezzo 4350 3 pezzi 8700
4 ROTOLI CARTA IGIENICA CAMOMILLA 1 pezzo 2800 3 pezzi 5600
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT 1 pezzo 1450 3 pezzi 2900
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL 1 pezzo 5550 3 pezzi 11100
4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g 1 pezzo 1200 3 pezzi 2400
BIRRA PERONI 33 CL 1 pezzo 1130 3 pezzi 2260
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg 1 pezzo 4380 3 pezzi 8760
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
PARADISO ASSORTITE 1,5 LT 1170 al Litro L. 780 2340 al Litro L. 520
INSALATINA SACLÀ g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13105 4980 al kg L. 8737
ENERVIT ARANCIA/AGRUMI/TROPICALE 50 CL 1790 Litro L. 3580 3580 al Litro L. 2387
SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg 9900 Kg L. 19800 al Kg L. 1886
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.



Monteverde (Chiavari): per il team di Zonari sfida-qualità col Plebiscito Padova

Pallanuoto: in A2 giornata densa di emozioni, a Chiavari c'è il Plebiscito

Camogli-Bogliasco, è derby vero Sfide liguri pure a Nervi e Imperia

Domani seconda giornata di ritorno per la A2 Nord, probabilmente la giornata chieve dell'intera stagione. Con la capoli■ Brescia (28) ad osservare il turno ■ riposo, dietro molte fra le inseguitrici s■ a confronto diretto, in particolare nei due derby liguri Camogli-Bogliasco ■ Nervi-Sori. Ma un terzo derby regionale, quella fra Imperia e Lavagna, assume un'importanza notevole, perchè potrebbe chiudere (oppure riaprire?) il discorso ultimo posto.

Camogli (16)-Bogliasco (19). Recco 17,30; arbitri Bianchi ■ Vecchio. Derby vero, di antica memoria, con le squadre di Gianni Uras e Massimo De Crescenzo che stanno attraversan■ fasi diverse: in crescita i bogliaschini, insediatisi al secondo posto ■ decisi a ■ lasciarlo più; in calo i camoglini, dopo ■ partenza sprint. Ecco quindi che i biancocelesti ospiti «targati» Real partono con i favori del pronostico.

Nervi (17)-Sori (13). Nervi 17,30; Taccini e Di Laurenzio. Uno squalificato per parte (Campanelli nel Nervi ed Alabastro nel Sori), soresi galvanizzati dopo la netta vittoria sul Torino, nerviesi imbattuti a Lavagna con mezzo milione di multa da pagare per il rovente finale di gara (ed il tecnico Chicco Sciacero ammonito ■ diffida). Genovesi quindi molto «arrabbiati», ma ogni partita costituisce un capitolo a parte, quindi massimo equilibrio.

Imperia (9)-Lavagna (4). Imperia 18,30; Panucci ■ Brasiliano. Se l'Imperia vince, il Lavagna è praticamente spacciato (recuperare ■ punti in 9 giornate ■ è certo impossibile, ■ quasi); se i levantini passano alla Comunale, allora tutto vie■ rimesso in discussione, con ■ volata mozzafiato lunga appunto ■ turni. Paolo Iarossi ■ Franco Cipollina, entrambi ammoniti ■ diffida per gli incontri di sabato scorso, sono perfettamente a cono■ dell'importanza del match.

Chiavari (16)-Plebiscito (16). Parco 17,30; Recchilongo e Caputi. Ancora una partita lontano dal Lido per il sette ■ Renzo Zonari, ■ il Chiavari che molto probabilmente tornerà a giocare nella sua piscina, per l'occasione scoperta, il 30 maggio, nel derby contro il Lavagna. Intanto occorrono i tre punti contro i padovani, per rimanere in corsa per la piazza d'onore.

Torino (17)-Bergamo (17). Torino 19; Bertini e Riccitelli. A confronto diretto le due «foreste» più pericolose nella ■ al secondo posto, piazzamento utile per sfidare la prima classificata del girone Sud per un posto in A1. L'ideale sarebbe un pareggio, per annullarsi ■ vicenda.

[g. s.]

Arenzano e Mameli in fuga

La serie B offre buone chance alle «big» del Ponente genovese

Chissà che l'incomprensibile cammino della A1 e le continue ■ ■ veng■ alla fine utili alla pallanuoto «minore».

Serie B (5ª giornata). La capolista Arenzano (p. 10) ha l'opportunità di prendere il largo: se supera lo scoglio del Lerici (p. 3) chiuderà il girone ■ andata ■ due partite abbordabili (lo Sturla in casa e il Marisport a Spezia) e girando a 19 punti dovrebbe diventare imprendibile nel girone ■ ritorno. «Non corriamo troppo, - ammoniscono i biancoverdi - quest'anno il girone Nord Ovest è molto equilibrato. Lo dimostra che l'unica squadra che è riuscita a strapparci un punto è stata quel Geas che alla vigilia era indicato tra i candidati alla retrocessione. Anche le gare con Quinto ■ Mameli son state equilibratissime, decise da un solo gol. Ogni gara fa storia a sè, non si deve sottovalutare nessuno. A cominciare dal Lerici, molto forte in casa».

Si gioca alle 18 alla Venere Azzurra ■ Lerici. I padroni di casa sono decisi ■ riscatare una classifica deludente, dettata più dalle assenze di alcuni titolari che dalla forza delle avversarie. L'Arenzano è in ogni caso deciso a andare sino in fondo: «Da atre ■ a questa parte siamo sempre nel gruppo di testa ma alla fine per ■ ragione o per l'altra ■ riusciamo a entrare nei play off. Potrebbe essere questa la volta buona, abbiamo una squadra equilibrata, con un paio di giocatori esperti over 30 ■ tanti giovani che vogliono mettesi in mostra».

Alta partita chiave è Mameli (9)-Geas Milano (5) a Voltri alle 17,30. La formazione di Lello Steardo tenta di riscatare la sconfitta con l'Arezano. Affron■ la «misteriosa» squadra milanese che ha stentato a carburare ma che negli ultimi turni ha ■ alle corde rivali sulla car■ più forti. Lo Sturla ■ ospita a La Massa ■ Nervi alle 19 il Rapallo (4). Un match delicato per entrambe, genovesi leggermente favoriti. Sfavorita la squadra di casa nella partita alla «Mori» alle 16,30: Marisport (0) contro Quinto (0).



L'«antico» Steardo, stella della Mameli

Serie C (4ª giornata). Nulla dovrebbe turbare la marcia delle più forti. La capolista Vallescrivia (p. 9) ha in vista la quarta vittoria consecutiva ricevendo il modesto Aragno (0) a Ronco alle 20. Il Sori 90 (7) non perderà di vista l'avversaria neppure in trasferta: al Poggiolino alle 18 il Rapallo 97 (0) non potrà opporre resistenza. Le altre due partite: Sestri (4)-Andrea Doria (6) a Sestri Ponente alle 20 ■ Ponente (3)-Ponte Carrega (5) ad Albenga alle 19.

[d. s.]

E il calcio non finisce mai

Una serie di spareggi e di finali caratterizzerà il fine settimana

La «coda» rischia di ■ più lunga ■ complicata del «corpo»: i campionati sino alla Prima categoria ■ terminati, ma l'appendice di spareggi ■ tornei per platonici titoli regionali prolungano l'impegno delle squadre di Nazionale dilettanti, Eccellenza, Promozione e Prima categoria sino a fine mese.

Eccellenza. Per il noto «effetto valanga» tutti gli scontri che veramente contano (spareggi tra le seconde classificate di Promozione e quelli tra le seconde di Prima) dipendono dal risultato della Sarzanese nei difficilissimi spareggi interregionali tra le seconde classificare dei gironi di Eccellenza. I rossoneri, che hanno ottenuto il secondo posto proprio all'ultima giornata (1-0 casalingo sul Finale) in una sorte ■ prespareggio, se riusciranno a superare d■ turni saliranno nel Nazionale Dilettanti e regaleranno un posto in Eccellenza ■ di conseguenza uno in Promozione.

Nel primo turno la Sarzanese affronta la Guanzatese, seconda classificata ■ girone A di Lombardia. Domenica si gioca a Guanzate, in provincia di Como, alle 16,30, sette giorni dopo ritorno al Miro Luperi. In ■ di parità si guarda alla differenza reti, in caso di ulteriore parità ai gol segnati in trasferta. Se la 90 della partità diu Sarzana ci fosse parità assoluta anche ■ questo si andrà ai supplementari ■ regola del «goledn goal». Dopo 30' ■ reti si va ai calci di rigore. Chi vince la sfida affronterà la vincente ■ match tra Piemonte A ■ Piemonte B. Le sette vincitrici ■ secondo turno salgono nel Nazionale dilettanti. La Sarzanese ha un'avversaria temibile: 4 anni fa la Guanzatese eliminò la Pagliese, fu promossa ■ dopo due anni, è arrivata una retrocessione in Eccellenza con l'immediato tentativo di riscatto.

Promozione. La partita che può valere un posto in Eccellenza è Bogliasco-Bolzanetese ■ Molassana alle 16,30 di domenica: le seconde dei gironi di Promozione affrontano l'impegno con animo disincantato. Partita ■: in caso di parità al 90', supplementari ■ golden gol ed eventuali rigori. Si crede poco nella Sarzanese, e brucia ancora il modo nel quale le due rivali han perso il campionato. La Bolzanetese di Formoso ■ Macciò per ■ solo punto grazie a una rete in extremis dell'Albenga. ■ Bogliasco è tramortito dal 1-4 di domenica scorsa a Sestri Levante.

Proprio la dominatrice del «Sivori», la Fezzanese, ospita domenica alle 16,30 l'Albenga per assegnare la Coppa Bozano. Il ritorno domenica 24 al Riva alle 16,30. Le due squadre già appagate prendono sottogamba l'impegno: l'Albenga (che ha faticato a trovare sull■ carta Fezzano, frazione di Portovenere) partecipa in formazione rimaneggiata. Lo ■ dicasi della Fezzanese, che ha Gentili e Frediani squalificati.

Prima. Domenica alle 16,30 prima delle tre giornate degli spareggi tra le seconde (la vincente sale in Promozione): Carlin's Boys-Anni 50 a Finale ■ Cus-Ortonovo a Lavagna. Semifinali della Coppa Fossati: Zinola-Mignanego sabato a Cogole■ alle 16; Masone-Brugnato domenica ■ S. Margherita alle 10,30. Drammatici spareggi salvezza nei gironi B e D. Retrocede in Seconda chi perde. In caso di parità al 90', supplementari ■ golden gol e in caso di ulteriore parità, rigori. Varazze-Cogoleto sabato ■ Cornigliano alle 16,30. Casarza-Mazzettacandor domenica ■ Brugnato alle 10,30.

Coppa Liguria. Finalissima tra la Campese (quinta nel girone C di Prima) ed il Cosmos (ter■ nel girone B di Prima) domenica a Voltri alle 16,30.

■ Sanguineti

Domani e domenica grande manifestazione riservata ai Master nella piscina olimpica di corso Colombo

«Stelle e Delfini», un esercito per l'Amatori

Edizione-boom: in gara 750 atleti in rappresentanza di 81 club

SAVONA. Ritorna domani e domenica, in occasione del Cinquantenario di fondazione dell'Amatori Nuoto, il «Trofeo Masters-Stelle ■ Delfini», manifestazione ideata ■ fine Anni '70, e che ha poi avuto un periodo di interruzione.

Alla manifestazione prendono parte ben 750 atleti, in rappresentanza ■ ■ società, provenienti, oltre che da tutta la Liguria, da Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia, Toscana, Marche ■ Lazio. Insom■ ■ evento dai riflessi anche dal punto di vista turistico, oltre che strettamente tecnici. Le gare in questi due giorni, si svolgeranno domani e domeni■ nella piscina olimpica di Corso Colombo, occupando l'intera giornata.

Tra i protagonisti attesi della manifestazione Vittorio Ermirio (Rari Nantes Spezia) e Lorenzo Marugu (Rapallo Nuoto) entrambi campioni europei Master nelle loro categorie. Tra ■ nuotatrici di casa attesa per Silvia Craveri (Master '75) campionessa europea nelle due distanze del dorso. Tutti questi atleti hanno avuto importanti risultati. alcuni anni fa, nella nazionale italiana di nuoto cogliendo importanti risultati.

Tra gli altri ex nuotatori si p■ citare Paolo Felotti (Libertas Brianza), Sergio Bernardini (Piacenza Nuoto), Leonardo Michelotti (Cremona Nuoto), Alberto Faucci (Amatori Nuoto Savona) e Emiliano Assandri, quest'ultimo tesserato per la Val Bormida dopo una lunga milizia nell'Amatori Nuoto.

La manifestazione, che si svolge ■ il patrocinio del Comune e l'Amministrazione Provinciale, vuole diventare uno dei principali appuntamenti del calendario ■ sottolinea Laura Losito Faucci, presidente dell'Amatori Nuoto Savona: «Il nostro appuntamento fa già parte del circuito Supermaster italiano che si articola in diver■ tappe in tutta la penisola. La nostra squadra, a livello Master, è molto forte anche perché occupa ■ 17° posto ■ un lotto di oltre 200 club. E le gare ■ questo week-end dovranno dimostrare questa forza».

Ricordiamo che le gare Master ■ riservate a nuotatori dai 25 anni in su e che vengono suddivise per categoria in base all'età. L'Amatori Nuoto, in collaborazione con Lega Navale si Savona, ha anche organizzato, durante le due giorate ■ gara, delle mini-crociere nel golfo di Savona riservate a concorrenti e loro familiari. La due giorni di Savona sarà seguita da varie emittenti televisive: Rai Tre trasmetterà ■ sintesi delle gare domenica alle 19,30. Anche le emittenti locali regionali trasmetteranno un'ampia sintesi della manifestazione.

Conclude la Faucci: «Lo 'Stelle ■ Delfini' ■ stato, per lungo tempo, un punto ■ riferimento della nostra stagione. Ora, dopo questa pausa, speriamo ■ torni ad ■ uno degli appuntamenti più importanti organizzati dalla nostra società».

Guglielmo Olivero

Genova propone una notte di fuoco

Chi ama i film di Jean-Luc Van Damme non deve perdersi l'appuntamento di domani alla Sala Chiamata della Culmv in piazzale S. Benigno (zona Caserma Vigili del Fuoco). Saranno messi in palio due titoli mondiali, nella serata di boxe da combattimento (kick-boxing, thai-boxing, savate, full-contact, shoot-boxing). Intitolata in ■ niera hollywoodiana «The night of gladiators», la serata promette forti emozioni. Ci sarà ■ prologo nel poineriggio, alle 15, con il torneo «Kumite interstile» aperto a tutte le federazioni.

Ma il meglio comincia alle 20,30 con gli incontri tra il campione genovese Marco Costaguta che affronta il francese Karim Hamiteche per il titolo mondiale professionisti kick-boxing Wka; e Matteo Sciacca che contenderà il titolo iridato «pro» thai-boxing Wka ■ Dmitri Pysetsky (Bielorussia). Inoltre il genovese Bruzzaniti e il milanese Mita si bateranno per il titolo italiano dilettanti kick-boxing classe ■ (kg 72,5); ■ genovese Sofia e il finalese Mosso per il tricolore dilettanti kick-boxing 61,5. Infine, sfida Italia-Francia di savate: sul ring Giovanardi conro Carceles ■ Caria contro 'Ngnaide. Il vero protagonista dovrebbe esser Marco Costaguto, 31 anni, per tre volte campione del mondo «pro» kick-boxing (pesi leggeri) per la sigla Wako, vicecampione del mondo savate, campione europeo «free-style».

[d. s.]

GOLF

Si è affermato il ■ composto da Packam, Rhode, Pescetto e Setton. Tra i più noti in gara Tardelli, Gros e Nannini

Cinquanta squadre di «stelle»: ha vinto la solidarietà

Grande successo a Rapallo della manifestazione benefica «Vinca la Vita»



Michael «Much» Mair e Pierino Gros durante la gara benefica di golf di Rapallo

RAPALLO. La squadra formata da Packam, Rhode, Pescetto e Setton ha vinto sul green del Golf ■ Tennis Club Rapallo la 13a edizione del «Vinca ■ Vita», Pro-Am di gol a scopo ■nefico, con i fondi raccolti che verranno devoluti alle Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Hanno avuto ■ meglio ■ un lotto ■ altre ■ squadre, partecipazione record per la manifestazione, ■ gli organizzatori che hanno dovuto fare letteralmente i salti mortali per ■ tentare tutti i partecipanti (la prima partenza all'alba, la conclusione quando ■ prime ombre della sera iniziavano a cala■ sul verde del Golf Rapallo).

Vittoria di misura sul quartetto che a lungo aveva sognato ■ conquistare il ■ finale, formato da Runggaldier, Napoleoni, De Rosa e Costigliolo. Proprio lo sciatore azzurro è ■ la rivelazione del «Vinca la Vita», dimostrando una notevole abilità e freddezza non solo con la velocità sulla neve, ma anche ■ ■ 18 buche del green rapallese. Tanti i personaggi ■llo sport presenti, con quarta piazza per il presidente del Genoa, Massimo Mauro, mentre più arretrati in classifica gli ■ calciatori Massimo Bonini, Beppe Dossena, Marco Tardelli ed Albertino Bigon; sciatori ■ ■ come Michael «Much» Mair, Alberto Ghezze, Kristian Ghedina, Pierino Gros, Paolo De Chiesa ■ e Mario Cotelli; la coppia della scherma (e nella vita) formata da Angelo Mazzoni e Diana Bianchedi; ed ancora i piloti (o ex) Luca Badoer, Alessandro Nannini, Bobo Cambiaghi, Maurizio Verini ■ Tony Carello; p■ concludere con l'atletica l■, rappresentata ■ Carlo Grippo e Fausta Quintavalla.

Inevitabile l'assedio dei cronisti ai volti nuovi della manifestazione, al debutto al «Vinca la Vita». Con particolare attenzione all'«urlatore» del Bernabeu, al secolo Marco Tardelli, sperando anche in qualche anticipazione sulle imminenti convocazioni di Cesare Maldini, o qualche impressione sul finale del campionato di calcio, con le roventi polemiche Juve-Inter-arbitri. L'ex azzurro, ■ alla guida dell'Under 21, si è dimostrato un muro inespugnabile. «Ben difficilmente Maldini e gli azzurri falliscono gli appuntamenti importanti, quindi per i Mondiali francesi ■ ottimista. Il campionato? Mi avranno contattato in mille per chiedermi un giudizio, come ex delle due squadre. E sempre ho risposto così: non ho proprio nulla da dire». Diplomatico per ■ intaccare i rapporti con i «potenti», ma all'eroe di Spagna '82 ■ doveroso ripetere l'applauso e concedergli questa scappatoia di diplomazia.

Giancarlo ■


IN REGALO*
gli
"UTILISSIMI"
i contenitori da frigo, congelatore
e forno a microonde
Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 26 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.


Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!
alberti®
"RaccogliAlberti
RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE
IMETEC
LE CERAMICHE del 50
Malaguti MOTO
Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999
* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il [illegible] degli artificieri porta al poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro e mezzo di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle [illegible] fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta di uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, [illegible] operai e impiegati, ieri [illegible] rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune [illegible] più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo [illegible] isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è [illegible] fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in [illegible] cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente [illegible] quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

Giacomo Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Di qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori [illegible] chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica [illegible] certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data non è [illegible] ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel corso della [illegible] ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, [illegible] novità. Insomma c'è la volontà politica di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono [illegible] strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, [illegible] che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro come inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che sarrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

[illegible] pronto a Vercelli per la [illegible] del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci [illegible] i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] a [illegible] il seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma [illegible] scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni «virtuali» [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.



Lavagna, il [illegible] gestire il porto

LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

[illegible] a [illegible]

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine [illegible]

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini [illegible] i licenziamenti



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il [illegible] e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una [illegible] e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio [illegible] una scelta di campo [illegible] un ente pubblico dovrebbe [illegible] atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota [illegible] produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della [illegible] Questa iniziativa va nel [illegible] opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di [illegible]. [illegible] Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per uso alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'inizizitiva che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile [illegible] quella vegetariana». [m. tr.]

[illegible]

Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato e al- [illegible] «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno essere sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesanti aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati [illegible] difesa, [illegible] Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata [illegible] la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso verso le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere [illegible] lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a [illegible] il proiettile calibro [illegible] mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta ora il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva [illegible] evitata. «Maurizio [illegible] bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano [illegible] risposta. «Giovanni veniva spesso a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: «Ma [illegible] anche avvilito perché non era riuscito a trovare un piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi [illegible] stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, [illegible] anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del [illegible] dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il [illegible] maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Summa: «Ci [illegible] stati [illegible] nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del [illegible] aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

[illegible] del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero [illegible] dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle [illegible] stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il [illegible]

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.

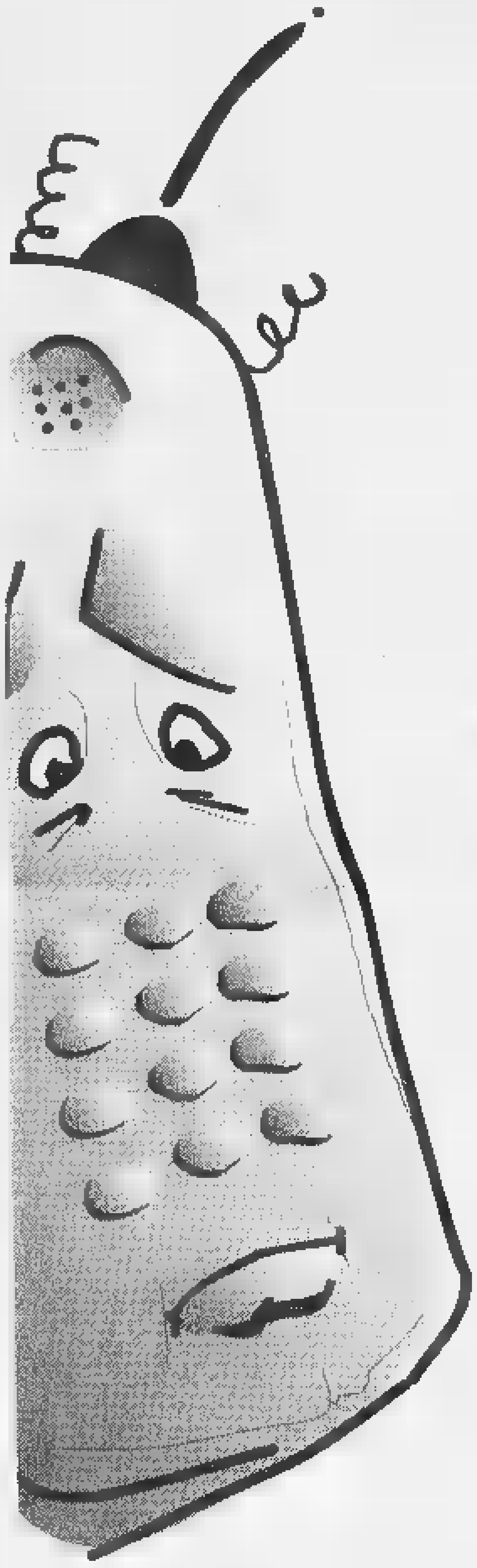


[illegible] in Val d'Aosta Dodici le liste in gara

AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle [illegible] per eleggere i [illegible] consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il [illegible] ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al [illegible] la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista [illegible] comunità walser «Unione walser valdostani», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

Il tuo vecchio TACS **attivo** vale **120.000** lire

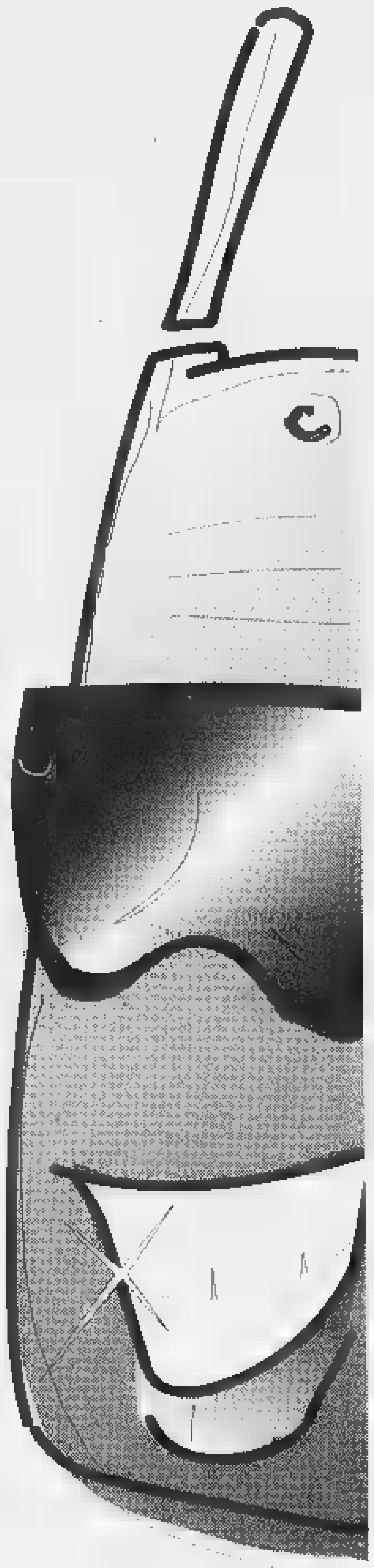
all'acquisto di un cellulare



NUOVO, RICARICABILE E SENZA POSSIBILITÀ DI CLONAZIONE!

VALIDO FINO AL 25 GIUGNO 1998

Oltre a tutti i vantaggi TIM, alla consueta disponibilità ed alla assistenza, oggi **IL TRILLO** *vi offre una concreta possibilità di risparmio! Sostituite il vostro vecchio telefonino TACS;* **IL TRILLO** *ve lo valuta ben 120.000 lire se acquistate un nuovo telefonino TACS protetto da clonazione.*



Timmy da Lit.390.000

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

IL TRILLO

VARAZZE - Via Coda, 31 tel. 019/935.047

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 15 Maggio [illegible] n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Caso risolto: arrivano rinforzi

Poste e impiegati rientra lo sciopero

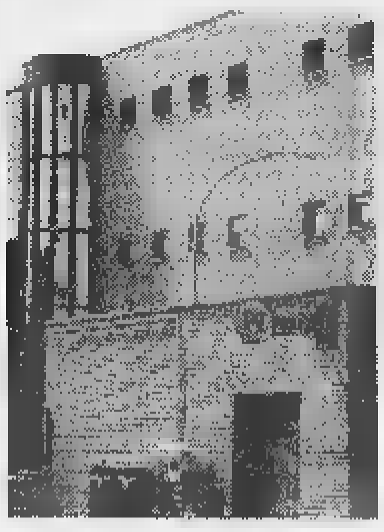
IMPERIA. Pace fatta fra dirigenti delle Poste e sindacati, dopo le minacce di sciopero dei giorni scorsi. L'accordo è stato raggiunto grazie alla boccata d'ossigeno assicurata dall'arrivo, a partire da giugno, [illegible] nuovi addetti agli sportelli in tutta la provincia. Inoltre, è stata rinviata a dopo l'estate la temuta chiusura a giorni alterni degli uffici «a basso traffico», che avrebbe permesso di risparmiare personale ma causato disagi soprattutto nell'entroterra, accrescendo il [illegible] di isolamento.

L'armistizio è stato siglato durante [illegible] incontro tenuto a Genova. Erano presenti Francesco Giribaldi (Slc-Cgil), Vincenzo Accardi (Slp-Cisl), Mario Martucci (Uil-Post) e Stefano Zerbone (Sailp-Confsal).

Spiega Giribaldi: «Uno dei problemi più gravi è la mancanza di sportellisti. Siamo sotto organico per un'ottantina [illegible] persone. L'azienda ora si è impegnata ad [illegible] 30 impiegati straordinari, per un periodo di tre mesi, come parziale copertura. Molti saranno destinati al Centro postale operativo di via Spontone [illegible] Imperia, che smista tutta la corrispondenza in partenza e arrivo. C'è poi l'impegno di svolgere, durante [illegible] prossima settimana, la selezione dei portalettere che hanno presentato domanda per passare agli sportelli. Esprimiamo la più ampia soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti e riconfermiamo l'apprezzamento per la disponibilità dei responsabili delle Poste».

C'è da registrare un altro dato positivo: rientra l'allarme per gli uffici più piccoli, dove da lunedì 18 era prevista la chiusura a giorni alterni (la contromisura avrebbe interessato una quarantina di sedi ed è già stata segnalata con avvisi al pubblico). Dice Giribaldi: «I sindacati, pur riconfermando la piena adesione al progetto di agente unico, hanno richiesto l'immediato rinvio della chiusura [illegible] giorni alterni di alcuni uffici a basso traffico, per non penalizzare i possibili flussi turistici nell'entroterra della provincia. la direzione ha acconsentito».

Questo «spauracchio» viene così spostato al termine della bella stagione. Intanto, i rappresentanti di categoria si preparano [illegible] una serie di controlli sulla funzionalità di sportelli e organici, per verificare [illegible] le nuove assunzioni riusciranno a migliorare la situazione. L'obiettivo è quello [illegible] migliorare i servizi per i cittadini e rendere meno gravosi i compiti dei lavoratori, che spesso fanno le spese di carenze organizzative e mancanza di personale.


Nuovo personale al Cpo di Imperia

Enrico Ferrari

Le connessioni tra testimoni, passaggi in autostrada e presenze al casinò

Delitto Marro, indizi su Bilancia

Oggi la decisione del gip sui confronti

SANREMO. Per ogni omicidio un pedaggio autostradale non pagato o una giocata al casinò. Sono registri e tabulati [illegible] rendere sempre più concrete le accuse della procura di Sanremo nei confronti [illegible] Donato Bilancia. Anche per il primo omicidio in Riviera, quello del 13 novembre, quando [illegible] cadere nel [illegible] ufficio di cambio [illegible] Ventimiglia fu Luciano Marro. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ieri mattina ha ammesso la presenza di indizi di colpevolezza che rimangono chiari: la Mercedes blu di bilancia che esce dall'autostrada alle 16,30, un'ora prima del delitto, due testimoni che riconoscono Bilancia come l'uomo visto il giorno prima dell'omicidio in via Cavour, una perizia balistica che conferma che a sparare è stata la stessa pistola che il [illegible] marzo ha ucciso [illegible] collega [illegible] Marro, Enzo Gorni, [illegible] il 20 aprile il benzinaio dell'autostrada Giuseppe Mileto. Se il nome di Bilancia non [illegible] ancora sul registro degli indagati sarà questione di pochi giorni.

Gli inquirenti sono alle prese soprattutto con il carosello di date e di orari che confermano la presenza di Donato Bilancia a Venitmiglia e Sanremo nei giorni dei delitti. Ma si cerca anche una traccia in più, una «base», visto che almeno in una occasione il killer avrebbe passato la notte nell'Imperiese. Quando? L'autostrada conferma l'arrivo di Bilancia [illegible] Sanremo il 17 aprile. Nessun riscontro il 18, il giorno dell'assassinio sul treno di Maria Angela Rubino. La Mercedes ricompare alla mezzanotte [illegible] 19 al casello di Albisola. Per poi essere segnalata nuovamente la sera del 20 aprile, pochi minuti dopo la morte di Giuseppe Mileto. Ma non si tratta soltanto di coincidenze, ci sono i testimoni che hanno visto Bilancia, anche quella prostituta di Sanremo rapinata e solo per [illegible] non uccisa alla vigilia [illegible] Pasqua. E [illegible] attendere ora la data dell'incidente probatorio. Il gip Bracco si pronuncerà oggi: al momento sono cinque le persone che guarderanno in faccia [illegible] presunto serial-killer ma [illegible] si esclude che il loro numero possa aumentare.


Donato Bilancia, sospettato per l'omicidio del cambiavalute Luciano Marro



Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI E A PAG. 39

A Sanremo storia come in «Attrazione fatale» tra un marocchino e una ragazza

Molestie, condannato l'ex convivente

Quattro anni in carcere, poi l'espulsione dall'Italia

SANREMO. Si è conclusa con una condanna a quattro anni la storia in stile «Attrazione fatale» che ha visto pestaggi, minacce [illegible] violenze alla fine di una travagliata convivenza. Ma rispetto al successo hollywoodiano con Michael Duglas [illegible] Genn Close le parti sono invertite. Il «molestatore» è infatti un ragazzo marocchino, Mohamed Sobhi, 34 anni, [illegible] la vittima [illegible] una giovane di Sanremo, di [illegible]. Per lei i problemi iniziano nel febbraio del '96 quando decide di troncare la relazione. Mohamed, con una serie [illegible] precedenti per ricettazione, non è d'accordo, insiste, non si rassegna. E si passa così alle minacce, alle intimidazioni. Lui l'aspetta sotto [illegible] quando esce per andare a lavorare, la costringe ad una vita d'inferno. La [illegible] tira sassi alle finestre, picchia al portone [illegible] casa [illegible] [illegible] spranga [illegible] ferro, distrugge i citofoni del palazzo, l'antenna della televisione. La ragazza è terrorizzata. Si confida con gli amici, cerca di evitare il più possibile [illegible] incontrare Mohamed. Accade addirittura che una volta, per strada, lui la colpisca [illegible] volto con una testata. Il referto medico parla chiaro: frattura del setto nasale.

Poi Mohamed inizia anche ad [illegible] pretese economiche. Dice che la ragazza gli ha portato via valori per una quarantina di milioni. Un orologio d'oro e altri preziosi. La situazione precipita nel gennaio scorso quando Mohamed aspetta in strada il datore di lavoro, 50 anni, della ragazza. Minaccia anche lui, pretende che gli dia i 40 milioni. Gli urla in faccia «ti sventro, ti faccio vivere su una sedia [illegible] rotelle». E la sera dopo l'Epifania, il datore di lavoro viene circondato da un gruppo di extracomunitari [illegible] picchiato a sangue. E' ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

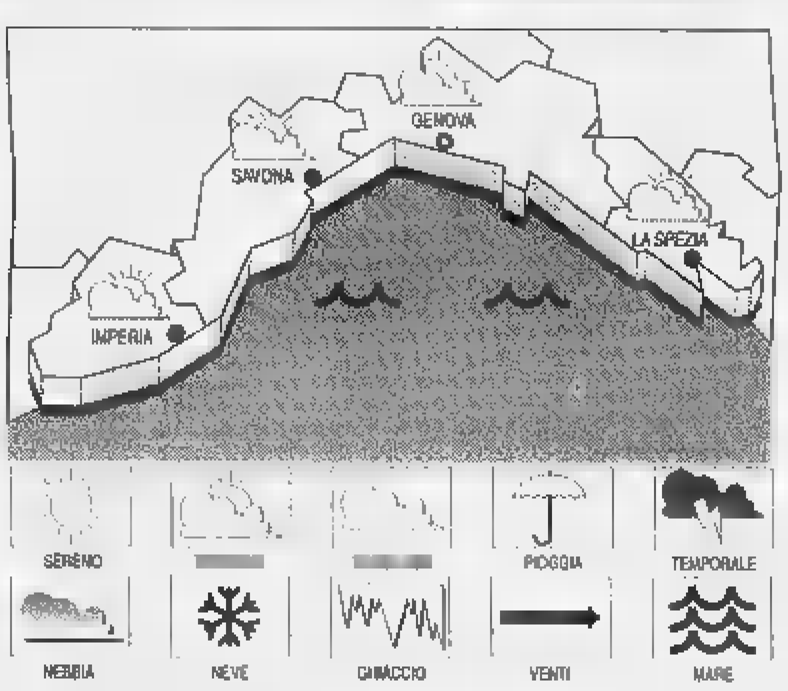
A questo punto interviene la polizia. Le indagini individuano in Mohamed Sobhi [illegible] mandante dell'aggressione. Il giudice emette un ordine di custodia cautelare e lui viene arrestato. Ieri l'udienza, con il rito abbreviato, ha visto Mohamed assistito dall'avvocato Piero Quaregna. Il pm Pelosi aveva chiesto una condanna a due anni e 8 mesi ma il giudice Eduardo Bracco ha sentenziato quattro anni ed espulsione a pena scontata. La ragazza [illegible] venuta in tribunale. Ha mandato il suo avvocato, Gustavo Latini. Per lei, una storia d'amore tutta da dimenticare. [g. ga.]

CASTELVITTORIO

Trova un cadavere in casa

Arriva in vacanza nella sua casa di Castelvittorio [illegible] trova nel letto un cadavere in avanzato stato [illegible] decomposizione. L'inquietante avventura è capitata ad un turista austriaco che, nei giorni scorsi, aveva subito chiamato i carabinieri. E gli accertamenti dei militari avevano permesso di scoprire che il morto era un altro austriaco, un conoscente del proprietario dell'alloggio. Vicino al letto erano stati rinvenuti farmaci [illegible] superalcolici, probabilmente un «cocktail» micidiale utilizzato dall'uomo per togliersi la vita. In procura, comunque, il sostituto Giovanni Maddaleni ha disposto l'autopsia prima di chiudere il caso. L'incarico è stato affidato al dottor Luca Taiana dell'Università di Pavia. Lo straniero che ha effettuato [illegible] ritrovamento ha confermato che l'amico, già in passato suo ospite, era [illegible] conoscenza della sua abitudine di lasciare le chiavi di [illegible] sotto lo zerbino. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con locali foschie e sviluppo di nubi cumuliformi. **Tempo previsto per domani.** Giornata all'insegna della variabilità con cielo poco nuvoloso al mattino.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 20 °C; umidità relativa 55%; pioggia [illegible] mm.; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo poco nuvoloso-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 19
Savona	max 26	min 19
Imperia	max 26	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,46. La **Luna** cala [illegible] 9,06 e si leva domani alle 0,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

VENTIMIGLIA

Ma il Comune: «E' falso»

L'Aamaie all'Aiga «Dovete 4 miliardi per l'acquedotto»

VENTIMIGLIA. Un debito di 4 miliardi con l'Aamaie: l'azienda sanremese ha inviato la richiesta di sollecito [illegible] pagamento alla società mista, l'Aiga, [illegible] al Comune di Ventimiglia.

[illegible] il sindaco, Claudio Berlengiero, contesta la cifra: «Questa lettera ha tanto il sapore dello "boutade" elettorale, tant'è vero che faremo una protesta al sindaco di Sanremo. C'è un contenzioso aperto con l'Aamaie di un miliardo, sul discorso del contratto scaduto, che comunque contestiamo da tempo. La "municipalizzata" [illegible] [illegible] ci è venuta incontro quando abbiamo avuto problemi a Roverino per [illegible] mancanza di acqua, ma [illegible] il consiglio di amministrazione sta portando tutto sul piano politico».

L'Amministrazione sostiene che il debito dall'Aiga è di 300 milioni, per l'acqua realmente consumata: «A questo punto possono "sparare" anche la cifra di 20 miliardi. Stanno proprio esagerando». [d. bo.]

La manifestazione nelle vie del centro si è conclusa al Carlo Felice

Lavoro, 7 mila in corteo a Genova

No di D'Antoni (Cisl) ai tagli sull'occupazione

GENOVA. Mentre la città si fermava, 7 genovesi hanno raggiunto ieri mattina piazza De Ferrari per la manifestazione indetta dai sindacati confederali contro la disoccupazione [illegible] per la difesa del posto di lavoro. Due cortei, dalla Stazione marittima e da piazza Verdi, sono confluiti fino al Carlo Felice, dove il segretario della Cisl Sergio D'Antoni ha ribadito il [illegible] ai tagli sull'occupazione.

Operai, impiegati, lavoratori in mobilità, disoccupati e pensionati hanno marciato nei due cortei, soprattutto in quello che proveniva da Ponente. Alla Stazione marittima si erano dati appuntamento i lavoratori di Ansaldo ed Elsag, preoccupati dal processo di privatizzazione [illegible] smembramento; i dipendenti [illegible] United Distilleries, che sperano almeno nella cassa integrazione; gli edili della Edilpamoler e della Mario Valle, perchè la crisi riguarda anche le costruzioni. C'era anche una piccola rappresentanza degli operai dell'Ilva, [illegible] associazioni di volontariato, Città aperta, Legambiente, le pubbliche assistenze e 300 ragazzi dei centri sociali, che hanno dato vita a un corteo nel corteo.


Sergio D'Antoni, segretario della Cisl

E, per la prima volta, hanno aderito a uno sciopero generale anche i rappresentanti del commercio: Paolo Odone, segretario provinciale [illegible] Ascom, è sfilato dalla Stazione Marittima fino a De Ferrari, dove lo ha raggiunto il segretario regionale della Confesercenti, Roberto Orengo. Eppure, buona parte dei negozi del centro [illegible] rimasti regolarmente aperti durante il passaggio dei cortei. Adesione piena allo sciopero, invece, [illegible] parte degli autisti dell'Amt con oltre il 90 per cento delle astensioni [illegible] anche gli stabilimenti e gli uffici di Elsag [illegible] Ansaldo ieri [illegible] deserti. Chiusi pure gli uffici pubblici, nel pomeriggio è stata la volta dei treni.

In prima fila, ha sfilato «per solidarietà» anche il sindaco Giuseppe Pericu con buona parte della giunta. In rappresentanza della Regione, c'erano invece il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello e l'assessore al Lavoro Mario Margini. [m. c. c.]

Il Provveditore vara per le Medie 3 centri di recupero. Stop al calo demografico

Classi e docenti, cattedre decise

E non è diminuito il numero degli alunni

IMPERIA. Non ci saranno cali di alunni nè di classi nelle scuola medie della provincia di Imperia per il prossimo anno scolastico. Anzi, dal mese di settembre nasceranno ben tre centri di «formazione permanente», che potranno [illegible] frequentati anche dai carcerati. Il Provveditore agli studi [illegible] Imperia, Giovanni Zagarella, ha varato ieri gli organici cosiddetti «di diritto» delle scuole medie inferiori, che sono stati accolti dagli operatori scolastici e dall'opinione pubblica con grande soddisfazione.

I posti cattedra rimangono 462 [illegible] le classi 237 (esattamente come l'anno passato), mentre i posti di docente di sostegno salgono da 91 a 105. I dati sono positivi. Significa che il calo demografico si è finalmente arrestato [illegible] che l'istituzione scolastica, almeno quella relativa alle medie inferiori, in qualche modo, si sta stabilizzando.

Il prossimo anno scolastico gli istituti medi del territorio, compreso tra Ventimiglia e Cervo, [illegible] 15. In aggiunta, funzioneranno anche [illegible] sedi staccate. Tra queste, per l'ultimo anno, anche quella di Pigna, «bocciata» due anni fa e che sta andando ad esaurimento. Nel '98-'99, infatti, la sede del piccolo borgo dell'entroterra ospiterà solo una classe terza.

Dicono in Provveditorato: «Le mamme del piccolo centro dell'entroterra ventimigliese non [illegible] rassegnano e hanno voluto iscrivere i ragazzi ugualmente alla classe prima. Ma questi alunni saranno dirottati al plesso di Dolceacqua».



Il provveditore Giovanni Zagarella

Le altre positive novità riguardano l'istituzione di [illegible] centri [illegible] «formazione permanente» che il Provveditore ha voluto creare alla media «Biancheri» di Ventimiglia, alla «Pascoli» di Sanremo e alla «Novaro» di Imperia. Presso questi centri, uno per ogni distretto scolastico, potranno iscriversi gli adulti che in un anno intend[illegible] recuperare i tre anni canonici della scuola media inferiore.

Precisano ancora in Provveditorato: «Il Centro, che fa capo alla media Pascoli [illegible] Sanrenmo, si occuperà anche della sezione in funzione nelle carceri della città dei fiori. Quella che fa capo alla media Novaro [illegible] occuperà, invece, dei carcerati [illegible]lla [illegible] circondariale di Imperia. Quest'anno anche i detenuti che vorranno ottenere sia la licenza elementare che quella media potranno seguire le lezioni. Nel corpo docente sono previsti, appunto, in ogni centro un maestro elementare, un professore di italiano, uno di matematica [illegible] un altro [illegible] fran[illegible] Riteniamo che con un organico così composto si possano ottenere buoni risultati».

Nei prossimi giorni, [illegible] Provveditore dovrà definire anche gli organici che riguardano la scuola media superiore. [illegible] questo caso le richieste dei presidi sembrano andare oltre i limiti consentiti dalla legge. In Provveditorato, con l'aiuto dei sindacati, si tenta di sciogliere i nodi più complicati.

I presidi vorrebbero l'autorizzazione per 343 classi. L'anno scorso ne funzionavano 335. Ma sarà difficile che il Provveditore possa accontentarli.

Angelo Basso

Treni, tutto l'orario estivo

Operazione sicurezza sui treni E la direzione promette più igiene

IMPERIA. Più sicurezza e particolare attenzione per le viaggiatrici. Più igiene e orari meglio distribuiti.

Dal prossimo 24 maggio entra in vigore, con sostanziali novità, l'orario estivo delle ferrovie. Le scelte effettuate dalle Ferrovie, in questi giorni, stanno interessando tutti, dagli operatori turistici, ai lavoratori [illegible] studenti pendolari, a coloro che, avendo la casa in Riviera si spostano spesso utilizzando appunto il comodo servizio ferroviario. Il giudizio è sostanzialmente positivo. Nelle edicole si dà la caccia al nuovo opuscolo che porta dettagliatamente i percorsi e gli orari [illegible] tutti i convogli [illegible] scala nazionale.

Per quanto riguarda la Riviera di Ponente ecco le principali novità illustate durante una conferenza stampa ieri l'altro [illegible] Genova.

In linea generale l'Ente assicura maggiori comfort durante il viaggio [illegible] tutti i convogli, tali migliorie riguardano anche l'assegnazione delle car[illegible] [illegible] la più attenta distribuzione dei posti a sedere. Ci sarà particolare attenzione per rendere più sicuro e più [illegible] il viaggio alle signore. Poi vengono assicurati più incisivi interventi di manutenzione e di pulizia.

Riguardo, invece, alle fermate [illegible] agli orari, dicono alle Ferrovie: «Sulla linea Genova-Ventimiglia, due diretti che attualmente collegano Torino con Albenga [illegible] viceversa, dal [illegible] maggio raggiungeranno Ventimiglia. Il 9882 arriverà nella località di confine alle 18.48, mentre il 9887 partirà alla volta di Torino, dalla città di confine, alle 16.20. Inoltre il diretto 2683 che parte da Ventimiglia alle 7.55 diretto [illegible] Genova fermerà anche ad Andora. Il 2689 che parte da Ventimiglia alle 17.35, effettuerà una fermata anche [illegible] Ceriale. Sarà infine confermato il servizio a Genova Vesima dal 13 giugno al 13 settembre». [a. b.]

DALLA CITTA'

UNIVERSITA'

Funzionari francesi [illegible] scuola nel [illegible] Imperia

Continua al Polo Universitario lo «stage» di sei funzionari francesi del Consiglio generale delle Alpi Marittime: il corso di formazione [illegible] stato avviato alla fine [illegible] marzo. Gli «allievi» della Costa Azzurra frequenteranno le lezioni per due settimane, quindi nella terza saranno ospiti di uffici della Provincia [illegible] della Regione. Spiegano Franco Amadeo, vicepresidente della Provincia, e l'assessore alla Programmazione Walter Vacchino: «Per analogia, anche le amministrazioni pubbliche dovranno interagire sempre di più. Questo corso non è che la prima pietra gettata verso l'integrazione dell'Europa "dei quindici"». Lo «stage» fa parte di un programma di scambio tra pubbliche amministrazioni, sotto l'egida dell'Unione Europea ed è finanziato nell'ambito del programma Interreg II. Alla fine dell'anno, saranno i liguri a [illegible] ospitati all'Università di Nizza e negli uffici del Consiglio Generale. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Italia, previste oltre 40 selezioni in Liguria

E' [illegible] presentato ieri mattina, all'hotel Robinia di Imperia, il programma di Miss Italia, il [illegible] di bellezza che approda alla sua 59ª edizione e che prevede più di 40 selezioni in Lig[illegible]. Dice l'organizzatore regionale, Gino Guerra: «Si partirà alla metà di giugno da Cogoleto. Il [illegible] saremo a Sarzana. Nel Ponente, sono previste serate [illegible] Vallecrosia, Ospedaletti, Ventimiglia, Triora, Mendatica, Baiardo e Finale». Quali sono le novità di quest'anno? «Arrivano i "Mister", tra 18 e 25 anni», risponde Guerra. Per le richie[illegible] di adesione, si può chiamare lo 010-501.903. [e. f.]

COMUNE

Consiglio [illegible] Castello: Pollano sostituisce Barisone

Si modifica il quadro dei consiglieri comunali di Diano Castello. Per motivi di lavoro e di famiglia ha infatti rassegnato le dimissioni Nicola Barisone, un esponente della compagine di maggioranza. Gli subentra Vanna Pollano, che [illegible] la prima dei [illegible] eletti» nella formazione guidata dal sindaco Lino Damonte. [a. b.]

[illegible]

Una giornata [illegible] Carità

Per celebrare la giornata delle vocazioni, la parrocchia di San Giovanni a Oneglia ha scelto un'iniziativa singolare: l'incontro con le suore della Carità. Si tratta delle religiose che fino a pochi anni fa assicuravano l'assistenza in ospedale, lavoravano nel laboratorio della parrocchia o prestavano servizio alla scuola elementari «Regina Pacis». Alle 10 [illegible] domenica, [illegible] terrà una [illegible] alla presenza del sindaco Davide Berio. Alle 15, nell'Oratorio di San Sebastiano, [illegible] suore ritroveranno gli ex alunni: saranno rappresentate numerose generazioni e intere famiglie. La più anziana delle festeggiate, Suor Vittorina Castelli, è prossima ai 100 anni. [e. f.]

IMPERIA [illegible]

Dalle 9 di domani

All'ospedale [illegible] sull'handicap

IMPERIA. Un convegno sull'handicap e il recupero dei «diversi»: è l'iniziativa promossa dal Centro [illegible] riabilitazione Isah di piazzetta De Negri, che si terrà domani nell'Aula Magna dell'ospedale imperiese. L'inizio è previsto per le [illegible]. Tema dell'appuntamento, «Ritardo mentale: prospettive diagnostiche e riabilitative». Interverranno il sindaco Davide Berio e il direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso. La discussione partirà dalle ricerche compiute dai laboratori di genetica del Galliera di Genova, con il collegamento tra [illegible] cromosoma [illegible] (cosiddetto «fragile») e il ritardo mentale.

Interverranno le dottoresse Franca Dagna Bricarelli e Mariana Grasso, del laboratorio di genetica. Sarà inoltre presente lo psicologo Aldo Moretto, coordinatore scientifico del Cepim, e lo psicopedagogista Bruno Gervasoni. Parlerà anche il presidente dell'Isah, Antonio Bonjean. Il convegno è inserito nel piano di aggiornamento del Provveditorato. [e. f.]

Criminalità nell'Imperiese: è già emergenza in vista dell'estate

Furti in alloggio, nuovo raid

Colpi in serie [illegible] stati compiuti in case delle Ferriere. Altri episodi accaduti a Diano. La gente chiede maggiore protezione. Il racconto di una vittima

IMPERIA. Nuova offensiva dei topi d'appartamento nel territorio imperiese dove la temperatura estiva di questi giorni ha indotto molte persone [illegible] dormi[illegible] con le finestre aperte. Nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì [illegible] stata presa di mira una famiglia che abita al secondo piano di un palazzo nella zona ex Ferriere. Racconta una delle vittime: «E' stata un'esperienza che ci ha scioccato. Avevamo la[illegible] la finestra della camera da letto aperta senza pensare che qualcuno potesse entrare».

Ancora: «Invece il ladro non soltanto ha "scalato" la facciata, che [illegible] notevolmente liscia, ma è entrato nella camera dove dormivamo e si è impadronito della borsa, per fortuna con poco denaro, che era [illegible] una sedia, spostandola e dileguandosi poi senza rumore. E [illegible] ci fossimo svegliati in quel momento?»

L'episodio non è isolato. Si concatena a una serie di colpi opera di giovanissimi nomadi rumeni.

Fatti [illegible] nei giorni scorsi [illegible] Diano, dove, fra l'altro, è stato preso di mira un appartamento di corso Roma. Per combattere il fenomeno, le forze di polizia hanno organizzato pattuglie notturne e diurne, invitando anche i cittadini a segnalare per telefono ogni movimento sospetto. Purtroppo, la lotta [illegible] più difficile dalla legislazione che impedisce l'arresto dei minorenni, spesso usati dai grandi. [b. v.]

[illegible]

Espulsi venti albanesi

Raffica di controlli anticlandestini nell'entroterra di Imperia. Li ha promossi la squadra volante della polizia, soprattutto dopo i fatti della settimana scorsa, quando [illegible] festa [illegible] scoppiata una rissa [illegible] un finanziere era stato picchiato, pare, da alcuni albanesi che erano stati arrestati (al processo per direttissima però non si è riusciti [illegible] dimostrare i fatti e gli stranieri sono stati assolti, rilasciati). Nel servizio attuato l'altra notte a Pontedassio, Chiusavecchia, Chiusanico e frazioni, gli agenti hanno snidato da alloggi nei quali si ritenevano al sicuro una ventina di immigrati dall'Albania privi di qualsiasi documento. Quattro sono stati espulsi immediatamente e ieri una scorta li ha accompagnati fino al porto di Ancona, dove [illegible] stati fatti salire su [illegible] traghetto. Per gli altri, l'espulsione [illegible] stata per ora soltanto richiesta: penserà la prefettura [illegible] valutare [illegible] per [illegible] Intanto i controlli della polizia continueranno, [illegible] riguarderanno anche i proprietari degli appartamenti che hanno dato ospitalità agli immigrati irregolari. Sembra che gli albanesi lavorassero presso ditte locali come muratori [illegible] agricoltori, pagati naturalmente «in nero». [m. v.]

Diano: «Serve chiarezza sul Consiglio, andremo dal prefetto»

Per il caso-incompatibilità la minoranza va all'attacco

DIANO MARINA. Il consigliere Edoardo Marino ritira il suo ricorso al Tar contro l'ordinanza di demolizione della sua mansarda abusiva e il Comune di Diano delibera anch'esso di uscire dalla vicenda giudiziaria. Ma secondo la minoranza, la chiusura della vertenza sarebbe uno stratagemma, per riportare Marino in un situazione di piena «compatibilità» con la carica. L'opposizione sostiene, infatti, che chi ha vertenze col Comune non può [illegible] consigliere. A fronte del nuovo scenario, la minoranza ha quindi annunciato di chiedere udienza al Prefetto e, se sarà il caso, di riferire la situazione alla Procura della Repubblica e a quella della Corte dei Conti.

Secondo Nino Calcagno del Si, Francesco Iannì di Diano Democratica, Adriano Ragni della Lega Nord [illegible] Ahmadeo Al Beik di Forza Italia sarebbero ben due, [illegible] Diano, i consiglieri di maggioranza che, almeno per un certo periodo della legislatura, si sarebbero trovati in condizioni di «incompatibilità» per essere stati «parti in causa» in vertenze giudiziarie con il Comune. Uno di questi, addirittura sarebbe stato ineleggibile.



Emilio D'Acunto, prefetto di Imperia

Dice Nino Calcagno: «Vogliamo solo chiarezza. Abbiamo chiesto oltre un mese fa [illegible] Guglieri [illegible] al Prefetto di Imperia che si pronunciassero sulla posizione di Marino, che aveva presentato ricorso al Tar contro un'ordinanza del sindaco, ma per [illegible] tutto tace. Come mai?».

E aggiunge Al Beik: «Invece abbiamo notato che Marino ha ritirato il ricorso e il Comune ha rinunciato [illegible] resistere. Allora siamo propensi a credere che Marino fosse davvero incompatibile come consigliere comunale. [illegible] se fosse davvero così, tutti gli atti firmati dallo stesso, bilancio preventivo '98 compreso, sarebbero comunque validi o nulli?».

Ma non è questo l'unico assillo delle minoranze. Dice Adriano Ragni: «Ci risulta anche che il consigliere Paradisi al momento della sua candidatura avesse già impugnato al Tar un'altra ordinanza del sindaco. Vogliamo sap[illegible] se questo fatto possa [illegible]re determinato anche la sua ineleggibilità».

Conclude Iannì: «Siamo certi che il Prefetto potrà risolvere tutti i nostri dubbi». [a. b.]

LETTERE AL [illegible]

No di S. Bartolomeo [illegible] «invasione» ambulanti

Trascorro le mie [illegible] a San Bartolomeo al Mare, in [illegible] condominio di via dell'Asilo. Nell'agosto del '97, accompagnato da un vicino [illegible] casa, ho avuto un colloquio con il Comandande della Polizia municipale, per lamentare l'inaccettabile situazione che si è venuta [illegible] creare, ormai da diversi anni, nella zona delimitata da via Martiri della Libertà [illegible] via dell'Asilo (zona residenziale).

Mi riferisco al parcheggio «selvaggio» (soprattutto tra le ore 22 e le [illegible] 7 del mattino successivo), proprio nel periodo di maggior affluenza turistica (luglio e agosto), di numerosi autocarri di venditori ambulanti di frutta e verdura provenienti dal Sud Italia: questi stazionano i loro veicoli senza al[illegible] regola, occupando i marciapiedi, anche le [illegible] private nonchè le rampe di accesso ai box auto, impedendo non solo il movimento della autovetture, ma -quel che è peggio - ostacolando l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso, quali ambulanze e vigili del fuoco.

Altrettanto grave e intollerabile è l'inquinamento acustico (quello dei motori dei veicoli) e dell'aria (gas [illegible] scarico e cattivi odori provenienti dal «carico» di frutta e verdure degli autocarri).

Alle nostre rimostranze, e alle nostre richieste di un autorevole intervento della polizia municipale, ci era stato assicurato che si sarebbe provveduto, intanto, all'apposizione [illegible] cartelli di divieto di sosta degli autocarri: [illegible] nostro avviso una misura decisamente insufficiente [illegible] scoraggiare le abitudini di questi indisciplinati.

A distanza di otto mesi, nel corso [illegible] un breve soggiorno nel periodo pasquale ho purtroppo potuto constatare, [illegible] provvedimento è stato adottato e, anzi, la situazione si [illegible] ulteriormente aggravata. Infatti lungo la via Martiri della Libertà stazionavano in quel periodo almeno una quindicina di «campers» (tutti abitati), che [illegible] trasformato quella via in [illegible] specie di campeggio.

Tutto ciò, [illegible] pare, contravvenendo alle disposizioni, che ogni località turistica ha adottato, che limitano il parcheggio [illegible] questi mezzi in aree appositamente attrezzate, e -comunque - in violazione delle più elementari norme igieniche (intendo dire che i giardini non sono una latrina!).

Una lamentela analoga l'avevamo già presenta nel settembre del '96, [illegible] rimasta senza seguito.

Il sindaco non perde occasio[illegible] per dichiarare «la vocazione turistica di San Bartolomeo al Mare». Purtroppo ciò che avviene nella zona in cui abito (residenza San Bart) non lo dimostra: il fine che si prefigge ogni località turistica, cioè accoglienza e rispetto del turista (che [illegible] anche contribuente inquanto proprietario di abitazione), qui non avviene.

Spero che queste ultime mie parole siano presto smentite dai fatti: si trovi una collocazione di autocarri e campers nelle aree già esistenti alla periferia del paese, lontano dalle abitazioni.

Angelo Bosco, [illegible] De Gasperi n. 16, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). [illegible] **ghera:** [illegible]. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 406.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pie[illegible] [illegible] Teco:** 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. [illegible] **Stefano al** [illegible]. **Sanremo:** 505.050. [illegible] **di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale [illegible]: telefono 1674.81.814. Ore [illegible].

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.874; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 16, telefono 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, [illegible] 495.096.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, [illegible]. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

[illegible] **di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Ebdo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Quatrolo 42, telefono 43.056.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 [illegible] sostituito i numeri [illegible] l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] emergenza, Imperia soccorso [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me[illegible] montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** [illegible]: 9-12, [illegible] (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON [illegible]

IMPERIA

Mostra di pittura al Rondò

Domani alle 18 si inaugura alla Galleria Rondò di piazza Dante una interessante mostra di pittura. Espongono Ester Sereno e Nicoletta Multari. [a. b.]

[illegible]

Corso di aggiornamento

Mercoledì 20 alle 16.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina [illegible] svolgerà un seminario di aggiornamento sul tema: «Ma "come" studiano?». L'organizzazione è dell'Irrsae Liguria. [a. b.]

IMPERIA

I giovedì culturali dell'Urivu

Organizzato dalla Cumpagnia de L'Urivu, giovedì 21 alle 17, nella sala Guarnieri -Piazza Pagliari- per i «Giovedì culturali» saranno lette poesie di autrici imperiesi. [a. b.]

[illegible] DI TECO

Fiera, mostra, mercato

Mercoledì [illegible] si svolgerà [illegible] Pieve di Teco la Fiera, mostra, mercato di maggio. Saranno esposte merci varie, bestiame, prodtti dell'agricolture dell'artigianato locale. [a. b.]

[illegible]

Premio [illegible] arte contemporanea

Si inaugura oggi allo Sporting d'Hiver il 32° Premio Internazionale [illegible] Arte Contemporanea di Montecarlo. La mostra si può [illegible] dalle 13 alle 19. [d. bo.]

MONACO

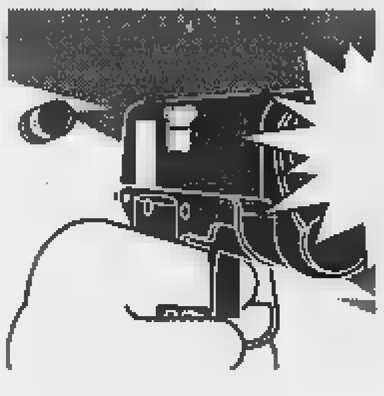
Gli acquarelli di [illegible]

Si conclude venerdì, nella Salle d'Exposition du Jardin Exotique, l'esposizione di una cinquantina di acquarelli e disegni del pittore Mathis. Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Infor[illegible] allo 00377.93152980. [d. bo.]

[illegible]

Foto sulla città [illegible] i suoi limiti

Al Forte dell'Annunziata conti[illegible] [illegible] fotografica «Ventimiglia: i suoi limiti», aperta fino a martedì 19 maggio. E' organizzata in collaborazione con il Circolo culturale «Confine». [d. bo.]



Riaperti i fascicoli di delitti insoluti a Bologna, Treviso, Arezzo, Mestre, Chiavari e Novi

Serial killer, indagini su 28 omicidi

Nuove accuse a Bilancia, tra dubbi e contraddizioni

Tutti i delitti [illegible] Donato «Walter» Bilancia: quelli «veri», [illegible] quelli virtuali, disseminati in tutta Italia.

PROSTITUTE. Si parte dal '97, quando, [illegible] febbraio, fu uccisa [illegible] due colpi di pistola la prostituta albanese **Donika Hoxhollari**, 21. Peccato però che, in quell'occasione, a sparare non fu la solita «38 SE-W», caricata con i soliti «scamiciati» finlandesi, [illegible] un'arma calibro 32, o 7,65, una semiautomatica. E peccato però che, dopo due anno [illegible] mezzo di indagini, la polizia aveva ritenuto di individuare i responsabili tra un gruppo di sfruttatori albanesi. . Oggi arriveranno le prove comparative tra i proiettili del killer [illegible] quelli esplosi, nel marzo '98, contro la prostituta albanese **Stela Truya** a Varazze. Sicura la «firma» di Bilancia nei delitti [illegible] **Liudmyla Zubkova**, ucraina, uccisa [illegible] Pietra, sempre nel marzo scorso, di **Kristina Kwalla**, macedone, e «**Tessy**» **Evelyn Egdoghie**, nigeriana. Il dna di Bilancia [illegible] compatibile [illegible] sperma trovato sul corpo delle prostitute, le tracce di pneumatici (Zubkova) corrispondono alla Mercedes; [illegible] sparare [illegible] stata la [illegible] «38», idem i proiettili in tutti gli altri tre [illegible] Bilancia sarà iscritto nel registro degli indagati anche a Bologna [illegible] **algeriana**) [illegible] a Treviso, dove altre [illegible] «lucciole» [illegible] eliminate da un assassino seriale.

DONNE SUI [illegible] Bilancia [illegible] formalmente accusato della morte di **Elisabetta Zoppetti**, 32 anni, infermiera, uccisa il giorno di Pasqua sull'Intercity «630» Tigullio. Colpo di 38 alla nuca, [illegible]a cmpatibile, stessi proiettili. Idem [illegible] **Angela** [illegible] **Rubino**, 32 abbi, baby sitter, uccisa il 18 aprile sul treno regionale «2888» [illegible] Sanremo [illegible] Ospedaletti.

METRONOTTE. La [illegible] di Bilancia, riconosciuto senza ombra di dubbio, dal viado [illegible] spara cinque volte: viado ferito [illegible] due metronotte, [illegible] **Gualillo** [illegible] [illegible] **Randò**, spietatamente uccisi. Era il [illegible] marzo. Ma nella lista del killer ci sarebbe pure il metronotte di Genova **Giangiorgio Canu**, «giustiziato» con un colpo [illegible] in un ascensore di corso Armellini [illegible] Genova, nell'autunno '97.

OREFICI. Due anziani coniugi, [illegible] **Armando Solari**, 65 anni, e [illegible] **Luigia Pitto**, 71 anni, titolari di una gioielleria nel quartiere di Marassi, vengono uccisi a colpi [illegible] pistola nella loro [illegible] di via Monticelli. La donna viene trovata nell'ingresso, con un foro alla schiena, ed il marito nel salone attiguo, colpito alla nuca. Donato Bilancia conosceva l'anziana coppia, il negozio di oreficeria a Borgo Incrociati a Genova, era a pochi metri dall'abitazione di Bilancia, in via Montaldo.

SPOSINI. 24 ottobre 1997, ore 16: **Maurizio Parenti**, 42 anni e [illegible] **Scotto**, 34 anni, sposi da poco più di un mese, vengono trovati morti nel loro appartamento in piazza Cavour. Il delitto della [illegible] del boia», risale al giorno prima. Maurizio Parenti era rappresentante di video-games ed appassionato del gioco. Viene trovato seminudo sul letto. Ad ucciderlo, un colpo [illegible] 38 alla nuca. Bilancia conosceva Maurizio Parenti.

CAMBIAVALUTE. Due cambiavalute [illegible]: **Luciano** [illegible] e [illegible]. A sparare la stessa 38 con i proiettili Lapu Patria. Bilancia, nel caso Gorni, [illegible] riconosciuto mdal cognato [illegible] vittima. In questo teatro compare per la prima volta [illegible] misteriosa complice del killer: una donna bionda, di circa 30 anni, era alla guida della Mercedes blu [illegible] Bilancia. Infine il benzinaio **Giuseppe Mileto**, massacrato [illegible] colpi di 38.

[illegible] **DELITTI.** Bilancia potrebbe «anche» aver ucciso, in quel [illegible] Mestre, il rappresentante di gioielli [illegible] **Magliocano**, di Genova, mentre sarebbe stato riaperto anche il fascicolo relativo all'omicidio di **Renzo Rapallini**, legato al mondo delle scommesse clandestine, ucciso [illegible] Chiavari (arma cal. 38) nel novembre '93. Ed [illegible] stato fatto anche il nome di **Nada Cella**, segretaria uccisa a Chiavari. La ragazza avrebbe incontrato un uomo anziano con un'auto di «grossa cilindrata». Poi il nome del serial-killer [illegible] stato collegato, in sequenza, a una Poi il nome del serial-killer è stato collegato, in sequenza, a una [illegible] uccisa ad Arezzo, a alle **prostitute** uccise a Bergeggi ('81) e a Novi ('85).

Massimo Numa





Donato Bilancia subito dopo l'arresto dei carabinieri, è ora sospettato di [illegible] anche fuori dalla Liguria. Oggi sarà di nuovo sentito dal pm di Savona e Genova

Perquisita la casa di «Walter»

Genova, si cercano i vestiti visti dai testimoni oculari

[illegible]. La procura di Sanremo ha disposto una nuova perquisizione dell'alloggio genovese di Donato Bilancia. Carabinieri e polizia [illegible]no tornati quindi a scandagliare abiti [illegible] oggetti del presunto serial-killer. [illegible] tratta di [illegible] nuova caccia ai riscontri che ha diversi obiettivi: individuare capi di abbigliamento emersi dal racconto dei testimoni oculari dei delitti, rilevare l'eventuale presenza [illegible] effetti personali appartenuti alle persone uccise da Bilancia. In particolare [illegible] un gilet che indossava l'uomo che ha freddato in autostrada il benzinaio Giuseppe Mileto, delitto per il quale Bilancia [illegible] indagato.

Con il passare delle ore aumenta anche il numero degli indizi presenti [illegible] fascicoli aperti dalla procura [illegible] Sanremo. Quelli per i delitti del cambiavalute Enzo Gorni e del benzinaio Mileto sono entrambi formalmente già intestati a Bilancia. E sempre lui, [illegible] «Walter» degli ambienti legati al gioco d'azzardo, [illegible] il sospettato numero uno per l'assassinio del cambiavalute Luciano Marro [illegible] della baby-sitter Maria Angela Rubina uccisa nella toilette del treno Regionale 2888 Genova-Ventimiglia. «Attendiamo i riscontri delle ultime perizie balistiche - spiega il procuratore - ma stiamo già lavorando su punti concreti». Ma le conferme sul coinvolgimento di Bilancia nei quattro delitti sono arrivate da più parti. I testimoni oculari, le presenze al casinò, i passaggi in autostrada. [g. ga.]



Maria Angela Rubino [illegible]isa [illegible] killer sul «2888»

Oggi interrogato a Savona

Il pm: «Conosceva le prostitute e poi si divertiva ad ucciderle»

[illegible] Attesa oggi [illegible] Savona per l'arrivo di Donato Bilancia, il presunto serial killer. Verrà interrogato nel primo pomeriggio dal procuratore Vincenzo Scolastico con i sostituti Franco Greco [illegible] Alberto Landolfi, presente [illegible] capitano dei carabinieri Giuseppe Amato.

Nulla è «filtrato» ieri da Palazzo di giustizia, per motivi di sicurezza, sulla sede del colloquio. Carcere, procura oppure una [illegible] Qualcosa di più invece è [illegible] sui capi d'accusa, raccolti dagli inquirenti [illegible] decina di pagine. A Bilancia vengono contestati innanzitutto gli omicidi delle prostitute Lyudmyla Zubkova e Kristina Valla alias Mema Valbona, sui quali gli esami peritali del Cis hanno fornito più d'una certezza. E gli verrà contestato anche quello di Stela Truya, per il quale è atteso stamane l'esito definitivo dell'esame del Dna sul liquido seminale trovato sul cadavere.

I magistrati savonesi contesteranno inoltre [illegible] Bilancia anche l'omicidio di Donika Hoxhollari, perchè ci [illegible] modalità di esecuzione ed elementi assonanti [illegible] gli altri delitti (ma l'ultima parola spetterà ancora agli esiti peritali richiesti dagli inquirenti). L'elenco dei capi d'accusa si completa con reati minori, dal porto d'armi abusivo agli spari in luogo pubblico, dalla ricettazione della pistola alla rapina. «Bilancia si divertiva. [illegible] accompagnava con le prostitute, dopo aver mercanteggiato su prezzo, [illegible] poi le uccideva», ha detto Scolastico. Una personalità ben nascosta. Ha detto un carabiniere, che gli ha parlato dopo l'arresto: «Mi ha colpito [illegible] eccessiva gentilezza. La ricercatezza dei modi, il tono pacato e la sua estrema lucidità». [f. p.]



Il pm Vincenzo Scolastico di Savona [illegible] interroga [illegible] presunto killer

E ora «guerra» tra le procure

Ma chi deve guidare le inchieste: Genova, Savona, Sanremo o la Dda?

GENOVA. Quale Procura si prenderà carico delle inchieste [illegible] delitti di cui [illegible] Donato Bilancia? L'attribuzione per precedenze temporali e territorialità, cui fanno riferimento i vari magistrati interessati, sembra nascondere, in questa occasione, una sorta di guerra di competenze [illegible] procuratori interessati allo spasimo [illegible] un caso che farà scuola e notizia.

Difficile stabilire quale sia il primo delitto, in ordine di tempo, tra quelli attribuiti a Bilancia [illegible] [illegible]indi quale sia la Procura territorialmente competente.

Bilancia è stato arrestato il 6 maggio per l'omicidio della nigeriana Tessy Adodo, uccisa a Cogoleto il [illegible]. Pochi giorni d[illegible] è stato [illegible] nuovo ordine di custodia cautelare per il delitto dei due metronotte di Novi Ligure, commesso il 24 [illegible] e la competenza è passata ad Alessandria. Poi Bilancia è [illegible] iscritto nel registro degli indagati per gli omicidi del cambiavalute Enzo Gorni (Latte, frazione [illegible] Ventimiglia, 20 marzo) [illegible] del benzinaio Giuseppe Mileto (Arma di Taggia, [illegible] aprile). Tutto si è spostato sulla procura di Sanremo.

Mercoledì la magistratura savonese ha iscritto nel registro degli indagati Donato Bilancia per l'omicidio [illegible] Donika Hoxhollari (Albenga, [illegible] febbraio '97) [illegible] questo punto il primo della lista, anche [illegible] fino a marzo per quel delitto venivano sospettati altri personaggi e gli ordini di custodia cautelare sembravano imminenti. Oggi il pregiudicato verrà indagato per i delitti [illegible] Pietra: Sljudmyla Zuskova (18 marzo) e Valbona Mema (14 aprile).

Considerando che la magistratura ritiene probabile l'attribuzione a Bilancia del delitto di Stela Truya, l'inchiesta su tutti i fatti di sangue potrebbe passare a Savona. [a. p.]



Il maggiore dei carabinieri Ricciarelli che ha arrestato Bilancia

IL CASO

IDEA [illegible]

«Alleanza» Sanremo-Arma per un ambizioso progetto alle ex caserme Revelli

Un velodromo, sogno del Ponente

Comprenderebbe una pista d'atletica indoor

ARMA DI TAGGIA. E' un sogno da [illegible] miliardi il progetto del centro sportivo comprensoriale alle ex Caserme Revelli presentato ieri all'hotel Vittoria di Arma, a margine del convegno nazionale voluto dalla Federciclismo alla vigilia del Giro d'Italia. «Un sogno che deve diventare realtà», ha sottolineato il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, impegnato in prima linea assieme al collega di Taggia, Piero Gilardino, e al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, «per abbattere il muro dei campanilismi». Già, perché alla cittadella dello sport è legata parte del futuro di questo lembo di Riviera: dovrebbe «catturare» migliaia di nuove presenze per rilanciare l'economia turistica.

Il punto forte del progetto, firmato dall'architetto Schivo, è il velodromo coperto con annessa pista indoor di atletica leggera. Un «gioiello» da 17 miliardi. «Potrebbe essere il primo impianto del genere in Italia, se Taggia e Sanremo riusciranno a fare prima di Milano e Treviso, dove sono in gestazione progetti analoghi», ha evidenziato Giancarlo Ceruti, presidente della Federciclismo.

Ed è proprio l'unicità della struttura ad aver convinto gli amministratori a puntare sul palazzetto polivalente, ben rappresentato nello splendido plastico realizzato da Carlo Bonfiglio in collaborazione con Giuseppe Conterno. Per [illegible] è solo un modellino, ma c'è già chi pensa alla grande. «Il velodromo potrebbe ospitare il Mondiale su pista», dice Ceruti, che si spinge oltre: «Abbinare una Sei giorni del pedale al Festival della canzone».

L'ambizioso progetto prevede anche un circolo tennis con sei campi, [illegible] piscina con copertura mobile e due vasche da 25 metri, due campi polivalenti, una foresteria con 80 camere, spogliatoi in grado di ospitare fino a 360 persone, uffici, bar, ristoranti e servizi vari.

«Il tutto si estenderà su un'area di 65 mila metri quadri - spiega Gilardino -. E solo il velodromo avrà tribune con 5 mila posti. La pista sarà un anello di 250 metri. Ma la struttura potrà ospitare anche altre importanti manifestazioni. L'obiettivo è di creare una sinergia con la cittadella dello sport pensata dall'Amministrazione sanremese a Pian di Poma. Ciò grazie al collegamento con Autofiori e Aurelia bis: basteranno [illegible] minuti per spostarsi da Arma a Sanremo e viceversa».

Resta però da superare l'ostacolo delle aree. Le ex caserme appartengono allo Stato, che pretenderebbe 6 miliardi per cedere le superfici ai due Comuni interessati e alla Provincia. «I beni demaniali dovrebbero [illegible] trasferiti velocemente e gratuitamente agli enti locali, che, [illegible] nel nostro [illegible], progettano opere di grande importanza per la collettività - osserva Boscetto -. E' una vergogna il fatto che lo Stato continui a tenersi un'infinità di beni, lasciandoli però in stato di profondo degrado. Andrò a Roma con Bottini e Gilardino per cercare di chiarire la situazione, dato che sono in gestazione [illegible] norme in materia».

I tre enti locali hanno già accantonato una decina di miliardi, e altri 2500 milioni sono stati promessi dal Coni. «Se riuscissimo ad [illegible] le ex caserme senza spendere una lira, potremmo partire subito con i lavori, realizzando il velodromo in un triennio», afferma Gilardino. E il resto dei 30 miliardi previsti? «Contiamo sul coinvolgimento di privati, tenendo conto del complicato aspetto gestionale degli impianti», rivela il sindaco di Taggia.

[illegible]



I sindaci di Sanremo e Arma di Taggia assistono con il presidente della Provincia alla presentazione del progetto del nuovo complesso sportivo che è visto con grande favore anche dalla Federciclismo

Sanremo

Giro: attacchi alla Giunta

SANREMO. Esplode, in occasione del Giro d'Italia, la lotta intestina nell'Amministrazione di centrodestra. Tre consiglieri «dissidenti» del Polo [illegible] infatti sindaco e assessori «per la totale [illegible] di Sanremo nelle iniziative intraprese in occasione dell'81ª edizione del Giro, che parte da Nizza». Sono Gian Maria Tinelli (Ccd), Arturo Fix (Forza Italia) e Alberto Pezzini (An), che hanno firmato ieri una polemica interpellanza, ufficializzando così la «rottura» con la giunta-Bottini. Non a caso, Fix è stato espulso di recente dal gruppo forzista, mentre Pezzini [illegible] ha approfittato per annunciare le dimissioni da An.

E pare che un altro consigliere di [illegible] sia pronto a seguire l'esempio dei tre saliti sull'Aventino. «Non siamo ancora un gruppo, ma ci sentiamo vicini all'Udr come movimento d'opinione e sempre parti integranti della maggioranza», hanno specificato in particolare Fix e Pezzini, precisando che l'obiettivo è quello di «rappresentare la coscienza critica dell'Amministrazione, in senso costruttivo a f[illegible] della città».

Insomma, battitori liberi pronti anche a fare lo sgambetto a Bottini e soci. Prova ne è l'interpellanza sul Giro. «Ci sembra strano che Sanremo sia stata dimenticata, "bypassata" dal percorso - dicono Tinelli, Fix e Pezzini -. A Nizza, sede di partenza, la carovana del Giro si ferma per 4 giorni, con ricadute economiche ben immaginabili. Qui, niente, nemmeno un passaggio. E neanche un'inserzione pubblicitaria sulle attrattive di Sanremo in una pubblicazione realizzata ad hoc. Si è persa una clamorosa occasione, mentre si continua a sperperare denaro pubblico in altre direzioni. Come si giustifica l'Amministrazione di fronte agli operatori turistici, agli sportivi, a tutti i sanremesi?».

Il Giro andrà infatti da Nizza a Cuneo, e il giorno successivo da Alba a Imperia. Senza nemmeno sfiorare Sanremo.

Ma il mirino si sposta su altri obiettivi. «E' vergognoso quello che sta accadendo alla Sanremese - dice Tinelli -. Si [illegible] cercando di mettere in cattiva luce alcuni soci, [illegible] in particolare. Il sindaco dica chiaramente cosa intende fare per la Sanremese. Gli do un consiglio: l'acquisti lui e faccia il presidente...».

Pezzini, che è stato incaricato alla Cultura, confessa poi la «delusione per aver scoperto la mancanza di voglia d'investire in un calendario culturale che si diversifichi dalle solite, vecchie proposte». [g. mi.]

DALLA CITTA'

FLORICOLTURA

Domenica voto per l'Uc Flor l'Ancef vuole dei tecnici

Conto alla rovescia per le elezioni del nuovo direttivo dell'Uc Flor fissate per domenica. Scende intanto in campo l'Ancef. «Auspichiamo - sostiene in una nota l'associazione degli esportatori - che venga costituito un team di tecnici. Il nuovo direttivo dovrà dare una svolta e superare l'immobilismo totale registratosi fino ad oggi». [m. c.]

[illegible]

Zingarelle in azione [illegible] la polizia

Nomadi in azione ieri pomeriggio per le vie del centro ed emergenza furti per la polizia. Gli agenti sono intervenuti in un palazzo di fronte al casinò dove si è verificato un tentativo di [illegible] Tra le vittime dei borseggi anche il titolare del negozio di arte «Antonelli» di via Corradi. [g. ga.]

[illegible]

Bloccata una donna condannata per rapina

La polizia ha eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di Simona Giglia, 30 anni, di Sanremo. La donna deve scontare una condanna ad un anno e due mesi di reclusione per una rapina impropria avvenuta ad une edicola del centro di Sanremo nel febbraio del '96. [g. ga.]

[illegible]

Ieri a Palazzo di Giustizia il referendum degli avvocati

Malumore a Palazzo di Giustizia per il referendum relativo all'accesso alla professione forense e ha visto votare ieri mattina avvocati e praticanti. Quest'ultimi, in alcuni casi, si sono rifiutati di votare contestando una formula di consultazione che ha visto la distribuzione di schede [illegible] gli identici quesiti ma di colori diversi. [g. ga.]

SCUOLA

Montalto: tornano in classe i bimbi non vaccinati

Sono stati riammessi in classe i due bambini di Montalto allontanati dalla scuola poiché [illegible] erano stati sottoposti a [illegible] vaccinazione obbligatoria. Della vicenda, che ha suscitato molte proteste, si è occupato anche il sottosegretario alla Pubblica istruzione, onorevole Carla Rocchi. [m. c.]

[illegible]

A Taggia le selezioni per i vigili «estivi»

Diciassette aspiranti a posti di vigile urbano a Taggia (in numero da definire) sono impegnati oggi in una serie di prove. Gli assunti resteranno in servizio tutta l'estate. [m. c.]

[illegible]

[illegible] Ligure si candida per gli sgravi fiscali

Il Comune di Riva Ligure ha richiesto alla Regione e ai ministeri competenti che l'intero suo territorio venga incluso nelle «zone svantaggiate». Se la richiesta fosse accolta gli operatori floricoli potrebbero godere di sgravi fiscali e benefici contributivi. [m. c.]

Turisti in calo

Aprile [illegible] i primi mesi dell'anno

[illegible] Sono aumentate le presenze turistiche nel mese di aprile mentre, dall'inizio dell'anno, il trend resta negativo. Se nel mese scorso si è registrato un incremento del 12,23% (da 70.950 a 79.624 presenze) non va dimenticato che c'è stato il week-end pasquale che, nel 1997, era caduto nel mese di marzo. Pertanto per tastare il polso al turismo [illegible] occorre riferirsi ai primi quattro mesi dell'anno quando si è registrata [illegible] trascurabile perdita: da 276.451 a 275.220 presenze e meno 0,45 in percentuale. Sembrerebbe un dato accettabile ma in realtà non è così se si tiene conto di come il tempo sia stato quest'anno quasi costantemente bello.

Rimanendo ad aprile, notevole incremento dei turisti stranieri (da 25.394 a 32.624 presenze e più 12,23%). Fra questi quasi i due terzi sono stati tedeschi (5.822 arrivi e 19.442 presenze). In buon numero anche svizzeri e austriaci che hanno fatto registrare oltre 5 mila presenze. [m. c.]

All'alba tra Arma di Taggia e Riva si è verificata una carambola di tre automobili

Incidenti sull'Aurelia, quattro feriti

A Sanremo «Bmw» contro una macchina da lavoro

SANREMO. E' di quattro feriti, due dei quali in gravi condizioni, il bilancio degli incidenti stradali avvenuti ieri sull'Aurelia a Sanremo e Arma di Taggia. Le sirene delle ambulanze e dei Vigili del fuoco s[illegible] state le colonne sonore che hanno accompagnato gli automobilisti rimasti in colonna sulla statale paralizzata e [illegible] le pattuglie di carabinieri e polizia municipale alle prese con percorsi alternativi e sensi unici alternati. Secondo i primi rilievi gli incidenti sarebbero legati a disattenzioni e guasti meccanici.

Nel primo pomeriggio di ieri l'allarme è scattato a Sanremo, sul rettilineo dell'Aurelia che porta verso Capo Verde, poco dopo il bivio per Poggio. Una «Bmw» si è scontrata frontalmente con un autocompattatore della «Ponticelli» diretto in città. L'impatto è stato violentissimo. L'automobilista al volante della potente berlina tedesca, Marco Eremita, [illegible] anni, di Sanremo, è rimasto intrappolato tra le lamiere. Sono stati i Vigili del fuoco ad estrarlo dall'abitacolo. E' stato trasportato in ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso. I medici hanno confermato che Eremita ha riportato fratture e un forte trauma cranico. La prognosi, al momento, è riservata. A causa dell'incidente il traffico è stato dirottato sull'Aurelia-bis.

Ma gli addetti all'emergenza [illegible] già intervenuti all'alba per un altro allarme, questa volta all'uscita della curva del Don, tra Arma e Riva Ligure, un tratto d'Aurelia tristemente noto proprio per gli incidenti. In una carambola innescata da una Fiat Panda che ha invaso la corsia opposta, sono state coinvolte tre automobili. Il ferito più grave è proprio il conducente dell'utilitaria, Maurizio Pagani, 35 anni, di Sanremo. E' in prognosi riservata. Gli altri feriti sono Antonio Del Core, 47 anni, di Santo Stefano al Mare, 10 giorni di prognosi, e Vanna Massolo, 44 anni, di Sanremo, 11 giorni. I carabinieri del Nucleo Radiomobile [illegible] alle prese [illegible] la ricostruzione del tamponamento. [g. ga.]



Primi soccorsi a uno degli automobilisti coinvolti negli incidenti (FOTO GATTI)

A Bordighera fra una settimana rendez-vous elettorale: faccia a faccia con i candidati

«Il rilancio? Posteggi e meno burocrazia»

Richieste e critiche di commercianti e albergatori

[illegible]. Commercio e turismo: i rappresentanti di categoria chiedono [illegible] po' più di attenzione all'Amministrazione che vincerà le prossime elezioni. Avranno modo di porre le domande ai candidati sindaci giovedì, alle 21, nella sala Rossa del Palazzo del parco, in un incontro voluto proprio dai rappresentanti degli albergatori e [illegible] negozianti. Ecco, in anteprima, le principali richieste che saranno rivolte [illegible] potenziali amministratori.

[illegible] «Chiediamo più risultati rispetto [illegible] quando è stato fatto in questi anni», afferma Franco Gastoni, presidente della Confesercenti, che punta l'attenzione sui parcheggi in centro, interrati, anche [illegible] pagamento. «Che tanto gratis non [illegible] più possibile».

«Bisognerebbe ritirare fuori il progetto per il posteggio in piazza della stazione - aggiunge - Poi, una cura particolare al piano delle spiagge, perchè il commercio [illegible] legato [illegible] turismo, e anche per offrire un servizio ai residenti».

Gastoni ripropone un progetto per creare un collegamento bus tra la valle Nervia [illegible] Bordighera. Attualmente, infatti, non esiste una linea diretta tra Bordighera [illegible] i paesi compresi tra Camporosso e Buggio.

«Non ho [illegible] avuto alcuna risposta, tanto meno [illegible] impegno: eppure sarebbe un'iniziativa interessante, anche [illegible] punto di vista turistico, che si potrebbe attuare anche soltanto qualche giorno alla settimana».



Commercianti e albergatori espongono i problemi di Bordighera ai candidati

[illegible] I gestori di alberghi e pensioni chiedono più di quanto il Comune abbia fatto, anche se, in generale, si ritengono abbastanza soddisfatti dell'Amministrazione uscente. «Vorremmo che l'Amministrazione acquisisse una mentalità turistica, cosa che, a nostro vedere, in questi quattro anni [illegible] si è vista - afferma il presidente dell'associazione di albergatori, Nicky Traverso - Significa sapere cosa prevedono per i prossimi quattro anni [illegible] punto [illegible] vista alberghiero. Gli hotel, negli ultimi [illegible] anni, hanno perso quasi duemila posti letto, riducendosi a circa mille e 600. Cosa vogliamo fare nei prossimi dieci? Chiediamo che la città venga governata [illegible] lo spirito dell'ospitalità».

Gli operatori turistici puntano ad aiuti concreti dal punto di vista economico [illegible] un canale preferenziale per quello che riguarda lo snellimento delle pratiche burocratiche.

Ecco un esempio: «Quando [illegible] il momento siamo esercizi pubblici, e quindi abbiamo tutti gli oneri conseguenti, ossia dobbiamo stare aperti, [illegible] lo vogliamo fare, perchè [illegible] il mestiere che abbiamo scelto. Però, in realtà, non abbiamo poi con il pubblico un rapporto e un canale che sia diverso da quello [illegible] privato. Cioè, siamo pubblici quando fa comodo perchè paghiamo tasse pubbliche e tutto il resto, ma quando abbiamo necessità di sveltire le pratiche burocratiche, torniamo ad essere [illegible] privati».

Gli albergatori chiedono, per quanto riguarda le concessioni edilizie, non deroghe, ma velocità diverse, tempi molto più brevi.

«Il problema è che noi ci muoviamo [illegible] una velocità che è quattro volte superiore a quella del pubblico, ma arriviamo quattro volte tardi - continua Traverso - Spesso gli amministratori ci dicono che certe [illegible] le vorrebbero fare ma non possono a causa di leggi nazionali, regionali e provinciali che li vincolano. Chiediamo più impegno, per cercare di risolvere [illegible] problematiche dove la legge pone vincoli o divieti. Occorre che prendano, partano, [illegible] il caso fino [illegible] loro referenti nazionali, [illegible] che portino avanti battaglie bordigotte, che potrebbero poi allargarsi alle altre località».

Per quanto riguarda le opere pubbliche, anche gli albergatori chiedono soprattutto parcheggi e spiagge. «Sarei disponibile a fare meno marciapiedi [illegible] più spiagge - aggiunge Traverso - Basterebbe guardare [illegible] [illegible] la natura: l'arenile [illegible] Bordighera è sempre stato alimentato dal Roya».

Aggiungono: «Occorre portare il materiale che il fiume non porta più, questo a prescindere dalle dighe. Non è giusto dire che si "butta a [illegible] la ghiaia": sono comunque investimenti positivi. Poi, quando si avranno i soldi, si faranno le opere più grandi».

Gli operatori turistici chiedono soprattutto un'Amministrazione attiva [illegible] non immobilista.

«Preferiamo che rischi, ma che si muova per migliorare la cittadina», concludono.

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Una telecamera in centro per controllare il traffico

Ieri mattina è stata posizionata la telecamera nel centro [illegible] Ventimiglia, che servirà ai vigili urbani per controllare il traffico. Il moderno strumento, che recentemente [illegible] stato adottato anche dall'Amministrazione di Sanremo, [illegible] stato messo all'incrocio tra corso della Repubblica e via Roma, vicino all'ex mercato dei fiori.

VENTIMIGLIA

Cerimonia per [illegible] riconsegna della fontana storica

Domani, alle 12, in piazza Colletta San Michele, nel centro storico [illegible] Ventimiglia, si terrà la cerimonia [illegible] riconsegna al Comune della fontana detta «Funtanin». Dopo le opere [illegible] recupero e restauro, [illegible] cura del Lions Club di Ventimiglia, la fontana torna nel borgo.

[illegible]

Cure termali per gli [illegible] dei Comuni montani

La Comunità montana intemelia organizza un soggiorno termale di una settimana, dal 1° al 7 giugno, a Chianciano Terme, per dare la possibilità agli anziani residenti dei Comuni montani [illegible] trascorrere un periodo di cura e di riposo con un costo limitato perchè in gran parte [illegible] carico dell'ente. Il programma prevede un ciclo di cure ed escursioni nelle città d'arte dell'Italia centrale. Posti limitati. Le domande [illegible] informazioni agli uffici di Dolceacqua, al 205000.

BORDIGHERA

La città rinnova il gemellaggio con Neckarsulm

In occasione del 53° anniversario del gemellaggio tra Bordighera [illegible] Neckarsulm domani, alle 21, al Grand Hotel del Mare di Bordighera [illegible] terrà una cerimonia. E' stata organizzata dall'Amministrazione, e vedrà la presenza di rappresentanti della città tedesca, che recentemente ha ospitato alcuni consiglieri della cittadina delle palme. [d. bo.]

Da oggi a domenica

Lion's Club Il congresso distrettuale

BORDIGHERA. La «cittadina delle palme» ospita i soci dei Lions Club del Nord Ovest in occasione del 3° Congresso distrettuale, che prende il via oggi e si concluderà domenica, al Grand Hotel del Mare.

I congressisti avranno modo di apprezzare le bellezze [illegible] luogo: sono infatti previste anche visite nell'entroterra, al Giardino Botanico Hanbury alla Mortola di Ventimiglia [illegible] in altri posti tipici.

E' stato Lions Club di casa, cioè il Capo Nero Host, [illegible] organizzare l'evento. Il programma prevede oggi, alle 17, la riunione del gabinetto del governatore, Ezio Agostinucci. Alle [illegible] cena [illegible] lavoro per «officers».

Domani, sempre al Grand Hotel del Mare, alle 9,30, apertura ufficiale dei lavori, che continueranno per tutto il giorno. Alle 20,30 avrà invece luogo la [illegible] di gala, con sottofondo di archi [illegible] il cabaret di Federico Bianco [illegible] «Zelig». Domenica, infine, ultimi incontri e riunione plenaria per proclamare gli eletti. [d. bo.]

Incendio [illegible] Camporosso con interventi di Canadair ed elicotteri

Emergenza in Val Nervia i boschi distrutti dal fuoco

CAMPOROSSO. Un vasto incendio boschivo ha distrutto le alture di Camporosso, in Val Nervia, e ha tenuto con il fiato sospeso alcune persone che hanno l'abitazione in località Santa Croce. Il fronte delle fiamme, infatti, ha minacciato gli edifici, che sono stati costantemente bagnati e tenuti sotto controllo dai vigili del fuoco e dai volontari.

Il rogo si è sviluppato ieri mattina, alle 11, nell'immediato entroterra di Vallecrosia, e in particolare nel territorio di Camporosso. A causa del forte vento, le fiamme si sono estese in poco tempo. E' stata quindi organizzata una forte mobilitazione di pompieri, agenti della Guardia forestale [illegible] volontari della protezione civile. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Sanremo, [illegible] [illegible] Ventimiglia, una da Imperia [illegible] due [illegible] Savona, chiamate come rinforzo e scortate dalle auto dei carabinieri per arrivare prima. Inoltre, hanno lavorato tre Canadair (uno è stato chiamato nel tardo pomeriggio, in appoggio, da Roma), la Protezione civile oltre a gruppi di volontari. L'elicottero della Guardia forestale ha operato [illegible] difficoltà, per le raffiche di vento che non rendevano possibile il decollo, soprattutto nel primo pomeriggio.



Intervento dei vigili del fuoco

Il rogo, che ha divorato decine di ettari di bosco e macchia mediterranea, ha coperto un fronte di un centinaio di metri. I nuclei di pronto intervento hanno lavorato soprattutto vicino alle abitazioni, per cercare di arginare l'incendio. All'origine [illegible] dei focolai sembra che ci sia l'azione [illegible] qualche piromane, facilitata dalla forte ondata di caldo. I danni sono notevoli: molti alberi [illegible] stati bruciati, e occorrerà aspettare anni prima che la zona collinare ritorni verde come prima.

L'aumento della temperatura rende difficile la situazione anche in altre zone del Ponente. Ieri [illegible] scattato l'allarme incendi in Valle Impero: le squadre di soccorso, che comprendevano anche elicotteri della Protezione civile, sono intervenuti nelle campagne vicino a Pieve di Teco. Fino a tarda serata, agenti della Forestale, volontari e vigili del fuoco [illegible] stati occupati nelle operazioni di spegnimento. [d. bo.]

CASINO' DI CANNES



Esposta la Coppa del Mondo '98

La Coppa del Mondo di calcio ha fatto tappa al casinò Croisette di Cannes. Il trofeo al centro della [illegible] del Mondiale '98, che si aprirà fra [illegible] settimane, è stato esposto all'interno della casa da gioco prima di riprendere il [illegible] attraverso la Francia, fino allo stadio di Parigi. Moltissimi gli appassionati di calcio che non hanno perso l'occasione per vedere da vicino la coppa d'oro (per realizzarla sono stati impiegati 4.970 grammi del metallo più prezioso), alta 36 cm e opera dello scultore Silvio Gazzaniga. [g. mi.]

Richieste entro giugno

[illegible] [illegible] complessi [illegible]

VENTIMIGLIA. Cercasi «bande [illegible] per l'omonima manifestazione. I gruppi interessati devono inviare un demotape in Comune, entro il 10 giugno. La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'associazione culturale Abau, [illegible] alla seconda edizione. Si stanno cercando band provenienti dalla [illegible] di Ventimiglia e Sanremo, che dovranno presentare soltanto brani di loro composizione.

«Gli obiettivi della rassegna? Offrire uno spettacolo di qualità contando solamente sugli artisti locali [illegible] dare ai musicisti un'occasione per mettersi [illegible] prova nelle migliori condizioni possibili - dicono gli organizzatori - L'anno passato era [illegible] offerta una registrazione professionale della loro performance [illegible] vivo, questa volta garantiamo la stampa di un compact disc». Informazioni allo 0184-291304. [d. bo.]

Ex Hotel Lido e la Rocca

[illegible] i punti-rifugio [illegible]

VENTIMIGLIA. Al via l'operazione «Lido», per rendere inaccessibili i luoghi e gli edifici diventati punti di riferimento per la microcriminalità.

Tra questi figurano infatti l'ex hotel Lido, in località Marina San Giuseppe, covo di extracomunitari dediti al traffico di droga, e la struttura che si trova alla Rocca, in [illegible] Calandre. Quest'ultima dovrà [illegible] recuperata: si sta aspettando l'«ok» della Regione, che dovrebbe arrivare nel giro [illegible] una settimana. E' stata inoltre sollecitata la ferrovia ad intervenire nel casello delle Calandre, anche questo diventato [illegible] dormitorio per clandestini. «Abbiamo sempre inteso svolgere al pieno i poteri che abbiamo nel campo della sicurezza dei cittadini - spiegano gli amministratori - Ora è partito un intervento di bonific[illegible] quindi poi di chiusura, in alcune parti, dell'albergo Lido». [d. bo.]

I principali richiami della serata

Moda-fitness e ritmi reggae

Sarà una serata ricche di eventi: [illegible] n'è per tutti i gusti, dal ballo all'ascolto. A Sanremo, appuntamento con il fitness.

[illegible] Al Timone si balla con l'orchestra I Nuovi Sagittario e Made in Italy, nella sala 2 pianobar.

[illegible] Nuovo venerdì «live» al pub La Pinta di via Elba: oggi saranno di scena gli imperiesi «Mirror», quartetto guidato dal bassista Maurizio Dedoni, che fa anche parte dei «Groove Machine». L'appuntamento [illegible] alle 22.

DIANO SAN PIETRO Al Pop 2000 di via Seassari Ughi suonano [illegible] «Reggae National tickets», di Bergamo. Presenteranno il loro nuovo album. Il biglietto, [illegible] prensivo di consumazione, costa 15 mila lire.

DIANO [illegible] Al teatro Concordia, si svolge la 6ª rassegna di vini e prodotti tipici del Ponente, promossa dal Comune con il patrocinio di Provincia, Camera di commercio e Apt. E' prevista la selezione dei vini doc che partecipano al «Premio Vermentino».

DIANO [illegible] Musica [illegible] sottofondo al Solito Posto di via Milano. Dalle 22,30, all'Acqua Salata, sono protagonisti tre dj: Stefano Urso, Michelino [illegible] Andrea Introvigne (acid jazz, revival, reggae). Doppio appuntamento al Tangò, con musica latina e dance. Discopub al Blob di Sant'Anna. Al Valerie Club l'animazione [illegible] affidata [illegible] Master Dbj di radio Liguria International. Alle 17, videoproiezione [illegible] «Cuba: [illegible] solo turismo» nella sede del Filo d'Argento di via Cairoli 37. Interverrà il dottor Mariano My.

[illegible] DI [illegible] Il Tatanka club, sul lungomare, propone gli ultimi successi dance.

[illegible] Al centro congressi dell'Ariston continua la «Fitness Convention»: dalle 15 alle 18 Ariston Fitness Marathon, dalle 15,30 alle 18,30 Preconvention tecnico-teorica, lezioni propedeutiche alla Convention curate da Claudio Tozzi, direttore della Natural Body Building Federation. Si balla alla Ninfa Egeria di via Matteotti [illegible] al Disco Loco, vicino al casinò.

[illegible] All'«M2» di lungomare Colombo, serata discoteca dalle 23,30 con dj Miki.

[illegible] Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, musica house, garage [illegible] London.

MENTONE Al Palais de l'Europe si apre la manifestazione «Jeune come j'aime», forum su tutti gli argomenti che possono interessare i giovani. Alle 20,30, concerto di debutto al theatre Francis Palmero con i diplomati del Conservatorio.

[illegible] Al Cherie's Cafè, locale di tendenza, musica house e commerciale con i dj ventimigliesi Doctor Tex e Strauss. L'inizio è alle 22. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, rappresentazione comica «Les P'tits Vélos», scritta da Danielle e Patrick Haudecoeur.

[illegible] All'Opera, alle 20, rappresentazione del balletto «Sogno [illegible] una notte [illegible] [illegible] estate», su musiche [illegible] Mendelssohn e una coreografia di Youri Varnos, sotto la direzione dell'imperiese Giulio Magnanini e con l'Orchestra filarmoni[illegible] di Nizza. Biglietti da 30 [illegible] 190 franchi. C'è l'opportunità di scoprire come si viveva 160 mila anni fa: [illegible] Laboratorio dipartimentale di preistoria del Lazaret organizza [illegible] visita attorno alla grotta ai piedi di Mont Boron. L'accesso al sito del Lazaret [illegible] gratuito, dalle 9 alle 17. [d. bo.]



Corsi di fitness all'Ariston di Sanremo

Torna l'appuntamento che coinvolge locali, boutique e bagni marini

«Liguria Moda & Bellezza» al via

Selezioni per eleggere la «Miss delle Miss»

[illegible] Ritorna «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Ritorna per il sesto anno confermando la formula vincente [illegible] a punto nelle ultime edizioni. Ad organizzare la manifestazione è, come sempre, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio de La Stampa e la collaborazione di Tn4, Canale 7, Radio Onda Ligure 101, Lattemiele, birra Bud. «La finale, come tradizione, si svolgerà ad agosto ma, tra qualche settimana prenderanno il via le selezioni nei locali della Liguria», spiegano all'agenzia «Eccoci». E aggiungono: «L'obiettivo è semplice ma importante: coinvolgere le categorie legate al turismo per [illegible] e dimostrare che, assieme, la Riviera ligure ha [illegible] tanto da dire sotto il profilo del divertimento e dell'offerta turistica del "fuori albergo". Soprattutto per i giovani, una clientela che troppo spesso in passato è stata dimenticata».

La formula di «Liguria Moda & Bellezza» [illegible] semplice. A spiegarla sono gli organizzatori di «Eccoci»: «Ogni discoteca e "drink & music", intendendo [illegible] questo termine i disco-bar, le tavernette, le birrerie e i ritrovi, potrà partecipare alla manifestazione con una sua selezione da svolgersi, ovviamente, prima della finale di agosto. Durante la selezione nel locale verrà eletta una miss che prenderà parte alla serata conclusiva. E' necessario che il locale si abbini ad una boutique [illegible] ad un bagno marino. La boutique servirà per gli abiti della selezione e, alla serata finale, farà sfilare due suoi abiti dalla ragazza finalista. I bagni marini serviranno, invece, come "serbatoio" di ragazze partecipanti».

Nella serata finale, ad agosto, verranno premiate sia le [illegible] che i locali, le boutique e i bagni marini. «E' [illegible] modo per coinvolgere le categorie turistiche più vicine al divertimento giovanile. Da parte nostra forniremo [illegible] al locale che ospita le selezioni una serie di gadget e premi oltre all'assistenza tecnica. Le iscrizioni per le selezioni, aperte ai locali di tutta la Liguria, si ricevono allo 0182-554886», spiegano ancora ad «Eccoci».

Per la serata finale sono previsti gli interventi, oltre che delle miss finaliste e le sfilate di moda, di cabarettisti, cantanti, personaggi dello spettacolo. «Lo scorso anno, [illegible] Giardini del Principe di Loano, [illegible] intervenuti ospiti come Bruno Lauzi, Beppe Braida, la ballerina Anette, Morena Martini, il dj Marco Porticelli mentre i presentatori sono stati Arabella Biscaro e Maurizio Dj Maggio. Per questa edizione stiamo ancora lavorando su nomi e scaletta ma possiamo già anticipare che lo spettacolo sarà all'altezza, [illegible] speriamo meglio, delle precedenti edizioni», aggiungono gli organizzatori.

Il libro d'oro di «Liguria Moda & Bellezza» è scritto da bellissime ragazze, vincitrici della fascia di «Miss delle Miss». Ecco i nomi delle cinque miss: edizione 1993, Elisabetta Mandraccio; edizione 1994, Susan[illegible] Stoccolma; edizione 1995, Barbara D'Alessandro; edizione 1996, Simona Villani; edizione 1997 Giuliana Kowacs. [illegible] un certo effetto risentire tutti assieme i nomi delle vincitrici. "Liguria Moda & Bellezza" è nato ad Alassio nel 1993 ma ci sembra ieri. [illegible] c'è dubbio che in questi anni sono stati fatti dei progressi notevoli sia dal punto di vista dell'organizzazione sia da quello della qualità dello spettacolo. Un lavoro che ha visto l'impegno [illegible] solo della nostra agenzia ma di tutti quelli che ci hanno dato fiducia. Anche quest'anno cerche[illegible] di [illegible] tradirla dando il meglio [illegible] noi stessi per offrire [illegible] prodotto quanto mai [illegible] per far divertire il pubblico, sia quello delle selezioni che quello della finale, e soprattutto dimostrare che la Riviera è ancora in grado di poter dire la [illegible] nel divertimento turistico dedicato ai giovani e a chi si sente giovane», concludono a «Eccoci».

[illegible] Pezzini







Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1993, Simona Villani, «Miss delle Miss 1997» [illegible] Giuliana Kowaks «reginetta» [illegible] carica

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	86	36
	69	85	78	73	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	80
	65	52	44	44	42
[illegible]	53	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
ROMA	21	58	22	67	72
	101	86	74	62	58
TORINO	57	55	36	34	89
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	50	72
	88	67	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui pun[illegible]. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	[illegible]	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	8-24	8-86	8-43.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Milano:

2-10	[illegible]	2-12	[illegible]	75-60;
2-71	2-61	2-32	75-61	75-18;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	[illegible]	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	[illegible]	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-6-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	6-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano [illegible]

SUPER ENALOT[illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
[illegible] combinazioni	
L. 5600	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - [illegible] - 51 - 68
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 69 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni	- varianti = 46 - [illegible] - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Viaggio premio sulla motonave per I trenta migliori disegni

Al «Santuario delle balene» con il concorso della Stampa

SANREMO. Cominciano ad arrivare in redazione i primi disegni raffiguranti balene. Alla fi[illegible] gli autori dei trenta migliori elaborati saranno premiati con [illegible] gita al largo delle coste liguri, all'altezza del «Santuario delle balene», dove avranno modo di ammirare i cetacei, nelle loro evoluzioni, dal vero.

I concorrenti (età massima dodici anni) hanno tempo, per far pervenire i disegni, fino al [illegible] maggio all'indirizzo de «La Stampa», redazione di Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

Ogni lavoro dovrà però essere accompagnato da uno dei tagliandi pubblicati quotidianamente qui a fianco.

I vincitori prenderanno poi posto sulla motonave in una delle due escursioni settimanali in alto mare ribattezzate «Whale Watching».

Passare a pochi metri dalle balenottere (lunghe anche venti metri e pesanti [illegible] tonnellate) costituisce un'esperienza entusiasmante [illegible] unica che trenta giovanissimi «artisti» faranno presto. [m. c.]



I migliori 30 disegni sulle balene che perverranno alla redazione [illegible] La Stampa di Sanremo entro il 29 maggio [illegible] premiati [illegible] un'escursione gratuita da poter utilizzare sulla motonave Diana [illegible] per le due [illegible] ciere settimanali di "Whale Watching" in programma da giugno a settembre. Possono partecipare all'iniziativa tutti i bambini e i ragazzi fino a 12 anni di età. Gli elaborati, corredati dal presente tagliando, devono essere recapitati o spediti [illegible] La Stampa, via Gioberti 47 - 18038 Sanremo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 61.978. Laboratorio teatrale «Liceo Vieusseux»: **Sogno di una notte di mezza estate.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Deep Impact.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. [illegible] **estreme.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **ting - Genio ribelle.** Ore 21.15.

OLIMPIA. Tel. 251.955. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 206.049. [illegible] **di ferro.** [illegible] 21,15.

[illegible]. [illegible]. 495.930. **Codice [illegible] cury.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 9000; [illegible].

[illegible] ISTON. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Sanremo Top.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Nightwatch.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Ariston Fitness.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ari[illegible]**.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [illegible] **ston Fitness.**

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Deep Impact.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna: [illegible] **goo.** Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Deep rising.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Codice Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Li[illegible] 12.000; 7000.



SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] **è cambiato.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]: 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spetta[illegible] alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. [illegible]. 50.997. [illegible] **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **Cucciolo.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. [illegible]. 97.249. [illegible] **p Impact.** Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 97.249. [illegible] **Magoo.** Ore 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

Canta Rosalia Flora

[illegible] protagonista [illegible]

SANREMO. Torna la musica dal vivo della «Red Cat Jazz Band», impegnata da stasera a domenica nella nuova «Swing-ballroom» dello Sporting Tiro a Volo di Sanremo. Il primo appuntamento è con i successi internazionali ballabili del medley intitolato «Una voce per lo swing» che ha come vocalist la brava cantante sanremese Rosalia Flora, accompagnata da Francesco Giordano, Freddy Colt, Enrico De Lotto, Willy «Down-beat» [illegible] Simone Giacon.

La [illegible] di domani è invece dedicata alle canzoni di Sergio Caputo, con l'inserimento del cantante Angelo Giglia [illegible] la «Red Cat» in versione «combo». In scaletta grandi successi come «L'astronave che [illegible] e «Un sabato italiano» ma anche canzoni meno note, da [illegible] l'hobby del sassofono» [illegible] «Waterloo». Domenica, infine, [illegible] in programma il recital «Cantando [illegible] Crooner». [g. ga.]

«Operazione scuola»

Oggi [illegible] palco [illegible]

[illegible] Da oggi, al Cavour, sono protagonisti gli studenti. Alle 21 scatta l'«Operazione scuola», con il «Sogno di una notte di [illegible] estate», classico di Shakespeare riletto dal Laboratorio teatrale «Liceo Vieusseux». Si apre così il ciclo patrocinato dal Comune. I biglietti costano 6 mila lire (la prenotazione è obbligatoria).

La regia dello spettacolo, in replica domani, è affidata al docente Carlo Senesi, che [illegible] menta: «La messa in scena ha lasciato ai ragazzi la possibilità di proiettare sui personaggi le problematiche adolescenziali».

I protagonisti [illegible] Lorenzo Novaro (Teseo-Oberon), Marzia Giribaldi (Ippolita-Titania), Davide Staunovo (Filostrato-Puck), Chiara Bregolin (Ermia), Laura Campisi (Elena), Simone Iberto (Demetrio) [illegible] Patrick Morelli (Lisandro). Completano l'organico altri 20 attori in erba e quattro musicisti. [e. f.]

Incontri all'«Officina»

[illegible] Si parla di [illegible] Luigi [illegible]

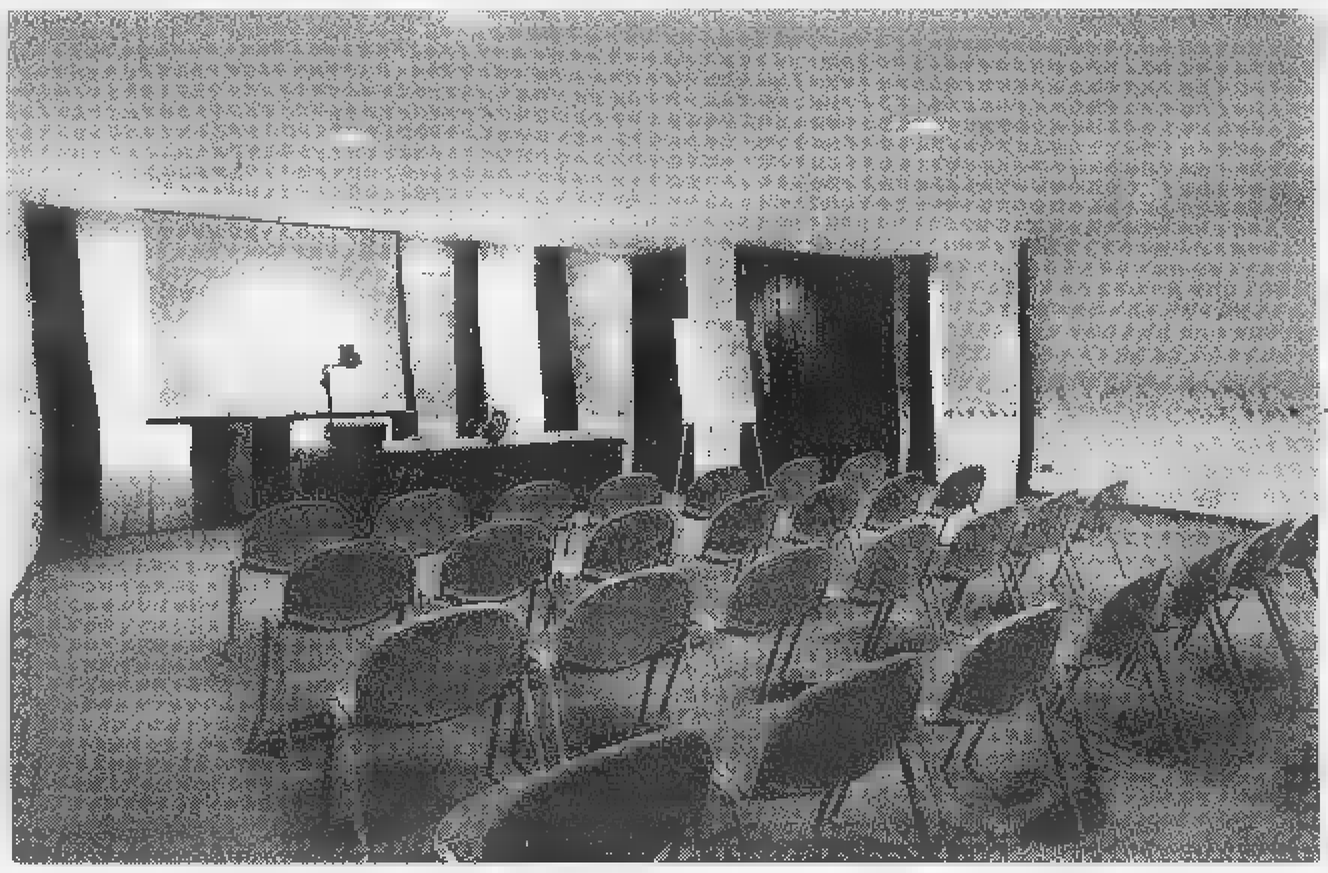
TAGGIA. Nuovo appuntamento stasera nelle sale di palazzo Lercari con il ciclo di conferen[illegible] dell'«Officina», [illegible] realtà culturale legata al teatro che sarà impegnata nel corso nell'estate in momenti di animazione [illegible] spettacolo.

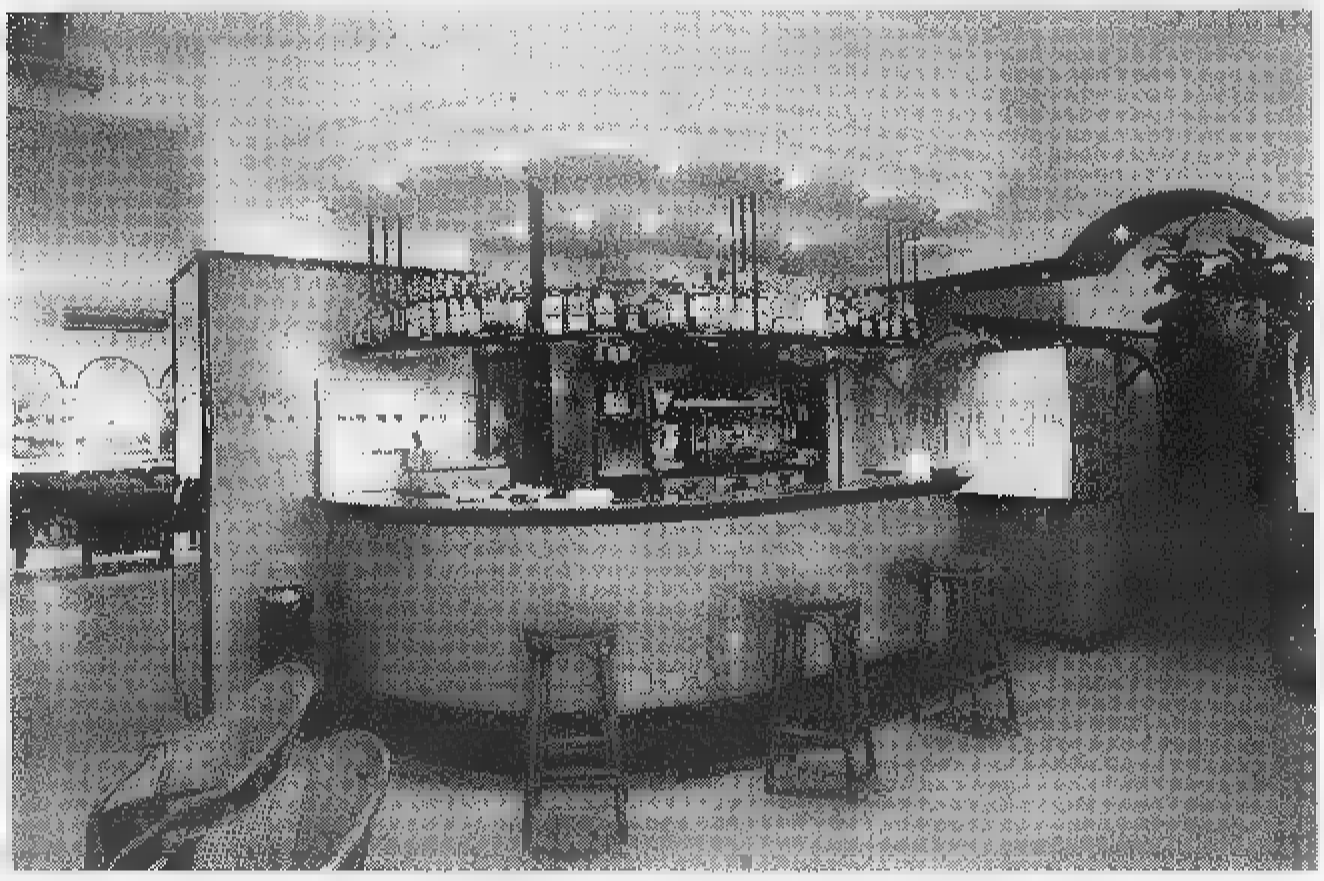
Alle 21 è in programma l'incontro con Luigi Maria Musati, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» di Roma. Cunquantenne, drammaturgo, Musati parlerà del teatro greco con riferimento specifico ai «Sette [illegible] Tebe» di Eschilo. Per l'«Officina», quindi, un momento di approfondimento che, comunque, è aperto a tutti.

Intanto, verrà recuperato quanto prima l'incontro con lo scrittore e docente di teatro, Andrea Camilleri, che [illegible] in testa alle classifiche [illegible] vendita italiane [illegible] il suo ultimo romanzo «La concessione del telefono». [g. ga.]

HOTEL Croce di Malta

★★★



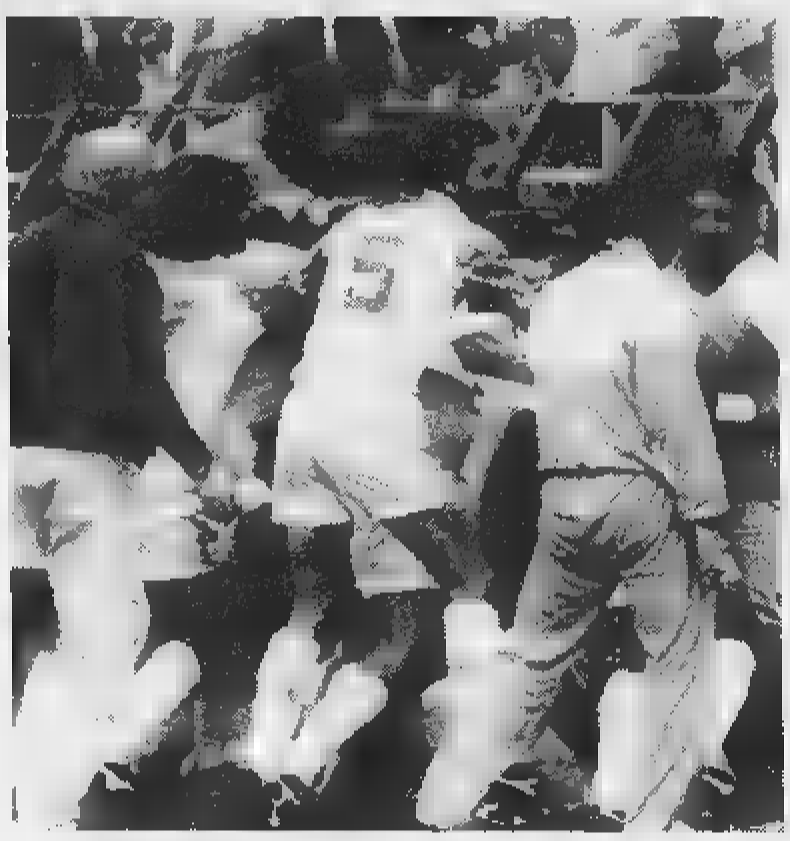


Sala riunioni per meeting aziendali, riunioni di lavoro, congressi, dimostrazioni, mostre. Completamente attrezzata.

Servizio bar, buffet, ristorante.

Camere direttamente sul mare, insonorizzate, climatizzate, dotate di tutti i comforts.

Via Scarincio, 148 • 18100 IMPERIA
Tel. 0183/66.70.20 - Fax 01083 / 63.687
EMAIL *cmalta@tourism.it*



La Sanremese mentre festeggia un gol: si ripeterà domenica con il Borgosesia?

Arriva il Borgosesia: raggiunta la C2, si insegue il titolo tricolore dilettanti

Sanremese, voglia di scudetto

Domenica cominciano le finali nazionali

[illegible] Tutto sommato, è uno «scudetto». Minore fin che si vuole, ma significativo visto che vuol dire spuntarla [illegible] lotto, in partenza, [illegible] 172 squadre. La poule-scudetto che da domenica vedrà impegnata anche la Sanremese per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia dilettanti ha un valore platonico, ma affascinante.

Sicuramente più di quegli inutili playoff disputati lo [illegible]rso [illegible] e vinti dalla Sanremese, assolutamente ininfluenti ai fini di un ripescaggio in C2 che [illegible] arrivò mai. Unica consolazione: una manciata di milioni, poco più di una quarantina, come quota dei diritti-Totocalcio.

Borgosesia. La Sanremese esordirà domenica col Borgosesia al Comunale (ore 16,30). I piemontesi hanno vinto il girone B del Nazionale dilettanti. Non si scontrano con la Sanremese da più di vent'anni, dai tempi della vecchia D. Il Borgosesia [illegible] la squadra [illegible] cui approdò in biancazzurro lo scomparso bomber Pietropaolo. Anche adesso conta su [illegible] interessante coppia-gol (Caruso [illegible] Siazzu, 34 gol in due). I piemontesi sembrano tener molto alla manifestazione: han continuato ad allenarsi ininterrottamente, [illegible] Cichero ha concesso ai suoi, finito il campionato, una settimana di riposo.

Il girone. Sanremese e Borgosesia fanno parte di uno dei tre gruppi, con gare di sola andata, in cui [illegible] divise le nove squadre vincitrici dei nove gironi del Nazionale dilettanti. Chi vince domenica al Comunale riposerà mercoledì. Chi perde (o, per la Sanremese, [illegible] che se pareggia, in quanto i biancazzurri domenica giocano in casa) andrà [illegible] giocare a Trento, sul campo della terza squa[illegible] che compone il girone. Il Trento è [illegible] antico avversario della Sanremese ai tempi della C1. Vanta anche lui attaccanti importanti: Giulietti (20 gol), due estati fa mancato biancazzurro, e Simonini, 37 anni, [illegible] Atalanta che nei primi Anni '80 venne [illegible] Sanremo in C1 nelle file della Virescit Bergamo.

Formula. Le squadre vittoriose nei tre gironi (più la miglior seconda), al termine della f[illegible] eliminatoria che si concluderà entro [illegible] maggio, accederanno alle semifinali in programma il 31 maggio [illegible] il 3 giugno. La finalissima, su due partite, è prevista per il 7 e il 14 giugno. Ma se le finaliste accetteranno di giocare al mercoledì, il retour-match potrebbe essere anticipato al 10 giugno. Il girone 2 è formato da Faenza, Gubbio e L'Aquila; il girone 3 da Messina, Nardò e Giugliano. Domenica si disputeranno anche le partite Faenza-Gubbio e Messina-Nardò.

Bruno Monticone

Ciclismo

Lisa Ardissone «biker» volante



«Bikers» protagonisti nel ponente

ALASSIO. Il Campionato di Pri[illegible] di mountain-bikes si è concluso con una prova particolarmente interessante, il 2° Trofeo Bike Reale. Sull'impegnativo percorso di 8 km, da ripetere tre volte, si sono esaltati i migliori specialisti del cross country. La manifestazione è stata caratterizzata dal successo nel settore femminile di Lisa Ardissone, atleta [illegible] Diano S. Pietro da quest'anno passata professionista nella società lombarda Scott Racing Team. La biker imperiese ha battuto Maria Arduino (Uc Laigueglia), [illegible] nonostante il successo non è riuscita [illegible] scavalcare nella classifica generale del Campionato la fortissima Sandra Klomp.

Tra gli uomini ha primeggiato Stefano Trevia (U.C. Laigueglia), tornato alla vittoria, (davanti [illegible] Maurizio Erca (Bike Reale) e Maurizio Cretarola (Team Action). Nella categoria giovani, in assenza del Campione italiano in carica Simone Lanteri, si è imposto Marco Otello Di Lorenzo (Mussello), seguito dal suo compagno di squadra Matteo Pittaluga, mentre il Team Action di Ventimiglia si è aggiudicato la graduatoria riservata alle società.

Questi i vincitori assoluti del campionato di Primavera '98. Donne: Sandra Klomp (Zanini Cycle); Giovani: Simone Lanteri (Sanremo); Junior: Matteo Bacigalupo (Happy); Sport 1-Under 23: Yurji Ricci (Aquila Fegino); Elite-Sport 2: Maurizio Er[illegible] (Bike Reale); Master 1a: Ottavio Nattero (Bike Reale); Master 1b: Paolo Perpiglia (Mussello); Master 2: Luisiano Filippetti (Bike o'clock); Società: Team Action. [l. a.]

Ventimiglia

Torneo notturno raffiche di gol

VENTIMIGLIA. Pioggia di gol anche nella seconda serata del «Città di Ventimiglia». Le squadre del girone verde hanno offerto agli spettatori altri 23 gol in due partite. Combattutissimo il match tra il Bar Olimpo e le Imprese Edili Lupino [illegible] Possamai, team ventimigliesi: è finita 5-4 per le Imprese Lupino e Possamai dopo un'altalena di emozioni. In gol 3 volte Marchese, giovane attaccante del Ventimiglia, e Teti autore [illegible] una doppietta; per il Bar Olimpo hanno segnato Agnelli (2), Pesante e Priano. Senza storia il secondo match tra l'Impresa Edile Graziani Albenga (sotto cui si nasconde una fetta di [illegible] Bartolomeo) e l'Agosta Service Bordighera: 14-0 per i primi. Mattatore con 5 reti Luca Colli, giovanissimo del [illegible] Bartolomeo che si dice interessi la Sanremese. Poi [illegible] gol Polidori, [illegible] Gaudiosi, 2 Acquarone. Oggi, per [illegible] quarta serata, torna il girone rosso: Ventim. Alta-Serecchia Pneumatici (20,45) [illegible] Impresa Lavore Ventimiglia-Albenga Service (21,50). [b. m.]

Ma il calcio non finisce mai

Una serie di spareggi e di finali caratterizzerà il fine settimana

La «coda» rischia di [illegible] più lunga [illegible] complicata del «corpo»: i campionati sino alla Prima categoria sono terminati, ma l'appendice [illegible] spareggi [illegible] tornei per platonici titoli regionali prolungano l'impegno delle squadre di Nazionale dilettanti, Eccellenza, Promozione e Prima categoria sino a fine mese.

Eccellenza. Per il [illegible] «effetto valanga» tutti gli scontri che veramente contano (spareggi tra le seconde classificate di Promozione e quelli tra le seconde di Prima) dipendono dal risultato della Sarzanese nei difficilissimi spareggi interregionali tra le [illegible]de classifi[illegible] dei gironi [illegible] Eccellenza. I rossoneri, che hanno ottenuto il secondo posto proprio all'ultima giornata (1-0 casalingo sul Finale) in una sorta di prespareggio, se riusciranno a superare due turni saliranno nel Nazionale Dilettanti e regaleranno un posto in Eccellenza e di conseguenza uno in Promozione.

Nel primo turno la Sarzanese affronta la Guanzatese, [illegible] da classificata del girone A di Lombardia. Domenica si gioca a Guanzate, in provincia di Como, alle 16,30, sette giorni dopo ritorno al Miro Luperi. In caso di parità si guarda alla differenza reti, in caso di ulteriore parità ai gol segnati in trasferta. Se la 90 della partita di Sarzana ci fosse parità assoluta anche in questo si andrà ai supplementari [illegible] regola del «goledn goal». Dopo 30' [illegible] reti [illegible] va ai calci di rigore. Chi vince la sfida affronterà la vincente del match tra Piemonte A e Piemonte B. Le sette vincitrici del secondo turno salgono nel Nazionale dilettanti. La Sarzanese ha un'avversaria temibile: 4 anni fa la Guanzatese eliminò la Pegliese, fu promossa e dopo due anni, è arrivata una retrocessione in Eccellenza con l'immediato tentativo di riscatto.

Promozione. La partita che può valere un posto in Eccellenza [illegible] Bogliasco-Bolzanetese a Molassana alle 16,30 di domenica: le seconde dei gironi di Promozione affrontano l'impegno con animo disincantato. Partita [illegible]a: in caso di parità al 90', supplementari con golden gol ed eventuali rigori. Si crede poco nella Sarzanese, [illegible] brucia ancora il modo nel quale le due rivali han perso il campionato. La Bolzanetese di Formoso e Macciò per un solo punto grazie a una rete in extremis dell'Albenga. Il Bogliasco [illegible] tramortito dal 1-4 di domenica scorsa a Sestri Levante.

Proprio la dominatrice del «Sivori», la Pezzanese, ospita domenica alle 16,30 l'Albenga per assegnare la Coppa Bozano. Il ritorno domenica 24 al Riva alle 16,30. Le due squadre già appagate prendono sottogamba l'impegno: l'Albenga (che ha faticato a trovare sulla carta Fez[illegible], frazione [illegible] Portovenere) partecipa in formazione rimaneggiata. Lo stesso dicasi della Pezzanese, che ha Gentili [illegible] Frediani squalificati.

Prima. Domenica alle 16,30 prima delle tre giornate degli spareggi tra le seconde (la vincente sale in Promozione): Carlin's Boys-Anni 50 a Finale e Cus-Ortonovo [illegible] Lavagna. Semifinali della Coppa Fossati: Zinola-Mignanego sabato [illegible] Cogoleto alle 16; Masone-Brugnato domenica [illegible] Margherita alle 10,30. Drammatici spareggi salvezza nei gironi B [illegible] D. Retrocede in Seconda chi perde. In caso di parità al 90', supplementari [illegible] golden gol e in [illegible] ulteriore parità, rigori. Varazze-Cogoleto sabato a Cornigliano alle 16,30. Casarza-Mazzettacandor domenica [illegible] Brugnato alle 10,30.

Coppa Liguria. Finalissima tra la Campese (quinta nel giro[illegible] C di Prima) ed il Cosmos (terzo nel girone B di Prima) domenica [illegible] Voltri alle 16,30.

Danilo Sanguineti

Domani e domenica grande manifestazione riservata ai Master alla piscina olimpica di corso Colombo

«Stelle e Delfini», un esercito per l'Amatori

Edizione-boom: in gara 750 atleti in rappresentanza di 81 club

SAVONA. Ritorna domani e domenica, in occasione del Cinquantenario [illegible] fondazione dell'Amatori Nuoto, il «Trofeo Masters-Stelle [illegible] Delfini», manifestazione ideata a fine Anni '70, [illegible] che ha poi avuto un periodo [illegible] interruzione.

Alla manifestazione prendono parte ben 750 atleti, in rappresentanza di 81 società, provenienti, oltre che da tutta la Liguria, da Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia, Toscana, Marche [illegible] Lazio. Insomma un evento dai riflessi anche dal punto di vista turistico, oltre che strettamente tecnici. Le gare in questi due giorni, si svolgeranno domani [illegible] domenica nella piscina olimpica di Corso Colombo, occupando l'intera giornata.

Tra i protagonisti attesi della manifestazione Vittorio Ermirio (Rari Nantes Spezia) e Lorenzo Marugu (Rapallo Nuoto) entrambi campioni europei Ma[illegible] nelle loro categorie. Tra le nuotatrici [illegible] attesa per Silvia Craveri (Master '75) campionessa europea nelle due [illegible]stanze del dorso. Tutti questi atleti hanno avuto importanti risultati, alcuni anni fa, nella nazionale italiana di nuoto cogliendo importanti risultati.

Tra gli altri [illegible] nuotatori si possono citare Paolo Felotti (Libertas Brianza), Sergio Bernardini (Piacenza Nuoto), Leonardo Michelotti (Cremona Nuoto), Alberto Faucci (Amatori Nuoto Savona) e Emiliano Assandri, quest'ultimo tesserato per la Val Bormida dopo [illegible] lunga milizia nell'Amatori Nuoto.

La manifestazione, che si svolge con il patrocinio del Comune e l'Amministrazione Provinciale, vuole diventare uno dei principali appuntamenti del calendario come sottolinea Laura Losito Faucci, presidente dell'Amatori Nuoto Savona: «Il nostro appuntamento fa già parte del circuito Supermaster italiano che [illegible] articola in diverse tappe in tutta la penisola. La nostra squadra, a livello Master, è molto forte anche perché occupa [illegible] 17° posto su un lotto di oltre 200 club. [illegible] le gare di questo week-end dovranno dimostrare questa forza».

Ricordiamo che le gare Master sono riservate [illegible] nuotatori dai [illegible] anni in su e che vengono suddivise per categoria in base all'età. L'Amatori Nuoto, in collaborazione con Lega Navale [illegible] Savona, ha anche organizzato, durante le due giorate [illegible] gara, delle mini-crociere nel golfo di Savona riservate a concorrenti e loro familiari. La due giorni di Savona sarà seguita da varie emittenti televisive: Rai Tre trasmetterà una sintesi delle gare domenica alle 19,30. Anche le emittenti locali regionali trasmetteranno un'ampia sin[illegible] della manifestazione.

Conclude la Faucci: «Lo 'Stelle e Delfini' [illegible] stato, per lungo tempo, un punto di riferimento della nostra stagione. Ora, dopo questa pausa, speriamo che torni ad essere uno degli appuntamenti più importanti organizzati dalla nostra società».

Guglielmo Olivero

Rari super a Loano, Cuneo e Lavagna

I giovani imperiesi continuano a mietere allori. In questi giorni la Rari Nantes [illegible] stata infatti impegnata in diverse manifestazioni e ha sempre fatto bella figura. Nelle finali regionali Esordienti A, a Loano, la Rari ha confermato la tradizione che la vede [illegible] anni ai vertici giovanili. In evidenza Laura Drocco, classe '87, che ha monopolizzato lo stile libero per le atlete del primo anno, centrando 4 successi, [illegible] Marco Scolaro, 12 anni, dominatore nello stile libero maschile. Conferme per Ramona Moraldo, sempre piazzata, Paolo Carli, a suo agio sulla lunga distanza [illegible] Elena Russo, capace di salire sul podio nella gara di debutto. La Rari ha ottenuto anche il secondo posto assoluto nel Trofeo Alpi del Mare, a Cuneo. La manifestazione è stata dominata dalla formazione [illegible] casa, ma gli imperiesi hanno dato battaglia, dividendo coi quotati francesi del Nizza il 2° posto. Tra gli atleti della Rari si sono messi in mostra Buonamini, Ricciotti, Atzori, Bozzano, Cavallo, Marcello e Contri, [illegible] spiccano anche [illegible] successo nella staffetta 4x100 misti femminile, con Bozzano, Ricciotti, Atzori e Buonamini, in 4'49"20, e l'ottimo terzo posto in quella maschile. Un nuotatore della Rari ha intanto partecipato anche al Trofeo della Giornata Europea. Nella [illegible] di Lavagna Denis Moraldo si è classificato infatti quarto [illegible] 100 stile libero. [l. a.]

Vittorie per Dogliotti e Bellanti, a Dolcedo c'è attesa per Conad-Taggese

Papone ko, domenica c'è il derby

Brutto infortunio per il capitano della Pro Pieve

Nel posticipo della terza giornata del massimo campionato la Pro Pieve [illegible] Mariano Papone è [illegible] battuta per 11-3 dalla Sanstefanese di Stefano Dogliotti. Ma non inganni il risultato: Papone è partito alla grande, andando subito sul 3-0, poi si è infortunato. Una fitta ad una gamba l'ha costretto ad uscire dal campo, [illegible] lacrime agli occhi. Un vero peccato, in quanto Papone avrebbe sicuramente impegnato fino all'ultimo il campione [illegible] carica.

Oggi l'alfiere di Torre Paponi sarà sottoposto ad una visita specialistica ma quasi certamente non sarà in campo domani, [illegible] Caraglio contro Vacchetto. I dirigenti [illegible] Pro Pieve molto probabilmente daranno forfeit, oppure faranno giocare Luca Bonanato, il battitore [illegible] squadra di C2. La partita [illegible] Caragliese è valida per la quarta giornata di ritorno.

Successo invece di Bellanti nella gara di posticipo della [illegible]conda giornata. Il capitano cuneese ha superato per 11-10 la Maglianese di Flavio Dotta. Tra [illegible] e domenica, [illegible] la [illegible] giornata si giocheranno tre incontri. Si inizia oggi alle 21 a Magliano Alfieri con la squadra di Dotta che [illegible] la vedrà con la Sanstefanese. Domani, alle 21 [illegible] Monticello invece [illegible] in programma Monticellese-Ipersidis Cuneo. Domenica invece i riflettori sono puntati sullo sferisterio di Dolcedo, dov'è in programma il superderby Conad Imperia-Taggese Etlim Travel.

In B due gare sono state giocate durante la settimana. A Dolcedo la squadra dell'Olio Osnardi, benché priva del capitano Trinchieri, ha superato 11-8 la Canalese di Gallarato. In battuta al posto di Trinchieri è andato Lanza. Vittoria anche per la Deterplast Ceva, che ha battuto 11-7 il Torino. Questo il programma dell'ottava giornata. Oggi a Torino alle 21 Torino-Roddinese. Domani a Mondovì alle 16 Monregalese-Pro Paschese [illegible] Taggia il derby Taggese-Olio Isnardi alle 17. Domenica una sola gara, Monferrina-Banca Credito Coop Diano. [r. p.]



Stefano Dogliotti è tra i primattori

SPORTFLASH

I giovani sanremesi [illegible] coprono d'oro

Undici ori per la Sanremonuoto alle finali regionali primaverili Esordienti A a Loano. Francesca Dolzan ha vinto 200 [illegible] 400 stile libero, [illegible] 100 e 200 delfino; Fabiana Fognini i 100 [illegible] 200 dorso e i 200 misti; Sara Venzon i 100 rana [illegible] i 400 misti; la staffetta femminile (Venzon, Fognini, Dolzan e Malagoli) la 4x100 crawl e 4x100 mista. Dieci ori anche alla gara «propaganda» di Genova: doppiette di Gianluca Felloni, Noemi Bonfante, Fabiana Brescia [illegible] Sara Trimarchi, successi di Andrea Losso e Loredana Lanteri. [b. m.]

JUDO

La «Sakura» conquista [illegible] Trofeo Carrino

La Sakura Arma ha vinto a Chiavari il Trofeo Carrino interregionale, cui hanno preso parte 200 judoka di ogni parte d'Italia. Gli armesi hanno preceduto Akira Torino [illegible] Kodokan Prato. [b. m.]

Agnesi protagonista in [illegible] d'Aosta

Fortunata trasferta per l'Arcieri Imperiesi Agnesi. In Val d'Aosta il sodalizio del presidente Gorlero ha partecipato al Trofeo St Pierre, gara «hunter field» in un suggestivo percorso tra i boschi. Per gli imperiesi sesta Paola Ferro e sedicesimo Fabrizio Rigardo nella di[illegible] olimpica, quarta Nicoletta Bracco nell'arco nudo. [l. a.]

Domenica si [illegible] il Trofeo Ostanel

Alla vigilia della tappa imperiese del Giro d'Italia, domenica scenderanno sulle strade del ponente i cicloamatori, per il 5° Trofeo Ostanel, gara in linea di 65 km sotto l'egida della Fci. Il ritrovo [illegible] fissato alle 7,45 in via Lamarmora a Sanremo, via alle [illegible]. [l. a.]

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta al poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra [illegible] sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti [illegible] la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un [illegible] e mezzo di terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato ri[illegible] e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud [illegible] complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta di uno [illegible] numerosi «siluri» lanciati dalle «for[illegible] volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto [illegible] furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa [illegible] mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta evacuare ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri sono rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono [illegible] i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune [illegible] più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate [illegible] per staccare la spoletta dall'ordigno [illegible] cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di scavo. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli [illegible] stata fatta brillare [illegible] bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più recente era [illegible] quella [illegible] dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo caso una bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

[illegible] Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone [illegible] Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato [illegible] solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un aumento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica [illegible] certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data non è [illegible] ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì [illegible] nel [illegible] della [illegible] ufficiale del Salone (a cui [illegible] è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica di non lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni [illegible] si da Salvatore Carrubba, [illegible] Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di [illegible] voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande [illegible] di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, [illegible] che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro come inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo [illegible] vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programm[illegible] e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una messa in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto [illegible] sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il [illegible] segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] il seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma come scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che il [illegible] maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni [illegible] all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da [illegible], in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato [illegible] fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è [illegible] coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.



Lavagna, il Comune vuol gestire il porto

LAVAGNA. La questione del falli[illegible] della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revo[illegible] della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

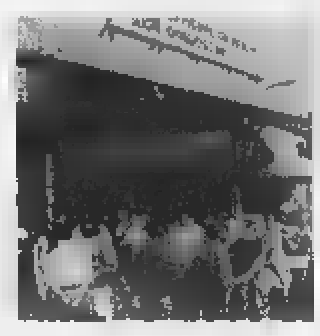
[illegible] a Biella i finalisti

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine [illegible]

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta [illegible] avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero alla De Agostini [illegible] i licenziamenti



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è [illegible] bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

[illegible] 10 studenti del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle [illegible] stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il 24 in [illegible]

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi [illegible] vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.



Elezioni in Val d'Aosta [illegible] in [illegible]

AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i [illegible] consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta [illegible] l'Ulivo, il [illegible] ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista wal[illegible] «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone [illegible] 9 la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista [illegible] comunità walser «Unione walser valdostana», al [illegible] 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad [illegible] pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra [illegible] carne». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha [illegible] alla campagna «Una vita senza carne» organizzata [illegible] Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - [illegible] in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si [illegible] sabotando la carne pie[illegible] che è [illegible] dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i con[illegible] esterni del muso di una mucca; l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il [illegible] in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci [illegible] oltre [illegible] milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, il patrocinio appare [illegible] una scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe [illegible] un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il [illegible] della [illegible] Questa iniziativa va nel senso opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse dei consumatori». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per [illegible] alimentare su tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'inizizìative che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile [illegible] quella vegetariana». [m. tr.]

[illegible] A TORINO

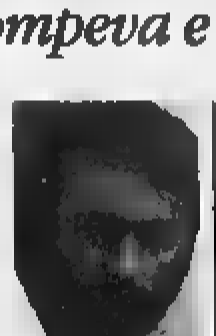
Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari [illegible] gravi ma in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] sanate entro fine anno per rientrare nella [illegible] comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva [illegible] evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



[illegible] Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giu[illegible] in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i [illegible] interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesanti aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che a[illegible] da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto [illegible] perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di [illegible] Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso verso le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è [illegible] all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta [illegible] il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva [illegible] evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano senza risposta. «Giovanni veniva spesso a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il [illegible] dote: [illegible] anche avvilito perché [illegible] riuscito a [illegible] un piccolo impiego come manovale in uno dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

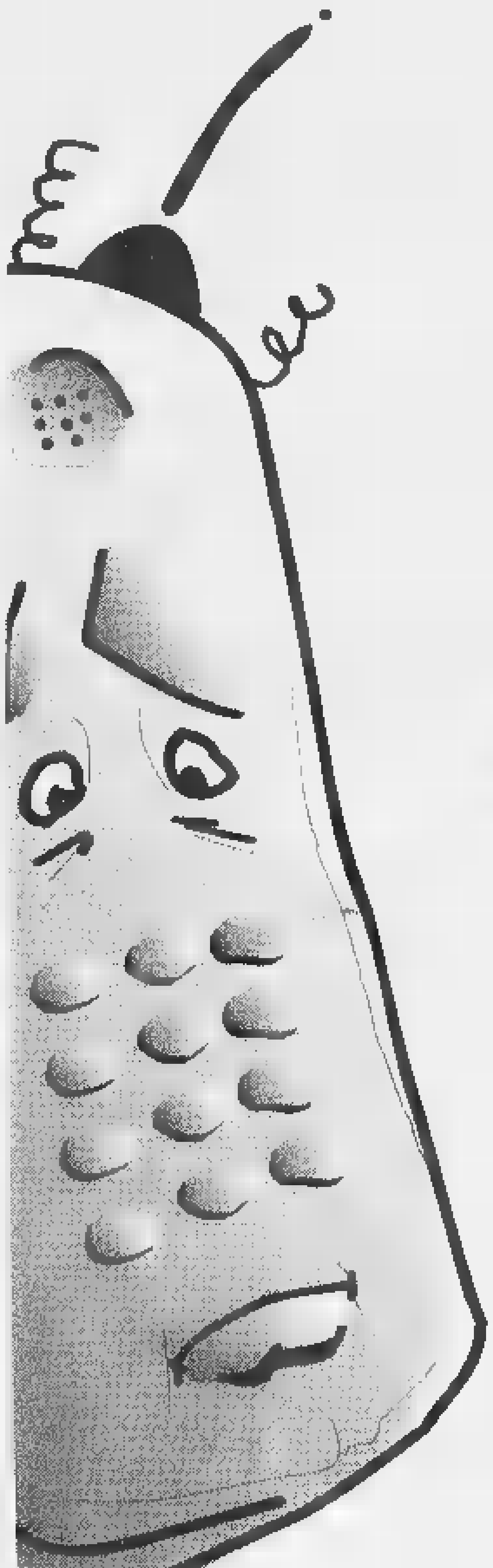
Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, [illegible] dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al [illegible] re il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), [illegible] entrambi sono stati prosciolti.

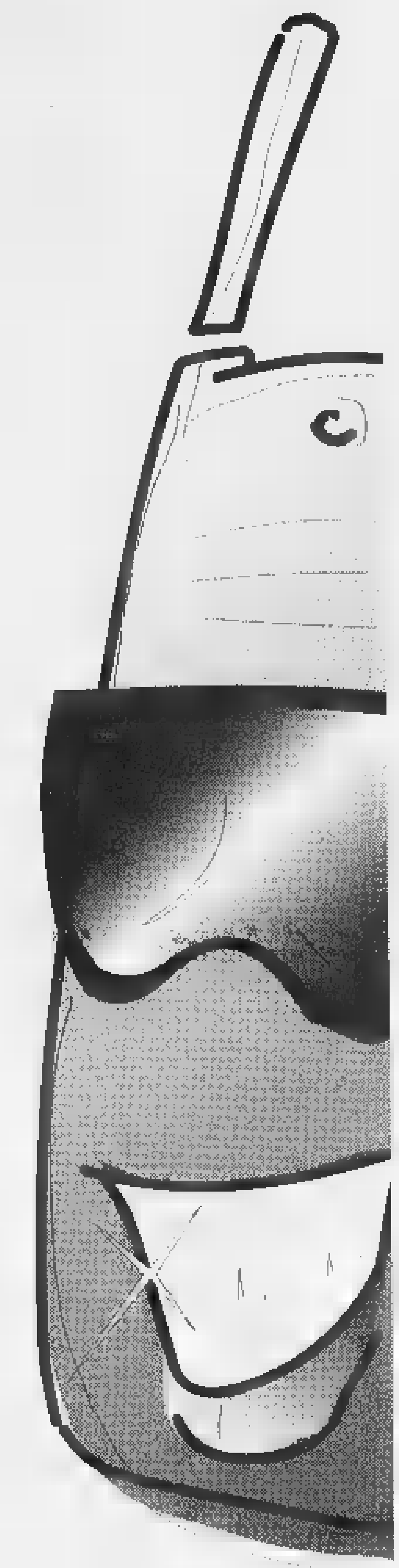
La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, aveva deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procu[illegible] qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo il 18 maggio. Tutto bene. [illegible], rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Sum[illegible]: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del [illegible] aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione era perfetta. Se fosse stata posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

Il tuo vecchio TACS **attivo**

vale **120.000** *lire*

all'acquisto di un cellulare





NUOVO,
RICARICABILE
E SENZA POSSIBILITÀ DI CLONAZIONE!

VALIDO FINO AL 25 GIUGNO 1998

Oltre a tutti i vantaggi TIM,
alla consueta disponibilità ed
alla assistenza, oggi **IL TRILLO** *vi offre*
una concreta possibilità di risparmio!
Sostituite il vostro vecchio telefonino TACS;
IL TRILLO *ve lo valuta ben*
120.000 lire se acquistate
un nuovo telefonino TACS
protetto da clonazione.

Timmy
da Lit.390.000

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

IL TRILLO

VARAZZE - Via Coda, 31 tel. 019/935.047

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 15 Maggio 1998

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

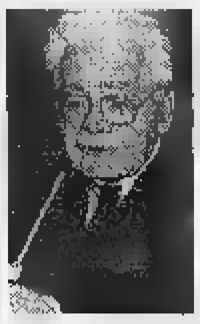
Procedure complesse, via il 20 maggio

Somatostatina a prezzo ridotto

SAVONA. Somatostatina a prezzo politico nelle farmacie [illegible] a partire da mercoledì prossimo. Lo rende noto l'Asl 2 che ha [illegible] a punto tutte le procedure per applicare le direttive della Regione.

Si tratta di un sistema abbastanza complesso che dipende anche dalle scorte dell'Asl. Per quanto riguarda l'Asl 2 per il coordinamento dell'intera operazione è stato incaricato l'Ufficio relazioni con il pubblico, di cui è responsabile Gianfranco Pallanca.

Da mercoledì 20 maggio i cittadini interessati ad acquistare la somatostatina e l'octreotide (un suo derivato anch'esso usato nella terapia antitumorale) a prezzo ridotto, dovranno presentare al farmacista una ricetta medica che deve contenere l'annotazione: «prescrizione in forma anonima effettuata ai sensi dell'art. 3 comma 3 del decreto legislativo n. [illegible] del 17/2/98». Questa annotazione è obbligatoria, il cittadino dovrà assicurarsi [illegible] solo che il medico l'abbia riportata ma che abbia anche firmato la ricetta.



Il professor Luigi Di Bella ideatore del cocktail di farmaci antitumore

Bisognerà pagare la farmacista [illegible] mila lire al milligrammo per la somatostatina e 90 mila per l'octreotide. Iva esclusa. Il cittadino ritirerà le sostenze che il farmacista acquisirà dall'Asl dopo la richiesta in giornata o il giorno successivo.

Dovrà [illegible] poi consegnata una bolla di trasporto controfirmata dal farmacista e dallo stesso utente con l'indicazione «pagato». [p. p.]

Operazione della Guardia di finanza, nel mirino imprenditori della Riviera

Blitz anti-usura, tre denunciati

Varazze: minacce e interessi del 300 per cento

VARAZZE. La guardia di finanza di Varazze ha inferto un duro colpo a un gruppo di usurai che ha gettato sul lastrico alcuni albergatori, esercenti commerciali e imprenditori che operano a Varazze e a Celle Ligure.

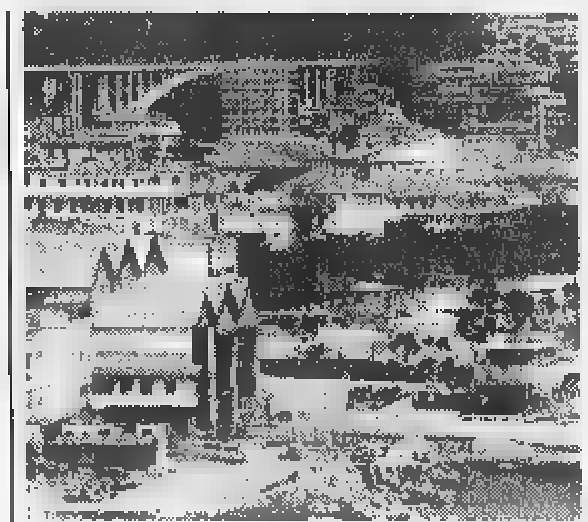
A tre persone, denunciate alla magistrature (le generalità non [illegible] ancora state [illegible] note, le indagini sono ancora in corso) saranno anche applicate le più recenti norme anti-usura.

Si tratta di gente insospettabile che, oltre che rispondere di usura, è stata accusata anche di estorsione. Gli strozzini praticavano interessi tra il 200 e il 300 per cento. Le vittime, alla fine, dopo aver subito minacce d'ogni tipo ed essere state costrette a firmare le procure a vendere di immobili e altri beni, hanno deciso di rivolgersi alla Finanza.

Controlli bancari, intercettazioni e testimonianze hanno consentito alle Fiamme Gialle, protagoniste di altre inchieste anti-usura in tutta la provincia, di mettere a fuoco un quadro sempre più allarmante: gli usurai (tra loro figura pure un pensionato) ricorrevano anche alle minacce fisiche contro i debitori e i loro familiari, ma i provvedimenti s[illegible] scattati in tempo prima che venissero poste in atto.

La «società» finanziaria agiva in due modi: da una parte prometteva il finanziamento di attività commerciali in modo rapido e senza interessi-capestro; dall'altra individuava, attraverso complici ancora nell'ombra, le aziende in difficoltà. Agli imprenditori alle prese con scadenze e fatture da pagare, proponeva «aiuti», sotto forma di somme di denaro da restituire in tempi brevi.

Prima però, cercava di mettere le mani sulle proprietà dei debitori, spogliandoli di ogni avere. Un'attività criminale, gestita in modo spietato, e stroncata prima che potesse assumere proporzioni [illegible] più gravi. Gli interessi, con il trascorrere dei mesi, si «gonfiavano» sino a imprigionare i malcapitati in un incubo [illegible] uscita.



Estorsioni e blitz anti-usura della Guardia di Finanza tra Varazze e Celle Vittime numerosi imprenditori della Riviera

Nel corso dell'inchiesta, la Finanza di Varazze ha individuato altre irregolarità di carattere fiscale: si [illegible] dalle agenzia immobiliari fantasma a persone che affittavano, senza rispettare la legge, i propri alloggi ai turisti.

Sempre nel corso dei controlli, sono stati smascherati alcuni sedicenti «guaritori» e maghi che non denunciavano una sola lira ricavata dalle «prestazioni» paramediche.

Un giro di centinaia di milioni, come hanno dimostrato le visure catastali sugli immobili dei personaggi inquisiti. Scoperti anche imprenditori a reddito zero e titolari di aziende con tanto di personale e attrezzature completamente sconosciute al Fisco.

Sono così partiti gli accertamenti fiscali che si tradurranno in multe miliardarie. Le inchieste proseguono anche nel settore delle imprese edili, dove sarebbero state riscontrate aree diffuso di lavoro nero. [m. nu.]

Ladro arrestato

Un raid nei magazzini «Az» di Cairo

CAIRO. Hanno tentato di mettere a segno un furto, secondo raid in due agiorni ai danni del market «AZ». Scoperti, si [illegible] dati alla fuga nei boschi. Uno dei ladri, un rumeno, è stato arrestato. E' accaduto nel tardo pomeriggio a Cairo. Due giovani, con una borsa al cui interno vi era un contenitore in alluminio per «ripararsi» dalle fotocellule, si sono introdotti all'interno dei magazzini «AZ» e hanno rubato 4 video[illegible]. Ma non sono sfuggiti allo sguardo dei dipendenti che hanno subito dato l'allarme. I due ladri si sono dati alla fuga a piedi. Uno è riuscito a far perdere le proprie tracce; l'altro, Marino Lungu, [illegible] anni, rumeno, senza fissa dimora, è stato arrestato dal nucleo operativo e radiomobile di Cairo, in collaborazione con i carabiniei di Dego. Lungu, ieri mattina, è stato processato in pretura per direttissima. Il rumeno è stato condannato a 9 mesi. [l. b.]

Hanno sfilato anche il sindaco, alcuni assessori e il vicepresidente della Regione

Genova si è fermata, 7 mila in corteo

Operai e commercianti: «No alla disoccupazione»

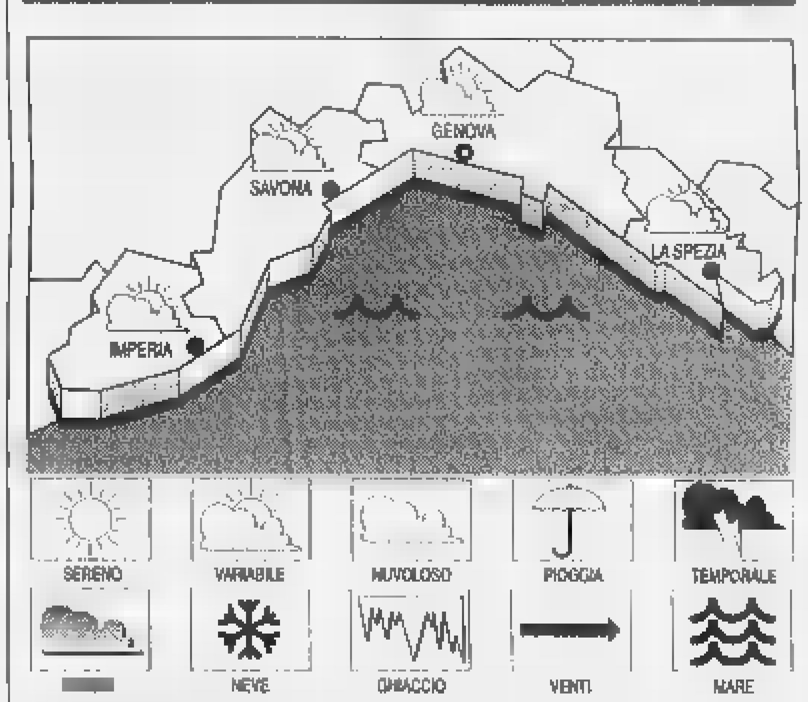


Un momento dello sciopero generale indetto dal sindacato ieri mattina a Genova

GENOVA. Mentre la città si fermava, settemila genovesi hanno raggiunto ieri mattina piazza De Ferrari per partecipare alla manifestazione indetta dai sindacati confederali contro la disoccupazione. Due cortei, uno dalla Stazione marittima e il secondo da piazza Verdi, sono confluiti fino al Carlo Felice dove il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni ha ribadito il «no» ai tagli sull'occupazione. Operai, impiegati, lavoratori in mobilità, disoccupati e pensionati hanno marciato nei due cortei, soprattutto in quello che proveniva da Ponente. Alla Stazione marittima si erano dati appuntamento i lavoratori di Ansaldo ed Elsag; i dipendenti della United Distilleries, che sperano almeno nella cassa integrazione; gli edili della Edilpamoter e della Mario Valle, perchè la crisi riguarda anche le costruzioni. C'era anche una piccola rappresentanza degli operai dell'Ilva, le associazioni di volontariato, Città aperta, Legambiente, [illegible] pubbliche assistenze e [illegible] ragazzi dei centri [illegible]li, che hanno dato vita ad un corteo nel corteo. E, per la prima volta, hanno aderito ad uno sciopero generale anche i rappresentanti del commercio: Paolo Odone, segretario provinciale di Ascom, è sfilato dalla Stazione Marittima fino a De Ferrari dove lo ha raggiunto il segretario regionale della Confesercenti Roberto Orengo. Eppure buona parte dei negozi del centro sono rimasti regolarmente aperti durante il passaggio dei cortei. Adesione piena allo sciopero, invece, da parte degli autisti dell'Amt con oltre il 90 per cento delle astensioni e anche gli stabilimenti e gli uffici di Elsag e Ansaldo ieri erano deserti.

In prima fila ha sfilato nel corteo anche il sindaco Giuseppe Pericu con buona parte della giunta: «Partecipiamo per testimoniare la solidarietà nei confronti dei manifestanti - ha detto - ma l'iniziativa resta sindacale». [m. c. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con locali foschie e sviluppo di nubi cumuliformi. **Tempo previsto per domani.** Giornata all'insegna della variabilità con cielo poco nuvoloso al mattino. **[illegible] DI IERI.** Temperatura del mare 20 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm.; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo poco nuvoloso-velato; [illegible] poco mosso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 26	min 19
Savona	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	[illegible] 26	min 18

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 26; min: 18; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,46. La **Luna** cala [illegible] 9,06 e si leva domani alle 0,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

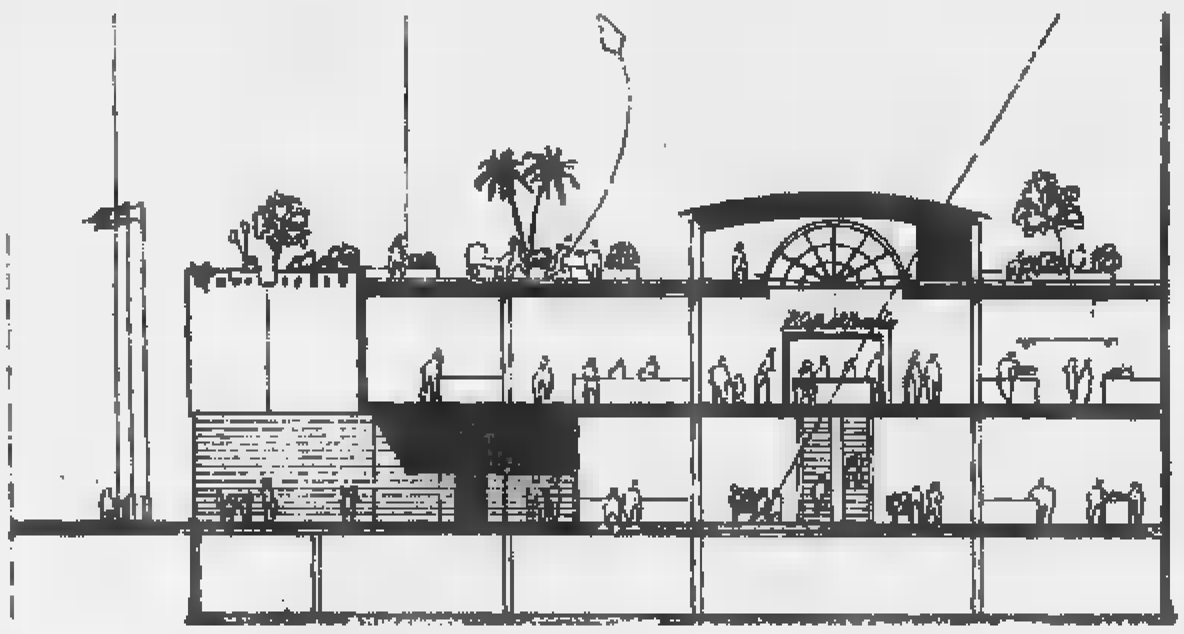
In corso Tardy & Benech e Santa Rita avviato il cantiere per le fognature

Approvato il piano del Brandale

Contestazione per i cipressi alle Fornaci

SAVONA. La commissione edilizia ha dato il via libera alla sistemazione della piazza del Brandale. Intanto gli abitanti delle Fornaci contestano i cipressi piantati dal Comune sulla passeggiata. In corso Tardy & Benech aperto il cantiere per le fognature.

[illegible] La commissione edilizia del Comune ieri pomeriggio ha approvato l'ultima versione del progetto Brandale curata dall'architetto Giovanni Grossi Bianchi. Potrà quindi es- [illegible] realizzato il Piano particolareggiato della Società Due torri che prevede la costruzione di circa 30 mila metri cubi in via Giuria. «La novità [illegible] rappresentata dal fatto che tutte le volumetrie sono state concentrate fra via Giuria e via Lavagna - spiega l'assessore all'Urbanisti- [illegible] Dario Amoretti -. Nella piaz- [illegible] del Brandale non verrà realizzato nemmeno un metro cubo di residenziale. La costruzione dei nuovi palazzi in via Giuria consentirà [illegible] recupero dei volumi che erano stati distrutti dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Accanto sorgerà il nuovo mercato coperto, che [illegible] su due piani, [illegible] scala mobile, terrazza e parcheggio interrato. Sulla piazza del Brandale invece verrà realizzata una struttura bassa che ospiterà il mercatino dell'antiquariato. I contenuti di questo piano verranno esaminati dal prossimo Consiglio mcomunale».



Il nuovo mercato coperto di via Giuria approvato dal Comune sarà [illegible] due piani, con terrazza e parcheggio sotterraneo

[illegible] Non c'è pace per la passeggiata [illegible] mare delle Fornaci. Gli abitanti del quartiere hanno contestato con decisione i cipressi con cui il Comune ha rimpiazzato le siepi di pitosforo. I residenti di corso Vittorio Veneto considerano queste piante di sapore troppo «cimiteriale». Il dibattito è sempre aperto anche sul marciapiede di via Donizetti. Il Comune non riesce a mettere d'accordo le due correnti [illegible] pensiero in cui [illegible] divisi gli abitanti della strada. Una parte vorrebbe il vecchio marciapiede largo due metri e mezzo. Altri vorrebbero ridurlo per allargare la carreggiata stradale. La giunta si è infilata in [illegible] ginepraio da cui uscirà scontentando tutti.

[illegible] Si è aperto il cantiere per il rifacimento delle fognature e delle acque bianche di corso Tardy & Benech, Santa Rita e San Michele. Si tratta di un intervento imponente, che prevede una spesa si oltre due miliardi e [illegible] e un anno di lavori. La viabilità lungo l'asse corso Tardy & Benech- via Stalingrado subirà rallentamenti a lungo. I primi giorni di lavori sono stati caratterizzati da contrarietà. All'incrocio fra via Stalingrado [illegible] via Carissmo & Crotti l'impresa ha scoperto un pilone delle Ferrovie assai difficile da demolire **[e. b.]**

Port Authority

Un'alleanza Savona-Genova

SAVONA. Genova [illegible] Savona non più rivali ma alleati per i traffici del porto. La nuova strategia è stata teorizzata dal presidente dell'Authority portuale Giuseppe Sciutto. «Se vogliamo avere credibilità [illegible] livello europeo - spiega Sciutto - [illegible] inevitabile che [illegible] almeno a parlare con i nostri vicini di casa. Una guerra con Genova sarebbe improponibile. Molto meglio dividere le competenze: Genova potrebbe insistere con i container mentre [illegible] Savona potrebbero trovare spazio le rinfuse. Analoghe iniziative possono essere concordate [illegible] La Spezia, in modo che la Liguria con un [illegible] di costa di 150 chilometri possa proporsi con forza anche a livello internazionale. E' indispensabile che si riesca a programmare l'attività in quest'ottica. Bisogna evitare [illegible] tutti i costi le inutili sovrapposizioni. Le possibilità di crescita del nostro scalo [illegible] legate alla razionalizzazione dell'offerta». **[e. b.]**

Balbo attacca le giunte di sinistra

Savona Europa presenta il conto

SAVONA. Savona Europa «spara» sulle vecchie giunte di sinistra. La lista civica coordinata [illegible] Giorgio Balbo pur appoggiando la candidatura di [illegible] Ruggeri, rispolvera la questione morale per le vecchie amministrazioni comunali.

I problemi della «trasparenza» amministrativa sono al primo punto del programma [illegible] torale di Savona Europa, [illegible] hanno spiegato ieri in conferenza stampa Giorgio Balbo e Bruno Damonte. «Facciamo parte dell'Italia dei valori di Di Pietro e ci teniamo a sottolineare alcuni aspetti che già appartengono al programma [illegible] Ruggeri - Hanno detto Balbo e Da Bove -. Le recenti inchieste giudiziarie [illegible] esponenti comunali delle passate amministrazioni, pur essendosi concluse [illegible] assoluzioni, alcune delle quali "tecniche", invitano alla mas- [illegible] attenzione: ecco perchè trasparenza e questione morale sono il filo conduttore del nostro programma. Chiediamo incarichi professionali a rotazione, consulenze trasparenti, nomine degli enti motivate [illegible] pubbliche, registro aperto dei fornitori, gare d'appalto [illegible] discrezionalità». La fiducia fra alleati non [illegible] tutto, insomma.

Savona Europa propone inoltre che le tasse pagate dall'Ipercoop servano a finanziare manifestazioni per ricompen- [illegible] i commercianti savonesi dei danni subiti dall'apertura del Gabbiano. **[e. b.]**

[illegible]

RINNOVAMENTO

Incontro con Gianni Rivera oggi pomeriggio allo Splendid

Oggi il sottosegretario alla Dife- [illegible] Gianni Rivera, [illegible] numero 10 [illegible] Milan e della nazionale, sarà in visita a Savona [illegible] incontri allo Splendid, al Baretto, al teatro dei Salesiani dalle 16 alle 20. Con Rivera, il candidato [illegible] Rinnovamento Tuvè. **[e. b.]**

ALLEANZA NAZIONALE

[illegible] senatore Maceratini stasera a Villa Cambiaso

Questa sera alle 21 a Villa Cambiaso incontro [illegible] il senatore di An Giulio Maceratini. Patecìperà il candidato Buzio. **[e. b.]**

[illegible]

Comizio di Umberto Bossi domani sera in piazza Diaz

Domani [illegible] alle 21 in piazza Diaz, si svolgerà un comizio del leader della Lega Nord Umberto Bossi. **[e. b.]**

REPUBBLICANI

L'onorevole La Malfa oggi al Chiabrera

Stasera alle 17,30 al Chiabrera incontro con l'onorevole Giorgio La Malfa del pri. **[e. b.**

Ascensore in panne

[illegible]

SAVONA. L'ascensore non funziona da due anni e la scuola resta isolata. Una bambina di 11 anni che frequenta le scuole di via Verdi ed è stata operata a [illegible] gamba da alcuni mesi viene portata a braccia dai volontari della Croce Rossa perchè l'ascensore è inutilizzabile. Un [illegible] burocratico che sta creando gravi disagi. A denunciare la situazione è il padre della bambina: «Combattiamo [illegible] mesi [illegible] ottenere alcun risultato. L'incidente è capitato [illegible] mia figlia ma chiunque avrebbe potuto trovarsi nelle [illegible] condizioni. Se non fosse stato per i volontari della Croce Rossa mia figlia avrebbe perso due mesi di lezione. Infatti l'ascensore [illegible] bloccato e nessuno riesce a rimetterlo in funzione». L'impianto [illegible] stato realizzato nel 1996 e fin da subito aveva crea- [illegible] inconvenienti. Pare infatti che la scuola [illegible] abbastanza energia elettrica per alimentare il grande ascensore. Una volta risolto il problema dell'alimentazione, l'ascensore è rimasto fermo lo stesso. **[e. b.]**

Manager e politici

E' [illegible] il Consiglio [illegible]

SAVONA. E' stato eletto ieri pomeriggio il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ips. I membri sono Dario Amoretti, Federico Berruti, Sergio Carlevarino, Emanuele Cerruti, Costantina De Stefano, Sergio Gamba, Giorgio Giorgi, Vittorio Pacciano, Sergio Ravera.

Il nuovo presidente verrà eletto nell'ambito del Consiglio di amministrazione. Il candidato più accreditato pare Federico Berruti. Il Consiglio sindacale è formato da Francesco Pennone, Silvio Auxilia, Luigi Pollano.

La composizione del [illegible] Consiglio di amministrazione è stata concordata da enti locali e categorie produttive. La società per gli Insediamenti produttivi savonesi dovrà svolgere un ruolo determinante nell'acquisizione dei fondi comunitari europei. In particolare, l'Ips dovrebbe occuparsi della creazio- [illegible] una «Cittadella telematica» nell'ex centrale alla foce del Letimbro ma anche dell'insediamento artigianale nelle ex [illegible] Metalmetron. **[e. b.]**

INCONTRO CON [illegible] CONCESSIONARI



Roberto Testore in visita a Savona e Cairo

L'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, ha visitato ieri le concessionarie Fiat e Lancia di Savona, Autoliguria [illegible] Linea. Testore, accompagnato dai maggiori funzionari dei tre marchi del gruppo, ha tra l'altro discusso [illegible] Andrea [illegible] Giovanni De Filippi (con lui nella foto) di organizzazione [illegible] programmazione. A Savona aprirà presto anche la nuova concessionaria Alfa Romeo, che si chiamerà Rosso Stile. Testore in precedenza aveva visitato la concessionaria Pedrazzani di Cairo

[illegible]

[illegible]

Ieri mattina superati i limiti in tre centraline

Le centraline che rilevano la qualità dell'aria nel comprensorio, hanno fatto segnare ieri [illegible] superi dei livelli di attenzione. Riguardano l'Aurelia [illegible] Portovado e via Stalingrado a Savona per traffico intenso. In via Luigi Corsi violazione per gli idrocarburi. **[p. p.]**

[illegible] S.

Assemblea sul [illegible] piano urbano [illegible] traffico

Il nuovo piano del traffico albissolese in discussione stasera in un'assemblea pubblica organizzata dall'Associazione Argo. All'incontro, che si terrà alle 20,30, al teatro Leone, interverranno l'estensore del piano Massimo Percudani e l'assessore alla Viabilità del Comune di Savona Emilio Barlocco. **[p. p.]**

[illegible]

La «Città delle donne» in diretta [illegible] network [illegible]

Cresce l'attesa per l'ottava edizione di «Varazze città delle donne» in programma dal 29 al 31 maggio. Dopo l'ingaggio di Ronaldinha, che si affiancherà a Ivana Spagna e le gemelle Kessler sotto la guida di Pippo Baudo, gli organizzatori, hanno annunciato che la manifestazione verrà seguita dal network Rtl 102.5. **[p. p.]**

CURIA

Scatta il censimento informatico del [illegible] diocesani

La diocesi farà [illegible] censimento informatizzato dei beni culturali di proprietà. In un incontro avvenuto in Seminario l'economo don Carlo Rebagliati ha spiegato le novità della schedatura per cui verrà richiesto un contributo economico alle parrocchie. **[p. p.]**

[illegible]

[illegible] tre distributori di carburante

I vigili hanno multato tre gestori di stazioni di servizio a Savona. Due distributori sono stati trovati chiusi domenica mentre era previsto che dovessero [illegible] in attività lavorativa. Al contrario, il terzo, è stato trovato in funzione sabato quando invece [illegible] prevista la chiusura. **[p. p.]**

[illegible] AL GIORNALE

Acts, le macchinette per i biglietti

In riferimento alla segnalazione che Giorgio Magni ha inviato ad alcuni sindaci della provincia di Savona in merito ai turni [illegible] lavoro effettuati dall'Acts e alle nuove emettitrici di biglietti, nonché alla nota che è [illegible] inoltrata direttamente alla direzione Acts a mezzo fax, siamo a precisare quanto segue.

Comprendiamo che la sua insufficiente conoscenza della normativa e della contrattualistica di settore possa averla indotta a valutazioni di un certo tipo sulla situazione in atto in azienda.

Gli attuali turni di lavoro del personale sono frutto di un serrato confronto con le organizzazioni sindacali, presenti e conflittuali nelle lunghe trattative che hanno portato alla modifica delle turnazioni preesistenti.

Le modifiche apportate a seguito del succitato confronto conclusosi di recente hanno recepito gli indirizzi dettati dalla contrattazione nazionale in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Le macchinette emettitrici entrate recentemente in funzione su alcune linee della Valbormida hanno effettivamente un costo che si avvicina [illegible] quello da lei evidenziato. La suddetta macchinetta (nome tecnico Dat 400) è un'emettitrice versatile, programmabile [illegible] qualsiasi linea o funzione particolare e non certo limitate all'impiego [illegible] una o due linee.

Le emettitrici Dat 400 hanno sostituito le vecchie [illegible]chinette meccaniche risalenti agli anni Cinquanta, non più affidabili, e ormai non più riparabili per mancanza di ricambi.

Sino ad oggi si riusciva a sopperire prelevando i ricambi da quelle ormai dismesse, ma la situazione non era più sostenibile.

La necessità di acquisire tali apparecchiature, che sono attualmente le più economiche ed affidabili sul mercato, già collaudate e testate [illegible] altre aziende (sono collaudate per resistere tranquillamente alle vibrazioni dell'autobus) è nata già alcuni anni fa [illegible] la pubblicazione della legge 30/12/91 n. 413 e del [illegible] decreto applicativo del ministero delle Finanze del 30/5/92 che fissava le caratteristiche del biglietto relativo al trasporto pubblico delle persone che, dalla succitata legge, [illegible] stato equiparato agli scontrini fiscali.

La spesa effettuata, quindi, risponde ad esigenze di carattere sia fiscale sia organizzativo poiché, con l'inserimento in servizio di tali emettitrici, viene uniformato il sistema di emissione a bordo dei titoli di viaggio su tutte le linee dove è ancora in esercizio la vendita a bordo, ottenendo notevoli economie di tempo e persona- [illegible] nella fase di controllo e rendicontazione degli incassi relativi.

Rimanendo [illegible] disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Ing. Bernardo Stroscio,
direttore generale
Consorzio Acts

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. ver- [illegible] 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
[illegible], corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Milite ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, via Saettone 76, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
Per il servizio notturno farmacia *Nuovo di Ferrania*, via Ferrero, tel. 520.728.
[illegible]
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. 931.049.
[illegible]
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finsoli, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. [illegible].184.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, [illegible]. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 14 [illegible]

NATI. Alessia Di Zio.

[illegible]I. Nessuno

MORTI. Angiolina Basso, 90 anni, Savona, via Montenotte. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] in duomo. Maria Paola Salvarezza, [illegible] anni, Novi Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Concetta De Cicco, 71 anni, Savona, via dello Sperone. I funerali si svolge- [illegible] questa mattina alle 10 nella chiesa di [illegible] Giuseppe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì [illegible] maggio all'Ufficio [illegible] collocamento di Albenga [illegible] prevista la selezione di un impiegato d'ordine che sappia usare il computer e verrà assunto per sei mesi dall'Apt di Alassio.

Al collocamento di Savona [illegible] tedì 19 maggio è in programma la selezione di un muratore specializ- [illegible] che verrà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Vado Ligure. Sempre [illegible] 19 al collocamento di Savo[illegible] verrà [illegible] la chiamata di 4 necrofori [illegible] saran- [illegible] a tempo determinato [illegible] Comune di Savona. Al collocamento di Finale giovedì [illegible] maggio è [illegible] programma la selezione di [illegible] ausiliari socio-sanitari che verranno assunti a tempo determinato dall'ospedale di Santa Corona

DA NON PERDERE

[illegible]

Primi passi per [illegible] vita

L'Admo, in collaborazione con Comune e scuole, presenta «Primi passi per la vita». Appuntamento il 25 maggio al Loanese di via Garibaldi. Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. **[a. r.]**

SPOTORNO

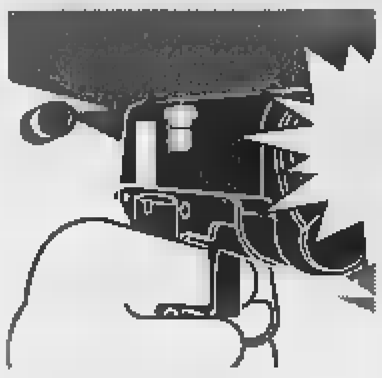
Biamonti, serata rinviata

E' stata rinviata, per impegni dello scrittore, la presentazione del libro «Le parole la notte», di Francesco Biamonti, in programma domani sera nella sala Sbarbaro di Spotorno. **[a. r.]**

[illegible]

I temi della medicina

«Parlare di medicina», è il titolo del ciclo di incontro in programma oggi a Bergeggi a cura della civica biblioteca. Appuntamento alle 21 [illegible] relazione di Silvia Orengo su «Ansia [illegible] depressione, malesseri [illegible] nostro tempo». **[a. r.]**



Riaperti i fascicoli di delitti insoluti a Bologna, Treviso, Arezzo, Mestre, Chiavari e Novi

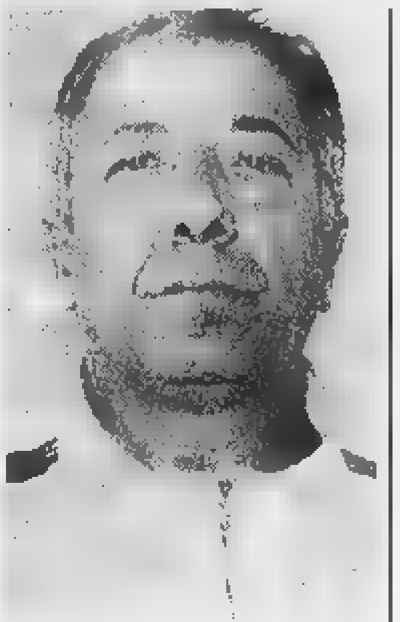
«Serial killer», indagini su 28 delitti

Nuove accuse a Bilancia, tra dubbi e contraddizioni

Tutti i delitti di Donato «Walter» Bilancia: quelli «veri», e quelli virtuali, disseminati in tutta Italia.

[illegible] Si parte dal '97, quando, a febbraio, fu uccisa [illegible] due colpi di pistola la prostituta albanese [illegible] 21. Peccato però che, in quell'occasione, a sparare non fu la solita «38 S&W», caricata con i soliti «scamiciati» finlandesi, ma un'arma calibro 32, o 7,65, una semiautomatica. E peccato però che, dopo due anno e [illegible] di indagini, la polizia aveva ritenuto di individuare i responsabili tra [illegible] gruppo di sfruttatori albanesi. Ma l'effetto Bilancia ha spinto i pm di Savona a iscrivere «Walter» nel registro degli indagati anche per questo delitto. Oggi arriveranno le prove [illegible]parative tra i proiettili del killer e quelli esplosi, nel marzo '98, contro la prostituta albanese [illegible] la Truya a Varazze. Sicura la «firma» di Bilancia nei delitti di [illegible] Zubkova, ucraina, uccisa a Pietra, sempre nel marzo scorso, di Kristina Kvalla, macedone, e «Tessy» Evelyn Egdegbie, nigeriana. Il dna di Bilancia è compatibile con lo sperma trovato sul corpo delle prostitute, la tracce di pneumatici (Zubkova) corrispondono alla Mercedes; a sparare è [illegible] la sua «38», idem i proiettili in tutti gli altri tre casi. Bilancia sarà iscritto nel registro degli indagati anche a Bologna (prostituta nigeriana) e a Treviso, dove altre tre [illegible] stare eliminate da un assassino seriale.

DONNE SUI TRENI. Bilancia è formalmente accusato della morte [illegible] Zoppetti, 32 anni, infermiera, uccisa il giorno di Pasqua sull'Intercity «630» Tigullio. Colpo di 38 alla nuca, dna compatibile, stessi proiettili. Idem per Angela [illegible] [illegible]abbi, baby sitter, uccisa il [illegible] aprile sul treno regionale «2888» tra Sanremo e Ospedaletti.



Donato Bilancia, presunto killer

[illegible] La «38» di Bilancia, riconosciuto senza ombra [illegible] dubbio, dal viado Lorena, spara cinque volte: viado ferito e due metronotte, [illegible] e Candido Randò, spietatamente uccisi. Era il [illegible] marzo. [illegible] nella lista del killer ci sarebbe pure il metronotte di Genova Giangiorgio Canu, «giustiziato» con un colpo di 38 in un ascensore di [illegible] Armellini a Genova, nell'autunno '97.

OREFICI. Due anziani coniugi, Bruno Armando Solari, [illegible] anni, e [illegible] Luigia Pitto, 71 anni, titolari di una gioielleria nel quartiere di Marassi, veng[illegible] uccisi a colpi di pistola [illegible] loro casa di via Monticelli. La donna viene trovata nell'ingresso, con un foro alla schiena, ed il marito nel salone attiguo, colpito alla nuca. I killer, d[illegible] persone, probabilmente travestite da impiegati delle Poste, avrebbero finto [illegible] dover consegnare un pacco. Donato Bilancia [illegible] l'anziana coppia, [illegible] negozio [illegible] oreficeria [illegible] Incrociati a Genova, era a pochi metri dall'abitazione di Bilancia, in [illegible] Montaldo.

[illegible] 24 ottobre 1997, [illegible] 16: [illegible] Parenti, 42 anni e [illegible] Scotto, [illegible] anni, sposi da poco più di un mese, vengono trovati morti nel loro appartamento in piazza Cavour. Il delitto della «casa del boia», risale al giorno prima. Maurizio Parenti era rappresentante di video-games ed appassionato del gioco. Viene trovato seminudo sul letto. Ad ucciderlo, un colpo [illegible] 38 alla nuca. La cassaforte, che era nella mansarda, viene svuotata dall'assassino che porta via una grossa cifra: si parla di oltre [illegible] miliardo in contanti. Carla Scotto, commessa in [illegible] negozio di abbigliamento del centro storico genovese, [illegible] uccisa perchè testimone [illegible] delitto del marito. Anche per lei il killer ha usato una «38». Donato Bilancia conosceva Maurizio Parenti.



L'ultimo identikit [illegible] killer

[illegible] Due cambiavalute uccisi: [illegible] e Enzo Gorni. A sparare la stessa [illegible] con i proiettili Lapu Patria. Bilancia, nel caso Gorni, è riconosciuto mdal cognato della vittima. In questo teatro compare per la prima volta una misteriosa complice del killer: una donna bionda, di circa 30 anni, era alla guida della Mercedes blu [illegible] Bilan[illegible]. Infine il benzinaio Giuseppe [illegible] massacrato a colpi di 38 per un bottino [illegible] due milioni.

ALTRI DELITTI. Bilancia potrebbe «anche» [illegible] ucciso, in quel di Mestre, il rappresentante di gioielli Enzo [illegible], [illegible] Genova, mentre sarebbe stato riaperto anche il fascicolo relativo all'omicidio di [illegible] legato al mondo [illegible] clandestine, ucciso a Chiavari (arma calibro 38) nel novembre '93. Ed è stato fatto anche il nome [illegible] Nada Cella, segretaria uccisa a Chiavari. La ragazza avrebbe incontrato un uomo anziano con un'auto di «grossa cilindrata». Infine è stato collegato al [illegible] del pregiudicato savonese Andrea Bronca. Poi il nome del serial-killer è stato collegato, in sequenza, a una Poi il nome del serial-killer è stato collegato, in sequenza, a una [illegible] di Arezzo (l'assassino di dilettava a lanciare messaggi in latino), a alle prostitute uccise a Bergeggi ('81) e a Novi ('85).

Massimo Numa

Perquisita la casa di «Walter»

Genova, si cercano i vestiti visti dai testimoni oculari

SANREMO. La procura [illegible] Sanremo ha disposto una nuova perquisizione dell'alloggio genovese di Donato Bilancia. Carabinieri e polizia sono tornati quindi a scandagliare abiti e oggetti del presunto serial-killer. Si tratta di una nuova caccia ai riscontri che ha diversi obiettivi: individuare capi di abbigliamento emersi dal racconto dei testimoni oculari dei delitti, rilevare l'eventuale presenza di effetti personali appartenuti alle persone uccise da Bilancia. In particolare si cerca un gilet che indossava l'uomo che ha freddato in autostrada il benzinaio Giuseppe Mileto, delitto per il quale Bilancia è indagato.

Con il passare delle ore aumenta anche il numero degli indizi presenti nei fascicoli aperti dalla procura di Sanremo. Quelli per i delitti del cambiavalute Enzo Gorni e del benzinaio Mileto [illegible] entrambi formalmente già intestati a Bilancia. E sempre lui, il «Walter» degli ambienti legati al gioco d'azzardo, è il sospettato numero uno per l'assassinio del cambiavalute Luciano Marro e della baby-sitter Maria Angela Rubina uccisa nella toilette del treno Regionale [illegible] Genova-Ventimiglia.



Maria Angela Rubino, 32 [illegible]

«Attendiamo i riscontri delle ultime perizie balistiche - spiega il procuratore Mariano Gagliano - ma stiamo già lavorando su punti concreti». Già, perchè [illegible] conferme sul coinvolgimento di Bilancia nei quattro delitti del Ponente [illegible] arrivate da più parti. I testimoni oculari, le pre[illegible] al casinò, i passaggi in autostrada. A questo proposito il «Walter» [illegible] pagava mai in contanti, «faceva segnare» dal casellante dicendo che non aveva soldi. Le foto della targa della sua Mercedes blu sono state scattate in tutta la Riviera. Insomma, ha lasciato tante tracce, ha fatto errori imperdonabili se [illegible] a confronto con le procedure di un killer professionista. Così gli investigatori stanno «tracciando» i suoi movimenti, in particolare quelli tra il 17 e il 20 aprile, i giorni degli ultimi due delitti. Per la procura Bilancia avrebbe trascorso almeno una notte in Riviera. E l'attenzione da Sanremo di è spostata al confine tra le province di Imperia e Savona. In una occasione, dopo l'assassinio di Maria Angela Rubino, Donato Bilancia [illegible] preso l'autostrada ad Albisola, un cambiamento di programma che gli inquirenti ritengono sospetto. Forse ha accompagnato qualcuno a casa o ha sfruttato come «base» un albergo, un residence, l'alloggio di un amico.

Ieri, il gip Eduardo Bracco ha confermato che sono cinque le richieste di incidente probatorio della procura. Bilancia sarà [illegible]so a confronto [illegible] i testimoni la prossima settimana.

Giulio Gavino

E ora «guerra» tra procure

Ma chi deve guidare le inchieste Genova, Savona, Sanremo o la Dda?

GENOVA. Quale Procura si prenderà carico delle inchieste sui delitti di cui è accusato Donato Bilancia? L'attribuzione per precedenze temporali e territorialità, cui fanno riferimento i vari magistrati interessati, sembra nascondere, in questa occasione, una sorta di guerra di competenze tra procuratori interessati allo spasimo a un [illegible] che farà scuola e notizia.

Difficile stabilire quale sia il primo delitto, in ordine [illegible] tempo, tra quelli attribuiti a Bilancia e quindi quale sia la Procura territorialmente competente.

Bilancia è stato arrestato il 6 maggio per l'omicidio [illegible] nigeriana Tessy Adodo, uccisa a Cogoleto il 29 [illegible]. Pochi giorni dopo è stato emesso [illegible] nuovo ordine [illegible] custodia cautelare per il delitto dei due metronotte di Novi Ligure, [illegible] il 24 marzo e la competenza è passata ad Alessandria. Poi Bilancia è stato iscritto nel registro degli indagati per gli omicidi del cambiavalute Enzo Gorni (Latte, frazione di Ventimiglia, 20 marzo) e del benzinaio Giuseppe Mileto (Arma di Taggia, [illegible] aprile). Tutto si è spostato sulla procura di Sanremo.

Mercoledì la magistratura savonese ha iscritto nel registro degli indagati Donato Bilancia per l'omicidio di Donika Hoxhollari (Albenga, [illegible] febbraio '97) a questo punto il primo della lista, anche se fino al mese scorso per quel delitto venivano sospettati altri personaggi e gli ordini [illegible] custodia cautelare sembravano imminenti. Oggi il pregiudicato verrà probabilmente indagato per i delitti di Pietra Ligure: Sljudmyla Zuskova (18 marzo) e Valbona Mema (14 aprile).

Considerando che la magistratura ritiene probabile l'attribuzione a Bilancia del delitto di Stela Truya (Varazze, [illegible] marzo), l'inchiesta [illegible] tutti i fatti di sangue potrebbe passare alla procura di Savona.

Ma il colpo di [illegible] delle perizie di ieri fa ritenere imminente l'incriminazione [illegible] [illegible]ncia per gli omicidi Scotto-Parenti (24 ottobre '97) e Solari-Pitto (27 ottobre), e probabile anche per quello del metronotte Giangiorgio Canu (25 gennaio). Tutta l'inchiesta passerebbe alla Direzione Distrettuale Antimafia di Genova, che si occupa del delitto Scotto-Parenti per i collegamenti con la criminalità organizzata. Ma da Savona il procuratore capo Vincenzo Scolastico dichiara: «Bisogna capi[illegible] [illegible] dietro tutti i delitti c'è [illegible] unico disegno criminoso. Non credo ai collegamenti con la criminalità organizzata e anche [illegible] confermati è [illegible]rio accertare se abbiano valen[illegible] per i delitti delle prostitute. Altrimenti le competenze rimarrebbero [illegible] singole procure».

[a.p.]



Il maggiore Ricciarelli dei carabinieri

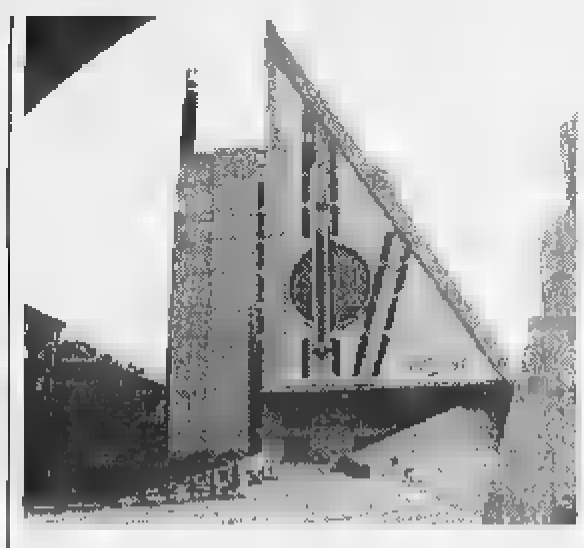
Oggi sentito a Savona

Il pm: «Si divertiva a uccidere»

SAVONA. Grande attesa oggi a Savona per l'arrivo [illegible] Donato Bilancia, il presunto serial killer. Verrà interrogato nel primo pomeriggio dal procuratore Vincenzo Scolastico con i sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi, presente il capitano dei carabinieri Giuseppe Amato.

Nulla è «filtrato» ieri da Palazzo di giustizia, per motivi di sicurezza, sulla sede del colloquio. Carcere, procura oppure una caserma. Qualcosa [illegible] più invece è [illegible] sui capi d'accusa, raccolti dagli inquirenti in una decina di pagine. A Bilancia vengono contestati innanzitutto gli omicidi delle prostitute Lyudmyla Zubkova e Kristina Valla alias Mema Valbona, sui quali gli esami peritali del Cis hanno fornito più d'u[illegible] certezza. E gli verrà contestato anche quello di Stela Truya, per il quale è atteso stamane l'esito definitivo dell'esame del Dna sul liquido seminale trovato sul cadavere.

I magistrati savonesi contesteranno inoltre a Bilancia anche l'omicidio di Donika Hoxhollari, perchè ci sono modalità [illegible] esecuzione ed elementi assonanti con gli altri delitti (ma l'ultima parola spetterà ancora agli esiti peritali richiesti dagli inquirenti). L'elenco dei capi d'accusa si completa con reati minori, dal porto d'armi abusivo agli spari in luogo pubblico, dalla ricettazione (la «Smith & Wesson» sequestrata a Bilancia è risultata rubata ad Arona nel '92) alla rapina.



Il tribunale di Savona dove Donato Bilancia potrebbe [illegible] interrogato dai tre pm [illegible] Savona

«Bilancia si divertiva. [illegible] accompagnava con le prostitute, dopo aver mercanteggiato su prezzo, e poi le uccideva», ha detto il procuratore Scolastico. Una personalità ben nascosta. Ha detto un carabiniere, che gli ha parlato dopo l'arresto: «Mi ha colpito la sua eccessiva gentilezza. La ricercatezza dei modi, il tono pacato e la sua estre[illegible] lucidità».

[f. p.]

I FUNERALI DEL PARA'



L'ultimo saluto a Yves Traversa

SAVONA. Tanti amici [illegible] un tempo e della famiglia, ma soprattutto un'autentica «parata d'onore» di paracadutisti giovani e meno giovani, provenienti da mezza Italia, ieri in Duomo a Savona per i funerali [illegible] Yves Giorgio Traversa, 73 anni, il decano [illegible] parà tragicamente scomparso domenica nel Pavese. Nella foto, il momento in cui i labari delle varie associazioni rendono omaggio a Traversa.

IL CASO

[illegible]

La polizia contesta a due di loro anche gli strangolamenti di un tassista e di un'ex prostituta russa

In manette quattro «sfruttatori» albanesi

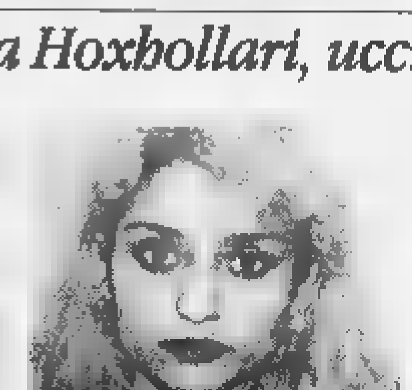
Tentarono di «arruolare» Donika Hoxhollari, uccisa ad Albenga

SAVONA. Quattro arresti della Criminalpol e della Mobile di Savona. In manette sono finiti [illegible] uomini e una donna, albanesi, accusati di aver gestito diverse ragazze sui marciapiedi tra Albenga e Ceriale. Gli stessi che avrebbero anche tentato di «arruolare» nella loro scuderia Donika Hoxhollari, la ventenne albanese uccisa nel febbraio '97 ad Albenga.

Tutto comincia proprio da quest'ultimo omicidio. La mobile del vicequestore Usai, coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, si mette alle calcagna di una organizzazione che secondo l'accusa sfrutta le «lucciole», dalla [illegible]trice italo-calabrese e facente capo al presunto boss Enea Prifti. Nell'aprile '97 gli arresti, una dozzina. L'operazione, battezzata «K2», però, prosegue. Le indagini si estendono agli affittacamere che offrono alloggi alle ragazze e ai loro «fidanzati» a Loano, Borghetto, Albenga, [illegible] anche agli altri sfruttatori, presunti rivali di Prifti.

Si arriva così alle quattro ordinanze [illegible] custodia cautelare eseguite ieri: Adrian Verdha, 29 anni, già detenuto ad Ancona per la detenzione di 70 chili di marjiuana; Dritan Nazarko, 29, bloccato a Campomorone; Demrozi Vullet, 29, f[illegible] ad Obia assieme a Rovena Shuteri, 25 anni. Sono accusati [illegible] introduzione clandestina di extracomunitarie ai fini dello sfruttamento della prostituzione. A Verdha e Nazarko, più una terza persona tuttora ricercata, la polizia contesta anche due aggressioni: il tentato strangolamento dell'ex prostituta [illegible] Masha Romanova, avvenuto ad Albenga nel giugno '96; e quello ai danni [illegible] tassista Massimo Torri, tentato a Ceriale nel novembre '96.





La serra di Albenga dove è stato trovato il cadavere della prostituta Donika Hoxhollari (foto a destra) uccisa nel febbraio '97 [illegible] due colpi [illegible] pistola alla schiena e alla fronte

Secondo la Criminalpol gli arrestati potrebbero [illegible] coinvolti anche nel delitto Hoxhollari. Ha precisato ieri il procuratore di Savona Vincen[illegible] Scolastico: «Sono emerse modalità di esecuzione ed elementi che trovano assonanza con gli altri delitti di prostitute per i quali pesano gravi indizi [illegible] Donato Biancia. Per tale ragione abbiamo iscritto quest'ultimo nel registro degli indagati e abbiamo richiesto ulteriori accertamenti. Attendiamo gli esiti definitivi delle perizie del Cis per formulare valutazioni più aderenti alla realtà».

Fabio [illegible]

Le nuove regole in vigore durante l'estate sulle spiagge della Riviera

Ecco il «galateo» del bagnante

Emanata l'ordinanza della Capitaneria

ALASSIO. L'ordinanza della capitaneria di porto [illegible] sdoppia per una [illegible] chiarezza presentando [illegible] novità. Soprattutto per i bagnanti disabili. Nei prossimi giorni ogni stabilimento balneare, da Andora [illegible] Loano, avrà il [illegible] manifesto dettagliato con tutte le regolamentazioni da seguire in spiaggia [illegible] [illegible] [illegible]. Divieti, obblighi [illegible] concessioni che ogni [illegible] vengono rivedute [illegible] corrette per disciplinare le attività balneari, i divertimenti [illegible] la nautica da diporto.

[illegible] La 22/98, in vigore dal [illegible] aprile, [illegible] l'annuale ordinanza, divisa in due parti principali, redatta e siglata dal tenente di vascello Giuseppe Bonelli, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. Nella prima sezione sono contenuti i 5 articoli che disciplinano le attività balneari [illegible] nella seconda gli altri 6 riguardanti le attività complementari alla balneazione. Quest'anno, la disciplina della nautica da Diporto in genere ed il noleggio [illegible] separatamente regolate da [illegible] seconda ordinanza, la 21/98 del 27 aprile. Una terza (la 5/98 del 9 febbraio) regola l'accesso alle acque antistanti l'isola Gallinara.

[illegible] La novità più rilevante riguarda la «visitabilità degli stabilimenti balneari ai soggetti portatori di handicap». E' stato stabilito infatti l'obbligo per ogni concessionario di sistema[illegible] un cartello informativo all'ingresso della spiaggia attrezzata. «Si è voluto andare ulteriormente incontro [illegible] disabili, che prima di entrare in uno stabilimento sapranno già cosa troveranno a livello di servizi. In caso di mancanza o inutilizzabilità delle attrezzature in dotazione sul cartello verrà indicato lo stabilimento più vicino, [illegible] levante o a ponente, che potrà soddisfare le richieste», ha spiegato [illegible] comandante Bonelli. L'indicazione, che riporterà una simbologia internazionale, [illegible] corredata dal nume[illegible] telefonico della spiaggia, del Comune e dell'associazione bagni marini.

[illegible] La regolamentazione rimane pressoché la stessa. E' stata però anticipata dal primo aprile al primo marzo la possibilità per i concessionari [illegible] riordinare gli arenili con mezzi meccanici. Gli stabilimenti devono aprire entro il 15 giugno e rimanere in attività, in maniera sicura e funzionale, almeno fino al 15 settembre. Tra le norme da rispettare rimane quella [illegible] tenere cani e gatti fuori dagli stabilimenti a meno che non esistano aree debitamente attrezzate per la custodia. Il servizio di assistenza bagnanti dovrà essere assicurato almeno dalle 9 alle 19 di ogni giorno con circa una postazione [illegible] salvataggio ogni 80 [illegible] di fronte mare. Lo stabilimento dovrà essere naturalmente in posses[illegible] di segnalazioni di pericolo [illegible] dotazioni di salvataggio e pronto soccorso.

[illegible] Come sempre è vietato per barche [illegible] motore, barche [illegible] vela (compresi i windsurf) ed altre imbarcazioni da diporto o pesca, «navigare entro la fascia di mare [illegible] 200 metri dalla costa, quando è costituita da spiagge e scogliere». Il limite si restringe a soli [illegible] metri nel caso di «costa a picco sul mare». Le zone riservate alla balneazione possono essere attraversate da tutti i tipi di imbarcazioni ma entro gli appositi corridoi. L'ordinanza regola anche la pesca, lo sci nautico ed il noleggio di mosconi [illegible] pedalò. Non sono esclusi i paracaduti ascensionali ed i rimorchi galleggianti del tipo «banana» trainati in mare. [m. br.]



Il comandante Giuseppe Bonelli

Un aumento del 3 per cento

E negli stabilimenti balneari sdraio e lettini costano di più

LAIGUEGLIA. Mentre i primi turisti, approfittando della calura di metà maggio, fanno comparsa in maniera sistematica in spiaggia i gestori di bagni marini si preparano alla piena funzionalità delle loro strutture. Prossimamente le locandine della capitaneria di porto con la nuova ordinanza troveranno la loro sistemazione sulle cabine ed in tutti gli stabilimenti. I primi commenti sulle, seppur limitate, innovazioni sono positivi.

«Non dobbiamo pensare che ogni novità comporti sacrifici che non vengono ripagati. Oppure una punizione. Con i cartelli che indicheranno ai disabili le spiagge attrezzate in maniera particolare noi concessionari faremo un passo avanti. Daranno [illegible] [illegible] di maggiore organizzazione delle strutture balneari garantendo il rispetto per queste persone. Di questo gli operatori se [illegible] devono rendere conto», ha detto Natalino Maurizio delegato agli arenili del Comune [illegible] Laigueglia.

Una semplificazione arriva anche sulle operazioni di [illegible] stagione per la pulizia [illegible] il ripascimento degli arenili. Ha proseguito Maurizio: «L'anticipo della possibilità di inizio lavori va vista anch'essa in senso positivo. Permetterà a chi lo vorrà di anticipare la stagione. Ci [illegible]no tratti di spiaggia nel Ponente dove è necessario intervenire per tempo e [illegible] lungo prima di rimuovere sporcizia [illegible] sassi sull'arenile prima dell'estate». Ad Alassio poi, [illegible] stati fatti esperimenti di bagni [illegible] sole fuori stagione offrendo il mini[illegible] dei servizi e speciali sdraio durante l'inverno.

Una piccola anticipazione può essere infine fatta sui prezzi 1998 dei servizi. «Generalizzando le tariffe, grazie al raffreddamento dell'inflazione [illegible] ad altri motivi, avranno un aumento [illegible] superiore al 3 per cento. In alta stagione due persone in spiaggia con ombrellone, sdraio, lettino, cabina e utilizzo doccia e servizi pagheranno, in totale ed in media, tra le 17 e le [illegible] mila lire», ha conclu[illegible] Natalino Maurizio. [m. br.]

E questa sera la fiaccolata di protesta con il vescovo

La Regione ha detto no per ostetricia ad Albenga

[illegible] E' durata più di tre ore l'incontro, svoltosi a Genova, fra i rappresentanti della Regione e gli amministratori del comprensorio ingauno per discutere della possibilità [illegible] sospendere la decisione della chiusura del reparto di ostetricia [illegible] ginecologia. Ma [illegible] risultato sostanziale è stato un nulla di fatto: la programmazione ospedaliera regionale non si tocca, hanno detto gli amministratori di via Fieschi e [illegible] proposta diversiva hanno invitato a dibattere sulla costruzione di un prossimo nuovo ospedale.

Il risultato negativo dell'incontro genovese ha fatto accentrare ancora di più l'attenzione dell'opinione pubblica sulla fiaccolata che si svolgerà questa [illegible] [illegible] partenza (alle 21) dal piazzale della Croce Bianca. Vi convergeranno i sindaci, le associazioni culturali [illegible] di volontariato, le organizzazioni rappresentanti dei settori economici, i cittadini non solo albenganesi ma di tutto [illegible] comprensorio (20 comuni da Ceriale ad Andora ed entroterra, con 57 mila 732 residenti anagrafici, a [illegible] [illegible] aggiunti quelli dei Comuni della Valle Arroscia, Pieve di Teco compresa, e quelli di Alto [illegible] Caprauna appartenenti alla provincia di Cuneo).

La manifestazione assume poi particolare significato per la presenza del vescovo, monsignor Mario Oliveri, ed avrà, come cornice sonora di solennità, i possenti rintocchi del campanone comunale che dalla torre del centro storico seguirà lo snodarsi della manifestazione per le vie cittadine.

Intanto le tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil richiedono un incontro [illegible] la Regio[illegible] [illegible] l'Asl per discutere della situazione. La Camera del Lavoro, infine, denuncia il fatto che la chiusura [illegible] ostetricia ad Albenga corrisponde alla solita «politica dei due tempi» non accettabile perché potrebbe preludere ad un progressivo [illegible]tellamento dell'ospedale ingauno e richiede serie garanzie al riguardo.

Intanto da Pietra c'è una dura replica del sindaco, Giacomo Accame, all'ennesima ipotesi [illegible] vendita del Santa Corona per realizzare un nuovo ospedale a Ponente. Dice: «Questo progetto è aberrante. Siamo totalmente contrari. Il Santa Corona, dal 1920 in posizione "incantevole", è il secondo ospedale ligure, [illegible] [illegible] migliori in Italia. A Pietra abbiamo autorizzato lavori, da miliardi, per nuovi padiglione, ristrutturazioni ed altro. Questo progetto ci sembra un modo per sprecare denaro. Faremo [illegible] tutto per difendere il nosocomio». [a. r.]



La prima manifestazione di protesta per difendere l'ospedale di Albenga

Anche la gastronomia cinese oltre a quella latina e thailandese

Nuovi ristoranti ad Alassio

«Esplodono» i locali con cucina etnica

ALASSIO. Tailandese, latinoamericana, mediterranea [illegible] cinese: ad Alassio da un po' di tempo regna la cucina etnica. Con l'ultima inaugurazione di locale, avvenuta ieri sera in centro, salgono a sei i ristoranti dove i bongustai trovano un'alternativa alla tradizionale cucina ligure.

Si chiama «Il mandarino» e, manco a dirlo, è specializzato in cibi provenienti dall'Oriente. Da ieri sera il ristorante di via Mazzini 117 (ex «Aurelia», di fronte alla fermata centrale della Sar) propone piatti tipici cinesi. Garantisce [illegible] titolare che di nome fa Li Xin Guo. E' solo l'ultimo arrivato in città [illegible] soddisfare le esigenze sempre più raffinate della gente pronta di tanto in tanto a cambiare ambiente e sapori. «Bisogna amare i gusti particolari ed [illegible] aperti a nuove esperienze culinarie», ha detto Li Xin Guo, che nel suo menù ha inserito pollo alle mandorle, maiale agrodolce, branzino al vapore e frutta caramellata.

La cucina tailandese ha ad Alassio un suo punto di forza. Sono ben tre i locali specializzati in tal senso. Si tratta del «Ban-Thai» [illegible] vico Foscolo 8, [illegible] «Royal Orchid» [illegible] via Dante 112 e del ristorante «Italia» di [illegible] XX settembre 124. E' una cucina, quella dell'estremo oriente, ricca [illegible] verdure e pesci, ma anche [illegible] carni bianche e maiale seguendo un'antichissima tradizione asiatica.

Il percorso gastronomico nella città del Muretto, che [illegible] può non tenere conto di locali di altissima classe e qualità, specializzati nella cucina a base di pesce, nella pasta ed in altre raffinatezze della nostra zona, punta anche verso il Suda[illegible]. In corso Marconi 30, al «Cielito lindo» si servono infatti specialità latino-americane.

Per coloro che non vogliono allontanarsi troppo [illegible] vico Berna 6 si «naviga» tra i sapori ed i profumi che troviamo lungo le coste del Mare nostrum. Sono specialità, quelle dell'«Osteria Mezzaluna», che si rifanno alla tradizione dei popoli e delle culture mediterranee. «Siamo soddisfatti dell'offerta perché Alassio, con i suoi ristoranti etnici in continuo aumento può assumere davvero un ruolo di prestigio [illegible] livello provinciale. Con l'entrata in Europa avremo menù sempre più internazionali», ha detto Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet-Confesercenti. [m. br.]



Pino Maiellano presidente Fiepet

Iniziativa del Comune a Pietra Ligure

Dialetto a dispense per tutti i residenti

PIETRA L. Il sindaco «insegna» il vocabolario della parlata locale ai suoi cittadini. Avviene a Pietra Ligure dove il primo cittadino, Giacomo Accame, leghista doc della prima ora, pubblica su «Res Publica», il gazzettino ufficiale del Comune, il vocabolario.

Nel numero in distribuzione gratuita in questi giorni si trovano la lettera A e B. Spiega Accame: «Abbiamo impostato il vocabolario dall'italiano al pietrese perchè ci rendiamo conto che al contrario molta gente [illegible] saprebbe trovare le parole giuste». La pubblicazione proseguirà, con un fascicolo di [illegible] pagine per diversi numeri di «Res Publica».

Probabilmente ci vorranno un paio di anni per completare tutto l'alfabeto. Solo nei numeri estivi di «Res Publica», quando il giornale finisce anche a molti non residenti, la pubbli[illegible] dell'inserto verrà momentaneamente sospesa. «Res Pubblica», diretto da Marco Pesce, è stampato da tre anni ogni due mesi (sono «usciti» già 24 numeri) su carta riciclata salvo numeri speciali patinati.

Giacomo Accame, prima di dedicarsi alla vita politica attiva, è stato (ed [illegible] tutt'ora) uno studioso di storia [illegible] tradizioni locali. E' da anni autore di libri approfonditi con oggetto il dialetto e la storia della «sua» Pietra Ligure. [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trenta multe ai proprietari [illegible] cani che sporcano in strada

Trenta multe, in pochi mesi, [illegible] chi ha lasciato che il proprio cane sporchi giardini e strade pubbliche a Loano. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «L'obiettivo [illegible] evidente a tutti. Stiamo individuando un luogo idoneo dove portare i cani per i loro "bisogni"». [a. r.]

PIETRA L.

Investito [illegible] strisce un pensionato è grave

Innocente Pugnetti, 73 anni abitante a Pietra Ligure, è stato investito ieri mattina sulle strisce pedonali di fronte alla Stazione ferroviaria pietrese. Si trova [illegible] ricoverato in rianimazione al Santa Corona. L'au[illegible] investitrice [illegible] guidata da Giuseppe Mondino, 81 anni, abitante ad Albenga. [a. r.]

[illegible]

All'incrocio dell'Aurelia la nuova segnaletica

Per la prima volta è stata realizzata la segnaletica orizzontale all'incrocio fra la via Aurelia e l'accesso al lungomare di Loano nella [illegible] dell'officina del gas. L'incrocio, «spezzato» dal passaggio [illegible] livello, [illegible] sempre problemi agli automobilisti. [a. r.]

[illegible] L.

L'esproprio [illegible] Sivori accelererà i lavori

«Per accelerare le procedure e partire con l'appalto dell'opera si procederà all'esproprio dei palchetti del teatro Sivori. Naturalmente l'esproprio non riguarda coloro che hanno [illegible] fatto la donazione». La precisazione [illegible] del sindaco. [a. r.]

[illegible] L.

Arrivano quattro obiettori per la Comunità Pollupice

Il presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado, ha firmato nei giorni scorsi la convenzione con [illegible] ministero della Difesa, per accogliere in sevizio [illegible] obiettori di coscienza. I primi due saranno «assunti» a breve. [a. r.]

[illegible]

Furti in appartamento sotto [illegible] i nomadi

Gruppi di zingari in arrivo da Albenga e Savona. L'allarme è stato lanciato dai carabinieri. Alcuni furti di poco valore sono stati compiuti dai nomadi nei giorni scorsi. [m. br.]

L'Autorità di bacino finanzia Centa e Merula

Stanziati cinque miliardi per la sicurezza dei fiumi

SAVONA. Per mettere in sicurezza i corsi d'acqua l'Autorità Regionale di Bacino ha deciso [illegible] destinare alla Provincia [illegible] Savona la somma di 5 miliardi e 350 milioni di lire. Si tratta di una ventina di interventi che attingendo i sostegni finanziari da tre diversi fonti (programma bacino del Po, bacino della Liguria e piano regionale) consentiranno di effettuare quegli interventi spesso da anni individuati ma rimasti sinora senza risposta. In tal modo si dovrebbero scongiurare danni provenienti da alluvioni ed in alcuni casi evitare il rischio di frane determinato dallo scorrimento delle acque.

Ma [illegible] nel dettaglio gli interventi che consentirà il piano regionale: torrente Maremola in località Magliolo (140 milioni), Sansobbia in comune di Stella (100 milioni), Pennavaire a Nasino (60 milioni), rio Pollero a Rialto (150 milioni), pennello repellente in sponda sinistra del Centa (130 milioni), pulizia rio Basco nel comune di Albisola Superiore (50 milioni), arginatura rio Massimino (23 milioni), sistemazione idraulica del torrente Zemola a Roccavignale (160 milioni), arginatura per bonifica di discarica abusiva a Carcare (1 miliardo), torrente Letimbro al Santuario (70 milioni).

Più impegnativi i lavori previsti grazie al piano triennale del bacino del Po: Rio Ferrere di Cairo (200 milioni), rio Mioglia (300 milioni), rio Parasacco a Cengio (290 milioni), rio Benentini a Dego (150 milioni), sistemazione torrente Valla a Giusvalla (200 milioni). Per quanto riguarda il piano di bacino della Liguria: a Tovo San Giacomo (550 milioni), rii Ligge e Galletta a Celle (950 milioni), rio Sol[illegible] (1 miliardo), Neva a Zuccarello (300 milioni), Merula ad Andora (300 milioni). [r. sr.]

Già stampati diecimila talloncini per «anticipare» di mesi l'entrata in vigore della valuta unica

Finale, nel centro storico si compera in Euro

I commercianti esporranno i prezzi in lire e con la moneta Cee



Nel centro storico di Finale i prezzi saranno esposti in lire ed in Euro

FINALE L. Dalla prossima settimana in molti negozi [illegible] Finale Ligure comparirà in vetrina anche il prezzo in euro dei prodotti in vendita. L'iniziativa dell'Associazione commercianti è una delle prime in Italia nel suo genere. Dopo l'ingresso in Europa, sancito da poche settimane, si moltiplicano le iniziativa per [illegible] di far diventare l'euro anche un momento di richiamo.

Spiega Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom finalese: «Da tempo tutti parlano di euro, [illegible] sindaci ai commercianti, ma nessuno lo mette in pratica. Dalla settimana prossima la nostra associazione, con una iniziativa già approvata dal direttivo, distribuirà a tutti gli associati diecimila cartellini fatti ad hoc. Saranno divisi in due parti: una con riportato il prezzo del prodotto in lire e una con il prezzo in euro. Speriamo di essere fra i primi in Italia [illegible] far sì che una città rivierasca e turistica possa iniziare [illegible] muoversi in anticipo a pochi mesi dall'obbligo di pubblicizzare i prezzi [illegible] euro».

Conclude Gian Carlo Marco: «Si vuole offrire a tutti gli ospiti e ai residenti [illegible] possibilità [illegible] cominciare a ragionare [illegible] la nuova moneta comune dell'Europa. Mi auguro che i colleghi accettino [illegible] buon grado questa iniziativa, ma soprattutto che serva a cominciare una strada nuova, non facile, apportando nella nostra città una novità internazionale destinata a cambiare radicalmente le abitudini dei consumatori».

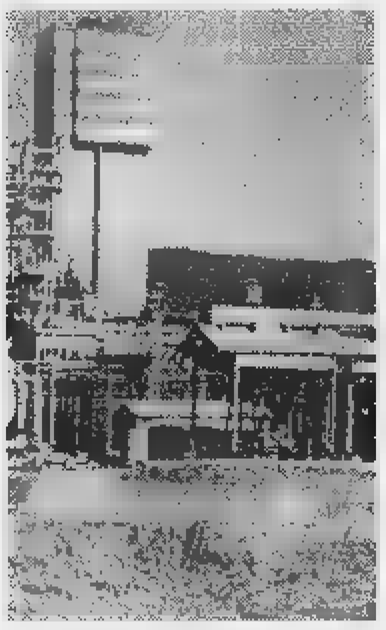
In centro a Finalmarina potrebbe realizzarsi, proprio per il 2000, uno dei primi Centri integrati di via della Liguria. Il progetto, a cui hanno aderito oltre 120 attività [illegible] tutti i generi, è già pronto ed è in attesa del «giudizio» [illegible] del finanziamento regionale. [a. r.]

Trattative con una grande azienda interessata al settore metalmeccanico

In arrivo cento posti di lavoro?

Nuovi impieghi nelle aree dell'ex Agrimont

CAIRO M. Cento nuovi posti di lavoro nelle aree ex Agrimont? Giorgio Giorgi, presidente di «Cairo Reindustria», la società a capitale misto per il rilancio delle [illegible] ex Agrimont, nonchè vicepresidente della Filse, la finanziaria della Regione che di «Cairo Reindustria» è uno degli azionisti, insieme al Comune [illegible] Cairo che detiene la maggioranza, pur non smentendo, preferi[illegible] essere prudente: «E' in fase di definizione tecnica - afferma infatti il manager - la trattativa con un grosso gruppo [illegible] [illegible] ad insedi[illegible] nelle aree [illegible] stabilimento operante nel setto[illegible] metalmeccanico. Nel piano di sviluppo che ci [illegible] stato presentato si prevede un'occupazione di 50 dipendenti in apertura fino ad arrivare alle 100 assunzioni a pieno regime».



Trattative per le aree ex Agrimont

Secondo indiscrezioni, la trattativa sarebbe ormai a buon punto e sarebbe prevista la conclusione dell'accordo entro una ventina di giorni. Impossibile, invece, avere anticipazioni sul [illegible] dell'azienda. Voci la indicherebbero come specializzata nella produzione di valvole e nella lavorazione di tubi da utilizzare nel campo petrolifero, così come indiscrezioni vorrebbero il titolare di origine non italiane.

Un gruppo, comunque, a quanto sembra, sano, molto attivo, e con un ottimo fatturato alle spalle. Smentite, invece, dallo stesso Giorgi, le voci su progetti di trasformazione di «Cairo Reindustria» in un'agenzia per lo sviluppo della Val Bormida. Spiega l'avvocato: «Nella provincia di Savona vi è già una società pubblica che opera, in intesa con la Filse, [illegible] agenzia [illegible] lo sviluppo locale. Questa società [illegible] l'IPS».

Non a caso, proprio per assicurare il necessario coordinamento fra le società impegnate nel progetto di rilancio industriale, [illegible] dottor Berruti, consigliere delegato [illegible] IPS, è stato nominato nel consiglio di amministrazione di «Cairo reindustria», mentre, allo stesso modo, Giorgi sarà nominato nell'IPS.

Giorgi infatti, sottolinea [illegible] «"Cairo Reindustria" è, e rimane, una società di intervento territoriale». Ciò non vuol dire che in futuro non si potranno ampliare le [illegible] di interesse, gli interventi, però, rimarranno sempre in quell'ambito.

E a quanto sembra, mentre procedono secondo la tabella di marcia i lavori di urbanizzazio[illegible] [illegible] [illegible] che dovrebbero concludersi [illegible] la fine di giugno, fra gli obiettivi di un imminente futuro, ci sarebbe l'acquisto [illegible] palazzina parzialmen[illegible] costruita dalla Tecnoimmobiliare, prospicente [illegible] statale 29, [illegible] quello del vicino ponte dove [illegible] l'originaria portineria.

Il ponte, in particolare, secondo alcuni «addetti ai lavori», «sarebbe importante perchè costituirebbe uno sbocco diretto sulla statale». Il nocciolo della questione, però, sempre [illegible] do indiscrezioni, non sarebbe tanto l'acquisto in sè, quanto la gestione della struttura che, a quanto sembra, coinvolgerebbe di[illegible] soggetti, dalla Scilla al Demanio, e che già [illegible] passato è stato argomento di pesanti dispute.

[illegible] Camoirano

Viabilità, un «libro dei sogni»

Garbero: «Senza strade e ferrovie non ci sarà rilancio industriale»

CAIRO M. «Senza reti stradali [illegible] ferroviarie adeguate [illegible] inutile ogni tentativo di rilancio industriale!». A porre l'ennesimo ac[illegible] sul problema è Andrea Garbero, uno dei quattro consiglieri di parte pubblica nel consiglio di amministrazione di «Cairo Reindustria».

Proprio rifacendosi alla realtà delle aree Agrimont, Garbero punta il dito sui progetti mai decollati, «ad iniziare dalla Carcare-Predosa, un tracciato previsto fin dagli anni [illegible]: lo sbocco verso la Padania indispensabile, non solo per il bacino industriale cairese, [illegible] per tutta la Provincia. A quanto sembra è stata recentemente inserita nelle previsioni del piano territoriale [illegible] coordinamento. Speriamo non finisca come i 3 miliardi per la manutenzione delle strade dell'entroterra fermi in Regione».

Continua Garbero: «E' necessario che il Comune di Cairo, sia per le potenzialità del suo baci[illegible] industriale, sia per il suo ruolo di maggior Comune della Valle, si faccia rispettare, dall'Anas o da chi per essa. Non è possibile che [illegible] intervento [illegible] cessario [illegible] [illegible] variante del Vispa, continui [illegible] subire intoppi di ogni genere». Immediata la replica del sindaco, Franca Belfiore: «Ormai gli interventi [illegible] no possibili solo se inseriti in accordi di programma ben definiti. Ed è in questo ambito che il Comune cerca di sottolineare le necessità del territorio, [illegible] solo riguardo la viabilità, ma anche l'adeguamento della rete ferroviaria». Riguardo l'ennesimo momento di stasi del progetto della variante alla statale 29, la Belfiore precisa: «Ci siamo immediatamente attivati per [illegible] i motivi dello stop all'iter della variante del Vispa. Si tratta [illegible] [illegible] intoppo tecnico, evidenziato dalle stes[illegible] imprese che partecipano alla gara d'appalto, riguardante un errore di computo. Entro pochi giorni dovrebbe tornare tutto nella normalità». [m. ca.]

[illegible]

[illegible]RO M.

Petizione [illegible] commercianti per [illegible] [illegible] pulito

Le vie del centro storico usate come bagni publici. Sale la rabbia dei residenti [illegible] soprattutto dei commercianti di via Portici, nel centro storico cairese, che hanno dato il via ad una petizione affinchè il Comune si attivi per risolvere il problema. [m. ca.]

[illegible]

Entra in servizio un vigile «part-time»

Anche Piana Crixia ha un vigile urbano. L'incarico verrà svolto con modalità di «part time» da Alberto Chiarlone, già dipendente del Comune che ha così maturato il diritto di entrare a far parte della convenzione fra polizie municipali operativa nei Comuni di Altare, Bardineto, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Millesimo e di Sassello. [m. ca.]

[illegible]

Questa [illegible] il recital per Aldo Capasso

Recital-omaggio a Aldo Capasso, stasera alle 20,30 presso l'Aula magna del liceo Calasanzio. L'attrice Isabella Cattano Cornalba interpreterà le liriche di D'Annunzio. La serata, introdotta dal critico Giovanni Farris, è stata organizzata dal Comune. [m. ca.]

[illegible]

[illegible] apre domani la [illegible] «Libri di bambini»

Domani, alle ore 16, si apre la rassegna «Libri di bambini in mostra». L'esposizione, organizzata presso Villa Barrili dalla scuola Elementare e Media di Carcare, con il Comune [illegible] la Direzione didattica, durerà fino al [illegible] maggio. Ospite, domani, Giorgio Scaramuzzino, attore della Compagnia dell'Archivolto, mentre giovedì 21, presso il liceo, lo scrittore e direttore di «Tuttolibri», Nico Orengo, interverrà sul [illegible] «I bambini leggono». [m. ca.]

[illegible]

Depuratore consortile, [illegible] per il nulla osta

Ancora attesa per l'entrata in funzione del depuratore consortile che servirà i Comuni di Dego, Altare, Carcare [illegible] Cairo Montenotte. Dopo gli innumerevoli sopralluoghi effettuati della Commissione regionale collaudo, ora si attende il nullaosta per l'attivazione di un impianto che sarebbe dovuto entrare in funzione all'inizio degli Anni Novanta. [l. b.]

[illegible]

A fine mese l'inaugurazione [illegible] Parco del Rosso

Il giorno 31 verrà inaugurato il nuovo parco provinciale del Rosso, a Cengio. Si tratta di una vasta area che sorge nella zona di frazione Montaldo, già mèta di decine [illegible] visitatori. [l. b.]

Centri [illegible] Via, punti informativi [illegible] nuovi parcheggi per rilanciare il borgo antico

Quattro miliardi per il centro storico

Cairo cambia volto per potenziare il commercio

CAIRO M. Un «lifting» da oltre 4 miliardi per il centro urbano di Cairo. Cinque I progetti proposti dal Comune: la riqualificazione di piazza della Vittoria [illegible] degli adiacenti giardini, la riorganizzazione funzionale dell'area della Lea, la riqualificazione urbana di piazza Garibaldi [illegible] piazza [illegible] Settembre, la realizzazione di [illegible] parcheggio pubblico nell'area dei Lavatoi, [illegible] la sistemazione dell'area dell'ex [illegible] degli Alpini. [illegible] primi quattro progetti, per un importo pari a circa 3 miliardi, fanno parte del «pacchetto» inerente al Centro integrato di Via attraverso il quale il Comune parteciperà al bando europeo per ottenere l'80 per [illegible] del finanziamento; la sistema[illegible] dell'area dell'ex caserma è invece a carico del Comune.

Gli interventi pubblici [illegible] vanno poi a sommare agli investimenti [illegible] iniziativa privata individuati [illegible] rappresentanti de «Il Campanile», il consorzio degli esercenti del centro urbano. Fra essi, [illegible] realizzazione di un marchio per l'area, con una card che possa venire utilizzata in tutti gli esercizi consorziati; la cartellonistica elettronica, alla quale si aggiungeranno «totem» informativi all'entrata, le insegne comuni ed un punto informazione.

Inoltre, il Civ sosterrà la spesa di gestione dei servizi offerti, che vanno dal trasporto della spesa alla cura dell'arredo urbano. Servizi che saranno affidati ad un'impresa fondata su iniziativa del Consorzio e che occuperà, in linea [illegible] massima, tre giovani. Insomma, il rilancio commerciale e della qualità della vita passa dal centro storico, vero cuore pulsante della cittadina.

Infatti, se da un punto di vista abitativo vi [illegible] stata, negli ultimi anni, un'evidente flessione - secondo i dati riferiti al periodo 1981-1991 i residenti sono calari del 42 per cento, passando da 1115 a 696 - [illegible] altrettanto evidente la grande potenzialità dal punto di vista commerciale. Ad esempio, nella zona [illegible] insediati 16 alimentari sui 28 complessivi, 18 negozi di vestiario sui 30 presenti a Cairo, 53 attività commerciali sulle [illegible] complessive.

«Gli interventi previsti dai progetti pubblici - spiegano dal Comune - sono quindi rivolti ad evidenziare questa potenzialità, adeguando le infrastrutture esistenti, riqualificando le [illegible] degradate, rompendo la situazione di "accerchiamento" dal nucleo storico attraverso una corona di servizi».

Discorso fondamentale i parcheggi, che non solo aumenteranno di circa 110 posti, ma saranno dislocati in modo più razionale [illegible] quindi meglio utilizzabili proprio nei momenti di massima necessità. [m. ca.]

CAIRO M.

L'Ap fa cultura

L'Ap Lockheed di Cairo Montenotte, azienda metalmeccanica che fa capo all'Automotive Products Italia Spa, in collaborazione con l'Unione industriali di Savona, come ogni anno ha dato il proprio appoggio al Centro studi «Calamandrei» per la pubblicazione del primo «quaderno» dell'88 che fa parte della collana Impresa [illegible] Società. [illegible] tratta dell'ennesima conferma dell'attenzione che l'azienda cairese presta nei confronti della cultura. [illegible] proprio in questa direzione, nei prossimi mesi, [illegible] previsti una serie di incontri, che si terranno a Cairo, con personaggi del mondo dell'industria e della comunicazione. Il «quaderno» contiene due saggi, il primo di Carlo Callieri [illegible] intitola «Ritorno al passato»; il secondo «La sfida e progetto» scritto da Bruno Trentin. [illegible] vicepresidente della Confindustria e l'ex segretario generale della Cgil [illegible] confronto in [illegible] libro che tratta «Il coraggio dell'utopia». [l. b.]

Sotto accusa i nuovi orari del servizio ticket e prenotazioni

Cairo, ora il sindaco Belfiore critica le decisioni dell'Asl 2

CAIRO M. Dura lettera del sindaco di Cairo, Franca Belfiore, indirizzata ai vertici dell'Asl 2 [illegible] ai sindaci del comprensorio, contro i disagi determinati dal nuovo orario [illegible] apertura del «servizio prenotazioni e pagamento ticket» adottato dal distretto sanitario di Cairo. Un provvedimento, partito a marzo e che, oltre Cairo, chiuso al pubblico il mercoledì, coinvolge gli sportelli di Carcare e Millesimo chiusi, rispettivamente, il giovedì ed il martedì.

Un taglio del resto criticato anche dallo stesso personale dell'Asl, visto che, oltre alla chiusura un giorno alla settimana, ha portato anche «ad [illegible] riduzione del personale disponibile alle turnazioni».

Nella lettera Belfiore, premettendo come, nonostante sia un componente della Conferenza dei sindaci, «non abbia avuto alcuna preventiva comunicazione [illegible] tali riduzioni, che [illegible] altresì ritenuto doverosa e necessaria», sottolinea come «la gravità delle determinazioni assunte si somma ai disagi già sofferti da questa utenza per gli interventi di riordino dei servizi sanitari dell'Ambito».

Per il sindaco il provvedimento «risulta quanto [illegible] ingiustificato, anche tenendo conto [illegible] come, nel caso [illegible] Cairo, l'utenza abbracci anche i territori di Dego, Piana e Giusvalla». Così come risulta «inaccettabile l'organizzazione del servizio articolato sui diversi sportelli, che trasferisce l'uten[illegible] settimanale rispetto al proprio abituale bacino di appartenenza, penalizzando soprattutto le categorie più deboli, come gli anziani». Belfiore chiede quindi [illegible] riesaminare il provvedimento dell'Asl. [m. ca.]

CENGIO

«Immobilismo all'Acna»

«Il silenzio da parte del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, sulla vicenda Acna [illegible] preoccupante, così come lo [illegible] quello del ministro dell'Industria, che nonostante le richieste e le promesse non stanno facendo nulla». A rilanciare [illegible] caso dello stabilimento chimico è il segretario provincaile della Uil, Pino Congiu. Spiega: «E' necessario avere risposte sia sul futuro della fabbrica, sia sul piano di bonifica dell'area, anche perchè [illegible] non si avvia [illegible] programma di intervento non è possibile realizzare il "Progetto di eccellenza", così come eventuali nuovi insediamenti produttivi». Ma dopo la bocciatura del progetto di realizzazione del Resol, sulla vicenda dello stabilimento sembra essere calato il sipario. Conclude Congiu: «Il ministro dell'Ambiente, innanzitutto, deve fornirci le indicazioni di come e dove smaltire i reflui attualmente stoccati all'inteno della fabbrica, per darci precise garanzie». [l. b.]

Ordinanza del sindaco di Dego su richiesta dell'Asl

Nuovi controlli sanitari per le mucche della Cab

DEGO. Il sindaco [illegible] Dego, Sergio Gallo, ha emanato un'ordinanza con cui si impone alla Cab, la Cooperativa allevatori bestiame, di far effettuare accurati controlli [illegible] 61 vitelli che, dopo la macellazione, verranno messi in vendita nelle macellerie.

Il provvedimento, a scopo cautelativo, è stato deciso dopo che l'Asl [illegible] ha effettuato una serie [illegible] accertamenti all'interno della ditta Morando di Cuneo, produttrice [illegible] mangimi. I funzionari Asl hanno rinvenuto nei macchinari residui di proteine animali. Immediatamente i prodotti sono stati tolti dal commercio ed [illegible] stata fatta la segnalazione ai vari Uffici igiene delle Asl. Quella di Carcare ha provveduto ad effettuare controlli fra gli allevatori che aderiscono alla Cab [illegible] Dego e che si riforniscono regolarmente dalla ditta piemontese. E, per fare chiarezza e sgomberare il campo da timori, il sindaco Gallo ha deciso di emanare il provvedimento per evitare «Mucca-pazza».

Un'ordinanza per fornire ga[illegible] sulla qualità delle carni [illegible] soprattutto per tutelare i consumatori. I 61 capi di bestiame che, in questi ultimi tempi, sono stati nutriti con tali magimi, prima di venire messi in [illegible]di[illegible] dovranno essere analizzati accuratamente, per evitare eventuali rischi.

Una storia trapelata nelle ultime [illegible] e [illegible] cui si sono occupati anche i carabinieri della locale stazione che hanno fatto una serie di accertamenti. Giorni [illegible], qualcuno in pa[illegible], venuto a co[illegible] dell'ordinanza, [illegible] espresso [illegible] poca preoccupazione. Ma, per evitare possibili allarmismi, i responsabili sostengono che [illegible] vi è alcun pericolo [illegible] che il provvedimento del sindaco [illegible] stato addottato a scopo cautelativo». [l. b.]

«Facciamo opposizione per migliorare la viabilità del nostro paese»

La minoranza attacca la giunta

Parla Carla Zicari de «I progressisti con Altare»



Carla Zicari attacca la giunta

ALTARE. A quasi sei mesi dalla riconferma alla carica [illegible] sindaco di Idalda Brondi, la minoranza consigliare di Altare fa una sorta di bilancio dell'attività politico-amministrativa della giunta.

Dice la capogruppo de «I progressisti con Altare», Carla Zicari: «In questi mesi, come minoranza, ci siamo impegnati avanzando una serie di propo[illegible] e interrogazioni p[illegible] alla giunta inerenti il recupero della stazione ferroviaria, [illegible] differenziazione delle imposte e tributi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il miglioramento della viabilità in piazza Bertolotti». Prosegue la Zicari: «Proposte anche per quanto riguarda il "canale scolmatore", la realizzazione di parcheggi attorno al centro storico, [illegible] interrogazioni sui lavori in piazza Consolato [illegible] sullo sgombero dela neve. Inoltre, abbiamo chiesto interventi nel settore dell'assistenza».

Dice [illegible] la capogruppo consigliare: «Abbiamo sempre operato nel rispetto del nostro programma elettorale, intervenendo sui programmi in modo costruttivo, mai strumentale, con proposte alternative riconoscendo nel nostro ruolo di minoranza un'attività impor[illegible] di stimolo e di controllo oltrechè [illegible] "servizio" per la popolazione».

Conclude: «In quest'ultimo periodo, oltre a fare una ferma e motivata opposizione al bilancio, abbiamo presentato un'interrogazione sul difensore civico, che è stata accolta dalla maggioranza, e [illegible] sulla richiesta [illegible] mettere in sicurezza piazza Bertolotti per il transito dei mezzi di soccorso». E, in occasione del Consiglio comunale in programma questa sera, la minoranza presenterà tre ordini del giorno sulla tema della sanità. [l. b.]

Gemellaggio in RaiSat

Gli studenti di Carcare in diretta tv

CARCARE. Oggi, alle 15, su Rai Sat Tre, la tv via satellite, negli studi di Milano sarà presente un gruppo di studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare accompagnati dalla professoressa Maria Angela Venturino, per parlare di solidarietà. Il gruppo nei mesi scorsi era stato protagonista di un'iniziativa a favore degli studenti di Gualdo Tadino, cittadina in provincia di Perugia, colpita da terremoto. Fra i due istituti era stato fatto anche un gemellaggio, [illegible] i liceali carcaresi, oltre a raccogliere fondi, [illegible] invitato i ragazzi prugini a trascorrere un periodo in Val Bormida, [illegible] le continue scosse e gli episodi di sciacallaggio avevano mandato a monte l'iniziativa. Oggi, in tv, nel'ambito del programma «Scuola in diretta» gli studenti del «Calasanzio» avranno l'opportunità di [illegible] la loro storia e di conoscere i loro «compagni». [l. b.]

Iacchetti chiude il Festival [illegible] Primavera

Il «Grande Iac» stasera all'Astor



Enzo Iacchetti protagonista stasera all'Astor dello spettacolo «Il Grande Iac»

SAVONA. I manifesti che in questi giorni annunciano lo spettacolo di questa sera all'Astor dicono tutto, [illegible] quasi. Si ve[illegible] Enzo Iacchetti nei panni [illegible] un giullare. Anzi, pare di vede[illegible] il jolly delle carte da gioco. Buffone [illegible] carta vincente? La verità, come sempre, sta nel mezzo [illegible] Iacchetti non è né uno né l'altro, oppure tutt'e due.

Di sicuro c'è che Enzo Iacchetti è «Il Grande Iac», artista da strada e da palco, uno di quelli che si esibiscono ogni giorno nel loro privato, un «lanciatore di pensieri», come si legge nella nota che accompagna lo spettacolo organizzato dall'Associazione Savona Teatro.

[illegible]' l'ultimo appuntamento del terzo Festival di Primavera che, grazie ad Antonella Spotorno, ha portato [illegible] Savona alcuni tra i migliori comici della nuova generazione. Enzo Iacchetti, anch'egli nato da quella grande fucina di comici e cabarettisti che [illegible] lo Zelig di viale Monza [illegible] Milano, ha lasciato la fortunata conduzione di «Striscia la notizia» in compagnia di Ezio Greggio per girare l'italia con questo spettacolo. Simpatico, bravo, eclettico, Iacchetti ha ormai moltissime esperienze, dal teatro al cinema alla televisione, intendendo anche situation-comedy [illegible] divesi tipi [illegible] spettacolo.

Ultimo appuntamento, si diceva, con una rassegna che [illegible] che quest'anno si [illegible] imposta all'attenzione del pubblico, soprattutto quello dei più giovani. Nomi quali Guzzanti, Lella Costa, Daniele Luttazi, Gioele Dix, Raul Cremona, lo stesso Iacchetti, sono ormai autentiche star del piccolo schermo. Nati quasi tutti nei cabaret [illegible] a teatro si sono imposti davanti alle telecamere diventando personaggi «cult».

La rassegna ragiunge quindi stasera il capolinea e lo fa sfoggiando un bilancio artistico davvero invidiabile. Si [illegible] conquistata uno spazio importante e oggi, [illegible] buon diritto, può vantare il fatto di [illegible] raggiunto l'obiettivo prefissato. Vale [illegible] dire quello di diventare una rassegna teatrale alternativa al Chiabrera, da sempre più austera e compassata. Il festival [illegible] Primavera ha già una [illegible] storia, una piccola tradizione fatta di grandi nomi e il pubblico ha risposto quasi sempre con il tutto esaurito. [p. p.]

Torna l'appuntamento che coinvolge locali, boutique e bagni marini

«Liguria Moda & Bellezza» al via

Selezioni per eleggere la «Miss delle Miss»

ALBENGA. Ritorna «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Ritorna per il sesto [illegible] confermando la formula vincente [illegible] a punto nelle ultime edizioni. Ad organizzare la manifestazione è, come sempre, l'agenzia «Eccoci» c[illegible] il patrocinio de La Stampa e [illegible] collaborazione di Tn4, Canale 7, Radio Onda Ligure 101, Lattemiele, birra Bud. «La finale, come tradizione, si svolgerà ad agosto ma, tra qualche settimana prenderanno il via le selezioni nei locali della Liguria», spiegano all'agenzia «Eccoci». E aggiungono: «L'obiettivo è semplice ma importante: coinvolgere le categorie legate al turismo per animare e dimostrare che, assieme, [illegible] Riviera ligure ha ancora tanto da dire sotto il profilo del divertimento e dell'offerta turistica del "fuori albergo". Soprattutto per i giovani, una clientela che troppo spesso in passato è stata dimenticata».

La formula [illegible] «Liguria Moda [illegible] Bellezza» è semplice. A spiegarla sono gli organizzatori di «Eccoci»: «Ogni discoteca e "drink & music", intendendo con questo termine i disco-bar, le tavernette, le birrerie [illegible] i ritrovi, potrà partecipare alla manifestazione con una [illegible] selezione da svolgersi, ovviamente, prima della finale di agosto. Durante la selezione nel locale







Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1993, Simona Villani, «Miss delle Miss 1997» [illegible] Giuliana Kowaks «reginetta» [illegible] carica

verrà eletta una miss che prenderà parte alla serata conclusiva. E' necessario che il locale si abbini ad una boutique e ad un bagno marino. La boutique servirà per gli abiti della selezione e, alla serata finale, farà sfilare due suoi abiti dalla ragazza finalista. I bagni marini [illegible]iranno, invece, come "serbatoio" di ragazze partecipanti».

Nella serata finale, ad agosto, verranno premiate sia le miss che i locali, le boutique [illegible] i bagni marini. «E' un modo per coinvolgere le categorie turistiche più vicine al divertimento giovanile. Da parte nostra forniremo al locale che ospita le selezioni una serie di gadget e premi oltre all'assistenza tecnica. Le iscrizioni per le selezioni, aperte ai locali di tutta la Liguria, si ricevono allo 0182-554886», spiegano ancora ad «Eccoci».

Per la serata finale sono previsti gli interventi, oltre che delle miss finaliste e le sfilate di moda, di cabarettisti, cantanti, personaggi dello spettacolo. «Lo [illegible] anno, ai Giardini del Principe di Loano, sono intervenuti ospiti come Bruno Lauzi, Beppe Braida, la ballerina Anetto, Morena Martini, il dj Marco Porticelli mentre i presentatori [illegible] stati Arabella Biscaro e Maurizio Dj Maggio. Per questa edizione stiamo ancora lavorando su nomi e scaletta ma possiamo già anticipare che lo spettacolo sarà all'altezza, e speriamo meglio, delle precedenti edizioni», aggiungono gli organizzatori.

Il libro d'oro di «Liguria Mo[illegible] & Bellezza» [illegible] scritto da bellissime ragazze, vincitrici della fascia di «Miss delle Miss». Ecco i nomi delle cinque miss: edizione 1993, Elisabetta Mandraccio; edizione 1994, Susan[illegible] Stoccolma; edizione 1995, Barbara D'Alessandro; edizione 1996, Simona Villani; edizione 1997 Giuliana Kowacs. «Fa un certo effetto risentire tutti assieme i nomi delle vincitrici. "Liguria Moda & Bellezza" è [illegible] ad Alassio nel 1993 ma ci sembra ieri. Non c'è dubbio che in questi anni sono stati fatti dei progressi notevoli sia dal punto di vista dell'organizzazione sia da quello della qualità dello spettacolo. Un lavoro che ha visto l'impegno non solo della nostra agenzia ma di tutti quelli che ci hanno dato fiducia. Anche quest'anno cerche[illegible] di [illegible] tradirla dando il meglio di noi stessi per offrire un prodotto quanto mai valido per far divertire il pubblico, [illegible] quello delle selezioni che quello della finale, e soprattutto dimostrare che la Riviera [illegible] ancora in grado di poter dire la sua nel divertimento turistico dedicato ai giovani e a chi si sente giovane», concludono a «Eccoci».

Stefano Pezzini

E domani sera a Genova il concerto della band americana Smashin' Pumpkins

Maratona rock nei boschi di Andora

Savona, Loano e Finale puntano sul jazz e blues

Maratona di gruppi live «Connastock» ad Andora, cabaret al Castello di Spotorno e al Boccaccio di Alassio, musica jazz-blues al Number One di Savona, al Movida di Loano e da Pilade a Finale, musica dal vivo al Sinte Galershka di Bergeggi, al Baquito di Finale e allo Ju Bamboo di Savona, serata dj al Manila. Queste alcune delle proposte «notturne». Trofeo di kendo a Ceriale.

[illegible] Attesa per [illegible] concerto di domani [illegible] al Porto Antico di genova della rock band americana Smashin' Pumpkins

VARAZZE. Animazione de «I casi della vita» al Mister Pub.

[illegible]**L.** Musica al Charlie Max [illegible] all'Harricane Bar.

[illegible]**S.** Ritrovo in musica al Sun Dial.

CAIRO M. Musica al Dobro. Discoteca al Fantasque. Dance discoteca al King. Ritrovo giovane a La Riffa e, [illegible] karaoke, alla Cascina del Vai.

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

[illegible] Nuova birreria The Killer's Inn.



La cantante Barbara Raimondi

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo [illegible] Lo Stregatto.

[illegible]**O.** Ritrovo alla birreria Il Cantuccio

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus) [illegible] Pierino one-man-band.

SAVONA. Trip Hop al Nigrita (porto). Concerto jazz con Bruzzone, Milanese e Pelizza[illegible] al Number One. Musica dei allo Ju Bamboo. Ritrovi al «Saxa Rubra» american bar e al Tnt. Serata live con [illegible] trio Antonello, Delio e Marco a La Paya Club. «Duo Vetrofragile» al Pirata.

[illegible] Notte live al Daubaci.

[illegible] Musica live degli «Wounded Knee» al Sinte Galeshka.

[illegible] Per «Comicamare 2» al teatro Castello (21,30) si ride con Egidia Bruno e Alessandra Faiella.

ORCO [illegible] Musica al Cucciolo.

FINALE [illegible] Musica jazz dello «Stefano Calcagno Quartet» da Pilade. Musica della «SK Band» al Baquito. «Trocca's Friday Special» a El Trocadero con animazione di Aldo Ricci. Musica trendy da ballare al Cuba Libre Cafè. Oggi e domani piano bar con il maestro Nicoli al Vittoria.

[illegible]**L.** «Lap dance con dj» al La Sosta Pub. Discoteca funky e dance al Batida. Piano bar all'Airone. Karaoke via Internet al Delphin's. Revival al Malibù, chiuso il Batida.

LOANO. Al Movida concerto di Luigi Tassarello, Ares Tavolazzi, Enzo Zirillo e Barbara Raimondi. Liscio [illegible] revival [illegible] Saitta [illegible] al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo [illegible] dan[illegible] al discobar Tropicana.

[illegible] Trofeo interegionale di kendo da oggi pomeriggio nella palestra comunale.

[illegible] Live al Rock Band Caffè. Dance al Betty Buup. Ritrovo con la Cover Band alla Piazzetta, Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin', al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ALASSIO. «Alassio Smile» al Boccaccio con Renzo Sinacori in «Un brutto che piace», a cura dell'Agenzia Eccoci. Musica al Pred Music Bar. Festa chic con il dj Miki al Manila. All'U-'Brecche dance commerciale.

[illegible] Maratona live «Connastock» al parco Conna. Dancing al Timone. [a. r.]

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]					
BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	16	28	20	50	42
	80	70	69	66	63
[illegible]	61	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	85	78	73	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	50	47	72	32
	79	75	52	46	43
NAPOLI	2	28	32	83	60
	65	52	44	44	42
[illegible]	53	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	101	85	74	62	58
TORINO	57	55	35	34	69
	80	70	69	66	57
VENEZIA	11	25	9	50	72
	88	67	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-89;
[illegible]	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	[illegible]	8-63;
8-23	8-64	[illegible]	[illegible]	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (0); Cagliari [illegible] (5); Firenze 31 (3); Genova [illegible] (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per queste estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	[illegible]	[illegible]	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	[illegible]	2-88	75-18	75-58;
2-20	2-60	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-80	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	2-84	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible]90 di Davide e Liliana Miela, via Via[illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1[illegible]	38 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 16 - 1
224 combinazioni	- varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 61 - 10 - 5 - 90

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible]ne: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Il gra[illegible] Iac**, spettacolo [illegible] cabaret con Enzo Iacchetti. Ore 21. Lire 35.000; 25.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebo[illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La parola amore esiste**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 8[illegible]714. **Full Monty**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire [illegible].000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. [illegible] 850.570. **Film a luci [illegible]** [illegible] 15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 838.6322. [illegible] **e po[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] **Storie d'amore**. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 840.263. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Impact**. Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spetta[illegible] alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Kundun**. [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **[illegible] Mercury**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] [illegible] OGGI [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Cucciolo. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. [illegible]. 692.910. Ore 20,30 **Le nuove [illegible]** [illegible] 22,30 **Jackie Brown**. Lire 10.000; [illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Deep Rising**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000 e 7000.

[illegible]

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

TEATRO [illegible] [illegible]. Ore 21,15. [illegible] 7000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact**. Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mister Magoo**. Ore 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Laboratorio teatrale «Liceo Vieusseux»: **Sogno di una notte di mezza estate**. Ore 21.

[illegible]. Tel. 53.871. **Deep Impact**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 293.620. **[illegible] estre[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 292.745. **Kundun**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Will Hun[illegible] - [illegible]**. Ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 495.930. **Codice [illegible]cury**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]

T[illegible]

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): riposo. Sabato e domenica Concerto sinfonico. Dir. S. Baudo. Ore 20,30. Lire 60.000; 3[illegible].

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni per Il malato immaginario da solo Molière, di M. Bagnara.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Rassegna di letture drammatizzate: La principessa ranocchio, di K. Spechl. Ore 20,30. Ingresso libero.

Politeama Genovese (tel. 8393.589): Comp. M. Balstrocchi in Bella se vuoi venire. Ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo. Pren. per I persiani alla fiumara di T. Conte, E. Luzzati in scena alla Fiumara dal 1 al 14 giugno.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Gli equivocabili. Dedicato a Sandro Pertini. Regia M. Stella. Ore 21. Ingresso 15.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà (t. 24.70.793): Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena (t. 24.74.168): Riposo. Giovedì 21 maggio rassegna L'America, l'Europa e G. Gershwin orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31): Nozze chimiche. Azione videomusicale. Musiche di M. Cacciamani. Ore 21. Intero 10.000 (domenica riposo).

CINEMA

America 1: Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Will Hunting - Genio ribelle. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex - sala 1:** Codice mercury. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** Artemisia. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Deep Impact. **Sala 7:** So cosa hai fatto. **Maestrale:** riposo. **Grecale:** riposo. **Corallo sala 1:** I volontari. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La mia regina. **Odeon:** Mr. Magoo. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Niagara Niagara. **Vestr:** Nightwatch.

Gli appuntamenti

Ciclo di incontri con la cultura in via Marexiano

[illegible] «Petali di rosa, fioritura in Liguria». E' il tema della conferenza che ha inaugurato ieri il ciclo [illegible] «Incontri culturali» promossi dall'amministrazione comunale [illegible] Borghetto nella sala di via Marexiano. I prossimi argomenti saranno: «Costumi del tempo antico: i mestieri del [illegible] a cura di Francesco Gallea (22 maggio), «Streghe, maghi e guaritori», a cura di Mario Cannamo (22 maggio), «La via Julia Augusta» con relazione [illegible] Bruno Schivo (25 maggio) e «La fondazione di Cisano sul Neva e delle altre Villenove nel XIII secolo» a cura di Franco Noberasco ed Enrico Zunino (28 maggio). Tutti gli incontri si tengono alle 20,45 nel[illegible] sala congressi Marexiano. «Con questi incontri si intende offrire un ricordo non soltanto degli avvenimenti storici ma [illegible] spaccato di vita quotidiana», ricordano all'assessorato alla cultura». [a. r.]

Associazione Zacem

Dipingi la città Parte una mostra a Palazzo Sisto IV

SAVONA. Da oggi al 21 maggio nell'atrio di Palazzo Sisto IV l'Associazione culturale savonese «Zacem» inaugurerà (ore 18) la mostra «Dipingi la città di Savona». Si tratta di un invito rivolto mesi fa ad artisti liguri e piemontesi di interpretare [illegible]goli, situazioni, personaggi caratteristici savonesi.

La mostra non raccoglie soltanto opere realizzate dai socie dell'Associazione Zacem ed [illegible] aprtta a tutti «Sono molte le opere che stuzzicheranno l'interesse dei visitatori - spiegano alla Zacem - in una rilettura personale della città. Per tutti comunque [illegible] citare [illegible] "Pertini" magistralmente interpretato da Calvi e un progetto della piazza delle Torri di Piero Vado oltre ad un particolare porto realizzato su vetro da Rita Vitaloni». La rassegna sarà visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19 [illegible] nei festivi dalle 10 alle 12. [p. p.]


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
di per di
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
STECCO DUCALE 250 g 4500 9000
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g 2320 4640
CAFFÈ SAO ORO 250 g 8380
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g 6350 12700
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO OLIVA 3X80 g 3490 6980
VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL 7980 15960
SACLÀ 350 g sgocc. 225 g 2170 4340
PATATINE SAN CARLO 185 g 1940 3880
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL 6680 13360
CURAMORBIDO 1,5 LT 5580
SCALA PIATTI 75 CL 1640 3280
POLPA BELLA STAR 3X400 g 3570 7140
PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g 4230 8460
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g 3220 6440
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g 3690 7380
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g 2690 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g 2330 4660
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g 3860 7720
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT 790 1580
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL 4350 8700
IGIENICA CAMOMILLA 2800 5600
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT 1450 2900
4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g 1200 2400
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL 5550 11100
BIRRA PERONI 33 CL 1130 2260
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg 4380 8760
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
BIBITE PARADISO ASSORTITE 1,5 LT 1170 al Litro L. 780 2340 al Litro L. 520
CETRIOLI/CIPOLLINE/INSALATINA SACLÀ 350 g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13103 4980 al kg L. 8737
ARANCIA/AGRUMI/TROPICALE 50 CL 1790 al Litro L. 3580 3580
SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg 9900 al Kg L. 2829 19800 al Kg L. 1886
SALVO
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

VERDAZZURRO

TENERIFE L. 800.000 partenza 25 Maggio Volo + 1 settimana mezza pensione

MAROCCO L. 590.000 partenza in Maggio Volo + 2 notti in Hotel mezza pensione

PARIGI L. 500.000 Week-end da Ven a Lun in Maggio Volo + 3 notti in Hotel



LONDRA L. 585.000 Week-end da Sab a Lun in Maggio Volo + 2 notti in Hotel

CRETA L. 760.000 partenza 25 Maggio Volo + 1 settimana in mezza pensione

CUBA L. 800.000 partenza 18 Maggio Solo Volo

MAR ROSSO L. 800.000 partenza 18 e 25 Maggio Volo + 1 settimana in mezza pensione

LAST MINUTE! Ultima ora

Sono viaggi e vacanze a partenza immediata. Sono disponibili pochi posti (a volte 2, a volte quattro e talvolta 5). Se avete già le valigie pronte, telefonate alla VERDAZZURRO (tel. 019/821360)!

- **Turchia** Mare L. 850.000: partenza 18 maggio - Volo + 1 sett. con mezza pensione.
- **Phuket** - Thailandia L. 1.300.000: Volo + 5 notti a Phuket [illegible] 2 notti [illegible] Bangkok.
- **Crociera in Grecia** da L. 800.000: dal 7 al 13 giugno M/N Bocero.
- **Rodi** L. 730.000: partenza 25 maggio, Volo + 1 sett. con mezza pensione.
- **Ibiza** L. 680.000: partenza 16 maggio, Volo + 1 sett. con mezza pensione.
- **Tunisia** L. 630.000: partenza 25 maggio, Volo + 1 sett. in pensione completa.
- Crociera sul **Nilo** L. 1.150.000: Volo + Crociera di 1 sett. tutto compreso, partenza 25 maggio.
- **Gran Canaria** L. 920.000: partenza 25 maggio, Volo + 1 sett. [illegible] mezza pensione.
- **Sicilia** L. 900.000: partenza 23 maggio, Volo + 1 sett. in Hotel con pensione completa.

AFFRETTATEVI!!!

A Torino per l'ostensione della Sindone

E' stata fissata una serie di partenze per escursioni di un giorno in Maggio e Giugno per ammirare la Sacra Sindone. Viaggio in autopullman da gran turismo, ingresso [illegible] visita, pranzo [illegible] ristorante.

Il prezzo per persona è di 70.000 e le partenze sono da SAVONA e da GENOVA.
Partenze:
1ª partenza giovedì 25 maggio
2ª partenza sabato 30 maggio.
Informazioni presso:
VERDAZZURRO Viaggi
tel. 019/82.13.60

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 [illegible]
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

Bimbi GRATIS in vacanza

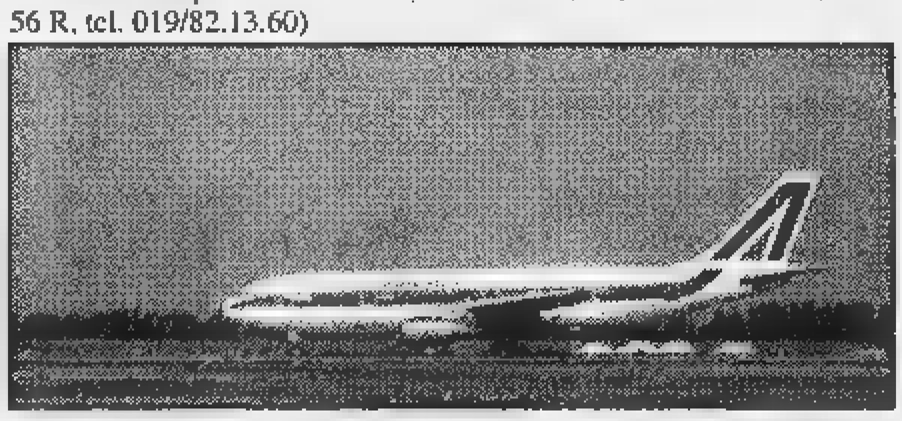
Molte sono le proposte per chi vuole portare i propri bimbi in vacanza a costo 0.
In GRECIA, per esempio a Rodi, in Giugno. Per volo [illegible] albergo sul mare, con [illegible] pensione, papà [illegible] mamma pagheranno 950.000 ciascuno ed il bimbo, fino a 12 anni, non pagherà nulla. Ad IBIZA, nel mese di maggio, per volo [illegible] albergo, i genitori spenderanno 840.000 ciascuno e per i bimbi è tutto gratis. Questa interessante formula del "BIMBO GRATIS" cambia a seconda della destinazione, [illegible] funziona bene anche per la montagna. In Trentino per esempio, i bimbi sotto gli 11 anni soggiornano gratis in molti alberghi di Ortisei, così [illegible] in Austria, a Bad Gatein, Seefeld, ecc. Ed in crociera, magari con "Costa Classica", per una stupenda settimana alle Isole Greche in giugno o luglio i "bimbi" viaggiano gratis fino [illegible] ben 18 anni. Chiedi il catalogo "Bimbi gratis in vacanza" a Verd[illegible] Viaggi - Savona - tel. 821360.

Prima parti Poi paghi!

Ormai va di moda prenotare, partire e pagare dopo!
Tutto si può pagare dopo: soggiorni al mare, vacanze in montagna, crociere, viaggi [illegible] week-end. Lo si può fare con addebiti mensili da 10 a 24 mesi con la speciale carta di credito, [illegible] con altri sistemi, che prevedono comunque un modesto interesse che va dal 10 al 15%. Ma per alcune destinazioni estive c'è la possibilità di pagare tranquillamente in 6 mesi, [illegible] alcun interesse e senza alcuna spesa. Le destinazioni mare sono per Calabria, Puglia, Saedegna, Campania e Sicilia. Per una settimana a giugno sulle favolose sabbie di Tropea in Calabria, moglie [illegible] un figlio, compresi tutti i pasti, animazione e miniclub per i bambini può pagare 1.500.000. Oppure 250.000 per 6 mesi, [illegible] spese aggiuntive. Informazioni [illegible] cataloghi alla VERDAZZURRO Viaggi di Savona.

VOLARE COSTA MENO!!!

Sceglìete le date delle Vostre Vacanze ed approfittate dell'EUROSETTIMANA CTS per prenotare il vostro volo e comprare i biglietti a tariffe Veramente Eccezionali!
– Voli di linea, date a vostro piacere, pochi posti disponibili e prezzi da vero affare. Eccovi alcuni esempi con partenza da Milano.
– l'EUROSETTIMANA CTS va dal 14 al 19 Maggio dove gli uffici CTS saranno aperti ad orario continuato 9/19,00 (a Savona via L. Corsi 56 R, tel. 019/82.13.60)



- A/R per Atene 339.000
- A/R per Praga 359.000
- A/R per Berlino 389.000
- A/R per Lisbona 347.000
- A/R per Vienna, Madrid [illegible] Amsterdam 322.000
- A/R per New York 630.000
- A/R per Miami 685.000
- A/R per Toronto 675.000
- A/R per Los Angeles 825.000

SPECIALE Londra:
A/R da Milano 330.000
A/R da Genova 355.000

Ed ancora prezzi speciali per l'Oriente, per i Paesi Nordici, le Isole Greche. Il CTS offre servizi studiati per i giovani ma apprezzati da chiunque, senza limiti di età. La [illegible] CTS costa 45.000 lire ed offre servizi turistici [illegible] prezzi vantaggiosi, assicurazioni viaggio, sconti e promozioni di diverso tipo oltre a vacanze originali come le Vacanze Natura, Corsi Lingue, Contiki, American Adventures, Soggiorni in famiglia, ecc.





Il bomber Giribone, a destra, è tra i giocatori più attesi nel team «Val Bormida»

Ma il calcio non finisce mai

Una serie di spareggi e di finali caratterizzerà il fine settimana

La «coda» rischia di essere più lunga e complicata del «corpo»: i campionati sino alla Prima categoria sono terminati, ma l'appendice di spareggi e tornei per platonici titoli regionali prolungano l'impegno delle squadre di Nazionale dilettanti, Eccellenza, Promozione e Prima categoria sino a fine mese.

Eccellenza. Per il noto «effetto valanga» tutti gli scontri che veramente contano (spareggi tra le seconde classificate di Promozione e quelli tra le seconde di Prima) dipendono dal risultato della Sarzanese nei difficilissimi spareggi interregionali tra le seconde classifi[illegible] dei gironi di Eccellenza. I rossoneri, che hanno ottenuto il secondo posto proprio all'ultima giornata (1-0 casalingo sul Finale) in una sorte di prespareggio, se riusciranno a superare due turni saliranno nel Nazionale Dilettanti e regaleranno un posto in Eccellenza e di conseguenza uno in Promozione.

Nel primo turno la Sarzanese affronta la Guanzatese, seconda classificata del girone A di Lombardia. Domenica si gioca a Guanzate, in provincia di Como, alle 16,30, sette giorni dopo ritorno al Miro Luperi. In caso di parità si guarda alla differenza reti, in [illegible] di ulteriore parità ai gol segnati in trasferta. Se la [illegible] della partità diu Sarzana ci fosse parità assoluta anche in questo si andrà ai supplementari [illegible] regola del «goledn goal». Dopo 30' [illegible] reti si va ai calci di rigore. Chi vince la sfida affronterà la vincente del match tra Piemonte A e Piemonte B. Le sette vincitrici del secondo turno salgono nel Nazionale dilettanti. La Sarzanese ha un'avversaria temibile: 4 anni fa la Guanzatese eliminò la Pegliese, fu promossa e dopo due anni, è arrivata una retrocessione in Eccellenza con l'immediato tentativo di riscatto.

Promozione. La partita che può valere un posto in Eccellenza è Bogliasco-Bolzanetese a Molassana alle 16,30 di domenica: le seconde dei gironi di Promozione affrontano l'impegno [illegible] animo disincantato. Partita secca: in [illegible] di parità al 90', supplementari [illegible] golden gol ed eventuali rigori. Si crede poco nella Sarzanese, e brucia ancora il modo nel quale le due rivali han perso il campionato. La Bolzanetese di Formoso e Macciò per un solo punto grazie a una rete in extremis dell'Albenga. Il Bogliasco è tramortito dal 1-4 di domenica scorsa a Sestri Levante.

Proprio la dominatrice del «Sivori», la Fezzanese, ospita domenica alle 16,30 l'Albenga per assegnare la Coppa Bozano. Il ritorno domenica 24 al Riva alle 16,30. Le due squadre già appagate prendono sottogamba l'impegno: l'Albenga (che ha faticato a trovare s[illegible] carta Fezzano, frazione di Portovenere) partecipa in formazione rimaneggiata. Lo stesso dicasi della Fezzanese, che ha Gentili e Frediani squalificati.

Prima. Domenica alle 16,30 prima delle tre giornate degli spareggi tra le seconde (la vincente sale in Promozione): Carlin's Boys-Anni 50 a Finale e Cus-Ortonovo a Lavagna. Semifinali [illegible] Coppa Fossati: Zinola-Mignanego sabato a Cogoleto alle 16; Masone-Brugnato domenica a S. Margherita alle 10,30. Drammatici spareggi salvezza nei gironi B e D. Retrocede in Seconda chi perde. In [illegible] di parità al 90', supplementari [illegible] golden gol e in caso di ulteriore parità, rigori. Varazze-Cogoleto sabato a Cornigliano alle 16,30. Casarza-Mazzettacandor domenica a Brugnato alle 10,30.

Coppa Liguria. Finalissima tra la Campese (quinta nel girone C di Prima) ed il Cosmos (terzo nel girone B di Prima) domenica a Voltri alle 16,30.

Danilo Sanguineti

Tutto pronto per la partita e per le «Miss»

Che festa a Pallare per la «Nazionale»

Domenica pomeriggio, al campo comunale di Pallare, atto conclusivo del nostro grande referendum fra i lettori: la «Nazionale» dei dilettanti savonesi, divisa in due forti formazioni denominate «Val Bormida» [illegible] mister Massimo Caracciolo della Cairese, e «Riviera Mare» di Fulvio Piovano [illegible] Loanesi.

Sarà [illegible] partita amichevole dai molti significati, e che servirà anche per rinsaldare i vincoli di amicizia e stima fra i protagonisti. Da cosa nasce cosa: anticipiamo che, compatibilmente con i Mondiali di calcio in Francia, e con le [illegible] [illegible]upate dal Trofeo Baglietto di Zinola, si ripeterà il «Mercato estivo» dei dilettanti presso l'ospitale sede dei Bagni La Playa: tre serate di contrattazioni e dibattiti con intervento delle massime autorità calcistiche regionali. Poi, a conclusione del Trofeo Baglietto, la tradizionale sfida della Supercoppa fra la vincitrice zinolese e [illegible] rivale rivierasca.

Promozioni per divertire i lettori, ed anche per far partecipare calciatori che le spietate leggi della Federazione mai avrebbero convocato vista la non più verde età... E' illuminante quanto dichiara il portiere-bis della formazione «Riviera Ma[illegible] Giorgio Rapalino: «Abbiamo in grande considerazione queste convocazioni - dice - è l'unica occasione dell'anno, oltre ovviamente ai campionati di competenza, che [illegible] [illegible] per metterci in luce e nello stesso tempo incontrare i tanti amici che vestono le maglie più diverse».



Elisa Di Padova, «Miss dello Sport» '98

Novità dell'ultima ora nelle due squadre. Per la «Val Bormida», Caracciolo è alle prese con qualche defezione o doppione di ruolo: «Il votatissimo Minetto è un portiere - dice Caracciolo - e quindi sarà lui il 'secondo' di Binello. Poi manca qualcuno che aveva impegni precedenti, ma ho subito allertato Minio e Chiarlone. Poi, [illegible] qualcuno vorrà presentarsi in più... Chissà: forse è meglio che si porti il materiale da gioco». Uguale situazione per Piovano: «L'Albenga è impegnata con gli spareggi e quindi dovrò rinunciare a Cattardico e Alfano, [illegible] sotto tiro ci sono Mauro De Pedrini e Rocco Buttiglieri». Mortificato Christian Cattardico: «Peccato, alla Nazionale ci tenevo, anche se devo dire che il titolo regionale da inseguire con l'Albenga è un grande traguard[illegible]».

Visita a Savona presso gli organizzatori, intanto, [illegible] parte del Comune di Pallare, con il sindaco Amedeo Patrone e il «vice» Giovanni Zanco: «Siamo impegnatissimi, ci teniamo a fare bella figura - hanno detto - ma la 'squadra' di Pallare è in gran forma per mettere a punto convivio: tra focacce e vino, sarà una partita che verrà ricordata non solo per il risultato ma anche per la gran festa».

Particolare attenzione anche alla festa della Miss dello Sport, che ha già ottenuto il «pass» per altre manifestazioni dell'estate. Il calcio d'inizio della partita verrà dato da Maurizio Mellogno della «Sottozero», tra gli sponsor amici di Savona Goal. Il «pulcino» del Vado è stato il primo vincitore [illegible] «Golden Boys». Alla fine, il presidente della Figc Nino Iannecà consegnerà alla squadra vincitrice il Trofeo Mario e Umberto Delbono.

Nanni De Marco



In campo anche Rolando. Nel riquadro Maurizio Mellogno: [illegible] il calcio d'avvio

HOCKEY SU [illegible]

Liguria, scontri decisivi

Penultima giornata del campionato di serie B, domenica, e riflettori puntati sulla partitissima Moncalvese-Cus Genova, gara che potrebbe valere la promozione per i genovesi se sapranno battere la compagine astigiana. Il Liguria di Carlo Colla, che tifa Moncalvese, cerca i tre punti contro il modesto Hc Genova. Il tecnico dei biancoblù: «Dobbiamo vincere assolutamente per sperare ancora. Infatti, se la Moncalvese battesse il Cus e [illegible] superassimo il Genova, il campionato in vetta sarebbe riaperto. La squadra è caricata al massimo per questa sfida, e auguriamo che siano designati arbitri all'altezza». La gara si giocherà alle 9,30 al «Lagaccio» di Genova. Dopo il Liguria, che gioca le partite interne a Genova, sarà sullo stesso campo (ore 11) il Savona, ospite del Sestri Ponente. I biancoverdi di Pinna vogliono chiudere in bellezza la stagione e cercano la vittoria. Chiude la giornata Asti-Novara. [r. p.]

Domani e domenica grande manifestazione riservata ai Master alla piscina olimpica di corso Colombo

«Stelle e Delfini», un esercito per l'Amatori

Edizione-boom: in gara 750 atleti in rappresentanza di 81 club

SAVONA. Ritorna domani e domenica, in occasione del Cinquantenario di fondazione dell'Amatori Nuoto, il «Trofeo Masters-Stelle e Delfini», manifestazione ideata a fine Anni '70, e che ha poi avuto un periodo di interruzione.

Alla manifestazione prendono parte ben 750 atleti, in rappresentanza di [illegible] società, provenienti, oltre che da [illegible] la Liguria, da Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia, Toscana, Marche e Lazio. Insomma un evento dai riflessi anche dal punto di vista turistico, oltre che strettamente tecnici. Le gare in questi due giorni, si svolgeranno domani e domenica nella piscina olimpica di Corso Colombo, occupando l'intera giornata.

Tra i protagonisti attesi della manifestazione Vittorio Ermirio (Rari Nantes Spezia) e Lorenzo Marugu (Rapallo Nuoto) entrambi campioni europei Master nelle loro categorie. Tra le nuotatrici di casa attesa per Silvia Craveri (Master '75) campionessa europea nelle due distanze del dorso. Tutti questi atleti hanno avuto importanti risultati, alcuni [illegible] fa, nella nazionale italiana di nuoto cogliendo importanti risultati.

Tra gli altri ex nuotatori si possono citare Paolo Felotti (Libertas Brianza), Sergio Bernardini (Piacenza Nuoto), Leonardo Michelotti (Cremona Nuoto), Alberto Faucci (Amatori Nuoto Savona) e Emiliano Assandri, quest'ultimo tesserato per la Val Bormida dopo una lunga milizia nell'Amatori Nuoto.

La manifestazione, che si svolge con il patrocinio del Comune e l'Amministrazione Provinciale, vuole diventare uno dei principali appuntamenti del calendario [illegible] sottolinea Laura Losito Faucci, presidente dell'Amatori Nuoto Savona: «Il nostro appuntamento fa già parte del circuito Supermaster italiano che si articola in diverse tappe in tutta la penisola. La nostra squadra, a livello Master, è molto forte anche perché occupa il 17° posto su un lotto di oltre 200 club. E le gare di questo week-end dovranno dimostrare questa forza».

Ricordiamo che le gare Master [illegible] riservate a nuotatori dai 25 anni in su e che vengono suddivise per categoria in base all'età. L'Amatori Nuoto, in collaborazione [illegible] Lega Navale si Savona, ha anche organizzato, durante le due giorate di gara, delle mini-crociere nel golfo di Savona riservate a concorrenti e loro familiari. La due giorni di Savona sarà seguita da [illegible] emittenti televisive: Rai Tre trasmetterà una sintesi delle gare domenica alle 19,30. Anche le emittenti locali regionali trasmetteranno un'ampia sintesi della manifestazione.

Conclude la Faucci: «Lo 'Stelle e Delfini' è stato, per lungo tempo, un punto di riferimento della nostra stagione. Ora, dopo questa pausa, speriamo che torni ad essere [illegible] degli appuntamenti più importanti organizzati dalla nostra società».

Guglielmo Olivero

[illegible]

Papone ko, domenica derby a Dolcedo

Nel posticipo della terza giornata di A la Pro Pieve di Papone è stata battuta per 11-3 dalla Sanstefanese di Dogliotti. Ma non inganni il risultato: Papone è partito bene andando sul 3-0, poi si è infortunato. Oggi l'alfiere di Torre Paponi sarà sottoposto a una visita specialistica ma quasi di certo [illegible] sarà in campo domani, a Caraglio con Vacchetto. I dirigenti della Pro Pieve molto probabilmente daranno forfeit e faranno giocare Luca Bonanato, il battitore della squadra di C2.

Successo invece di Bellanti nel posticipo della seconda giornata. Il capitano cuneese ha superato 11-10 la Maglianese. Tra stasera e domenica, per la sesta giornata, tre incontri. Si inizia oggi alle 21 a Magliano dove i locali se la vedranno con la Sanstefanese. Domani, alle 21 a Monticello, Monticellese-Ipersidis Cuneo. Domenica invece riflettori su Dolcedo, dov'è in programma il derby Conad Imperia-Taggese Etlim Travel.

In B due gare sono state giocate in settimana. A Dolcedo la squadra dell'Olio Osnardi, benché priva del capitano Trinchieri, ha superato 11-8 la Canalese di Gallarato. Vittoria anche per la Deterplast Ceva, 11-7 sul Torino. Oggi a Torino alle 21 Torino-Roddinese. Domani a Mondovì alle 16 Monregalese-Paschese e a Taggia Taggese-Olio Isnardi alle 17. Domenica una gara, Monferrina-Banca Credito Coop Diano. [r. p.]

In primo piano gli ingauni Angeleri e Carpini

I «Laser» protagonisti nelle acque di Varazze

VARAZZE. Nell'attesa che il Giro d'Italia a vela (la partenza verrà data il 12 luglio) coinvolga l'interesse degli appassionati, spetta ad alcune competizioni a livello regionale occupare la «prima pagina» degli sport nautici.

L'ultimo interessante appuntamento si è svolto nei giorni scorsi sotto l'egida del Varazze Club Nautico ed era riservato alla classe «Laser». Ottima l'organizzazione del più antico circolo velico della provincia di Savona per una manifestazione che, nonostante i capricci del tempo (vento debole, [illegible] temperature a livello praticamente estivo) ha radunato le «grandi firme» liguri della categoria (ma alla regata hanno preso parte anche velisti provenienti da altre regioni).

Nella classe A 7 si è registrato il successo di Angeleri, portacolori del Circolo Nautico di Albenga che ha [illegible] la meglio, al termine di una serie di regate davvero combattute, su Cutolo che difendeva i colori del sodalizio organizzatore. Al terzo posto il voltrese Macrì.

Nella classe della classe Laser Radial è salito sul gradino più alto del podio un altro ingauno, Carpini, che vanta in questa classe un ottimo curriculum e che è atteso adesso da [illegible] serie di appuntamenti importanti in estate. Al secondo posto Benzi dello Yacht Club di Genova mentre terzo si è piazzato Montanari [illegible] circolo imperiese. Nella classe Standard ha avuto la meglio Bortoletto del Mirage Club, che ha preceduto Schiaffino [illegible] Circolo Velico Sori e Cardone della Lega Navale Italiana di Genova.

Intanto ad Alessio buone notizie per Marco Turbiglio, rappresentante del Circolo Nautico al Mare: il ponentino, che è uno dei migliori specialisti mondiali della classe 2.4, sarà sponsorizzato per tutta la stagione dal Comune di Alassio. Il sodalizio alassino si sta anche preparan[illegible] per una [illegible] di prossimi appuntamenti molto importanti, primo tra i quali quello del 6 giugno, riservato ai cabinati. E nelle prossime settimane prenderà il via, sempre al Circolo al Mare, anche la scuola di vela i cui corsi sono condotti da Cristina Tarello. [g. o.]



Un clima «estivo» per la vela a Varazze

PANATHLON CLUB

Cinquecento studenti per il convegno all'Itis

SAVONA. Un filo diretto con la scuola. Potrebbe essere lo slogan per «Radici, Scuola e Sport», convegno allestito dal Panathlon International Club di Savona con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e Sport della Provincia e del Comune di Savona.

L'appuntamento è fissato per domani alle 9 all'Istituto Tecnico «Galileo Ferraris» di Savona in via alla Rocca, e coinvolgerà tutte le rappresentanze delle scuole della provincia (è stimata la presenza di circa cinquecento ragazzi).

Alla presenza delle principali autorità [illegible] premiati gli istituti della provincia che si sono distinti nell'ambito sportivo. Il tutto alla presenza di atleti di molte specialità, «scelti» dalle varie Federazioni.

Afferma il presidente del Panathlon savonese, Raffaele Arecco: «Ancora una volta vogliamo esser vicini al mondo della scuola. Non a caso negli ultimi anni abbiamo organizzato parecchi appuntamenti, tutti riguardanti il rapporto, spesso difficile, tra scuola e sport.

Ma domani sarà davvero [illegible] giorno di festa, da cui sicuramente emergeranno importanti riflessioni sul mondo della scuola e sport savonese».

Al termine del convegno la giornata del Panathlon club proseguirà con il tradizionale «Convivio del Panathlon», fissato per le 13 all'Hotel Mirò. In questa occasione verranno anche gettate le basi per le prossime importanti manifestazioni che l'associazione internazionale allestirà a Savona, [illegible] la probabile presenza di personaggi che hanno onorato tutto lo sport italiano negli ultimi anni. [g. o.]

Trasforma la tua auto



in una Classe C.

Le Concessionarie Autolaghi-Autotoce aspettano il tuo usato.

Se desideri una Classe C berlina o station-wagon, benzina o diesel, non può esserci momento migliore. Fino al 23 maggio il tuo usato è particolarmente benvenuto. E in più, con l'esclusiva formula LIGHT-LEASE, puoi avere una Classe C a condizioni molto vantaggiose. Un esempio: C 180 Classic, completa di climatizzatore e bracciolo anteriore, a 475.000 lire al mese*. Ti aspettiamo. Entra in auto, esci in Mercedes.

*Prezzo chiavi in mano L. 53.175.000 IVA compresa. Anticipo 30% L. 15.952.500 e 23 canoni mensili. Riscatto L. 30.841.500 (con percorrenza fino a 50.000 Km). Spese d'istruttoria L. 420.000. T.A.N. 6.68% T.A.E.G. 7.59%. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Finanziaria.

Offerta valida fino al 23 maggio.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Scoperta da [illegible] ditta che eseguiva lavori in [illegible] capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare [illegible] Ciriè





Il camion degli artificieri porta al poligono di Ciriè la bomba trovata sotto un capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme [illegible] scattato nel cuore della notte, [illegible] le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno [illegible] un capannone dello stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di [illegible] libbre, rimasto per tutti questi anni nascosto sotto un metro e [illegible] [illegible] terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare [illegible] Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella zona Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta [illegible] uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse ore l'attività di una piccola parte del complesso industriale (in cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta [illegible] ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri sono rimasti [illegible] casa. Sul posto, [illegible] presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo [illegible] esplosione.

Dopo aver isolato la zona, [illegible] delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno [illegible] cominciate [illegible] metà mattinata. Verso le 12,30 - una volta resa completamente inerte - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato da due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori [illegible] scavo. Fucili, cartucce, proiettili [illegible] mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli [illegible] stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

[illegible] a Torino, la segnalazione più recente era stata quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo [illegible] una bomba scoperta [illegible] letto del [illegible] Torto. Nel luglio '96 un altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio [illegible] Chivasso, che il 2 giugno '96 costò la vita a due artificieri.

Giacomo [illegible]

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 miliardi

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone del Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione [illegible] Prosa, la società che gestice il Salone [illegible] Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere [illegible] soci pubblici Comune, Provincia e Regione, [illegible] sottoscrivere un [illegible] di capitale molto più alto [illegible] quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe [illegible] capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione [illegible] convocare l'assemblea dei soci (la data non è [illegible] ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel [illegible] della [illegible] ufficiale [illegible] Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica [illegible] [illegible] lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carrubba, assessore alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche se ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone [illegible] Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Pi[illegible] Gola, il grande accusatore di Accornero, e il patron del Salone (ci sarebbe anche una lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, [illegible] nulla [illegible] fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per ora affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità [illegible] merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro come inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo [illegible] vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Giampiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato [illegible] quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti l'accorpamento in un unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale.

Maurizio Tropeano

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della carne». Ad accendere lo [illegible] il patrocinio che l'[illegible] [illegible] all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in una lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per [illegible] vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la carne pie[illegible] che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una mucca, l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca sono sostituiti da alimenti vegetali. Sopra [illegible] titolo: «Una vita [illegible] carne» e sotto [illegible] motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni [illegible] per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». La terza: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la presentazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione [illegible] offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva della Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare [illegible] [illegible] scelta [illegible] campo mentre [illegible] [illegible] pubblico dovrebbe [illegible] un atteggiamento "laico" nei [illegible] fronti delle scelte [illegible] vita dei cittadini e non propendere per [illegible] parte o per l'altra». Anche perché così si sabota una produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

E contro l'iniziativa è [illegible] in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale [illegible] aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a [illegible] posizione di parte così discutibile non è certo fare l'interesse del consumatore». Da qui la richiesta a Vernetti di «sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente [illegible] «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per uso alimentare [illegible] tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo [illegible] il patrocinio ad un'inizizistiva che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

[illegible] A TORINO [illegible]

Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari non gravi [illegible] in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] [illegible] entro fine [illegible] per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive [illegible] bollo, mezzene [illegible] numeri [illegible] bollo incongruenti in quanto macellate per metà a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. [illegible] in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre con quattro colpi di pistola

«L'ho [illegible] perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il pm Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di [illegible] psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro ascendente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che avevo da dire l'ho già detto». Gli avvocati della difesa, Aldo Cristini e Dome[illegible] Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'avvocato Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco riservato ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione [illegible] fatti accaduti mercoledì [illegible] [illegible] le 5,30 nell'appartamento all'ultimo piano del palazzo popolare [illegible] via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. [illegible] sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro [illegible] mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere [illegible] via Belvedere, invece, resta ora il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio aveva bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di [illegible] la famiglia?» si [illegible] gli amici. Dubbi che restano [illegible] risposta. «Giovanni veniva spesso a trovarmi per confidarmi i suoi problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. Era amareggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: «Ma era anche avvilito perché non era riuscito a trovare [illegible] piccolo impiego [illegible] le [illegible] uno dei [illegible] Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio [illegible] cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il 26 novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi [illegible] stati prosciolti.

La vicenda risale alla primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, [illegible] deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nella intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente con una protesi artificiale. Chevallard rientrò [illegible] Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per un controllo [illegible] 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne trasportato d'urgenza [illegible] Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. La prima perizia scagi[illegible] Dor: «Intervento a regola d'[illegible]». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, presentò una memoria e una consulenza del professor Di Summa: «Ci sono stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione [illegible] perfetta. [illegible] [illegible] posizionata male la valvola [illegible] morto sul tavolo operatorio».

IN BREVE

Tutto pronto a Vercelli per la visita del Papa



VERCELLI. Sabato 23 maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare una [illegible] in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra [illegible]diale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, [illegible] recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. [illegible] governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

[illegible] candidato a [illegible] seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali [illegible] candidato a consigliere [illegible] [illegible] scrutatore. Sarà uno dei componenti del seggio elettorale che [illegible] 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni [illegible] all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni [illegible] alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Lavagna, il [illegible] gestire il porto



LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto [illegible] Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per [illegible] gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della [illegible]. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione [illegible] troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

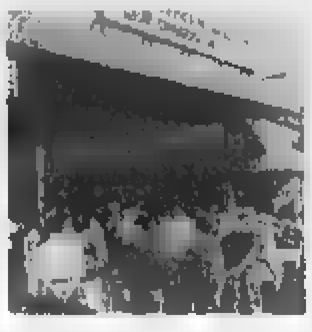
Premio [illegible] a [illegible]

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 [illegible] premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno [illegible] penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine [illegible] albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie [illegible] il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero [illegible] De Agostini contro i [illegible]



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini: l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

Intossicati 10 studenti del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro [illegible] formazione professionale alberghiero della Regione sono stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle cause del malessere si [illegible] due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«[illegible] aperte» [illegible] in Piemonte

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà una giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.

Elezioni in [illegible] d'Aosta Dodici le liste in gara



AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito [illegible] [illegible] 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il numero [illegible] ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il [illegible] 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco [illegible] liste propone [illegible] numero [illegible] [illegible] Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista [illegible] comunità walser «Unione walser valdostani», al numero 11 Alleanza nazionale e al [illegible] gli Autonomisti.

LA [illegible]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 15 Maggio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N. 37

Ieri mattina assemblea davanti ai cancelli contro il «piano dei tagli»

Sit-in e blocco delle merci alle Officine «De Agostini»

OPINIONI DALLA FABBRICA

Rosalda Re
addetta confezioni



Lavoro alle Officine Grafiche da 35 anni, ed a questo punto chiedo che non ci vengano tolti i diritti acquisiti per la pensione. Certo non mi aspettavo una richiesta di questo genere da parte dell'azienda, anche perchè stiamo lavorando esattamente [illegible] prime, e quindi come operai non riusciamo a capire i motivi dei licenziamenti. Andiamo in Europa e perdiamo posti di lavoro, se questo è il futuro non [illegible] quali prospettive ci potranno essere per i giovani. Siamo comunque in una situazione difficile, con prospettive incerte, ed è la pri[illegible] volta che capita alla De Agostini.



Paola Consolo
impiegata ufficio tecnico

Che ci fossero dei cambiamenti in [illegible] lo si sentiva da tempo, ma nessuno pensava a decisioni così drastiche. Penso che noi dipendenti siamo anche d'accordo sulla necessità che alcune [illegible] debbano essere cambiate e migliorate, e quindi anche noi dobbiamo assumerci le nostre responsabilità, però mi auguro che vengano tutelate le persone. In passato alla De Agostini [illegible] sono stati altri momenti complicati, ma va detto che l'azienda ha sempre tutelato la gente. Mi auguro sia così anche in questa occasione, perchè perdere il lavoro [illegible] è davvero un dramma.

[illegible]
impiegata ufficio tecnico

Sono in [illegible] Agostini da 32 anni e temo di essere tra i dipendenti colpiti dall'esubero. Nella mia situazione sarei in grossissime difficoltà, perchè sono cardiopatica e non potrei ottenere un altro impiego. Venti anni fa sono [illegible] operata al cuore: [illegible] perdo questo impiego, [illegible] succederà per me? In passato le ristrutturazioni sono state fatte in modo da non [illegible] problemi gravi ai dipendenti, e sono fiduciosa che anche questa volta, alla fine, si possa comunque trovare una soluzione. Certo, si tratta di una situazione inaspettata, che ha colto tutti di sorpresa.



[illegible] Assemblea aperta davanti ai cancelli e blocco del traffico per dieci minuti in cor[illegible] della Vittoria ieri mattina [illegible] Officine Grafiche De Agostini, dove i lavoratori hanno risposto con uno sciopero alla decisione dell'azienda di avviare [illegible] procedure per la messa in mobilità di 178 dipendenti, 127 a Novara e 51 a Gravellona Toce, alla Legatoria del Verbano.

L'assemblea aperta è iniziata alle dieci, davanti alla porta carraia dello stabilimento, dove si sono riuniti oltre 250 dipendenti: Roberto Manzini, della Rsu, Lorenzo Castaldi, segretario del settore comunicazioni della Camera del Lavoro, e Clementino Villaraggia, responsabile del [illegible] grafico della Cisl, hanno illustrato ai lavoratori gli ultimi sviluppi della vicenda. Verso le undici, un gruppo di lavoratori ha invitato le auto che transitavano per corso della Vittoria a fermarsi in segno di solidarietà, ed il blocco del traffico si è protratto per oltre dieci minuti.

«Siamo in una situazione pesante - ha detto Manzini - ed incredibile, perchè il due dicembre l'azienda ci aveva garantito che non ci sarebbero state riduzioni di personale, poi abbiamo assistito a questo cambiamento completo della politica aziendale».

Castaldi ha sottolineato che «la manifestazione di questa mattina segna un grosso punto a favore [illegible] lavoratori. Adesso dobbiamo coinvolgere [illegible] città, fare capire a tutti l'importanza di questa mobilitazione».

Da ieri ci [illegible] 75 giorni di tempo per trovare un accordo tra le parti, ed il sindacato ieri ha ribadito il no ai licenziamen[illegible]: «Nelle prossime [illegible] chiederemo l'incontro con l'azienda e, entrando [illegible] dettagli organizzativi contiamo di potere centrare due obiettivi: ridimensionare il numero degli esuberi e tutelare chi resta. La De Agostini ha messo in discussione anche salario, orario e modalità di lavoro, e noi vogliamo salvaguardare tutti i lavoratori».

Le ragioni dell'azienda vengono spiegate da Aureliano Curini, funzionario dell'Associazione Industriali: «C'è la necessità indifferibile di riduzione dei costi per rendere le imprese più competitive, all'interno di un mercato dove la concorren[illegible] è agguerritissima. Si deve perseguire [illegible] maggiore efficienza, obiettivo da centrare col piano degli investimenti».

Marcello Giordani







Tre momenti [illegible] protesta [illegible] ieri a Novara davanti [illegible] porta carraia di corso Della Vittoria dai dipendenti delle Officine Grafiche contro l'avvio delle procedure per la messa in mobilità [illegible] 178 lavoratori [FOTOSERVIZIO [illegible] FINOTTI]

A Vignone, il feritore è stato arrestato per tentato omicidio

Dopo un violento litigio lo zio colpisce il nipote col falcetto

VIGNONE. E' stata sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, alla frazione Bureglio. E' un pugno [illegible] case sulle alture dell'entroterra verbanese. Dopo un violento litigio, per vecchie ruggini familiari, lo zio ha colpito il nipote con un falcetto. Due fendenti decisi che hanno raggiunto l'uomo: [illegible] alla mano sinistra amputandogli il quarto dito, l'altro invece gli ha provocato una vasta ferita in regione scapolare sinistra.

Il feritore, Rocco Musto, pensionato [illegible] 64 anni, si trova in carcere a Verbania. E' accusato di tentato omicidio. Il nipote, Enrico, imbianchino celibe [illegible] 34 anni, residente a Villadossola, è ricoverato in ospedale. I medici l'hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Il fatto di sangue è avvenuto nell'abitazione di Enrico Musto. Lo zio abita poco distante. L'imbianchino è venuto a diverbio con Rocco per vecchi rancori familiari mai sopiti. I due hanno alzato [illegible] voce [illegible] che alcuni vicini di casa hanno udito le urla ma non ci hanno fatto caso più di tanto. Il litigio però è degenerato. Ha cercato dapprima di intervenire un altro nipote Gian Gaetano per dividere i due contendenti ma ha dovuto desiste[illegible]. Qualcuno ha avvertito i carabinieri di Premeno che [illegible] intervenuti disponendo il trasporto del ferito all'ospedale e procedendo all'arresto del feritore. Questi sarà interrogato oggi dal magistrato che dovrà decidere la convalida dell'arresto.

In ospedale ad Enrico Musto sono state medicate le ferite alla mano sinistra e quella ben più vasta in regione scapolare. Il falcetto gli ha sfiorato la gola. I medici hanno detto che se la caverà in un mese. [a.r.]

NOVARA

Fiamme nel canile, salvi

NOVARA. Incendio al canile del Gazurlo: le fiamme sono divampate ieri pomeriggio alle 15,30 in quattro punti diversi all'interno della struttura, nella vicina pineta e sulle rive dell'Agogna, e soltanto l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Novara e dei volontari che operano nel canile, ha evitato conseguenze drammatiche. I cani ed i gatti [illegible] stati tutti salvati, ma è completamente bruciato il tetto del gattile e [illegible] stati distrutti due box. «Per fortuna eravamo presenti - dice Ileana Bruni, responsabile del canile - la circostanza ci ha permesso di agire con rapidità. Siamo così riusciti a portare in salvo i 470 cani ed il centinaio di gatti che attualmente ospitiamo. Se è stato evitato il disastro dobbiamo ringraziare i vigili del fuoco che sono davvero intervenuti in tempo reale ed hanno subito circoscritto le fiamme. Il mio timore e sospetto è che l'incendio possa [illegible] doloso». [m. g.]

Bottino 46 milioni

Nuovo colpo della banda dei market

NOVARA. La banda dei supermercati è tornata in azione. E' il quinto assalto in poco più di un [illegible]. Ieri sera ha colpito a Novara. Preso di mira l'Uni di via Monte San Gabriele 52 alla Rizzottaglia. Bottino 46 milioni; altri tre sono stati recuperati dalla polizia. Erano da poco passate le 21, su quella zona della città c'era un forte vento. I malviventi hanno forse approfittato di questa circostanza per confondere il botto. Ricorrendo alla solita tecnica hanno introdotto il gas attraverso le fessure della [illegible] continua che hanno poi sigillato con stucco e silicone. Piazzata la miccia l'hanno innescata ed è partito il botto, forte, che ha richiamato l'attenzione di molta gente affacciatasi alle finestre. Hanno così notato almeno tre uomini che sul piazzale si affannavano a raccogliere banconote [illegible] 100 e 50 mila lire. Riposto il bottino in una borsa sono fuggiti [illegible] una Lancia Tema. Gli agenti, intervenuti [illegible] tempestività, hanno recuperato ancora tre milioni sul piazzale oltre ad alcuni assegni. [r. l.]

Disagi per i pazienti dopo la chiusura del reparto di allergologia, non in regola con le norme

Ospedale, l'ambulatorio sarà riaperto

Già oggi il sindaco potrebbe emettere un'ordinanza



Pierbaldi Airoldi direttore generale dell'ospedale Maggiore



[illegible] dottor Andrea Gamberini, primario dell'ambulatorio che attende [illegible] essere riaperto

NOVARA. Il sindaco potrebbe ordinare nella giornata di oggi la riapertura dell'ambulatorio di fisiopatologie respiratorie, chiuso dall'altra mattina perchè non in regola [illegible] [illegible] norme [illegible] sicurezza.

«Sto valutando attentamente questa possibilità, di intervenire con un'ordinanza per fare riaprire l'ambulatorio. Dall'ospedale mi è giunta comunicazione dei gravi disagi a cui sono sottoposti i pazienti - dice il sindaco - che si vedono tolto il servizio di allergologia proprio nel momento in cui si registra la massima diffusione dei pollini e quindi c'è maggior bisogno di cure».

In mezzo ai lacciòli della burocrazia e delle normative sulla sicurezza, il sindaco lancia un appello al buonsenso: «La legge 626 tutela la [illegible] delle persone, ma qual è il luogo dove avviene maggiormente l'applicazione di questo principio? L'ospedale, perciò è impensabile chiuderlo per 'motivi di sicurezza', [illegible] una contraddizione, e se esistono le possibilità tecniche per emettere l'ordinanza di riapertura lo farò [illegible] esitazioni».

Ieri mattina il sindaco ha incontrato in prefettura, alla presenza del prefetto Vincenzo Pellegrini, il direttore generale dell'ospedale Pierbaldi Airoldi, che ha illustrato [illegible] problema.

«Per ora l'ambulatorio resta chiuso e le soluzioni alternative non [illegible] a tempi brevissimi: l'obiezione che viene mo[illegible] alla struttura - dice Airoldi - [illegible] che i locali hanno un'altezza inferiore a quella consentita. Questo si è verificato perchè sono stati collocati gli impianti di condizionamento, e non è possibile modificare l'altezza dei vani: non si può ricavare spazio nè scavando sotto [illegible] pavimento, perchè ci sono i cunicoli, nè sopra il soffitto, perchè c'è il reparto».

Che cosa si può fare [illegible] trovare un'alternativa, magari temporanea? «E' quello che stiamo studiando in queste ore, [illegible] per cui abbiamo organizzato l'incontro in prefettura. Va comunque precisato che [illegible] urgen[illegible] sono [illegible] assicurate e vengono eseguite in reparto. A partire dal 25 maggio avremo un nuovo incontro con i vigili del fuoco ed altri tecnici della sicurezza per valutare che cosa potrà essere fatto».

Airoldi [illegible] ha nascosto il proprio disappunto per l'esposto in cui sono state sottolineate le carenze di sicurezza, ed ha parlato esplicitamente di «manovra strumentale da parte [illegible] chi ha deciso questa iniziativa».

Nel frattempo all'ospedale Maggiore l'èquipe del dottor Andrea Gamberini, primario dell'ambulatorio, sta facendo il possibile per evitare troppi [illegible]sagi agli utenti: «Questo è il periodo dell'allergia provocata dalle graminacee - osserva il medico - ed il caldo di queste settimane ha favorito la diffusione dei pollini, aumentando così notevolmente anche il ricorso alle nostre strutture».

Ogni giorno sono almeno [illegible] trentina i pazienti che si rivolgono all'ambulatorio di fisiopatologie respiratorie, da chi ha una semplice allergia a chi soffre [illegible] disturbi gravi.

[illegible] questi giorni, fino [illegible] quando non [illegible] troverà una soluzione «di riserva», potranno essere affrontati però soltanto i casi più seri, mentre per le «allergie da routine» sarà inutile gravare sul reparto di pneumologia. Un'alternativa può venire dall'ordinanza del sindaco, con cui [illegible] reparto riaprirebbe con decorrenza immediata. [m. g.]

IN [illegible]

[illegible]rgomanero

L'assessore regionale Picchetto a Villa Zanetta

L'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto parlerà sta[illegible] a Villa Zanetta, sul tema «Politiche a favore del mondo produttivo». L'incontro avrà inizio alle 21. [m.g.]

Vigevano

Condanne per due liti tra [illegible] [illegible] casa

Due condanne per liti di vicinato. A Gravellona Lomellina [illegible] 5 agosto '92 si arrivò anche alle mani tra due fratelli [illegible] una donna [illegible] una casa attigua, Giovanni [illegible] Domenica Traversi, di 58 [illegible] 55 anni, sono stati condannati a [illegible] milioni [illegible] mila lire di multa per lesioni e danneggiamento. Volarono solo insulti, il 6 aprile '93 a Cassolnovo tra Anna Pavanello, 29 anni, [illegible] una vicina di 63. La ragazza ha patteggiato 222 mila lire [illegible] multa per ingiurie. [c. br.]

Borgomanero

Confronto [illegible] i candidati alla poltrona [illegible] sindaco

Si svolge stasera alle 21 al tendone della comunità di santa Cristinetta, un incontro con i cinque candidati sindaco. Organizzano Lega, Buongoverno di Borgo, Fi, An e Città Nuova. [m.g.]

[illegible]

Accademia della Cucina al convivio di primavera

La delegazione del Novarese e del Vco dell'Accademia Italiana della Cucina, presieduta da Costantino Tromellini, si riunisce oggi alle 20 all'Hotel San Rocco per il convivio di primavera. [r. b.]

Oleggio

Stasera il bilancio torna in Consiglio [illegible]

Si riunisce [illegible] dalle 21 [illegible] Consiglio chiamato a riapprovare il bilancio dopo la bocciatura da parte del Comitato regionale di controllo. In [illegible] anche l'integrazione delle norme per l'assimilazione [illegible] rifiuti urbani degli speciali non pericolosi. [m. p. a.]

La casa di Druogno anche per famiglie

La vecchia colonia diventa «albergo»



Il consorzio dei comuni rilancia le vacanze per ragazzi [illegible] anziani al mare a Cesenatico e [illegible] montagna nella casa di Druogno (foto) dove quest'anno sono ospiti anche le famiglie

NOVARA. C'è aria nuova nella vecchia colonia. Da quest'estate la casa di vacanze di Druogno, completamente rinnovata, apre le porte anche alle famiglie e ai gruppi. Diventando una sorta di «albergo» a costi sociali gestito dal Consorzio dei 147 comuni di Novarese e Vco. Progetti e interrogativi, invece, per l'immobile [illegible] Cesenatico.

Non più solo bambini e anziani. Il consiglio di amministrazione del [illegible] ha deci[illegible] di confermare la classica forma di ospitalità allargandola, però, anche ai nuclei familiari. La casa di Druogno ha adattato alcuni dei suoi 210 posti proprio per accogliere coppie di genitori con bambini: due stanze e bagno in [illegible]

Ad agosto, inoltre, sono invitati anche i gruppi: volontari, associazioni sportive e altre organizzazioni. La [illegible] si «prenota» alla segreteria di piazza Tornielli 6 (telefono 0321-627177).

L'edificio è molto ampio ed è appena [illegible] recuperato. In autunno partirà l'ultima tranche di lavori che riguardano gli esterni dell'ala Ovest. Dal '93, inoltre, ospita i corsi professionali del «Formont» a cui il Consorzio da quest'anno ha affidato anche la gestione alberghiera (cucina e stanze) della casa. Si sta verificando, inoltre, la possibilità di adibirla [illegible] centro congressi [illegible] sede di [illegible] invernali. Compatibilmente con i costi per il riscaldamento di [illegible] struttura così vasta.

«La colonia è un patrimonio poco valorizzato - dichiara il commissario prefettizio di Druogno e consigliere d'amministrazione nel consorzio, Erminio Trillo - che rappresenta invece un albergo della migliore qualità».

Tornano anche i turni di va[illegible] dei ragazzi a Cesenatico. Per l'immobile si pongono grossi problemi edilizi: deve essere ristrutturato ma servono almeno tre miliardi. «A questo punto - commenta il vice presidente del Consorzio, Ezio Gallina - dobbiamo decidere [illegible] [illegible] come recuperarlo oppure [illegible] cederlo in cambio [illegible] un altro edificio».

Quest'estate, comunque, le vacanze sono assicurate. Gli anziani [illegible] ospiti a Druogno in cinque turni di due settimane ciascuno a [illegible] mila lire [illegible] giorno (escluse bevande e viaggio). Si comincia il 27 giugno e si conclude [illegible] 5 settembre. I ragazzi possono andare [illegible] vacanza in montagna in tre turni di sedici giorni dal 30 giugno al 18 agosto [illegible] al mare dal 6 luglio al [illegible] agosto. Costo: [illegible] mila lire. Si prenota entro il 29 maggio ai comuni o allo 0321-627177.

«Le colonie [illegible] [illegible] realtà misconosciuta - conclude il presidente del Consorzio e sindaco di Novara Gianni Correnti -: un tempo erano molto sviluppate poi il benessere ha portato altre soluzioni di vacanza. Ora c'è la necessità di ammodernare i compiti, consci del fatto che aprire le case per brevi periodi e un numero limitato di utenti rappresenta uno spreco di soldi pubblici». [b. c.]

Al Broletto stasera suonano Flos & le Arti

La musica dei Sixties dedicata all'ambiente

NOVARA. La ricerca di armonia dei Sixties per il gran finale in musica. Stasera alle 21 nel cortile del Broletto [illegible] chiude con un concerto di Flos & le Arti il «Giocambiente», la manifestazione ecologica organizzata dall'assessorato comunale all'Ambiente. Nei giorni [illegible] [illegible] sono tenuti sfide-quiz tra studenti e un dibattito.

Trent'anni dopo il '68, torna[illegible] le canzoni e le liriche che i guru della musica del tempo dedicarono ai disagi dell'uomo di fronte [illegible] una natura violata. Sono [illegible] brani firmati da Bob Dylan, Cat Stevens, John Lennon e Paul Mc Cartney e poi Page [illegible] Plant.

Li propone un gruppo musicale che si è costituito da poco: Flos (ovvero Raffaele Fiore) & [illegible] Arti composte dalle coriste Anna Rita Pedroni, Benedetta Pizzi e Paola Silvestri, da Alessandro Gallo (chitarra), Alberto Gallo (tastiere) e Eugenio Mori (batteria).

L'ingresso è gratuito. Si raccolgono offerte libere che verranno devolute all'associazione



[illegible] Fiore in arte Flos

«Cibo & salute» di don Sergio Chieso, esperto in alimentazio[illegible] che interviene come ospite della serata.

Sempre nell'Arengo del Broletto, la libreria De Agostini-La Talpa presenta un'esposizione di libri e pubblicazioni che sono dedicate proprio [illegible] temi della tutela dell'ambiente e della salute, dell'alimentazione [illegible] della medicina naturale. [b. c.]

Consorzio mutue

Il consiglio ha deciso nuovi incarichi

NOVARA. Il consiglio d'amministrazione eletto dalla vivace assemblea tenutasi nei giorni [illegible] nella Sala Borsa ha confermato Paolo Bignoli alla presidenza del Consorzio Mutue, ente volontaristico presente a Novara da oltre 50 anni al quale aderiscono circa 18 mila soci.

Il consorzio ha così respinto il tentativo di inserimento di un gruppo di aspiranti soci torinesi che con la loro presenza han[illegible] insidiato l'abituale serenità del confronto assembleare.

Il consiglio ha confermato in carica il vice-presidente Renato Sorrentino e [illegible] segretario Giorgio Bossetti. Fanno inoltre parte del consiglio d'amministrazione Giulio Afferni, Romolo Barisonzo, Giulio Cardinali, Enrico Drisaldi, Ugo Malferrari, Giuseppe Mittino, Tilde Toccacieli, Renato Turati. Revisori dei conti Giulio Bosetto (presidente), Gino Cinque e Vittorio Zotti (effettivi), Giuseppe Bergamini [illegible] Claudio Bottoni (supplente); probiviri Achille Lampugnani, Piero Cardinali e Vittorio Minola. [r. a.]

Domani in Vescovado

Convegno sui beni della chiesa

NOVARA. «Segni della chiesa nella città, i beni culturali della Chiesa di Novara come patrimonio cittadino» è il tema del convegno organizzato dall'as[illegible]to per la Cultura del Comune [illegible] Novara, dalla Diocesi e dall'Associazione [illegible].U. von Balthasar. I lavori s'iniziano alle 9,15 di domani nel salone della Maddalena a palazzo dei Vescovi, in via Puccini 11. La presentazione sarà affidata all'assessore Dorino Tuniz [illegible] al vescovo Renato Corti.

Le relazioni saranno tenute da Elio Guerriero, presidente dell'Associazione milanese von Balthasar e da Pierangelo Sequeri, della facoltà teologica di Milano.

Gli interventi proseguiranno con il [illegible] di Casale Monferrato, Germano Zaccheo. Il programma prevede inoltre le testimonianze di Giancarlo Santi, Maria Antonietta Crippa, [illegible] Hamarneh, Siro Lombardini, Maria Laura Tomea e Carlo Scaciga. Per adesioni e dettagli si può contattare il numero 0321-626666. [r. l.]

All'Unione ciechi

Baviera confermato presidente



Gaetano Baviera [illegible] stato riconfermato presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi

[illegible] Gaetano Baviera è stato riconfermato presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi e consigliere regionale dell'associazione.

Vicepresidente [illegible] [illegible] nominata Aurora Ricci, consigliere delegato Domenico Petruccelli. I tre formeranno il consiglio di presidenza del sodalizio.

Per Baviera si tratta dell'ottava riconferma alla presidenza: all'assemblea ha ricordato le importanti iniziative in [illegible]tiere, a cominciare dal corso di braille riservato agli insegnanti e programmato per il prossimo anno. [m.g.]

Oggi convegno

Come vivono gli immigrati nel Novarese

NOVARA. Chi [illegible] e come vi[illegible] gli immigrati del Novare[illegible] la cooperativa «Progetto integrazione» presenta oggi i risultati della sua ricerca. L'appuntamento è al Centro studi e documentazione della Provincia, in via Pietro Micca 55, nell'ambito del convegno «Immigrazione: da problema a risor[illegible] organizzato dall'assessorato Assistenza [illegible] Palazzo Natta [illegible] dal Coordinamento cittadini extracomunitari.

Alle 18 segue il dibattito con l'avvocato Paolo Bonetti, consulente alla segreteria degli esteri della Diocesi di Milano, sulla nuova legge e i rapporti [illegible] enti locali e associazioni.

Quindi, pausa con un buffet multietnico a [illegible] della cooperativa Guestu e poi, alle 21, una tavola rotonda. Il tema propo[illegible] è «Oggi la società multietnica e domani la società interculturale: azioni e strategie per gli enti locali». Modera Maurizio Leigheb. Partecipano anche l'Asep-Comunità di Sant'Egidio, la Caritas, Nonsoloaiuto [illegible] Associazione-Il solco. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] è il più inquinato

E' stata data notizia che il torrente San Bernardino sarebbe il fiume più inquinato dell'Italia settentrionale con problemi non solo di balneazione, ma anche di carattere sanitario. A marzo avevamo chiesto [illegible] un'interrogazione al sindaco Reschigna (tuttora non riscontrata) quale fosse l'effettiva situazione [illegible] vista della stagione estiva, perché già l'anno scorso avevamo sottolineato la necessita di adeguati controlli, tenuto [illegible] che il San Bernardino è uno dei corsi d'acqua più utilizzati per la balneazione.

Ci sembra questo un modo serio di operare, un po' [illegible] il lanciare campagne scandalistiche non avendo eseguito - ci risulta - un adeguato numero dei controlli su tutto il corso del fiume. [illegible] c'è dubbio che potrebbero [illegible] dei punti di inquinamento, ma di qui a dire che il San Bernardino è il corso d'acqua più inquinato d'Italia ce ne corre, basterebbe vedere il Lambro, l'Olona o uno dei tanti fiumi della pianura padana. Piuttosto si abbia il coraggio [illegible] verificare dove [illegible] i punti di inquinamento, perché non funzionino i collegamenti con il depuratore [illegible] quali [illegible]no le responsabilità politico-amministrative delle carenze.

Roberto Rebecchi,
Alberto Actis,
Angelo Minini
Consiglieri comunali
[illegible] Alleanza Nazionale - Verbania

Le banche [illegible] imparino dalle [illegible]

Mi [illegible] capitato [illegible] vedere «Euro[illegible] Un professore parla con chiarezza di economia. Ad un certo punto confronta a tutto schermo le condizioni che praticano le Banche italiane e quelle straniere che si presentano sul [illegible] italiano. Giorni prima, avevo versato un modesto assegno in una banca che agisce in Lombardia per trasmetterlo alla sede di Milano. Non pen[illegible] che la valuta dovesse [illegible] immediata, ma chiedere [illegible] giorni mi parve follia. Il computer non avrà lavorato più di dieci secondi. E le Banche straniere? Per quel servizio non richiedono neppure un giorno di valuta. Lo considerano un servizio, gratuito. [illegible] nostre Banche imparino. La concorrenza non fa male. E' la complicità che rovina la gente.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 81.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **[illegible]pozzo:** tel. (0323) 80.705; **[illegible]:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.[illegible]7; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) [illegible]; **[illegible]:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari ctr P.A. Gres [illegible]o (0321) 820.560

FARMACIE

A NOVARA: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Chiabrera*, largo Cavour 4, tel. 61.22.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbli[illegible] di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.
[illegible]: *Sul ponte*, corso Roma 2, tel. 71.150.
Conignago: *Venco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.
Borgomanero: *Az. spec.*, via IV Novembre 28, tel. (0322) 84.60.71
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.84.07.
Verbania (Intra): *Pretti*, via XXV Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.
[illegible] *Polissenl*, via Cavour 18, tel. (0323) [illegible].
[illegible] *Viganò*, corso Roma [illegible] tel. (0323) [illegible]
[illegible] *Bizzari*, via Provinciale, tel. (0324) 352.21.
Ornavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. (0324) 950.18.

[illegible] [illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **[illegible]** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **[illegible] (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Dibattito

Quale [illegible] di stampa

«Libertà di stampa come energia di adesione al reale» è il tema della tavola rotonda organizzata per le 21 di stasera all'auditorium della parrocchia [illegible] Madonna Pellegrina a Novara. Interverrà il presidente della Federazione nazionale stampa italiana, Lorenzo Del [illegible] [illegible] Lorenzo Amicone, direttore del settimanale «Tempi». Organizza il Centro culturale Charles Peguy e il periodico «Già e non ancora». Modera da Paolo Usellini. [r. l.]

[illegible]

Gli atomi e la salute

Ultimi giorni per visitare [illegible] [illegible]stra «Atomi per la salute» allestita [illegible] Novara [illegible] l'impegno di Bpn [illegible] Fondazione per androterapia oncologica Tera nel quadriportico di Palazzo Tornielli Bellini in via Negroni. Fino a domenica. [r. l.]

Archeologia

Tecnologia alleata

E' dedicata all'uso [illegible] tecnologie d'avanguardia nell'archeologia la conferenza in programma oggi alle 16 alla Fondazione Ma[illegible] in viale Marazza [illegible] Borgo[illegible] Parlerà la professoressa Gisella Cantino Wataghin. [m. g.]

[illegible]

Il Santuario [illegible] Boca

Un volume sul Santuario di Boca verrà presentato [illegible] alle 18 alla Fondazione Marazza di Borgomanero: [illegible] testo è stato [illegible] da don Bartolo Fornara, ammini[illegible] della Stampa Diocesana Novarese, e da don Walter Del Conte, rettore [illegible] Santuario. [m. g.]

[illegible]

Al santuario del Boden

Domani dalla Parrocchia di [illegible]co di Verbania partirà un pellegrinaggio al santuario del Boden di Ornavasso. L'appuntamento è per le sei al piazzale della chiesa. [s. r.]

Territorio

Risorse [illegible] turismo

«Montagna e lago, quali risorse? Programmi, progetti, speranze» è [illegible] tema di un convegno-dibattito promosso per domani dalle 10 da Comune e Comunità [illegible] Cusio-Mottarone nella sala «Clemente Rebora» del Collegio Rosmini di Stresa. Previsto l'intervento del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, con gli assessori regionali Ugo Cavallera, Antonio Massaracchio, Roberto Vaglio. [s. r.]

Omegna

Il valore dell'Ulivo

Incontro-dibattito stasera sera alle [illegible] al Salone Santa Marta di Omegna con l'onorevole Maria Pia Valetto, [illegible] parlamentare del Partito Popolare Italiano, che sarà introdotta [illegible] Tiziano Pera, tratterà il tema: Il valore aggiunto dell'Ulivo per un rilancio del coordinamento nel Vco. [v. a.]

Società

[illegible] e famiglia

L'affidamento familiare, una risorsa da conoscere. E' il tema dell'incontro organizzato [illegible] Arme[illegible] stasera alle 20,30 nel salone dell'Oratorio del Comune con Provincia del Vco e Consorzio So[illegible] Assistenziale. Parlano la pediatra Annachiara Morrica Berra ed esperti di affidamento. [v. a.]

Le opere di riasfaltatura e messa in sicurezza del '98 e '99 nel Novarese

Lavori per 14 miliardi sulle strade

I due lotti d'interventi decisi dalla Provincia

NOVARA. Lavori per quasi quattordici miliardi sulle strade [illegible] Novarese. Li ha decisi la Provincia. Tra breve apriranno i cantieri delle opere varate lo scorso anno per oltre sette miliardi mentre l'assemblea [illegible] palazo Natta [illegible] appena dato il via libera ad un altro lotto [illegible] interventi (6200 milioni) che si [illegible]alizzeranno la prossima primavera.

Nel corso di questa stagione si riasfaltano i tratti sconnessi sulle strade provinciali: Novara-Cameri, Ovest Ticino, Pombia-Castelletto-statale 33, da Solarolo a Borgomanero, Alto Vergante, Lesa-Massino, Borgolavezzaro e Tornaco, Mercadante, Bugnate, da Miasino a Bolzano, Biandrate e San Nazzaro, Boca [illegible] Grignasco, Fontaneto, da Cameriano a Vinzaglio, Carcegna, dal Mottarone, Casalbeltrame, Fara e Borgovercelli, Castelletto e Oleggio Castello, dal Ticino [illegible] Oleggio e poi Proh, Coiromonte, Dagnente, Cremosina, Lago d'Orta, [illegible] Ghemme a Suno, Maggiate.

Vengono allargate le carreggiate tra Granozzo e Monticello [illegible] da Caltignaga [illegible] Cameri mentre subiranno rettifiche parte dei tracciati dell'Ovest Ticino e della provinciale da Ghemme a Carpignano. Si costruiscono ex novo, invece, la rotatoria all'innesto della Cremosina a Gozzano e della Solarolo-Borgomanero [illegible] Fontaneto. Nuove barriere elastiche saranno piazzate in alcuni tratti delle strade del basso e medio Novarese mentre saranno consolidate le pendici rocciose sulla Cremosina.





Sopra l'assessore provinciale Franco Paracchini «Seguiamo un ritmo di lavori incalzante»

Servono tempi più lunghi per [illegible] opere appena decise dal Consiglio. La Giunta deve approvare i paini esecutivi, accendere i mutui e quindi perfezionare gli appalti. Si comincia a lavorare l'anno prossimo.

Interventi di riasfaltatura riguarderanno tratti di provinciali su cui già [illegible] opere quest'anno (come la strada da Castelletto a Oleggio Castello o da Solarolo [illegible] Borgomanero e da Fara a Borgovercelli). A questi si aggiungono lavori simili [illegible] Ponzana, Granozzo, sulla provinciale dell'Est Sesia, dell'Alto Vergante e delle Due Riviere, da Armeno a Coiromonte, Boca-Grignasco, da Borgomanero a Prato Sesia, da Marano a Cressa, Ghemme-Cavaglio, da Divignano alla statale 32, Pettenasco, Gargallo e Soriso, da Vergano a Gargallo e sulla trasversale della Bassa.

Nuove barriere protettive saranno installate in vari tratti delle strade mentre si conclude l'allargamento delle provinciali tra Granozzo e Monticello, da Caltignaga a Cameri e della carreggiata di Biandrate. Opere [illegible] ampliamento e rettifica riguardano il tracciato da Borgomanero a Prato Sesia. A Oleggio [illegible] programmati interventi di sistemazione agli incroci [illegible] la provinciale [illegible] dal Ticino arriva a Proh.

«Stiamo seguendo un ritmo incalzante di lavori - commenta l'assessore Franco Paracchini -. Nel giro di qualche anno avremo l'intero patrimonio stradale della Provincia in condizioni di completa sicurezza e funzionalità».

Barbara Cottavoz

Fontaneto, la vittima dell'autostrada è un lombardo

Operaio muore in incidente grave l'amico al suo fianco

FONTANETO D'AGOGNA. Tremendo incidente sull'autostrada Voltri-Sempione, dopo la galleria che da Fontaneto porta all'uscita di Borgomanero. Un'auto è finita contro un terrapieno e dei tre occupanti, uno è morto, un altro si trova in fin [illegible] vita nel reparto di rianimazione all'Ospedale di Novara ed il conducente [illegible] veicolo [illegible] l'è cavata con lievi ferite.

L'incidente si è verificato l'altra sera prima delle venti: sull'autostrada si trovava [illegible] Fiat Marea, che procedeva in direzione di Borgomanero. Sull'auto c'erano tre addetti dell'impresa «Giuseppe Macchi», un'officina meccanica di Solbiate Olona.

Alla guida della Marea [illegible] Gaudenzio Macchi, 22 anni, residente [illegible] Solbiate Olona; con lui si trovavano Santino Gadda, di 39 anni, abitante a Gorla Maggiore, e Alberto Galli, 40 anni, anch'egli di Solbiate Olona. Non [illegible] ancora stata chiarita la dinamica dell'incidente, [illegible] cui sono in [illegible] gli accertamenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia.

Forse il conducente ha avuto un malore che ha provocato lo sbandamento della vettura e la deviazione verso destra: la Marea è andata a sbattere contro un terrapieno ai margini della corsia di emergenza.

L'urto è stato violentissimo, l'auto è rimbalzata al centro dell'autostrada e si è capovolta due volte: dall'abitacolo [illegible] stati sbalzati fuori il Galli ed il Gadda, che hanno avuto la peggio. Per il Galli la morte è stata istantanea; per lui non c'era niente da fare, ed il corpo è stato composto all'obitorio dell'Ospedale di Borgomanero.

In condizioni disperate si tro[illegible] Santino Gadda, che ha riportato trauma cranico e toracico; l'operaio è stato portato con l'eliambulanza al reparto [illegible] rianimazione dell'Ospedale di Novara, dov'è ricoverato in prognosi riservata.

Si trova in prognosi riservata, all'Ospedale Maggiore di Novara, anche Giovanni Barcellini, 45 anni, di Cureggio: l'altra [illegible] stava uscendo da Novara con [illegible] sua Opel Corsa in direzione di Fara, ed [illegible] finito contro un autoarticolato che stava uscendo dalla frazione di Agognate e si era immesso sulla statale della Valsesia. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Novara. [m.g.]

Cameri, il fratello li consegna oggi al comandante

Cimeli storici di Chiarini in dono al 53° Stormo

CAMERI. Alcuni oggetti appartenenti a Guglielmo Chiarini, il glorioso capitano a cui è stato intitolato nell'ottobre del '71 il 53° Stormo, saranno donati alla base camerese dal fratello Licurgo. La cerimonia è [illegible] programma questa mattina presso il comando dell'aeroporto militare di Cameri.

Il comandante, colonnello Roberto Lamanna, riceverà dal parente dello scomparso alcuni cimeli particolarmente significativi: [illegible] medaglie, il berretto [illegible] la sciabola, che andranno a far parte dei reperti storici del 53° Stormo Chiarini.

Il capitano Chiarini morì in [illegible] missione a 23 anni, nel febbraio del '41, durante la 2ª Guerra Mondiale. «La figura morale e l'esempio di Guglielmo Chiarini - dice l'addetto stampa dell'aerobase, tenente Luigi Caponnetto - sono perenne monito e stimolo a ben operare per tutto il personale dello stormo il quale, nell'ottantesimo anniversario della sua nascita, gli ha dedicato una mostra filatelica». [m. p.]

SAN MAURIZIO

5Con i proprietari

Sopralluogo alle roulottes da demolire

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Verrà eseguito il 27 maggio il sopralluogo alle roulottes abusive nella frazione di Legna, a due passi dal lago. Per procedere alla demolizione delle roulottes è indispensabile, in prima istanza, la presenza dei proprietari: il 27 maggio, se [illegible] saranno i cittadini svizzeri tedeschi, sarà possibile smantellare subito le roulottes abusive Se gli svizzeri, proprietari dei veicoli, diserteranno l'appuntamento, verrà stilato un verbale di constatazione [illegible] il tre giugno si procederà alla demolizione, questa volta anche [illegible] non ci saranno i proprietari.

Il caso delle roulottes, [illegible] l'anno scorso aveva visto il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Silvano Faggio, comminare una multa di sei milioni ai proprietari, ha suscitato vasta [illegible] su tutto il lago d'Orta. Nel Cusio sta crescendo la richiesta di prendere provvedimenti contro l'abusivismo edilizio e contro le installazioni turistiche che risultino irrispettose [illegible] me. [m. g.]

Piano di recupero

«Non c'è obbligo di sospensione dei lavori»

OLEGGIO. «Il Comune non è tenuto ad assumere alcun provvedimento in esecuzione all'ordinanza»: lo scrive l'avvocato Locati, che difende il Comune, in allegato [illegible] notifica [illegible] sospensiva del Tar sulle autorizzazioni [illegible] piano di recupero di via Roma. La vicenda è alla ribalta in quanto progettista dell'opera è [illegible] sindaco Paolo Colombo, architetto. La consiglie[illegible] di minoranza Franca De Franceschi, dopo il pronunciamento del Tar su ricorso di un privato, sostiene che [illegible] lavori [illegible] sospesi. Il vicesindaco Filiberto Bernasconi ha diffuso un comunicato in cui ricostruisce la scansione dei tempi di notifica degli atti e dei provvedimenti collegati. Il legale del Comune ricorda che per l'esecuzione dell'ordinanza, «in mancanza di spontaneo adempimento», è prevista apposita azione del privato al Tar. L'impresa, che realizza i lavori ed è proprietaria, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sospensiva delle autorizzazioni. [m. p. a.]

Antenna Omnitel

Questa sera se ne discute in consiglio

[illegible]O. Dopo un incontro urgente tra i responsabili della Omnitel, il sindaco di Invorio Silvio Empiri e i rappresentanti della frazione di Barquedo, si terrà questa sera un consiglio comunale aperto al municipio di Invorio.

Sotto accusa è la costruzione di una antenna per la telefonia cellulare della Omnitel in frazione Barquedo.

«Di queste antenne - dice la popolazione - ce ne sono già ad Invorio e a Veruno e nell'arco di pochissimi chilometri quadrati siamo colpiti da onde assolutamente nocive».

«Tre antenne [illegible] questo tipo [illegible] un'area molto ridotta - sostiene Donatella Zanetta - sono un danno p[illegible] la salute di tutti gli abitanti della zona».

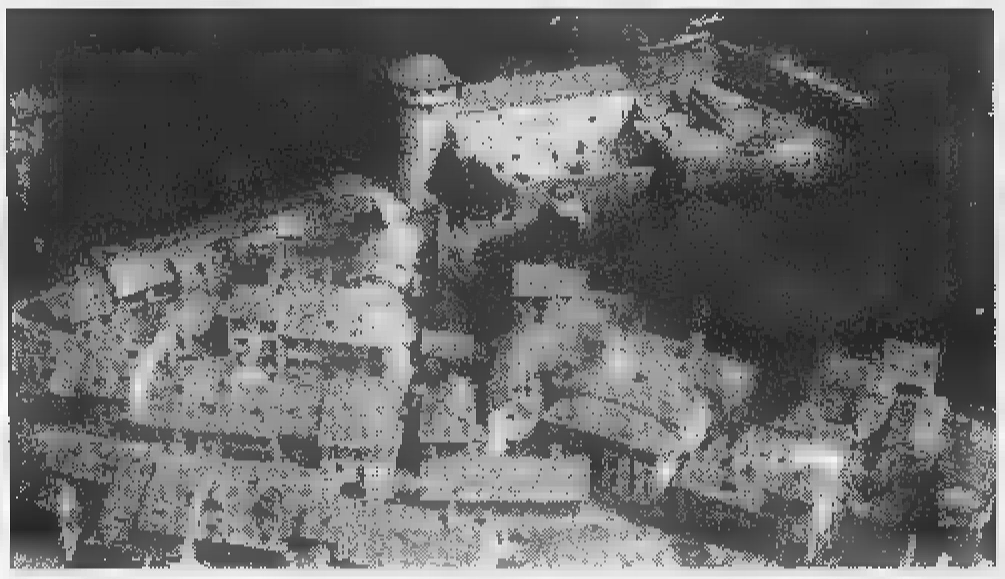
Il terreno sul quale si vorrebbe innalzare l'antenna dista non più di 500 metri dal centro abitato e rientra nell'area individuata dalla Omnitel. Questa serà si saprà se il comune [illegible] Invorio ha davvero già concesso la propria autorizzazione. [s.bott.]



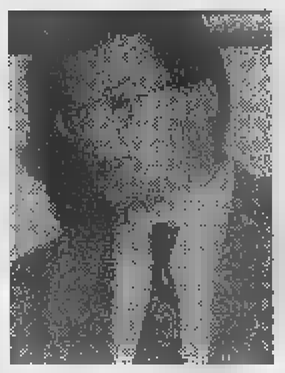
Il presidente del Senato sarà accompagnato da autorità politiche di Regione e Provincia

Domani Mancino inaugura il castello

Il monumento recuperato con finanziamenti pubblici







Il presidente del Senato **Nicola Mancino** [illegible] il sindaco di Vogogna **Enrico Borghi**. Veduta aerea del borgo e del castello visconteo: [illegible] a [illegible] per iniziativa dell'amministrazione comunale e inaugurato oggi

VOGOGNA. Arriverà in elicottero dalla Malpensa e alle 10,30 sarà all'interno del rinato castello visconteo. Nicola Mancino, presidente del Senato, domani sarà a Vogogna per inaugurare il castello che l'amministrazione comunale vogognese ha rimesso a nuovo [illegible] una serie di interventi iniziati nel 1990 grazie allo stanziamento di un miliardo attraverso la legge per la Valtellina e proseguiti con un contributo dell'Unione Europa di 700 milioni di lire. Un intervento che ha salvato questo monumento storico dalla rovina.

Oltre a Mancino interverranno alla [illegible] anche il [illegible]icepresidente della giunta regionale, Gaetano Majorino, e [illegible] presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio. Contemporaneamente verrà aperta una mostra sul tema «Un Castello, [illegible] storia» e una [illegible] «Il libro d'arte».

Il programma delle manifestazioni provede per domani un convegno sul tema «Moti ossolani del 1798 e il sacrificio di Filippo Grolli» e una serata di musica ed arte su «Fermenti rivoluzionari e conservatori» a cura del Circolo Clemente Rebora. Domenica 31 [illegible] grande appuntamento folcloristico con la presenza di 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte che daranno vita ad una storica giornata medioevale nell'antico borgo vogognese, [illegible] piedi del castello. Concerti [illegible] dibattiti terranno banco anche nella settimana [illegible] martedì [illegible] e domenica 7 giugno quando la manifetaszione «Arcieri nel tempo» vedrà impegnati armigeri e cavalieri in scontri con spade [illegible] bastone e tiri con l'arco.

Vogogna dunque si appresta a rivestire i panni di antica capitale dell'Ossola inferiore, già indossati nel medioevo, in contrapposizione [illegible] Domodossola, allora capitale dell'Ossola superiore.

Solo un paio di [illegible] fa, l'amministrazione retta dal sindaco Enrico Borghi, aveva riaperto il vecchio palazzo pretorio (pure risalente al 1300), palazzo che [illegible] ospita le sedute del consiglio comunale.

Il Castello eretto sempre nel 1300 dai Visconti torna dunque a ripopolarsi. «E' un momento importante per Vogogna - dice il sindaco Borghi -. Un momento che coincide con la politica di rilancio voluta dall'amministrazione. Abbiamo presentato a maggio alla Regione il progetto per la richiesta [illegible] un finanziamento per rendere poi questa struttura funzionale sotto tutti gli aspetti, compreso quello occupazionale». Il Castello dovrebbe diventare un centro multimediale trasformandosi in un centro di riferimento turistico e culturale per l'Ossola».

[illegible] Balducci

Gravellona, accordo con i sindacati

Il Comune aiuta le fasce più deboli

GRAVELLONA TOCE. Un accordo tra Comune [illegible] sindacati che favorisca ed aiuti le fasce più bisognose della popolazione. E' in questi termini il protocollo firmato ieri a Gravellona Toce tra i rappresentanti dei sindacati dei pensionati e dei confederali [illegible] l'amministrazione [illegible] «Andare incontro ai bisogni delle persone più bisognose, nei modi e nei termini previsti e consentiti dalla legge, [illegible] un'esigenza che si avvertiva da tempo - dice l'assessore ai servizi sociali Italo Moretti - con i sindacati dei pensionati abbiamo trovato degli strumenti che ci consentono di farlo. Soprattutto rispettando tutte quelle situazioni in cui famiglie vivono in modo dignitoso, e spesso oscuro, le nuove forme di povertà». Aiutare dunque, ma nel pieno rispetto di chi si trova in stato [illegible] necessità. «Abbiamo individuato un reddito minimo, che [illegible] 920 mila lire mensili per persona e di 1 milione [illegible] 416 mila lire [illegible] il nucleo famigliare è composto da due persone, sotto la cui soglia riteniamo sia [illegible] intervenire - dice Luigi Cherchi a nome delle organizzazioni [illegible]indacali - gli interventi previsti vanno dagli sgravi fiscali in materia [illegible] Ici [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti all'estensione dell'esenzione dei tickets e di assistenza, anche economica, grazie anche all'apporto della Regione Piemonte [illegible] ha stanziato appositi fondi». Dal canto suo [illegible] Comune di Gravellona To[illegible] sta operando una serie di interventi di carattere sociale tesi [illegible] migliorare sia le strutture pubbliche che gli elementi di socializzazione. «Il Comune intende realizzare un centro di incontro - dice ancora Moretti - e siamo in avanzata fase di trattativa per l'acquisto [illegible] uno stabile in località Pedemonte». [v. a.]

[illegible] BREVE

Domodossola

Assolto dall'accusa [illegible] oltraggio al vigile

Il pretore di Domodossola ha assolto Antonio Baldini, titolare della «Selco», una ditta ossolana, dall'accusa di insulti ed oltraggio [illegible] danno di un vigile comunale [illegible] Trontano. Le testimonianze hanno scagionato Baldini, difeso dall'avvocato Luca Molino. [re. ba.]

Stresa

Gisella Motta a Castellanza per «Immagine e cultura»

Gisella Motta, giornalista e fotoreporter stresiana è ospite stasera a Villa Pomini di Castellanza del Circolo «Immagine [illegible] cultura». Gisella Motta [illegible] invitata nell'ambito del ciclo [illegible] mostre «Donna Fotografa» insieme a due colleghe brasiliane Isabel Lima e Fatima Batista. La fotografa di Stresa presenterà un audiovisivo su «Paesaggi del mondo». [v. a.]

Gravellona Toce

Ricordato [illegible] un libro il 50º della sezione Cai

La sezione gravellonese del Club Alpino Italiano ha pubbli[illegible] il libro «1948-1998, 50º di fondazione» per celebrare il raggiungimento del mezzo [illegible]ecolo di vita, ricordando i protagonisti dell'attività sociale. Il volume è stato presentato dal vice presidente del Cai, Teresio Valsesia, nel corso di [illegible] incontro che si è svolto al Parco tecnologico del Lago Maggiore con una larga partecipazione di pubblico. [s. r.]

Venendo da Crodo la frazione è raggiungibile solo attraverso la galleria

Svincolo di Pontemaglio, sarà rifatto

Garanzie dell'Anas dopo le numerose proteste

CREVOLADOSSOLA. L'Anas completerà lo svincolo di Pontemaglio che gli abitanti della frazione avevano contestato due anni fa, quando entrò in funzione, per l'impossibililità di raggiungere l'abitato per chi proveniva da Crodo.

Seppur [illegible] molto ritardo, le proteste sarebbero state ascoltate. La notizia arriva dal ministro dei lavori pubblici che ha rispo[illegible] ad un'interrogazione del parlamentare Marco Zacchera che sollecitava un intervento risolutore per lo svincolo.

«E' un intervento positivo - ha commentato Zacchera - che poteva essere già risolto con [illegible] spesa se fosse stato affrontato al momento di dare il via ai lavori che, già completati, ora dovranno essere parzialmente rifatti. Spiace rilevare che certe decisioni vengono prese a tavolino senza verificare le necessità in loco».

Lo svincolo [illegible] stato aperto alla vigilia di ferragosto 1996 mentre la galleria di Pontemaglio era entrata un funzione moltissimi mesi dopo. Lo svincolo a Nord della frazione, però, [illegible] stato progettato in modo da non permettere [illegible] chi arrivava da Crodo di raggiungere la frazione: tutti i mezzi, compresi quelli agricoli molto lenti, dovevano percorrere la galleria eppoi ritornare indietro sulla vecchia statale. Un'anomalia che aveva suscitato le proteste degli abitanti che nel luglio '97 [illegible] manifestato con un corteo di protesta sostenuto dalla Life ossolana.

Un mese dopo il senatore Sergio Vedovato informava che erano stati stanziati quasi due miliardi per modificare lo svincolo. Oggi, a dieci mesi da quell'assicurazione l'Anas si impegna nuovamente [illegible] rifare lo svincolo. [re. ba.]

Il partito socialista critica il sindaco Piazza

Omegna, [illegible] apre [illegible] [illegible] ed è polemica [illegible]

OMEGNA. Si apre il Forum. E con il Forum si riaprono anche le polemiche pre-elettorali. Il manifesto [illegible] cui viene pubblicizzata la manifestazione, che si terrà domani mattina presso la biblioteca comunale, non è piaciuto a molti partiti politici impegnati nella contesa elettorale. Il primo a scendere in campo è stato il partito socialista che per mano di Lorenzo Lazzari, del Comitato elettorale socialista, ha preso carta e penna indirizzando una dura lettera al sindaco di Omegna e per conoscenza al prefetto. «La pubblicizzazione della manifestazione riveste un carattere palesemente fazioso e idoneo [illegible] danneggiare le altre liste - denuncia Lazzari - censurabile anche la collocazione a fianco delle liste dei candidati alle elezioni». Ma sotto accusa in questi giorni non [illegible] solo i manifesti. Forza Italia [illegible] Ccd scendono in campo contro le «inaugurazioni, inizii lavori, aperture virtuali ed esperimenti di potabilizzazione, guarda caso [illegible] pochi giorni dalle elezioni comunali», [illegible] la segreteria omegnese del Ccd. Dello stesso tono le accuse dei forzisti: «Chiedia[illegible] all'amministrazione uscente un pò di pudore nel far proclami [illegible] nel tagliare nastri, [illegible] garanzia del rispetto delle leggi [illegible] per rispetto ai cittadini». Ribatte il sindaco Teresio Piazza: «Non confondiamo la Giunta con le liste elettorali; l'amministrazione continua a fare il [illegible] lavoro. Domani sarà un giorno di festa con i bambini delle scuole, pazienza [illegible] qualcuno si arrabbierà». [v. a.]

Esce il 62 su Torino

[illegible] il Lotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

VERBANIA. Una vincita complessiva di 140 milioni al gioco del Lotto è stata realizzata l'altro ieri alla ricevitoria di Donato Martino, in corso Cobianchi [illegible] Intra. Il «colpo grosso» è stato messo a segno da più persone (una sola [illegible] è portata [illegible] casa 35 milioni) che avevano puntato le loro speranze sul ritardatario 62 che da ben 122 estrazioni non usciva sulla ruota di Torino. Mercoledì invece il numero ha fatto capolino proprio sulla ruota di Torino regalando al gruppetto di assidui giocatori un gruzzolo di tutto rispetto.

La ricevitoria intrese non [illegible] nuova a vincite cospicue così [illegible] era accaduto all'inizio dell'anno con una vincita [illegible] 180 milioni [illegible] con vincite complessive nel '97 pari ad oltre un miliardo [illegible] mezzo. [a. r.]

COMUNE DI TRASQUERA [illegible] DEL V.C.O.

Variante n. 3 al [illegible] Regolatore Generale Comunale. Adozione Progetto Preliminare

IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con atto n. 11 dell'11/03/1998 ha adottato il progetto preliminare della terza [illegible]riante al P.R.G.C. vigente, specifica e limitata alla sola costruzione strada Iselle-Trasquera.

La deliberazione e gli elaborati tecnici sono pubblicati per estratto all'[illegible] Pretorio e depositati presso [illegible] Segreteria Comunale per 60 giorni consecutivi, [illegible] 15/5/1998 al 13/6/1998, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:

giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00

giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Nei successivi 30 giorni e precisamente [illegible] 14/6/1998 al 13/7/1998, chiunque potrà presentare osservazioni [illegible] proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su compet[illegible] carta bollata ed in quattro copie su carta libera, [illegible] diante consegna all'Ufficio di Segreteria.

Trasquera, il 15/5/1998

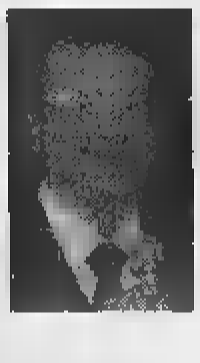
IL SINDACO
Magliocco Geremia

Ritardi e ostacoli affrontati [illegible] Verbania in [illegible] riunione del Comitato provinciale

Decentramento «a singhiozzo»

Uffici statali nel Vco, dossier della Prefettura





Il prefetto del Vco Vittorio Balestra opera nella sede di Villa Taranto

VERBANIA. Torna alla ribalta il decentramento degli uffici dello Stato nella Provincia del Verbano Cusio Ossola. Il punto della situazione è stato fatto nel corso della riunione del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, presieduto dal prefetto Vittorio Balestra [illegible] la partecipazione del presidente della Provincia, dei sindaci di Verbania, Omegna, Domodossola, dei direttori degli uffici già esistenti e di rappresentanti sindacali.

Sono state evidenziate le principali cause di ritardo nell'attuazione delle nuove sedi. Tra [illegible] risultano preminenti le rivendicazioni provenienti da ciascuna delle aree [illegible] Vco, la difficoltà di reperire edifici idonei ove possano riunirsi diversi uffici, la carenza assoluta di personale disposto ad accogliere il principio della mobilità e a trasferirsi.

«Inoltre - si legge nel comunicato diffuso [illegible] Prefettura al termine dei lavori - alcune as[illegible] sono da collegare a processi di riforma amministrativa in [illegible] che prevedono il trasferimento di competenze a enti locali o altri organi, come l'ufficio metrico e il catasto, oppure a trasformazione in [illegible] strutture. E' il caso dell'ufficio e dell'ispettorato del lavoro che sono stati riuniti nella Direzione provinciale del lavoro. A proposito di quest'ultima, si ripropone altresì il problema della sede in città diversa dal capoluogo, essendo sostenuta l'ipotesi [illegible] una collocazione nel Cusio ove già funzionano le sedi collegate di Inps e Inail».

Per quanto concerne l'osservatorio degli appalti pubblici, avviato dalla Prefettura di Novara prima ancora che si istituisse quella del Vco, si è osservato che vi hanno già aderito con contributi finanziari la Camera di Commercio e la Provincia del Vco e che si [illegible] riservati [illegible] aderirvi i tre principali Comuni. «Pertanto - commenta il comunicato della Prefettura -, trattandosi di una [illegible] telematica che servirà entrambe le province, [illegible] improprio parlare di una sede centrale dell'osservatorio a Novara, poichè i collegamenti sono accessibili in tempo reale in tutto il territorio interessato».

Come impegno da attuare in tempi brevissimi e comunque prima della prossima riunione del Comitato, [illegible] stato assunto quello di convocare riunioni ristrette riservate ai soli responsabili di uffici non ancora operativi, in particolare Direzione provinciale del Lavoro e Motorizzazione civile, per la quale è stata individuata la collocazione provvisoria a Domodossola. Ciò nell'intento di approfondire [illegible] risolvere sollecitamente i problemi che ne hanno finora ritardato l'apertura.

Sull'esito del confronto si dissocia ancora [illegible] volta dagli altri sindacati la Uil del Vco, che in un comunicato esprime piena insoddisfazione e pesanti critiche sui persistenti ritardi.

«Respingiamo - dice il segretario Giorgio Quaglia - lo scaricamento di responsabilità solo [illegible] burocrazia [illegible] lentezza dei Ministeri. Ribadiamo invece la nostra ferma posizione critica sui campanilismi, sull'incapacità e sulla litigiosità delle forze politico-amministrative [illegible] Vco, nonchè sulla gestione di coordinamento del Comitato da parte della Prefettura».

Di fronte a tale situazione che non permette di concretizzare risultati positivi, la Uil preannuncia l'eventualità [illegible] abbandonare questo tavolo [illegible] confronto: «E' una sede - conclude Giorgio Quaglia - in cui si è perso ormai troppo tempo e si sono sprecate infinite chiacchiere».

Sergio [illegible]

IN BREVE

Verbania

Stasera l'assemblea [illegible] Verdi del Vco

L'assemblea dei Verdi del Vco è convocata stasera alle 21 nella biblioteca di Villa Olimpia. E' in programma un dibattito sul progetto dei Verdi per le nostre città, al quale intervengono Raffaele Barrina, Alessandra Guseo [illegible] il consigliere regionale Pasquale Cavaliere. [a. r.]

Omegna

Il libro di Sandonnini aiuterà il canile

E' in vendita in questi giorni l'ultimo libro di Piero Sandonnini dal titolo «Un bastardino purosangue». L'intero ricavato dalla vendita (le spese di stampa le ha volute offrire l'autore) sarà devoluto al canile di Omegna. [v. a.]

Verbania

S'inaugura la [illegible] del Movimento Sociale

S'inaugura oggi alle [illegible] in via Baiettini 2 la sede della Federazione dell'Msi Fiamma Tricolore. Atteso il vicesegretario nazionale del partito, Roberto Bigliardo. [s. r.]

[illegible]

Educazione ambientale [illegible] sul centro

Convenzione tra Comune [illegible] Legambiente per avviare nella sede del parco della Trinità [illegible] «Centro di educazione ambientale», con fondi comunitari. Lo gestirà la Cooperativa Valgrande. [a. r.]

Domani in aula

Alla Camera gli studenti di Verbania

VERBANIA. Sono partiti sta[illegible] all'alba diretti a Roma, accompagnati dal professor Walter Temi, i cinque studenti della 2ª liceo sperimentale del Collegio Santa Maria che prenderanno parte domani [illegible] Montecitorio [illegible] una seduta parlamentare davvero singolare. Insieme con altri 450 coetanei provenienti da tutte le province d'Italia, alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante, daranno vita ad un dibattito in aula, con successive votazioni elettroniche, sulle proposte di legge elaborate dagli stessi studenti di ben 105 classi del biennio delle medie superiori di tutte le province italiane.

Sarà l'atto conclusivo del progetto varato dall'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati nell'ambito delle iniziative per avvicinare i giovani [illegible] la scuola alle istituzioni. Il concorso prevedeva l'elabora[illegible] di una proposta di legge su diversi argomenti.

«I nostri ragazzi - dice il professor Temi - hanno elaborato una proposta parlamentare per la revisione della Legge Basaglia (meglio nota come 180). Il loro lavoro ha superato le griglie di selezione e perciò siamo stati invitati alla Camera».

«Si tratta certamente di un'esperienza formativa - aggiunge l'insegnante - ma soprattutto di [illegible] momento didattico mirato alla preparazione civica dei giovani».

Il gruppo di lavoro che al Collegio Santa Maria ha elaborato la proposta [illegible] modifica della «180» [illegible] costituito dagli allievi Andrea Mugnai, Alessio Rollini, Mirella Andreoli, Luca Falciola, Francesco Uberti e Edoardo Didero. Quest'ultimo sarà relatore ufficiale nel dibattito a Montecitorio. [a. r.]

«Canzoniere» tv

E' di Bèe la regina del quiz



Nico di Orta, conduttore del popolare programma musicale [illegible] onda su Vco Azzurra

VERBANIA. Ha laureato ancora una «regina» la puntata del Canzoniere [illegible] Nico di Orta andata in onda martedì sera su Vco Azzurra Tv. Ad imporsi su un nutrito lotto di concorrenti, che [illegible] sono aggiudicati molti dei premi «jolly» in palio, è [illegible] Maria Grazia Vietti di Bèe, che in soli due [illegible] ha indovinato la canzone «Sapore di sale» eseguita da Fabio e Marcella.

Nessun vincitore invece nel concorso della caccia alla targa promosso dalla concessionaria Togna Auto: manca solo l'ultima lettera per ricostruire la targa della misteriosa Nissan Almera in circolazione sulle strade [illegible] Vco e la prossima settimana i concorrenti che si cimenteranno avranno a disposizione un montepremi di partenza di 250.000 lire. Nella rubrica «Un'edicola ... una storia» patrocinata da «La Stampa» è stata [illegible] scena una delle edicole più «turistiche» della provincia: Luigi Di Nunzio ha infatti intervistato Mario Coppini, titolare della rivendita di giornali situata all'imbarcadero di Stresa. [illegible] «Canzoniere» [illegible] si avvia alle battute conclusive. Restano infatti due sole puntate (il 19 [illegible] maggio) prima dell'appuntamento conclusivo del [illegible] giugno sulla piazza di Orta, che laureerà [illegible] tutti i vincitori «l'imperatore» '98 della canzone. [s. r.]

Caso «Galois»

Era falsa la lettera «padana»

VERBANIA. Assume i contorni di un giallo [illegible] polemica seguita alla presunta «offesa» di un'insegnante del liceo scientifico Galois contro i «Padani». Durante una lezione aveva definito gli antichi Greci un popolo colto [illegible] istruito: «non come quello della Padania», [illegible] poi aggiunto. Tale frase aveva suscitato le riserve di Laura Gasparolo, madre di un'allieva, che in una lettera inviata agli organi di stampa esprimeva indignazione per l'espressione giudicata offensiva per tutto il popolo del nord. Era seguita poi un'altra lettera, proveniente da Brovello Carpugnino da parte di quattro sedicenti famiglie Spadacini, Podico, Martinelli e Ramoni [illegible] Verbania, indirizzata alla presidenza del Galois con tanto di stemma della «Padania». Questo documento, nel quale si informa di avere attivato deputati e senatori per una interrogazione parlamentare [illegible] si denuncia una «sopraffazione culturale per cancellare le identità dei popoli padano-alpini», risulta però un falso. La prima [illegible] prendere le distanze è la stessa signora Gasparolo: «Non [illegible] sa nulla di queste famiglie, qualcuno ha strumentalizzato la vicenda per fini politici. Io intendevo solo manifestare la mia opinione e riterrei senz'altro esagerato e fuori luogo che i parlamentari [illegible] per tale motivo». La stessa Lega Nord smentisce ogni coinvolgimento: «Non intendiamo commentare la vicenda - dice il consigliere comunale Massimo Turconi -. Precisiamo solo che non sappiamo nulla delle persone che hanno inviato la lettera e che [illegible] non è una presa di posizione del partito. Non si tratta infatti di carta intestata e l'uso dello stemma della Padania è abusivo». [s. r.]

Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



CUNEO. «Roma torna a rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti [illegible] noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa in atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della [illegible]scussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici [illegible] Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano [illegible] presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società [illegible] dell'opera) [illegible] Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno un emendamento: «Fatto salvo [illegible] finanziamento di tutta l'opera, [illegible] prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per il tratto dalla A6 a Cuneo, che non l'ha [illegible] ottenuta. Se è tutto a posto, come chi vuole la costruzione della Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

Il capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti [illegible] Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando di rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

I rappresentanti del «Comitato [illegible] monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici [illegible] e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento in cui si chiede al Governo di accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' di più con l'«Asti», [illegible] fanno meno i tedeschi e gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e [illegible] stanno innamorando, così co[illegible] è accaduto alla [illegible] borghesia russa. In tutto [illegible] state 70 milioni e 900 mila le bottiglie di «Asti» vendute [illegible] anno nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli [illegible] milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, [illegible] dovizia di [illegible] e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» mantiene la vocazione [illegible] «cittadino del mondo», con [illegible] 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in meno [illegible] un totale di 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) e dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino [illegible] Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito al 25% del totale con 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» non è solo vendite. Il comparto impegna [illegible] ettari di vigneti [illegible] moscato, [illegible] aziende agricole, 83 imprese trasformatrici e 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni anno [illegible] miliardi, ma è alla continua ricerca di equilibrio [illegible] di necessità [illegible] governo. Se n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale [illegible] nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente [illegible] Cinzano, il quale [illegible] perso l'occasione per indicare le linee del nuovo corso. «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad esserne orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci sono le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che [illegible] fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che è docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato il dibattito. Se ne discuterà anche domenica 24 [illegible] Canelli, con un ospite d'eccezione: [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori [illegible] uva moscato.

Sergio Miravalle

SPETTACOLI IN [illegible]

ALESSANDRIA

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto il Boss, eseguito dalla T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café di Lu.

ASTI

Classica [illegible] Belveglio

BELVEGLIO. Musica classica, domenica, con il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello di Belveglio. L'appuntamento è alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo e flauto

BIELLA. S'inaugura stasera a Biella la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto di Pan).

CUNEO

Maggio Musicale a Staffarda

[illegible] «Musica e danze tra Rinascimento [illegible] Barocco», domani sera alle 21 all'abbazia [illegible] Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale curato dall'Ordine Mauriziano con i Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

NOVARA

Musica per [illegible] più musica

TRECATE. Jazz [illegible] canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto [illegible] domani sera (ore 21) [illegible] Trecate che vedrà in scena il quartetto [illegible] pianista Alberto Barattini.

[illegible]

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani a Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio [illegible] Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna (6 concerti, chiusura il 20 giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni [illegible] Mozart.

[illegible]

Da domani «Armonie notturne»

VERCELLI. Al [illegible] domani [illegible] rassegna «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche della città, [illegible] prologo parlato. Il via alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» e «Musica sull'acqua» di Handel.

AOSTA

Raduno d[illegible] bande

CHAMBAVE. Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune di Chambave, al 26° Raduno delle bande musicali. Mo[illegible] «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno con la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
Dì per Dì
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dì'perDì' sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g
1 pezzo 4500 3 pezzi 9000
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g
1 pezzo 2320 3 pezzi 4640
CAFFÈ SAO ORO 250 g
3 pezzi 8380
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g
1 pezzo 6350 3 pezzi 12700
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO DI OLIVA 3X80 g
1 pezzo 3490 3 pezzi 6980
OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL
1 pezzo 7980 3 pezzi 15960
GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g
1 pezzo 2170 3 pezzi 4340
SAN CARLO 185 g
3 pezzi 3880
CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT
1 pezzo 2790 3 pezzi 5580
SCALA PIATTI 75 CL
3 pezzi 3280
BAGNO SCHIUMA FELCE CL
1 pezzo 6680 3 pezzi 13360
PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g
1 pezzo 4230 3 pezzi 8460
POLPA BELLA STAR 3X400 g
1 pezzo 3570 3 pezzi 7140
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g
1 pezzo 3220 3 pezzi 6440
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g
1 pezzo 2690 3 pezzi 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g
1 pezzo 2330 3 pezzi 4660
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g
1 pezzo 3690 3 pezzi 7380
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g
1 pezzo 3860 3 pezzi 7720
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL
1 pezzo 4350 3 pezzi 8700
CARTA IGIENICA CAMOMILLA
1 pezzo 2800 3 pezzi 5600
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT
3 pezzi 1580
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT
1 pezzo 1450 3 pezzi 2900
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL
1 pezzo 5550 3 pezzi 11100
4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g
1 pezzo 1200 3 pezzi 2400
BIRRA PERONI 33 CL
1 pezzo 1130 3 pezzi 2260
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg
1 pezzo 4380 3 pezzi 8760
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
ASSORTITE 1,5 LT 1170 2340 al Litro L. 520
INSALATINA SACLÀ g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13105 4980 al kg L. 8737
ENERVIT ARANCIA/AGRUMI/TROPICALE 50 CL 1790 al Litro L. 3580 3580 al Litro L. 2387
SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg 9900 al Kg L. 2829 19800 al Kg L. 1886
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

Stasera l'attrice recita al teatro Rosmini di Borgomanero per la rassegna «Calendimaggio»

Ottavia Piccolo dà voce alle donne sole

Monologhi di Dorothy Parker, Natalia Ginzburg e Brecht

BORGOMANERO. Grande teatro stasera al «Rosmini», di via Fornari, [illegible] Ottavia Piccolo. L'attrice reciterà tre celebri monologhi: «La telefonata» di Dorothy Parker, «La parrucca» di Natalia Ginzburg, e «La moglie ebrea» [illegible] Bertolt Brecht. Al centro [illegible] sono altrettante donne, tutte avvolte dalla solitudine, segnate dalla mancanza di qualcuno a cui riferire le proprie ansie ma anche dalla volontà di ribellarsi, di rifiutare ruoli che negano la loro personalità. Fulcro delle tre pièces [illegible] la parola: negata, fraintesa, urlata o consegnata ad un apparecchio telefonico, l'unico confidente possibile in un'epoca che ha cancellato i dialoghi.

«In questi monologhi - spiega Ottavia Piccolo - ho trovato, al di là di ogni altra motivazione che spinga un'attrice ad affrontare da sola la scena, un significato col quale mi [illegible] parso valga la pena di misurarsi: la solitudine, appunto. Essa può essere disegnata con parole graffianti o persino comiche, come nel primo monologo. Oppure può essere tratteggiata con parole quotidiane, intrise di nevrosi e forse di bugie verso [illegible] stessi e verso gli altri, come nel secondo. Infine può essere raccontata con parole sommesse, dubbiose [illegible] forse rassegnate, ma pesanti quasi come una maledizione, nell'ultimo».

Lo spettacolo è una conferma ulteriore della straordinaria bravura di un'attrice che calca le scene da protagonista ormai da trent'anni, e per questo «compleanno» artistico ha portato in palcoscenico il suo primo recital.

Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Calendimaggio», organizzata da Guido Tonetti e dal Centro di sperimentazione teatrale. S'inizia alle 21, i biglietti in vendita a 35 e 30 mila lire. **[m. g.]**



Da trent'anni sulle [illegible] da protagonista, **Ottavia Piccolo** è al suo primo recital. «La presenza di grandi personaggi come Carla Fracci e Ottavia Piccolo vuole essere la migliore testimonianza del nostro impegno culturale [illegible] favore della città», dice Guido Tonetti, direttore artistico della rassegna

Arona, [illegible] i «Camminanti»

In scena Rostagno e Beppe Rosso «La corte dei miracoli» [illegible] Somma

ARONA. Al Palazzo dei Congressi prosegue la rassegna teatrale «Il tempo della memoria» promossa dal Comune con «Es[illegible] Teatro» di Novara e la Provincia: alle 21,15 [illegible] in scena «Camminanti» di Remo Rostagno e Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis. «Se potessimo, per [illegible] solo istante, fotografare la terra dall'alto, vedremmo una istantanea di camminanti che vanno, vengono, si spostano, come [illegible] infinita moltitudine di erranti». Lo spettacolo ripercorre le strade di diversi personaggi in un continuo scambio tra passato, presente e futuro, dove nel quotidiano si riflettono le epopee storiche di camminanti come quelle raccontate nell'esodo biblico fino alle attuali migrazioni. Che so[illegible] legate alle catastrofi, alla fame, alla povertà, alla mancanza di lavoro, al sogno di libertà. Dicono ancora gli autori: «Noi vediamo solo pochi [illegible] questi camminanti. [illegible] sono milioni. [illegible] camminando [illegible] di noi. Il continente che fu terra [illegible] emigranti, ora è paese di accoglienza. Per molti, l'Italia è oggi l'America dei nostri nonni». Biglietti [illegible] mila lire. Oggi si recita a anche a **Somma Lombardo**: nel centenario della nascita dell'autore del teatro epico, la Corte dei Miracoli alle 21 presenta il suo nuovo lavoro «Chi ha paura di Bertold Brecht» al Cinema Italia; domani sera, stessa ora, si replica al teatro dell'oratorio di **Meina**. Lo spettacolo è un libero adattamento dell'opera brechtiana «L'anima buona di Sezuan» [illegible] la regia di Maria Teresa Meardi. **[s. bot.]**

Stasera a Novara

Duo, violino e chitarra in concerto

NOVARA. Note [illegible] chitarra e violino questa [illegible] in San Giovanni Decollato [illegible] Novara. Alle 21 l'antica chiesa che si affaccia [illegible] largo Puccini ospita il concerto del duo formato da Antonello Ghidoni [illegible] Dino Scalabrini, quarto appuntamento della rassegna promossa dal «Brera».

Entrambi docenti all'Istituto civico di viale Verdi e vincitori di importanti concorsi, i due solisti eseguiranno un ricco repertorio che nella prima parte prevede musiche di Francesco Molino («Tre duetti op[illegible] 61» [illegible] «Notturno n.2 op.38») [illegible] Nicolò Paganini («Sonata concertata in La maggiore».

Dopo l'intervallo Antonello Ghidoni e Dino Scalabrin riprenderanno con il «Notturno in Mi bemolle maggiore» di Federico Moreno-Torroba, opere [illegible] Natalini («Chanson» per un omaggio a Debussy ed «Enchanted» dedicata a José) [illegible] Ruiz Pipo («Cancion y danza»), per poi concludere [illegible] due brani di Hector Villa-Lobos («Distribucao de flores» e «Bachiana Brasileria n. 5») e il gran finale sulle note duettate dell'«Entr'acte» composto da Jac[illegible] Ibert. **[p. ben.]**

Gravellona Toce

Canti alpini con il coro «Mottarone»

GRAVELLONA TOCE. Le più belle canzoni di montagna interpretate dal Coro Mottarone. Il celebre gruppo cusiano [illegible] terà venerdì [illegible] alle 21 nella chiesa parrocchiale nell'ambito della rassegna «Gravellona in Musica». Quattordici i brani proposti, in massima parte testi armonizzati da Bepi De Marzi, che con il coro Mottarone ha costituito da anni un solido rapporto di amicizia, ed altri invece sono armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli, da Usuelli e Malatesta. Tra i pezzi proposti figurano brani di grande suggestione che ormai fanno parte del repertorio classico di montagna, come «Maria Lassù» «La pastora ed il lupo», «Intorno al foch», «Montagnes Valdotains» e «Signore delle cime».

Un concerto da non perdere per chi [illegible] la musica popolare: il gruppo, diretto dal maestro Roberto Puricelli, vanta un curriculum di tutto rispetto ed [illegible] apprezzato in Italia ed all'estero per la gran[illegible] professionalità e capacità [illegible] Composto da 35 elementi, il «Mottarone» ha riscosso successi in tutta Europa con tournee in Germania, Svizzera, Francia Liechtenstein ed Ungheria. **[v. a.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nelle birrerie e discoteche di Novara e Vco

Jazz «doc» a Intra con Michele Bozza

E' il compleanno della «Latteria». Anni 70 alle Cave

[illegible] Latin-jazz in compagnia degli «Horizons», nuovo quartetto del pianista Paolo Paliaga alla «Zenzara». Con Mas[illegible] Vescovi (chitarra acustica), Carlos Buschini (basso e contrabbasso) [illegible] Nicola Stranieri (batteria e percussioni). Dalle 21,30.

CESTO. A tutto rock dalle 21,30 al «Banana Republic» con la «Coda del gatto».

[illegible] Angelo e Renato per la nottata live del «Marcus Club» di Alzate. Musica e animazione.

BELLINZAGO. Commerciale e revival [illegible] il dj Cisky dalle 22,30 [illegible] «Casa Miguel».

[illegible] Un'«Isola di niente»... musicale al «Poitin Stil», frazione Loreto.

MIASINO. Saranno i «Rock Station» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno. Genere rock.

[illegible] Musica live dalle 22 al circolo-dancing «Castagneto». Il vulcanico Mauro Bianchetti presenterà la «Anonima Sound». Covers nazionali.

[illegible] Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Baravai» si esibiscono dalle 21,30 al music pub «Lido».

[illegible] Festaggio con la prima fe[illegible] italiana del rum «Barcelò» con Marta, hostess cubana, al «Cantuccio» di Legro. Ospiti Giò e Lorena e il modello-attore Daniele. Dalle 22.

[illegible] Nuovo appuntamento col cabaret targato Zelig al «Croce Bianca»: stasera si esibiscono i «Fanalini di coda» in «Formidabili quegli anni».

[illegible] Lo scatenato rockabilly dei «Johnny O'Clock» per la nottata live del «Saloon Samije».

COMIGNAGO. Dalle 22 sarà «Grease party» al «Silverado Saloon»: festa dedicata agli anni '70 [illegible] non solo.

[illegible] Covers rock con i «Senza Filtro», di scena dalle 22,30 al «Kimberly pub».

ARONA. Si balla al «Giardino» con i mix [illegible] Nino deejay. Animazione a cura di Ivana, cocktail e long drinks proposti da Laura & Laura.



Nicola Stranieri e Paolo Paliaga

ARONA. Doppio appuntamento [illegible] l'orchestra Migliorini, stasera [illegible] domani al «Mirage».

LESA. Rock anni '70 con le covers proposte dai «Cherry Pie», dalle 22,30 sul palco del roadhouse «Waco's».

[illegible] Rock blues con i «Night Train», sul palco del «Mc Gill's pub» di Brisino.

VERBANIA. Festa dei due anni di apertura della «Latteria» di Intra con un concerto jazz: di scena una band milanese capitanata da Michele Bozza (sax) e Claudio Bolli. Dalle 22.

BOGNANCO. Prima «veglia» di commesse e impiegate al dancing «Rubino» in compagnia delle «Bolle di sapone». Spuntino a mezzanotte con «Tanza».

VENTEBBIO. Tornano le zeppe e i pantaloni [illegible] zampa d'elefante alla discoteca «Le Cave»: di scena la «Banda Cellini», specializzata in musica revival.

[illegible] Dalla Giamaica, grande spettacolo al «Babylonia» di reggae roots con influenze africane. Di [illegible] «Winchester & Power positive band». Dalle 22,30, ingresso a 20 mila lire.

[illegible] «Zero decibel» al «Glicine». Covers internazionali live dalle 22.

[illegible] CURA [illegible] **Marco Piatti**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	54	53	51	51	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	28	20	50	42
	80	70	69	66	63
FIRENZE	81	18	58	86	36
	89	85	78	73	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	97	74	61	55	[illegible]
MILANO	[illegible]	50	47	72	[illegible]
	79	75	52	46	43
NAPOLI	[illegible]	28	32	83	60
	65	52	44	44	[illegible]
[illegible]	53	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
ROMA	21	[illegible]	22	[illegible]	72
	101	66	74	62	58
[illegible]	57	55	[illegible]	[illegible]	69
	80	70	69	66	57
[illegible]	11	25	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	8-39	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	8-24	[illegible]	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano 69 (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-81	2-32	75-51	75-16;
[illegible]	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-48	2-88	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	75-30	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-58	[illegible]	75-48	75-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65 / 63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 46 - 51 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179,000 — basi fisse prese 1 a 1 = 69 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni — varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. **Deep impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000, 5000; sab. pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. Lire 12.000 - Fer. 10.000 lun. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000, [illegible], sab. pom. [illegible]

[illegible]. Tel. 624.158. **Mr. Magoo.** Or.: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. [illegible] 7000; [illegible].

VITTORIA. Tel. 623.395. **Double team - Gioco di squadra** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

S. CUORE. Tel. 465.484. **L'urlo dell'odio.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000/7000; martedì 7000.

[illegible]
S. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Will hunting - Genio ribelle.** Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. [illegible] 82.151. **Sfera.** Or.: 20, 22,15. Lire 10.000, [illegible]: mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Deep impact.** Or.: [illegible]; 22,15 Lire 10.000 / Merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Mr. Magoo.** L. 10.000/7000; Merc. L. 7000 Or.: 20,15; 22.15.

CAMERI

[illegible] Tel. (0348) 51.09.629. **Due dozzine di [illegible] scarlatte (Teatro).** Or.: 21 Ingresso L. 10.000

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su [illegible] telef. [illegible] 240.853. **Deep impact** Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000/6000

CORSO - [illegible] Corsino. Informazioni [illegible] telef. al n. 240.853. **Soluzione [illegible].** Or.: 20,10, 22,30. Lire 10.000/6000

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica **Deep rising - Presenze dal pr[illegible]** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000/6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Figli di annibale.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

[illegible]
ITALIA. Tel. (0183) 840.201 [illegible] RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Ore 20,10; 22,15. L. 10.000; [illegible]. [illegible] **topolino sotto sfratto.**

[illegible]
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; [illegible].

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 401.940. [illegible] **parola [illegible] non[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 40.19.40. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. 40.19.40. [illegible].

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e [illegible] su segreteria telefonica. **Deep impact.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Le tentazioni [illegible] luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula** Or.: 20,30; [illegible].
[illegible] MULTISALA c. [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Nightwatch** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, [illegible] 540 110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **[illegible] e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino [illegible] sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio [illegible].** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 22,30.
[illegible] via [illegible] angolo v. Roma, telef. 530.353. [illegible] **Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 18,05; 21,40.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible]p Impact.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] Owl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 18; 18.10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia [illegible] tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. [illegible] **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible]miale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 6[illegible].02.05. **La vita è bella.** [illegible]: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno pomeridiano 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio, con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori [illegible] carne e ossa» le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

[illegible] Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda [illegible] malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia [illegible] mostro.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente [illegible] (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di [illegible] esaurimento nervoso viene [illegible] l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino [illegible] nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

[illegible] ESTREMA. Azione. Un poliziotto [illegible] San Francisco (Andy Garcia) cerca [illegible] donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso [illegible] galera [illegible] pronto a fuggire.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente [illegible] punta [illegible] controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».

WILL [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo [illegible] (Diego Abatantuono).

[illegible] Commedia fantasy. Rifacimento del succ[illegible] Disney «Un professore fra le nuvole», il film descrive le ricerche dello stralunato professor [illegible] (Robin Williams).

[illegible] FULL MONTY. Commedia. [illegible] fenomeno, narra di un gruppo [illegible] disoccupati di [illegible] che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita [illegible] spettacolo di spogliarello.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [illegible] molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli [illegible] Uniti si [illegible] a [illegible] suo consigliere (Robert [illegible] Niro) [illegible] distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

UN [illegible] SOTTO [illegible] Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione [illegible] andarsene.

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano [illegible] lottare [illegible] per la sopravvivenza [illegible] Alaska in seguito a un incidente aereo.

[illegible] Fantascienza. Tratto [illegible] best seller di Michael Crichton, il nuovo film [illegible] Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo [illegible] Pacifico una strana sfera.

SO [illegible] HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati [illegible] un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

Ciclismo, una fastidiosa tendinite mette in dubbio la partecipazione di Marco alla corsa rosa

Della Vedova, Giro d'Italia a rischio

Solo domani si saprà se il mergozzese sarà al via

MERGOZZO. Una fastidiosa tendinite preoccupa Marco Della Vedova alla vigilia della sua terza consecutiva partecipazione [illegible] Giro d'Italia. Ieri Marco si [illegible] recato a Cameri dal [illegible] fisioterapista di fiducia Migliorini per un «trattamento intensivo».

Oggi e domani due allenamenti con molta salita e poi si vedrà. [illegible] accusato il dolore durante il Giro degli Abbruzzi - dice il corridore della Brescialat - e sono tornato [illegible] per non rovinare tutto. Migliorini mi ha già [illegible] a posto una volta, spero faccia un altro miracolo, altrimenti perdo il Giro».

Deluso, ma deciso a resistere, Della Vedova [illegible] uscito questa mattina con Blardone [illegible] Franzin, due dilettanti suoi abituali compagni [illegible] allenamento in zona laghi, per una delle ultime sgroppate pre-Giro.

«Se tutto [illegible] bene - ha detto - domani ci sarò anch'io alla partenza a Nizza. E' il mio terzo Giro d'Italia, non vedo l'ora di partire, anche perchè tutta la primavera l'ho dedicata alla specifica preparazione del Giro. Credo anche di [illegible] in buona forma, ho fatto decimo a Larciano e ventesimo al Giro del Trentino lavorando per Piccoli [illegible] Sgambelluri».

Quest'anno le squadre alla «Corsa [illegible] saranno 18, ciascuna con soli 9 corridori. Della Vedova è stato subito scelto da Fabio Bordonali, team manager della Brescialat-Liquigas.

I suoi direttori in corsa saranno Giancarlo Perini e il sempreverde Dino Zandegù. «So - ha detto Marco con giustificato orgoglio - che anche Enrico Zaina ha caldeggiato la mia presenza sapendo che mi difendo bene in salita».

Zaina, trentenne bresciano alla sua decima stagione da professionista, è il nuovo capitano della Brescialat in sostituzione di Vladimir Belli emigrato in una formazione francese. Con Zaina e Della Vedova ci saranno pure Piccoli, Sgambelluri, Serpellini e il neo professionista Oscar Mason, varesino, oltre ad altri due elementi che saranno scelti tra Bertoletti, Bruseghin, Contrini, Milesi [illegible] Raimondi.

Della Vedova aveva preso parte anche [illegible] due classiche di primavera, la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi. Ora aspetta di sapere se questa fastidiosa tendinite potrà passare in pochi giorni, oppure se lo costringerà a dare forfait.

Sarebbe un duro colpo anche per [illegible] suoi fans [illegible] per tutti gli sportivi del Novarese, che in [illegible] contrario non avrebbero nessun corridore locale da seguire.

Dopo i ritiri di Florido Barale [illegible] Walter Pedroni, entrambi ormai inseriti nella nuova professione di venditori di cicli, anche il gatticese Beppe Tartaggia, dopo due anni di professioni- [illegible] Gewiss [illegible] Bastik al servizio di Eugeni Berzin, [illegible] deci- [illegible] di concedersi una «pausa di riflessione»: vende biciclette anche lui, ad Oleggio Castello. [illegible] neo professionista Stefano Fanetta, galliatese, ingaggiato dalla Scrigno, non è stato invece inserito dalla [illegible] società nel novero dei «girini».

Sandro Bottelli



Nella piazza di Mergozzo posano (da sinistra) **Marco Della Vedova Riccardo Faverio** e il capitano della Saeco **Ivan Gotti** che difenderà la sua maglia [illegible] da domani al Giro

Domenica di gare

C'è il Giro della Castellania

NOVARA. Due gare di grande interesse spiccano nel calendario ciclistico di domenica. Una per Juniores col classico Giro della Castellania e l'altra per Allievi con partenza da Migiandone ed arrivo [illegible] Colloro [illegible] Premosello. Il Giro della Castellania, organizzato dal Velo Club Borgomanero, giunge alla 36ª edizione. Lo scorso anno se lo è aggiudicato William Galli della Vigor Plant, un atleta di belle speranze, che ha continuato la serie d'oro di questa corsa.

Tra [illegible] vincitori si ricordano, restando alle ultime edizioni, Giuseppe Borgamo, Vladimiro Panizza, Franco Lualdi, Tullio Cortinovis, Claudio Chiappucci, Davide Tinivella, Oscar Pozzi, Marco Della Vedova, Michele Rezzani e Oscar Mason, gli ultimi tre attualmente professionisti. Il Giro della Castellania è in sostanza il Giro del lago d'Orta, da ripetersi tre volte con la salita della Cesara affrontata da Omegna. Dopo l'ultimo passaggio da Pettenasco c'è il difficile finale con lo strappo che [illegible] Crabbia conduce a Pratolungo: quasi sempre la [illegible] si [illegible] decisa qui. La partenza sarà data alle 9,30 da Pettenasco, arrivo previsto per le 12 dopo 115 chilometri. Sempre domenica è in programma il 1° Memorial Remigio Monti, 60 km, per Allievi, organizzato dal Pedale Ossolano Cipir.



Claudio Chiappucci è nell'albo d'oro del Giro [illegible] Castellania

La corsa prenderà il via alle 14,30 da Migiandone (Circolo Arci) e si snoderà nei centri della piana fino a Pieve Vergonte, Piedimulera, Ponte Masone e Vogogna, per poi raggiungere Premosello: da qui, dopo il secondo passaggio, sarà affrontata la salita [illegible] circa 5 chilometri che porterà ai 550 metri della frazione di Colloro. [s. b.]

IL REFERENDUM DEL [illegible]

VENERDI' 15 MAGGIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

2

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. La lunga cavalcata del «Golden Boys» è ormai in dirittura d'arrivo: l'ultimo tagliando sarà pubblicato domenica prossima, mentre i voti potranno pervenire in redazione entro [illegible] non oltre il 23 maggio. I «cacciatori di schede» sono avvisati e la corsa all'ultimo talloncino è aperta. Ancora due settimane per votare il vostro campioncino [illegible] poi aspettare gli esiti delle classifiche finali. La grande festa delle premiazioni è in programma [illegible] primo giugno, [illegible] ad Arona. [r. l.]



Consorzio Rete Industria di Confindustria e Omnitel. 110.000 aziende italiane scelgono di guardare più avanti.

Altre centodiecimila aziende da oggi possono trasformare i costi delle bollette telefoniche in investimenti produttivi dotando i propri dipendenti di telefono cellulare solo per lavoro. Sono le centodiecimila aziende associate al Consorzio Rete Industria.

Consorzio Rete Industria e Omnitel diventano partner con un accordo che rende ancora più accessibile la telefonia cellulare GSM. E questo per offrire alle aziende associate un miglior servizio in termini di funzionalità e contenimento dei costi.

RAM,

La rivoluzione verde è cominciata con la possibilità di chiamare i colleghi a 95 lire al minuto*. Ma per le aziende del Consorzio Rete Industria, con gli ulteriori sconti, la rivoluzione continua.



CONSORZIO
RETE INDUSTRIA

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Contattare il n° verde o consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il Internet: http//www.Omnitel.it • *Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Tutti i costi indicati sono al netto IVA.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31-03-98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione, 87% territorio.

Scoperta da una ditta che eseguiva lavori in un capannone

Una bomba sotto Mirafiori

Evacuati mille operai dallo stabilimento Fiat
L'ordigno rimosso e fatto brillare a Ciriè





Il camion degli artificieri porta il poligono di Ciriè la bomba [illegible] capannone di Mirafiori

Il residuato dell'ultima guerra era sotto il reparto Carrozzeria

L'allarme è scattato nel cuore della notte, verso le 3,30. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori all'interno di un capannone [illegible] stabilimento Fiat di Mirafiori, si sono imbattuti con la pala meccanica in una bomba d'aereo. Un residuato bellico risalente alla seconda guerra mondiale del peso di 500 libbre, rimasto per tutti questi anni [illegible] sotto [illegible] metro e mezzo [illegible] terra. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è stato rimosso e, successivamente, fatto brillare dagli artificieri all'interno del poligono militare di Ciriè.

La scoperta è avvenuta nel capannone del reparto Carrozzeria, nella [illegible] Sud del complesso di Mirafiori (lato corso Orbassano, vicino alle ex fornaci). L'escavatrice di un'impresa edile che stava eseguendo lavori di risistemazione degli impianti idrici ha urtato il grosso ordigno. Si tratta [illegible] uno dei numerosi «siluri» lanciati dalle «fortezze volanti» americane durante i bombardamenti a tappeto cui furono sottoposti gli impianti industriali di Torino nel 1942.

Per diverse [illegible] l'attività di una piccola parte del complesso industriale ([illegible] cui lavorano circa 25 mila persone) si è interrotta. La zona circostante al capannone del ritrovamento è stata fatta [illegible] ed un migliaio, tra operai e impiegati, ieri [illegible] rimasti a casa. Sul posto, a presidiare la bomba, nella notte sono accorsi i carabinieri della Compagnia Mirafiori e gli artificieri dell'esercito, che alcune ore più tardi hanno provveduto a togliere la spoletta (già in parte staccata) per scongiurare ogni pericolo di esplosione.

Dopo aver isolato la zona, le delicate manovre per staccare la spoletta dall'ordigno sono cominciate a metà mattinata. Verso le 12,30 - [illegible] volta [illegible] completamente [illegible] - la bomba è stata caricata su un camion degli artificieri scortato [illegible] due pattuglie. E nel primo pomeriggio, nel poligono militare di Ciriè, è stata fatta brillare.

E' l'ultimo dei frequenti ritrovamenti di residuati della guerra che periodicamente vengono alla luce, soprattutto durante lavori di [illegible]. Fucili, cartucce, proiettili di mortaio, bombe d'aereo. Soltanto pochi giorni fa a Vercelli era stata fatta brillare una bomba venuta alla luce in una cascina a ridosso della linea ferroviaria Torino-Milano.

E a Torino, la segnalazione più [illegible] era [illegible] quella arrivata dal parco della Mandria, a Venaria, una ventina di giorni fa: anche in questo [illegible] bomba scoperta sul letto del rio Torto. Nel luglio '96 [illegible] altro intervento degli artificieri in via Demonte e - nel maggio '95 - un altro residuato fu riportato alla luce dalle ruspe che lavoravano al centro fiere del Lingotto. Senza dimenticare l'episodio di Chivasso, che il 2 giugno '96 c[illegible] la vita a due artificieri.

Giacomo Bramardo

Salone del Libro

Il «buco» s'allarga a 2 [illegible]

Due miliardi di lire, il doppio di quanto preventivato. E' questo il passivo che ha accumulato il Salone [illegible] Libro in questo ultimo periodo. Il dato è saltato fuori ieri durante la prima riunione del Consiglio d'amministrazione della Prosa, la società che gestice il Salone del Libro, il primo che vede il padre dell'iniziativa, Guido Accornero, non più nei panni di amministratore delegato ma solo in quelli di semplice consigliere.

Da qui la necessità di chiedere ai soci pubblici Comune, Provincia e Regione, di sottoscrivere un [illegible]mento di capitale molto più alto di quello preventivato pena il fallimento. La ricapitalizzazione della Fondazione, come finora fissata, porterebbe il capitale sociale da cinquanta milioni a 1 miliardo e duecento milioni. Ed è probabile che i nuovi amministratori non chiedano agli enti locali un ulteriore finanziamento. L'unica cosa certa è la decisione di convocare l'assemblea dei soci (la data [illegible] è stata ancora fissata).

E' probabile, però, che martedì sera nel cor[illegible] della cena ufficiale del Salone (a cui non è stata invitata la dimmissionaria direttrice Bea Marin) il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, annuncino novità. Insomma c'è la volontà politica [illegible] lasciarsi sfuggire l'evento culturale. Una risposta indiretta all'attacco sferrato nei giorni scorsi da Salvatore Carruba, [illegible] alla Cultura del Comune di Milano che ha rivendicato al capoluogo lombardo il titolo di «capitale del libro» anche [illegible] ha aggiunto di «non voler far per questo la guerra al Salone di Torino».

Ieri, comunque, in consiglio d'amministrazione non ci sono stati strascichi polemici tra il vicepresidente, Piero Gola, il grande accusatore di Accornero, e il pa[illegible] del Salone (ci sarebbe anche [illegible] lettera di scuse di Accornero) ma non è stata presa nessuna decisione sulle competenze. Insomma, un nulla di fatto soprattutto per il posto di amministratore delegato. Un ruolo per [illegible] affidato al presidente, Carlo Poggio, ma che difficilmente (il Polo avrebbe espresso perplessità in merito) potrà ricoprirlo in un prossimo futuro [illegible] inizialmente previsto.

Intanto proseguono gli ultimi preparativi per l'undicesima edizione del salone del Libro che si terrà dal 21 al 25 maggio e che verrà inaugurata giovedì prossimo dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Va avanti, intanto, il progetto che i tre assessori alla Cultura, Ugo Perone (Comune), Walter Giuliano (Provincia) e Gianpiero Leo (Regione) hanno illustrato nei giorni scorsi allo stesso Veltroni: un'unica fondazione per programmare e gestire i tre Saloni (Libro, Musica e Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Un'idea che il ministro dei Beni Culturali ha apprezzato in quanto già sperimentata per la Biennale di Venezia. Secondo i tre assessori infatti «l'accorpamento in [illegible] unico organismo garantisce una visione completa e attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

Lo scontro nato dal patrocinio dell'assessorato Ambiente della città ad una pubblicità

Comune e Regione in guerra per la carne

«Così si peggiorano i problemi dell'agricoltura»

Tra Regione Piemonte e Comune di Torino è scoppiata la «guerra della [illegible]». Ad accendere lo scontro il patrocinio che l'assessorato all'Ambiente della città ha concesso alla campagna «Una vita senza carne» organizzata dalla Lav, Lega Antivivisezione. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, «questa iniziativa - scrive in [illegible] lettera indirizzata al sindaco Castellani - ha certamente portato e porterà ulteriori problemi all'agricoltura piemontese». Poi a voce, mostrando una locandina del manifesto affisso per le vie di Torino, aggiunge: «Si sta sabotando la [illegible] piemontese che è uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura».

E il manifesto riproduce i contorni esterni del muso di una [illegible] [illegible] l'interno, cioè gli occhi, il naso e la bocca [illegible] sostituiti da alimenti vegetali. Sopra il titolo: «Una vita senza carne» e sotto tre motivazioni. La prima: «Perché oltre 700 milioni di animali vengono uccisi ogni anno per il consumo in Italia». La seconda: «Perché nel mondo ci sono oltre 800 milioni di affamati». [illegible] [illegible]: «Perché puoi contribuire alla salvezza del pianeta». Insomma una vera e propria promozione dell'opzione vegetariana. Il tutto accompagnato dal patrocinio della città di Torino che ha anche offerto per la p[illegible]entazione la Sala Colonne del Municipio.

E proprio la decisione di offrire il patrocinio ha fatto scattare l'offensiva [illegible] Regione. Secondo Bodo, infatti, «il patrocinio appare come una scelta di campo mentre un ente pubblico dovrebbe avere un atteggiamento "laico" nei confronti delle scelte di vita dei cittadini e non propendere per una parte o per l'altra». Anche perché così si sabota [illegible] produzione regionale «già in crisi dopo mucca pazza. La Regione ha attivato un forte investimento promozionale per il consumo della carne. Questa iniziativa va nel senso opposto».

E contro l'iniziativa è sceso in campo anche Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «E' scandaloso che a un'iniziativa così unilaterale abbia aderito la città di Torino. Dare l'appoggio incondizionato a una posizione di parte così discutibile [illegible] è certo fare l'interesse dei consumatori». [illegible] qui la richiesta a Vernetti di sostenere un'analoga campagna per l'uso della carne nell'alimentazione».

Immediate le reazioni in Sala Rossa. Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione in cui si chiede come mai la «città appoggi un'iniziativa che di fatto sabota il consumo di carne». Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (Cdu) chiedono provocatoriamente di «chiudere il Macello Civico e di impedire la macellazione per uso alime[illegible] [illegible] tutto il territorio cittadino». E Vernetti? L'assessore Vernetti si dice stupito: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un'iniziziativa che riteniamo meritevole e che mira a promuovere una cultura intelligente e rispettabile come quella vegetariana». [m. tr.]

[illegible] A TORINO [illegible]

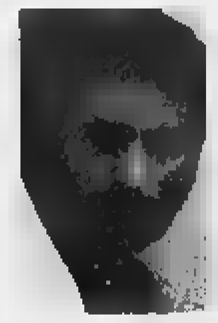
Macello bocciato dall'Ue

Niente bollo europeo per il macello torinese di via Traves, bocciato o almeno «rimandato» dall'équipe europea di tecnici che l'ha visitato il 7 maggio. I motivi? Una serie di disfunzioni - magari [illegible] gravi [illegible] in grado di bloccare l'avallo Ue - che dovranno [illegible] sanate entro fine anno per rientrare nella normativa comunitaria. Tra le pecche riscontrate dalla commissione europea - secondo voci ufficiose - teste bovine prive di bollo, mezzene con numeri di bollo incongruenti in quanto macellate per [illegible] a Torino e per metà a Cuneo, alcune dimensioni non ortodosse della gabbia di macellazione. E in più, un giudizio che per la capitale subalpina del vitello fassone si trasforma in umiliazione cocente: i macellatori di via Traves riuniti nella cooperativa Comaf dovranno tornare a scuola per imparare le regole di pulizia e scuoiatura garantite dai colleghi europei.

Ha ucciso per motivi banali, in molti dicono che la tragedia poteva essere evitata

Perizia psichiatrica al parricida

Il giovane ripete: «Mi rompeva e gli ho sparato»



Maurizio Marino il giovane che l'altra mattina all'alba ha ucciso il padre [illegible] quattro colpi di pistola

«L'ho ucciso perché mi dava fastidio». Sono le parole di Maurizio Marino, il ventunenne di Trofarello che l'altro ieri all'alba ha sparato quattro colpi di pistola al padre Giovanni, di 61 anni, guardia giurata in pensione. Il [illegible] Enrica Gabetta durante i due interrogatori in procura ha richiesto l'assistenza di uno psichiatra per accertare le reali condizioni mentali del ragazzo, a cui vengono contestate tre pesante aggravanti: futili motivi, premeditazione e il delitto contro [illegible]dente. Maurizio, ieri durante l'udienza in tribunale, si è rifiutato di rispondere: «Quello che [illegible] da [illegible] l'ho già detto». Gli [illegible] [illegible] difesa, Aldo Cristini e Domenico Sansalone hanno chiesto una perizia psichiatrica. «Abbiamo richiesto anche il ricovero in una casa di cura ma il tribunale ha respinto la nostra istanza» dice l'av[illegible] Cristini. Confermata invece la custodia in carcere alle Vallette, sotto stretto controllo nel blocco [illegible] ai malati di mente. Il racconto di Maurizio e la ricostruzione dei fatti accaduti mercoledì scorso [illegible] le 5,30 nell'appartamento [illegible] all'ultimo piano del palazzo popolare di via Belvedere 60 non lascerebbero dunque dubbi. Il giovane ha agito in preda alla follia: «Mio padre mi dava fastidio, mi rompeva i coglioni e così l'ho ucciso», si è giustificato. Parole agghiaccianti. Ha sparato cinque colpi, quattro sono andati a segno: il proiettile calibro 38 mortale ha raggiunto il pensionato all'addome. Giovanni Marino è spirato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dopo quasi due ore di agonia. Tra gli abitanti del quartiere di via Belvedere, invece, resta [illegible] il dolore per una famiglia distrutta. E sono in molti oggi a chiedersi se questa tragedia poteva essere evitata. «Maurizio [illegible] bisogno di aiuto, perché nessuno ha pensato di assistere la famiglia?» si chiedono gli amici. Dubbi che restano senza risposta. «Giovanni [illegible] spesso a trovarmi per confidarmi i [illegible] problemi - dice don Pierino, responsabile della chiesa del quartiere -. Anche l'altro pomeriggio era passato da me in canonica: abbiamo parlato a lungo. [illegible] [illegible] reggiato per il figlio e il dolore che gli procurava». Aggiunge il sacerdote: [illegible] [illegible] anche avvilito perché non [illegible] riuscito a trovare un piccolo impiego come manovale in [illegible] dei tanti cantieri edili di Trofarello. Sembrava un uomo disperato, ma cercava di nasconderlo a tutti i costi». [m. peg.]

A giudizio il cardiochirurgo monegasco Vincent Dor

«Un errore nell'operazione causò la morte del malato»

Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, è stato rinviato a giudizio in pretura per omicidio colposo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Toso, Dor avrebbe commesso degli errori quando operò al cuore il dirigente della Fiat Auto, Luca Chevallard. Il processo davanti al pretore Giuseppe Casalbore è fissato per il [illegible] novembre. Nell'indagine erano rimasti coinvolti all'inizio anche due cardiologi torinesi, Patrizia Presbitero e Luigi Stancati (difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria), ma entrambi sono stati prosciolti.

La vicenda risale [illegible] primavera di due anni fa. Luca Chevallard, dirigente Fiat, 50 anni, atletico, [illegible] deciso di eliminare un vizio cardiaco da cui era afflitto e che gli procurava qualche problema proprio nell'[illegible] intensa attività sportiva. Il 15 aprile '96 venne operato nella lussuosa clinica di Montecarlo. Dor sostituì una valvola aortica e una parte del tubo dell'aorta ascendente [illegible] [illegible] protesi artificiale. Chevallard rientrò in Italia una settimana dopo. Tornò a Montecarlo per [illegible] controllo il 18 maggio. Tutto bene. Ma, rientrato a Torino, il 20 maggio Chevallard si sentì male. Venne traspo[illegible] d'urgenza al Mauriziano dove lo visitò il cardiologo Stancati. Che dispose una serie di accertamenti. Si parlò di una probabile polmonite. Poi la morte. Le prime perizie scagionò Dor: «Intervento a regola d'arte». L'avvocato Giorgio Merlone, per la famiglia Chevallard, p[illegible] una [illegible] e una [illegible] del professor Di Summa: «Ci [illegible] stati errori nell'intervento». Su questo concordò anche il consulente [illegible] pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola. Un punto della sutura ha provato una plicatura, una sorta di ripiegamento del tessuto aortico». Il cardiochirurgo respinge l'accusa: «L'operazione [illegible] perfetta. Se fosse [illegible] posizionata male la valvola sarebbe morto sul tavolo operatorio».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] pronto a Vercelli per la [illegible] del Papa



VERCELLI. Sabato [illegible] maggio, prima di arrivare a Torino per visitare la Sindone, Giovanni Paolo II sarà in visita pastorale a Vercelli per celebrare [illegible] [illegible] in piazza Duomo e per beatificare il cappellano don Secondo Pollo, primo santo degli alpini, morto da eroe sul fronte montenegrino nella seconda guerra mondiale. Il Papa sarà accompagnato dai vertici del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i più stretti collaboratori del Pontefice, di recente nominati vescovi: il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, e il prefetto pontificio James Harvej. Il governo sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

Costa [illegible] candidato a [illegible] di seggio

MONDOVI'. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa non affronterà le prossime elezioni amministrative comunali come candidato a consigliere ma come scrutatore. Sarà [illegible] dei componenti del seggio elettorale che il 24 maggio verrà allestito nella frazione di Sant'Anna Avagnina. Il nome dell'ex ministro risulta fra quelli sorteggiati. Costa ha annunciato che non rinuncerà all'incarico.

Lezioni «virtuali» all'alunno [illegible]

ALESSANDRIA. Da alcuni mesi alla scuola media «Vochieri» c'è un «alunno virtuale». E' un allievo della seconda che, per gravi motivi di salute, non può frequentare, così segue le lezioni da casa, in video-conferenza. Positivi i risultati dell'esperimento, che è finanziato con fondi del ministero della Pubblica istruzione e nel quale è stata coinvolta per consulenze la sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Lavagna, il Comune vuol gestire il porto



LAVAGNA. La questione del fallimento della Cala dei genovesi, la società che ha costruito o gestito il porto di Lavagna, è arrivata al ministero dei Trasporti e della Navigazione. Nell'incontro romano si è parlato della necessità di costituire una società per la gestione provvisoria dell'approdo, in modo da evitare il pericolo di revoca della concessione. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha ribadito che se i diversi gruppi intenzionati a prendere in mano la situazione non troveranno l'accordo necessario, il Comune di Lavagna è disponibile alla gestione integrale del porto. Questa soluzione è stata apprezzata dall'ammiraglio Ferraro, comandante del porto di Genova. La Provincia non intende partecipare alla gestione mentre la Regione Liguria ricorda «che ci sono altri soggetti interessati».

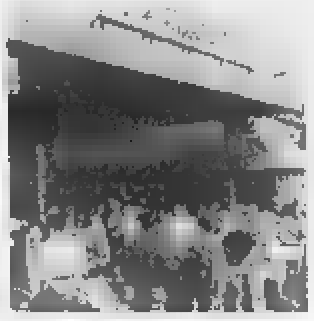
Premio [illegible] a Biella i [illegible]

BIELLA. Oggi alle 17, al teatro Sociale, arrivano i finalisti '98 del premio Bancarella, invitati per la terza volta in città a presentare i loro libri al pubblico e agli studenti. Sono attesi Paco Ignacio Taibo II, Mario Cervi (compagno di penna di Indro Montanelli), Sergio Zavoli, Andrea Camilleri e Gianni Farinetti. L'unico assente è l'irlandese Frank McCourt, autore de «Le ceneri di Angela». Presenta il giornalista Bruno Vespa.

Ragazze clandestine arrestati [illegible] albanesi

SAVONA. La Criminalpol ligure e la Squadra mobile di Savona hanno arrestato quattro albanesi accusati di aver introdotto clandestinamente in Italia diverse ragazze extracomunitarie con il fine di sfruttarle, costringendole a prostituirsi sui marciapiedi che corrono tra Albenga e Ceriale. A due di loro vengono contestati anche il tentato omicidio di un tassista e di una prostituta russa avvenuti nel '96 in Riviera.

Sciopero [illegible] De Agostini contro i licenziamenti



NOVARA. Sciopero e sit in ieri davanti ai cancelli delle Officine Grafiche De Agostini. l'hanno fatto i dipendenti dell'azienda per protestare contro l'avvio della procedura di mobilità per 178 dipendenti. Sindacalisti e consiglio di fabbrica della De Agostini hanno organizzato un'assemblea aperta e per qualche minuto è stato bloccato il traffico sull'adiacente corso della Vittoria.

I rappresentanti sindacali hanno contestato apertamente i licenziamenti decisi dall'azienda e hanno criticato la gestione aziendale, accusata di volere puntare solo ai tagli, senza preventiva discussione. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'azienda all'Associazione Industriali, ultimo tentativo per evitare i licenziamenti.

[illegible] [illegible] [illegible] del Cfp Alberghiero

BAROLO. Dieci studenti del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione [illegible] stati colpiti da disturbi gastrointestinali mentre erano a scuola: quattro sono stati ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba (dovrebbero essere dimessi oggi). Sulle [illegible] del malessere si fanno due ipotesi: intossicazione collegata agli alimenti consumati o contagio virale. Per accertarle sono stati disposti prelievi di campioni degli alimenti.

«Cantine aperte» il [illegible] in [illegible]

ASTI. Si chiama «Cantine aperte» l'iniziativa che domenica 24 maggio coinvolgerà centoventi case vinicole piemontesi. Sarà [illegible] giornata diversa, fatta non solo di vino, ma anche di intrattenimenti con musica, arte, danze ed altre iniziative scaturite dalla fantasia dei proprietari delle cantine, per ospitare i visitatori e far loro degustare i vini in una cornice diversa dal solito. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del vino.

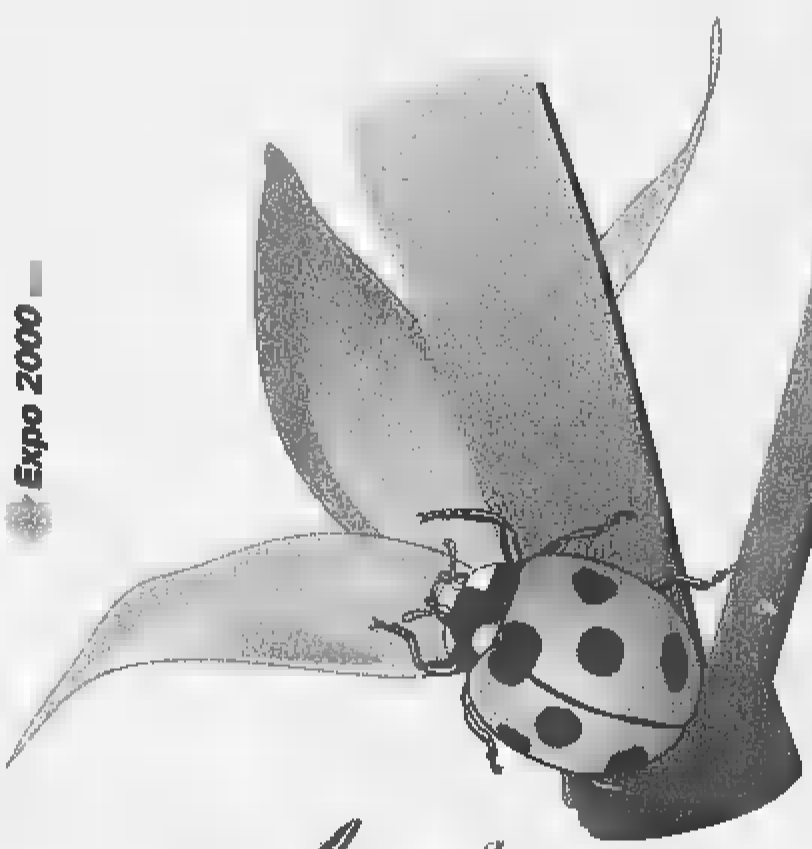
Elezioni in [illegible] Dodici le liste in [illegible]



AOSTA. Oltre 102 mila valdostani andranno il 31 maggio alle urne per eleggere i 35 consiglieri regionali della 11ª legislatura. Dodici le liste in competizione per un totale di 422 candidati. Il sorteggio che ha determinato la posizione sulla scheda ha attribuito il numero 1 al partito della Rifondazione comunista, il 2 a Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo, il numero 3 ai Democratici di sinistra, il 4 alla Lega Nord. Nel secondo blocco della scheda, il numero 5 è toccato a Forza Italia, il 6 alla lista walser «Insieme», il 7 all'Union valdôtaine e il numero 8 agli Indipendentisti. L'ultimo blocco di liste propone al numero 9 la Fédération autonomiste Ccd - Cdu, al 10 la seconda lista della comunità walser «Unione walser valdostani», al numero 11 Alleanza nazionale e al 12 gli Autonomisti.

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL'8 AL 17 MAGGIO



Expo 2000

VIVERE NEL VERDE

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO

UN RINGRAZIAMENTO A [illegible] COLLABORATO ALLA [illegible] MOSTRA [illegible] A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ [illegible] TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN E CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI [illegible] VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e [illegible]

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 15 Maggio 1998 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.830/54.747. Fax (0161) 257.009 — VC 37

Scontro tra Comune e Coop Centro Nuoto

Piscine ancora chiuse E' guerra a Vercelli

VERCELLI. Piscine comunali [illegible] guerra, almeno sulle vasche al coperto. Prosegue il braccio di ferro tra il sindaco Bagnasco («la lettera del Comune equivale ad un'autorizzazione per la riapertura») [illegible] la Coop Centro Nuoto, che, tramite l'avvocato Luigi Michelini, fa presente «la contraddittorietà dell'atteggiamento tenuto dall'amministrazione» e, ponendosi il problema delle responsabilità, chiede «i necessari chiarimenti prima di aprire gli impianti». [illegible] andiamo con ordine. Da una parte il presidente della Cooperativa, Guido Gabotto, non ritiene che sia stata rilasciata la licenza d'esercizio, nè tramite un documento valido [illegible] un'autorizzazione nè con il «silenzio assenso». Dall'altra parte ecco [illegible] replica del sindaco che, contattato telefonicamente, dice [illegible] avere dei dubbi su «quale sia la volontà del gestore delle piscine, il cui contratto scade [illegible] 31 agosto». Bagnasco afferma: «Con l'ultima lettera ho ribadito quanto avevo già scritto in precedenza, ossia mi assumo la responsabilità in merito alla riapertura delle strutture». Il primo cittadino [illegible] pure sapere che, sul piano tecnico, il Comune [illegible] si sta muovendo per quanto riguarda gli interventi di manutenzione. Che cosa, allora, impedisce la ripresa dell'attività? L'avvocato che rappresenta la Cooperativa scrive che se da un lato l'amministrazione ha dichiarato che il certificato prevenzione incendi è «requisito essenziale» per la riapertura, [illegible] un altro lato lo stesso Comune ha espresso informalmente l'orientamento che, pur senza il certificato, «l'attività degli impianti possa essere ripresa in via provvisoria». La posizione degli amministratori, quindi, viene ritenuta ambigua: e lo sarebbe in merito alle resposabilità, che possono derivare da questa situazione. Il riferimento è ad eventuali incidenti.

Piscine chiuse o riaperte, nella polemica fanno sentire la loro voce pure i genitori dei ragazzi iscritti alla squadra di nuoto Vercelli-Casale, che hanno spostato gli allenamenti a Tortona e ad Asti. Si tratta di un gruppo [illegible] giovani, che ha saputo imporsi sia ai campionati regionali sia agli «assoluti» e perfino agli italiani. Dice una mamma: «Fino a pochi giorni fa i ragazzi si prepa[illegible] due ore al giorno nelle vasche [illegible] Centro Nuoto. Ora, con questo nuovo stop alla riapertura, dovremo rinunciare ai prossimi impegni, che sono importantissimi». [illegible] genitori hanno già chiesto spiegazioni al sinda[illegible] ed oggi si ritroveranno per una riunione: «Sarà presente Gabotto [illegible] invitiamo anche Bagnasco. L'appuntamento è alle 18,30 in via Baratto: un confronto sul futuro degli impianti chiarirà le idee a tutti». [g. mo.]

Si definiscono gli ultimi dettagli della storica giornata

Menu «doc» per il Papa

In via Brighinzio stand e chioschi



Cresce in tutta la diocesi l'attesa per la visita di Giovanni Paolo II

Definito il programma della visita del Santo Padre, ora stanno andando a posto anche i dettagli. Incombenze che, sicuramente di secondo piano rispetto alla sacralità dell'avvenimento, non è possibile affrontare con sufficienza o, peggio ancora, dimenticare.

[illegible] Pronta la lista dei piatti che arriveranno sulla tavola del Santo Padre per il pranzo in arcivescovado: salami casereccì, quiche lorraine alle verdure, carciofi con scaglie di grana, risotto alle punte d'asparagi, agnolotti, due secondi di carne (arrosto e rollata), frutta e un dolce speciale per l'occasione.

Saranno serviti Gattinara docg, Coste della Sesia doc e Bramaterra doc, i tre vini di maggior pregio della provincia selezionati dall'Istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte [illegible] collaborazione con la Bottega del vino [illegible] Gattinara.

Per quanto riguarda la cena, il menu è ancora in fase [illegible] definizione. Di certo è che l'azienda Barbera di Mosso Santa Maria, uno dei molti [illegible] Agriturist che stanno collaborando nel settore gastronomico, ha creato espressamente per Giovanni Paolo II un formaggio [illegible] capra alle erbette.

Tutto vercellese lo staff di cucina e di sala, diretti da Vittorio Ferraresi e Paolo Melotti.

LA [illegible] In via Brighinzio sarà realizzata una tavola calda in grado di servire 350 pasti a turni ininterrotti dalla 11 alle 23. Inoltre ci saranno quattro chioschi per la somministrazione di bevande. L'organizzazione [illegible] a cura [illegible] Promo-Vercelli.

I ristoratori aderenti all'A[illegible] inoltre proporranno un [illegible] speciale a prezzo speciale (25 mila lire). Finora hanno dato la loro adesione in 14, sette [illegible] Vercelli e altrettanti del circondario (Greggio, Quinto, Caresanablot, Trino, Cigliano, Borgo d'Ale e Formigliana).

Infine, come è noto, i pubblici esercizi Ascom hanno messo a disposizione della Curia [illegible] mila buoni per altrettante consumazioni gratuite.

I GADGET. Sempre in via Brighinzio, saranno allestiti gli stand per la vendita di libri e oggetti ricordo della visita papale. Inoltre ci sarà un ufficio postale mobile dove si troverà l'annullo filatelico speciale.

Da oggi poi, oltre che nelle 150 parrocchie e nelle tre scuole cattoliche, anche nella redazione del settimanale gratuito l'Occasione (corso Libertà 225) si possono trovare, [illegible] delega della Curia, le «borse del pellegrino». Contengono un foulard giallo con l'effigie del Pontefice [illegible] di don Secondo Pollo, il libretto delle preghiere e dei canti di sabato 23, un portachiavi simbolo dell'amicizia, la foto di Giovanni Paolo II con uno scritto dall'arcivescovo padre Enrico, un pieghevole sul Servo di Dio don Pollo nonchè una bandierina [illegible] utile sgabellino. Ricordi di una giornata storica e invito [illegible] vercellesi ad offrire in modo generoso per la «carità» del Santo Padre nei Paesi più poveri e dimenticati.

I FIORI. Anche gli addobbi floreali saranno curati da esperti vercellesi. In arcivescovado saranno della ditta Zanellati [illegible] Vercelli, in Sant'Andrea della San Biagio di Dosana e sul palco dove il Pontefice celebrerà messa della Viaro di Lignana.

Franco Cottini

Trino

Faccia faccia fra i 3 candidati

Questa sera, alle ore 21, al Teatro Civico, si terrà un incontro pubblico organizzato dall'A[illegible] trinese sul tema: «Commercio, quale futuro». Si tratta di un incontro-confronto tra i candidati [illegible] sindaco delle coalizioni in corsa alle prossime elezioni amministrative del 24 maggio.

Coletto A PAG. 39

Il paese si mobilita contro la leucemia

Domani sera, alle 20,30, al salone Sterna, organizzato dal Comune, dalla Cisl [illegible] dall'Admo, si svolgerà un convegno sulle donazioni di midollo. Interverranno medici ed esponenti dell'Associazione donatori.

Belossi A PAG. 39

Hockey

Finale di Eurocoppa slitta di 7 giorni

A causa di un impegno in Coppa del Re del Barcellona, la Cers ha rinviato al [illegible] a 7 giugno la fase finale [illegible] Champions League in programma a Vercelli.

Ferraro A PAG. 45

Ciclista picchia conducente di un furgone

Insulti e ceffoni dopo un sorpasso

VERCELLI. Grave episodio di teppismo stradale, l'altro pomeriggio, in corso Prestinari: un ciclista indispettito perchè il [illegible] ducente di un furgone che lo seguiva aveva suonato il clacson per chiedere strada, lo ha inseguito e, come lo ha raggiunto, ha aggredito a pugni [illegible] calci il conducente e il figlio. E per fortuna che [illegible] intervenuta subito [illegible] «Volante» che ha bloccato l'energumeno, altrimenti chi sa [illegible] sarebbe andata a finire.

Il ciclista intemperante, che [illegible] polizia già conosce per altri episodi non proprio commendevoli che lo avrebbero avuto come protagonista, è M. A., 25 anni, di Vercelli. E' indagato per lesioni personali e, siccome nel controllo gli agenti gli hanno trovato in tasca un coltello a serramanico, anche per detenzione e porto abusivo di un coltello di genere proibito.

La vicenda, [illegible] detto, risale al primo pomeriggio di mercoledì scorso. Due persone, padre e figlio, che abitano in corso Prestinari, a bordo di un furgoncino si dirigono verso [illegible]

La strada è solitamente inta[illegible] per le auto parcheggiate sui due lati che rendono percorribile solo [illegible] stretta corsia centrale. Davanti al furgone procedono nella stessa direzio[illegible] un ciclomotore e di fianco, aggrappato al sellino per risparmiare la fatica di pedalare, un giovane in bicicletta.

[illegible] due, che viaggiano affiancati, impediscono il sorpasso al furgone [illegible] cui conducente, per chiedere strada, «osa» suonare il clacson. Il furgone finalmente riesce a superare la coppia e, poco più avanti, entra in un cortile interno dove si ferma; il ciclista lo insegue ed affronta a pugni e calci i due, padre e figlio, che ne stanno scendendo.

Per fortuna una vicina che ha visto la scena chiama il 113: una «Volante» blocca l'energumeno e lo porta in questura dove gli viene sequestrato il coltello [illegible] serramanico. I due aggrediti [illegible] fanno medicare al pronto soccorso: il padre, che ha avuto il setto nasale rotto, guarirà in [illegible] giorni; il figlio in una decina. [w. ca.]

Vinzaglio, il punto sulle indagini per la morte della prostituta

Nuovo appello per l'uccisa

Le prime telefonate al numero verde

NOVARA. A venti giorni dal delitto del Torrione di Vinzaglio dov'è stata assassinata Rapi Mimoza, prostituta di 37 anni, originaria [illegible] Tirana, gli inquirenti hanno fatto il punto sulle indagini.

Il numero verde **167838873**, attivato la [illegible] settimana per iniziativa del magistrato che coordina le indagini, il sostituto dottor Roberto Pellicano, ha fornito qualche utile indicazione agli investigatori. «Abbiamo avuto conferma dei movimenti della donna - dice il magistrato -, che si prostituiva prima a Bellinzago, poi a Novara ed infine alla periferia di Vercelli lungo la statale, in prossimità di [illegible] curva dove c'è il grande deposito d'auto (ndr la Zust Ambrosetti). La donna era solita prostituirsi da sola, la sera, [illegible] alle diciannove alle due di [illegible] E' stato identificato anche il luogo dove consumava i suoi incontri. E' un punto poco distante dal canale dov'è stato rinvenuto il corpo la sera del 27 aprile scorso».

Per questo gli investigatori hanno lanciato [illegible] appello pure nella [illegible] del Vercellese, nella speranza che qualcuno possa fornire indicazioni utili sull'albanese [illegible] possa aver notato qualche particolare il giorno in cui è stato scoperto il delitto al Torrione.



L'albanese **Rapi Mimoza**

Da un sopralluogo effettuato, a distanza di giorni, non è stato possibile reperire elementi utili [illegible] stabilire se la donna sia stata uccisa su quello spiazzo oppure nel posteggio accanto al passaggio a livello sulla strada per la frazione Scavarda.

Ricordiamo che il numero verde è collegato alla centrale dei carabinieri: la chiamata è gratuita ed assolutamente riservata. Le telefonate, arrivate fino ad oggi, sono state diverse. Ma chi sono coloro che chiamano? «Generalmente colleghe della donna uccisa, che [illegible]rniscono elementi utili a confermare l'esito di indagini già svolte - risponde il magistrato -, telefonano anche uomini che non forniscono ovviamente le loro generalità, [illegible] riferiscono [illegible] che possono [illegible] ritenute interessanti».

Intanto il cadavere della vittima resta ancora a disposizione della magistratura, che sta cercando di mettersi in contat[illegible] [illegible] qualche familiare in Albania, anche [illegible] non è un'operazione facile.

Gianni Casalvolone

Spettacolo benefico domani al Civico. Giocano in casa i «Tali e quali»

Vercelli, i rotariani a tutto rock

In scena cantanti e musicisti dei club di servizio

VERCELLI. Rotariani e rotaractiani saranno per una volta rock-and-rolliani oppure con parecchi altri spunti tra Beethoven e Stockhausen, tra romanze e arie d'opera... Per spiegarci meglio, «Rotariani in concerto» [illegible] un evento che il distretto 2030 ha confezionato, per domani sera alle 21, sul palcoscenico del Teatro Civico.

C'è una curiosa dicitura sugli inviti a partecipare (come spettatori naturalmente) che si affretta a spiegare, tra le parentesi del sottotitolo: «...e non è la Corrida». Cari rotariani, allora grazie della precisazione, proprio perché, sullo stesso stage, abbiamo assistito a tante altre «corride», [illegible] nessuno ci aveva avvertito prima. Almeno nel vostro caso sappiamo quello che «non» è!

Senza indugio, andiamo a dire [illegible] [illegible] [illegible]la serata, [illegible] [illegible] abbondante di ospiti.

Ecco [illegible] scaletta dei «guest». Paul Castelvecchi, del Rotary Genova Nord Ovest, presentatore; Brunello Botte del Rotary Genova Ovest, cantante chitarrista; Giuseppino Roberto, past-president del Rotary Genova, alla fisarmonica; Giorgio Bertolini, past-president del Rotary Genova, cantautore; Stefano Scillieri del Rotary Genova Nord, [illegible] le «Singers by Chance», cantante; Figari brothers del Rotary Genova, duo canto e chitarra; Federico Veglio del Rotary Aosta, pianista classico e non.

Ed [illegible] Gennaro Pisanti, presidente del Rotary 45° parallelo, Torino, cantante; Claudio Prelli Bozzo, past governor, [illegible] Omar Gioia del Rotary Valle Mosso, in duo voce e pianofor[illegible]; Carlo Ferruccio Tondato del Rotary Moncalieri, piano classico; Gianni Bernardelli, presidente [illegible] Rotary Val Ticino di Novara con il coro «I Madrigalisti»; Paolo Parodi del Rotary [illegible] Gavi, al piano e Alako Nishiuki, borsista giapponese del Rotary Novara, cantante lirico.

Fin qui gli ospiti che arrivano [illegible] fuori città. Gioca invece in casa la band di rhythm & blues dei «Tali e Quali» che vede in organico Vittorio Berzero, presidente del Rotary Vercelli Sant'Andrea, Francesco Boggia, past president Rotary Vercelli, Alberto Rigolone, Rotary Vercelli Sant'Andrea, Dario Cena, Rotary Vercelli. [illegible] [illegible] sul palco del teatro, con il comples[illegible] degli «Strumpazzizzi», Liana Attimonelli, moglie dell'architetto Luca Villiani del Rotary Vercelli.

La serata di beneficenza è stata organizzata a favore delle sezioni vercellesi della Croce Rossa e dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Non sarà una corrida [illegible] dice il sottotitolo della serata, ma una cor...data di solidarietà sì. [g. bar.]

Intervista al responsabile Economia e lavoro dei ds

«Euro, una chance in più»

Baiardi e lo sviluppo industriale

VERCELLI. Le voci si rincorrono: la città sarebbe nel mirino di importanti multinazionali, intenzionate a ricollocarsi. Proprio qualche giorno fa, *L'Espresso* ha pubblicato la notizia secondo cui colossi come la Toyota, la Honda e la Nissan stanno voltando le spalle alla Gran Bretagna, rimproverandole di non essere entrata subito nell'Euro.

E visto che dei nomi, quello della Honda, era stato fatto (con la Daewoo), a livello di autorevole indiscrezione, proprio su Vercelli, abbiamo cercato di capire e *come* la nostra città abbia concrete di chances di poter ospitare un mega-insediamento industriale.

Primo presidente dell'Aiav e responsabile del settore economia e lavoro dei democratici di sinistra, Ennio Baiardi parla, cognizione causa, delle possibilità che l'effetto-Euro potrebbe offrire a Vercelli. E, con questa intervista, si propone di aprire un vasto dibattito.

«Con le ultime novità da Bruxelles - premette Baiardi - l'Italia è sicuramente uno dei Paesi dove, adesso, l'investimento è conveniente».

D'accordo, senatore Baiardi, ma perché proprio a Vercelli?

«Per la sua formidabile, unica posizione geografica. Penso all'area attrezzata di Vercelli, ma anche alla zona industriale di Santhià e all'area di Trino che ospitava la vecchia centrale



L'ex senatore Ennio Baiardi (ds)

atomica "Fermi". Sono tutte aree pianeggianti, ad importanti di comunicazione, ricche di acqua e di servizi. D'accordo difettano incentivi economici, ad esempio rispetto al Sud, ma offrono occasioni straordinarie».

Dunque, che cosa occorrebbe fare, ad esempio, a Vercelli per sfruttare queste eventuali occasioni?

«Innanzitutto crederci. Come ha fatto la giunta che io guidavo negli Anni Settanta: ci abbiamo creduto e abbiamo investito sull'area industriale attrezzata che adesso è colma e dà lavoro a circa persone. E oggi per il Comune di Vercelli *crederci* significa adottare uno strumento urbanistico adeguato, fare una politica di bilancio acconcia e, quindi, un'intelligente opera di promozione».

Pensa a qualche in particolare?

«Ho già detto per Trino e Santhià; per Vercelli si potrebbe prospettare l'allargamento dell'area industriale verso il casello di Larizzate. Pensate alle possibilità di insediamenti a pochi metri da un'autostrada in grado di collegare Vercelli con tutta l'Europa attraverso i porti liguri, la Francia, la Svizzera, il Milanese, il Torinese».

E questa strategia come potrebbe completata dalla parte della città?

«Con una riqualificazione intelligente del centro urbano: penso, ad esempio, al raccordo tra il centro con le vie di comunicazioni periferiche, la prossima Tangenziale Nord, attraverso viale Torricelli. Sono anni che ne parla, a che punto il progetto? Ma penso anche al fatto di trasformare Vercelli in una vera vetrina, riqualificando il centro. riferisco pure al sempre maggiore di uffici, anche importanti, che intedono ricollocarsi: occorre pensare in grande, e risolvere tutti questi problemi. Ma per arrivare a tali risultati occorre un progetto di grande respiro che coinvolga tutte le categorie ecomiche e sociali. E poi, ripeto, bisogna crederci, crederci e crederci».

Enrico

Collimano i colpi

Gang casinò La seconda confessione

VERCELLI. Confessa tutte le rapine (una decina, secondo la ricostruzione degli inquirenti) anche il secondo bandito della banda dei casinò. Matteo Ragonese, 51 anni, casertano Baia Domizia, stato sentito nel carcere di Regina Coeli dal sostituto procuratore del Tribunale di Vercelli Marco Grandolfo, che coordina l'inchiesta. E durante l'interrogatorio Ragonese, che in un primo tempo si limitato a confessare cinque colpi, compiuti ai danni di frequentatori delle sale da gioco di Saint Vincent, Sanremo e Venezia, ha l'intera serie di rapine già dichiarate ai magistrati dal complice Massimo Mastrogirolamo, 41 anni, di Roma, detenuto in carcere a Vercelli.

Non è più necessario, così, ricorrere all'incidente probatorio a cui pensava il pm quando le confessioni dei due uomini collimavano sul numero dei colpi. Chiusa invece la fase delle indagini preliminari, ora la procura vercellese si prepara a chiedere il rinvio a giudizio di Ragonese e Mastrogirolamo. I banditi, che sono riusciti a ragranellare un bottino superiore ai cento milioni, le loro vittime all'uscita dei casinò: fingendosi poliziotti (e proprio dalla polizia sono incastrati), i due rapinatori inalberavano paletta e lampeggiante sull'auto e bloccavano i giocatori più fortunati della serata, deprendandoli della vincita e spesso persino dell'orologio. [r. m.]

Per lo sciopero

Il col. Lostia va dal gup a settembre



L'ex comandante Fiamme gialle vercellesi Lorenzo Lostia sarà dal gup il 29 settembre

VERCELLI. Lo sciopero indetto dagli avvocati penalisti fa slittare tutte (o quasi) le udienze della settimana a Palazzo di giustizia. Viene infatti rinviata al 29 settembre l'udienza preliminare in cui il gup dovrà decidere se rinviare a giudizio (come chiede il procuratore capo Canfora) il colonnello Lorenzo Lostia, ex comandante delle Fiamme gialle vercellesi, accusato di concussione, falso e in reati fiscali. Davanti al gup compariranno anche altri tre finanzieri (non più in servizio in largo Martiri libertà) e artigiani della sposta invece al 9 giugno l'ultima udienza del processo a Piero Nojelli, il medico vercellese che deve rispondere di rifiuto di atti d'ufficio. L'unico processo celebrato riguarda un imputato detenuto: Marco Carru, 27 anni, di Serravalle, ha patteggiato 8 mesi e 4 milioni di multa per aver ceduto dose di droga. [r. m.]

Domani sera

Incomincia «Greggio in musica»

GREGGIO. Parte domani la rassegna «Greggio in musica 1998», organizzata dal Comune con la Provincia, l'Associazione Greggesi, la Banca Popolare Novara e con collaborazione nostro giornale. Quattro le serate in programma: i prossimi tre sabati e domenica 7 giugno.

Il sindaco Silvano Saviolo e l'assessore Antonella Casalvolone hanno lavorato sodo per mettere a punto un programma di grande richiamo. parte appunto stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale con un doppio appuntamento: musica e poesia. In programma un concerto del delle «Voci Amiche» diretto dal maestro Filippo Daglia; quindi, presentati dal giornalista e storico della «vercellesità» Francesco Leale, leggeranno le loro opere alcuni dei poeti dialettali più affermati della Bassa: Pier Luigi Serra di Vercelli, Pierino Berzano di Tricerro e Valerio Rollone Livorno Ferraris, tutti vincitori di prestigiosi concorsi.

Il 23 e il 30 maggio, sempre alle 21, l'appuntamento in piazza del municipio, rispettivamente con la Filarmonica Valsesiana di Gattinara, diretta dal maestro Giuseppe Casassa, e la Fanfara bersaglieri Biella, diretta dal Massimo Folli.

Conclusione domenica 7 giugno, nel cortile del Centro giovani, con il complesso di musica soul Tiranervototale. [d. b.]

E' Tini Brunozzi

Poetessa vercellese su «Specchio»

VERCELLI. Una firma vercellese *Specchio*: il numero in edicola domani del settimanale abbinato a «La Stampa» pubblica infatti, nella rubrica curata da Maurizio Cucchi e dedicata alle poesie inviate dai lettori, i versi scritti da Francesca Tini Brunozzi, studentessa universitaria della Facoltà di lettere.

La lirica s'intitola «Enormi bonsai» e riceve da *Specchio* un giudizio lusinghiero, che premia poesia di non , penetrante sottigliezza, che sorprende in quanto l'esattezza linguistica e la limpidezza del tono coincidono con un'originale capacità di trasfigurazione della realtà vissuta e osservata». «Enormi bonsai», che vi lasciascoprire domani su *Specchio*, accompagna il lettore nell'Umbria (patria di Francesca Tini Brunozzi), alla scoperta un affascinante paesaggio di uliveti.

Dell'autrice, che ha anni e non ha mai pubblicato i suoi versi, possiamo anticipare che è stata allieva del laboratorio di scrittura creativa sulla poesia dell'Ateneo ed oggi è tra gli organizzatori di «Pulp al Dugentesco, Noir al Sant'Andrea: giovani narratori oralità scrittura», una rassegna voluta da Comune Università. Francesca dice di amare la poesia tradizione, anche gli autori contemporanei. E cita, tra gli altri, Antonello Satta Centanin: proprio quell'Aldo Nove ospite in questi giorni della «rassegna pulp». [r. m.]

Pedrale: corsi per tutti i consiglieri di centro, anche dell'Ulivo

Gli amministratori comunali a «lezione» da Forza Italia

VERCELLI. Diventato un partito e proprio, Forza Italia sta organizzando e, a livello provinciale, sta mettendo in cantiere serie di iniziative originali. La più significativa è stata messa a punto dal responsabile regionale della Formazione, Luca Pedrale. «Si tratta - spiega Pedrale - di quattro corsi di formazione e aggiornamento per amministratori di enti locali che si terranno nel Crescentinese, nella zona di Santhià, a Vercelli e nella Bassa e in Valsesia». Pedrale mette in rilievo che questa iniziativa degli azzurri, sinora unica in Italia, si rivolge non soltanto agli iscritti al partito di Berlusconi ma anche ai tanti indipendenti delle varie amministrazioni comunali e pure ai rappresentanti del centro nell'Ulivo. «Escludiamo da questi corsi - spiega il braccio destro Rosso - solo gli amministratori democratici di sinistra e di Rifondazione».

Le «lezioni» tenute da segretari comunali, dirigenti e funzionari della Regione, della Provincia e di alcuni Comuni. Osserva Pedrale: «Gli argomenti saranno di strettissima attualità e



Roberto Rosso e Luca Pedrale leader regionali di Forza Italia

interesse, si pensi, ad esempio, a tutta la problematica sollevata dalla legge-Bassanini». I corsi si articoleranno in due lezioni, forse tre, integrando alcune iniziative già avviate, ad esempio un corso di formazione, riservato solo alle donne iscritte a Forza Italia.

Pedrale è certo che l'idea del Club degli amministratori attecchirà e che sarà un tassello importante del progetto del Grande centro portato avanti dagli «azzurri». Ed in questi giorni, Forza Italia è al centro dell'attenzione anche sul fronte occupazionale: il coordinatore regionale Roberto Rosso si è dato da fare, con successo, per portare l'assessore Goglio al Consiglio comunale aperto di Livorno Ferraris sulla vertenza «Texil». Goglio ha convocato lunedì a Torino un summit la proprietà. [r. v.]

Domani all'Ascom

Gli agenti di commercio a convegno

VERCELLI. Domani, organizzata dalla Fnaarc, la Federazione nazionale delle associazioni agenti e rappresentanti di commercio (sezione di Vercelli e Valsesia), si svolgerà l'ottava Giornata dell'agente di commercio. L'appuntamento, patrocinato dalla Camera di commercio, è per le 9,30 nella Sala «Marcello Biginelli» dell'Ascom, in via Laviny 27.

Alle 10, dopo i saluti delle autorità, prenderanno la parola Alberto Ulivi, Gianfranco Gatelli e Agostino Petriello, rispattivamente vice presidente nazionale, direttore generale e tegale della Fnaarc. mezzogiorno si aprirà il dibattito.

Tra gli argomenti in discussione, le «buone notizie» dall'Enasarco, con le modifiche al regolamento e la prevedibile estate «bollente» a causa dell'Irap e delle altre novità governative. Le edizioni precedenti della Giornata dell'agente di commercio hanno sempre raccolto numerose adesioni e altrettanto si può prevedere per domani. [d. b.]

Oggi un altro tagliando del nuovo referendum de La Stampa

Vetrine, è partita la sfida

I negozianti festeggiano le Ferrari

Sono già 26 le Ferrari iscritte al raduno del 24 maggio organizzato da Agriturist, dell'Istituto Terre del Nebbiolo e da *La Stampa*. Arrivano da Alessandria, Torino, Milano, Genova, Cuneo e da Ginevra. Si ritroveranno a Desana e, da lì, percorreranno la strada delle Grangie, visitando le aziende di Agriturist che incontreranno lungo il tragitto. Ai ferraristi saranno offerti prodotti tipici della zona e vino ovviamente a disposizione dalle Terre del Nebbiolo.

Intanto, diversi negozi della città si sono messi all'opera per mettere in vetrina i simboli della Ferrari, creando lavori suggestivi e originali. E, con il tagliando che pubblichiamo qui accanto, i lettori possono votare la loro vetrina preferita. La premiazione del nuovo referendum indetto dal nostro giornale avrà luogo appunto domenica 24 maggio, alle 16,30, lungo l'arrivo delle «Rosse» piazza Cavour. E, per i nostri lettori, quel giorno, sono previste altre sorprese. [d. b.]

LA STAMPA — VENERDI' 15 MAGGIO 1998 — agriturist

La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le 14 di **venerdì 22 maggio**. Non sono valide le fotocopie

In collaborazione con ascom Vercelli

LETTERE AL GIORNALE

Lega Tumori: attenti ai falsi incaricati

La sezione provinciale di Vercelli Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori a conoscenza che in città e provincia operano persone che agiscono nome, o sotto il suo patrocinio. Si dichiara pubblicamente di non aver concesso alcuna autorizzazione a tal fine e pertanto considera abusiva ed illecita qualsiasi richiesta di contributi o benefici vari provenienti da persone non autorizzate dalla scrivente associazione.

Il Consiglio Direttivo, Vercelli

«I e operati medici d'Urologia»

Dopo aver assistito nel mese scorso all'incontro organizzato dalla Lega Nord sull'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, rimasta colpita da quanto detto dal professor Moramarco, primario di Urologia, sul fatto che alcuni medici di tale reparto non operano quasi mai che se chiamati, avrebbero problemi in tal senso.

La stessa cosa l'ho letta su una lettera, pubblicata da La Stampa, del consigliere comunale Francesco Barasio che chiedeva all'avvocato Bezzan quanto sopra riportato corrispondesse alla realtà.

A tutt'oggi non mi sembra che giunta risposta alcuna da parte del responsabile dell'azienda sanitaria. E mi domando il perché.

Maria Cristina Tomei, Vercelli

«I divieti di sosta della »

Dopo l'entrata in vigore della Ztl ho due dubbi (uno serio ed faceto) e spero che qualcuno contribuisca a chiarirmelo.

Quello serio. Non capisco in piazza d'Azeglio si possa posteggiare oppure no: i divieti ci sono, ci sono sempre anche le auto posteggiate (e senza multa).

Quello faceto. Non capisco perchè il Comune perda tempo a mettere in piazza Cavour i divieti di sosta per il mercato, quando la zona ormai è off limits per il parcheggio.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Bolontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza** 167-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA ME

telefono (0161) 255.050; telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** telefono (0161) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) ; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32, 253.297.

Rosseco: Dr.ssa Anna Rita Actis, via Roma 11, tel. 819.351.

Livorno Ferraris: Dr.ssa Mezzalama, via Cavour 33, tel. 47.139.

Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I 25, tel. (0163) 511.80.

Valduggia: Ferretti, via XXV Aprile (con. S. Carlo), (0163) 471.39.

Romagnano Sesia: Longhi-Borghi, Libertà 30, (0163) 83.52.48.

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) ; **nara:** telefono (0163) 822.975.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Editoria a Varallo

La Resistenza in libro

Al Palazzo dei Congressi di Varallo, alle 21 di stasera, verrà presentato il libro di Pietro Rastelli «Battaglie della "Strisciante": azioni di guerriglia in Valsesia dell'84ma Brigata Garibaldi». La pubblicazione dell'Anpi.

Arte a Vercelli

Tra scultura e pittura

Oggi, alle 15,30, s'inaugura la mostra di pittura e scultura alla media Ferrari di Vercelli. La rassegna si tiene fino a mercoledì della prossima settimana (domenica esclusa). Orari dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Proiezioni

Sport mi in video

Stasera per la rassegna «Montagne mon amour» alle 21 nella palestra della media Lanino di via Tanaro, Dario Ferro e Mike Horn presentano il documentario «Oltre i limiti», sport estremi. Ha organizzato la sezione del Club alpino italiano, a favore del «Progetto Cernobil». [g. bar.]

Passa alla Camera per il voto finale il disegno di legge per la riforma

Consorzi agrari, ora il rilancio

Lo Stato pagherà i 35 miliardi di debito



Soddisfazione è [illegible] espressa dall'assessore provinciale all'Agricoltura Norberto Julini per il prossimo varo della legge [illegible] riforma dei Consorzi agrari, entrati in crisi perché lo Stato [illegible] ha pagato i debiti (35 miliardi [illegible] Vercelli) per l'[illegible] del grano fino al 1965

VERCELLI. Passerà alla Camera per l'ultima parola [illegible] disegno di legge [illegible] riforma dei consorzi agrari provinciali, tra cui c'è anche quello [illegible] Vercelli. La commissione Agricoltura del Senato lo ha già approvato apportanto solo alcune modifiche al testo originale.

Si apre così la concreta possibilità, da lungo attesa dai consorzi, di vedersi riconoscere i crediti vantati nei confronti dello Stato per i servizi resi sugli ammassi del grano fino al 1965, [illegible] cui mancato incasso, assieme alla vicenda Federconsorzi, ha [illegible] in grave crisi molti enti ora in liquidazione, come il Cap di Vercelli.

«Il provvedimento - commenta Nicola Fusillo del ppi, relatore del disegno di legge - dà certezza al credito che i consorzi agrari hanno maturato [illegible] Stato, si parla di [illegible] cento miliardi, e consente la ripresa delle attività consortili al servizio degli agricoltori in un momento in cui l'agricoltura italiana sta affrontando difficili sfide per essere [illegible] petitiva a livello europeo e sul grande [illegible] globale».

Soddisfazione dai vertici [illegible] consorzio agrario di piazza Zumaglini, che si vedrà riconoscere i 35 miliardi di crediti arretrati. La crisi [illegible] iniziata alla fine [illegible] 1995, quando fu [illegible] in liquidazione coatta amministrativa, ma nonostante le difficoltà non ha mai smesso [illegible] funzionare. Se anche dalla Camera, [illegible] ci si attende, arriverà il via libera alla legge di riforma, entro settembre [illegible] massimo arriveranno nelle [illegible] i [illegible] miliardi che permetteranno il rilancio dell'attività del con[illegible] e il ritorno allo stato di amministrazione ordinaria.

Oltre alla soddisfazione Norberto Julini, [illegible] provinciale dell'Agricoltura, dichiara che «l'amministrazione, a partire dal presidente Valeri, condivide che ora si debba delineare un'alleanza tra i consorzi limitrofi di Novara e Alessandria per conseguire possibili [illegible] mie gestionali, operando in aree agricole omogenee». «Per questo - prosegue Julini - abbiamo prospettato questa esigenza al ministero delle Politiche agricole e lo stesso provvedimento legislativo incoraggia questo tipo di intese».

Ora la parola passa alla Camera per l'approvazione di questa legge che lo stesso Fusillo ritiene la più importante approvata in questa legislatura dalla commissione Agricoltura.

Enrico Sacco



Incontro all'Ascom; la Lega si presenta con Comino

Trino, faccia a faccia stasera tra i candidati

TRINO. Oggi alle 21, al Teatro Civico, si terrà un incontro pubblico organizzato dall'Ascom trinese sul tema: «Commercio, quale futuro». Si tratta [illegible] un incontro/confronto tra i candidati a sindaco delle coalizioni in corsa alle prossime elezioni amministrative.

[illegible] dibattito, introdotto dal segretario dell'Ascom di Trino, Gian Mario Demaria, avrà come moderatore il direttore di «Notizia Oggi» Roberto Leone. Interverrà il presidente provinciale Ascom, Giulio Baltaro. Parteciperanno Carlo Terrone, per la lista di centrodestra «Tri[illegible] 2000», Alessandro Serra per la lista [illegible] centrosinistra «Crescere Insieme» e l'onorevole Mario Barral (capogruppo della decima commissione parlamentare «Attività produttive, artigianato, commercio [illegible] turismo»), per la lista «Lavoro e Trasparenza» della Lega Nord, in sostituzione [illegible] Vanni Ghione, impegnato in piazza Audi[illegible] nella presentazione ufficiale della lista al pubblico trinese. L'incontro è aperto al pubblico e chi vorrà potrà porre domande ai protagonisti del dibattito.

Come detto, in piazza Audisio, alle 21, avrà luogo la presentazione della lista guidata da Vanni Ghione. E' previsto l'intervento dell'onorevole Domenico Comino, capogruppo alla Camera dei deputati [illegible] segretario piemontese del Carroccio. Durante la serata, battezzata «Trino in Musica» ed allietata da un gruppo locale, verranno presentati i candidati ed il programma elettorale. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata [illegible] il mercato coperto [illegible] piazza Comazzi.

Sempre in tema di elezioni, l'amministrazione polemizza con la lista «Trino 2000», guidata da Carlo Terrone, per il contenuto dei manifesti che sono stati affissi sui muri della città. I cartelloni elettorali [illegible] una specie di collage [illegible] fotografie raffiguranti alcune zone degradate della città.

«Fotografare cassonetti, grondaie malconce e vespasiani pubblici sporchi - ribatte il sindaco Giovanni Tricerri -, denota una mancanza [illegible] argomentazioni da parte della lista "Trino 2000". Rilevo una incapacità di proporre cose nuove. Nel tabellone non ci sono progetti per il futuro, non si spiega come la coalizione di centrodestra vorrebbe governare i prossimi quattro o cinque anni nel [illegible] venisse eletta. Si sono limitati a criticare il passato».

«Trino [illegible] da parte sua rivendica il diritto di sottoporre all'attenzione dei trinesi alcune situazioni che si sono verificate in città. «Siamo tranquilli - spiegano i portavoce -, saranno i cittadini che dovranno giudicare, non ci siamo limitati a fare alcune segnalazioni, che però a quanto pare hanno colto nel segno».

[illegible] Coletto

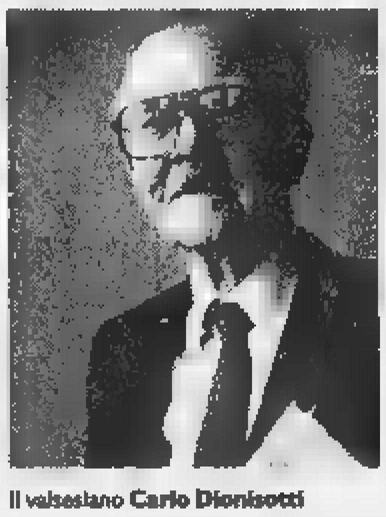
A VARALLO

Tutti i numeri del voto

VARALLO. Ultimi giorni di campagna elettorale anche in Valsesia. Ci sarà tempo fino alla mezzanotte di venerdì 2[illegible] per cercare [illegible] convincere i varallesi a votare per questa o quella compagine poi, dopo ventiquattro ore di silenzio (sabato 23) il 24, dalle [illegible] alle 22, gli elettori potranno esprimere la loro preferenza ed eleggere così il «sindaco del Duemila». I varallesi avranno cinque possibilità: Pierangelo Pitto, Daniele Curri, Marcello Dellasette, Rita Giandolini e Marianna Corte. I cittadini aventi diritti al voto iscritti nelle liste elettorali del Comune sono 6.762 e la maggioranza è femminile: [illegible] donne sono infatti 3.566 contro i 3.196 maschi. Ancora qualche curiosità: il «popolo votante» [illegible] stato suddiviso in 17 sezioni oltre a quelle dell'ospedale e di Casa Serena. I giovani che per la prima volta andranno a votare [illegible] invece 77, e anche in questo caso la maggioranza è «rosa»: [illegible] ragazze [illegible] ragazzi. [i. fo.]

Varallo, riconoscimento alla memoria. Cerimonia in giugno

Al critico Carlo Dionisotti il premio «Lancia» del '98



Il valsesiano Carlo Dionisotti

VARALLO. Sarà consegnato «alla memoria», quest'anno, [illegible] premio «Vincenzo Lancia», [illegible] riconoscimento istituito nel '96 dalla Comunità montana Valsesia in occasione del novantesimo compleanno della casa automobilistica che porta ancora [illegible] nome del fondatore.

Vincenzo Lancia [illegible] originario di Fobello, piccolo Comune della Val Mastallone, quindi, [illegible] occasione [illegible] 90° di fondazione dell'azienda, l'ente presieduto da Guido Crevola [illegible] voluto istituire un premio speciale, da assegnare ogni d[illegible] [illegible] [illegible] «un valsesiano che si sia particolar[illegible] distinto nei settori dell'economia e della cultura».

Per la prima edizione era stato assegnato a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e varallese di origine; nel '98 il premio andrà invece agli eredi di Carlo Dionisotti, scomparso a Londra in febbraio. Dionisotti era nato [illegible] aveva vissto la gioventù a Romagnano, dove è stato trasportato anche per la sepoltura; critico letterario di fama mondiale, Dionisotti è stato [illegible] profondo conoscitore della letteratura italiania. Galante Garrone l'ha definito «maestro di [illegible]» ed ora la Comunità montana intende ricordarlo assegnandogli alla memoria il riconoscimento che si rifà ad un altro grande valsesiano, appunto Vincenzo Lancia.

Il ciclo di manifestazioni che farà da corollario alla consegna del riconoscimento abbraccia un intero fine settimana, dal 5 al 7 giugno. La cerimonia ufficiale [illegible] in programma venerdì 5 [illegible] Romagnano: la commemorazione sarà curata dal critico letterario Carlo Carena [illegible] al [illegible] intervento seguirà un concerto dei vincitori del 14° Concorso internazionale «Viotti Valsesia» (sezione violi[illegible] e orchestra) e dell'8° «Città [illegible] Cantù» (pianoforte e orchestra); parteciperà anche l'orchestra filarmonica rume[illegible] «Oltenia».

Per i tre giorni sarà aperta, nel palazzo municipale di Romagnano, una mostra sul puncetto valsesiano curata dalla Soms di Varallo, mentre domenica gli appassionati di [illegible] si potranno divertire con «Valsesia in Lancia», il raduno [illegible] vetture prodotte dalla casa piemontese: da quelle d'epoca per arrivare a quelle più evolute. Quest'appuntamento, organizzato dal «Valsesia Lancia Story», prevede anche [illegible] sfilata che prenderà il via a Romagnano per concludersi in alta valle, a Rima. [i. fo.]

Per cure mediche

Dal Leo club una raccolta di fondi

SANTHIA'. I giovani del «Leo club» di Santhià scendono [illegible] campo contro [illegible] malattia insidiosa che in alcuni casi limita addirittura la possibilità [illegible] una vita normale per chi [illegible] soffre.

E' [illegible] gruppo eterogeneo formato dalle «epidermolisi bollo[illegible] ereditarie», malattie che si manifestano sin dai primi mesi di vita rendendo la pelle molto fragile tanto che, anche in pre[illegible] di traumi minori, si formano bolle, erosioni ed ulcerazioni con scarsa tendenza alla guarigione. Le uniche [illegible] note, che richiedono un'assistenza continua, consistono in bagni bi-settimanali [illegible] antisettici e nell'applicazione di [illegible] antibiotiche e di garze neutre.

[illegible] club «Leo» di [illegible] Italia hanno avviato una campagna di raccolta fondi aprendo [illegible] conto «Il Leo p[illegible] l'epidermolisi» presso la filiale di Peschiera (Varese) del Banco ambrosiano veneto (cc. 522/35 - Abi 3001 - Cab 59660), [illegible] venerdì [illegible] maggio vi dedicheranno un [illegible] [illegible] all'hotel «Green park» [illegible] Cavaglià. [w. ca.]

Comune, Cisl [illegible] Admo parleranno delle donazioni di midollo

Quarona contro la leucemia

Domani il Convegno al Centro Sterna



Le dottoresse Mangione e Roccella Conti, relatrici al convegno di domani

QUARONA. La leucemia, oggi, [illegible] una malattia che si può sconfiggere. Attrezzature particolari unite ad [illegible] corretta informazione garantiscono un successo che significa speranza di vita per tanti ammalati, spesso giovanissimi.

Profetiche suonano perciò ora le parole di un giovane di Villar Perosa, Rossano Bella, che, colpito p[illegible] più che ventenne dalla leucemia, nel suo testamento morale chiedeva impegno concreto ai propri cari perchè questa terribile malattia potesse [illegible] sconfitta entro il 2000. Suo padre fondò l'Admo piemontese.

L'Associazione donatori midollo [illegible] rilancia dunque, come già nell'ottobre del '96 a Vercelli, una nuova campagna di sensibilizzazione che si apre domani con un maxi convegno nel salone «Sterna» di Quarona. L'appuntamento [illegible] per le 20,30, quando il giornalista de La Stampa, caposervizio delle edizioni Vercelli e Biella, Enrico [illegible] Maria, insieme al sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni e al parroco don Francesco Gagliazzi, darà il via agli interventi dei principali esperti di immunoterapia del Nord Italia.

Aprirà i lavori, parlando del «donatore di midollo osseo», il primario del Servizio immunotrasfusionale del Sant'Andrea di Vercelli, Maria Rocella Conti. Seguiranno nell'ordine le relazioni della dottoressa Anna Maria Mangione [illegible] Centro trasfusionale dell'ospedale vercellese («Il registro donatori di mi[illegible] osseo») e della ricercatrice Maria Teresa Corsetti del reparto di Ematologia al San Martino di Genova («Ricerca sull'immunoterapia»).

Dopo le relazioni mediche, quelle tecniche, che saranno affidate [illegible] vice presidente dell'Admo regionale (intitolato proprio a Rossano Bella), Massimiliano Meineri, [illegible] al sindacalista della Cisl Raffaele Steriti.

La Cisl infatti, [illegible] pari dell'Admo, sponsorizza l'iniziativa ed è parte attiva del Comitato raccolta fondi «per attrezzature e ricerca sull'immunoterapia». E per chi volesse contribuire [illegible] sconfiggere la leucemia [illegible] stato acceso un conto corrente nella filiale Biverbanca di Quarona. Il numero è 525000.

Al termine della serata l'isti[illegible] Alberghiero «Pastore» [illegible] Varallo offrirà un buffet a tutti i presenti.

Donata Balossi

S.Germano, domenica c'è la protezione civile

Ore 9, via all'esercitazione per un finto annegamento

SAN GERMANO. Domenica mattina una squadra di sommozzatori vercellesi del «Nucleo di protezione civile Massimo Fusetti» salverà una persona [illegible] procinto [illegible] annegare tra le acque del Naviglio d'Ivrea.

Naturalmente si tratterà soltanto [illegible] un'esercitazione, ma la corrente tumultuosa del Naviglio in prossimità del casello a fianco della statale tra San Germano e Santhià renderà l'intervento spettacolare se non drammatico. Come, del resto, [illegible] stato quello di due settimane fa a Greggio, sotto il metanodotto che supera la Sesia, dalla stessa squadra di sommozzatori.

L'esercitazione inizierà alle 9. [illegible] interventi che noi definiamo "condotti in condizioni estreme" - spiega il responsabile del gruppo Mario Fiorentini - [illegible] i sommozzatori che vi parteciperanno [illegible] particolarmente addestrati per interventi di salvataggio [illegible] recupero [illegible] acque torbide come [illegible] Greggio, [illegible] tumultuose come nel Naviglio».

A poche distanza dal luogo dell'esercitazione, sul Canale Cavour, qualche anno fa [illegible] annegato un bimbo che, per raccogliere un pallone, [illegible] [illegible] [illegible] una piattaforma [illegible] rifiuti [illegible] mulati [illegible] i piloni [illegible] un ponte.

Il suo [illegible] era stato poi trovato a Greggio, alla confluenza del Canale Cavour con la Sesia. All'epoca il «Nucleo Massimo Fusetti» non era [illegible] costituito, ma probabilmente se già fosse stato operativo, di certo sarebbe stato in grado di contribuire [illegible] ricerche.

Il Nucleo dispone di una base operativa [illegible] pressi del lago «Ripalta» di Asigliano dove, per delega della Fipsas, la federazione aderente al Coni che si occupa di pesca sportiva e di attività subacquee, a settembre organizzerà un [illegible] regionale per operatore tecnico di protezione civile. [w. ca.]

Tutti gli itinerari da Boccioleto all'Alpe Seccio

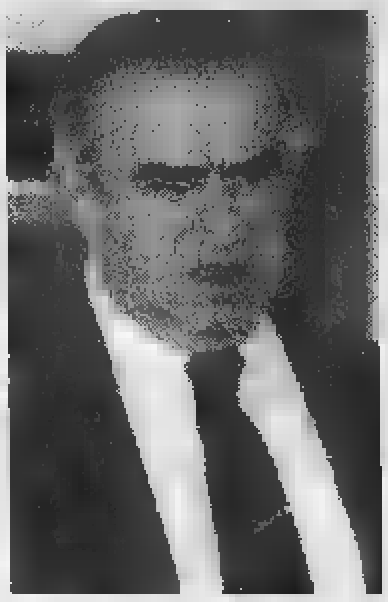
Alla scoperta dell'arte sui sentieri valsesiani

BOCCIOLETO. Alla scoperta dell'arte, della cultura e della natura, attraverso i sentieri sui monti valsesiani. E' [illegible] questo spirito che la commissione «Montagna antica, montagna da salvare» [illegible] sezione di Varallo [illegible] Club alpino promuove per domenica la tradizionale «Giornata dell'arte» che porterà i partecipanti da Boccioleto all'Alpe Seccio.

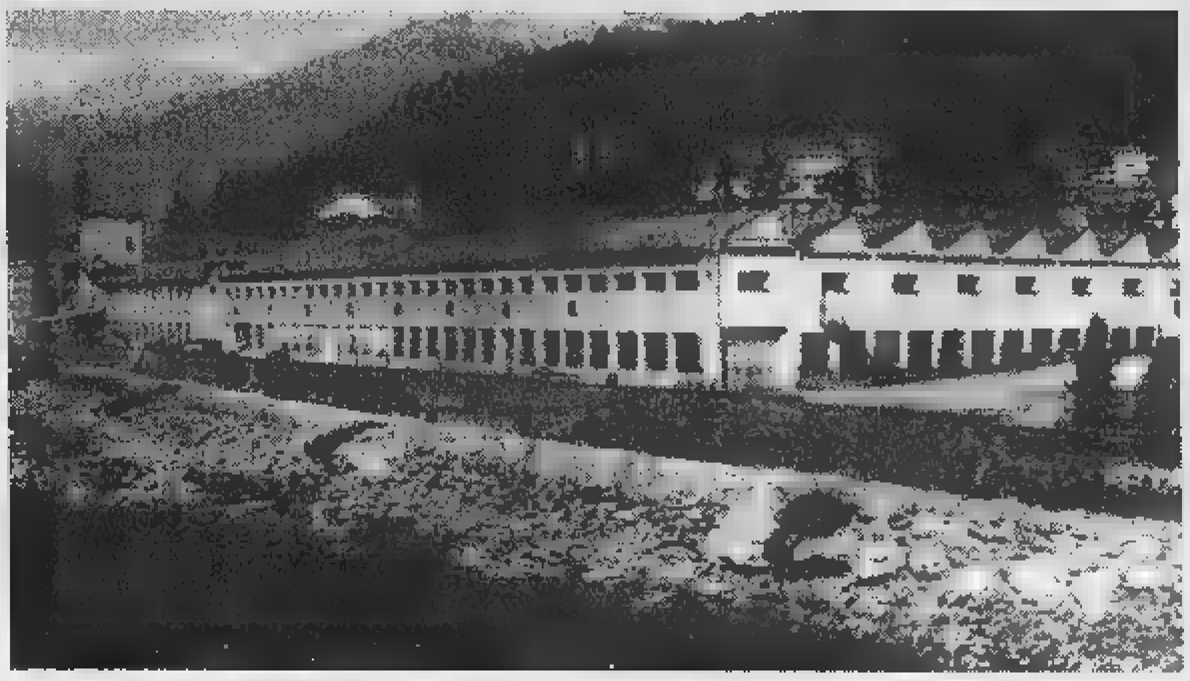
L'itinerario consentirà [illegible] visitare oratori [illegible] cappelle [illegible] Val Sermenza con il [illegible] patrimonio artistico. Il raduno è previsto alle 9, in frazione Ronchi. Da qui, accompagnati da esperti [illegible] arte e storia locale, i partecipanti potranno via via sostare all'oratorio della Madonna delle Grazie, [illegible] cappella del Genestroso, all'oratorio di San Giovanni Battista a Oromezzano, per raggiungere l'Alpe Solivo in cui è prevista una doppia visita, alla chiesetta di Sant'Antonio da Padova e alla cappella di San Nicolao di Bari. Ancora, l'itinerario si snoda fra la cappella dei due San Rocco al Selletto e [illegible] chies[illegible] «Salus infirmorum» ai Rivetti, prima di raggiungere i 1.388 metri dell'Alpe Seccio dove campeggia l'oratorio trecentesco di San Lorenzo: qui, il restauratore Fermo Dedominici illustrerà gli affreschi e le tecniche [illegible] pittura e restauro.

Novità [illegible] questa settima edizione della «Giornata dell'arte» sarà [illegible] connubio con la musica: proprio nel suggestivo scenario di [illegible] Lorenzo, il duo strumentale del Coro Varade (Francesca Guala al violino e Valentina Giupponi alla chitarra) presenterà musiche del XVI secolo. Al rientro [illegible] Boccioleto, ultima tappa della visita guidata [illegible] chiesa-museo dell'Annunziata che raccoglie [illegible] opere d'arte provenienti [illegible] edifici religiosi delle frazioni alte della Val Sermenza. [p. q.]

Ieri all'Unione Industriale l'incontro con [illegible] rappresentanti sindacali



L'industriale [illegible] Gremmo [illegible] guida della «Bozzalla [illegible] Lesna»



Ottimismo per la «Bozzalla»

Il commissario è convinto della ripresa

BIELLA. Carlo Ferraro, commissario giudiziale della Bozzalla & Lesna [illegible] Coggiola, ammessa due mesi fa alla procedura per l'amministrazione controllata, è prudente ma ottimista. Ieri, nel primo incontro ufficiale con i rappresentanti sindacali, tenutosi all'Unione industriale, ha detto [illegible] non aver ancora completato l'analisi delle carte dell'azienda, ma ha confermato che dai primi [illegible]i l'impresa gli pare «competitiva», [illegible] in grado di uscire con le proprie forze dal momento [illegible] difficoltà che ha indotto il titolare Giovanni Gremmo a chiedere al tribunale di autorizzare il «congelamento» dei debiti per due anni.

L'analisi del commissario ricalca insomma le osservazioni fatte dall'azienda al momento di portare i libri in tribunale. Una struttura tecnologicamente solida e moderna, buone prospettive di mercato, ma una crisi di liquidità dovuta all'imponente crescita e agli elevati investimenti.

Ai sindacalisti i rappresentanti dell'azienda, fra cui il figlio dell'amministratore Gremmo, hanno dato ampie assicurazioni sul futuro occupazionale, sostenendo che il ricorso alla cassa integrazione è stato deciso esclusivamente per eliminare le giacenze di magazzino, [illegible] pregiudizio per il futuro dell'attività.

Sulle voci [illegible] una trattativa ormai in fase avanzata per la cessione del lanificio ad un gruppo straniero vi è stata una smentita ufficiale, anche [illegible] l'azienda conferma che ci sono «persone o gruppi interessati», [illegible] che non viene esclusa né l'ipotesi dell'ingresso di nuovi soci, né quella di una cessione.

Per il pagamento delle spettanze dei dipendenti «congela[illegible]» dall'amministrazione controllata (ferie arretrate e stipendi di febbraio), non vi [illegible] invece al momento speranze.

Lunedì i rappresentanti sindacali riferiranno ai dipendenti della Bozzalla l'esito dell'incontro in due assemblee, una indetta dalle 13 alle 15, l'altra [illegible] 22 alle 23. **[m. p.]**

Messo in ombra da Candelo, lo promuove la Pro loco

Magnano, alla scoperta dell'«altro» Ricetto

MAGNANO. Con l'avvicinarsi dell'esta[illegible] l'attività delle Pro loco si fa più intensa: anche [illegible] Magnano l'associazione (una delle più vecchie in provincia, [illegible] stata costituita nel '69) sta definendo gli ultimi dettagli di un programma corposo. Uno dei [illegible] fondatori, Franco Peretti, [illegible] è il presidente; [illegible] affianca [illegible] una decina di «lavoratori», il giovane e dinamico segretario Sergio Broglino.

Dicono: «Per la manifestazione "Biciclettiamo insieme" che mira alla scoperta della Baraggia, della Bessa, della Serra [illegible] di Masserano, lavoriamo in stretta collaborazione con Candelo; siamo gli unici due paesi della provincia ad [illegible] un "Ricetto". Il nostro [illegible] quasi ignorato [illegible] l'impe[illegible] prioritario della Pro Loco è proprio quello di farlo conoscere. Peraltro è l'unico ad essere in collina».



La Pro loco di Magnano ha messo in cantiere varie manifestazioni per l'estate

Il Ricetto [illegible] edificato nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli, a [illegible] dei confini tra [illegible] suo vescovado e quello canavesano. Purtroppo della fortificazione originaria resta ben poco, fatta eccezione per l'imponente torre-porta [illegible] di alcune costruzioni destinate quasi sicuramente alla conservazione delle derrate alimentari [illegible] dei beni degli abitanti del borgo. Spiega Sergio Broglino: «Domenica 21 giugno "Biciclettando" prevede come meta la Serra, raduno alle 14,30 alla nostra sede e partenza mezz'ora dopo [illegible] due percorsi a difficoltà diversa. Ma alla fine ci sarà, appunto, una visita guidata al Ricetto e poi "merenda snoira" con premiazione. Vogliamo che il [illegible] paese resti punto di riferimento musicale e quindi la sera di sabato 20, alle 21,30, ci sarà [illegible] concerto di canti popolari del Coro di Chiaverano con proiezioni di diapositive».

Questo il programma: domenica 16 agosto seconda edizione della «Fiera di San Rocco» al Ricetto con la riscoperta e la presentazione dal vivo [illegible] antichi mestieri; domenica 30 agosto quarta edizione della festa patronale nella chiesa romanica di San Secondo; a fine settembre «Gita enogastronomica»; [illegible] fine ottobre la «Castagnata»; la vigilia di Natale, dopo la messa, nella sede Ana «Auguri sotto l'albero» e con vin brulé [illegible] panettone. Tra gli appuntamenti fissi ad agosto il «Festival di musica antica», giunto alla tredicesima stagione.

Aggiunge il segretario: «Teniamo aperta la [illegible] [illegible]ni[illegible] [illegible] San Secondo ogni domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30, e nel futuro la doteremo di un'area attrezzata, per evita[illegible] che le auto di alcuni [illegible]derati invadano il prato [illegible] posteggino proprio di fronte all'entrata».

Questa dinamicissima Pro Loco fa viaggiare Magnano anche in Internet, all'indirizzo www.biella.alpcom.it/man.

Daniela Sandigliano

Sindaci e studenti [illegible] confronto sulla lontananza fra i teen-ager e gli enti pubblici

«Le istituzioni trascurano i giovani»

Un sondaggio della scuola diocesana «Frassati»

[illegible] L'altra sera, in Seminario, la Scuola di formazione all'impegno politico e sociale «Piergiorgio Frassati», della Diocesi, ha presentato il docu[illegible] [illegible] giovani e le istituzioni». Si tratta di un'importante inchiesta, che ha visto impegnati i corsisti, i loro insegnanti e il sociologo Bruno Guglielminotti. Il lavoro merita la pubblicazione, possibilmente con una seconda parte che coinvolga i giovani della stessa fascia di età ma appartenenti al mondo del lavoro, per ottenere un paragone fra due mondi che percorrono strade diverse.



La scuola diocesana «Piergiorgio Frassati» ha condotto un'indagine sui rapporti fra giovani e istituzioni pubbliche, intervistando centinaia di studenti delle superiori e alcune decine [illegible] sindaci biellesi

L'inchiesta è stata condotta fra gli studenti dell'ultimo biennio delle scuole medie [illegible]periori, [illegible] parte minorenni e in parte maggiorenni: 596 ragazzi su 700 (per una popolazione totale di 1500 giovani) hanno risposto ai questionari; purtroppo solo [illegible] sindaci su 83 hanno fatto altrettanto. Quest'ultimo dato [illegible], indirettamente, quel che è emerso dallo studio: i giovani sono importanti a livello superficiale, ma vengono dopo negli impegni di ogni amministrazione comunale, così come rimane sulla carta l'importante materia introdotta nelle scuole tre decenni orsono, ossia l'educazione civica.

Da una lettura critica dell'indagine emerge che i giovani e le istituzioni si cercano reciprocamente, ma con scarsi risultati concreti. Un fatto imputabile probabilmente [illegible] uno scarto generazionale [illegible] culturale, [illegible] [illegible] un'importante differenza: i giovani ne sono consapevoli; un po' meno i sindaci, che [illegible] sono prudentemente cautelati con frasi del tipo «il distacco è frutto di investimenti insufficienti, individualismo accentuato, scarsa capacità di affrontare e gestire i sacrifici conseguente al protezionismo familiare».

[illegible] vediamo alcuni dati interessanti, in [illegible] della pubblicazione dell'indagine. [illegible] scuola, secondo gli intervistati, è al primo posto tra le istituzioni considerate utili; gli amministratori comunali del paese di residenza si impegnano con [illegible] per il b[illegible] della comunità solo nel 14 per cento dei casi (con un 38,7 di «non so» oppure «non li conosco»). La fonte di informazioni [illegible] compiti degli amministratori locali è nel 39,8 per cento [illegible] casi dovuta alla fam[illegible]a. Non esiste interesse a comunicare con le pubbliche istituzioni nella misura del 47 per cento (incerto [illegible] 40). Sul [illegible] degli incerti occorrerebbe lavorare, per portarli a partecipare attivamente alla vita sociale. Dato assolutamente non nuovo: i luoghi di socializzazione sono nell'ordine la birreria, il bar, la piazza, la discoteca, la sala giochi, l'as[illegible] sportiva, la sede di un'associazione di volontariato culturale. Le amicizie, mancando punti di forte richiamo nel paese, si costruiscono a scuola, e si coltivano in quelli che si potrebbero definire locali pubblici. In compenso gli intervistati delegano in modo assoluto le loro istanze al Comune nella misura del 39 per cento, mentre quasi il 50 chiede [illegible] partecipare. Solo il [illegible] per cento, tuttavia, ha occasionalmente partecipato a un Consiglio comunale. «Che cosa è concesso sperare?» è il sottotitolo dell'inchiesta. La risposta nelle conclusioni: valorizzare le risorse umane e attivare la formazione di giovani che si occupino [illegible] loro volta di altri giovani. **[d. sa.]**

Stasera [illegible] «verdetto» sull'appalto del Cosrab

Nuova discarica, scelta la ditta che la costruirà

BIELLA. Il Cosrab ha scelto la ditta che costruirà la nuova discarica: lo confermano il presidente, Luciano Pagani, e il direttore del Consorzio, Giuseppe Sanfilippo. Oggi alle 17,30 Pagani dirà quale delle tre aziende in [illegible] ha superato l'esame della commissione esaminatrice: [illegible] farà davanti ai consiglieri di amministrazione del Cosrab, ma quasi certamente non davanti ai giornalisti, che non so[illegible] ammessi alla riunione.

Le imprese in gara erano tre: la Ponticelli e la Senesi, controllate dalla [illegible]p vercellese «L'arciere»; la Ecodeco di Giussago, in provincia di Pavia, e la «Sta» [illegible] Lorenzo Piccioni, attuale gestore della quinta vasca di Masserano. Curiosamente, tutte le [illegible] hanno guai giudiziari: il presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini, è momentaneamente in esilio fuori dal Piemonte e dalla Liguria, su ordine dei magistrati di Vercelli che hanno aperto un'indagine sulla coop che gestiva anche la raccolta rifiuti a Biella. Piccioni è coinvolto nell'inchiesta sull'esplosione a San Giacomo, che provocò la morte di Severino Salvan, mentre la «Ecodeco» è nel mirino dei pm lombardi, per un [illegible] di presunto smaltimento illegale [illegible] rifiuti tossici.

La nuova discarica si farà a Salussola o a Cavag[illegible]à: la «Sta» ha scelto due siti in quest'ultimo paese; Arciere [illegible] Ecodeco puntano entrambe sul Brianco. Il Cosrab diventerà socio di minoranza della ditta vincitrice, e avrà più peso di oggi nella gestione dell'impianto.

La commissione che ha scelto il miglior concorrente era guidata dal commercialista Gabriele Mello Rella, e composta [illegible] [illegible] avvocato, da alcuni tecnici e dalla segretaria [illegible] Consorzio Franca Spina. Il verdetto era atteso ad aprile; poi il termine è slittato. **[g. bu.]**

Alta Valle Elvo

Le borse di studio per i figli degli agricoltori

GRAGLIA. La Comunità mon[illegible] Alta Valle Elvo ha bandito due borse [illegible] studio [illegible] 2 milioni e 700 mila lire per l'anno scolastico 1998-'99, destinate a figli di agricoltori che intendano proseguire gli studi dopo il conseguimento della licenza media (nel contempo sono confermate le borse [illegible] studio concesse negli anni passati).

Per partecipare all'assegnazione [illegible] non aver compiuto i 18 anni; [illegible] residenti in uno dei Comuni dell'Alta Valle Elvo; possedere la licenza della scuola dell'obbligo; avere almeno [illegible] dei genitori agricoltore; il reddito della famiglia [illegible] deve [illegible] superiore [illegible] 27 milioni.

Gli interessati all'iniziativa dovranno presentare domanda entro le 12 del prossimo 15 giugno negli uffici [illegible] Comunità montana, in regione Merletto. Per informazioni si telefona [illegible] 53788 o 63431. **[d. sa.]**

Roma rinvia la discussione, cresce la protesta

I sindaci della Cn-At «Sit-in in prefettura»



I rappresentanti del «Comitato di monitoraggio» promosso dagli amministratori pubblici e astigiani hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento in si chiede al Governo di accelerare i tempi di realizzazione della Cuneo-Asti

CUNEO. «Roma torna a rinviare la discussione sul finanziamento della Cuneo-Asti e noi torneremo a occupare le Prefetture». E' la decisione presa ieri dal Comitato di monitoraggio della Cn-At. La clamorosa iniziativa di protesta - annunciata per lunedì dalle 15 - sarà la replica di una analoga manifestazione messa atto per tre settimane nel dicembre '97. Il Comitato, preso atto dello slittamento della discussione sulla legge di finanziamento dell'opera alla commissione Lavori pubblici Senato, che avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, «invita il Governo a respingere gli emendamenti contrari alla realizzazione dell'autostrada nel tracciato già approvato da Regione Piemonte e Consiglio dei ministri».

Anche i verdi annunciano un presidio, dal pomeriggio di oggi, alla direzione centrale della Satap (società concessionaria dell'opera) a Torino, per denunciare «il comportamento rigido della società, vera responsabile del mancato inizio dei lavori». Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere annuncia anche che, in Commissione senatoriale, i verdi proporranno emendamento: «Fatto salvo il finanziamento di tutta l'opera, va prevista, però, la valutazione di impatto ambientale per tratto dalla A6 Cuneo, che l'ha mai ottenuta. Se è tutto a posto, come chi vuole la costruzione Massimini di Carrù-Cuneo dice, che timore c'è a sottoporsi a tale esame?».

capogruppo pds in Regione Lido Riba: «Non deve sfuggire che anche alcuni rappresentanti di Forza Italia, in sede di commissione senatoriale, frappongono ostacoli, chiedendo di non concedere la procedura legislativa. L'obiettivo è ostacolare la rapida conclusione dell'iter parlamentare, dimenticando di rispettare le intenzioni delle popolazioni interessate, assolutamente compatte (Comuni, Province, Regione) nel volere la costruzione dell'opera». [m. bo.]

Risultati in chiaroscuro per l'Asti spumante





Il presidente del Consorzio dell'«Asti» Ottorino Liuzzi

Bollicine mondiali

La geografia dei brindisi

ASTI. Gli italiani brindano un po' di più con l'«Asti», ma lo fanno i tedeschi e gli americani; i giapponesi lo hanno scoperto e se ne stanno innamorando, così come è accaduto alla nuova borghesia russa. In tutto sono state 70 milioni e 900 mila le bottiglie di «Asti» vendute lo anno nel mondo. Un risultato che migliora di un soffio quello del 1996, lontano però dagli 84 milioni di bottiglie ottenuti negli anni precedenti. Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che raggruppa le principali aziende del settore, ha illustrato ieri mattina, con dovizia di numeri e tabelle, i risultati dell'annata: l'«Asti» vocazione di «cittadino del mondo», il 75% delle bottiglie vendute all'estero, ma registra flessioni sui molti importanti mercati a cominciare da quello tedesco (2 milioni di bottiglie in meno su un totale di 23,6) e americano (- 600 mila), solo in parte compensate dal Giappone che ha superato quota un milione di bottiglie (+31%) dal boom in Australia (1,5 milioni, pari al +51%). Bene anche in Russia, Polonia, Belgio, Inghilterra e perfino in Messico. In ripresa anche il mercato italiano, risalito al del totale 17,5 milioni di bottiglie.

Ma il «pianeta Asti» è solo vendite. Il comparto impegna 9000 ettari di vigneti moscato, 6600 aziende agricole, 83 imprese trasformatrici 39 case produttrici di spumante: questo vino fa girare ogni 500 miliardi, ma è alla continua ricerca equilibrio di necessità governo. n'è avuta riprova ieri mattina alla presentazione dei dati. Era la prima uscita ufficiale del nuovo presidente Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, il quale perso l'occasione per indicare le linee del nuovo corso. «Dobbiamo investire in Italia e all'estero per tornare ar brillare la stella dell'Asti, e soprattutto bisogna che i primi ad es- orgogliosi siano i produttori. Quanto Asti si beve nelle zone del Piemonte dove ci le vigne?». La capacità produttiva dei vigneti equivale a 86 milioni di bottiglie (compresi i 4 milioni di moscato, in forte crescita). Che cosa fare delle eccedenze? E poi c'è il problema dei prezzi che troppo spesso spingono l'«Asti» che è docg, controllato e garantito, nella bolgia degli spumantelli di dubbia qualità. Temi pesanti che hanno animato dibattito. ne discuterà anche domenica 24 Canelli, un ospite d'eccezione: il presidente del Consiglio Romano Prodi, invitato dall'Associazione dei produttori di uva moscato.

Sergio

SPETTACOLI

ALESSANDRIA

T-Street Band, tributo al Boss

LU. Il meglio del repertorio di Bruce Springsteen, detto Boss, eseguito T-Street Band, domani alle 22, al Mephisto Rock Café di Lu.

Classica a Belveglio

Musica classica, domenica, con il ciclo di concerti organizzati dall'Ente Castello Belveglio. L'appuntamento alle 16,30 nella chiesa parrocchiale paese (direttrice Asti-Nizza, presso Montegrosso). Suonerà l'organista Lorenzo Zandonella Callegher. Ingresso libero.

BIELLA

In Duomo concerto per organo e flauto

BIELLA. S'inaugura la rassegna internazionale «Achille Berruti»: alle 21, in Duomo, si esibiscono il polacco Robert Grudzien (organo) e l'ucraino Georgij Agratina (flauto di Pan).

CUNEO

Maggio Musicale a Staffarda

REVELLO. «Musica e danze tra Rinascimento Barocco», domani alle 21 all'abbazia di Staffarda, per il secondo concerto del Maggio Musicale dall'Ordine Mauriziano con i Polifonici di Saluzzo. Suonerà il Gruppo rinascimentale Costantino Nigra, diretto da Armando Valsania.

NOVARA

Musica per avere più musica

TRECATE. Jazz e canzoni d'autore in piazza per reclamare più spazi per la musica. E' l'obiettivo del concerto di domani sera (ore 21) Trecate che vedrà in scena il quartetto del pianista Alberto Barattini.

VERBANIA

Festival organistico a Stresa

STRESA. S'inaugura domani Stresa alle 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio Theodulo l'8° Festival Organistico Internazionale. Aprirà la rassegna (6 concerti, chiusura il 20 giugno), l'organista polacco Robert Grudzien che, accompagnato al flauto di Pan dall'ucraino Georgij Agratina, eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Lagrange, Eben, Agratina, Porumbescu, Gordon Young, Albinoni e Mozart.

Da d ni «A notturne»

VERCELLI. Al via domani la rassegna «Armonie notturne», concerti realizzati dal Comune con la Società del Quartetto (organizzatrice delle «Manifestazioni viottiane») in aree storiche della città, con prologo parlato. Il via alle 20,45 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea. L'ensemble di fiati «Musicando insieme» di Pietro Borgonovo, presenterà «Musica per i reali fuochi d'artificio» e «Musica sull'acqua» di Handel.

Raduno delle bande

Tredici formazioni valdostane partecipano fino a domenica, al Comune Chambave, 26° Raduno bande musicali. Momento «clou» (domenica alle 11), l'esecuzione della Marcia convegno la partecipazione di tutte le filarmoniche, dirette dal maestro Bonnin.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
Dí per Dí
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 7 al 23 Maggio
STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g 9000
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g 4640
OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL 7980 15960
GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 2170 4340
CAFFÈ SAO ORO 250 g 4190 8380
MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g 6350 12700
PATATINE SAN CARLO 185 g 1940 3880
TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO OLIVA 3X80 g 3490 6980
BAGNO SCHIUMA AZZURRA CL 6680 13360
CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT 2790 5580
SCALA PIATTI 75 CL 1640 3280
POLPA BELLA STAR 3X400 g 3570 7140
FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g 8460
PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g 3220 6440
CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g 3690 7380
YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g 2690 5380
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g 2330 4660
PROSCIUTTO COTTO TOAST BERETTA 100 g 3860 7720
ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT 790 1580
SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL 4350 8700
4 CARTA IGIENICA CAMOMILLA 2800 5600
THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT 1450 2900
4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g 1200 2400
VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL 5550 11100
BIRRA PERONI 33 CL 1130 2260
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg 4380 8760
ALIMENTARI
1 PEZZO 2 PEZZI
BIBITE PARADISO ASSORTITE 1,5 LT 1170 al Litro L. 780 2340 al Litro L. 520
CETRIOLI/CIPOLLINE/INSALATINA SACLÀ 350 g sgocc. da 190 g a 215 g 2490 al kg L. 13105 4980 al kg L. 8737
ENERVIT ARANCIA/AGRUMI/TROPICALE 50 CL 1790 3580
SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg 9900 19800 al Kg L. 1886
ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.



La rassegna presentata al Salone

«Città del riso» Torna il cabaret

VERCELLI. Concorso nazionale di cabaret «Città del riso» con qualche anticipo sui tempi. Se l'appuntamento [illegible] le serate sulle pedane dei pub e con il gran finale al Civico sarà per l'autunno, lo spettacolo [illegible] già iniziato con un happening (o quasi...) durante la presentazione della rassegna.

L'occasione inevitabile è stata quella del «Salone del libro umoristico [illegible] della satira», nella torrida canicola di questi giorni. I moschettieri di «Polvere di riso», Athos-Matteo Andreone, Porthos-Alberto De Maio, Aramis-Pongo (ma c'erano anche D'Artagnan e la Maschera di ferro sotto mentite spoglie) hanno spiegato le vele, i regolamenti [illegible] le novità della seconda edizione dell'evento.

Battuta dietro battuta, si è parlato del fatto che l'organizzazione dovrà selezionare, tra tutti, 50 cabarettisti da distribuire in tredici eliminatorie allo Chalet del lago («13», Jason o Krueger?) di Salasco, all'Oscar Wilde (c'è il regista Gilbert?) ed ancora da Cacco, al Tina Pica Rock, a Le Acacie e all'Astoria. Fin qui come da collaudato copione. E le novità?

Ogni locale sarà quest'anno abbinato ad una differente varietà di riso, Arborio, Baldo, Roma e così via, per le ricette proposte al pubblico. E a proposito di pubblico: verrà coinvolto in performances estemporanee! Vale a dire che gli spettatori saranno invitati on stage per rac[illegible] nella maniera più in*credibile*, diventando attori allo sbaraglio, ma senza possibilità di beccare i [illegible] milioni di premio.

All'inizio di ottobre sarà realizzata pro Anffas, allo stadio di via Massaua, la partita di calcio tra Smemoranda (Paolo Rossi [illegible] soci) e Dinamo Rock (Ligabue & soci). E ci sarà lo show del Duo di Picche, in piazza D'Azeglio.

Interessante il logo che seguirà la rassegna: un'ispirazione sulla doppia valenza del significato della parola «riso», attaverso [illegible] silhouette alla Matisse creata dal pubblicitario Andrea Mazzei. Anche in versione t-shirt, maglietta esibita audacemente tra le frasche durante la presentazione del concorso da Cristina Scagliotti, cantante attualmente impegnata [illegible] teatro a Milano con lo spettacolo di Caroline Carson.

Per le iscrizioni, i cabarettan[illegible] possono rivolgersi a «Polvere di riso» in via Galileo Ferraris 77 (0161.219.757). Altri telefoni «polverosi» 0347.266.47.25 [illegible] 0348.410.42.81.

Continua intanto il cartellone del «Salone» vercellese. Stasera (ore 21) Guido Pezzana parlerà su «Quando l'umorismo è gay».

Giovanni Barberis



Cristina Scagliotti propone per «La Stampa» la t-shirt di «Città del riso» [GREPPI]

Il concorso a giugno

[illegible]

COSSATO. Al Comunale torna «Agon», la rassegna nazionale dedicata alle scuole di danza promossa dal Teatro Nuovo di Torino. L'appuntamento [illegible] per il 14 giugno, ma le iscrizioni sono già aperte: in palio ci sono 2 settimane di stage a Vignale Danza (dal 29 giugno al 1° agosto), oppure al Teatro Nuovo.

Le domande di ammissione per le scuole di ballo (classico e modern-jazz) sono già state distribuite. Ma come spiega Claudia Squintone, direttrice della scuola del Comunale di Cossato, possono partecipare al con[illegible] anche i singoli allievi, prenotandosi allo 015-925620 (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11). Le borse di studio sa[illegible] assegnate domenica 14 giugno, fra le 11 e le 13.

Intanto s'inaugura mercoledì la stagione di danza «Il gesto e l'anima». Quattro gli appuntamenti: il debutto è affidato alla compagnia del Teatro Nuovo, che porta in scena «Stamping Ground» e «Adamo ed Eva». Le coreografie sono di Jiri Kilian [illegible] Birgit Cullberg. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Tricerro

Sellani in concerto

Domani alle 21 terrà [illegible] all'auditorium San Rocco il pianista Renato Sellani. Con Massimo Moriconi al contrabbasso.

Vercelli

Agenzia Tormenti

All'Oscar Wilde, stasera dopo le 22,30, suoneranno i componenti della band Agenzia Tormenti.

Borgosesia

Rock per lei

Stasera, al Cowboy Steak House, dopo le 22,30 suona la rock band al femminile Steel Drama.

Ponderano

Ecco le foto digitali

Al Garden Bar Art Café [illegible] aperta la mostra di fotografia digitale dedicata alle immagini rielaborate al computer o scattate con fotocamere senza pellicola. Espongono Lino Piu, Marco Rossetti e Pierluigi Primo. Dalle 7 alle 24, tranne il lunedì.

Cossato

Classica al Comunale

Concerto pro-Admo, stasera alle 21 al teatro Comunale: si esibiscono il flautista Simone Billetto, [illegible] pianista Marina Gallerani e la corale Amici del canto.

E domani [illegible] Valdengo risorgono [illegible] «Nuovi Angeli»

Un Winchester reggae

Il rastaman oggi è a Ponderano

[illegible] Si chiama Winchester, non [illegible] un fucile ma [illegible] fare esplodere i cuori, grazie alla sua [illegible] reggae [illegible] di «afro»: per alcuni [illegible] l'erede di Marley, per altri un semplice *rastaman* che vale la pena di ascoltare. Stasera, ad esempio, suona al Babylonia, spezzando una lunga serie [illegible] concerti «metal» e death-metal. Al [illegible] fianco avrà la «Power [illegible] Positi[illegible] Band»: lo show è alle 22,30; il biglietto costa 20 mila lire.

Winchester Samuels (è il [illegible] nome completo) ha cominciato [illegible] trombonista, suonando con molte grandifirme della musica caraibica. Poi è sfollato in Europa, [illegible] diffondere il verbo *rasta* [illegible] ad affascinare il popolo reggae. La [illegible] ultima meta è stata l'Africa, dove Winchester ha tratto l'ispirazione per l'ultimo album: già il titolo rivela le commistioni «afro», e al disco hanno collaborato musicisti giamaicani [illegible] senegalesi. «Jahramafrica» sarà presentato questa sera, insieme ai vecchi successi di Winchester. Prima di lui, saliranno sul palco del Babylonia i Les Macraux, un gruppo biellese nato da poco [illegible] di grande impatto: dieci strumentisti, [illegible] repertorio che oscilla fra lo ska e il reggae, sulla scia di Giuliano Palma.



Il musicista reggae **Winchester**, in concerto questa sera al Babylonia

Sempre a Ponderano, domani tornano **Tigno Star [illegible] the Stars**, la big-band rock [illegible] vercellese Fausto Gargarone. Il gruppo era già stato al Babylonia un mese fa, e il gestore l'ha di nuovo arruolato «a grande richiesta»: con Tigno, una specie di Paolo Conte demenziale [illegible] di risaia, suona l'arrangiatore e sassofonista Wally Allifranchini (alle 23, 10 mila il biglietto).

Da segnalare, alla Peschiera di **Valdengo**, il concerto dei **Nuovi Angeli**, gruppo storico degli Anni 70 (salgono in pedana domani sera). Oggi si fa liscio con Magri & Lisoni, [illegible] musica da discoteca nell'altra sala. Domani, oltre ai Nuovi Angeli, tornano Carlos Ugueto [illegible] I roventi ritmi sudamericani. [g. bu.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	14	19	45
	54	53	51	51	49
CAGLIARI	[illegible]	26	20	58	42
	[illegible]	70	69	66	63
[illegible]	81	18	58	66	36
	89	85	76	73	65
[illegible]	71	1	26	39	17
	97	74	61	55	53
MILANO	15	58	47	72	32
	79	75	52	45	43
NAPOLI	2	28	32	83	61
	65	52	44	44	42
[illegible]	53	19	44	82	47
	91	65	65	59	57
ROMA	[illegible]	58	22	57	72
	[illegible]	86	74	62	58
TORINO	[illegible]	55	[illegible]	34	69
	80	70	[illegible]	56	57
[illegible]	11	26	9	50	72
	88	87	56	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-20	8-56	8-69	8-40	8-33;
8-26	8-61	8-78	8-14	8-5;
8-75	8-76	8-11	8-38	8-15;
8-44	8-16	8-70	8-17	8-90;
8-73	[illegible]	8-18	8-25	8-83;
8-23	8-84	8-24	8-86	8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (0); Cagliari 82 (5); Firenze 31 (3); Genova 39 (4); Milano [illegible] (5); Napoli 37 (3); Palermo 8 (0); Roma 10 (5); Torino 18 (0); Venezia 47 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-10	2-30	2-12	75-20	75-50;
2-71	2-61	2-32	75-51	75-16;
2-22	2-40	2-44	75-52	75-60;
2-84	2-45	[illegible]	75-19	75-58;
2-20	2-50	2-10	[illegible]	75-12;
2-51	2-16	2-71	75-81	75-42;
2-52	2-60	2-22	75-40	75-54;
2-18	2-59	2-84	75-48	75-88.

[illegible] cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite: Cagliari 67; Milano 26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	36 - 43 - 34 - 51 - 16 - 65
	63 - 31 - 44 - 15 - 61 - 56
[illegible] combinazioni	
L. 5600	7 - 14 - 21 - 28 - 82 - 48 - 51 - 68
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 9 - 18 - 1
224 combinazioni	- varianti = 48 - 86 - 64 - 46 - 51 - 10 - 5 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco [illegible] squadra** con Claude Van Damme. Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]ckie Brown**, [illegible] Quentin Tarantino, [illegible], B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep impact** di M. Leder, con R. Duvall, [illegible] Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

BORGOSESIA

[illegible]. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] (015) 925.620. **Titanic.** [illegible]: 21,30.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty.** Or.: [illegible] continuato.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. [illegible] (015) 242.31.16. [illegible].

[illegible]

ORSA. Tel. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Cineforum. Or.: 21.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team - Gioco di squadra**, con Claude Van Damme.

[illegible] **ITALIA.** Inf. orari [illegible]. 257.744. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. **[illegible] amore esiste** di M. Calopresti, F. Bentivoglio, [illegible] B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; 7000; [illegible].

[illegible]. Inf. orari [illegible]. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e [illegible] gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Lire [illegible]; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Deep Impact** di M. Leder, con R. [illegible], M. Freeman, V. Redgrave. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Inform. telef. 215.018. [illegible].

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. [illegible] RI[illegible].

[illegible] DI TORINO

[illegible] **200** c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni [illegible] Luna.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; [illegible] 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero [illegible].** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] regina - Mrs. Brown.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible].

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 22,30.

ETOILE via Buozzi angolo v. Roma, telef. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 18,05; 21,40.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono [illegible]. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esage[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] Owl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.49. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 8124173. **[illegible] cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] guerra.** Or.: 15,50; [illegible] 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore [illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. [illegible] 1: **La maschera di ferro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] misia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 [illegible] d'Azeglio 17, te[illegible] 650.02.05. **La vita è [illegible]** 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **[illegible] down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (turno pomeridiano 1), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio, con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 5815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. [illegible]. RIPOSO.

Champions League di hockey, rivoluzionato a sorpresa il calendario

Slittano le finali di Euroclub

Si giocheranno il 6 e 7 giugno a Vercelli



VERCELLI. Non c'è pace per la «final four» ■ hockey. Dopo le roventi polemiche (soprattutto dal fronte novarese) per ■ scel■ del Pala Isola, l'atto conclusi■ ■ Champions League è slittato ■ una settimana. Anzichè il 30 e 31 maggio la «regina d'Europa» verrà eletta dunque nel week end del 6 e 7 giugno.

Oltre a «spiazzare» gli organizzatori, destano non poche perplessità le motivazioni del posticipo: sabato 30 maggio il Barcellona sarà impegnato nella finale ■ Coppa del Re. L'immediata reazione della «Fihp» non ha sortito alcun effetto: la Cers ha confermato il rinvio.

Fermo restando la sede ■ Pala Isola, i problemi logistici da ovviare per l'Amatori non sono indifferenti: «Siamo costretti ■ ripartire da zero - conferma il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni - vanificando, in parte, il lavoro di queste settimane». La delusione, indubbiamente, è palpabile, ma il patron vercellese non ha dubbi sulla riuscita della final four, anzi la sfida ■ già rilanciata:

«Vogliamo uscire a testa alta sia a livello organizzativo che ■ risultati. In linea ■ massima cercheremo ■ ■ alterare i programmi già stabiliti, ma solo modificarli ■ adattarli alle nuove esigenze». Dunque ■ salterà il «galà» di benvenuto per la serata della vigilia (anche se, probabilmente, si dovrà ■ un'altra "cornice" rispetto al Dugentesco) e, forse, neppure la visita torinese alla Sindone. «Dimostremo ■ essere all'altezza della situazione - conferma Piccioni - rimediando alle "leggerezze" di altri...».

Oltrechè sotto l'aspetto organizzativo anche Caricato potrebbe trovarsi «spiazzato» dal nuovo calendario. Il tesseramento di Martin Romeo dovrebbe scadere il 31 maggio dunque il difensore argentino, utilizzabile solo in Coppa, sarà costretto a saltare la finale?



Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni** costretto a rifare il programma delle finali europee di hockey

Tra molti dubbi, fortunatamente, anche qualche certezza: la «gara due» della finale scudetto si giocherà ■ Novara il 23 maggio, mentre la «gara tre» ■à anticipata al 30 maggio al Pala Isola. Gli ultimi, eventuali due incontri si disputeranno il 13 giugno ■ Novara e il 20 a Vercelli. [p. m. f.]

Due assenti a Barcellona

Amatori senza Crudeli e Gonella ■ con la qualificazione in tasca

VERCELLI. Sarà ancora un Amatori d'emergenza quello impegnato domani al Palau Blaugrana ■ Barcellona. L'avventura in terra spagnola comincerà quest'oggi alle 12 con la partenza verso la capitale catalana.

Della truppa gialloverde non faranno parte Roberto Crudeli (squalificato) e Osvaldo Gonella. L'argentino, colpito da ■ violenta pallinata al capo nel derby con il Novara, ■ tornato ad allenarsi ma, precauzionalmente, verrà tenuto a riposo nell'ultimo incontro del turno eliminatorio.

«Vedremo d'onorare l'impegno - commenta il tecnico Antonio Caricato - anche se, ovviamente le assenze ■ Gonella ■ Crudeli potrebbero penalizzarci. Fortunatamente la qualificazione è già stata da tempo archiviata, dunque anche ■ eventuale passo falso non pregiudicherà la nostra presenza nella final four».

Attualmente Amatori e Barcellona sono al comando del gi■ anche se gli «azul grana», vincitori al Pala Isola, devono ancora disputare il derby con il Liceo, in programma a La Coruña il 23 maggio. [p. m. f.]

Domenica biglietti ■ prezzi ridotti, gratis gli under 16

Pro, appello ai tifosi per il match dell'anno

■ E' il momento di chiamare a raccolta i tifosi. C'è chi lo fa, come il Como, prima offrendo (domenica scorsa) l'ingresso gratuito, poi pagando per la sfida salvezza treno+biglietto a Fiorenzola (domenica prossima, con il costo scalato dagli stipendi dei giocatori che vogliono farsi perdonare la figuraccia di sette giorni prima). Chi mettendo ■ disposizione pullman a tariffe stracciati (un po' ovunque) o chi, come la Pro, applicando prezzi super ridotti ■ dando libero ■ a donne e ragazzi.



Per evitare i playout contro la Solbiatese alla Pro serve solo la vittoria

Domenica ■ l'ennesima partita della vita al Piola, l'ultima della serie, si spera. E per battere la Solbiatese, unico risultato che serve ai dalessiani, il club di via Massaua ha deciso di stabilire un biglietto unico. «Con 15 mila lire si potrà andare in ogni ordine di posti - spiega il direttore generale del club Chiaffredo Gallo -. Inoltre per le donne e i ragazzi fino a 16 anni l'ingresso sarà gratuito mentre quelli tra i 16 ■ 18 pagheranno 10 mila lire. Abbiamo bisogno del massimo sostegno ■ vogliamo favorire l'afflusso del pubblico. E' in questi momenti che si vede l'attaccamento alla squadra. Quindi invitiamo i nostri tifosi a ripetere il sostegno datoci con Cittadella e Mantova quando si sono rivelati il giocatore in più della Pro».

E il popolo bianco ■ pronto a farsi sentire anche con la Solbiatese perchè la partita della vita diventi la partita della terza sospiratissima salvezza.

Ma per non finire nei play out occorrono due combinazioni favorevoli: il successo ■ una Solbiatese che ■ presenterà priva degli squalificati Lucarini, Gardini e Vanoli (la Pro a sua volta «paga dazio» con l'assenza di Bertolone) e contemporaneamente la sconfitta (o il pareggio) di almeno una delle due rivali dei vercellesi, vale ■ dire Giorgione ■ Pro Sesto.

I granata di Castelfranco Veneto sono impegnati a Ospitaletto, la squadra «abbinata» per questa domenica alla Pro. Infatti i bresciani sono nelle stesse condizioni dei bianchi: solo vincendo possono sperare di lasciare l'ultima posizione alla Solbiatese. Quindi anche in questo caso sarà partita vera.

Lo stesso dicasi per la Pro di Sesto San Giovanni impegnata sul terreno di una Biellese che nonostante la classifica non è ancora fuori dalla ■ play off. I bianconeri a loro volta cercano i tre punti per provare l'aggancio alla Triestina.

Nel caso in cui la Pro ■ e Pro Sesto e Giorgione si ritrovino appaiati a 37 ■ ■ punti per stabilire la quint'ultima classificata si dovrà ricorrere alla differenza reti che attualmente vede i milanesi ■ -3 e i trevigiani a -2.

Alle 18.20 di domenica, minuto più minuto meno, la Pro conoscerà ■ suo destino. In ogni ■ la ■ rivale nei play out sarà la stessa Solbiatese o l'Ospitaletto. [r. eyn.]

BASKET

Al palazzetto c'è il Campli ormai in disarmo. Danna: «Attenzione, guai ■ mollare»

Ing, ■ un passo lo storico traguardo

Vincere domenica per conquistare la finali di A



All'Ing serve una vittoria con Campli per giocare la prima finale domenica 24

BIELLA. Cresce l'entusiasmo e l'attesa dei tifosi rossoblù per la partita in programma domenica al palazzetto ■ inizio alle 18,30. L'Ing è chiamata a compiere il passo decisivo per tagliare lo storico traguardo, atteso da trent'anni, del ritorno in serie A. Il momento è favorevole alla formazione di Federido Danna poichè da Campli, prossimo avversario dei rossoblù, giungono notizie di ■ squadra già ■ i pensieri rivol■ alle ■.

«Tutte chiacchere. Posso credere ad una squadra incompleta, ■ causa di alcuni infortuni importanti, ■ demotivata, visto è andata ben oltre alla programmata salvezza anticipata, ma non ad un Campli che rinunci alla vittoria quando se ne prospetti la possibilità - dice coach Federico Danna -. Noi dobbiamo pensare solamente a vincere perchè così ci confermiamo tra ■ quattro migliori squadre della serie B1 e coroniamo una stagione stupenda in cui siamo arrivati primi nella regular season e secondi in coppa di Lega».

Tra le fila degli abruzzesi, già battuti all'andata, saranno assenti per infortunio il «lungo» Capone ■ la guardia Sperduto, mentre Grossi potrebbe far rientro in panchina, ma soltanto per onor di firma. Campli, almeno sulla carta, sembra essere l'avversario ideale per otte■ i due punti necessari all'Ing per accedere allo spareggio promozione che la vedrà, con buone probabilità, opposta a Roseto.

«Non esistono partite facili o già vinte in partenza e i nostri tifosi dovrebbero saperlo molto bene ■ ricordano la partita interna contro Cividale, da tutti definita una semplice formalità, che per poco non ci costò la promozione in B1 - sostiene Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Con questa formazione, Campli è andata a vincere ad Imola e a Bergamo e questi non mi sembrano i risultati di una squadra rinunciataria ■ demotivata. Dobbiamo spegnere le velleità degli abruz■ sin dall'inizio, e la partita potrebbe mettersi in discesa, altrimenti andiamo incontro a parecchi rischi. Ai giocatori ho raccomandato la ■ concentrazione perchè non vi devono ■ cali di tensione proprio ■ che siamo vicinissimi al nostro obiettivo stagionale». Per quanto riguarda la condizione dei rossoblù da segnalare che in settimana Giampaolo Zamberlan ■ è fermato per dolori alla schiena e Luca Martinetti, pur stringendo ■ denti, ha svolto il consueto lavoro differenziato.

«Entrambi non destano particolari preoccupazioni e domenica saranno regolarmente in campo» conclude Danna.

Walter De Biasio

Domenica in gara cento specialisti italiani

Carisio, grande sfida al Memorial Paladini

VERCELLI. Il poligono di Carisio ■ ritagliandosi sempre più spazio tra gli «addetti ai lavori». Oltre ■ ospitare campioni conclamati quali l'azzurro Giovanni Pellielo per alcuni stage d'allenamento, la società diretta da Giancarlo Lucchiari sta organizzando, in questo scorcio iniziale di stagione, gare quanto mai prestigiose che richiamano la presenza di molti specialisti.

Domenica si disputerà la pri■ edizione del memorial ■aladini» di tiro a volo ■ fossa olimpica. In palio un montepremi quanto mai nutrito e una coppa d'argento per il vincitore. Alla manifestazione prende■ parte oltre cento tiratori provenienti ■ tutta Italia. «Hanno assicurato la propria presenza alcune tra le "doppiette" più famose del circuito» conferma patron Lucchiari. Si inizierà ■ sparare ■ 8. I primi dodici classificati ■ ogni categoria prevista s'affronteranno in finale per la conquista del trofeo.



Luciano Paladini ex sindaco di Carisio era un appassionato di tiro a volo dalla fossa olimpica

Il trofeo vuole ricordare Luciano Paladini, ex sindaco di Carisio scomparso negli anni scorsi: «Paladini apprezzava particolarmente il tiro a volo - ■ Lucchiari - discipli■ che egli stesso praticò. Per qu■ ci ■ sembrato giusto intitolargli un trofeo che dovrebbe sicuramente esaltare le qualità tecniche ■ spettacolari di questo sport». [f. l.]

LAGO D'ORTA

Domani e domenica

Regate ■ grandi protagonisti i ■ ■

ORTA. Grande appuntamento per gli appassionati della vela domani ■ domenica sulle acque del lago d'Orta. Nelle due giornate, e con inizio alle 13, ■ disputa infatti la regata nazionale riservata ai catamarani della classe A.

Come noto, si tratta di imbarcazioni di 5,48 metri di lunghezza, 2,30 di larghezza, altezza dell'albero ■ metri e peso di 75 chilogrammi. Verranno disputate ■ prove su un percorso delimitato da boe disposte a triangolo.

La presenza dei migliori timonieri della categoria e le alte velocità che queste imbarcazioni dal profilo avveniristico possono raggiungere, assicurano alta spettacolarità alle gare che avranno ■ teatro il Cusio.

Le prove successive del campionato tricolore verranno disputate sul lago di Bracciano, ■ quello di Garda e infine sulle acque ■ Ostia.



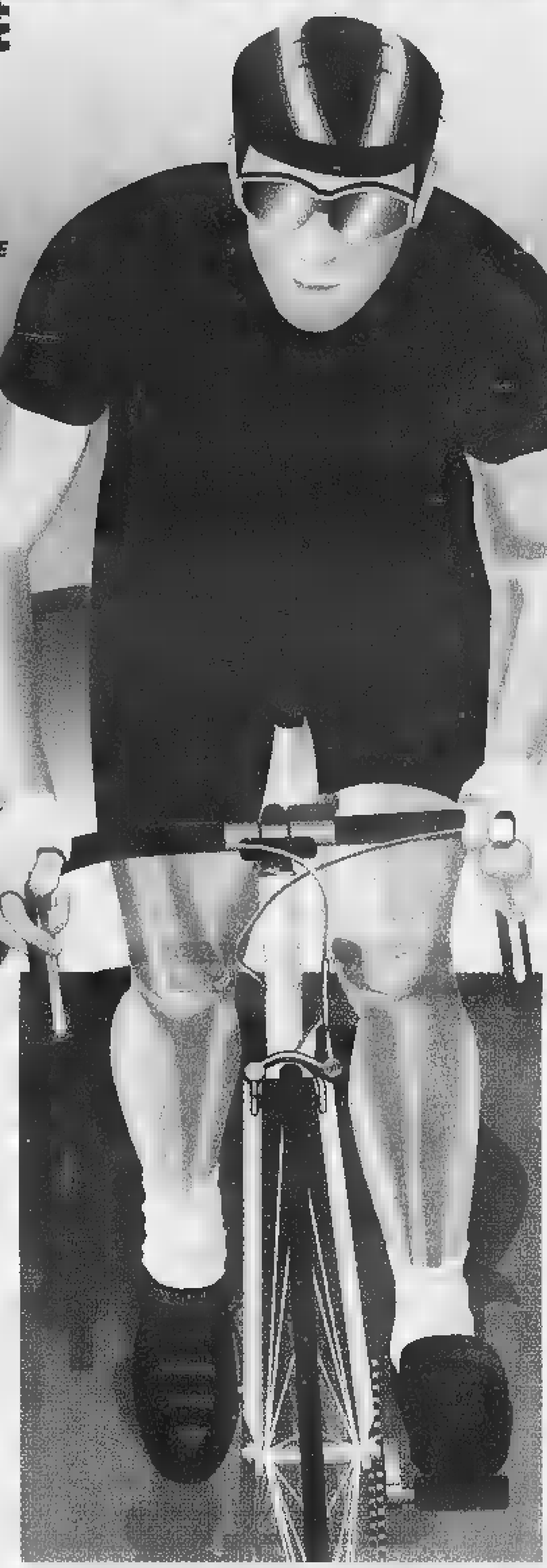
LA STAMPA
VENERDÌ 15 MAGGIO 1998

tutto
Alba Bra Langhe & Roero
settimanale

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

CICLISMO







IL GIRO delle Alpi del Mare

ERA il 18 maggio di quattro anni fa, [illegible]so mezzogiorno. Una data che potrebbe diventare storica. Nel salone della Camera di commercio di Cuneo veniva firmato l'accordo internazionale «Eurocin», «Gruppo europeo di interesse economico» fra tre aree (Nizza, Cuneo-Alba e Imperia) forti di due milioni di abitanti, 160 mila imprese, centinaia di castelli e attrattive turistico-culturali: la provincia delle Alpi del mare. Un'intuizione. Ancora prima, nel '90, [illegible] un'altra intesa destinata alla ribalta della cronache, quella tra la «Granda» e il Giro d'Italia, la più importante manifestazione ciclistica tricolore, amata come poche altre dal popolo sportivo, capace di muovere le folle. Un'ininterrotta avventura che ha portato tutti i grandi campioni dalle immagini della tv (belle, [illegible] così lontane) sulle strade di Grinzane, Cuneo, del Monviso, [illegible] Savigliano, Saluzzo, Pontechianale, Sampeyre, Fossano, Bra, Santuario di Vicoforte, Mondovì, del Colle dell'Agnello, [illegible] Prato Nevoso e Racconigi.

Due acuti, due spinte formidabili verso lo sviluppo, [illegible] un «padre» unico, quel Ferruccio Dardanello che ci ha creduto più di altri, [illegible] ha messo le idee, il cuore, la sostanza: e le persone giuste a lavorare con lui. Da promotore dell'«Eurocin», a responsabile del «Col»: la sigla indica il Comitato che nel '90 allestì il ritiro della Costa Rica a Mondovì per i Mondiali di calcio e che, sulla scia del successo, proseguì nelle grandi organizzazioni, cambiando solo sport, dal calcio al ciclismo.

Adesso, il doppio evento si unisce. L'ottantunesimo Giro d'Italia che parte domani da Nizza dedicherà i primi tre giorni alle Alpi [illegible]. Taccuini, telecamere e microfoni di tutta Europa non potranno non fare almeno un accenno alla zona geografica in cui la corsa nasce. Il progetto politico-amministrativo suggellato nel '94 potrà indossare, forse per la prima volta, un vestito da cerimonia. Stasera al Palazzo dei Congressi di Nizza (Acropolis, Salon Les Muses), le Alpi del mare verranno presentate in un'atmosfera da favola, con mille prestigiosi invitati che, oltre a gustare una cena con menù rigorosamente della tra[illegible]zione cuneese-langarola (e un po' imperiese), capiranno un po' di più delle Alpi del mare e, magari, aiuteranno il progetto a staccarsi dalla carta e a volare verso una realtà che merita, e sulla quale perlomeno è utile aprire, studiare, confrontarsi.

Domani il binomio Alpi del mare-maglia rosa scatterà con un prologo-passerella da Nizza, sulla promenade des Anglais. La carovana concluderà la sua fatica domenica 7 giugno a Milano, dopo 3830 chilometri, con ventidue tappe (quattro di alta montagna, sette di media salita, nove pianeggianti e due a cronometro).

Domenica toccherà alla Nizza-Cuneo, 168 chilometri, con il suggestivo attraversamento della galleria internazionale del Tenda, [illegible] km che riportano alla nascita del ciclismo: risale infatti al 1910 l'unico altro pas[illegible] della corsa sotto il tunnel.

Lunedì Alba tornerà protagonista, dopo trent'anni di lunga attesa. Dal piazzale della «Ferrero» ci sarà il via della seconda tappa, 162 km, verso Imperia, con transito nelle Langhe e in Valle Tanaro. Alba si è preparata bene all'appuntamento, ha saputo creare entusiasmo, for[illegible] imprenditoriali, sportive e culturali si [illegible] alleate per far sì che l'evento non si limiti a un giorno.

Nove anni [illegible] il Giro d'Italia sono tanti. Alba lega il suo ritorno a un'edizione particolarmente importante, quella delle Alpi del mare. In attesa dell'arrivo del Tour de France (una prospettiva che non è poi così remota) e del Mondiale (dopo due tentativi ci si riproverà per il 2006), Alba, Cuneo, le Alpi del mare, pensano insieme a un appuntamento che, comunque, è di grande prestigio: i dieci anni con la maglia rosa che saranno celebrati nel '99.

Lorenzo Tanaceto

LASCIATEMI DIRE...

TURISMO E SPORT AI MASSIMI LIVELLI

CHE il Giro d'Italia abbia sempre rappresentato per il Cuneese momento di grande promozione e coesione, è certamente uno dei tratti più consolidati dell'esperienza ormai pluriennale del passaggio nella «Granda» di questo grande evento sportivo.

Ho tuttavia l'impressione che quest'anno la forza aggregante del Giro abbia saputo esprimersi ai massimi livelli. L'area di Alba, tra le più lungimiranti del territorio cuneese, ha saputo anche in questo caso giocare tutte le sue carte: realtà istituzionali e forze economiche, tessuto imprenditoriale e associazione sportive, mondo del volontariato e semplici cittadini: tutti si stanno impegnando senza riserve per far sì che l'evento riesca al meglio.

Ancora una volta il binomio turismo-sport adeguatamente supportato dal mondo dei media, consentirà alla provincia di Cuneo di promuovere la sua immagine a livello mondiale, entrando nelle case di decine di milioni di tifosi e telespettatori che potranno così percepire il fascino della nostra terra.

Il Giro d'Italia che attraversa la «Granda» la troverà maggiormente unita di quanto talvolta le tentazioni campanilistiche che ci caratterizzano lascino intendere. Questa ritrovata unità non potrà che essere il solido punto di partenza per quella strategia di integrazione che, anche sull'onda dell'accelerazione europeista di queste settimane, renderà finalmente una realtà quella regione europea delle Alpi del mare che anche il Giro, con le tappe Nizza-Cuneo e Alba-Imperia, intende segnalare come possibile futuro di quest'area.

Ferruccio Dardanello

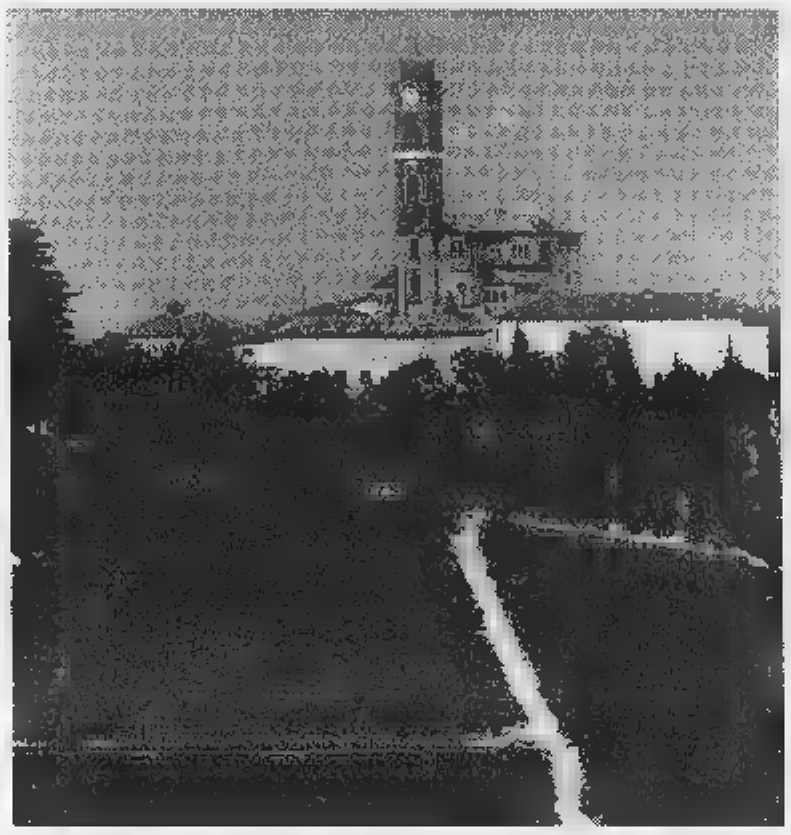
AVVENTURA | WEEK-END | CULTURA







Nel weekend i vini si sposano con musica, arte e gastronomia

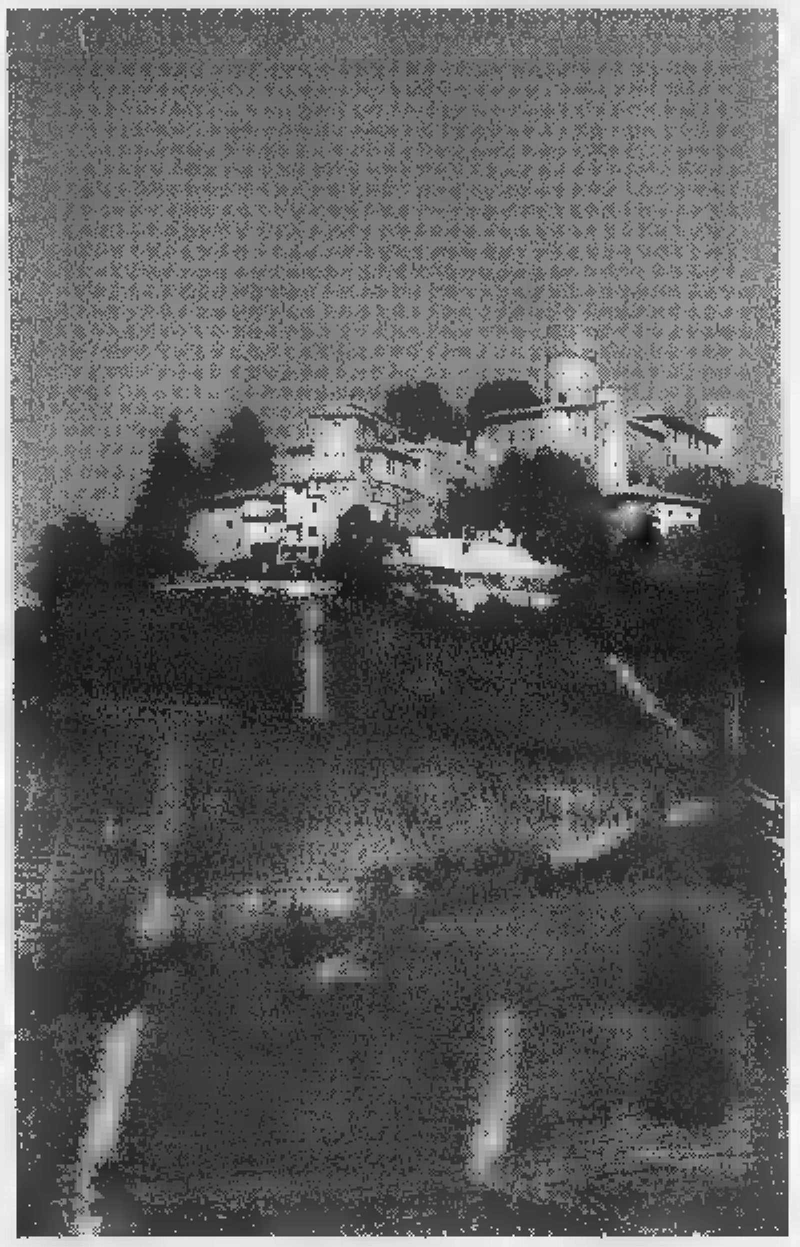


A sinistra **Castiglione Tinella** e le sue splendide colline [illegible] le vigne dell'azienda «Porta Rossa» nell'affascinante [illegible] **Castiglione Falletto**

Per gli «Incontri ravvicinati con il moscato d'Asti», domenica, **Castiglione Tinella** vivrà una giornata intensa, organizzata nell'ambito delle feste collegate [illegible] «Vinum». Brindisi, mostra d'arte e jazz tra le vigne sono gli ingredienti della grande kermesse organizzata dall'associazione culturale «Contessa di Castiglione» in collaborazione con il Comune [illegible] con l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

S'inizierà alle [illegible] 14 [illegible] l'inaugurazione della mostra d'arte «Ceramica, pittura, pizzi e merletti» nella sala della Torre. Quindi i produttori castiglionesi offriranno in degustazione il moscato nel cortile di [illegible] bella cascina. I brindisi saranno accompagnati dal [illegible] musicale-folcloristico «Amici di Castiglione». Quindi sarà offer[illegible] una golosa merenda sinoira. Subito dopo, alle ore 20, prenderà [illegible] via [illegible] concerto di musica jazz con prestigiosi protagonisti, Alfredo Ponissi & Young Blood. Pomissi ha collaborato con i grandi del circuito internazionale, da Roy Haynés a George Coleman. Il gruppo Young Blood (Negrin, Bodrato, Stizzoli), che ha avuto maestri di prestigio come Petracca, Fazio [illegible] Soldini, ha trovato una indovinata collaborazione con il «pigmalione» Ponissa.

Il repertorio spazia da pezzi originali ai ben noti cavalli di battaglia firmati Ellington, Davis, Coltrane, Parker e Rollins. Un jazz innovativo e di ricerca, [illegible] uan sonorità elettrica che raggiunge alti livelli. [g. f.]



Il castello medioevale di **Castiglione Falletto**, aperto per la prima volta al pubblico nello scorso anno, ospita fino al 31 maggio la quarta edizione [illegible] «Confraria». [illegible] di una rassegna d'arte contemporanea «Seduzioni della figura» con opere di otto artisti che lavorano in Piemonte: Laura Avondoglio, Mauro Chessa, Eugenio Comencini, Daniele Crivello, Pino Mantovani, Elena Monaco, Dadalo Montali [illegible] Francesco Peverino.

La manifestazione accosta i valori dell'arte con quelli della cultura del vino, essendo Castiglione Falletto nella zona tipica del barolo.

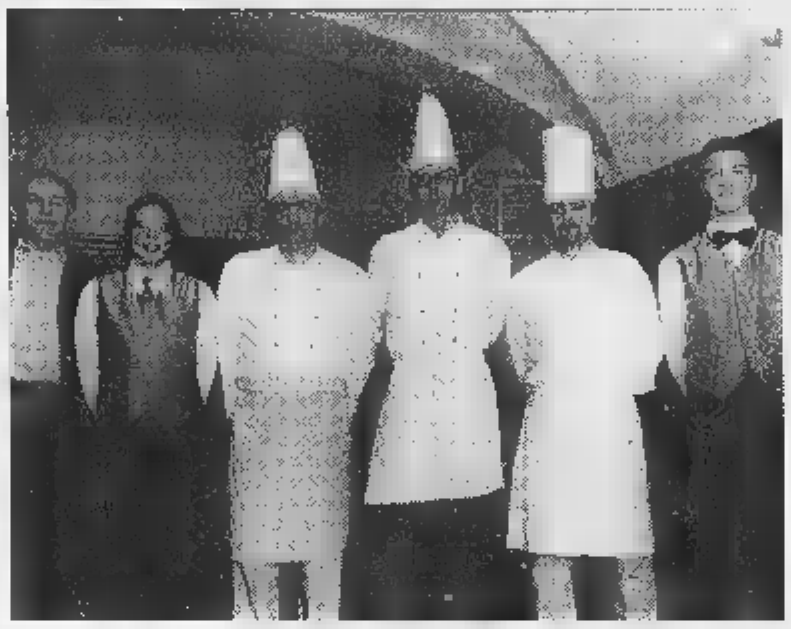
Su iniziativa del Comune della Pro loco sono state allestite piccole «personali» in alcune cantine. Opere degli otto artisti [illegible] esposte tra [illegible] botti e bottiglie delle cantine «Cavallotto Fratelli», «Gigi Rosso», «Terre del barolo», «Vietti» [illegible] nelle sale del ristorante «Gran Duca».

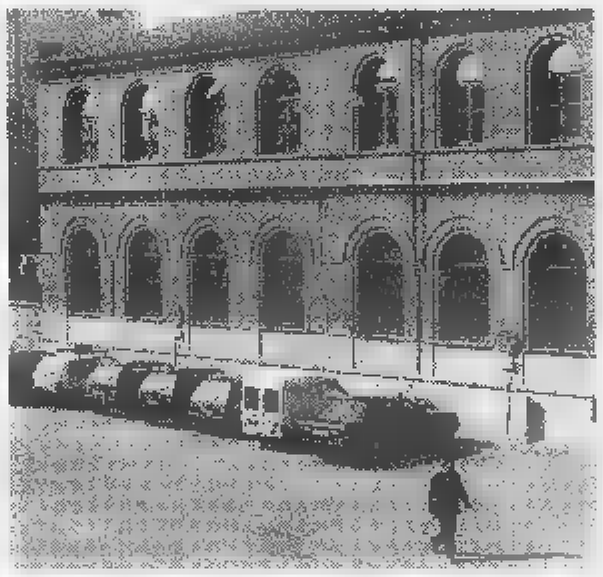
La rassegna si può visitare nei giorni festivi (ore 9,30-12,30; 14,30-18,30), mentre le cantine sono visitabili nei normali orari di apertura.

«Confraria» ebbe la prima edizione nel 1995 [illegible] «La regola e il sogno», che metteva a confronto esponenti dell'arte piemontese. La seconda, nel '96; aveva proposto «L'albero della libertà» in ricordo dei movimenti giacobini nelle Langhe, mentre nel '97 con «Oltre i confini» aveva ospitato le opere di artisti stranieri che hanno subito il fascino delle colline. [g. f.]

Langa e Roero diversificano la proposta ai turisti e invitano a trascorrere fine settimana fuori dal comune con aperitivi a ritmo di jazz e quadri ispirati dalle colline

●C'è anche il Monregalese





In [illegible]o la squadra del ristorante **Al Castello** di S. Vittoria [illegible] Toni Gorzegno e Piero Bargese Sopra l'enoteca di **Canale**

Per gli aperitivi in musica nel suggestivo cortile dell'enoteca regionale del Roero a Canale, domenica mattina il vino arneis dell'ottimo vendemmia '97 sarà offerto [illegible] degustazione insieme con golosi appetizer proposti dal ristorante «Al Castello» [illegible] Santa Vittoria d'Alba [illegible] saranno curati dalla squadra diretta dallo «chef» Piero Bergese che proporrà alcune delle [illegible] tradizionali specialità, unite ad una serie di ricette speciali, studiate per esaltare l'arneis, il vero protagonista della mattinata che si svolge sotto la regia di Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Roero [illegible] Canale. «Sarà ancora una volta un'occasione per scoprire il Roero - dice Bertello -, il vino è sempre più il pretesto vincente per fare promozione».

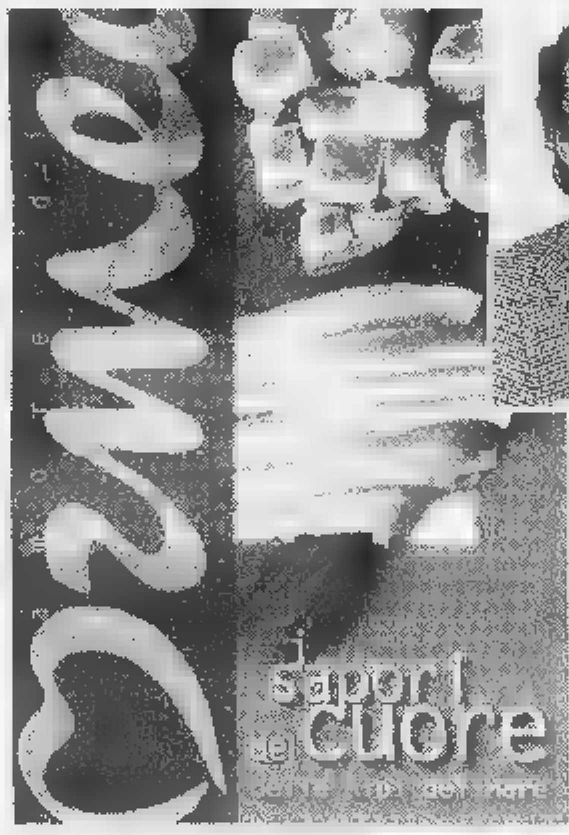
I brindisi all'ombra dell'Enoteca saranno accompagnati dai musicisti Tino Tortore e Cristiano Alasia (voce [illegible] chitarre) che eseguiranno brani tratti dal repertorio della musica leggera itali[illegible] (Morandi, Battisti, De Crescenzo, Ramazzotti, Ron [illegible] altri).

L'arneis offerto domenica sarà quello dei produttori di Baldissero, Bra, Cisterna d'Asti, Montà, Sommariva Perno, Pocapaglia, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero.

Altri due appuntamenti di «Aperitivi in musica» sono in programma per le domeniche 24 e 31 maggio. Il [illegible] i brindisi con l'arneis saranno accompagnati dagli stuzzichini del ristorante «Il Centro» di Priocca, il 31 con quelli de «La Corte Albertina» [illegible] Pollenzo (Bra). [g. f.]

Quel cuore che piace tanto ai turisti. Sono un successo gli appuntamenti con la gastronomia delle Alpi del Mare organizzati [illegible] **Ormea** dalla Pro loco [illegible] la supervisione del sindaco Giorgio Ferraris. Il venerdì le serate hanno sempre un ottimo riscontro, [illegible] è di sabato [illegible] di domenica che Ormea conquista un ruolo di primo piano fra le mete del turismo. Ed [illegible] proprio questo l'obiettivo della seconda edizione degli appuntamenti.

Ad Ormea non hanno voluto camuffare la loro tradizione con serate a poco prezzo e ricette in grado di fare da «specchietti» per i turisti, [illegible] il me[illegible] [illegible] quello che [illegible] può incontrare sempre. Così al turista non resta che scegliere il tipo [illegible] ambiente [illegible] preferisce le atmosfere raffinate, la «nouvelle cuisine» e i grandi vini di **Villa Pinus** o la tradizione del **Borgo**, proprio nel cuore del centro storico, oppure il «vecchio Piemonte» della **Curva**, le tipiche ricette del consolidato **Da Beppe**, la cucina che strizza l'occhio alla vicina Liguria della **Vecchia Locanda** oppure l'infinita varietà di antipasti dell'**Italia**. Insomma a Ormea dicono che non c'è nappure bisogno dell'appetito perché [illegible] farlo venire ci pensano i profumi che si respirano entrando nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa. Per prenotare i venerdì c'è tempo fino al 29 maggio, ultimo appuntamento, basta telefonare all'Ufficio turistico (0174-392157). [l. f.]





A sinistra la copertina del depliant che presenta le serate gastronomiche nei ristoranti [illegible] trattorie di **Ormea** [illegible] sopra il sindaco **Giorgio Ferraris**

ECONOMIA

Alba «dal mito al paradiso» con Ferrari, Lavazza e Testa

[illegible]

Il Club dirigenti vendite e marketing dell'Unione industriale domani propone un confronto tra aziende leader a livello mondiale accomunate dall'attenzione per la loro immagine









Dall'alto a sinistra, [illegible] **Luigi Montresor e Carlo Benigni**
Sopra, **Ennio Ranaboldo**
A destra, gruppo del Club dirigenti vendite e marketing dell'Unione industriale [illegible] Cuneo

IL Club dirigenti vendite e marketing dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, celebra domani il suo decimo anniversario con un congresso internazionale su «marketing e comunicazione», alla Fondazione Ferrero [illegible] Alba. [illegible] capoluogo delle Langhe l'associazione si [illegible] costitui[illegible] il [illegible] aprile 1988, per promuo[illegible] la crescita tecnica e professionale dei soci con corsi, scambi e incontri d'alto livello.

Il convegno fa seguito a quello [illegible] Cuneo nell'ottobre '96, che analizzava il successo di tre aziende alimentari: Ferrero di Alba, Barbero 1891 di Canale e Baratti & Milano di Bra. In que[illegible] edizione l'incontro, intitolato «Dal mito al paradiso» offrirà [illegible] confronto tra la Lavazza Spa, l'agenzia di pubblicità Armando Testa Spa e la Ferrari Spa.

Spiega [illegible] vicepresidente Renato Gavuzzi: «Anche questo congresso nasce nell'ambito dei rapporti che si [illegible] costituiti tra Italia, Svizzera [illegible] Francia, all'interno dell'"Europe Marketing Corporation" che ci ha fornito occasioni d'interscambio con operatori di Paesi confinanti. A turno, i club vendita e marketing dei tre Stati organizzano un congresso d'interesse internazionale».

Aggiunge Paolo Silvestro, anch'egli vicepresidente del Club cuneese: «Per festeggiare il decimo compleanno abbiamo voluto presentare aziende leader a livello mondiale, [illegible] dall'attenzione [illegible] cui promuovono la loro immagine. La Lavazza necessita di comunicazione per lo più televisiva [illegible] si affida all'esperienza dell'Armando Testa, mentre la Ferrari promuove un grossa azione di marketing attraverso gli eventi sportivi di cui è protagonista».

I partecipanti riceveranno le videocassette con la storia delle «rosse» che il settimanale [illegible]pecchio» de «La Stampa» ha offerto ai lettori per il cinquantenario della [illegible] automobilistica [illegible] potranno ammirare alcune vetture messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì.

I lavori, coordinati dal responsabile marketing de «La Stampa» Gian Luigi Montresor, s'inizieranno alle 9. Partecipano al convegno: Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza; Federico Castelletti, responsabile direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo del servizio relazioni esterne della Banca regionale europea e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferra[illegible].

I congressisti saranno ricevuti stasera con una cena di gala al ristorante Belvedere di La Morra, preceduta da un'esibizione degli sbandieratori del Borgo Moretta di Alba. La partecipazione al convegno è lib[illegible]. Prenotazioni alla segreteria [illegible] Club, tel. 0171/455530.

Vanna Pescatori

L'arredo «doc» per i negozi arriva da S. Michele Mondovì

DA circa [illegible] anni Lucia e il marito Ma[illegible] Pettiti di San Michele Mondovì progettano e realizzano l'arredamento per negozi, il cui scopo è quello di migliorare l'aspetto esteriore delle persone: profumerie, saloni di parrucchieri ed estetisti, saune, palestre e solarium.

La base del successo della loro azienda, la Jollies, è [illegible] sapiente dosaggio di professionalità artigiana tradizionale e una continua ricerca di innovazioni, che consentono la realizzazione di arredamenti funzionali e nel contempo ricchi [illegible] sofisticata eleganza.

La progettazione e lo studio, infatti, variano a seconda delle esigenze della clientela, con proposte di ambientazione e materiali diversi: i componenti vengono curati da artigiani del legno e del marmo, tappezzieri [illegible] sellai, vetrai ed elettricisti.

Prodotti di qualità, pertanto, con una finitura e una cura [illegible] ottenibili con la produzione [illegible] serie che, superato il severo [illegible]me di Mario, vengono successivamente assemblati in azienda per poi proseguire col montaggio definitivo dal cliente.

La cura attenta, quasi maniacale dei particolari, la si può individuare anche nell'immagine dell'azienda sotto il profilo promozionale, a partire dall'esclusivo show-room e delle brossures alla partecipazione a fiere ed esposizioni del settore, con la continua ricerca di nuove sfide, ma [illegible] l'imperativo, sempre presente, della qualità e dello stile.

Recentemente la Jollies rappresenta in Italia Llongueras, un franchising internazionale di saloni per parrucchieri che si distingue per la creatività nell'acconciatura, la linea dei prodotti [illegible] la signorilità degli ambienti e offre agli operatori, citando alla lettera il depliant, «Un modo diverso di usare la testa».

I signori Pettiti, però, [illegible] dispetto della loro pubblicità, la testa [illegible] usano sempre allo stesso modo: con serietà, professionalità e competenza. In sostanza, da buoni cuneesi.

Giancarlo Bottero



A San Michele Mondovì da circa 25 anni progettano e realizzano l'arredamento per profumerie saloni di parrucchieri ed estetisti saune, palestre e solarium

Da Ceva sulla vetta più bella del mondo

DOPO la riuscita, l'anno scorso, della scalata dell'Island Peak, una delle cime più alte [illegible] impegnative della catena dell'Himalaya, l'entusiasmo è ancora cresciuto: gli alpinisti del Cai di Ceva e di Peveragno fra meno di un mese voleranno in Perù, per arrampicarsi su quella che è conosciuta come la «montagna più bella del mondo»: il Nevado Alpamayo, una cima di oltre 5900 metri, nella Cordillera Blanca, conquistato per la prima volta nell'agosto 1951 da una spedizione franco-belga.

Ci proveranno ancora in undici, coordinati dalla guida Vincenzo Ravaschietto di Cuneo, l'unico «professionista» della montagna in un gruppo di cui fanno parte direttori di banca, bancari, impiegati, medici, ferrovieri, geometri, operai: oltre a Ravaschietto, Aldo Viora, Tino Sandrone, Mario Barra, Daniele Revello, Renato Viglietti, [illegible] Gemma, Paolo Berchi, Diego Bianco, Alberto Bongioanni, Livio Ferrero.

«Dopo l'Himalaya abbiamo scelto il Perù - spiega Aldo Viora, che è il portavoce della spedizione - perché il Nevado è considerato la montagna più bella del mondo. E' un po' più basso dell'Island Peak, ma molto più impegnativo. Prima [illegible] affrontarlo, scaleremo una cima della stessa altezza, ma più facile, per acclimatarci».

La spedizione nell'America del Sud durerà tre settimane, dal 2 giugno. Dopo il volo aereo Torino-Francoforte-Lima, gli alpinisti raggiungeranno [illegible] le jeep Caraz, da dove partiranno a piedi, con i muli [illegible] gli asini, per la marcia di avvicinamento, che durerà 4-5 giorni.

L'ascesa richiederà un considerevole impegno, per le caratteristiche della parete. I «magnifici undici» affronteranno la via sud-ovest, aperta nel 1975 dagli alpinisti di Lecco, guidati da Casimiro Ferrari, che nel [illegible] diario scriveva: «La parete, alta 850-900 metri, è tutta coperta di ghiaccio a canaloni, paralleli, con la curiosa forma di canne d'organo». Una parete che, allora, i portatori chiamavano «parete de la muerte».

Il viaggio e la conquista del Nevado Alpamayo, sul quale gli uomini del Cai pianteranno il gagliardetto dell'Ana, possono contare su 24 sponsors e sulla collaborazione di Associazione nazionale alpini e Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta. «Prosegue anche la collaborazione con il Gruppo micologico cebano - sottolinea Viora -: come dal Nepal, riporteremo a Ceva i funghi che troveremo sul nostro cammino».

Gli alpinisti stanno perfezionando l'allenamento: il sabato [illegible] in montagna nel Cuneese, dove si trova [illegible] neve. In settimana, invece, camminata veloce nei boschi di Battifollo [illegible] salite sui calanchi di tufo delle Mollere, alle porte di Ceva.

Paola Scola





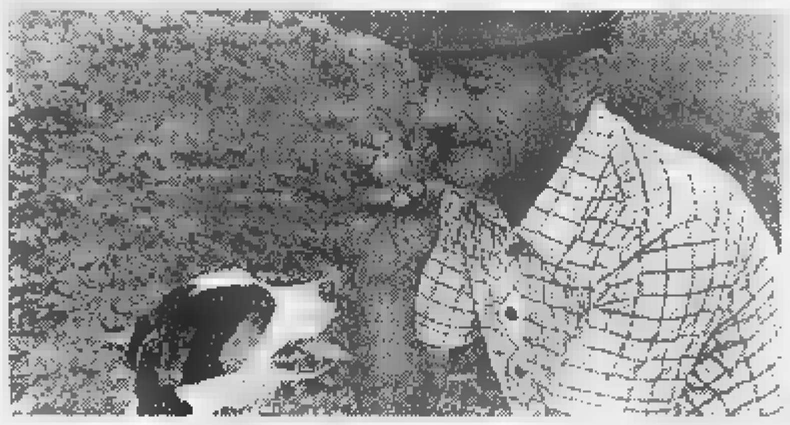
A fianco il gruppo di alpinisti [illegible] Ceva e Peveragno durante la spedizione dello scorso aprile in Himalaya e (sopra) Daniele Revello con una bimba tibetana

[illegible]

E [illegible]

Della spedizione del Cai cebano e di Peveragno che partirà dall'Italia per il Perù il 2 giugno fanno parte bancari medici, ferrovieri geometri e operai coordinati dal cuneese Vincenzo Ravaschietto

Alba ha tenuto a battesimo l'Assotartufi Nord Italia



I raccoglitori di tartufi devono operare rispettando precise [illegible] igieniche ed economiche [illegible] garanzia [illegible] categoria [illegible] del consumatore



L'ULTIMA iniziativa per [illegible] di porre rimedio ad una situazione sempre più difficile per la tartuficoltura [illegible] dei giorni scorsi: la creazione della delegazione «Assotartufi» del Nord Italia, un gruppo operativo composto da commercianti di tartufi. Si propone di attivare iniziative per combattere venditori abusivi, che operano senza norme igieniche e senza essere iscritti alla Camera di commercio. Nel concreto sarà [illegible] sezione staccata dell'Assotartufi nazionale, che ha finora operato soprattutto nel Centro Italia (sede Arezzo).

La decisione è stata presa al termine [illegible] riunione alla quale ha partecipato il neo presidente nazionale dell'associazione, Alfredo Landucci. «Si tratta di difendere non solo l'operato dei commercianti che svolgono la loro attività alla luce del sole, ma anche i consumatori» hanno detto i promotori dell'incontro.

Alla riunione, svoltasi nei locali dell'associazione commercianti albesi, dove l'Assotartufi Nord Italia ha fissato la sede, hanno partecipato operatori da tutto il Piemonte. Presidente del nuovo gruppo operativo è stata nominata Domenica Bertolusso di Piobesi d'Alba.

L'ente turismo presenta [illegible] questi giorni i risultati finora ottenuti alla mostra «Vivere nel verde», allestito a Torino Esposizioni (fino al 17 maggio): è stato ricostruito un boschetto con diversi alberi tartufigeni e il sottobosco con tartufaie naturali. [g. f.]



Fossano
Thriller per le strade



Domani appuntamento [illegible] «pièces teatrali» ambientate in città e collegate da [illegible] «filo giallo»

Un giallo «itinerante» per incuriosire i ragazzi, facendo nascere in loro [illegible] voglia di inventare [illegible] situazione «da brivido» [illegible] insieme per far cono[illegible] Fossano nei suoi angoli più nascosti e sconosciuti. E' quello che ha inventato il gruppo teatrale «Area 167», sotto [illegible] regia di Antonio Martorello, su richiesta del Comitato che ha organizzato il concorso letterario «Prime esperienze - thriller in Fossano».

Domani i ragazzi delle classi quinta della scuola elementare, delle Medie e superiori che vor[illegible] partecipare all'iniziativa (che prende il nome de «Il trovastorie») dovranno trovarsi alle [illegible] nel cortile del vecchio seminario, da dove ogni quarto d'ora, partiranno, a gruppi, per assistere alle rappresentazioni proposte dagli attori di «Area 167». Sono previste quattro «pièces teatrali», ambientate in diversi punti della città, e in periodi storici diversi, collegate da un «filo giallo», di cui si scoprirà l'esistenza soltanto nell'ultima «tappa».

Ogni vicenda avrà come scenario un angolo caratteristico della città, dalla Chiesa [illegible] San Giorgio, ristrutturata da poco, al Castello degli Acaja, al teatro Astra ridotto a un rudere, ai suggestivi cortili del centro storico.

«Le rappresentazioni teatrali - dicono gli organizzatori - sono un modo per fornire elementi utili alla costruzione di [illegible] giallo [illegible] per far scoprire e apprezzare angoli caratteristici e ricchi di storia della nostra città». L'iniziativa rientra nella serie di occasioni organizzate dal «Premio letterario» bandito dall'«Editrice Esperienze». [l. a.]

Cortemilia
Il marchio «Tuttonocciola»

I dolci alla nocciola costituiscono da sempre una peculiarità per Cortemilia ed i paesi vicini, produttori della «tonda gentile», ed attirano in Valle Bormida centinaia di turisti, amanti delle goloserie prodotte dai pasticceri. Finora, però, è venuto a mancare un marchio, una certificazione della qualità dei tanti «gateau» esposti nelle vetrine delle pasticcerie e offerti in degustazione nelle tante fiere che animano la primavera-estate del basso Piemonte. A colmare la lacuna è stato Alessandro Francesetti, titolare dell'omonima pasticceria di viale Marconi 27, nota per la produzione dei «cortemiliesi», [illegible] variante del tradizionale bacio che ha come ingrediente base la nocciola piemontese. D'ora in avanti l'attività artigianale del pasticcere di Cortemilia sarà identificata dal marchio «Tuttonocciola», regolarmente registrato [illegible] depositato presso le Camera di commercio di Cuneo.

«Con "Tuttonocciola" - spiega l'artigiano - intendiamo contraddistinguere tutta la nostra produzione derivante dalla "tonda", il frutto simbolo di questa zona. Oltre ai "cortemiliesi" e alla torta vi sono i [illegible]artufi dolci, i baci di dama ed il gelato, tutti prodotti creati artigianalmente. Riceviamo spesso telefonate di massaie [illegible]he ci chiedono le ricette per realizzarli in [illegible].

La pasticceria Francesetti partecipa alle principali manifestazioni fieristiche ed enogastronomiche del Piemonte [illegible] delle regioni vicine. In questi giorni è presente alla rassegna «Vivere nel verde» di Torino, che si chiuderà il 17 maggio. Recentemente ha rappresentato Cortemilia nelle f[illegible] di Savona e Asti e in autunno sarà a Milano. [g. p.]

Castino
Lottano contro i roghi

Aumenta il numero di volontari che si impegnano nelle attività antincendio nei paesi dell'Alta Langa. A Castino [illegible] nuovo distaccamento costituito da una venti[illegible] di persone tra cui il sindaco Pierluigi Delmonte.

I volontari operano in supporto al Corpo forestale e collaborano con la squadra di Cortemilia che conta un centinaio d'iscritti. Il responsabile è Maurizio Italo, nativo di Canelli e residente [illegible] Castino da un anno. Inoltre, fanno parte del distaccamento Rinaldo Battaglia, Ferruccio Borello, Angelo Borgno, Giancarlo Ferrino, Massimo Ferrino, Gianluca Iveldi, Dario Martino, Giuseppe Martino, Giuseppe Masone, Alessandro Negro, Massimo Pace, Enrico Paroldo, Francesco Paroldo, Giorgio Stella [illegible] Walter Vacchetto. La sede provvisoria [illegible] il Comune (0173/84.012). [g. p.]

Roddi
Menù dell'800 a lume di candela

Una [illegible]ena tipica della cucina piemontese ottocentesca si terrà questa [illegible] [illegible]ntemporaneamente in due ristoranti dell'Albese: «La Crota» a Roddi e «Le Betulle» a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (ore 20,30). Una cena storica, in locali suggestivamente illuminati con candele e con personale di sala in divisa d'epoca.

Faranno gli onori di casa gli chef Danilo Lorusso a La Crota e Gianni Colombo a Le Betulle, rispettivamente accompagnati dai maitre Daniela Montanaro [illegible] Paolo Destefanis.

Nel menù figurano, tra l'altro, lumache fritte, crostini con lardo, frittuzze d'anguilla, peperoni al formaggio, funghi in torta per antipasto. Quindi ravioli di seiras, bietole in brodo, cosciotto d'agnello, patate con capperi e cipolle per finire con un'insalata di frutta per dessert. Il tutto accompagnato da vini chardonnay, dolcetto e pelaverga.

I posti sono limitati [illegible] 80 commensali per ogni ristorante. La prenotazione è obbligatoria: per il ristorante La Crota telefonare 0173 / 615187; per Le Betulle 0172 / 478437.

Prezzo della serata, tutto compreso, 45 mila lire. [g. f.]

Mondovì
Domenica tutti alla Solidarmarc

Una manifestazione che fu inventata da Nino Manera, il giornalista monregalese, morto alcuni anni fa. Domenica ritorna [illegible] Mondovì la «Solidarmarc», camminata per le vie cittadine, che a ogni edizione coinvolge giovani e meno giovani, atleti e famiglie, che approfittano della giornata per avvicinarsi un po' di più alla loro città. Abituati ad attraversarla in auto, tutti i giorni ma con disattenzione e fretta, in quest'occasione pos[illegible] magari permettersi [illegible] scoprire angoli e scorsi dimenticati.

La marcia partirà da piazza Repubblica, con ritrovo alle 8,30. L'iscrizione costa settemila lire, ridotte a tremila per i bambini con meno di 10 anni; tutto il ricavato viene devoluto, com'è consuetudine, a scopo sociale e benefico.

Gli organizzatori hanno deciso di destinarlo, quest'anno, all'Associazione Monregalese Assistenza Domiciliare Malati Terminali, all'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi e alla Cri di Mondovì.

Al momento dell'adesione, ai partecipanti sarà consegnata la tradizionale maglietta della «Solidarmarc», sponsorizzata dalla Banca di credito cooperativo di Carrù [illegible] del Monregalese. [p. s.]

Magliano Alpi
Contributi «a pioggia»

Quest'anno il Comune di Magliano Alpi destinerà una decina di milioni alle varie associazioni cittadine, per aiutare e supportarle, almeno in parte, nell'organizzazione delle varie attività e manifestazioni di cui esse si rendono promotrici, «nel pubblico inte[illegible].

Il contributo più significativo è quello deciso per la Pro Loco: si tratta di cinque milioni, da utilizzare per le iniziative in programma durante tutti i 12 mesi.

Mezzo milione ciascuna è stato invece destinato all'Associazione Calcio (che coordina le manifestazioni a carattere sportivo), al Gruppo Alpini (che organizza il raduno delle Penne Nere e la loro festa), alla Società Pesca Sportiva, al Gruppo dei Volontari del Soccorso di Carrù, per le attività di volontariato nel servizio d'emergenza, al «Corriere di Carrù» per le borse di studio che interessano gli studenti maglianesi.

Un contributo di 500 mila li[illegible] andrà anche al Comune di Carrù, come partecipazione all'organizzazione della «Fiera del bue grasso». Infine, [illegible] mila lire verranno assegnate al Comitato Restauro Ossario di Novara per il recupero dell'Ossario dei Caduti della prima guerra d'indipendenza. [p. s.]



L'alluvione di quattro anni fa spazzò via i campi di calcio basket e pallavolo

Ceva
Rinasce il campo dell'oratorio

Fra le strutture che l'alluvione del novembre '94 ha spazzato via, lungo il [illegible] del Tanaro a Ceva, sono annotati anche i campi sportivi costruiti sul retro dell'oratorio parrocchiale, in via Bocca.

A poche decine di metri dal fiume, i campi di calcio, basket [illegible] pallavolo all'aperto sono stati devastati, resi irriconoscibili.

In particolare il Tanaro [illegible] stato impietoso con il terreno di gioco per il football, che ha in gran parte trascinato via. Lasciando solo fango, pietre e tronchi divelti.

A distanza di quasi quattro anni, il campo non è ancora [illegible] ripristinato, perchè la [illegible] in sicurezza del Tanaro, con la realizzazione delle opere di difesa spondale, ha costretto a occupare [illegible] parte del sito dove, fino [illegible] quel terribile [illegible] novembre, ragazzini e giovani erano soliti giocare al pallone.

Le scogliere hanno «mangiato» [illegible] parte del terreno e, malgrado l'impegno di tutte le parti interessate, non è stato possibile trovare soluzioni diverse. Per ora quindi si dovrà attendere per decisioni definitive.

La scorsa settimana il Consiglio pastorale della parrocchiale di Ceva si [illegible] riunito esaminando, fra le altre questioni, anche quella del ripristino degli impianti sportivi dell'oratorio.

Si [illegible] deciso, per ora, di ricostruire solo [illegible] campetto.

Una soluzione intermedia, che comunque permetterà agli utenti (ragazzi e adulti) di tornare a giocare a calcio all'oratorio. [p. s.]

Camerana
Carlo Carretto «Vita e opere»

Grazie al contributo della Banca Regionale Europea e della Presidenza del Consiglio regionale, sono stati pubblicati gli atti del convegno nazionale su «Vita [illegible] opere di Carlo Carretto», che si svolse a Camerana il [illegible] ottobre '96, [illegible] l'alto patrocinio del presidente della Repubblica, del ministro della Pubblica Istruzione, delle Presidenze del Consiglio regionale piemontese, della Provincia di Cuneo, della Comunità Montana Alta Langa, nonchè del sindaco. Carretto nacque nel 1910 nel piccolo paese fra Langa [illegible] val Bormida, divenne presidente nazionale della Giac (ramo dell'Azione Cattolica) e nel '65 fondò a Spello la comunità dei Piccoli Fratelli [illegible] Vangelo. Morì il 4 ottobre '88. La pubblicazione, trenta pagine edite [illegible] Circolo Acli, riporta gli interventi tenuti durante il convegno di due anni fa. [p. s.]

Cherasco
Obiettivi puntati sui gioielli d'arte

Saranno divise in quattro sezioni le opere (da inviare agli organizzatori del Fotoclub Cherasco entro dopodomani) partecipanti al 19° Concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Oltre ai classici temi «libero» [illegible] «obbligato» («Cherasco: vita, paesaggio, architettura»), quest'anno so[illegible] state istituite altre due sezioni, con relativi ricchi premi, corrispondenti ai fortunati slogan promozionali «Cherasco, città di storia e arte» e «Cherasco, città per la pace» che il sindaco Gianni Avagnina [illegible] i suoi collaboratori hanno scelto per presentare al pubblico «vicino [illegible] lontano» la loro deliziosa «piccola patria». Oltre alle sezioni quest'anno è anche aumentato [illegible] montepremi, «in relazione - sottolineano i promotori - alla crescente importanza del concorso, al quale partecipano artisti e appassionati di tutte le regioni italiane». Le fotografie migliori (150 al massimo), saranno esposte dal 14 al [illegible] giugno in Sant'Iffredo, sede istituzionale della rassegna [illegible] del resto dell'attività del club organizzatore. Delle [illegible] premiate sarà pure edito il catalogo. Per il bando di concorso telefonare allo 0172-489382. [g. n.]

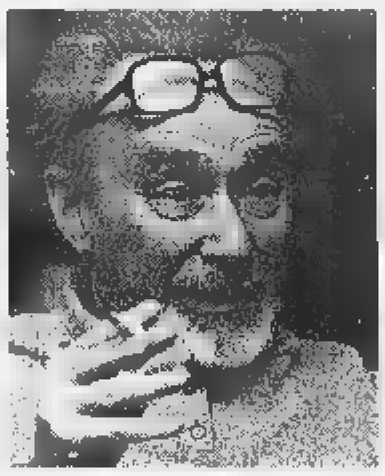


Dogliani
Serata in onore di Primo Levi

Dopo la presentazione in anteprima dell'ultimo libro [illegible] Enzo Biagi, dal titolo «Ma che tempi», avvenuta la settimana scorsa, la biblioteca civica «Luigi Einaudi» di Dogliani ospita un nuovo appuntamento culturale di primo piano.

Domani, alle 21, il «cuore» della vita culturale doglianese accoglierà [illegible] appuntamento dal titolo «Serata Primo Levi». Interverranno i relatori Stefano Bartezzaghi (linguista), Marco Belpoliti (ha curato lavori critici su Levi), Daniele Del Giudice (ha scritto la prefazione alle sue opere complete) [illegible] Ernesto Ferrero (ha curato per l'editrice «Einaudi» un'antologia critica sullo scrittore scomparso).

La biblioteca doglianese, che porta il [illegible] dell'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi, originario di Dogliani, dov'è sepolto, [illegible] stata voluta dalla sua famiglia, subito dopo la morte dello statista. [p. s.]



Primo Levi

Bergolo
Uomini e donne della Pro loco

A poche settimane dalla grande kermesse del «Cantè magg», la Pro loco di Bergolo, il più piccolo paese d[illegible] Langa e uno dei meno abitati d'Italia, ha rinnovato il direttivo. Presidente è stato confermato Mario Marone; vicepresidente è Marco Vola, segretaria Gabriella Brusco, tesoriere Vincenzo Cortese. Per il resto compongono il consiglio Pierangela Balocco, Luciano Beglio, Bruno Bertola, Luigino Faroppa, Pierfranco Gariglio, Giorgio Motta, Giancarlo Pellerino, Mirco Vola. Revisori [illegible]ei conti [illegible] stati nominati Giovanni Biangero, Severino Pozzi, Marco Saredi; probiviri, Emilio Banchero, Ivana Vola, Luigi Vola. Oltre al folkfestival di fine maggio, la Pro loco tornerà a proporre stages musicali estivi, il [illegible] «Bergolo, paese di pietra», la mostra-mercato di prodotti tipici e il raduno internazionale di artisti di strada. [g. p.]



Salmour
Un museo «plein air»

Un [illegible] aperto» nel parco di palazzo Crova: così **Salmour** ha intenzione di valorizzare l'ampio parco della villa che fu residenza della baronessa Margherita Crova, vedova di Ludovico, che aveva donato l'intera tenuta (34 mila metri quadri) al Seminario di Fossano, riserando l'usufrutto alla figlia disabile Paola. Alla sua morte, avvenuta nel '94, il Comune di Salmour trattò l'acquisto della villa e del parco, per farne una casa di riposo ma, nonostante un referendum popolare favorevole all'operazione, l'amministrazione comunale non se la sentì di procedere, e cercò una soluzione che consentisse la realizzazione del soggiorno per anziani, [illegible] doverlo fare in proprio. Si trovò un privato disposto ad acquistare la villa ed il parco, e a ristrutturarla per accogliere gli anziani (una [illegible] garantì condizioni particolari per i residenti). Al Comune restò [illegible] parte di parco, quella più distante dalla villa.



Il «museo all'aperto» dovrebbe occupare l'area comunale del parco di palazzo Crova

Negli anni scorsi l'amministrazione ha fatto i lavori indispensabili a rendere l'area fruibile, ripulendo il bosco, ripristinando i sentieri e allacciando la rete idrica e quella elettrica. Grazie a questi primi interventi l'area è stato utilizzata per l'estate ragazzi del '97. Il Comune ha stanziato 70 milioni per altre opere di manutenzione: restauro del muro di cinta e dei torrioni.

Gli amministratori contano su un finanziamento regionale per realizzare un «museo aperto» che consenta di ricostruire la storia della famiglia Crova, della villa e del parco.

[l. a.]

Alba
Scambio di turisti coi francesi

Nell'ambito degli scambi di gemellaggio tra **Alba** e Beausoleil si terrà oggi un importante convegno nella cittadina turistica francese, nell'entroterra di Montecarlo. L'argomento in discussione sarà il turismo, la possibilità di giungere ad [illegible] progetto di integrazione tra le colline di Langa e il mare della Costa Azzurra.

Al dibattito, che prenderà il via alle ore 10 (Place de la Libération) e proseguirà per tutta la giornata, parteciperanno i sindaci di Beausoleil e Alba, Gérard Spinelli ed Enzo Demaria, amministratori e rappresentanti di enti cuneesi e francesi che [illegible] occupano di turismo. Della delegazione italiana faranno parte il presidente della provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, Gianni Vercellotti (presidente di «Cuneo Eventi»), Carlo Benigni (responsabile relazioni esterne Banca regionale europea), i sindaci di Borgo San Dalmazzo, Ormea, Apricale (Imperia), rappresentanti dei Comuni di Dolceacqua (Imperia), Ceva [illegible] altri della Valle Tanaro.

I temi in discussione saranno il turismo, lo sviluppo, gli scambi possibili, le conseguenze dell'introduzione dell'Euro. Si parlerà di pacchetti turistici in un ideale collegamento tra la Costa Azzurrra, le Valli Roja, Tanaro e le Langhe, della possibilità di ricorrere a finanziamenti europei. Si tratta di porre le basi di un progetto integrato che sfrutti le peculiarità delle due zone, senza annullare le differenze, ma aprendo le porte a culture e tradizioni diverse.

Il gemellaggio di Alba [illegible] Beausoleil è stato siglato nel '95 dopo Medford (Usa), Boblingen (Germania) e Banskà Bystrica (Slovacchia).

[g. f.]

Rocca Cigliè
Un circolo aperto a tutti

Un circolo, per dare agli abitanti di **Rocca Cigliè** un punto di ritrovo, l'unico del piccolo comune adagiato sulle colline dell'Alta Langa monregalese, a ridosso del Tanaro. Il sindaco di Aldo Gallesio, insieme a un gruppo di compaesani, ha deciso di [illegible] i primi passi per ottenere le informazioni necessarie ad avviare [illegible] pratiche per l'apertura del centro di ritrovo.

Il circolo dovrebbe prendere il posto del ristorante «Da Puciuru», chiuso da pochi mesi: lo spirito, però, non è quello [illegible] creare un nuovo locale per il ristoro, perchè non sarà questo il suo compito, [illegible] di dare ai roccaciglesi un luogo in cui incontrarsi, intrattenersi, socializzare. [illegible]ia per i giovani che per gli anziani, ancor più penalizzati dal fatto di non avere l'auto [illegible] non poter raggiungere i centri anziani del fondovalle.

[p. s.]

Canale
Cene informali e ricchi buffet

Mercoledì 20 prenderà il via all'enoteca regionale del Roero [illegible] corso di cucina: i sapori della convivialità della stagione estiva saranno i protagonisti dei menù proposti da Romana Bosco, titolare della scuola [illegible] cucina «Il Melograno» [illegible] Torino ed appartenente alla «Commanderie de Cordons bleus de France». Il programma spazia dalla cena informale della prima lezione del 20 maggio, al menù raffinato «Tentazioni d'estate per un invito speciale» (27 maggio), al buffet con [illegible] ospiti ([illegible] giugno). Le tre lezioni si terranno alle 18,30. Le organizzatrici del corso, Laura Casorzo e Valeria Frignani, non hanno trascurato gli aspetti decorativi della tavola. Il 6 giugno (ore 17) si parlerà degli aspetti decorativi della tavola. Prenotazioni all'enoteca regionale del Roero (0173/978228, ore 9,30-12,30; 16-19,30).

(g. f.)



Le quaquare preparate nel vecchio forno sotto il municipio

Genola
C'è la sagra delle quaquare

Per la festa di San Marziano, in programma domenica, con un corollario di iniziative che si trascinano per diverse settimane, le famiglie di **Genola** hanno provveduto a far provvista di «quaquare», i famosi dolci simbolo del paese [illegible] dei festeggiamenti del [illegible] san[illegible] patrono, tanto che la rassegna organizzata per l'occasione prende il nome di «Sagra delle quaquare».

La tradizione di questi particolari dolci (una sorta di «crumiri» a forma [illegible] cuore) si perde nella notte dei tempi. «Io ho oltre sessant'anni - dice una signora intenta a cuocere gli ultimi biscotti -, e i miei nonni da piccola mi raccontavano già delle quaquare che si facevano quando loro [illegible] bambini».

Da alcuni anni il Comune ha ripristinato il vecchio forno di una panetteria che ha chiuso i battenti; in questo modo le famiglie di Genola possono cuocere la provvista di quaquare per tutto l'anno. Tradizione vuole infatti che i tipici biscotti vengano cotti una volta all'anno, conservati in contenitori di vetro sotto vuoto.

Il vecchio forno, che si trova di fianco al Comune e si affaccia alla via centrale, ha «lavorato» per venti giorni consencutivi, da mattino a sera tardi. Bastian Olocco e Silvano Molonio, della Proloco, hanno fatto funzionare ininterrottamente la particolare «macchina» che dalla pasta informe ricava le tradizionali quaquare. Si tratta di una vecchia macchina per fare i salami adattata alla bisogna. «Una volta giravamo a mano la manovella; adesso l'abbiamo motorizzata» dice Bastian.

[l. a.]

Carrù
Le imprese rosa nel «twirling»

Viene pubblicato ogni due anni, per far [illegible] l'attività dell'Associazione Sportiva Twirling di **Carrù**. Si tratta del piccolo volume che, raccogliendo testimonianze dirette, racconta la storia e le fatiche di questa originale [illegible] particolare disciplina, che nel Carrucese ha messo profonde [illegible] robuste radici.

La pubblicazione verrà distribuita nei prossimi giorni, per presentare, anche attraverso le parole delle loro insegnanti e istruttrici, le ragazze di Carrù che, dopo aver brillato a livello nazionale, [illegible] apprestano a ben figurare anche ai prossimi campionati europei.

Il volumetto comincia con il saluto del sindaco di Carrù Luigi Leonardo Restagno, che sottolinea come in piccole realtà cittadine, come quella carrucese, [illegible] «respiri ancora la sana spiritualità sportiva, grazie al contributo di associazioni che accettano il [illegible] [illegible] sfida intrinseco nell'agonismo sportivo, ma si sentono solidali nei confronti dei loro avversari [illegible] amici, non tradendo la vera natura dello sport». Poi c'è l'intervento del presidente dell'Associazione Sportiva Twirling, Domenico Oreglia, che ringrazia Comune, Banca di credito cooperativo di Carrù, dirigenti, le famiglie e le atlete.

[p. s.]

Bene Vagienna
Cose da trovare in tre ore nette

Più che [illegible] caccia [illegible] tesoro è [illegible] [illegible] agli oggetti rari, quella organizzata a **Bene Vagienna** dagli «Scapigliati». L'appuntamento [illegible] per domenica alle 14,30, in piazza Botero. Possono iscriversi al «Cercarobe» (questo [illegible] nome dell'iniziativa) singoli [illegible] gruppi non superiori [illegible] quattro. Ogni squadra può avere a disposizione anche un'automobile, perchè [illegible] presume che le cose da cercare possano essere trovate nell'ambito anche di [illegible] perimetro piuttosto ampio.

Gli organizzatori consegneranno alle squadre un elenco di oggetti non propio diffusi da trovare in tre ore.

Per le prime squadre classificate sono previsti premi; a tutti andrà una maglietta [illegible] il logo degli «Scapigliati», la più giovane associazione di Bene Vagienna, nata qualche mese fa per «animare» la città con manifestazioni culturali o «ludiche».

L'iniziativa di domenica rientra nel programma del maggio benese, aperto con il mercatino [illegible] proseguito con la mostra «Ricordi sindonici» aperta nei giorni festivi, (dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18,30) fino al 14 giugno, nella chiesa dei Disciplinati bianchi.

Sabato 23 «Stasera mi butto», spettacolo [illegible] artisti locali. [l. a.]

Murazzano
Al raduno di moto anche lo strip

Arriveranno a centinaia duoruote di tutti i tipi, rombanti Harley Davidson, scooter, vecchie [illegible] gloriose motociclette, al 5° Raduno country blues [illegible] rock weekend che il Parco safari di **Murazzano** ospita domani [illegible] domenica. Le tende ricopriranno il prato tra le colline di Langa molto apprezzato dai centauri, tanto che il «passaparola» raggiunge anche località italiane distanti e varca il confine.

Insieme con le grigliate, la birra, gli stand con i colorati articoli, i tattoo, non mancheran[illegible] giochi e musica: mentre il «bisonte meccanico» evocherà le atmosfere da Far West [illegible] «black jack» farà sognare Las vegas, domani, dalle 15, s'inizierà la maratona musicale. Quattro i gruppi sul palco: «Stile libero», gli occitani «Gai Saber», i torinesi «Dottor Livingston» e gli «Opera maxima». Non mancherà un brivido caldo con lo strip di Tanya e Lussy e il catch femminile nel fango.

La festa riprenderà domenica con la musica degli «Hipocondrya», alle 15, seguita alle 16, dall'estrazione di un soggiorno di una settimana in Tunisia. Saranno premiate la moto più belle, Miss simpatia [illegible] lo scooter più bello. La «duegiorni» costa [illegible] mila lire. Domenica, ingresso 10 mila.

(v. p.)

Cervere
Casa di riposo ancora in passivo

Ancora una chiusura in passivo per la [illegible] di riposo di **Cervere**; quest'anno il bilancio s'è chiuso con 66 milioni di perdita, che dovrà [illegible] «coperta» dal Comune. Dal '96 la struttura [illegible] gestita dalla coop. «Sereno», [illegible] cui fa parte lo stesso Comune che detiene il 51 per cento di quote.

Il sindaco Giorgio Bergesio [illegible] dispera: «Credo che nei prossimi anni riusciremo a raggiungere il pareggio - dice -. Quest'anno abbiamo ricevuto l'eredità da un cerverese, Giacomo Bedino, destinata alla ca[illegible] di riposo; con quella amplieremo la struttura consentendo l'aumento di cinque [illegible] sei posti, il che ci consentirà di ammortizzare meglio i costi. Inoltre si sono conclusi i lavori, finanziati dalla Regione, per poter [illegible]gliere anche anziani non autosufficienti. E' stata predisposta apposita convenzione con l'Azienda sanitaria; [illegible] i tempi verranno rispettati, a partire dal 1— luglio la casa di riposo funzionerà come «Residenza assistenziale flessibile», e l'Asl contribuirà a coprire i costi di assistenza delle persone invalide che la casa ospiterà». La [illegible] [illegible] riposo è «sostenuta» anche dall'apporto di un numeroso gruppo di volontari».

[l. a.]



Bra
Il terziario secondo i giovani

E' stato invitato anche l'assessore al Commercio, Beppe Rosciano, ma forse tutti i consiglieri comunali di **Bra** potrebbero imparare qualcosa di utile al loro impegno pubblico dalla presentazione [illegible] una ricerca della I C dell'Itc «Guala», che si terrà in classe oggi, dalle 10,30 alle 11,25. Il lavoro ha preso le mosse dalla recente legge nazionale [illegible] riforma del commercio, ma («di loro iniziativa», sottolinea l'insegnante di Economia aziendale, Bruna Sibille) gli alunni l'hanno fortemente e puntualmente calato nella realtà locale, facendogli [illegible]mere la valenza di un'inedita, quindi sicuramente interessante indagine sulla struttura del terziario braidese. Tra i primi [illegible] compiacersene dovrebbero es[illegible] propio gli amministratori comunali, ai quali durante l'ulti[illegible] seduta dell'assemblea è stata inflitta una disputa puramente «ideologica» sul tema.

[g. n.]



Bruna Sibille

Sinio
Balconi e giardini in fiore

Sei vivaisti [illegible] rivenditori, tre [illegible] Alba [illegible] altrettanti [illegible] Gallo, frazione di Grinzane Cavour, sponsorizzano la [illegible]conda edizione del concorso «Balconi e giardini fioriti», indetto [illegible] **Sinio** dalla Pro loco. Partecipare [illegible] semplice: basta comunicare la propria adesione entro maggio [illegible] attendere le «ispezioni» della giuria, che valuterà il «pollice verde» dei concorrenti in [illegible] riprese, [illegible] prima a inizio giugno e la seconda nel pieno dell'estate. I giardini e i balconi saranno immortalati in un film che verrà proiettato in ottobre, a chiusura della manifestazio[illegible]. Per tutti [illegible] saranno premi [illegible] buoni-sconto da spendere nei punti vendita degli sponsor: «Mary garden», «Colombano» e «La giungla» di Alba», «Fioreria sempreverde», «Il fiore» e la sede del Consorzio agrario di Gallo Grinzane.

[g. f.]

LETTERE

I PICCOLI COMUNI

Di fronte alle critiche di chi considera i piccoli comuni «enti inutili e costosi», vorrei ricordare che non si possono accomunare organizzazioni o enti inventati per creare posti per sistemare qualcuno ai nostri piccoli comuni che [illegible] il frutto della storia e della cultura del nostro Paese.

L'esistenza di tanti piccoli comuni nelle zone montane e in quelle collinari [illegible] Piemonte è giustificata dalla storia della nostra regione [illegible] rappresenta la realtà [illegible] la memoria di comunità che spesso hanno alle spalle un passato significativo [illegible] che costituiscono comunque preziose aggregazioni e conservazioni di identità culturali e sociali.

Il mantenimento dei piccoli comuni non è solo un problema d'identità storica e culturale, ma un fatto positivo per [illegible] situazione economica e sociale delle aree di montagna e di collina.

In gran parte delle nostre vallate gli unici che s'impegnano per la sopravvivenza e per lo sviluppo possibile, sono molto spesso solo gli amministratori comunali. La situazione delle nostre zone sarebbe ancora più critica se venisse a mancare la possibilità concreta e istituzionale di intervenire [illegible] parte di chi rappresenta la popolazione delle nostre comunità. Il mantenimento delle autonomie locali dotate di adeguate risorse nella nostra realtà è una necessità per tutta la collettività nazionale e non è certamente nè un lusso nè uno spreco: chiunque abbia [illegible] cuore il futuro [illegible] nostre [illegible] [illegible] può non tenerne conto.

Giorgio Ferraris
sindaco di Ormea

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa



«Che onore ospitare la kermesse»

Così la città della Zizzola apre la ricca estate di appuntamenti

BRA e il turismo. Fino a poco tempo fa, nonostante le grandi potenzialità della nostra città, era davvero difficile ipotizzare questo binomio, invece ora ci stiamo riuscendo. All'ombra della Zizzola [illegible] stanno sviluppando appuntamenti e manifestazioni diverse, abbiamo scelto di non scimmiottare altri centri [illegible] ci siamo allontanati dalla strada dei vini [illegible] dei tartufi, così è nata Cheese. Siamo molto orgogliosi di ospitare questa seconda edizione di «Bandiere in piazza» dove si abbinano sport [illegible] folklore portandoci alcuni dei migliori gruppi della Regione.

I colori e lo spettacolo offerto dai gruppi di Bra, Cherasco e Alba sarà davvero il modo migliore per lanciare un'altra grande estate. Nel 1997 abbiamo dimostrato a tutti la nostra grande vivacità con un'escalation di manifestazioni che ha fatto meritare a Bra il titolo di "regina" dell'estate cuneese. Ora che le cose stanno andando davvero bene [illegible] è il momento di fermarsi [illegible] tra giugno e luglio siamo pronti [illegible] "sfornare" un'altra serie di grandi concerti. Con questo ricco programma di progetti invitiamo i turisti a scoprire la nostra città. Stanno crescendo e maturando tanti piccoli luoghi di cultura e non bisogna dimenticare i nostri ristoranti [illegible] tutto l'apparato di negozi e strutture commerciali, insomma Bra è davvero una città da vivere.

L'occasione giusta per venirci a trovare può davvero essere «Bandiere in piazza» un grande appuntamento organizzato dall'Ente Turismo Alba Bra, Langhe [illegible] Roero, in collaborazione con noi dell'Ente manifestazioni e la Città di Bra, insomma un altro bell'esempio di sinergie sul territorio.

Livio Sartirano



Livio Sartirano presidente dell'Ente manifestazioni di Bra guarda con fiducia agli appuntamenti dell'estate



Alba, Bra e Ch
con gli «eserci



CON «Bandiere in piazza» Bra ospiterà domenica una grande kermesse di sbandieratori e musici [illegible] Langa e Roero, che si esibiranno [illegible] piazza XX Settembre per tutto il pomeriggio, a partire dalle ore 14,30 (ingresso libero).

Protagonisti saranno 250 virtuosi dell'antica arte della bandiera e musici. Ci saranno gli sbandieratori [illegible] città di Bra [illegible] Alba, di Cherasco, dei gruppi di alcuni borghi albesi: Moretta, Patin e Tesor, Fumo. Fuori gara parteciperà anche il borgo San Lorenzo di Alba.

La manifestazione, che rientra nel programma di «Vinum '98», è [illegible] organizzata dall'Ente manifestazioni [illegible] Bra in collaborazione con il Comune [illegible] l'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni braidese: «Sarà una domenica di giochi, di colori e di musica con protagonisti sbandieratori che giungono da Alba e da Cherasco per sfidare il gruppo braidese, in una simpatica competizione. Siamo molto lieti di ospitare la seconda edizione di "Bandiere in piazza": dà il via agli spettacoli estivi che Bra sta organizzando».

Prima della sfida, sbandieratori e musici daranno vita ad una sfilata per le vie cittadine partendo da piazza XX Settembre (ore 14,30). Un'ora dopo scatterà la gara: sarà articolata sulla specialità denominata «Squadra» con la partecipazione di sbandieratori e musici. Ogni gruppo avrà [illegible] disposizione dieci minuti per dimostrare la propria bravura eseguendo gli esercizi che saranno valutati da due giurie. Una tecnica giudicherà l'abilità nel far volteggiare [illegible] bandiere, mentre l'altra artistico-musicale prenderà in considerazione la performance dei musici che accompagneranno le esibizioni.

E' previsto un primo premio per entrambe le sezioni di sbandieratori e musici nonché medaglie per i primi tre classificati di ogni categoria.

Tra una gara e l'altra, gli sbandieratori potranno esibirsi in ulteriori performance, singole o di coppia, che però [illegible] verranno prese in considerazione dai giudici.

La prima edizione di «Bandiere in piazza» si [illegible] svolta l'anno scorso a Cherasco, pure in occasione di Vinum.

Nella «Città delle paci» Alba e Bra, legate da molte affinità [illegible] spesso contrapposte, [illegible] erano sfidate per la prima volta [illegible] colpi di bandiera. La manifestazione ebbe grande [illegible] [illegible] si è così deciso [illegible] solo [illegible] riproporla quest'anno [illegible] di farla diventare un appuntamento fisso di ogni primavera, da tenere [illegible] [illegible]di diverse.

«E' un'occasione [illegible] festa attorno ad una attività che coniuga sport e folclore, richiede abilità, destrezza ed impegno» commentano gli organizzatori.

Sartirano fa notare che gli sbandieratori [illegible] Alba e Bra hanno già partecipato [illegible] a importanti manifestazioni: la

[illegible] MINUTI

Le otto squadre si esibiranno sotto gli occhi di una severa giuria



herasco si sfidano iti» delle bandiere





Domenica ingresso gratuito per conquistare il pubblico



Lo spettacolo di colore e folklore offerto dagli sbandieratori è un pretesto per una sfida campalistica ma sicuramente interessante [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

più impegnativa ■ ■■■ la trasferta in Brasile del ■■■. Avevano fatto da coreografia alla convention di presentazione della «Palio», l'allora nuova auto della Fiat. Non solo, ma avevano anche partecipato alla realizzazione di filmati ■ spot pubblicitari nell'ambito della campagna ■ promozione della vettura.

Gli sbandieratori della «Città di Bra», ■ cui ■ cordinatorte Beppe Grimaldi, sono attivi da quindici anni e sono abbinati al gruppo folcloristico coordinato da Monica Pregliasco.

Commenta Sartirano: «Gli sbandieratori di Bra sono stati i primi ad accogliere le ragazze tra le loro fila. Un esempio che è stato seguito da altri. Credo che gli sbandieratori dell'area braidese, albese e fossanese ■ collochino ai primi posti a livello regionale».

Conclude Sartirano: «Altri appuntamenti attendono i turisti a Bra nel corso dell'estate, dai concerti di musica rock, al festival jazz, al cinema all'aperto, spettacoli ■ cabaret ■ soprattutto "Folkestate" ■■■ i concerti di Gianmaria Testa, Cesaria Evora e gli Intillimani.

Quando un appuntamento si svolge a Bra come la "kermesse" di domenica tutto avviene sotto il controllo del primo cittadino Franco Guida, che dopo i successi dell'ultima estate, culminata con ■ trionfo di «Cheese» ha saputo dimostrare tutta la vivacità della ■■■ Bra: «Per quello che sta accadendo nella nostra città merita un plauso l'Ente Manifestazioni. Abbiamo scelto appuntamenti fuori dal comune, non concorrenziali, insomma di nicchia. Stiamo lavorando molto anche sulla cultura braidese, ma non cerchiamo le centinaia di persone anche perché i nostri musei sono piccoli. Il progetto ■ di diventare meta della gita fuoriporta in Langhe e Roero».

A fare la parte dell'«outsider» c'è Cherasco. La città delle paci ha un'ottima realta di sbandieratori portata avanti sotto lo sguardo dell'onnipresente sindaco Gianni Avagnina ■ ■■■ il coordinamento del presidente della Pro loco Claudio Alberto, che dopo le vincenti esperienze di Vinum ha consolidato il ■■■ posto tra i «progettisti» del turismo ■ Langhe e Roero. «La tradizione degli sbandieratori - dice Claudio Alberto - è sicuramente una delle più sentite, ma soprattutto il colore delle bandiere e dei costumi ha una straordinaria capacità di coinvolgere il pubblico. L'appuntamento di domenica a Bra presenterà squadre di altissimo livello e confermerà ancora una volta quanto sa offrire il nostro territorio. Andare nella città della Zizzola per scoprire la "disfida" degli sbandieratori sarà davvero un'ottima occasione per ■■■ gita fuori porta preceduta da un buon pranzo, dalla vista a un castello o a un monumento e ovviamente da un sempre piacevole incontro con i nostri vini».

Giuseppina Fiori



Un grande successo da ripetere

Lo spettacolo della tradizione tra colori, folklore e cultura

DOPO che il successo entusiasmante della pri■■■ edizione della manifestazione, che ha visto coinvolte ■ rappresentative degli sbandieratori della Città di Alba, dei borghi albesi, della città di Bra e di Cherasco, nello scenario storico di Cherasco, è stata richiesta la ■■■ iniziativa, da parte dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, da realizzarsi nella città della «Zizzola». La manifestazione è strutturalmente una competizione ■ cui le diverse compagini di sbandieratori si cimenteranno nella presentazione di una «grande squadra» che verrà giudicata da una apposita giuria competente che valuterà la componente tecnica, coreografica e musicale di ogni esibizione stilando una classifica che vedrà premiate i primi tre classificati della categoria sbandieratori e della categoria musici. Dopo la presentazione di ogni squadra sarà prevista un'esibizione libera per ciascuno dei gruppi partecipanti che però non rientrerà nella valutazione dei giudici.

I partecipanti all'edizione '98 sono: Città di Alba; gruppo sbandieratori del Borgo Moretta; gruppo sbandieratori del Borgo Patin e Tesor; gruppo sbandieratori del Borgo del Fumo; gruppo sbandieratori del Borgo San Lorenzo (fuori gara); gruppo sbandieratori Città di Bra; gruppo sbandieratori Città di Cherasco. Notevole ■ l'interesse di questi aspetti folkloristici che sono caratterizzanti delle nostre tradizioni e della nostra cultura che si sono manifestati in modo evidente in questi ultimi anni ed è importante che tutti gli enti preposti alla promozione del territorio valorizzino queste iniziative che vedono di nuovo i giovani protagonisti e impegnati a tramandare nel tempo gli antichi giochi della bandiera che sono un fiore all'occhiello delle stupende realtà di Alba, Bra, Langhe e Roero. Sono già aperte, sin d'ora, le prenotazioni per l'organizzazione dell'edizione 1999.

Massimo Lapugnani



Massimo Lampugnani vice-presidente del gruppo sbandieratori di Alba e due immagini di manifestazioni folkloristiche e di ■vocazioni storiche



SEGNALAZIONI

ALBA ■■■ UN MUSICAL DEDICATO AL ■■■

Il quarto appuntamento con la stagione concertistica «Primavera in musica», curata dall'Accademia musicale albese, presenta domani ■■■ (ore 21) nella Sala Nuova del Teatro Sociale, un musical. S'intitola «C'era una volta ■ cinema», sarà proposto dal gruppo artistico-musicale Living Gospel ■ annovera fra i suoi autori anche il primario di Cardiologia dell'ospedale di Alba, Francesco Matta, appassionato cultore di musica e teatro. Lo spettacolo si snoda sulle musiche di grandi film del passato da «My Fair Lady» a «Mary Poppins», da «Hair» a «Evita», per ricostruire attraverso altrettanti quadri, la storia della celluloide ■ dei suoi miti. Informazioni al botteghino, 0173-35189, dove si potranno anche chiedere delucidazioni per un «evento» della danza: tra il ■ giugno e il ■ luglio il capoluogo delle Langhe ospiterà uno «stage» internazionale coordinato dall'étoile Ena Naranjo in collaborazione con Virginia School of Art (Usa) e Idyllywild dance Accademy California, Fondazione Ferrero e Teatro Sociale di Alba. Il corso si concluderà ■■■ serata di gala. [v. p.]

ARTISTI DEL '900 IN MOSTRA ■ ■■■

Tre grandi artisti del Novecento vengono ospitati da domani al 7 giugno a Palazzo Samatoris di Cherasco per una rassegna di alto livello che presenta le loro opere nel periodo informale, negli Anni Cinquanta. Sono Soffiantino, Ruggeri e Saroni, quasi coetanei accumunati dai soggiorni a Venezia in un periodo in ■■■ le Biennali erano fonti ■ forti suggestioni: quelle offerte dalle opere di Gorky, Kooning, Pollock, Bacon e Giacometti, mentre a Milano e Torino operavano Spazzapan, Morlotti e Moreni. In questo clima fertile i tre artisti maturarono una ■■■ figurazione» di cui la mostra offrirà un'analisi, attraverso la scelta dei quadri esposti compiuta ■■■ ■ con■■■ della galleria del Ponte di Torino. La mostra, intitolata «Ruggero, Saroni, Soffiantino "Informali" tra '54 e '63 con aggiornamento 1980/1990» s'inaugura alle 17, visite sabato e festivi ore 9,30-12.30, 15-19; da martedì a venerdì 15-19. [v. p.]


IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
MONOBLOCCO
AUTOMATICO
SCIACQUATURA
DEAERAZIONE
RIEMPITURA
INIEZIONE GAS
TAPPATURA
Paolo Marchisio

CULTURA

«Sfruttiamo il Tanaro» Quasi 90 anni di lotte tra piemontesi e liguri



Il Tanaro può essere fonte di energia, [illegible] anche [illegible] pericolo come nell'alluvione '94 (nella foto l'esondazione a Garessio)

La storia dei tentativi di utilizzazione delle acque [illegible] Tanaro con la diversione sul versante ligure ha inizio con una domanda 1909-10 dell'ingegner Rinaldo Negri della Società Elettrica Riviera di Ponente e progetto degli ingegneri Attendoli e Riccadonna che prevedeva la captazione delle Vene del Tanaro per uso idroelettrico [illegible] potabile.

La seconda domanda è [illegible] 2 giugno 1914 del ragionier Luchino Sertorio di Torino e progetto degli ingegneri Costantino Presia e Vincenzo Soldati. Il 24 ottobre 1914 è la volta della ter[illegible] istanza firmata dall'ingegner Luigi Figari di Genova con proprio progetto.

L'operazione si presentava molto interessante dal punto [illegible] vista economico perchè l'acqua poteva utilizzare [illegible] notevole dislivello per la produzione [illegible] energia elettrica [illegible] venire poi destinata agli usi potabili e irrigui.

Il 15-16 giugno 1917 si svolse il pubblico sopralluogo; già durante la pubblicazione vi furono molte opposizioni fra le quali si evidenziarono le Province di Cuneo e di Alessandria, i Comuni di Torino, Alba, Ormea, molti operatori industriali [illegible]ne la Società Idroelettrica Alto Po, la Cartiera di Ormea, l[illegible] Ledega e altri, il Comizio Agrario di Mondovì e un «Comitato di agitazione locale» per la difesa [illegible] piccole utenze agricole e artigiane.

L'allora Provincia di Porto Maurizio, affermò che si univa al Piemonte per solidarietà e perchè la gestione generale delle acque, in [illegible] giusto equilibrio ligure piemontese, doveva [illegible]re controllata dagli enti pubblici e non lasciata al solo interes[illegible] [illegible] privati.

Gli Uffici tecnici delle Provin[illegible] di Cuneo e di Alessandria con la supervisione dell'ingegner Marescotti di Torino predisposero [illegible] controprogetto. Il 10 giugno 1923 anche la Reale Accademia d'Agricoltura di Torino, [illegible] relazione dell'Accademi[illegible] Sebastiano Lissone, votò un ordine del giorno di totale salvaguardia dei «diritti ultrasecolari dell'agricoltura delle Province di Cuneo e di Alessandria».

Il 16 giugno 1923 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici respinse le istanze esprimendo parere favorevole al progetto delle Province [illegible] Cuneo e Alessandria [illegible] l'impegno di [illegible] ristrutturazione del progetto stesso tenendo presente, è detto testualmente: «nel limite del possibile gli interessi della Liguria, [illegible] arrecare nocumento ai prevalenti interessi agricoli piemontesi».

Alle Province di Cuneo [illegible] di Alessandria si unirono Genova [illegible] Imperia [illegible] il 10 gennaio [illegible] [illegible] presentato il [illegible] progetto. Il 28 luglio 1926 le Province diedero l'avvio alla costituzione del «Consorzio interprovinciale piemontese ligure per l'utilizzazione e la ripartizione delle acque del bacino montano del Tanaro». Per un difetto di forma il Consorzio avrà il riconoscimento soltanto venti anni dopo, il [illegible] settembre 1946, con l'atto del notaio Mensi. Alla Provincia di Genova subentrò poi Savona e in Piemonte si aggiunse Asti, entrambe [illegible] nuova istituzione.

Il 28 febbraio 1931 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, espresse parere favorevole al progetto delle Province, [illegible] subordinò il tutto ai risultati dei sondaggi da effettuarsi nelle località d[illegible] [illegible] prevista l'impostazione [illegible] dighe.

Le Province però, per disguidi tecnici [illegible] burocratici, non confermarono nei termini di legge la domanda, che venne considerata decaduta e [illegible] tal modo dal [illegible] dicembre 1938 [illegible] acque del Tanaro furono nuovamente libere e aperte a nuove istanze.

Queste arrivarono quasi subito, ma il 17 febbraio 19[illegible] le Province ripresentarono il progetto 1925, con il piano finanziario aggiornato e [illegible] 12 agosto completarono l'istanza, a [illegible] dell'ingegnere Clemente Bornati, con [illegible] allargamento, delle captazioni all'Arroscia [illegible] alla Giara di Rezzo e un ampliamento dell'irrigazione nelle aree piemontesi e savonesi.

Aperta l'istruttoria, il sopralluogo pubblico si svolse il 25 e 26 settembre 1946 e il 23 giugno 1948 il parere del Consiglio Superiore fu favorevole con la richiesta di integrazioni tecniche.

Il progetto prevedeva sul versante piemontese la costruzione di alcuni invasi, tra i quali suscitò le maggiori opposizioni quello di Bagnasco. Il Consiglio Superiore invitò il Consorzio [illegible] studiare altre soluzioni per il versante piemontese. Intanto le stesse Province, particolarmente quella di Cuneo, chiesero che venisse concretizzato il progetto irriguo. A questo punto il progetto Bornati subì sostanziali modifiche alle quali provvide l'ingegnere Ercole Norzi. In tale sede si progettarono per il versante ligure, quattro invasi per complessivi 66,7 milioni di metri cubi e altrettante centrali per 64.766 kW e sul piemontese cinque invasi per complessivi 119,9 milioni di metri cubi con otto centrali per 48.287 kW, oltre l'irrigazione di 10.000 ettari cuneesi, 20.000 di Asti [illegible] Alessandria [illegible] 16.000 in Imperia e Savona.

> IL [illegible] TENTATIVO [illegible] 1909
>
> *Le potenzialità del grande fiume che nasce a Ormea hanno sempre fatto gola a imprenditori Province e Comuni*

Si andò quindi avanti negli approfondimenti tecnici da parte dell'ingegner Visentini, che subentrò a Norzi. Il professor Locatelli del Politecnico di Milano iniziò i calcoli delle dighe e il Consorzio si adoperò nella stesura di un piano finanziario, incontrando però serie difficoltà sia a livello politico che bancario. Si trattò con la Cassa Depositi e Prestiti, [illegible] l'Iri, [illegible] Aziende municipalizzate di Roma e [illegible] Torino, la Breda Siderurgica, la Fiat, la Società idroelettrica Piemontese, Banche e Casse di Risparmio.

Nel 1962 [illegible] la creazione dell'Enel, il Ministero competente autorizzò l'ente ad entrare nel Consorzio. L'11 aprile 1968 il Consiglio Superiore approvò [illegible] disciplinare [illegible] concessione [illegible] anche nella Valle Tanaro con le assicurazioni di tutela della ri[illegible] idrica, si creò un'atmosfe[illegible] di collaborazione.

Ma [illegible] Consorzio, per motivi che sarebbe istruttivo analizzare, entrò in una sorta di ibernazione [illegible] il 17 dicembre 1992, quarantasei anni dopo la costituzione, l'Assemblea consortile ne decise lo scioglimento.

Tutto tacque fino alla prima[illegible] del 1996 quando la Società Idroelettrica Centro Nord presentò una domanda di diversione delle acque dal versante piemontese [illegible] quello ligure per la sola produzione [illegible] energia elettrica.

L'atmosfera [illegible] è allora surriscaldata, si sono presentate le opposizioni da parte della Regione, di Enti pubblici cuneesi, dei privati interessati. La domanda sta ora per essere esaminata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Ha preso nuovamente forma e concretezza l'idea del 1917; non basta fare dell'opposizione, occorrono delle proposte concrete che tengano [illegible] dell'interesse globale del versante piemontese, senza per questo chiudersi dinnanzi ai reali problemi liguri.

Vi sarà oggi la capacità di portare avanti in modo concreto questi problemi così importanti? Usando delle passate esperienze e nonostante una certa confusione vi sarebbe da sperare di «sì».

Giovanni Romolo Bignami

SEGNALIBRO

Una guida dello «Slow» accompagna i tifosi dell'Italia in Francia

Dove dormire, mangiare e cosa c'è da vedere nelle città dei Mondiali



Da Bordeaux a Montpellier, da Parigi a Marsiglia e [illegible] Nantes, una guida alle città di Francia che [illegible] per [illegible] attraversate dai tifosi italiani». L'idea non poteva che arrivare da Bra, più precisamente dalla truppa dello Slow Food guidati da Carlin Petrini: una guida turistica enogastronomica alle città azzurre del mondiale.

Il volume intitolato **«In Francia con l'Italia»** in vendita a 30 mila lire, ha un doppio editore - [illegible] «Slow» e «Baldini & Castoldi» - [illegible] due firme: Gigi Garanzini [illegible] Carlo Petrini.

Obbiettivi e sintesi del [illegible]nuto del volume sono sintetizzati nell'ultima [illegible] copertina: «Per conciliare le emozioni del mondiale [illegible] il tempo libero scendono in campo due squadre di francesi doc. I gourmets di Slow Food con i consigli d'autore: ristoranti da sogno e alberghi di charme, bistrots popolari e botteghe artigiane, negozi [illegible] specialità e fornitissime enoteche. I nazionali di Francia nostrani con i loro suggerimenti curiosi: la giornata parigina di Djorkaeff, i grandi vini di Deschamps, i ristoranti di Zidane e Desailly, la spiaggia dorata [illegible] Boghossian ... E ancora, il calcio senza tempo di Just Fontaine, l'uomo-gol mondiale di tutti i tempi, e il trionfo azzurro a Francia 1938».

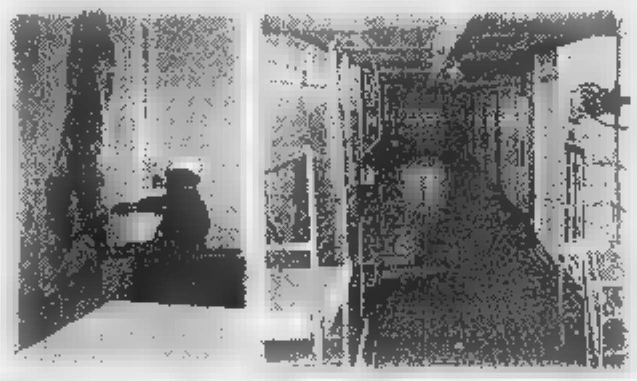
La guida è [illegible] questo: 238 pagine per suggerire, [illegible] tifosi italiani che seguiranno i mo[illegible]diali di calcio in Francia, dove e [illegible] trascorrere il tempo libero, le giornate [illegible] attesa [illegible] partite, le [illegible] che seguiranno agli incontri. Il calendario della prima fase delle partite si trova sulle ultime pagine del volume, [illegible] tanto di spazio per annotarsi i risultati. Per il resto [illegible] una guida-turistica tradizionale dove le città raccontate sono quelle che ospiteranno parti[illegible] e squadre: Bordeaux, Montpellier, Saint-Denis, Parigi, Marsiglia, Nantes, Lens, Lione, Saint-Etienne, Tolosa.

Le «schede» sono dedicate [illegible] descrizione della città, privilegiando le peculiarità di ognuna, che [illegible] tratti dei castelli [illegible] della vicinanza [illegible] mare; quindi «Lo stadio», i «Numeri utili» «I buoni motivi per venirci», che cosa è «Da evitare», «In 24 ore» (ovvero la sintesi di che [illegible] bisogna assolutamente vedere, co[illegible] spostarsi, con quali costi). Quindi tre capitoli costanti per ogni città: Per festeggiare; Per consolarsi; Scelti per voi. E nelle pagine di suggerimenti si trova di tutto: dal dormire al mangia[illegible] in città [illegible] nei dintorni. Con prezzi, distanze, giorni di chiusura, numeri di telefono, carte [illegible] credito accettate, [illegible] servono prenotazioni. Uno strumento originale, curato in ogni dettaglio (belle le immagini), facile da consultare per affrontare le trasferte da «tifosi» in Francia senza patemi, con cuore e mente pronti a ogni risultato calcistico visto che piacere e soddisfazioni arriveranno, comunque.

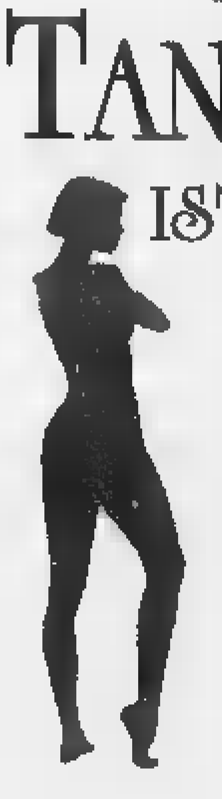
Gianni Martini



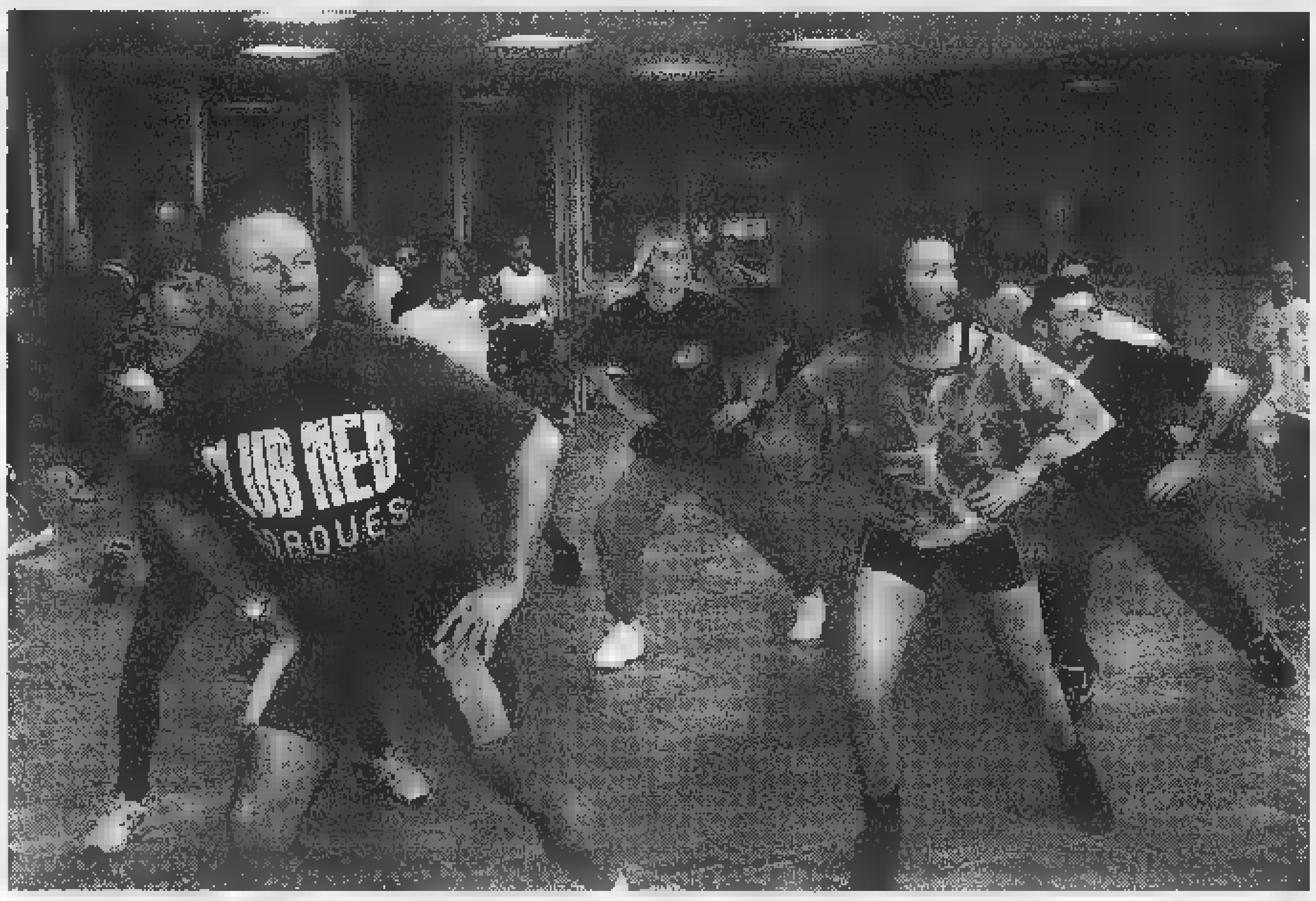








Si avvicina l'estate e tutti cercano di ritrovare la forma fisica



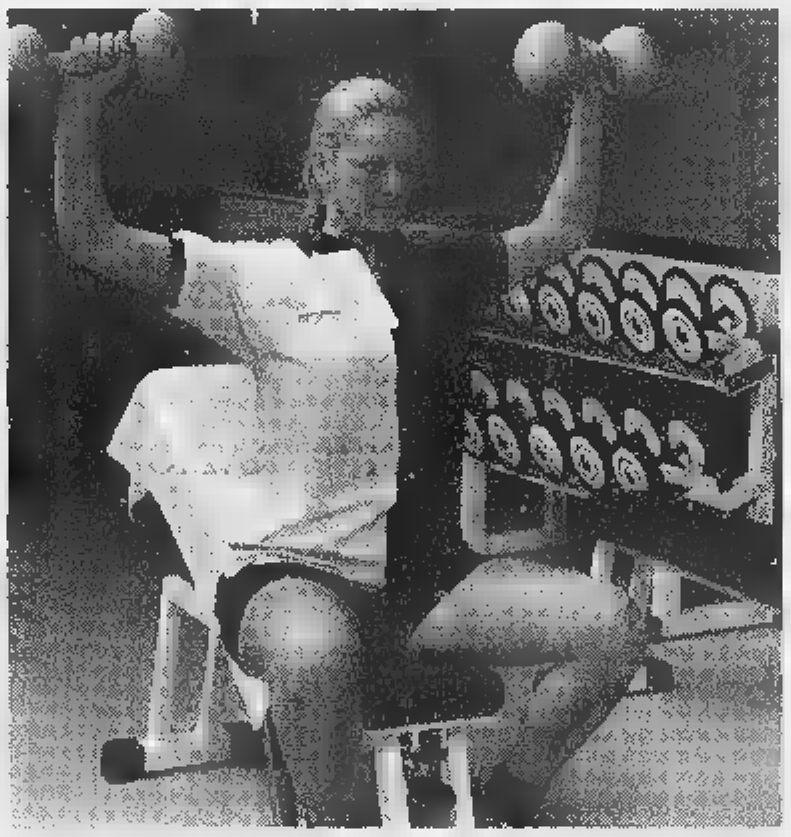
La tecnologia riveste un ruolo importante anche nella fitness, nuove scoperte consentono di fare rendere al meglio la ginnastica aerobica e i tradizionali esercizi in palestra

Più belle con le «Alfa onde»

La tecnologia al servizio dell'estetica

ALBA. Guardarsi allo specchio con il piacere [illegible] vedere riflessa l'immagine di un corpo snello, elegante, pronto ad indossare gli abiti leggeri dell'estate che mettono in risalto la figura: è questo il sogno di tante donne che [illegible] dai mesi invernali [illegible] qualche chilo di troppo e la voglia di cambiare. Farlo da sole non è sempre facile, ma la strada viene spianata dai centri estetici dove un clima rilassato e personale competente aiuta[illegible] a predisporsi al trattamento.

[illegible] chiama appunto «Slimart» [illegible] macchinario che l'estetica Vanessa di Racconigi ha [illegible]temente inaugurato: un'attrezzatura pluriuso che promette di trasformare il dimagramento in relax, con la cliente stesa sul lettino dove le alfa onde stimolano il suo organismo a produrre - spiega Vanessa - le endorfine, sostanze presenti normalmente nell'organismo che danno benessere e riducono l'appetito. Un ciclo di sedute e il gioco è fatto: il corpo perde peso, aumento il tono della pelle e muscolare grazie agli specifici programmi ginn e fitness che sollecitano una risposta attiva.



E' un sistema di snellimento personalizzato anche il «Wonder-body» che si può trovare da «Dimensione Donna» a Sommariva Bosco, istituto di bellezza [illegible] parrucchiere aperto da sette anni da Roberto Bartolotta. «Si tratta di un sistema americano di snellimento personalizzato - spiega Bartolotta - che stimola il metabolismo».

I risultati sono garantiti al punto che il centro è pronto a rimborsare la clientela per la parte di programma non andata a buon fine, ma «non ci è mai capitato», conclude Bartolotta.

A Bra, in via Umberto, opera il centro di Adriana Tebaldi che propone il trattamento «Informissima»: si tratta di una capsula in cui ad una temperatura tra i [illegible] e i 31 gradi, vengono eseguiti esercizi di ginnastica aerobica, mirati a ridurre i «punti critici». Una scheda diagnostica computerizzata segue [illegible] cliente fin dalla prima seduta, consigliando sia il trattamento sia l'alimentazione. Una delle novità del centro [illegible] la talassoterapia che si fa indossando una tuta impregnata di sostanze marine, utile per attiva[illegible] la circolazione linfatica e detossinare l'organismo.

Ancora nel capoluogo del Roero opera «Estetica Armonia», in piazza Carlo Alberto. La titolare, Valeria Busiello, consiglia trattamenti dimagranti, anticellulite e modellanti, fra cui una novità è quello all'ossigeno attivo con [illegible] «bioslim». In 10-15 sedute le clienti ritrova[illegible] la linea desiderata. Un ulteriore aiuto per migliorare l'aspetto [illegible] dall'erborista: Teresa Tibaldi, proprietaria di «La genzianella» [illegible] Bra sottolinea un aspetto fondamentale della «rimessa in forma»: «E' importante intervenire sulla parte esteriore, ma lo è altrettanto curare l'organismo. In questo periodo è essenziale eliminare le tossine accumulate nei mesi invernali, quando ci riempiamo di scorie. Per questo ci sono ottime tisane con effetti diuretici, di stimolazione della micro-circolazione e depurativi. Alle mia clienti [illegible] consiglio innanzitutto una cura [illegible] questo tipo, poi l'intervento esterno con le creme e i massaggi».

TEMPO LIBERO

Un safari «on the road» con musica e tatuaggi da domani a Murazzano


La cantante Alexia ospite del «Saturday event» all'«XL disco» di Alba

CONCERTI, MISS E CABARET

Suggestiva colonna sonora dei «Montefiori» a Bra

● Cavallermaggiore seleziona le più belle d'Italia

● Risate con i Trelilu a Monastero Vasco

VENERDI' live stasera a «Le Macabre» di Bra con «Montefiori cocktail» in concerto. Forti di una creativa tradizione paterna (Germano, il padre immortalato in copertina, è una figura chiave della scena jazz-easy romagnola), i gemelli Montefiori mettono in scena una suggestiva colonna sonora concepita apposta per piacevoli serate a base di cocktail soffici, morbidi divani e specchi ammiccanti. Spaziano dal «Bolero» di Ravel allo spot pubblicitario della Peroni, sino al tema di Star Trek. Ingresso 15 mila lire (libero ai tesserati).

Sempre stasera all'«Evita forever» di **Cavallermaggiore**, ore 23,30, selezione nazionale 59° concorso di Miss Italia '98 per le finali che si terranno a Salsomaggiore dal 25 agosto al 5 settembre. Durante la serata saranno distribuiti gadget. Musica commerciale proposta da Cuki, affiancato da Marci Barci; all'Evita cafe room, Fabrizio Poli alla consolle. Animation by Vanity; si balla anche sotto le stelle nel giardino estivo. Domani sera Ezio Vallini dj nella sala commerciale; nel cafè room musica Anni '70-80-90 e dance by Moggi, animazione by Vanity e Divina shock.

Domani sera all'«XL» di **Alba** dj Antony, selezionatore in «main room»; nella saletta, dj Francesco Pittaluga; animazione della Agency di Milano; grande attesa per Alexia, ospite il 23 maggio del «saturday event» dove proporrà il suo successo '97, «Uh La La la».

Domani e domenica il Parco safari di **Murazzano** sarà invaso da centinaia di centauri per il 5° Raduno country blues e rock weekend, happening di grande successo che riunisce rombanti due ruote, fra cui spettacolari Harley Davidson. Stand, fra cui quello dei tattoo, giochi e grigliate. Non mancherà la musica. Domani la maratona s'inizierà alle 15 e vedrà succedersi sul palco quattro formazioni: inizieranno i giovani «Stile libero» che faranno da supporter ai «Gai Saber» che propongono musica occitana. Da Torino arriveranno poi i «Dottor Livingston» e a conclusione della serata, gli «Opera maxima». L'ingrediente «piccante», anch'esso caratteristico del raduno, sarà rappresentato dallo strip-tease di Tany e Lussy e dal catch femminile nel fango. In programma anche l'estrazione di un soggiorno di una settimana in Tunisia e la premiazione della moto più bella, dello scooter più bello e di Miss simpatia. La proclamazione è in programma domenica, alle 16. L'ingresso per i due giorni costa 20 mila lire. Solo domenica, 10 mila. Informazioni allo 0337/234911, 0173/791142.

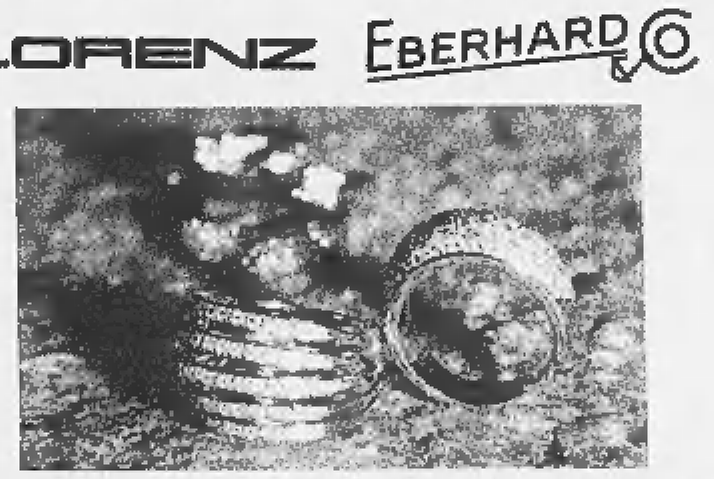
Sulla piazza comunale di **Monastero Vasco** domani, alle 21, nel padiglione coperto spettacolo dei «Trelilu»: «Vien ch'n duma». Ingresso 15 mila lire; domenica si balla con l'orchestra Music Shop».

Domani al «Mirror» di **Marasaglia** arriva dal Benotto team, Cuki dj animatore che presenta «La febbre del Mirror di notte». [a. f.]

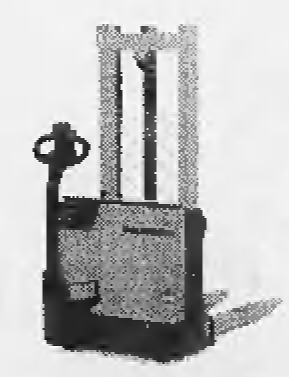
SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 15	sabato 16	domenica 17	lunedì 18	martedì 19	mercoledì 20	giovedì 21
RAI UNO	**20,50** attualità ***SuperQuark*** con Piero Angela **22,45** attualità ***Prima donna*** con C.Lasorella	**20,40** varietà ***Fantastico Italiana*** con G.Magalli Roberta Capua **23,20** attualità ***Estrazioni Lotto***	**20,45** telefilm ***Il maresciallo Rocca*** con Gigi Proietti **22,35** attualità ***Tv7 Settimanale del Tg1***	**20,50** film ***Matrimonio a quattro mani*** con Mary Kate Olsen **22,45** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** varietà ***Il paese delle meraviglie*** **23,20** attualità ***Passaggio a Nord-Ovest*** con Alberto Angela	**20,50** film ***IL coraggio di volare*** con Linda Gray **22,25** attualità ***Donne al bivio*** con Enza Sampò	**20,50** musicale ***Sanremo top*** con V.Pivetti **23,25** attualità ***Uno di notte*** con Andrea Purgatori
RAI DUE	**20,50** attualità ***Tai-Tanic*** con Massimo Boldi **23** attualità ***Tg2 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Inganno fatale*** con Kate Vernon **22,30** prosa ***Palcoscenico Il cielo sopra il letto***	**20,50** varietà ***Speciale «Ci vediamo in Tv»*** **0,05** film ***L'anno prossimo...vado a letto alle 10***	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick*** con Horst Tappert **23** attualità ***Speciale «Passioni»***	**20,50** film ***Il clown*** con Diana Frank **22,40** musicale ***C'era un cavaliere bianco e nero*** con C.Baglioni	**20,50** telefilm ***Il commissario Rex*** con Tobias Moretti **22,45** attualità ***Passioni*** con G.Robilotta	**20,50** telefilm ***Avvocati*** con Andrea Giordana **22,40** attualità ***La nostra storia*** con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** film ***Il mio nome è nessuno*** con H.Fonda **23,05** attualità ***Tribuna politica***	**20,40** attualità ***Survival*** con Barbara Cupisti **22,55** film ***Harem*** con C.Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M.Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con Paola Ferrari	**20,40** attualità ***Salomone*** con M.Latella **22,55** attualità ***Per un pugno di libri*** con P.Roversi	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** con Marcella De Palma **22,55** attualità ***Speciale Maastricht*** con A.Friedman	**20,40** attualità ***Mi manda Raitre*** con Piero Marrazzo **22,55** attualità ***Gli anni in tasca*** con S.Sagramola	**20,40** film ***Il bacio della mantide*** con Bruce Davison **22,55** attualità ***Film vero***
CANALE 5	**21** attualità ***Una goccia nel mare*** con M.Venier **23,10** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***Scopriamo le carte*** **23,15** attualità ***Sali e Tabacchi Viaggio in Italia***	**20,30** attualità ***Stranamore*** con A.Castagna **23** attualità ***Target Anno Zero*** con G.D.Laurentis	**21** film ***Waterworld*** con Kevin Costner **23,40** attualità ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***La forza dell'amore*** con G.Morandi **23** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,20** calcio ***Juventus Real Madrid*** Champions League **23,30** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***The Flintstones*** con Rick Moranis **23** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,45** film ***Fuga da Absolom*** con Ray Liotta **23** attualità ***Moby's***	**20,45** film ***Poliziotto superpiù*** con T.Hill **23,30** attualità ***Inviato speciale*** con G.Mettil	**20,30** varietà ***Mai dire gol*** con la Gialappa's Band **22,40** sport ***Pressing*** con R.Vianello	**20,45** film ***Fratelli d'Italia*** con Massimo Boldi **22,45** varietà ***Zelig Facciamo cabaret*** con S.Ventura	**20,45** varietà ***Il Quizzone*** con Amadeus **23** varietà ***Ciro il figlio di Target*** con G.D.Laurentis	**20,45** film ***Il tempo delle mele*** con S. Marceau **22,55** film ***Pagati per morire*** con Charlie Sheen	**20,40** attualità ***Moby Dick*** con Michele Santoro **23,15** attualità ***Ospedale in diretta*** con Anna Bianco
RETEQUATTRO	**20,35** film ***Le stagioni dell'odio*** con Brian Dennehy **22,40** film ***Qualcosa di travolgente***	**20,35** telefilm ***Il ritorno di Colombo*** con Peter Falk **22,30** film ***Delitto a Porta Romana*** con Tomas Milian	**20,35** film ***Diabolique*** con Sharon Stone **22,40** film ***I buchi neri*** con Iaia Forte	**20,35** attualità ***Forum di sera*** con P.Perego **22,50** film ***Fiamme di passione*** con M.York	**20,35** attualità ***500 giorni al 2000*** con A.Cecchi Paone **23** film ***Playboys Donnaioli***	**20,35** film ***Un marito per Cinzia*** con Sofia Loren **22,40** film ***Le foto di Gioia*** con S.Grandi	**20,35** musicale ***Viva Napoli*** con M.Bongiorno **22,40** film ***Puerto Escondido*** con D.Abatantuono
TMC MONTECARLO	**20,45** calcio ***Argentina-Camerun*** amichevole **23** attualità ***Check Up Salute*** con A.Manduca	**20,45** film ***Il seme dell'odio*** con S.Poitier **23,10** calcio ***Coppa di Germania*** finale	**20,45** film ***Grand Hotel Excelsior*** con A.Celentano **23,55** film ***Lo strangolatore di Boston***	**20,50** sport ***Il processo di Biscardi*** con A.Biscardi **23,10** attualità ***Il caffè della domenica***	**20,45** film ***Non dirmelo... non ci credo*** con Gene Wilder **23,45** film ***La fine della fine*** Usa '78	**20,45** film ***Il cigno*** con Grace Kelly **23,40** calcio ***Argentina Cile*** amichevole	**20,45** film ***Priorità assoluta*** con R.Soutendijk **23,10** musicale ***Forte Fortissimo***









CICLISMO



Il sindaco di Alba **Enzo Demarta** (a sinistra) con **Claudio Chiappucci** durante la presentazione del Giro al Teatro Sociale

Dove trovare i campioni del Giro d'Italia ad Alba

E' l'ora. L'ottantunesima edizione del Giro d'Italia arriva nelle Alpi del mare. Ecco una serie di notizie utili sull'evento.

LE TRE TAPPE. Domani alle 15,50 il cronoprologo in place Garibaldi e sulla Promenade des Anglais a Nizza, 6,5 km. Domenica si parte alle 13,10 da Nizza, arrivo a Cuneo tra le 16,30 e le 17,15 dopo 159 km. Lunedì, alle 13, il via della Alba-Imperia, 160 km: villaggio partenza sul piazzale della «Ferrero». Circuito in via Ognissanti, via Vivaro, corso Matteotti, via Cavour, via Vittorio Emanuele (via Maestra), viale Einaudi, corso Piave, via Scaglione, corso Europa. Si toccano Gallo, Barolo, Monchiero, Carrù, Magliano Alpi, Mondovì (con mini-circuito), Santuario di Vicoforte, S. Michele Mondovì, Lesegno, Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio, Colle S. Bernardino.

CHIUSURA STRADE. Un'ora prima del passaggio nel senso contrario alla corsa e mezz'ora del senso della corsa. Nelle strade interessate dal circuito in Alba città, accesso vietato dalle 11 di lunedì.

TRAGUARDI VOLANTI. Nella Nizza-Cuneo: a Breil sur Roja, Tenda, Limone, Santuario di Vicoforte («premio speciale in ricordo di Silvano Basso»). Alba Imperia: a Gratteria, Santuario di Vicoforte e Garessio («memorial Nillo Negro»).

I NUMERI DEI «BIG». Ivan Gotti, campione in carica, partirà col numero 1; col 2 Cipollini; 7 Piepoli (nel Cuneese ha vinto un «Trofeo dello scalatore»); 11 Magnusson (il vincitore della tappa '97 a Cuneo); 21 Bartoli; 32 Colombo; 36 Leoni; 38 Ugrumov; 41 Zaina; 51 Baronti; 61 Richard; 63 Saligari; 71 Belli; 78 Zuelle; 81 Rubiera; 91 Tonkov; 92 Bugno; 101 Pantani; 104 Konyshev; 105 Podenzana; 111 lo «sprinter» Minali; 112 Baldato; 122 Chiappucci; 148 Rebellin; 152 il velocista olandese Blijlevens; 161 Faustini; 162 Furlan; 175 Ferrigato; 177 Buenahora.

DOVE ALLOGGIANO. Gotti, Cipollini e Rebellin all'albergo «Romanisio» di Fossano; Magnusson al «Badellino» di Bra; Bartoli alla «Ruota» di Pianfei; Colombo, Leoni, Ugrumov, Baronti al «Park hotel di Mondovì»; Zaina all'«Eden» di Savigliano; Richard e Saligari al «Cannon d'oro»; Rubiera «Da Politano» di Fontanelle di Boves; Tonkov e Bugno al «Quadrifoglio» di Caraglio; Pantani, Bugno, Konyshev, Podenzana , Zuelle e Belli al «Giardino dei Tigli» di Cussanio a Fossano; Chiappucci al «Ligure» di Cuneo; Blijlevens al «Ceretto» di Busca; Faustini e Furlan alla «Posta» di Monterosso Grana; il direttore sportivo Domenico Cavallo con la «Vitalicio Seguros» di Ferrigato e Buenahora al «Roero Park hotel» di Sommariva Perno.

SHOW. Lo spettacolo «Giro Giro Fiat» con Luana Ravegnini, Francesco Baccini e Mario Zucca, sarà domani sera (ore 20,30) in piazza Galimberti a Cuneo e domenica sera (ore 20,30) ad Alba, in piazza Osvaldo Cagnasso.

TELEVISIONE. Dalle 10,30 del mattino su Rai Tre «speciali» su Nizza (domenica) e su Alba (lunedì). Le tappe delle Alpi del mare (domenica e lunedì) saranno seguite in diretta a partire dalle 15,30.

VETRINE IN ROSA. Le giurie sono al lavoro per votare le più belle di Cuneo e Alba. Premiazione domenica e lunedì.

DISEGNO IN ROSA. Il concorso per grafici scolastici è stato vinto da Massimo Pensato (Elementare «Sacco» di Alba); Luca Viada (Elementare «Einaudi», Alba); Denis Renaldi (Media di Madonna dell'Olmo, Cuneo); Stefano Bertolotto («Macrino» di Alba); Danilo Sanfilippo («Macrino» di Alba). Ai vincitori una mountain-bike, ai loro compagni di classe le magliette del Giro. Premiazioni lunedì mattina alle 9 ad Alba.

GELATO IN ROSA. La giuria ha scelto il gelato alla fragola di Roberto Latorre, della pasticceria «Arpino» di Bra. Posti d'onore, Armanda Raimondi, del «bar del Corso» Fossano e Tonino Marengo del «bar Lurisia» di Mondovì.

PANE IN ROSA. L'Associazione panificatori in onore al Giro ha deciso per la prima volta di produrre «bastoni» e «filoncini» a base di fragola.

CONCORSO. Ai tre giornalisti autori dei migliori «pezzi» di colore sulle Alpi del mare e il Giro il premio «Un uomo solo al comando». [l. t.]

«UN UOMO SOLO AL COMANDO»

Concorso giornalistico premierà gli articoli sulle Alpi del mare unite nel grande evento

■ *E stasera una cena con ottocento invitati*





Nella capitale di Langa la corsa rosa mancava dal '68. Nella foto di Beppe Viglino **Gianni Motta** con le «hostess» Ferrero 30 anni fa. A lato, **Lorenzo Tealdi**

I «Giardini Hanbury» e la Valle delle Meraviglie accompagnano la corsa rosa e i suoi protagonisti



Ferruccio Dardanello

IL giorno dopo aver portato in parata a Nizza, lungo la «Promenade des Anglais» nel cronoprologo che partirà domani da place Garibaldi, quel lembo colorato d'Italia che rappresenta, il Giro prenderà domenica la via del rientro in Italia passando da Ponte San Ludovico, il romantico vecchio valico sospeso sul mare a mezza costa, sopra il quale passava l'impervio sentiero degli emigranti clandestini. Chissà se scendendo i pochi tornanti verso Latte il Giro si accorgerà di passare davanti all'ingresso dei centenari giardini Hanbury di La Mortola, creati da quel gentiluomo della natura che fu Thomas Hanbury nel 1867, un inglese arricchitosi in Estremo Oriente, un tempo uno dei maggiori siti botanici del mondo che arrivò ad annoverare ben 5800 specie di piante esotiche, e ancor oggi uno tra i più importanti d'Italia con i suoi diciotto ettari di paradiso sempre verde che scendono a lambire il mare.

Lasciando il mar ligure dove tornerà lunedì con la tappa Alba-Imperia, dopo aver congiunto con un semicerchio, passando per Cuneo, tre province di Costa Azzurra, Piemonte e Liguria, sempre più strette fra di loro, l'undicesimo Giro d'Italia percorrerà la Val Roja, la più meridionale delle valli alpine, che consegna acque di neve direttamente al mare. Per quella sua posizione geografica questa valle tanto unica quanto ancora sconosciuta, climaticamente ambivalente poiché risente dell'influsso caldo del Mediterraneo e di quello freddo della montagna, nasconde aspetti botanici di importanza storico - fondamentale: in un'area geograficamente ristretta annovera la presenza straordinaria di oltre tremila specie botaniche diverse, che si trovano a convivere nello stesso habitat, costituendo un unicum eccezionale in Europa.

Lungo i suoi 50 km, un tempo interrotti da ben 7 sbarre di frontiera tra doganali e polizia-rie, nei tratti dove gorge e dirupi si aprono ai declivi, i paesi che salendo dal mare man mano cambiano aspetto, luce e colori, sono di un fascino particolare. Gli ulivi iniziali, che macchiano il percorso dal mare fino a Breil, lasciano spazio alla flora alpina dopo San Dalmazzo. E qui forse quelli della carovana del Giro scorgeranno l'indicazione della strada che sale alla Valle delle Meraviglie, altro unicum straordinario nella storia dell'uomo, con le sue 40 mila incisioni che pastori della preistoria hanno disseminato sulle pietre di monte Bego e Fontanalba. Anche i nomi dei paesi di questa valle, che sembra appartenere a un mondo diverso, sopravvissuto al tempo, hanno nomi di singolare dolcezza: Airole, Olivetta, Saorge, Fontan, San Dalmazzo, Tenda.

In questa valle, Francia e Italia sono ormai un'entità unica, senza divisioni geografiche. E dopo Tenda, l'81° Giro d'Italia, superato il colle omonimo e la verde Valle Vermenagna, si consegnerà, probabilmente senza grandi lotte agonistiche, alla festosa accoglienza di Cuneo, una cugina che è sempre più prossima delle riviere liguri e francesi.

Giancarlo Spadoni